RATSAT 1
Cultura e Spettacolo

LA STAMPA

LA TERRA DIGITALE MULTIPLICATA PER TE.

ANNO 132. N. 108. MARTEDI' 21 APRILE 1998

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111, TX. 221121, FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47661, FAX 06/486038; 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5563334035, FAX 011/5627656. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 300.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C., NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.900, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.900, E ANCHE «IL CORRIERE», A FOGGIA E PROVINCIA, OBBLIGATORIAMENTE CON LA «GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO», A L. 2.000. A RICHIESTA CON MARKET AL. 2.500. A RICHIESTA, CON VHS AZZURRO MONDIALE, A L. 12.900. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ-KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; CANTON TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2,50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490, 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

I MOTIVI DEL BOOM

LE BANCHE E LE RAGIONI DELLA BORSA

L'ANNUNCIO della grande concentrazione tra tre banche tedesche ha dato ieri ulteriore slancio ai mercati azionari. L'epicentro del rialzo è stata ovviamente Francoforte, ma l'onda si è estesa in diversa misura alle altre Borse, compresa l'italiana dove le banche hanno polarizzato l'interesse dei compratori. Quelle ancora «nubili», come la Comit, e quelle di media dimensione, come la Bergamo o la Commercio e Industria, hanno fatto addirittura scintille. E fare scintille dopo mesi e mesi di consistenti rialzi non è né facile, né scontato.

La tradizionale analisi di borsa interpreterà l'accaduto come selettività, ossia come un indirizzo della domanda verso i titoli maggiormente candidati a fusioni, acquisizioni, o comunque intese di alleanza. Dopo la grande concentrazione bancaria in Svizzera, dopo le grandi fusioni tra le banche americane ed ora con la fusione annunciata in Germania si ritiene che il processo dovrà ovunque intensificarsi, anche in Italia dove non mancano banche che ancora non hanno definito il loro futuro: la Comit, in primo luogo, ma anche quelle buone banche medie che potrebbero essere appetite da qualche banca maggiore per crescere ulteriormente.

Tutto questo ha una logica, sia chiaro, ma la realtà è probabilmente diversa. Le quotazioni delle banche hanno scontato tutto quello che c'era da scontare. Il loro valore da tempo ha incorporato la prospettiva di una forte concentrazione e di ristrutturazioni in grado di consentire una redditività almeno decente. Questa rivalutazione le ha coinvolte tutte, quelle che effettivamente sono entrate a far parte di gruppi di maggiore dimensione come quelle che, magari per scelta, sono rimaste *single*. Tenuto conto di tutti i tradizionali parametri di valutazione - dimensione dell'attivo, struttura della rete, risultato operativo, ecc. - le azioni delle banche italiane sono già più care di quelle delle banche estere, che pure di stra-

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

L'assassino agisce a ridosso delle festività. In Liguria decine di segnalazioni. Due identikit

Killer dei treni, weekend di paura

Due certezze: spara in galleria, con la stessa pistola

VENTIMIGLIA. Sarà un weekend di paura per chi viaggia in treno e ha la Liguria come meta. Un terrore che sta diventando quasi palpabile, rappresentato dal fantomatico killer che agisce sempre a ridosso delle festività. Decine di segnalazioni hanno permesso di tracciare due identikit: dovrebbero essere diramati al più presto dalle autorità. Ci sono anche due certezze: l'assassino spara sempre in galleria e sempre con la stessa pistola, «firmando» i suoi delitti: due righe, una più marcata dell'altra, tracciate dalla canna della pistola sui proiettile. Nessun'altra arma può produrre quegli stessi segni, come confermano gli esperti di balistica. Questo pezzetto di piombo schiacciato e rigato, chiuso in una bustina di plastica trasparente, è ora custodito in un armadio della questura di Genova, divisione Polizia scientifica. Può essere comparato a quello che ha ucciso l'infermiera Elisabetta Zoppetti mentre, il giorno di Pasqua, tornava a casa. **Beccaria e Gavino ALLE PAG. 2 E 3**

CACCIA AL MOSTRO

La supersquadra si organizza



GENOVA. Due identikit e poche certezze sul killer che sul treno ha ucciso Elisabetta Zoppetti e Maria Angela Rubino (foto). Ma intanto la supersquadra di detective e magistrati si organizza per affrontare il mostro. **Sapegno A PAG. 3**

LE TRACCE DEI PROIETTILI

Le «scamiciate» sono una firma



VENTIMIGLIA. Sarà poco, ma il tipo di proiettile (raro) e le «rigature» lasciate dalla canna della pistola sono due punti dei quali - con le impronte digitali - gli investigatori si aspettano molto per chiarire i due omicidi sul treno. **Giovara A PAG. 2**

VIAGGIO DI SOLA ANDATA

UNA volta il mostro-omicida «operava» sull'Orient-Express. Oggi ammazza (nei Wc) sulla tratta Genova-Ventimiglia, insomma «opera» sul treno dei pendolari. Una volta, almeno nei libri di Agatha Christie, il mostro-omicida veniva smascherato dalla solita vecchina sveglia o dal borioso ispettore Poirot. E alla fine del libro, o del film, si scopriva che l'assassino, il mostro-omicida, era mosso non già da insane pulsioni provocate magari dai geloni sofferti nell'infanzia bensì da fredda, ragionata, incontenibile volontà di vendetta. Allorché il mitico Orient-Express tornò sulle rotaie dopo la lunga parentesi della guerra, non pochi dei suoi viaggi iniziali vennero funestati da violenze assortite: furti, stupri, omicidi. Il «mostro» rubava, stuprava e ammazzava secondo un modulo che non variava mai, sicché ancora una volta si parlò e si scrisse di «delitti in serie». Ma, poi, si scoprì ch'erano ex soldati dell'Armata Rossa e cani sciolti delle unità di *élite* di questo o quel paese balcanico, a rapinare, ad uccidere sull'Orient-Express. In quel tempo, relativamente vicino, i giornali non abusavano di parole straniere, parlavano di mostro-omicida, giustappunto, di delitti in serie. Oggi abbiamo il *serial-killer* che uccide nel cesso e non disponen-

Igor Man

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

ATLANTE MONDIALI CON LA STAMPA

Oggi altre schede e la prima cassetta



Da ieri, insieme con «La Stampa», è in vendita, a sole 12.900 lire, anche «Azzurro mondiale», la prima di cinque videocassette con le immagini più entusiasmanti della nostra Nazionale di calcio. In edicola si può pure acquistare (costa 8 mila lire) il contenitore delle schede sui Mondiali di Francia '98, che il giornale regala ai suoi lettori dal lunedì al venerdì, per sei settimane. Sono trenta fascicoli complessivi, che presentano gli ormai prossimi campionati del mondo di calcio con formazioni, caratteristiche e tattiche di ciascuna nazionale. Oggi, gratis, insieme con «La Stampa» c'è il secondo fascicolo dedicato agli azzurri.

La prima udienza

Il pm: Marta uccisa per provare il delitto perfetto



ROMA. Prima udienza al processo per l'omicidio di Marta Russo (foto). La difesa solleva una raffica di eccezioni. L'accusa replica illustrando il «movente-non movente» che sarebbe alla base del delitto: Giovanni Scattone e Salvatore Ferraro «decisero freddamente di provare a loro stessi che era possibile uccidere senza essere scoperti». **Bianconi e Grignetti A PAG. 7**

Fini: c'è un asse Prodi-Veltroni contro le riforme. D'Alema al premier: con Forza Italia polemica sbagliata

Rissa sulla giustizia, Bicamerale a rischio

Ciampi: dannoso l'allarme pensioni. Fisco, Regioni «autonome» con l'Irpef

ROMA. Chi vuole affossare la Bicamerale? Prodi e Veltroni, come sostengono Fini, Casini e Buttiglione; oppure Berlusconi, come replica Veltroni? E' tutto in questo ping pong il succo della giornata politica. Il leader di An sostiene che è nato un nuovo «asse Prodi-Veltroni per minare D'Alema». Mentre il segretario della Quercia se la prende con il premier per la polemica tra Palazzo Chigi e Silvio Berlusconi: «a botta e risposta sbagliato, sostiene il leader pidiessino. Riferendosi al congresso degli azzurri, D'Alema ha ricordato che Forza Italia «rappresenta milioni di voti», non il «nulla» liquidatorio con cui sabato Prodi aveva commentato l'assise di Assago.

Intanto, è cominciato l'iter parlamentare del Dpef, e Ciampi ha replicato alle critiche sulle pensioni invitando a «non tenere il fuoco acceso sotto la pentola». E le Finanze annunciano una diversa ripartizione dell'Irpef tra erario e Regioni per promuovere il federalismo fiscale. **Ostolani, Lepri e Gianotti ALLE PAG. 5, 14 E 15**

Bompressi scarcerato, sta male

E' depresso, ha già perduto 16 chili
Provvedimento d'urgenza del giudice

di Flavia Amabile A PAGINA 4

A sei anni rapina supermarket

Catania, all'assalto con tre banditi
Ha tentato di rubare le caramelle

di Fabio Albanese A PAGINA 12

La Figc: «Basta gol fantasma»

Nizzola affida a ditte specializzate
lo studio di nuovi sistemi elettronici

NELLO SPORT

LA GUERRA DELLE VACANZE

Croazia, comfort e prezzi bassi



DUBROVNIK. Tutta Dubrovnik e la Dalmazia sono al lavoro, strade e costa sono piene di cantieri. In Croazia ne sono certi: con prezzi bassi e comfort sarà l'anno del boom turistico. **Cerruti A PAG. 13**

GLI INDIFFERENTI

CHE in un momento di difficoltà del processo riformatore il partito dell'*indifferenza*, quello che non si strappa i vestiti se non sarà rinnovata la Costituzione, avverta che fa' sentire la sua voce era scontato. Così Prodi non ci ha pensato due volte e provocando l'ira di Berlusconi, la sua ira, ha tentato di spingerlo alla rottura. Stessa cosa si può dire del suo vice, Veltroni, che ha proposto di «straliciare» l'intero capitolo della giustizia dalle riforme istituzionali.

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

In Australia un avviso sui biglietti: attenti, il gioco dà dipendenza

I drogati del Gratta e vinci

ASSUMERE con moderazione, dà dipendenza». Sui pacchetti di sigarette questi avvisi dicono anche per iscritto ciò che tutto il mondo già fa sapere, a voce, ai fumatori: che fumare fa male alla salute. In Australia hanno deciso di mettere scritte del genere anche sulle cartelle del «gratta e vinci», sui biglietti delle lotterie, sulle ricevute degli allibratori ippici e non, su tutti i foglietti che hanno a che fare con il gioco d'azzardo.

Anche se le sue aspirazioni non contengono nicotina ma solo sogni caraibici, si teme che il gioco faccia altrettanto male, magari in modo più «moderno», ecologico, sublime del fumo. Niente tosse e cenere, ma coazione a ripetere, la mente come un'asola che resta impigliata: incidente da poco, ma poi è difficile strapparsi via. Negli Anni Settanta Roland Barthes descriveva quasi come esotismo da samurai la pazzesca passione giapponese per un gioco di biglie solipsistico e di massa chiamato «pachinko».

Oggi ogni quartiere italiano ha almeno una sala giochi e almeno un tabaccaio-ricevitore che sogna (l'intervista al Tg1 (sogno legittimo: la vana «caccia» al fortunato vincitore» è una rubrica fissa).

Il dilagare del gioco ha generato scritte australiane, un nome spagnolo *(ludopatia)* e un tempestivo rimedio italiano. Niente Somatostatina: basta che di tanto in tanto una centrifuga di palline si inceppi, una rotativa impazzisca, qualche miliardo di vincite resti in sospeso, con relativi movimenti di protesta, ricorso a pretori e TAR, ambigui faccendieri e cancan dietrologici. Costa qualcosa in avvocati e risarcimenti, ma poco. L'hanno sperimentato a Curno per il Gratta & Vinci e in diretta tv per la lotteria Italia, e si è visto che è un metodo infallibile: chi stava per entrare in dipendenza si ravvede, e almeno passa a un gioco nuovo.

Stefano Bartezzaghi

E' MORTO OCTAVIO PAZ

Il poeta scomodo del Messico



E' morto lo scrittore messicano Octavio Paz (foto), premio Nobel per la Letteratura nel 1990. Aveva 84 anni ed era malato di cancro. Poeta e saggista, era stato anche ambasciatore. Abbandonò la carica nel '68, per protestare contro il massacro di Plaza de las Tres Culturas, alle Olimpiadi messicane. **Bianchini A PAG. 19**

Parla uno dei marines sotto accusa: «Volare per me era tutto, non potrò più farlo»

Il pilota del Cermis: la mia vita è finita

Via al processo negli Usa: abbiamo agito da soldati

CAMP LEJEUNE. E' cominciato il processo ai 4 marines imputati per la strage del Cermis: «Abbiamo agito da soldati», dicono. Sedici i testimoni, tutti americani. All'avvio, solite schermaglie processuali. Vertono sull'opportunità di scindere le posizioni dei quattro, apparentemente per motivi di tempo. Tra i piloti c'è anche chi rivive quel dramma come un incubo che gli ha segnato per sempre la vita: «Volare, per me, era tutto, ora non potrò più farlo». **Romagnoli A PAG. 11**

OGGI

di Guido Ceronetti

La sensibilità umana è veramente nient'altro che una lente di concentrazione dei raggi del dolore, o una pila generatrice di dolore.

Giuseppe Rensi
La filosofia dell'assurdo, 1937



Cresce l'allarme in Liguria, i bossoli ritrovati legano gli ultimi due delitti

Un proiettile darà scacco al killer

«Pochi possono acquistare quelle pallottole»

DALLA PRIMA PAGINA

SOLA ANDATA

do di investigatori figliati da Agatha Christie ci affidiamo a un maresciallo della Polfer. Che prima o poi, credetemi, beccherà l'assassino. E non appena il maresciallo avrà messo le manette all'omicida del WC, la paura sparirà di colpo. Già, perché la gente ha un po' di paura a prendere il treno, in questi giorni. A me, francamente, non sembra proprio che gli italiani disertino la ferrovia. Ancora l'altro ieri ho fatto il pendolare: dalla mia casa di Sabaudia alla stazione di Priverno-Fossanova in automobile; poi sul quinto binario ho preso l'Espresso che viene dal Sud, e ho viaggiato (in perfetto orario, guarda un po') pressoché in piedi. Il treno infatti era stracolmo: di soldati che tornavano dalla licenza, di studenti, di impiegati.

Il vecchio cronista ha girato il mondo più volte, prendendo l'aereo, ovviamente. Tranne due occasionali viaggi ferroviari: lunghi, davvero interminabili ma ricchi di incontri speciali e benedetti da paesaggi di struggente bellezza. In India, in Iran. Ho viaggiato in aereo una vita intera, dunque, cercando di affidarmi il più possibile alla nostra gloriosa Alitalia; e anche in patria prendo l'aereo, beninteso, ma di regola preferisco il treno. Appena venti giorni fa ho preso a Roma-Termini un Eurostar ad ore 17 e qualche cosa, per arrivare a Torino-Porta Nuova pressoché cinque ore dopo. Direte che ho sprecato il mio tempo e invece no. Intanto ci si rilassa in poltrona, poi si legge il *Guerin Sportivo* (che festa). A pensarci bene l'unicità del viaggio in treno è tutta nell'assoluta libertà di scegliere: il silenzio, la sonnecchiatina, la lettura, cullati dalla scansione del tempo che le ruote inseguono (con mille varianti): *tatantatà* - ovvero la chiacchiera.

In un libro scritto a quattro mani, anzi a otto (con Basilico, Mormorio, Aldo Rossi) racconto fra l'altro di un viaggio che mia zia Veruka, e suo padre (mio nonno) compirono per sottrarsi alla rivoluzione bolscevica. Mosca-Zurigo in 45 giorni. Tutte le volte che andavo a trovarla a Parigi, mia zia Veruka, che era oramai una vecchia signora senza età e parlava una neolingua fatta di russo, francese, tedesco, spagnuolo, diceva alla governante di portarle «la valigia». Gliela posavano sulle ginocchia: una valigina di cuoio, 70x50. Carezzandola con le sue dita diafane, mia zia mi raccontava di quel viaggio. Quasi cantasse una nenia gitana. Ogni volta spuntava dallo scrigno della memoria un personaggio nuovo. L'ultima volta entrò nel racconto un assassino. Il Signor Griscia, l'ex amministratore d'una fabbrica. Mite, discreto, premuroso con tutti, mentre il treno attraversava l'Europa ferita e dolente, durante una notte alla settimana uccideva: sempre vecchi viaggiatori, e sempre nell'istesso modo crudele: premendo i polpastrelli sui loro occhi, fino a farli scoppiare insieme col cuore. Lo scoprì per caso un Pope. Perché, gli chiesero, perché uccideva quei vecchi viaggiatori innocenti? Perché due come loro, due distinti vecchietti, avevano denunciato alla *Ghepeu* suo figlio, un menscevico ribelle, spiegò il Signor Griscia.

«Tu, predatore del lutto, uomo», così Elias Canetti diceva dell'orrore del Novecento, il nostro secolo alla deriva ultima, miserabile, a dispetto dell'Internet. E tuttavia l'idea del viaggio come impossessamento del luogo e dello spazio rimane ostinatamente fusa col treno. Questa idea va salvata poiché fin tanto che un treno correrà nella notte per arrivare all'alba in stazione, la ragione scaccerà la paura del viaggiatore. L'avrà invece lui, la paura: il serial-killer. Egli sa, infatti, che il suo treno sta facendo un viaggio di sola andata.

Igor Man

VENTIMIGLIA
DAL NOSTRO INVIATO

Quando l'ha presa in mano per l'ultima volta e l'ha infilata delicatamente nel tamburo della sua pistola, pesava 143 «grain», che sarebbero quindici grammi di piombo chiusi in un bossolo. Seicento lire di piombo «morbido», acquistabile in qualunque armeria ben fornita, per avere la certezza di non sbagliare e di uccidere al primo colpo. Perché questa bella pallottola «scamiciata», ovvero non blindata, entra nella carne o nell'osso e lì si deforma, distrugge, ammazza. Non penetra ma sbrindella. Non taglia i tessuti, li sbriciola. E' entrata nella testa di Maria Angela Rubino e l'ha fulminata. E' entrata nella nuca di Elisabetta Zoppetti e l'ha devastata. «Micidiale, senza scherzi», ti spiega l'esperto. «Tant'è che la convenzione di Ginevra ne vieta la vendita per difesa personale». Però si vende, la «scamiciata»: finisce nelle mani di chi si esercita al poligono, ad esempio. E' finita, in piccola scorta, nelle mani di questo assassino che pendola tra Liguria e basso Piemonte uccidendo giovani donne che se ne tornano a casa in treno, e altrettanto giovani donne che si vendono sulle tangenziali.

Ma da ieri la partita che si gioca tra il killer e i suoi cacciatori, poliziotti e carabinieri, Sco e Squadra antimostro, magistrati e specialisti, ha una piccola chance in più, ed è a favore dei cacciatori, se così si può dire in una storia come questa, dove c'è ancora da trovare un uomo che va in giro con la pistola e i suoi bravi proiettili scamiciati.

Due righe, una più marcata dell'altra, tracciate

Al centro delle indagini anche le impronte trovate sulla borsetta dell'ultima vittima

dalla canna di una pistola. La firma di quella pistola e di nessun'altra, così la definiscono gli esperti di balistica. E' poco? E' già qualcosa.

Ora, questo pezzetto di piombo schiacciato e rigato, chiuso in una bustina di plastica trasparente chiusa in un armadio della questura di Genova - Divisione Polizia scientifica diretta da Cosimo Cavalera - può essere comparato a quello che ha esploso la testa dell'infermiera Elisabetta Zoppetti, il giorno di Pasqua. Un calibro 38, o un 357.

Di quel proiettile è rimasto abbastanza per poterli mettere a confronto. Ed è rimasta praticamente intera, seppur deformata, l'ogiva di piombo morbido che ha spappolato il ginocchio della prostituta nigeriana prima gambizzata e poi giustiziata a Cogoleto il 29 marzo. Un filo che lega queste tre morti c'è, insomma, e quelli che ci stanno lavorando su ci sperano, che sia davvero così.

Ma non è tutto. I primi risultati balistici effettuati sul proiettile di Cogoleto e su quelli dei due metronotte uccisi a Novi Ligure il 25 marzo dal cliente di un viado dicono che sì, potrebbero essere stati sparati dalla stessa pistola. E che le prostitute uccise non sarebbero state in ginocchio, al

Centinaia le telefonate arrivate al numero della questura Ma sono poche quelle attendibili

momento della loro morte. Perché in tre casi su quattro il foro d'entrata e di uscita del proiettile si spiega con la vittima in piedi, di schiena, colpita a sorpresa dal suo assassino. Niente rituale di morte quindi. Niente «di te faccio quello che voglio, inginocchiati, ti uccido», e poi lo sparo. Da una pistola impugnata da una mano sinistra, magari. «Una bufala, questa del serial killer mancino», liquida il tutto Nicola Cavaliere, questore di Imperia e investigatore sul caso del mostro di Foligno, tra le tante cose.

E poi ci sono le impronte. Il vice questore Cosimo Cavalera e gli uomini del suo staff la sera del delitto di Ventimiglia, hanno raccolto e catalogato per 5 ore ogni possibile traccia catalogabile, nel gabinetto in cui è stato trovato il cadavere di Maria Angela Rubino e nello scompartimento in cui era seduta la ragazza, e in quello in cui è stata trovata la borsa. Impronte digitali (da confrontare con quelle raccolte a Verona sul delitto Zoppetti) soprattutto sulla borsa nera che forse è stata toccata dall'assassino, che l'avrebbe presa, aperta e gettata nello scompartimento riservato al capotreno. E altri reperti, capelli, peli, tracce e microtracce di sangue e altri liquidi organici. Impronte a centinaia, e tracce pure, in un gabinetto di treno utilizzato da chissà quante persone nella giornata. Ma tutto serve, anche a futura memoria. «Questa è scienza, non fantascienza», dice serio Giovanni Maddaleni, pm a Sanremo e titolare dell'indagine sulla morte della Rubino. Come a dire: noi raccogliamo tutto, perché tutto può tornare utile, prima o poi.

Anche le telefonate, anonime per lo più, arrivate alla questura di Imperia - 0183-6891 - dopo l'appello di Cavaliere. Subito scartati i classici mitomani, assieme alle segnalazioni dei soliti sporcaccioni esibizionisti da treno - disgustosi ma innocui e disarmati, di solito - alla polizia sono rimaste in mano due, forse tre chiamate di un qualche interesse. Tutto ancora da verificare, però. Ma niente verrà tralasciato, è chiaro, in questo giro di investigatori di questure e comandi di carabinieri, esperti «romani» saliti in Liguria, procure della Repubblica di mezza Italia, tutti uniti, dopo il summit di ieri, eppure tutti in corsa a chi lo prende per primo, «il serial».

Che si diverte come un pazzo, come è nella logica di questo particolare genere di esibizionisti, a sentire gli psichiatri. Uno a cui piace giocare. Uno che legge e ritaglia i giornali che parlano di lui, guarda la tv, commenta «questa storia del serial killer» con i suoi amici, e magari deciderà - seguendo una sua cabala che nessuno ancora ha capito bene - di colpire ancora. Magari tra poco. E per gioco, solo per gioco.

Brunella Giovara

«Indifesi sui treni»

«Impossibile presidiarli tutti»

La Polfer: abbiamo pochi uomini per difendere i viaggiatori «Ma è impossibile essere presenti su tutte le linee» In calo le vendite dei biglietti nelle stazioni

SANREMO. Il popolo dei pendolari vuole essere protetto ma la risposta dello Stato non arriva ancora. Il serial-killer è diventato una fobia sui treni che attraversano la Liguria verso il Nord e il Sud del Paese. L'impotenza della polizia ferroviaria a presidiare tutti i convogli, confessata a malincuore dal distaccamenti, è il segnale evidente che in materia di ordine pubblico si è ancora fermi alla linea di partenza. Qualche «Serpico» in borghese sale e scende ininterrottamente dai treni più a rischio ma la gente non lo sa, non vede le divise, rinuncia ad andare alla toilette con la paura che da un momento all'altro si spalanchi la porta e che dal nulla possa apparire l'assassino.

«Pochi uomini, servizi di presidio impossibili» - ribattono i canali ufficiosi della Polfer che ha comunque potenziato al massimo i servizi nelle stazioni e che sta facendo di tutto per tranquillizzare i viaggiatori. Ma nonostante gli sforzi nelle biglietterie della Riviera, tra Savona e Ventimiglia, il calo nelle vendite dei biglietti già ieri ha superato il 10 per cento. Il silenzio è una risposta che non paga e che fa rimbalzare nella mente di ognuno un egoista «speriamo di non essere il prossimo». Già, perché sabato è il 25 aprile e ormai si sa che il serial-killer predilige la vigilia dei giorni di festa. Chissà che cosa accadrà venerdì prossimo. Il crollo dei passeggeri nei treni della sera è dietro l'angolo.

Ma chi deve pensare all'ordine pubblico? La Polfer dipende da una Direzione centrale coordinata da un prefetto di nomina ministeriale. Sarebbe sufficiente un'ordinanza per mettere due uomini in divisa sui treni più a rischio ma gli addetti ai lavori sono scettici sull'utilità effettiva ai fini della prevenzione. «Quali potrebbero essere i treni del serial-killer? E' impossibile presidiare le toilette di tutti i vagoni». Obiezioni legittime. Già, ma a volte basta una semplice presenza per rassicurare la gente, per cancellare questo clima di non-Stato che in una Riviera ai «confini dell'Impero» sa tanto di impotenza e di abbandono.

Un'altra soluzione potrebbe essere quella di chiudere tutte le toilette dei treni che partono dalla Liguria, un po' come era stato fatto a Parigi e in Francia ai tempi delle bombe nei cestini della spazzatura. Solo poche «ritirate» aperte e sempre sotto stretto controllo. Potrebbe risultare anti-popolare ma al momento è l'unica idea in grado di sconfiggere l'incubo del maniaco assassino che spara mentre uno si sta tirando giù i calzoni. Tra le ipotesi anche le telecamere nelle stazioni. Un «occhio segreto» in grado di registrare ogni presenza e, soprattutto, di poter fare un passo indietro nel tempo. Ma questa è una soluzione che potrebbe permettere di arrivare al serial-killer solo se tornasse ad uccidere un'altra volta. E nessuno vuole soltanto immaginare che possa accadere.

Così i «paladini» dei treni continuano ad essere i ferrovieri con il loro borsello a tracolla e il berretto un po' storto calcato in testa. Un capotreno e un controllore che hanno da sette a nove vagoni da tenere sotto controllo. La gente che sale sui treni li cerca, si mette nello scompartimento a fianco del loro, li guarda in modo diverso. Sia chiaro, è una sicurezza fatta di sguardi, di impressioni. La prova che la solidarietà, in questi momenti, è l'unico vero antidoto con il quale far fronte alla paura.

Giulio Gavino



Pattuglia alla stazione di Genova Brignole. Nella pagina a fianco il cadavere di Maria Angela Rubino e un controllo sul vagone della mo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Trupea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Sebe srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di Lunedì 20 Aprile 1998 è stata di 640.725 copie

INTERVISTA

L'ANALISI DEL CRIMINOLOGO



«Cambierà zona e obiettivi»

«Ma la sua sfida lo porterà a tradirsi»

«E' un impulsivo Ed è possibile che si travesta da donna e che abbia una perfetta conoscenza dell'ambiente delle ferrovie»



Il criminologo Francesco Bruno e nella foto a destra Gianfranco Stevanin

SONO molto preoccupato. Siamo di fronte a uno dei più pericolosi serial killer della storia italiana», spiega il criminologo Francesco Bruno, professore alla Sapienza. «E questa certezza le forze dell'ordine avrebbero potuto raggiungerla prima. Lo rivelano il suo camaleontismo, la capacità di spostamento sul terreno e di variare l'obiettivo. Ha dimostrato di essere sufficientemente organizzato e allo stesso tempo di essere impulsivo. Non voglio spaventare nessuno, però penso che si farebbe bene a lanciare un monito d'allarme in tutt'Italia. Potrebbe arrivare a uccidere per strada: le donne, specie quelle vistose, sono in pericolo e devono essere prudenti».

E' possibile prevedere quando tornerà a colpire?

«Molto presto, è possibile nel prossimo weekend, forse già tra qualche giorno. Assistiamo a un'impressionante escalation distruttiva. Se il primo delitto risale a un anno fa, ed è stato seguito - come spesso accade - da un periodo di latenza, nell'ultimo periodo è esploso: almeno 7, forse 9 morti, in un paio di mesi. Ormai, si è fatto prendere la mano».

Come spiega l'escalation?

«Ci sono i segni di una crisi psicotica in continua crescita».

Finirà per tradirsi?

«Sta perdendo il controllo di sé e questa condizione allude a un'esplosione finale, non solo distruttiva ma autodistruttiva. Lui ha tutto da guadagnare e nulla da perdere. E' disposto a farsi uccidere».

L'attenzione dei media contribuisce all'eccitazione?

«Il risalto dei media può aver aumentato il suo delirio di onnipotenza. E, infatti, sta agendo con meno prudenza. Se all'inizio si era concentrato sulle prostitute, vittime più indifese, ora ha scelto di colpire sui treni, dove le condizioni sono di assoluta difficoltà: non si scende se non a tappe obbligate, è facile essere notati, si possono sentire i colpi di pistola, le sorprese sono sempre possibili».

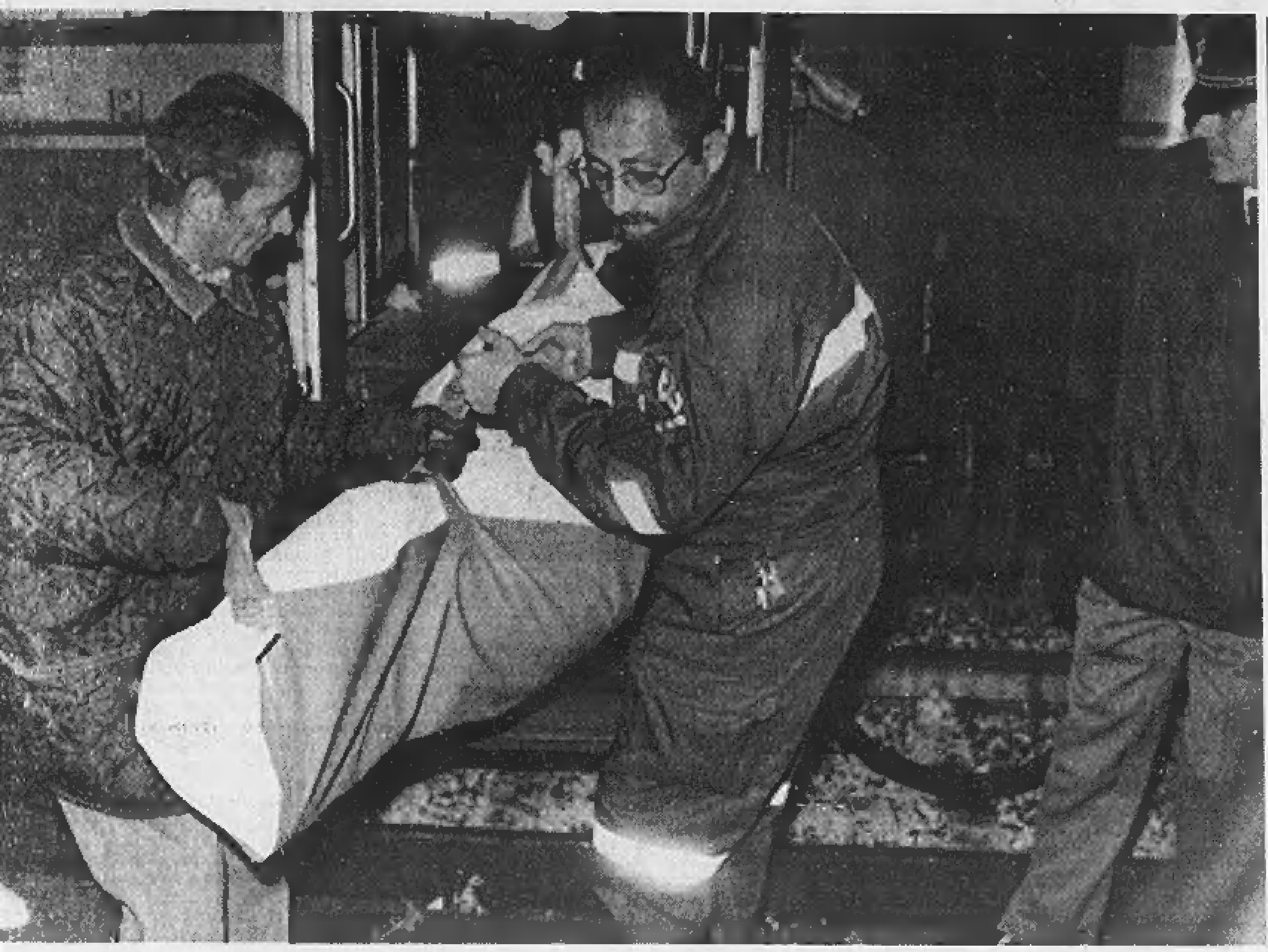
Allora, è una sfida?

«Se ha ucciso sui treni, è chiaro che vuole sfidare le forze dell'ordine. Ma è più probabile che continui la sfida cambiando obiettivo e perfino zona. Che, camminando per strada, segua una donna che gli piace e la uccida. Come dicevo, è un camaleonte».

Sia le prostitute che Maria Angela Rubino e Elisabetta Zoppetti sono state freddate ricorrendo a un rituale. In ginocchio, un colpo alla nuca, un indumento per attutire il colpo. Qual è la sua interpretazione?

«Deduco questo profilo psicologico: si tratta di un uomo d'età superiore ai 40 anni dalla doppia personalità: di giorno, rigida, autoritaria, egocentrica e, probabilmente, con una sua rispettabilità, con qualcosa da difendere, che si sente messa in mora dalle donne, e di notte, invece, mutante: potrebbe trasformarsi in un travestito. E' un individuo

con quelli delle prostitute e dei metronotte. Smentito che l'assassino sia un mancino



«Evitate altro sangue»

I genitori di Maria Angela «Fermate quel vigliacco»

VENTIMIGLIA. «Chi sa qualcosa, lo dica. Collabori alle indagini, senza esitare. E gli investigatori non lascino nulla di intentato, perché nessuna altra ragazza faccia la sua fine». E' l'appello lanciato ieri sera dalla famiglia di Maria Angela Rubino. Sono il papà Benedetto, la mamma Rosa, i fratelli Nino e Sandro, la sorella Donatella, distrutti dal dolore ma decisi a chiedere e ottenere la verità sulla fine di Maria Angela.

«Una ragazza dolcissima, uccisa senza un perché. Noi non ce ne facciamo una ragione», racconta lo zio Santo. E il padre, titolare di una officina di autodemolizioni alla periferia di Ventimiglia, dice che «chi ha ucciso è un vigliacco». Nella casa di via Freccero 29 continua il via vai dei parenti e degli amici di questa famiglia oppressa da un peso insopportabile: una ragazza di 32 anni uccisa chissà da chi e chissà perché. Anziani, ma anche amici di Maria Angela, ragazze e ragazzi che la frequentavano in discoteca o dividevano con lei la passione per il jogging. Vestiti a lutto, entrano nel cancello della villetta, escono presto, con gli occhi gonfi di pianto: «Era una ragazza normale, non meritava la fine che ha fatto».

Non si dà pace neanche il fidanzato, l'agente di polizia ferroviaria Giovanni Capaldo, 30 anni. Ieri si è presentato in questura, dai colleghi: «Voglio dire tutto quello che so di Maria Angela, perché può servire alle indagini». «Spontanee dichiarazioni» - dicono i colleghi del commissariato di Ventimiglia che hanno trasmesso agli investigatori un rapporto su una storia d'amore che avevano visto iniziare un anno fa quando Maria Angela, impiegata in una ditta di pulizie che aveva in appalto le caserme del Ponente, aveva conosciuto Giovanni. «Andavano d'accordo, si volevano bene, forse presto si sarebbero sposati» [d. bo.]

Assalto con morto

Rapina sull'Autofiori Massacrato un benzinaio

SANREMO. Ancora un morto in Riviera. Un benzinaio è stato freddato ieri sera in autostrada da tre uomini che gli hanno sparato al torace. Ed è ancora una volta allarme tra le questure e i comandi dei carabinieri della Liguria.

L'allarme è stato dato alle 23. Il benzinaio dell'«Agip», Giovanni Mileto, 40 anni, di Castellaro, aveva preso servizio da pochi minuti. Un'auto scura, di grossa cilindrata, si è fermata vicino alla pompa di benzina. Dopo pochi istanti gli spari e il sangue.

Mileto è stato assassinato perché ha opposto resistenza ai rapinatori che si sarebbero comunqie impadroniti di pochi, e maledetti, biglietti da 100 mila lire. Poi la fuga. Inutili i soccorsi dell'uomo trovato in una pozza di sangue. Quando è arrivata l'ambulanza per lui non c'era più nulla da fare. La segnalazione della rapina arrivata al 113 ha fatto scattare immediatamente il dispositivo anti-rapina di polizia e carabinieri. Sono stati sufficienti una manciata di minuti per dare il via alla caccia all'uomo che è proseguita per tutta la notte. Posti di blocco a tutti i caselli dell'autostrada in direzione di Genova, servizi investigativi nelle aree di sérvizio della province di Imperia e Savona. Per la Riviera la rapina di questa notte rappresenta l'ennesimo assalto della criminalità, un inasprimento assurdo che in meno di sei mesi, soltanto in provincia di Imperia, ha visto cadere tre persone per altrettante rapine. Secondo i primi rilievi, effettuati dalla questura di Imperia, dalla polstrada e dai carabinieri, a sparare sarebbe stata ancora una volta una pistola a tamburo, una calibro 38. Il revolver dei rapinatore, sicuro da distanza ravvicinata, micidiale, in grado di non lasciare tracce. E in Riviera si vive l'angoscia del sangue. [g. ga.]

IL CASO
LA STRATEGIA DELLE INDAGINI

Il weekend, prossima tappa della paura

Gli investigatori: nei giorni di festa cresce il rischio



Una giornata di incontri fra gli inquirenti delle varie città «Ma non ci sono supertestimoni» Indagini più accurate sui ferrovieri

Pronti due identikit, uno ricalcherebbe quello tracciato dal viado ferito a Novi Ligure «Però non ci fidiamo molto»

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

C'è il funzionario della Questura che alla fine si mette le mani nei capelli. Otto morti, due identikit, ma chissà se c'è una certezza nelle mani di chi insegue. E poi? «Solo questo», sussurra Francesco Colucci, il questore di Genova. E poi, la nostra paura, la nostra attesa, il buio. Le inchieste sui serial killer sono fatte come un romanzo, e guardano dentro a un abisso con dolente ossessione, fino al rischio di precipitarci in mezzo, come aveva confessato una volta Ruggero Perugini, l'uomo che scoprì Pacciani: «Per questo ho preferito cambiare aria, andare in America», disse. Ma adesso è di nuovo qui, sull'orlo del vuoto.

Perugini è il capo della squadra antimostro. E oggi che è la giornata dei vertici, passa da un summit all'altro, assieme ad Alessandro Pansa, il capo dello Sco, Servizio centrale operativo, assieme a tutti gli altri poliziotti venuti dalla Liguria, da Verona, da Milano, da Roma. Un summit a Palazzo di Giustizia e un altro in Questura: «Per uniformare le indagini», spiega Colucci. «Sarà il dottor Chiusolo a tenere i contatti con tutte le forze di polizia». Per ora si comincia organizzando il lavoro. Il mostro, adesso, ha solo il buio attorno, il suo e il nostro mistero. E poi, la paura, l'attesa. Quel funzionario con le mani nei capelli, la evoca con stanchezza: «Adesso c'è il 25 aprile...». E il killer, l'abbiamo imparato, colpisce proprio nei giorni di festa.

E' in questa tensione fatta come in un romanzo, che cominceranno a guardare l'abisso. Hanno un lavoro che nasce quasi senza niente. Centinaia di testimoni che chiamano il centralino antimostro, lo 0183/6891, che raccontano solo di aver viaggiato una volta su quei treni, e si ricordano di aver conosciuto un giorno lontano una delle donne uccise, e ripetono di aver visto tutti una persona diversa che avrebbe potuto, chissà, lei che ne pensa?, è possibile? Eppure, serve tutto, anche questa confusione, perché si comincia così, e Perugini l'ha imparato bene tanti anni fa, quando c'era solo un serial killer in Italia, il mostro di Firenze. Si comincia da niente, da una pagina bianca, da un nemico che all'inizio finiamo sempre per sopravvalutare. Poi la prima luce verrà, il primo segno. Ci sono due identikit. Servono a qualcosa?, chiediamo. «A niente», confessa uno. E Colucci scuote la testa, «io sono poco fiducioso, allo stato attuale non c'è niente di serio». E anche i carabinieri storcono il naso, il colonnello Marturano e il maggiore Ricciarelli: «Chissà se il viado di Novi dice il vero. Troppo spavento, troppa paura». Julio Castro detto Lorena sarebbe l'unico sopravvissuto alla furia del serial killer. Sarebbe, nel senso che «chissà se il suo assassino era poi lo stesso delle prostitute». Vedete? Oggi, nella giornata dei vertici, è come se fosse calato un muro. Adesso che le pagine sono bianche, loro, gli inquirenti, smentiscono tutto. Come fa Colucci: «Guardate che non c'è niente di sicuro». Come il maggiore Ricciarelli: «Ci vogliono prove nel nostro lavoro per dire certe cose. Che prove abbiamo? Nessuna». Gaetano Chiusolo, il capo della Criminalpol di Genova, scappa via: «Calma ragazzi, non c'è niente da dire. Forse non è nemmeno la stessa mano che colpisce le prostitute e le donne sul treno».

Sanno tutti benissimo che non è vero. Lo dicono, perché l'ordine adesso è di non passare notizie. In realtà, non è così. Le prime certezze non mancano, fa sapere un investigatore da Imperia: «C'è sempre una calibro 38 e c'è sempre una cartuccia scamiciata». Certo, sembra poco, quasi niente. Però, basta per cominciare. E che ci credano o no, l'identikit alla fine lo fanno vedere. Eccolo qui, anche se lo danno come se fosse carta straccia da buttare. «Non vale quasi niente», sbotta il dirigente della Questura. E' il secondo, l'hanno fatto dopo il delitto sull'Intercity Tigullio. «E' venuta qui una signora che aveva letto un mucchio di giornali su questa storia, e troppi giorni dopo l'omicidio». E allora? «Allora, non ci fidiamo molto». Come se non bastasse, l'identikit si presenta pure con una scena comica. Il poliziotto esce dal summit, lo consegna a una cronista, e lei appena lo vede scoppia a ridere: «Ma sembra lei. E' identico». Lui se lo rigira in mano: «Già, ha pure il setto nasale deviato come il mio». Però il poliziotto è bruno, con i capelli lunghi. Questo identikit invece traccerebbe il volto di un signore sui cinquant'anni, capelli biondo cenere, mascelle larghe, occhi gelidi. Cioè, ricalcherebbe in qualche modo proprio il ritratto lasciato da Lorena, il viado scampato a Novi Ligure alla furia dell'assassino.

Nella giornata delle smentite, non restano che queste labili tracce. Due identikit, la certezza che l'assassino sui treni ha sparato tutt'e due le volte in galleria, che quello delle prostitute due volte avrebbe fatto inginocchiare le sue vittime. E poi? Il treno 2888, dove è morta Angela Rubino, è quello delle lucciole e dei transessuali che partono da Genova e vanno a battere sulle strade del Ponente, da Pietra ad Albenga. Sono le strane coincidenze che vengono fuori. Un giorno verranno fuori anche le battaglie fra procure, le diversità di vedute fra questura e questura, i piccoli bisticci, e le ripicche che hanno rallentato questa inchiesta. E i colpevoli ritardi: ora rifanno indagini più accurate sui ferrovieri. Solo Filippo Dispenza, il capo della Mobile di Genova, diceva, dopo la seconda prostituta uccisa, che secondo lui avevano di fronte un serial killer. Ma non gli aveva creduto nessuno. Eppure adesso qualche investigatore lo ammette: «E' un omicidio seriale, con buona pace di chi ha insistito su una guerra tra bande. Non bisognava essere geni per rendersi conto che la rivalità tra i clan del marciapiede non aveva nulla a che fare con questa storia, che se volevano combattersi si sarebbero ammazzati fra di loro». Alla fine, nella giornata dei vertici, dell'ufficialità, nella giornata delle smentite, si ritorna da dove si era partiti, dalla stessa paura, nello stesso buio. Siamo di fronte all'abisso. Cominciate a vederla una logica precisa, un filo conduttore? I cronisti, in conferenza stampa, insistono. «No». Avete un supertestimone? «No». E' sempre la stessa risposta. E' come la Uno bianca? «No». Ma com'è secondo voi? «E' un matto. E' una persona sola. Non sappiamo altro».

Pierangelo Sapegno

dalla sessualità dubbia».

E le borsette? Le ha abbandonate in bella vista.

«E' un gesto volontario, significativo. Volendo, avrebbe potuto buttarle dal finestrino. Potrebbe essere un messaggio che suona come uno sberleffo: "Cercate bene. Vi aspettate un uomo e io mi vesto da donna". Il travestimento spiegherebbe perché le due vittime non si sono terrorizzate quando si è infilato nella toilette. E si spiegherebbe anche perché può muoversi con una borsetta senza dare nell'occhio. Ma potrebbe esserci un secondo messaggio: che è un individuo che ha a che fare abitualmente con i treni e che per questo, in un caso, ha abbandonato la borsetta nello scompartimento dei controllori».

Il viado ferito parla di un signore di mezz'età, distinto. E alcune donne sul treno sembrerebbero aver tracciato un identikit non molto diverso.

«Credo che il viado sia andato abbastanza vicino alla verità, anche se certi tratti discordanti negli identikit delle ultime ore non fanno che dimostrare le sue capacità di truccarsi, di apparire diverso da ciò che è».

Perché usa proiettili scamiciati?

«Vuole essere sicuro di uccidere e, quindi, ha scelto quelli ad alta frammentazione».

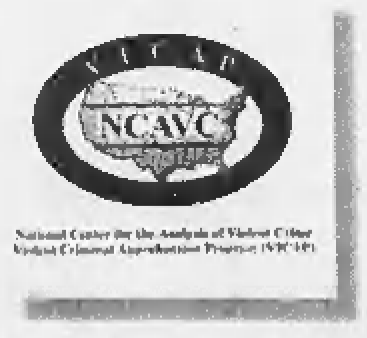
Dai saggi come «Mind Hunter» al telefilm come «Millenium», ci siamo abituati all'idea del serial killer metodico. Lei, invece, ci ha descritto un personaggio che incarna il male in modo creativo. E' un eccezione o la regola?

«E' la regola. Il modello tipo "Silenzio degli Innocenti" è falso: l'assassino seriale non mette sempre un'unica firma, segue dei cicli. Dobbiamo abituarci: siamo saliti al terzo posto nel mondo, dopo Usa e Giappone, con una cinquantina di individui già identificati, per esempio Chiatti e Stevanin, più decine di altri che agiscono in un serbatoio non ancora noto».

Gabriele Beccaria

«Così si cattura un mostro»

Su Internet istruzioni in diretta dall'Fbi



SANREMO. Come catturare il serial-killer? Per polizia e carabinieri istruzioni in diretta dall'Fbi americana, facili e in italiano. Si trova su Internet il prontuario internazionale che ha permesso ai federali stile di «X-Files» di catturare i più pericolosi assassini. Ventitré paginette per raccogliere tutti i dati relativi a un'indagine. Mettere a confronto ogni dettaglio di vittima e carnefice perché è importante sapere tutto, dall'ora del delitto ai tatuaggi, dai denti all'abbigliamento passando attraverso i comportamenti psicologici del killer. Peccato che nelle questure e nei comandi dell'Arma la Rete non sia ancora entrata e che a tradurre il «Vicap» - Violent Criminal Apprehension Program - sia un gruppo di appassionati che si riconosce in Internet con il sito «Scicosi» e che ha i suoi capisaldi in Piemonte e Liguria.

Il distintivo dell'Fbi domina la pagina Web dedicata ai serial-killer. Foto segnaletiche, rapporti. Le storie, reali, arrivano da ogni parte del mondo e sono il supporto alla validità del «Vicap», un programma di studio che per i federali americani rappresenta il punto di partenza «per la collaborazione, la comunicazione e il coordinamento tra le forze dell'ordine con l'obiettivo di investigare, indentificare, seguire e catturare i serial-killer». Non è stato confermato se polizia e carabinieri abbiano o meno applicato il «Vicap» agli omicidi che hanno insanguinato la Liguria. Ma è sufficiente averlo per le mani per capire che lo strumento è valido.

Ma Internet non raccoglie e propone soltanto l'esperienza dell'Fbi e di altre polizie. Navigando con il computer sui maggiori motori di ricerca, da «Yahoo» ad «Alta Vista», sono oltre mezzo milione i siti che raccolgono notizie sui serial-killer. «Info-Site», «Into the Mind» sono due dei più gettonati che partono da Jack lo Squartatore per arrivare ai giorni nostri. Articoli di giornale, fotografie raccapriccianti, rapporti degli investigatori. Tra legalità e illegalità la Rete è un nemico giurato dei serial-killer. Questo perché nei «News Group», i gruppi di lavoro, sono in frenetica attività in ogni momento della giornata. Ieri sera la notizia del serial-killer italiano che uccide sul treno è stato un po' uno choc. Negli Usa non si era mai verificato un caso del genere. In poche ore sono arrivate decine di e-mail, la caccia all'assassino ora interessa il popolo di investigatori che passa la notte davanti allo schermo del computer. Sicuro di poter dare una mano, di riuscire magari a trovare l'intuizione giusta, il collegamento per smascherare l'assassino. [g. ga.]

Il tribunale di Sorveglianza deciderà nelle prossime settimane se confermare il provvedimento d'urgenza

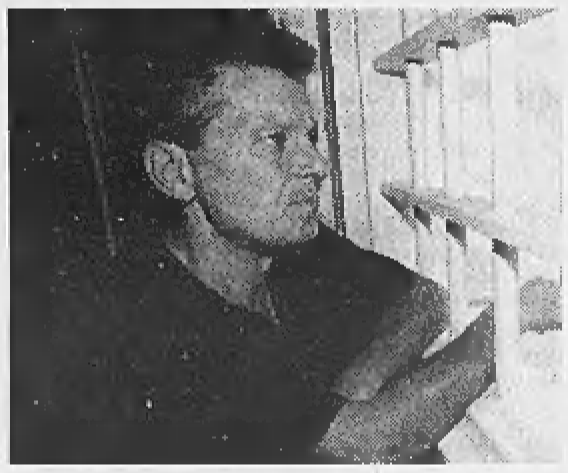
Bompressi sta male, il giudice lo scarcera

Depresso, ha perduto 16 chili

PISA
DAL NOSTRO INVIATO

Le lancette del grande orologio del carcere Don Bosco di Pisa hanno da poco superato le 12. Il direttore Vittorio Cerri si avvia a grandi passi verso il Centro Clinico, stanza III. Apre la porta, entra, dà l'annuncio. E' fatta. Bompressi può uscire. Nella stanza vi sono cinque malati, tre dottoresse, il direttore sanitario del carcere, Francesco Ceraudo, poi lui, Ovidio Bompressi, costretto in una sedia a rotelle da venerdì scorso a mezzogiorno, dopo essere caduto per ben due volte in poche ore, ricoverato nel Centro Clinico da mercoledì scorso dopo uno svenimento quasi annunciato da chiunque avesse avuto contatti con lui nelle ultime settimane, in carcere dal 22 gennaio dello scorso anno a scontare la condanna a 22 anni per l'omicidio Calabresi. Il primo a lasciarsi sfuggire una lacrima è proprio Bompressi. Le parole del direttore del carcere segnano la fine di una lunga battaglia, combattuta in prima persona dal direttore sanitario, testimone del progressivo scivolare di Bompressi in una pericolosa depressione psichica e debilitazione fisica, e sostenuta dal giudice di sorveglianza Massimo Niro che ha deciso di accettare la sua richiesta. A casa, dunque, a casa. A vivere di nuovo con la moglie e la figlia, totalmente libero, fatta eccezione per le visite e i controlli dei medici. Questo almeno per alcune settimane, in attesa che il tribunale di sorveglianza di Firenze decida se il provvedimento d'urgenza del giudice Niro vada confermato o meno. Il pensiero della libertà e la profonda spossatezza, fisica e psichica, impediscono a Bompressi di frenare l'emozione. Ma di fronte a quel volto scavato da settimane di tè e fleboclisi, e ora rigato di lacrime, è difficile per chiunque trattenersi. Ci riescono soltanto il direttore del carcere e il direttore sanitario: a fatica, anche se non lo ammetteranno mai. Trascorso il primo istante di commozione, si mette in moto la macchina destinata a portare materialmente Bompressi a varcare la soglia del carcere. Il direttore del Don Bosco e il vicedirettore si recano in Tribunale per firmare gli atti necessari. Il direttore sanitario chiama la moglie di Bompressi per darle l'annuncio: può venire, il marito è libero. La donna accetta di andare, poi ci ripensa: capisce di non essere in grado di sopportare l'emozione, preferisce attendere all'uscita Versilia dell'autostrada. Davanti al carcere ci saranno l'avvocato Elio Menzione e un amico pisano. Le lancette dell'orologio del Don Bosco segnano l'una e venti quando la decisione del giudice Niro viene depositata in Tribunale. Verrà eseguita nel giro di poco più di un'ora: il tempo necessario per le ultime formalità burocratiche, per salire nella cella al terzo piano del carcere a raccogliere gli oggetti personali, e salutare Adriano Sofri e Giorgio Pietrostefani, condannati dalla medesima sentenza a scontare la stessa pena, ora sollevati nel vedere l'amico andar via. Le lancette dell'orologio del Don Bosco segnano le 15,05 quando il portone si apre. Escono innanzitutto sei sacchi, poi appare l'avvocato Menzione, infine anche Bompressi. Grigio in volto, lo sguardo spento, i suoi 68 chili scarsi (ne ha persi 16) ballano nel giaccone beige e nel cardigan scuro. Il passo è malfermo, i medici avrebbero preferito che percorresse sulla sedia a rotelle anche quel breve tratto fino all'auto in attesa davanti al portone. Ma Bompressi non ha accettato il loro consiglio. Vuole dimostrare al mondo esterno di essere in grado di reggersi in piedi da solo. A malapena riesce a mettere in fuga i dubbi di chiunque avesse avuto il coraggio di non credere alla gravità della sua malattia. Pochi passi lo separano dall'auto: Bompressi li percorre al braccio dell'avvocato. Chi gli è molto vicino riesce a notare gli occhi lucidi, poi Bompressi si lascia andare sul sedile, chiude lo sportello e attende di partire. Quando l'auto si mette in moto, l'uomo sul sedile si scuote e sembra ricordarsi di Luca Sofri, il figlio di Adriano Sofri, anche lui in attesa davanti al carcere. Accenna a un saluto con la mano. E' tutto. Nemmeno una parola. L'aveva annunciato prima di uscire, quasi scusandosi: non avrebbe avuto la forza di rilasciare alcuna dichiarazione. Mentre l'auto si allontana dal carcere di Pisa a parlare saranno i parlamentari e gli amici: Mauro Paissan dei verdi, Gloria Buffo del pds, Ersilia Salvato di Rifondazione comunista, per esprimere la propria gioia. Bompressi, invece, rimane zitto quasi per l'intera durata del viaggio. Interrompe il silenzio soltanto per ringraziare del sigaro, regalo degli amici, per parlare delle Alpi Apuane, della giornata di sciopero della fame annunciata dai suoi ex compagni di detenzione a sostegno di Silvia Baraldini, e per pronunciare un'ultima frase prima di andar via con la moglie e la figlia: «Adesso pensiamo ai due che sono ancora dentro».

Flavia Amabile



Sofri e Pietrostefani annunciano lo sciopero della fame per solidarietà con la Baraldini

Nei giorni scorsi era svenuto due volte e ormai era costretto a muoversi con la sedia a rotelle

PECORELLA

Sarà candidato del Polo a Milano

MILANO. L'avvocato Gaetano Pecorella ha annunciato ieri le sue dimissioni dall'incarico di presidente dell'Unione delle Camere Penali. La decisione è stata assunta in relazione ad una sua candidatura con il Polo alle elezioni supplettive al collegio di Milano 6, dopo la rinuncia all'incarico di parlamentare da parte di Achille Serra. A succedergli sarà il vice presidente Fabrizio Corbi. «E' stato fatto il mio nome come possibile candidato - scrive Pecorella a tutti i presidenti delle Camere Penali - e con riguardo a ciò, e prima ancora di una mia candidatura ufficiale, sento il dovere morale di rassegnare le mie dimissioni. L'Unione infatti ha sempre rivendicato la sua assoluta autonomia dai partiti, ed anzi rappresenta un orgoglio per tutti noi non essere divisi in correnti che, in qualche modo, ai partiti fanno riferimento. «E' vero che non pochi dei nostri principi si ritrovano in taluni partiti. Ciò tuttavia costituisce la prova che l'impegno dell'Unione per il recupero delle garanzie individuali nel nostro paese ha fatto breccia nella coscienza di molti». [Agi]



Ovidio Bompressi lascia il carcere di Pisa. Nella foto in basso a sinistra Adriano Sofri

Pg di Cassazione

Ambrosiano «Respingere i ricorsi»

ROMA. Rigetto di tutti i ricorsi. Così Luigi Ciampoli, procuratore generale della Cassazione nel processo in corso per il fallimento del Banco Ambrosiano, ha concluso il suo intervento davanti ai giudici della V sezione penale. Il pg ha esaminato le posizioni dei vari imputati, sottolineando come per molti di essi i motivi di ricorso abbiano più volte contestato la sentenza di appello dove dice che numerosi erano stati i «segnali d'allarme» sullo stato di salute dell'istituto guidato da Roberto Calvi. Quest'ultimo, sempre secondo diversi tra i ricorrenti, avrebbe invece tenuto nascosti fatti ed informazioni, trincerandosi dietro il segreto bancario. Ma, ha affermato Ciampoli, questo è «un tentativo di addossare a Calvi la responsabilità unica del crack». Il segreto bancario, ha sottolineato il pg, «è nato come norma deontologica verso l'esterno e non ha mai avuto valore interno alla banca, né verso le consociate». Né una causa esimente di responsabilità, secondo Ciampoli, può essere considerata l'assenza di questo o quel membro del consiglio d'amministrazione al momento in cui furono decise certe delibere. Insomma, per il pg della Cassazione sia da parte dei sindaci che dei membri del cda, la supposta scarsa conoscenza degli affari del Banco Ambrosiano configura «altro che il dolo eventuale! E' una ignoranza voluta, cercata, mascherata dall'impossibilità di capire, conoscere, operare». Eppure, ha aggiunto Ciampoli, «non doveva essere tanto difficile scoprire quei segnali d'allarme, se il consulente nominato dall'ing. De Benedetti aveva con facilità individuato l'emorragia di denaro in uscita dal Banco Ambrosiano». [Ansa]

Il leader di an: c'è un asse tra Prodi e il suo vice per silurare il segretario della Quercia

Giustizia, torna la bufera fra i Poli

Veltroni: via dalla Bicamerale. Fini: così salta tutto

ROMA
DALLA REDAZIONE

Il destino del governo non è legato a quello delle riforme, annuncia Walter Veltroni con una intervista a *Repubblica*. E il problema giustizia, tanto caro a Berlusconi, si può stralciare dal progetto costituzionale per essere esaminato con leggi ordinarie. E tutti interpretano questa sortita del vicepresidente del Consiglio, come uno sgambetto a D'Alema (presidente della commissione per le riforme) e alle riforme stesse.

La pensa così Gianfranco Fini, presidente di An, secondo il quale stralciare il problema giustizia «è il modo migliore per fare saltare la Bicamerale». E rileva che «il tono irrisorio e strafottente del presidente del Consiglio Prodi sul congresso di Forza Italia e su Berlusconi, lascia pensare che forse al governo non interessa se le riforme falliscono».

In cambio, Fini sottolinea come D'Alema, a differenza di Prodi, «si è guardato bene dal dire che Berlusconi ha chiuso alle riforme». E rileva come Veltroni abbia dato «colpi di spillo» al suo segretario D'Alema. Il presidente di An, spalleggiando Berlusconi, si schiera poi in difesa dell'articolo 513, riconoscendo che la «retroattività può creare qualche problema, ma il principio (della parità tra accusa e difesa) non si discute».

In una giornata che lo ha avuto come bersaglio di critiche quasi generali (solo Bertinotti e Boselli lo hanno difeso), Veltroni si è impegnato a replicare a Fini, che deve essere quello che lo ha colpito di più. «Piuttosto che delle punture di spillo a D'Alema, Fini si preoccupi delle bastonate che gli dà Berlusconi». Veltroni ha, poi, replicato implicitamente a D'Alema, sostenendo che tra Prodi e Berlusconi «non c'è battibecco, ma una dialettica di posizioni». Succede, cioè, quel che avviene all'estero normalmente.

Il fatto più rivelatore, però, è la preoccupazione di Forza Italia per la mossa di Veltroni, interpretata come un sicuro siluro alle riforme. Dal che si capisce che Berlusconi sta trattando, ma le riforme ancora le vuole. «C'è una legge costituzionale che dice che la Bicamerale si deve occupare di giustizia - precisa il senatore Marcello Pera -. Se Veltroni dice il contrario, vuol dire che si mette di traverso contro il processo riformatore e il governo è interessato a che le riforme non vadano in porto». Intervenga Scalfaro, è l'appello. «Quella di Veltroni è una ipotesi assurda» aggiunge Donato Bruno, responsabile di FI per la giustizia.

Insomma, le mosse di Prodi e Veltroni hanno spinto Fini a spalleggiare le richieste di Berlusconi sulla giustizia, riportando un po' di armonia nel Polo. Nell'Ulivo, invece, c'è maretta.

I democratici di sinistra (il partito di Veltroni) affidano al loro esperto Antonio Soda il compito di prendere le distanze dal vicepresidente del Consiglio: «Vanno rafforzate nella Costituzione i principi dell'indipendenza dei pubblici ministeri e delle garanzie in difesa dei cittadini nel processo».

I popolari sono in maggioranza anche loro critici verso l'atteggiamento di Prodi (lo ha fatto il vicesegretario Franceschini, criticato, a sua volta, dal suo collega «ulivista» Enrico Letta) e la proposta di Veltroni. «Nessuno può realisticamente pensare che il fallimento della Bicamerale non abbia influenza anche sul governo» ribatte Antonello Soro. «Questa è la legislatura delle riforme. Quindi, se la Bicamerale fallisse, sarebbe il fallimento di tutti».

E siccome la miccia che ha riacutizzato il dibattito sulla giustizia sono i risultati che sta dando il nuovo articolo 513 del codice penale (vedi annullamento del processo a Craxi), ieri il ministero della Giustizia ha chiarito cosa intende fare. «Tutto dipende dalla sentenza della Corte costituzionale», viene precisato. Se la Corte dovesse dichiarare illegittima, anche in parte, la norma che sta provocando il rinvio anche di processi in corso, allora si interverrà per correggerla.

L'unica voce di peso in appoggio di Veltroni è quella di Fausto Bertinotti che considera «una cosa saggia» la proposta di stralciare la giustizia. Il segretario di Rifondazione comunista concorda con Veltroni anche sul fatto che la vita del governo non può essere appesa al filo delle riforme.

Ma i cossuttiani sospettano che Bertinotti dica questo perché calcola che in autunno Prodi potrebbe sostituire Rifondazione con i cossighiani, così D'Alema si troverà intrappolato in una alleanza imbarazzante. E sono sul piede di guerra per un chiarimento definitivo.

CASELLI

«Grave silenzio sugli insulti ai giudici»

PALERMO. Contro i magistrati è stata scatenata una «forsennata campagna di denigrazione». E' duro il giudizio del procuratore Gian Carlo Caselli, intervenuto nel pomeriggio al convegno su «Giustizia e politica», su quelli che definisce «attacchi volgari, insulti e falsità». L'obiettivo non sono soltanto le procure, ma anche i giudicanti perché si mira, a suo giudizio, a condizionare «il libero esercizio della funzione giudiziaria in tutte le sue articolazioni». Se tutto questo è un segno grave della degenerazione democratica, ancora più preoccupante appare a Caselli «il silenzio e l'indifferenza delle tante persone oneste e in buona fede che ci sono sia a destra che a sinistra che al centro». Il procuratore di Palermo lancia un allarme anche sui processi di ristrutturazione della mafia che cerca nuovi spazi nella politica e nel tessuto economico e sociale. [r. int.]

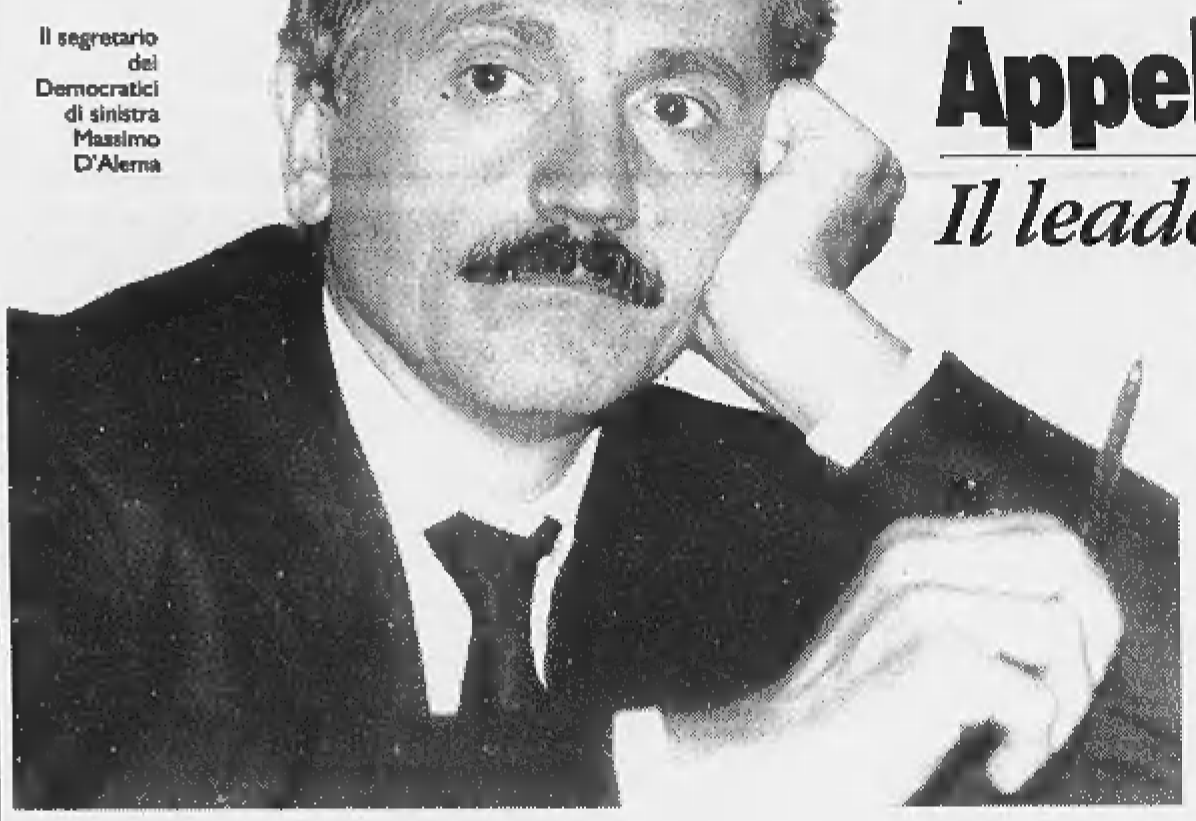


Gianfranco Fini mentre celebra un matrimonio a Roma
Nella foto a destra il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni



Il vice-premier: «Governo e Bicamerale non sono legati» Il ppi: «Non è vero se l'intesa fallisse sarebbe il fallimento di tutti»

DALLA PRIMA PAGINA



Il segretario dei Democratici di sinistra Massimo D'Alema

Appello contro l'indifferenza

Il leader del pds: salviamo le riforme

Non parliamo poi di Antonio Di Pietro che, annusando nell'aria un'altra fase di caos, è tornato dopo qualche mese a far sentire la sua voce. Inutile dire che se Berlusconi è l'alibi, il vero obiettivo di tutta la manovra è il personaggio che più di altri ha puntato sulle riforme istituzionali e sulla possibilità di un accordo con il Cavaliere, cioè Massimo D'Alema. Tant'è che nelle sortite del week-end la coppia di palazzo Chigi non ha risparmiato battute velenose nei confronti del segretario dei Democratici di sinistra: Prodi, aiutandosi con la botanica, ha ricordato che l'Ulivo dà frutti e la Quercia no; Veltroni, in un'intervista a La Repubblica, addirittura ha fatto finta di non ricordarsi il nome del suo partito.

L'incidente, chiamiamolo così, ha messo in moto i soliti canali diplomatici che hanno portato all'ennesimo chiarimento: l'uscita del Professore sarebbe stata una risposta all'intervista rilasciata dal numero uno del Bottegone a Le Monde, in cui il presidente del Consiglio veniva rappresentato con una certa sufficienza come un buon amministratore delegato nelle mani dell'azionista di riferimento della coalizione, cioè D'Alema.

Allora, la questione è chiusa? A parole sì, nei fatti no. In politica nulla capita per caso e l'atteggiamento di Prodi e Veltroni è la riprova di un dato: la coppia di palazzo Chigi non ha un grande interesse alle riforme, specie ora che il governo ha centrato l'obiettivo europeo; si illudano o no, al premier e al suo «vice» non dispiace affatto l'idea di spazzare via dalla scena politica l'argomento delle riforme per mettere al centro della scena politica il governo e la sua azione. In altre parole verrebbe garantito lo «status quo»: eventuali riforme, modificando l'architettura delle nostre istituzioni, costringerebbero Prodi a modificare i suoi piani. Ad esempio, difficilmente l'attuale presidente del Consiglio potrebbe rifiutare la candidatura ad un'eventuale elezione diretta del capo dello Stato, rimanendo leader dell'Ulivo. Un «no», di fatto, comporterebbe una sorta di abdicazione. Ecco perchè Massimo D'Alema non è rimasto sorpreso dalla sortita dei due. Per lui è nelle cose l'esistenza di un *partito dell'indifferenza*. Ma questo non ha impedito che ieri il segretario della sinistra democratica rispondesse ai suoi interlocutori in pubblico con toni suadenti, in privato con un linguaggio più duro. «L'Italia - ha spiegato - è un paese in cui tutti vogliono le riforme ma, primo, solo a parole; secondo, che riguardino gli altri... tutti cominciano a dire che non va bene, magari aggiungendo che ci vorrebbe ben altro. Lasciando nel frattempo le cose come stanno». Ed ancora, in polemica con i giudizi sprezzanti di Prodi sul congresso di Forza Italia, ha osservato: «Non sempre è necessario commentare i congressi degli altri partiti. Vanno soprattutto capiti».

Fin qui in pubblico. In privato, a sentire i bene informati del Bottegone, D'Alema è stato meno diplomatico nei confronti della coppia di palazzo Chigi. «Quando uno è in difficoltà, invece di aiutarlo gli danno un calcio sugli stinchi». Su Veltroni, poi, avrebbe fatto addirittura una questione di stile: «Farebbe bene a ricordare il nome di un partito che gli ha consentito di andare a palazzo Chigi e non di stare ancora appresso alle figurine».

Le battute di cui si vocifera - siano vere o meno - dimostrano in ogni caso che il presidente della Bicamerale comincia ad essere preoccupato davvero. Il punto è che D'Alema non vuole lasciarsi logorare, ha bisogno di certezze e, soprattutto, che Berlusconi esca dalle sue ambiguità. Eh sì, perchè se da una parte l'atteggiamento di Prodi e Veltroni era nelle cose, quello del Cavaliere no. Ecco perchè è molto probabile che nelle prossime 48 ore il presidente della Bicamerale rivolga una sorta di «appello» agli altri leader, chiedendo un rinnovato impegno per le riforme magari tentando la strada di una nuova intesa. D'Alema deve sapere se deve rivoluzionare la sua strategia, deve mettere in soffitta il dialogo con il Polo e, soprattutto, con Berlusconi, oppure no. I tempi stringono e ogni ritardo favorisce il *partito dell'indifferenza*. «Manca un anno alla scadenza del mandato di Scalfaro - ha spiegato ad esempio il segretario dei democratici di sinistra ai suoi - e noi dobbiamo sapere se bisogna scegliere un [illegible] che rimanga al Quirinale solo due-tre mesi, il tempo per varare le nuove riforme che prevedono l'elezione diretta del presidente, o se, invece, bisogna pensare ad un personaggio che stia lì per i prossimi due anni». Insomma, si ritorna a Berlusconi. Tocca a lui decidere se riaprire il dialogo con D'Alema, o premiare nell'Ulivo la linea Prodi-Veltroni, cioè di chi non vuole nessuna intesa e vuole risolvere il fattore B più o meno come Borrelli, cioè - sono parole del Professore - con «la definitiva rovina» del Cavaliere. L'importante è che decida, altrimenti, al punto cui sono giunte le cose, saranno gli altri a decidere per lui. Del resto non è difficile prevedere quali sarebbero le conseguenze del fallimento della Bicamerale: «La prima palata - non si stanca di ripetere D'Alema - la prendo io. Ma la prima vittima di un fallimento sarebbe la leadership di Berlusconi». Chi è causa del suo mal, pianga se stesso.

Augusto Minzolini

«Walter farebbe bene a ricordarsi che senza il partito sarebbe ancora appresso alle figurine»

«Dobbiamo decidere su chi puntare per il dopo Scalfaro Deve stare sul Colle 2-3 mesi o 2 anni?»

VERTONE

«Forza Italia? Non li sopporto più»

ROMA. Aria di burrasca tra i professori in Forza Italia. Profonda delusione per le risultanze politiche del congresso di Assago e polemica con l'apparato. Saverio Vertone non anticipa quello che potrebbe essere un clamoroso abbandono delle truppe azzurre, ma si riserva una decisione. «Domani - afferma - tirerò le conclusioni». E spiega: «A me la cosa che dà più fastidio non è certo lo sfogo di Scajola. Come io non sopporto loro è giusto che loro non sopportino me. Hanno l'insofferenza per chi è abituato a parlare con la testa propria, tutti legati al misticismo che regna intorno al loro segretario (come Vertone preferisce chiamare Berlusconi, ndr)». «La mia preoccupazione - aggiunge Vertone - è che il movimento stia pian piano scivolando verso un radicalismo psicologico ancor prima che politico, che è l'esatto contrario di quel moderatismo di cui avrebbe bisogno il Paese. E che questo sia colpa solo di Berlusconi lo escludo». [Agi]

Caso Cariplo

Col 513 incombe la prescrizione

ROMA. Se i ricorsi dell'accusa e della difesa del processo per le tangenti Cariplo (uno dei tanti filoni di Tangentopoli) dovessero essere accolti portando alla ripetizione del processo di secondo grado, la prescrizione dei reati sarebbe più che un rischio quasi una certezza. Perciò il pg della sesta sezione penale della Cassazione, Gianfranco Viglietta, ha chiesto, nell'udienza di ieri mattina, che siano le sezioni unite a giudicare. E ad assumersi così la responsabilità della decisione e delle sue conseguenze. Se la corte dovesse respingere la trasmissione del procedimento alle sezioni unite, il dottor Viglietta chiede che sia la Corte Costituzionale (alla quale si sono già rivolti diversi uffici giudiziari) a decidere se l'applicazione del 513 nei procedimenti davanti alla Suprema Corte, per quanto riguarda il rischio della prescrizione, non violi l'articolo 3 della Carta. Dopo le richieste del pg, è in corso il dibattimento con le arringhe degli avvocati. [Ansa]

D'Alema: su Forza Italia era meglio tacere

«Caro Prodi, c'è un tempo per capire e uno per lottare»

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dal liceo classico «Galvani» di Bologna, dove ieri mattina ha vestito i panni del professore conversando di politica con un gruppo di studenti, Massimo D'Alema bacchetta Prodi e Berlusconi.

Al primo, dà una lezione di stile politico. «Non credo sia sempre necessario commentare», dice in risposta a una studentessa che gli chiede se anche per il congresso di Forza Italia ci siano stati rispetto e competizione tra opposizione e maggioranza. D'Alema non cita il «ping-pong» polemico tra Berlusconi e Prodi, ma il riferimento al capo del governo e alle sue battute sul «congresso del nulla» è chiaro. «In generale, quando ci sono congressi di altri partiti io ascolto, cerco di capire quello che dicono», sottolinea D'Alema. «Forza Italia è un movimento molto diverso da me, per valori e per modi di stare assieme, tuttavia rappresenta milioni di italiani. Bisogna cercare di capire come la pensano, per poi poterli sconfiggere, come peraltro siamo riusciti a fare. Ma c'è un momento per capire e un momento per lottare».

Al secondo, D'Alema - in visita in Cina mentre Berlusconi riproponeva l'ipotesi di proporzionale e cancellierato, mettendo in discussione l'accordo raggiunto in Bicamerale, manda un messaggio preciso: «La riforma è importante, spero si faccia e continuerò a battermi perché si faccia». D'Alema non cita mai il capo di Forza Italia, ma parla dei molti che in Italia le riforme «non le vogliono», o le vogliono «solo a parole», oppure solo quando «riguardano gli altri». E stigmatizza il comportamento di quelli che «quando le riforme si devono fare veramente, e riguardano la mia vita e la tua vita, cominciano a dire che non va bene, che ci vorrebbe ben altro. Lasciando nel frattempo le cose come stanno». Ma le riforme, avverte D'Alema, bisogna farle assieme: «Quello che è antipatico e non va fatto è mettersi d'accordo sul risultato della partita, ma mettersi d'accordo su come giocare è fondamentale». In Bicamerale, sottolinea il presidente della Commissione per le riforme, «non abbiamo fatto particolari compromessi: abbiamo votato e su alcune cose ha prevalso il nostro punto di vista, su altre no. Il risultato complessivo non è negativo. Anzi, credo segni un notevole progresso per il nostro sistema democratico». Poi, conciliante: «Ci sono parti che si possono migliorare, del resto sul testo sono previste due letture parlamentari».

Sotto le telecamere della rubrica «Il Grillo» di Rai Educational, D'Alema ha parlato agli studenti nel giorno del suo quarantanovesimo compleanno, ricordando i suoi primi trent'anni di «passione e professione politica». «Mi ritengo un uomo fortunato: ho ricevuto uno stipendio per fare ciò che mi appassiona», ha detto, definendosi «un erede del comunismo italiano», perché così diverso da quello crollato sotto le macerie della storia. Di fronte al fallimento del comunismo, ha spiegato di avere scelto una nuova strada per affermare i valori di uguaglianza, giustizia e libertà: «E credo di potere dire di non avere tradito i valori della mia giovinezza».

Accanto a sé D'Alema ha richiesto dei tortellini («Simbolo del volontariato delle feste dell'Unità e della politica fatta di impegno») e un libro («Simbolo della conoscenza»). In un'ora di confronto ha cercato di trasmettere un po' della sua passione politica: «Solo con la politica è possibile un'azione collettiva consapevole». Ma con scarsi risultati. Avete mai visitato una sede politica? ha chiesto D'Alema. «No, mai», è stata la corale risposta. Come si diventa un leader? gli hanno invece domandato gli studenti. «Non c'è un concorso. Ognuno sceglie la sua strada», ha spiegato. «C'è chi è più piacione e cerca di compiacere per avere consensi, chi predilige un rapporto pedagogico e cerca di intimidire. L'importante è avere la fiducia e dare voce ad una comunità».

Marisa Ostolani

Depositate dopo un anno le motivazioni della sentenza

Fiat, perché le condanne

«Romiti non poteva non sapere»

TORINO. Ad un anno di distanza dalla condanna di Cesare Romiti e di Francesco Paolo Mattioli per i fondi neri del gruppo Fiat, il giudice Francesco Saluzzo ha depositato ieri in cancelleria le motivazioni della sentenza. Le prime 430 pagine le ha dedicate alla ricostruzione della rete di società offshore che, fra la Svizzera e i Caraibi, hanno gestito sino al 1993 i fondi per «operazioni extracontabili»; alla «consapevolezza» dell'esistenza di quel sistema da parte dell'allora amministratore delegato Fiat e del direttore centrale; alle finalità dei conti occulti.

Nelle ultime due pagine il presidente aggiunto dei gip ha spiegato perché, con la sentenza del 9 aprile 1997, trasmise gli atti alla procura. «Appariva ben difficile ipotizzare che tutto - scrive Saluzzo - fosse avvenuto nella perdurante e pluriennale ignoranza dei componenti del comitato esecutivo Fiat, espressione del vero potere all'interno della holding, per di più identificantesi, per alcuni suoi membri, nei rappresentanti dell'azionista di controllo». Aggiunge: «La compiuta disamina di tutti gli atti conduce ad una situazione di dubbio sulla consapevolezza e sul conseguente coinvolgimento di altri esponenti del vertice di Fiat spa». Per gli eventuali sviluppi sugli altri top manager e sul presidente Giovanni Agnelli, Saluzzo si è rimesso alla prudente valutazione del pm».

Il giudice riconosce che «la Fiat, nel suo insieme, ha mostrato di essere sostanzialmente sana, oggetto di una gestione in gran parte corretta ed il merito non può che essere ascritto a chi l'ha governata per tanti anni. Ma una parte di essa - precisa - ha mostrato di essersi inserita perfettamente e senza ritrosie (se non iniziali e risalenti nel tempo) in un sistema di malaffare e di acquisizione di lavori e forniture attraverso il pagamento illecito e la commissione di reati».

Gli appalti pubblici degli Anni Ottanta e i finanziamenti ai partiti per ottenerli: un capitolo della sentenza è riservato ai rapporti del vertice Fiat con il psi, alla «direttiva Craxi» sui finanziamenti degli imprenditori, ai fax da Hammamet e alle testimonianze del vicesegretario Di Donato e del capogruppo alla Camera, La Ganga. «Il quadro delineato - scrive Saluzzo - consente di concludere il discorso, nel senso che vi fu effettivamente rapporto di finanziamento da parte di Fiat spa al psi e che di questo rapporto parte determinante fu proprio Romiti». E aggiunge: «Romiti ebbe a gestire in prima persona il rapporto di più alto livello con il psi, anche con riferimento al profilo dell'illecito riferimento e questo spiega la naturalezza, la mancanza di particolari accorgimenti e di cautela nel non far conoscere gli episodi con cui altri dirigenti del gruppo provvedevano al pagamento di tangenti».

Ammontano a un centinaio i miliardi di fondi neri contestati dal procuratore aggiunto Marcello Maddalena e dai pm Gian Giacomo Sandrelli e Giancarlo Avenati Bassi nella loro inchiesta sui bilanci Fiat dal 1984 al 1992. La difesa ha sempre sostenuto l'irrilevanza di quelle somme rispetto alla contabilità Fiat e ha contestato sotto questo profilo l'accusa di falso in bilancio che ha portato alla condanna di Romiti a 18 mesi e di Mattioli a 16 mesi.

Perno del sistema *offshore* creato negli Anni Settanta ai margini del gruppo Fiat è stata la società Sacisa. Saluzzo ne parla così: «Ritiene questo Giudice che la verità sulla vicenda Sacisa non sia stata per nulla rinvenuta, poiché l'intera vita, operatività, utilizzazione e ogni altro aspetto di Sacisa è caratterizzato da oscurità ed incompletezza, fatta eccezione per i rendiconti bancari che sono stati acquisiti e che offrono un panorama estremamente parziale, frammentato ed impreciso di quella che fu la vera organizzazione del conto Sacisa».

E' il passo più duro della sentenza e si estende alla valutazione successiva: «A questo deve aggiungersi l'inquietante risultato del viaggio della comitiva Fiat a Vaduz. Il Giudice non annette alla vicenda l'esasperata significanza che ha voluto vedervi il pm», ma nella riunione nel Liechtenstein di alcuni dirigenti «si operò la scelta sui fatti che dovevano essere disvelati e quelli che, invece, potevano rimanere coperti dal segreto perché maggiormente gravi».

«Confidiamo di poter dimostrare l'erroneità delle motivazioni rese note oggi ricorrendo, come già annunciato, in appello per ottenere la piena assoluzione dei nostri assistiti», hanno fatto sapere in serata gli avvocati Vittorio Chiusano e Franco Coppi. «Per quanto concerne l'eventuale estensione delle indagini ai componenti del comitato esecutivo - hanno proseguito i due legali - dobbiamo ribadire ancora una volta l'assoluto convincimento dell'estraneità ai fatti anche dei membri del comitato esecutivo».

Alberto Gaino



Cesare Romiti

Il finanziamento al psi di Craxi La difesa: un errore faremo ricorso

COSSIGA A VISCO

«I partiti pagano le tasse?»

ROMA. La domanda la gira al ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, il senatore a vita Francesco Cossiga: ma i partiti politici pagano le tasse? L'ex Capo di Stato ha rivolto una interrogazione a Visco «per conoscere quale trattamento fiscale si applichi, e in particolare se siano assoggettati a imposta sulle donazioni i finanziamenti e i contributi in qualsiasi forma e modo erogati, anche sotto forma di servizi, direttamente o indirettamente» secondo quanto prescrive la legge del '74 e quella dell'81. La richiesta di Cossiga riguarda: partiti; gruppi parlamentari, membri del Parlamento nazionale ed europeo, consiglieri regionali, provinciali e comunali; raggruppamenti interni dei partiti e coloro che, infine, rivestono cariche di presidenza, segreteria e direzione politica e amministrativa a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale nei partiti politici. [Agi]

Rifondazione

Vandali nella sede di Brescia

BRESCIA. Danneggiata nella notte la sede di Rifondazione comunista di Brescia. Ignoti, forzata la porta d'ingresso e messo a soqquadro i locali, hanno stracciato alcune tessere, asportato una cassaforte che conteneva 100 mila lire e imbrattato i muri con scritte in vernice spray blu («bastardi»). In un comunicato diffuso dalla segreteria provinciale del partito, che denuncia la «devastazione della sede», si parla di «un attacco politico sicuramente dettato dall'intolleranza e da una cultura che ha a che fare col fascismo proprio nella prossimità delle celebrazioni del 25 aprile». Le indagini sono affidate agli agenti della Digos della Questura di Brescia.

«Nella settimana del 25 aprile, l'aggressione proditoria e violenta alla federazione comunista di Brescia - la città della strage fascista della piazza della Loggia - assume un preoccupante carattere eversivo». Così il presidente di Rifondazione comunista, Armando Cossutta, commenta i danneggiamenti alla sede bresciana del partito. «Non è certo con le intimidazioni e le minacce - aggiunge - che le forze anticomuniste ovunque annidate, potranno arrestare l'azione dei nostri compagni ai quali va la solidarietà combattiva di tutto il partito. Le sinistre, i democratici tutti, si uniscano nella battaglia per la difesa delle libertà democratiche contro l'aggressione anticomunista. Le forze della Resistenza e quelle dei giovani, le forze del movimento operaio e quelle della cultura progressista, si mobilitino per dare una grande risposta contro tali aggressioni e per rinsaldare l'impegno nella battaglia per il rinnovamento democratico e lo sviluppo sociale». [Agi]

NOTIZIE IN BREVE

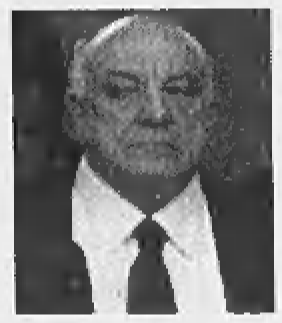
VERDE A PROCESSO. «Un magistrato corrotto», la cui funzione giudiziaria sarebbe stata «asservita» a più interessi privati «in cambio di denaro»: è la dura accusa rivolta all'ex magistrato Filippo Verde dai pm di Perugia che ne hanno chiesto il rinvio a giudizio per corruzione. Verde, nato a Napoli 70 anni fa, negli ultimi tempi è stato più volte al centro di varie inchieste giudiziarie. Indagato a Salerno per concorso esterno in associazione mafiosa e coinvolto a Milano nella vicenda Imi-Rovelli, è già stato condannato, il 13 febbraio '97, dal tribunale perugino a dieci mesi di reclusione con l'accusa di corruzione per un atto d'ufficio. Ora i pm del capoluogo umbro, che nel novembre '96 avevano fatto arrestare Verde, mettono nuovamente sotto accusa la sua carriera, nel corso della quale il magistrato è stato anche presidente di sezione del tribunale di Roma e direttore generale degli affari civili del ministero della Giustizia.



Giuliano Ferrara

ASSOLTO FERRARA. Il direttore del *Foglio* Giuliano Ferrara è stato assolto «perché il fatto non costituisce reato» dall'accusa di diffamazione nei confronti di tre magistrati napoletani, due pm e il giudice istruttore nel processo a Enzo Tortora, che 15 anni fa lo querelarono per quanto disse durante la sua trasmissione televisiva *Il testimone*. Ferrara ricordò che Tortora, dopo essere stato arrestato e condannato in primo grado a dieci anni, era stato assolto in appello, decisione che fu confermata dalla Cassazione. I tre magistrati, Di Pietro, Di Persia e Fontana querelarono il giornalista perché si ritennero lesi nell'onore e nella reputazione.

TANGENTI A MESSINA. Ventotto richieste di rinvio a giudizio e cinque proscioglimenti: queste le richieste dei pm nell'udienza preliminare per la «Tangentopoli messinese» sugli appalti. Nei confronti dell'ex sottosegretario dc Giuseppe Astone, degli imprenditori Antonino Versaci e Oscar Cassiano, del presidente e del vicepresidente del consorzio Asi Giuseppe D'Angelo ed Elio La Tassa sono stati contestati i reati di turbativa d'asta, concussione, abuso e associazione per delinquere E' stata invece stralciata la posizione dell'ex ministro psi Nicola Capria, che sarà giudicato con il rito abbrevviato il prossimo 7 maggio.



Francesco Pacini Battaglia

PACINI UN MESE AGLI ARRESTI. Il banchiere italo svizzero Pier Francesco Pacini Battaglia dovrà trascorrere un altro mese agli arresti domiciliari per consentire ai sostituti procuratori di Milano, che lo hanno inquisito per le tangenti che sarebbero state pagate per far ripartire i lavori dello scalo Tav di Fiorenza (Milano), di completare le indagini.

ARIOSTO A GIUDIZIO. Nel suo libro autobiografico *La gazzella ed il leone*, aveva espresso giudizi non lusinghieri sul conto del direttore del *Tg4* Emilio Fede. Stralci di quei giudizi erano stati poi riportati il 6 giugno del '96 dal settimanale *L'Espresso* che pubblicò un servizio dal titolo «Mazzette & Champagne». Risultato: Stefania Ariosto, che ha accusato Previti e Berlusconi di aver pagato tangenti a numerosi magistrati romani, è stata rinviata a giudizio dal gip Luisanna Figliolia per diffamazione.

DALLA PRIMA PAGINA

LE BANCHE E LA BORSA

da ne hanno fatta parecchia.

E allora, la realtà che emerge dalla Borsa, è più semplice e grossolana; è che la domanda di titoli eccede sensibilmente l'offerta; è che conseguentemente ogni giorno o quasi una consistente massa di denaro preme per entrare comunque, *deve* entrare pur avendo cognizione che i prezzi sono già molto alti (si pensi ai fondi comuni); e dovendo entrare nell'unico modo possibile, ossia offrendo prezzi ancora più alti, si orienta sui titoli alla ribalta della cronaca per il solo motivo che, se nella giornata c'è ancora una possibilità di rialzo, questa riguarda in primo luogo loro, poi domani si vedrà. Così stanno funzionando le Borse occidentali: la globalizzazione, la discesa dei tassi di interesse, il superamento dell'inflazione, il declino del Giappone, tutto è già stato scontato; ora vale solo la pressione della liquidità. Da noi, poi, questa pressione è più rilevante sia perché più rilevante è stata l'entità dei flussi di risparmio costretti a trovare altre strade in seguito alla drastica riduzione del disavanzo pubblico da finanziare, sia perché questi flussi si riversano in una Borsa notoriamente ristretta.

Continua così ad aprirsi il divario tra i tradizionali criteri di valutazione, i quali mai e poi mai potrebbero condurre alla decisione di acquistare a questi prezzi e che, anzi, hanno indotto esponenti di governo italiani e non ad esprimere giudizi di irrazionalità delle quotazioni, ed una realtà che genera denaro da investire e non offre altre possibilità di venire investito. I prezzi di Borsa sono inflazionati, su questo non può esservi ragionevole dubbio, ma non c'è dubbio neppure sul fatto che questa inflazione può continuare ad agire fino a quando non ne vengano rimosse le cause. Qui sta la razionalità delle Borse. Ed è una razionalità che discende dalle politiche seguite in tutto l'Occidente negli ultimi dieci anni e rese cogenti, per quel che riguarda l'Europa continentale, dal processo di integrazione monetaria. Esse si basano sul presupposto che, ai fini della crescita del reddito e dello sviluppo dell'attività economica, il sistema produttivo possa fare delle risorse finanziarie un uso migliore di quello che ne possono fare i governi. Ma questo presupposto, almeno finora, non ha trovato riscontro nella realtà: i disavanzi sono stati ridotti, l'offerta di capitali è conseguentemente aumentata ed i tassi di interesse sono scesi; ciò nondimeno gli investimenti non ne hanno approfittato e tanto meno si è prodotto quello scatto di iniziative che avrebbe potuto tradurre in maggiore benessere il risanamento delle finanze pubbliche.

Ecco la razionalità delle Borse: la concentrazione dei redditi e le crescenti esigenze previdenziali alimentano la formazione di risparmio, ma il suo impiego non ha alternative: di giorno tenta di crearne di nuove, ora i bancari, poi gli industriali, poi ancora gli assicurativi, di tanto in tanto si puntano i titoli minori, poi quando tutte le quotazioni sono salite si ricomincia da capo un altro giro. Forse è una razionalità irrazionale, ma se il denaro non va in Borsa dove va? O almeno dove potrebbe andare?

Alfredo Recanatesi

«Nomine senza consultarci»

Ulivo, nasce il coordinamento I diniani insorgono

ROMA. E' polemica nel gruppo di Rinnovamento italiano a Montecitorio in vista della nascita del coordinamento dell'Ulivo. Otto deputati del gruppo hanno scritto una lettera al presidente Paolo Manca per protestare per la designazione dei due componenti di Ri che faranno parte del coordinamento. D'Amico, Liotta, Mangiacavallo, Mazzucchin, Marongiu, Orlando, Petrini e Rivera affermano che la scelta è stata fatta «prescindendo da qualsiasi consultazione preventiva del gruppo stesso, come invece è avvenuto negli altri gruppi della coalizione».

Immediata la replica di Manca. Sostiene di avere fatto la sua scelta «in sintonia con quanto deciso dagli altri partiti» e cioè nominando delegati il segretario del partito e il capogruppo. «E' così - afferma Manca - che sono stati comunicati i nomi di Lamberto Dini e, al mio posto, quello di Marianna Li Calzi, responsabile delle questioni istituzionali di Rinnovamento». [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 17 APRILE 1998

Apa Maria Rosa; **Bellso** Pietro; **Bacchetta** Chiara; **Borgogni** Letizia; **Bandida** Arianna; **Crudo** Loris Francesco; **Delddda** Louis; **Di Monaco** Federica; **Demelo** Franco; **Flocchi** Francesca; **Flocchi** Giada; **Invidia** Francesca; **Margarone** Simone; **Mitrugno** Vittoria; **Motto** Carlo; **Murru** Alberto; **Palmieri** Federico; **Popescu** Andreea; **Punzalan** Padilla Timothy John; **Ragno** Lorenzo; **Rizzo** Paolo; **Scarparo Nguoen Hlea** Marco; **Sirianni** Roberta; **Solito** Erminia; **Streva** Valentina; **Usai** Martina; **Vesco** Virginia.

MORTI DENUNCIATI IL 17 APRILE 1998

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Pacchiotto** Franca, a. 67, Casa di Cura Sedes Sapientiae, n. a Torino; **Costanzia Di Costigliole** Pier Luigi, a. 63, Casa di Cura Cellini, n. a Bengasi (Libia); **Bollo** Clara Emma, a. 59, Casa di Cura Villa Cristina, n. a Asolo (TV); **Valerio** Caterina in Bigando, a. 88, Casa di Cura Villa Maria Pia, n. a Pont Canavese (TO).

Negli Ospedali: **Rigon** Secondo, a. 69, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Bassano del Grappa (VI); **Megna** Rosa in Ledda, a. 45, Molinette, n. a Malerato (CZ); **Sartin** Irma ved. Casale, a. 87, Giovanni Bosco, n. a Venezia; **Bernardini** Achille, a. 65, Molinette, nato a Les Echelles (Francia); **Monachello** Pietro, a. 48, Gradenigo, n. a Canicattì (AG); **Giarrizzo** Calogero, a. 73, Giovanni Bosco, n. a Piazza Armerina (EN); **Ambrosino** Lucia ved. Pessione, a. 61, Maria Vittoria, n. a Aramengo (AT); **Di Pietro** Giovanna in Seidita, a. 69, Martini, n. a Palazzo Adriano (PA); **Malnera** Matilde in Voglino, a. 83, Maria Vittoria, n. a Strevi (AL); **Simeone** Giuseppe, a. 78, Maria Vittoria, n. a S. Martino Valle Caudina (AV); **Gilaudo** Francesca ved. Francesconi, a. 91, Martini, n. a Montalenghe (TO); **Pesante** Carmine, a. 66, Molinette, n. a Orta Nova (FG); **Gay** Francesco, gg. 5, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Torino; **Clerin** Franco, a. 71, San Vito, Corio (TO); **Degiannini** Domenico, a. 84, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Venturella** Pierini, a. 57, Martini, n. Torino; **Garelli** Myrica Francesca in Capusotti, a. 72, Mauriziano, n. a Torino; **Povolo** Antonia ved. Pennazio, a. 78, Mauriziano Umberto I, n. a Ledinek (Jugoslavia); **Buzzacco** Ferruccio, a. 73, Molinette, n. a Trino (VC); **Vandelli** Dario, a. 82, Maria Vittoria, n. a Torino.

Presso Residenza: **Cavalcante** Lorenzo, a. 74, corso Palermo 41, n. a Montevago (AG); **Monticone** Marcellina ved. Monticone, a. 82, via Casalborgone 12, n. a San Damiano d'Asti (AT); **Dentis** Barbara in Saracco, a. 87, corso Duca degli Abruzzi 33, n. a Torino; **Carvelli** Pietro, a. 84, via Principe Amedeo 14, n. a Monopoli (BA); **Labertino** Silvestro, a. 76, viale dei Mughetti 9, n. a Corato (BA); **Conaci** Antonia ved. Pulvirenti, a. 96, via Pietro Cossa 113/8, n. a San Giovanni La Punta (CT); **Russo** Carmela in Pecoraro, a. 83, via Caluso 22, n. a Vicari (PA); **Sategna** Letizia ved. Calandri, a. 76, corso Orbassano 191/19, n. a Campo Canavese ora Castellamonte (TO); **Mancurlo** Giovanna ved. Murana, a. 80, via E. Artom 55/4, n. a Tripoli (Libia); **Mariani** Angela, a. 84, corso Peschiera 192, n. a Capurso (BA).

Presso Medicina Legale: **Panezza** Veneria ved. Marini, a. 80, n. a Zanè (VI); **Falco** Pietro, a. 83, n. a Cuneo.

Nati 27 — Morti 35

NATI DENUNCIATI IL 18 APRILE 1998

Adda Omar; **Aghimien** Silvia Osarenkhoe; **Andreotti** Niccolò; **Artaoui** Omar; **Bellocci** Martina; **Campanella** Valentina; **Convertito** Sharon; **Coppola** Edoardo; **La Mantia** Federica; **Mosso** Raffaella; **Nadri** Sami; **Nosrati** Nadia; **Rainoldi** Giulia; **Siciliano** Federica; **Teho Galrau Bessian** Claudia; **Zullani** Lorenzo.

MORTI DENUNCIATI IL 18 APRILE 1998

Negli Ospedali: **Scala** Domenico, anni 82, Molinette, nato a Seng Hit Mine Vietnam; **Lanotte** Filippo, a. 65, Maria Vittoria, nato a Barletta (BA); **Pirarba** Luigino, a. 82, Molinette, nato a Arzana (NU); **Tappero** Giorgio, a. 80, Giovanni Bosco, nato a S. Giusto Canavese (TO); **Brescia** Salvatore, a. 98, Molinette, nato a S. Costantino Albanese (PZ); **Gastrato** Antonio, a. 66, Martini, nato a Lacedonia (AV); **Carnevali** Publio, a. 55, Molinette, nato a Terni; **Doria** Giovanni, a. 83, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Ermacora** Carlo Angelo, a. 86, Mauriziano Umberto I, nato a S. Damiano d'Asti (AT); **Menzio** Adele, a. 68, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Torino; **Vicentini** Epifania, a. 84, Cottolengo, nata a Lonigo (VI); **Chiri** Rosa Domenica ved. **Manea**, a. 79, Maria Vittoria, nata a Sanfront (CN); **Allocco** Andrea, a. 11, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Giaveno (TO); **Mattiace** Maria, ved. **Rutigliano**, a. 87, Molinette, nata a Binetto (BA); **Novati** Carolina, a. 79, Molinette, nata a Torino; **Monticone** Vincenzo, a. 75, Mauriziano Umberto I, nato a S. Damiano d'Asti (AT); **Bianco** Luca, a. 7, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Biella (BI); **Banzzi** Maria in **Cabrini**, a. 85, Molinette, nata a Villanuova sul Clisi (BS); **Sacco** Rosario, a. 41, Molinette, nato a Palermo.

Presso residenza: **Lodo** Severino, anni 78, via Borgone 55, nato a Cavarzere (VE).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Damiano** Guido, anni 90, casa di cura Bernini, nato a Torino; **Merlo** Assunta, a. 69, ist. religioso S. Domenico Savio, nata a Breganze (VI).

Presso Medicina Legale: **Bernardis** Franco, anni 55, nato a Caserta.

Nati 16 - Morti 23

Un tragico evento ha improvvisamente rapito alla vita

Alessia Avataneo

di anni 21

Lo annunciano la mamma **Anna Crivello**, il papà **Lorenzo**, la sorella **Federica**, parenti tutti.

— **Carmagnola**, 19 aprile 1998.

Lucia, Catterina, Elena e Pier Luigi con rispettive famiglie si stringono in un unico abbraccio al fratello Lorenzo per la perdita di **ALESSIA**.

E' mancata

Lydia Anna Verona dei baroni Artom

A funerali avvenuti, ne danno l'annuncio addoloratissimi la figlia **Carla Trevisio de Bonfili**, i nipoti **Mario** e **Virginia** con **Giorgenzo, Giorgio, Alberto** con **Tomaso**, i parenti tutti. Si ringrazia per l'affetto sempre dimostrato alla nostra cara Scomparsa.

— **Padova**, 20 aprile 1998.

Savino Rizzio partecipa con molto affetto al gravissimo lutto che ha colpito l'amico **Carlo Trivi** per la scomparsa della cara mamma

Elisa Verona Trivi

— **Valduggia**, 20 aprile 1998.

Il **Presidente**, i **Vicepresidenti**, i **Membri** del **Consiglio Direttivo** e della **Giunta** dell'**Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia**, unitamente ai **Colleghi tutti**, partecipano all'immenso dolore del direttore **Carlo** dott. **Trivi**, per la perdita della cara mamma

Elisa Verona Trivi

— **Vercelli**, 20 aprile 1998.

E' mancato il

DOTTOR

Dario Bernabei

anni 82

L'annunciano: i figli ed i parenti tutti. Funerali in Bra mercoledì 22 aprile ore 15,30 nella parrocchia di San Giovanni B.

— **Bra**, 20 aprile 1998.

E' serenamente mancata

Giancarla Gallesio ved. Fassone

anni 65

Lo annunciano: i figli **Andrea, Marella** con **Marco**, la sorella **Gabriella**, cognati, nipoti, parenti tutti. Non fiori ma offerte per «Bartolomeo e C.» c/c n. 1535938/40 Agenzia 6 Crt (To). Funerali mercoledì 22 ore 10,30 parrocchia S. Giuseppe Artigiano.

— **Settimo Torinese**, 20 aprile 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Battista Peyrani

di anni 63

Ne danno il triste annuncio la moglie **Nazli**, i figli **Marilena** con **Massimo** e **Giuseppe** con **Manuela**, la mamma **Elena** e la sorella **Costantina** con famiglia **Manganaro**. Funerali mercoledì 22 aprile ore 14,30 presso la Chiesa S. Domenico Savio di Vinovo, fraz. Garino. La tumulazione avverrà presso il cimitero di Grugliasco.

— **Torino**, 20 aprile 1998.

Gemma, Marta, Arianna e Gaia salutano il caro **NONNO**.

— **Torino**, 20 aprile 1998.

Renzo e **Antonietta** ricordano con affetto il caro **CONSUOCERO**.

— **Torino**, 20 aprile 1998.

Anna Raspo con **Fabrizio** e **Federica** partecipa commossa.

Dipendenti e **Collaboratori** della ditta **Peyrani Traslochi srl** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del «signor **GIANNI**».

— **Torino**, 20 aprile 1998.

Sandra Margherita Battistina e Michele e famiglie sono affettuosamente vicini a zia Elena e Nazli e famigliari per la perdita di **GIAN BATTISTA**.

Zia **Lina**, **Luisella** e **Pepe** piangono con Elena, Nazli, Marilena e Giuseppe la scomparsa del caro

G. Battista Peyrani

— **Torino**, 21 aprile 1998.

Ferdinando e **Riccarda Peyrani** con **M. Teresa** e con le rispettive famiglie partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa del caro cugino Gian Battista.

— **Torino**, 20 aprile 1998.

Siamo vicini a Zia Elena e cugini, **Mariacarla, Piero, Federica**.

Giulio Lina Porporato e figli partecipano commossi al dolore dei familiari per la perdita del caro

Giovanni Battista Peyrani

— **Torino**, 21 aprile 1998.

Elio Zaira ricordano con affetto il caro **GIAN**.

Costantino, Minuzzo, Alberto, Beppe piangono la scomparsa del caro **GIAN**.

Emy, Antonio e famiglia sono affettuosamente vicini a Elena e alla famiglia tutta per la perdita del caro **GIAN**.

Nicola e **Giuliana Bellero** partecipano al dolore.

Piero, Rosalma, Guido, Zubarah, Silvana, Lidia piangono l'amico **GIAN**.

— **Moncalvo**, 21 aprile 1998.

Silvietta Marisa e famiglie sono vicine a Elena Costantina e famiglie.

Zia **Mariuccia** con **Costantino Roberto** e famiglie piangono la dipartita del caro **GIAN BATTISTA** e si uniscono al dolore dei suoi cari.

«Ecco io faccio nuove tutte le cose»

Nel giorni della fede nella risurrezione si è incontrato con Gesù Cristo nella luce e nella pace

don Michelangelo Marocco

salesiano

anni 70

Ne danno l'annuncio la **Comunità salesiana dell'Istituto «Agostino Richelmy»**, via Medail 13; le sorelle **Piera** e **Pasqualina (Linda)**, i nipoti **Renato, Maria Teresa** con **Alberto** e parenti tutti. Rosario nella cappella dell'Istituto e nella Parrocchia di Marocchi di Poirino, martedì 21 aprile alle ore 21. Il funerale, nella cappella dell'istituto, mercoledì 22 aprile ore 8,15. Alle ore 10,30 sarà celebrata la Santa Messa funebre a Marocchi di Poirino, dove la Salma sarà tumulata.

— **Torino**, 18 aprile 1998.

E' improvvisamente mancato

dott. Gaetano Barbieri

Sarai sempre con noi: **Carlo, Kikki, Giorgio, Roberta, Tato, Luisa, Guglielmo** e **Luca**. La salma partirà da Medicina Legale (via Chiabrera, 37) mercoledì ore 9,15 per Murisengo (Al).

— **Torino**, 21 aprile 1998.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Barbieri: **Gianni Pastrone, Silla Epinot** e **tutti i dipendenti e collaboratori** di **Edibit srl**.

Maria Silvetta Giovanna Franca Andrea Federica partecipano affettuosamente al dolore.

Tersi C [illegible] con l'amicizia e l'affetto di sempre **GAE** resterà nei nostri cuori.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Catalano Peppino

ex esercente cinematografo

anni 85

L'annunciano la sorella **Maria**; i fratelli **Arturo** e **Pietro** con rispettive famiglie; nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Ciriè martedì 21 corr. partendo dall'ospedale civile alle ore 14,30. Indi la salma proseguirà per Lanzo T.se ove si ripeteranno i funerali alle ore 16,15 nella Chiesa di Santa Croce. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Ciriè**, 19 aprile 1998.

Le famiglie **Mecca** e **Chiadò** ricordano con affetto il caro **PEPPINO**.

Cristianamente è mancato

Rocco Piatti

Addolorati l'annunciano l'adorata **Tina**, il figlio **Michele** con **Aurora, Manuela, Romeo** e parenti tutti. Funerale mercoledì 22 corrente ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

— **Torino**, 19 aprile 1998.

E' mancato

Luciano Macli

ragioniere

anni 65

Lo annunciano la moglie, i figli e parenti tutti.

— **Torino**, 20 aprile 1998.

Dario Aloviale e famiglia si uniscono con commozione al dolore di Enrico e Alberto.

I cugini **Barbarella Sonomo** si uniscono al dolore della famiglia.

E' mancata

Maria Cristina Suppo in Giacobino

anni 38

L'annunciano: marito **Ezio**, mamma **Piera**, papà **Giuseppe**, suocera **Cristina**, **Marco** con **Paola** e figlioccia **Carola**, parenti tutti. Funerale in Viù, mercoledì ore 10,30 dall'abitazione. Un ringraziamento particolare al dott. Paolo Maccario ed al personale medico e paramedico osp. San Giovanni - Antica Sede.

— **Viù**, 20 aprile 1998.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Cullino

anni 65

Ne danno il triste annuncio i figli **Walter Renzo** ed **Ernesto**, le nuore **Elda** e **Laura**, i nipoti **Elena Marco Lorenzo Cristian** e **Francesca**. I funerali avranno luogo in Alpignano martedì 21 alle ore 15 nella parrocchia di S.S. Annunziata (via Valdellatorre).

— **Alpignano**, 20 aprile 1998.

Cristianamente è mancata

Giacinta Cantore ved. Messina

L'annunciano i figli **Adriana** e **Piergiorgio** con famiglie. Funerali mercoledì 22 aprile ore 15 parrocchia Nuova Collegiata, partendo da via Giorgio Vecco 42.

— **Rivoli**, 20 aprile 1998.

«Il Signore ti ha accolto fra le sue braccia, ma il tuo ricordo vivrà per sempre nei nostri cuori»

Ci ha lasciati

Carlo Nigra

Addolorati l'annunciano **Piera** e **Laura**, **Francesca**, **Antonella** e **Maurizio** con **Alessio** ed **Elisa**, **Alessandra** e **Daniele** con **Gianluca** e **Carlotta Gianni Pierpaolo** e **Daniela**. Si ringraziano tutti coloro che l'hanno aiutato nella sua malattia ed in particolare il dott. Salvadori, Anna e Rita che con sincero amore l'hanno assistito. Funerali oggi 21 ore 11,45 parrocchia San Vito.

— **Torino**, 19 aprile 1998.

Le famiglie **Verdelini** e **Real** ricordano con grande affetto l'amico di sempre

Pietro Nigra

— **Torino**, 21 aprile 1998.

Il **dott. Ernesto Ramojno** è vicino ad Antonella per il lutto che l'ha colpita.

Per la perdita di un caro **AMICO Mauro Paola Giulio** partecipano al dolore di Antonella.

Giuliano e **Cinci Trojan** sono vicini ad Antonella nel suo dolore.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Maria Livini nata Di Bella

Ne danno il triste annuncio il marito **Marcello**, i figli **Monica, Michela** e **Marco** con la moglie **Cristina** e il piccolo **Andrea**, parenti e amici. Un sentito ringraziamento ai dottori Cristina Garrino, Carmelo Loiaconi e Maria Rita Zappoli per l'amorevole assistenza prestata e l'amicizia. Funerali il 22 aprile ore 8,15 parrocchia Crocetta, corso Einaudi Torino. La Salma sarà tumulata nella cappella di famiglia cimitero di Savona. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 20 aprile 1998.

Munita dei conforti religiosi è mancata in Valperga

Cristina Palladino ved. Gino

di anni 90

Lo annunciano il figlio **Giuseppe** con **Alessandra**, le nipoti **Roberta, Paola** con **Marco** e **Federico**. I funerali in Torino parrocchia La Pentecoste, via Filadelfia 237/11. Per giorno e ora funerale telefonare ai numeri (0124) 620195 - 66867 dalle ore 14 alle ore 19.

— **Valperga Canavese**, 20 aprile 1998.

Serenamente come è vissuto si è spento il

dott. Clemente Raiteri

Con immensa tristezza lo annuncia il figlio **Enrico** insieme a **Claudia** e **Luca**. Santa Messa mercoledì 22 alle ore 10,45 nella cappella dell'ospedale Cto.

— **Torino**, 19 aprile 1998.

Maria, Marcos e figli sono tanto, tanto vicini a Enrico e Claudia.

Lilli Fabrizio Angela Luciano partecipano al dolore di Enrico e Claudia per la morte del caro **PAPA'**.

Elisa, Fabrizio, Franca, Giampaolo, Giuseppe, Massimo, Patrizia, Vittorio con **Simone Teich Alasia** sono vicini ad Enrico con tutto il loro affetto.

Graziana, Lella e **Angela** piangono il caro e indimenticabile **CLEMENTE**.

La famiglia **Mariotti** ricorda **CLEMENTE** con affetto.

ANNIVERSARI

1993 — 1998

Giuseppe Martinetto

Sempre ricordandoti.



Roma: raffica di eccezioni nella prima udienza per l'omicidio di Marta Russo all'università

ROMA. Parte subito con le scintille, il processo a Giovanni Scattone e Salvatore Ferraro, i due presunti assassini della studentessa Marta Russo. La difesa scatta fin dai primi momenti nel suo contrattacco alla ricostruzione della Procura. Il pm Carlo Lasperanza, con al suo fianco l'aggiunto Italo Ormanni, ostenta però la massima tranquillità.

Al termine, depositerà una memoria che è la sua più aggiornata ricostruzione dei fatti.

E per la prima volta il pm mette nero su bianco il «movente-non movente» che sarebbe alla base del delitto: «Decisero freddamente di provare a loro stessi che era possibile uccidere senza essere scoperti, nel momento in cui nessun movente potesse collegare l'assassino alla vittima e non vi fosse più la possibilità di recuperare l'arma del delitto».

Un movente dal sapore hollywoodiano: pare di rileggere la sceneggiatura del film di Hitchcock «Nodo alla gola», i due studenti che uccidono e poi discutono del gesto gratuito con il professore James Stewart.

«La riprova di questa loro decisione si ha nella valutazione del contenuto di un seminario da essi tenuto nell'ambito del corso di lezioni per l'esame di filosofia del diritto. Gli studenti che parteciparono a quel seminario, e che saranno sentiti, ascoltarono sorpresi e perplessi per l'estraneità dell'argomento la teorizzazione che i due imputati andavano esemplificando, secondo la quale, se non c'è movente e non c'è arma, non c'è omicidio».

Ma se il movente è per definizione impalpabile, e la pistola non s'è ritrovata, è chiaro che il processo verterà tutto sulle testimonianze della segretaria Alletto e dell'usciere Liparota. Cioè si dovrà ricostruire in un'aula di tribunale il clima e i luoghi del famoso Istituto di filosofia del diritto dove i due assistenti erano di casa. E dove, secondo la ricostruzione della pubblica accusa, si sparò verso Marta.

Ma a questa ricostruzione, com'è ovvio, si ribellano i difensori di Scattone e Ferraro. I due assistenti si dichiarano innocenti. L'avvocato Francesco Petrelli, che difende Scattone, ha quattro istanze preliminari da rivolgere alla corte d'assise presieduta da Francesco Amato, un giudice veterano. Primo, perché non si trova agli atti la pistola calibro 22 che fu ritrovata nei locali dell'università qualche mese dopo il delitto? Secondo, perché non c'è la bobina di un'intercettazione ambientale dove Gabriella Alletto parla a ruota libera immediatamente prima di un interrogatorio? Terzo, non è il caso di far esaminare alla difesa anche i reperti dell'autopsia effettuata sul corpo della povera ragazza e i supporti magnetici della Tac che i medici di ospedale effettuarono su Marta moribonda? Quarto, rimettere in discussione l'incidente probatorio che ha fissato le deposizioni di Gabriella Alletto, la principale teste d'accusa.

Una raffica di richieste, quella di Petrelli, che già indica una strategia. E' evidente che la difesa punterà a scardinare una per una le carte in mano all'accusa. A insinuare il dubbio che s'è giocato con carte truccate contro Scattone e Ferraro pur di dare corpo a un'accusa labile. La risposta del pm Lasperanza è brusca: «Pistole in quel periodo ne sono sequestrate tante, nessuna è riconducibile a quella che cerchiamo noi». E' già scritto nella memoria del pm: «Gli accertamenti tecnici disposti sui vestiti degli indagati e sulla borsa di Ferraro ebbero esito positivo in quanto confermarono oggettivamente quanto dichiarato dalle fonti d'accusa; in particolare tracce inequivocabili di polvere da sparo furono rinvenute sugli abiti di Scattone e nella borsa di Ferraro». Commenta Ormanni: «Mica nell'università di Roma, ma in giro per l'Italia, ne hanno sequestrate centinaia di pistole. La polizia scientifica fa accertamenti su tutte. Nessuna era collegabile al delitto Russo. I tecnici ci hanno detto che la pistola incriminata era una "Bernardelli long rifle". Quella trovata all'Università era di un altro tipo».

Francesco Grignetti

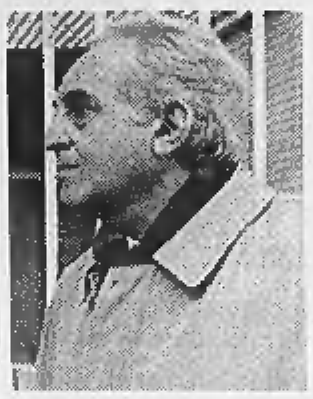
GLI ALTRI VOLTI DEL PROCESSO

«Decisero freddamente di provare a loro stessi che era possibile uccidere senza essere scoperti»

La difesa contrattacca e punta a rimettere in discussione le deposizioni della superteste Alletto



DONATO RUSSO. «Numerose iniziative ricorderanno mia figlia - ha detto il padre di Marta -. Per l'anniversario della morte, il 14 maggio prossimo, oltre all'inaugurazione di una lapide e all'intitolazione a Marta di un reparto dell'ospedale di Catania, verrà celebrata una Messa all'Università "La Sapienza"».



GIUSEPPE SCATTONE. «Non sono andato al manicomio - ha detto il padre dell'imputato principale - perché sono certo che mio figlio è innocente, per questo sono qui a parlare con i giornalisti. La notte dormo, sono tranquillo, come Giovanni è stato sempre tranquillo per carattere e anche perché non ha niente da temere».



FRANCESCO AMATO. Il presidente della prima Corte d'Assise è un veterano della magistratura romana, ex giudice istruttore, che si è occupato anche di terrorismo. Poco prima dell'inizio del processo ha detto: «Non sono emozionato. Io giudico sempre con imparzialità e serenità. Sono al di sopra delle parti».



CARLO LASPERANZA. E' di undici pagine la memoria che il pm Carlo Lasperanza ha consegnato ieri mattina alla corte d'assise e che verrà esposta oralmente venerdì nel corso della prossima udienza. Il lavoro del giudice punta quasi interamente sulla smentita degli alibi di Giovanni Scattone e Salvatore Ferraro.



ATHOS DE LUCA. Tra il pubblico anche due parlamentari Athos De Luca dei Verdi (nella foto) e Marco Taradash (Forza Italia). «Bisogna vigilare perché tutto si svolga nella trasparenza e nel rispetto delle garanzie» ha spiegato De Luca. Taradash ha attaccato: «Da questa inchiesta è venuto fuori solo il male».

«Volevano provare il delitto perfetto»

L'atto di accusa dei pm contro Scattone e Ferraro



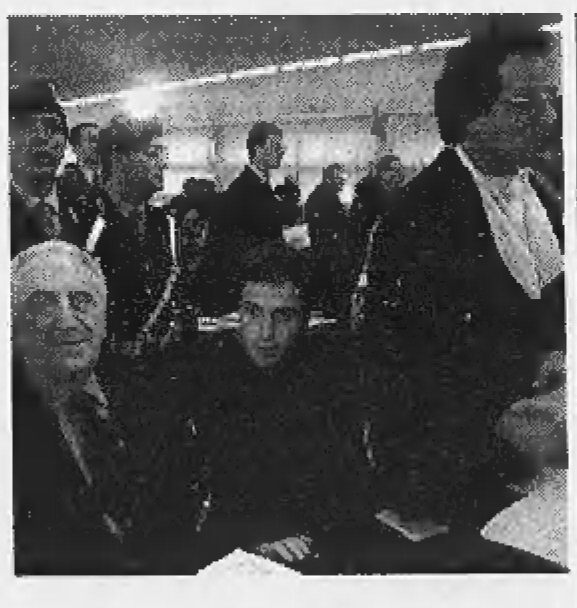
PERSONAGGI

DESTINI CONTRO

Due padri, un dramma

Russo a Scattone: non voglio vederlo

Poi piange al ricordo degli organi donati dalla figlia
Il genitore dell'imputato: sono anch'io una vittima



Accanto: Salvatore Ferraro. Sopra: Giovanni Scattone. I due giovani ricercatori sono accusati di aver ucciso un anno fa Marta Russo con un colpo di pistola sparato a caso da un'aula della facoltà di Giurisprudenza

ROMA

E' possibile che siano stati loro? E' plausibile che quei due ragazzi in blue jeans, che dispensano sorrisi e strette di mano a chi va a salutarli durante le pause del processo, abbiano partorito il diabolico piano descritto dall'accusa? «Scattone e Ferraro decisero freddamente di provare a loro stessi che era possibile uccidere senza essere scoperti», hanno scritto i pubblici ministeri. Hanno ammazzato Marta Russo, innocente e ignara studentessa di Legge, quasi per scommessa, insomma.

Giovanni Scattone, seduto in prima fila, capelli corvini e maglioncino polo sopra la camicia a quadretti, ha l'aspetto un po' trasandato. Ascolta i primi duelli tra accusa e difesa e, stretto tra gli avvocati e gli agenti di custodia, butta lì qualche banale risposta alle banali domande dei cronisti: «Sono qui per la verità. Sto abbastanza bene. Vi ringrazio».

Due metri più in là c'è Salvatore Ferraro, suo amico e co-imputato. Veste un maglione blu sulla camicia celeste. Lui concede qualche parola in più: «Sono contento di essere arrivato al processo, anche se sono provato. Ieri ho giocato a tennis, poi ho mangiato con gli altri detenuti, forse un po' troppo. Ma ho dormito bene». Suo fratello Giorgio, che lo conosce bene, dirà: «Era teso e nervoso, anche se voleva far apparire il contrario. S'è pure tagliato nel farsi la barba».

Possibile che siano loro ad aver ucciso Marta? In seconda fila, spostato di lato, a guardare le nuche dei due imputati c'è un signore che nell'ultimo anno è invecchiato di dieci, chiuso in un gessato grigio che è l'immagine del suo stato d'animo. E' Donato Russo, il padre della vittima: è voluto venire vincendo la spinta a rimanere chiuso nel suo dolore. Lui ci crede all'accusa? «Io un'idea me la sono fatta - risponde a fatica -, ma preferisco tenerla per me e per la mia famiglia. Ci teniamo il dolore e ci teniamo la nostra idea».

Da qualche altra risposta, però, si intuisce che - come gli avvocati che lo rappresentano - Donato Russo dà credito alla ricostruzione della Procura: «Io ho fiducia nella giustizia. Anzi, posso dire che è aumentata, rafforzata da prove oggettive». Sono quelle che i pubblici ministeri dicono di aver raccolto. «Io chiedo giustizia, non vendetta. E la chiedono gli italiani, non solo io che ho avuto una figlia barbaramente uccisa». Parla ancora di Marta, suo padre: «Dopo la morte, abbiamo letto nel suo diario le sue riflessioni su come poteva rendersi utile agli altri. Noi avevamo già deciso di donare i suoi organi, ma quando abbiamo letto quelle parole, ci siamo convinti di aver fatto la cosa più bella». Piange, ora, Donato Russo. Ma continua: «Ho conosciuto le persone che hanno avuto le cornee di Marta, un suo rene, il suo cuore...».

In questa stessa aula-bunker che è stata teatro di tanti processi «storici», a molti metri e molte persone di distanza c'è un altro padre. E' Giuseppe Scattone, papà di Giovanni, un signore dai capelli bianchi e l'aria riflessiva. S'è parlato di un incontro con il signor Russo, ma Donato taglia corto: «Il padre di Scattone dopo tutti questi mesi vuole incontrare il padre di Marta? Valutate voi. Io non voglio avere incontri, né contatti».

Giuseppe Scattone, dal fondo dell'aula, si fa da parte: «Non ho detto che voglio un incontro, ho solo dato, da mesi, la mia disponibilità. Siamo tutti vittime di una tragedia, anche se la loro non è reversibile». Ha avuto difficoltà ad entrare in aula, l'ingegner Scattone. «Ho dovuto chiedere l'intervento del senatore De Luca. E' la solita storia, in Italia per ottenere qualcosa ci vuole la raccomandazione. E poi mi hanno lasciato laggiù in fondo, dove non si capisce niente. Il padre di Marta, invece, era seduto davanti, tra gli avvocati». Ma queste sono le regole del processo, lui è parte civile. «Lo so, lo so - risponde Scattone -, ma in qualche modo anche io sono il padre di una vittima. Della giustizia».

E' chiaro che l'altro padre, Donato Russo, non la pensa così, ma sono contrapposizioni naturali. Adesso a far valere le ragioni dell'uno o dell'altro sarà il processo, che nella prima udienza se ne va per le questioni preliminari. Col presidente Francesco Amato che invita tutti alla sintesi: «Il processo deve avere una fine, non può tendere all'eternità». In veste di osservatori, mescolati a pubblico e giornalisti, sono venuti anche due parlamentari, Marco Taradash e Athos De Luca. Erano due radicali, ora il primo sta con Forza Italia, il secondo coi Verdi. «Questo processo è un esempio di malagiustizia», attacca Taradash. Meno polemico De Luca: «Bisogna vigilare perché tutto si svolga nella trasparenza e nel rispetto delle garanzie». Quasi nascosto dalle toghe nere degli avvocati, l'aria dimessa nonostante la giacca e la cravatta, ecco l'altro imputato presente, Francesco Liparota, l'usciere accusato di concorso in omicidio. Lui è a piede libero, e chiede a un legale: «Possibile che qui non si possa prendere nemmeno un caffè?».

Giovanni Bianconi

Il Presidente e la sua accusatrice alla riunione dei giornalisti della Casa Bianca

Bill e Paula, incontro ravvicinato

Sabato alla stessa cena al Washington Hilton

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Come una telenovela infinita, la storia di Bill e Paula si trascina di episodio in episodio senza trovare un epilogo. E quando sembra che l'interminabile saga stia per finire ecco che lo sceneggiatore invisibile s'inventa un'aggiunta al copione.

L'ultima trovata? Bill Clinton e Paula Jones sono stati invitati alla grande cena annuale dei giornalisti accreditati alla Casa Bianca, che si terrà sabato sera qui nella capitale. E naturalmente tutti e due hanno accettato, creando le premesse per una «retrouvaille» in mondovisione.

Certo, non sarà un incontro ravvicinato come quello che avvenne il 17 gennaio durante la deposizione del Presidente nello studio del suo avvocato, Robert Bennett. Né sarà un tête-à-tête, come quello che la Jones dice di aver avuto con Clinton cinque anni fa all'Hotel Excelsior di Little Rock, in Arkansas. Ma i due si troveranno di nuovo nella stessa stanza, e con gli occhi di tutti addosso.

Più che una stanza, un salone. Alla cena, che si terrà al Washington Hilton, ci saranno 2600 persone. E gli organizzatori vogliono evitare di metterli troppo vicini. Clinton sarà seduto sul palco, dove terrà un discorso. La Jones, ospite di una rivista conservatrice, sarà sistemata in un angolo, lontano dal Presidente. Ma poco importa: la «coincidenza» della loro presenza al gala, dicono gli esperti, sarà più che sufficiente per rilanciare alla grande il «Bill & Paula Show».

L'archiviazione del caso Jones da parte del giudice Wright Webber, due settimane e mezzo fa, era stata accolta con tale sollievo dalla Casa Bianca che il Presidente, pensando di essere al riparo dalle telecamere durante una pausa del suo viaggio in Africa, si scatenò in un assolo di bongo. E per qualche giorno sembrò davvero che la storia infinita fosse finalmente finita.

Ma la settimana scorsa, tra lacrime e singhiozzi, la Jones ha annunciato che non si dà per vinta, che farà appello, che l'onore le va restituito. «Non ho fatto tutta questa strada per vedere la giustizia americana rinunciare alle proprie responsabilità», ha detto con tono di sfida, fiancheggiata dal marito e dai suoi avvocati. E così la telenovela è stancamente ripartita.

L'apparato di propaganda della Casa Bianca, che sperava di potersi finalmente dedicare alla promozione della legislazione anti-tabacco, del rilancio dell'istruzione negli Stati Uniti, dei negoziati per l'area di libero scambio nelle Americhe - insomma, di tornare a occuparsi di politica - si è improvvisamente bloccato. E gli uomini di Clinton, di nuovo in assetto di guerra, sono tornati ad occupare le trincee del Sexygate.

La possibilità che la Jones vinca in sede di appello è scarsa, dicono gli esperti, ma esiste. La giurisprudenza sulle molestie sessuali è in continua evoluzione. E il Presidente non è affatto al riparo da sorprese. Anche per questo ha ripreso a circolare l'ipotesi di un patteggiamento. L'anno scorso Clinton rifiutò di mettere fine alla vicenda con delle scuse alla Jones e un assegno di 700 mila dollari (nonostante le pressioni di Hillary perché accettasse quella soluzione).

Ora, dopo l'archiviazione del caso in prima istanza, fonti della Casa Bianca insistono che il Presidente è ancora meno propenso di prima a patteggiare. Ma quando i suoi collaboratori hanno visto la lista degli inviti per la cena di sabato sera molti, esasperati, si sono messi le mani nei capelli gridando alla congiura.

Andrea di Robilant



Paula Jones: invitata come il Presidente alla cena dei corrispondenti accreditati alla Casa Bianca

Clinton: il fantasma della sua accusatrice è tornato nonostante l'archiviazione del caso da parte del giudice



L'unico sopravvissuto all'Alma



Trevor Rees-Jones la guardia del corpo della principessa Diana Sopravvisse all'incidente del tunnel dell'Alma a Parigi ma lo choc ha cancellato buona parte degli eventi di quella notte dalla sua memoria

La guardia di Diana lascia al Fayed

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Trevor Rees-Jones lascia Mohamed Al Fayed. Era la guardia del corpo di Dodi, unico sopravvissuto nel groviglio di lamiere della Mercedes in quella tragica notte nel tunnel dell'Alma: gravemente ferito, sfigurato, ha dovuto ricostruirsi ed essere ricostruito; ma sempre con l'aiuto di Al Fayed, per cui la decisione fatta annunciare ieri dal suo avvocato coglie tutti di sorpresa. Che cosa ha spinto l'ex parà a dimettersi, appena due mesi dopo un ritorno al lavoro - sia pure con mansioni sedentarie - che era apparso miracoloso?

Nessuno dice, né l'interessato né il suo avvocato. Ma c'è chi già sospetta un libro di memorie e la necessità, quindi, di sottrarsi all'obbligo del silenzio cui l'impiego nei grandi magazzini Harrods lo costringerebbe.

> Potrebbe essersi licenziato per scrivere un libro di memorie sulla morte di Lady Di

La breve dichiarazione diffusa ieri precisa che le dimissioni (a fare data dal 19 maggio) rispondono all'esigenza di «tirare avanti» con la sua vita; in altre parole di voltare pagina. «Per questo motivo - dice Rees-Jones - ho deciso, con dispiacere, di porre fine al mio attuale impiego». Aggiunge l'inevitabile: «Desidero ringraziare i miei datori di lavoro, e Mohamed Al Fayed personalmente, per l'aiuto e il sostegno che mi hanno dato in questi difficili momenti». Ma aggiunge poi, quasi con un pizzico di risentimento, di avere comunicato la sua decisione ad Al Fayed ma di non avere finora ricevuto risposta.

Se i maghi della dietrologia vorranno scovare chissà quali attriti e misteri per spiegare la decisione delle guardia del corpo, non sarà certo con la collaborazione dei diretti interessati. Un portavoce di Al Fayed, infatti, ha subito parato il colpo, confermando che il miliardario egiziano ha ricevuto la lettera di Rees-Jones e ne è a sua volta addolorato. «Comprendo la posizione di Trevor - afferma Al Fayed - e accolgo con dispiacere le sue dimissioni». Prosegue il boss di Harrods: «Comprendo che Trevor deve fare tutto il possibile per rimettersi completamente e lasciarsi alle spalle i tragici avvenimenti dello scorso agosto. Sono certo che rimarrà in contatto con i suoi numerosi amici e colleghi di Harrods. Il suo posto di lavoro resta a sua disposizione, se vorrà tornare».

Trevor Rees-Jones è la figura più drammatica dell'incidente in cui morì Diana. Unico sopravvissuto, grazie alle cinture di sicurezza che le guardie del corpo in genere non usano, non è stato in grado di ricostruire - se non in minima parte - la dinamica dell'incidente. Mentre il mondo si domandava che cosa fosse accaduto, l'unico testimone era in coma. Quattro mesi dopo l'incidente continuava a sostenere di non ricordare nulla. Ma il tempo rimargina anche le ferite più profonde; e il mese scorso Rees-Jones è tornato dal giudice per riferirgli quanto la memoria gli aveva restituito.

Sì, era stato Dodi a far prendere il volante ad Henri Paul e a chiedergli di accelerare per distanziare i fotografi: «C'erano una moto e due auto che inseguivano la Mercedes», disse in un'intervista al «Mirror». Henri Paul ubriaco? «Se lo avessi sospettato non l'avrei lasciato alla guida». E Diana? «Sentii una voce che invocava Dodi. Poteva essere soltanto lei». Piccole tessere di un mosaico ancora oscuro. Ma chissà: le improvvise dimissioni potrebbero essere la conseguenza di un inatteso e abbagliante lampo venuto a illuminare i vicoli oscuri della sua memoria.

Fabio Galvano

RUSSIA

Il leader russo aspira alla poltrona di governatore della regione di Krasnoyarsk

Delon, l'arma segreta di Lebed

Voci a Mosca: l'attore in campagna elettorale col generale

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Comizi in Siberia per Alain Delon. Deluso dal cinema, l'attore sessantenne si riciclerebbe come testimonial del gen. Lebed scaldando con il suo charme transalpino le gelide platee asiatiche. Una sfida nuova, e controversa. Dalla Francia con amore, insomma, e nel segno del machismo. Entrambi incarnano un modello maschile vigoroso, autoritario, vincente. E in politica il bell'Alain non ama - è notorio - la Gauche, né il parlamentarismo. Dalle affinità elettive a una campagna elettorale in tandem.

La notizia dell'asse Delon-Lebed - un primo esordio in politica estera - giunge comunque inattesa. A diffonderla è la tv russa «Ntv». La star francese giungerebbe nella capitale russa giovedì, proseguendo il viaggio in direzione Krasnoyarsk ove Lebed già si vede governatore. Delon, per ora, non conferma né smentisce. «E' all'estero» dice il suo staff. In Russia? «No».

Ma che la star e il generale fraternizzino, lo sapevamo. Nel '97 Lebed fece una tournée a Parigi. Semiufficiale, per non irritare troppo Eltsin. E i due si piacquero. Il graduato, che non ha fama di cinefilo, ignorava chi fosse Godard. Ma Delon in Russia è un mito. Come Lebed. Naturale sbocciasse l'amore.

Nel suo ultimo film - un remake di «Borsalino» da poche settimane sullo schermo ma con incassi non stratosferici - Alain Delon ha la mafia russa alle calcagna. Quella cui Lebed vuole far guerra. Sensibili ambedue al superuomo che fa giustizia con le sue mani, trovano strettina la democrazia occidentale classica. Di Alain Delon si disse che simpatizzava per Jean-Marie Le Pen. Ma le sue dichiarazioni più recenti attestano semmai una simpatia per il gollismo eroico. Orfano del Generale, il divo non apprezza i suoi pallidi successori: Chirac, Balladur, Juppé, Séguin. Gli piacerebbe un Lebed francese. E il suo amico d'oltrecortina gioca al de Gaulle russo. La complicità è spontanea. In una Droite che dopo le Amministrative del 15 marzo conosce la peggior crisi dal '68, Delon fatica a ritrovarsi. Krasnoyarsk potrebbe offrirgli la revanche.

Eppoi Alain ha un debole per l'Estremo Oriente. E' il suo Aventino. Quando i critici osarono criticarlo per una rentrée teatrale non scintillante, abbandonò il palcoscenico senza preavviso per Hong Kong. Dove lo si idolatra più di Bruce Lee. Ne testimonia la marca di sigarette «Delon», invendibile altrove. Può dire, in Asia, «La France c'est moi». Più di B.B. e Catherine Deneuve. Non a caso lo show-business francese lo utilizza parsimoniosamente in patria ma con maxipromozioni oltreconfine. La sua fama è ormai da export.

> L'amicizia tra i due nata dopo un incontro l'anno scorso a Parigi

Invecchia male, nonno Alain, e lo sa. Per strappare titoli e comparsate in tv ricorre al doping. Annunci clamorosi, con smentita successiva. O, più spesso, messaggi ambigui che qualche giornale estrapolerà imperniandovi la copertina. Ad esempio, il «potrei chiudere con il cinema». E' un ritornello stantio, eppure funziona. Ma te lo ritrovi sul set. Ancora uno, e poi basta. Gli piacerebbe andarsene in bellezza, cosa non facile. E allora ci riprova, nella speranza un trionfo eclissi la serie di fiaschi. Analoga filosofia fuori dal cinema. Delon cerca la «bella morte» come dicevano i Romantici. «Meglio uccidersi che la decadenza». Le sue dichiarazioni fecero credere, anni fa, a un prossimo suicidio. Nelle interviste successive corresse tuttavia il tiro, dichiarandosi pago e felice. Sollievo per i fan. E appuntamento allo scoop successivo per un bagno di giovinezza con Lebed in versione gerovital.

Enrico Benedetto



Alain Delon. L'attore sarebbe diventato un sostenitore di Lebed

ONU

Alla Conferenza sull'Iraq

Bonino: rivedere tutto il sistema delle sanzioni

LONDRA. Secondo la Commissaria europea Emma Bonino le sanzioni imposte dall'Onu all'Iraq vanno riviste, e anzi è necessario «ripensare in termini generali modi e mezzi per la messa in atto delle sanzioni come strumento di politica estera». In un'intervista rilasciata alla Bbc ai margini della Conferenza umanitaria sull'Iraq, che dovrebbe decidere l'aumento della quota di petrolio che Baghdad è autorizzata ad esportare, la Bonino ha detto che «la comunità internazionale sta in qualche modo prendendo atto» dei problemi creati ai cittadini iracheni dalle sanzioni imposte dopo l'invasione del Kuwait nel 1990. «Dopo otto anni c'è spazio per ridiscutere l'embargo a tutto raggio, visto che normalmente non porta niente di buono alla gente». La risoluzione greggio in cambio di cibo «è un modo per aiutare la gente senza aiutare il regime iracheno».

COLOMBIA

Nei pressi di Bogotá

Boeing si schianta contro una collina Forse 46 morti

BOGOTA'. Sono tutte morte le 46 persone che si trovavano a bordo del Boeing 727 della Tame, linea da trasporto delle forze armate ecuadoriane, schiantatosi contro una montagna ad Est di Bogotá tre minuti dopo il decollo dall'aeroporto «El Dorado» della capitale colombiana.

Il velivolo era diretto a Quito ed era stato preso a nolo dall'Air France, per la continuazione della tratta Parigi-Bogotá. L'ha riferito un portavoce della polizia, precisando che tra le persone a bordo vi erano cinque membri dell'equipaggio.

Secondo un portavoce delle autorità dell'aviazione civile colombiana non erano stati segnalati problemi all'aereo che era diretto a Quito, capitale dell'Ecuador. I resti del Boeing sono sparpagliati in un largo raggio del distretto di Chapinero, ad Est di Bogotá.

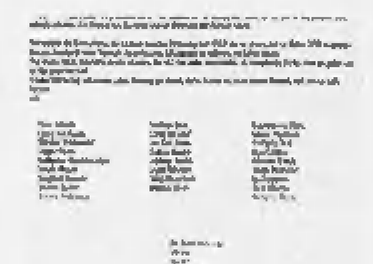
[Ansa-Reuters]

GERMANIA

Una lettera (ritenuta autentica dalla polizia) a un'agenzia: è finita una stagione

Requiem senza pentimenti per la Raf

Il gruppo terroristico tedesco annuncia il suo scioglimento





Il simbolo della Rote Armée Fraktion

BONN
DAL CORRISPONDENTE

«La Raf nacque quasi 28 anni fa, da una azione armata di liberazione. Oggi quel progetto finisce. La guerriglia urbana nella forma Raf ormai è storia». Comincia così la lettera di 8 cartelle con la quale i pochi membri ancora in libertà della Rote Armèe Fraktion - protagonisti degli anni di piombo tedeschi e responsabili di una trentina di «omicidi politici» - annunciano la «fine della battaglia». L'autenticità della lettera, recapitata all'agenzia di stampa Reuters a Bonn e marchiata con la stella rossa simbolo dell'organizzazione terroristica, è al vaglio della polizia e sarà confermata soltanto dopodomani. Ma secondo il Procuratore generale Kay Nehm l'annuncio della fine «non è una sorpresa»: «Già precedenti prese di posizione avevano indicato che la Raf voleva chiudere con la violenza terroristica». Nel passato recente, inoltre, numerosi ex appartenenti attualmente in carcere avevano chiesto la «fine ufficiale» di un gruppo che da anni dava scarsi segni di vita. Quando, infine, uno dei responsabili dell'omicidio del banchiere Alfred Herrhausen, Christoph Seidler, considerato uno dei cervelli della terza generazione Raf, si era consegnato alla polizia nel novembre del '96, gli esperti di terrorismo non avevano avuto dubbi: la sua resa era un segnale, un invito a «farla finita».

Nella lettera recapitata alla Reuters, comunque, pur ammettendo di aver «commesso errori» ed «essere stata sconfitta», la Raf non mette in dubbio la correttezza della «scelta di guerriglia urbana»: «Anche se avremmo potuto far meglio molte cose, è stato fondamentalmente giusto sollevarsi contro la situazione della Germania federale, e cercare di contrastare con la violenza la continuità della storia tedesca». Ma da anni ormai - è la giustificazione dell'annunciato scioglimento - mancava l'appoggio della società, per la verità inesistente o quasi anche negli anni di piombo: «La lotta di liberazione, il cui momento centrale è la guerra, ha senso soltanto se c'è una possibilità che le forze sociali sono pronte a continuarla». Questo «salto di qualità» non è avvenuto per un errore di strategia, si ammette: «Aver puntato tutto sulla battaglia armata» senza sviluppare una «organizzazione politica» parallela. Passata la fase calda della battaglia negli anni 70 e 80, dunque, il tentativo di «coinvolgere nuovamente la Raf nella lotta armata negli anni 90 si è rivelato irrealistico».

La prima «azione» era stata, nel maggio del '70, la liberazione dal carcere di Andreas Baader da parte di un commando guidato da Ulriche Meinhof, i fondatori: la prima generazione Raf si estingue nel '72 con il loro arresto definitivo e con il loro suicidio nel carcere di massima sicurezza di Stammheim nel '77, una vicenda che molti militanti di estrema sinistra continuano a considerare «un omicidio camuffato». L'ultima «azione» è stata l'omicidio di Detlev Karsten Rohwedder, capo dell'Ente per la privatizzazione dell'industria tedesco-orientale, ucciso a Duesseldorf il giorno di Pasqua del 1991. Nel mezzo, una storia di violenza e di sangue - la «guerra di 6 contro 60 milioni», la definì lo scrittore Heinrich Boell - che raggiunse il culmine nel 1977 con una serie di «azioni contro i rappresentanti del sistema imperialistico tedesco»: gli assassinii del procuratore generale Siegfried Buback e del banchiere Juergen Ponto, il rapimento e l'omicidio del presidente degli industriali Hanns Martin Schleyer, il dirottamento di un aereo della Lufthansa a Mogadiscio. «Oggi tutto questo è storia», scrivono gli epigoni di Andreas Baader e Ulrike Meinhof: senza una parola di scusa, senza un segno di pentimento, senza un solo pensiero alle vittime.

Emanuele Novazio

Il 4 maggio ci sarà anche la Albright. Ma non c'è accordo su temi e modalità dell'incontro

Sì a denti stretti alla Camp David di Blair

Netanyahu e Arafat a Londra

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Su richiesta del premier britannico Tony Blair, i negoziati di pace mediorientali si trasferiscono il mese prossimo a Londra. «Gli Stati Uniti - ha detto ieri Blair a Gaza, dopo aver incontrato due volte il presidente palestinese Yasser Arafat - annunceranno presto l'invito a Londra, il 4 maggio, al presidente del popolo palestinese e ai dirigenti israeliani per intraprendervi negoziati bilaterali». Al centro dei colloqui, ha precisato Blair, ci saranno le recenti proposte di mediazione avanzate a israeliani e palestinesi da Washington.

La diplomazia del sorriso dà dunque i primi frutti: né il premier Benyamin Netanyahu né Yasser Arafat hanno saputo sottrarsi all'offerta britannica, anche se nella sostanza le posizioni restano drammaticamente lontane.

Ieri i portavoce governativi israeliani e palestinesi non erano in grado di concordare nemmeno il carattere dell'incontro quadripartito di Londra. «Si tratterà - ha previsto un collaboratore di Arafat - di una conferenza internazionale cui, oltre a Blair e al Segretario di Stato Madeleine Albright, dovranno essere invitati anche rappresentanti di Egitto e Giordania».

«Niente affatto - ha ribattuto il ministro israeliano della Giustizia Zahi Hanegbi -, innanzitutto noi ci opponiamo all'idea stessa di una conferenza internazionale e continuiamo a propendere per negoziati diretti israelo-palestinesi. La Gran Bretagna si limiterà dunque a fare gli onori di casa, ma non prenderà parte ai colloqui».

Fonti israeliane hanno aggiunto che a quanto pare la signora Albright avrà a Londra colloqui separati con Netanyahu ed Arafat, così come aveva già avuto (in modo inconcludente) a Parigi nel dicembre scorso. Se questa volta i colloqui avranno successo, potrebbe essere organizzato un incontro a quattro con Blair, Albright, Netanyahu e Arafat.

Nemmeno sui temi dei colloqui di Londra c'era ieri un terreno di intesa fra israeliani e palestinesi. I primi vorrebbero concentrarsi su questioni di portata limitata: l'apertura dell'aeroporto di Dahanye (a Sud di Gaza) e la costruzione di un'area industriale al valico di Karni, fra la striscia e Israele. I secondi insistono invece per conoscere finalmente la posizione israeliana sulle proposte di mediazione avanzate dagli Stati Uniti nelle settimane scorse, relative fra l'altro a un profondo ritiro israeliano in Cisgiordania.

Ancora domenica il gabinetto israeliano ha confermato che al massimo potrà attuare un ritiro dal 9% del territorio della Cisgiordania, cioè molto meno del 13% proposto dal mediatore Usa Dennis Ross. Non solo: ieri Netanyahu ha avviato contatti per far entrare nel suo esecutivo anche la lista di estrema destra Moledet (due deputati in Parlamento) che considera Arafat un criminale di guerra e che per principio si oppone alla benché minima concessione territoriale ai palestinesi.

Se Blair - sulla scia del suo successo diplomatico in Irlanda - ha cercato dunque di contagiare anche il Medio Oriente con la propria carica di ottimismo, dalla Giordania è giunto ieri un cupo monito di re Hussein. Il monarca hashemita, che giovedì aveva incontrato a sorpresa Netanyahu ad Eilat (Mar Rosso), è rientrato ad Amman molto preoccupato.

Re Hussein scrive al premier israeliano «Il Medio Oriente e il mio regno per primo rischiano il disastro»

In una lettera inviata l'indomani al premier israeliano, Hussein ha dunque avvertito che «lo stallo nel processo di pace rischia di condurre l'intera regione in un buio distruttivo, verso conseguenze incommensurabili». «I rischi in quel caso - a suo parere - non sarebbero limitati a questo o quel Paese, ma investirebbero l'intera regione». Secondo il quotidiano Haaretz, Hussein è giunto alla conclusione che la Giordania - e forse lui stesso - sarebbero i primi a pagare il prezzo della rigidità di Netanyahu: suo nonno Abdallah fu assassinato nel 1951 sulla spianata delle moschee di Gerusalemme da un estremista palestinese che voleva punirlo per i suoi legami segreti con Israele. Netanyahu non ha commentato la lettera di re Hussein, limitandosi a definirla «di tono pratico e molto amichevole».

Aldo Baquis



Il premier britannico Tony Blair e il leader palestinese Yasser Arafat ieri a Gaza

NIGERIA

Il dittatore candidato unico alle elezioni

ABUJA. Se qualcuno in Nigeria nutriva la speranza di poter votare democraticamente, scegliendo liberamente tra più candidati alla presidenza, è rimasto deluso. Il Movimento democratico, ultimo degli unici cinque partiti autorizzati dal governo, ha nominato ieri il proprio candidato alle elezioni, e guarda caso ha scelto lo stesso politico già prediletto dagli altri quattro partiti: il generale Sani Abacha, attuale uomo forte del Paese. A tutti e cinque i partiti la giunta militare aveva «consigliato» di appoggiare la corsa del generale verso il primo governo «civile» dopo 15 anni di regime in grigioverde. Il «consiglio» era stato accompagnato da un assegno di 250 mila dollari: per facilitare la necessaria modifica degli statuti. Vero è che alcuni temerari hanno dichiarato di volersi candidare alla presidenza senza l'appoggio di un partito, ma se lo faranno violeranno la costituzione, e soprattutto faranno arrabbiare i militari. L'ultimo tentativo nigeriano di tenere elezioni libere e civili è finito con l'arresto di Moshood Abiola, che aveva osato dichiararsi vincitore, malgrado Abacha avesse già preso il potere senza sparger sangue ed avesse annullato i risultati elettorali. L'opposizione grida alla vergogna, ma ad agosto i cittadini si recheranno comunque alle urne, per votare «sì» o «no» all'elezione di Abacha.

Italia-Turchia

«Non accettiamo l'ambasciatore»

ROMA. Cresce la pressione diplomatica dell'Italia nei confronti di Ankara a una settimana dall'apertura del processo a Dino Frisullo, il pacifista imprigionato dal 21 marzo per aver preso parte ad una manifestazione filo-curda a Diyarbakir. Per ammonire Ankara ha preso la parola il vicepremier, Walter Veltroni, chiamando in causa Inal Batu, neo-ambasciatore turco a Roma, che giorni fa aveva definito Frisullo un «giornalista provocatore comunista» prima di correggere il tiro senza però riuscire ad arginare la polemica. «Si è trattato di parole gravi e sbagliate che mi preoccupano» ha detto a chiare lettere Veltroni, spronando la Farnesina a «spendere tutto il peso dell'Italia in questa vicenda». Nella maggioranza sono soprattutto Rifondazione e Verdi a puntare l'indice contro l'ambasciatore che è appena arrivato in Italia e - pur avendo ricevuto il gradimento in ottobre - non ha ancora compiuto l'atto formale della presentazione delle credenziali al Quirinale. «Le cose che ha detto sono una cosa inaudita» dice Ramon Mantovani (Prc) mentre Stefano Boco (Verdi) parla di un «gesto di arroganza che deve essere rimesso a posto». «Consideriamolo non grato» taglia corto Giovanni Russo Spena. Il fuoco di sbarramento mira a mettere Ankara in difficoltà, spingendo il governo di Mesut Yilmaz a decidere di non far presentare le credenziali a Inal Batu.

Le relazioni fra Italia e Turchia sono a tal punto tese da far chiedere a Fausto Bertinotti non solo un «radicale cambiamento» nelle relazioni ma anche «cautela nel sostegno a Frisullo» nel timore di possibili «vittime sacrificali». «E' evidente - ha detto il sottosegretario agli Esteri Piero Fassino - che valuteremo la nostra azione nei confronti di Ankara in relazione a come si concluderà questa vicenda». Ribadisce Umberto Ranieri (Pds): «Per evitare che si compromettano i rapporti bilaterali c'è una sola strada, liberare Frisullo». Per confermare la mobilitazione, lunedì una folta delegazione di deputati e senatori partirà per Diyarbakir per assistere al processo, che potrebbe concludersi con una condanna a 5 anni. Ma ad Ankara si respira un'atmosfera assai differente. Ieri pomeriggio il ministero degli Esteri turco esprimeva «fiducia nei solidi rapporti bilaterali», riducendo l'affare Frisullo ad un caso giudiziario che deve seguire il suo corso.

(m. mo.)

ANALISI

UN NUOVO ATTORE

Un posto al tavolo per l'Europa

Il sogno del Continente: un ruolo nella pace

GERUSALEMME

ALLA vigilia dei grandi eventi, nessuno dei contendenti è mai disposto a mostrarsi entusiasta. Così il plenipotenziario per i rapporti con gli israeliani di Arafat, Sa'eb Erakat nelle prime ore in cui si è cominciato a parlare del summit di Londra ha subito dichiarato che comunque, andare a discutere con Netanyahu, è sempre una gran perdita di tempo. La destra israeliana ha esclamato che di Blair nessuno deve importarsene niente, e che è molto più serio ed importante in questo momento riflettere sull'assassinio del colono perpetrato due giorni or sono da parte di un gruppo di palestinesi nei territori. Anche Londra si è un po' spaventata, e ha fatto sapere durante la giornata che forse era meglio riparlare di dibattito, di conferenza, più che di un summit decisivo. Ma in realtà sono chiacchiere, e lo si è subito capito quando Arafat, che sa bene cos'è la politica, ieri pomeriggio sul tardi all'uscita dall'incontro col primo ministro britannico a Gaza ha detto che l'idea gli piace, che andrà a Londra il 4 di maggio.

I fatti parlano da soli, e ci dicono che si tratterà di un incontro che potrebbe segnare la riapertura dell'intero processo di pace. Prima di tutto, è assolutamente improbabile che un quartetto come Arafat, Netanyahu, Blair, Albright, decidano di incontrarsi a Londra solo per fare una figuraccia davanti al mondo rispetto ad una discussione sul Medio Oriente su cui non si sa più se disperarsi o sbadigliare. Chi sa di dovere dare una svolta politica e di

Bibi preferisce il «gemello» inglese al leader Usa inviso a ultrà religiosi e coloni

immagine è prima di tutto Bibi Netanyahu stesso che ha sognato sempre di diventare un membro del club dei magnifici cinquantenni che guidano il mondo, come un Clinton e come un Blair, e che invece riesce solo a raccogliere biasimo internazionale. Stavolta, se va al summit, certo non vuole uscire come il cattivo della situazione, e sa dunque di avere in tasca la possibilità di fare approvare dal suo governo un ritiro molto vicino a quello del piano americano, intorno al 10%: infatti nelle scorse settimane ha costretto Arafat, a forza di ripetergli il concetto di reciprocità, a mettere in galera un buon gruppo di dirigenti di Hamas; pochi giorni or sono ha messo l'inviato americano Ross alla porta, apparentemente senza concessioni. Questo gli ha guadagnato la fiducia di almeno una parte della destra della sua coalizione, quella che prima seguitava a ripetere che comunque l'Autonomia palestinese è complice di Hamas; e che Israele è un Paese senza sovranità nazionale di fronte alle pressioni americane verso le concessioni. Adesso Netanyahu, così come riuscì a restituire Hebron e a far votare il processo di pace a larga maggioranza senza far cadere la sua coalizione potrebbe a Londra tentare l'operazione di concedere quel 10% che rende la trattativa possibile. Farà così quello che gli hanno chiesto gli americani, ma spontaneamente, o tuttalpiù perché Blair c'è tornato sopra. Tony Blair, da parte sua, ha giocato e gioca un gioco molto grosso nella sua immagine di statista e di uomo di pace. E gioca su molti tavoli: è evidente il suo accordo preventivo con gli Usa, dato che l'ha dichiarato, e che non scavalcherebbe mai con una proposta sua il gemellino, e capo, Bill Clinton. Ma nello stesso tempo fornisce a Israele la possibilità di guadagnare una buona opinione pubblica e migliori affari presso la Comunità Europea, di cui il Regno Unito occupa in questo momento la presidenza. Israele ha una lunga tradizione di cattivi rapporti con l'Europa, e l'Europa un'interminabile sfilza di tentativi di entrare nel gioco della pace mediorientale. Se Blair prende due piccioni con una fava, forse l'intero mondo mediorientale, che sa benissimo chi è Dennis

E cerca di entrare nel club dei magnifici cinquantenni che oggi guidano il mondo

Ross, ma che non ha la minima idea di chi sia Miguel Moratinos, l'inviato europeo in Medio Oriente, imparerà per la prima volta a sillabare il nome Europa con qualche simpatia. E questo dovrebbe far piacere anche ad Arafat, che ha sempre puntato ad incontri che coinvolgano anche gli europei: non si tratterebbe forse di un coinvolgimento diretto, ma è chiaro che sarebbe Blair a garantire che l'Europa, il maggiore fra i contribuenti in aiuti ai palestinesi e da sempre il continente con l'occhio di maggior riguardo per le loro ragioni, sarà presente, vigile, rappresentato sia pure nell'unico modo accettabile sia per l'America che per Israele.

Arafat sa bene che dopo la sua sia pur parziale presa di posizione anti Hamas ha bisogno di una rapida acquisizione politica che dimostri a tutto il popolo palestinese chi è ancora il padrone. E l'America in tutta questa complessa tessitura politica, conserva senza ombra di dubbio il suo ruolo di grande mallevadore: la Albright, se la si farà, resterà la madre della pace, avendo ispirato il viaggio di Blair e avendolo reso il suo messaggero privilegiato. Ma Blair a sua volta non si sarebbe mai messo in un simile ruolo se non fosse sicuro che la luce datagli dal conseguimento della pace con l'Irlanda del Nord gli fornisce un bagliore particolare, che resta suo sempre e comunque, anche se l'America è dietro le sue spalle.

Fiamma Nirenstein

CINA

Il dissidente liberato: guarisco e riprendo la lotta

Wang: «Grazie Clinton ma tornerò in patria»

PECHINO. Il disidente cinese Wang Dang, liberato l'altro ieri e inviato per cure mediche negli Stati Uniti, si è detto pronto a rientrare in Cina nonostante la pena cui è stato condannato scada nel 2006. Lo ha detto ieri la madre del giovane, Wang Lingyun. La signora Wang ha precisato che, al momento della partenza per gli Stati Uniti, il figlio ha detto che «un giorno tornerà in Cina e ha aggiunto di averlo dichiarato anche alla polizia». «Una volta seguito il trattamento medico negli Usa, Wang conta innanzitutto di riprendere gli studi, e poi rientrare in Cina», ha spiegato la madre del dissidente.

Wang, il principale dirigente del movimento degli studenti del 1989, è stato liberato sulla parola per motivi medici, ma la sua condanna a 11 anni di prigione non è stata annullata.

Wang ha ringraziato l'amministrazione Clinton: «Dico grazie al governo americano per tutti gli sforzi fatti per ottenere la mia liberazione», ha scritto Wang in un fax inviato a Pechino tramite l'organizzazione Human Rights in Cina. Nel fax, Wang si dice inoltre «profondamente grato» a tutti gli amici che si sono preoccupati per la sua sorte nel corso degli anni «per le loro attenzioni e la loro simpatia».

Il dissidente ha annunciato che terrà una conferenza stampa dopodomani a New York «per rispondere a tutte le domande di quanti si sono interessati alla mia situazione, alle mie opinioni».

In una lettera al ministero della Giustizia cinese, dodici dissidenti dello Zhejiang (Cina orientale) si sono felicitati per la liberazione di Wang Dan, ma chiedono anche che vengano liberati «subito tutti i detenuti politici». (Ansa)

Navarro Valls ha spiegato ieri le ragioni della scelta del Papa



Giovanni Paolo II aveva invitato al Sinodo due rappresentanti della Chiesa patriottica

«I vescovi cinesi verranno in Vaticano»

Il presule di Hong Kong: credo che il governo dirà di sì

CITTA' DEL VATICANO. Forse avrà un esito positivo la clamorosa iniziativa presa domenica da Giovanni Paolo II di invitare al Sinodo due vescovi cinesi, appartenti alla «Chiesa patriottica». E' questa l'opinione - autorevole - del vescovo ausiliare di Hong Kong, John Tong Hon. «C'è la volontà di farli arrivare, - ha detto ieri il presule, incontrando i giornalisti durante i lavori del Sinodo - però se non arriva un invito scritto il governo non potrà concedere i visti». Come motiva monsignor John Tong Hon il suo ottimismo? «Abbiamo avuto un contatto con alcuni amici dell'Associazione Patriottica di Pechino, e ci hanno confermato che il permesso potrebbe essere concesso», riferisce; e cita colloqui telefonici avuti in queste ore con le autorità ecclesiastiche riconosciute dal governo di Pechino che lasciano sperare in una risposta positiva. Secondo monsignor Tong Hon, infatti, «il Sinodo per l'Asia è un congresso esclusivamente religioso, che nulla ha a che vedere con la politica e dunque non dovrebbero esserci difficoltà nella partecipazione dei due vescovi invitati dal Papa. Essi sono da considerarsi al di sopra della distinzione tra chiesa patriottica e chiesa clandestina in Cina». E ha concluso: «Speriamo che possano venire perché la Cina sta svolgendo un ruolo importante nel continente e deve essere rappresentata al Sinodo».

Esiste d'altronde un precedente importante: quando a Manila, nel gennaio del 1995, si svolse la Giornata Mondiale della Gioventù, l'Associazione patriottica inviò una folta rappresentanza di laici e sacerdoti; e questo nonostante che fosse presente anche una delegazione di Taiwan. Se Pechino decide di considerare il Sinodo nella sua realtà religiosa, anche se si svolge in uno «Stato» con cui non ha relazioni diplomatiche, cioè il Vaticano, la «scommessa cinese» di Giovanni Paolo II potrebbe essere vinta.

Il più anziano, Mattia Duan Yinming, fu nominato da papa Pacelli: «Sarei molto felice di tornare a Roma»

Il più anziano dei due vescovi invitati, Mattia Duan Yinming, si è detto «felice» dell'invito del Papa. Monsignor Duan ha detto al corrispondente dell'Ansa di non aver ancora ricevuto un invito formale e di aver appreso la notizia dalla Radio Vaticana. «Se potrò andare, accetterò volentieri l'invito», ha affermato il prelato, che ha 90 anni, e venne nominato da Papa Pacelli, Pio XII, titolare della diocesi di Wanxian, che comprende la metropoli di Chungking, la maggiore della Cina sud-occidentale. La nomina di Duan fu confermata anche dal governo e da diversi anni egli fa parte dell'«Associazione cattolica patriottica riconosciuta dalle autorità»; e questa circostanza contribuisce a rendere possibile l'arrivo a Roma. Il presule ha precisato però di «non saper ancora se il governo sarà d'accordo» sul viaggio a Roma, ma ha aggiunto che in caso di assenso sarà lietissimo di partecipare a «un Sinodo tanto importante» a cui viene inviato per la prima volta un esponente dell'«Associazione patriottica».

L'ottica dell'invito è stata chiarita anche dal direttore della Sala Stampa vaticana, Joaquin Navarro. Monsignor Mattia Duan Yinming «è il più anziano dei vescovi residenti in Cina: in lui si possono, perciò, vedere rappresentati tutti i suoi confratelli vescovi». Il secondo degli invitati, monsignor Giuseppe Xu Zhixuan, coadiutore di Wanxian, è nato il 6 luglio 1916; fu ordinato sacerdote il 18 aprile 1946 e ricevette l'ordinazione episcopale il 31 luglio 1989 dalle mani di monsignor Duan Yinming. Per i due vescovi cinesi, comunque, sono state lasciate libere due sedie nell'aula del Sinodo.

Marco Tosatti

Roma: «Una catena di disfunzioni dietro l'infezione che ha accecato 4 pazienti»

«Un rischio operare al Policlinico»

Il direttore: da rifare metà delle sale



Gianfranco Tarsitani, direttore sanitario, dell'ospedale romano finito nella bufera per un'infenzione che ha colpito 4 pazienti

ROMA. «Un vetro rotto la causa dell'infezione? Balle. I problemi della situazione igienica del Policlinico sono ben altri. Delle sessanta sale operatorie non ce n'è una che non abbia qualche magagna e la metà sono da ricostruire di sana pianta. I chirurghi dovrebbero ribellarsi. Dire basta, dire che in certe condizioni è meglio non operare». Il professor Gaetano Maria Fara, direttore dell'Istituto d'Igiene, è uno dei maggiori epidemiologi italiani. E' un medico all'antica. Baffi e pizzetto grigi, la catena d'oro dell'orologio da taschino agganciata alla prima asola del panciotto. E' perfettamente a suo agio nella sala riunioni della palazzina centrale tutta marmi e parquet del mega-ospedale, sotto i ritratti della regina Margherita e del re Umberto I, al quale il Policlinico è intitolato.

Ma i fasti del passato sono sommersi da una realtà dura da digerire. Le indagini seguite all'infezione che è costata un occhio a quattro pazienti nell'Istituto di oftalmologia hanno svelato una catena di disfunzioni. Anche ieri, mentre il professor Fara e il direttore sanitario, professor Gianfranco Tarsitani, facevano il punto sull'inchiesta interna, nelle palazzine che compongono il dedalo del Policlinico si muovevano gli uomini inviati da ben sei autorità inquirenti. C'erano i carabinieri dei Nas - nuclei anti sofisticazioni - mandati dal ministro Rosy Bindi che ha deciso di estendere i controlli a tutti gli ospedali d'Italia. C'era la polizia giudiziaria incaricata dalla Procura, c'erano i Vigili del fuoco, c'erano gli uomini della Prefettura, c'erano i tecnici della Asl e quelli del ministero della Sanità. Tutti a caccia di nuovi guasti.

Risultato. Un'altra sala operatoria chiusa. E' quella del Terzo padiglione, il cosiddetto Dea: Dipartimento emergenza e accettazione. E' lo stesso direttore sanitario che lo annuncia. «Per fare fronte alle operazioni, utilizzeremo le unità chirurgiche del Pronto soccorso in turni pomeridiani», dice il professor Tarsitani. Questo per tre settimane, perché in tre settimane i dirigenti del Policlinico sperano di poter fare i lavori necessari per riaprire tutte le sale operatorie chiuse che sono già quattro dall'avvio delle indagini. Ma i Nas, ieri, hanno fatto anche un'altra scoperta imbarazzante: nel Primo padiglione c'è un complesso di tre blocchi operatori, con relativo reparto di terapia intensiva, inutilizzato perché «quasi finito».

Sono tre anni che queste nuovissime camere operatorie sono abbandonate in una specie di limbo. Il professor Tarsitani, che è direttore sanitario del Policlinico appena da un mese, adesso è stato «ammonito» dai Nas a completare rapidamente i lavori per mettere a disposizione dell'azienda ospedaliera anche questa struttura. E il professor Tarsitani non ha davvero voglia di nascondere i problemi del Policlinico. Anzi, all'autorità giudiziaria ha consegnato il voluminoso dossier che proprio il professor Fara ha realizzato visitando l'intera struttura ospedaliera romana. E' una radiografia dei mali del Policlinico che era stata ordinata prima che scoppiasse il caso all'Istituto di Oftalmologia e che, ora, assume un peso ancora maggiore.

«Noi non cerchiamo le responsabilità. Non è il nostro compito. Cerchiamo le cause per correggerle», dice il professor Tarsitani che parla di «gravissime carenze di procedure indirizzate al controllo delle infezioni» e di «affollamento di interventi chirurgici in poche ore del giorno». «Quando si abbassa la guardia, può andare tutto bene per anni e poi può succedere quello che è successo il 6 aprile nell'Istituto di Oftalmologia per colpa di un batterio banale». Un batterio, il «bacillus cereus», che è conosciuto anche come il «bacillo del ristorante cinese» perché alligna tra il riso e si sviluppa soprattutto tra il riso cotto e conservato per giorni. Normalmente è causa di intossicazioni alimentari. Al Policlinico è finito negli occhi operati di quattro pazienti.

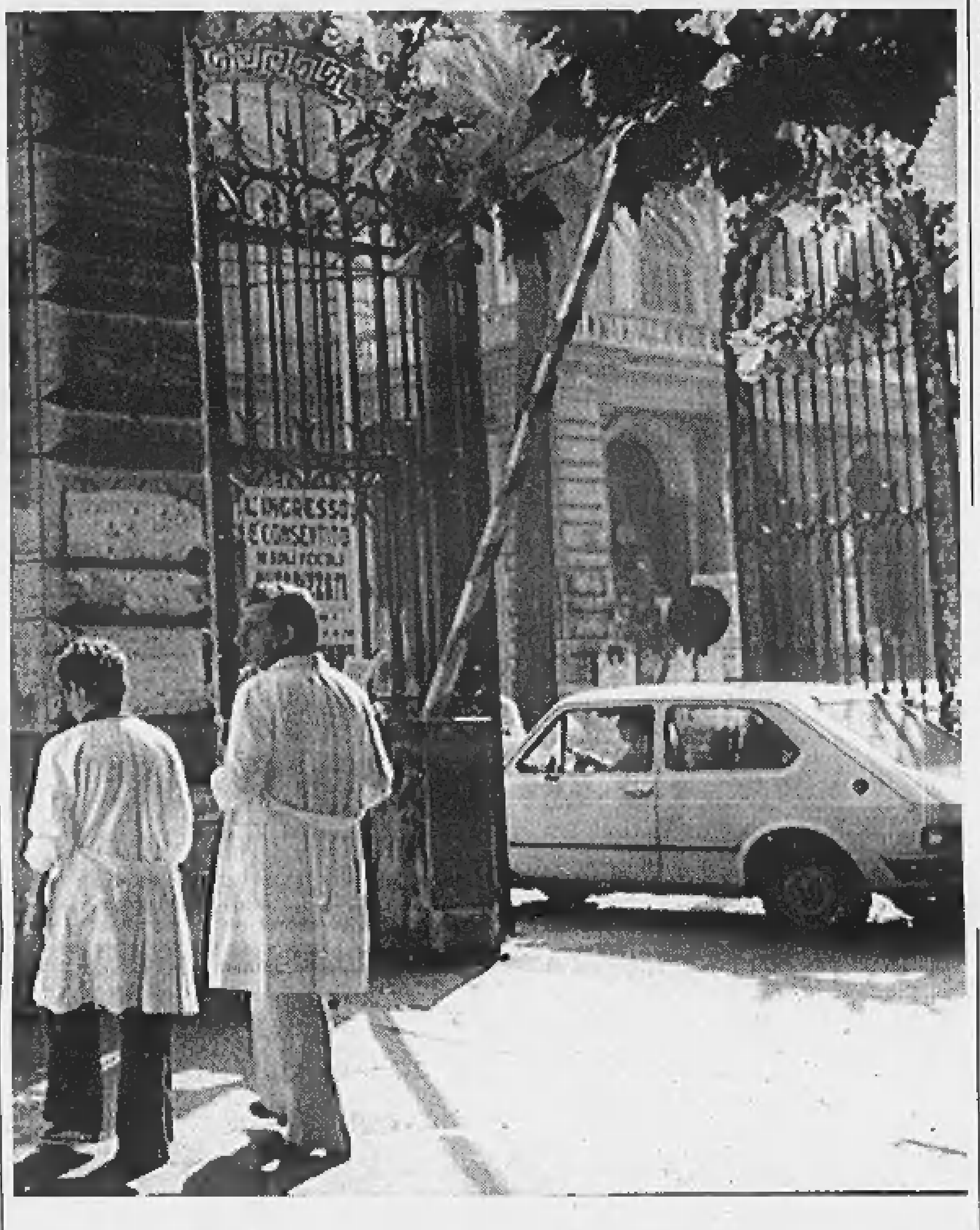
Come è stato possibile? Questa domanda rimarrà senza risposta, almeno da un punto di vista epidemiologico. Vengono fuori altre imbarazzanti disfunzioni. «Sono stato avvertito in ritardo», dice il professor Tarsitani. Così le analisi sono state affidate al professor Fara soltanto quattro giorni dopo l'infezione. Non solo. L'inchiesta epidemiologica è cominciata quando già era stata compiuta una disinfezione nella sala chirurgica e questo ha cancellato tracce importanti. Nonostante tutta questa incredibile serie di «contrattempi», il batterio è stato individuato nel locale di sterilizzazione adiacente alla camera operatoria.

E' il locale in cui vengono sterilizzati i ferri usati dai chirurghi ed è collegato alla sala operatoria da una «finestra» con vetro a saliscendi. Proprio questo è il vetro che già dalla prima ispezione dei Nas è risultato rotto. Ma il professor Fara è categorico: «Il bacillus cereus viaggia anche nell'aria, certo. Ma non poteva finire per caso negli occhi di quattro persone e in concentrazioni tali da provocare una endoftalmite». Quindi, l'ipotesi più verosimile è quella di un ferro chirurgico o di un liquido per medicazioni infetti. Di più non si saprà mai, forse. Ma le indagini al Policlinico, ormai, hanno superato i confini dell'Istituto di Oftalmologia.

Enrico Singer



Il ministro della Sanità Rosy Bindi



Il Policlinico Umberto I di Roma: 60 sale operatorie e tanti problemi

IL CASO

UN GIALLO NELLA CLINICA DI MILANO

I periti: era doloso il rogo mortale del San Raffaele

MILANO

C'E' voluta l'analisi dei periti, per spiegare l'incendio che lo scorso 17 gennaio ha devastato il reparto pediatria dell'ospedale San Raffaele di Milano. E la risposta è di quelle che aprono mille interrogativi: è stato un incendio doloso, è stata usata della benzina di cui sono state ritrovate le tracce.

Nell'incendio morì un inserviente, Claudio Lancini, 38 anni, dipendente di una delle ditte di pulizie che lavorano nell'ospedale. Una vittima delle fiamme e del fumo che in pochi minuti, da quelle 6 e 36 del mattino, invase il reparto dove erano ricoverati 30 bambini.

«Poteva essere una strage», dicevano medici e infermieri, che quella mattina improvvisarono un'evacuazione di bambini, mentre il reparto era invaso dal fumo. «Potrebbe essere stato un incendio di natura dolosa», scrivono oggi i periti chiamati da Giulia Perrotti, il magistrato che si occupa del caso.

L'indagine, ufficialmente, è ancora per omicidio e incendio colposo. Ma i risultati della perizia che sarà depositata la settimana prossima, rischiano di dare una sterzata alle indagini. I periti, non possono però accertare chi abbia volontariamente versato benzina nella saletta degli infermieri del reparto, chi abbia innescato l'incendio, chi abbia voluto cercare ad ogni costo una strage.

Al massimo, i periti possono esternare i loro sospetti. Cercare le modalità con altri incendi, con altri ospedali. Come il nosocomio di Bollate, colpito tre volte, il 23 e il 24 gennaio e il 7 aprile, sempre al reparto di medicina maschile. C'è un nesso, tra gli incendi nei due ospedali?

Tocca al magistrato, dare la risposta. Ma non sarà un quesito semplice. Cosa lega, infatti, il più grande ospedale privato di Milano con il nosocomio dell'hinterland? Ci sono gli elementi analizzati dai periti, che collegano i due fatti. Ma non c'è all'apparenza un movente comune, forse nemmeno un movente dietro a chi volontariamente ha appiccato il fuoco.

I periti chiamati ad accertare le origini dell'incendio al San Raffaele, hanno raccolto un altro elemento anomalo sulla scena del reparto dove è stato appiccato il fuoco. Si tratta di un secchiello di plastica, di quelli usati dalle imprese di pulizia al

Trovate tracce di benzina. Collegamenti con incendi in altri ospedali lombardi

San Raffaele.

Il secchiello, completamente fuso dalle fiamme, è stato trovato in reparto sotto a un cumulo di macerie, molto vicino al luogo dove è stato appiccato l'incendio. Con ogni probabilità, ma i periti aspettano di concludere il loro lavoro, prima di avere la certezza, il secchiello potrebbe essere stato usato per contenere il liquido infiammabile all'origine dell'incendio.

Di più. Secondo alcune infermiere già sentite dal magistrato, quel secchio non aveva alcuna ragione di essere lì. Ma soprattutto, nessuna di loro ricorda di averlo visto immediatamente prima che scoppiasse l'incendio.

Secondo i periti, attorno al secchio sono state trovate tracce di sostanze definite tecnicamente «acceleranti», residui combusti di sostanze infiammabili come la benzina. E che all'origine dell'incendio, ci sia stato proprio lo spargimento di benzina, i periti lo spiegano anche in un altro modo. Solo la benzina infiammata, ha provocato il rapido propagarsi dell'incendio in una zona dove non c'erano altre sostanze infiammabili. [r. m.]

Protesta finita

Di Bella Adesso si tratta

ROMA. Il ministero della Sanità farà subito delle verifiche tra i produttori dei farmaci della Multiterapia Di Bella (MDB) per accertare i motivi della loro carenza sul mercato e adotterà le iniziative necessarie per rimuovere le cause del fenomeno. Per quanto riguarda la somatostatina, e l'ocreotide, il ministero assicura di aver già percorso tutte le strade per aumentarne la disponibilità: le carenze oggi sono oggettivamente legate alla capacità produttiva delle aziende. Ma già da maggio-giugno, secondo quanto hanno assicurato le case farmaceutiche, le quantità di farmaci a prezzo politico aumenteranno.

Il comunicato del ministero della Sanità arriva a tarda sera, alla fine di una nuova giornata di sit-in e proteste, culminata in un incontro tra una delegazione dell'Aian, guidata dalla presidente Patrizia Mizzon e accompagnata dal direttore dell'emittente «Radio radio», Ilario Di Giovambattista, e il sottosegrario alla presidenza del Consiglio, Enrico Micheli. Insomma, alla fine ha prevalso il dialogo. E nel giorno in cui la Corte Costituzionale si pronuncerà sul contestato «decreto Di Bella», le acque sembrano placarsi. Anche l'ultimo manipolo di manifestanti che resiste davanti alla galleria Colonna alle dieci di sera decide di sciogliersi: «Smontiamo tutto e torniamo a casa: questa volta i loro impegni sono scritti sulla carta e siamo più tranquilli».

Micheli si è infatti impegnato a favorire un incontro fra i medici che praticano la MDB e il ministero della Sanità per esaminare i problemi pratici legati all'applicazione del decreto e per cercare di risolvere la questione della carenza di farmaci. «Abbiamo esposto le nostre ragioni, il governo si è impegnato a risolvere il problema della reperibilità dei farmaci», ha spiegato Di Giovambattista. Nel pomeriggio la delegazione dell'Aian si è recata al ministero della Sanità a discuterne.

Ce n'è voluto. Ieri mattina il centro di Roma è rimasto bloccato per la protesta dei malati di cancro e dell'Aian che chiedevano «libertà di cura»: vogliono cioè che tutti i malati possano seguire la Multiterapia Di Bella (MDB) all'interno del cosiddetto «studio osservazionale» previsto dalla sperimentazione, usufruendo della gratuità dei farmaci, che peraltro, sostengono, non si riescono più a trovare in farmacia. E questo era l'altro motivo della protesta.

Una delegazione aveva già incontrato sabato scorso il capo della segreteria alla Presidenza, Porpora. Ma senza concludere nulla. «Siamo stufi di incontri interlocutori, vogliamo impegni precisi», sosteneva in mattinata la presidente Mizzon. Mentre i malati di cancro, incatenati a un cancello, continuavano lo sciopero della sete. E i manifestanti con la faccia dipinta, cartelli e cappelli tricolori con mani tese di cartapesta bloccavano il traffico di mezzo centro storico. Deputati di An come Domenico Gramazio e Francesco Storace incontravano i manifestanti solidarizzando e accusando il governo: «An ha portato in Parlamento gli emendamenti chiesti da Di Bella ma il governo lo ha blindato». «L'unica risposta è scritta a quella che è ormai legge dello Stato: la sperimentazione», rispondeva Rosy Bindi. [m. g. b.]

Torino: la cocaina sarebbe stata offerta al jet set cittadino. Lui: una montatura

«Droga party in casa del principe»

Nei guai Serge di Jugoslavia, figlio di Maria Pia di Savoia

TORINO. Droga-party a casa del principe. Cocaina offerta agli ospiti: nobili, noti professionisti e rampolli del jet-set cittadino che non disdegnavano qualche sniffata per ravvivare il dopo cena nell'elegante appartamento a due passi dalla Mole. A fare gli onori di casa con la polverina bianca, secondo l'accusa, era il principe Serge di Jugoslavia, 35 anni, figlio di Maria Pia di Savoia e nipote dell'ultimo re d'Italia, Umberto II. L'ultima apparizione del giovane risale a sabato, accanto alla zia Marina Doria, alla messa solenne per l'Ostensione della Sindone. «Cessione gratuita e possesso di sostanze stupefacenti», recita il capo d'imputazione che ieri gli è stato contestato dal pm Enrica Gabetta. Interrogato per circa un'ora dopo la perquisizione del suo alloggio, Serge Karageorgevich (assistito dagli avvocati Antonio Forchino e Paolo Davico Bonino) ha respinto con decisione l'accusa. Ha ammesso di aver conosciuto l'uomo che lo tira in ballo, ma solo in occasione di qualche festa: «Non ho mai comprato droga da lui».

Quello di Serge di Jugoslavia è, per ora, l'unico nome che filtra tra le strette maglie del segreto istruttorio. Con lui sarebbero indagati altri personaggi della Torino-bene, un giro che ha il suo fulcro nella collina. Almeno una decina: medici, legali, persone conosciute, anche un truccatore cinematografico romano. L'indagine è alle prime battute, lasciano intuire gli inquirenti, più che mai avari di parole su questa delicata storia. Ma si sa che l'inchiesta è partita almeno un paio di mesi fa. Indagini, appostamenti, agendine, intercettazioni dei carabinieri del nucleo operativo di Torino e Moncalieri. Poi, venerdì scorso, l'arresto di tre persone (e il sequestro di quasi un chilo di droga). Sono due uomini e una donna, accusati di spaccio. Sono loro i fornitori del principe e degli altri vip. I due uomini hanno finito per ammettere: e non potevano agire diversamente. Le telefonate intercettate, le fotografie inequivocabili del passaggio di soldi e droga li hanno inchiodati con le spalle al muro. E così, in un lungo interrogatorio durato fino alle 5 del mattino di sabato scorso, lo spacciatore più compromesso del terzetto (assistito dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi) ha vuotato il sacco. In casa, nel corso di una perquisizione, gli avevano trovato 80 grammi di cocaina e un etto di marijuana. Ha raccontato di aver consegnato negli ultimi due anni, in più riprese, cocaina, hashish e marijuana a diversi personaggi insospettabili. E ne ha elencati una ventina. Tutti nomi che ora sono al vaglio del pm Enrica Gabetta e dei carabinieri. Che vogliono avere le idee chiare sul ruolo delle persone chiamate in causa. Complicità o buona fede? E' quello che vogliono stabilire con gli interrogatori che proseguono in Procura e in caserma.

E, dopo il primo spacciatore, avrebbe fatto ampie ammissioni anche il secondo, un parente del primo. Che acquistava la coca da lui per passarla poi ai vip. Nei guai è finita anche la sua convivente, una studentessa universitaria. I due (assistiti dall'avvocato Alberto Piccatti) sono stati sentiti ieri pomeriggio. E a sera la studentessa è tornata a casa, agli arresti domiciliari: il suo ruolo nella vicenda sarebbe marginale.

Giacomo Bramardo



Serge di Jugoslavia

Bimbo ucciso da pedofili

«Non è di Silvestro il sangue trovato in casa Allocca»

NAPOLI. Non apparterrebbe a Silvestro Delle Cave il sangue su cui sono stati eseguiti gli accertamenti al Centro Investigazioni Scientifiche dei carabinieri di Roma. E' quanto sarebbe emerso dalle perizie medico-legali avviate su disposizione della procura di Nola nell'ambito dell'inchiesta sull'omicidio del bambino, per il quale risultano imputati Gregorio Sommese e Pio Trocchia. Le tracce di sangue rinvenute nell'abitazione di Andrea Allocca (il contadino accusato dell'omicidio e morto per un edema) apparterrebbero allo stesso Allocca e a una donna. I campioni di sostanza organica recuperati sulla Panda di Sommese - adoperata, secondo l'accusa, per il trasporto del cadavere - non sarebbero di sangue. Anche il frammento osseo, recuperato all'interno del podere di Allocca, non apparterrebbe a un essere umano bensì a un cane. [m. c.]

L'annuncio a Siena

Siracusa: donne nei carabinieri entro il Duemila

SIENA. Entro il '99 l'Arma dei carabinieri dovrà iniziare a organizzare le caserme per far posto al gentil sesso. Sarà un processo progressivo, che si completerà prima del Duemila: le donne dopo i concorsi dovranno accontentarsi di iniziare dalla gavetta. Tutto da decidere per numero di posti e assunzioni. Le loro divise saranno di raffinato stile, sicuramente firmate da un famoso stilista. Lo ha affermato il generale Sergio Siracusa, «docente» alla facoltà di Scienze Politiche in una lezione fuori programma. «L'immissione sarà graduale - ha detto -, non possiamo reclutare generali o colonnelli. Sarà un inserimento che avverrà nel tempo: le ragazze nell'Arma inizialmente saranno carabinieri, poi potranno far carriera. L'anno prossimo sarà bandito il primo concorso. E' difficile fare previsioni di quando potranno indossare la divisa, forse tra un paio d'anni». [a. l.]

Catania, l'ex genero

Investe la suocera poi simula un incidente

CATANIA. Ha ucciso l'ex suocera, ritenuta la causa della fine del suo matrimonio, ma ha architettato una messa in scena per farlo sembrare un incidente stradale. Attilio Leone, 49 anni, fioraio ufficialmente disoccupato, è da ieri in stato di fermo con l'accuse di omicidio. E' piantonato nel reparto di cardiologia dell'ospedale Cannizzaro dove è stato ricoverato per un malore. Avrebbe ucciso Elena Falanga, 61 anni.

Sabato mattina un furgone Ducato ha travolto la donna, sotto casa, in via Bernini. Sembrava il solito incidente. Ma un figlio della vittima ha detto ai poliziotti: «C'è sicuramente la mano di mio cognato». Così, si è scoperto che il furgone di Leone aveva un'ammaccatura sulla parte anteriore e tracce di sangue. Leone per 15 anni è stato sposato con una figlia della vittima che lo aveva perfino denunciato per violenza carnale; lui aveva risposto con decine di lettere di minacce. [f. a.]

REPORTAGE

NELLA BASE TRASFORMATA IN TRIBUNALE

Prima udienza davanti alla giustizia Usa per l'equipaggio dell'aereo che fece cadere la funivia





Un'immagine della strage: il 3 febbraio l'aereo americano tranciò i cavi della funivia provocando la [illegible] persone che [illegible] in cabina. Nella foto a sinistra, [illegible] aereo come quello dell'incidente

La corte decide di separare il procedimento
Prima saranno processati i militari
che sedevano davanti, poi gli altri due

In aula con i marines della strage

Cermis, il pilota: «Sono già condannato»

CAMP [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

L'aula [illegible] tribunale militare di Camp Lejeune si apre pochi minuti prima dell'una. Il primo a entrare [illegible] il giudice, [illegible] colonnello Ronald Rodgers. Segue l'accusa, rappresentata da un maggiore donna, Carol Joyce, e due colleghi. Il marine di guardia ammette [illegible] giornalisti, cinque americani [illegible] due italiani, io [illegible] Giampaolo Pioli della [illegible]. [illegible] banchi ancora vuoti sono appesi fogli con i nomi di imputati e difensori. I quattro marines responsabili dell'incidente di Cavalese non siedono più accanto, come sull'aereo che abbattè la funivia, ma hanno posizioni contrapposte, preludio di una separazione che l'apertura del processo renderà evidente.

Richard Ashby, il pilota, [illegible] Joseph Scwbeitzer, [illegible] suo navigatore, saranno seduti alla sinistra del giudice. Chandler Seagraves e William Raney, di fronte. Arrivano all'una in punto. Sono davvero due equipaggi distinti. Raney e Seagraves hanno occhi bassi (quelli di Raney, azzurri [illegible] grandi, persi dietro un paio [illegible] lenti) e movimenti controllati. Quando Raney siede [illegible] se si incollasse alla sedia, gomiti sui braccioli, per non [illegible] più nemmeno un muscolo, neanche la suola della scarpa. Non [illegible] volterà neppure per salutare la fidanzata, che siede dietro di me, [illegible] ragazza bionda e grassottella, con molti anelli [illegible] spilla a forma [illegible] aereo sul bavero [illegible] giacca nera. Seagraves tiene il capo chino, più volte cercherà di alzarsi per rispondere quando il giudice gli chiederà qualcosa. Il [illegible] dovrà dirgli («Stai seduto»), ma solo quando sarà il giudice a tranquillizzarlo («La ringrazio, non c'è bisogno che si alzi»), cesserà quel movimento inerziale che accompagna ogni [illegible] «Yes, sir!».

L'«altro equipaggio», Ashby-Schweitzer, ha sguardi [illegible] comportamenti diversi. Mento sollevato, occhi accesi [illegible] qualche sorriso. Nervoso, ma è un sorriso quello che il capitano Richard Ashby rivolge alla piccola platea, sorreggendosi il volto con due dita. Mentre gli altri hanno due avvocati a testa, entrambi militari, Ashby-Schweitzer ne hanno [illegible] ciascuno, di cui uno civile. Sono due belle macchie di colore tra il verde delle divise, con [illegible] loro cravatte sgargianti [illegible] le abbronzature da «weekendisti» della California, creature di un altro pianeta se confrontati con i loro colleghi marines, che vestono uniformi, portano tatuaggi al braccio [illegible] hanno i capelli tagliati con la falciatrice.

Prima di cominciare l'udienza il giudice Rodgers scherza, spiega la procedura, programm[illegible] gli orari [illegible] conclude: «Poi alla fine pago da bere a tutti, imputati inclusi». Seagraves [illegible] Raney non sorridono. Come alla vigilia di un duello, i tre accusatori si alzano per stringere [illegible] agli avversari, solo agli avvocati, però: nessuno [illegible] sfiora i quattro imputati.

A parlare per l'accusa è Carol Joyce, un maggiore dall'aspetto tagliente, sguardo duro, molto decisa. Presenta la lista dei testimoni: sedici, tutti americani. I quattro imputati la seguono attentamente. Al nome di Robinson corre qualche misterioso sorriso d'intesa, che non coinvolge la statua [illegible] del capitano Raney. Poi ognuno torna nel proprio personaggio. Seagraves, prigioniero dell'imbarazzo che induce l'avvocato tatuato a suggerirgli ogni risposta che non debba essere «Yes, sir!». Raney, ibernato dietro le lenti e gli occhi chiari. Ashby, in [illegible] di qualche sguardo al quale mostrarsi sicuro di sé. Schwitzer, tradito da un tic che gli fa sbattere gli occhi [illegible] chissà se lo aveva anche quando volava.

La schermaglia processuale verte sull'opportunità di scindere le posizioni dei quattro, apparentemente per motivi di tempo. Come a rispecchiare le personalità dei loro imputati, i legali chiedono un giudizio rapido per Seagraves e Raney, «per non perdere altro tempo [illegible] la [illegible]ità al più presto». [illegible] civili di Ashby [illegible] Schweitzer, invece, hanno l'agenda troppo fitta, tra altre cause e partite di golf, debbono ancora verificare troppi documenti e invocano un rinvio. L'accusa propone di cominciare il [illegible] maggio, l'equipaggio Ashby-Schweitzer vuole «decollare» il 15 giugno. Il giudice Rodgers si riserva la decisione e manda tutti fuori dall'aula.

Raney si apparta [illegible] la fidanzata, [illegible] non si parlano neppure. Lui resta in piedi, con lo sguardo fisso, appoggiato al distributore di bibite. Seagraves [illegible] accanto alla scrivania, circondato dai [illegible] legali. Schweitzer si massaggia le braccia.

Nervoso?

«No - risponde - [illegible] solo freddo, per via dell'aria condizionata in aula, niente di più».

Come andrà a finire?

«Non lo so, so che sono un soldato e ho sempre agito da soldato e continuerò a essere un soldato, dentro, anche dopo tutto questo».

[illegible] siete amici, voi quattro, siete solidali, [illegible] no? Si sente più responsabile dei suoi colleghi che stavano seduti dietro?

Scrolla le spalle.

«Siamo soldati - dice - e debbo rispettare la consegna di non dirle altro».

Ashby gira per [illegible] corridoio senza sosta. Sorride.

«Ma - dice - è un sorriso nervoso. Non [illegible] che sono tranquillo, cerco di reagire. So che sarà difficile [illegible] la mia vi[illegible] è, comunque, già cambiata: no[illegible] ho mai più pilotato un aereo e forse non potrò mai più farlo e, che lo [illegible] possa capire o no, questa è per me una condanna. Amavo volare, quello che è successo [illegible] grave, lo so, altrimenti non [illegible] qui a vedere questo processo, ma non posso difendermi adesso, lo faranno i [illegible] avvocati [illegible] aula, solo non condannatemi prima del tempo».

Il giudice Rodgers richiama tutti in aula. La decisione è presa: i due processi separati anche nelle date, prima l'equipaggio posteriore, poi quello anteriore. E' la [illegible] definitiva di due mondi che, forse, non [illegible] mai stati compagni di viaggio, nemmeno dentro quella [illegible] che tranciava la funivia del Cermis e venti vite. Per un ultimo atto dovuto ai media, i quattro imputati vengono accompagnati nella sala stampa per essere fotografati insieme.

Mi sfilano davanti uno dopo l'altro, uscendo dall'aula. Per una forma di pudore e rispetto per venti persone che andavano a sciare ho vinto la tentazione di augurare buona fortuna alla statua [illegible] del capitano William Raney.

Gabriele Romagnoli

> Uno degli imputati
> «Ho sempre agito
> come soldato
> e continuerò anche
> dopo questa storia»

A Palermo

«Sedicenne disciolto nell'acido»

PALERMO. Il furto [illegible] nell'ufficio [illegible] un presunto mafioso [illegible]rebbe costato la vita ad [illegible] ragazzo di 16 anni, del rione palermitano di Brancaccio. Lo ha raccontato ieri il pentito Giovanni Drago, depo[illegible] in videoconferenza nel pro[illegible] che lo vede imputato per gli omicidi di cui si è autoaccusato dopo avere cominciato a collaborare con la giustizia. La vittima è Fran[illegible] Di Piazza, che sarebbe stato strangolato e poi sciolto nell'acido l'11 marzo del 1989. Secondo Drago, il ragazzo sarebbe stato convocato con una scusa dai boss Giuseppe Graviano, Antonino Lucchese e Ciccio Tagliavia negli uffici di un imprenditore. La condanna a morte, ha spiegato il pentito, era stata decisa dopo che i mafiosi avevano scoperto che il giovane aveva messo a segno un furto negli uffici dell'imprenditore Giuseppe Abbate, indicato come affiliato alla famiglia mafiosa di Roccella. Uno «sgarro» che Cosa nostra avrebbe deciso di punire con la morte.

«A strangolare il giovane - ha detto Drago - sono stati Salvatore e Francesco Giuliano. I due, dopo averlo ucciso sono andati via ed il corpo è stato lasciato a disposizio[illegible] mia e di Pietro Romeo, Antonio Tinnirello, Agostino Marino Mannoia, Pietro Salerno e Giuseppe Graviano, i quali hanno provveduto a scioglierlo nell'acido». I complici [illegible] Drago sono attualmente processati da un'altra sezione della corte di assise. Cosa Nostra come Erode: la ferocia dei boss per garantire il rispetto delle loro «leggi d'onore» ha sempre travolto anche l'età delle vittime. L'uccisione del sedicenne di Brancaccio [illegible] è, purtroppo, una novità nella casi[illegible] dei delitti di mafia: per punire uno «sgarro», una rapina non autorizzata, uno scippo «avventato» contro una persona che godeva della protezione mafiosa, l'anagrafe delle vittime è stata sempre una variabile irrilevante. A Catania nel 1976 quattro ragazzini furono strangolati nelle campagne, perché avevano scippato la borsa alla madre del boss Nitto Santapaola. E negli Anni 70 un ragazzo [illegible] 18 anni sorpreso dalla [illegible]lie di Salvatore Inzerillo mentre faceva pipì sul muro esterno della loro villa fu subito eliminato per ordine del boss.

[a. r.]

Catania: uno solo era armato, il bimbo ha cercato di prendere le caramelle

A sei anni assalta un supermercato

Nella banda di tre rapinatori

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tre rapinatori e un bebè. Sembra un film comico, è invece la realtà con cui si è scontrato il proprietario di un supermercato di Acireale, che ha subito una rapina da parte di un gruppo di rapinatori del quale faceva parte anche un bambino che avrà avuto non più di [illegible]. Sabato scorso, intorno alle 21, Luigi Vento, 28 anni, titolare con la madre Grazia Vicari del supermercato «Sisa» di via Wagner, nei pressi dello stadio «Tupparello» di Acireale, si apprestava a servire gli ultimi tre clienti. Mentre già le saracinesche erano semiabbassate, seduto alla [illegible] stava aiutando una donna a riporre nei sacchetti la spesa, quando un uomo con il passamontagna in volto gli ha puntato contro una pistola: «Erano in quattro - racconto - uno solo armato, quello che mi stava accanto. Gli altri stavano un po' più in disparte. Tutti avevano il passamontagna. All'inizio, colpa anche della tensione del momento, non mi sono accorto che uno dei quattro era molto più basso degli altri. L'azione sarà durata tre [illegible] quattro minuti. Poi, mia moglie e la cliente che c'era alla [illegible] mi hanno fatto notare che uno di loro era solo [illegible] bambino e che stava tentando di arraffare caramelle». Il bottino portato via dai rapinatori è stato di 700 mila lire ma di neanche una caramella: «Lo hanno visto armeggiare con il contenitore dei dolciumi - racconta Vento - ma era collocato più in alto del suo metro scarso d'altezza [illegible] non è riuscito [illegible] prendere nulla».

Per tutto il tempo della rapina, il baby-rapinatore non ha detto una parola, limitandosi a seguire i movimenti degli altri [illegible] concentrandosi solo sul [illegible] personale bottino. Il racconto della fuga del gruppo è, se possibile, ancora più incredibile: «Appena hanno arraffato il denaro dalla cassa, uno [illegible] loro ha preso [illegible] bambino, se l'è messo sotto a un braccio e tutti sono andati via con calma, [illegible] fughe precipitose». Al comando dei carabinieri di Acireale dicono di [illegible] «sbigottiti» ma di non [illegible] dubbi sul racconto dei titolari del supermercato. D'altronde, già in passato I militari si erano imbattuti in vicende simili: poco più di due anni [illegible] mezzo fa, tra Acireale e i comuni vicini, si erano verificate una serie di rapine in banca messe [illegible] segno da una banda che utilizzava un bambino di [illegible] anni come «passepartout». Uno dei rapinatori, che in seguito risultò [illegible] il padre, lo teneva in braccio mentre attraversava le porte blindate. Nella tasca del giubbotto del bambino i malviventi nascondevano un taglierino. La guardia giurata della banca, non sospettando di nulla, lasciava passare e il gioco era fatto.

Tutte le persone che l'altra sera si trovavano all'interno del supermercato di via Wagner, sei in tutto con il titolare, la moglie, un dipendente e tre clienti, hanno confermato il racconto della singolare e incredibile rapina.

Fabio Albanese

[illegible]

«Sì, ho ferito io Nico»

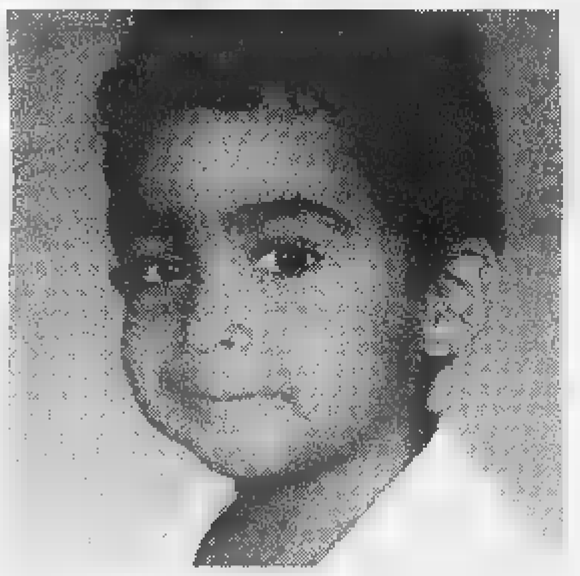
CATANIA. Prima ha [illegible] di [illegible] ucciso la nipote, Annalisa Isaia, poi di aver fatto parte [illegible] commando che ha ferito agli occhi il piccolo Nico Querulo e ha accusato gli altri 4 componenti, infine ha detto di voler collaborare con la giustizia. Non ha perso tempo Luciano Daniele Trovato, 28 anni, uno dei [illegible] mafiosi accusati per l'agguato [illegible] San Cristoforo. Neopentito e familiari sono stati portati via da Catania. Le dichiarazioni di Trovato, che potrebbero fargli evitare l'ergastolo, dovrebbero far luce sulla guerra nel clan Sciuto-Tigna. Avrebbe detto [illegible] ucciso, [illegible] mese fa, la nipote ventenne perché frequentava persone del clan avverso dei Laudani, cosa che lo faceva apparire debole [illegible] gli altri della cosca. **[f. a.]**



Un'immagine della rapina ad un supermercato compiuta da [illegible] bambino [illegible] sei anni

E' il figlio di un imprenditore originario di Castellammare di Stabia. Arrestato il commando di sequestratori

Un blitz liberò il bambino rapito in Venezuela



Il bambino di 6 anni liberato in Venezuela

Ostaggio per 2 mesi e mezzo dei banditi

Rilasciato anche un altro prigioniero I familiari non hanno dovuto pagare un riscatto Era stato preso il tre aprile scorso

SALERNO. «Missing-Desaparecido». Era scritto [illegible]nifesti che ritraevano il volto paffuto di [illegible] bambino con lo sguardo vispo. Quella foto è rimasta attaccata per due mesi [illegible] mezzo sui muri di Aruba, un'isola [illegible] Antille Olandesi. Poi, finalmente, il lieto fine: è tornato a casa Gianni Ferrara, otto anni, figlio di un imprenditore italiano originario di Castellammare di Stabia che ha fatto fortuna oltreoceano con una catena di ristoranti. Tenuto in ostaggio per settantatrè giorni da una banda di rapitori, è stato liberato nel cuore della notte con un blitz della polizia venezuelana a Maracaibo, una città sulla costa di fronte ad Aruba. I sequestratori, dieci persone [illegible] nazionalità venezuelana e colombiana, [illegible] stati arrestati. Erano stati identificati da tempo: gli investigatori, che si sono tenuti costantemente in contatto [illegible] la direzione centrale dei servizi antidroga italiani, le tenevano sotto controllo in attesa di entrare in azione. Nella notte fra domenica e lunedì gli agenti hanno agganciato i banditi fingendosi mediatori per il pagamento del riscatto, 350.000 dollari Usa, ed hanno fatto scattare le manette.

Nelle stesse [illegible] la polizia ha messo a segno un altro colpo: un secondo ostaggio di una banda di sequestratori, l'italo-venezuelano Silvio Di Lanzo, rapito il [illegible] aprile ad Acarigua, ha potuto riabbracciare la moglie e i genitori senza che sia stato pagato il riscatto. Anche in questo caso i rapitori, sedici persone, sono finiti in carcere. Nelle intenzioni della banda avrebbero dovuto essere sequestrati anche un fratello [illegible] cognata dell'ostaggio, figlio di un industriale del riso originario di Latina. Il piano, però, riuscì solo in parte, e nella trappola finì [illegible] Silvio Di Lanzo.

«Finalmente è tutto finito, mi hanno assicurato che il mio bambino [illegible] bene», ha esclamato ieri mattina la madre [illegible] Gianni Ferrara, Filomena Moore, appena ha saputo della liberazione del figlio. La donna ha atteso [illegible] trepidazione l'arrivo del ragazzo accompagnato dal padre nella casa di Oranjestad, la capitale dell'isola di Aruba. Per [illegible] famiglia si è concluso un incubo durato settantatrè giorni. Il sequestro, il primo nella storia di Aruba, è stato attribuito sin dal primo momento dagli investigatori [illegible] una banda di rapitori non del luogo. [illegible] blitz dei sequestratori era stato studiato nei minimi particolari. Dopo aver fatto irruzione nella casa dei Ferrara, in Boulevard Smith, i banditi immobilizzarono e [illegible]tizzarono la madre del bambino, una zia ed [illegible] amico di famiglia, quindi fuggirono [illegible] l'ostaggio a bordo di un'auto rubata nel garage della villa. Per la famiglia e per il piccolo cominciò una lunga e angosciosa attesa. Stremati dalla tensione, sconvolti da una miriade di notizie puntualmente smentite, i genitori di Gianni chiesero il silenzio stampa per non pregiudicare le trattative con i rapitori che si erano fatti vivi con una telefonata: un breve messaggio, affidato alla voce rotta dal pianto del bambino che diceva: «Vi prego, aiutatemi».

Fulvio Milone

[illegible] DEI GIOCHI

SCACCHI

La posizione si è verificata nel torneo [illegible] Erevan [illegible]. Il Nero ha proseguito con 1 ... Ad3!! e [illegible] 2. Ad3. D d6 il Bianco si è arreso. Non andava 2. T6:d3 a causa di 2 ... Te1 scacco e poi matto. Un magistrale esempio di sfruttamento della debolezza [illegible] (in questo caso prima) traversa.

[illegible]

Il Bianco vince giocando 1) 37-31!. 26x46; 2) 47-41. 36x38; 3) 49x32. 46x28: 4) 33x2, e vince! In partita l'allora campione del mondo Juniores [illegible] vide [illegible] combinazione e pareggiò dopo 42-38.

[illegible]

In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Inderiore (9 punti), Imitabile (9 punti); Incudine [illegible] punti); Iscritto (8 punti); Impiastro (9 punti); Incontri (8 punti); Inanimate (9 punti); Irradiare (9 punti); Insolito (8 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Ispanico [illegible] punti); Indiretta (9 punti); Istigare (8 punti); Indolore [illegible] punti); Intimare (8 punti); Istruito (8 punti); Irrisorie [illegible] punti); Monaci [illegible] punti); Inimicare (9 punti). Totale = 152.

[illegible] (4, 2, 8, 5)

[illegible] dadi - ciottoli T R I = OTRE DA DICIOTTO LITRI

[illegible] MIND

La combinazione finale corretta è: A N N R.

[illegible]

Schema a destra 13 lettere: proporzionate; 11 lettere: proporzione; 9 lettere: porporina, porporine, porporino; 8 lettere: porzione, storione, torrione; 7 lettere: isteria, istoria, istorie, opporre, opposta, opposte, osteria, postale, posteri, propria, proprie, proprio, protesi, rionale, [illegible]ne, soriano, telaino, terrina, terzina, terzino, torpori, [illegible]; 6 lettere: latore, latori, onesta, onesto, porose, porosi, poster, presta, presto, propri, rinate, rinato, senior, sopore, sopori, sterpi, sterro, sterzi, sterzo, storia, storie, storpi, [illegible], tesori, tesoro, zonale; [illegible] lettere: aneto, elani, etano, testa, testo, oppio, pista, piste, porre, porri, porro, posta, poste, presi, preso, prose, resta, resto, rione, rospi, rosta, roste, seria, serio, spore, stari, stero, telai, tenia, terzi, terzo, toppi, toppo, torri. Totale 90 parole.
Schema a sinistra. Nomi propri maschili: Carlo, Ciro, Damiano, Dario, Ilario, Loriano, Luca, Marco, Mariano, Marino, Mario, Mino, Mirco, Rino.
Totale 14 nomi.

SESTO ACUTO

Quel pranzo complessivamente costò 40.000 [illegible]. Io avevo 25.700 - 23.800 = 1900 lire più di Mariella; dato che avevamo [illegible]to entrambi la stessa cifra, anche dopo pranzo io continuavo ad avere 1900 lire più di Mariella; dunque [illegible]sto importo era pari a 1 - 2/3 = 1/3 dei soldi che mi restavano dopo aver pagato il pranzo, ossia mi erano rimaste 1900 x 3 = 5700 lire. In definitiva avevamo [illegible] 25.700 - 5700 = 20.000 lire a testa.

N A G [illegible] M [illegible] M A M [illegible] U T D A D A I S M O
U B E R T O S [illegible] N [illegible] A S O L A R E I
T I N I N [illegible] G T [illegible] R E D I T A R E M
E D E N O R A R I [illegible] I A N O T I C I D A
V [illegible] V A L E R I O M A S S I M O N B T
[illegible] I N O C A P P O N I L A P O I R O T
[illegible] G I C O M P A G N O N E C A I R O L I
E R O M A N I A I O N E G A R D E N I A
M O R A L I S T A E S P E R I E N Z A
C A N I L E O L M I P I N T A E I R E
A C E R I B A V A L L O N E A [illegible] O N E T
L O S C O L L A G E L O R I C A [illegible] T
A N N I D E T E R I O R A T O P I [illegible] P O

[illegible]
Reg. [illegible] 2081/93 - ob. 2 - anni 1997/99

Apertura dei termini di presentazione delle domande di contributo a fondo perduto per gli interventi di cui alla misura 4.2 «Raccolta, trattamento e valorizzazione di rifiuti e residui produttivi» - sottomisura 4.2B del Docup «Obiettivo 2» Reg. CEE 2081/93.
[illegible] noto che con D.G.R. n. [illegible] - 24322 [illegible] 6 aprile 1998 sono stati approvati il bando e la modulistica per [illegible] presentazione delle domande di contributo e dei progetti inerenti interventi [illegible] alla riconversione della Provincia di Torino, alcune Circoscrizioni e Quartieri del Comune di Torino, parte del Verbano-Cusio-Ossola e la Valle Scrivia (AL).
Le agevolazioni sono a favore delle piccole e medie imprese industriali, artigiane e di servizio per la creazione di un sistema di valorizzazione dei rifiuti speciali (compresi quelli pericolosi riportati nell'Allegato D [illegible] D. Lgs. 22/97) derivanti da attività produttive a comprendente le fasi di raccolta, conferimento, stoccaggio, cernita e trattamento, [illegible] fine [illegible] loro riutilizzo, attraverso [illegible] recupero [illegible] materiali [illegible] di energia e, unicamente nel [illegible] di rifiuti né recuperabili né valorizzabili, l'eventuale trattamento al fine di renderli idonei [illegible] smaltimento in discarica.
Le domande, indirizzate [illegible] Regione Piemonte, Assessorato all'Ambiente, Settore Programmazione Gestione Rifiuti, via Principe Amedeo 17, 10123 Torino possono essere consegnate [illegible] mano direttamente presso la segreteria di tale Settore o fatte pervenire [illegible] raccomandata entro il termine perentorio del 30 giugno 1998.
Gli appositi moduli e copia [illegible] bando e i criteri di valutazione e selezione [illegible] la predisposizione della graduatoria dei progetti ammessi possono [illegible] ritirati direttamente presso l'Assessorato all'Ambiente, via Principe Amedeo 17 dal lunedì al venerdì, dalle ore [illegible] alle [illegible] 12,30.
Si evidenzia che in data 30 [illegible] 1998 si [illegible] conclusa [illegible] Sottomisura 4.2a con la quale sono stati finanziati studi finalizzati [illegible] progetti atti a valorizzare i rifiuti. La Sottomisura [illegible].2a è propedeutica alla Sottomisura 4.2b in oggetto. I soggetti istanti possono prendere visione dei risultati degli studi - a seconda delle tipologie di rifiuti - dalle 9,30 alle 12,30, dal lunedì al venerdì presso le sedi torinesi delle seguenti Associazioni di Categoria: C.A.S.A., CE.NA.S.C.A., CNA PIEMONTE, CONFARTIGIANATO, FEDERAPI, FEDERPIEMONTE e LEGA DELLE COOPERATIVE.
Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi al Settore Programmazione e Gestione Rifiuti, tel. 432-4494 e/o - 4587.

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE **Ugo Cavallera** — IL PRESIDENTE [illegible] **Enzo Ghigo**

[illegible]
Estratto avviso di gara per la gestione e pulizia dei diurni cittadini

Il Comune [illegible] San Remo indice licitazione privata per l'affidamento del servizio di gestione e di pulizia dei diurni cittadini, per la durata di anni [illegible] dalla consegna. Importo a base di gara: L. 83.333.334 oltre iva.
Le richieste d'invito, [illegible] bollo da L. 20.000, [illegible] allegata la documenta[illegible] indicata nell'avviso integrale [illegible] gara, devono pervenire al Comune di San Remo - Servizio Protocollo Generale - [illegible] Cavallotti 59 - entro e non oltre il giorno 8 maggio 1998.
L'avviso integrale di gara (acquisibile presso l'Ufficio Contratti del Comune - tel. 0184 534.011 - fax 0184 502.371 - ovvero alla pagina http://www.sanremonet.com/sanremo/appalti.htm [illegible] internet) è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

[illegible]
[illegible] **Antonio Borea**

[illegible]
Estratto avviso d'asta per gestione spiaggia libera

Il Comune di San Remo - corso Cavallotti 59 - tel. 0184 534.011 - fax 0184 502.371 - provvederà ad affidare, mediante asta pubblica che avrà luogo il giorno 12 maggio 1998 alle ore 11,30, la gestione tecnica della spiaggia libera Foce - lato levante - in concessione al Comune, per le stagioni balneari 1998-1999-2000 (offerte entro le ore 13 dell'11 maggio 1998).
Canone annuo a base d'asta: L. 3.900.000.
[illegible]nno partecipare ditte iscritte alla Camera di Commercio, al 17 aprile [illegible], per l'attività, ancorché [illegible] esclusiva, di gestione stabilimenti balneari o spiagge.
L'avviso integrale d'asta e la documentazione sono visibili [illegible] acquisibili presso l'Ufficio Contratti (ore 9,30-13 di ogni giorno feriale, escluso il sabato, e al pomeriggio, nell[illegible] 15-17, esclusivamente nei giorni di lunedì e mercoledì).

[illegible] DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE CONTRATTI **avv. Antonio Borea**

REGIONE BASILICATA
[illegible]NE DI [illegible] - MATERA
Via Roma
Tel. 0835 675.128 - fax 083[illegible]
UFFICIO TECNICO
Estratto del bando [illegible] gara

Il Comune di Accettura dà avviso di una gara di licitazione privata da esperirsi con il metodo previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni per l'appalto dei lavori di collettamento dei reflui al depuratore comunale. Importo a base d'asta L. 1.605.009.127 iva esclusa.
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per l'importo di L. 1.500.000.000 alla categoria 10 lett. A.
Possono chiedere di essere invitate a partecipare le imprese iscritte all'A.N.C. oltre alle imprese [illegible] in uno degli Stati membri della U.E. in [illegible] [illegible] requisiti di cui agli artt. 18-19-21 del D. Lgs n. 406/91.
Il termine di ricezione delle segnalazioni è fissato per il giorno 6 maggio 1998 alle ore 13. Il bando integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale e affisso all'Albo Pretorio [illegible] Comune di Accettura.
Accettura, 14 aprile 1998.

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C. **geom. Filardi Biagio**

[illegible]
SETTORE SERVIZI FINANZIARI
Servizio Economato
Estratto bando di gara per appalto concorso

Il Comune di San Remo - Tel. Fax. 0184 507.441, rende noto che intende affidare mediante gara di appalto concorso la fornitura di arredamento completo di un reparto per ospiti non autosufficienti della Casa di riposo per anziani «Villa Serena», ai sensi dell'art. 4 del R. D. 18 [illegible] 1923, n. 2440 e degli artt. 40 e 91 del R. D. 23 maggio 1924, n. 827.
Importo presunto: L. 333.200.000 oltre iva.
Il Bando integrale di gara è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di San Remo. Per le modalità di presentazione delle richieste di partecipazione e la documentazione da allegare si rinvia al Bando integrale. Copia integrale del Bando di gara ed eventuali informazioni possono essere richieste presso il Settore Servizi Finanziari - Servizio Economato, nei giorni feriali dalle ore 8 alle 13 - lun. e merc. ore 14-17.
Le domande [illegible] partecipazione, redatte su carta da bollo da L. 20.000 e corredate dei documenti indicati nel Bando, dovranno pervenire al Comune di San Remo - Settore Amministrativo - Servizio AA. GG. - Corso Cavallotti, 59, entro e non oltre le ore 13 del giorno 18 maggio 1998, pena la non ammissione alla gara. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI **dott.ssa Elda Garino**

COMUNE DI SELLIA [illegible]
PROVINCIA DI CATANZARO
Estratto esito gara per pubblico incanto

Il sindaco visto l'art. 20 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 rende noto che in data 24 marzo 1998 è stata esperita la gara di Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «Co[illegible] collettore emissari[illegible] impianto depurazione in Sellia Marina capoluogo».
Che a detta gara hanno partecipato n. 19 (diciannove) imprese.
Che è risultata aggiudicataria dell'appalto la ditta Forte Giovanni con il ribasso del 24,271%.
Che i nominativi delle imprese partecipanti figurano nell'elenco pubblicato all'Albo Pretorio di questa Amministrazione.
Dalla Residenza Municipale, li 14 aprile 1998.

IL SINDACO **Francesco Lostumbo**

[illegible]
ROMA
Fallimento IFIP Aretina vende 6 maggio 1998 ore 12 locali Leinì (To).
Tel. 06 320.7036

[illegible] DI ASTI
FALLIMENTO S.A.F. S.p.A.
Vendita complesso immobiliare industriale

Il Giudice Delegato dott. Paolo Rampini con ordinanza 9 apr[illegible] 1998 ha disposto la vendita al pubblico incanto dei seguenti immobili tutti siti in Robella (At). Fraz. Cavallo Bianco, via Torino n. 9.
LOTTO 1) Stabilimento industriale, lato sud S.S. 590 valle Cerrina, su [illegible] superf. tot. mq. 18.790, cintato, piazzali asfaltati, formato da: palazzina uffici su tre piani sup. tot. mq. 1519; cabine elettrica, capannoni ed ex uffici mq. 5049; locali vari accessori in seminterrato mq. 1213,37. Zona «Ap2e» del PRGC di Robella, che include, salvo rettifica del Comune, in «zona agricola» parte del piazzale a lato Ovest, e minima parte del sedime dei fabbricati industriali.
Terreno agricolo di mq. 2270, NCT di Robella Fg. 9, n. 386, con obbligo per l'acquirente di sgombero dell'area, coperta da detriti.
Prezzo base d'asta L. 1.155.440.000 (unmiliardocentocinquantacinquemilioniquattrocentoquarantamila), offerte minime in aumento L. 32.800.000.
LOTTO 2) - a) capannone industriale e servizi mq. 1951 con carri-ponte ed impianti di vecchia costruzione inattivi dal 1991. - b) alloggio/foresteria mq. 132. - Il tutt[illegible] zona «Ap» del PRGC di Robella. - Prezzo base d'asta L. 192.000.000 (centonovantaduemilioni), offerte minime in aumento L. 6.400.000.
Vendita a corpo e non a misura.
Incanto avanti al G. D. dott. P. Rampini, nell'aula «9» del Tribunale di Asti, il giorno [illegible] maggio 1998, alle ore 13,15.
Entro l'ora di chiusura della Cancelleria nel giorno 21 maggio 1998, gli interessati dovranno ivi depositare una somma pari al 32% (trentadue per cento) del prezzo base fissato per ciascun lotto (di cui 10% per cauzione e 22% in conto spese ed oneri fiscali), nei modi di legge e secondo disposizioni della Cancelleria. - Il prezzo dovrà essere versato entro cinquanta giorni dall'aggiudicazione definitiva, oltre pesi di legge.
Per quanto qui non richiamato si fa espresso riferimento all'Ordinanza del G. D. ed agli atti, da consultarsi presso la Cancelleria. Per informazioni rivolgersi al Curatore dott. Mario Giordanino, in Asti, via G. Pascoli n. 21, tel. 0141 595.300.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Giulio Gerbo**

Mobilandia si trasferisce a Rivalta e liquida il magazzino di Bruino

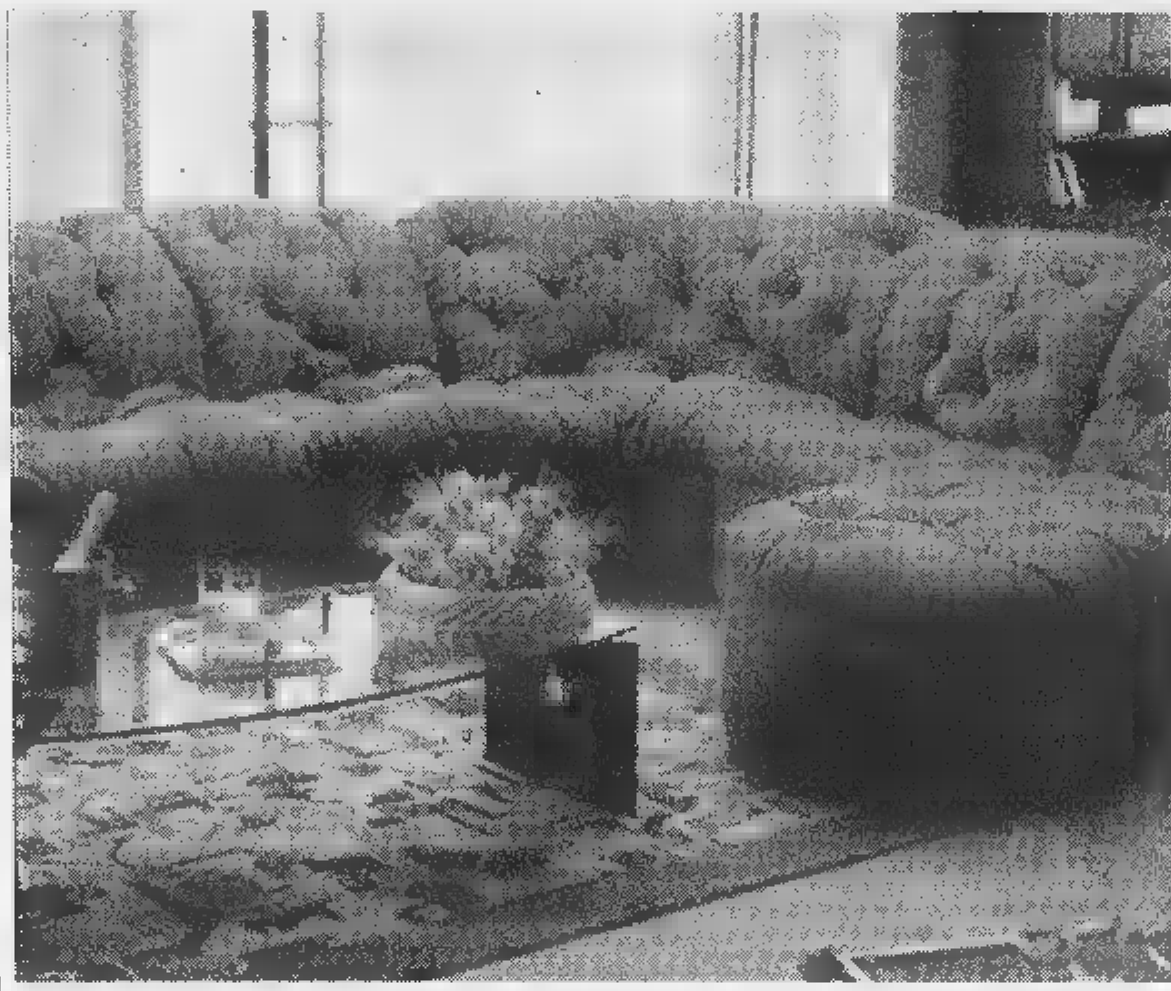
Un trasloco con tanti regali

Cucine, camere, salotti con supersconti

Mobilandia cambia casa. La popolare esposizione fra un mesetto lascerà Bruino per trasferirsi a Rivalta. Un pugno di chilometri più vicino a Torino, ma soprattutto una struttura nuova, molto più ampia, dotata di un parcheggio in grado [illegible] ospitare centinaia di auto, a due passi da un [illegible] commerciale di pregio come il Piramid. Sarà un trasloco importante, a cominciare dalle molte sorprese che riserverà ai numerosi ed affezionati clienti.

La prima, in ordine di tempo, è la grande svendita [illegible] tutta la merce attualmente disponibile nel coloratissimo magazzino [illegible] Bruino (pressoché al [illegible] del paese, affacciato sulla statale per Giaveno-Avigliana). Qui esiste un assortimento davvero ampio [illegible] completo che i proprietari di Mobilandia hanno deciso di non trasferire a Rivalta: «Là vogliamo cominciare con un'offerta completamente nuova, con nuove forniture e nuovi assortimenti. Quel che c'è ancora [illegible] Bruino, e c'è ancora molto, sarà venduto [illegible] Bruino. Ovviamente [illegible] prezzi eccezionali, unici, assolutamente irripetibili».

La vendita promozionale, che è cominciata nei giorni scorsi, riguarda, dunque, tutti i mobili dell'esposizione, compresi quelli dell'offerta in corso. Gli sconti, rispetto ai prezzi di listino, si annunciano pesantissimi: sino al 70%. E verranno radicalmente ribassati anche i prezzi pubblicizzati sui volantini, che erano già ridotti ai... minimi termini.

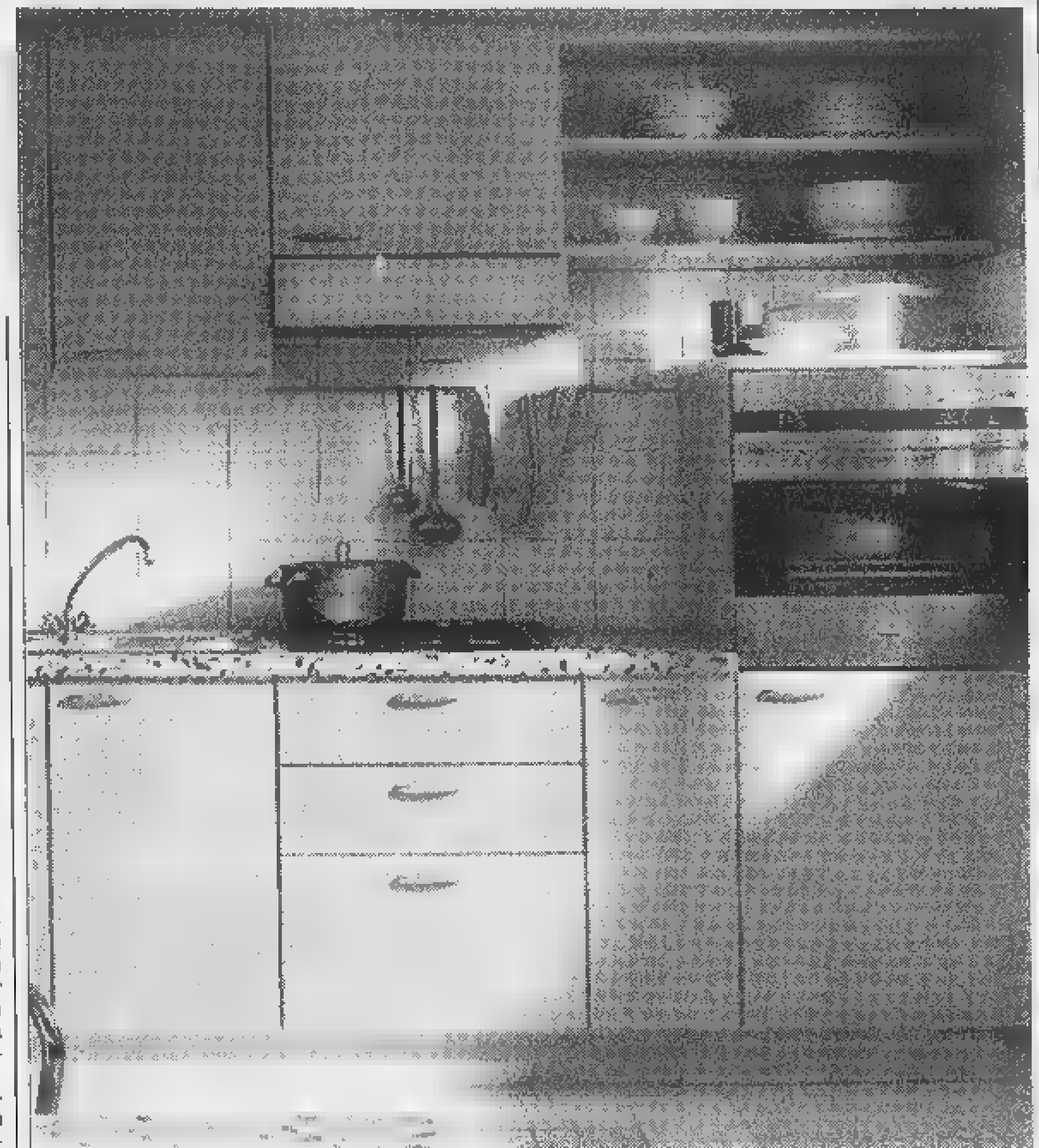


E il livello della vendita promozionale può [illegible] facilmente compreso dall'offerta in corso. Che comincia dalle prestigiose Cucine Scavolini. A Bruino ne [illegible] rimaste [illegible] ventina, vendute anch'esse [illegible] sconti fantastici, sino al 70%. Ce n'è per tutti i gusti: in laminato, in legno, in composizioni diritte, ad angolo, [illegible] e senza tavola [illegible] sedie. Davvero per tutti i gusti [illegible] tutte le esigenze.

E le camere? Ce [illegible] sono cinquanta, fra moderne [illegible] classiche, e poi cinquanta soggiorni, trentacinque camerette, trenta armadi componibili classici e moderni, un centinaio di salotti.

Sui salotti la scelta [illegible] veramente ampia. Ve ne sono in alcantara, in pelle, in composizioni tre posti più due posti, tre posti più 2 poltrone, ed anche composizioni angolari. Per quanto riguarda [illegible] modelli in stoffa c'è ancora un'ampia scelta: tinte unite, fiorati classici e tessuti damascati.

Come sempre i primi saranno anche i più fortunati. La scelta sarà più ampia, la possibilità di centrare esattamente il «pezzo» desiderato ancora maggiore. «L'offerta è realmente [illegible] perché potremo documentare che pezzi dal costo [illegible] 10 milioni, ad esempio, potranno essere ceduti ad appena 3-4 milioni. Siamo davvero di fronte alla possibilità di arredare [illegible] la casa spendendo quanto [illegible] stato preventivato per la sola cucina. E, quel che più conta, con pezzi di assoluta qualità, comprovata dalla notorietà delle marche».



E la trasformazione di Mobilandia toccherà anche il magazzino di Torino, [illegible] corso Racconigi 26, dove - per rinnovo della campionatura - sono stati decisi altri fantastici sconti. Tutti da toccare con mano.

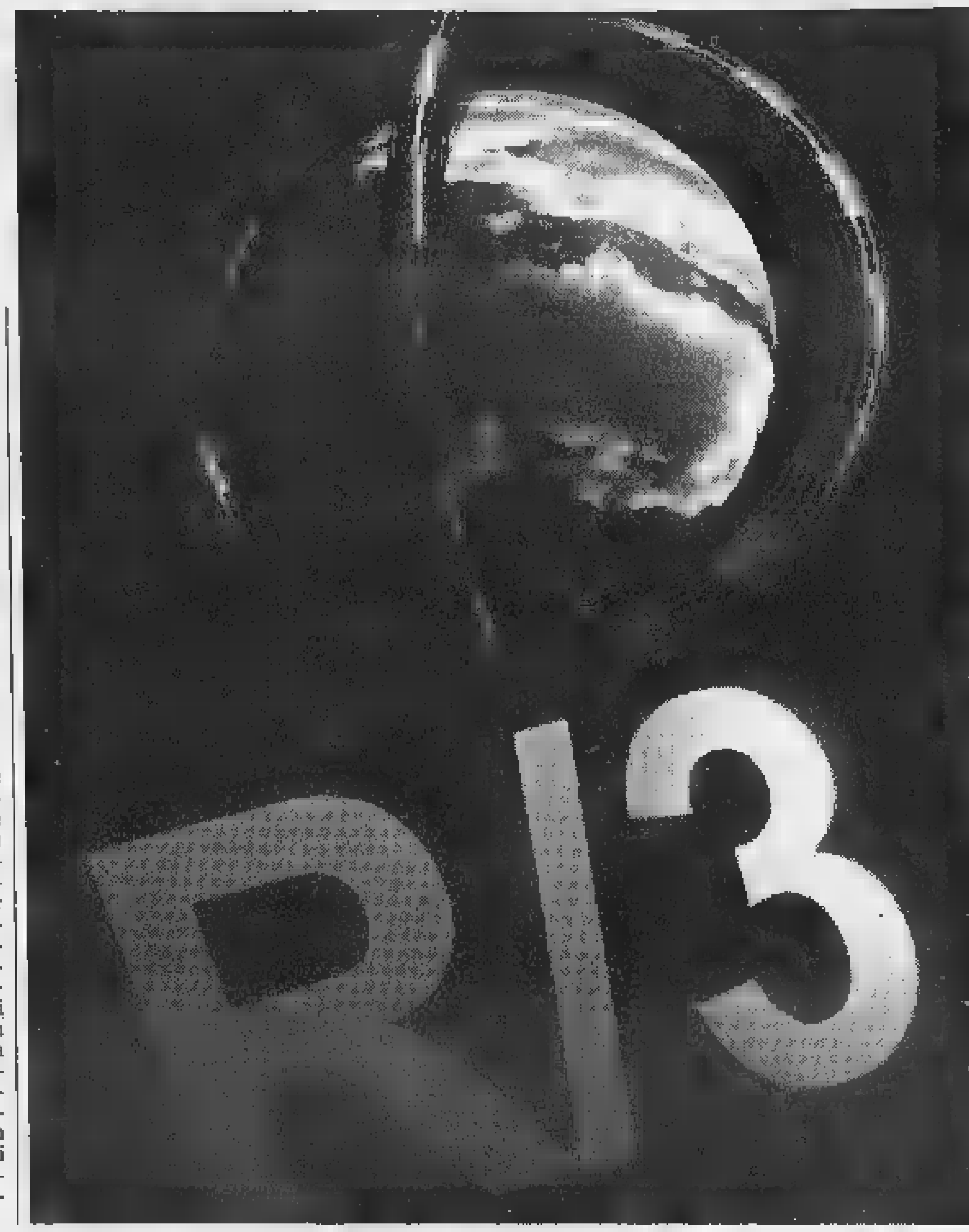
E poi? Poi si volta pagina. E Mobilandia di Bruino diventerà Mobilandia di Rivalta. L'inaugurazione della nuova sede avverrà intorno [illegible] metà maggio, [illegible] la festa di rito. Nella nuova sede, in via Giaveno 44, la grande esposizione sta crescendo a vista d'occhio. Architetti, arredatori [illegible] carpentieri sono ormai al lavoro da parecchie settimane. La struttura è ormai pronta all'80% ed esteriormente si stanno posando le caratteristiche doghe colorate. Il fenomeno Mobilandia continuerà anche [illegible]. Con la cortesia, la competenza, l'assistenza di sempre.

E soprattutto con quei prezzi che solo un altissimo smercio può consentire, abbattendo di fatto le richieste dei fornitori. Il maggior spazio, le maggiori vendite, il maggior numero di clienti che arriveranno grazie alla miglior sistemazione ed alle più importanti risorse della nuova sede finiranno col comprimere ulteriormente i prezzi, nell'interesse della clientela. Con [illegible] garanzia in più: quella che [illegible] da un'azienda che resiste nel tempo, [illegible] che può guardare lontano.

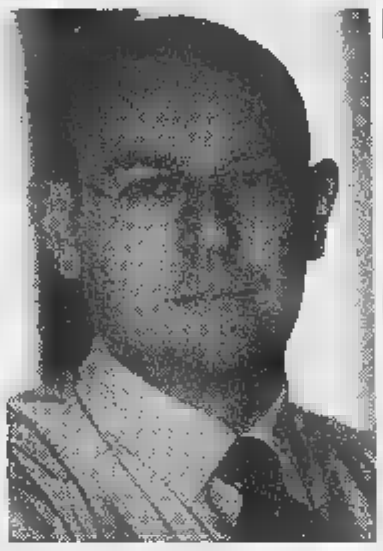
Tecnologie a supporto del cambiamento nella gestione delle aziende

Sap, i leaders dell'informatica

Primi in Europa nel software integrato



Sap rappresenta un caso d'eccezio[illegible] nel dinamico mondo dell'informatica. N[illegible] 1997 ha registato un fatturato di oltre [illegible] miliardi di marchi [illegible] crescita del 62% sull'anno precedente. Il Gruppo che opera da 25 anni, è infatti riuscito a consolidare una leadership indiscussa in tutto il mondo nel software integrato di gestione; uno strumento sempre più richiesto dal mondo delle aziende. Enrico Negroni, amministratore delegato della consociata italiana spiega le ragioni del successo degli strumenti di gestione informatica integrata Sap anche nel nostro Paese caratterizzato dalla forte presenza, accanto ai grandi gruppi, di piccole [illegible] medie imprese.



Enrico Negroni, amministratore delegato di Sap Italia

Stupisce il fatto che un società tedesca sia riuscita a strappare ai gruppi statunitensi la leadership nel settore [illegible] soluzioni informatiche integrate per la gestione delle aziende.

Le rispondo molto semplicemente: non credo che Sap si possa identificare con una società soltanto tedesca. Sap [illegible] semmai un'azienda caratterizzata da [illegible] forte background europeo, abituata quindi [illegible] confrontarsi con una forte eterogeneità [illegible] tutti i livelli: di culture, di lingue [illegible] soprattutto di requirements per quanto riguarda il prodo[illegible].

Quest'anno Sap festeggia 10 anni di attività in Italia, ma come può una società che cresce a dei ritmi così elevati diventare «globale» [illegible] perde la propria «identità»?

In Sap esiste [illegible] cultura «corporate» molto forte, sentita a tutti i livelli. La nostra identità rimane ben definita nel tempo nonostante la globalizzazione. Questo accade perché da sempre siamo focalizzati su di [illegible] obiettivo e su una missione chiara [illegible] definita: costruire sistemi informativi integrati. Quello che cambia sono le strategie di adattamento ai [illegible] e il metodo [illegible] raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Il un mondo che fa spesso abuso di sigle e di acronimi, [illegible] nome Sap è arrivato ad identificare, come [illegible]ià [illegible] successo per Xerox, non solo l'azienda ma il prodotto. Come lo spiega?

Nonostante la sigla Sap significhi in realtà Sistemi Applicazioni e Prodotti in data processing, personalmente la riassumo con «Soluzioni Architetture Partnership». Architetture, in quanto R/3 nasce per costruire ponti tra ogni tipo di elemento applicativo. Soluzioni, perché attraverso il nostro prodotto forniamo soluzioni a problemi concreti di gestione. Partnership perché utilizziamo le competenze di società già presenti in specifici settori per penetrare nuovi [illegible] ed accrescere la diffusione della [illegible] del nostro prodotto. Oggi, ad esempio, in Italia oltre [illegible] persone [illegible] R/3.

Il genere la [illegible] che spaventa maggiormente un'azienda nel momento in cui sceglie di cambiare il proprio sistema informativo è l'impatto organizzativo. Come gestite questo problema?

Forniamo ai nostri clienti non solo degli strumenti [illegible] anche del[illegible] metodologie, messe a punto in 25 anni di esperienza e con più di [illegible] installazioni, che consentono di adeguare l'implementazione alle strutture organizzative dell'azienda. L'analisi preventiva basata sul flusso dell'informazione e non sul puro dato, ci consente di fornire immediatamente un prototipo interattivo, che permette la messa a punto del prodotto finale in tempi molto brevi. Comunque, proprio [illegible] il nostro sistema, anche [illegible] nostra metodologia non è chiusa, ma facilmente adattabile a quella del cliente.

Flessibilità ed integrazione sono le parole chiave che rivelano in parte anche il successo [illegible] R/3. Può spiegare concretamente questo approccio?

Credo che la flessibilità del prodotto sia una [illegible] della flessibilità dell'azienda, e viceversa. Essendo noi stessi una realtà distribuita ed internazionale, sentiamo in prima persona l'esigenza di utilizzare un [illegible] adeguato alle [illegible] caratteristiche e siamo i primi a recepire la necessità di nuove funzionalità [illegible] momento in cui si presenta un cambiamento [illegible] scenario. Ad esempio R/3 è predisposto per il passaggio alla contabilità in Euro. Al nostro interno, già da luglio di quest'anno, adotteremo una p[illegible] che ci permetterà di arrivare perfettamente preparati al 1° gennaio '99.

Integrazione: R/3 supporta tutte le piattaforme hardware, i più diffusi sistemi operativi [illegible] fornisce moduli specifici per tutte le [illegible] dell'impresa: è veramente [illegible] sistema aperto. Ma se permette aggiungerei una terza parola chiave per spiegare il nostro [illegible]: la qualità [illegible] servizio. Siamo probabilmente gli unici [illegible] fornire un servi[illegible] di supporto sette giorni su sette, 24 ore su 24. Inoltre, per quei clienti, [illegible] sono tantissimi, che non apportano modifiche al sistema ma che si limitano ad una parametrizzazione del prodotto, esiste un servizio di remote-upgrade che permette [illegible] p[illegible] alle versioni più recenti del programma [illegible] impatti organizzativi molto limitati. Acquistando R/3 [illegible] acquista una soluzione, non solo un software.

I sistemi informativi al servizio delle piccole e medie imprese

Su oltre 9 mila clienti in tutto il mondo, 800 industrie operano nel comparto dell'auto

Nel mondo [illegible] 35% dei clienti Sap [illegible] costituito da Pmi con caratteristiche [illegible] fatturato superiore ai 20 miliardi. In Italia lo stesso dato supera il 50% e le previsioni lo danno in ulteriore crescita per i prossimi anni (vedi tabella).

La piccola e media impresa, ancora più dei colossi multinazionali, necessita di strumenti flessibili che consentano un adattamento efficace all'interno di [illegible] mercato in evoluzione costante e che rispondano alla [illegible]cessità di [illegible] monitoraggio in tempo reale dei dati finanziari e gestionali. Infatti o l'azienda riesce a mantenere costante la tensione verso un continuo miglioramento o è destinata [illegible]bere. [illegible] talvolta il rischio nascosto risiede proprio in una crescita troppo veloce, non supportata [illegible] grado di evolvere allo stesso ritmo.

Gammastamp rappresenta un caso eloquente [illegible] questo contesto. Il gruppo opera nel settore della componentistica auto [illegible] ha potuto [illegible] in un anno di utilizzo [illegible] Sap R/3 il recupero in efficienza consentito [illegible] una migliore gestione dei dati e da una personalizzazione dell'informazione.

Le Pmi inserite nell'indotto dell'industria automobilistica italiana operano [illegible] uno [illegible] dove la concorrenza [illegible] particolarmente aggressiva, e dove alle aziende viene richiesto di produrre a costi limitati con standard di qualità elevata. In genere le imprese sono legate [illegible] altre società satelliti, distribuite sul territorio, che lavorano con una logica di just in time. In questo contesto poter controllare da vicino l'evoluzione di ordini, consegne [illegible] pagamenti, ma anche soltanto poter gestire in automatico il controllo della qualità, può diventare una questione vitale.

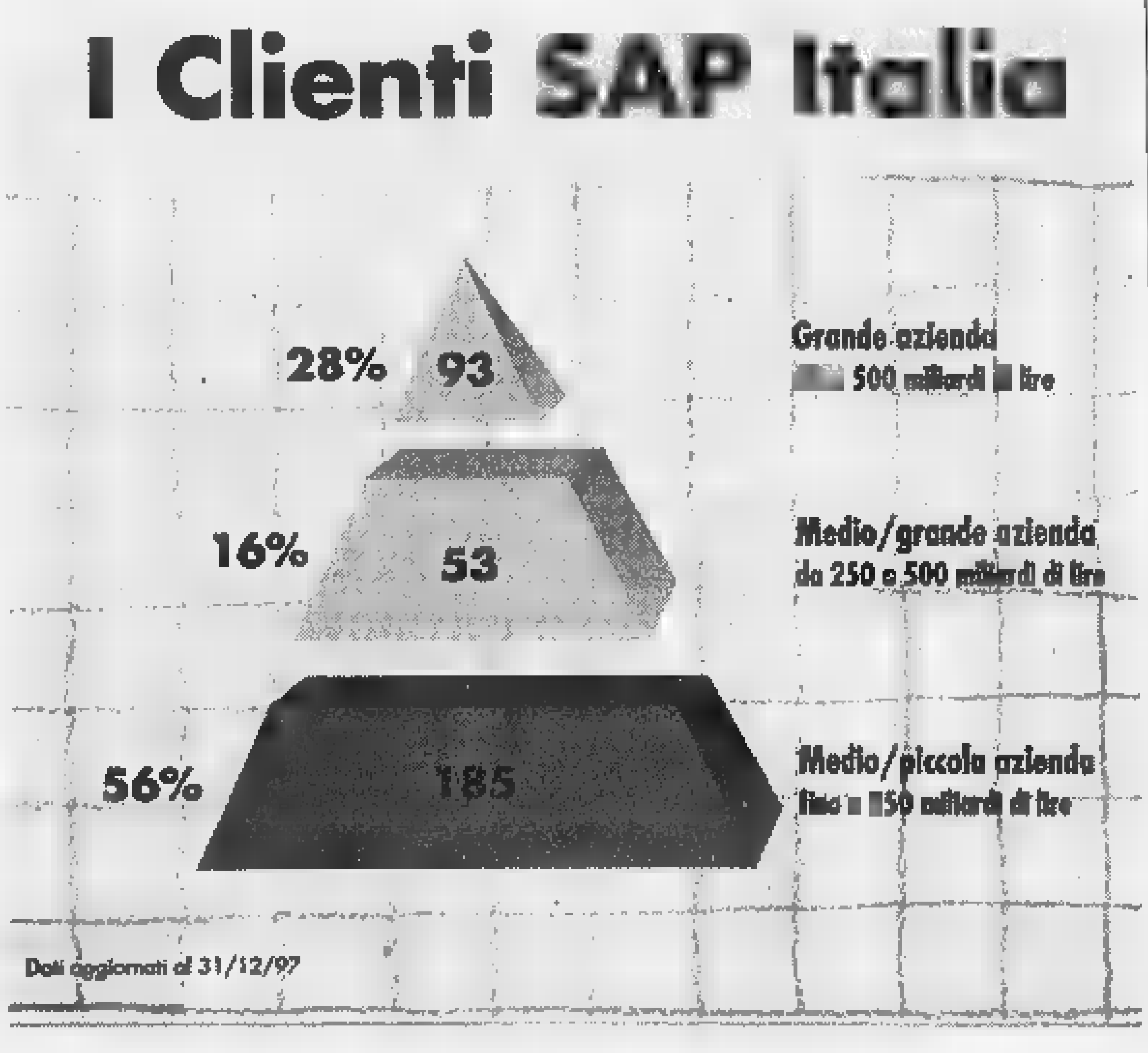
Generalmente però le aziende sviluppano sistemi informativi separati per funzioni: un sistema per la logistica, [illegible] per la contabilità, [illegible] altro per l'Edi, e così via. I dati vengono aggregati successivamente, [illegible] talvolta devono essere reinseriti poiché non [illegible]ste compatibilità tra i vari sistemi utilizzati. Ne conseguono perdite di tempo, maggior rischio di errore e, spesso, scarsa disponibilità dell'informazione in tempi utili per alcune funzioni aziendali fondamentali quali, ad esempio, il marketing.

«Ed è proprio [illegible] situazioni come queste che R/3 si dimostra uno strumento indispensabile - spiega Carla Masteri, Sales Executive Sap Italia -. L'adozione di un sistema informativo integrato consente infatti di disporre dei dati a tutti i livelli in qualsiasi momento, [illegible] soprattutto offre la certezza di poter disporre di [illegible] univoci e affidabili che possono [illegible] interpretati [illegible] ambiguità [illegible] p[illegible] il reporting che per l'analisi finanziaria».

«In Gammastamp abbiamo implementato l'80% del sistema R/3 in otto mesi, andando [illegible] toccare moduli vitali per l'impresa: vendita [illegible] distribuzione, operazioni di acquisto, gestione e movimentazione magazzino, production planning, controllo qualità, contabilità finanziaria e controlling. La società stessa ha stimato un recupero di efficienza sia a livello impiegatizio che di fabbrica di circa il 5%, una riduzione di capitale circolante per il prossimo anno del 15% [illegible] ritorno dell'investimento in 18 mesi».

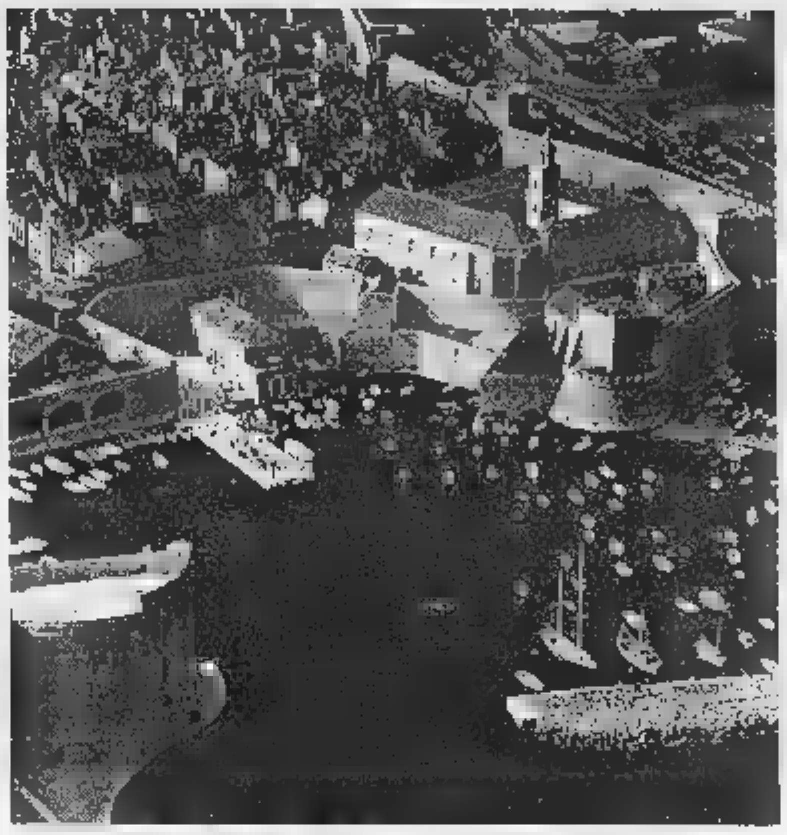
In tutto il mondo, su quasi 9000 clienti della Sap, circa 800 sono industrie che operano a diversi livelli nel comparto dell'auto: dalle grandi aziende che immettono il prodotto sul mercato, con nomi come Mercedes, Bmw e Porsche, ad aziende di componentistica al di sotto dei 1000 miliardi di fatturato. In questo settore l'adozione di sistemi informativi integrati si è sviluppata con particolare efficacia per rispondere alla nuova logica dei processi aziendali, offrendo [illegible] vastissima copertura funzionale. In particolare R/3 offre la risposta per affrontare gran parte delle procedure ricorrenti: dall'autofatturazione all'Edi, alla gestione degli imballi, alla logistica.

Consente inoltre [illegible] gestire le richieste per il controllo qualità (classifica fornitori, reclami clienti). Adottando [illegible] approccio il più possibile lineare e diretto, abbattendo le barriere nette tra funzioni e grazie alla disponibilità dei dati e alla flessibilità dei sistemi le imprese possono integrare efficacemente le diverse responsabilità e competenze, per rispondere più rapidamente alle sollecitazioni del mercato.





«Gli italiani sono i turisti più esigenti: sappiamo che cosa vogliono e siamo pronti ad offrirlo»



Un'immagine [illegible] Dubrovnik, una [illegible] stelle del turismo in Croazia



PRESENZE STRANIERI 1997, variazioni in percentuale sul '96

Paese	Variazione
Germania	+43
Repubblica Ceca	+68
Slovenia	+32
Italia	+47
Austria	+31
Slovacchia	+83
Ungheria	+49
Polonia	+174
Olanda	+56
Bosnia Erzegovina	+33
Gran Bretagna	+62
Belgio	+65
Russia	+46
Usa	-17
Francia	+29
Altri	+25

L'estate, Babbo Natale della Croazia

«Prezzi bassi e comfort, sarà l'anno del boom»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Dài Nico, almeno un sorriso che la signora Lisa è stanca, arriva dalla lontana Svezia [illegible] ha una certa età... Impassibile, piuttosto annoiato, niente sorriso. Ruvida giacca blu con bottoni d'oro, il colletto della camicia bianca sparato in su, Nico Kàput [illegible] il direttore degli alberghi Argentina e Villa Orsula, [illegible] più grande e il più raffinato della città. Oggi avrebbe proprio tutto per [illegible] un direttore felice: la signora Lisa è salita nella 104 e dall'Ufficio del Turismo è appena arrivato un fax: «Per luglio e agosto non accettate prenotazioni, i vostri alberghi sono già al completo». Contento signor Kàput? «Se [illegible] per questo noi eravamo aperti anche durante gli anni della guerra, gli unici della zona. I serbi bombardavano [illegible] noi eravamo qui. Sempre pieni». C'è una bella differenza tra un militare danese della Nato che cerca [illegible] letto e una minestra [illegible] il turista che insegue svago e vacanza, no? Nico saluta e non fa una smorfia: «Per noi è sempre lavoro, no?».

Lavoro, tutta Dubrovink [illegible] la Dalmazia sono [illegible] lavoro. Arriva l'estate, arriveranno i turisti, [illegible] la valuta pesante, marchi, scellini e lire. La giovane Croazia si prepara [illegible] come meglio può. L'antica Dubrovink, finalmente, torna alla definizione di George Bernard Shaw: «Se siete in cerca del paradiso terrestre venite qui». Magari tra luglio e agosto, quando il festival della musica e del teatro riempie lo Stradun, le piazze e le viuzze, i vicoli di questa città di pietra. Bruna Pestic, gentile ed entusiasta ambasciatrice del turismo croato [illegible] Milano, [illegible] che in estate questa sarà una meta degli italiani. La sorpresa. La novità. Non più e non solo l'Istria, ma le contee di Spalato e Dubrovnik, la costa e le isole della Dalmazia. E dunque al lavoro, rifare le strade che portano [illegible] alle Mura della città vecchia, rimettere in funzione gli alberghi saccheggiati [illegible] montenegrini, ricordarsi che il turismo europeo, e gli italiani poi!, ha le sue esigenze.

Vista dall'alto, dalle Mura [illegible] Quattrocento, Dubrovnik sta an[illegible] dormendo. Sullo Stradun soldati polacchi dell'Onu in libera uscita, un gruppo di turisti francesi calati da due pullman. Dubrovnik dorme [illegible] nasconde con pudore le sue ferite. Solo un cartello ricorda: «Aggressione dell'esercito jugoslavo dei Serbi e Montenegrini. 1991-1992». Una mappa di triangoli neri, rettangoli rossi e pallini blu per segnalare bombe, schegge, palazzi bruciati. Dall'alto basta guardare i tetti: dove le tegole sono nuove [illegible] si è abbattuta la guerra: quello sì, quello no, quello in parte. Nulla dice che lassù, sulla collina [illegible] Zaricovica, c'erano i mortai serbi. E di fronte, trecento metri d'aria, sulla fortezza [illegible] Monte Sergio, l'ultima linea croata. Dal monastero dei francescani l'odore delle candele [illegible] sale fino alle Mura, i frati stanno sistemando l'orto, curano le piante di arance amare. Anche loro do[illegible] fare bella figura, in estate.

Vido Bogdanovic, sindaco quarantenne, capitano sui mercantili, ha dovuto lasciare il mare e [illegible] navi per occuparsi solo della sua città. Racconta che già l'anno scorso gli italiani si sono presentati in massa sotto le Mura: «Quasi 300 mila». L'80 per cento più del 1996, primo anno tranquillo per la Dalmazia. Come dice Bruna Pestic da queste parti [illegible] tutti sicuri d'aver scoperto la formula: «Gli italiani sono i turisti più esigenti, noi sappiamo cosa vogliono e siamo pronti ad offrirlo». Cosa? Confort, alberghi di standard europeo, cibo di qualità, il sole e il mare. Le solite cose, insomma, nulla di speciale. Ma per la giovane Croazia sono novità. La kuna, valuta croata, vale sulle 350 lire. [illegible] cambio non è tra i più convenienti, ma gli accordi con i tour operator italiani dovrebbero mettere al riparo da cattive sorprese. Lo [illegible] anche i quasi cinque milioni di croati: guai al turista che torna a casa sua e si lamenta di casa tua!

Ruspe [illegible] betoniere sulle strade, gru e cantieri sulla costa, negli albergoni della riviera di Makarska lezioni di inglese e italiano a giovani camerieri che hanno lasciato le montagne delle Krajne. E' che per la Croazia, indipendente [illegible] gennaio '92, turbolenta fino all'e[illegible] '95, questo dev'essere l'anno della Manna. Luglio e agosto, come si sente dire a Zagabria, dovranno essere i mesi di Babbo Natale. Dal turismo è attesa quell'iniezione di marchi [illegible] lire capace di rimettere in sesto le casse dello Stato. Il Turismo, finora, attira

Ruspe [illegible] betoniere sulle strade, gru e cantieri sulla costa «E poi la nostra arma è il mare»

meno capitali stranieri dell'industria farmaceutica o del settore bancario. C'è da correre. Correre badando agli ostacoli di [illegible] burocrazia che [illegible] ancora di vecchio [illegible] ad un'economia che è [illegible] Stato, la [illegible] che impedisce [illegible] Nico Kàput di sorridere. E' vero che per molti alberghi è arrivata la privatizzazione, ma se poi finiscono al Fondo croato delle pensioni [illegible] alle banche controllate dallo Stato che privatizzazione è?

Come a Dubrovnik, quando non è estate, la Dalmazia aspetta sonnacchiosa. Il presidente Franjo

Nascono alberghi di standard europeo Cibo di qualità «Cercheremo di ovviare ai ritardi»

Tudjman e la sua Unione Democratica di Croazia, il partito-Stato, dalla Zagabria mitteleuropea cercano di lanciare la Dalmazia mediterranea avviando progetti di [illegible]tostrade che la [illegible] più vicina e più appetibile all'Europa. A Zagabria o in Istria, l'Europa sanno cosa è; [illegible] Dalmazia [illegible] giù fino [illegible] Dubrovnik, dove finisce il [illegible]editerraneo cattolico, l'Europa la [illegible]maginano. Ci sono da recuperare ritardi, anche nel turismo. «Ma vedrete i risultati!», continua [illegible] scommettere l'ambasciatrice Pestic. Dagli alberghi della costa so[illegible] spariti i profughi [illegible] guerra, le categorie non [illegible] più un'opinione, «bellissimo!», «lussuoso!», con le stellette assegnate in base alle amicizie del Direttore. Solo i prezzi, al momento, si avvicinano agli standard europei. Colpa, dicono, dell'introduzione dell'Iva [illegible] gennaio: 22 per cento, dal pane alle auto.

Forse, per la Dalmazia, sta finendo il turismo da prendi la moto e vai, l'incursione sulle isole per gigantesche piattate di scampi alla buzara, spiagge deserte, una camera per poche kune, adattarsi che [illegible] costa [illegible] niente. Sta arrivando, [illegible] almeno a questo puntano, il turismo organizzato, programmato, la concorrenza croata [illegible] riviera adriatica italiana e agli altri Paesi del Mediterraneo. L'obiettivo è raggiungere qualità e organizzazione del turismo nautico. I «Marina» [illegible]ti, vecchia e geniale invenzione di Tito, hanno gli standard francesi e i prezzi più bassi, 40 mila lire per una notte in agosto. Così si spiegano [illegible] barche [illegible] bandiera tedesca, austriaca e italiana già ormeggiate e in attesa da Zara [illegible] Spalato, a Dubrovnik o sull'isola di Kurzola. Mare, costa e isole, carte forti per i croati. Dice lo spot del ministero del Turismo, «Croazia Adriatica, il [illegible] preservato per il futuro, il parco naturale nel [illegible] dell'Europa». Verissimo. Babbo Natale arriverà in estate carico [illegible] doni per un Paese affamato di turisti [illegible] valuta da investire. Che fare, poi? L'Associazione datori di lavoro ha avuto l'idea: visto che in Svizzera le banche hanno [illegible] mila manager in esubero, perché non invitarli qui [illegible] *affidarci a loro?* Spedito il fax, partita una delegazione, trattative in corso e la Croazia già si sogna Svizzera del Mediterraneo. Prima, però, c'è da passare l'esame dell'estate, [illegible] allora tutti studiano, compresa la squadra di calcio che andrà ai mondiali di Francia. «Siamo [illegible] migliore possibilità di promuovere [illegible] nostro turismo», dice Branko Miska, il presidente. Ripetizioni private per direttori d'albergo, come l'altra settimana alla Camera di Commercio di Dubrovnik. Il tour operator austriaco, qui come insegnante, è stato [illegible] più seguito [illegible] meno applaudito: «Voi croati avete la possibilità di realizzare un grosso investimento a [illegible] zero: imparate a sorridere!!!». Nico Kàput forse n[illegible] c'era.

Giovanni Cerruti

Brescia, la donna guidava un furgone sepolto dalla roccia

Frana sul paese travolge e uccide un'automobilista

BRESCIA. Una frana [illegible] un fronte [illegible] un centinaio di metri è caduta su Darfo di Boario Terme seppellendo la via Marconio, la massicciata ferroviaria della linea per Edolo, pali della luce [illegible] del telefono: una, finora, la vittima.

Sotto i quattromila mc di roccia (una [illegible] pericolante che [illegible] stata imbragata tempo addietro e che ora in parte è finita nel fiume Oglio) è stato trovato il corpo di Lorenza Trotti, 48 anni, [illegible] Angolo Terme (Brescia). Il furgone che guidava, un Fiat Ducato, è stato tranciato in più parti della [illegible] rocciosa che stava franando: la donna ha tentato una frenata disperata [illegible] (i segni dei pneumatici sono rimasti sull'asfalto) ma non è servita. Sono al lavoro le unità cinofile per la ricerca [illegible] eventuali altri dispersi.

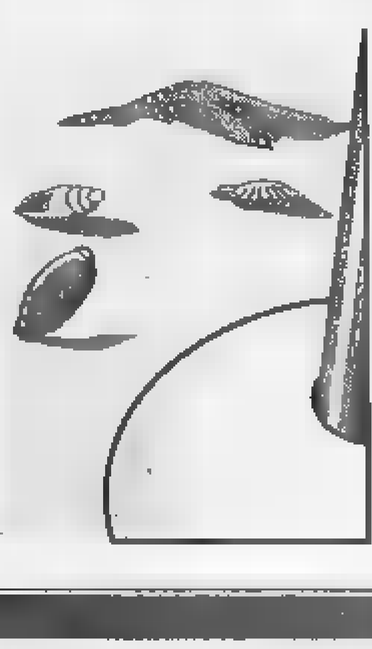
La Protezione Civile della Regione Lombardia ha inviato due geologi: hanno riferito che il fronte è ancora in movimento e che non sarebbe garantita la sicurezza per Darfo. L'assessore alla Protezione civile, Milena Bertani, si è messa in contatto col sindaco, e [illegible] state inviate squadre di rocciatori. Oggi a Darfo si svolgerà un vertice operativo, presieduto dallo stesso assessore. La Regione in una nota [illegible] «esclude [illegible] connessione diretta tra le precipitazioni dei giorni scorsi, cadute abbondantemente sulla Lombardia, e il movimento franoso». [r. cri.]

L'amministratore dell'Alitalia: rispetteremo il mercato

«Sarà la Malpensa la porta dei voli internazionali»

[illegible] «Faremo di tutto per mettere [illegible] Malpensa i voli che il mercato richiede, anche se Fiumicino resta uno scalo importante di riferimento nazionale». Così ha detto ieri Domenica Cempella, amministratore delegato di Alitalia, dopo una riunione con il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni. Cempella ha ribadito che «Alitalia sta seguendo il suo piano tranquillamente» e che verrà «rispettata la richiesta del mercato». A chi gli faceva osservare che il mercato tende nettamente a privilegiare, quanto a trasporto aereo, il Nord Italia, Cempella ha risposto: «Sì, infatti già è così [illegible]». Promosso da Alitalia, che ne vuol fare il proprio scalo internazionale privilegiato, il nuovo aeroporto Malpensa 2000 (che dovrebbe entrare in funzione in autunno) è invece bocciato da tutte le altre compagnie aeree, che non vogliono traslocare da Linate. Quanto ai fan di Fiumicino, lamentano che [illegible] 61% dei voli internazionali Alitalia [illegible] passerà più per la capitale.

Ieri il sindaco di Milano Albertini ha detto che «c'è una perfetta contiguità di vedute tra Cempella e gli enti locali in merito allo sviluppo di Malpensa 2000». Invece quello di Roma, Rutelli, ha dichiarato «siamo tutti a favore del [illegible] e infatti gli Aeroporti di Roma, al contrario di quelli di Milano, stanno procedendo verso la privatizzazione. [illegible] non intendiamo accettare da parte di Alitalia fatti compiuti né decisioni forzose che indebolirebbero il principale aeroporto italiano». [r. e. s.]



Interrogato Alghisi

Caso-Delfino i conti non tornano

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Davvero Francesco Delfino non sapeva che i soldi contenuti in due valigette gadget ricevute da Giordano Alghisi provenivano dalla soffitta di Giuseppe Soffiantini? Ruota tutto intorno a questa domanda l'interrogatorio durato fino a tarda sera cui ieri è stato sottoposto l'imprenditore arrestato la scorsa settimana [illegible] al generale con l'accusa [illegible] in concussione. Con una domanda [illegible] riserva: che fine ha fatto quel miliardo? Perché, come [illegible] bastasse, nemmeno i conti tornano. Delfino infatti, venerdì scorso, nel carcere militare di Peschiera, avrebbe raccontato di [illegible] ricevuto solo 800 milioni e a titolo personale da Alghisi. Insinuando il [illegible]spetto che gli altri 200 [illegible] avesse tenuti per sé l'imprenditore. Ma [illegible] c'è alcuna certezza: quei 200 milioni, ad esempio, potrebbero essere serviti per pagare davvero un informatore del generale, come hanno sempre creduto Giordano e Carlo Soffiantini prendendo per buone le spiegazioni di Alghisi, che in famiglia era ed è considerato il migliore amico del padre.

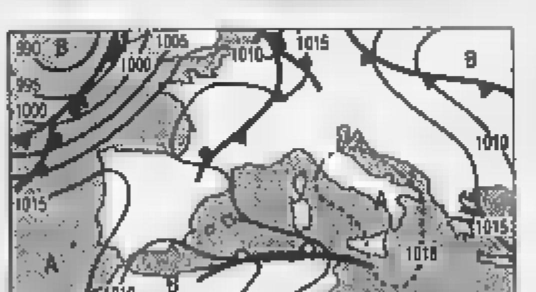
In questa storia che mescola vecchie amicizie, favori antichi [illegible] forse episodi misteriosi del passato, gli inquirenti sembrano far fati[illegible] a trovare il bandolo della matassa. E [illegible] tutti hanno voglia di parlare: sabato, ad esempio, gli altri due ufficiali dei carabinieri indagati, il capitano Arnaldo Acerbi e il colonnello Antonio Pinto, accu[illegible] [illegible] «tentata concussione», chiamati in procura si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Alghi[illegible] dopo aver negato ogni cosa da testimone e aver viceversa ammesso da detenuto di aver pagato il generale affinché indagasse parallelamente sul sequestro dell'ex socio Giuseppe Soffiantini, ieri ha faticato per trovare [illegible] nuova [illegible] dei fatti che convincesse i pm Luca Masini, Fabio Salamone, Antonio Chiappani e il procuratore Giancarlo Tarquini. Perché il generale, [illegible] suoi verbali ha sostenuto l'esatto contrario di quanto lui [illegible] raccontato, e cioè di non essersi mai e per nessuna ragione occupato di quel sequestro. Concetto che Delfino ha ribadito anche ieri attraverso le parole riportate dal capogruppo di an in commissione Stragi, Enzo Fragalà che domenica pomeriggio si è recato a trovarlo in carcere: «Sottolineo e ribadisco - avrebbe detto il generale - di non essermi occupato del caso Soffiantini». E poi, lamentandosi dello scarso senso di garantismo del nostro codice penale, ha aggiunto: «Essendo stato chiamato in causa dall'interrogatorio di un'altra per[illegible] (Alghisi) si sarebbe potuto verificare [illegible] [illegible] chiamata avesse fondamento [illegible] meno».

Il procuratore Tarquini non commenta. Dichiara solo che «la situazione è [illegible] piena evoluzione». Evolvono anche gli accertamenti bancari sui numerosi conti (almeno 5) del generale Delfino. Rivelando, come confermano anche i suoi legali, che il generale ultimamente, o perlomeno prima dei versamenti di Alghisi, non poteva disporre di grandi risorse. Gli 800 milioni in contanti che l'imprenditore dice di avergli consegnato, sarebbero [illegible] provvidenziali per la sua situazio[illegible] economica. E questo farebbe propendere gli inquirenti a sospettare entrambi gli indagati di aver tentato di mettere in atto [illegible] «truffa» ai danni della famiglia Soffiantini. Due indagati, l'imprenditore e il generale, che adesso tenterebbero di salvarsi accusandosi reciprocamente.

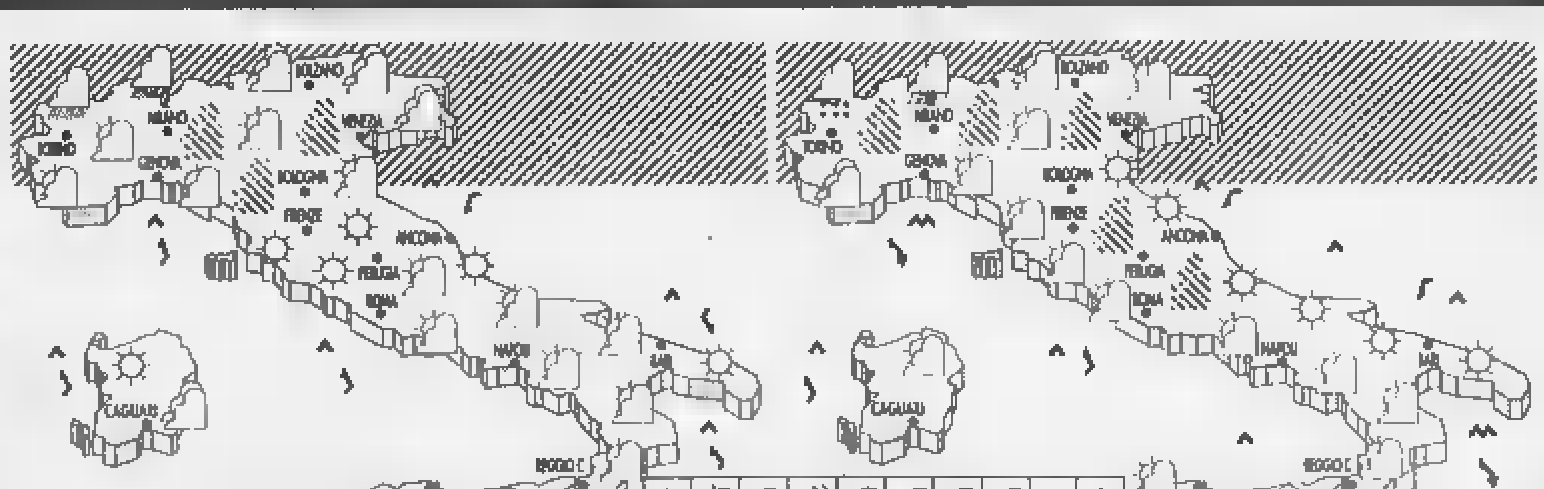
Paolo Colonnello

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



ARRIVA QUALCHE NUVOLA. La pressione è in temporaneo aumento e le condizioni del tempo si presentano abbastanza buone. Cessata la circolazione di aria instabile, ora tentano di aprirsi un var[illegible] verso la Penisola le correnti temperate umide atlantiche. Provocheranno annuvolamenti lim[illegible] alle regioni settentrionali ed a quelle meridionali. Da giovedì la pressione tornerà a cedere [illegible] **dopodomani.** Tempo poco nuvoloso al Nord e al Centro, [illegible] residui annuvolamenti sulle Alpi centro-orientali, sulle Marche e sull'Abruzzo. [illegible] Sud nuvolosità variabile con qualche pioggia sulla Sicilia e sulla Calabria.



OGGI. Al Nord tempo [illegible] poco nuvoloso a variabile con annuvolamenti temporanei più frequenti sul Triveneto e con rasserenamenti su Piemonte, Liguria e Lombardia. [illegible] le altre regioni poco nuvoloso salvo annuvolamenti passeggeri e stratiformi sulla Sicilia [illegible] sulla Calabria.

[illegible] Sulla [illegible] poco nuvoloso, salvo nubi cirriformi sulla Sardegna. Dal pomeriggio i cieli [illegible] regioni occidentali, isole maggiori comprese, diverranno irregolarmente nuvolosi con possibilità di piogge [illegible] Liguria [illegible] Sardegna. Deboli venti sciroccali [illegible] temperature in aumento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	1	18	Bologna	4	18	Bari	8	21
Bolzano	3	17	Firenze	8	19	Napoli	10	18
Verona	4	19	Pisa	10	18	Potenza	5	13
Trieste	8	15	Ancona	3	18	S.M. Leuca	12	17
Venezia	6	16	Perugia	5	19	R. Calabria	12	21
Milano	6	20	Pescara	4	17	Palermo	13	20
Torino	3	18	L'Aquila	2	16	Catania	6	21
Cuneo	2	[illegible]	Roma Urbe	7	19	Messina	13	19
Genova	10	17	Roma Ciamp.	8	19	Alghero	7	20
Imperia	11	17	Campobasso	5	16	Cagliari	6	22

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	—	—	np	Lisbona	11	19	variabile
Atene	12	21	variabile	Londra	8	13	nuvoloso
Bangkok	29	35	nuvoloso	Los Angeles	15	26	sereno
Berlino	[illegible]	16	sereno	Madrid	8	19	variabile
Bruxelles	5	13	pioggia	Montreal	7	14	nuvoloso
Bucarest	1[illegible]	16	nuvoloso	Mosca	3	6	nuvoloso
Budapest	[illegible]	14	variabile	New York	9	13	variabile
Buenos Aires	11	23	sereno	Nizza	10	18	sereno
Copenaghen	[illegible]	9	sereno	Parigi	4	13	variabile
Dublino	5	14	sereno	Pechino	14	26	nuvoloso
Francoforte	[illegible]	9	nuvoloso	Praga	1	13	variabile
Gerusalemme	13	19	sereno	Rio de Janeiro	21	27	variabile
Ginevra	[illegible]	12	variabile	Sofia	6	12	nuvoloso
Helsinki	[illegible]	9	nuvoloso	Sydney	17	23	nuvoloso
Johannesburg	9	23	sereno	Tokyo	16	27	sereno
Il Cairo	19	27	variabile	Varsavia	6	12	pioggia
Istanbul	9	17	pioggia	Vienna	7	14	variabile

Mittel risale in Banca Intesa

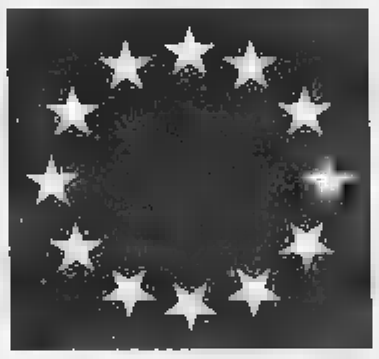
La Mittel, dopo avere diminuito la propria quota nel Banco Ambroveneto a favore della Fondazione Cariplo, risalirà all'1% in Banca Intesa. Lo ha annunciato [illegible] presidente, Giovanni Bazoli, all'assemblea dei soci che ha attribuito una delega al consiglio [illegible] amministrazione per aumentare il capitale fino a 200 miliardi allo scopo. Ad oggi la Mittel detiene, tramite la Mittel generali investimenti, [illegible] milioni [illegible] 4000 azioni ordinarie Banca Intesa aderenti al patto di sindacato, pari allo 0,13 per cento dell'attuale capitale oltre a obbligazioni convertibili e warrants che nel corso del quinquennio 1998-2002 saranno trasformate in 22 milioni 515.916 azioni ordinarie Banca Intesa, pari all'1,1 per cento del capitale sociale che risulterebbe dall'integrale conversione delle obbligazioni e dei warrant. Con la cessione della metà della partecipazione si è di fatto annullato l'impegno assunto con Istbank per l'acquisto di ulteriori azioni Bav per oltre 70 miliardi.





Olivetti fa i conti dell'aumento

Dall'aumento di capitale lanciato nei mesi scorsi l'Olivetti ha incassato [illegible] miliardi dalle nuove azioni, a cui si aggiungono 335 miliardi [illegible] incasso dalle obbligazioni convertibili. La cessione della controllata Olsy [illegible] Wang ha comportato invece introiti per 123 miliardi, oltre a una quota della nuova Wang Global del 19% circa. I dati sono stati resi noti dall'amministratore delegato della società, Roberto Colaninno, nel corso della presentazione agli analisti finanziari di una emissione obbligazionaria in Euro. Colaninno [illegible] ha spiegato inoltre che l'acquisizione di una parte della quota di Omnitel detenuta da Telia, portata a termine nei giorni scorsi, ha comportato un investimento di 437 miliardi. A fine dicembre, l'indebitamento netto consolidato del gruppo ammontava a 1420 miliardi. Colaninno, dopo aver [illegible] dato le ultime operazioni del gruppo, ha detto che nel '98 l'Olivetti non procederà ad altre dismissioni.



Oggi riunione dell'Ecofin e l'impegno [illegible] correggere tutti gli squilibri di finanza pubblica

I Quindici dicono «sì» al rigore di Waigel

Staffetta in vista per la presidenza dell'Eurobanca

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il piano Waigel trova la sua formulazione precisa e per [illegible] presidenza della Banca centrale europea Parigi punta [illegible] una staffetta tra il presidente dell'Ime, l'olandese Wim Duisenberg, e il governatore della Banca di Francia Jean-Claude Trichet. A [illegible] due settimane dal battesimo ufficiale dell'Euro si scioglie uno dei due nodi - quello relativo alla richiesta tedesca di impegni più stringenti sull'abbattimento del deficit - mentre appare ancora difficile la soluzione del capitolo Bce.

Su quest'ultimo punto, dopo il duro scontro della scorsa settimana tra l'Eliseo e il governo dell'Aia con [illegible] minaccia di veti incrociati sui candidati della controparte, [illegible] primo ministro francese Jospin ipotizzare una soluzione che appare sempre più «urgente», come ha detto di recente il Commissario per [illegible] moneta unica de Silguy. [illegible] un'intervista a Le Monde Jospin conferma che, come aveva già detto giovedì Chirac, la Francia è pronta a porre il veto sulla nomina di Duisenberg «se non ci sarà un compromesso, ma penso - aggiunge Jospin - che il compromesso verrà raggiunto». E la soluzione a cui pensa Parigi è proprio quella di dividere in due parti [illegible] mandato di otto anni che lo statuto della Bce prevede per il proprio presidente: «Probabilmente [illegible] in questa direzione che si può trovare un compromesso». L'alternativa, se le due capitali non si mettessero d'accordo, potrebbe essere solo la nomina di un terzo candidato.

La staffetta tra Duisenberg e Trichet non è un'idea nuova, ma sembrava essere stata accantonata dopo il deciso «no» opposto dall'Olanda e soprattutto dalla Germania, [illegible] preoccupata che una [illegible] diazione di questo tipo mettesse subito in discussione l'indipendenza della Bce. Ma adesso l'ipotesi pare riprendere vigore. Ieri anche il portavoce [illegible] de Silguy ha ricordato che, sebbene non [illegible] possibile in alcun modo dividere il mandato in due, niente vieta che «un presidente possa dimettersi [illegible] iniziativa» ad esempio alla scadenza del 1° gennaio 2002, quando entreranno in circolazione monete e biglietti denominati in Euro.

Ma [illegible] Bonn non [illegible] per [illegible] indicazioni precise, quanto piuttosto previsioni contrastanti su una soluzione [illegible] disputa in tempi rapidi. Fonti anonime della coalizione di governo mettono [illegible] dubbio la possibilità che per la data del [illegible] maggio i capi di Stato e [illegible] governo potranno [illegible] del presidente della Bce, [illegible] cancelliere Kohl è più ottimista: «Ho tutte le ragioni per credere che in quel fine settimana [illegible] Bruxelles prenderemo anche le decisioni personali riguardanti la Banca centrale europea», ha detto [illegible] una conferenza stampa, affermando anche che verrà trovata «una soluzione intelligente» al problema.

Dove invece [illegible] Germania non pare trovare ostacoli, nonostante anche su questo punto al Francia abbia [illegible] posizione assai distante, è nella definizione di impegni più stringenti da parte degli Undici alla riduzione dei debiti pubblici nazionali. Ieri il Comitato monetario (l'organo tecnico dei ministeri economici [illegible] delle banche centrali europee) ha messo a punto, tenendo conto delle proposte avanzate dal ministro delle Finanze tedesco Waigel, il testo della dichiarazione che verrà approvata al vertice del 2 maggio. Oggi lo stesso testo sarà esaminato dai ministri economici [illegible] finanziari riuniti sempre a Lussemburgo.

Gli Stati membri [illegible] impegnano, recita il testo messo a punto, «ad assicurare che gli obiettivi di bilancio '98 [illegible] pienamente raggiunti, [illegible] necessario anche ricorrendo [illegible] correttive. Se gli sviluppi saranno migliori delle attese, gli Stati membri con rapporti deficit/Pil e debito/Pil vicini o superiori ai valori [illegible] riferimento, useranno questa opportunità per accelerare il ritmo del risanamento di bilancio». E in particolare «gli Stati membri con un rapporto elevato debito/Pil si impegnano a raggiungere un surplus [illegible] bilancio nel più breve tempo possibile, allo scopo di ridurre questo rapporto rapidamente». Inoltre è previsto l'anticipo dell'entrata in vigore del Patto di stabilità al 1° luglio '98 rispetto alla data precedente del 1° gennaio '99 e [illegible] anticipato dei piani di bilancio per [illegible] prossimo anno.

Il testo dell'intesa prevede il ricorso a «manovre aggiuntive» per il riequilibrio dei conti L'Italia: «Non abbiamo paura»

«Nessuna paura» da parte dell'Italia ad accettare queste regole «più stringenti», è stato ieri [illegible] il commento del ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi.

Di fronte a questi nuovi impegni, che non avranno comunque [illegible] carattere vincolante, [illegible] mero orientamento politico, la Francia ha invece insistito perché nella dichiarazione dei capi di Stato e di governo [illegible] parli anche di occupazione [illegible] di crescita economica. Del resto, come ha dichiarato ancora Jospin l'Euro [illegible] è in se stesso l'obiettivo centrale della mia politica» [illegible] anche per quel che riguarda quell'attivo di bilancio a cui i tedeschi tengono tanto il premier francese fa sapere che «questo problema al momento non è in agenda».

Francesco Manacorda

LA SFIDA DI MAASTRICHT (LA FINANZA PUBB[illegible] NEI [illegible] DELL'UE)	[illegible]/DISAVANZO [illegible] (% DEL PIL) 1996	1997	[illegible] (% DEL PIL) 1996	1997
GERMANIA	-3,4	-2,7	[illegible]	61,3
FRANCIA	-4,2	-3,0	[illegible]	[illegible]
ITALIA	-6,7	-2,7	[illegible]	121,6
GRAN BRETAGNA	-4,7	-1,9	54,7	53,4
SPAGNA	[illegible]	-2,6	70,1	[illegible]
[illegible]	-2,3	-1,4	77,2	72,1
BELGIO	-3,2	-2,1	126,9	[illegible]
SVEZIA	-3,5	-0,8	76,7	[illegible]
AUSTRIA	-4,0	-2,5	69,5	66,1
DANIMARCA	-1,6	0,7	66,7	[illegible]
FINLANDIA	-3,3	-0,9	57,6	55,8
PORTOGALLO	-3,2	-2,5	65,6	62,0
[illegible]	-7,5	-4,0	111,6	108,7
[illegible]	-1,1	0,9	73,0	67,0
LUSSEMBURGO	2,5	1,7	6,6	6,7
Parametri UE	-3,0		60,0	

«Sorvo stabilità»

Allarme della Bundesbank per proteggere i mercati

FRANCOFORTE. L'unione economica e monetaria europea (Uem) farà aumentare il bisogno di politiche fiscali [illegible] monetarie di lungo termine orientate alla stabilità al fine di proteggere i mercati finanziari dalle turbolenze. Lo sostiene la banca centrale tedesca nel rapporto mensile di aprile diffuso ieri. «Nell'Uem, le condizioni favorevoli per i mercati finanziari dovranno es[illegible] quistate attraverso una politica monetaria credibile», ha scritto la Bundesbank, precisando che la moneta unica renderà il mercato europeo più efficiente grazie all'eliminazione dei rischi di cambio, al miglioramento della trasparenza ed all'innovazione dei prodotti finanziari. A sua volta, «quell'efficienza aiuterà a far migliorare l'efficacia delle misure di politica monetaria sull'economia reale», ha aggiunto l'istituto centrale.

Il ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi



«Pensioni, stop agli allarmi»

Decolla il Dpef e Ciampi replica a Fazio

ROMA. Troppo ottimistiche le cifre sui nuovi occupati, [illegible] la critica più precisa al «Dpef» che viene dalle opposizioni.

Replicando, il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi ammette che ridurre la disoccupazione nel Sud «sarà molto più difficile» di quanto sia stato risanare il bilancio. Il documento programmatico triennale 1998-2001 del governo ha cominciato ieri il suo percorso alle Camere, che dovrà essere quest'anno rapidissimo per dare garanzie agli altri Paesi: il sì delle commissioni Bilancio di Camera [illegible] Senato arriverà prima del vertice sull'euro dell'1-2-3 maggio. Il voto favorevole di Rifondazione comunista sembra scontato.

Al di là delle parole consuetamente aspre del linguaggio politico, non c'è stato scontro ieri quando le due commissioni riunite hanno ascoltato il superministro. Non ci [illegible] nuove tasse [illegible] la pressione fiscale calerà di [illegible] punti entro il 2001, ma naturalmente si può sostenere che non è abbastanza, [illegible] hanno fatto Polo [illegible] Lega (appoggiati, fuori dall'aula, dal presidente della Confindustria Giorgio Fossa). Ciampi ribatte che [illegible] punti del prodotto interno lordo «non sono affatto poco». Non c'è nulla di nuovo sulle pensioni, ma si può soste[illegible] che sarebbe meglio intervenire ancora: il monito del governatore della Banca d'Italia è stato più volte citato.

Antonio Fazio, però, ha voluto precisare che «non ha criticato il governo». Il governatore è sì convinto, convintissimo (sulla base delle cifre) che in futuro altri interventi sul sistema previdenziale siano necessari; ma non intendeva sostenere che questo vada fatto da un momento all'altro. Domenica mattina, parlando all'Università pontificia Salesiana, [illegible] l'è presa con il «costume giornalistico», raccontando come [illegible] nata la sua dichiarazione sulle pensioni l'altro giorno a Washington.

«Ho incontrato i giornalisti - sostiene Fazio - per metterli al corrente delle discussioni di questi giorni; ho parlato per mezz'ora essenzialmente di problemi finanziari. Alla fine mi è stato chiesto di commentare lo studio del G-10, fatto molto bene, che esamina le conseguenze finanziarie ed economiche dell'invecchiamento delle popolazioni». Secondo il governatore, il caso [illegible] stato costruito e gonfiato.

Da parte [illegible] Ciampi dichiara che «mantenere il fuoco acceso sotto la pentola non è opportuno»: proprio un clima di allarme per le pensioni può contribuire ad [illegible] la spesa, stimolando i ritiri anticipati. Nei calcoli del governo, solo dal 2005 i nuovi fattori di squilibrio verranno a galla.

Nel capitolo sul Mezzogiorno, il Dpef pone il problema di far emergere il lavoro sommerso. [illegible] suo discorso domenicale, Fazio ha ricordato la sua opinione in materia di Mezzogiorno: [illegible] differenziare i salari rispetto [illegible] Nord. «Si può pretendere - si chiede il governatore - che un muratore nell'Italia del Sud debba costare, [illegible] lavora in regola, 200.000 lire al giorno, quando poi la maggior parte delle persone [illegible] disposta a lavorare in nero per 50.000 lire al giorno? C'è qualcosa che non funziona. Occorre forse ripensare una certa legislazione sociale, importantissima ma forse fatta in un'ottica che non è più quella giusta».

Deputati [illegible] senatori delle opposizioni hanno ovviamente chiesto [illegible] Ciampi se le 35 ore non vadano in senso esattamente opposto. Il ministro del Tesoro risponde che potrebbero danneggiare l'occupazione «se applicate meccanicamente», [illegible] non lo saranno, «né in Italia né in Francia»; saranno invece applicate sempre «in un quadro di concertazione tra imprese [illegible] sindacati». Comunque per il Mezzogiorno le posizioni tra l'Ulivo e Rifondazione sono sempre più divergenti. Mentre i neo-comunisti parlano di «lavori garantiti», ieri il responsabile pds per il Mezzogiorno, Roberto Barbieri, ha ipotizzato di affidare per intero le risorse disponibili a una gestio[illegible] privatistica. **(s. l.)**

Fiat e Volkswagen festeggiano i trent'anni di Giugiaro. Piëch: pronti [illegible] decidere sulla Rolls

Lo stimolo del design per la sfida dell'auto

Cantarella: le tecnologie non sostituiranno mai l'uomo

TORINO. Alla vigilia [illegible] Salone di Torino, che si aprirà venerdì, Paolo Cantarella e Ferdinand Piëch insieme. [illegible] capita tutti i giorni. L'amministratore delegato della Fiat e il presidente del Gruppo Volkswagen si [illegible] trovati ieri a Moncalieri all'Italdesign per festeggiare i 30 anni dell'azienda di Giorgetto Giugiaro e Aldo Mantovani e per riaffermare la loro fiducia nel futuro dell'auto. «Piëch ed io - ha detto Cantarella - abbiamo una passione [illegible] per questo oggetto straordinario».

I due manager hanno parlato di design, di nuove tecnologie, di evoluzione dell'auto e di strategie. Cantarella, prendendo esempio dalla nascita dell'Italdesign nel '68 e del coraggio [illegible] da Giugiaro e Mantovani, ha sottoli[illegible] come «ci fosse bisogno allo[illegible] anche oggi di sfide imprenditoriali». «L'evoluzione tecnologica - ha aggiunto - pone in primo piano l'elettronica, dai sistemi per la gestione di macrocomponenti, come i motori o i freni, a quelli che rendono più "intelligente" l'auto a quelli che permettono un "dialogo" tra passeggeri [illegible] mondo esterno».

Secondo Cantarella, «l'auto, composta da circa 5000 parti, è il prodotto industriale più complesso». Riduzione dei costi, flessibilità, capacità di realizzare [illegible] produzione di massa articolata in tanti modelli e idonea a rispondere prontamente alle tendenze di mercato sono fattori fondamentali per [illegible] Casa. «La Fiat - ha precisato - tiene in particolare conto anche i problemi ambientali». Il designer è inserito in un grande processo progettuale e produttivo («Attualmente per una nuova vettura si investono da 1500 a 3000 miliardi»). L'apporto creativo di aziende [illegible] l'Italdesign (si pensi alla Punto per Fiat) e dei carrozzieri italiani, che talora [illegible] pure produttori (Pininfarina e Bertone), ha [illegible] funzione di stimolo, anche nel ruolo [illegible] concorrenti dei centri stile delle Case [illegible]

Piëch, ricordando che la prima Golf (1974) è nata dalla matita di Giugiaro, ha riconosciuto il valore del design torinese, «logico in un Paese di arte e cultura [illegible] l'Italia». Il presidente del gruppo tede[illegible], vede nel futuro della Volkswagen e, in generale, dell'industria, la necessità [illegible] ampliare il numero dei modelli ma senza aumentare i costi. «Nel '96 - ha detto - avevamo una gamma di 38 tipi di auto, nel '99 saranno 51». Come risolvere il problema? «La nostra strategia delle piattaforme è [illegible] variabile e modulabile. Utilizziamo telai, pavimenti, motori per vari modelli. Quello che è "invisibile" [illegible] non tocca l'aspetto del modello. Presto applicheremo lo stesso sistema alla produzione dei propulsori». Piëch, e così Cantarella, ritengono che [illegible] Diesel abbia [illegible] prospettive, anche per la riduzione dei consumi.

Il manager di Wolfsburg è anche [illegible] su temi più attuali: la sfida [illegible] la Bmw per l'acquisizio[illegible] della Rolls-Royce. Giochi già fatti a favore di Monaco? Forse, ma Piëch non s'arrende. Il presidente ha confermato che in settimana il consiglio di sorveglianza VW «si riunirà in seduta straordinaria per parlare della questione Rolls-Royce». Piëch non ha voluto precisare se durante la riunione presenterà [illegible] proposta per l'acquisto [illegible] marchio inglese, [illegible] forse questa è l'unica arma che gli rimane per [illegible] gli azionisti della Rolls Royce a sfidu[illegible] loro consiglio di amministrazione in maggio. Cantarella e Piëch si sono trovati d'accordo anche sul fatto che [illegible] creatività e il lavoro dell'uomo potranno [illegible] beneficio dalle nuove tecnologie (si affaccia prepotente la realtà virtuale in vari campi progettuali e commerciali). [illegible] che non saranno mai sostituite da un computer.

Michele Fenu

Il presidente della Volkswagen Ferdinand Piëch, l'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella e Giorgetto Giugiaro



Le Finanze aumenteranno la quota diretta riducendo la parte destinata allo Stato

Regioni, più Irpef per l'autonomia

Bollo auto fuori dall'Irap

ROMA. Le addizionali Irpef potrebbero aumentare nei prossimi anni, [illegible] effetto indesiderato del federalismo fiscale promosso dal governo e rilanciato [illegible] il documento programmatico. Per dare più autonomia alle Regioni, il ministero delle Finanze è infatti orientato a ridurre il trasferimento di Irpef erariale per concedere una parte più cospicua direttamente all'amministrazione locale.

La novità della diversa ripartizione di quote è stata spiegata ieri da due «eminenze grigie» del ministero, i consiglieri economici Vieri Ceriani e Gianni Guerrieri, durante un incontro con i giornalisti economici. «Con [illegible] passaggio di nuove competenze alle Regioni sulla base di quanto previsto dalla legge Bassanini - ha confermato Ceriani - è possibile immaginare una diversa modulazione dell'Irpef tra quota erariale e addizionale e una diversa modulazione tra Irpeg e Irap».

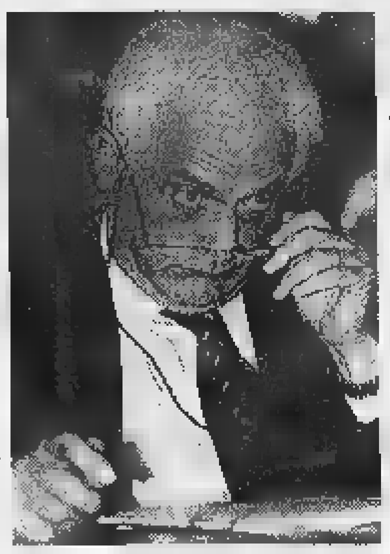
Il «tributo proprio», la parte di competenza locale, renderà quin[illegible] visibile al contribuente l'ente che chiede il tributo e la destinazione finale: «Dove esiste [illegible] vincolo di bilancio - ha aggiunto Ceriani - vi è anche l'obbligo di finanziare nuove spese con maggiori entrate. Si crea anche per questa via una maggior responsabilità sulle politiche [illegible] bilancio come chiesto dagli accordi comunitari».

Resta però da definire il [illegible]nismo delle perequazioni, visto che le Regioni più deboli, per colpa dei bassi introiti Irpef, sa[illegible] svantaggiate nel garantire i servizi minimi essenziali.

Quanto all'Irap, si sta delineando la lista delle spese detraibili. Le istruzioni fornite ieri dalle Finanze chiariscono che Ici e bollo auto, come le spese per le utenze, van[illegible] dedotte dall'imponibile, [illegible] pari di vitto e alloggio (ma non le spese chilometriche), per dipendenti [illegible] trasferta e le spese per mense gestite da terzi in base ad appalti e i costi dei buoni pasto distribuiti ai dipendenti.

Andranno calcolati invece eventuali indebitamenti, retribuzioni dei collaboratori [illegible] partita Iva e alcuni «Fringe Benefit» concessi ai dipendenti (caso classico, il telefonino intestato al dipendente ma pagato dall'azienda). La base imponibile, infatti, viene definita in base al valore aggiunto prodotto (comprensivo dei salari) al netto dei costi di produzione.

La logica seguita, ha spiegato Guerrieri, [illegible] che si vogliono evitare le doppie imposizioni: così può [illegible] dedotta solo la spesa che diventa imponibile per un altro contribuente. Per questo va tenuto fuori dall'imponibile il pagamento di consulenze a chi [illegible] in possesso di partita Iva mentre va inserito il pagamento di collaborazioni a contribuenti senza partita Iva.



Il [illegible] delle Finanze Vincenzo Visco

Il primo anno i contribuenti pagheranno un acconto Irap del 120%. Nel 1999, a saldo, andranno quindi a credito del 20%. Il maxi-acconto servirà a mantenere l'invarianza di gettito tra le sei imposte che vengono soppresse e l'arrivo dell'Irap. In pratica la scomparsa dei contributi sanitari avrà effetti sull'imponibile Irpef, che aumenterà solo dal 1999 (perché gli acconti di quest'anno si pagano in base al reddito 1997). Nel maggio '99, a saldo, non si pagherà Irpef e verrà restituita l'Irap pagata in più.

Novità anche per l'Ici e gli obblighi dei Comuni: da quest'anno le amministrazioni potranno modificare l'imposta sugli immobili, [illegible] dovranno comunicare i cambiamenti al ministero delle Finan[illegible] [illegible] pubblicare le decisioni sulla Gazzetta Ufficiale. In particolare, potranno considerare «prima casa» (con effetto dal '99) anche [illegible] pertinenze (come box e cantine) dell'abitazione principale che so[illegible] state accatastate separatamente. Sarà facoltà dei Comuni anche esentare dall'Ici gli immobili posseduti dagli enti [illegible] commerciali e dagli enti territoriali.

[b. g.]

ALITALIA

Oggi fermi bostess e steward

ROMA. Molti disagi oggi per chi viaggia in aereo. Scatta alle [illegible] lo sciopero di 24 ore degli assistenti [illegible] volo Alitalia. Per quattro ore, dalle 11 alle 15, si fermeranno hostess e steward di Alitalia Team. L'astensione dal lavoro è stata indetta da Sulta, Anpav, Rsa di Cgil e Cisl, Ugl-Gda per protestare contro il protocollo del 26 febbraio. Dalle 11 alle 15 si fermeranno anche i piloti della Filt-Cgil. Alitalia ha fatto sapere che saranno assicurati solo i voli in programma dalle 7 alle 10 e dalle 18 alle 21, oltre ai voli garantiti: in tutto 391 [illegible] [illegible] tra nazionali, internazionali ed intercontinentali.

Il Consiglio di Stato: non si può licenziare

Condannato in Cassazione Riassunto e indennizzato

Ma la Corte dei conti censura i Trasporti con una decisione da quasi 8 miliardi

ROMA. Neppure una condanna penale passata [illegible] giudicato [illegible] sufficiente, da sola, a far licenziare un pubblico dipendente [illegible] questa regola vale [illegible] maggior ragione nel caso di sentenza di patteggiamento. L'amministrazione è comunque tenuta a ripartire da zero, a rifare l'inchiesta [illegible] [illegible] autonoma, pur potendosi avvalere degli accertamenti condotti in sede penale.

E' il principio sancito, dopo una serie di sentenze contraddittorie, [illegible] Consiglio di Stato, con una recente decisione (n. 428/98 della sesta sezione, depositata [illegible] 2 aprile scorso) con la quale ha dato definitivamente torto allo Iacp di Roma, dopo il licenziamento di un dipendente che aveva «patteggiato».

L'interpretazione giuridica può però portare a conseguenze abnormi. Come ha segnalato ieri la Corte dei conti censurando [illegible] ministero dei Trasporti perché ha riassunto i dipendenti condannati penalmente: ha esaminato la gestione dei procedimenti disciplinari dal gennaio '95 agli inizi del '98, e l'ha bollata come «contraria alla legge».

Sotto accusa il datore di lavoro pubblico, troppo clemente, per aver pagato [illegible] dipendente, infedele [illegible] condannato, arretrati [illegible] persino rivalutazioni monetarie, garantito la copertura dei contributi pensionistici nel periodo tra [illegible] data di sospensione [illegible] quella della conclusione del procedimento disciplinare; ma [illegible] si è curato di riscuotere le somme per i danni subiti.

Colpa proprio del collegio arbitrale? Sì, secondo la Corte dei conti: sarebbe molto propenso a ribaltare qualsiasi tipo di accusa con [illegible] radicale indirizzo al perdono indiscriminato dei corrotti, realizzato attraverso la sistematica minimizzazione dei fatti accertati in sede penale». Emblematica per la vicenda delle «patenti facili» di Milano. Nessuno dei condannati ha faticato a trovare [illegible]cezionali apprezzamenti dei responsabili delle strutture che li descrivono tutti come lavoratori di incomparabile preparazione e diligenza [illegible] ne attestano l'avvenuto ravvedimento».

Una tesi costata fior di quattrini: per i 29 condannati con sentenza passata [illegible] giudicato è [illegible] che, attraverso gli istituti della sospensione e del procedimento disciplinare, i reati commessi hanno comportato per l'amministrazione un onere di circa 7 miliardi [illegible] 800 milioni in assenza di qualsiasi prestazione, per un media pro capite di 270 milioni.

[r. e. s.]

FISCO

Le Regioni approvano il piano ma con riserva

Il garante della privacy boccia il sanitometro

ROMA. Il sanitometro non è a norma con la legge sulla privacy. Il garante per la protezione dei dati personali ha segnalato al go[illegible] la necessità [illegible] modificare lo schema di decreto legislativo per metterlo in linea [illegible] la legge. Il Collegio del Garante, informa [illegible] nota, ha esaminato il provvedimento che riforma il sistema dei ticket definendo i nuovi criteri di calcolo su chi ha diritto [illegible] no alle esenzioni.



Il ministro della Sanità Rosy Bindi

Sulla carta sanitaria personale, che dal prossimo anno entrerà [illegible] funzione, il Garante ha chiesto «un alto grado di tutela» delle informazioni da inserire e dei criteri di accesso.

Per [illegible] Garante è necessario definire «l'ambito, le modalità e i limiti dei trattamenti oggetto dei controlli da effettuare presso gli istituti bancari».

Alcune modifiche al sanitometro vengono proposte anche dalle Regioni che però ne condividono la filosofia generale unitamente a quella del piano sanitario nazionale (Psn) 1998-2000. Gli assessori regionali alla sanità hanno illustrato al ministro Bindi [illegible] loro osservazioni.

Tre, in sintesi, gli emendamenti proposti: il primo chiede di alzare [illegible] tetto di 45 milioni per l'esenzione totale [illegible] ticket; il secondo prevede programmi regionali per la riduzione delle liste di attesa e il potenziamento dell'offerta pubblica, l'aumento dei tempi di utilizzo delle apparecchiature e delle strutture e l'eventuale ricorso all'attività libero professionale intramuraria; il terzo mira ad assicurare alle Regioni le eventuali maggiori entrate rispetto alle previsioni.

Perplessità sono state espresse dagli amministratori locali [illegible]gli strumenti espressi nel piano sanitario per realizzare la prevenzione.

Difendendo [illegible] sanitometro come «strumento di forte risanamento del sistema e di tutela delle fasce deboli, prendendo in [illegible]nsiderazione [illegible] più l'età e il reddito del singolo ma il nucleo familiare, la presenza di bambini e anziani e di patologie», il ministro Bindi ha precisato che per la soglia di reddito minimo «il governo valuterà le proposte degli assessori, [illegible] pure dei sindacati e delle commissioni parlamentari». Questo, però, senza dimenticare un dato: i 4100 miliardi di entrate dei ticket al fondo sanitario nazionale.

[illegible] CASA

L'Adiconsum sollecita l'Abi [illegible] fare altrettanto

Mutui statali agevolati Il Tesoro abbassa i tassi

ROMA. Con un decreto di due articoli, il ministero del Tesoro ha stabilito ieri sera il taglio dei tassi massimi per i cosiddetti mutui Goria, quelli cioè che lo Stato concede a condizioni agevolate per l'acquisto della prima casa. I tassi scendono così dal 13 al 9,20%. In caso di estinzione volontaria anticipata, inoltre, il conguaglio sulle rate di ammortamento già corrispo[illegible] viene rideterminato in base allo stesso tasso del 9,2%.

La decisione del Tesoro [illegible] sta[illegible] presa in considerazione delle «mutate condizioni del mercato finanziario, che hanno portato a [illegible] generale riduzione [illegible] tassi [illegible] interesse praticati per i mutui casa».

Anche per i mutui erogati dalle banche occorre una riduzione dei tassi analoga a quella decisa dal governo per i cosiddetti «mutui Goria». A chiederlo [illegible] l'Adiconsum, che per bocca del segretario Paolo Landi [illegible]: «dall'esecutivo dell'Abi attendiamo risposte concrete. Ciò che il governo ha deciso per i mutui Goria, e cioè una riduzione dal 13 al 9,2%, [illegible] valido anche per tutti i mutui non agevolati dallo Stato e delle Regioni».

L'Adiconsum sottolinea «la scarsa concorrenza e trasparen[illegible] nel settore bancario-finanziario», e ricorda che «l'entrata nell'Euro ha ridotto in pochi anni i tassi [illegible] interesse dal 14-15% al 6-7%, che entro l'anno scenderanno al 4-5%. Un sistema [illegible] buone regole di concorrenza [illegible] trasparenza - spiega l'associazione - avrebbe già applicato questi benefici alla clientela». Ma questo, in realtà, non avviene: le penalità previste per l'estinzione anticipata del mutuo, apparentemente del 2-3%, risultano di fatto del 20-30%, mentre «troppe restano le clausole nascoste e vessatorie che limitano [illegible] impediscono la concorrenza nel settore finanziario».

Il Mibtel sull'altalena: apre euforico e chiude a meno 0,40. Fumagalli: non ci saranno crolli

Toto-banche a piazza Affari

Le voci su Comit infiammano il listino

[illegible]	Chiusura [illegible]	Prezzi [illegible]	[illegible]	[illegible]
BANCA INTESA	12.228	11.816	3,49	11,02
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
BANCA TOSCANA	9.261	9.044	2,40	10,53
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	17.594	16.994	3,53	4,33
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
CAB	22.400	21.737	3,05	4,59
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
CR FONDIARIO	7.461	6.837	9,13	15,23
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
CREDIT	10.390	10.146	2,40	16,39
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
MEDIOBANCA	27.386	26.151	4,72	19,91
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
ROLO BANCA	45.062	45.153	-0,20	9,99
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
SAN PAOLO TORINO	26.248	25.076	4,67	4,80

MILANO. Banche, banche e ancora banche: non ci fossero loro, protagoniste indiscusse del mercato, altro che meno 0,40%. Già, perché è cominciata [illegible] uno scivolone dell'indice Mibtel la settimana in piazza Affari anche se, di mattina, sembrava un lunedì tutto pepe: partenza a razzo (+1,75%) e poi, [illegible] po' Wall Street meno pimpante (in apertura) del solito, un po' le vendite su alcune blue chips: Eni (-2,56%), Tim (-3,16%), Telecom [illegible] 14%), Fiat (-1,67%), un p[illegible] la [illegible] di realizzi hanno ora dopo ora cambiato da più a meno il segno della Borsa. Niente di che essere preoccupati, almeno a sentire gli addetti ai lavori. Uno per tutti, Ettore Fumagalli, già presidente della Borsa, che non ha dubbi: dopo tanto rialzo in piazza Affari «ci potrà essere un ridimensionamento [illegible] non un crollo» anche se, aggiunge, certi prezzi non si spiegano con i fondamentali.

Banche protagoniste, si diceva. Fusioni, matrimoni, alleanze: ormai il toto-banche è uno degli sport preferiti dagli uomini di piazza Affari. Il settore è in rapida trasformazione, le grandi operazioni (Imi-Sanpaolo, Cariplo-Ambroveneto, la recentissima Credit-Unicredito) hanno messo in fibrillazione il mercato che si attende prossimi colpi. Uno soprattutto: l'accasamento della Comit, la più nota tra le banche italiane finora rimasta single. E lo scenario che, ieri, ha letteralmente messo le ali a Comit (+4,41%) e alla Banca di Roma (+2,75%) è proprio quello che scommette sull'alleanza tra le due ex banche d'interesse nazionale. Scambi a mille per entrambi gli istituti: quasi [illegible] milioni le Comit passate di mano, tre volte tanto le Bancaroma comprate e vendute. Vecchio scenario, si dirà. Forse sì, forse [illegible]. Certo è che tre giorni fa, presentanto il budget '98, i due amministratori della banca di piazza Scala avevano stoppato qualsiasi domanda su Bancaroma opponendo un secco «no comment» che ha alimentato i sospetti sull'opposizione del management a un matri[illegible]io Milano-Roma. Abelli e Saviotti, invece, si erano sbilanciati nell'indicare a Nordest l'area di possibili acquisizioni Comit, in quel Nordest dove c'è l'indiziata [illegible] la Popolare vicentina. Sarà, dicono gli analisti, ma comprare la Popolare di Vicenza (o chi al suo posto: si fanno anche i [illegible] della Popolare Verona, dell'Antoniana, della Bam), rafforzerebbe sì la presenza nella zona più ricca e vivace d'Italia ma non darebbe a Comit la massa critica (di sportelli e di raccolta) che hanno il Credit, il Sanpaolo, l'Intesa Cariplo-Ambroveneto. E così, a torto o a ragione, gli uomini della Borsa continuano a scommettere sul matrimonio Comit e Banca di Roma, l'unico - dicono - che darebbe peso e dimensione nazionale alla Commerciale. [illegible] vedrà. Intanto, dietro i due single più osservati [illegible] momento, nel lunedì delle banche in piazza Affari si sono mosse in tante, soprattutto le popolari (+5,7% quella di Bergamo, +5,17% la Commercio e Industria, +4,26% - al ristretto - la Popolare di Novara). E l'Unicredito?

Entro martedì, aveva fatto sapere la Fondazione Crt, socio costituente di Unicredito, faremo sapere se aderire o no all'offerta di Rondelli e Profumo. Questione di ore e si vedrà se anche Torino, come tutto lascia prevedere, darà il suo nulla osta (dopo la Cassa di Verona) alle avance del Credit per dar vita a Unicredito italiano. Intanto, p[illegible] la [illegible], proprio ieri a Milano, presentando i dati del bilancio della Ras (che hanno visto un utile in crescita del 32 per cento accolto con un +3,6 per cento in Borsa), il presidente Angelo Marchiò ha gettato acqua sul fuoco delle (presunte) polemiche tra Ras-Allianz e Mediobanca: «Non c'è alcun problema», ha detto. Aggiungendo un particolare che può interessare il futuro di Credit-Unicredito, dove Ras (azionista forte di Credit) e Generali (alleate di Unicredito) si contendono il ruolo di partner assicurativo del futuro maxigruppo: «Vediamo l'operazione con favore», dice Marchiò, prove di convivenza?

Armando Zeni



Hans Tietmeyer presidente della Bundesbank

E le manovre della Allianz danno sprint a Francoforte

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le voci di una partecipazione della «Dresdner Bank» alla fusione fra la «Bayerische Hypoteken und Wechsel-Bank» e la «Bayerische Vereinsbank», tre banche legate da una forte partecipazione della «Allianz», hanno infiammato ieri la Borsa di Francoforte: in chiusura è stato registrato un nuovo massimo, a 5442 punti, 173,20 più [illegible] venerdì scorso, e in media i trenta titoli dell'indice «Dax» hanno avuto un aumento del 3,29 per cento. Il precedente record era del 15 aprile, con 5388,47 punti. Fin dall'apertura l'indice «Dax» ha bruciato i record della scorsa settimana, raggiungendo in pochi minuti i 5435,14 punti grazie, fra l'altro, alla forte impennata del titolo «Dresdner» (salito del 6,84 per cento) e di altri titoli bancari («Bayerische Hypo» più 4,90 per cento, «Vereinsbank» più 5,18 per cento). Anche l'andamento record di Wall Street, venerdì, e il rialzo del dollaro a 1,8107 nel suo rapporto con il marco hanno contribuito, almeno in [illegible] primo tempo, a spingere la Borsa tedesca. Nel corso della giornata, tuttavia, la discesa [illegible] dollaro a 1,8020 sul marco ne ha frenato la corsa: l'indice telematico ha chiuso a 5407,93 punti. Concordi comunque gli operatori: «I successi di questi giorni, al di là degli effetti legati alle [illegible] di una possibile megafusione bancaria, dimostrano che in questo momento [illegible] c'è [illegible] seria alternativa alle azioni». A dimostrazione del buon andamento generale, la corsa del titolo della «Deutsche Telekom», che ha raggiunto un nuovo record (+8,12% su venerdì) e ha confermato di essere molto interessante per le migliaia di piccoli risparmiatori che - due anni fa - hanno risposto all'offerta [illegible] un entusiasmo insolito per le abitudini tedesche. Proprio la privatizzazione della «Deutsche Telekom» aveva segnato una svolta: per la prima volta infatti [illegible] fetta consistente del risparmio privato [illegible] dirottato [illegible] la Borsa.

Anche in un'ottica [illegible] medio periodo, le prospettive della Borsa tedesca [illegible] favorevoli. Secondo gli analisti, fra gli effetti dell'avvio dell'Euro dovrebbe esserci infatti il recupero dei mercati azionari cresciuti di meno dall'inizio dell'anno. E fra questi c'è appunto la Germania. Una recente analisi di «Merrill Lynch» sottoli[illegible] che in Europa la ripresa si sta consolidando e che il settore finanziario è cresciuto troppo, mentre quello industriale ha risentito degli effetti negativi della crisi asiatica: dal momento che nella Borsa tedesca i titoli industriali sono più rappresentati che in altre borse europee, Francoforte dovrebbe risentirne presto l'effetto positivo. Infine, un'ulteriore spinta favorevole potrebbe arrivare dall'esaurimento di una delle ragioni che [illegible] alla base del boom della borsa italiana, la convergenza [illegible] tassi di interesse verso il livello di quelli tedeschi: una eventualità che dovrebbe spingere gli investitori verso la borsa tedesca.

Emanuele Novazio

ASSICURAZIONI

Buona anche la partenza del '98: in salita il ramo danni e vita

Ras, nel '97 profitti +32%

Restano invariati i dividendi sui titoli

MILANO. Dividendo unitario invariato nel '97 per i soci Ras: 340 lire per i titoli ordinari e a 400 lire per quelli di risparmio. Visto il maggior numero di azioni in circolazione il payout sale al 63,1 dal 48,5 per cento e l'utile netto consolidato è stato di 590 miliardi, con un aumento del 28,8 per cento, mentre quello di competenza del gruppo è ammontato a 522 miliardi, in crescita del 32,2 per cento. I premi lordi consolidati sono stati pari a 14.557 miliardi, con [illegible] aumento del 10,1 per cento. Buone anche le prime cifre del '98, nei primi tre mesi dell'anno c'è stato [illegible] incremento del 14 per cento nella raccolta del ramo vita e del 6,5 per cento nei rami danni.

Presentando i risultati il presidente, Angelo Marchiò, ha rilevato che nel '97 il gruppo Ras ha realizzato un roe (return on equity) del 10,1 per cento contro l'8 dell'anno precedente. A fine '97 le plusvalenze su titoli quotati ammontavano a 4284 miliardi contro i 1810 di fine '96 ed erano relative per 2596 miliardi a titoli azionari, per 1524 miliardi ad obbligazioni e 164 miliardi a fondi di investimento.

L'utile netto della capogruppo è stato di 344 miliardi (+1,7 per cento), nonostante nel '96 l'incorporazione della controllata Sofias avesse dato un contributo positivo di 134 miliardi. Il lavoro diretto ha generato nei rami danni una raccolta per 2840 miliardi (+6,5%), mentre nel ramo vita a livello aggregato la raccolta è ammontata a 2946 miliardi (+30%). In rapida crescita la compagnia telefonica Lloyd 1885 che dovrebbe superare i 20 miliardi di premi a fine '98. Nel settore finanziario e bancario il gruppo [illegible] ha registrato un utile netto di 87,2 miliardi (+62,9%), [illegible] un roe netto del 43,4%. In particolare Rasbank ha segnato un utile netto di tre miliardi, [illegible] circa 25 mila clienti a fine marzo.

A proposito dell'operazione Credit- Unicredito, Marchiò ha detto che Ras, azionista del Credit «vede [illegible] particolare favore l'operazione. Il Credit [illegible] e noi non possiamo che [illegible] soddisfatti». Marchiò ha ricordato che l'interesse di Ras per le banche è sempre legato a possibilità di collaborazione: «Anche in questa operazione abbiamo interessi di banca assicurazione. Vedremo come fare di più».

E, sempre sull'operazione Credit-Unicredito, l'amministratore delegato Attilio Lentati ha aggiunto che se la fusione andrà in porto la partecipazione Ras risulterà diluita dall'attuale [illegible] al [illegible] per cento circa, ma non è stato ancora deciso se risalire fino al 5 per cento: «Molto dipenderà dal livello dei prezzi», ha sottolineato Lentati, rilevando che l'acquisto di partecipazioni bancarie a prezzi elevati rende di f[illegible] meno conveniente l'utilizzo del canale distributivo bancario. In ogni caso, ha aggiunto «siamo sempre interessati ad avere un ruolo rilevante nell'azionariato».

Quanto ai rapporti tra [illegible] e Mediobanca, il presidente Marchiò ha sottolineato che sono rimasti immutati, e ha aggiunto: «parteciperemo all'aumento di capitale in [illegible] sottoscrivendo la quota di nostra competenza sul 2 per cento del capitale e abbiamo inoltre assunto una posizione rilevante nel [illegible] di garanzia che assicura la riuscita dell'operazione». In ogni caso la Ras non potrà salire in Mediobanca oltre l'attuale due per cento. [r. e. s.]

Marchiò: «Vediamo con gran favore l'operazione Credit-Unicredito»



Angelo Marchiò

Primo bilancio della nuova holding: 6470,8 miliardi di ricavi

Hdp debutta a suon di utile

Bene la moda, ma la vera sorpresa è Rcs

MILANO. E' la moda che ha spinto fatturati e utile. [illegible] anche la Rcs che, a sorpresa, ha archiviato [illegible] '97 che nessuno si aspettava e che, parola del [illegible] amministratore delegato Claudio Calabi, ha cancellato definitivamente gli [illegible] brutti, '94 e '95, del quasi crack. E così, nel suo primo bilancio, l'Hdp (d'ora in avanti si chiamerà così, in sigla, e non più Holding di partecipazioni industriale) nata da una costola dell'ex Gemina, gruppo che può vantare società ricche e famose - Gft, Fila, la maison di moda Valentino e, appunto, l'Rcs - ha potuto presentare un utile netto consolidato di 204,6 miliardi e un operativo di 248,3 che è il 3,8% dei 6470,8 miliardi di ricavi. Mentre la capogruppo spa, al termine del consiglio d'amministrazione di ieri pomeriggio, presenti il presidente Nicolò Nefri e l'amministratore delegato Maurizio Romiti, ha deciso di proporre nell'assemblea del 9 giugno di distribuire (grazie all'utile netto di 70,9 miliardi) un dividendo di 15 lire per le ordinarie e [illegible] 25 per le risparmio.



Maurizio Romiti, amministratore delegato di Hdp

Tra i dati [illegible] noti al termine [illegible] consiglio, quello sull'indebitamento finanziario netto pari a 78,4 miliardi in un rapporto di [illegible] lire ogni 100 di patrimonio.

Bene la prima dell'Hdp, bene le controllate. Il Gruppo finanziario tessile che ha fatturato 1483,7 miliardi (+4,8% rispetto al '96), la Fila che, con ricavi per 2528,9 miliardi, ne ha guadagnati 55,1. Ma la sorpresa, si diceva, è venuta dall'Rcs che ha chiuso il '97 con un utile netto consolidato di 70,3 miliardi (contro l'uno e mezzo del '96) su 2475,7 miliardi (+4%) di fatturato. Missione compiuta, insomma, per Calabi che conferma: «La ristrutturazione è finita». La corazzata Corriere della sera ha fatto la [illegible] parte (quasi 565 miliardi di fatturato, 702mila copie di venduto medio, un distacco medio di 80mila dal concorrente Repubblica) insieme alla Gazzetta dello sport. Ma niente affatto male sono andati i periodici («Nel futuro puntiamo - dice Calabi - su un programma di sviluppo insieme a Burda nel Sud Europa, in Turchia dove abbiamo rilevato il maggior gruppo editoriale, nell'Estremo Oriente e, con la cautela del caso, in Sud America»), la pubblicità e persino l'ex colabrodo Libri (protagonista del recente acquisto, nel [illegible] scolastico, della Tramontana) che ha perso 11 miliardi ma [illegible] un risultato operativo positivo per due.

Previsioni per il '98? Concedere il bis, si fa sapere, anche se su livelli inferiori [illegible] '97 per via dei costi di riorganizzazione della Fila e per le [illegible] spese per acquistare Valentino ma la capogruppo, è la postilla, «potrebbe collocarsi su un ordine di grandezza non dissimile da quello del '97». [a. z.]

Lo stesso giorno della finale Uefa con l'Inter. Poi toccherà al Bologna

La Lazio porta il gol in Borsa

Dal 6 maggio sarà la prima società a quotarsi

MILANO. Il pallone va in Borsa dal [illegible] maggio con la Lazio, proprio il gior[illegible] della finale parigina di Coppa Uefa con l'Inter. La società di Boksic, Nedved, Mancini, [illegible] e Casiraghi sarà la prima [illegible] sportiva italiana ad arrivare al listino. Le azioni della Lazio [illegible] offerte al pubblico lunedì 27 e martedì 28 aprile, a un prezzo che sarà fissato sabato prossimo e che sarà compreso tra le 4500 e le 6500 lire. Questo, in sintesi, quanto hanno detto ieri a Milano ai giornalisti, subito dopo [illegible] incontrato gli analisti finanziari, l'amministratore delegato e azionista di controllo, Sergio Cragnotti, il presidente della società sportiva, Dino Zoff, e il direttore della pianificazione Enrico Bendoni.

L'offerta riguarda 20 milioni di azioni, pari al 41,3% del totale, di cui 15 milioni, e comunque, un massimo del 75% del totale immesso sul mercato, [illegible] destinate agli investitori istituzionali, mentre i piccoli investitori disposti a sottoscrivere i titoli, secondo una [illegible] commissionata dalla Lazio alla Makno, «risiedono in regioni anche lontane da Roma e vedono nella quotazione in Borsa un'opportunità finanziaria, più che un affare di cuore biancoceleste».

L'[illegible] del capitale di 50 miliardi, [illegible] al collocamento [illegible] titoli della società (altri 50 miliardi derivanti dall'operazione dovrebbero andare ai soci attuali, per l'89,98% la Cirio), sommati ai 40 di liquidità e agli incassi della residua parte della stagione, dovrebbero azzerare l'indebitamento lordo, attualmente pari a [illegible] miliardi.

Cragnotti, dopo aver affermato che nel secondo semestre '97 la società ha incassato 53 miliardi, il 40% in più rispetto all'analogo periodo '96, e che i diritti televisivi dovrebbero fruttare a fine stagione [illegible] miliardi, contro i 25 della stagione precedente, ha detto che per il futuro la Lazio punta, fra l'altro, a gestire meglio sia i diritti tv, quando nel '99 scadrà la [illegible] Lega calcio-Rai per il campionato nazionale, sia la vendita di prodotti biancocelesti.

Soprattutto, Cragnotti si è detto deciso a trovare una soluzione-stadio propria, ribadendo di aver chiesto al Comune di Roma di poter ri[illegible] il Flaminio, da utilizzare per le partite con un'affluenza al di sotto dei 40 mila spettatori. «Contiamo di avere uno stadio nostro e siamo in grado di realizzarlo entro tre anni, autofinanziandoci».

Intanto il presidente del Bologna, Giuseppe Gazzoni Frascara, ha fatto sapere che entro la fine di maggio anche per la sua società dovrebbe partire il collocamento dei titoli in Borsa. Saranno posti in vendita 11,7 milioni di azioni, sul totale di 24 milioni. Entro il 15 maggio è prevista l'approvazione del prospetto informativo da parte della Consob; subito dopo la società sarà presentata agli operatori finanziari italiani e stranieri. Due settimane dopo partirà il collocamento dei titoli, che secondo le previsioni dovrebbe durare un paio di giorni e riguarderà il [illegible] del «Bologna Fc 1909». Ancora segreto il prezzo delle azioni. [r. e. s.]

I sindacati al ministero dell'Industria: Rossignolo ci spieghi le strategie

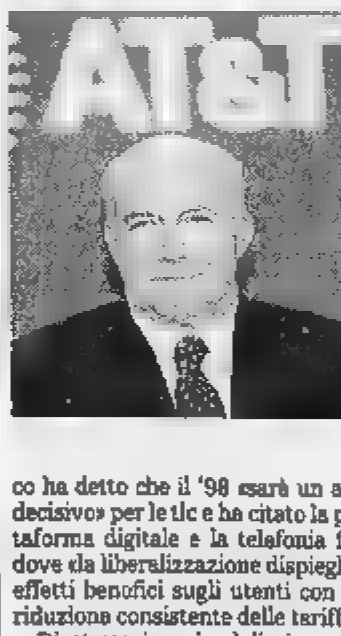
L'At&t: «Con Telecom si tratta»

Per il colosso Usa utili record in avvio di '98

[illegible] At&t vede crescere fatturato e utili e consolida la sua posizione di numero uno mondiale della telefonia. Ma anche robusto com'è, il gigante americano trova tempo per un pensierino (o un rimpianto?) indirizzato a Telecom Italia, agli appetiti che [illegible] e al rischio di vedersi sfuggire [illegible] importante intesa transcontinentale. Ieri, in una conferenza stampa telefonica seguita alla presentazione dei risultati del primo trimestre del '98, il presidente Michael Armstrong è arrivato a smentire il Wall Street Journal. Non è vero, ha detto, che dopo l'intesa con Cable and Wireless Gian Mario Rossignolo abbia chiuso le porte a ulteriori trattative, come [illegible] stato scritto: «Nel nostro incontro a New York il presidente di Telecom mi ha assicurato di essere stato citato nel modo sbagliato». Di conseguenza, i due gruppi «stanno [illegible] discutendo opportunità di business», [illegible] Armstrong [illegible] ha precisato in quali [illegible].

Più tardi, una portavoce dell'At&t ha aggiunto che «in ogni caso, il [illegible] nale che si è riaperto con Telecom non ha nulla a che fare con il precedente accordo», fondato su un'ipotesi di scambio azionario per un valore [illegible] milioni di dollari, pari all'1,2 per cento del «nocciolo duro» dell'azionariato di Telecom. Era un'idea dei vecchi dirigenti della ex Stet, che volevano [illegible] la privatizzazione a un grande accordo internazionale. Il nuovo management ha spostato le sue mire da At&t a Cable and Wireless, che ha una rete più complementare a quella di Telecom. Colta in contropiede, At&t si è ritirata dal consiglio di amministrazione dell'azienda italiana, [illegible] le due imprese possono ancora trovare un'intesa limitata, forse in certi specifici mercati come il Sud America.

Per intanto At&T si consola facendo sapere che fra gennaio e marzo di quest'anno il suo fatturato è stato di 12,631 miliardi di dollari - in crescita di [illegible] milioni sullo stesso periodo del '97 - mentre l'utile è salito a 1,326 miliardi di dollari (da 1,126).



[illegible] a Firenze il ministro Meccanico ha detto che il '98 «sarà un anno decisivo» per le tlc e ha citato la piattaforma digitale e la telefonia fissa dove «la liberalizzazione dispiegherà effetti benefici sugli utenti con una riduzione consistente delle tariffe».

Di strategie aziendali si occuperanno oggi a Roma i sindacati e i vertici di Telecom in un incontro al mi[illegible] dell'Industria. «Rossignolo - ha detto ieri Walter Cerfeda di Cgil - timona una nave con a bordo 100 mila passeggeri. Deve indicarci la rotta migliore per non farla andare alla deriva». Paolo Pirani della Uil [illegible] ricordato che in ballo «c'è anche il problema [illegible] rappresentanza dei piccoli azionisti-dipendenti».



Qui a sinistra Michael Armstrong di At&t e (sopra) Gian Mario Rossignolo, presidente di Telecom

IL PUNTO DEI MERCATI

Cresce l'utile della Toro

Si è chiuso con [illegible] utile netto consolidato di 167,3 miliardi di lire, in crescita del 9,5 per cento rispetto all'anno precedente, il bilancio '97 della Toro Assicurazioni. In leggera flessione, invece, risulta il risultato netto della capogruppo: si [illegible] fermato infatti a quota 110,1 miliardi contro i 129,1 del '96, per effetto degli impegni finanziari affrontati negli ultimi 18 mesi per l'acquisizione delle partecipazioni in Nuova Tirrena. Resterà invariato, comunque, il dividendo nei confronti del '96: 440 lire per le azioni ordinarie e privilegiate [illegible] 460 lire per le risparmio (in pagamento a partire dal 6 luglio).

Il dividendo sarà corrisposto anche alle nuove azioni che sono state [illegible] in occasione dell'aumento di capitale conclusosi nel mese di gennaio di quest'anno, con una crescita dell'importo complessivo da 54,8 miliardi a 71,4 miliardi (+30,3 per cento).

Per la prima volta i premi consolidati della Toro hanno superato la quota di 4000 miliardi (esattamente 4186,6), con uno sviluppo dell'11,9 per cento nell'esercizio '97 e del 64,2 per cento se si considera l'arco degli ultimi due anni.

Scorporando per settore, si nota che i premi vita, in particolare, hanno fatto registrare una crescita del 42,7 per cento, raggiungendo il 27 per cento della raccolta complessiva del gruppo.

Migliora il rapporto tra i sinistri [illegible] i premi ramo danni, che passa dall'81,7 per cento al 79,9 per cento, mentre anche i costi generali registrano una significativa riduzione (da 7,5 al 6 per cento dei premi di competenza).

Passando alla gestione finanziaria, essa presenta una riduzione dei proventi ordinari, che deriva dalla riduzione dei tassi di rendimento sui mercati obbligazionari. In aumento invece gli utili da negoziazione e i proventi straordinari (835,4 miliardi contro 797,2 nel 1997).

Alla fine dell'anno 1997 il portafoglio degli investimenti finanziari ed immobiliari del gruppo Toro raggiungeva i 10.689 miliardi (con [illegible] incremento significativo, 1619,6 miliardi più dell'esercizio precedente).

In crescita del 19 per cento le riserve tecniche, mentre il portafoglio dei titoli quotati presenta plusvalenze latenti per 600 miliardi. Per quanto riguarda il primo trimestre del 1998, la raccolta del gruppo è in crescita del 32,3 per cento, con particolare accelerazione per la Roma Vita (+215 per cento sullo stesso periodo 1997). Gli investimenti consolidati sono a quota 11.900 miliardi.

Le prospettive della Toro Assicurazioni per l'intero esercizio sono positive, [illegible] obiettivi che la società prevede in linea [illegible] la gestione 1997.

Tra le controllate, la Roma Vita chiude l'esercizio con un risultato netto di 2,4 miliardi, la Nuova Tirrena ritorna in utile per 3,1 miliardi (contro una perdita di 7,4 miliardi nell'esercizio precedente), mentre il gruppo Continent in Francia chiude con un utile complessivo di 42 miliardi (contro 24,7).

ECONOMIAFLASH

[illegible] e fatturato in aumento per Manuli Rubber Industries

Utile e fatturato in crescita, nel 1997, per il gruppo di componentistica Manuli Rubber Industries. L'utile netto consolidato si è portato a 42,7 miliardi (più 13,7% sul 1996) e il fatturato ha raggiunto quota 442,9 miliardi (più 15,9%). Sarà pagato un dividendo di 95 lire per azione. Il trend di crescita è proseguito anche nel primo trimestre 98 con un fatturato consolidato di 129,8 miliardi in crescita del 21%.

Saliti del 43,5% nel trimestre gli ordini di macchine utensili

Nel primo trimestre 1998 gli ordini di macchine utensili sono cresciuti del 43,5% [illegible] prezzi costanti rispetto allo stesso periodo dell'anno passato. L'Ucimu sottolinea l'andamento positivo degli ordini sia sui mercati esteri (+42,4%), sia su quello interno (+44,7%).

Il Credit Suisse prepara la strategia per crescere sul [illegible] italiano

Credit Suisse intende rafforzare la sua presenza sul mercato bancario [illegible] assicurativo italiano. Il gruppo ha ottenuto lo [illegible] 26 [illegible] un'autorizzazione bancaria [illegible] Banca d'Italia per operare nel nostro Paese. La nuova entità del gruppo elvetico, denominata Credit Suisse (Italia) spa, si occuperà in modo particolare della clientela individuale.

Al Centro ricerche Fiat il premio Oscar Masi

Il premio Oscar Masi dell'Associazione italiana per la ricerca industriale è stato assegnato al Centro ricerche Fiat per lo studio e lo sviluppo del prototipo di veicolo Alert, un'automobile dotata di un sistema integrato di ausilio alla guida. Il premio è stato consegnato ieri all'amministratore delegato della società, Giancarlo Michellone, dal ministro della Ricerca scientifica, Luigi Berlinguer.

Affari alimentari

[illegible] il controllo Paf

MILANO. La Chiari & Forti di Giulio Malgara ha acquistato l'intero capitale della Paf, azienda di Pescantina (Verona), secondo produttore italiano di pasta ripiena fresca (ravioli e tortellini) e gnocchi. La Paf (Prodotti alimentari freschi), costituita nel 1967 e controllata finora dalla famiglia Cicolin, ha realizzato un fatturato di 63 miliardi nel '97 [illegible] impiega 150 persone nei due stabilimenti di Rivalta di Verona e di Avio di Trento. Nuovo presidente dell'azienda ve[illegible] è stato nominato lo stesso Malgara, presidente e amministratore delegato della Chiari & Forti. Alla presidenza onoraria è stato chiamato Franco Cicolin, mentre l'amministratore delegato è Bruno Venturelli. Con l'acquisizione dell'azienda veronese, il gruppo Chiari & Forti aggiunge il marchio Paf agli altri posseduti (olio e pasta Cuore, olio Topazio, surgelati Fresco in Casa, prodotti da forno Pandea e i prodotti gourmet distribuiti da Sorba) e prevede di chiudere il 1998 con un fatturato consolidato di 270 miliardi, rispetto ai 205 dell'anno scorso.

IL [illegible] MERCATO

Alinor 1180; Cassa di Risparmio di Bologna 29000-29500; Electrolux 139000; Inabanca Marino 2000; La Camica Assicurazioni 3600; Kariba 89-93,50; Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza 4050-4180; Paar 400.

WARRANT. Bonaparte '99 60-64; Sai Risparmio 3550-3570; Sifir 94-99 550; Kariba 67-68; Mediobanca 13500-14500; Obb. Banca Provinciale di Napoli 100,75.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 1161,41 (+1,69%); Bruxelles (Bel 20) 3130,364 (+1,47%); Francoforte (Dax) 5442,00 (+3,29%); Hong Kong (Hang Seng) 11151,63 150,311,37%); Londra (Ftse 100) 5954,10 (+0,54%); Madrid (Ibex 35) 10482,70 (+0,70%); Parigi (Cac 40) 3885,69 (+0,62%); Sydney (Allord) 2872,50 (+0,17%); Tokyo (Nikkei) 15697,10 (-0,04%); Zurigo (Smi) 7500,10 (0,62%); New York (Dow Jones) 9141,84 (-0,28%).

OBBLIGAZIONI DEL 20-04-98

[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

[illegible] ESTERE	MILANO CORRENTE	MILANO PRECEDENTE
[illegible]	1786,92	1783,73
ECU	1960,07	1960,32
Marco tedesco	986,45	988,49
[illegible]	294,89	294,86
[illegible]	2995,24	3009,15
Fiorino olandese	877,18	877,73
Franco belga	47,807	47,899
Peseta spagnola	11,634	11,639
Corona danese	259,20	259,21
Lira irlandese	2451,29	2480,20
Dracma	5,707	5,698
Escudo portoghese	9,648	9,649
Dollaro canadese	1248,77	1245,36
Yen giapponese	13,510	13,564
Franco svizzero	1192,07	1192,73
Scellino austriaco	140,49	140,50
Corona norvegese	236,54	236,96
Corona svedese	230,54	230,75
Marco finlandese	325,69	325,65
Dollaro australiano	1153,46	1165,67

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5,640	5,720
Call	5,600	5,690
T/N	5,640	5,720
S/N	5,640	5,720
1 Settim.	5,620	5,700
2 Settim.	5,610	5,690
1 mese	5,500	5,560
2 mesi	5,760	5,340
3 mesi	5,150	5,230
6 mesi	4,890	4,860
9 mesi	4,640	4,720
12 mesi	4,550	4,630

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	[illegible]	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	38.838	5,71
Banca Pop. Crema	91.200	-0,78
Banca Pop. Cremona	18.000	1,63
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	113.000	0,89
Banca Pop. Intra	32.000	0,00
Banca Pop. Lodi	24.500	4,25
Banca Pop. Luino e [illegible]	13.800	[illegible]5
Banca Pop. Siracusa	24.600	0,00
Banca Pop. Novara	19.000	2,15
Banca Pop. [illegible]	38.950	[illegible]50
Banca Prov. Napoli	1780	-0,83
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	—	—
Italiana Ass.	23.000	0,00
Napoletana Gas	3700	2,77
Condotte Acqua	—	—
[illegible]	—	—
Finance ord.	—	—
Frette	8000	-5,66
Zerowatt	—	—
Carborade priv.	—	—
Ferrovie Nord Milano	3300	6,79
Ifis priv.	1499	0,00
Broggi Izar	—	—
N Edificatr	—	—
N Edific risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi unitari in $ per oncia; Milano in lire per gr.)

Mercati	20-04-1998	17-04-1998
Londra	307,45	308,45
Zurigo	307,45	308,45
Parigi	307,45	308,45
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	17663,00	17689,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 20-04-98

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

[illegible]

Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non segue da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

QUOTAZIONI BOT

(scadenza data)	Giorni	[illegible]	Rend.
29-05-98	37	[illegible]	4,[illegible]
30-06-98	[illegible]	[illegible]	5,070
31-07-98	100	98,569	5,290
[illegible]	131	98,156	5,300
30-09-98	161	97,806	5,010
15-10-98	176	97,665	4,880
15-11-98	206	97,310	4,850
15-12-98	237	96,895	4,950
15-01-99	268	96,550	4,860
15-02-99	298	96,230	4,790
15-03-99	327	95,900	4,690
15-04-99	358	95,550	4,820

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	128.000 - 134.000
Sterlina (n.c.)	130.000 - 142.000
Sterlina (post.74)	128.000 - 139.000
Marengo it.	115.000 - 126.000
Marengo sv.	102.000 - 114.000
Marengo fr.	100.000 - 110.000
Marengo b.	100.000 - 110.000
Marengo a.	100.000 - 110.000
20 Marchi	125.000 - 135.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	290.000 - 330.000
100 corone Austria	540.000 - 563.000
100 pesos Cile	310.000 - 330.000
Krugerrand	545.000 - 580.000
50 pesos Messico	682.000 - 700.000

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	[illegible]	17-4	Variaz.
Alleanza	27.375	27.375	[illegible]
Banca di Roma	3155	3155	[illegible]
[illegible]	40.761	37.815	2946,1
Bulgari	12.150	12.150	0
Cir	1350	1350	0
Comit	9265	9265	0
Compart	[illegible]	1425	[illegible]
Credit	8953	[illegible]	[illegible]
Edison	17.608	17.608	0
Eni	11.828	12.158	-330
Fiat ord.	8338	8338	0
Fiat priv.	4450	4450	0
Fiat r.nc.	[illegible]	3450	[illegible]
Gemina	1663	1663	[illegible]
Generali	58.100	58.100	[illegible]
Ifi priv.	[illegible]	28.200	0
Imi	[illegible]	28.725	[illegible]
Ina	8158	8050	108,1
Italgas	8950	8950	0
Mediobanca	28.675	28.675	0
Montedison	2535	2535	0
Olivetti ord.	2445	2445	0
Parmalat	2725	2725	0

AZIONI	20-4	17-4	Variaz.
[illegible]	[illegible]	6700	0
Ras	27.175	27.175	[illegible]
Rinascente	19.848	[illegible]	[illegible]
S. Paolo To	26.550	[illegible]	[illegible]
Sirti	12.500	[illegible]	[illegible]
Telecom	14.973	13.354	[illegible]
Telecom r.nc.	10.581	10.765	-184,2
Tim ord.	9117	9117	0
Tim r.nc.	[illegible]	6825	0

INDICI BORSA

Valori di Milano	[illegible]
[illegible]	+2,08 (a quota 1515)
Indice MIBTEL	-0,40 (a quota 25.199)
Indice MIB 30	-0,66 (a quota 36.258)
Indice MIDEX	+0,58 (a quota 24.985)
Indice IMR (Ristretto)	+1,77 (a quota 1440)

FIB 30

Scadenza	[illegible]	Chius.	Min.	Max.
Giu. 98	[illegible]	36.496	36.260	37.300
Set. 98	36.360	36.699	36.360	37.235
Dic. 98	36.800	37.005	36.800	37.005

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	17-04	16-04
Adriatic Bond	24694	24726
Adriatic Americ	33792	33447
Adriatic Europe	33155	33063
Adriatic Far East	10421	10489
Adriatic global	26457	26436
Adriatic Multi Fund	22202	22216
Agrifutura	24916	24939
Alleanza Obblig	10840	10833
Alpi Azionario	15440	15446
Alpi Obbligaz	10712	10740
Alto Obblig	12367	12359
Alto Bilanciato	21539	21822
Alto Azionario	24129	24568
Alto Monetario	10544	10535
America 2000	27431	27246
Arcobaleno	16670	16702
Aquila Azionario	20410	20413
Aquila Internaz.	14821	14847
Aquila Obbligaz.	10936	10934
Arca Az. America	34367	34571
Arca BT-Br. Term.	12945	12941
Arca Az. Europa	22534	22819
Arca Az. Far East	10132	10277
Arca Az. Italia	32677	32518

	17-04	16-04
B N Opportunità	12966	13047
B N Reddito Italia	11877	11871
B N Previdenza	23270	23271
B N Valuta Forte	10,11	10,15
Blue Ca	16370	16573
BPB Rembrandt	12164	12177
BPB Rubens	16025	16167
BPB Tiepolo	12322	12313
BPB Tiziano	29716	30346
Bristol Reddito	10251	10246
Capitalcredit	26932	27030
Capitalgest	36227	36736
Capitalgest gr.	34990	35752
Capitalgest B. Dollari	11092	11127
Capitalgest B. Marchi	10476	10412
Capitalgest Europa	13461	13537
Capitalgest Interese	19727	19833
Capitalgest Moneta	15507	15495
Capitalgest Pacifico	7300	7398
Capitalgest rend.	14821	14615
Capitalrisp.	39396	39394
Carifondo Ala	15192	15190
Carifondo Aperto	25467	25400
Carifondo Ariete	26269	26332

	17-04	16-04
B N Liquidità	10434	10388
B N Rendifondo Italia	16308	17029
B N Obblig. Internaz.	12039	12055
B N Obbligaz. Italia	10583	10570
Centrale Reddito	29856	29843
Centr. Cash M. (Dm)	10,54	10,54
Centrale Cash D. (S)	11,46	11,45
Centr. Tasso Fisso	11946	11930
Eurogest	11005	11003
Euromonetario	17775	17843
Euroobbligazionario	18975	18955
Europa Az. Eq. Fund	38165	37772
Fondersel ind.	10906	10849
Fondersel Invest.	14044	13932
Fondicri Alto Potenz.	17538	17507
Fondicri int.	36009	36365
Gestifondi az.	28692	28643
Gestifondi Bond.	23712	23609
Gestifondi Cash M.	12417	12406
Gestifondi Cedola	10845	10840
ING Sviluppo E. (L.I)	9942	9941
ING Sviluppo E. (Ecu)	5,07	5,07
ING Svil. Europa	36846	37009
ING Svil. Ind. Globale	25864	25771
Oasi Cr. Azionario	23185	23635
[illegible]	11899	11743
Oasi Famiglia	11145	11140
Oasi Rendita	23345	23497
Primeequity	32870	33468
Primemonetario	23831	23822
Prime Reddito Italia	13336	13333
Primerend	53933	54547
Sanpaolo H. Europe	18457	18562
Sanpaolo H. France	40487	42300
Sanpaolo H. High Risk	10060	10000
Sanpaolo H. High Tech	10000	10000
Int. Small Caps Ecu	12171	12079
Int. Japanese Eq. Ecu	7336	7367
Int. European Eq. Ecu	14211	[illegible]
Int. New E. Mark. Ecu	10561	[illegible]

TRIBUNALE [illegible] TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende [illegible] che, nell'esecuzione immobiliare n. 1082/93 promossa [illegible]: Federbanca S.p.A. contro: **G.M.G. S.R.L.**, il Giudice dell'esecuzione dr. Lo Moro [illegible] disposto [illegible] vendita [illegible] incanto per il giorno 14.05.1998, alle ore 11,00 dei seguenti beni:
In Torino, Lungo Dora Colletta 129:
Lotto 1
Al piano primo: [illegible] locale industriale di circa 1160 mq.
Lotto 2
Al piano [illegible]: num[illegible] due locali commerciali, rispettivamente di mq. 264 e 153.
In Torino, Lungo Dora Colletta 131:
Lotto 3
Al piano primo: un locale ufficio di circa mq. 195.
Lotto 4
Al piano secondo: un locale ufficio di circa mq. 195.
Lotto 5
Al piano terzo: un locale ufficio di circa mq. 195.
Lotto 6
Al piano quarto: un locale ufficio di circa mq. 195.
Lotto 7
Al piano quinto: un locale ufficio di circa mq. [illegible].
Prezzo base L. 1.040.000.000 per il lotto I; L. 262.000.000 per il lotto II; L. 190.000.000 per il lotto III; L. 183.000.000 per il lotto IV; L. 180.000.000 per il lotto V; L. 236.000.000 per il lotto VI; L. 162.000.000 per il lotto VII. Aumenti minimi L. 10.000.000 per il lotto [illegible] L. 5.000.000 per i lotti II e VI; L. 3.000.000 per i lotti III, IV, V e VII.
Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità.
1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile, emesso nella provincia di Torino ed intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore» per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per l'ammontare presumibile [illegible] spese di trasferimento ed il 10% [illegible] titolo di cauzione;
2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 61 R.D. [illegible] luglio 1905, [illegible]. 646, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e purché il prezzo a cui fu deliberato il fondo sia superiore di due quinti [illegible] residuo credito dell'istituto mutuante o paghi la somma necessaria per ridurre il debito garantito sul fondo di tre quinti del relativo prezzo;
3) se [illegible] eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà, [illegible] sensi dell'art. 55 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, pagare, entro venti giorni da quello in [illegible] l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese;
4) [illegible] ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia [illegible] [illegible] differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui [illegible] a titolo di [illegible] [illegible] pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.
[illegible] atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria [illegible] Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA **Rosanna Gaggino Poli**

CONSORZIO CENTRO ISIDE
SALERNO
Avviso di gara [illegible] appalto

Il Consorzio Centro Iside con uffici operativi al corso Garibaldi n. 33 - 84100 Salerno - tel. [illegible] 224.530 - P. Iva 03419650654, indice la seguente gara di appalto «Forniture in opera di strumentazione di monitoraggio e controllo delle dighe».
Le forniture riguardano la struttura centrale ubicata nel comune di Prignano Cilento (SA) e in n. 16 strutture periferiche localizzate nelle regioni: Campania, Sardegna, Puglia, Calabria, Basilicata, Molise e Sicilia.
L'importo complessivo a base della licitazione privata è di Lit. 5.143.291.500 oltre Iva. Non sono ammesse offerte in aumento.
[illegible]aggiudicazione avverrà con le procedure di cui all'art. 15 comma 1 lettera b) del D.L.vo 358/92. Il termine massimo per l'ultimazione delle forniture è di giorni 425 dalla data del contratto. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti italiani o di altri Stati membri della CEE che abbiano i requisiti richiesti.
Il Bando integrale è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 14 aprile 1998 ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e può essere richiesto via fax agli Uffici dell'Ente appaltante.
Le imprese interessate possono richiedere di essere invitate alla gara suddetta, facendo pervenire all'Ente appaltante apposita domanda in carta legale, corredata dei documenti indicati nel Bando, entro le ore 14 del 5 maggio 1998.
Salerno, addì 16 aprile 1998.

IL PRESIDENTE dott. Francesco Curato

TRIBUNALE [illegible] DI TORINO
UFFICIO [illegible]
Vendita di immobili con incanto

Si rende [illegible] che il fallimento n. 220/97 di **IMPRESA ROMITTI di Piero MOLINARO [illegible] C. S.A.S.**, curatore: dr. Franco D'Agostino, corso Vittorio Emanuele II n. 123, tel. 011/562.00.10.
Il Giudice Delegato, dr.ssa Mirella Praveta, ha disposto la vendita con incanto per il giorno 22 maggio 1998 alle ore 12,00 dei seguenti beni:
In provincia di Torino, Comune di Avigliana, corso Laghi n. 21
Lotto due - appartamento [illegible] piano 1 e 2 (2° e 3° fuori terra) composto di due camere, cucina, disimpegno e bagno al piano 1 (2° fuori terra) di totali mq. 72,60; più ampio locale sottotetto alle stesse coerenze direttamente collegato con scala a chiocciola interna con l'alloggio sottostante, e cantina al piano interrato di complessivi mq. 82,76; più balcone e scala indipendente d'accesso di mq. 2,25.
Fa parte della stessa unità immobiliare al piano interrato il box auto, di mq. 13,25. Esso è coerente con la cantina dell'alloggio sopra descritta alla quale è collegato con porta.
Lotto quattro - posto auto scoperto della superficie di mq. 12,12 indicato come interno p5.
Lotto cinque - posto [illegible] scoperto della superficie di mq. 12,12 indicato con la sigla interno p6.
Lotto sei - posto auto scoperto della superficie di mq. 12,12 indicato con la sigla [illegible] p7. Prezzo base: - L. 370.000.000 per il lotto 2; - L. 8.000.000 per il lotto 4; - L. 6.[illegible] per il lotto 5; - L. 6.000.000 per il lotto 6.
Aumenti minimi: - L. 2.000.000 per il lotto [illegible] - L. 500.000 per il lotto [illegible]; - L. 500.000 per il lotto 5; - L. 500.000 per il lotto 6.
Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13,00 del giorno 19 maggio 1998, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore» assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo: entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti, via del Carmine n. 12, Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

BANCA DI ROMA

Assemblea ordinaria e straordinaria

In base alle informazioni pervenute si ritiene che l'Assemblea degli azionisti avrà luogo, in sede ordinaria in seconda convocazione ed in sede straordinaria in terza convocazione, **il giorno 27 aprile 1998 alle [illegible] 10,30, presso "l'Auditorium del Massimo"- Via Massimiliano Massimo n.1, Roma.**

Il ricevimento dei Signori azionisti inizierà alle ore 8,30 per consentire un più rapido espletamento delle formalità di ammissione e quindi un puntuale inizio dei lavori.

BANCA DI ROMA - Società per Azioni - Sede sociale in Roma, Via Marco Minghetti, 17 - Capitale lire 2.675 miliardi - Riserve lire 7.645 miliardi - Iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al n. 6/1921 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - La Società è iscritta all'Albo delle Banche ed è Capogruppo del Gruppo BANCAROMA iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

---

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
AZIENDA OSPEDALIERA [illegible] [illegible] BATTISTA DI TORINO
[illegible] *del bando di concorso regionale per idee*

Il presente bando ha per oggetto [illegible] [illegible] [illegible] idee, a livello regionale, aperto [illegible] partecipazione di Ingegneri e Architetti, regolarmente iscritti nei rispettivi Albi professionali in forma anonima sul tema: «[illegible]alizzazione di copertura dell'androne centrale d'ingresso dell'ospedale Molinette di Torino mediante struttura in acciaio, vetro [illegible] materiali leggeri, realizzazione [illegible] struttura in acciaio, vetro e materiali leggeri in sopraelevazione al [illegible] fabbricato ambulatori di Chirurgia p[illegible] creare un punto ristoro d'appoggio all'Aula Magna Centro Molinette «Incontra»; recupero [illegible] due androni chiusi posti ad Est ed Ovest dell'ingresso centrale di corso Bramante n. 88, per la realizzazione [illegible] un intero centro informazioni ed [illegible] nuovo ufficio di Relazioni con il Pubblico».
L'iscrizione al concorso di idee ed il ritiro della documentazione dovrà pervenire entro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 30° giorno successivo alla pubblicazione [illegible] presente bando [illegible] BUR, fissata per il 28 maggio [illegible] [illegible] acclusa copia del versamento [illegible] lire 150.000 [illegible]a effettuarsi c/o l'ufficio cassa, [illegible] Bramante n. 88 1a - scala a destra - piano rialzato.
Il bando di concorso integrale è richiedibile anche a mezzo fax all'Unità Operativa Tecnico: via Cherasco n. 23 - 10126 Torino - tel. 633.5215/5216/5245 - fax 696.7770.
Responsabile di procedimento: Responsabile Unità Operativa Autonoma Tecnico: dr. ing. Franco Rabino.

IL COMMISSARIO AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI BATTISTA DI TORINO
dott. Mario Lombardo

TRIBUNALE [illegible] TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 440/91 **CASOS s.r.l.** Curatore: rag. Nicola Carbone.
Il Giudice Delegato dott. Marco Ciuaini ha disposto la vendita con incanto per il giorno 8/5/1998 alle ore 11 dei seguenti beni:
Lotto primo
In Moncalieri - piazza Vittorio Emanuele II n. 9 - palazzo Duch - al piano seminterrato rispetto alla piazza Vittorio Emanuele e primo rispetto alla via Alfieri, e piano terreno rispetto al cortile e al vicolo laterale: ampio locale distinto in tre p[illegible] ulteriore, gabinetto.
I locali sono allo stato grezzo da ultimare nelle rifiniture, privi di pavimenti, serramenti interni, radiatori, frutti elettrici e con intonaci da riprendere.
Lotto secondo
Unità immobiliare già licenziata come ufficio distribuita su due piani:
a) porzione posta al piano terreno rispetto [illegible] piazza Vittorio Emanuele e composta di due locali, ulteriore locale disimpegno con vano scala di collegamento al piano ammezzato;
b) porzione posta al piano ammezzato composta di due locali e gabinetto di altezza di soli mt. 1,70 circa.
Lotto terzo
Unità immobiliare già licenziata come negozio distribuita su due piani:
a) porzione posta al piano terreno [illegible] alla piazza Vittorio Emanuele e sul porticato e composta da due locali, a negozio e retro, con vano scala interno di collegamento al piano seminterrato;
b) porzione posta al piano seminterrato comprendente tre locali ad uso magazzino collegati direttamente al negozio del piano superiore.
Condizioni di vendita
Prezzo base
Lotto primo L. 130.000.000, aumenti minimi L. 5.000.000.
Lotto secondo L. 230.000.000, aumenti minimi L. 5.000.000.
Lotto terzo L. 585.000.000, aumenti minimi L. 10.000.000.
(N.B. Le vendite sono soggette a I.V.A.).
Depositi per cauzioni e spese 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 05/05/1998 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 40 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Piera Rolla

POLITECNICO DI TORINO
Avviso di procedura aperta per estratto

Redazione progetto definitivo, esecutivo (con compiti «coordinatore per progettazione e redazione piano di sicurezza ex D. Lgs. 494/96») e direzione lavori (con compiti «coordinatore per l'esecuzione dei lavori» ex D. Lgs. [illegible] citato) costruzione aule per didattica, [illegible] mensa, spazi per servizi, laboratori nell'edificio «Ex-Tornerie» presso l'area Ex-Officine Grandi Riparazioni.
Importo presunto delle opere: L. 18.800.000.000 (circa).
L'avviso per [illegible] viene pubblicato su «Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee» [illegible] sulla «Gazzetta Ufficiale [illegible] Repubblica Italiana».
Termine di ricezione offerte: ore 12 del 1° giugno 1998.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO «PROGETTO RADDOPPIO»
prof. ing. Francesco Ossola

COMUNE DI [illegible] (TO)

E' indetto un concorso per titoli ed esami a n. [illegible] posto [illegible] Funzionario servizi istituzionali [illegible] amministrativi e generali - VIII qualifica funzionale.
Titolo di studio: diploma di laurea in Giurisprudenza, Economia [illegible] Commercio o in Scienze Politiche.
Scadenza: ore 12 del 13 maggio [illegible]

Per informazioni:
tel. 40.72.219/255
fax 011 40.72.229.

CITTA' DI [illegible]
PROVINCIA DI TORINO

Avvisi di concorso per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 posto «Dirigente Settore Finanziario - Ragioniere Capo» - qualifica dirigenziale; n. 1 posto di «Capo Sezione T[illegible] - VIII q.f.
Scadenza 14 maggio 1998 ore 16. Informazioni tel. 011 401.5614.

IL SEGRETARIO SUPPL.
Santarcangelo
IL SINDACO
[illegible]

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

ANNO 132 NUMERO 108 19 — MARTEDI' 21 APRILE 1998

Scompare un protagonista del '900 — voce scomoda del Messico

OCTAVIO PAZ *un soldato della letteratura*



Octavio Paz visto da Levine
Lo scrittore messicano era malato di cancro ed era [illegible] operato il [illegible]. La sua morte allarga il grande [illegible] nel gruppo, un tempo folto, dei poeti e romanzieri ispanici: Neruda, Asturias, Alberti

CITTA' [illegible] MESSICO. Lo scrittore [illegible] Octavio Paz, premio Nobel per la Letteratura nel 1990, è morto l'altra notte a Città del Messico, dove era nato il 31 marzo 1914. Da oltre un [illegible] soffriva di tumore ed [illegible] stato operato al cuore. Scrittore prolifico appartenente al filone surrealista, Paz aveva cominciato la carriera letteraria a soli 17 anni. Partecipò alla vita accademica dell'Università della capitale messicana. Viaggiò molto in Europa e Asia e nel 1945 entrò in diplomazia. Fu in Francia, Svizzera e Giappone. Ambasciatore anche in India, cominciò qui ad interessarsi di culture orientali. Nel 1968 si dimise improvvisamente da diplomatico per protesta contro il [illegible] degli studenti avvenuto nella capitale messicana in occasione delle Olimpiadi del 1968. Negli Anni 70 [illegible] posizioni scomode e impopolari quando guidò una personale crociata contro quella che a [illegible] avviso si delineava [illegible] «da minaccia sovietica e cubana in America Latina». Paz si dedicò in seguito all'insegnamento universitario, alla cattedra di poesia dell'Università di Oxford prima, poi in altre università degli Stati Uniti.

Premio Nobel nel '90, aveva 84 anni. Fu anche diplomatico ma si dimise per protesta contro un massacro di studenti nel 1968

[illegible]

L'ASSETATO

Per cercarmi, poesia,
in te mi cercai:
disfatta stella d'acqua
annegò il mio essere.
Per cercarti, poesia,
in me naufragai.

Poi ti cercavo soltanto
per fuggire da me:
densità di riflessi
in cui mi sono perso!
Ma dopo tanti ritorni
mi vidi un'altra volta:

lo stesso volto annegato
nella stessa nudità,
le stesse acque di specchio
in cui non devo bere;
e sulla riva di quelle acque
lo stesso morto di sete.

Octavio Paz

(trad. [illegible] Glauco Felici)
da *Condicion de nube* 1944

LA morte di Octavio Paz: un altro grande vuoto nel gruppo, un tempo foltissimo, di poeti e romanzieri ispanici: Neruda, Asturias, Rafael Alberti, Vallejo, Guillén, Salinas, Alexandre, Cernuda. Tutti uniti dalla fede nella rivoluzione estetica e [illegible] quella politica, usi agli scambi culturali tra la Penisola iberica [illegible] l'America Latina, furono testimoni delle tragedie e dei mutamenti del nostro secolo, mediando con le opere e l'impegno, il passaggio tra le dittature degli Anni Trenta [illegible] Quaranta [illegible] la nuova libertà riconquistata, tra le guerre e la pace, e, in anni più recenti, anche tra la caduta del comunismo e [illegible] nostro difficile oggi.

Tra di loro, [illegible] dei più importanti è stato certamente il poeta e saggista messicano Octavio Paz. Nel 1990, Paz fu insignito del Premio Nobel per la Letteratura, con [illegible] motivazione che sottolineava come la parola fosse stata sempre al centro della sua arte e la tensione espressiva e la capacità indagatrice avessero animato sempre, con la stessa intensità le opere liriche come la prosa, rendendo del tutto impossibile stabilire frontiere fra le une e le altre. A lui la sorte concesse di diventare fondatore di riviste [illegible] animatore della vita intellettuale del suo Paese, il Messico negli anni della seconda guerra mondiale, «ricchi - così come ha detto Francesco Tentori Montalto, nella sua bella antologia, *Poeti ispano-americani del '900* - d'impazienza, [illegible] fermenti, di volontà tesa al nuovo». Di qui, il carattere essenziale della poesia di Paz che, nata [illegible] il segno del surrealismo, così come molta poesia ispanica dell'epoca, [illegible] aprì a spazi mentali e a silenzi diversi, rifrangendo (sono sempre parole di Tentori Montalto) una luce [illegible] passione, un'aria lucida e remota, che ricordano la mirabile fusione di emozione e intelligenza di un altro latino-americano: il cubano Cintio Vintier.

Fu Paz stesso, sempre attento agli eventi culturali di tutto il continente latino-americano, a sostenere che, [illegible] proposito della [illegible] poesia, più che di spirito nazionale conveniva parlare di «spirito dell'epoca» che informava «la creazione individuale, [illegible] visione del singolo» e anche di [illegible] spirito americanistico che lievita l'ispirazione al di fuori [illegible] contro la tradizione spagnola». Non è un caso, infatti, che, all'annuncio dell'assegnazione del Premio Nobel, Octavio Paz, al momento [illegible] New York, avesse avuto un'impennata di orgoglio nazionale: «E' una vittoria del Messico, un Paese potente, [illegible] una grande tradizione», subito corretta, poi, da considerazioni di carattere più ampio e più consone alla sua antica vocazione cosmopolita: «E' anche una vittoria della lingua spagnola. Insomma, è una vittoria della poesia».

Octavio Paz [illegible] [illegible] il 31 marzo 1914 a Città del Messico da padre avvocato rivoluzionario e da madre cattolica, di ascendenza spagnola. La routine scolastica, anch'essa simile a quella della borghesia colta dell'America Latina, lo portò dapprima a un collegio francese dei Maristi, poi [illegible] una scuola inglese, e al momento dell'Università, nelle Facoltà [illegible] Legge [illegible] Lettere e Filosofia. Paz [illegible]inizia giovanissimo a dirigere riviste letterarie che gli permettono di diffondere sia le tesi delle avanguardie storiche, sia le [illegible] esperienze della gen[illegible] poetica spagnola del '27.

Nel 1934, [illegible] anno dopo aver pubblicato la prima raccolta poetica, fece la conoscenza di Rafael Alberti, capitato allora in Messico, [illegible] è Paz stesso, all'epoca, simpatizzante [illegible] gruppi trotzkisti, a recarsi a Valencia, in Spagna, nel 1937, in piena guerra civile, al Congresso degli scrittori antifascisti, dove fece la conoscenza di Antonio Machado, Pablo Neruda, Cernuda e José Bergamín. A Parigi, lo scrittore cubano Alejo Carpentier lo presenta ad André Breton [illegible] altri surrealisti. [illegible]posa la scrittrice Elena Garro, dalla quale ha [illegible] figlia [illegible] divorzia dopo anni. Collabora in Messico con la emigrazione spagnola, creando una scuola media per contadini, lavorando nel giornale di [illegible] confederazione operaia [illegible] redigendo ogni giorno una colonna di notizie internazionali.

Dal 1940, quando [illegible] allontana dal comunismo ortodosso, con[illegible] soltanto legami [illegible] l'opposizione [illegible] sinistra, e [illegible] [illegible] riviste, *Tierra Nueva* del 1940 e *El Hijo pródigo* del 1943. Un anno dopo, [illegible] una borsa di studio Guggenheim, si reca negli Stati Uniti, dove fa la cono[illegible] [illegible] altri grandi poeti, William Carlos William, Robert Frost, Jorge Guillén, allora esule dalla Spagna franchista. Nel 1945, Paz entra nel corpo diplomatico. Va in India nel 1951, in Giappone nel 1952 e, dopo una pausa di sette anni, è di nuovo a Parigi [illegible] ambasciatore del Messico.

Nel 1964 sposa Marie José Tramini, nel 1968, per protesta al massacro di Plaza de las Tres Culturas, alle Olimpiadi messicane, rinuncia all'incarico diplomatico. Dopo una nuova esperienza di riviste, nel 1977, fonda *Vuelta*, tuttora molto viva, seppure criticata dalla sinistra messicana. Si succedono gli [illegible]: nel 1981, in Spagna, Paz ottiene il Premio Cervantes, nel 1989 per il volume di saggistica, *Una terra, quattro cinque mondi* (Garzanti), in Italia, il Premio Mondello.

Insoddisfatto delle [illegible] opere giovanili, Paz considerò sempre «primo libro, libro vero» *Libertad bajo palabra* del 1949, ma, in realtà, la meraviglia davanti alla magia della parola, il linguaggio come marchio, come recupero [illegible] antichi poteri, il [illegible] della vita [illegible] «congiunzioni [illegible] disgiunzioni», come «segni in rotazione», come tessitu[illegible] [illegible] relazioni [illegible] [illegible] rapporti [illegible] trova diffuso in molti volumi, divisi tra poesia [illegible] critica. Basti citare, appunto, *Siños en rotación* del 1971, *El arco y la lira* del 1973, *Labirinto della solitudine* (Milano, 1971) [illegible] *Congiunzioni e disgiunzioni* (Munt Press, 1973) per capire come per Paz la poesia equivalga alla difesa della libertà, alla difesa [illegible] non conformismo, [illegible] una sorta di circuito chiuso che dalla parola come creazione arriva a ge[illegible] nuove passioni [illegible] nuovi creatori. Per capire, insomma, [illegible] il tragitto di Paz, a volte considerato reazionario, sia stato [illegible] sforzo [illegible] soltanto per coniugare mondi diversi, [illegible] per imparare a coniugare anche il noto con l'ignoto, il vecchio con il nuovo.

«Parole? Sì, di aria / e nell'aria perdute. / Tu lascia che mi perda tra parole, / lasciami [illegible] aria su labbra, / un soffio vagabondo senza sagoma, / breve aroma che l'aria fa svanire. / Anche la luce in [illegible] stessa si perde», cantava Paz sotto il titolo *Destino di poeta*. [illegible] la stessa impressione di orgoglio e al tempo stesso, disperazione nasce da un'opera tutta diversa: quello straordinario saggio dedicato, fin dal 1967, alla poetessa messicana Juana de la Cruz (*Suor Juana o le insidie della fede*, introduzione di Dario Puccini, traduzione di Glauco Felici, Garzanti, 1992): affresco affascinante di un'epoca controversa dell'America Latina, profonda riflessione sul ruolo dell'intellettuale alle soglie del mondo moderno.

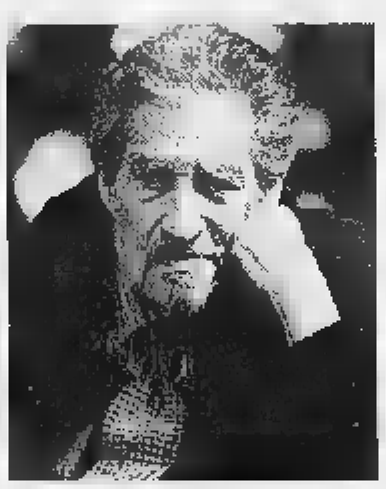
Il 1994, ottantesimo compleanno del poeta, era stato contrassegnato da eventi contrastanti. Il 30 marzo, in occasione dei festeggiamenti per i suoi ottant'anni, Paz aveva denunciato lo «stato della morale pubblica in Messico», dopo l'assassinio del candidato presidenziale Colosio, e aveva esortato i suoi concittadini [illegible] porre fine immediata alla violenza ideologica che è l'anticamera, come egli diceva, della violenza fisi[illegible]. In maggio, a Parigi, era stato insignito della Gran Croce della Legione d'Onore dal presidente Mitterrand, che gli aveva reso omaggio, definendolo «un soldato della letteratura».

E da soldato è morto: in piedi, con [illegible] [illegible] di convinzioni e di poesia che lo aveva accompagnato tutta la vita e che si ritrova nel suo ultimo libro tradotto in italiano e, caratteristicamente, dedicato all'amore. *La duplice fiamma*, [illegible] [illegible] sottotitolo *Amore e erotismo* terminato in due mesi nel 1993 [illegible] stato, in realtà, iniziato molti anni prima. Dice Paz nell'introduzione: «Il fuoco originale [illegible] primordiale, la sessualità, eleva la fiamma rossa dell'erotismo [illegible] questa, [illegible] sua volta, sostiene [illegible] fa svettare un'altra fiamma, azzurra e tremula: quella dell'amore. Erotismo e amore: la duplice fiamma della vita». Dunque, non solo *Lettera di credenza* come egli aveva definito questo libro, [illegible] anche testamento di un artista che alla centralità delle passioni aveva dedicato la vita.

Angela Bianchini

I LIBRI

Tutti i titoli della passione



Octavio Paz

Vasta e variamente articolata l'opera di Octavio Paz: poesia e saggistica, ma anche Storia, Arte ed Estetica (soprattutto dell'eros). Indichiamo, fra i suoi titoli, quelli attualmente disponibili in Italia:

Congiunzioni e disgiunzioni (Il Melangolo)
Ignoto [illegible] se stesso (Il Melangolo)
Una Terra, quattro o cinque mondi (Garzanti)
Passione e letteratura sul riso - Il linguaggio e l'erotismo (Garzanti)
Apparenza nuda - L'opera di Marcel Duchamp (SE)
L'arco e la lira (Il Melangolo)
Suor Juana Inés de la Cruz o le insidie della fede (Garzanti)
La duplice fiamma - Amore ed erotismo (Garzanti)
Il fuoco di ogni giorno (Garzanti)
Il labirinto della solitudine (Mondadori)

LA SUA ARTE

Così la racconta Bianciotti

IMMEDIATE le reazioni commosse alla notizia della morte [illegible] Octavio Paz. Lo scrittore peruviano Mario Vargas Llosa ha dichiarato alla tv spagnola: «Octavio Paz era una delle grandi figure della nostra epoca, poeta e saggista, espressio[illegible] della cultura del suo tempo. La [illegible] grande curiosità l'ha condotto a trattare con brio pittura, antropologia, filosofia e politica».

Hector Bianciotti ha dedicato su *Le Monde* un lungo articolo allo scrittore «dai vasti orizzonti». Ha detto: «Con la morte di Octavio Paz tace la voce di uno dei più grandi poeti della nostra epoca». Ma che cos'era Paz? Un messicano? «Non possiamo dubitarne, [illegible] leggiamo il *Labirinto della solitudine*, affascinante interpretazione della civiltà [illegible] dalla Conquista [illegible] nostri giorni. Ma [illegible] anche [illegible] cosmopolita - che resterebbe della letteratura sudamericana [illegible] [illegible] sopprimesse questa categoria di scrittori? - come il suo compatriota Alfonso Reyes, il cileno Vicente Huidobro, Neruda e Borges, Mario De Andrade, Carpenter, Asturias...».

Passando ad esaminare la poesia di Paz, Bianciotti la paragona ad un'«immensa campana di bronzo da cui si diparte una gran varietà di suoni [illegible] [illegible] cui, improvvisamente, viene a posarsi una fragile farfalla: la poesia appunto». Ma, pensando a Paz, che cos'è un poeta? Spiega Bianciotti: «E' possibile definire il poeta un uomo toccato dall'ispirazione, della quale non si saprebbe dire da dove viene, e che concederebbe all'eletto "il dono" senza che egli abbia fatto nulla per meritarlo? Per Octavio Paz, la poesia è la perpetua tensione del poeta verso un assoluto del linguaggio, nella speranza di addomesticare la realtà, di trattenere l'effimero - ciò che finisce nel momento in cui uno lo ha pensato, nell'istante in cui [illegible] fa un passo - mediante parole che [illegible] non aspettava e subito miracolosamente combinate, poi disposte nella cadenza che lo stesso artista esita a considerare il frutto del suo paziente la[illegible]. Poiché se il "senso" è all'origine della poesia, il [illegible] fine è quella cosa alata [illegible] leggera [illegible] cui parlava Platone, grazie alla quale, come dice Octavio Paz, "si ascoltano le immagini"».

[s. c.]

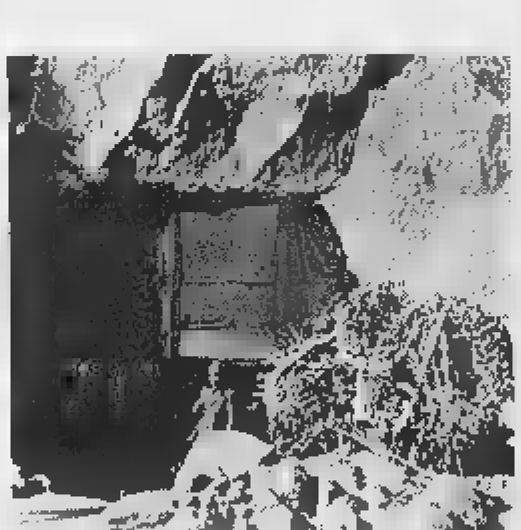
DISCUSSIONE. Come rinnovare l'insegnamento del nostro passato: storici e docenti [illegible] confronto [illegible] Milano

I programmi non devono neutralizzare ma mettere [illegible] fuoco quei nodi critici che danno luogo alle «narrazioni controverse»



Sopra: [illegible] foiba di Basovizza

Qui sotto: l'ingresso delle Fosse Ardeatine [illegible] Roma





Nella foto sopra la liberazione di Milano

Bisogna offrire [illegible] quadro interpretativo in cui sia possibile riconoscersi in modo non esclusivo e non escludente

[illegible] «Storia e libri di testo: quali prospettive?» è il tema di un convegno promosso dalla Federazione nazionale insegnanti, dall'Università Statale e dall'Associazione dei laureati in discipline storiche, in programma domani nell'aula magna dell'Ateneo. Partecipano fra gli altri Enrico Decleva, Alceo Riosa, Daniel Fishman e Gian Enrico Rusconi, del cui intervento anticipiamo uno stralcio.

Scuola, la sfida delle memorie

La «storia comune» ci salverà

L'INSEGNAMENTO della storia si trova esposto oggi all'irruzione di un «uso politico della storia» e di un linguaggio pubblico, approssimativo ma prepotente. Que[illegible] fenomeno era latente [illegible] tempo ma l'istituzione scolastica [illegible] ha saputo reagire [illegible] tempestività e con elasticità. Non era neppure attrezzata a farlo. I giovani più attenti rimangono sconcertati [illegible] contrasto tra la vivacità [illegible] dibattito pubblicistico sulla storia recente e meno recente e la latitanza, l'elusività o l'estraneità dei *curricula* scolastici su quegli stessi temi. Come sempre, tocca al singolo docente [illegible] ai ripari, con le sue risorse personali.

In questi anni nel linguaggio pubblico [illegible] entrati [illegible] circolazione, in [illegible] spesso disinvolta e puramente polemica, concetti tratti di peso, in modo acritico, dalla discussione storiografica - quando addirittura non imposti alla stessa storiografia. C'è solo l'imbarazzo della scelta: l'uso *passe-partout* del concetto [illegible] «revisionismo»; l'accostamento intimidatorio tra Lager e Gulag (e [illegible] foibe) sullo sfondo di [illegible] omologia tra comunismi e fascismi, presentati in modo da essere di competenza più del criminologo che dello storico; l'impiego indiscriminato del concetto di «guerra civile» come unico indicatore delle complesse vicende politiche e militari tra il 1943 e il 1948; per finire con [illegible] prospettive di una «riconciliazione nazionale» in cui si confondono le ragioni di una matura coscienza storico-politica [illegible] le mosse di una strategia partitica contingente. E [illegible] parliamo del saccheggio di alcuni aspetti contraddittori [illegible] processo di unificazione nazionale del secolo scorso con la messa in discussione del valore della identità nazionale. (...)

Tornando alla scuola, a mio avviso, l'insegnamento della storia potrà riqualificarsi [illegible] tre condizioni: 1) se lavorerà sui contenuti e sui programmi non già per neutralizzare ma per mettere a fuoco quei nodi critici che danno luogo [illegible] storie o, meglio, [illegible] «narrazioni controverse»; 2) [illegible] trasformerà queste difficoltà in nuovi stili e strumenti di apprendimento: [illegible] tratta in definitiva di opportunità che non erano a disposizione delle generazioni precedenti; 3) se [illegible] a interpretare [illegible] narrazioni [illegible] nell'ottica positiva [illegible] una democrazia faticosamente acquisita: soltanto dai criteri di valore di una società democratica funzionante possono essere presi i criteri di giudizio della [illegible] storia.

Queste considerazioni [illegible] sono un invito a ritornare alla storia politica in senso banale. Al centro della ricostruzione storica infatti deve rimanere la dinamica [illegible] società civile, l'idea forte del patto costituzionale. La storia politica [illegible] di essere storia dei partiti e diventa parte integrante [illegible] quella cultura [illegible] istituzioni repubblicane che è la [illegible] più vistosa della nostra cultura politica.

Non mi nascondo le perplessità e i timori che questa impostazione [illegible]. Da un lato c'è la paura [illegible] venire travolti [illegible] [illegible]a forma più sottile di politicizzazione, perché non è più esplicita ma indiretta. Dall'altro lato molti docenti [illegible] riluttanti ad assegnare [illegible] compito civico formativo, specifico, alla storia perché esso esulerebbe dalla sua natura di scienza.

Sono obiezioni serie purché [illegible] diventino alibi che paralizzano ogni innovazione. L'alternativa è la fine virtuale dell'insegnamento della storia appaltato di fatto ad agenzie esterne (...).

«Storia comune o unica» è una [illegible] espressioni idiosincrasiche che in questi tempi provocano scintille nella storiografia soprattutto [illegible] sinistra, che vi legge [illegible] svendita di valori storici [illegible]ciabili. Non mi interessa fare il processo alle parole e alle intenzioni dei politici che usano questa espressione. Ma non capisco perché la ricerca di una «storia co[illegible] del nostro Paese non possa essere l'obiettivo [illegible] studioso che si riconosce nei valori fondanti della Repubblica, compreso l'antifascismo storico. Certo: «storia comune» non vuol dire irenica, armoniosa [illegible] conciliata. Ci sono storie [illegible] memorie personali - in particolare quelle legate [illegible] determinate esperienze politiche - che rimangono inconciliate. Ciò che conta è che i portatori di tali memorie approdino al punto di vista di una democrazia acquisita e a un comportamento di lealtà istituzionale, che consente retrospettivamente una ricostruzione ragionata dei contrasti, [illegible] contraddizioni, degli insuccessi, dei torti subiti e inferti.

Il fatto che oggi tutte le forze politiche e sociali si riconoscano nei valori della Costituzione repubblicana non [illegible] dettaglio marginale. Questo non vuol dire però che condividano [illegible] medesime ragioni del riconoscimento repubblicano e (cosa che qui più ci interessa) non vuol dire che condividano lo stesso giudizio storico sul percorso che ha portato alla Costituzione [illegible] l'ha m[illegible] per mezzo secolo. Questo è il punto con cui deve fare i conti lo storico professionale e l'insegnante di storia: tenere presente un percorso storico aperto a interpretazioni controverse ma nel contempo non perdere di vista il valore [illegible] democrazia repubblicana - [illegible] punto d'arrivo [illegible] come criterio di giudizio. (...)

Il compito della storiografia come ricostruzione ragionata, critica, falsificabile di tutti i fattori che «hanno fatto la storia», non è quello [illegible] far quadrare le memorie, ma di offrire un quadro interpretativo in cui riconoscersi in modo non esclu[illegible] e non escludente. Ripeto: non si tratta di manipolare e ritoccare una storia carica di divisioni o di dimenticare il ruolo diverso [illegible]to dai diversi soggetti, ma [illegible] riconoscere alla fine una «storia [illegible] comune» dal [illegible] riconoscersi nella democrazia uscita da quella storia. Naturalmente se cade questo presupposto, se si usa la storia per [illegible] la legittimità [illegible] nostra democrazia o di alcune sue componenti, allora tutto questo discorso è vano.

Gian Enrico Rusconi

[illegible] DE FELICE

Ex allievi contro gli antirevisionisti

[illegible]. Di nuovo polemica su Renzo De Felice. I suoi ex allievi sono «indignati» per l'iniziativa delle associazioni partigiane riunite nella Fondazione Corpo Volontari della Libertà e dell'Istituto per la storia del movimento [illegible] Liberazione in Italia di metterlo «sotto processo». De Felice è il bersaglio principale del convegno «Fascismo e antifascismo: rimozioni, revisioni, [illegible]gazioni», in programma da oggi a giovedì al Senato (Palazzo Giustiniani) alla presenza delle più alte [illegible] dello Stato e con l'alto patronato del Presidente [illegible] Repubblica. Le preoccupazioni [illegible] anche dal fatto che è [illegible] affidata allo storico marxista Gianpasquale Santomassimo la relazione sul ruolo dello storico scomparso due anni [illegible] nei tentativi di ridimensionare la Resistenza. Emilio Gentile e Elena Aga Rossi, allievi di De Felice, hanno rinunciato a partecipare al convegno. Lo [illegible] Gaetano Arfè per protesta si è dimesso dal consiglio dell'Istituto nazionale per [illegible] storia del [illegible] di Liberazione, presieduto da Giorgio Rochat. [AdnKronos]

Roma, apertura completa per Palazzo Massimo

ROMA. L'apertura completa al pubblico del Museo nazionale di Palazzo Massimo, in programma il 27 giugno, si inserirà in una «tre giorni» che comprenderà anche, il giorno 25, la riapertura di sei sale del Museo etrusco di Villa Giulia e, il 26, l'apertura straordinaria del Planetario con spettacoli di danza moderna. Lo ha [illegible]to ieri, durante una visita ai cantieri, il ministro per i Beni culturali Walter Veltroni. [Ansa]

Bayreuth [illegible]

BONN. Si è inaugurata ieri [illegible] Bayreuth [illegible] mostra dedicata [illegible] Giuseppe Galli Bibiena (1696-1756), il grande architetto italiano [illegible] teatri dell'epoca ba[illegible]. La rassegna, dal titolo «Il paradiso sconosciuto», rimarrà aperta fino al 27 settembre. L'occasione è data dal [illegible] anniversario della costruzione [illegible] teatro d'opera di Bayreuth, il cui interno [illegible] stato concepito e deco[illegible] dall'architetto bolognese su commissione della Margravia Wilhelmine, sorella prediletta del re di Prussia Federico II. [Agi]

Praga, [illegible] restaura [illegible] casa di Mahler

PRAGA. Dopo due anni di preparativi, sono stati avviati i lavori di restauro della [illegible] natale del compositore Gustav Mahler (1860-1911) nella località di Kaliste (Boemia del Sud), oggi nel territorio [illegible] Repubblica Ceca. L'edificio sarà trasformato in museo e nel futuro potrà anche ospitare studenti [illegible] musica. [Agi]

[illegible] Spadolini [illegible] liceo

FIRENZE. Per iniziativa [illegible] studenti e professori [illegible] Liceo ginnasio «Galileo» (che Giovanni Spadolini frequentò dal 1935 al 1943) il ministro delle Comunicazioni Maccanico ha illustrato ieri ai giovani la figura e l'opera di Spadolini [illegible] di Stato [illegible] di governo». Venerdì alle ore 15 [illegible] ministro della Pubblica Istruzione Luigi B[illegible] scoprirà la lapide in ricordo [illegible] Spadolini nei locali [illegible] «Galileo», a fianco di quelle dedicate ad altri due illustri allievi, Carducci e Collodi.

[illegible] AL GIORNALE

A ognuno la sua crocifissione. Giustizia per le Fosse Ardeatine

Rispetto per la fede [illegible] Salonicco a Colmar

Cara *Stampa*, qualche impressione sulle ostentazioni intorno alla Sindone; e più d'una l'ho recentemente provata [illegible] Salonicco, alla mostra dei Tesori [illegible] Monte Athos. Icone millenarie, tradizionalmente «non fatte da mano umana» [illegible] portate da angeli e arcangeli ai monasteri più illustri. Spesso molto belle, [illegible] Gesù e Madonne [illegible] Santi greci che ispira[illegible] devozione altissima. Soprattutto nelle folle adoranti che non hanno mai avuto la possibilità di ascendere alla Montagna Sacra, dove gli accessi sono tuttora [illegible] raggiati ai fedeli turisti, e assolutamente vietati alle donne. [illegible] a Salonicco la venerazione delle devote greche era proprio commovente. Da parte nostra, avendo un civile e naturale rispetto per tutte le fedi [illegible] tutte le credenze (e senza [illegible] la presunzione di classificarle con una o più stelle come gli alberghi [illegible] gli spettacoli, o in base [illegible] classifiche di bestseller), sarebbe ovviamente snob paragonare le adorazioni di tipo india[illegible] come al santuario di Madurai e di tipo cristiano come alla Madonnina che piange [illegible] Civitavecchia. E dipenderà sempre dai caratteri più o meno miti il sentimento di approvazione o deplorazione [illegible] «placebo» nei confronti di un orrore come la Crocifissione. Non può piacere a tutti, naturalmente. Ma quella che finora mi ha dato emozioni più alte è la famosa di Grünewald, sull'altare [illegible] Museo di Colmar.

Alberto Arbasino

Quella sentenza [illegible] una nuova [illegible]

Come figlio [illegible] Giorgio Fano, caduto alle Fosse Ardeatine, [illegible] sento ancora una volta ferito dalla sentenza che ha deciso di amnistiare [illegible] non assolvere i partecipanti all'attentato di via Rasella, perché la loro azione non è stata considerata «atto di guerra». Questo fa parte di quell'ignobile processo di revisionismo, secondo il quale i criminali della situazione non sarebbero i Kappler, i Priebke ed i loro servi fascisti, [illegible] gli esponenti della Resistenza che avrebbero avuto il torto di ribellarsi, per l'onore dell'Italia, agli invasori. Tutta la mia solidarietà agli «amnistiati». Auguro loro di ottenere in appello tutta la giustizia che meritano.

Claudio Fano, Roma

Una via [illegible] a [illegible] Frank

Malgrado l'Ulivo sia il simbolo di Israele e del governo d'Italia purtroppo ancora oggi a 60 anni dalla guerra nessuna via è stata dedicata in Italia neanche nella fredda Milano ad Anna Frank, malgrado lo stesso artefice della seconda persecuzione, Yasser Arafat, abbia detto che Anna Frank è [illegible] simbolo del coraggio ebraico. Ora mi auguro che a Torino, a Dronero, a Cuneo, a Napoli, [illegible] Milano, i primi cittadini rispondano a questo appello considerando che [illegible] Frankfurt [illegible] Main, Germania, vi è addirittura la proposta di dedicare ai Frank una piazza prima intitolata [illegible] Carlo Marx entrambi ebrei, [illegible] diverso destino [illegible] diversa storia!

Ruth [illegible] Messina, Roma
Associazione
Frank Amsterdam Spontanea
di Aix-en-Provence France
e Rano Klasfeld
Major Robert Stroppekwiwey
Frankfurt am Main

L'occupazione tedesca [illegible] Trieste

Il signor Luciano Canfora, presentato quale storico comunista, nell'intervista pubblicata [illegible] *La Stampa* il 15 marzo, pag. [illegible], ha dichiarato tra l'altro: «Subito dopo l'arresto di Mussolini, all'indomani [illegible] luglio, i tedeschi [illegible]cupano il Friuli Venezia Giulia, [illegible] annettono Trieste [illegible] zone dell'Istria, integrando di fatto nel Reich un pezzo d'Italia, cosa ben diversa dall'occuparla militarmente».

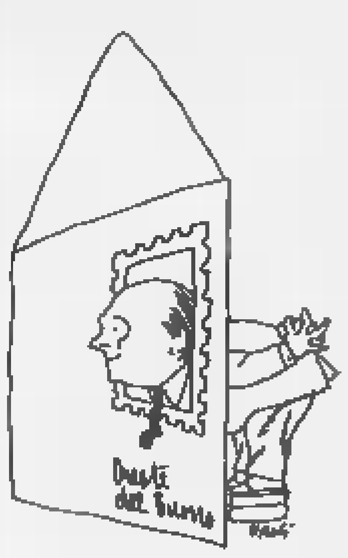
Per essere precisi, i tedeschi [illegible] hanno occupato [illegible] Friuli Venezia Giulia subito dopo l'arresto di Mussolini, bensì all'indomani della richiesta dell'armistizio da parte del governo italiano, cioè il 9 settembre 1943. Del tutto nuo[illegible] invece [illegible] l'affermazione che i tedeschi «si annettono Trieste e zone dell'Istria». Chiedo cortesemente a Luciano Canfora di fornire il testo dell'atto di annessione di Trieste [illegible] dell'Istria al Reich nonché la data [illegible] sua pubblicazione.

Miran Pavlin, Torino

[illegible] LA LETTERA DI O.D.B. [illegible]

Gent. Sig. O.d.B., siamo semplici cittadini, aderenti (per ora in 319) al comitato apartitico aconfessio[illegible] e senza fini di lucro I.T.T.A.S. che significa indagini - trasparenza - tela - ambiente - salute, nato a Casale Monferrato il 21 [illegible] 1997. Ormai da anni i cittadini fondatori osservavano, annotavano, segnalavano, denunciavano alcuni ricorrenti episodi d'inquinamento ambientale (aria, acqua, suolo) ma... il singolo non veniva mai preso in considerazione...

Paola B. Riboni
Casale Monferrato



Burocratese invincibile bestia nera

GENTILE Signora mi congratulo molto per le buone notizie che mi fa avere. «Ora, riuniti in un comitato», lei mi scrive, «con le nostre esperienze, conoscenze scientifiche, ricerche [illegible] sul territorio, cominciamo ad ottenere almeno qualche risposta scritta dalle "Competenti Autorità" e "Addetti ai lavori" e "Tecnici del settore" che dir si voglia.

«Purtroppo, però, non [illegible] ferrati nella comprensione di due pseudolingue, molto diffuse: il Burocratese e il Politichese, [illegible] cui, introvabili, dizionari manca probabilmente il sostantivo *trasparenza*, base irrinunciabile, secondo noi, per ogni [illegible] rapporto sociale. Stiamo diffondendo (sempre a nostre spese) molte copie dell'allegato *Questionario Rischi Chimici*, composto da 31 domande, ad ognuna delle quali i cittadini possono rispondere [illegible] o No, restituendolo poi al nostro recapito, [illegible] necessità di firmare né di fornire dati personali. Dai primi questionari restituiti (fino ad oggi 432) emerge un quadro di profonda disinformazione sulle cause primarie dei vari inquinamenti ambientali di origine industriale ed agricola. Conoscendo la sua sensibilità ai problemi dell'ambiente e della salute pubblica, chiediamo gentilmente la pubblicazione del [illegible] indirizzo postale [illegible] di quello telematico, affinché riusciamo [illegible] informare quanti più cittadini su alcuni gravi rischi chimici assai diffusi ed *ufficialmente taciuti*.

«Nel frattempo continueremo diligentemente a studiare il Burocratese e il Politichese, decifrando i testi [illegible] che ci pervengono da alcuni Uffici Pubblici e registrando interviste televisive, rivolte [illegible] soliti *Esperti*, troppo legati al Kolosso KimiKa. La ringraziamo molto e confidiamo in una salutare agitazione delle acque stagnanti. Cordiali saluti. Comitato I.T.T.A.S. via Solferino, 16 - 15033 - Casale Monferrato. Tel. 0142/455555. Su internet: E-mail: ittas@geocities.com».

Auguri di buon lavoro. La buona volontà non manca certo. Ma Burocratese e Politichese sono durissimi avversari.

[illegible] del [illegible]

[illegible] sono [illegible] ita[illegible]

L'argomento che mi... «sconfinfera» oggi (come diceva Totò) è: gli italiani [illegible] Mussolini. Mesi fa Indro Montanelli scriveva sul settimanale *Oggi* un episodio di cui [illegible] venuto [illegible] conoscenza negli Anni Trenta: il primo ministro francese Flandin a[illegible] fatto in incognito un giro in Italia, da turista e ne era rimasto entusiasta, sia come bellezze artistiche [illegible] naturali, sia come popolazione, così diversa da regione a regione, ma sempre interessante. Alla fine visitò Mussolini [illegible] si congratulò, ma gli disse: «Duce, con popolazioni così differenti vi sarà difficile governare». Al che Mussolini rispose: «Non è difficile; è inutile!».

Altra citazione: a pagina 106 del libro *L'Italia corrotta 1895-1996* di Alessandro Galante Garrone (Editori Riuniti - maggio 1996) viene citata una frase di Ernesto Rossi che fu tra l'altro presidente dell'Arar dopo la fine della guerra: «Luigi Einaudi disse di lui (Ernesto Rossi) che era stato l'unico presidente di [illegible] ente economico pubblico che fosse riuscito a cacciar via [illegible] loro posto dei ladri [illegible] a portare un attivo allo Stato. ... Nel luglio del '45, quando ancora regnava la generale euforia della liberazione, scriveva: non bisogna farsi illusioni. Il fascismo [illegible] era Mussolini e [illegible] piccola cricca di delinquenti. Era il popolo italiano. E' questione di materia prima, diceva, col leta[illegible] nessuno, per bravo che sia, può costruire un bel palazzo. Quando dicevamo che il popolo italiano non si meritava Mussolini, avevamo ragione..., perché meritava [illegible] peggio... Non si sa con quale materiale umano costruire un'Italia democratica».

Mah! [illegible] penso che di italiani onesti ce ne [illegible] ancora tanti, almeno tutti quelli che vivono modestamente (e sono molti); [illegible] appena si sale un po', sia nello Stato, sia nel privato, dominano la corruzione e l'evasione fiscale. A proposito di quest'ultima, è inutile che mi vengano a raccontare che [illegible] ci fossero meno [illegible] pagherebbero tutti per la loro parte; evasori fiscali gli italiani lo sono sempre stati, anche quando le tasse erano modeste, già sotto il fascismo e nel dopoguerra.

Molti italiani vogliono l'u[illegible] europea per sperare di essere governati e amministrati meglio di ora; ma molti di loro non ne sono degni e molti altri rimarranno fregati dalle misure burocratiche unitarie [illegible] dal costume civile più severo [illegible] meno corrotto. Forse la sana [illegible] onesta iniziativa privata ce la farà, ma quella sana e onesta!

Vittorio Ziliani
Alessandria

[illegible] «giustiziano» soltanto i [illegible]

A tutti i giornalisti di giornali [illegible] telegiornali. Vi prego di non offendere più le vittime [illegible] criminali usando in modo errato la parola «giustiziato» [illegible] non «assassinato». La differenza è come il giorno e la notte. Nel mio piccolo dizionario alla parola giustiziare si legge: «Eseguire condanna a morte voluta dalla giustizia». E' forse il caso della povera macedone assassinata a Pietra Ligure? Eppure i giornali riportano: «Giustiziata un'altra lucciola slava».

Anche ascoltando un telegiornale ho udito la stessa parola. E' così che si mantiene [illegible] migliora la cultura dei lettori o ascoltatori soprattutto i giovani?

Oggi sulla giustizia vi è un polverone creato apposta da chi è interessato a trarne vantaggio proprio, non alimentatelo col vostro linguaggio giornalistico errato. Almeno in Italia la giustizia non punisce più così.

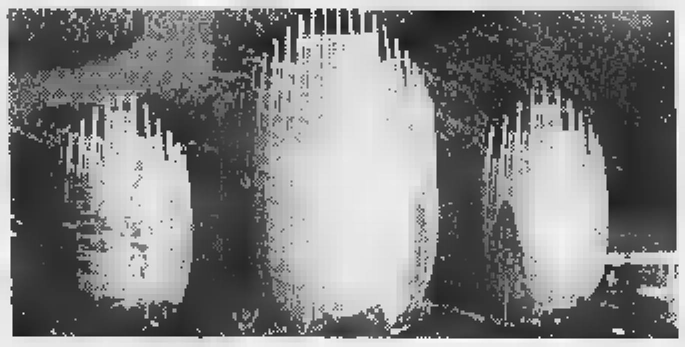
Flavio Rossi
Settimo Torinese

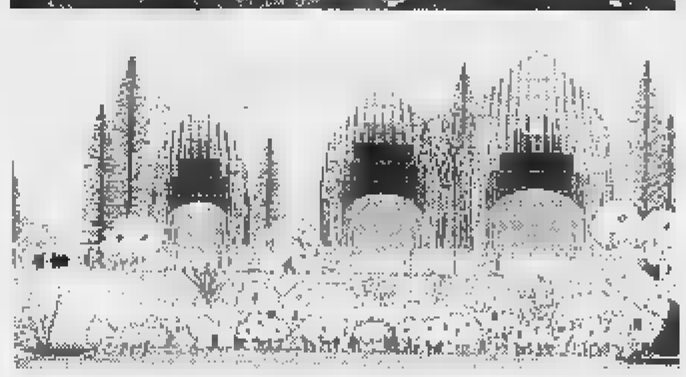
La lettera vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 [illegible]
fax 011 - 6568924
e-mail lettere @ lastampa.it

Legno, acciaio e suoni di mare: intervista con l'architetto vincitore del premio Pritzker

Piano battezza il villaggio-orchestra

High-tech per il popolo Kanak





Dieci enormi capanne a Noumea in Nuova Caledonia: nel museo-monumento rivivono le tradizioni di un'antica civiltà indigena

GENOVA

IL 4 maggio il presidente Chirac sarà in Nuova Caledonia per inaugurare [illegible] Noumea il centro culturale dedicato alla memoria di Jean-Marie Tjibaou, capo del movimento che rivendica l'autonomia dalla Francia e la tutela dell'antica civiltà del popolo Kanak. Il progetto è di Renzo Piano, fresco vincitore del prestigioso premio Pritzker per l'architettura: il riconoscimento gli verrà consegnato [illegible] presidente Clinton in una solenne cerimonia il 17 giugno alla Casa Bianca. Un po' genovese [illegible] un po' parigino, Piano aveva vinto il concorso internazionale indetto dal governo francese: le amministrazioni locali volevano creare [illegible] Noumea, capitale dell'isola non ancora del tutto indipendente, un grande centro espositivo anche sede di eventi per conser[illegible] la memoria storica dei Kanak e farne rivivere le tradizioni. Dalle danze alle [illegible] rituali, all'agricoltura e all'arte di costruire i villaggi.

Piano ha ascoltato i suggerimenti della cultura Kanak e ha costruito un villaggi[illegible] di capanne, internamente disegnate e attrezzate per rispondere alle funzioni richieste, esternamente racchiuse da gusci di legno formati [illegible] listelli [illegible] doghe dolcemente curvi [illegible] grandi cesti; alcuni raggiungono i colossali pini [illegible] colonna, tipici dell'isola.

I modelli di legno sono esposti nello studio genovese di Punta Nave, affacciato sul [illegible] [illegible] Genova. Lì [illegible] [illegible] compagnia di Renzo Pia[illegible] [illegible] di Shunji Ishida, sorridente [illegible] infaticabile giapponese che lavora con lui da 27 anni ai più importanti progetti, dal Beaubourg al fantascientifico aeroporto di Osaka. [illegible] «cesti» in listelli di iroko dal colore caldo, piegati con eleganza e di diversi spessori, hanno il fascino di sculture arcaiche. Ma quale ne è la funzione? Le forme non comportano il rischio di cadere nell'imitazione e nel folclore? «La paura di avventurarmi nel rifacimento folcloristico e perciò nel kitsch mi ha accompagnato in tutti gli anni di questo lavoro come un incubo. A un certo punto ho deciso di attenuare la somiglianza c[illegible] le capanne della tradizione locale, senza però rinunciare ai suggerimenti che venivano [illegible] clima, dall'ambiente naturale, dall'esigenza di conservare un rapporto con la storia e col paesaggio. Le costruzioni [illegible] Kanak hanno carattere effimero e dolce. [illegible] potevo imporre un palaz[illegible] mascherandolo [illegible] foglie di palma».

Le «capanne» sono dieci, la più grande ha l'altezza [illegible] una [illegible] di [illegible] piani. Disposte come un villaggio sul promontorio verde tra la laguna di Noumea e il mare, hanno col contesto un rapporto estetico e funzionale. Le coperture [illegible] doppie, per far circolare l'aria tra due strati [illegible] legno laminato. L'orientamento dei gusci esterni è stato studiato con modelli nella galleria del vento per sfruttare i monsoni dal [illegible] I lucernari regolano il clima interno: aperti quando la brezza è leggera, chiusi [illegible] tira vento forte. Da buon velista Renzo Piano ha in mente immagini e suoni di mare: «Quelle strutture di legno mi sembrano navi messe in piedi contro il cielo. Il suo[illegible] che producono quando il vento raggiunge una certa velocità [illegible] lo [illegible] degli [illegible]ri delle barche in un porto». Sotto [illegible] noi il golfo di Geno[illegible] biancheggia [illegible] schiuma sollevata [illegible] vertiginose raffiche [illegible] libeccio.

Insorge il dubbio di una voluta contaminazione tra il linguaggio delle architetture Kanak e l'alta tecnologia: Renzo Piano «poeta dell'high-tech»? «Abbiamo studiato in laboratorio i materiali idonei e le diverse soluzioni in rapporto al clima locale, ma cercando di far aderire il villaggio alla cultura dei Kanak e alle tradizioni millenarie nel costruire secondo i dettami della natura. La ricchezza e la complessità dei dettagli hanno richiesto l'uso di materiali molto diversi. Dal legno, che [illegible] le fibre vegetali intrecciate nelle capanne, al calcestruzzo per i basamenti, alle fusioni di alluminio [illegible] pannelli di vetro, corteccia d'albero e acciaio inossidabile».

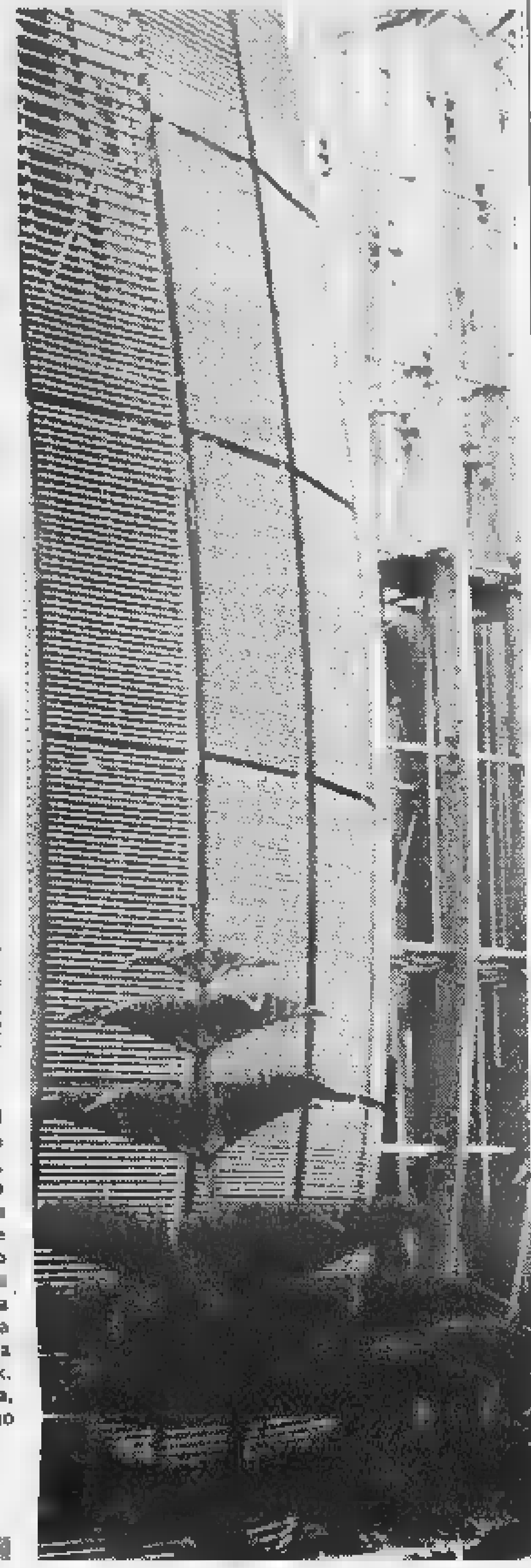
Da Noumea ci trasferiamo in modo virtuale [illegible] Sydney, dove Renzo Piano costruisce il suo primo grattacielo dopo aver vinto [illegible] altro con[illegible] internazionale. Il luogo scelto è all'interno della baia tentacolare, una [illegible] più belle del mondo, ragnatela di acque calme tra isolotti rocciosi e promontori verdi ricchi di giardini. Il grattacielo di Piano sorgerà su [illegible] di questi promontori, nei pressi del Giardino Botanico e della famosa Opéra House [illegible] Jörn Utzon che alza le sue vele bianche al cielo. Un confronto impegnativo con quel capolavoro dell'architettura moderna, immagine affascinante anche per chi lo aveva contestato. «Le vele di Utzon sono puro capriccio», fu il giudizio di Frank Lloyd Wright, in contrasto col patrocinatore del progetto, Eero Saarinen, autore negli stessi anni del non meno famoso Terminal Twa all'aeroporto di New York.

Esclusa saggiamente dagli amministratori pubblici [illegible] [illegible] al grattacielo sempre più alto, Sydney non si [illegible] poste in [illegible] con Melbourne, dove vorrebbero una torre di mezzo chilometro, né [illegible] le città asiatiche dove i grattacieli sono stati eretti come simboli delle nuove potenze finanziarie, oggi traballanti. Le due torri-minareto di Kuala Lumpur a[illegible] a 450 metri, a Shanghai si punta ai 460, a Tokyo il visionario Norman Foster progetta la torre del Millennio alta 840.

Quella [illegible] Renzo Piano non supera i 200 metri. Disegni e modelli fanno pensare a una [illegible] avventura segna[illegible] dal connubio della ricerca e della tecnica sofisticata con la legge[illegible] delle forme. Immancabile [illegible] studio dei venti e del clima locale, [illegible] grattacielo, accoppiato a un edificio più basso, ha forme aerodinamiche. Il corpo di 37 piani è fasciato da due vele, una ad Est e l'altra a Ovest, studiate nella galleria [illegible] [illegible] per sfruttare le correnti aeree della baia raffreddando gli interni nei mesi estivi. «La sommità è inclinata, [illegible] per puro capriccio. Abbiamo calcolato l'incidenza del sole nelle diverse stagioni dovendo evitare zone d'ombra [illegible] alberi sottostanti che altrimenti morirebbero».

Farà discutere la pelle di vetro non riflettente che riveste su due [illegible]ti il grattacielo. Le 2 mila persone tutto il giorno negli uffici [illegible] [illegible] sentiranno prigioniere dell'involucro senza finestre e dei sofisticati sistemi che utilizzano il vento della baia? «I nostri prigionieri - è la risposta - avranno ad ogni piano [illegible] loro giardino, affacciato sui lati aperti della torre. Gli abitanti dell'edificio più basso, 17 piani [illegible] [illegible] appartamenti, potranno invece manovrare le lamelle in cui è suddivisa la facciata di vetro». Ancora [illegible] volta, pur in forme diverse, [illegible] grattacielo fa emergere il conflitto tra le conquiste tecniche della minicittà verticale e la dimensione umana che l'architetto contempo[illegible] insegue raramente, [illegible] con gran fatica. Lo aveva scritto Lloyd Wright: «Il grattacielo è il trionfo dell'ingegneria e la morte dell'architettura». Poi ebbe [illegible] folle idea di una torre alta 1500 metri.

Mario Fazio





Alcune immagini del centro culturale [illegible] Noumea, dedicato alla [illegible] di Jean-Marie Tjibaou, capo del [illegible] per l'autonomia dalla Francia e [illegible] tutela del popolo kanak. Nella foto piccola, Renzo Piano

In mostra a Roma

Virgilio Lilli viaggiatore della pittura

ROMA

SI è inaugurata ieri a Roma, a Palazzo Firenze, e si chiude il 30 aprile, la mostra che raccoglie le opere di Virgilio Lilli (1907-1976) dal 1928 al 1975. Occasione speciale, in quanto l'autore è noto principalmente per la sua attività di inviato, [illegible] delle firme più prestigiose della prima generazione postbellica di giornalisti. Nello Ajello, Igor Man, Arrigo Levi, Sandro Gerbi e lo storico d'arte Giovanni Carandente lo ricordano in catalogo, ritraendolo in modi [illegible] forme sicuramente [illegible] severe di quanto non abbia fatto egli stesso nei [illegible] autoritratti, spesso pensosi e assorti, attraversati dalla malinconia, raramente sorridenti.

I soggetti in cui si cimentava sono vari, dalle tele di costume, immagini catturate alla realtà da un occhio vigile e attento, alle nature morte, ricche di colore, popolate di pesci, vasi, bottiglie, frutta, farfalle, fiori eccetera..., ai nudi femminili. Prerogativa eccellente dell'autore è l'eleganza distaccata propria del vero narratore, dello scrittore, del quale Lilli possedeva il patrimonio necessario, ma anche [illegible] gusto del particolare: amalgamate insieme queste qualità restituiscono la verità [illegible] la ricchezza [illegible] sentimento [illegible] cronaca racchiuse nelle pieghe di un'immagine. Tutto questo vale per la scrittura come per la pittura. Esiste un esile confine [illegible] la poesia e la pittura, tanto è vero quanto lo è la definizione del poeta Simonide: la pittura [illegible] poesia che tace e la poesia è pittura parlante. Questo confine sembra [illegible] aver avuto segreti per Lilli, viaggiatore instancabile tra l'uno e l'altro senza bisogno di passaporto, come, tra i molti esempi, [illegible] fa fede il [illegible] «affresco» della testimonianza della monaca sopravvissuta di Hiroshima, che però non è dipinto, bensì uno scritto. Il raccontare, precipua attività creativa, prende sì dalla realtà, ma, leggendola, la seleziona [illegible] [illegible] solo con l'occhio della mente, ma anche con quello acuto e invisibile del cuore.

Barbara Tosi

SPAZIO AFFARI

[illegible] avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amerique 85 Quart, t. 775180; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; [illegible] via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-699839; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendite**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, e [illegible]: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4365).
"PRESTITI"
011 561.7521 corso Re Umberto 67 To.

FINANZIAMENTI immediati ad [illegible] / dipendenti. Qualsiasi importo. SERFINA - CCIAA 249492 - telefono 049 8754422

[illegible] di legge finanziamenti [illegible] mente qualsiasi importo. Consulveneta SpA 0422 426.378 - [illegible] C.C.I.A.A. TV 229441.

FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15. Tel. 434.4203 - 434.4826.

2 ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. Tel. 02 295.16014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede a Torino zona centrale splendida palestra 1000 mq attrezzata ex novo. Rif. [illegible].

ACTIVA 642.758 cede bar [illegible] vicinanze piazza Rivoli [illegible] mq più laboratorio incasso L. 520 milioni. Rif. 7329.

ACTIVA [illegible] cede cartolibreria adiacenze [illegible] Potenza affitto nuovo 40 mq anticipo L. 20 milioni. Rif. 8038.

ACTIVA [illegible] cede edicola zona piazza Statuto pagato settimanale L. 4.300.000 anticipo L. 100 milioni. Rif. 8022.

[illegible] 758 cede [illegible] fotografia [illegible] Sassi incasso L. 100 milioni arredo nuovo anticipo L. 50 milioni. Rif. 8038.

BAR caffetteria ottima posizione e incasso Chivasso arredo nuovissimo orario corto ottimo prezzo. Tel. 385.4610.

BARDONECCHIA cedesi avviata attività abbigliamento e intimo centrale ottime condizioni interne SICAFER 502.158.

BAR snack tavola calda (AB) orario ridotto ampio locale cintura. Alto incasso giorno. Cedo. Baldini 596.771.

EDICOLA cartolibreria vicinanze scuole Tabella [illegible], [illegible] cintura Nord valido [illegible] cedo L. 130 milioni. Baldini 596.771.

TAB[illegible] bar zona Rivoli ampio moderno [illegible] netto L. 220 milioni cede anticipo L. 350 milioni. [illegible].

TABACCHI edicola [illegible] ampia moderna utile netto L. 120 milioni cede anticipo L. 300 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI lotto To-Esposizioni [illegible] L. 20 milioni [illegible] utili tre addetti anticipo L. 350 milioni Frana 562.3250.

TABACCHI lotto totocalcio con alloggio forti utili tre addetti cede anticipo L. 350 milioni. Frana 562.3250.

3 LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A.AZIENDA ricerca ambosessi con scuola dell'obbligo. Offre fisso garantito. Presentarsi oggi ore 9,30 - 12,30/14,30 - 18,00 in via Pio VII 168 angolo via Vigliani - Torino. [illegible] Cara 1° piano.

AZIENDA grafica cerca militesente max 24anni pratico GTO e tipografia. Massima serietà e volontà. Contratto apprendistato. Scrivere: Publikompass 5152 - 10100 Torino.

[illegible]SA cerca autista patente E/ADR tipo A, pratico autotreno/[illegible] più rimorchio. Tel. 011 995.2636.

SOCIETA' cerca elettroerosionista con esperienza pluriennale. Tel 011 957.5131 - 957.5006

TIPOGRAFIA nel pinerolese cerca macchinista per macchine da stampa litografi[illegible] allo 0121 598.122.

IMPIEGATI

AZIENDA metalmeccanica cintura torinese cerca impiegato/a commerciale con esperienza inglese/francese. [illegible] subito. Manoscrivere curriculum: Publikompass 2105 - 10100 Torino

AZIENDA produttrice componenti per autoveicoli certificata ISO 9002, ricerca responsabile [illegible]cio controllo qualità. Requisiti: ingegnere o perito meccanico, 24/30 anni, esperienza settore, conoscenza sistema Autocad-PC, inglese indispensabile. Inviare curriculum al seguente fax: 011 295.3364.

CED seleziona 18 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso teorico pratico su Olivetti IBM. Tel. 531.825.

DIPLOMATI/E zona Torino e provincia, [illegible] come operatori su Personal Computer nel settore amministrativo/gestionale. Età 20/25 anni. Tel. 011 669.2554.

INFERMIERI professionali [illegible] inserire in strutture in [illegible] e [illegible]. [illegible] 595.896.

NOTAIO cerca personale esperto. Scrivere: Publikompass 8032 - 10100 Torino.

SEGRETARIA/O max [illegible], [illegible] diplomata, automunita, [illegible] per studio professionale. Tel. 932.2541.

SIM di

PRIMARIA BANCA

seleziona per potenziamento struttura di sviluppo per Piemonte e Valle d'Aosta persone diplomate o laureate minimo 26 anni. Telefonare per appuntamento allo 011 562.7000.

TECNICI

RESPONSABILE assicurazione qualità 30/40enne ingegnere/perito [illegible]nico con specifica esperienza (ISO [illegible] FMEA, metrologia, uso PC) operante presso industria già certificata ISO [illegible] con produzioni di serie, inglese parlato cerca industria stampaggio plastica sull'asse Ciriè-Lanzo. Studio Eta 011 920.3267 orario 9-12/15-18,30.

LAVORI VARI [illegible]

AGENZIA pubblicitaria seleziona Hostess e Promoter ottima presenza con libretto sanitario per attività promozionali in centri commerciali. Per colloquio telefonare al [illegible] 011 561.1934 [illegible] Communications.

DISTRIBUZIONE volantini: Forus S.p.A. ricerca giovani maggiorenni, preferibilmente automuniti, residenti in zona Acqui Terme, per lavoro di volantinaggio per 6/7 ore al giorno. Compenso mensile L. 1 milione 100 mila circa. Telefonare ore ufficio (9-17) al n. 0368 217.262.

SEI alta minimo 1,70 [illegible] minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 397.0937.

[illegible]OI [illegible] massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel. [illegible]

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA società ricerca diplomati/e automuniti max 24 anni per attività di consulenza esclusa vendita fisso L. 1 milione 500 mila mensili. Tel. 771.2220.

AGENTI monomandatari forniture ufficio max 35 anni ricerchiamo per azienda leader. Inviare curriculum via fax 561.7116 o telefonare 561.7300.

AGENZIA gruppo Motta SpA Asti servizio commerciale prodotti multimediali cerca collaboratori/trici per At - To liberi subito inserimento immediato 3 mesi formazione tecnico-pratica compenso L. 1 milione 700 mila più L. 300 mila rimborso spese incentivi inquadramento legge possibilità carriera. Solo per [illegible] appuntamento telefonare martedì mercoledì giovedì 9/12 - 14,30/18,30 allo 0141 557.684.

SOCIETA' cerca venditori/trici in esclusiva anche 1ª esperienza, max 35 anni, automuniti residenti province To/Cn/At. Gli articoli di largo consumo (circa 700) sono destinati ad industrie, comunità, ristoranti, alberghi, negozi, [illegible]. Offresi: fisso mensile da L. 1 milione 200 mila (garantito) a L. 2 milioni (da raggiungersi) più provvigioni [illegible] 4% al 7% più forti incentivi. Enasarco. Telefonare [illegible] 561.100 CMC Company - Lorenzè (To).

[illegible] nazionale, ricerca rappresentanti per Torino e Cuneo. Forniamo: inserimento in [illegible] dinamica con ottime possibilità di carriera e crescita economica, supporto formativo costante anche prime esperienze e consolidato programma operativo. Compenso provvigionale elevato, L. 2 milioni e incentivi a minimo obiettivo. Per appuntamento [illegible] allo 011 252.862 - 0171 696.316 [illegible] pomeridiane).

4 LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CUSTODE in attività con figlia 21enne cerca nuova portineria. Telefonare al 314.1741.

IMPIEGATI

LAUREATO in Giurisprudenza 30enne triennale esperienza ufficio commerciale, pratico sistemi informatici e internet, inglese. Telefonare 0347 255.0529.

PER[illegible] aziendale 20ennale esperienza amministrativo/contabile gestione banche, clienti/fornitori, referenziata analizza proposte per passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 7125 - 10100 Torino.

RAGIONIERA 35enne pluriennale [illegible] rienza in contabilità generale Iva bilanci uso PC esamina proposte di aziende. Passaggio diretto. Tel 011 749.2310.

5 IMMOBILIARE VENDITE

TORINO CITTA'

[illegible] Matteotti (adiacenze) stabile d'epoca signorile saloncino 3 camere cucina servizi 150 mq Ellebi 852.017.

A. GEDIM 582.7588 corso Vittorio Emanuele/via Saluzzo signorile libero salone 2 camere cucina doppi servizi.

[illegible] **GEDIM** [illegible] via Servais villaggio delle Rose libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno.

A. SERIM 562.9801 liberi via Lombroso 10, (corso Marconi) nuovi signorili alloggi mq 55/112/117. Posti auto.

A. [illegible] 562.9801 [illegible] corso Adriatico piano alto [illegible] 2 [illegible] cucina bagno 2 arie L. 160 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero corso Massimo d'Azeglio signorile alloggio mq 170 doppi servizi biingressi posto auto.

A. [illegible] 562 [illegible] libero [illegible] Peschiera signorile 2 camere [illegible] bagno 2 arie piano 3°.

A. SERIM 562.[illegible] libero via Principessa Clotilde arredato camera cucina bagno termoascensore L. 69 milioni.

ABITAZIONI
d'epoca signorili (Cernaia/Statuto) via Juvarra 20 salone 2/3/4 camere pluriservizi prezzi affare visite 14/18. Tel. 812.5060 - 503.313.

ADIACENZE piazza Rivoli luminoso 1 camera tinello cucinino doppia esposizione. Carezzana 539.962

[illegible] bilocale da ristrutturare con posto auto di proprietà zona università L. [illegible] milioni mutuo pari affitto. Tel 517.2817.

A L. 120 milioni libero corso Unità 6° piano ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti S. Rita 359 393.

A L. [illegible]
Lucento [illegible] occupato 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio terrazzo. Gabetti Lucento 263.747.

A L. 90 milioni proponiamo ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie parzialmente ristrutturato. Gabetti 259.986.

ATTICO [illegible] 2 livelli soggiorno [illegible] camere cucina biservizi biterrazzi box presso nuovo Tribunale L. 450 milioni impresa vende con ritiro permute. Tel. 532.170.

ATTICO [illegible] Viberti in casa signorile mq 240 su 2 livelli splendida vista terrazzo box. Luciana Vola 436.1395.

[illegible] Almonda [illegible] ottimo appartamento di salone doppio, camera cucinotta bagno. Gabetti 248.1653.

BORGATA VITTORIA monolocale con terrazzo casa del '85 riscaldamento autonomo L. 80 milioni. Grimaldi Elite 505.917.

CASA d'epoca signorile salotto cucina abitabile 2 camere bagno e wc soffitta collegabile. Centralcasa 696 [illegible].

CENISIA [illegible] Cenischia libero [illegible] ristrutturato 2 [illegible] cucina 2 bagni L. 160 milioni. Gabetti 335.[illegible]03.

CENTRALE libero ristrutturato termo autonomo ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno. NIT 561.2886.

[illegible] luminoso vendesi soggiorno 3 camere ampia cucina ripostigli bagno in bella casa con ascensore. Tel. 500.179.

CENTRO in residence Palazzo Villania libero signorile soggiorno cucinino camera bagno Gabetti Crocetta 581.8338.

CENTRO STORICO vendesi 3 saloni 4 camere cucina pranzo biservizi 2 ingressi L. 800 milioni. Tel. 650.2132.

CENTRO [illegible] a L. [illegible] milioni ristrutturato ampio bilocale mansardato con bagno. Emmedue 582.8487.

COCHIBA 580.8151 Sassi precollina [illegible] unifamiliare mq [illegible] parco [illegible] 3000 inespugnabile vista su Torino.

COCHIBA 580.8151 via Bologna [illegible] Novara) villetta indipendente su 3 lati mq 300 interrato terrazzi garage 4/5 auto ottima esposizione.

C[illegible] Moncalieri in recupero conservativo 11 esclusivi appartamenti 190/300 mq giardino e parco condominiale. Salerno 378.700 - 0337 218.290.

COLLINA Eremo in rustico ristrutturato 2 alloggi per totali 280 mq, giardino, box L. 750 milioni. Investitalia 588.3870.

COLLINA S. Vito in posizione dominante con vista unica prestigiosa proprietà recente mq 400 dependance mq 100 giardino mq 8000. Luciana Vola 436.1395.

CORSO [illegible] Ferraris fronte Isola Pedonale recente signorile mq 250 box triplo 1° piano luminoso. Tel. [illegible].

CORSO Massimo d'Azeglio signorile 6° piano salone 2 camere camera servizio 2 bagni L. 520 milioni. G.&V. 588.4445.

CORSO Matteotti vicinanze libero ampio recente signorile salone camera cucina ingresso biservizi. Decomo 319.9010.

CORSO Mediterraneo libero salone doppio divisibile camera cucina bagno 2 arie ascensore. Emmedue 582.8487.

CORSO Novara adiacenze posizione tranquilla ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi. Grimaldi Elite 505.917.

CORSO Racconigi pressi libero in palazzi[illegible] tinello bagno 2 arie [illegible] L. 87 milioni. Emmedue 582.8487.

CORSO Racconigi via Frejus libero ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 210 milioni. Gabetti Viberti 57.672.

[illegible] Re Umberto mansarde bi/trilocali casa signorile ascensore da L. 10 milioni e mutuo. Caseuropea 817.8000.

CORSO Re Umberto 82 libero signorile al piano [illegible] appartamento mq 220 con giardino privato. IPI 561.7091.

CORSO Sebastopoli libero panoramico camera tinello cucinino bagno L. 95 milioni eventuale mutuo. Sabatelli 655.359.

CORSO Siracusa panoramico bello stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 85. Nordedil 011 568.3700.

CORSO [illegible] Unità libero [illegible] alto da ristrutturare biingressi [illegible] cucina 4 camere biservizi. GR 011 505.039.

CORSO Stati Uniti adiacente ottimo d'epoca mq 85 soggiorno camera cucina doppi servizi cantina. Tel. 596.195.

[illegible] Vercelli libero ristrutturato saloncino camera letto cucina ingresso bagno L. 60 milioni e mutuo Tel. 502.432.

CORSO XI Febbraio via Priocca libero camera tinello servizi L. 65 milioni. Bella casa recente. Gabetti 546.045.

CROCETTA corso Rosselli fronte Mauriziano libero 5 camere cucina soffitti alti 4 metri. Gabetti Crocetta 581.8338.

CROCETTA [illegible] mansarda ristrutturata 2 camere cucina servizi termo autonomo 4° piano no ascensore. Tel. 605.5776.

EDILCASE A 581.3535 nuove costruzioni in precollina con eleganti e prestigiosi appartamenti [illegible] estate '98. Permute e facilitazioni di pagamento. Mutuo 4,5%.

EDILCASE via Fogizzo piano alto ottimo soggiorno 2 camere cucina doppi servizi posto auto mq 120. [illegible]. 581.3535.

EDILCASE 581.3535 corso Sebastopoli angolo corso Siracusa libero piano alto luminoso 3 camere cucina e bagno.

EDILCASE 581.3535 corso Traiano libero 11° piano 2 camere tinello cucinino e bagno mq 80 a L. 168 milioni.

EDILCASE 581.3535 Lingotto/via Montevideo salone [illegible] camere cucina bagno mq 127 L. 215 milioni.

[illegible] 581.3535 piazza [illegible] in casa prestigiosa del '70 appartamento doppi ingressi mq 260 con giardino privato e box auto.

EDILCASE 581.3535 precollina appartamento in villa di salone 5 camere 4 b[illegible] e mansarda. Posizione unica per parco secolare e vista sulla città.

EDILCASE 581.3535 zona Lucento libero stabile del '93 signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi ampia mansarda.

EMMEDUE 582.8487 libero corso Francia (Bernini) soggiorno 3 camere cucinotta bagno termo autonomo ristrutturato.

[illegible] & [illegible] 741.2874 [illegible] Centale ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi L. 110 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella rimesso a nuovo 3 camere cucina bagno posto auto L. 180 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Rita ampio 2 camere cucina abitabile bagno 2 balconi cantina L. 140 mil[illegible]

[illegible] & **BERTINETTO** 741.2874 libero Stadio Filadelfia ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 135 milioni.

FAILLA & [illegible] 741.2874 libero via Ventimiglia panoramico camera tinello cucinino bagno L. 140 milioni.

FIMINTER IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio fronte Valentino stabile lusso 270 e 112 mq abbinabili. Tel. 517.0021.

[illegible] **IMMOBILI** Molinette (via Petrarca) mq 100 piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI pressi corso Raffaello sala affrescata 3 camere cucina 2 bagni bella casa d'epoca. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMO[illegible] via Boston mq 140 piano alto ottime condizioni [illegible] 2 camere cucina bagno. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Filadelfia in bel complesso con giardino interno [illegible] 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 517.0021.

I.G.I. [illegible] Maroncelli [illegible] vero affare ingresso 2 camere cucina bagno nuovo ascensore L. 139 milioni.

I.G.I. [illegible] Nizza Millefonti signorile anni 70 salone 2 camere tinello cucinino bagno ampia metratura L. 310 milioni.

I.G.I. 683.5440 pressi corso Tassoni ottimamente ristrutturato soggiorno camera cucina abitabile bagno L. 178 milioni.

INVESTITALIA A Gran Madre splendido e panoramico alloggio mq 180 piano 5° più attico mq 40 con terrazzo 6° piano. Box. Trattative riservate. Tel. 588.3870.

[illegible] Potenza pressi via Terni alloggio panoramico mq 93. Ottime condizioni. Piano 6°. Tel. 588.3870.

INVESTITALIA corso Tu[illegible] pressi Mauriziano in palazzo d'epoca alloggio occupato mq 144. L. 260 milioni. Tel. 588.3870.

INVESTITALIA Crocetta corso De Gasperi signorile palazzo alloggio mq 80. Piano 2°. Buone condizioni. Tel. 588.3870.

INVESTITALIA Crocetta corso Galileo Ferraris in signorile palazzo moderno al piano 5° elegante appartamento mq 320. Box auto. Tel. 588.3870.

INVESTITALIA via Boucheron/piazza Statuto in signorile palazzo ristrutturato alloggio mq 110. Piano 4°. Tel 588.3870.

LA BARCA elegante su 2 livelli soggiorno 3 camere cucina biservizi L. 320 milioni volendo box. Carezzana 539.962.

[illegible] via Beneveglenna 32 casa recente 1/2 camere tinello cucinino prezzi convenienti mutuo. Tel. 503.313.

LUCIANA [illegible] 436.1555 [illegible] Massimo d'Azeglio (Valentino) signorile appartamento mq 330 splendida vista box.

MILLEFONTI via Garessio signorile piano alto salone 3 camere cucina biservizi box auto. Grimaldi Elite 505.917.

MOLINETTE adiacenze signorile ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina biservizi. Grimaldi Elite 505.917.

MOLINETTE alloggi da L. 109 milioni impresa vende con ritiro permute. [illegible] 653.3570 [illegible] h 15/19 tel. 664.7087.

PARCO Rignon via Piscina 38 posizione unica e fortunata 4° piano ingresso ampio salone 3 camere cucina 2 bagni mutuo permute. Tel. 503.313 - 502.432.

PARCO RUFFINI
[illegible] Montecucco [illegible] camere tinello cucinino 2 bagni box. Gabetti Viberti 334.8793.

PIAZZA Arbarello pressi libero ristrutturato 2 camere cucina bagno termo autonomo ascensore. Emmedue 582.8487.

PI[illegible] CARDUCCI
piano alto doppi ingressi 3 camere tinello cucinino doppi servizi panoramico. Gabetti Nizza 663.3874.

PIAZZA Statuto pressi prestigioso ultimo piano biingressi salone 3 [illegible] cucina 3 bagni mq 170 box. Tel. 54[illegible].

PRECOLLINA strada d'Harcourt vendesi villa indipendente da rialtare posizione dominante mq 220 più box doppio, cantina, lavanderia ed altri locali. Terreno recintato mq 1300 circa. No intermediari. Telefono ore ufficio 011 659.942.

PROGRESSO Parella vero affare ingresso 2 camere cucina bagno piano 2° stabile decoroso L. 128 milioni. Tel. 771.8155.

[illegible]GRESSO [illegible] corso Casale in pa[illegible] signorile salone camera tinello cucinino bagno box doppio. Tel. 771.[illegible].

S. RITA piano alto ristrutturato bilocale con cucina abitabile e servizi. Tel. 517.2817.

VALENTINO in stabile di prestigio vendesi salone 5 [illegible] cucina tripli servizi box posto auto. Tel. 500.179 - 595.852.

VALE[illegible]**NO** splendido palazzo nuovi salone 3/4 camere [illegible] servizi terrazzo anche attico box. Uninvesta 650.3912.

[illegible] via Santa Giulia in bella casa d'epoca elegantemente ristrutturato mq 120 circa. Gabetti 660.4240.

VENDESI casa signorile su corso zona Politecnico mq 230 [illegible] servizi box. Tel. 500.179 - 595.852.

VIA Bologna in stabile anni '70 p[illegible] mo libero tinello living cucinotta 2 camere bagno. Gabetti 248.1653.

VIA dei [illegible] libero signorile salone angolo cottura [illegible] bagno. Termo autonomo ascensore. IPI 561.7091.

VIA Duchessa Jolanda casa Carrera prestigioso 4 vani servizi mq 110 ingresso indipendente piano rialzato. Tel. 488.188.

VIA Galdano signorile ultimo piano ingresso salone 4 camere cucina biservizi. Salerno 378.700 - 0335 534.[illegible]

VIA Giacinto Collegno prestigioso palazzo epoca Liberty soggiorno 3 camere cucina biservizi mq 170 box. Finci 506.691.

VIA Juvarra in stabile d'epoca mq 150 salone 3 camere cucina biservizi L. 395 milioni. Immobiliari Associati 318.6888.

VIA [illegible]
vicinanze impresa prenota alloggi prestigiosi in palazzina dominante parco. Tel. [illegible] 561.1137 - 0347 451.2886.

(continua)





SPAZIO AFFARI

[illegible] 5

TORINO CITTA'

VIA MERCANTINI 6
centro signorili appartamenti, uffici, negozi, 160/200/300 mq occupati reddito anche 6% prezzi da L. 1 milione 800 mila/mq. Gabetti 543.045.

VIA Onorato Vigliani pressi ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzino. Gabetti Nizza 663.3574.
VIA Padova 2 alloggi occupati stesso stabile 2 camere cucina servizi L. 65 milioni e L. 55 milioni. Grimaldi Elite 505.917.
VIA Piossasco in casa anni '60 libero luminoso ingresso 2 camere cucina bagno. Luciana Vola 436.1395.
VIA Servais immerso nel verde libero soggiorno 2 camere cucina 2 bagni e box auto. Gabetti 756.888.
VIA Servais in palazzina con giardino soggiorno cucina 2 camere 2 bagni. LI.T. 779.[illegible].
VILLA precollina Valsalice splendida posizione [illegible] mq 3,50 abitabili con box e par[illegible]. G.&V. 568.4445.
VILLETTA strada S. Mauro salone 2 camere cucina mansarda tavernа box orto pallo volendo mutuo. Tel. 817.8000.

TORINO PROVINCIA

A.A. PIANEZZA S. Pancrazio recente grande villa rifinitissima materiali lusso giardino L. 880 milioni. Valmar 966.4959.
A.A. PIANEZZA S. Pancrazio. Villa signorile, salone cucina 4 camere 2 bagni. Giardino. L. 835 milioni. Valmar 968.4959.
A.A. PIANEZZA villetta nuova schiera nel verde salone cucina 3 camere 2 bagni giardino L. 380 milioni. Valmar 966.4959.
ALESSANDRA IMM. casa padronale Castiglione Torinese splendida posizione vista su Torino mq 1200 calpestio totale terreno mq 70 mila. Tel. 011 434.6898.
AVIGLIANA adiacenze ville nuova costruzione personalizzata vero affare L. 380 milioni mutui e permute. Tel. 650.2132.
AVIGLIANA affare vendonsi ultimi 2 alloggi con box auto giardino in cooperativa. Tel. ore 11/16 al 936.7672.
AVIGLIANA vendesi deliziosa villa a L. 370 milioni. Tel. ore 11/16 al 936.7672.
BALDISSERO villa libera 3 lati pronta consegna 210 mq giardino privato panoramica L. 580 milioni. Grimaldi 947.0039.
BARDASSANO libero soggiorno cucina 2 camere bagno mansarda posto auto terrazzi. G.E.A. 552.9939.
CANTALUPA nuovi alloggi salone cucina 2 camere doppi servizi sottotetto o giardino da L. 248 milioni. GR 011 505.038.
CASTAGNETO PO centro paese splendida posizione villa unifamiliare su 2 piani box giardino 1000 mq. G.&V. 568.4445.
CASTAGNETO PO villetta a schiera splendido complesso salone cucina 4 camere 3 bagni L. 550 milioni. NIT 561.2686.
CHIERI frazione Airali cascinale in parte ristrutturato 500 mq su 2 piani autorimessa 100 mq portico 60 mq terreno 1500 mq vendesi libero. Tel. 669.8063 - 655.202.
COLLEGNO Terracorta, Impresa vende in palazzina trifamiliare alloggi mq 105 soggiorno cucina due camere doppi servizi due ripostigli box auto. L'alloggio piano terreno con uso esclusivo del cortile indipendente. Tel. 568.3219 - 648.742.
COLLEGNO Terracorta in palazzina signorile mansarda abitabile di 65 mq circa L. 150 milioni. Grimaldi 580.6377.
CUMIANA villa nuova costruzione varie tipologie e metrature ben rifinite da L. 370 a L. 580 milioni. Nordedil 011 568.3700.
MONCALIERI via Giordano Bruno recente, soggiorno 2 camere tinello cucinotto 2 bagni box doppio. Gabetti 642.563.
PECETTO nuove ville grandi dimensioni panoramiche pregiate rifiniture giardino da L. 770 milioni. Expocasa 504.263.

PIANEZZA VILLA
indipendente 4 lati recente costruzione 260 mq circa su 2 livelli giardino 700 mq. Gabetti 408.3870.

PINO vicino centro villa signorile uni/bifamiliare perfette condizioni terrazzi mansarda giardino pianeggiante. MAPI 840.421.
PIOSSASCO ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere bagno libero all'atto. Tel. 0338 200.509.

REVIGLIASCO
In complesso residenziale salone 4 camere cuc[illegible] 2 bagni terrazzo giardino posto[illegible] Gabetti [illegible]

RIVALTA
villa indipendente con piscina in tranquilla zona residenziale. Finiture di pregio. Gabetti 956.8822.

RIVOLI ultimo piano panoramico volendo divisibile salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda box. NIT 561.2686.
ROLETTO cascinale in ristrutturazione di 2 unità abitative con terreno mq 1300 e mq 4500 circa. GR 011 505.039.
TRANA ville a schiera con giardino di soggiorno 2/3 camere cucina biservizi oltre a mansarda ampio box e tavernetta da L. 375 milioni. Tel. 011 806.0209.
TROFARELLO in palazzina recente ingresso living su soggiorno camera servizi termo autonomo terrazzo. Tel. 605.5776.
VILLA uni-bifamiliare a S. Mauro nuova costruzione consegna '99 Impresa vende con ritiro permute. Tel. 532.170.
VILLA unifamiliare collina Castiglione Torinese costruenda 260 mq terreno 2000 mq panoramica. Uninvesta 650.3912.
220.000.000 km 14 dopo Carmagnola incantevole posizione ville costruende con mq 2000 giardino. 'La Borsa' 368.482.
225.000.000 bifamiliare indipendente 260 mq più porticato e giardino 24 km To/Nord. Il Punto Imm. 597.497.
350.000.000 La Loggia ampio cascinale volendo bifamiliare, portici rimessa e mq 4000 parco. 'La Borsa' 368.482.
62.000.000 Moncucco (pressi) rustico collinare e panoramico in parte abitabile, mq 500 giardino. 'La Borsa' 368.482.

VALLE D'AOSTA

[illegible] (Ao) alle funivie recenti bilocali soppalcati panoramici con terrazzo. Cecomo 011 319.[illegible].

LIGURIA

ALASSIO occasione unica via Diaz 50 mt mare 2 camere sala cucina ingresso bagno ripostiglio riscaldamento autonomo cantina ristrutturata a nuovo L. 330 milioni. Tel. 0347 422.0116.
ALB[illegible] bilocale balconi [illegible] na termoautonomo ordinato L. [illegible] milioni. Fondocasa 0182 558.060.
[illegible] Impresa Icomar vende alloggi [illegible] mare. [illegible] Tel. 02 295.19635 - 011 [illegible] - 0182 595.507.
[illegible] 300 mt mare comodi servizi stupendi nuovi bilocali da L. 175 milioni ampi terrazzi soleggiati. Termoautonomo. Tel. [illegible].627 - 0337 261.676.
[illegible]**ETTO** 50 mt mare, ingresso, soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno. L. 120 milioni. Aurelia 0182 973.027.
DIANO MARINA da impresa appartamenti in complesso residenziale immerso nel verde con vista mare ottime finiture. Tel. 02 949.63670 - 019 876.840.
FINALE LIGURE 50 mt mare trilocale con balcone vero affare L. 280 milioni. Fondocasa 019 680.710.
LOANO ingresso sala cucina camera bagno terrazzo termoautonomo L. 235 milioni. Fondocasa 019 675.513.
PIETRA LIGURE centro ingresso cucina due camere bagno balconi ordinato L. 230 milioni. Fondocasa 019 615.951.
SANREMO corso Inglesi in stabile prestigioso 84 mq circa con terrazzino. Gabetti Mare & Monti 011 57.872.
SANREMO ingresso tinello cucinino camera bagno balcone ottimo stato L. 140 milioni. Fondocasa 0182 558.060.

ITALIA

■ Marina Romea (RA) villette pronta consegna, una, due camere letto L. 45 milioni alla consegna, saldo mutuo decennale. Agenzia Ritmo tel. 0544 446.177. - 446.188 anche festivi.

[illegible]

AFFARE Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi accesso spiaggia L. 26 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
AFFARE Beau Soleil Montecarlo alloggi in costruzione in residenza L. 16 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
AFFARE Cagnes sul mare vista mozzafiato lussuosi alloggi in costruzione terrazzo, da L. 125 milioni. Italgest 0184 449.072.
AFFARE Cap Martin in residenza in costruzione lussuosi alloggi da L. 29 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
A Mentone in casa del 1972 studio con ampio terrazzo vista mare L. 85 milioni. Italimmobili 011 771.1580 - 771.1918.
MENTONE Geravan introvabili nuovi bilocali fronte mare L. 190 milioni, trilocali L. 330 milioni. Italgest 0184 449.072.
NIZZA centro monolocali da investimento elevato reddito netto garantito 9 anni da L. 59 milioni. Tel. 011 663.8019.
NIZZA Promenade Anglais [illegible] mare panoramico bilocale 65 mq signorile FF. [illegible]. Giovanni 0033 612.103365.
[illegible] vicinanze Place Massena, isola pedonale Galeries La Fayette, Nice Etoile, stazione centrale nuovo residence monolocali da L. 69 milioni, bilocali da L. 105 milioni. Sufficiente 30% rimanente finanziabile con affitto assicurato. Ottimo investimento per la pensione, per una rendita vitalizia per i [illegible]. Interim 011 599.792 - 504.751.

ESTERO

[illegible] Corsica! Stopi [illegible] piccolo [illegible] paesi favolosa spiaggia Ile Rousse, nuovissimo bilocale, veranda vista mare. L. 109 milioni veramente da non perdere. Tel. 035 320.713.
VENDESI grande casa più terreno in Costarica su spiaggia Nosara. Tel. 00506 682.0125 oppure 0175 45.220.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AGENZIA PIP 610.341 vende Cambiano recente locale industriale mq [illegible] più mq 300 uffici.
ALESSANDRA Caselette [illegible] industriali mq 450/1700 piazzale [illegible] possibilità edificare mq 2000. Tel. 011 434.6898.
ALESSANDRA IMMOBILIARE [illegible] S. Rita locali artigianali commerciali mq 800/1200. Tel. 011 434.6899.
ALESSANDRA [illegible] zona via Onorato Vigliani locale artigianale magazzino mq [illegible] altezza [illegible] 5 servizi riscaldamento. Tel. 011 434.6898.
[illegible] **IMM.** [illegible] cintura Sud [illegible] industriali mq [illegible]1700 uffici servizi mq 800 piazzali. Tel. 011 434.6898.
CAPANNONE strada del Francese nuovo 1800 mq con uffici esposizione altro 800 mq anche affitto. Barra 549.330.
CEDESI muri ufficio immobiliare zona piazza Adriano piano rialzato 60 mq. Tel. 447.4802 - 447.6280.
CENTRO via Volta libero ufficio ingresso 3 vani 2 ripostigli bagno balcone soffitta. IPI 561.7081.
CORSO Principe Eugenio negozio 6 vetrine mq 170 divisibile ottime finiture. Quello Immobili 538.600 - 561.2083.
CORSO Stati Uniti 10/D muri negozio e laboratorio angolari pluvivetrine 200 mq liberi 1/10/98. ISI 011 535.351.
CORSO Trapani via Lancia capannoni uffici magazzini esposizioni commerciale da mq 800 a 3300 vendo. Tel. 501.919.
GABETTI corso Brescia angolo via Bologna area ex industriale con uffici di 4300 mq totali. Tel. 539.007.
GABETTI piazza Arbarello ufficio ristrutturato arredato termoautonomo di 370 mq totali. Tel. 539.007.
GABETTI Venaria stadio delle Alpi capannone industriale con uffici per 6300 mq oltre area libera. Tel. 539.007.
LA GINEVRA 447.5651 capannone zona via Reiss Romoli mq 3800 di cui 600 commerciali cortile sul fronte h 5,5 mt.
LA GINEVRA 447.5651 immobile commerciale vetrinato mq 500 più uffici e/o alloggio zona corso Grosseto libero.
LINGOTTO via Guala locale commerciale 4 vetrine ampio seminterrato cortile privato. Grimaldi Elite 505.917.
LOCALE mq 760 palazzina uffici mq 420 fronte corso Unione Sovietica, libero subito, inintermediari vendo. Tel. 541.326.
NEGOZI centralissimi splendido palazzo del '700 ristrutturazione conservativa varie metrature. Tel. 669.2952.
REGIO PARCO pressi vendesi mq 700 di uffici laboratorio magazzino con passo carraio perfette condizioni adatto molteplici attività. Tel. 517.2817.
SETTIMO capannoni industriali vendiamo/affittiamo anta ribalta ampi cortili area manovra parcheggi lotti 400/ 4800 mq. Salerno 378.700 - 0337 216.290.
[illegible] Ancona fabbricato ristrutturato 1400 mq su 2 piani H mt 4,60 frazionabili montacarico 20 posti auto. ISI 535.351.
VIA Campobasso vendesi basso fabbricato mq 850 Iontà via luminoso h 4,20 impianti in regola. Geom. Sena 362.5072.
VINOVO Tetti Caglieri capannone nuova costruzione mq 2600 e mq 240 uffici pronta consegna. Consuedile 437.4000.

TERRENI

ALBENGA a 10 minuti d'auto dal mare terreno con progetto approvato comodo ai servizi per villette 2 piani e garage L. 65 milioni. Tel. 0182 992.599.
ALESSANDRA IMM. terreni con destinazione industriale e residenziale in nuovo PRG varie metrature. Tel. 011 434.6898.

IMMOBILIARE ACQUISTI 6

TORINO CITTA'

[illegible] libero ricerco in vendita minimo 30 [illegible] mq [illegible] perditempo. Signor Lorenzini 817.6215.

[illegible] 256.969
Ricerchiamo in zona Borgo Vittoria appartamenti di 2 camere e servizi per nostra selezionata clientela.

RICERCHIAMO per nostra clientela in S. Rita salone 2/3 camere cucina servizi. Gabetti S. Rita 359.393.

TERRENI

RICERCHIAMO terreni edificabili e stabili [illegible] ristrutturare in Torino prima [illegible] e pinerolese. Tel. 011 [illegible]700.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

ABITAZIONI arredate vuote in condominio varie metrature prezzo e cortesia nelle trattative. Interacia 568.3829.
ADIACENTE corso Duca degli Abruzzi salotto cucina 2 camere biservizi in bella casa patti in deroga. Tel. 696.5900.
AFFITTASI a studenti mansarda L. 200 mila o bilocale L. 400 mila mensili più spese stessa casa. Barberis 962.4950.
ATTICO duplex mq 133 con terrazzo mq 35 [illegible] Principe Tommaso/via Giacosa. Patti in deroga. Investitalia 568.3870.
CENTRO via [illegible] Rocca signorile d'epoca salone 3 camere [illegible] biservizi tutto nuovo posti auto. G.&V. [illegible]4445.
CORSO [illegible] Ferraris 4° piano doppio ingresso quattro camere cucina lavanderia e doppi servizi. Mq [illegible] L. 1 milione 650 mila mese. Tel. 568.4455.
[illegible] via Nizza ristrutturato signorile salone 2 camere [illegible] 2 servizi L. 1 milione 100 mila. Tel. 533.434.
LUCIANA VOLA 436.1995 lungo Po [illegible] in signorile casa d'epoca luminoso mq 180 vista splendida.
LUCIANA VOLA 436.1555 via Fanti signorile luminoso salone 2 camere cameretta cucina [illegible].
[illegible] nuova [illegible] mono/bilocali vuoti/arredati termoautonomo affitto. Gamma 953.3570 - 664.7087 h. 15/19.
MONO/BILOCALI con angolo cottura modernamente arredati in stabile con portineria. Di Salvatore 561.7183.
PIAZZALE Duca d'Aosta affittiamo prestigioso alloggio di salone 5 camere cucina 4 servizi. Telefinare 5[illegible]75.
VIA Accademia Albertina angolo via Po appena ristrutturato 4° piano ingresso tre camere cucina e bagno. Mq 112 L. 1 milione 150 mila mese. Tel. 568.4455.
VIA Cialdini in elegante stabile luminoso splendidamente ristrutturato mq 120 solo a referenziati. Carezzana 539.962.
VIA Torricelli adiacente corso Galileo Ferraris 4° piano doppio ingresso soggiorno-pranzo 3 camere cucina 2 servizi. Mq 157 L. 1 milione 550 mila. Tel. 568.4455.
VILLA indipendente panoramica Pecetto salone 3 camere cucina 3 bagni giardino e varie. NIT 561.2686.

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO [illegible] signorili [illegible] cucina 2 servizi (nuovi) L. 1 milione. Tetto [illegible] 562.3811.
PRECOLLINA Moncalieri verso Torino in palazzina moderna alloggio mq 185. Giardino. Box auto. Investitalia 568.3870.

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggetti giugno L. 850 mila (metà mese L. 450 mila) luglio L. 1.100.000 (metà mese L. 740 mila) (compreso spese agenzia) o disponibilità agosto. Edilriviera 0182 970.396.
BORGHETTO alloggi vicino al [illegible] primavera estate anche settimane. Punto Edilnord 0182 950.771.
PIETRA LIGURE affitto alloggi vicino [illegible]re primavera estate. Anche quindici giorni. Punto Edilnord 019 616.984.

ITALIA

SARDEGNA Porto Cervo, Porto Rafael, Palau, Santa Teresa, Portobello Capo Testa affittasi splendide ville padronali sul mare. Assistenza in loco. Visitateci, interpellateci. Immobiliarde sede Santa Teresa. Tel. 0789 754.500 - Milano 02 760.09446.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI Cascine Vica magazzeno seminterrato mq 360 riscaldamento servizi parcheggio interno. Sangiorgio 541.552.
AFFITTASI in Rivoli/Cascine Vica magazzeno seminterrato mq 360 provvisto di riscaldamento autonomo servizi e parcheggio interno. Sangiorgio Immobiliare Spa. Tel. 541.552.
AFFITTASI ufficio zona Bernini/Tassoni signorile luminoso 4 vani ingresso bagno piano 1° mq 120. Tel. 011 473.2050.
AFFITTIAMO in [illegible] strada Cebrosa capannoni industriali da 400/500/800 mq completi di uffici, impianti cortili indipendenti. Sapri 541.562.
[illegible]**GENZIA PIP** 610.341 affitta Moncalieri locale industriale mq 3000 con 300 mq uffici.
AGENZIA PIP 610.341 [illegible] Pescarito locale industriale/commerciale mq [illegible] più palazzina uffici.
ALESSANDRA IMM. [illegible] locale industriale mq 1000 uffici mq 50 ampia zone manovra. Tel. 011 434.6898.
ALESSANDRA IMM. locali industriali mq 2300/7000 [illegible] uscita tangenziale ampi piazzali. Tel. 011 434.6898.
ALESSANDRA IMM. Moncalieri locali mq [illegible] ampi piazzali. Tel. [illegible]
ALESSANDRA IMM. Orbassano uscita tangenziale Sud [illegible] 500/800 più uffici ampi [illegible]. Tel. [illegible] 434.6898.
[illegible] **IMM.** [illegible] Reiss Romoli [illegible] cale [illegible] deposito mq 1000 uffici mq [illegible] piazzale mq 900. Tel. [illegible]11 434.6898.

CAPANNONI
da mq 500/1000/2000/5000/10000
zone comode tangenziali
[illegible]
LEASING ANCHE [illegible]
[illegible] AL TASSO 3,5%
LA GINEVRA 447.5651

CAPANNONI Orbassano/Volvera svincolo tangenziale mq 450/600/800 [illegible] uffici servizi cortile. Emmebi 349.9693.
[illegible] corso Vittorio (via Goito) affittasi ufficio [illegible] mq [illegible] angolare stabile prestigioso. Vianelli & C. 562.8613.
CORSO Novara uffici da 400 a 1300 mq luminosi open space aria condizionata posti auto a partire da L. 3 milioni [illegible] mila mensili. Fiminter Immobili 517.0021.
GABETTI corso [illegible] Febbraio ottima posizione [illegible] commerciale 1100 mq con magazzino/parcheggio. Tel. 539.007.

[illegible]
a 6 piani fuori terra [illegible] Crocetta uffici/alloggi per mq 1054 più 200 con 6 posti auto in cortile. Investitalia 568.3870.

VIA Accademia Albertina adiacente via Po 1° piano soluzioni da mq 139 a mq 374, possibilità di parcheggio. Tel. 568.4455.
VIA Torricelli adiacente corso Galileo Ferraris piano terreno ingresso tre camere e servizio. Mq 100 L. 1 milione 550 mila mese. Tel. 568.4455.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori nessuna vostra spesa. Tel. 533.[illegible].
A. UNICASE [illegible]ca per propria clientela alloggi vuoti o arredati varie metrature. Tel. 437.2222.
ABITAZIONI [illegible] componenti auto richiede per dirigenti in trasferta varie metrature anche ville. Interacia 568.3878.
CERCO con massime garanzie bancarie alloggio 130/140 [illegible] divisibile possibilmente attico no zone periferiche. A. Messina 650.2109.
DITTA c[illegible] alloggio o villa Torino e collina, per [illegible]prio funzionario, ottime referenze. [illegible]liare Abit 669.8921.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO affitto/acquisto immobili commerciali/industriali mq [illegible] comodi tangenziali. Sogem 771.0067.

AUTOVEICOLI 9

■ [illegible] autovetture max valutazione contanti con voltura. Via S. [illegible] 32 - Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.
[illegible] auto fuoristrada camper furgoni camioncini bigo e ribaltabili. [illegible] strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.
ACQUISTA autovetture [illegible] ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.328.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898. Torino.
AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.664.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

■ Cesenatico Hotel Executive tre stelle superiori. Benessere, tranquillità. Costruzione (1994). Parco campo basket, pallavolo, tennis, piscina. Cardio fitness circuiti, fitness equipment [illegible], bagno turco, U.V.A., idromassaggio, palestra technogym, palestra aerobica, 2 sale, [illegible], climatizzato, tv sat, bigo bar, cassaforte. [illegible] bar, animazione, mini club. Scelta [illegible] buffets, formule [illegible] compreso anche bevande ai pasti da L. 75 mila [illegible] sconti [illegible] telefono 0547 672.670, fax 0547 63.823.
A Finale Hotel Santamaria 019 692.880 familiare comforts parking settimana L. 380 mila week-end L. 125 mila con bevande giugno L. 57 mila luglio L. 65 mila.
[illegible] Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata m[illegible] scelta menu. Giorni 10 L. 450 mila.
[illegible] **MARINA** Hotel 3 Torri 0183 495.170 a 50 mt mare, scelta [illegible], trattamento familiare. Sconti bambini.
[illegible] **LIGURE** Albergo Regina 019 682.929 - [illegible] mt mare, servizi, Tv ascensore scelta menù buffets L. 62 mila giugno L. 65/70 mila luglio L. 78 mila.
[illegible]A di Bibbona (li) affittiamo confortevoli monolocali-bilocali-trilocali 3/7 posti in modernissimo residence. Mare pulito-pineta-piscina-tennis. La Marina del For[illegible] postale [illegible] - 57023 Cecina (Li). Tel. [illegible]86 60[illegible].
PONTI [illegible] primavera [illegible] mare 25 aprile 17 maggio. Riccione [illegible] Feldberg **** [illegible]. 0541 641.942, [illegible] mare, palestra, sauna, idromassaggio, piscina riscaldata, [illegible] balcone, telefono, tv, radio, [illegible], frigobar, parcheggio custodito, biciclette, ricchi menu con antipasti, colazione a buffet. Pensione completa L. 78 mila. Sconti speciali per famiglie. Estate pensione completa maggio L. 60 mila, giugno L. 80 mila, luglio L. 96 mila climatizzato.
SANREMO albergo tranquillo terrazzo [illegible]tralissimo familiare L. 45/55 mila pensione. Tel. 0184 506.924.

MATRIMONIALI 11

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimonio: via Giuseppe Giusti 3, angolo [illegible] Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.
[illegible] nubile bionda occhi chiari, [illegible] sani principi cerca compagno scopo matrimonio. Tel. 011 [illegible].940 Top Service.

VARI 12

A.A. GIOIELLERIA M.C 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.
A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85.
A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTO mobili '700 '800 o '900 argenti bronzi soprammobili oggetti vari. Tel. 011 837.546 (abitazione pasti 247.8365).

PERSONAGGIO

IL CORAGGIOSO ELEPHANT MAN DI LYNCH

L'attore inglese presenta «Amore e morte a Long Island» che sta per uscire in Italia

Hurt, magnifico perdente

«Amo recitare la fragilità umana»

ROMA

NELLE mani un libriccino nero e ■ penna stilografica, come ■ fosse lui il giornalista pronto a prendere appunti; sul viso l'espressione attenta di chi è abituato a dare sempre un peso alle parole che pronuncia, comprese quelle intrise del più genuino umorismo britannico. A Roma per parlare di «Amore e morte a Long Island», il film tratto dall'omonimo romanzo ■ Gilbert Adair, scritto e diretto dall'esordiente Richard Kwietniowski, John Hurt, attore inglese dalla lunga pratica teatrale e cinematografica, racconta di aver accettato il ruolo del protagonista della storia, l'intellettuale Giles De'Ath, dopo aver letto ■ versione non ancora completa della sceneggiatura: «Sono arrivato alla fine senza accorgermene e ho avuto l'impressione immediata che si trattasse ■ una storia capace di coinvolgere il pubblico. Il personaggio di Giles è estremamente ricco e profondo. Dal mio punto di vista ■ film parla della ricerca della bellezza in un luogo ■ cui non ci si aspetta di trovarla, una ricerca appassionata che alla fine sfocia nella scoperta dell'amore e della vita. Tra le ragioni che mi spingono, più in generale, a fare o meno un film la sceneggiatura occupa uno dei primi posti. Poi naturalmente ci sono i sentimenti che un regista mi suscita».

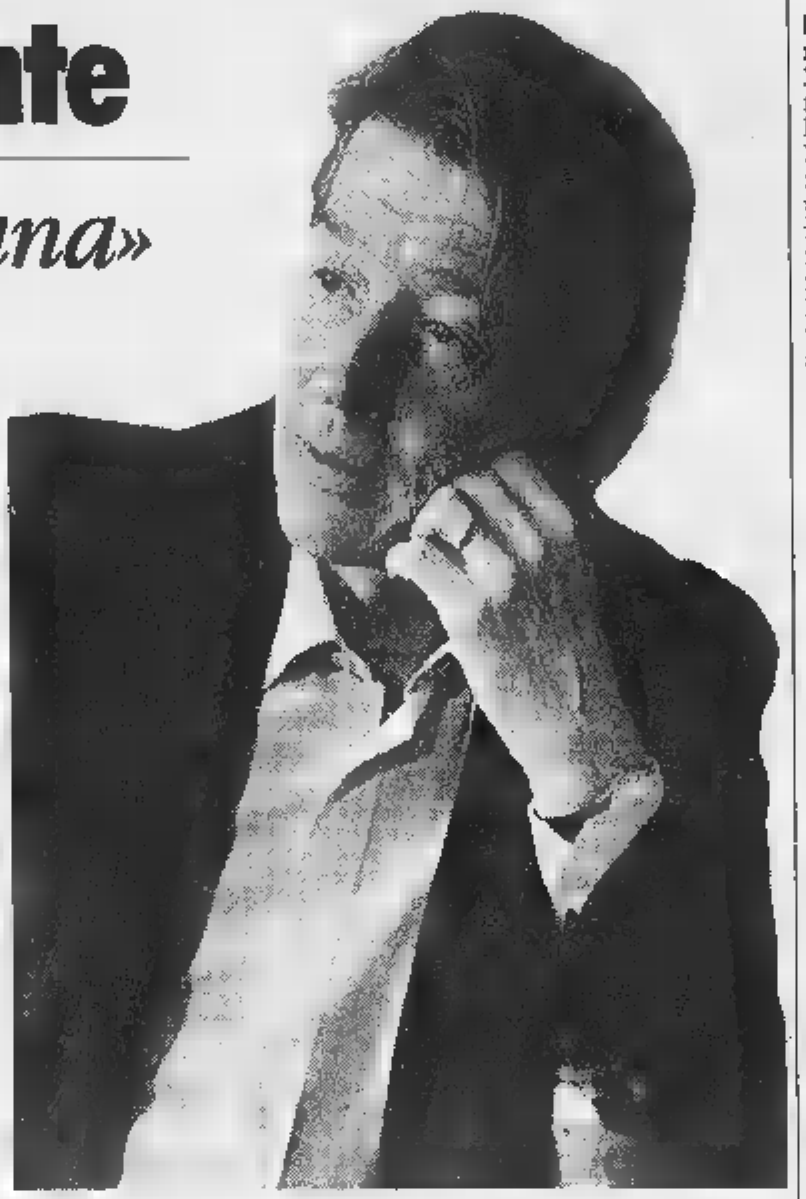
Presentato l'anno scorso nella sezione «Un Certain Regard» del Festival di Cannes, vincitore del «Premio Pierrot per il Giovane Cinema Europeo», «Amore e morte a Long Island», dopo aver preso parte a varie manifestazioni cinematografiche in tutto il mondo, è uscito a marzo negli Stati Uniti ottenendo un buon successo e ■ è in arrivo sugli schermi italiani. Storia di un rinomato scrittore inglese, vedovo di mezza età, che un giorno, per caso, va a vedere un film americano per adolescenti e perde la testa per uno degli attori, il film di Kwietniowski vuole soprattutto descrivere l'incontro-scontro tra due culture: quella raffinata, antiquata, europea dello scrittore, e quella tutta contemporanea di una cittadina di Long Island dove può succedere che ■ star di film giovanilisti confonda il nome del poeta Rimbaud con il Rambo di Sylvester Stallone. «Una delle cose che il film vuole dire - spiega il regista - è che sentirsi vivi significa anche essere stimolati da culture diverse, riuscire ad entrare in contatto con differenti abitudini esistenziali. Dall'incontro descritto nel film tutti e due i personaggi usciranno arricchiti».

«Mio padre era un pastore anglicano: ho vissuto lontano dal ventesimo secolo»

Per John Hurt, che nel 1980 ha coraggiosamente prestato il suo corpo al protagonista di «Elephant Man» ■ David Lynch (l'elaboratissimo trucco richiedeva ogni giorno sette ore di lavoro) guadagnando la seconda nomination all'Oscar dopo quella ottenuta per «Fuga di mezzanotte», calarsi nella parte dello scrittore fuori dal mondo non è stato troppo difficile: «Mio padre era un vicario anglicano e tutta la mia famiglia è sempre stata molto vicina al clero, il che vuol dire che ho vissuto circondato da persone molto, molto lontane dal ventesimo secolo. Per questo, forse, non è stato così difficoltoso per me recitare nei panni di Giles De'Ath». Ai personaggi toccati ■ dolore della vita, vittime coscienti e sempre piene ■ dignità, John Hurt è abituato: «Se c'è un filo conduttore nelle mie interpretazioni sicuramente può ■ questo: ■ sempre ■ dalla parte dei perdenti, delle vittime, di chi deve mettere in luce le proprie fragilità e questo è accaduto perché ■ mi provoca nessun imbarazzo mostrare certi lati deboli della personalità umana». Hurt ha appena finito di recitare al fianco di Brenda Blethyn (la splendida protagonista del film ■ Mike Leigh «Segreti e bugie») in «Night train» e aspetta di ritornare anche quest'anno al Festival di Cannes con «All the little animals» di Jeremy Thomas. «Il mio personaggio - spiega - è quello di un uomo che ha dedicato la sua vita a seppellire animali che vengono uccisi per strada. A un certo punto quest'uomo sente forte il bisogno ■ allontanarsi dalle abitudini dell'esistenza borghese ed è allora che entra in contatto con un giovane che ha avuto grossi problemi nella sua infanzia».

«Aspetto di andare a Cannes con ■ film di Thomas su un becchino d'animali»

■ Caprara



John Hurt protagonista ■ ■ scritto e diretto dall'esordiente Richard Kwietniowski



Jason Priestley, interprete della serie di Italia 1 «Beverly Hills» ■ stato produttore esecutivo e anche regista di alcuni episodi

Noi, rovinati da DiCaprio

Priestley: addio «Beverly Hills»

«Ancora due settimane a luglio poi interromperò quell'impegno. Leo? Difficile parlare del ■ successo ■ so proprio come possa viverlo»

ROMA. «Beverly Hills» addio: ■ Jason Priestley, interprete della seguitissima serie di Italia 1, ■ piccolo schermo ormai ■ stretto. Le esperienze di «Amore e morte a Long Island» e di vari altri film, lo hanno convinto a concentrare i suoi sforzi sul grande cinema: «A luglio - annuncio - sarò occupato ancora per due settimane sul set di "Beverly Hills", ma poi credo proprio che interromperò quell'impegno». La notizia è confermata da voci americane secondo cui, per giustificare l'uscita di scena del biondino, gli sceneggiatori di «Beverly Hills» avrebbero immaginato una morte in grande stile: tragica, ■ anche vagamente ambigua (non si sa mai, ■ domani la tv potrebbe tornare utile) come quella di Gei Ar in «Dallas». Nella puntata dell'estremo addio dovrebbe fare un'apparizione in veste di guest-star anche l'indimenticata Shannon Doherty.

Intanto Priestley, capelli cortissimi e ossigenati per via di ■ nuovo film che deve girare, camiciola verde marcio, bottiglietta d'aranciata in mano e occhi fissi sui soffitti barocchi del «British Council» romano, è già stato produttore esecutivo e anche regista di alcuni episodi della serie che in Italia è andata in onda per la prima volta nel '92. A giugno, sempre su Italia 1, ■ previste le repliche, mentre per l'autunno ■ pronto un nuovo ciclo di episodi. Basti sapere che «Beverly Hills» se l'è cavata ultimamente, in termini di ascolti, perfino contro l'imbattibile «Commissario Rex». Ma Priestley resta irremovibile: «Ormai mi ■ lasciato alle spalle quel personaggio e quella mia vecchia immagine».

In «Amore e morte a Long Island», ironia della sorte (o piuttosto del regista che lo ha scelto?) il giovane attore fa praticamente se stesso: «Mi sono trovato a interpretare un personaggio a cui capita quello che a me capita nella vita reale». I suoi fans, comunque, non hanno mai raggiunto certi eccessi: «L'adorazione dei fans è una ■ da cui mi sento piuttosto estraneo. Sono pagato per fare questo lavoro e lo faccio molto normalmente. Voglio dire che la ■ vita è semplice».

Però al solo udire il ■ di Leonardo DiCaprio, divo mondiale del momento che ha offuscato con i suoi languori adolescenziali l'immagine di tanti altri biondi-teneri del ■ americano, Priestley si adombra, diventa laconico, ■ sa che dire: «DiCaprio? Per ■ è difficile parlare del suo successo, non ■ proprio che cosa gli stia succedendo, né come lui possa vivere tutto questo».

[f. c.]

NOTIZIE ■

ROMA, VEGETARIANI ■ ■ Per ricordare l'impegno di Linda McCartney «donna tenace e coraggiosa», l'assessorato alle politiche educative del Comune di Roma ha deciso che giovedì le mense delle scuole comunali proporranno ■ vegetariani in ossequio all'estremo desiderio dell'artista inglese, così come ricordato dal marito Paul McCartney. Intanto la Società vegetariana di Londra sta pensando di erigere addirittura un monumento in ■ ricordo. In autunno uscirà comunque il libro di ricette vegetariane «Lin■ McCartney on Tour» ultimato di recente.



Vanessa Redgrave

NERO E RED■ INSIEME. Franco Nero e Vanessa Redgrave di nuovo insieme sul set in «Bella Mafia», una produzione americana in onda in prima tv su Retequattro venerdì 24 aprile e 1° maggio alle 20,30. Il film che segnerà il debutto nella regia del loro figlio Carlo Gabriel, 28 anni, è un adattamento cinematografico dal romanzo «L'escluso» di James Gabriel Berman. Nel cast ci sarà anche Joely Richardson, figlia della Redgrave e di Tony Richardson.

CROLLO ■ ■ FERMA I ■ ■ Il crollo dei mercati finanziari asiatici ha investito anche i Rolling Stones. Mick Jagger e compagni sono stati costretti a cancellare le tappe del Sud Est asiatico del loro tour «Bridges to Babylon» a ■ dei problemi economici che hanno investito la regione. La «stretta» economica, con conseguente crollo delle borse, ha costretto gli organizzatori locali a rinunciare allo spettacolo che impegna 270 persone e 46 tir nell'allestimento.



Mick Jagger

■ GIRERA' FILM ■ ■ Il regista americano Jonathan Mostov intende girare negli studi di Cinecittà un film con Michael Douglas, che si intitolerà «U-571». Lo ha annunciato lo stesso Mostov in occasione della presentazione a Roma del suo film «Breakdown - La trappola» che uscirà in Italia il ■ aprile. «U-571» è basato su un fatto realmente avvenuto alcuni anni fa.

Dopo il concerto a Washington il tenore ricevuto alla Casa Bianca

Bocelli & Clinton, in confidenza

Nuovo brano «Preghiera» con la Houston

WASHINGTON. In quella che pare ormai un'inarrestabile scalata allo starsystem americano, il tenore Andrea Bocelli è stato ricevuto ieri mattina alla Casa Bianca dal presidente degli Stati Uniti ■ Clinton, che reduce dalla visita in Cile si è rammaricato di non aver potuto assistere al ■ concerto della ■ prima al Kennedy Center: una serata benefica, ■ la National Symphony Orchestra, il cui ingresso costava poco meno di 5 milioni di lire, cena compresa, e che ha fruttato circa due milioni di dollari. La piccola delegazione musicale italiana alla Casa Bianca comprendeva, ■ Andrea, la moglie Enrica e il fratello Alberto, il manager Michele Torpedine e, last but not least, Tony Renis, il musicista italiano conosciuto in tutto il mondo per «Quando quando quando», che vive fra Italia e Usa continuando a lavorare ad alti livelli nell'ambiente musicale. Bocelli ha subito ringraziato Clinton per avergli messo a disposizione il palco presidenziale in occazione della serata al Kennedy Center; il Presidente ha replicato con calore, dicendosi felicissimo di potergli stringere la ■ «perché tutti i miei amici in questo periodo mi stanno parlando del tenore italiano».



Andrea Bocelli ha regalato i suoi dischi a Clinton

Andrea, emozionato, si è espresso in buon inglese. ■ spiegato di esser sempre nervoso prima andare in scena: «Ma l'altra sera, per un attimo, ho pensato a tutto ciò che un Presidente deve fare ogni giorno per affrontare i problemi del mondo, e questo mi ha dato la ■ per affrontare "E lucean ■ stelle" con grande energia». Al corrente della visita che Prodi farà a Washington ai primi di maggio, Bocelli ha aggiunto di esser fiero di aver avuto la stessa opportunità del Primo Ministro italiano, d'incontrare il Presidente. Clinton ha ribattuto che Prodi «sta dando all'Italia il miglior governo degli ultimi anni».

Tony Renis ha raccontato al Presidente di esser molto amico ■ suo fratello Roger che fa il ■ e Clinton ha mostrato di sapere, rispondendogli: «Me l'ha detto». Allora Tony si è spinto più in là: «Saremmo onorati che nella prossima visita lei ci concedesse una jam session con musicisti italiani...». Clinton s'è messo a ridere.

Bocelli ha regalato a Clinton tutti i suoi dischi; Renis gli ha consegnato, per la moglie, l'ultimo album di Celi■ Dion dove compare il duetto fra l'interprete e Pavarotti di «Grande Grande Grande», il brano scritto ■ Tony che si ascolterà al prossimo Pavarotti International. Com'è noto, Pavarotti ha invitato la signora Clinton a presenziare al concerto di Modena il prossimo 9 giugno. E' la prima volta che artisti italiani sono ricevuti alla Casa Bianca. Ma Bocelli in questo momento è molto di moda negli States: il ■ disco «Viaggio Italiano» è in testa alle classifiche classiche, mentre «Ro■» è nella hit pop da 18 settimane. A Washington per il concerto sono arrivati anche dagli Stati vicini, in aereo; un po' di delusione ■ l'assenza del tenore alla cena dopo la serata.

Un ulteriore salto di popolarità è ■ nelle prossime settimane, quando ■ canzone di Carole Bayer Sager (già autrice di «That's what Friends ■ for») scritta ■ David Foster, con testo in italiano di Tony Renis e Alberto Testa, comparirà cantata in italiano da Bocelli nella colonna sonora di «Quest For Camelot», la cui prima mondiale è prevista a Los Angeles il 3 maggio prossimo: si tratta di un cartone animato ■ Warner costato 150 milioni di dollari, per battere l'egemonia della Disney. Il brano di Bocelli s'intitola «Preghiera» ed è una vera preghiera a Dio. Il film uscirà in Italia in autunno. Per lo stesso brano, Tony Renis sta lavorando a un singolo ■ Bocelli. L'ambizione è di farne un duetto con Whitney Houston, in italiano e inglese, per le radio americane.

[m. v.]

Associazione albanese

■ «Striscia la Berisha»: ci offende

MILANO. «Lo sketch "Striscia la Berisha" è razzista e va interrotto»: sui difetti degli albanesi ■ si può fare ironia in tv, lo sostiene l'Associazione di amicizia e collaborazione Italia-Albania e il Tribunale dell'immigrato. In una conferenza stampa a Milano, hanno spiegato di essersi rivolti al Garante per l'editoria perché intervenga a fermare la satira interpretata da Gene Gnocchi e Tullio Solenghi, all'interno di «Striscia la notizia».

«Dopo le numerose proteste contro il contenuto offensivo del programma da parte di cittadini italiani e stranieri - hanno spiegato - abbiamo incaricato il legale Luca Bauccio di inoltrare ■ esposto al Garante per l'editoria e la Radiodiffusione per chiedere l'interruzione dello sketch dato che la legge 223/90 vieta la trasmissione di programmi offensivi in ragione della nazionalità. Lo sketch, in onda da qualche settimana, rappresenta una ■ caricaturata di "Striscia" in salsa albanese e siamo indignati per il modo in cui ripropone la figura degli albanesi. L'ironia dei due bravissimi comici è incentrata unicamente su uno stereotipo negativo e offensivo della nostra dignità», ha commentato Admir Nocay, portavoce dell'associazione che si definisce «l'organismo maggiormente rappresentativo degli albanesi residenti in Italia».

I programmi sono così visto uno, visti tutti

C'E' un giorno, durante la settimana, in cui gli ascolti precipitano. Ed è il sabato: soprattutto la serata è una replica stantia di quelli che furono gli antichi splendori di un varietà. Sorda Raidue, che fa l'intellettuale, a ogni richiamo di buon senso per una inversione tra il giallaccio di prima serata, senza qualità e pure telespettatori, con la commedia che viene dopo. E' un mistero, che qui smetteremmo anche di sottolineare, se i lettori smettessero di protestare. Ormai lo fanno in modo articolato, sanno bene che i palinsesti non li prepara il direttore di una rete, ma i pubblicitari. E allora, si chiedono, i pubblicitari non possono capire che i loro prodotti sarebbero meglio reclamizzati se messi in mezzo, o prima, o dopo, qualcosa di più gradevole? Ancora un elemento, si può aggiungere: che il teatro, odiato da un buon numero di intellettuali snob, è amato da molti spettatori comuni, che lo vorrebbero seguire di più, fatica. Magari con qualche spiega su ciò che si sta per vedere. Di Marco Paolini e del suo «Vajont» si continua a parlare: evidentemente di una esperienza irripetibile. Un pezzo unico da sfoggiare in mezzo ai mobili di plastica.

Domenica sera abbiamo avuto una fondamentale conferma: Paolo Limiti l'inglese. Tra le vecchie glorie della canzonetta si è scatenato nella lingua d'Albione, parlando e traducendo in simultanea. Ah, c'è che dire, signora mia, bravissimo. Lo speciale si intitolava «Hollywood, Italia» («Milano, Italia» ha fatto scuola), e si riferiva a tutti quei cantanti che negli Anni Sessanta portarono nell'Italia conquistata la loro musica da esportazione. Limiti è bravo, documentato, per l'appunto sa l'inglese, conosce anche la materia di cui parla, i suoi ospiti sempre pertinenti e puntuali. Però, anche lui, fa sempre lo programma. Cambia il tema, i cantanti possono essere americani, inglesi, francesi o italiani, ma il programma è sempre uguale. Sempre uguale «Fantastica italiana», che è ritornato sabato su Raitre, con Giancarlo Magalli circondato dalle corazziere della televisione. Sempre le giovani signore intorno ai quaranta, chiamate a dimostrare di in forma, ancora in grado di ballare, cantare, saltare e conquistare gli uomini. E' la solita storia, vista una puntata viste tutte. Persino i programmi che hanno nel gioco del pallone la loro forza, il loro fondamentale aggancio con la cronaca, «Quelli che il calcio», «Mai dire gol» appartengono ormai al genere visto uno, visti tutti. Saremo noi che ci abbiamo fatto l'abitudine, ma saranno anche loro che non cambiano. E' vero che il successo si ottiene con l'iterazione, ma c'è un sottile confine tra l'iterazione e il sapere più che fare. Domenica pomeriggio c'era Brosio sulla barca dei canottieri, per far ridere: facile prendersela con uno sport che ha bisogno di pubblicità, e non cerca certo il silenzio stampa. Vorremmo vedere Juventus-Inter, con le squadre che giocano in dieci, gli undicesimi essendo Brosio e il giapponese Sato.

Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Non credete alle promesse

L'UOMO DELLE

1995, Raidue alle 20,50

In prima visione tv la storia di un sedicente «talent-scout», in realtà un truffatore romano che se ne va in giro per la Sicilia del 1953, vendendo sogni, offrendo cioè, in cambio di lire, un provino cinematografico che garantirà il so e la fama dell'aspirante attore. Giuseppe Tornatore dirige un Sergio Castellitto davvero molto efficace. Nel cast anche Leo Gullotta, Tiziana Lodato, Franco Scaldati e Leopoldo Trieste.

CHI PARLA 2

1990, Tmc alle 20,45; dur. 81'

Di Amy Heckerling, con John Travolta e Kirstie Alley. Il tassista che aveva aiutato la rag madre nel primo episodio, nel frattempo è diven un pilota di aerei e, regolarizzato il rapporto con la donna, regala al piccolo Mickey una sorellina. Le voci dei bambini sono quelle di Paolo Villaggio e Anna Mazzamauro. A un terzo pargolo, intervenuto nella vicenda e pelle, presta le parole Lino Banfi.

1992, Retequattro alle 20,35; dur. 127'

Michael Douglas e Sharon Stone. Un uomo viene ucciso durante un amplesso. La donna sospettata, una bellissima scrittrice bionda, riesce a sedurre il detective incaricato delle indagini. La verità salterà fuori comunque? Regia di Paul Verhoeven.

1978, Retequattro alle 15,30; dur. 91'

Uno spregiudicato d'affari (Rock Hudson) procede al disboscamento di una zona sulle montagne del Colorado per poter realizzare un complesso sciistico. La natura si vendicherà in maniera catastrofica. Mia Farrow e Barry Primus sono gli altri attori, diretti da Corey Allen.

UN DISERTORE

1942, Tmc alle 14; dur. 110'

Tyrone Power e Joan Fontaine in un film diretto da Anatole Litvak. Un soldato, stanco degli orrori della guerra si rifiuta di tornare a combattere. Resta però ferito durante un bombardamento.

1994, Retequattro 23; dur. 99'

Ancora Sharone Stone, qui accanto a Richard Gere, diretta da Mark Rydell. Un architetto separato dalla moglie inizia una nuova relazione con una giornalista, ma non per questo si decide a chiedere il divorzio.

ANTENNA

Jamie Lee Curtis nel film tv *Il dono di Nicholas*, ispirato alla vicenda del piccolo Nicholas Green (Canale 5, alle 21), Pippo Franco conduce *Il paese delle meraviglie* (Raiuno, 20,50), il caso Delfino a *Mixer* (Raitre, alle 22,55), Milly D'Abbraccio e Massimo Lopez gli ospiti del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23,20), Tony Binarelli al *Tappeto volante* (Tmc, alle 16), i costumi e le scenografie del teatro dell'Opera di Roma a *Tg3 Speciale* (Raitre, ore 8).

Ronaldo e la fidanzata Susana Werner, soprannominata «Ronaldinha», si sfideranno nella puntata di oggi de «Il quizzone», il gioco tra vip condotto da Amadeus e Laura Freddi, in onda alle 20,45 su Italia 1. Ronaldo farà parte della squadra maschile con i giocatori dell'Inter Beppe Bergomi, Gianluca Pagliuca e Fabio Galante; «Ronaldinha» è tra le protagoniste della squadra femminile composta da Paola Barale, Alba Parietti e Federica Panicucci, tifose della Juventus.

Quando erano piccoli, Nicolò e Michele Bongiorno (figli di Mike) non si interessavano più di tanto all'attività del padre. I compagni di scuola li prendevano in giro dicendo di continuo: «Allegria, allegria!». Col passare degli anni si sono avvicinati anche loro alla tv e oggi hanno creato la «Bongiorno production». Mike è orgoglioso: «Il loro inizio in questa professione è veramente buono: il documentario "Lavori in carne", su coloro che si deturpano volontariamente il corpo, al mercato dell'audiovisivo di Cannes è andato a ruba. L'hanno voluto tutti, dai russi ai canadesi. Oggi la gente vuole informarsi, vuole capire. Questa è la tv del futuro. E io, con i miei figli, mi preparo».

L'allenatore della Juventus Marcello Lippi, nato a Viareggio, è stato scelto dall'azienda di promozione turistica della Versilia per la campagna pubblicitaria della primavera-estate 1998. Proteste della top model Charlize Theron (famosa per lo spot della Martini e per una parte nel film con Pacino «L'avvocato del diavolo»): «Non capisco si possa puntare su un signore con i capelli grigi per promuovere una zona così viva e così bella. Io che giro il mondo sarei più adeguata. Non a caso il mio spot per la Martini è diventato uno dei più famosi della storia». Cachet richiesto di solito dalla Theron: trecento milioni di lire. Cachet stanziato per Lippi: intorno ai venti milioni, interamente devoluti a un'associazione di volontariato viareggina che sta per realizzare un centro per disabili.

Emilio Fede dice di essere in buoni rapporti con i magistrati del Pool di Milano: «Con Davigo vado d'accordo; Colombo mi manda i suoi libri con dedica; con la Boccassini, di recente, ho avuto una piacevolissima conversazione al telefono. Se fossi un loro nemico succederebbero tutte queste cose?».

Luca Barbareschi si è sentito per anni schiavo del suo ruolo di seduttore: «L'unione coniugale non mi proteggeva dalla mia smania di conquista, uscivo a cena con una donna e sapevo già quello che si aspettava da me».

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7 (5645841); 7,35 (225117); 11,30 (5632272); 13,30 (87537); 18 (14570); (3247); 23,10 (585518); 0,05 (40464);
- **6 — Euronews**, attualità (6334)
- **6,45 Unomattina**, attualità (1717668)
- **9,30 TG1 Flash L.I.S. (9.30)**, attualità
- **9,55 Akiko**, film commedia (Italia, 1961). Regia di Luigi Filippo D'Amico, con Akiko Vakabayashi (62348179)
- **11,35** , attualità
- **12,30 TG1 Flash**, attualità (13024)
- **12,35 La signora in giallo**, telefilm (1173541)
- **13,55 TG1 Economia**, attualità (7562088)
- **14,05 Verdemattina "In giardino"**, attualità (143537)
- **14,40 Cara Giovanna**, attualità. Con Giovanna Milella (3003711)
- **15,50 Solletico - 1a parte**, varietà ragazzi (2552228)
- **17 — TG Ragazzi**, rubrica (27179)
- **17,10 Solletico - 2a parte**, varietà ragazzi (157570)
- **17,50 Oggi al Parlamento**, attualità (2780537)
- **18,10 Primaditutto**, attualità (751570)
- **18,45 Colorado - 1a parte**, gioco. Con Carlo Conti (1274150)
- **20,35 Rai sport notizie**, rubrica sportiva (9282711)
- **20,40 Colorado - 2a parte**, gioco - Due contro tutti (7461660)
- **20,50 Il paese delle meraviglie**, varietà (86449711)
- **23,15 Passaggio a Nord Ovest**, attualità (7157062)
- **0,20 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (6816939)
- **0,35 Rai Educational Tempo**, attualità (3260446)
- **1 — Rai Educational Filosofia**, attualità (6747752)
- **1,05 Sottovoce: Gianfranco Vissani**, attualità (2607071)
- **1,30 Speciale: Dalle parole ai fatti**, rubrica (9268367)
- **2,30 Attenti a quei tre**, attualità. Con Oliviero Beha (2154990)
- **3 — Tutto Museo**, documenti (2425193)
- **4,20 Cos'è mai un bacio**, rubrica (6433209)
- **4,30 Miranda Martino**, musicale (7683280)
- **4,45 Rita Pavone**, musicale (3674990)
- **4,55 L'eredità della priora**, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (2554608); 13 (1824); 18,15 (237057); 20,30 ; 22,55 (5065131); 1,55 (34687174);
- **6,30 Rassegna Stampa Sociale - Pane al pane**, attualità (4985)
- **7 — Go Cart Mattina**, varietà ragazzi (42773)
- **7,05 Babar**, cartoni (6302518)
- **7,50 Pingu**, cartoni (7695695)
- **8 — Banane in pigiama**, cartoni (10160)
- **8,50 Lassie**, telefilm (9500112)
- **9,15 Io scrivo, tu scrivi**, attualità (6524792)
- **9,40 Quando si ama**, soap opera (4245570)
- **10 — Santa Barbara**, soap opera (3842695)
- **10,45 Racconti di vita**, attualità (1268266)
- **11 — TG2 Medicina 33**, attualità. Con Luciano Onder (44179)
- **11,30 Anteprima I fatti vostri**, varietà (6179)
- **12 — I fatti vostri**, varietà (83131)
- **13,30 TG2 Salute**, attualità (74063)
- **13,45 TG2 Costume e Società**, attualità (1313063)
- **14 — Ci vediamo in tv**, musicale (3327334)
- **16,15 TG2 Flash (all'interno del programma)**, attualità (254421)
- **16,30 La cronaca in diretta**, attualità (6788353)
- **17,15 TG2 (all'interno del programma)**, attualità (525708)
- **18,20 Rai Sport Sportsera**, rubrica sportiva (3110641)
- **18,40 In viaggio con Sereno Variabile**, attualità (9454841)
- **19,05 Marshall**, telefilm (406660)
- **20 — Speciale I Fatti vostri: il Lotto alle otto**, varietà (570)
- **20,50 L'uomo delle stelle**, film drammatico (Italia, 1995). Regia di Giuseppe Tornatore, con T. Lodato (86442806)
- **23,10 Hong Kong express**, film drammatico (Hong Kong, 1994). Regia di Wong Kar-Wai (14514518)
- **0,55 Oggi al Parlamento**, attualità (5177464)
- **1,05 Neon Cinema**, rubrica (50626684)
- **1,15 Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (6782258)
- **1,25 Appuntamento al cinema**, rubrica (13103280)
- **1,30 Io scrivo, tu scrivi (R)**, attualità (6374358)
- **2,25 Mi ritorni in mente replay**, musicale (2792193)
- **2,50 Diplomi universitari a distanza fino alle ore 5,55** (32101622)

RAITRE

Telegiornale: 6,15 (546537); 12 (4150); 14,20 (631112); 19 (425); 22,30 ; 0,30 (83731);
- **6 — TG3 Morning News (6.30 - 7.00 - 7.30)**, attualità - L'informazione che ci sveglia (87062)
- **8 — TG3 Speciale**, attualità (3-266)
- **8,30 Fermata d'autobus (R)**, attualità. Con Giusi Ca - giustizia (4353)
- **9 — Lo spirito, la carne, il re**, film drammatico. Regia di Terence Fisher, con Noel Coward, Leila Johnson (413518)
- **10,30 Rai Educational: Chiedi chi erano i Beatles**, attualità - Cose dell'altro mondo (1889)
- **11 — Rai Educational Tema - millennio**, attualità (76841)
- **12,15 Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (6145599)
- **12,20 Telesogni**, attualità (504599)
- **13 — Rai Educational - Il Grillo**, attualità (8150)
- **13,30 Rai Educational Mente**, attualità. Con Carlo Massarini (8537)
- **14 — Telegiornali Regionali**, attualità
- **14,50 TGR Leonardo**, attualità (8507)
- **— TGR Metropoli** (5686)
- **15,30 TGS Pomeriggio sportivo** rubrica sportiva (93150)
- **15,40 Pattinaggio a rotelle**, sport (6976353)
- **15,55 Karate: Campionati Italiani**, sport (3297957)
- **16,10 Tennis: Federation Cup**, rubrica sportiva (6946957)
- **17 — Geo & Geo**, documenti (9687062)
- **18,30 Un posto al sole**, soap opera (4315)
- **,35 TGR Telegiornali Regionali**, attualità (854150)
- **19,55 TGR Regione Italia**, attualità (627563)
- **20,10 Blob. Di tutto di più** varietà (3316247)
- **20,30 Chi l'ha visto?**, attualità (69624)
- **22,45 TGR Telegiornali Regionali**, attualità (2076334)
- **22,55 Mixer**, attualità (310112)
- **1,10 Fuori orario. Cose (mai) viste**, rubrica - Eveline (7690919)
- **2 — Prove Tecniche di Trasmissione**

CANALE 5

Tg5: 6 (30305); 8 (55368); 13 (5570); (5150); 1 (2518613); 3 (75302551); 5,30 (8288112);
- **8,45 Vivere bene benessere**, attualità (9747537)
- **10,15 Maurizio Costanzo Show (R)**, attualità. Con Maurizio Costanzo (7205353)
- **12 — Ciao**, telefilm (67605)
- **,30 Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (58537)
- **13,45 Beautiful**, soap opera (555228)
- **14,15 Uomini e donne**, varietà. Con Maria De Filippi (6281911)
- **15,40 Vivere bene salute**, attualità. Con Maria Teresa Ruta (852773)
- **16,15 Stefanie**, telefilm - "L'incendio" - parte (5962353)
- **17,10 Speciale: Il dono di Nicholas**, rubrica (4412570)
- **17,15 Verissimo sul posto**, attualità. Con Marco Liorni (65150)
- **17,45 Verissimo - Tutti i colori della cronaca**, attualità. Con Cristina Parodi (2704334)
- **18,35 Tira e molla**, varietà. Con Paolo Bonolis (1781596)
- **20,30 Striscia la notizia**, varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. - La voce dell'insorgenza (4421)
- **21 — Il dono di Nicholas**, film drammatico (USA, 1997). Regia di Robert Markowitz, con Jamie Lee Curtis, Alan (4171976)
- **22,55 Ricordo di un figlio**, attualità. Con Cristina Parodi (527334)
- **23,20 Maurizio Costanzo Show**, attualità. Con Maurizio Costanzo (5420518)
- **1,30 Striscia la notizia (R)**, varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi (9688057)
- **2 — Missione Impossibile**, telefilm - "Chico" (5344975)
- **3,30 Hill Street giorno e notte**, telefilm - "Giungla di folli" - 1a parte (1202984)
- **4,30 Belle e pericolose**, telefilm - "L'angelo del passato"

ITALIA 1

Studio Aperto: 12, (620278); 18,30 (1781); 0,30 (4078718);
- **6,10 Il mio amico Ricky**, telefilm - "Ricky e Lege" (6512112)
- **6,35 Ciao Ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (27900957)
- **9,20 Supercar**, telefilm (5423452)
- **10,20 Dall'oggi al domani**, film commedia (Usa 1994). Regia di Joan Silver, con Griffin Dunne (2426247)
- **12,20 Studio sport**, rubrica sportiva (6699686)
- **12,50 Fatti e misfatti**, attualità (7035062)
- **,55 Ciao Ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (7004353)
- **13 — Willy il principe di Bel Air**, telefilm (37044)
- **13,25 Ciao Parade**, varietà ragazzi (7022518)
- **14,20 Colpo di fulmine**, varietà (697686)
- **15 — !Fuego!**, varietà (3976)
- **15,30 A scuola di filosofia**, telefilm (8063)
- **16 — Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (11044)
- **16,20 Bam**, varietà ragazzi (8599518)
- **16,55 Bam**, varietà ragazzi (7137179)
- **17,25 Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (7118044)
- **17,30 Sinbad**, telefilm (6972063)
- **18,25 Studio sport**, rubrica sportiva (4435421)
- **19 — Otto sotto un tetto**, telefilm (4608)
- **19,30 La tata**, telefilm (3179)
- **20 — Sarabanda**, varietà (53131)
- **20,45 Il Quizzone**, gioco (184334)
- **23 — Ciro il figlio di Target**, varietà. Con Gaia De Laurentiis e Cavalli (71957)
- **— Goals, il grande calcio inglese**, rubrica sportiva (14008)
- **0,35 Fatti e misfatti**, attualità (37861700)
- **0,40 Studio sport**, rubrica sportiva (2885342)
- **1,10 Italia 1 sport**, rubrica sportiva (2879735)
- **1,40 Rassegna Stampa**, attualità (7798667)
- **1,50 !Fuego! (R)**, varietà. Con Alessia Marcuzzi. (8798700)
- **2,20 L'estate di Bobby Charlton**, film drammatico (Italia, 1995). Regia di Massimo Guglielmi, con Roberto De Francesco (64373342)
- **4,10 Acapulco Heat**, telefilm (5809236)
- **5 — Robin Hood**, telefilm - "Gli impostori"

RETE 4

Tg4: 11,30 (8823518); 13,30 (617); 18,55 (526334);
- **6 — Piccolo amore**, telenovela (2265637)
- **6,50 Aroma de café**, telenovela (4359057)
- **8,30 TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (9013334)
- **8,50 Vendetta d'amore**, telenovela (8409570)
- **9,20 Peste e corna - A tu per tu**, rubrica. Con Roberto Gervaso (6765063)
- **9,50 Sei forte papà**, telenovela (42606)
- **10,30 Febbre d'amore**, telenovela (45624)
- **11,40 Forum**, attualità. Con Paola Perego
- **— La ruota della fortuna - 1a parte**, gioco. Con Mike Bongiorno (8792)
- **14 — La ruota della fortuna - 2a parte**, gioco. Con Mike Bongiorno (7606)
- **14,30 Sentieri**, soap opera (99792)
- **15,30 Valanga**, drammatico (Usa, 1978). Regia di Corey Allen, con Rock Hudson, Mia Farrow (454888)
- **17,45 Ok il prezzo è giusto**, gioco. Con Iva Zanicchi (4263112)
- **18,30 Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena (96063)
- **19,35 Flintstones**, cartoni - "La bambinaia" (866711)
- **20,05 Ace Ventura**, cartoni
- **20,35 Basic Instinct**, film thriller (Usa, 1992). Regia di Paul Verhoeven, con Sharon Stone, Michael Douglas (4048150)
- **23 — Trappola d'amore**, film drammatico (Usa, 1994). Regia di Mark Rydell, con Richard Gere, Sharon Stone (1204315)
- **1,10 TG4 Rassegna Stampa**, attualità (3529667)
- **1,30 American blue note**, film commedia (USA, 1990). Regia di Ralph Toporoff, con Peter Nicol, Charlotte D'Amboise (6539342)
- **3 — Peste e corna - A tu per tu (R)**, rubrica. Con Roberto Gervaso (4916261)
- **3,10 TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (9924342)
- **3,30 Rubi**, telenovela (1160716)
- **4,20 Togazio**, telenovela

TMC

Telegiornale: 7 (14402); 8,20 (2627711); 12.40 (346841); 22,35 (532266); 1,35 (8873603);
- **7,05 Rassegna Stampa Sportiva**, rubrica sportiva (96150)
- **7,20 Zap Zap**, varietà ragazzi. Con Monica Maiavacca (2221402)
- **8,30 Casa Amore e Fantasia**, attualità. Con Ilaria Moscato. - Il quotidiano tutto casa e famiglia (5701226)
- **11 — I ragazzi della prateria**, telefilm (58957)
- **12 — stile**, rubrica - I consigli di Diego Palma (68226)
- **12,55 TMC Sport**, rubrica sportiva (314402)
- **13,05 Soldi**, attualità. Con Claudio Pavoni e Caterina Stagno. - Il primo quotidiano televisivo di (500792)
- **14 — Sono un disertore**, film drammatico (USA, 1942). Regia di Anatole Litvak, con Tyrone Power (315402)
- **16 — Tappeto volante**, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo (335265)
- **18 — Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Monica Maiavacca e Riccardo Santoliquido. All'interno del programma i cartoni: "Piccolo detective" e "Ramna" (25605)
- **19 — Forte Fortissimo**, musicale. Un programma di musica e cinema. Con Rita Forte e Claudio G. Fava (4889)
- **20 — TMC Sport**, rubrica sportiva (57657)
- **20,45 Senti chi parla 2**, film commedia (USA, 1990). Regia di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley (163570)
- **23 — Crono - Tempo di motori**, rubrica sportiva. Con Renato Ronco (19660)
- **,35 Dottor Spot**, rubrica. Con Lillo Perri (2716792)
- **23,40 The Stepfather - Il patrigno**, film thriller (USA/Canada, 1986). Regia di Joseph Ruben, con Terry O'Quinn (3586889)
- **Tappeto Volante (R)**, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo
- **4,30 Cnn**, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 11,55; 12,10; 12,32; 13; 19; 24; 5,30
7,20 GR Regione; 7,33 Questioni di soldi; 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Golem; 9,08 Radio anch'io; 10,08 Italia no, Italia sì; 11,05 Radiouno Musica; 12 GR1 Come gli affari; Oggi al Parlamento; 13,32 Aspettando i mondiali; 14,08 Bolmare; 14,13 Lavori in corso; 16,05 I mercati; 16,32 Ottoemezzo - Libri; Uomini e camion; 17,08 L'I in ; 17,35 GR1 Spettacolo; 17,40 GR1 Express; 17,45 Come vanno gli affari; 18,08 Radiouno Musica; 19,28 , si fa 19,37 Zapping; 20,40 Per noi; Bolmare; Panorama Parlamentare; 23,40 Sognando il giorno.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,10 Il risveglio di Enzo Biagi; 8,08 Macheoraè?; 8,50 Domino; il consiglio del nutrizionista; 9,30 Il ruggito del coniglio; 10,30 GR2 Notizie; 10,35 Chiamate Roma 3131; 11,54 Mezzogiorno con; 12,10 GR Regione; Mirabella e Garrani 2000 sciò; 14,02 Hit parade - Super Super Hit Top 10; 15,02 Punto d'incontro; 16,45 Puntodue; 17 Radioshow Vasco Rossi; 18,37 Caterpillar; E vissero felici e contenti; 20,15 Masters; 21,30 Suoni e Ultrasuoni.

Gr: 8,45;
7,30 Prima pagina; 9,02 Mattinotre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattinotre; 11 Pagine da "Amarsi male"; 11,15 Mattinotre; 11,55 Il piacere del testo; 12 Mattinotre; 12,30 La Barcaccia; 13,28 Indovina chi viene a pranzo?; 14,04 Lampi di Primavera; 19,01 Hollywood party; 19,45 Un tocco di classica; 20,05 Poesia su poesia; 20,17 Radiotre Suite; 20,30 Lady Macbeth del distretto di Mzensk.

TMC 2

- **7 — Caffè Arcobaleno**, musicale (589)
- **7,45 Clip to Clip**, musicale (2491421)
- **8,30 Coloradio Giallo**, musicale (6542150)
- **12 — Caffè Arcobaleno**, musicale (617792)
- **13 — Arrivano i Nostri**, musicale (812150)
- **13,30 Clip to Clip**, musicale (925228)
- **14,05 Coloradio Rosso**, musicale (978570)
- **— Tennis: Torneo di Montecarlo - In diretta**, sport (78812044)
- **18,30 Caffè Arcobaleno**, musicale (284363)
- **— Seinfeld**, telefilm (537792)
- **Calcio A5 News**, rubrica sportiva (9388179)
- **20,10 Coloradio Rosso**, musicale (7921024)
- **Roxy Bar**, musicale (2273537)
- **23 — TMC2 Sport**, rubrica sportiva (149753)
- **23,10 TMC2 Sport - Magazine**, rubrica sportiva (7033063)

TELE +

- **10,20 Con rabbia e con amore**, film commedia (2422063)
- **11,55 Pretty poison**, film thriller (5560711)
- **13,30 Zona: Magazine calcio - In chiaro**, rubrica sportiva (974589)
- **14,30 Zak: Magazine Sport Trendy**, rubrica sportiva (8713841)
- **15,05 Frasier**, telefilm (9844995)
- **15,30 Nuvole in viaggio**, film commedia (788832)
- **17,30 Basket: Eurolega Final Four - In diretta**, sport (663066)
- **19,30 Com'è: Magazine - In chiaro**, rubrica (193402)
- **20 — Basket Eurolega: Prepartita in diretta - In chiaro**, sport (193315)
- **20,30 Basket Eurolega Final Four - Semifinale in diretta**, sport (268570)
- **22,15 The William Friedkin**, rubrica (2992896)

TELE + (bianco)

- **9,55 comfort farm**, film drammatico (70233150)
- **11,35 Mi ricordo, sì, io mi ricordo**, film biografico (5206112)
- **13,25 La freccia azzurra**, film animazione (7462112)
- **14,55 Quando gli elefanti volevano**, film avventura
- **Africa: Paradiso di spine**, documenti (7101353)
- **17,40 Crazy horse**, film western (7978402)
- **19,10 A life in the theatre**, film drammatico (9405570)
- **20,30 I misteri della zona crepuscolare**, documenti (487605)
- **21,25 Spirali di**, film thriller (9740063)
- **22,50 Moll Flanders**, film drammatico (7647978)

MTV · RETE A

- **8 — Kickstart**, musicale
- **— Shopping Club**, rubrica
- **10 — Mtv Mix**, rubrica
- **12,30 Mtv Greatest Hits**, musicale
- **13,30 Pop Up Videos**,
- **14 — Hit List Uk**, musicale
- **15 — Non stop hits**, musicale
- **18,30 Select Mtv**, rubrica
- **— Mtv Hot**, attualità
- **— TgA: News & News**,
- **19,30 Pop Up**, musicale
- **20 — Hit List Uk**, musicale
- **— di Butt-head**,
- **21,30 Daria**, musicale
- **22 — Jenny Carthy Show** attualità
- **22,30 Hot**, musicale
- **23,30 : Alanis Morisette**, musicale
- **0 — Alternative Nation**, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore e il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.216.15.
Dicitura di Copyright

CANALI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

Il regista gira per RaiTre sei episodi di «Alexandria Hotel»

Barzini tra i muri del pianto

Crimini e misfatti in un albergo di Los Angeles con attrici italiane, dalla De Sio alla Golino

In quelle camere alloggiò Chaplin. Ora ci vengono prostitute e drogati. Una realtà più dura della finzione



Valeria Golino [illegible] delle protagoniste di «Alexandria Hotel». Tra gli altri interpreti Giuliana De Sio, Ivonne Sciò, Stefano Dionisi

LOS ANGELES. Come l'albergo in [illegible] vive da ormai sette anni, anche Bernie Stetner ha vissuto giorni migliori. Un po' come controfigura, un po' come attore ha fatto 45 film, a fianco [illegible] personaggi [illegible] Humphrey Bogart, Burt Lancaster [illegible] Anthony Quinn. Da un paio di [illegible] fa lo sceriffo. E' l'uomo che tiene ordine e dirime [illegible] tensioni tra gli ospiti dell'Alexandria Hotel, un albergo di Downtown Los Angeles che negli anni tra le due guerre è stato [illegible] rifugio preferito [illegible] Charlie Chaplin e Spencer Tracy e che adesso è popolato quasi esclusivamente da ubriaconi, tossicodipendenti, prostitute, magnaccia, agenti di Borsa andati in rovina [illegible] pugili che ne hanno prese [illegible] po' troppe. Bernie è l'unico che abita al 12° piano, in una stanza dove alleva ragni, situata a metà tra la suite dove abitava Rodolfo Valentino [illegible] «Il muro dei fantasmi».

Ma da un paio [illegible] settimane, oltre a Bernie [illegible] i suoi fantasmi, qui all'ultimo piano si vedono attori, registi, cameramen, assistenti, truccatori. Si sono viste, in particolare, un bel po' di note attrici italiane: Giuliana De Sio, Valeria Golino, Carla Gugino, Francesca Fanti, Ivonne Sciò. Oggi, sul tetto, c'è anche Stefano Dionisi, vestito da elettricista [illegible] che, all'urlo di «Basta con la Baia dei Porci! Basta con Fidel!», minaccia di buttarsi.

Perché qui? Perché proprio all'Alexandria Hotel? Semplice, perché l'albergo in questi giorni è il set [illegible] una serie in sei episodi girati per Raitre da Andrea Bar[illegible] e James Merendino che andrà in onda intorno a ottobre [illegible] che si chiamerà appunto «Alexandria Hotel».

Un'idea nata da Barzini, che ha lasciato Roma nel '94 per tentare l'avventura nella capitale del cinema ed è rimasto subito sorpreso dalla grandiosità, l'assurdità, le contraddizioni delle storie di cronaca di Los Angeles. «Uno come James, che è cresciuto qua, [illegible] ci fa neanche più caso», [illegible] Barzini. «Ma [illegible] hanno colpito per la loro drammaticità». Il regista de «Italia-Germania 4 a 3» e Merendino, autore [illegible] «Upstairs Neighbors» [illegible] di «River made to drown in», presentato all'ultimo Festival di Berlino, si [illegible] dunque messi a scrivere assieme i sei episodi. Quello che stanno girando oggi sul tetto dell'albergo ha una venatura [illegible] Dionisi, che proprio in questi giorni presenta [illegible] America «Claudine's Return» di[illegible] da Antonio Tribaldi e che ha appena finito di girare «Short Stories» per la regia di Mike Figgis, [illegible] Jaime, l'ultimo [illegible] una grande famiglia cubana [illegible] lasciato l'isola e accusato adesso dai parenti di avere lasciato indietro la vecchia nonna.

Le altre cinque puntate sono invece storie [illegible] crimine, tratte dalla cronaca nera dei quotidiani. La De Sio è una sadomaso che incontra prima via Internet [illegible] poi di persona il boia che la [illegible]derà. Ivonne Sciò è in [illegible] a [illegible] banda di ragazzini che vivo[illegible] le strade di Hollywood. La Gugino è vittima degli usurai. La Golino, che ha finito di girare proprio con Dionisi [illegible] diretta da Archibugi «L'albero delle pere», in «Alexandria Hotel» sarà una giornalista finita nei guai dopo aver inventato un'intervista.

Due mesi [illegible] riprese passati tra le suites e gli ascensori [illegible] questo albergo, in mezzo a storie [illegible] spesso più incredibili di quelle inventate. Come quando pochi giorni fa, mentre si girava la scena [illegible] un colonnello ossessionato dagli Ufo, una prostituta si è buttata dal settimo piano. Barzini è salito in ascensore e ha trovato un colonnello. Era un colonnello vero. O, forse, un fantasma, di quelli del muro tra la stanza di Bernie e quella di Valentino.

Lorenzo Soria

LA CURIOSITA'

«Ave Maria» inedita in prima mondiale a Czestochowa

Ferré il «maledetto» scriveva musiche sacre

S. [illegible] DEL TRONTO. Chi avrebbe [illegible] detto che Leo Ferré, [illegible] «poeta maledetto», l'uomo che ancor giovanissimo aveva definito «Gesù [illegible] più grande truffatore di tutti i tempi» e il «Vaticano, il più grande impresario», era invece un mistico che scriveva musica [illegible] [illegible] camera e sinfonica nel più puro degli stili? [illegible] sei anni dalla sua morte, nella sua casa di Castellina in Chianti [illegible] state ritrovate un bel numero di canzoni e di «perle religiose» come un «Benedictus», [illegible] «Agnus Dei» e un'«Ave Maria» composte quando aveva appena ventitrè anni, in occasione del matrimonio della sorella; pagine che aveva tenuto gelosamente conservate nel cassetto, [illegible] neppure un copyright. [illegible] [illegible] aveva potuto scrivere canzoni antimilitariste e poi, da sottotenente, costringere i suoi soldati a retrocedere a passo di [illegible] di fronte [illegible] fuoco del nemico? Contraddizioni d'una vita difficile. L'uomo che in pochi anni aveva affrontato il gollismo e il comunismo e che nel '68 a Parigi aveva diretto Beethoven e Ravel, nascondeva un animo incontaminato? Misteri di Leo Ferré. Quelle pagine scritte per organo e violoncello in oc[illegible] del matrimonio «très chic» della sorella in Saint-Charles a Parigi, anticiparono le altre composizioni eseguite nella stessa chiesa l'anno dopo. Poi lunghi [illegible] di ribellione [illegible] [illegible] vita borghese degli ultimi tempi. La scorsa estate il soprano Rossella Marcantoni aveva studiato e cantato per la moglie e i figli del poeta-musicista quelle pagine meravigliose. Ora «l'Ave Maria», l'«Agnus Dei» e il «Benedictus» saranno eseguiti in prima mondiale al Festival Internazionale di Musica Sacra di Czestochowa il [illegible] maggio dal duo Marcantoni-Sollini. [ar. ca.]

Un nuovo album

Page & Plant amicizia e resurrezione

MILANO. Nacquero giusto trent'anni fa, nel '68. Si sciolsero nell'80. Il successo planetario dei Led Zeppelin, inventori e ispiratori di ogni successivo rock targato heavy [illegible]tal, si propagò per i volumi di tuono, ma anche per gli arrangiamenti che colpivano nell'intelligenza sottile, e per la chitarra che si rifaceva apertamente al blues dei padri con innesti di fiamme folk ed esplorazioni di world music. Dunque gli Zeppelin sono stati (con qualche volenterosa approssimazione) i pionieri genetici di tutto ciò che è successo fino a ieri; a rappresentarli, nell'immaginario della gente del rock si [illegible] soprattutto due facce: quella enigmatica e colta del chitarrista Jimmy Page e l'altra, spregiudicata, un po' [illegible] schiaffi, del vocalist Robert Plant. E adesso che dopo trent'anni proprio quelle due facce [illegible] si rimettono in gioco con un album di inediti (i primi dal '79, chiusi nell'album «Walking into Clarksdale») hanno buon gioco i promoter che truccano le carte annunciando «il ritorno dei Led Zeppelin».

Non [illegible] [illegible]. Ma i Nostri lasciano perdere: «Se [illegible] a vendere qualche biglietto in più...», [illegible] è lasciato sfuggire Plant in Bulgaria. Sono i piccoli trucchi avidi dello showbusiness, sottintendono comunque l'[illegible]portanza seminale di questi vecchi ragazzi; e i due, che pure avevano passato [illegible] vita a odiarsi cordialmente, nel '94 si sono poi rimessi insieme, un po' per le curiosità insoddisfatte degli anni [illegible] [illegible] e un po' per voglia di quattrini, nell'album «No Quarter: JP & RP Unledded». Hanno per l'occasione finalmente fatto amicizia, e paiono ben decisi a tornare a sfruttare l'alone del mito che li accompagna. Per fortuna, l'album «Walking into Clarksdale» [illegible] offusca una storia gloriosa. In parte riprende la strada tracciata [illegible] «No Quarter» (con le intriganti contaminazioni arabeggianti [illegible] «Most High», il primo singolo); in parte saetta fra ballate ipnotiche e blues estenuato. La nobiltà di propositi esce da ogni nota, con episodi notevoli tipo «When I Was a Child». Page appare ispirato nella composizione, [illegible] si vede fin [illegible] primo brano «Shining in The Light», fra godibili riff acustici e innesti elettrici. E anche Page mostra di tener saldo il patrimonio vocale; modera gli acuti [illegible] classe e grinta. [[illegible]. ven.]

PLATEA [illegible]

Lodi: torna «La gatta Cenerentola» Prozac+, il tour passa da Gemona

Ai Magazzini Ferroviari Lolli di [illegible] [illegible], fino al 24, si svolge la 1ª edi[illegible] del Festival «Il silenzioso richiamo della terra», dedicato ai documentari cinematografici e video sull'ambiente.

Anteprima mondiale di «Wings on rocks» da oggi al Teatro della Fortuna di [illegible] spettacolo ideato e diretto [illegible] Robert Wilson.

Opera pucciniana al Teatro Verdi di **Trieste**. Da stasera «Tosca», con Ines Salazar, Alberto Cupido, Elia Todisco, Orchestra diretta da Tiziano Severini, regia di Mauro Bolognini.

L'opera «Lady Macbeth del distretto di Mzensk» di Sostakovic da oggi al Teatro Comunale di [illegible] per l'apertura del Maggio Musicale Fiorentino. Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino, sul podio Semyon Bychkov, regia [illegible] Lev Dodin. Nel cast Paata Burchuladze, Stefan Margita, Karen Huffstodt.

Si apre oggi al Teatro Comunale di [illegible] il Festival Internazionale, «Il cielo ha versato [illegible] lacrima. Nel cosmo di Robert e Clara Schumann», edizione dedicata [illegible] musica romantica.

«Riccardo III» di Shakespeare debutta oggi al Teatro Argentina di [illegible]. Con Franco Branciaroli, Anita Bartolucci, regia di Antonio Calenda. Al Teatro Agorà, il concerto musical-mimico-letterario «Monsieur Spadarò», ideato, diretto e interpretato da Violetta Chiarini. Dal 24 al Teatro dell'Opera [illegible] «La Traviata» [illegible] Giuseppe Verdi, con Mariella Devia, Roberto Aronica, Roberto Servile, regia di Alberto Fassini, dirige John Fiore. Il 26 l'Orchestra e Coro [illegible] Covent Garden diretta da Bernard Haitink [illegible] «Parsifal» di Wagner, [illegible] Placido Domingo, Deborah Polaski.

[illegible] Teatro Laboratorio [illegible]. Leonardo di **Bologna**, oggi, «Lear Opera» da Shakespeare, ideato, diretto e interpretato da Leo de Berardinis. Al Teatro Duse, dal 22, «Road» [illegible] Jim Cartwright, [illegible] Enrico Bonavera, Bruno Cereseto, Carla Peirolero. Regia di Sergio Maifredi.

Il balletto «Romeo e Giulietta» [illegible] Le Ballet Preljocaj dal [illegible] al Teatro Comunale di **Modena**. Coreografia di Angelin Preljocaj.

Il 23 al Teatro Odeon di [illegible] (Udine), i Gemelli Ruggeri in «La stirpe dei Ruggeri» per il ciclo «Teatro comico oggi».

Al Teatro delle Vigne di **Lodi**, dal 24, «La gatta Cenerentola», testo e regia di Roberto De Simone, con Maria Letizia Gorga, Patrizia Spinosi.

Musica e danza al Teatro Vittorio Emanuele di [illegible] [illegible] 24 con le compagnie Virgilio Sieni e Roberto Zappalà in «Apollo», «Concerto in re» e «Pulcinella» mentre l'Orchestra Ars Musica esegue «Concerto in [illegible] di Stravinski.

Venerdì e Sabato al Teatro Filarmonico di [illegible] [illegible] in scena il melodramma «Pugacev» di M[illegible] Tutino. Tenore Ernesto Palacio, orchestra diretta da Stefan Anton Reck.

A [illegible] Chiesa di Santo Stefano, domenica 26 alle 21, concerto della Latvian Chamber Orchestra, diretta [illegible] Andris Veismanis, soprano Fran[illegible] Scaini. Arie [illegible] Vivaldi, musiche di Mozart, Barber e Dvorak. Il concerto fa parte della IX Stagione «Le Soirées del Circolo della Stampa di Torino» organizzata da La Nuova Arca.

Al Teatro Comunale Bellini di [illegible] [illegible] [illegible], la Compagnia del Parioli in «Il canotto» di Mario De Candia, con Alessandro Gasmann e Francesco Paolantoni, regia di Panici.

La formazione newyorkese dei Bang [illegible] e Call All-Stars presenta al Teatro Portaromana di [illegible] il 27, [illegible] programma dedicato alle musiche [illegible] Eno, Lang, Gordon, Wolfe, Ziporyn per la rassegna «Suoni e Vi[illegible]».

TOURNEE. [illegible] oggi a Genova. Smash Mouth il 27 a Bologna. [illegible] **Bowie's Brass Fantasy** il 27 a Padova. [illegible] il 24 a Gorizia, 26 Calerno [illegible]ggio Emilia). **C.S.I.** il [illegible] ad Arezzo. [illegible] il 24 a Grugliasco (Torino). [illegible] a Cutrofiano (Lecce), 22 Napoli, [illegible] Castellamare del Golfo (Trapani), 26 Catania. **Prozac+** il 23 a Gemona (Udine), 24 Reggio Emilia, 25 Parma. [illegible] oggi a Lecce, 23 Milano. [illegible] 24 a Napoli, [illegible]. Radiodervish il 25 a Bari. [illegible] il 24 a Palermo, 25 Capo d'Orlando. Francesco Guccini il [illegible] a Cremona. [illegible] domani a Pescara, 23 Firenze, 24 Livorno, [illegible] Sulmona, 26 Modena, 27 Alba (Cuneo).

Il calcio cambia: B al sabato, le grandi in orari diversi

MILANO. Il terzo millennio proporrà nuovi ritmi al calcio italiano. Niente più partite contemporanee [illegible] gare diluite in diversi orari domenicali, per sfruttar meglio gli incassi della pay per view. La svolta è stata presentata [illegible] in Lega, presente anche il consulente Rodolfo Hecht. Chi organizza, guadagnerà di più dalle dirette criptate, agli ospiti andrà il 18% dei diritti [illegible] biglietti. Carraro (foto) ha indicato ad esempio Juve-Inter: «Per una gara così, gli abbonati alla pay per view che adesso [illegible] 300.000 [illegible] fra due anni potrebbero salire [illegible] milione, vorrebbero tutti sintonizzarsi sull'avvenimento. Con grave danno per le altre [illegible]tà, che resterebbero senza ascolto». Meglio fasce orarie diverse: la A si dividerà, la domenica, con partite nel primo pomeriggio, alle 18 e alle 20,30. La B andrà in [illegible] al sabato pomeriggio (con possibile concorrenza degli anticipi [illegible] A prima [illegible] coppe). Per convincere la B ad accettare il sabato, [illegible] Lega promette di mantenere gli introiti attuali dei diritti tv in chiaro, circa 180 miliardi da dividere tra [illegible] società, aumentando gli introiti Coni riferiti ai concorsi. Si studia anche una schedina tutta per la B. «Se il Coni oggi si lamenta per gli incassi diminuiti - spiega Carraro -, la colpa è solo sua: [illegible] ha [illegible] introdotto i nuovi giochi promessi lo scorso anno». La rivoluzione dovrebbe iniziare dal 1999-2000, col nuovo regime dei diritti tv (la trattativa sta per iniziare coi vari network interessati, sarà condotta dalla Lega con l'assistenza di [illegible] Hecht). Manca solo [illegible] nulla osta dell'assemblea, le medie e piccole società di A hanno chiesto [illegible] riflettere prima dell'ok operativo. In vigore dal '99 anche il nuovo regime di promozioni e retrocessioni: vanno in A le prime due della classifica, vanno in B le ultime due; play-off tra le terz'ultime di A e le [illegible] di B. [n. sor.]



OGGI IN TV

12,20	Studio sport	Italia1
12,55	Tmc sport	Tmc
13,30	Zona, magazine calcio	Tele+
14,30	Zak, magazine	Tele+
15,00	Tennis. Open di Montecarlo	Tmc2
15,40	Pattinaggio a rotelle	[illegible]
16,[illegible]	[illegible] Kinder Bo-Partizan	[illegible]
[illegible]	Sportsera	[illegible]
19,35	[illegible] Semifinali di Coppa [illegible]	Tmc2
20,30	Basket. Benetton Tv-Aek Atene	Tele+
23,00	Tmc2 sport e magazine	Tmc2
0,00	Goals	Italia1
0,40	Studio sport	Italia1

LA STAMPA
SPORT
Martedì 21 Aprile 1998 25

Al raduno azzurro, pesanti prese in giro per il gol-fantasma di Empoli, mentre il portiere è stato convinto dalla moviola

PERUZZI: «ERA GOL»

«Ma io ho fatto quello che dovevo»

[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

Dalla [illegible] Dios [illegible] Maradona (Messico '86) al braccio de Dios di Peruzzi (Empoli '98). Corsi e ricorsi del calcio che scrive la [illegible] affascinante storia anche attraverso piccoli-grandi episodi destinati a l[illegible] tracce indelebili e scie di polemiche. Il faccione ben rasato di Peruzzi [illegible] porta i segni della vergogna. [illegible] portiere della Nazionale prima non vorrebbe tornare sull'episodio di domenica («Qui parliamo solo del Paraguay»), poi spinto [illegible] quella vena di onestà che ne fa uno dei personaggi più puliti, ammette [illegible] corredo di moviole [illegible] movioloni: «Ognuno è libero [illegible] pensarla come crede. [illegible] rivisto l'azione e ho capito che [illegible] palla era entrata. Ma non posso sentirmi in colpa per questo. Ho fatto quello che dovevo respingendo il colpo [illegible] testa di Bianconi. Invece sembra quasi che a sbagliare sia stato il sottoscritto».

Ma la sentenza è già stata emessa. Anche i tranquilli tifosi di Parma hanno preso posizione. Ieri hanno diffuso un volantino in cui si invita Moggi [illegible] «non insudiciare il Tardini» presenziando alla partita di domani. Ormai l'antijuventinismo [illegible] lo sport di moda, ma i giocatori di Lippi evitano ogni polemica [illegible] i compagni propendono per una sentenza assolutoria. Dice Ravanelli: «Quando [illegible] alla Juve dicevano le stesse cose del Milan, perché chi vince tanto [illegible] fastidio. Conosco Peruzzi: se si fosse solo alla terza giornata magari avrebbe [illegible] l'arbitro e gli avrebbe detto che [illegible] gol. Ma a quattro turni dalla fine è duro pretendere che uno si faccia santo. In ogni caso, è giusto che si prendano provvedimenti e si adotti un sistema di fotocellule per evitare il ripetersi di casi come questo».

Il gruppo juventino non ha per[illegible] la serenità. Il debuttante azzur[illegible] Iuliano è sicuro: «I valori in campo [illegible] quelli che contano, le parole volano [illegible]. Ora pensiamo allo scontro diretto, domenica si chiariranno tante cose». E Del Piero ammette: «Non saremmo in Italia se attorno [illegible] noi non ci fosse[illegible] sempre [illegible] chiacchiere. Per ritornare sull'episodio [illegible] Empoli dovrei entrare [illegible] un campo in cui non posso addentrarmi. La cosa sicura è che episodi positivi e negativi si bilanciano sempre nell'arco della stagione».

I compagni di Nazionale hanno riservato ai bianconeri battute di ogni tipo. «Ci hanno detto [illegible] che non posso riferire», spiega Del Piero, precisando che si è trattato di [illegible] presa in giro con espressioni non proprio oxfordiane. E non dite a Pinturicchio che [illegible] campionato può essere falsato: «Hanno visto tutti cos'è [illegible]; lasciamo perdere, [illegible] sta a noi giudicare».

La sensazione è che all'interno del gruppo azzurro l'atmosfera non [illegible] così pesante come all'esterno. Neppure gli interisti han[illegible] il dente avvelenato [illegible] pochi giorni dalla sfida decisiva. Moriero, padre e fratello juventini, usa toni molto soft: «Commentare ciò che è successo domenica mi pare inutile. Gol non visti, simulazioni [illegible] altri episodi simili sono il nostro pane quotidiano. [illegible] perfino spiacevole per loro che sia capitato. Bisogna essere intelligenti e ammettere che la Juve è fortissima. Non è un campionato falsato, ora ci giochiamo lo scudetto nello scontro [illegible] Torino. [illegible] vinciamo noi non sarà finita, [illegible] prevarrà la Juve la lotta per lo scudetto sarà chiusa». Poi però [illegible] ne va con que[illegible] battuta: «Chi vorrei come arbitro domenica? Pini, il vice di Simoni, quello che dirige le partitelle del giovedì».

Per [illegible] momento cala il sipario. La sfida con l'Inter [illegible] arroventerà nei prossimi giorni, [illegible] la pratica Paraguay, quando a cattu[illegible] l'interesse della gente sarà il confronto fra Del Piero e Ronaldo, più che i gol fantasma. Alex, diventato leader anche in Nazionale, si sente sicuro di sé: «Ho sempre sognato un momento come questo, ora ho maggiori responsabilità visto che tutti mi guardano con occhio diverso. Questo atteggiamento mi gratifica perché lotto sempre per salire il più [illegible] alto possibile. [illegible] spero che di me e Ronaldo si parli soprattutto al Mondiale, però non faccio la corsa sul campione dell'Inter». E Peruzzi: «Domenica a noi andranno bene due risultati su tre. Sarà una partita affascinante, polemiche o no».

Fabio Vergnano

[illegible]

I casi Bierhoff e Oliveira

Palla dentro o no? Tanti gli episodi contestati. Si parte dal gol-non gol dell'inglese Hurst nella finale mondiale del '66 e si finisce al tiro di Galante respinto da Sousa e Peruzzi prima che il pallone varchi la linea in Juve-Genoa del '94-95 (arbitro Rodomonti, [illegible] domenica a Empoli). Due, prima del caso Bianconi, sono i precedenti di questa stagione. In Juventus-Udinese (4-1) del 1° novembre l'arbitro Cesari [illegible] che un tiro [illegible] Bierhoff era stato respinto da Ferrara quando il pallone [illegible] già varcato la linea [illegible] porta. Sarebbe stato il 2-1 per i friulani, poi segnarono Inzaghi, Del Piero [illegible] Amoruso. In Bologna-Fiorentina (23 novembre) l'arbitro Pellegrino assegnò una rete a Paramatti senza accorgersi che Oliveira [illegible] salvato ben prima che il pallone varcasse la linea di porta. In quel momento la Fiorentina stava vincendo 2-1. Nel recente Juventus-Napoli (14 marzo) Bellucci, di testa, aveva mandato il pallone contro la traversa, la sfera era rimbalzata in campo [illegible] superare la linea bianca ma solo le immagini tv chiarirono i dubbi.



Peruzzi, dopo aver rivisto le immagini in tv, ha ammesso di aver respinto il pallone quando [illegible] già entrato [LAPRESSE]

«L'ambiente è inquinato»

Mauro: gestiamo meglio la moviola

MILANO. Il gol-fantasma di Empoli-Juve tiene banco tra i presidenti riuniti a Milano. Il presidente di Lega, Carraro, [illegible] è astenuto [illegible] ogni commento, rinviando ogni proposta o decisione al termine del torneo, ma molti presidenti si sono lanciati in suggerimenti, sostenendo che è ora di svecchiare certe norme perché la certezza del risultato [illegible] un bene troppo prezioso per un calcio sempre più business.

Lo stesso Bettega, vicepresiden[illegible] della Juve, ha ammesso che «non è un problema che si è creato solo domenica: è noto da tempo. Il pallone è entrato? Abbiamo tutti gli occhi per vedere [illegible] gol. Mettere un chip nel pallone? [illegible]so se è la soluzione migliore: tocca ad altri proporre, decidere».

Galliani, vicepresidente del Milan, ha rispolverato una [illegible] vecchia proposta dell'89: «Anni fa ho messo [illegible] punto uno studio con un società di elettronica per inserire un chip nel pallone: qualcosa che [illegible] fa capire se la sfera è en[illegible] in porta o no. Una [illegible] semplicissima applicata già in altri sport come la scherma o il tennis. [illegible] è la Fifa che deve decidere».

Per Gazzoni Frascara, del Bolo[illegible], «si può pensare a mettere un arbitro dietro la porta o a un mezzo tecnico. Io sono per la soluzione tecnologica e per svecchiare certe norme. Ma [illegible] inutile parlarne, bisogna aspettare la fine del torneo». E ha aggiunto Luna, della Fiorentina: «Gli errori umani [illegible] inevitabili. Ma dobbiamo trovare il modo [illegible] renderli determinanti».

Contrario alle innovazioni Vincenzo Matarrese, del Bari: «Nel calcio gli errori alla fine si pareggiano. Per me è meglio continuare così». E [illegible] lui Mauro, del Genoa: «Mi viene [illegible] ridere a sentir parla[illegible] di mezzi elettronici. Gli errori ci [illegible] sempre e sono convinto che a fine campionato tutto si equivalga. Oggi sento tanto parlare di un gol non visto in Empoli-Juve, ma mi pare ci fosse anche un rigore non visto per l'Udinese a Milano. Per me è più opportuno pensare a far maturare [illegible] calcio e a gestire meglio la tv. In altri Paesi, dove da anni i club sono quotati in Borsa, nessuno [illegible] scandalizza se c'è un errore arbitrale. Qui invece tra moviole e polemiche si inquina l'ambiente». Ma intanto Baldas ha deciso [illegible] far chiudere anzitempo la stagione [illegible] Rodomonti, Borriello (Udinese-Inter) e Trentalange (Roma-Brescia), autori dei più macroscopici errori domenicali.

Dal gol fantasma a Juve-Inter: da Bettega una previsione maliziosa: «In campo [illegible] fuori saranno tutti concentrati [illegible] attenti». E alle bordate di Zeffirelli che ha parlato di «furto da parte della Juve: i tifosi toscani dovrebbero istituire un comitato per adire le vie legali nei confronti dell'arbitro», dicendo che «ogni anno la Juve è favorita per il nome che porta... Non è falsato solo questo torneo, [illegible] anche gli altri in cui si sono verificati episodi di tale portata», ha risposto Luciano Moggi: «Vogliamo sdrammatizzare e [illegible] domenica [illegible] festa tra le squadre che hanno dominato la A: serve il buonsenso di tutti. [illegible] solo noi osiamo schierare tanti giovani, come Zalayeta, in questa fase delicata: avete visto con che risultati; gli altri [illegible] lo sanno fare e parlano...». [n. a.]

L'arbitro Rodomonti attorniato da giocatori [illegible] Juventus ed Empoli assicura di [illegible] visto il pallone



Bettega: «Chi conosce i rimedi li proponga» Rodomonti, Borriello e Trentalange puniti: per loro stagione finita

Corsi furioso

Eloquente il sorriso beffardo di Peruzzi

EMPOLI. «Se [illegible] salviamo, dimenticheremo tutto in fretta dice il presidente empolese Corsi -. Ma se finiremo in B per colpa di quel punto perso, per tutta l'estate [illegible] penseremo ad altro. Con la Juve potevamo perdere per una prodezza di Del Piero o per [illegible] nostro errore, abbiamo perso [illegible] per un autogol dell'arbitro». Ma [illegible] c'è accanimento con Rodomonti: solo l'amara consapevolezza che a pagare sono sempre i piccoli. «Continuerò [illegible] credere nella buona [illegible] degli arbitri - dice Corsi - [illegible] Rodo[illegible] ha tutta la mia solidarietà, ma qualcosa va fatto: la moviola in campo o dotare i direttori di gara di mezzi tecnici perché errori così non si ripetano». E Spalletti a *Radio Anch'io Sport* dichiara: «Rodomonti è un buon arbitro, nei nostri precedenti con lui aveva mostrato la sua bravura, domenica invece è andata male anche [illegible] era nel posto giusto per vedere. Forse gli [illegible] la lucidità necessaria: ma i gesti e le parole successive dimostrano la sua buona fede».

Durante la trasmissione è intervenuto il presidente del Coni, Pescante: «Può sbagliare un giocatore e può sbagliare un arbitro, [illegible] nelle regole del gioco. Se qualche infortunio c'è, il risultato finale premia sempre la squadra migliore». [illegible] per il clan empolese il risultato è ingiusto. «Chi la pensa diversamente non è sportivo - dice Corsi -, ho visto tanti tifosi della Juve andarsene delusi. Quanto ai dirigenti e ai giocatori... la Juve [illegible] forte anche nelle [illegible] reazioni, spesso sopra le righe [illegible] confermano i loro commenti e l'atteggiamento del dopo gara ma forse hanno ragione loro visto che vincono... Peruzzi? Un professionista esemplare [illegible] tale s'è comportato, [illegible] linea [illegible] la società. [illegible] visto [illegible] sorrido beffardo esibito nelle interviste? Più eloquente di mille parole. Ma se in estate tornerà su questo episodio, sono certo che darà una versione diversa». Infatti l'ha data, già ieri. [b. c.]

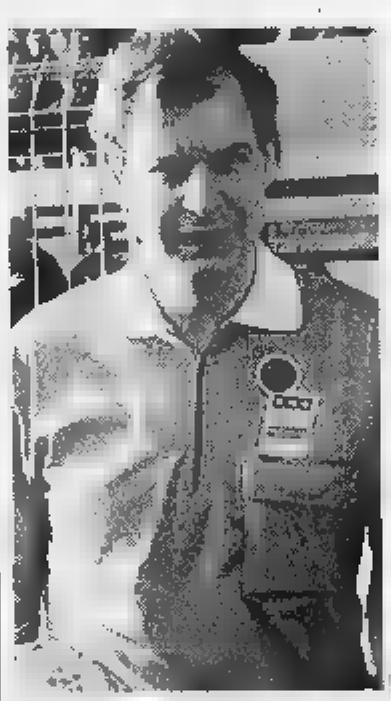
GLI ARBITRI

[illegible]

TORINO

ARBITRI nel mirino: [illegible] la prassi, quando la tv smaschera errori clamorosi. Polemiche, dietrologie, sospetti aggrappati a statistiche (opinabili) su chi ha «avuto» di più. E c'è chi trasformerebbe i direttori di gara in ufo-robot ultratecnologici, dotati di gadgets sofisticati. Che ne pensano loro, gli «imputati»? Ce lo racconta Pierluigi Pairetto, il più esperto dei fischietti in attività: 45 anni, oltre [illegible] partite in A, tante battaglie [illegible] massimi livelli internazionali.

«Io [illegible] voglio [illegible] in casi specifici - premette -. Posso dire, però, che [illegible] assoluto gli arbitri non [illegible] contrari alle innovazioni di tipo tecnico. Solo che oggi non hanno il potere di cambiare le regole: non l'abbiamo noi e non l'ha nemmeno la Federcalcio. Anche [illegible] presidente Nizzola, ritengo, sarebbe sensibile a sperimentare soluzioni a beneficio della chiarezza.



Pierluigi Pairetto, da 17 [illegible] A

Pairetto: ok al segnalatore elettronico

«Ben vengano certezze assolute, ma dipende dalla Fifa»

[illegible] tutto dipende dalla Fifa. Non è un problema solo italiano. Applichiamo le norme che l'International Board vara a livello mondiale».

«Personalmente - aggiunge Pairetto - [illegible] sono [illegible] a supporti tecnologici che permettano, tramite sirena [illegible] segnale luminoso, di sapere [illegible] certezza [illegible] la palla ha varcato la linea. Nell'hockey studiano qualcosa di simile. Vero che il disco è diverso dalla palla, ma ci sarà pure una tecnologia valida: tutti ne parlano, tante le proposte». Quale la ricetta migliore? «Partiamo dalla certezza che si può trovare, altrimenti è inutile discuterne. Può funzionare un sistema a infrarossi che distingua la palla dai giocatori. Attenzione [illegible] peggiorare la situazione, ad esempio con vernici applicabili anche alle scarpe. Serve [illegible] sistema sicuro. A quel punto, quando s'accende la lampadina, devi dare il gol; e al [illegible] la gente se la prende con l'elettricista!».

Ma quando vedremo finalmente in campo tecnologie efficaci? «Forse [illegible] si dovrà aspettare troppo. Se la Fifa lo autorizzasse, e [illegible] ci fosse la tecnologia adeguata, nel giro di un paio d'anni si potrebbe sapere se la palla è davvero entrata. Un problema che prescinde dalla volontà di arbitri e guardalinee: i quali, credetemi, sarebbero ben felici di avere un'incombenza in meno. Se [illegible] macchina ti dice "è gol, non è gol" noi [illegible] prendiamo atto [illegible] felicità. Cosa c'è di meglio? Saremmo ben felici di stare alla larga da rogne del genere».

Perché, allora, non s'è ancora fatto nulla? «Forse una volta si prendeva il calcio con un altro spirito. Oggi tutto è più importante [illegible] si tende a ottimizzare». Pairetto dice no ai guarda-gol aggiuntivi sulla linea: «Non è detto che veda[illegible] meglio di noi. Inoltre abbiamo reti-fantasma mediamente ogni 100 gare; in serie A una ogni 11 giornate: si giustificano [illegible] giudici in più? Moviola in campo? Oggi [illegible] improponibile: il calcio è velocità, gioco e immediatezza. Fra 10 [illegible] si potrà forse parlarne. Ma non dà [illegible] giudizi omogenei, non sarebbe la panacea dei mali». [p. b.]

[illegible]

Studio tecnico sui sistemi tecnologici

[illegible] Luciano Nizzola cerca antidoti [illegible] polemiche. La federazione affiderà [illegible] aziende specializzate uno studio [illegible] fattibilità sui sistemi che, attraverso l'elettronica avanzata, forniscano garanzie e certezze sul gol fantasma. Verranno analizzati anche i costi eventuali. Ma nulla potrà essere fatto senza l'autorizzazione della Fifa (che [illegible] sua volta ha già promosso in passato sperimentazioni pratiche, [illegible]nza darvi però [illegible] seguito). La Figc potrebbe chiedere alla federazione mondiale di introdurre il sistema in via sperimentale, naturalmente non a stagione in corso.

Intanto c'è chi ha già brevettato un infrarosso intelligente. E' Giancarlo Riminucci, 49 anni, marchigiano, che ha anche costruito sistemi elettronici per disabili. Ha già sottoposto alla Figc e alla Fifa, la sua invenzione. «Si tratta - spiega - di un normale "spot" [illegible] raggi [illegible] infrarossi. Va collocato all'incrocio dei pali. Nella valvola del pallone [illegible] inserito un sensore di 7 grammi. L'infrarosso "riconosce" il pallone e suona mentre non emette segnali se [illegible] superare la linea di porta è il piede o la mano di un giocatore». Il costo si aggira sui 7 milioni per porta.

MONDIALI FRANCE 98 COUPE DU MONDE -50

Domani test col Paraguay ma il ct guarda avanti: porte chiuse per Zola più che per Robi Baggio

Maldini: è Moriero il fantasista d'Italia

«Mi ricorda Causio e Bruno Conti»

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Non è facile parlare di Italia-Paraguay fra il gol fantasma di Empoli e l'attesa, spasmodica, di Juventus-Inter. Trattasi, per la cronaca, del secondo collaudo stagionale, dopo il 3-0 rifilato alla Slovacchia il 28 gennaio a Catania. Ne seguirà un terzo, il 2 giugno a Göteborg con la Svezia. Prima lo scudetto, poi i Mondiali. Si continua a navigare a *svista*. Cesare Maldini, lui, assicura che i veleni del campionato sono stati banditi dal gruppo. Sorride alla battuta [illegible] Peruzzi «braccio de Dios», ufficializza l'impiego di Moriero, spiega l'esclusione di Zola e Roberto Baggio: «Zola ha qualche problema. Baggio è reduce da un fastidioso stiramento. Sono tutte [illegible] [illegible] cui un ct deve tener conto». E la fantasia? Ci risiamo. Del Piero e nessun altro. [illegible] Del Piero gioca di punta, e allora? Cesarone sbuffa. «Moriero, ecco il nostro fantasista. Un'ala vera, come [illegible] ce ne sono più. Uno che punta l'uomo. L'unico che mi ricorda Bruno Conti e Causio». La lista dei ventidue la diramerà a fine campionato, il 22 maggio. [illegible] secondo portiere sarà Pagliuca». L'Italia di Parma potrebbe esse[illegible] l'Italia di Bordeaux, quella che, l'11 giugno, sfiderà il Cile. Peruzzi, poi Costacurta libero, quindi Nesta, Cannavaro e Paolo Maldini; Moriero, D. Baggio, Albertini, Di Matteo; coppia d'attacco, Vieri (lievi acciacchi) e Del Piero.

Esclude sorprese, Maldini. A meno che, nel frattempo, non salti fuori uno Zidane italiano. La figura del rifinitore non è prevista: [illegible] comunque, se mai ci sarà un ripensamento, meglio rivolgersi a Roberto Baggio che non all'ultimo Zola. Ognuno gioca come crede, e come vuole. Il Borussia Dortmund ha battuto la Juventus nella finale di Champions league schierando due punte (Riedle, Chapuisat), un trequartista (Moeller) e un libero propositivo del livello di Sammer. L'Inghilterra si presentò a Roma, l'11 ottobre, con Wright [illegible] Sheringham guastatori, Gascoigne in cabina di regia, e un esterno destro del calibro (tecnico) di Beckham. Maldini ha scelto altre strade. «Baggio? Chi lo sa», brontola. Non ci [illegible] favoriti, né sfavoriti. Tutti sotto controllo. S'impenna, il ct, quando gli chiedono perché Iuliano sì e Negro [illegible]. C'è chi ha tirato in ballo la famiglia Moggi (papà Luciano, Rasputin juventino, e il figlio Alessandro, procuratore [illegible] Mark). «Iuliano ha più esperienza internazionale di Negro. Tutto qui. La politica non c'entra. Nella mia carriera non ho mai avuto bisogno di nessuno, ho sempre sbagliato con la mia testa. Cari miei: chi è sospettoso, s'arrangi». D'accordo: ma che Iuliano abbia più esperienza internazionale di Negro, ci sembra un assunto per lo meno temerario. Bastava dire: mi fido più [illegible] Iuliano che di Negro, il quale potrà sempre raccontare di aver frequentato, nel suo piccolo, tanto le medie maldiniane (under) quanto l'università fusignanista.

Di Fuser si sa tutto, anche troppo: per questo non c'è. Al nome di Zauli, il patriarca sbotta: «Guai a inseguire certe sirene». Come dire: lista bloccata, se [illegible] proprio blindata. Il suo calcio contempla manovali, muratori, imbianchini e, al massimo, un architetto. Ci sembra, francamente, l'uovo di Colombo. Che difficilmente diventerà l'uovo di Baggio. Anche se l'ex Codino ha garantito obbedienza e disponibilità. «Mi deve [illegible] che, a lasciarlo a casa, prenderei un grosso abbaglio». Restano un mese e quattro parti[illegible] di campionato da giocare. Il Paraguay è domani; Baggio, più di Zola, è sempre.

Roberto Beccantini



Il ct Maldini: «Ho c[illegible] Iuliano e non Negro perché il bianconero ha più esperienza internazionale»



Schede e cassette profumo Mondiale

I campionati mondiali [illegible] calcio fra 50 giorni: «La Stampa» da ieri ha cominciato [illegible] percorrere questo cammino insieme con i suoi lettori, regalando i due primi fascicoli [illegible] schede [illegible] mettendo in vendita la videocassetta numero 1, che resterà in edicola tutta la settimana. Parliamo di questa seconda iniziativa, innanzitutto. Saranno campionati del mondo soprattutto televisivi, e dunque per avvicinarsi [illegible] essi [illegible] la [illegible] preparazione, e soprattutto con la giusta disposizione mentale, che [illegible] c'è di meglio di un bel ripasso delle immagini che in molti hanno scolpite nella mente e vedono sempre volentieri, altri hanno dimenticato e attendono di rispolverare?

La prima videocassetta, in vendita da ieri a sole 12.900 lire, racconta l'esaltante era Bearzot, cominciata con il Mondiale giocato da una Nazionale fiera protagonista in Argentina e conclusa con il successo di Spagna '82. Nei filmati, prodotti in collaborazione con Logos Tv, si possono rivedere le sintesi di tutte le partite degli azzurri, tutti i gol, le azioni più esaltanti dei due tornei. Il commento di un noto telecronista, Bruno Longhi, accompagna le immagini, ma spesso la sua voce lascia spazio alla «diretta», per non intaccare la bontà dei documenti. La sintesi delle partite cede spazio, a tratti, al racconto dei protagonisti raccolto appositamente per «La Stampa», dunque spesso con testimonianze inedite. Come Dino Zoff, il portierone, quando ammette che contro l'Olanda nel 1978 aveva trovato forse una giornata storta; o Paolo Rossi che si racconta nella veste di mattatore del 1982.

Poiché ogni videocassetta stralcia dal racconto dei campionati del mondo un personaggio da copertina [illegible] indaga su di lui più profondamente, in questa prima già in edicola il primo piano tocca a Maradona. Gli inizi e la fine di una carriera ineguagliabile. La seconda videocassetta farà invece [illegible] passo indietro, ci riporterà ai mitici mondiali vinti [illegible] Vittorio Pozzo nel 1934 e nel 1938. [illegible] due [illegible] di Pozzo, i leggendari Olivieri e Rava, portiere il primo e difensore il secondo, ci aiutano a comprendere meglio quelle imprese.

Ma fra la prima e la seconda videocassetta passerà una settimana. Durante la quale continuerà (gratis) la distribuzione [illegible] il quotidiano delle schede di avvicinamento ai Mondiali di Francia. Il primo giorno i fascicoli introduttivi, stamane le schede che hanno cominciato a portare i lettori dentro la realtà dell'Italia, domani [illegible] prosegue mettendo a fuoco le stelle azzurre di prima grandezza. E avanti poi con tutte le altre squadre. L'iniziativa ha riscosso un grande successo. Un lavoro approfondito e utile per passare con la tivù la grande estate '98. Vi accompagnerà nell'acquisto de «La Stampa» fino alla fine di maggio.

SERIE B

Il bomber granata pensa al trono dei cannonieri ma si sente più tranquillo da quando segna anche Brambilla

Ferrante: «Ho trovato i compagni del gol»

«E se il Toro ora è da A, il merito è di Reja»

TORINO. Era l'antivigilia del confronto casalingo con [illegible] Monza quando Reja, con meditativa flemma friulana, fece intuire che la quota promozione sarebbe oscillata tra i 61 e i 62 punti. Giorni fa il suo collega genoano, Tarci[illegible] Burgnich, ha confermato quella proiezione aggiungendo però un paio di sospiri apprensivi. Lo si può capire, guardando la classifica dei liguri.

Oggi [illegible] [illegible] vuole che la «tabella granata» che proponiamo a fianco (riportando anche i dati della tabella di marcia di allora) si attenga nella sostanza, cioè [illegible] numeri, all'orientamento dell'allenatore del Toro. Reja, oltretutto, è riuscito ad avere la meglio sulla Reggina di cui a metà [illegible] parlava [illegible] squadra [illegible] rischio. Ma indagare oggi in casa granata su tabelle promozione è come bestemmiare nel silenzio di una chiesa.

Ferrante, bomber con scarpa e cervello fini, arriccia il naso quasi disgustato (anche [illegible] [illegible] scaramanzia, c'è da scommetterci) all'idea di stilare un grafico sul cammino da percorrere per il gran balzo. Parla semmai di «avvistamento della serie A, che è più vicina dopo le risposte di domenica scorsa. Ma se fossimo sicuri di aver in tasca le chiavi del paradiso commetteremmo [illegible] gesto di assoluta pazzia. Altro che sentirci già promossi! Io predico invece umiltà, anche a [illegible] stesso, sia chiaro. E non faccio retorica se aggiungo che dobbiamo restare uniti, compatti e concentrati per evitare [illegible] crollo dell'anno scorso, quando la testa ci andò [illegible] fumo dopo il famoso filotto fantastico».

Ferrante, domenica contro la Reggina, si [illegible] tolto [illegible] dente che gli dava parecchio fastidio. Spieghiamo: è da quasi due stagioni che i destini del Toro sono legati ai suoi piedi e alla [illegible] testa. Non per nulla è a due gol da Di Vaio (16 contro 18) con la prospettiva «di acciuffare il bomber salernitano. Questo è però l'obiettivo secondario, prima viene [illegible] salto [illegible] alto, sono stato chiaro?». Chiarissimo, ma ci parli del fastidio... «Già, non [illegible] un peso da nulla sapere che se non segni la squadra non ce la fa [illegible] vincere. Segnare una rete [illegible] sensazioni incredibili, come bere champagne. Però non deve diventare un assillo, altrimenti il miele diventa fiele. Brambilla ha dato un seguito alla prodezza di Cagliari concedendo il bis con la Reggina. E adesso aspetto anche Sommese, che pure lui ha il fiuto per il gol. E poi c'è Ficcadenti, tornato ai livelli che gli competono. Insomma, mi sento in buona compagnia e questo mi alleggerisce parecchio la coscienza».

Il discorso scivola poi sull'allenatore. Reja [illegible] un uomo estroverso che dosa bene i concetti, un friulano che fa dell'umiltà e del realismo un preciso indirizzo esistenziale, e che conosce l'universo dei cadetti come le proprie tasche. Ferrante si illumina: «Reja è un grande, non ho bisogno di suonare il violino per lui. Merita elogi perché ci ha tolti dal pantano di una situazione assurda: non avevamo condizione fisica e, di schemi, il nulla più nulla. Il mister ci ha ricostruiti, in tutto, e lo spogliatoio è sereno. Purtroppo anche lui deve sottostare a una regola assurda, secondo cui appena la squadra non va più che bene diventa [illegible] parafulmine».

Ferrante ha fatto spalancare gli occhi anche ad osservatori stranieri. Ma non esiste nel suo cuore [illegible] nel [illegible] cervello un progetto che prescinda dalla maglia granata. «Sì, ho avuto proposte dal Nord Europa. Ma l'obiettivo è restare al Toro. L'ho già detto, parlerò con i dirigenti a fine stagione e vedremo di allungare il vincolo che scade nel 2000, magari [illegible] un triennale. Ma attenzione, se il Toro è lassù in classifica non è solo per merito mio, dunque applaudite il collettivo. Lo ha detto più volte Brambilla, mi associo: di campioni che decidevano i match c'era solo Maradona. E io mi chiamo Ferrante». D'accordo, Marco. [illegible] al Toro basta lei. Con l'aiuto, s'intende, della cavalleria leggera che avanza dalle retrovie.

Angelo Caroli



Ferrante e Brambilla, l'abbraccio tra goleador

IL [illegible] A

■ PARTITE DI [illegible]		PUNTI PROGRAMMATI	13
Giocate		Da giocare	
T.-MONZA	1-0	T.-RAVENNA	
T.-ANDRIA	2-1	T.-CHIEVO	
		C.SANGRO-T.	
		T.-LUCCHESE	
PUNTI FATTI	[illegible]	PUNTI DA FARE	12
■ PARTITE A RISCHIO		PUNTI PRO[illegible]	4
Giocata		Da giocare	
T.-REGGINA	2-0	TREVISO-T.	
[illegible] FATTI	3	PUNTI DA FARE	1
■ LE PIU' DIFFICILI		PUNTI PROGRAMMATI	2
Giocata		Da giocare	
CAGLIARI-T.	2-2	T.-SALERNITANA	
		REGGIANA-T.	
		PERUGIA-T.	
PUNTI FATTI	1	PUNTI DA FARE	1
[illegible] ATTUALI	48	PUNTI DA FARE	14
CLASSIFICA FINALE		62	

RIVELAZIONI

Presidente del Chelsea

«Gullit cacciato perché amava troppo le donne»

LONDRA. Ruud Gullit è stato licenziato «non solo perché chiedeva troppi soldi, ma anche perché aveva l'immagine di un playboy». Il presidente del Chelsea Ken Bates ha lanciato un altro attacco all'ex allenatore-giocatore accusandolo di avere un eccessivo debole per le donne. «Gullit [illegible] un donnaiolo, che sacrificava l'allenamento pur di coltivare i propri interessi commerciali», ha aggiunto Bates. Lo sfogo sembra dovuto alla pubblicazione a puntate sul «Mirror» dell'autobiografia di Gullit, che ha definito «spregevole» il trattamento ricevuto. Nella puntata di ieri l'olandese spiega il [illegible] [illegible] per la giovane Estelle Cruyff, nipote del leggendario Johann: «E' la donna per me. Ha il corpo di una 19enne [illegible] [illegible] mente di una 29enne. [illegible] aspettato 4 mesi prima di portarla a letto: pensava fossi gay».

Dopo la vittoria in Belgio, i tifosi lo vorrebbero protagonista anche nella corsa a tappe

Bartoli, al Giro per divertirsi

Ma intanto cresce la sua rivalità con Pantani

Michele Bartoli che ha vinto la Liegi-Bastogne-Liegi battendo e sbattendo l'assodato campione Jalabert e il giovane spitfire Vandenbroucke, si trova adesso in una piacevolissima situazione. Qualcuno, digiuno di ciclismo come un pastore sardo può esserlo zuppa inglese, pretende addirittura che vinca il Giro d'Italia.

Nulla più ci sorprende, neppure Fabiana Luperini che ruba la scena vincitore della Freccia Vallone il cui unico torto è di chiamarsi Hamburger.

Ma chiedere a Bartoli di trasformarsi, in meno di un mese, da sultano delle corse in linea a ras di una competizione di tre settimane con Pirenei e Alpi inclusi, siamo seri, è troppo. Però il gentile e inquieto ciclomane va capito. La Liegi-Bastogne-Liegi è - nessuno lo mette in dubbio - una delle cinque meraviglie ciclistiche, altera sorella della Milano-Sanremo, del Giro delle Fiandre, della Parigi-Roubaix e del Lombardia. Una recente indagine tra i cento corridori che occupano i quartieri alti della classifica internazionale, ci informa addirittura che la L-B-L viene considerata da semi assi, la più fornita di fascino, la più costante visitatrice dei loro sogni. La Sanremo occupa, immaginiamo soffrendo le pene della gelosia, il secondo posto.

Ma la Liegi-Bastogne-Liegi è una corsa che dura sette ore, è una gara di un giorno. E il ciclo- italiano, in nulla dissimile dal melomane da loggione che s'accontenta e per il quale il passato non è paragonabile al presente, applaude, si congratula, ma un principesco alidorato conquistatore di giri aspetta, pretende un parente, almeno un cugino, di Coppi e di Bartali, di Magni o di Gimondi.

«Voi italiani - dice Eddy Merckx che si guarda bene dal mettersi sotto i piedi Van Steenbergen e Van Looy, De Vlaeminck e Museeuw - dovreste fare le capriole davanti a un fenomeno come Bartoli». «Voi italiani - dice Hinault che non un simile dal 1985, ultimo Tour d'un francese - possedete un gioiello, fategli festa, amatelo».

Hanno ragione. Il ciclismo non è soltanto il Giro (che Gotti ha riportato a casa) e non si ferma ai Campi Elisi. Le imprese solitarie di Ballerini a Roubaix e di Bartoli a Liegi sono spettacoli che s'inchiodano alla memoria. E quando Bartoli che quello che pensa esprime, affibbia a Pantani la qualifica di supervalutato in- tende sminuire i successi del collega calvo, gli fa semplicemente notare: io in tasca ho un Giro delle Fiandre e due Liegi-Bastogne-Liegi e tu, grimpeur, con quanti minuti di ritardo arrivi a Parigi?

Bartoli, 28 anni, da parte; Pantani, stessa età, dall'altra. Qui fuoriclasse in linea che già occupa una poltrona nella storia del ciclismo, là uno scalatore d'effetto, un magnifico assaltatore d'altura che insegue ancora un decisivo traguardo. Pantani «deve» vincere il Giro, Bartoli no. A Bartoli interessa capire quanto vale in una grande corsa a tappe, misurarsi, confrontarsi, decidere può essarci una prossima volta. Un campione non va allo sbaraglio e Bartoli è un campione. Sa che i giri richiedono preparazione specifica (chi li ha visti Pantani, Gotti, Tonkov, Zulle, Ullrich al Nord?). La preparazione di Bartoli è eccellente. Lo è per infilarsi la maglia rosa e divertircisi un po'. Questo vuole e questo, con la classe che si ritrova, probabilmente avrà.

Ranieri

IL PARERE DI MARTINI

«Non subito, ma può vincerlo»

Michele Bartoli e il Giro d'Italia. Cosa ne dice l'ex ct Alfredo Martini, che di Michele può definirsi, ciclisticamente, il babbo? «Dico che Bartoli non corre il Giro per vincerlo perché non è nato ieri e ha un cervello che gli funziona benissimo. Capisco le aspettative dei tifosi, ma calma, ci vuole molta calma e giudizio. Bartoli - e qui Martini non si esibisce in un pronostico ma in un chiarimento - vuol provare ad allargare il suo campo, è un campione e tutto gli va stretto. Va al Giro per capire se la vita da classifica, che è dura e richiede pazienza più da artigiano che da artista, è compatibile con i suoi mezzi straordinari di fuoriclasse in linea».

Dove può arrivare il girino Bartoli? «Alla maglia rosa - Martini ci scommette -. E magari già alla prima tappa, perché il Colle di Tenda non è lontano dal traguardo e gli va a pennello». E dopo? «Cercherà di tenerla il più possibile, faranno una buona conoscenza, lui e la maglia. E gli verrà il desiderio di riaverla e di non mollarla più fino a Milano. Non adesso, in seguito. Adesso è troppo presto. Però con Michelino là in c'è da divertirsi». [g. ran.]



L'arrivo solitario di Bartoli alla Liegi-Bastogne-Liegi (ANSA)

Esordio col botto (9"86) del trinidegno a Walnut

Boldon già velocissimo prenota il record dei 100

WALNUT. La stagione outdoor dell'atletica si apre con un paio di botti firmati da Boldon e Greene a Walnut, periferia di Los Angeles. I due - compagni di allenamento e grandi amici - si sono scambiati le gare: il trinidegno, iridato dei 200, ha infatti corso i 100 mentre lo statunitense, campione mondiale di questa distanza, si è misurato sul mezzo giro di pista.

Davvero super la prova di Ato Boldon che, con vento favorevole di 1,8 m/sec (il massimo consentito è 2 metri) ha corso in 9"86, terza prestazione di tutti i tempi dopo il record del canadese Bailey (9"84) e il 9"85 ottenuto quattro anni fa da Burrell. Boldon, che compirà 25 anni il 30 dicembre, affianca Lewis, Greene e Fredericks. Maurice Greene (24 anni il prossimo luglio, nativo di Kansas City) ha corso invece i 200 in 20"03.

«Io e Maurice - ha detto Boldon - possiamo correre quest'anno in meno di 9"80 e già in questa occasione, se il vento fosse stato ai limiti, avrei migliorato il primato del mondo». «Il record - ha ribattuto Greene - lo batto prima io. Poi Ato lo ritoccherà, ma alla fine dell'anno tornerà ad essere mio».

Nel Texas intanto, sulla pista di Waco, ha esordito anche Michael Johnson, correndo i 400 in 45"04.

Battuto al 1° turno dallo spagnolo Viloca

Nargiso è una meteora al torneo di Montecarlo

MONTECARLO. Gli organizzatori dell'Open di Montecarlo, iniziato ieri con un montepremi di oltre 2 milioni di dollari, si sono prefissi quest'anno di battere il record di affluenza stabilito nel '97 con 90 mila spettatori, contando soprattutto sul pubblico italiano. E cantano già vittoria per i 7 mila spettatori di domenica, ultimo giorno delle qualificazioni, quando Nargiso ha battuto la testa di serie n° 1 Alami e si è guadagnato un posto nel tabellone principale.

Tutto italiano anche il pubblico del campo n° 1 dove ieri Nargiso è naufragato davanti allo spagnolo Viloca (6-3, 6-4) che già aveva battuto Furlan nelle qualificazioni. Il napoletano, che tenta e spera di riconciliarsi con la terra, ma che non ha mai vinto un torneo di singolo nella sua carriera, visibilmente affaticato, ha polemizzato con l'arbitro e con il pubblico.

Esordio infelice in doppio di Andrea Gaudenzi che, in coppia con l'antico maestro Thomas Muster ha perso in tre set (6-1, 4-6, 1-6) contro Agassi-Korda. Boris Becker, ora in classifica, ha deciso di non fare più del Grande Slam, per avviarsi alla fine della carriera con una certa dolcezza. Ieri ha regolato l'olandese Siemerink 5-7, 6-3, 6-1. [g. s.]

SPORT FLASH

■ **BAGLIONI L'INNO.** Oggi, vigilia di Italia-Paraguay, al Tardini di Parma (ore 13) Claudio Baglioni presenterà l'«Inno al Centenario», la canzone scelta quale sigla introduttiva delle partite della Nazionale e composta per celebrare i cent'anni della Federazione.

■ Gaffe degli organizzatori di Francia '98: hanno usato nel materiale pubblicitario la vecchia bandiera segregazionista del Sudafrica, suscitando la reazione del Governo sudafricano.

■ **FIORENTINA SU TRAP.** Contatti serrati tra la Fiorentina e Trapattoni per la panchina viola. Intanto il Chelsea cerca di convincere Desailly a trasferirsi in Inghilterra.

■ **SU** Cragnotti, per festeggiare la prossima quotazione in borsa della Lazio, è vicinissima a chiudere col serbo Sinisa Mihajlovic: alla Samp 20 miliardi e la comproprietà di Grandoni.

■ Calciatori di origine africana in Italia, Weah e (Milan), West (Inter), Dieng e Biyik (Samp), Kallon (Genoa), Dimas (Juventus, nato in Sudafrica), Roberts e Fernandez (Monza) hanno CD per aiutare i bambini africani.

■ **MORTO COMINELLI.** A 82 anni è morto ieri, a Bergamo, Severo Cominelli, che giocò a lungo nell'Atalanta e nell'Inter Anni 40 concludendo la carriera nella Spal.

■ **A TANUI LA MARATONA DI BOSTON.** Il keniano Moses Tanui ha vinto in 2h 07'33" la maratona di Boston precedendo l'altro keniano Chebet. Tra le donne, dell'etiope Fatuma Roba in 2h 23'28".

■ **ERGASTOLO** James Holyfield, 45 anni, fratello maggiore di Evander, campione del mondo dei massimi, è stato condannato all'ergastolo per violenza carnale su un minore.

■ **GOLF, ROCCA ALL'ITALIA OPEN.** Il 55° Open d'Italia si disputa (30 aprile-3 maggio) a Castelconturbia (No). Tra i favoriti Rocca, gli spagnoli Olazabal e Garrido, il nordirlandese Clarke e l'inglese Westwood.

Oggi a Barcellona semifinali del trofeo più ambito del basket, a 10 anni dal nostro ultimo successo

L'Italia punta la doppietta all'Eurolega

Le chances di Bologna e Treviso

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Ci riproviamo. A dieci anni dal successo nell'allora Coppa Campioni della Tracer Milano (oggi Stefanel), due squadre italiane tentano la scalata al più prestigioso trofeo continentale di club, da sette stagioni denominato un po' pomposamente Eurolega. Nello splendido Palau Sant Jordi di Barcellona si disputano infatti oggi le semifinali Kinder Bologna-Parti[illegible] Belgrado (h. 18,15) e Benetton Treviso-Aek Atene (h. 20,30).

Proprio su questo campo, l'estate scorsa, la nostra Nazionale ritrovò blasone e dignità, conquistando l'argento agli Europei, battuta solo dalla Jugoslavia. E, guarda caso, a guidare gli azzurri in quell'occasione c'era Ettore Messina, attuale coach della Kinder, mentre dalla panchina jugoslava dava ordini Zelimir Obradovic, diventato poi allenatore della Benetton. Ora i due tecnici potrebbero trovarsi [illegible] protagonisti di una finale, appun[illegible] quella di Eurolega (giovedì sera), [illegible] sarebbe un epilogo fra due club italiani [illegible] nell'ex Coppa Campioni non capita dall'83, quando Cantù sconfisse Milano. In seguito nessuna nazione ha più monopolizzato la finale continentale, anche perché [illegible] regolamento di Eurolega - con la formula della fase finale [illegible] 4 - aveva imposto fino alla scorsa edizione che gli eventuali incontri fratricidi si consumassero [illegible] semifinale. E' infatti avvenuto che due squadre spagnole o due greche siano state costrette in passato a rompersi le ossa per conquistare un posto nel match conclusivo.

Oggi, invece, l'Italia può inseguire addirittura l'en plein con due formazione dalle caratteristiche molto diverse, anche [illegible] dal [illegible] europeo simile. Nella storia delle coppe internazionali, entrambe hanno disputato e perso una sola finale di Coppa Campioni: Bologna nell'81 (sconfitta dal Maccabi Tel Aviv), Treviso nel '93 (ko [illegible] il Limoges, [illegible] fu anche l'ultima presenza italiana fra le prime quattro classificate). Nelle loro bacheche figurano così solo [illegible] Coppa delle Coppe a testa, rispettivamente nel '90 e nel '95.

Quest'anno, invece, Kinder e Benetton hanno illuminato l'Eurolega, dominando i propri gironi nella prima fase. Durante l'estate Treviso e Bologna avevano adottato strategie diverse, la prima confermando l'ossatura della squadra, la seconda razziando il mercato. I risultati [illegible] stati ugualmente esaltanti: undici vittorie consecutive per la Kinder (poi bat[illegible] solo quando il suo primo posto era inattaccabile), imbattibilità casalinga per la Benetton.

Eppure, questa fase decisiva dell'Eurolega nasconde insidie subdole e velenose. Sulla carta la meno pericolosa delle magnifiche quattro pare il Partizan, qualificatosi in extremis nella prima fase ma poi capace di eliminare i campioni dell'Olympiakos Atene e [illegible] Cska Mosca. E' l'unica finalista che non schiera stranieri, a conferma [illegible] inimitabile scuola che sforna sempre nuovi giocatori oltre a grandi tecnici (è dall'89 che la Coppa Campioni viene vinta da squadre con allenatori slavi). La Kinder quest'anno l'ha già battuto due volte, ma da allora il Partizan è cresciuto, mentre Bologna ha la stella Danilovic (un ex) in precarie condizioni.

Rischia di più la Benetton, perché l'Aek del coach-santone Ioannidis non ha punti deboli, è zeppo di stranieri e nella prima fase ha vinto il proprio girone (dove c'era l'altra bolognese [illegible] terza squadra italiana Teamsystem). Inoltre attenzione: negli ultimi due anni l'Eurolega è andata a Panathinaikos e Olympiakos, società [illegible] Atene. Proprio come l'Aek.

Giorgio [illegible]

[illegible] 18,15: [illegible]



Alessandro Abbio

Quintetto: Rigaudeau, Sconochini, Danilovic, Nesterovic, Savic.
Punti di forza: difesa e l'asse offensivo Rigaudeau-Danilovic.
Punti deboli: le percentuali nel tiro da tre.
Curiosità: prima presenza nella Final Four, non ha mai vinto il trofeo.



Predrag Drobnjak

Quintetto: Djokic, Brkic, Cubrilo, Tomasevic, Drobnjak.
Punti di forza: Tomasevic miglior rimbalzista europeo e tiro da tre.
[illegible] deboli: incostan[illegible] e panchina corta.
Curiosità: squadra giovanissima, è l'unica finalista a non avere stranieri.

[illegible] 20,[illegible]: Benetton-Aek



Zeljko Rebraca

[illegible] Bonora, Williams, Pittis, Sekunda, Rebraca.
Punti di forza: Rebraca in pivot e la difesa.
[illegible] poche alternative offensive e Rebraca e Williams.
Curiosità: Obradovic ha vinto tre volte l'Eurolega con tre squadre diverse.



Claudio Coldebella

Quintetto: Coldebella, Prelevic, Anderson, Alexander, Tsakalidis.
Punti di forza: ha 10 titolari, difesa durissima.
Punti deboli: non ha un leader, una stella.
Curiosità: il ruvido tecni[illegible] Ioannidis ha pagato il biglietto a ottocento tifosi greci per avere più tifo.

Ieri il sorteggio

Ricchi premi ai Mondiali di volley

TOKYO. Usa, Canada e Thailandia per gli uomini; Cuba, ancora Usa [illegible] Bulgaria per le donne: questi i primi avversari dell'Italia del volley [illegible] Mondiali in programma a novembre in Giappone, usciti ieri mattina dall'urna del sorteggio. Annunciata una ghiotta novità: per la prima volta ci sarà anche [illegible] montepremi in denaro (un milione di dollari, ovvero circa 1,8 miliardi di lire), equamente diviso tra uomini e donne e destinato esclusivamente a giocatori e allenatori. In ciascun torneo, centomila dollari (circa 180 milioni di lire) andranno al miglior giocatore della manifestazione; sette premi da 50.000 dollari saranno assegnati agli specialisti (migliore in attacco, [illegible] muro, al servizio, [illegible] ricezione, in regia, in difesa e miglior realizzatore); 25.000 dollari toccheranno al tecnico della squadra vincitrice e altrettanti a quello ritenuto più «fantasioso».

Uomini. Gli azzurri, campioni nel '90 e nel '94, giocheranno la prima fase a Kobe [illegible] 13 al 15 novembre sfidando nell'ordine Canada (che si [illegible] qualificato vincendo [illegible] Cuba), Thailandia [illegible] Usa. Gli altri gironi. A: Giappone, Corea, Spagna, Egitto. C: Olanda, Cina, Rep. Ceca, Ucraina. D: Cuba, Argentina, Polonia, Iran. E: Brasile, Bulgaria, Gre[illegible], Algeria. F: Russia, Jugoslavia, Australia, Turchia. Passano alla seconda fase (due gruppi da 8) le prime due dei sei gironi iniziali e [illegible] 4 migliori terze. Per l'Italia si annuncia una poule durissima contro Olanda, Jugoslavia e Russia, 1ª, 3ª e 4ª ad Atlanta '96.

Donne. Le azzurre di Velasco debutteranno dal 3 al [illegible] novembre a Tokuyama contro Bulgaria, Usa [illegible] Cuba (campione d'Olimpia). Negli altri gironi: Giappone, Olanda, Perù, Kenya (A); Russia, Brasile, Germania, Rep. Dominicana (C); Cina, Corea, Croazia, Thailandia (D). Qualificazione per le prime tre che, nei due gironi a 6 della seconda fase, si porteranno dietro i risultati acquisiti nella prima.

«C'era poco da aspettarsi dal sorteggio - ha commentato il presidente della Fipav, Magri -. Già sapevamo che le [illegible] difficoltà [illegible] i ragazzi le avremmo [illegible]trate nella fase successiva. Le azzurre sono invece finite in un girone abbastanza equilibrato».

Il Circus dei motori verso Imola, dove il pilota romano spera in un grande rilancio della Benetton

Fisichella: «Sul podio con Schumi e Hakkinen»

Intanto la Ferrari rinuncia agli scarichi alti [illegible] prova le ali [illegible] torre



Fisichella punta al rilancio nel [illegible] in cui ha vinto la [illegible] prima gara [illegible] F3

La Ferrari ha deciso: niente scarichi alti (detti «a periscopio») a Imola. La decisione [illegible] stata presa ieri pomeriggio dai responsabili tecnici, dopo aver valutato i pro e i contro. La soluzione è certamente valida e porterebbe dei vantaggi sull'efficienza aerodinamica [illegible] sulla tenuta delle F300. [illegible] ci sono [illegible] dei dubbi per quanto riguarda l'affidabilità, nel senso che potrebbe verificarsi qualche cedimento soprattutto nella gara. [illegible] sarebbe un errore utilizzarli nelle prove per poi accantonarli domenica durante il Gran Premio di San Marino, in quanto si farebbe confusione sull'assetto [illegible]lla vettura. Se ne riparlerà quindi per [illegible] eventuale impiego il 10 maggio a Barcellona.

Sembra invece che verranno provate quelle alette alte che già diverse squadre utilizzano, denominate dagli inglesi «wing-towers», cioè ali [illegible] torre e che qualcuno chiama, in maniera un po' macabra «candelabri». Il test definitivo avverrà probabilmente domani a Fiorano quando Eddie Irvine collauderà le monoposto prima che vengano inviate verso l'autodromo del Santerno. Qualche risultato le «ali [illegible] torre» dovrebbero averlo dato in galleria del vento. La posizio[illegible] di queste appendici aerodinamiche, centrale [illegible] laterale, consentirebbe di avere una maggiore pressione dell'aria in [illegible] zona importante senza influire troppo sulla resistenza all'avanzamento.

Ovviamente [illegible] solo [illegible] Ferrari cerca di prepararsi al meglio nella [illegible] d'avvicinamento alla prima [illegible] europea della stagione. E se la McLaren punta [illegible] una immediata rivincita dopo la sorpresa di Buenos Aires, anche Williams e Benetton hanno lavorato a fondo cercando i miglioramenti necessari per adeguarsi alla competitività dei rivali. Villeneuve si è riposato divertendosi sugli sci - la sua grande seconda passione - [illegible] Villars in Svizzera, mentre Frentzen si è dato da fare nelle prove (segrete) a Barcellona, lavorando sulla sospensione posteriore che sinora non ha funzionato a dovere nella [illegible] e sulle [illegible] gomme Goodyear.

Anche la Benetton non ha lesinato gli sforzi, con una serie di test a Silverstone. La scuderia italiana ci terrebbe in modo particolare [illegible] riportarsi in vetta proprio a Imola. Ed [illegible] chiaro che [illegible] primo [illegible] pensarci è Giancarlo Fisichella. Tre gare disputate sinora, un solo punto mondiale e tanti guai. Dalle uscite di pista, agli alettoni che si staccano, fino al servosterzo che si rompe: l'inizio di stagione è stato avaro [illegible] il giovane pilota romano. [illegible] Fisico rilancia, [illegible] fosse altro perché l'ottimismo non costa nulla: «Pensando all'anno scorso - dice - ho persino un punto di vantaggio... Certo, [illegible] soddisfatto, avrei voluto che l'inizio fosse più positivo. [illegible] la vettura è molto buona, è ben bilanciata e le gomme ci sono. Adesso dovremo lavorare sulla strategia per le qualificazioni perché, nonostante il cambio di regolamenti, anche quest'anno [illegible] fondamentale partire in [illegible] buona posizione.

[illegible] driver della Benetton spera che [illegible] GP di San Marino possa ribaltare l'andamento grigio delle prime («faticosissime, tra viaggi, prove [illegible] gare») sei settimane di campionato.

«Per Imola mi aspetto grandi cose - spiega Giancarlo - anche perché è il circuito in cui ho vinto la [illegible] prima gara in F3, nel 1992. E, guarda caso, si tratta anche della pista in cui, un anno fa, ho conquistato i miei primi punti [illegible] F1». Fisichella sintetizza le [illegible] speranze in un sogno di podio: «Insieme con Hakkinen [illegible] Schumacher. E speriamo in ordine alfabetico...». E poi aggiunge: «E' un circuito [illegible] cui conta molto il motore. Da questo punto di vista Mercedes e Ferrari sono avanti a tutti. Ma contano moltissimo anche i freni. Le nostre armi stanno nella buona [illegible] [illegible] punto dell'auto.

Parlando del Mondiale Fisichella lancia però un dubbio: «Fino al Brasile si sarebbe detto che era un affare ristretto al solo Hakkinen. Invece adesso tutti parlano di Schumacher favorito insieme [illegible] finlandese. La F1 ci insegna che lo sviluppo è talmente veloce che i ribaltoni [illegible] all'ordine del giorno. In Benetton stanno facendo di tutto per raggiungere i livelli di McLaren e Ferrari. E io ci conto per Imola». [c. ch.]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 21 Aprile 1998 31
via Marenco 32, telefono 65.68.111

Le attuali mega-aiuole, che tanto piacciono ai torinesi, sono però destinate [illegible] scomparire

Piazza Castello, una fontana dopo i fiori

Presto il progetto definitivo del nuovo salotto cittadino

«Finalmente una piazza da vivere, sembra [illegible] a Versailles...». «Ma questo è uno scenario da vacanze, altro che centro città...». «Avevamo un gioiello e non lo sapevamo: adesso tutte le mattine vengo qui a passeggiare con i bambini!». Sono soltanto alcuni dei commenti entusiasti raccolti in questi giorni fra i torinesi circa la metamorfosi di piazza Castello: da cuore rumoroso del traffico cittadino, a spazio verde e fiorito (sono 40 mila, fra gerani e begonie, i fiori delle aiuole) in cui passeggiare liberamente.

All'inizio [illegible] progetto di pedonalizzare metà piazza, pensato [illegible] promosso dall'assessore all'Arredo urbano Gianni Vernetti, suscitò le critiche di commercianti e residenti che subito rimbalzarono in Consiglio comunale. Poi, passata la fase delle polemiche, e a rivoluzione quasi conclusa, arrivò il periodo della Sindone: «Dovevamo ancora ultimare i lavori nell'area di fronte a Palazzo Madama, [illegible] incombeva il periodo dell'ostensione - spiega l'assessore -, allora mi sono detto: qui bisogna trovare [illegible] soluzione decorosa che nasconda il cantiere». Ed è così che, di fronte alla magnifica facciata juvarriana di Palazzo Madama, [illegible] spuntati a tempo di record (una settimana) 40 mila metri quadri di aiuole. Inaspettata oasi verde che i torinesi hanno dimostrato di apprezzare [illegible] poche altre rivoluzioni nel centro storico. Peccato, però, che la soluzione-tampone risulti tutt'altra cosa rispetto a quella finale. Nel piano che la prossima settimana l'assessore presenterà in Sala Rossa, infatti, c'è una piazza Castello sì ancora semi-pedonalizzata, ma che al tappeto d'erba sostituisce una sobria distesa di pietre di Luserna [illegible] altro «materiale lapideo di qualità», [illegible] spiega Vernetti. Una piazza disegnata sotto l'occhio vigile della Sovrintendenza che prevede anche lo spostamento davanti alla Prefettura del monumento al soldato sardo e, ecco la sorpresa, la nascita di [illegible] grande fontana [illegible] forma [illegible] stella nel punto di intersezione ideale fra via Roma e via Garibaldi. Una piazza, secondo quanto sostengono all'Arredo urbano, che «rispetta [illegible] preesistente» (a differenza delle aiuole che [illegible] mai esistite in piazza Castello), [illegible] che al momento non si sa ancora se incontrerà [illegible] stesso plauso da parte dei torinesi. E adesso, che [illegible] succederà? Il Comune terrà conto del fatto che la soluzione-tampone potrebbe piacere più di quella finale? «Adesso noi porteremo il progetto in Consiglio - conclude Vernetti - e poi si aprirà il dibattito». Ma c'è qualche possibilità che le aiuole restino? «Visto che sono stato io a volere quei fiori, adesso non mi faccia passare per quello che vuole toglierli...». [e. min.]

IL PRESENTE



Piazza Castello com'è oggi [illegible] le grandi aiuole che piacciono ai torinesi

IL FUTURO



Il fotomontaggio ipotizza la futura sistemazione [illegible] la fontana

LA FORTUNA SVANITA

Sotto la Mole non si vince più

Fortuna, dove sei finita? Perché, del tuo sontuoso banchetto ci butti solo le briciole? Come mai ti sei scordata dei corteggiatori subalpini e [illegible] regali loro alcuna delle strepitose ricchezze che stai spargendo [illegible] po' dappertutto in Italia? Eh sì, da due anni [illegible] Dea ha smesso di baciare Torino con i miliardi di Superenalotto, Totogol, Totocalcio, Lotterie varie e, talvolta, Totip. L'ultima dimenticanza, la [illegible] della Befana: per le taurinensi tasche [illegible] premio miliardario della Lotteria Italia. Nessuno [illegible] quelli medi. Uno solo, di consolazione (100 milioni). Una stilla dentro l'alluvione di denaro. Quel denaro che con frequenza quasi settimanale è distribuito dalle Alpi a Capo Pachino. A piene mani. Mentre, sotto la Mole, gli inseguitori della buona sorte [illegible] compensati una volta con un «13» da 86 milioni, un'altra con un «8» da 130, un'altra ancora con [illegible] «6» da 173.

Giacchino A PAG. 34

Ci si potrà rivolgere a un numero verde (167-006622) e «ordinare» ciò che ci serve

La medicina a casa con «Pronto farmaci»

Il costo è 5 mila lire di giorno e 15 mila la notte

Da oggi, col nuovo servizio «Pronto farmaci», si potrà risolvere uno dei tanti problemi quotidiani spesso sottovalutati, ma che a volte possono provocare [illegible] disagi: avere una medicina [illegible] domicilio per un malato solo, un anziano, un disabile o comunque per una persona impossibilitata a muoversi per le più diverse ragioni, ad esempio per una [illegible] sola [illegible] bimbo piccolo ammalato.

L'Associazione titolari di farmacia della provincia di Torino, l'Ordine dei farmacisti, l'Azienda farmacie comunali e l'Anytel corporation srl, hanno organizzato un servizio che con una modica spesa (5 mila lire a carico dell'utente [illegible] giorno [illegible] 15 mila [illegible] notte) risolve il problema dei farmaci a casa.

Dice il dott. Luciano Platter, presidente dell'Associazione titolari di farmacia: «Erano anni che andava avanti una trattativa con il Comune e la Regione, ma non [illegible] riusciva [illegible] concludere. Si [illegible] fatta avanti questa società, la Anytel corporation, che [illegible] formata da donne in attesa [illegible] lavoro [illegible] che ha ottenuto dalla Questura [illegible] regolare permesso. Noi forniamo la nostra collaborazione logistica per il servizio e integriamo con mille lire la cifra pagata dal cliente. E' chiaro che è un servizio [illegible] gratuito, ma nulla vieta a Comuni e associazioni benefiche di fornire i buoni da [illegible] mila lire a chi ne ha bisogno».



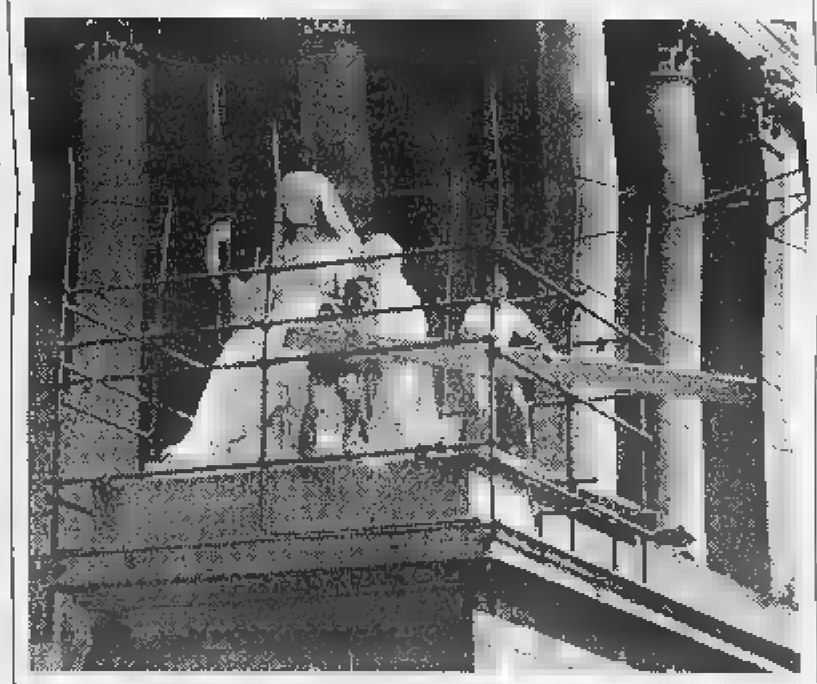
Luciano Platter presidente della Associazione titolari di Farmacia che ha varato il servizio di consegna a domicilio

Per [illegible] l'Anytel corporation ha venti persone in servizio, due per ogni circoscrizione della città, di giorno donne, di notte uomini: «La nostra - dice la responsabile del servizio, Maria Locantore - era originariamente una società che si dedicava alla grafica. Ma c'era poco lavoro e tante donne che ne cercavano. Così ci siamo inventati questo "Pronto farmaci" con la convinzione di fare un servizio socialmente utile. La tariffa è minima; un "pony" costa 13 mila lire in media e fa due viaggi, non tre».

Vediamo come funziona. Il «cliente», in possesso di ricetta, telefona al numero verde dell'organizzazione - il 167-00.66.22 - e chiede il servizio fornendo l'indirizzo. Gli viene fornito [illegible] nominativo [illegible] persona che si presenterà: «Per sicurezza, anche [illegible] abbiamo tutti un tesserino», dice Maria Locantore. L'incaricato, al quale viene consegnata la ricetta, si reca alla farmacia più vicina in cui sia disponibile il farmaco, anticipa la spesa (ticket compreso), e riporta la medicina al cliente. Che paga il prezzo del farmaco, il ticket e le 5 mila o 15 mila lire del servizio (rispettivamente se è giorno o notte): per l'intera cifra gli viene rilasciata una ricevuta fiscale. Il sistema per ora è giocato sull'uso dei cellulari ed ha una logistica un poco artigianale, ma la centrale della Anytel corporation ha computer in grado di entrare nei programmi delle farmacie e di sapere [illegible] tempo reale dove è disponibile il farmaco e quant'è il ticket. «Possiamo anche fornire prodotti da banco o anche un biberon per la mamma che l'ha malauguratamente rotto: conosciamo il problema perché quasi tutte noi dell'Anytel siamo mamme», spiega Maria Locantore.

Gianni Bisio

GRAN MADRE



Risplendono «Fede» e «Religione»

Nei giorni dell'Ostensione i gruppi statuari della «Fede» [illegible] della «Religione», che fanno ala alla scalinata della chiesa della Gran Madre di Dio, [illegible] ripuliti [illegible] risanati nelle parti mancanti. Ieri allo [illegible] rimosse le impalcature. I lavori sono stati compiuti in [illegible] mesi, [illegible] fondi comunali, sotto l'egida delle Sopraintendenze, con la direzione dell'architetto Rosalba Stura. Al restauro ha provveduto Valentina Barbareschi. «Sono riuscita a ricostruire - spiega - la mano destra della Fede, che era andata persa, [illegible] anche la croce [illegible] rovere che [illegible]gge e le ali degli angeli vicini, elementi mutilati 15 anni fa, da un vandalo». Per ricomporre la mano l'abile Barbareschi ha impiegato foto d'epoca, da lei tradotte in calchi. La statua della «Religione» ha avuto riparata la mano che sostiene [illegible] Santo Calice, mentre un angioletto vicino ha recuperato il naso. Ora al Comune non rimane che ripulire la statua di Re Vittorio Emanuele I, ai piedi della scalinata.

SERVIZI SULLA [illegible] PAGINE 32 E 42

HA LA SCOLIOSI?

L'ospedale infantile Regina Margherita è al collasso

di Marco Accossato A PAG. 33

Controlli e denunce per l'uso di solfiti nelle macellerie Indagini a tappeto

di Alberto Gaino A PAG. [illegible]

Dura polemica sul caso Alberione Espulsi consiglieri del centro-destra

di Luciano Borghesan A PAG. 35

Nuovi strumenti rivolti ai giovani che si iscrivono al primo anno

[illegible] Favro [illegible] 36

L'azienda moncalierese ha firmato oltre ottanta modelli di serie e 60 prototipi

Fiat e Volkswagen, festa con Giugiaro

Cantarella e Pièch ai trent'anni di «Italdesign»

Un'impronta lunga trent'anni fra [illegible] e tecnologia. L'Italdesign di Moncalieri ha festeggiato ieri Giorgetto Giugiaro e la sua attività dedicata all'automobile. «Sull'idea della ruota abbiamo costruito il mondo», è lo slogan dell'anniversario, celebrato nella sede centrale dell'azienda moncalierese, in via Grandi, da due «vip» dell'industria europea dell'auto: Paolo Cantarella, amministratore delegato [illegible] Fiat, e Ferdinand Pièch, presidente del Gruppo Volkswagen. Fondata nel 1968, l'azienda di Moncalieri ha «firmato» fino a oggi con ricerca creativa oltre ottanta modelli prodotti in serie [illegible] una sessantina di prototipi destinati alle passerelle dei principali saloni espositivi del mondo. Alfa, Panda, Punto, Croma, Thema, tra i nomi più celebri. Ma anche Maserati Bora, Lotus Esprit, Audi 80 serie 4000, Bmw M1. E ieri, sotto i riflettori, [illegible] l'ultimo concept: la Structura.



Giorgetto Giugiaro ha festeggiato ieri i 30 anni della «Italdesign»

Non è stato solo un omaggio [illegible] Giugiaro, l'appuntamento di ieri. [illegible] anche un'occasione, [illegible] Aldo Mantovani, amministratore delegato di Italdesign, per discutere di creatività applicata ai trasporti assieme ai massimi esperti di oggi e alla nuova generazione rappresentata da Fabrizio Giugiaro [illegible] Marco Mantovani. «Con l'Italdesign - ha esordito Cantarella - abbiamo fatto delle buone automobili: qualcuna come la Panda è venduta ancora dopo tanti anni. Mi auguro davvero di continuare a fare buone automobili insieme».

Uno sguardo al passato proiettati [illegible] futuro. A vivere questa tappa dell'arte applicata alla tecnologia c'erano diverse centinaia di persone. Fra le autorità, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, quello della Provincia, Mercedes Bresso, e il sindaco di Moncalieri, Carlo Novarino. [illegible] poi tanti volti celebri come Sergio Pininfarina, [illegible] il pilota Jean Alesi, come il presidente dell'Anfia, Piero Fusaro, come Paolo Caccamo, presidente della Bertone, come Primo Nebiolo, presidente del Coni, ed Evelina Christillin, presidente esecutivo del comitato per le Olimpiadi.

Trent'anni di successi. [illegible] il futuro è già cominciato, come dimostra il recente ampliamento della sede dell'Italdesign, che ospita il [illegible] dell'azienda.

Marco Accossato



Al centralino prenotazioni oltre 100 mila richieste, la Telecom è obbligata a sospendere il servizio: salta tutto

Sindone, diluvio di chiamate

E il sistema telefonico rischia il tilt

L'assedio degli aspiranti pellegrini alla Sindone rischia di mandare in tilt la rete telefonica di Torino. O meglio: le decine di migliaia di pellegrini che ogni giorno [illegible] pongono il numero verde per prenotare la vista in Duomo rischiano di intasare e bloccare il sistema telefonico della città.

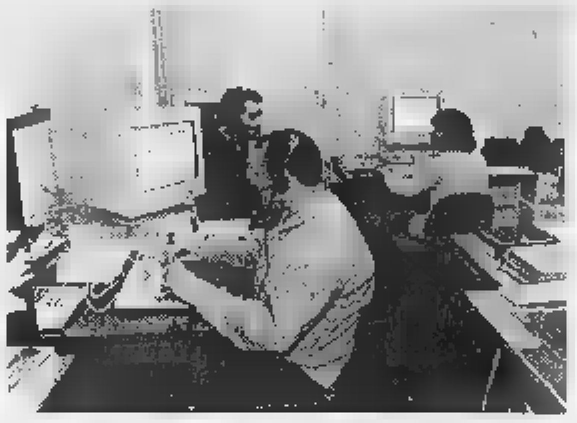
Possibile? Certo. Basti pensare che venerdì le telefonate accolte da Telecom, e cioè tutte quelle a cui gli operatori hanno risposto, quelle rimaste ore in attesa, e quelle che hanno trovato occupato - sono state centomila. Gli altri hanno trovato il numero disattivato. E ascoltato la frase che ha scatenato l'ira di persone che chiamavano di tutto il mondo: «Telecom Italia: il numero telefonico da lei chiamato non è collegato».

Trenta linee, 24 operatori, un servizio che funziona otto ore al giorno (9-13 14-18) non bastano assolutamente a fronteggiare l'invasione telefonica dei pellegrini. E per fortuna c'è Telecom: quando si oltrepassa la fatidica soglia di 100 mila chiamate blocca il servizio e inserisce quella voce registrata così odiata. «Se non fosse così, l'intera rete telefonica della città potrebbe andare in tilt», spiega Andrea Vanelli, responsbile del servizio telefonico di prenotazione. Funzionario regionale, direttore dell'ufficio beni culturali della Regione, ha seguito fin dalla nascita le problematiche del numero verde per i pellegrini: il pubblicizzatissimo 167 - 329.329.

PROBLEMI DI TRAFFICO

Oggi nuova viabilità

Il primo giorno lavorativo di Ostensione della Sindone ha causato subito qualche problema al traffico negli orari di ingresso e di uscita dal lavoro. Code e rallentamenti ci sono stati un po' ovunque nella zona immediatamente confinante con i Giardini Reali e le aree di sosta dei bus. Traffico deviato, strade chiuse, parcheggi consentiti solo ai residenti sono stati motivo di telefonate di protesta ai centralini del Comune e dei vigili urbani. Ma in serata il Comune ha deciso alcune parziali modifiche al sistema di circolazione, che entrano in vigore già oggi: riapertura al traffico del ponte Rossini nei due sensi, di via Rossini tra corso Regina e lungo Dora Siena e di questo tra via Ricotti e [illegible] Regio Parco, il controviale Nord e la semicarreggiata di corso San Maurizio (tra via Montebello e via Rossini). Anche lungo Dora Firenze, tra corso Novara e ponte Rossini, è nuovamente aperto alla circolazione in entrambe le direzioni di marcia.



Il centralino delle prenotazioni in via XX Settembre, nel Seminario Metropolitano: [illegible] attualmente trenta linee, per otto ore al giorno, ma soltanto il 3 per cento delle chiamate trova risposta

Trenta linee e 24 operatori si stanno rivelando assolutamente insufficienti

Dopo le polemiche dei giorni scorsi, le [illegible] di scarsa efficienza del servzio, le centinaia di chiamate di protesta in Comune, la segretaria dell'Ostensione, ha deciso di tirare fuori dal cassetto i numeri delle telefonate giornaliere. L'ultimo dato disponibile risale a venerdì: 100 mila. Il massimo. Quelle in più non si possono [illegible] contare.

Solo il 3 per cento di questi utenti ha ottenuto una risposta dall'altra parte del filo. Poco più di tremila persone che hanno prenotato oltre 20 mila posti: 6 pellegrini ogni telefonata. Una media matematica, perché nella quantità ci sono i gruppi da 200 persone e i singoli che prenotano solo per sé. E ci sono anche 600 o 700 chiamate di gente che vuole solo informarsi, sapere qualcosa di più e [illegible] fare quando dovranno prenotarsi. A tutto questo bisogna poi aggiugere le prenotazioni arrivate via posta elettronica: Internet. «Siamo attorno alle 30 mila prenotazioni al giorno: di più, con questo centralino, non possiamo proprio fare», spiega ancora Vanelli.

Ma a questo punto, quando la macchina organizzativa è già in piena corsa, non è possibile sostituire il centralino, o raddoppiarlo. E comunque 100 mila telefonate potrebbero essere smistate soltanto da circa mille operatori che lavorano in sintonia per otto ore al giorno. Impensabile.

Era invece immaginabile, qualche [illegible] fa, invece, la fiumana di persone che avrebbe preso in mano un telefono e composto il numero verde: pubblicizzato e consigliato in ogni modo. Anzi, raccomandato: «Se non vi prenotate con il telefono rischiate di non entrare in Duomo».

Come se non bastasse, anche chi sperava nel web è rimasto deluso: giorni di attesa prima di avere quella risposta che doveva essere «in tempo reale», ma che sembra non giungere mai. Vanelli allarga le braccia: «Stiamo rispondendo a chi si è prenotato per questa settimana. Di più non possiamo fare: il sito Internet occupa ogni giorno [illegible] persone».

Che fare? Arrendersi all'evidenza e rischiare di andare ai chioschi trovando il tutto esaurito (anche se ci sono ancora molti posti liberi) oppure insistere al telefono? Una riposta non c'è. C'è solo una promessa e [illegible] una volta di Vanelli, che ormai sta tentando di [illegible] per far fronte all'«emergenza pellegrini». «A giorni - dice - potenzieremo il servizio. Stesso numero di linee, ma orario più lungo. Ci sarà un turno serale che va dalle 18 alle 22. E' uno sforzo per tutti, ma qualcosa si deve pur fare...». Basterà?

Lodovico Poletto



Anche ieri moltissimi pellegrini sono giunti in città con i pullman

Magnato Usa: maxi offerta per la cappella del Guarini

In Duomo con il predicatore tv Benny Hinn
I pellegrini hanno superato quota 50 mila

Oltre cinquantamila nei primi due giorni, solo tra i prenotati. E almeno 15 mila «abusivi» che, senza creare eccessive difficoltà, hanno potuto ammirare la Sindone in lontananza: entrando in Duomo dal portone centrale, aperto per chi desidera fermarsi tra i banchi per un momento di preghiera una volta conclusa la visita. Nell'insieme, anche la seconda giornata di ostensione è trascorsa tranquilla, nonostante il notevole afflusso di pellegrini (18.495 alle ore 18).

Ieri la Sindone è stata vista anche da due personaggi che con la religione hanno un rapporto un po' «speciale»: il celebre tele-predicatore americano di origine giordana Benny Hinn (accompagnato dal console generale di Giordania a Torino, Masud Safarini) e Paul Crouch, presidente del Trinity Broadcasting Network, centinaia di emittenti in tutto il pianeta.



Il predicatore Benny Hinn

Crouch, atterrato a Torino con un aereo personale e una quindicina di uomini di scorta, è rimasto colpito dalla visione del Lenzuolo e ha promesso che promuoverà, attraverso le emittenti del network, una raccolta di offerte da destinare alla ricostruzione della cappella del Guarini. «Voglio raccogliere un milione di dollari - ha detto - e appena in possesso della somma, la farò avere al cardinale Saldarini». Caute le reazioni della curia di fronte all'allettante offerta. «A noi - spiega don Gianni Sangalli, responsabile delle Comunicazioni sociali - questo presunto magnate [illegible] si è presentato. Per ora le uniche offerte raccolte in questi giorni sono quelle [illegible] dai fedeli nelle cassette per la questua». Ancora personaggi: dopo la visita del tennista Agassi, ieri circolavano voci (non confermate) che si siano prenotate le squadre di Juve, Toro e Inter al completo.

La seconda giornata ha poi registrato un paio di polemiche, ancora sul decreto che autorizza tutti i sacerdoti presenti a Torino durante l'ostensione a perdonare il peccato di aborto. Il pastore valdese Giuseppe Platone ha parlato di «perdonismo a gettone». E ha aggiunto: «La questione delle indulgenze ha spaccato la cristianità del XVI secolo ed oggi la spettacolarizzazione della Sindone [illegible] questo addentellamento di facili perdoni rischia di bloccare il cammino ecumenico. Non siamo d'accordo sulla concessione del perdono a Torino, quasi per incentivare l'afflusso dei turisti».

Sullo stesso tema è intervenuto da Roma fratel Renato Moretti, ex giornalista, aderente al «Quart'Ordine Francescano» e fondatore del Centro Apostolato Padre Mariano da Torino. Moretti ha inviato a Giovanni Paolo II un telegramma chiedendo la «rimozione cardinal Saldarini, responsabile con decreto aborto offesa vita che è Gesù e stessa Sindone».

In ambienti vaticani l'iniziativa di fratel Renato è stata stigmatizzata [illegible] un tentativo di farsi pubblicità. E a Torino, dove non è conosciuto, don Sangalli sottolinea che «questa persona non ha mai fatto parte dei francescani» e che «il decreto deriva da un articolo del codice di Diritto Canonico».

Infine, un episodio spiacevole: è accaduto in via Maria Ausiliatrice, quasi davanti alla basilica. Nella notte un pullman di pellegrini spagnoli è stato imbrattato con scritte ingiuriose contro il clero e la Sindone. Stessa [illegible] è toccata al muro di casa «Mamma Margherita», il centro di ospitalità dei salesiani che in questo periodo accoglie fedeli da tutto il mondo. Pullman e muro sono stati subito efficacemente ripuliti.

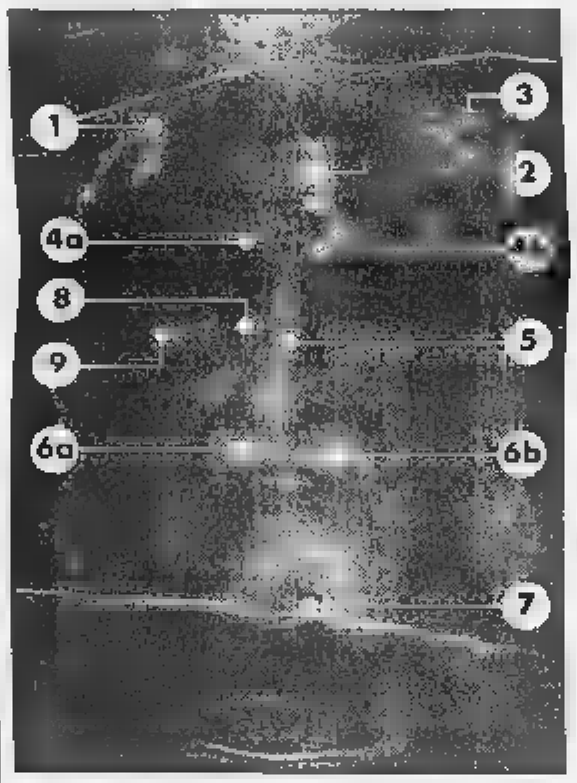
Teresa Martinengo

IL VOLTO 1.

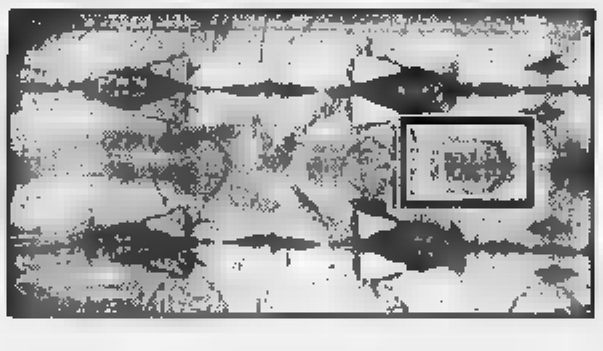
Da oggi s'inizia un viaggio a puntate alla scoperta dei segreti della Sindone con la collaborazione del professor **Pierluigi Baima Bollone** (foto sotto).



Un mistero che affascina e divide generazioni di credenti l'autenticità della Sindone, il lenzuolo che secondo al tradizione avvolse il corpo di Gesù appena calato dalla croce. Argomento di dibattiti e studi, di ricerche e di sperimentazioni, il Sacro Lino è stato esaminato da scienziati e studiosi fin nei minimi dettagli. Ogni piega, ogni macchia, ogni ombra, la scienza può spiegare. E il professor Pierluigi Baima Bollone, direttore del [illegible] Istituto di medicina legale di Torino e direttore del Centro internazionale di sindonologia è tra i massimi esperti del Sacro Lino. In questo modo «La Stampa» intende aiutare i pellegrini, che s'inginocchieranno davanti alla Sindone, a «leggere» l'immagine rimasta impressa su quel telo.



«Perché è sicuramente il corpo di un uomo»



Dal Vangelo: «Lo rivestirono di porpora e, dopo aver intrecciato una corona di spine, gliela misero sul capo. Cominciarono poi a salutarlo: "Salve, re dei Giudei". E gli percuotevano il capo con una canna, gli sputavano addosso e, piegando le ginocchia, si prostravano a lui». *Matteo 15, 16-19*

Un'ombra. Senza dubbio di un cadavere. Quello di un uomo che è stato frustato, percosso, ferito e infine crocefisso. Una vittima di brutalità e violenze di altri uomini. E poco conta se sia davvero il corpo di Gesù Cristo.

«Sono tre le ragioni per le quali si tratta certamente dell'immagine di un cadavere», spiega Baima Bollone, che pochi giorni fa ha pubblicato, per i tipi di Mondadori, l'ultima sua fatica «Sindone, la prova», in libreria dal 14 aprile scorso. Eccole. «La prima. Il corpo è fissato in una posizione innaturale: il capo è flesso in avanti, in quanto manca il collo nell'impronta anteriore e c'è un lungo collo in quella posteriore. Senza appoggio, in posizione supina, nessuno riuscirebbe a restare così. Le [illegible] muscolari sono rilevate e gli arti inferiori disassati. Una posizione determinata dalla rigidità cadaverica. Secondo motivo. In corrispondenza della parte costale destra (vista anteriore) c'è un'ampia ferita al torace, da punta e taglio. Una lesione s[illegible] possibilità di recupero, sino a pochi decenni or sono. Da questa è uscito sangue che si è separato nelle componenti corpuscolare e sierosa. Un fenomeno (terza ragione) che avviene solo nel sangue cadaverico».

Ogni giorno per tutta la settimana analizzeremo con il professor Baima Bollone i particolari più significativi di quel corpo. Oggi cominciamo dal viso. Nove i punti fondamentali (macchie, ombre, chiaroscuri) nei quali vedere le sofferenze dell'uomo della Sindone. Nell'immagine in negativo perché ogni elemento risulti più evidente - da ricordare che il volto appare speculare a quello impresso sul sudario - si vede ogni tortura. Sul capo le ferite causate della [illegible] di spine (punti 1, 2, 3 sulla foto): «ferite da punta».

Era stato flagellato, quest'uomo. Lo si vedrà nel dorso, ma si nota anche dalla ferita sulla piramide nasale che ha [illegible] lesione dello scheletro del naso (5). Il sangue è colato lungo la guancia (8).

C'è traccia di traumi contusivi (pugni? o colpi di bastone?): 6a e 6b sono segni di tumefazioni sul labbro superiore. Il punto 9 è [illegible] toma dello zigomo destro. Forse lo hanno colpito sulle arcate sopracciliari: i punti 4a e 4b sono ferite lacerocontuse. Come estremo segno di disprezzo gli [illegible] strappato la barba (7).

(l. pol.)

Specchio dei tempi

«Troppi posti sono già esauriti, perché non pensare subito ad una proroga per la Sindone?» - «Torneo di calcio per [illegible] Telefono Amico» - «C'è amicizia per i bimbi iracheni» - «Scelta [illegible] condivisa»

Una lettrice ci scrive:

«Mi è stato richiesto, dal responsabile di una pro loco di Perugia, di occuparmi della prenotazione di una visita alla Sindone per un gruppo di [illegible] persone per una qualsiasi domenica, perché loro non sono riusciti a mettersi in contatto con il servizio attraverso il numero verde pubblicizzato.

«Per un'intera settimana ci ho provato anch'io attraverso il numero verde 167 perennemente irraggiungibile.

«Su Internet, sul sito che il Comune ha messo a disposizione per le prenotazioni, con grande sorpresa e stupore rilevo che tutte le domeniche sono già al completo, nonostante ci fossero a disposizione circa 30.000 posti per ogni giorno. Forse c'è stato qualche accaparramento e molti hanno prenotato più date che poi, di fatto, forse non utilizzeranno. Stessa musica per il sabato, ma con qualche posto libero alle sette del mattino. Sicuramente tutto questo è il risultato dell'enorme successo che ha riscosso l'iniziativa.

«Le televisioni e i giornali continuano a proporre servizi sulla Sindone e su Torino, quasi tutti ben realizzati e molto interessanti, che sicuramente attirano l'attenzione sulla manifestazione e sulla nostra città. Purtroppo però, all'atto pratico, i posti per le festività sono già tutti esauriti e questo fa aumentare il disappunto di chi vorrebbe venire a Torino.

«Scusate lo sfogo ma ci tengo molto alla mia città, e mi spiace che gli sforzi che tutti stiamo facendo per il rilancio turistico e di immagine di Torino cadano vanificati. Bisognerebbe pensare in tempo ad eventuale proroga delle visite e anche rendere noti, attraverso i giornali, i giorni già completamente esauriti in modo che chi deve denire da lontano possa organizzarsi tempestivamente [illegible] passare ore al telefono alla ricerca di posti liberi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il Telefono Amico Italia tramite il centro di Rivoli-Val di Susa organizza, allo scopo di reperire fondi per la continuazione del proprio servizio, la seconda edizione del torneo di calcio a cinque "Gioca con noi" a Tetti Neirotti.

«Il [illegible] comincia sabato 9 maggio e le partite verranno disputate durante i fine settimana. Il costo di partecipazione è di 250.000 a squadra.

«Il centro di Rivoli-Val di Susa è attivo da ormai più di 11 anni ed il nostro servizio di ascolto telefonico è in costante aumento per quello che riguarda il numero delle telefonate ricevute, che nel 1997 sono state oltre 2700.

«Il Telefono Amico è un servizio di aiuto telefonico offerto a tutte le persone che hanno necessità o semplicemente voglia di parlare, di comunicare, di aprirsi, di trovare qualcuno che li ascolti senza giudicare, che [illegible] accanto a chi chiama il [illegible] di difficoltà.

«Il servizio garantisce l'anonimato, nonché la segretezza sul contenuto della chiamata; è aconfessionale ed apartitico».

Segue la firma

Il Centro Culturale Italo-Arabo ci scrive:

«Il 13 è stata ricoverata presso l'Ospedale Ingantile Regina Margherita una bimba di 18 mesi arrivata dall'Iraq grazie ad un progetto di ospedalizzazione promosso dal nostro Centro.

«Sottoposta a tre interventi chirurgici, due dei quali di neurochirurgia ed uno di urologia, è ora salva malgrado le sue condizioni siano ancora tali da sconsigliare il suo immediato ritorno a Baghdad. Attualmente la bimba è a Perugia per [illegible] re sottoposta a fisioterapia e recuperare qualcuna delle funzioni che purtroppo ha perso. Dovrà tornare a Torino nel mese di settembre per ulteriori ed approfonditi controlli.

«La bimba, perché troppo piccola, non ricorderà i mesi passati in Italia, ma la mamma porterà sempre con sé tale ricordo perché nella nostra città ha toccato con mano la bravura dei medici, la funzionalità dell'ospedale e la generosità di tutti coloro che le sono stati vicini. Questa è la prima dei dodici bambini che saranno portati in Italia nell'intento di salvare almeno qualcuna delle vittime della silenziosa guerra che da sette anni affligge la popolazione irachena: l'embargo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Questo Stato non finisce mai di meravigliarci. Ultima ciliegina: le vincite non riscosse delle varie lotterie nazionali, distribuite fra i dipendenti del Tesoro. Com'è possibile condividere decisioni del genere?. Non era possibile pensare alle varie nobili associazioni (cancro, sclerosi multipla, ecc...) che hanno bisogno di aiuto per salvare vite umane?».

Gianfranco Morello

Migliaia di richieste dal Piemonte all'unico centro specializzato in ortopedia pediatrica

«Sospetta scoliosi? Torni fra 6 mesi»

L'Infantile è al collasso

Una visita in ortopedia pediatrica? «Appuntamento fra sei mesi». Un controllo per una sospetta scoliosi? «Non ci sono posti liberi fino al 5 ottobre».

Ospedale Infantile Regina Margherita, il centro di riferimento regionale per i bambini. Soffocato da migliaia di richieste, il reparto del dottor Angelo Dettoni rasenta il collasso. Sette medici in tutto e tre giorni di visita a settimana con tre dottori a turno non bastano alle troppe richieste di consulto che arrivano dai medici di famiglia e anche dagli altri ospedali [illegible] Torino e della provincia. Nel sistema sanitario regionale, il Regina Margherita [illegible] trova a pagare sempre più pesantemente lo scotto di essere l'unico centro specializzato in Piemonte. [illegible] la situazione comincia ad [illegible] sul servizio riflessi che stanno scatenando le proteste [illegible] [illegible] [illegible] papà [illegible]stretti ad aspettare fin dopo l'estate per poter accompagnare [illegible] proprio figlio dal dottore. Al Regina Margherita passano senza aspettare soltanto le urgenze [illegible] le visite entro il primo [illegible] [illegible] vita, per le quali non s'aspetta oltre dieci giorni. Ma per le cosiddette «prime visite», i controlli dal dodicesimo mese di vita, il calendario [illegible] zeppo quasi fino a fine [illegible].

«Incredibile», lamenta lapidario [illegible] dei tanti papà che proprio in questi giorni si è visto fissare un appuntamento il 29 settembre. [illegible]se, paradossalmente, un questionario distribuito [illegible] pazienti per sondare la qualità delle prestazioni dice che tra i fiori all'occhiello dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita c'è «la cortesia e disponibilità del personale», si scopre poi che raggiungere un dottore può diventare in alcuni casi un'impresa titanica.

Code interminabili. Colpa [illegible] chi? Troppe visite richieste dai medici di base? [illegible] semplicemente carenza di strutture? Al Regina Margherita, il dottor Angelo Dettoni spiega: «Gli esami di ortopedia pediatrica [illegible] tra i più richiesti. A volte è il genitore stesso, [illegible] neppure passare attraverso [illegible] medico di base, che si rivolge a noi: teme per i piedi piatti, per una schiena un po' curva, per una postura non perfetta». Per gli appuntamenti successivi al primo consulto, da aprile, è stato attivato l'orario prolungato e la coda è stata leggermente smaltita. Ma per i bambini che devono essere visitati [illegible] medico la prima volta l'attesa [illegible] perde nel tempo. E non esiste praticamente neppure scappatoia nel privato. «Perché quella dell'ortopedia pediatrica - commenta Nico Sciolla, segretario provinciale della Federazione italiana medici pediatri - è una specialità strana: i pediatri tendo[illegible] a dichiararsi non specializzati in ortopedia, e gli ortopedici preferiscono occuparsi degli adulti».

Come risolvere il problema? Al Regina Margherita vedono nero: «Facciamo tutto quello che possiamo. Il problema è altrove. Ad esempio, colpa delle carenze di strutture nel territorio [illegible] negli altri ospedali». Al Santa Croce di Moncalieri, dove c'è un reparto [illegible] Ostetricia tra i più efficienti, in campo pediatrico si fanno però ambulatorialmente soltanto visite podologiche (23-25 giorni di attesa), mentre ad esempio [illegible] Chivasso [illegible] [illegible] Martini [illegible] [illegible] Giovanni Bosco di Torino dichiarano espressamente che «preferiamo dirottare i casi da specialista al Regina Margherita».

Ancora Nico Sciolla, della Federazione medici pediatri: «Siamo onesti. Il collasso è iniziato da quando gli ospedali [illegible] diventati aziende e ogni ricetta o visita in più corrisponde a ticket [illegible] più». «A mio parere - prosegue Sciolla - [illegible] danno troppi appuntamenti per controlli: finiscono inevitabilmente con l'intasare le liste d'attesa delle prime visite». Il dottor Sciolla concorda però su un punto con i colleghi ospedalieri: «I centri [illegible] specialistici tendono troppo a delegare. Non si fanno più visite e si dirottano troppo in fretta i pazienti nella struttura specializzata. Prima di arrivare al Regina Margherita i bambini dovrebbero [illegible] visitati dal medico di famiglia e passare attraverso qualunque ospedale».

Marco Accossato

OSPEDALE SANT'ANNA

Conciliazione proteste

E' nata all'ospedale infantile Regina Margherita [illegible] al ginecologico Sant'Anna la Commissione mista conciliativa, un organo al quale potrà rivolgersi qualunque paziente (o familiare) [illegible] una [illegible] protesta all'Ufficio relazioni con il pubblico (Urp) non ha trovato risposta soddisfacente. La Commissione [illegible] composta fra gli altri da Alessio Terzi, del Movimento federatico democratico-Tribunale Diritti del malati, da Carlo Augusto Maffeo, presidente della Federazione fra Associazioni operanti nell'assistenza ai bambini malati, e dalla dottoressa Lia Di Marco, responsabile dell'Urp nei due ospedali. «La Commissione è parte di un Comitato più esteso che si riunisce una volta al [illegible] per valutare le lamentele giunte all'Urp e adottare le contromisure. Per aprire un contenzioso [illegible] indispen[illegible] aver segnalato prima il problema all'Urp».



L'ospedale Regina Margherita soffocato dalle richieste di visite e controlli

L'INCHIESTA
[illegible]

Un primo controllo sui negozi: quattro [illegible] sei avevano la sostanza chimica nel retrobottega

Allarme solfiti nella carne in macelleria

Usati per rendere più rosso il colore delle bistecche soprattutto equine e impedire lo sviluppo di germi

«Abbiamo ricevuto tantissime segnalazioni di uso di solfiti nelle macellerie torinesi». Il pm Vincenzo Sparagna lancia l'allarme. Ha sulla sua scrivania [illegible] primo rapporto della [illegible] [illegible] polizia giudiziaria che si occupa di sofisticazione alimentare. Un fascicolo dalla copertina gialla: contiene la verifica ordinata a Franco Pozzato e ai suoi colleghi. «Abbiamo deciso [illegible] compiere un primo controllo sui macellai che erano già incorsi nel reato [illegible] vendita come genuini di alimenti non genuini. In quattro casi su [illegible] sono saltati fuori i solfiti dal retrobottega».

[illegible] segreto istruttorio copre commercianti ed esercizi. «In [illegible] caso, il più eclatante, abbiamo ottenuto il sequestro del locale, ma il provvedimento è già stato revocato con [illegible] cambio sostanziale delle gestione» [illegible] tutto quello che si riesce a strappare al magistrato. L'inchiesta tirerà diritta per la [illegible] strada [illegible] si estenderà ad altri macellai. Quel che conta oggi [illegible] informare i consumatori. E per questo Sparagna si [illegible] [illegible] un tecnico, il dottor Rino Costa, veterinario [illegible] Dipartimento prevenzione dell'Asl 3.

Il messaggio è preciso: la car[illegible], in particolare quella equina, viene sempre più frequentemente spruzzata con sol[illegible] acquose contenenti sali rigeneratori di anidride solforosa, i solfiti, per mascherarne i processi di alterazione. Primo: questa sostanza chimica non può essere utilizzata per trattare la carne (lo è invece [illegible] proporzioni ridotte nel congelamento dei gamberetti e nella preparazione del vino bianco). Secondo: chi crede [illegible] comprare una bistecca [illegible] sangue di carne equina sappia che la fettina ha subito il maquillage a base di solfiti.

Costa puntualizza: «La [illegible] equina assume rapidamente un colore scuro, tendente al grigio. E' il colore naturale. Il consumatore storce il naso e preferisce quello rosso vivo, credendo che certifichi la qualità [illegible] soprattutto la freschezza del taglio. Ma non è così. E i sofisticatori [illegible] accontentano, approfittandone: i solfiti, oltre che dare un aspetto più invitante alla carne equina, impediscono lo sviluppo di germi e di muffe alla temperatura del frigorifero». Ma sono dannosi o no per la salute? «A livello epidemiologico i dati non sono certi. Comunque, la letteratura scientifica sconsiglia di mangiare carne [illegible] con quella sostanza chimica ad anziani [illegible] bambini, a chi soffre d'asma e [illegible] fegato, [illegible] chi ha intolleranza per l'aspirina».

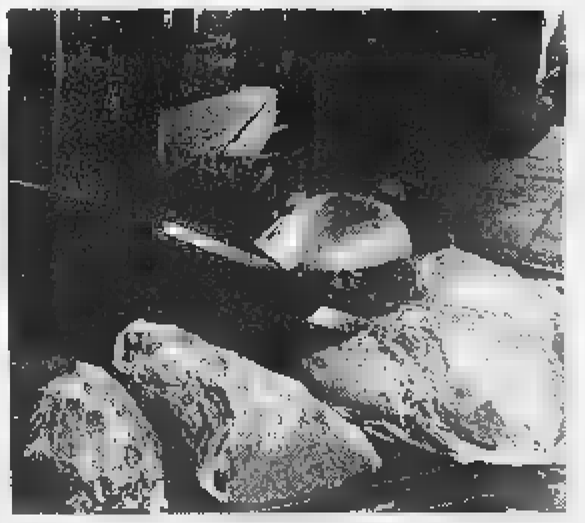
L'«operazione macellai» si concentra anche sui ritagli [illegible] carne che vengono utilizzati per preparare gli insaccati di pronto consumo: gli impasti di carne, sali e spezie che assumono la forma delle salsicce. Il consiglio del veterinario [illegible] di chiedere al macellaio di farsi confezionare la salsiccia sul momento. «Può [illegible]ssere garanzia di freschezza».

Il problema vero è che la [illegible] equina [illegible] decompone più in fretta, anche quando viene conservata in frigorifero [illegible] che l'uso dei solfiti [illegible] soprattutto a mascherare la fettina scadente che costa meno. I consumatori più toccati, quindi, sono quelli dei quartieri popolari. Il dottor Costa, dopo [illegible] esaminato in laboratorio con i colleghi delle Asl 1, 3 [illegible] 4 la carne sequestrata, sottolinea che sono Mirafiori Sud, Porta Palazzo, Le Vallette [illegible] Borgo San Paolo le zone più interessate. «Anche perché il consumo di carne equina è un'abitudine alimentare diffusa fra gli immigrati meridionali».

[al. ga.]

«Si traduce in un danno per la salute»

«Il pericolo anche nell'impasto della salsiccia»



Per ora il segreto istruttorio copre esercizi e commercianti. Nel caso più eclatante è stato anche ottenuto il sequestro del locale

Negli ultimi 10 giorni

Cinquanta arresti per spaccio, [illegible]

Cinquanta le persone arrestate dagli uomini delle volanti in questi ultimi dieci giorni. Venti per spaccio, 10 per rapina, poi per furto, rissa, resistenza a pubblico ufficiale, lesioni. Per detenzione al fine di spaccio è stato arrestato un tunisino [illegible] [illegible] anni, Moustafa Ben Ali: ave[illegible] nascosto 27 ovuli [illegible] eroina sotto un mucchio di sabbia, in un cantiere di via Santhià. [illegible] [illegible] Marconi [illegible] stato fermato Enrico Mattiet, 52 anni: aveva una Beretta calibro 9, colpo in canna, risultata rubata a Rivarolo Canavese. A Porta Palazzo gli agenti hanno arrestato Vincenzo Giuliano, 33 anni: deve scontare 16 mesi [illegible] reclusione. Per detenzione di droga, era cocaina, è stato arrestato Cisse Amar, 31 anni, della Costa d'Avorio: gli agenti lo hanno fermato in corso Vittorio Emanuele, quasi all'angolo con corso Massimo d'Azeglio, tradizionale zona di spaccio dei neri.

Tribunale blindato a Ivrea, nessun incidente. Parere favorevole del pm agli arresti domiciliari

«Ma io non ho neppure sfiorato il giornalista»

Si difende l'anarchico arrestato per la brutale aggressione a Genco

«L'aggressione a Daniele Genco? Io non l'ho neppure sfiorato». Si difende Luca Bertola, [illegible] anni, l'anarchico di Pont St. Martin arrestato mercoledì [illegible] con l'accusa di [illegible] tra coloro che pestarono il cronista della Sentinella [illegible] Canavese, durante i funerali di Edoardo Massari [illegible] Brosso Canavese.

Ieri, per oltre mezz'ora, ha risposto alle domande del gip di Ivrea, Emanuela Gai, e del pm Giorgio Vitari. Trenta minuti in cui ha raccontato la [illegible] giornata, quella del 2 aprile, [illegible] ha respinto l'imputazione di lesioni gravi in [illegible] formulata [illegible] magistrati.

[illegible] andato al funerale [illegible] Edo - avrebbe spiegato -. Alcuni ragazzi si sono improvvisamen[illegible] staccati dal corteo funebre, e [illegible] sono messi a correre verso la chiesa. Io li ho seguiti. Niente aggressione, nessun calcio o pugno al giornalista steso a terra e ormai privo di [illegible]. «Quando [illegible] arrivato sul piazzale ho notato soltanto una certa animazione, poi qualcuno portava via Genco. Ma, ripeto, con il pestaggio io non c'entro».

Il suo difensore, l'avv. Novaro, ha subito presentato un'istanza per la scarcerazione o per ottenere, quanto [illegible] gli arresti domiciliari. Il pm ha dato parere favorevole a quest'ultima ipotesi, oggi il gip prenderà una decisione. Intanto la versione dei fatti fornita da Bertola verrà vagliata dagli inquirenti, e confrontata con le altre testimonianze. Dal racconto [illegible] giovane anarchico valdostano sembra siano [illegible] alcune contraddizioni: «Ci sono diversi particolari ancora da chiarire - sono le parole del pm Vitari -, di certo nulla verrà trascurato».

Ad attendere Luca Bertola all'uscita [illegible] tribunale di Ivrea c'erano [illegible] o [illegible] amici, che hanno alzato il pugno al cielo quando il giovane è salito sul furgone per tornare nel carcere di Aosta. Massiccia la presenza di polizia [illegible] carabinieri, sia intorno al palazzo [illegible] giustizia che in città; la mattinata, comunque, è trascorsa senza incidenti [illegible] tensioni.

E oggi arriva alla fase finale il processo contro 14 anarchici, per gli scontri con le forze dell'ordine durante una manifestazione nel dicembre [illegible] '93 a Ivrea. Ieri il presidente del Tribunale, Luigi Grimaldi, ha respinto le ultime istanze presentate dai difensori Lamacchia, Novaro e Pastore. Stamane la parola [illegible] pm Lorenzo Fornace; forse in giornata la sentenza.

[r. c.]

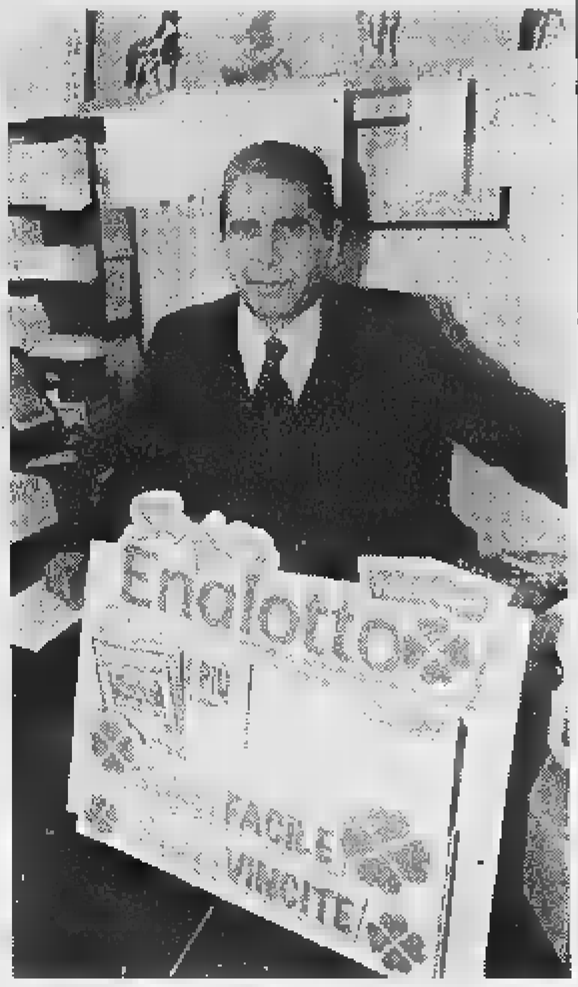


Tra gli agenti Luca Bertola, il ventiduenne valdostano accusato di aver preso parte al pestaggio durante il funerale di Massari a Brosso Canavese

Superenalotto, Totogol, Totocalcio, Lotterie e Totip sembrano aver abbandonato Torino

Gli operatori: «Ma questo dipende dal fatto che i torinesi sono piuttosto freddini al momento di scommettere»





Rampanti, fratello dell'ex giocatore ed allenatore del Toro, nella sua ricevitoria [illegible] Moncalieri. U una schedina del Totip valse ad uno sconosciuto giocatore [illegible] vincita record di 4 miliardi

Dea bendata, dove sei?

Al gioco gli anni della sfortuna

Puntate molto inferiori alla media nazionale e persino il Superenalotto non entusiasma

Fortuna, dove sei finita? Perché, del tuo sontuoso banchetto ci butti solo le briciole? Come [illegible] ti sei scordata dei corteggiatori subalpi[illegible] e non regali loro alcuna delle strepitose ricchezze che stai spargendo un po' dappertutto in Italia?

Eh sì, da due anni la Dea ha smesso di baciare Torino con i [illegible]liardi [illegible] Superenalotto, Totogol, Totocalcio, Lotterie varie e, talvolta, Totip. L'ultima dimostrazione della sua dimenticanza, la sera della Befana: per le taurinensi tasche nessun premio miliardario della Lotteria Italia. Nessuno di quelli medi. Uno solo, di consolazione (100 milioni). Una stilla dentro l'alluvione [illegible] denaro. Quel denaro che [illegible] frequenza quasi settimanale è distribuito dalle Alpi a Capo Pachino. A piene mani. Mentre, sotto la Mole, gli inseguitori della buona sorte sono compensati [illegible] volta [illegible] un «13» da [illegible] milioni, un'altra [illegible] un «8» da 130, un'altra [illegible] con un «6» da 173.

Solo un caso la cecità della Fortuna con la f maiuscola? «Certamente» rispondono i Signori delle scommesse di via Colli [illegible] (la casa regionale di Totocalcio e Totogol) e via Giolitti 6 (il regno del Superenalotto e Totip). Però, le loro [illegible]tistiche raccontano che [illegible] torinesi siamo corteggiatori pigrissimi della Dea, frigidi alla sua seduzione e poc[illegible] di sé. Unicamente i palermitani e i cagliaritani [illegible] no attratti di [illegible] dalla chimera del Totocalcio: e, più [illegible] noi, solo messinesi [illegible] genovesi sono più freddini [illegible] richiami del Totogol. In via Colli spiegano: «Entrambi i giochi han[illegible] registrato una flessione. La flessione è generalizzata in tutta Italia: meno 7,30 per cento il Totocalcio, [illegible] 6,76 il Totogol. Qui, i meno scendono a 10,39 e 9,22».

Persino il Superenalotto, che ovunque sta facendo furore, nella nostra città ha avuto un incremento [illegible] inferiore alla media nazionale. Media strabiliante, come rivela Simone Perotti, responsabile delle relazioni esterne della Sisal: «Le schedine sono aumentate del 1500 per cento dal 3 dicembre, giorno del debutto del gioco. All'ombra della Mole, [illegible] circa il 1400». Analoga taurinense pigrizia nelle lotterie, solo per quella della Befana l'acquisito di biglietti s'è dimezzato rispetto [illegible] 1997. Un crollo figlio del pasticciaccio delle palline: in Italia fu minore, [illegible] per cento dei biglietti invenduti.

Alla contabilità computerizzata dei «Signori delle scommesse» aggiungiamo il lamento di Pasquale Ruocco, napoletano verace che [illegible] piazza Castello vende sogni vestiti da tagliandi [illegible] lotteria: «Si vince poco anche perché poco si compra, la gente sosta sempre meno davanti al mio banchetto: siamo già a metà pomeriggio e ho piazzato quattro biglietti. Aah, che vitaccia, quasi quasi faccio [illegible] mio zio, sì, quello che qui, sotto i portici steva prima di [illegible] ha fatto [illegible] più d'un torinese. S'è pensionato [illegible] è tornato a Napoli. Magari ci torno anch'io, là soddisfazioni ne hai [illegible]cora, la gente ama fare la corte alla fortuna [illegible] mette volentieri mano al portafogli quando mi passa davanti». Soprattutto [illegible] che la squadra di calcio è affondata in B: non è un caso che Totocalcio e Totogol siano crollati a Cagliari, Palermo e Messina dove il pallone è rotolato ver[illegible] retrocessioni e fallimenti.

Della freddezza torinese raccon[illegible] anche i venditori informatici di sogni. Cioè, coloro che campano vendendo dischetti per computer con programmi per, come recitano le pubblicità sulle riviste di scommesse, «fare 13 [illegible] colpo sicuro», «vincere facile al Superenalotto». Uno di questi commercianti si chiama Giuseppe Favaglia, è proprietario della «Totomedia» [illegible] Bisignano (Cosenza). Dice: «Gli ordini d'acquisto m'arrivano un po' dappertutto, Firenze, Roma, Napoli, Udine sono miniere di clienti. Torino? Per carità, le richieste sono tra le più basse d'Italia. Non mi sorprendo, so che voi non inclinate alla fantasia [illegible] al lavoro».

Chissà, forse lo pensa anche [illegible] Fortuna e [illegible] conseguenza... [illegible]no - rassicura Vincenzo Carchidi, direttore di «Schedina» e «Settimana del Lotto», bibbie degli scommettitori colme di numeri, grafici e schemi su ogni sorta di gioco -. La vittoria-choc è solo e sempre casuale. Noi, ad esempio, pubblicammo sistemi che due volte di seguito hanno fatto vincere miliardi al Superenalotto. Poi, [illegible] abbiamo più vinto nulla. Di grosso, intendo, ché vincite normali, nell'ordine dei 60-100 milioni, i nostri pronostici li [illegible] spesso. Dia retta: vince tantissimo l'incapace, chi è solo benedetto dal cieco caso. Vince poco, ma spesso, chi ha conoscenza e esperienza: cioè, chi è bravo con i numeri, [illegible] seguirne i "picchi", le "frequenze", i "ritardi" eccetera».

Vabbé, se è così, gli scommetti[illegible] subalpini saranno anche bravini [illegible] picchi, frequenze e ritardi [illegible] poco o nulla hanno a che spartire con il cieco Caso. Quel [illegible] che, nel bar Umberto [illegible] corso Moncalieri 33 di proprietà [illegible] fratello di Rampanti, ex giocatore [illegible] allenatore [illegible] Toro, compilò la schedina Totip [illegible] miliardi (record del gioco): oppure, quel caso che il 20 ottobre 1992 scelse [illegible] via Tripoli 41 il tagliando da 7 miliardi della lotteria Europa. O che, il 6 gennaio 1994, estrasse un biglietto della Lotteria Italia venduto nella tabaccheria di via Tirreno 14. Gli ultimi baci della Dea a Torino.

Claudio Giacchino

Sanità e riforme

Cardiologia, le proposte dei Verdi

Una serie di linee programmatiche coerenti per [illegible] riorganizzazione della Cardiologia Interventistica e della Cardiochirurgia in Piemonte. A proporle il Forum Sanità regionale dei Verdi, organizzatori con il gruppo Democratici della [illegible] del convegno svoltosi sabato scorso. Tema: «Cardiologia interventistica e cardiochirurgia nel piano sanitario regionale».

Ed è proprio alla luce delle considerazioni [illegible] quell'incontro - avente lo scopo di confrontare il parere degli esperti di due forze politiche al governo con quello degli operatori istituzionali [illegible] tecnici della regione su un problema riferito a patologie ad elevato indice di mortalità - che i Verdi articolano una serie [illegible] proposte, nove in tutto. Nell'ordine: un'attenta program[illegible] sanitaria in base alle esigenze dei cittadini e degli operatori sanitari; la costante verifica delle prestazioni sanitarie [illegible] base alla congruità delle indicazioni, qualità e soddisfazione di pazienti e medici; la sospensione (sino alla revoca) degli accreditamenti pubblici e privati per il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati nei piani di intesa o per il venir meno di presupposti strutturali o amministrativi; rilancio della Cardiologia e della Cardiochirurgia delle Molinette come polo super-specialistico e di riferimento regionale; creazione di una degenza unica di Cardiochirurgia ed Emodinamica Interventistica nell'ambito del Dipartimento per le malattie cardiovascolari; stand by C.Chirurgico reale per le Angioplastiche; tendenza al[illegible] effettuazione della Coronarogra[illegible] ed Angioplastica nella stessa sede e momento; definizione del ruolo di privato accreditato ed eventuale [illegible] degli accreditamenti e/o delle convenzioni esistenti, alla luce delle nuove strutture pubbliche; valutazione degli esiti su base qualitativa e non solo numerica.

An accusa: «Una pagliacciata». Polo e Lega annunciano mozione di sfiducia al sindaco

Squatter, bagarre in Sala Rossa

Torna la delega a Alberione

La maggioranza si era appena compattata per respingere la richiesta di dimissioni dell'assessore Stefano Alberione, una fiducia ritrovata grazie all'impegno del sindaco di realizzare il programma che il centrosinistra aveva sottoposto agli elettori, quando la proposta di invitare il ministero della Sanità a promuovere un'indagine per verificare se [illegible] sia violata la privacy diffondendo il nome di una prostituta malata di Aids (il caso di Ravenna) l'ha di nuovo divisa. Il ppi non ha partecipato al voto sul documento presentato dal verde Silvio Viale. E' mancato il numero legale [illegible] la seduta [illegible] stata sospesa. Il Consiglio comunale riprenderà stasera, [illegible] un'altra riunione che si annuncia infuocata sulla richiesta di modificare lo statuto per aumentare la giunta da 12 [illegible] 14 assessori. Non tutti i gruppi di maggioranza sono d'accordo.

Una polemica dopo l'altra [illegible] Sala Rossa. Ieri in seguito alla decisione [illegible] sindaco Castellani [illegible] ridare in[illegible]o e delega (Bilancio) ad Alberione - l'assessore che aveva partecipato al corteo degli squatter [illegible] dei centri sociali dopo l'indagine sugli anarchici [illegible] il suicidio di Edoardo Massari - in aula è successo di tutto. Il polo e la lega Nord hanno criticato duramente la scelta del sindaco, hanno annunciato la mozione [illegible] sfiducia e l'intenzione di rivolgersi al Prefetto per denunciare la situazione determinatasi in seno al governo cittadino. Hanno accusato Castellani di aver fatto finta di [illegible] dannare Alberione. «Una pagliacciata», hanno detto due consiglieri [illegible] Alleanza nazionale, Agostino Ghiglia e Ferdinando Ventriglia, indossando nasone-occhiali-sopracciglia da clown. Il presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino, ha espulso entrambi, respingendo anche il tentativo di Ghiglia di rientrare [illegible] aula nelle vesti, questa volta, [illegible] corrispondente del Secolo d'Italia. «Sono un giornalista, iscritto all'Ordine, [illegible] il tesserino», ha detto. «Si accomodi fuori, lei [illegible] stato espulso [illegible] consigliere», ha intimato Marino. E Ghiglia, minacciando ricorsi all'Ordine e al sindacato dei giornalisti, ha ubbidito.

Il capogruppo [illegible] Forza Italia, Daniele Cantore, ha preso le distanze da questi ultimi atteggiamenti, ma ha rimarcato la distanza politica dal centrosinistra. «Lei, signor sindaco, ha perso definitivamente credibilità facendo retromarcia sulla [illegible] giusta decisione di ritirare il mandato ad Alberione». Altrettanto [illegible] detto l'on. Raffaele Costa, il candidato del centrodestra nella sfida a Castellani: «L'assessore ha ammesso di non aver chiesto al sindaco il permesso [illegible] partecipare al corteo, [illegible] resta la diversa visione politica sul fatto. Non fate pagare alla città cambiali più care di quanto si farebbe con il voto anticipato».

In apertura di dibattito il sindaco [illegible] motivato la sua decisione di far rientrare Alberione in giunta [illegible] «la lettera di scuse dell'assessore a lui e alla città». Alberione stesso aveva aggiunto che aveva sbagliato nel non spiegare al sindaco la volontà di ricercare il dialogo con quella parte della città che si senti[illegible] esclusa. Una scelta, ribadita, che non ha convinto il [illegible] [illegible] Alleanza per Torino, nel centrosinistra. Giovanni Porcellana, a nome dei popolari, ha spiegato che «le scuse dovevano essere date per aver partecipato al corteo, per aver chiesto l'intervento del segretario nazionale», tutto ciò non è avvenuto «e Alberione [illegible] avrebbe fatto bene a dimettersi, [illegible] è possibile difendere dignità politica [illegible] posto». Anche il capogruppo di Alle[illegible] per Torino, Michele Paolino, ha rimarcato il comportamento «non accettabile» dell'assessore. Rifondazione e il pds hanno condiviso in pieno, invece, le scuse di Alberione, e hanno attribuito alla «linea adottata da Costa di impaurire i cittadini sulla sicurezza» [illegible] colpa di un clima che fa male alla città. «Costa dovrebbe pagare i danni per un'immagine penalizzante per Torino», ha tuonato [illegible] segretario provinciale del pds, Alberto Nigra. Hanno replicato Dondona (Forza Italia), Battuello e Chiavarino (cdu), Lospinuso, Bressan, Lodi puntando il dito contro la demagogia della sinistra storica.

Poi tutti i gruppi [illegible] centrosinistra si [illegible] ricomposti di fronte all'esortazione di Castellani di attivarsi per rilanciare [illegible] città verso lo sviluppo. Contro [illegible] mozione [illegible] centrodestra hanno [illegible] 27, a favore 18. Il polo e la lega hanno abbandonato l'aula, e di lì [illegible] poco li ha seguiti anche il ppi. **[l. bor.]**



SICUREZZA

Le telecamere entro luglio

Polizia [illegible] carabinieri, per l'ostensione della Sindone, hanno ottenuto da Roma [illegible] uomini in più. L'ha confermato, ieri, in Sala Rossa, il vicesindaco Domenico Carpanini. «Abbiamo chiesto che in parte rimangano», ha aggiunto rispondendo all'interpellanza della Lega Nord, firmata da Borghezio e Molino, che suggeriva di prolungare l'ostensione, non per motivi di fede, ma «perché così il governo si ricorda di Torino [illegible] dei suoi problemi di ordine pubblico». Carpanini ha ribadito che entro luglio, i punti a rischio della città saranno dotati di telecamere. «La gara d'appalto - ha detto - è conclusa, ma per piazzarle sono necessari circa 90 giorni». Il [illegible] sindaco ha infine informato il Consiglio che presto Comune e prefettura firmeranno un protocollo d'intesa per creare un fronte unitario d'intervento (l'osservatorio sicurezza sta già funzionando) e che, riducendo gli equipaggi da tre a due agenti, il numero di volanti salirà [illegible] [illegible] per cento.

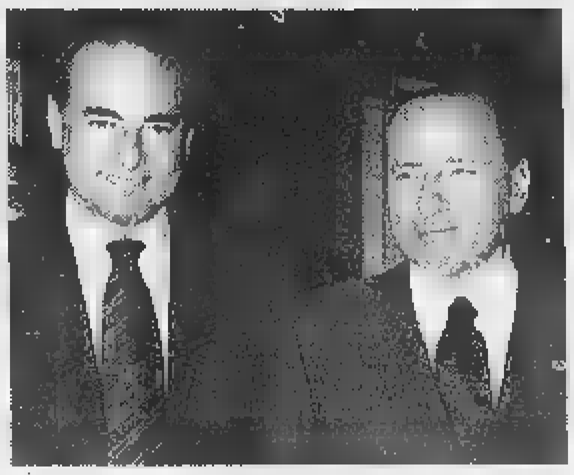
Espulsi Ghiglia e Ventriglia travestiti da clown. Sull'Aids esce il ppi e manca il numero legale





Foto in alto Ghiglia (a sin.) e Ventriglia mascherati in Sala Rossa. Qui a fianco (da sin.) Stefano Alberione e [illegible] Costa

Così il comitato di presidenza



Il presidente della Regione Enzo Ghigo in un incontro con il Cavaliere. Ghigo ha detto ieri: «Sento il bisogno di tornare [illegible] politica attiva»

E' donna l'astro nascente di Forza Italia Piemonte

Successo inatteso di Maria Teresa Armosino
E il Cavaliere cita Ghigo, uomo di governo

Enzo Ghigo, presidente della Giunta regionale, [illegible] [illegible] beccato la citazione - [illegible] delle poche - in diretta dal Cavaliere davanti alla piazza di Forza Italia. Silvio Berlusconi lo ha citato come esempio di uomo di governo ma l'astro nascente del partito in Piemonte è Maria Teresa Armosino, 42 anni avvocato, voluta dal duo Giuseppe Goglio e Roberto Rosso (dunque su di lei sono confluiti i voti degli ex psdi, ex psi ed ex dc). Considerata fuori dal comitato di presidenza [illegible] poche ore dal voto e resuscitata [illegible] «benedizione» del Cavaliere: la scelta del Piemonte [illegible] appoggiarla ha di fatto bloccato l'ascesa di Luigi Grillo, emblema degli ex-dc (per lui hanno votato solo i piemontesi legati al deputato Paolo Mammola). La prima conseguen[illegible] di questo successo inatteso - quando le hanno comunicato la notizia lei è scoppiata in lacrime - sarà il ritorno a tempo pieno dentro Forza Italia del presidente della Giunta. Il motivo? Evitare l'isolamento dentro il partito. In fase congressuale, infatti, Ghigo ha votato e fatto votare Franco Frattini [illegible] non Armosino. Di più nel comitato di presidenza potrebbero entrare (cooptati) anche Raffaele Costa e lo stesso Roberto Rosso. Insomma, tutte persone che [illegible] [illegible] modo o nell'altro [illegible] si [illegible]o distinte per la lontananza politica dal presidente della Giunta. Ghigo non la vede così. Spiega: «Sento la necessità di tornare alla politica attiva per [illegible] di portare, in sintonia con il coordinatore, l'esperienza amministrativa nella vita di partito. Costa? Ho lavorato per facilitare l'ingresso dell'Udc in Forza Italia porterà un contributo significativo per avvicinare [illegible] partito alla gente».

Acquistano potere all'interno del movimento anche Francesco Toselli, Giuseppe Goglio ed Ettore Rachelli eletti nel Consiglio Regionale. Quest'ultimo dovrebbe diventare coordinatore vicario del Piemonte. L'acquisizione di questi ruoli dentro il partito dovrebbe spianare la strada [illegible] un assessorato regionale all'astigiano Luciano Grasso. **[m. tr.]**

Le minoranze potrebbero spaccarsi. Rossi (uomo di Costa) entra in FI?

Regione, scontro finale sul bilancio

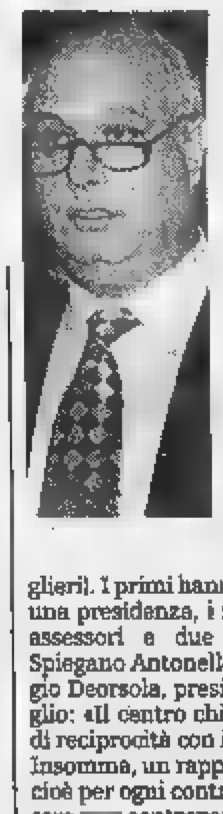
E nel Polo si apre la battaglia per il rimpasto

Ieri pomeriggio la variazione del bilancio di previsione della Regione Piemonte ha ottenuto il via libera dalla commissione Bilancio. Oggi inizierà l'iter del dibattito in aula, che si annuncia «caldo». «Aspettiamo il discorso del presidente della giunta - spiega Luciano Marengo, segretario regionale dei democratici di sinistra -. Se Ghigo riconosce lo stato di crisi della sua maggioranza, se si impegna entro la fine di maggio a fare il rimpasto e [illegible] portare la discussione [illegible] aula, allora, previa discussione degli emendamenti, siamo disponibili [illegible] far cadere la pregiudiziale politica». Una posizione questa che non tutta la minoranza condivide. Rolando Picchioni e Renato [illegible]bone (mppe-Rinnovamento italiano), Carla Spagnuolo (socialisti), Pasquale Cavaliere (Verdi), Pino Chiezzi (Rifondazione) chiedono invece la nomina dell'assessore al Turismo prima della discussione del bilancio. Spiega Picchioni: «Poi il presidente deve riconoscere in aula lo stato di crisi e annunciare l'intenzione [illegible] aprire una verifica senza vincolo di mandato». In caso contrario, [illegible] pronti all'ostruzionismo. [illegible] ppi [illegible] in una posizione mediana ma si starebbe convincendo - anche su pressioni di associazioni di categorie ed enti locali - della necessità di approvare il bilancio.

Insomma, oggi si potrebbe assistere alla spaccatura della minoranza [illegible] [illegible] queste ore il presidente Ghigo sta limando [illegible] parole del discorso politico che terrà [illegible] Ieri una prima bozza di intervento è stata corretta dai capigruppo di maggioranza. Ghiglia (an), per esempio, non vuole assolutamente che venga pronunciata la parola crisi. E non tutti sarebbero convinti della necessità di porre un termine al rimpasto annunciato.

Che il rimpasto si faccia [illegible] che probabilmente [illegible] ampio, [illegible] ha confermato [illegible] stesso Ghigo venerdì nel corso [illegible] un dibattito su TeleSubalpina anche se ha ammesso che è necessario «arrivare sia all'accordo politico che a quello personale. Non [illegible] abituato [illegible] scaricare [illegible] nessuno». Ma che la questione sia pericolosa per la stabilità della maggioranza lo dimostrano anche le grandi manovre in corso. L'ingresso di Raffaele Costa in Forza Italia dovrebbe portare in dote agli [illegible] il consigliere Giacomo Rossi, federalista con un patto federativo con an. Agostino Ghiglia smentisce: «Rossi manterrà il patto d'azione con noi, ne ho la certezza al 101%». Ma come mai Rossi è così importante? [illegible] passa [illegible] fi, gli azzurri tornano a quota 13 consiglieri e quindi pos[illegible] conservare 5 assessori. La partita si gioca tra il centro (10 consiglieri) e an+federalisti (10 consiglieri). I primi hanno tre [illegible] [illegible] una presidenza, i secondi hanno 4 assessori e due vicepresidenze. Spiegano Antonello Angeleri e Sergio Deorsola, presidente del Consiglio: «Il centro chiede [illegible] rapporto di reciprocità con il resto del polo». Insomma, un rapporto di do ut des, cioè per ogni contributo ci deve essere [illegible] contropartita.

Maurizio Tropeano



Luciano Marengo segretario regionale Democratici di sinistra

IL CASO

LA BATTAGLIA DI UN QUARTIERE

Accanto alla chiesa di S. Edoardo un cantiere distruggerà l'area verde

Il cemento sul campo di calcio

A Nichelino, i residenti si oppongono alle ruspe

P[illegible] vent'anni è [illegible] il campo di calcio del quartiere Sangone, a Nichelino. Oggi è un cantiere. Presto arriveranno ruspe [illegible] operai: in quel fazzoletto [illegible] terra, dietro via Buonarroti e accanto alla chiesa di S. Edoardo, sorgeranno 4 nuove palazzine di cinque piani.

«Una vergogna: qui si conti[illegible] [illegible] costruire, distruggendo ogni area verde disponibile», dicono infuriati gli abitanti. Il campo, che ha ancora [illegible] porte ancorate nella terra, è [illegible] recintato: «Per impedire ai bambini di giocare abusivamente», spiega un genitore. Ieri le famiglie del quartiere Sangone hanno firmato [illegible] petizione.

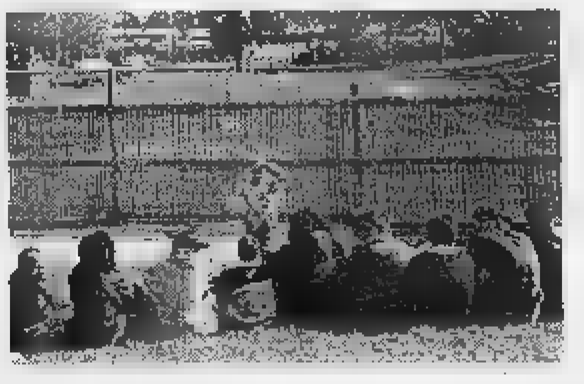
«Purtroppo, ci [illegible] molti punti oscuri ancora da chiarire», afferma Ugo Martucci, [illegible] consigliere comunale e portavoce della protesta. Quali? «Per esempio, perché agli inizi degli Anni 90 l'amministrazione comunale di allora [illegible] riscattò il campo per il quale, in base ad una convenzio[illegible] [illegible] la proprietà, pagava mille lire al mese, ma decise [illegible] trasformarlo da [illegible] di servizi [illegible] [illegible] edificabile?». Secondo l'ex consigliere, sarebbero bastati un [illegible]tinaio di milioni: «Una cifra irrisoria per un Comune [illegible] Nichelino». E da allora, le nuove indicazioni nel piano regolatore hanno fatto il resto.

La gente del quartiere si sente tradita anche dal comitato di zona. «Chi ci doveva rappresentare ha rinunciato alla lotta e non ha preso posizione», ricorda Luigi D'Oria. E aggiunge: «Le colpe non sono dell'attuale amministrazione comunale, [illegible] di chi ha governato in passato, lasciando un'eredità fatta solo di cemento». Al sindaco Pier Bartolo Pio[illegible] chiedono una soluzione: «Creare un'area verde con un altro campetto di calcio, nella striscia di terra che si trova a ridosso del Sang[illegible]

Anche l'a[illegible] allo Sport, Giuseppe Catizone, è schierato con i contestatori: «Hanno ragio[illegible]. Dobbiamo fermare le grandi imprese che a Nichelino hanno desertificato la città e depauperato il territorio, senza dare nulla in cambio ai cittadini». [illegible] promette: «Troveremo al più presto una soluzione: ci impegneremo [illegible] far riavere [illegible] famiglie della zona uno spazio verde uguale a quello sottratto dai nuovi palazzi. Questa protesta dovrà diventare un simbolo per tutti».

E nella battaglia contro il cemento selvaggio si schiera anche il parroco di S. Edoardo, don Renzo Gariglio. Dice: «Non possiamo comb[illegible] il disagio dei ragazzi [illegible] poi non assicuriamo loro spazi dove poter giocare». Ora [illegible] rimasto solo l'asfalto.

Massimiliano Peggio



Il campetto da calcio del quartiere Sangone a Nichelino dove sorgeranno quattro nuove palazzine [illegible] cinque piani

Dibattiti e cd-rom per assistere i giovani nella decisione

Come scegliere la facoltà

Partita la «tre giorni»

Un monitoraggio sulla vita degli studenti negli ultimi dieci anni. [illegible] poi un cd rom, la creazione di una rete regionale di coordinamento, la determinazione dei «pre-requisiti» per [illegible] facoltà. Sono alcune delle iniziative annunciate ieri, all'inaugurazione delle tre Giornate per l'orientamento organizzate dall'ateneo di via Po per aiutare i ragazzi degli ultimi due anni delle superiori a decidere [illegible] proseguire gli studi, e a quale corso di laurea o di diploma iscriversi.

Il via alla «tre gi[illegible]» è arrivato nell'aula magna di via Po, con un incontro dedicato al «Raccordo in rete delle iniziative regionali sull'orientamento». Filo rosso della mattinata, una convinzion[illegible] generale: se troppi abbandonano l'università, o impiegano troppo a laurearsi, è anche perché non li si è aiutati, prima dell'iscrizione, a scegliere la facoltà giusta. Lorenzo Fischer ha spiegato che la Commissione per l'orientamento (da lui presieduta) ha iniziato «un monitoraggio sulle carriere degli studenti degli ultimi dieci anni: verifichiamo gli abbandoni [illegible] l'andamento negli studi. I dati serviranno per l'auto-valutazione delle facoltà: se su 100 iscritti si laureano in 30, e quasi tutti parecchio fuori corso, qualcosa non funziona anche nei carichi di studio».

Per aiutare a scegliere la facoltà si sta elaborando, per la prima volta, un elenco di pre-requisiti consigliati per l'iscrizione: [illegible] indicherà le competenze e le capacità indispensabili in partenza, sia per evitare ai ragazzi di andare incontro a vere dèbacle, sia per orientare sin dalle superiori gli studi, spiegando quali materie studiare di più in vista dell'università. La Commissione sta anche lavorando alla realizzazione di un cd-rom sull'ateneo. Se Roberta Cacciamani, dirigente del ministe[illegible] per l'Università, ha ricordato stanziamenti e decreti che mirano a un maggiore raccordo tra scuola e università, Antonietta Piccitto Pavan, Sovrintendente scolastico del Piemonte, ha spiegato che sta per essere firmata «un'intesa [illegible] Università degli Studi, Politecnico, Provveditorati, Anci, Regione, Unione delle Province ed Irsai: oltre ad incontri periodici sull'orientamento, ogni ente definirà concreti impegni (anche finanziari) [illegible] questo tema. Occorre uno sforzo anche per la formazione degli insegnanti, che hanno un prezioso ruolo orientativo».

In via Po 17 sono stati allestiti 20 stand illustrativi, che resteranno aperti fino a domani sera: ai ragazzi viene anche distribuito un questionario, che sonda conoscenze [illegible] aspettative rispetto all'ateneo. Gli altri appuntamenti: oggi alle 10 in rettorato incontro su «Studiare in Europa»; dalle 14 (Palazzina Aldo Moro, aula 4) presentazione [illegible] Agraria, Biotecnologie, Economia, Scuola di amministrazione aziendale, Scienze politiche. Domani (stessa ora, Palazzo Nuovo, aula 3) Giurisprudenza, Lettere, Scienze della Formazione, Lingue, Psicologia. In mattinata (ore 10, in rettorato) incontro con il Senato Studenti. [g. fav.]



Gli stand allestiti nella balconata del [illegible]to in via Po 17. Sono 20 banchetti illustrativi, che resteranno aperti fino a domani sera. Lì i ragazzi possono chiedere qualsiasi tipo di informazione su quella facoltà. Agli studenti viene anche distribuito [illegible] questionario, che sonda conoscenze e aspettative rispetto all'ateneo

L'obiettivo è ridurli in 5 anni dalle attuali 950 mila tonnellate annue a 350 mila

Provincia: ecco il pi[illegible] «[illegible] rifiuti»

Raccolta differenziata, recuperi e meno imballaggi

La Provincia ha presentato il suo programma per la fase preliminare, di transizione, della gestione dei rifiuti. Obbiettivo: fare sì che, per le circa [illegible] mila tonnellate annue di rifiuti solidi urbani, lo smaltimento in discarica passi dal 90 per cento circa di oggi al 12 per cento del 2003, anno in cui le Basse di Stura dovrebbero chiudere i battenti.

Il programma, come hanno specificato la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, e l'assessore all'Ambiente, Giuseppe Gamba, [illegible] un «piano dei siti o degli obbiettivi», ma un «piano operativo». Le tecnologie ci sono: la raccolta differenziata può passare dal 6 al 35-50 per cento; i recuperi di materie seconde possono arrivare al 28 per cento; al 29-37 per cento possono giungere quelli di «frazione secca combustibile» destinabile al recupero energetico (ma guai a parlare di inceneritori); i trattamenti aerobici [illegible] anaerobici per ottenere materiale stabilizzato impiegabile per ripristini ambientali possono sottrarre alle discariche il 10-14 per cento.

In sostanza, [illegible] giungerà in porto il programma della Provincia, in discarica controllata dovrebbero finire soltanto i residui di trattamento dei rifiuti solidi urbani, i fanghi degli impianti di depurazione e le [illegible] non incenerite per un massimo di 350 mila tonnellate annue, meno di un quarto di quello che [illegible] viene accumulato. Se a ciò [illegible] potrà aggiungere una riduzio[illegible] drastica, per legge, degli imballaggi (il 50 per cento in volume dei rifiuti di oggi) c'è la speranza che le poche discariche oggi aperte possano bastare.

Gli impianti per poter arrivare a questa quasi idilliaca situazio[illegible] comportano, in 5 anni, investimenti varianti dai 450 miliardi (per una raccolta differenziata al 35 per cento) ai 545 miliardi (se si arriva al [illegible] per cento). La presidente Bresso [illegible] l'assessore Gamba hanno sottolineato [illegible] oggi si giochi il futuro ambientale dell'inizio del prossimo secolo: [illegible] sistema tariffario cambierà, ma quel che dovrà mutare maggiormente sarà l'atteggiamento della gente verso il problema, sia per [illegible] produzione che per lo smaltimento dei rifiuti. [g. b.]

Cisl occupazione

Nord-Ovest «Occorre [illegible] politica»



Natale Forlani

Una politica per il Nord-Ovest per rilanciare lo sviluppo [illegible] l'occupazione. E' quanto chiede la Cisl regionale che ieri ha riunito il consiglio generale. Il segretario confederale, Natale Forlani ha detto: «La risposta occupazionale ai problemi del Nord-Ovest sono i servizi alle imprese. Per fare questo sono necessarie infrastrutture sia come trasporti sia dal punto di vista telematico. [illegible] poi servono aree disponibili [illegible] impegni per la formazione».

Il segretario regionale, Mario Scotti, ha annunciato l'apertura di [illegible] «vertenza Piemonte per prevenire le difficoltà che ci potranno essere dopo la fine degli incentivi». Ha detto: «Faccio appello alle associazioni imprenditoriali [illegible] alla Regione affinché si possa costruire un patto territoriale a Torino per poter utilizzare risorse e strumenti che ci sono a disposizio[illegible] Il tempo è poco; è necessario accelerare la discussione».

Il consiglio generale ha anche discusso di 35 [illegible] e Natale Forlani ha ricordato: «Noi chiediamo la ripresa di un tavolo triangolare a tre, Governo-sindacato-Confindustria; ma finora si[illegible] inascoltati. Nel disegno di legge [illegible] sono delle ambiguità molti forti che [illegible] corrette. Deve essere più esplicito che le 35 ore sono un obiettivo programmatico e non prescrittivo; inoltre la legge deve riguardare anche le aziende con meno di 15 addetti».

Forlani ha anche sostenuto che la legge «deve avere una rapida approvazione» per evitare che influisca sui prossimi rinnovi contrattuali. Ha detto: «Lo stato di incertezza rischia di avere un riflesso negativo sulla parte relativa agli orari della tornata contrattuale». [m. cas.]

Centro all'Alenia

C'è lo spazio nel futuro [illegible] Torino



G. Morgando

Nel futuro di Torino c'è anche lo spazio. E' quanto sostenuto da un convegno del ppi e che si inseri[illegible] in un filone di ricerca e analisi sulla realtà produttiva torinese. Questa città - che, [illegible] ha ricordato il deputato Gianfranco Morgando, [illegible] una delle quattro al mondo in cui ci sono le capacità per costruire [illegible] stazione orbitante - sarà sede del Centro multifunzionale di controllo della stazione aerospaziale europea.

Una occasione non solo di immagine. Ha detto il responsabile della Divisione spazio di Alenia, Giuseppe Viriglio: «Nel settore spazio nei prossimi dieci anni in Europa si spenderanno 200 miliardi di Ecu per costruire e 600 per gestire. E' nel mercato dei servizi che [illegible] inserirsi. Questo è un campo in cui il rapporto ricavi-investimenti [illegible] di oltre cinque a uno».

Anche Bartolomeo Pernice dell'Agenzia spaziale italiana (Asi) ha confermato che il centro multifunzionale - che nascerà all'Alenia - sarà un centro di eccellenza europeo con [illegible]pie ricadute industriali [illegible] commerciali.

Il ppi, [illegible] ha ricordato il segretario cittadino Marco Calgaro, [illegible] «preoccupato perché si parla troppo della vicenda Alberione e si sta perdendo tempo sui problemi dello sviluppo». Ha aggiunto: «Noi proponiamo un contratto d'area capace di fornire strumenti allo sviluppo. Accanto devono essere definite [illegible] urgenza strategie nei settori chiave: [illegible] nuovo ruolo dell'auto, l'industria spaziale, le nuove tecnologie della comunicazione, l'attività finanziaria [illegible] creditizia». Morgando ha anche proposto che l'Asi venga decentrata [illegible] Torino nell'ottica della capitale reticolare. [m. cas.]

[illegible]

■ **ATM.** L'ingegner Armando Cocuccioni da ieri è il nuovo direttore generale dell'Atm. Sostituisce Pietro Lorenzino. Lo ha reso noto, con un comunicato, il presidente Atm, Gianni Guerra.

■ **SPORCIZIA IN AMBULATORIO.** «I veri pellegrini siamo noi» è il titolo di una protesta-denuncia nei riguardi della grave situazione di degrado [illegible] sporcizia in cui vive l'ambulatorio Asl di via del Ridotto, in Borgo Vittoria. In un comunicato il «Partito Umanista» nel sottolineare come in questi giorni il centro [illegible] Torino sia stato abbellito e ripulito per l'ostensione della Sindone scrive che invece lì, [illegible] è dovuto abbandonare l'ambulatorio perchè infestato dai topi. Cosicchè ora i cittadini, per prenotare ed effettuare visite, devono sottoporsi ad un «pellegrinaggio» fino in corso Toscana.

■ **CAPPELLA GUARINI.** L'Unesco informa di aver edito il volume «La cappella della Sindone»: 70 pagine di testi, tradotti in inglese, francese e spagnolo, «attualmente in distribuzione» nelle librerie.

■ **AUTONOMIA** [illegible] Questa sera, alle ore 21, in via Spalato 16, il coordinamento genitori organizza un dibattito pubblico sull'autonomia scolastica. All'incontro interverranno Cesare Battazzi (preside dell'Avogadro) e Valeria Valenti (direttrice scuola elementare Collodi), entrambi esponenti del nucleo supporto tecnico amministrativo dell'autonomia istituito presso il provveditorato. All'incontro [illegible] invitati genitori [illegible] insegnanti.

■ [illegible] Domani alle 18 a Palazzo Barolo, via delle Orfane 7, la casa editrice Sperling & Kupfer e l'Associazione Nazionale del Libero Pensiero «Giordano Bruno», presentano il libro «La passione secondo Leonardo» [illegible] Vittoria Haziel. Insieme all'autrice interverranno Paolo Berruti, Manuela Pompas e Bruno Segre.

■ **FESTA [illegible].** Domani alle 16 in piazza Respighi 3 grande festa dei «Disney babies». I primi cento piccoli fan riceveranno in regalo un gioco.

■ [illegible] Giovedì alle ore 21 dibattito all'Unione Culturale Franco Antonicelli, via Cesare Battisti 4b, su «Embargo: l'altra guerra del Golfo» con proiezione del video «La generazione dell'Hissa» di Santo Della Volpe. Intervengono Santo Della Volpe e monsignor Franco Peradotto

I blocchi di Eternit tolti dal tetto, sistemati accanto al cortile di una scuola

I bimbi giocano vicino all'amianto

Settimo, allarme dei genitori

SETTIMO. Bambini che giocano nel cortile della scuola [illegible] a pochi metri blocchi di Eternit. Eppure è ormai nota a tutti la pericolosità delle fibre di amianto, componente primaria proprio dell'Eternit. Accade nella scuola elementare «Martiri della Libertà» di Settimo. Da due mesi, dal momento in cui sono stati smontati [illegible] tetto del plesso, quei blocchi [illegible] stoccati proprio lì, a due passi dai 576 bambini, coperti soltanto [illegible] teli di cellophane e chiusi con nastro da pacchi.

«La zona è stata recintata - affermano i genitori che da tempo contestano la precaria situazione di sicurezza - soltanto dopo che [illegible] protestato». Ora una sottile rete di plastica arancione divide i bambini dai blocchi. Blocchi che aumenteranno di numero molto presto dal momento che è previsto anche lo smantellamento della copertura della palestra, situata all'interno dello stesso cortile.

Ma la [illegible] [illegible] più grave è che quei blocchi sono stati smontati durante le ore di lezione. «Vedere gli operai dell'impresa lavorare sul tetto [illegible] la tuta e la mascherina e sapere che i nostri figli [illegible] là sotto [illegible] alcuna protezione ci ha creato non poca apprensione - commentano ancora -. Se qualche blocco si fosse rotto i nostri figli avrebbero respirato quelle fibre che [illegible] noto [illegible] altamente cancerogene». E proseguono: «Non capiamo proprio perché questi lavori, che sono senza dubbio indispensabili, non si possano effettuare nei mesi estivi, quando la scuola è chiusa, evitando così di [illegible] problemi e preoccupazioni».

Ed ora, al loro fianco, dopo che si sono rivolti a tutti dal procuratore Guariniello, all'Usl e all'Arpa, è scesa anche la direttrice didattica, Daniela Barducco che in una lettera inviata il 9 aprile scorso [illegible] Comune chiede che «vengano rimossi al più presto i materiali con presenza [illegible] amianto stoccati da tempo nella [illegible] del cortile recintato dalla rete arancione». E ad essere preoccupati ci sono anche i residenti delle villette confinanti con la scuola. Ma dal Comune rassicurano: «Quei materiali saranno asportati al più presto, anche [illegible] stati trattati debitamente e quindi non costituiscono alcun problema. Dai numerosi sopralluoghi effettuati dai nostri tecnici, dall'Usl e dai carabinieri non risulta che ci sia pericolo».

[illegible] Bergamini

PROCESSO

Due morti per tumore

Ci furono due morti. Uccisi, secondo l'accusa, dall'amianto che si lavorava in fabbrica. Ieri 15 ex operai hanno parlato di quando [illegible] dipendenti della Metalchimica di Alpignano. Storie raccontate al pretore Ferrero, che deve scoprire se ci sono responsabilità nella morte di Maria Candida Leone e Franco Spada, deceduti anni fa, per tumore. Sul banco degli imputati c'è Aldo Lanfranco, amministratore [illegible] quegli anni dell'azienda. Accusato di omicidio colposo. Per la difesa, Claudio Morra e Claudio Strata, è innocente: «In quegli anni ci fu una ispezione della Usl, affiorò che si lavorava con valori di sicurezza». Il processo è stato rinviato al 20 maggio prossimo.



L'ingresso della «Martiri della Libertà»

Sul pensionato che ha ucciso la vicina

Givoletto, chiesta perizia psichiatrica

GIVOLETTO. Sarà sottoposto ad una perizia psichiatrica Arturo Caielli, il pensionato di Givoletto che domenica mattina ha ucciso la sua vicina [illegible] casa, Olimpia Sampò, vedova, [illegible] anni, «colpevole» di camminare con i tacchi a spillo. Lo ha deciso il pm Paola Stupino che ieri mattina ha interrogato l'assassino arrestato dai carabinieri di Pianezza, della compagnia di Rivoli. Non è la prima volta che l'uomo, 59 anni, uccide in preda ad un raptus di follia: trent'anni fa a Bresso [illegible] a Milano sparò a due sconosciuti, uno dei quali, Vincenzo Mazza, morì venti giorni dopo. Per quell'omicidio Caielli scontò cinque anni nel manicomio criminale [illegible] Castiglione delle Stiviere, in provincia di Mantova. Poi venne scarcerato perché ritenuto «non socialmente pericoloso».

Domenica mattina, invece, ha perso di nuovo il controllo di sé e ha deciso di punire la donna che secondo lui lo perseguitava camminando in casa con i tacchi a spillo. Abitavano in una villa a due piani, in via Lanzo 10, lui sotto, lei al piano di sopra con la figlia Monica [illegible] 24 anni. In preda ad un raptus [illegible] follia Caielli ha colpito Olimpia Sampò, rappresentante di calzature, con tre coltellate. Due, mortali, alla schiena ed [illegible] al braccio sinistro. «Se tornassi indietro lo rifarei - ha dichiarato agli inquirenti - dovevo liberarmi assolutamente da quella persecuzione». Poco dopo il delitto si è poi consegnato agli u[illegible] [illegible] maresciallo Gio[illegible] Orgiu, ora l'accusa contro di lui è quella di «omicidio premeditato». **(gr. lon.)**

BIANCA & [illegible]

■ [illegible] NOMADI [illegible] Per vendicare [illegible] sgarbo, [illegible] «commando» di nomadi ha devastato l'altra [illegible] il bar-tabaccheria «Centrale» di Rivalta. Tutto è iniziato [illegible] una discussione tra la titolare [illegible] un nomade, entrato nel locale per acquistare un pacchetto [illegible] sigarette. «L'avevo visto altre volte, e [illegible] sempre [illegible] voleva pagare», ha detto la commerciante. Così tra i due è scoppiata una lite: il nomade ha gettato addosso alla donna [illegible] registratore di cassa ed è uscito pronunciando parole [illegible] minaccia: «Tornerò e te la farò pagare». Poco dopo l'uomo si è presentato [illegible] alcuni compagni: «Erano addirittura armati di spranghe e bastoni», dice la donna. Il commando ha quindi distrutto l'interno del locale devastando sedie, specchiere e tutte le mensole dietro il bancone dov'erano sistemati i bicchieri, tazzine e bottiglie. In più hanno divelto la saracinesca: «I danni? Circa [illegible] decina [illegible] milioni».

■ [illegible] [illegible] Douglas Facelo, [illegible] anni, Torino, l'altra sera è stato arrestato dai carabinieri per rapina impropria a tre persone durante la festa della borgata Paradiso. Minacciando T.M., 25 anni, C.F., 42 e F.I., 37, di Bra, si è fatto consegnare un'autoradio, [illegible] telefono cellulare, alcuni effetti personali e [illegible] mila lire.

■ [illegible] [illegible] Bloccato mentre cercava di rubare un furgoncino davanti alla scuola materna di via Grange a Pianezza. Rosario Saporito, 38 anni, senza fissa dimora, è stato arrestato dai carabinieri di Pianezza.

■ [illegible] [illegible] «I lavori della Bicamerale» è il tema del dibattito, organizzato dal pds, che si svolgerà questa sera alle 21 a Collegno, in via Bendini 11.

■ [illegible] SCACCHI. Il circolo scacchistico «Casseta Popular» di Grugliasco in collaborazione con l'assessorato alla Cultura e alle Politiche Sociali organizza [illegible] «corso di scacchi per principianti». L'iscrizione, gratuita, si effettuerà entro giovedì presso il centro «Nello Farina» dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Presentato il piano di sviluppo: più attività sanitaria, didattica e ricerca

Campus universitario al San Luigi

Orbassano, un investimento da 100 miliardi

ORBASSANO. Sviluppo delle strutture sanitarie e recupero del territorio. Questi, in sintesi, i due obiettivi fissati dall'Azienda ospedaliera San Luigi di Orbassano in un accordo di programma rivolto a partner pubblici e privati. «L'ospedale, oltre ad [illegible] sede di facoltà, di recente è stato inserito tra i centri di rilievo nazionale e di alta specializzazione, e ciò comporterà [illegible] aumento dell'attività sanitaria, didattica e [illegible] ricerca» spiega il commissario Luciano Scarabosio. Così è nato il «progetto San Luigi», ovvero [illegible] programma [illegible] interventi che riguardano tutta l'area ospedaliera: un polo [illegible] «alto impatto scientifico e culturale» a cavallo dei comuni di Orbassano, Rivalta e Beinasco, e i confini con Torino.

Un progetto ambizioso che prevede la costruzione di nuovi laboratori, in particolare nel settore delle neuroscienze grazie al contributo della Fondazione Cavalieri Ottolenghi, con un'operazione da 30 miliardi. Poi centri per [illegible]ngressi e attività culturali, impianti sportivi e per il tempo libero.

Interventi che faranno dell'ospedale, attraverso anche la ristrutturazione di due cascine, un campus universitario, inserito nel parco naturale del Sangone. Infine il potenziamento dei trasporti interni ed esterni, facilitando i collegamenti con i comuni limitrofi e con l'istituto di ricerca di Candiolo. In tutto investimenti che sfio[illegible] i 100 miliardi.

Massimiliano Peggio

La cerimonia sabato

Caselle, l'aeroporto intitolato a Sandro Pertini

CASELLE. Sarà intitolato ufficialmente a Sandro Pertini, sabato 25 aprile, l'aeroporto internazionale Torino-Caselle. Una data non casuale, quella scelta: l'anniversario della Liberazione che vide, durante la lotta partigiana, in primissimo piano l'impegno all'interno del Comitato di liberazione nazionale, proprio la figura carismatica del futuro Presidente della Repubblica, «il più amato dagli italiani». La cerimonia avrà luogo alle 11 nell'atrio della sala partenze alla presenza della vedova dello statista Carla Voltolina.

Alpignano, lo dice l'Ids

[illegible] appartiene più [illegible]

ALPIGNANO. E' ancora polemica ad Alpignano per il «licenziamento» dell'assessore all'Istruzione Giovanni Agrimano da parte [illegible] sindaco pidiessino Giuseppe Accalai. Il gruppo «Ids» cui appartiene l'ex as[illegible] ha infatti scritto [illegible] lettera aperta per denunciare l'incoerenza del [illegible] «Agrimano è [illegible] ap[illegible] sostituito da Gianni Da Ronco - scrive il gruppo Ids - con la motivazione che è il primo escluso dei non eletti della nostra lista. Ma Da Ronco non fa più parte della nostra formazione dalla quale si è, infatti, [illegible] subito dopo le elezioni».

Dopo le proteste dei commercianti del centro e il «boicottaggio» dei cittadini

Sarà anche possibile fare gli abbonamenti mensili [illegible] sessantamila lire oppure limitati [illegible] mattino [illegible] pomeriggio



Largo Lequio deserto, dopo che i pinerolesi avevano boicottato la [illegible] a pagamento nel [illegible]

Cambia la sosta a pagamento

Pinerolo, frazionate le tariffe dei parcheggi

PINEROLO. A poche settimane dall'entrata in vigore dei parcheggi [illegible] pagamento l'amministrazione rivede il progetto iniziale e da ieri [illegible] entrate in vigore d[illegible] sostanziali modifiche.

«Accogliendo le richieste dei commercianti abbiamo inserito il frazionamento nelle ore di parcheggio - spiega il sindaco Alberto Barbero - mentre prima si pagava 1500 lire per un'ora di [illegible] indipendentemente dal fatto che l'automobilista sostasse anche solo mezz'ora, adesso abbiamo previsto i 20 minuti di parcheggio a 500 lire. Inoltre sarà possibile fare abbonamenti mensili a 60 mila lire o frazionati per il mattino o [illegible] pomeriggio».

Nell'ora di pranzo, dalle 12,30 alle 14,30 [illegible] parcheggio è invece gratuito. Nei negozi che vendono i voucher sarà possibile acquistare i blocchetti da dieci buoni a 14 mila lire anziché a 15 mila lire e sono inoltre previsti parcheggi riservati ai motocicli. Ma [illegible] delle novità che forse di più si aspettavano gli automobilisti è quella che quando il parcheggio di piazza 3° Alpini, gratuito, è occupato dalla fiera o dalle rassegne, a fine maggio [illegible] aprirà una dedicata al commercio, il vicino parcheggio di via Clemente Lequio, zona blu, sarà gratuito. [illegible] mentre si attende di vedere se i pinerolesi useranno un po' di più le [illegible] a pagamento, sino ad oggi hanno evitato con cura [illegible] parcheggiare dentro [illegible] famigerate strisce blu, ieri in municipio è stata presentata la prima parte di uno studio sui parcheggi. Un'analisi che dovrà servire all'amministrazione per capire se in città è necessario costruire nuovi parcheggi, magari sotterranei.

Spiega Leonardo Cavalli, responsabile della progettazione alla Systematica Italia, la società che sta conducendo l'analisi: «Servirebbero 400 posti auto in più, ma al momento è ancora presto per individuare in quale modo recuperare questi parcheggi. Una delle ipotesi alternative al parcheggio sotterraneo è quella di realizzare un'area decentrata e collegarla con la città per [illegible] servizio di navette. L'altra soluzione può [illegible] quella [illegible] parcheggi in centro con tariffe differenziate con agevolazioni per i residenti». I dati indicano che nei giorni feriali vi è un'offerta di posti di 3955 contro una domanda di 3331, l'84 per cento del suolo è occupato. Ma i dati diventano ben più gravi al sabato dove l'offerta dei posti scende a 3235, la piazza Vittorio Veneto è infatti occupata dalle bancarelle, contro [illegible] domanda di 3562 posti il che significa [illegible] un'occupazione pari al 110 per cento, così si trovano le auto [illegible] doppia fila o in divieto di sosta.

Antonio [illegible]

[illegible]

	COME SI PAGA	TARIFFA ORARIA	TARIFFA [illegible]
TORINO	V/P	750/1500	500
CHIVASSO	P	200/800	100
IVREA	V/P	1000/1500	500
RIVOLI	P	500	250
MONCALIERI	P	1000	200

[illegible]: V = VOUCHER - P = PARCHIMETRO



Il sindaco **Alberto Barbero**

Brandizzo, traffico a rilento per ore

Scontro sull'A4 ferite 2 sorelle

BRANDIZZO. Due sorelle di Chivasso, Stefania e Palmira Careggio, di 24 e 35 anni, abitanti in via Chiabotti 64, ieri alle 19 sono rimaste ferite in incidente sulle corsie per Milano dell'autostrada A4 nei pressi di Brandizzo. Viaggiavano su una Fiat Uno che ha tamponato violentemente un fuoristrada condotto da Ferruccio Rizzo, 38 anni, residente ad Alice Castello (VC) in piazza Savio 8, che procedeva in seconda corsia. In seguito al violento impatto la Uno si è girata in parte verso Torino ed [illegible] stata travolta [illegible] Punto. Al volante Massimo Cuttica, [illegible], di Torrazza Piemonte, via Roma 86.

Il giovane quando si è accorto dell'ostacolo ha frenato, però inutilmente. Le due sorelle [illegible] rimaste incastrate nell'abitacolo accartocciato. Per liberarle [illegible] stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco che hanno dovuto tagliare le lamiere. [illegible] loro condizioni [illegible] serie. Stefania [illegible] Palmira Careggio dopo le prime cure dell'équipe medica del 118 [illegible] le ambulanze della Croce Rossa di Brandizzo [illegible] state trasportate in ospedale: la prima a Chivasso, l'altra al Giovanni Bosco (dove stata sottoposta a Tac). I conducenti delle altre due auto sono rimasti illesi. Sul luogo dell'incidente [illegible] intervenuti il personale dell'autostrada e la Polstrada di Villarboit. La [illegible]colazione ha subito forti rallentamenti.

[d. and.]

Chivasso, via ai restauri

Dissequestrato [illegible] pub [illegible]

CHIVASSO. Il «Roxy Pub», [illegible] birreria di via del Collegio 11 nel centro di Chivasso distrutta da un incendio nella notte del 21 novembre scorso che provocò danni per diverse centinaia di milioni, [illegible] stato dissequestrato [illegible] carabinieri.

Nell'attesa dei risultati delle indagini condotte dalla magistratura torinese, [illegible] stato disposto il via al consolidamento e alla ristrutturazione dello stabile, di proprietà di Franco Pedrola di Chivasso.

Quando si verificò l'incendio il locale era gestito dai coniugi Vincenzo Molinaro e Alessandra Fimino, residenti in città.

Si salva una pensionata

[illegible] scoppia [illegible]

RUEGLIO. Scoppia [illegible] televisore e la casa viene completamente distrutta dalle fiamme che si propagano nel giro di un attimo. Negli occhi di Maria Giovanna Lato, 78 anni, padrona dell'alloggio di Rueglio andato a fuoco domenica pomeriggio c'è [illegible] disperazione di chi adesso non possiede più nulla. «Sono rovinata, non so più dove andare: il fuoco ha bruciato tutte le mie cose». Forse qualche amica la ospiterà in paese, perché lei a Torino dove vivono le sorelle non ci vuole andare. Nella sfortuna, in fondo, le [illegible] ancora andata bene: poteva rimanere imprigionata tra [illegible] fiamme se i vicini non fossero intervenuti tempestivamente portandola in salvo.

PROVINCIA [illegible]

■ [illegible] Alfonso Lo Noci, [illegible] anni, Torino, via Lurisia 7, è ricoverato in ortopedia a Chivasso per le ferite riportate dopo [illegible] investimento. Nell'attraversare a piedi via Chivasso davanti al ristorante «Ca Rossa», frazione Cimena, è stato travolto da una motocicletta Honda [illegible] condotta da Mauro Bonino, [illegible] anni, Moncalieri, borgata Tagliaferro 7, rimasto ferito e curato al pronto soccorso di Chivasso.

■ [illegible] Per cinque martedì consecutivi, [illegible] partire da oggi 21 aprile, presso la scuola di formazione aziendale dell'Asl 7 [illegible] Chivasso si terrà [illegible] corso di aggiornamento per infermieri professionali sul settore della sterilizzazione nell'ambito ospedaliero. Oltre al personale dell'Asl 7 [illegible] di Torino, parteciperà personale di ospedali del Cuneese, di Carmagnola, Asti e Genova Nervi.

■ **[illegible] PARCO CANAVESE.** Cambio all'interno della giunta nell'Ente di gestione parchi del Canavese. L'assessore Giovanni Mastracola è stato sostituito da Alessandro Cirillo, rappresentante del Comune di Lombardore. Non è stato ancora nominato, invece, il sostituto di Walter Cavoretto: la decisione è stata presa in attesa che venga nominato il rappresentante della riserva naturale speciale Monti Pelati e Torre Cives, da parte dei Comuni che fanno parte di quell'area.

■ [illegible] Si sono aperte [illegible] iscrizioni al corso formativo di preparazione ed esami per il rilascio dell'idoneità alla vendita per gli esercenti il commercio di funghi epigei freschi. L'iniziativa è del Centro di controllo micologico del Servizio di igiene dell'Asl 7. Informazioni entro il [illegible] maggio presso la Scuola infermieri professionali, via del Collegio, 8 a Chivasso.

■ **[illegible] CANTEIR.** Gita in Valle Orco, domenica prossima, organizzata dal sodalizio [illegible] Canteir» di Pont Canavese. La meta è il santuario di Sant'Anna dei Meinardi, sopra la frazione locanina di Fey. Informazioni presso Nene Orso Manzonetta (tel. 0124/85132), Bruno Adriano, Betassa Gualtiero, Gallo Alessandro e Varello Bruna.

Calcetto: stasera al Ruffini contro la Lazio cerca il 3° titolo consecutivo

Coppa Italia, Torino scatenato

Schiacciata la Bnl tricolore (5-1)

La finale della Coppa Italia di calcetto sarà la stessa dell'anno scorso: Torino-Lazio. Nella prima semifinale giocata ieri al PalaRuffini i romani hanno superato di misura 2-1 l'Augusta; nella seconda, i giallоblù hanno liquidato con un secco 5-1 la Bnl campione d'Italia.

La rivincita della sfida del '97 stasera avrà inizio alle 20,30 e offrirà ai torinesi l'opportunità di conquistare il terzo trofeo consecutivo. La differenza rispetto alla stagione scorsa sta nel fatto che questa volta il fuoriclasse Rubei giocherà con la casacca giallоblù e questo rende il Torino ancor più favorito. La compagine del presidente Ceresa, infatti, ieri sera ha entusiasmato. Scesi in campo con Fimognari fra i pali, più Quattrini, Rubei, Vassallo e Visconti, i padroni di casa sono partiti a razzo creando subito un paio di occasioni pericolose con Quattrini e Vassallo. Al 4' il gol del vantaggio [illegible] Rubei, dopo una bella azione di Quattrini. Era il periodo migliore della squadra di Claudio Mossio che sfiorava il raddoppio [illegible] Vassallo con un tiro dalla media distanza che sfiorava il palo.

La Bnl, però, prendeva in mano le redini del gioco con qualche sostituzione azzeccata fino a trovare il pareggio al 14' con Ivano Roma. In un primo momento il Torino sembrava potesse accusare il colpo, poi ritrovava le sue solite accelerazioni che producevano un palo con Quattrini e il 2-1 al 18' con lo stesso giocatore. In questo caso il merito [illegible] di Rubei che, dopo [illegible] rubato palla a centrocampo, saltava Famà e quando si trovava di fronte l'estremo Rinaldi appoggiava allo smarcatissimo compagno che [illegible] falliva.

Nella ripresa, il tecnico Mossio rispetto all'inizio dell'incontro sceglieva lo slavo Habibija al posto di Visconti, aumentando quindi il tasso tecnico individuale per gestire meglio il pressing avversario. La tattica sortiva gli effetti sperati perché i capitolini nel tentativo di rubar palla consumavano rapidamente il bonus dei cinque falli. Al 7' Quattrini, aiutato da [illegible] deviazione di Famà, portava il risultato sul 3-1. I campioni d'Italia sciupavano qualche ghiotta occasione e Rubei, splendido opportunista, castigava gli avversari firmando il 4-1. Sul finire un tiro dai 12 metri di Dettori chiudeva l'incontro.

[illegible] Infreno



Pippo Quattrini, gol e assist

Primi dati ufficiosi sulla festa di domenica in 46 Comuni

«Porte aperte allo sport» In 50 mila hanno detto sì

Sono [illegible] mila le persone che, nella giornata di domenica, hanno partecipato all'iniziativa «Porte aperte allo sport», la manifestazione indetta per avvicinare alle attività sportive chi non ha mai praticato uno sport.

Il dato, ufficioso e in attesa di conferma dai 46 Comuni limitrofi impegnati nell'iniziativa, è stato fornito nel tardo pomeriggio di ieri dall'assessorato alla Provincia, il primo dei promotori.

«Se la cifra fosse confermata potremmo essere soddisfatti - dichiara l'assessore Silvana Accossato -. Era la prima volta che una manifestazione così veniva realizzata in Italia e dunque non aveva dati comparativi. Noi promotori ci eravamo dati, come base di riferimento, 30 mila unità. Superando questo tetto [illegible]mo ottenuto un bel risultato».

La giornata di sole e la temperatura non troppo pungente si sono rivelate un ottimo incentivo. Nelle 368 strutture aperte gratuitamente, moltissimi i giovani (età 20-25 anni) e più che discreta la partecipazione dei gruppi familiari. «Soprattutto queste ultime si sono riversate nei centri polifunzionali dov'era possibile scegliere fra diverse discipline - racconta Paolo Mazza, presidente Uisp - accontentando [illegible] al nipote. Bene sono andati gli sport minori, con una percentuale di adesione alta (ad esempio degli anziani) nel tiro con l'arco e nel golf».

A Torino gli impianti che hanno avuto maggior successo sono state le piscine, la pista di pattinaggio di via Sanremo (con oltre 400 partecipanti) e il Cus di via Panetti (250 circa). «Ma è davvero presto per affermare quale sia la disciplina principe, escludendo naturalmente il calcio che da sempre agisce come un magnete» dicono all'ufficio della Provincia. Su un punto, però, tutti concordano: il vero traino è stato fatto dai Comuni più piccoli, da Druento a Castellamonte, da Settimo a Pianezza è [illegible] un'unica festa collettiva dello sport. A Ciriè oltre duemila persone hanno compilato la scheda di partecipazione, altrettante (e qualcuno azzarda di più) a Moncalieri che ha fatto registrare circa 50 neofiti nell'arrampicata.

La «maglia nera» sembrano aggiudicarsela invece le bocciofile (piene sì, [illegible] solo dei soliti habitué) e i circoli scacchistici, sport [illegible] sufficientemente «metabolizzati» dal grande pubblico.

[s. gar.]

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

Gare regionale su pista, a Torino. *Maschili. Seniores. 200:* 1. P. Bacchiarello (Cus To) 24"7. *300:* 1. F. Vallet (F. Oro) 33"6, 2. F. Dell'Aquila (Canavesana) 34"7. *600:* 1. L. Sciandra (Cus To) 1'22"7; 2. [illegible] Cagnazzi (id) 1'23"1, 3. [illegible] Catalano (id) 1'23"4. *1000:* 1. I. Mariello (Cus To) [illegible]'34"3; 2. M. De Maria (Sisport) 2'36"5; 3. A. Bodrini (Cus To) 2'36"5. **Asta**: 1. D. Mattei (Cus To) 4,30; 2. P. Zanarello (Piedialegri) 3,60; 3. D. Neglia (Cus To) 3,60. *Lungo.* 1. [illegible] Zanarello (Piedialegri) 7,02; 2. F. [illegible] (Cus To) 6,95; 3. D. Marangon (id) 6,71. *Peso:* 1. M. Lingua (Cl) 14,34; 2. P. Braro (Cus To) 13,78; 3. A. Marcon (id) 11,12. *Martello:* 1. [illegible] Lingua (Cl) 67,08; 2. P. Agujaro (Cus To) 66,54. *Allievi. 300:* 1. M. Vidale (Cbr) 37"8. *600:* 1. V. Bitardo (Cbr) 1'26"8; 2. D. Bodia (id) 1'27"2; 3. [illegible] Merlino (id) 1'33"7. *1000:* 1. A. Bisio (Cus To) 2'42"7; 2. G. Arrigo (id) 2'46", 3. M. Pastoris (Canavesana) [illegible]"6. *Femminile. Seniores. 300:* 1. O. Gragila (Cus To) 39"1; 2. E. Franzone (id) 41"1; 3. S. Rico (Sisport) 43"3. *600:* 1. F. Pedrini (Cus To) 1'41"3; 2. C. Grange (Canavesana) 1'44"; 3. F. Pastoris (id) 1'44"8. *1000:* 1. E. Bonanno (Sisport) 2'57"1, 2. D. Massano (id) 2'59"4; 3. M. D'Angelo (Canavesana) 3'29"3. *Lungo:* 1. Sicari (Pont Donnaz) 5,39; 3. A. Turco (Cus To) [illegible]. *Peso:* 1. Sicari (Pont Donnaz) 10,80; 2. D. Drago (Sisport) 10,58. *Martello:* 1. S. Fantinato (Sisport) 42,16. *Allieve. 600:* 1. F. Arrigo (Cbr) 1'48"; 2. A. Maffezzoli (id) 1'48"7; 3. S. Cicala (id) 1'51"2. *1000:* 1. Bergamasco (Vc) 3'35"2; 2. L. Baiotti (Sisport) 3'37"8; 3. S. Vezzaro (id) 3'40"1. *200 hs:* 1. E. Ferrero (Canavesana) 32"4. *300:* 1. F. Gianotti (Canavesana) 46"2; 2. S. Germano (id) 47"5; 3. E. Schito (Nichelino) 51"4.

Coppa Piemonte di marcia (2ª prova), a Serravalle Scrivia. *Femminili. Cadette:* 1. V. [illegible] (Sisport); [illegible] M. Favre (Atl. Ivrea). *Allieve:* 2. N. Peretti (Canavesana Evoluzione Sport). *Junior senior:* 1. F. Della Valle (Sisport). *Maschili. Ragazzi:* 2. S. Cordera (Atl. Ivrea); 3. L. Ciardiello (id). *Cadetti:* 3. G. Demarco (Atl. Volpiano); 4. S. Chiavola (Sisport); 5. D. Borgni (Atl. Ivrea). *Allievi:* 3. [illegible] Pastore (Canavesana Evoluzione Sport); 5. F. Artaioli (id); 6. A. Artaioli (id). *Junior senior.* 4. F. Murizzasco (Cus To); 5. I. [illegible] (Canavesana Evoluzione Sport). *Classifica società. Femminile:* 1. Mondovì p. 68; 3. Sisport 60; 4. Canavesana Evoluzione Sport 44; [illegible] Ivrea Colorificio Vecchino 27; 9. Cus Torino 10. *Maschile:* 1. Serravallese 101; 2. Canavesana Evoluzione Sport 100; 3. Atl. Ivrea Colorificio Vecchino 79; 6. Cus To 27; 9. Volpiano 13; 10. Sisport 12.

BASEBALL

Serie C1: Castellamonte-Malnate 15-6; Saronno-Di Falco 13-17; S. Antonino-Acsi 15-5, Finale Lig.-Genova 6-16.
Torneo Primavera: Castellamonte-Cairese 3-10.
Campionato Cadetti: Settimo-Juventus 4-24; Avigliana-Di Falco 22-0; Acsi-Juventus 7-0.
Campionato Ragazzi: Avigliana-Di Falco 12-13; Juventus-Amatori 12-24.

BASKET

Serie B femminile. *Playout* (4ª ritorno): Valenza-Unicorno To 75-59; Usmate-Lonate Pozzolo 56-46; Mariano Comense-Segrate 43-57, Olympic Mi-Costamasnaga 62-49. Classifica: Mariano, Olympic, Segrate 16; [illegible] 14; Usmate 12; Valenza 10; Costamasnaga 4; Unicorno 0.
Serie C femminile (1ª ritorno). *Poule promozione:* Gonzaga Tortona-Zst Biella 42-48; Zucca Vc-Gandhi To 48-51; Omicron Junior Rivoli-Iperstore Moncalieri 48-39; Casale-Cuneo 56-75. Class.: Cuneo 14; Omicron, Zst 12; Gandhi 10; Iperstore, Zucca 6; Casale, Gonzaga 2. *Poule salvezza:* [illegible] To-Vco 61-73; Invete Energie To-Grugliasco 62-54 (Correndo 23, Giunta 13, Della Rocca e Pepe 12, Voi 11); Kolbe To-Brabasket 80-55; Chieri-Issa No 68-40 (Violante 19, Arena 15, Neu 28). Class.: Vco 14; Chieri, Kolbe, Invete 10; [illegible] 8; Grugliasco 6; Michelin 4; Issa 2.
Serie D maschile (10ª ritorno). *Gir. A:* Boxer SaFa Chieri-Ggl Aresio Pinerolo 81-80; Ags 222 To-3R Grugliasco 67-78 (Amelotti 23, Ghieni 15, Gai 11); Progetto Beinaschese-Tecnocar Kolbe To sospesa a 10" dalla fine per rissa sul risultato di 70-93; Invernizzi Moretta-Susasport 63-80; Icap Cn-Michelin To 89-86; Asti '86-Custom Leumann 86-79 (Allara 15, Agostinetto 13, Valgina 22, Baldin 21, Rocco 15); Ferrero Cava-Ediges Alpignano 63-78; Olimpic Allevir Rivalta-Kappadue To 80-62. Classifica: Tecnocar 44; Icap 42; 3R 34; Aresio 32; Michelin, Susa 30; Asti 28; Olimpic 26; Custom, Ferrero 24; Ediges 22; Progetto 20; Ags 16; Invernizzi 12; Boxer 8; Kappadue 0. Progetto e Tecnocar una gara in meno. *Gir. B:* Frogs Vc-Veloces Vc 86-81; Montalto Dora-Trecate 80-56; Cigliano-Gattinara 68-64; Tib Pino Torinese-Kairos Chivasso 79-61 (Mioca 26, Marino 20, Portacolone 19, Pignochino 17, Giorcelli 14, [illegible] 11); As Casale-Transexpo Dravelli Moncalieri 105-66; Executive Biella-Castelnuovo Scrivia 75-58; Novara Nord-Bosl Druentina 71-68; Novi Ligure-Asso Casale 60-71. Classifica: Frogs 40; Bosl, Trecate 36; Executive 34; Castelnuovo 32; Casale, Cigliano 30; Novara, Veloces [illegible]; Kairos 26; Montalto 24; Tib 23; Asso, Gattinara 10; Novi 8, Dravelli 2.
Allievi Eccellenza maschile (1ª ritorno). *Playoff:* Cus To-Asti Ginnastica 90-84 (Macri 39, Cavallone 18, Pappadà 10, Beninati 16, Bozzi 15, Barale 14); Ipea Collegno-Cimberio Borgomanero 80-66. Classifica: Cus [illegible] Ipea, Asti, Cimberio 4. *Playout:* Junior Casale-Derthona 65-64; Pms Moncalieri-Biella 71-56 (Villa 17, Cardano 16, Montefameio 15, Carta 13). Class.: Junior 8; Derthona, Pms 4; Biella 0.

BOCCE

Campionato società. *Poules scudetto.* Rapallese-Ucci Pianezza 12-8: Ansaldo/Canepa/De Sanctis-Mometto/Genova/Mosconi 13-10; Galletti/Granera-Rocci/Bertini 9-9 e Folloni/Mussi (Granera)-Rocci/Bertini 12-12, Folloni-Piero Amerio 9-8 e Ravera-Mometto 9-10; staffetta Costa/Tocisna-Rocci/Panero 38/51-39/50; tiro tecnico Ravera-Mosconi 40-27; [illegible] Costa-Panero 33/43-31/42; pta Galletti-Piero Amerio 25-18 e Canepa-Oddenino 22-26. [illegible] Auto Ao-Ferrero Caudera Vigone 9-11: Audero/Castellino-/Manzo-Caudera/Repetto/Suini 1-12; Cappato/Gassino-Ballabene/Tamagno 6-11 e Castellino/Gassino-Guaschino/Tamagno (Brignone) 11-11; Ducourtil-Ariaudo 13-8 e Manzo-Ballabene 13-12; staffetta Gassino/Pesquin-Borca Guaschino 42/54-40/49; tiro tecnico Cappato-Suini 33-36 [illegible] 34/46-39/45; pta Ducourtil-Suini [illegible] e Cappato-Ariaudo 25-27.
Gara a coppie B a Biella: 1. Pietro Micca (Ciro-Veronese); 2. Amici Chiavazzesi (Filesti-Luotti); 3. Colombo TO (Baldo-Golia) e Amici Chiavazzesi (Torello-Cinelli).
Campionato Società serie C Valle Susa Pinerolo (4º turno): Rivolese-Dif Bussoleno 8-2; Veloce Club Pinerolo-Cumianese 5-5; Ucci Pianezza-Aurora 8-2; Sangonese-Ferriera 2-8; La Perosina-Bruino 5-5; Vigonese-Pro Grugliasco 5-5; Borgonese-Valsangone 4-6; Selveggese-Rosta [illegible].

CALCETTO

[illegible] *Gir. A:* Asa-Starfive 4-5; Bubato-Fapa 15-6; Pratlo-Albese 2-2; Progetto-Velopak 8-1; Rosma-Gabetto 5-7; Agnelli-Torino 4-9. *Gir.* [illegible] Fodisa-Biella 4-4; Pasta-Don Bosco 7-4; Sporting Rivoli-Guide Azzurre 4-4; Avis To-Les Clochardes 3-4; Torino-Eridania nd. Ha riposato: Polizia di Stato.
Regionale. *Gir. A:* Chariot-Cral Telecom 4-5; Ricambi Auto-Continente 12-4; Europa 91-Francia 4-3; Info Service-Imm. Vianelli 9-6; Moncalieri-Pegaso 15-1; Viu'-Gastronomia Pia 6-5. *Gir. B:* [illegible] Lanzo-Rollieres 2-7; Castello-Liverpo 3-0; Kickers-River Mosso 3-7; O'Scarrafone-Mappano 4-7; Sport 5-Monasterolo 6-4; Internazional-Sverige np. *Gir. C:* Balena-Friends 5-7; Ca-Auto Reneto 6-10; Piccardo-Collegno 7-3; Real Borgo-Audace 1-15; Monviso-Taurus 10-6; Torino-Joker 6-5. *Gir. D:* Givolettese-I Bassotti 1-2; Rapisarda-Poligru 4-9; Rosta-Sporting To 4-5; San Giacomo-Roreto 12-4; Villar Perosa-Microasa 13-2; Santacruz-Rosla Dorigo np.

CALCIO

Seconda categoria (23ª giornata). *Girone F:* Victor Favria-Real Malanghero 4-0; Salassa-Ardor S. Francesco 2-2; Pianese-Sud Est Chivasso 4-2; Gioventù Nolese-Esperanza 91 2-2; Leinì-Alto Canavese 3-3; Pool Sport S. Francesco-Riverossese nd; Brandizzo-Mappanese 3-4. Classifica: Favria 50; Salassa 45; Pianese 44; Canavese 42; Sud Est 39; Leinì, Esperanza 34; Mappanese 30; Riverossese 27; Malanghero 24, Brandizzo 22; Pool 21; Gioventù 13; Ardor 12. *Girone G:* Bussoleno-Pro Collegno 3-2; Caselette-Real [illegible] 3-3; Villarbasse-Susa 2-0; Tetti Francesi-Ranger's Matteotti 1-1; Valledora-S. Remo [illegible] nd; B.ta Leona-B.ta Paradiso 5-0; Bruinese-Caprie 1-0. Classifica: Susa 43; Villarbasse 37; S. Remo, Bruinese, Caselette 34; Caprie, Viro 32; Leona 31; Ranger's 30; Valledora, Francesi 29; Paradiso 28; Pro Collegno 18; Bussoleno 12. [illegible] *H:* Orione Vallette-Le Maddalene 0-1; Ivest-Michelin 2-2; Rebaudengo-Sciolze 2-2; Rapid-Cbs 5-3; Atl. delle Alpi-Oltrepò S. Mauro 1-1; Salus-Castelnuovo 2-1; Eureka-Barcanova 7-0. Classifica: Eureka 54; Salus 48; Oltrepò 48; Alpi 39; Barcanova 38; Orione 35; Sciolze 32; Rebaudengo, Rapid 29; Michelin 26; Ivest 21; Cbs 17; Maddalene 15; Castelnuovo 14. *Girone I:* Tetti Piatti-S. Donato 1-1; Ardor-Gratin Pitagora 2-2; Cit Turin-Sporting [illegible] 1-1. Pertusa-Real Moncalieri 0-1; Vanchiglietta-Real Ventimiglia 0-1; Excelsius-B.go Nuovo 3-3; Gabetto Real Picco-Parella 1-0. Classifica: Sporting 50; Excelsius 40; Ventimiglia 39; Ardor, Moncalieri, Piatti 35; Cit, S. Donato 34; Nuovo 30, Vanchiglietta 30; Gratin 21; Parella 20; Gabetto 18; Pertusa 10. *Girone L:* Aurora Piossasco-Vigone 92 2-4; S. Luigi Santena-Piossasco 1-0; Santenese-Salurnio 1-0; Bagnolo-Perosa nd; [illegible] Pinerolo-Cantalupa nd; Vallere-B.go S. Pietro 3-0; Borgaretto-Volvera 1-1. Classifica: Piossasco 49; Santenese 44; Vallere 40; Perosa, Pinerolo, Vigone 35; Aurora 33; S. Pietro 31; Borgaretto 30; Volvera, S. Luigi 22; Salurnio 19; Cantalupa 16; Bagnolo 12. *Girone M:* Montatese-Castagnole 3-1; [illegible] Faveri-Ceresole 3-1; Roero-Cervere 1-1, Pancalieri-Koala 0-1; Gallo-Moretta 0-4; Isola-Ronlese 2-3; Caramagnese-Savigliano 81 0-0. Classifica: Savigliano 81, Koala 46; Castagnole 39; Moretta, Caramagnese 35; Pancalieri, Isola 32; Ceresole 30; Roero, Montatese 27; Ronlese, Cervere 24; Usaf 22; Gallo 12.

CANOA

Gara nazionale di discesa (fiume Stura di Demonte a Gaiola). *K1 senior maschile:* 1. P. Billano (Polisportiva Bustese), 6. G. Quaranta (Ivrea Canoa Club). *K1 junior maschile:* 1. V. Carrai (Comunali Firenze), 11. S. Adorisio (Ivrea Canoa Club). *K1 senior femminile:* 1. C. Oderda (Cuneo Canoa). *K1 junior femminile:* 1. M. Boeri (Udine), 3. C. Zamariola (Ivrea Canoa Club). *C1 senior:* 1. M. Picciolì (Comunali Firenze). *C1 junior:* 1. M. Pazzaglia. *C2 senior:* 1. Bravo-Schillaci (Amici del Fiume), 8. Salvetti-Benetti (Amici del Fiume).

CANOTTAGGIO

Regata di Primavera a Torino. *Maschili. Due senza senior A:* 1. V. Denta-L. Grasso (Cerea). *Due senza pesi leggeri:* O. Meroni- A. [illegible] Iurio (Sisport). *Singolo juniores:* [illegible] (Sisport), G. Morizio (Canottieri Candia). *Singolo ragazzi:* F. Sciacca (Amici del Fiume), A. Polato (Caprera). *Quattro di coppia junior e ragazzi:* Sisport (Quaglia, Curtetti, Alaimo, Massone). *Otto senior e ragazzi:* Esperia (Gregnanin, Braida, Bracco, Giove, A. Magarini, [illegible] Magarini, Brescia, Rubagotti, Cocimano). *Singolo pesi leggeri:* B. Pasqualini (Armida), P. Braida (Esperia). *Singolo allievi B:* A. Napoli (Amici del Fiume), A. Cocimano (Esperia), [illegible] Motta (Esperia), G. Napoli (Amici del Fiume). [illegible] *di coppia under 23:* A. Piolatto, M. Giudici (Caprera). *Singolo senior:* 1. [illegible] Sambo (Sisport). *Due di coppia senior A:* L. Pellegrinotto, A. Ciccarelli (Armida). *Femminili. Due senza senior:* 1. S. Carando, C. Gariglio (Armida). *Singolo cadetti:* 1. A. Fallows (Cerea). *Due di coppia ragazzi:* 1. A. Pristipino, C. Lanfranco (Amici del Fiume). *Singolo allievi B.* 1. Milano Antoniomo (Esperia). *Quattro di coppia senior:* Carando, Gariglio (Armida), Biotto (Caprera), Bruge (Esperia). *Classifica per società:* 1. Esperia p. 483, 2. Sisport 325, 3, Cerea 311, 4, Armida 186, 5. Caprera 145, 6. Amici del Fiume 77, 8. Canottieri Candia 60.

CICLISMO

[illegible] **bergamasco Open.** *Classifica:* 1. Tonkov (Mapei); 9. Tonetti (Brunero Bongioanni Boeris) a 5'03".
Giro del Friuli per donne elite ad Aiello (Ud): 1. Pregnolato (Mimosa Sprint); 4. Parente, (Edilsavino).
Piccola Coppa Agostoni per élite Under 23 a Lissone (Mi): 1. Marini (Gaverina); 2. Puccienti (Brunero Bongioanni Boeris) a 13".
Giro provinciale di Piacenza per Under 23 a Gropparello (Pc): 1. Semprini (Pasta Montegrappa); 2. Szekeres (Girardengo Alplast). 5. Rothmer (id); 7. Cisarola (id).
Trofeo Franco Bodrero per juniores a Leinì: 1. Grimoldi (Bringhello); 3. Osella (Madonna di Campagna); 5. Pistamiglio (Sassi-Katoxyn); [illegible] Galiotto (Lucchesi-Rostese); 6. Palundi (Sassi-Katoxyn).
G.P. Papà Santo e Mamma Edvige per allievi a Collegno: 1. Ruggiero (Sassi-Katoxyn); 3. Lenza (Piossasco); 3. [illegible] (Madonna di Campagna); 4. Perotto (id); 5. Bianco M. (Sassi-Katoxyn); [illegible] Vaira (Equipe '96 del Pinerolese); [illegible] Bianco D. (Rostese); 8. Giuliani (Sassi-Katoxyn); 9. Lotito (Piossasco); 10. Bochicchio (Rostese).

EQUITAZIONE

Concorso nazionale «C» di salto ad ostacoli, 3ª tappa trofeo Top Ten (a Poirino, Circolo Ippico Castello di Ternavasso). Vincitori sabato, *C4:* Antonella Tiengo (Falagonda); *B4:* Stefano Bava (Goldwin-Pony); [illegible] Miroglio (Poligon); *B5:* Alessandro Ferrero (Harleem); *C1:* Giovanni Tamagnone (Miles); *C2:* Andrea Lava (Top Gun); *C3:* Simon Rodgerson (Triple Trix). Domenica *E3:* Marta Miroglio (Poligon); *B4:* Cristina Landi (Bijoux); [illegible] Cristina Galliano (Jone). *C1:* Giuseppe Mulattieri (Paddy Wood Packer); *C2:* Giovanni De Nicola (Sissi De Ferret); *C3:* Giorgia Nutini (Ivy); *C4:* Roberto Tamborra (Beldor). *Dressage, ripresa E 103:* Gianluca Esposito (Nicy); *E 203:* Maurizio Gili (Hevorost).

GOLF

1° Interclub I Girasoli/Le Fronde a Carmagnola (I Girasoli). 1. lordo: P. Aprà 48. *Netto 1ª categoria:* 1. M. Moriasco 75; 2. G. Valletto 71; 3. C. Moraglio 68. *2ª categoria:* 1 G. Rossano 69; 2. G. Serpieri 68; 3. P. Moraglio 66. *Seniores:* 1. G. Truffa 65; 2. C. Accumolli 60. *Signore:* 1. M. Valetto 62; 2. M. R. Rivetti 61. *1° N.C.* R. Trivero 59.
Coppa Le Stile Attilio Riva a Fiano (To). *1 lordo:* M. Cetella 72. *Netto 1ª categoria:* 1. N. Leib 68; 2. A. Salvi 70; 3. F. Guarnieri 70. *2ª categoria:* 1. L. Di Nasi 68; 2. G. Travo [illegible], 3. V. Gatti 72. *3ª categoria:* 1. F. Cagnasso 73; 2. C. Casotti 74; 3. J. Leib 75. *Signore:* R. Boeri 71. *Seniores:* P. M. Chiantelassa 71.
Coppa Catella Marvel a Fiano (To). *1° lordo:* M. [illegible] 73. *Netto 1ª categoria:* 1. F. Donati 69; 2. A. Salvi 72; 3. R. Boeri 72. *Signore:* M. Guglielmi 73. *Seniores:* L. Silva 76. *2ª categoria:* 1. L. Bisvati 71; 2. C. Donati 72; 3. G. Travo 74. *3ª categoria:* 1. L. Di Nasi 68; 2. G. Agazzoni 76; 3. C. Casotti 77. *1° lordo:* P. Leone. *Signore:* R. M. Tessera 79. *Seniores:* M. Brignone 75.
1° Trofeo Gap a Vinovo. 1. *Lordo:* R. Nappi 76. *Netto 1ª categoria:* 1. M. Marino 59; 2. G. Sortino 64. *2ª categoria:* 1. G. Baldassar 42; 2. V. Origlia 42. *3ª categoria:* 1. A. Grione 40; 2. G. De Negri 39.

HOCKEY PRATO

[illegible] **A2** [illegible] (3ª ritorno): Benevenuta-Torino 0-3; Villar Perosa-Valverde 1-0; Mori-Finbeton 1-0. [illegible] Mori 18, Torino 17; Villar Perosa 11; Finbeton 8; Benevenuta 7; V[illegible] 6.
[illegible] **B femminile** (ultima di andata): Fil Braidese-Cus Torino 0-6 (3 Marasca; 1 Sassone, Provan e Pregliasco).

KARATE

Campionati italiani a Ostia. *Maschili. Kg 70:* 3. L. Padoan (VV.FF. To). *Kg 75:* 3. A. Glorioso (Centro Ginn. To).

JUDO

Campionati italiani assoluti a Mestre. *Maschili. Kg 65:* 5. P. Toniolo (Akiyama Settimo). *Kg +100:* 3. [illegible] Galante (Centro Ginnastico To). *Femminile. Kg 48:* 5. S. Reviglietti (Centro Ginnastico To).

PALLANUOTO

Serie A2 femminile (6ª giornata): Salottidea To-Canottieri Mi 7-5 (Curletti e Borea 3; Alessio 1); Lerici-Triestina 14-8; Certaldo-Osio 6-6. Classifica: Lerici 18; Salottidea, Certaldo 11; Osio 9; Canottieri 7; Triestina, Persiceto 1.
Serie B femminile (5ª giornata): Mestrina-Bernini To 15-[illegible] (Spiller 3; Appino, Donetti, Fantolino, Santoro, Maina); Varese-Snam Mi 5-7; Vicenza-Bentegodi Vr 7-10. Classifica. Mestrina p. 15; Bentegodi 14; Varese, Snam 10; Bernini 3; Vicenza 0.

PALLAVOLO

Serie [illegible] (9ª ritorno). [illegible]. *Girone A:* Saluggia-Valli Lanzo [illegible]-1; Valsusa-Savigliano 2-3; Trisfera-Supermercati 1-3; Palmar-Polimatica 3-0; Meneghetti-Annibale 3-2; Villar Perosa-Pastamania 3-0; Bressano-Parella 3-0. Classifica: Palmar 40; Savigliano 36; Meneghetti, Supermercati 30; Bressano 28; Annibale, Valsusa 24; Trisfera 22; Villar 20; Parella 16; Polimatica 12; Lanzo 10; Pastamania, Saluggia 8. *Girone B:* Altiora-Caluso 3-2; Chivasso-Ovada 0-3; Olimpia-Mangiaben 3-0; Borgomanero-Strambino 3-0; La [illegible] 1-3; Alessandria-Giletti 0-3; Volpianese-Ice Box 3-0. Classifica: Giletti 44; Alessandria 40; [illegible] 36; Caluso 30; Altiora 26; Olimpia, Volpianese 24; Chivasso 20; Mangiaben, Ovada, Borgomanero 14; Strambino 12; La Salle 6; Ice Box 2. *Femminile. Girone A:* Scolastica-Ibiesse 3-0; Dinamica Rivoli-Ovada 3-0; Futura-Arabes 2-3; Collegno-Credito 1-3; Asti-Stelma 0-3; Chiusa Pesio-Top Gym 3-2; Carignano-Villanova 0-3. Classifica: Dinamica 40; Ovada 34; Credito 32; Top, Collegno, Futura 30, Arabes 20; Ibiesse, Villanova 18; Chiusa 16; Stelma 14, Asti, Scolastica 12; Carignano 2. *Girone B:* K2-Candelo 3-1; Cafasse-Altiora 2-3; Team To-Venaria 0-3; Moncalieri-Novi 3-1; Vela-Borgomanero 2-3; De Tommasi-Castellettese 3-0; Lilliput-Coretta 3-0. Classifica: Venaria 42; Altiora 38; Castellettese 32; Lilliput 30; [illegible] Tommasi 24; Moncalieri 22; Coretta, Team 20; Borgomanero, Vela 18; Cafasse 16; Novi 14; Candelo 8; K2 6.
Serie D (9ª ritorno). *Maschile. Gir. A:* Acqui-Scurato 3-2; Bruzolo-Borgo Vc 1-3; Ossola-Novi 3-2; Musinè-Trecate 1-3; Crusinallo-Novra 3-2; Pavic-San Giak 1-3. Classifica: Scurato 38; San Giak, Musinè 34; Acqui 28; Trecate 28; Ossola 16; Pavic, Novara, Bruzolo 14; Crusinallo 12; BorgoVc, Novi 6. *Gir. B:* Tigers-Arti e Mestieri 3-1; Aci-Corio 2-3. Asti-Olmo 84 0-3; Gaglianico-Colle [illegible] 3-1; [illegible]-Grinzane 3-2; Diplo-Garelli 3-1. Classifica: Tigers 36; [illegible]mo, Diplo 34; Chatillon 24; Corio 22; Grinzane 20; Gaglianico, Colle 16; Arti 14; Asti 10; Garelli 8; Aci [illegible]. *Femminile. Gir. A:* Piossasco-Raffles 3-0; Condove-Mondovì 1-3; La Folgore-Valentino 3-0; Spendibene-Derthona 3-0; La Salle-Volvera 3-1; Tiziana-Gaglianico 3-0; Bodrero-Dim 3-0. Class.: Piossasco 40; Tiziana 36; La Salle, Folgore 32; Bodrero, Mondovì 30; Condove 24; Gaglianico, Valentino [illegible] Dim 18; Derthona 14; Spendibene 6; Raffles 4; Volvera 0. *Gir. B:* Villanova-Musinè 2-3; Fortitudo-Galliate 0-3; Casale-Serma 3-0; Brandizzo-Occhieppese 3-0; Splendor-Borgomanero 3-1; Sanmartinese-Arona 3-1; Trecate-Omegna 0-3. Recuperi: Arona-Brandizzo 3-1; Galliate-Casale 3-0. Class.: Galliate, Sanmartinese 40; Musinè 32; Arona, Brandizzo 28; Borgomanero, Casale 26; Serma, Omegna 24; Villanova 12; Occhieppese, Splendor 10; Fortitudo 6; Trecate 2. *Gir. C:* Olimpia-Cambianese 3-1; Montalto-Lions 3-1; Cavour-Meneghetti 3-0; Nus-Caselle 3-0; Superconto-Lingotto 1-3, Asti-Cogne 1-3; Venaria-Torino 3-2. Class.: Nus 40; Olimpia 38; Venaria, Lingotto 36; Cambianese 30; Torino, Cogne 24; Lions 20; Cavour 18; Asti 12; Caselle 10; Meneghetti, Montalto 8; Superconto 4.

PODISMO

Campionato Italiano Master Settimo (km 10, partenti 1200). Vincitori di categoria (campioni italiani). *MM40:* 1. M. Avalaneo (Villanova); 2: Pedrini (T. M. Asics), 4. Borelli (Atp To). *MM45:* 1. A. Pungger (Bolzano), 4. Russo (S. Donato); 6. Laudato (S. Donato); 9. Scorteghin (Avis). *MM50:* 1. M. Moretti (Marche), 2. Nardone (S. Donato); 4. Laregina (Carmagnola); 5. Iacovelli (Pianezza); [illegible] Zaccaria (Gbr). *MM55:* 1. G. Pruni (Forlì); 2. Pacchiega (Asti); 3. In[illegible] (Valsesia); 5. Violetti (Cerutti); 7. Tiberino (Cbr). *MM60:* 1. V. Di Bernardo (S. Donato); 3. Reo (Gspl To); 5. Colucci (Cedas). *MM65:* 1. R. Mallen (Pianezza); 4. Pavese (Bastino), 6. Greco (Cbr). *MM70:* 1. R. Lavelli (Lombardia); 2. Ferro (Valsesia); 3. Roberto (Bastino). *MM75:* 1. E. Santoni (Marche); 4. Testa (Bastino); 5. De Mattais (Bastino). *Donne, MF35:* 1. G. Capuzzo (Est); 4. T. SDemeraro (Atp); 5. Rocca (S. Giuseppe). *MF40:* 1. [illegible] Manzone (Atp to); 3. [illegible] (S. Donato); 4. Allamandi (T.M. Asics); 5. Pires (S. Giuseppe). *MF45:* 1. M. Navacchi (Atp To); 4. Corso (Avis); 5. Randazzo (Cbr). *MF50:* 1. S. Pesando (Susa); 2. Gatti (Cumiana); [illegible] Riga (Nichelino); 4. Tappa (Gspt'75), 5. Parviero (Michelin). *MF55:* 1. L. Angeli (Gspt'75); 3. Sa[illegible] (Forno); 4. Callegari (T.T.); 5. Zanellato (Michelin). *MF60:* 1. B. Miniotti (Bastino); 2. Bellanova (G. Lombardi); 3. Mazzone (Michelin). *MF65:* 3. N. Gastaldi (Bastino). *Classifica Regioni* (masch. e femm.): 1. Piemonte.

RUGBY

Serie B: Cus Firenze-Kappa Market Torino 25-20.
Serie C2 (girone promozione): Dif Alessandria-Amatori Verbania 10-5, Genova-Cus Torino San Mò 13-23.
Coppa [illegible] **Alpi:** Delta Amatori Imperia 29-17, [illegible]-Valle d'Aosta non disputata, Novi-Chieri 40-21.

SCI

Gigantissimo Via Lattea a Sestriere. *Femminili. Seniores:* 1. B. Merlin (Fiamme Oro) 1'49"66; [illegible] D. Ceccarelli (Sansicario) 1'50"89; 3. Sim. Matheoud (Sestriere) 1'55"43. 4. Sab. Matheoud (id) 1'56"13; 6. P. Colturi (Sansicario) 2'00"03; 7. M. Aniossi (id) 2'04"23. *Dame C3.* 1. G. Perretti (Bussoleno) 2'27"95; [illegible] F. Brunetto (id) 2'32"33. *Dame C2.* 1. L. Bettini (None) 2'27"17; 2. L. Bodino (Borgata) 2'29"08; 3. [illegible] Rossero (Bussoleno) 2'42"65; 4. M. Valz Gris (K2) 2'51"72. *Dame C1.* 1. M. Sanseverino (Csl) 2'20"61; 2. [illegible] Quaranta (Sauze) 2'42"47; 3. P. Borromeo (Csl) 2'35"18. *Allieve:* 1. V. Perron-Cabus (Sansicario) 2'02"35; 2. F. Allemand (Sauze) 2'04"27; 4. G. Galliotti (Sansicario) 2'05"82; 6. A. Ghezzo (Sporting 96) 2'17"49; 7. C. Marta (Bardonecchia) 2'18"47. *Giovani.* 1. Pellat-Final (Francia) 1'52"39; 2. F. Bouvier (Sestriere) 2'02"17, 3. S. Laganà (Sansicario) 2'02"50. 4. [illegible] Bosco (id) 2'03"59; 7. C. Carli [illegible] 2'07"22; 8. S. Piano (Stella Alpina) 2'08"00. *Snowboard:* 1. M. Gianre (Borgata) 2'47"[illegible]; 2. M. Contalonieri (id) 2'49"44; 3. L. Bosco (id) 2'52"51; 4. P. Fagiano (id) 2'53"41; 5. C. Fagiano (id) 3'17"49. *Maschili. Seniores:* 1. Locher (Svizzera) 1'44"50; 7. M. Marchisio (Sansicario) 1'48"24; 12. M. Gatti (Claviere) 1'49"21; [illegible] E. [illegible] (Sansicario) 1'51"39; 19. M. Poncet (Sestriere) 1'52"46; 20. H. Casse (id) 1'52"30. *Pionieri B3:* 1. Fedriani (Creberg) 2'24"20, 2. A. Bagatin (St. Alpina) 2'34"40; 3. A. Badoni (Bussoleno) 2'42"29. *Pionieri B2.* 1. R. Challancin (Bussoleno) 2'18"56; 2. G. Fornelli (Lancia) 2'23"59; 4. [illegible] Portigliatti (Csm) 2'29"84; 5. M. Genera (id) 2'34"43; 6. E. Mocchetti (Sestriere) 2'48"63. *Pionieri B1:* 1. S. Chiulli (Susa) 2'05"78; 2. E. Gennaro (Est) 2'18"45; 3. A. Meranese (None) 2'25"71; 4. L. Cazzola (Csl) 2'30"[illegible]. *Ragazzi.* 1. P. Gortier (Sansicario) 2'02"87. 2. G. Olivero (Pragelato) 2'04"19; 3. M. Marsaglia (Sansicario) 2'04"58. 4. A. Buson (Borgata) 2'12"84; 6. F. Vottero (Sansicario) 2'17"29; 7. [illegible] Piana (Pragelato) 2'18"66. *Allievi:* 1. Mosso (Aosta) 1'57"85; [illegible] Barcellari (Pragelato) 2'00"13; [illegible] R. Guiffre (Bardonecchia) 2'00"78; 4. S. Intini (Sestriere) 2'01"74; 5. [illegible] Stefanini (Claviere) 2'02"51; 7. F. Silvestri (Pian Benau) 2'03"07. *Veterani A4:* 1. G. Matheoud (Kandahar) 2'01"93; 2. G. Ferraro (Sauze) 2'09"94; 3. G. Surbone (Rivoli) 2'13"13; 4. F. Pognant Gros (Bussoleno) 2'15"80; 5. [illegible]beretto (Ala di Stura) 2'16"86; 6. J. Paulon (None) 2'17"82. *Veterani A3:* 1. Allamandola (Glory's) 2'08"28; 2. [illegible] Olliver (Bussoleno) 2'11"33; 3. A. Bosco (Sansicario) 2'20"25. 7. Pa. Brusasca (Csl) 2'28"73; 8. Pl. Brusasca [illegible] 3'59"50. *Veterani A2:* 1. M. Poncet (Sestriere) 1'51"46; 2. [illegible] Marsaglia (Sansicario) 2'00"89; 3. P. Nante (None) 2'05"35; 4. R. Giacopazzi (Sauze) 2'08"31; 5. G. Guiffre (Bardonecchia) 2'09"32, 6. C. Guiffre (id) 2'10"01. *Veterani A1:* 1. G. Gros (Sauze) 1'56"43; 2. M. Cantele (Sestriere) 2'00"96; 3. D. Vottero (Sansicario) 2'03"32; 4. M. Consiglio (St. Alpina) 2'03"52. 5. [illegible] Occhetti (None) 2'04"55; 6. F. Goglio (Borgata) 2'07"67. *Giovani:* 1. Ceccarelli (Selvino) 1'48"45; 3. M. Gatti (Claviere) 1'49"21; [illegible] Casse (Sestriere) 1'52"30; 6. M. Cadei (Sansicario) 1'53"97; 7. C. Berton (id) 1'54"01; 8. L. Restelli (id) 1'55"27. *Snowbord:* 1. [illegible] Bacovero (Borgata) 2'30"86; [illegible] S. Malan (Sestriere) 2'31"57; [illegible] G. Salassa (Borgata) 2'31"58; 4. P. Vaschetto (Borgata) 2'35"10; 5. F. Fassino (Phiokka Team) 2'45"45. 6. L. Sa[illegible] (Borgata) 2'46"90.

SOFTBALL

Serie B (1ª giornata). *Gir. 1:* La Loggia Madiga-Novara 5-4 (8), 15-11; Malnate-Tempest Settimo 11-1 (5), 2-0; New Star Avigliana-Legnano 1-4, 12-2 (5); Junior To-Bovisio [illegible]-3 (6), 6-0. Classifica: Junior, La Loggia, Malnate 1000; Avigliana, Legnano 500; Bovisio, Novara, Settimo 0.
Serie C1: Bug Aosta-Trash Torino 13-17.

TENNIS

Serie B. *Maschile:* Città dei Mille-Monviso 4-2; Lombardo-M. B. [illegible] 5-1; Ronchi Verdi-Saronno 4-2; Le Pleiadi-Doria Ge 6-0; Bissolati Cr-Master [illegible] 3-3; TC Genova-Sporting Stampa To 5-1; Dlf Asti-Junior Milano 6-0. *Femminile:* Sandigliano-Comunale Rivoli 2-1; Monviso-Chivasso 3-0; Cumo Bg-Le Pleiadi 0-3, Hanbury-Alba 3-0; Sporting Stampa To-Anpi Mi 2-1.

TENNISTAVOLO

A2 femminile. *Playout:* Dopolavoro Poste To-Pink Cervino Ao 3-5. Ritorno 10 maggio a Chatillon. Eventuale spareggio (se vincono Dop. Poste), mercoledì 13/5 a Torino.

TRIATHLON

Campionato [illegible] **duathlon** a squadre, a [illegible] (Re). *Maschile:* 1. Rimini; 2. Torino Triathlon (Mione, De Faveri, Rastello, Vesco, Faveron) a 27", 3. Energy Re. *Femminile:* 1. Silca Vittorio Veneto; 2. Galileo Re; 3. Granarolo Bo; 4. To Triathlon (Lenzi, White, Knapton, Angioni).

(altri risultati sul giornale di domani)

Succursale Fiat di Torino

UNA GRANDE MACCHINA, SEMPRE IN MOTO PER VOI.



UNA BOUTIQUE LINEACCESSORI TUTTA DA SCOPRIRE

ASSISTENZA CON ORARIO CONTINUATO DALLE 6 ALLE 22

USATO AUTOEXPERT 2000 CERTIFICATO DEKRA CON UN ANNO DI COPERTURA GLOBALE

8.000 MQ DI NUOVI SUCCESSI FIAT

C'è un posto dove persino agli automobilisti più esigenti torna il sorriso, dove la professionalità non è un optional ma una garanzia. È la Succursale Fiat di Torino. Un ingranaggio davvero efficiente, composto di professionisti sempre pronti a darvi una mano, con in più la grande comodità di poter usufruire di tutti i servizi Fiat in un'unica sede. Dove trovate un'officina aperta con orario continuato dalle 6 alle 22, dal lunedì al venerdì? Oppure 8.000 mq di esposizione di tutti i successi Fiat, con in testa la nuova Fiat Seicento? E la boutique Lineaccessori? Alla Succursale Fiat di Torino, è ovvio. E non dimenticate che in Succursale potrete trovare l'usato Autoexpert 2000, certificato da Dekra e con un anno di copertura globale. Venite a soddisfare la vostra passione per l'auto alla Succursale Fiat di Torino: la macchina della professionalità e dell'esperienza Fiat è sempre accesa.

Autoexpert	
Vetture usate di tutte le marche con certificato di qualità e un anno di copertura globale.	
ASSISTANCE	SAVA
	Completa gamma di soluzioni di finanziamento e leasing per guidare subito la vostra vettura, nuova o usata.
PATTO CHIARO	Centro autorizzato dal Ministero dei Trasporti, affiliato Dekra Italia, per le revisioni dei veicoli di tutte le marche.

L'OFFICINA DELLA SUCCURSALE È APERTA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ, CON ORARIO CONTINUATO DALLE 6.00 ALLE 22.00.

FIAT

SUCCURSALE FIAT - CORSO BRAMANTE, 21 - TORINO - TEL. 011/6842555

Da oggi al Teatro Alfieri va in scena la famosa commedia di Breffort

C'è Irma in piazza Solferino

La Pitagora al Perempruner di Grugliasco

Pochi titoli, per [illegible] stagione teatrale che volge al termine in attesa delle rassegne estive.

ALFIERI. Nella sala di piazza Solferino, da questa sera (ore 20,45) sino al 26 aprile, il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia presenta «Irma la dolce». L'allestimento (biglietti a 22-45 mila lire, informazioni più dettagliate allo 011/562.38.00) della notissima commedia di Alexandre Breffort [illegible] musiche di Marguerite Monnot, tradotta e adattata da Roberto Cavosi, è diretto [illegible] Antonio Calenda: [illegible] [illegible] costumi [illegible] Bruno Buonincontri, adattamento musicale di Germano Mazzocchetti, coreografie di Aurelio Gatti. In scena, ai protagonisti Daniela Giovanetti e Fabio Camilli si affiancano Paolo Triestino e il comico Gian. Lo spettacolo, che ha debuttato a Trieste nel '97, ottenendo successo [illegible] pubblico e critica durante la tournée italiana, riporta in auge un titolo emblematico nella storia del musical. Messo in scena per la prima volta al Gramont di Parigi nel '56 (allora [illegible] interpretato da Colette Renard), «Irma la douce» fu poi esportato in Inghilterra [illegible] negli Usa, dove ottenne [illegible] definitiva consacrazione sull'altare cinematografico: fu successo mondiale per il film [illegible] Billy Wilder [illegible] Shirley MacLaine e Jack Lemon, mentre Peter Brook ne firmò una blasonata [illegible] teatrale. In Italia, fu Gassman [illegible] affrontare questo testo, intrepretandolo con Annamaria Ferrero. L'attuale [illegible]zione realizzata da Calenda richiama le finezze [illegible] Wilder e Brook, [illegible] l'aggiunta di echi pirandelliani, citazioni brechtiane [illegible] atmosfere di sognante surrealismo. La storia è quella di uno studente che s'innamora di una prostituta: Irma, appunto, detta «la dolce» per la grazia dei modi e il garbo nell'offrirsi. Il giovane, geloso della donna, si propone [illegible] lei sotto mentite spoglie e, nei panni del gentiluomo inglese Oscar, chiede e ottiene dalla donna l'esclusiva.



Daniela Giovanetti e Fabio Camilli in una scena della commedia «Irma la dolce»

[illegible] Questa sera alle 21, nella sala di Grugliasco (piazza Matteotti 39, tel. 011/401.33.28), [illegible] in [illegible] «Leopardi segreto» [illegible] e con Paola Pitagora. Un percorso tra [illegible] emozioni di infanzia e adolescenza del poeta, che «appare travolgente tanto da urlare nella notte, sensuale [illegible] rabbioso [illegible] un giovane Holden».

ASTRA. Proseguono sino al 10 maggio, al Teatro Astra di via Rosolino Pilo 6, le recite [illegible] «Aspettando (Suite per Godot)», spettacolo prodotto dal Gruppo [illegible] Rocca (spettacoli alle 21, biglietti a 20 mila lire, informazioni allo 011/248.78.71). Gian Luca Favetto firma l'elaborazione drammaturgica dell'opera di Samuel [illegible]ckett, la regia è di Giampiero Solari. In scena, Oliviero Corbetta, Michele Di Mauro, Graziano Piazza, Beppe Rosso e Umberto Gillio. In [illegible] spazio che tende all'infinito, quattro personaggi vivono il tempo dell'attesa.

CARIGNANO. Si replica sino al 3 maggio (alle 20,45 ai giorni feriali e alle 15,30 nei festivi, tel. 011/517.62.46), «Scene da [illegible] matrimonio» [illegible] Bergman, per la regia [illegible] Gabriele Lavia, anche interprete con Monica Guerritore.

ERBA. Ancora due recite, questa sera [illegible] domani alle 21, per «Anni[illegible]» di Ferdinando Ruccello, messo in scena da Isa Danieli per [illegible] il decennale della scomparsa dell'autore.

ALFA TEATRO. Nella sala di via Casalborgone 16/I, dale 24 al 26, la Compagnia Alfa Folies presenta «Pardone, signora duchessa», operetta di Henry Christiné diretta da Cesare Goffi. [si. fr.]

Stasera noti personaggi alla ribalta

Al Piccolo Regio festa per Gallino

Si [illegible] mobilitati in tanti per festeggiare [illegible] alle 21, al Piccolo Regio, il direttore d'orchestra Cesare Gallino. Ed [illegible] un omaggio dovuto, non soltanto per i [illegible] anni felicemente raggiunti, ma anche e soprattutto perché Gallino è uno dei personaggi che più hanno contribuito [illegible] dare lustro alla Torino musicale. N[illegible] più [illegible] lui ha donato dignità al magnifico repertorio dell'operetta: un genere che annoverà capolavori immortali e melodie indimenticabili. Ora Gallino vive appartato, [illegible] fino [illegible] poco tempo fa lo si vedeva puntualmente, ogni venerdì sera, ai concerti dell'Auditorium Rai, dove i tanti amici [illegible] ammiratori non mancavano di interrogarlo per ricevere da lui un giudizio sull'esecuzione.

Lo spettacolo d'onore di questa sera ha un titolo significativo, «Tu che m'hai preso il cuor», una delle romanze d'operetta più popolari.

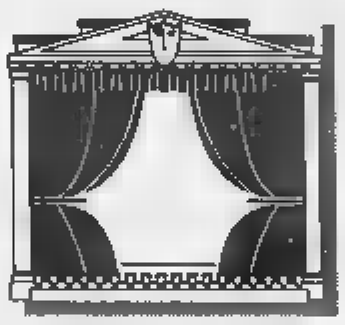
E' stato curato da Aldo Landi e Massimo Scaglione e raccoglierà nomi assai noti che gli organizzatori elencano in imparziale ordine alfabetico: Alexander, Alessandra Cecchetto, Raf Cristiano, Filippo Crivelli, Raffaella De Vita, Loredana Furno, Bruno Gambarotta, Bruno Lauzi, Carlo Pierangeli, Maria Te[illegible] Ruta Rivoira, Margherita Salio, il Coro Lirico Francesco Tamagno, Tonina Torrielli, le Voci di Corridoio.



Cesare Gallino, maestro dell'operetta

La serata, con il patrocinio della Città di Torino, [illegible] anche scopi benefici. Con l'incasso della vendita dei biglietti (25 mila lire) [illegible] darà un contributo alla Uildm (Unione italiana lotta alla distrofia muscolare); informazioni [illegible] prevendita alla [illegible]de di via Canova 52 bis (telefono 6635.457 e 6636.018). [l. o.]

[illegible]



Valter Malosti e la storia di Doro cioè delle vicende di un ragazzo sospeso tra le visioni e la follia

Dai classici ai contemporanei. Dalla dolce Ofelia al visionario Doro. Da una parola che cerca la propria musica [illegible] un [illegible] che intreccia latino [illegible] piemontese. Si snoda fra diverse strade il percorso teatrale di Valter Malosti, trentasettenne regista [illegible] attore torinese che, dopo tournées [illegible] trasferte sul territorio [illegible]zionale (e non), è ora nuovamente protagonista a Torino. Con qualche perplessità: «E' una città ideale per concentrarsi [illegible] lavorare [illegible] ad [illegible]zione che con lo Stabile, poco generosa con il teatro». Polemiche [illegible] parte, Malosti gioca «in casa» [illegible] [illegible] Mentre a Settimo, in un Garybaldi gremito, si presentava nei giorni scorsi, «Ophelia. H[illegible]ti parte II», elegante allestimento shakespeariano da lui diretto, l'attore era protagonista, al Perempruner di «Cuori. Un poster dei Cosmos», lodata messinscena di un testo di Lanford Wilson. Da oggi allo Juvarra, il Teatro di Dioniso (compagnia diretta dall'artista torinese, che ha lavorato con registi come Ronconi, Vacis e Giorgio Barberio Corsetti), presenta in anteprima [illegible]zionale «Storie [illegible] Doro» allestimento [illegible] un lavoro della psicoanalista ed esordiente autrice teatrale Donatella Musso: [illegible] scena, Luigi Diberti, Oreste Valente, Michela Cescon e Barbara Altissimo. Spiega [illegible] regista Malosti: «Un testo che mi [illegible] piaciuto appena l'ho letto. Per la sua capacità di "parlare" a tutti, oltre che per la sua intensa compromissione con il tema della religione e della trascendenza». Una storia segnata da visionarietà e follia, quella [illegible] Doro, ragazzo che vive di amplificate percezioni [illegible] di un misterioso rapporto con il mondo della natura, tra delirio [illegible] profezia. Per la [illegible] alterata sensibilità, il giovane viene preso per matto [illegible] riunchiuso in una stanza-gabbia, che il regista ha voluto «monitorata» e ill[illegible]rata con frammenti d'immagini riflesse. «Quasi un agnello [illegible]crificale, che non sopravvive al [illegible] destino» suggerisce Malosti, che con personaggi estremi ha familiarizzato [illegible] spettacoli come «Ella» [illegible] «Susn» di Achternbusch [illegible] «La trasfigurazione di Benno il ciccione» di Innaurato. «Attorno [illegible] protagonista, su un'aia contadina, si muove la campagna piemontese - regione teatralmente poco rappresentata - degli Anni 60, al limite [illegible] l'arcaico [illegible] il moderno, popolata da personaggi che, monologando, raccontano [illegible] di Doro, in una lingua tra italiano "alto" e frammenti di piemontese, latino e lingue inventate». Tra realismo e mitologia, tra presente e passato, si muove Malosti, che fa sua la regola di una contaminazione, «cercando nei classici riferimenti alla contemporaneità e [illegible] testi di oggi echi antichi».



Malosti, regista e attore torinese

Oggi allo Juvarra la prima nazionale di un testo basato sulla trascendenza

[illegible] Francia

INFORMAZIONI
«Storia di Doro» allo Juvarra da [illegible] al 26/4 (ore 20,45), biglietti a 20 mila [illegible] prenotazioni telefonando allo 011/532.087

Conservatorio: concerto con pagine rare

Musiche di Cambini catturato dai pirati

La storia della musica cita tra l'altro un evento curioso, e non molto divertente per l'interessato, che riguarda il compositore livornese Giovanni Giuseppe Cambini, vissuto [illegible] 1746 al 1825. Costui, rientrando in nave da Napoli alla città natia, venne fatto prigioniero con altre persone da una ciurma di pirati turchi; venne poi riscattato [illegible] il munifico intervento [illegible] un ricco mercante [illegible] che teneva fondaco in Spagna.

Ma, al di là dell'aneddotica spicciola, Cambini rimane un punto di riferimento notevole quanto sottovalutato della produzione dell'epoca.

Lo dimostra tra l'altro l'attenzione che Mozart gli rivolse [illegible] autore cameristico mentre [illegible] membro della Cappella Reale di Francia a Parigi, dove poi morì. Anzi, fu uno dei primi musicisti [illegible] costituire un quartetto di altissimo livello insieme con altri tre toscani come lui: il livornese Pietro Nardini e i lucchesi Filippo Manfredi e Luigi Boccherini.

Proprio a Cambini è dedicata larga parte del concerto che si [illegible]lge stasera alle 21 in Conservatorio per la rassegna L'altro Suono dell'Unione Musicale. Sarà di scena l'Orchestra barocca Academia Montis Regalis diretta da Luigi Mangiocavallo, [illegible] una bella scelta di tre brani: la «Sinfonia [illegible] grande orchestra in fa maggiore»; la «Sinfonia concertante in si bemolle maggiore per oboe, fagotto [illegible] orchestra»; la «Sinfonia concertante in do minore per due violini e orchestra».

La seconda parte dell'appuntamento musicale sarà dedicata [illegible] un Mozart notissimo, addirit[illegible] popolare, ma con una «curiosità». Verrà proposta la «Sinfonia in sol minore [illegible] 550», però non nella versione consueta, bensì in quella meno eseguita [illegible] i clarinetti, tramandata dal manoscritto autografo. «Il colore del brano - puntualizza Luigi Mangiocavallo - cambia totalmente perché manca la rotondità e il calore del timbro [illegible] clarinetti, ma la strumentazione dei fiati risulta più trasparente». [l. o.]

Si chiude domani

«Cinema gay» una giornata fitta di film

Penultimo atto, oggi al Massimo (via Montebello 8), per il **Festival Internazionale di Film con Tematiche Omosessuali.** Questa tredicesima edizione, caratterizzata dal successo [illegible] pubblico, presenta una giornata fitta di film, cortometraggi [illegible] documentari. Proiezioni dalle 15, ingresso 10 mila.

Al Massimo Uno si segnalano i due lungometraggi in concorso. Alle 20,50 viene proposto il francese «A toute vitesse» (A tutta velocità), opera prima del ventitreenne Gael Morel basata sulla storia di quattro giovani sbandati. Segue, alle 22,50, l'at[illegible] «A river made to drown in» (Un fiume dove annegarsi) dell'emergente James Merendino con un artista che deve scegliere tra una ricca proprietaria di una galleria d'arte [illegible] [illegible] vecchio amico malato di Aids; nel cast figurano Richard Chamberlain, Ute Lemper e Talia Shire.

Spiccano inoltre l'omaggio [illegible] James Dean dalle 16,40 in sala Tre e «La maschera di ferro» girata nel '39 alle 20,30 ancora in sala Tre. [d. ca.]

Un libro-documento

Raccolta di saggi sull'educazione alla vita ebraica

Il libro «... E lì insegnerai ai tuoi figli - L'educazione ebraica dalle leggi razziali [illegible] oggi» sarà presentato [illegible] alle 21, al **Centro sociale della comunità ebraica** (piazzetta Primo Levi 12). E' una raccolta di saggi di Anna Maria Piussi, Giulio Disegni, Silvia Guetta Sadun, Annalisa Pinter, Giovanni Battista Novello Paglianti, Sigrid Sohn, Emanuela Trevisan Semi. La preside Marta Morello Silva, modera il dibattito cui partecipano Sonia Brunetti, Annalisa Pinter, Anna Maria Piussi e Anna Segre. Il libro nasce da uno studio degli atenei di Venezia, Verona, Padova e Ferrara. Ripercorre le vie alla ricerca dell'esperienza, [illegible] cultura e dell'educazione all'ebraismo negli ultimi [illegible] anni. Per capire come si viva e si tramandi quel [illegible] unico e insostituibile di identità in un mondo che rischia di confondere convivenza e assimilazione. [m. v.]

Usando un «biposto»

Lezioni di volo con parapendio e tante emozioni

Volare in **parapendio biposto** [illegible] cieli delle valli piemontesi, sfruttando le correnti ascensionali dell'aria. Stando però saldamente agganciati all'istrut[illegible]. A offrire una mezz'ora di emozioni (tanto durano i voli) [illegible] la scuola torinese Peter Pan di via Mongrando 42/E che - condizioni meteorologiche permettendo - organizza lanci nelle Valli Chisone, Susa, Orco e Lanzo con possibilità di scegliere la cima del decollo. Importato dalla Francia, «il paracadute a forma [illegible] ala» è più leggero [illegible] maneggevole di quello tradizionale ma, soprattutto «non c'è bisogno di catapultarsi da un aereo - spiegano alla Peter Pan - per spiccare il salto basta la vetta di una montagna con, davanti, il vuoto di una valle». L'avventura costa 70 mila lire a persona: occorre prenotare allo 011/812.11.37 (martedì e giovedì in orario 18-20). Già aperte le iscrizioni ai corsi. [e. d. s.]

MUSICA dove

a [illegible] [illegible] Gabriele Ferraris

[illegible]
Stasera alle 23 si esibiranno al «Bar[illegible]» (via San Massimo 1) i Mogwai, quartetto di Glasgow che rappresenta con efficacia le ultime tendenze dell'underground scozzese.

[illegible]
Al circolo «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, [illegible] 22) stasera [illegible]nano gli Spider. Proseguono le eliminatorie del concorso «Pagella Rock»: questa sera all'«Abasto» (strada [illegible] Cascinotto 59, ore 20) suoneranno I Non C'è, S8 Pressione, V-Aria, Eufonia, World e Zoostatica. I Terzo Millenio contro [illegible] Al-Uachi per [illegible] sfide tra band X Rock, stasera all'«Xo» (via Po 46, ore 22).

Fuori Torino: a Pinerolo suoneranno gli Showbiz, [illegible] «Jam Session» (ore 22), mentre, all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre (via Givoletto 6, ore 22) continua la «Prima rassegna rock piemontese» con la partecipazione di numerose band emergenti.

[illegible]
Serata blues con la [illegible] dell'americano Johnny Mars [illegible] al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio [illegible] 13/bis, [illegible] 22). Rock blues con l'House Band al «My Way» di Castellamonte (frazione Spineto 65, [illegible] 22).

Al «Mamy Blues» (via Reggio 13/c, ore 22) jazz con il trio [illegible] pianista Gianni Negro. Al «Grandi Magazzini» (via Saluzzo 89, [illegible] 22) jazz session [illegible] Testa e Garino.

Ricordiamo che è rinviato a data da destinarsi il concerto [illegible] Franco D'Andrea previsto per stasera all'«Anfiteatro» [illegible] Montalto Dora.

[illegible]
Jam session acustica stasera al circolo «Didgeridoo» (via [illegible] 240/36, ore 22). Continuano le [illegible] [illegible] pianobar [illegible] «Deo Cafè» (corso Sebastopoli 202/b, ore 21,30) con Rino Licciardi. Il [illegible] vocale [illegible] Voice [illegible] Noise è allo «Swing Club» (largo Cibrario 13/a, ore 22).

[illegible]
Paolo Conte presenta la sua «Soirée Mocambo» in concerto lunedì 27 e martedì [illegible] aprile al teatro [illegible] (ore 21). I biglietti sono in prevendita [illegible] del teatro in piazza Solferino: costano 75, 60 e 50 mila lire a seconda dell'ordine di posti. Organizza l'agenzia Metropolis.

DOVE

ANTEPRIMA
Sono in distribuzione gratuita ai soci da oggi pomeriggio (ore 15,30) all'Alace, Galleria Subalpina 31, gli inviti per assistere domani [illegible] all'[illegible]pire (piazza Vittorio) all'anteprima del film «Un tipo sbagliato». Unico spettacolo [illegible] 20,30. La commedia diretta da David Steinberg ed interpretata da Dave Foley uscirà al cinema la prossima settimana. Informazioni al numero 53.89.62.

[illegible]
E' in programma questa [illegible] al Teatro Regio l'allestimento dell'opera di Richard Strauss «Ariadne auf Naxos». L'orchestra è diretta da Jeffrey Tate. Il sipario [illegible] alza alle 20,30.

[illegible]
Il Circolo Ufficiali, [illegible] Vinzaglio 6, è sede questa sera [illegible] [illegible] [illegible] Trio Martini e della pianista Ilaria Schettini. S'inizia [illegible] 20,30.

[illegible]
La rassegna «Effetto Cinema» pro[illegible] stasera [illegible] King Kong [illegible] [illegible] successi della stagione internazionale: [illegible] divertente [illegible]dia «In [illegible] Out» di Frank Oz («Tutte le manie di Bob», «Moglie a sorpresa») con Kevin Klyne docente [illegible] [illegible] essere gay da un suo [illegible] allievo (Matt Dillon) vincitore [illegible] un Oscar. Joan Cusack sua prossima sposa [illegible] Tom Selleck giornalista [illegible] scrupoli a caccia [illegible] scoop. Unico spettacolo alle 21, ingresso 7 mila.

[illegible]
Il cineforum [illegible] martedì a Giaveno prevede [illegible] il film «Mrs. Dalloway», adattamento per il grande schermo [illegible] [illegible] omonimo [illegible] Virginia Woolf. Ambientato nella Londra del 1923, il film [illegible] di una signora della borghesia che incontra [illegible] suo [illegible] spasimante reduce dalla guerra. «Si [illegible]e - ha spiegato [illegible] regista olandese Marleen Gorris, premio Oscar per "L'albero di Antonia" - [illegible] lenta consapevolezza che la vita [illegible] una costante perdita e che, [illegible] maturità, bisogna imparare a convivere con gli errori fatti, pena la più grande [illegible] solitudini». Lei è Vanessa Redgrave, nel cast figurano inoltre Rupert Graves («Relazioni intime», «La pazzia [illegible] Re Giorgio») e la giovane Natasha McElhone. S'inizia alle 21, i biglietti costano 7 mila lire.

[illegible]

qua e là

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 21 al Circolo della Stampa Sporting, in corso Agnelli 45, incontro con Roberto Testore, Amministratore Delegato di Fiat Auto, che parlerà del futuro dell'[illegible] e delle nuove tecnologie.

UNIONE INDUSTRIALE. Alle 21 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, nuovo ciclo dei «Martedì Sera»: ospite dell'incontro Emma Bonino, che parlerà delle sue iniziative quale Commissaria Europea. Modera Ma[illegible] Luisa Agnese, direttore [illegible] Spec[illegible] [illegible] La Stampa. Domattina [illegible] 10 invece, sempre [illegible] Centro Congressi, riprende anche il ciclo per gli anziani d'azienda, con Dario Lanzardo e Costanza Roggero che presenteranno il volume «La città delle sta[illegible]. Un itinerario nell'ermetica bel[illegible] [illegible] Torino». Altre informazioni allo 011/57.18.242.

[illegible] Alle 18,30 nell'Aula Magna [illegible] Chimica, [illegible] corso Massimo D'Azeglio 48, per i «Martedì dell'Università» Enrico Predazzi parlerà su «Il Bello, il Gigantesco, il Minuscolo. Ovvero [illegible] Fisica, l'Universo [illegible] la Particella».

I MAORI. Alle 21,30 alla Galleria d'Arte Moderna, in [illegible] Magenta 31, proiezione [illegible] diapositive su «I Maori e la Nuova Zelanda», a cura del Centro Studi Avventure nel Mondo.

YOGA TIBETANO. [illegible] 20,45 all'Associazione culturale Italo-Indiana «S[illegible]a», in via Vittoria Amedeo [illegible] bis, conferenza [illegible] Giuseppe Baroetto su «Le vie dello yoga tibetano». Ingresso libero.

LA [illegible] Alle 21 al Centro Torino Incontra, in [illegible] Costa 8, dibattito organizzato [illegible] Gruppo Abele e dal Centro Studi Sereno Regis intitolato «La globalizzazione della povertà». Partecipano Michel Chossudovsky [illegible] Gianni Tognoni. Informazioni, telefonando allo 011/54.54.89.

[illegible] Alle 21 [illegible] Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35 h, Maurizio Lana affronta il tema «Internet: le metamorfosi del testo».

[illegible] Alle 18 alla Sioi, in [illegible] Unità d'Italia 125, conferenza [illegible] Bruno Nascimbene dal titolo «Democrazia e diritti dell'uomo e adesione degli Stati dell'Europa centra[illegible] e orientale».

[illegible] [illegible] [illegible] Alle 22,30 [illegible] Caffè San Carlo, in piazza San Carlo 144, per la rassegna «Mosche da bar» serata [illegible] gli attori e cabarettisti Cesare Vodani e Toni Mazzara. Conducono Enrico Remmert e [illegible] Correnti. Tel. 011/812.59.35.

NUOVA [illegible] Domani alle 10 all'Ugaf, in [illegible] Dante 201, si discuterà [illegible] «La [illegible] Irpef e la tassazione delle rendite finanziarie», con l'intervento di Giancarlo Botta e Marco Boccalatte. Informazioni più dettagliate allo 011/896.34.35.

LIBRI

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 21 al Convitto Umberto I, in [illegible] Bligny 1, presentazione dei d[illegible] [illegible]: «Oltre il Sessantotto. Prima, durante e dopo il movimento» di Diego Giachetti (Editrice Bis) e «Per il Sessantotto. Studi e ricerche» edito dal Centro di Documentazione di Pistoia e dall'Editrice Massari. A [illegible] dell'Associazione Lavoratori Pinerolesi, [illegible] telefono 0121/321.729.

[illegible] [illegible] Alle [illegible] alla libreria Fogola, in piazza Carlo Felice, viene presentato il volume di Roberto Scanarotti «Treno e cinema», pubblicato da Le Mani. Con l'autore interviene Bruno Ventavoli. Verrà anche proiettato il cortometraggio [illegible] Jean Mitry «Pacific 231» (1949). Telefono 011/541.512.

[illegible] POESIA. Alle 21 alla libreria Araba Fenice, in via [illegible]. Tommaso 5, Mara Fabbri presenta il libro di Giuseppe Rabezzana «Il guardiano del tempo». Alcune poesie verranno lette da Enzo Brasolin [illegible] Enza Fantini.

POESIE. Alle 17,45 al[illegible] libreria Fontana, in [illegible] Monte [illegible] Pietà 19/c, il Centro Studi Panis presenta il volu[illegible] [illegible] poesie «Dimore d'argilla» di Marcella Artusio Raspo, pubblicato da Lincacultura. Partecipano Maurizia Cavallero, Ninnj [illegible] Stefano Busà e Dada Rosso. Letture [illegible] Ettore Mingolla [illegible] Anna Rita Zara. Ingresso libero.

INIZIATIVE

[illegible] L'Associazione Ca Nostra (via Pomba 14 bis) organizza [illegible] 24 aprile una visita [illegible] celebre editore stampatore [illegible] Tallone, a Alpignano. Altre informazioni allo 011/812.79.09.

[illegible] [illegible] Domani alle 15 al Salone Congressi Biverbanca di Biella, in via Carso 15, il Cesmeo organizza [illegible] convegno [illegible] «Le lingue [illegible] [illegible] di penetrazione culturale tra i popoli: l'esempio dell'India». Partecipano Oscar Botto, Romano Lazzeroni, Carlo Della Casa, Saverio Sani [illegible] Mariasusai Dhavamony. Altre informazioni allo 011/54.85.64.

MOSTRE

[illegible] [illegible] Prosegue sino a venerdì [illegible] la [illegible] [illegible] pittore Luciano Francone. Si svolge nelle sale [illegible] Piemonte [illegible] [illegible] Culturale (piazza [illegible] Cln) con orario 16-19,30.



GUIDA AL [illegible] Ogni giorno una pagina de «La Stampa» per l'Ostensione

Nasce un self-service al Valentino

Per il pranzo può ospitare fino a 300 persone

Da oggi e per tutta la durata dell'Ostensione una pagina della [illegible] de «La Stampa» è dedicata ai pellegrini in visita alla Sindone, torinesi e non. I lettori vi troveranno curiosità, iniziative di servizio, informazioni sulla viabilità, la disponibilità sempre aggiornata dei posti, notizie su manifestazioni culturali (mostre, concerti, conferenze, convegni) e ogni informazione utile per la visita al Lenzuolo che resterà esposto in Duomo fino al 14 giugno.

E con oggi, nella seconda pagina di cronaca, s'inizia un viaggio a puntate alla scoperta dei segreti della Sindone con la collaborazione del professor Pierluigi Baima Bollone, direttore del nuovo Istituto di medicina legale di Torino e direttore del Centro internazionale di sindonologia, [illegible] i massimi esperti del Sacro Lino. In questo modo «La Stampa» intende aiutare i pellegrini, che s'inginocchieranno davanti alla Sindone, a «leggere» l'immagine rimasta impressa su quel telo misterioso e affascinante per credenti e laici.

Tra le iniziative di servizio decollate in questi giorni in vari angoli della città e che meritano di essere conosciute, c'è il self-service allestito sotto una maxi tenso-struttura bianca al Valentino. Il mega-ristorante si trova a fianco del Castello (sede della facoltà di Architettura del Politecnico), di fronte all'Orto Botanico: funziona nell'orario di pranzo e può ospitare 300 clienti per ciascuno dei tre turni possibili. Un pasto completo [illegible] mila lire.



La nuova struttura nel parco del Valentino a fianco del Castello

L'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri spiega che l'idea, del Comitato per l'Ostensione, è nata in particolare «per il desiderio di offrire un punto di ristoro privo di barriere architettoniche ai pellegrini malati e disabili, ai quali sono state riservate le visite del mercoledì pomeriggio». (Le prenotazioni per queste visite si raccolgono alla Segreteria dell'Ostensione, tel. 011-5215960).

Dell'iniziativa il Comitato ha discusso con il presidente dell'Epat, Franco Bergamino, e l'associazione della Confcommercio che riunisce i gestori degli esercizi pubblici ha provveduto ad affidare la gestione. «Il contratto prevede che una percentuale sugli incassi - dice Alfieri - sia devoluta al Comitato per le spese sostenute».

Sul luogo [illegible]lto l'assessore al Commercio spiega: «Non era possibile alloggiare anche il self-service ai Giardini Reali già occupati dall'organizzazione dell'Ostensione. Il Valentino è stato individuato perché è un'altra zona piacevole della città e perché la Circoscrizione 8, con le associazioni dei commercianti e dei residenti, voleva proporre ai pellegrini la possibilità di visitare San Salvario con l'accompagnamento di guide: per sfatare l'immagine inesatta che del quartiere è stata data. Anche all'estero. Nell'area del self-service i pellegrini hanno dunque l'opportunità di concordare visite turistiche nella zona, in particolare nell'area del Valentino».

Informazioni sul ristorante e sui giri turistici in San Salvario saranno distribuite al più presto nei parcheggi di interscambio dove le comitive che viaggiano in pullman sono tenute ad annunciare il loro arrivo. Inoltre, notizie su prezzi ed orari si possono avere telefonando al numero unico 199-133133 cui fanno capo le cinque agenzie di prenotazione di alberghi, ristoranti ed escursioni turistiche. [m. t. m.]

IN SAN DOMENICO



«Conosci Pier Giorgio Frassati»

«Conosci Pier Giorgio Frassati». E' l'invito formulato dalla mostra [illegible] foto [illegible] oggetti che da ieri, con cinquanta pannelli, organizzati in 15 «capitoli», narra la vita e le opere del giovane beato torinese, presso la chiesa [illegible] San Domenico, angolo via Milano. Nella foto Luciana Frassati all'inaugurazione con monsignor Pier Giorgio Micchiardi. La manifestazione è proposta fino al 14 giugno da Azione Cattolica Italiana, Azione Cattolica diocesana di Torino, Federazione Universitaria Cattolica Italiana, Opera diocesana «P.G. Frassati», in collaborazione con l'Associazione Frassati di Roma. «E' una mostra - spiegano gli organizzatori - senza precedenti, per ricchezza ed importanza, grazie alla preziosa disponibilità della famiglia del beato», [illegible] ha concesso per la prima volta scritti autografi e oggetti appartenuti a Pier Giorgio Frassati. Rimarrà aperta tutti i giorni, festivi compresi, [illegible] ingresso gratuito. Orario: dalle ore 8 alle 13 e dalle 14 [illegible] 18.



GIORNI ALLA CHIUSURA:	[illegible]
TOTALE VISITATORI DOMENICA:	31.284
ALLE ORE [illegible] DI IERI ERANO PASSATI [illegible] DUOMO:	[illegible]
TOTALE PRENOTAZIONI:	850.833
POSTI LIBERI OGGI:	18.468
POSTI LIBERI DOMANI:	11.259

DIVISI ORA PER ORA

Ora	Posti	Ora	Posti
7-8:	2847		
8-9:	2746	14-15:	-*
9-10:	1950	15-16:	-*
10-11:	311	16-17:	-*
11-12:	0	17-18:	-*
12-13:	1450	18-19:	-*
13-14:	1955	19-20:	-*

* Il mercoledì dalle 14 alle 20 riservato a disabili e malati

Oltre che [illegible] 167/329.329 e sulla pagina web www.sindone.regione.piemonte.it si può fissare la visita presso i chioschi di prenotazione immediata in piazza Castello, ai Giardini Reali e in Lungo Dora Firenze o nei parcheggi esterni Atm, tutti i giorni dalle ore 7 alle 19.

MOSTRE E MUSEI [illegible]

MUSEO [illegible] Si trova in via San Domenico 28 presso i locali della Confraternita del SS. Sudario e consente di approfondire la conoscenza della Sindone nei suoi vari aspetti: storico, scientifico, artistico, ecc. Il Museo è aperto tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 9 alle 21 (ingresso a pagamento, 10 mila intero e 8 mila ridotto).

PALAZZO [illegible] «La Sindone nei secoli, nella collezione di Umberto II» è a Palazzo Barolo (via delle Orfane 7), l'ingresso è gratuito per visitare, nell'atrio la Sindone [illegible] Dürer; mentre il resto della mostra è a pagamento (6 mila). E' [illegible] tutti i giorni 10-19.

ARCHIVIO DI STATO «L'immagine rivelata 1898. Secondo Pia fotografa la Sindone», all'Archivio di Stato, piazza Castello 209, dedidicata al primo fotografo del Sacro Lino. Tutti i giorni 10-19, il giovedì 10-22, biglietto a 6 mila, 10 mila insieme con Palazzo Barolo.

[illegible] «Sacrarium apostolicum», esposizione di oggetti liturgici usati dai Papi nel periodo napoleonico. A Palazzo Accorsi, via Po 55. Tutti i giorni 9-19, giovedì 9-22, biglietto 8 mila.

PALAZZO [illegible] «Misterium Fascinosum [illegible] Tremendum», rassegna [illegible] 33 sculture contemporanee. A Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, tutti i giorni 10-19 (lunedì 14-19), 8 mila.

[illegible] «Le piaghe [illegible] Gesù, le piaghe del lavoro», mostra nel portico del Seminario Metropolitano, in via XX Settembre 83, tutti i giorni 9-21, gratuita.

COTTOLENGO. La copia settecentesca della Sindone conservata alla Piccola Casa della Divina Provvidenza è visibile ogni giorno, ore 10-12,30 e 14-17 in via San Pietro in Vincoli 9 (ingresso gratuito).

LE [illegible]

[illegible] Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Toscana 20; via Romani 2; via Nicola Fabrizi 102; corso Dante 78; corso Corsica [illegible] piazza Statuto 4; via S. M. Mazzarello 18/D; corso Duca Abruzzi 66; piazza della Repubblica 21; corso Siracusa 87; corso Orbassano 302; via Sacchi 4; via Palestrina 45; corso Brianza 22.

[illegible] NOTTE (19,30-9)
[illegible] V. Emanuele 68, via Nizza 65, piazza Massaua 1, corso Belgio 151/B.

APERTA [illegible] ORE
Venaria, via Leonardo [illegible] Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 21 Aprile

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] aumento della [illegible] sui rilievi. Temperatura: stazionaria. [illegible]: moderati da Nord-Ovest. Visibilità: buona.

[illegible]

MASSIMA	18,8
MINIMA	4,5
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]

FINO ALLE ORE [illegible]	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	47,2 mm
MEDIA (1913-1994)	69,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA	18,2	MINIMA	3,1
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa

[illegible] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	[illegible] aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1972

[illegible] ANNO FA

MASSIMA	14,5	[illegible]	9,0

[illegible]

[illegible] sorge alle ore 6 e 35 minuti; tramonta alle ore 20 e 22 [illegible].

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 45 minuti; cala domani alle ore 14 e 16 minuti.

- Primo quarto 3 aprile ore 22
- Luna piena 11 aprile [illegible] 24
- Ultimo quarto [illegible] aprile ore 22
- Luna nuova 26 aprile ore 14

[illegible]: a 96,9 milioni di km dalla [illegible] dalla quale si allontana.

VENERE: è nella parte Nord-orientale della costellazione dell'Acquario.

MARTE: brilla circa come Mercurio o la stella Regolo del [illegible].

GIOVE: osservabile all'alba in direzione [illegible].

[illegible] il suo globo ci [illegible] volte più piccolo di quello lunare.

IL [illegible] stanotte e domani [illegible] è pr[illegible] la massima [illegible] delle meteore appartenenti allo sciame delle Lyridi di aprile. Appaiono scaturire tra la Lira ed Ercole.

LA MIA CITTÀ

Il 60 % delle auto resta in strada. L'azienda: dai vigili nessun aiuto

S. Salvario, Amiat nella bufera

Fallisce l'esordio della pulizia notturna

Pulizia meccanizzata notturna a San Salvario: esordio poco entusiasmante, quello avvenuto nella notte fra domenica e lunedì, diciamo pure una mezza Caporetto. La mattina dopo lascia l'amaro in bocca a tutti: dai residenti - che contestano tempi e modi del servizio - all'Amiat, dai responsabili della Circoscrizione ai vigili.

Insoddisfatti - chi più chi meno - per l'esito di un'iniziativa partita con le migliori intenzioni: estendere a San Salvario il servizio attivo in centro città. L'operazione, presentata in conferenza stampa venti giorni fa, era stata battezzata «Tutto in una notte»: pulizia meccanizzata due notti al [illegible] (da mezza[illegible] alle sei del mattino), a lunedì alternati e con preavviso ai residenti di [illegible] ore. Mobilitati due mezzi dell'Amiat: un'autobotte ed una spazzatrice.

Invece di «radicale pulizia» se ne è fatta poca. Complici una serie di circostanze, non tutte imprevedibili.

I RESIDENTI. La gran parte ha parcheggiato le auto (il 60% secondo l'azienda) nelle vie interessate dal servizio. Per polemica verso un'iniziativa che, a loro dire, coinvolge di volta in volta un'area troppo vasta - con inevitabili ripercussioni sul problema dei parcheggi - e per italico menefreghismo. Qualcuno, in buona fede, ha fatto confusione con i tempi, convincendosi che il servizio sarebbe [illegible] questa [illegible] Ieri mattina mugugni e brontolii da parte dei residenti-automobilisti oggetto del primo «test», ancor più irritati dal fatto che il temporaneo sacrificio di parcheggi preziosi sull'altare della nettezza urbana non ha portato a risultati visibili.

[illegible] Il malumore è condiviso anche nella sede dell'ot[illegible] circoscrizione. «Prevedendo i disagi, avevamo chiesto all'Amiat la possibilità di gestire il servizio di pulizia in modo tale da non penalizzare i residenti - spiegano Roberto Gaudio e Giovanni Maria Ferraris, coordinatori alla VI e alla II Commissione Urbanistica e Viabilità -. Invece hanno organizzato la conferenza stampa, e via. Ora prepareremo un'interrogazione sulla vicenda». Nemmeno Gianni Vernetti, [illegible] all'Ambiente, è esente da critiche: per Ferraris, «ha coordinato i lavori con l'Amiat baipassando di fatto la circoscrizione».

L'AMIAT. Rivendica comunque il suo impegno. Esclusa la possibilità di intervenire su tre-quattro vie [illegible] volta - comunicano dall'ufficio stampa -. I costi impongono che le squadre coprano un certo ciclo di lavoro. Tempestivi gli avvisi ai residenti, per quel che è servito. Quanto ai vigili, non sono intervenuti. «I veicoli in sosta vietata verranno rimossi e trasferiti presso la depositeria comunale», avverte la locandina. «Il loro numero era tale da rendere assurda ogni ipotesi in questo senso ma una serie di multe ci avrebbe agevolato la prossima volta - spiega il dottor Comin, relazioni esterne -. Spiace dirlo, purtroppo il meccanismo funziona soltanto se viene preso sul serio». Risultato: i [illegible] hanno pulito qua e là, senza risultati apprezzabili. Non solo: sempre dall'ufficio stampa comunicano che in via Berthollet sono stati oggetto di proteste fin troppo vivaci da parte di extracomunitari disturbati nei loro andirivieni.

I VIGILI. Dalla Sezione II° San Salvario confermano che nella notte fra domenica e lunedì nessuna pattuglia è stata destinata a «coprire» il servizio dell'Amiat. «E' vero, non c'era [illegible] - ribadisce Vincenzo Manna, comandante della Polizia municipale - ma l'insuccesso non è addebitabile a noi. Cosa avremmo potuto fare? Al massimo qualche centinaio di verbali, ma sarebbe servito a poco». All'Amiat la pensano diversamente... «Personalmente non sapevo nulla di questo esordio, [illegible] da anni collaboriamo con l'azienda quattro giorni alla settimana: dal martedì al venerdì. Indubbiamente l'aggiunta di un quinto giorno crea qualche difficoltà, specie in giorni che ci vedono sottoposti a forte pressione. Mi pare non sia un periodo proficuo per lanciare iniziative di questa natura».

Alessandro Mondo

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	74	36	17	48	14
	92	61	47	46	44
[illegible]	15	28	20	50	42
	73	63	62	59	55
FIRENZE	74	81	18	58	66
	105	82	78	71	66
GENOVA	71	59	1	60	26
	90	83	67	65	54
MILANO	41	9	15	35	50
	67	79	72	68	68
NAPOLI	48	89	2	39	28
	73	60	[illegible]	50	45
[illegible]	[illegible]	65	[illegible]	44	65
	84	59	58	58	55
[illegible]	21	[illegible]	88	[illegible]	57
	94	84	[illegible]	67	55
[illegible]	42	57	55	36	34
	116	73	63	62	[illegible]
VENEZIA	11	25	10	42	8
	61	60	61	53	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] centrali. Ambi centrali sul n. [illegible] [illegible] Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

36-20 36-58 [illegible] 36-40 36-33;
36-26 36-61 36-78 36-15 36-5;
36-75 36-76 36-11 36-8 36-10;
36-44 36-16 36-70 36-17 36-90;
36-73 36-39 36-19 36-25 36-83;
36-23 36-84 36-24 [illegible] 36-43.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 40 (1); Cagliari 19 (4); Firenze 16 (4); Genova 88 (5); Milano 75 (4); Napoli 74 (4); Palermo 1 (1); Roma 10 (0); Torino 83 (2); Venezia 78 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di Roma:

8-10 8-30 8-12 13-20 13-50;
8-71 8-81 8-42 13-51 13-18;
8-22 8-40 8-54 13-52 13-60;
8-84 8-48 8-68 13-19 13-58;
[illegible] 8-50 13-10 13-30 13-12;
8-51 8-18 13-71 13-81 13-42;
[illegible] 8-60 13-22 13-40 13-54;
8-19 8-58 13-84 13-48 13-88.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

1-2-3 3-6-7 5-2-3;
1-4-5 3-8-9 6-7-8;
1-6-7 3-10-1 6-9-10;
1-8-9 4-5-6 6-1-2;
1-9-10 4-7-8 6-3-4;
2-3-4 4-9-10 7-8-9;
2-5-6 4-1-2 7-10-1;
2-7-8 5-6-7 7-2-3;
2-9-10 5-8-9 7-4-5;
3-4-5 5-10-1 8-9-10.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 8 - 22 - 34 - 40 - 81 - 7 / 12 - 5 - 4 - 28 - 90 - 2
2 combinazioni

L. 5600 — 36 - 57 - 88 - 27 - 43 - 81 - 63
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 15 - 28 - 43 - 56
224 combinazioni - varianti = 16 - 32 - 44 - 83 - 22 - 90 - 7 - 18

[illegible] a [illegible] Ricevitoria n° [illegible] di Davide e [illegible] Miola, [illegible] Viano 27, Candelo.

I SERVIZI

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno tel. 57.47; Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento tel. 24.45.411; Croce verde Servizio pediatrico a pagamento [illegible] 56.21.606-54.90.00; Centro antiveleni tel. 663.76.37; Pronto soccorso dentistico, [illegible] (20-23); Guardia ostetrica S. Anna, tel. 313.44.44; Maria Vittoria, tel. 43.93.111. Mauriziano tel. 50.801

[illegible]

Ambulanze e Socc. urgente tel. 118; C. Rossa tel. 244.5411; C. Verde tel. 54.90.00; C. [illegible] tel. 317.71.27; C. [illegible] 433.66.03; C. [illegible] tel. 783.425.

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco tel. 115; Carabinieri tel. 112, Sede centrale tel. 55.191; Polizia tel. 113, Questura centrale tel. 55.881; Prefettura tel. 55.891; Vigili urbani tel. 460.60.60; Polizia stradale tel. 56.401; Corpo Forestale incendi boschivi tel. 1678/07.091; Poste e Telegrafi [illegible] 160, Aff. 10 dom./fest. 8,30-19; Municipio tel. 442.11.11; Certificati e domicilio prenotazioni tel. 436.01.66, informazioni documenti tel. 442.51.04; Telefono Viola [illegible] [illegible] 436.77.00; [illegible] 262.12.16; Soccorso stradale Aci tel. 116; [illegible] tel. 53.06.55; [illegible] 167.019152; Aeroporto [illegible] 56.76.361; [illegible] tel. 167.217.216.

[illegible]

[illegible] tel. 313.47.16; [illegible] (Alzheimer) tel. 63.35.328; [illegible] tel. 812.37.49; Ass. Vol. Ospedalieri tel. 319.88.18 / 318.76.34; Ass. G. Adelino contro la [illegible] tel. 0360.55.41.20; C. [illegible] tel. 43.64.873; [illegible] '78 (epilessia), tel. 533.498; Fed. Sportiva Disabili, tel. 52.11.261; Tel. Azzurro tel. 051 48.10.48; Tel. Azzurro [illegible] tel. 19.696; Tel. [illegible] tel. 319.52.52; Stranieri [illegible] tel. 53.39.62; La Tenda (stranieri) tel. 58.22.155; [illegible] & C. tel. 53.48.54; [illegible] tel. 436.85.68; Amnesty Int. tel. 817.05.30; [illegible] tel. 43.65.000; Gruppo Abele tel. 814.27.11; [illegible] (Assistenza genitori di [illegible]) tel. 521.11.16; [illegible] (epilessia) tel. 31.80.823; [illegible] (cancro) tel. 436.03.52; Telesoccorso tel. 341.144; Lotta AIDS tel. 43.61.043; Gruppo AIDS tel. 43.64.749; [illegible] tel. 590.225; [illegible] tel. 415.63.28; S.O.S. donna (abbandono neonati) tel. 167-231.310; S.O.S. Vita tel. 1678-13.000; Tel. Rosa tel. 530.666; [illegible] lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. tel. 436.60.13; Telesenior (anziani) tel. 167-23.12.02; Filo d'Argento [illegible] 1678-69.116. [illegible] Piemonte tel. 683.83.52 ore 9,30-12,30. [illegible] tel. 899.00.63. Ass. La Pollicina [illegible] tel. 167-012.729.



Omaggio dell'Orchestra da Camera della Lettonia

Musica per la Sindone

La IX stagione della Nuova Arca

La IX stagione «Le Soirées [illegible] Piemonte del Circolo della Stampa di Torino», curata da [illegible] Nuova Arca, comincia con una deroga veneziana che ha una sua logica: dare una dimensione più ampia ai confini culturali dell'associazione torinese non soltanto dal punto di vista territoriale. Domenica, nella Chiesa di Santo Stefano a Venezia l'Orchestra da Ca[illegible] della Lettonia diretta da Andris Veismanis, il soprano lirico Francesca Scaini, che si è formata all'Accademia [illegible] Voce di Torino, daranno vita alla «prima» della stagione. Una stagione intensa: tre concerti per l'Ostensione della Sacra Sindone, di cui due, omaggio della Chiesa protestante lettone alla Chiesa cattolica con la Latvian Chamber Orchestra e il Coro di Stato di Riga il 4 e il 5 maggio nella chiesa di San Filippo e di San Francesco da Paola. Musiche sacre contemporanee e della tradizione lettone; il terzo, [illegible] 21 maggio, della Salzburg Chamer Solists con i soprani Giovanna Beretta [illegible] Francesca Scaini nella Chiesa [illegible] San Lorenzo, restituita al suo splendore. L'orchestra della Lettonia [illegible]guirà anche lo «Stabat Mater» di Pergolesi col soprano Virginia Magatelli, il mezzosoprano Luisa Mauro dell'Accademia della Voce di Torino e il flautista Dante Milozzi [illegible] 29 aprile sul Sacro Monte di Varallo Sesia e il [illegible] maggio nella Sacra [illegible] S. Michele (ingresso gratuito).

La stagione prosegue con l'«Omaggio a Rachmaninov» in Conservatorio il 14 maggio alle 21, con il Trio di Torino, i pianisti Francesco Cipolletta e Giacomo Fuga, il soprano Giovanna Beretta. La stagione si trasferisce nella Tenuta [illegible] Marchesa di Novi Ligure, il [illegible] maggio (a inviti) dove si esibirà il famoso sopranista Angelo Manzotti, mentre il 5 giugno [illegible] Palazzo Bricherasio, [illegible] Trio Debussy suonerà per ricordare Anna Maria Barone Alessio. Altra serata il 12 giugno nella Tenuta La Marchesa con il «The New Arca Trio» (a inviti) costituito da Caroline Doerge, Roberto Ranfaldi, Massimo Macrì. Ed è questa una novità che anticipa [illegible] concerto al Sacro [illegible] di Varallo Sesia: l'Ensemble Antidogma (15 giugno) eseguirà musiche sacre scritte da Gavazza, Teaobaldelli, Cima, Manfrin, Acker, Nakamura e Furlani, direttore Paolo Ferrara. Il 28 giugno a Villa Tallone si esibisce il Trio Xenia con il pianista Andrew Ball, presenti i compositori Tarnopolsky e MacMillan; il 4 luglio il Duo Fornaciari-Lambertini. Infine a Villa Tallone il «The New Arca Duo», costituito da Caroline Doerge e dal violinista Roberto Ranfaldi. Tutto ciò in collaborazione con Provincia [illegible] di Torino, Province di Vercelli e Novara, Fondazione Crt, Lavazza, Toro Assicurazioni, La Stampa e Corriere [illegible] Sera.

La Nuova Arca annuncia intanto il [illegible] sui ruoli del mozartiano «Don Giovanni», direttore d'orchestra Guido Maria Guida che [illegible] terrà in questi giorni all'Accademia della Voce di Torino istituita dalla Regione Piemonte ed il VII Corso di Canto Lirico e [illegible] Camera che quest'anno si terrà dal 5 al 19 luglio nel Collegio Rosmini nell'incanto di Stresa. Il [illegible] sarà tenuto come sempre dal soprano Wally Salio, che avrà [illegible] docente ospite il baritono Piero Cappuccilli. Il 19 [illegible] concerto finale nel bellissimo giardino della Biblioteca Rosmini, in collaborazione con la Pro Loco di Stresa. Tutto ciò a pochi giorni dallo straordinario [illegible] ottenuto nella Weisser Saal del Neues Schloss di Stoccarda. La Nuova Arca e la «J. Gutenberg» presieduta da Anna Tamburini Torre, intanto si apprestano a varare un progetto su [illegible] giornalisti per il giornali[illegible] in collaborazione [illegible] il Circolo della Stampa di Torino, mentre sta sviluppando nuove iniziative con la Repubblica di Lettonia, grazie all'attiva partecipazione di Ancis Abragams dell'Agenzia lettone a Torino ed al Console generale Niccolò Rositani. Maturano i tempi ed anche i progetti ideati dall'architetto Gio Dardano, in una dimensione che supererà i confini d'Italia. [a. c. r.]



La Salzburg Chamber Solists che terrà il terzo [illegible] per la Sindone

Convegno internazionale al Nuovo

Cos'è il teatro? Un piccolo gioco

E' organizzato dalle Compagnie Teatro dell'Angolo, Assemblea Teatro, [illegible] Dottor Bostik e Stilema, «Il Gioco del Teatro» ovvero «Vetrina del Teatro Ragazzi [illegible] Giovani». [illegible] programma s'inau[illegible] oggi [illegible] domani [illegible] Teatro Nuovo (a partire dalle 9,15, informazioni allo 011/489.676) con un convegno internazionle che ha già ricevuto oltre settecento adesioni. Un bel [illegible] per [illegible] organizzatori, che intendono proporre, più che «la celebrazione, [illegible] trent'anni [illegible] nascita, di un fenomeno che ha cambiato il volto del teatro, un'occasione di incontro e confronto tra operatori, studiosi, insegnanti e compagnie teatrali, nella città che, grazie al contributo imprescindibile di Gian Renzo Morteo (studioso e criti[illegible] scomparso anni orsono, n.d.r.), all'animazione teatrale ha dato un impulso fondamentale». L'articolato universo del teatro-ragazzi - che all'estero ha conquistato, ben più stabilmente che in Italia e ormai da tempo, [illegible] collocazione di rilie[illegible] - sarà esplorato da esperti, studiosi [illegible] attori, [illegible] cui Remo Rostagno, Ken Robinson (dell'università britannica di Warwick), Loredana Perisinotto, Giovanni Moretti, Giuliano Scabia, Roberto Alonge. Oltre al convegno, è in programma una rassegna di spettacoli dedicati al pubblico giovane, con recite in spazi scolastici e in diversi teatri cittadini. Si comincia domani alle 21,30, all'Agnelli con «E il matto illuminò la notte ovvero la piccola storia del grande Alessandro Cruto, inventore [illegible] lampadina» di Assemblea Teatro. Inseguendo il sogno [illegible] realizzare il diamante artificiale, un muratore di Piossasco sperimentò tecniche che portarono alla produzione dell'energia elettrica. La scoperta, sottovalutata in Italia, fu poi oscurata dai risultati raggiunti [illegible] Thomas Alva Edison. «Lo spettacolo intende proprio contribuire [illegible] togliere dal buio dell'oblio colui che per primo seppe mettere una scintilla di sole in un'ampolla» spiegano poeticamente gli artefici dello spettacolo. Tra i titoli in cartellone per il 23, [illegible] nido dell'orso» di Nonosoloteatro di Pinerolo, in programma ad [illegible] Teatro alle 14,30: per un ragazzo [illegible] fine '600, una piccola odissea tardo secentesca, tra minoranze religio[illegible] [illegible] un mondo naturale sperimentato come rifugio, fonte di conforto [illegible] nutrimento. Sempre domani, all'Araldo alle 17,30, va in scena «Paradis» di Onda Teatro, mentre al Garybaldi [illegible] Settimo, alle 20,30, il Laboratorio Teatro Settimo presenta «Antenati»: viaggio nel tempo di giovani amici: tra Nutella e Andy Warhol, Barie, autogrill [illegible] i simboli di un'epoca. Il 24 alle 11,30 all'Araldo, «Passaggi» del Teatro dell'Angolo, mentre alle 14,30 all'Agnelli, la Coltelleria Einstein concluderà con «Stile libero».



Massimo Violato in «Antenati»

Silvia Francia

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8,26 Detective [illegible] amore; 9,15 Working it out; 9,45 True colors; 12 Musica insieme; 15 TG8; 19,10 Palapuntele; 19,35 Magic Dan super Cam; 20 TG8; 20,30 Detective per amore; 21,30 Cop rock; 22,30 Babes.

[illegible]CUPOLE - [illegible]
12 Romagna mia; 12,30 Il Paese di Cuccagna; 17 Canta Italia; 18 Comunque Chic; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione.

[illegible]
9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario [illegible]; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

[illegible]
8 City Hunter; 8,25 Play life; 10 Auto e auto; 12,30 TG7; 13,30 Ken il guerriero; 14,05 City Hunter; 14,30 Alamo: 13 giorni di gloria; 15,10 Vacanze istruzioni per l'uso; 17,30 I forti di forte coraggio; 18 I Walton - Una famiglia americana; [illegible] TG7; 19,30 Ken il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,15 City Hunter; 20,40 Soldato d'Orange, film; 23,10 Seven show.

[illegible]
8 Cybernella; 9 Cartoonalll; 10 The box; 12 [illegible] allnews; 14 Il lotto con Lia; 15 The box; 18,30 Fun tv; 19,30 Videonotizie allnews; 20 Cybernella; 20,30 Videonotizie; [illegible] Storia dei mondiali; 21,30 Cuore bianconero; 22,30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
8,30 Cartoni; 9 Dancin'days; 11 Condominio; 11,45 Macedonia musicale; 12,45 TG Flash; 14,30 TG Flash; 14,50 Videoone; 15,50 Crazy dance; 16,30 Le stelle su di noi con Carima; 18 Sportello pensioni; 19,30 TG Sera; 21 Aiutiabici; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 Incontro con l'arte.

QUARTA RETE TV
8,15 Maria (R); 9,15 Spazio infinito; 12,55 TG4; 13 Maria (R); 19 A spasso con internet (R); 19,30 TG4; 20,15 Fun tv; 20,30 La caduta dell'impero; 21 La più grande rapina del secolo, film.

[illegible]
9,30 TG Time notiziario; 12,30 Il mercatino; 13,15 Incontri; 15,30 Napoli [illegible] passione; 19,20 TG Time; 20,30 Tutto loro; [illegible] Trasmissione di cartomanzia; 23,30 TG Time.

QUINTA RETE
[illegible] Film; 10 Novela; 10,30 Film; 11,30 Mezzogiorno in musica; 12,10 TG Nazionale; 13 Oroscopo; 13,09 Corsa tris; 13,30 Film; 14,30 Musicale; 15,30 Documentario; 16 Telefilm ragazzi; 17 Musicalmente the; 17,30 Cartoni; 18,15 Musicale; 18,45 Rotocalco; 19,15 Cartoni; 19,40 TG Nazionale; 20,05 Corsa tris; 20,30 Bacio da un milione di dollari, film; 22,30 TG; 22,45 Corsa tris.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13 Reporter; 18,30 TG Generation; 18,45 VITu sottosopra la TiVu; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; 19,25 Il regionale; 20 Territorio italiano; 20,30 TG generation 1a edizione; 20,45 Shaft il detective: D[illegible] Richie ha paura, film; 22,15 TG generation 2a edizione; 23,30 Sportivi.

RETE CANAVESE
19,30 Telegiornale; 20 Matrimonio proibito; 20,40 Piazza grande; 22,30 Telegiornale.

[illegible]TA [illegible]
12,30 Film; 13,30 Cartoni; [illegible] Musicale; 19,30 Cartoni; 20 Cartomanzia; 20,30 Invasione del futuro, film; 23,15 Film.

G.R.P.
11,45 The bold ones; 13,15 Fun tv - My music; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Speciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema; [illegible] Cartoni; 19,35 Vivere Torino; 19,45 [illegible]r; 20,10 Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo; 20,30 Il paese di Cuccagna.

[illegible]
8,30 Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Film; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 Film; 14 J-Day; 14,12 Virtua fighter; 14,40 J-Sport; 14,50 Kioko; 15,18 Kids on line; 15,25 Clarissa; 16 Leggenda del vento del nord; 16,20 Mito; 16,50 Charlie [illegible] Snoopy; 17,20 Blinky bill; 17,50 J-Day; 18 Clarissa; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo [illegible]; 20,40 Tutti defunti...tranne i morti, film; 23 Hotel Paradiso.

TELESU[illegible]INA
9 Filodiretto - Quasi un rotocalco; 12 Senza domani, film; 13,50 Il regionale - Edizione flash; 14 Cartoni; 16,15 Il regionale - E[illegible]one flash; 16,30 Trappola silenziosa, film; 18,30 Cartoni; 19 Pietre vive; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Cartoni; 20,45 Due onesti fuorilegge; 21,35 Arsenio Lupin; 22,30 Speciale Telesu; 23 Il regionale.

TAS 9
9 Filodiretto - Quasi un rotocalco; [illegible] Senza domani, film; 13,50 Il regionale - [illegible] 14 Telegiornale locale; 16,15 Il regionale - Edizione flash; 16,30 Trappola silenziosa, film; 18,30 Cartoni; 19 Pietre vive; 19,30 Il regionale; 20 [illegible] 2000; 20,10 Il menestrello; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 Punti di vista; [illegible] Arsenio Lupin; 22,30 Speciale Telesu; 23 Telegiornale locale; 23,20 La buona notizia.

[illegible]
19 Telegiornale; 19,30 Happy Family; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Tennis-Tavolo; 21 Le pazze storie di Dick Van Dike; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI
12,40 Alpi time; 18 Istruzione per l'uso; 19 Alpi time; 20,45 Programmi con Cinquestelle; 22 Alpi time.

[illegible]
8 Novela; 8,30 Documentario; 9 Spettacolo; 11 Film; 12 Cartoni; 12,30 Un po' di auguri; 13,15 Rubrica; 13,45 Corsa tris; 14 Andiamo al cinema; 14,15 Novela; 14,45 Documentario; 15,45 Cinema Piemonte; 16 Rivediamoli insieme; 18 Cartoni; 18,30 Rubrica; 19 TG; 19,30 Rubrica; 20 Oroscopo; 20,15 Andiamo al cinema; 20,30 Corsa tris; 20,45 Cancellate Washington, film; 22,45 Oroscopo; 23 TG.

VIDEONORD
8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; 15 Film; 18,30 Film; [illegible] JTV; 20 No sleep; 21 [illegible] dell'occulto; 21,30 Protezione civile; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 Crazy dance.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE STEFANO [illegible]: Questa sera alle ore 21 avrà luogo il 9° concerto della stagione 1997/1998. In programma: Concerto del vincitore [illegible] premio Paganini 1997; [illegible]: Giovanni Angeleri violino, Micaela Mingardo pianoforte. Biglietto ordinario L. [illegible].

RITROVI

[illegible]A: 447.7171. Ore 22 W la festa, d.j. Marco.
CLUB 84: 15,30 I Reporter. 21 Rocky e la Big Band in Non solo boogie.
DU PARC: 521.5275. Venerdì galà [illegible] [illegible]mavera, Turi Golino e [illegible] grande orchestra (22 elementi)... polvere di stelle.
FEMINA BAR: V. Pomba 7 To - tel. 812.7395. Oggi show dal vivo con le eccitanti superpornostars Chicchi, Funny, Miky, Bet. Spett. 17,45-23,45 novità table [illegible]. Serv. ristorante dalle ore 21,00.
[illegible]N: 660.3443 Ore 15 mai dire mai.
LA LUCCIOLA: c. Taranto 206, tel. 200.097. 15 d.j. - 21 selezione S. Remo giovani.
PATIO + INVIDIA 661.4841. Ore [illegible].
TEATRO [illegible] Tutti i giorni spettacoli hard core [illegible] con le più famose e giovani pornostar. Per inform. tel. 210.985 - 535.010.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: 836.331 Elsa De Agostini.
DAVICO: Luigi Benedicenti.
DEL CENASCO: 645.247 Paolo Vallorz.
FOGLIATO: 900 Piemontese.
[illegible] ARTE: [illegible] Della Rocca 26 Giuseppe Zigaina dipinti. Tel. [illegible].
PIRRA: Giulio [illegible] Milano 60 acquerelli [illegible] pastelli dal 1930 al [illegible].
[illegible]: sculture di C. Nicoli.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

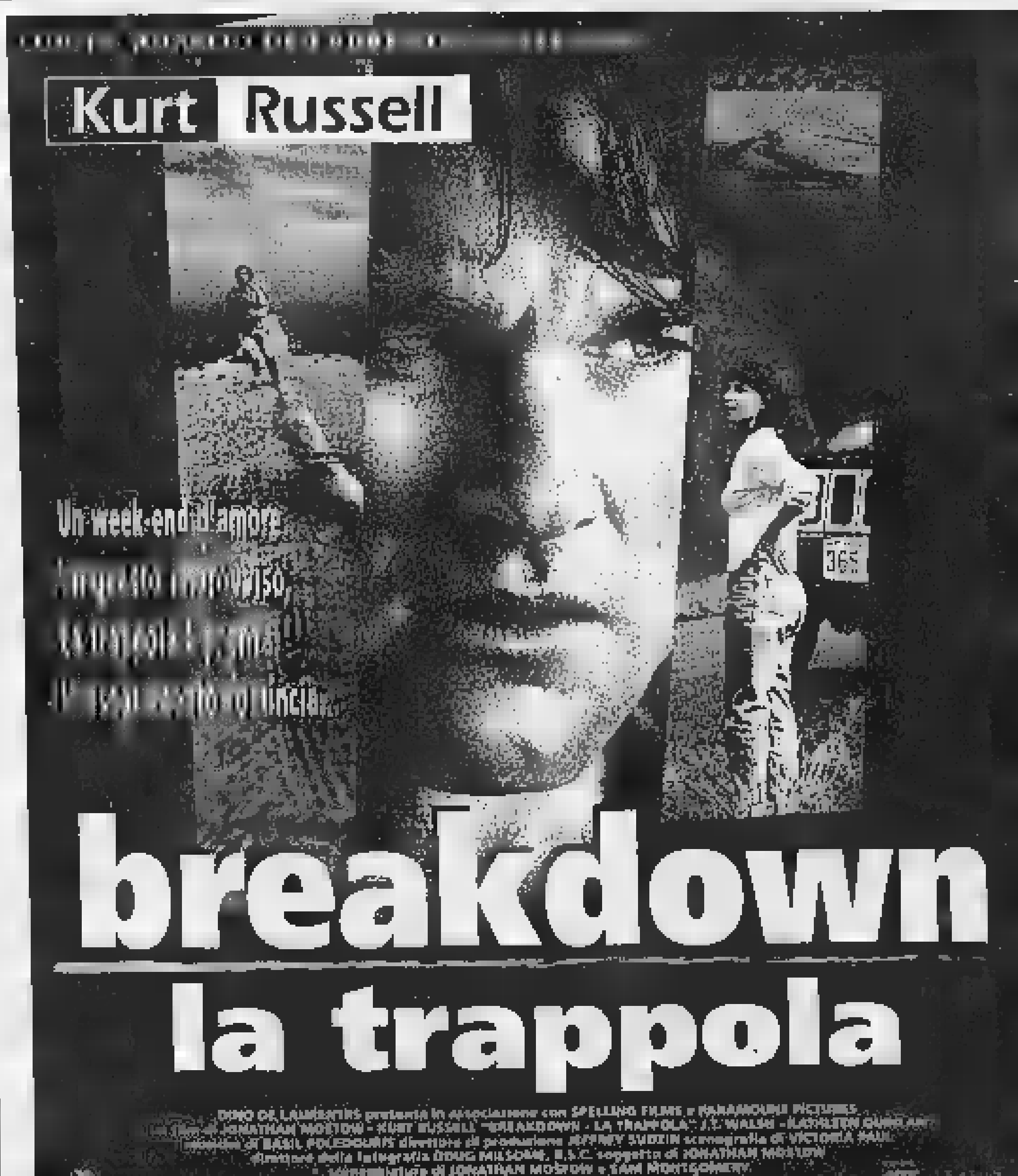
ACCADEMIA: Pitocco tel. 885.408.
BERMAN: V. Pancella.
BIASUTTI: Filippo De Pisis.
CARLINA: Armodio le colazioni.
[illegible]: Gianvincenzo Venditelli.
NARCISO: Cesare Ferro in Siam.



NOTIZIE dalle AZIENDE

Grande ritorno al classico per Calvin Klein Cosmetics con il nuovo profumo Contradiction

Com'è [illegible] donna d'oggi per Calvin Klein? [illegible] una donna semplice e complessa, dai molti interessi, che concilia la vita privata [illegible] la vita professionale, sensuale [illegible] discreta. E' la donna delle contraddizioni.
A questa donna Calvin [illegible] dedica il suo nuovo profumo Contradiction che sarà in vendita a partire dal 25 marzo.
Una fragranza classica e moderna dalle note calde e sensuali, briose e vivaci, una [illegible] categoria definita «orientale vivace». Contradiction [illegible] innovativo tanto nel bouquet quanto nel packaging essenziale e minimalista realizzato in vetro e alluminio.
In occasione del lancio avrà luogo un grande evento che coinvolgerà 15 città italiane.
Una troupe televisiva girerà per le strade delle località interessate e intervisterà le persone sul tema della contraddizione. Le dichiarazioni più interessanti e divertenti verranno raccolte in un video che sarà trasmesso all'interno delle profumerie. Questo permetterà all'azienda di realizzare un sondaggio d'opinione su questo tema e di avvicinare le persone al mondo della profumeria in un modo originale e coinvolgente.
Località coinvolte: Milano, Verona, Padova, Bologna, Ravenna, Rimini, Ancona, Napoli, Palermo, Bari, Roma, Perugia, Firenze, Genova, Todao 24 aprile.







TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[illegible] Drammatico. Spielberg e la storia [illegible] dell'ammutinamento di un gruppo di schiavi neri: nel [illegible] s'impadronirono della [illegible] che li stava trasportando nelle piantagioni dell'America. [Cristallo]

[illegible] Animazione. Il film a cartoni della Fox è un melodramma romantico ambientato tra San Pietroburgo e Parigi dopo la caduta degli zar: narra la leggenda di Anastasia, scampata al massacro dei Romanov. [Doria, [illegible]

APRILE. Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista da Nanni [illegible]: tra grandi entusiasmi, delusioni, e l'evento della nascita del figlio [illegible]. [Centrale, [illegible]

CUCCIOLO. Comico. Massimo Boldi è un quarantacinquenne con la sindrome di Peter Pan [illegible] continua a frequentare la terza media. Con la [illegible]. [Empire]

FIGLI DI ANNIBALE. Commedia. Un disoccupato torinese (Silvio Orlando) decide di rapinare una banca di Como: il colpo non riesce e lui prende un ostaggio (Diego Abatantuono). [Reposi 2]

FLUBBER. Commedia fantasy. Il distrattissimo scienziato Robin Williams [illegible] per [illegible] il flubber, forma d'energia dall'aspetto di plastica verde. [Kong]

FULL [illegible] Commedia. Nel film fenomeno di Peter Cattaneo un [illegible] di disoccupati di Sheffield per sbarcare il lunario danno vita a uno spettacolo di spogliarello. [Capitol, Etoile]

[illegible] GIUNGLA. Comico. Successo Usa, il film descrive le avventure di un bizzarro e imbranatissimo re della giungla. [Vittoria]

[illegible] DI TUTTO. Commedia. Esordio alla regia di Manfredo. Una coppia di 35enni romani si trasferisce in Toscana. Giunti là i due aiutano i vicini di casa ad accudire due anziani coniugi. [Chaplin [illegible]

HARRY A PEZZI. Commedia. L'ultima fatica cinematografica di Woody [illegible] descrive la crisi creativa ed esistenziale di un intellettuale nevrotico. [Erba 1]

[illegible] Drammatico. Di Tarantino. Bloccata da agenti Fbi con soldi e droga l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare con la giustizia. Almeno in apparenza. [Eliseo Grande, Nazionale 1]

[illegible] Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese racconta la storia del 14° Dalai Lama e dell'invasione del Tibet da parte dei cinesi. [Olimpia 2]

L.A. CONFIDENTIAL. Poliziesco. California. Anni 50: le imprese d'un trio di poliziotti [illegible] diversi: tra giri di squillo che imitano le star, redattori di riviste scandalistiche, storiacce di droga. [Studio Ritz]

LA MASCHERA DI [illegible] Avventuroso. L'esordio alla regia dello sceneggiatore di «Braveheart» Randall Wallace narra le gesta della misteriosa maschera di ferro. [Ambrosio 3, Fiamma, Reposi [illegible]

I MIEI PIU' CARI AMICI. Commedia. Il [illegible] film di Alessandro Benvenuti racconta di sei amici [illegible] ospiti del castello di un loro conoscente che non vedono da quindici anni. [Arlecchino]

LA PAROLA AMORE ESISTE. Sentimentale. Calopresti numero 2: una trentenne nevrotica si innamora di un musicista con qualche problema di troppo. [Olimpia 1]

QUALCOSA E' [illegible] Commedia. Uno scrittore scontroso e maniacale (Jack Nicholson, oscar per l'interpretazione) ha tremendi rapporti con tutti. Ma un incontro gli cambia la vita. [Adua 400, Ambrosio 1]

[illegible] E POTERE. Commedia. Accusato di molestie sessuali poco prima delle elezioni, il presidente Usa si [illegible] a un suo consigliere (De Niro) per distogliere l'attenzione [illegible] gente. Questi «inventa» [illegible] l'aiuto di un produttore cinematografico (Hoffman) una finta guerra all'Albania. [Adua [illegible], Romano, Valentino 1]

[illegible] Fantascienza. Tratto dal bestseller di Michael Crichton, il [illegible] film di Levinson racconta di un gruppo di ricercatori che [illegible] il fondo dell'Oceano Pacifico una strana sfera. [Ambra, Reposi 1]

THE GAME. Thriller. Un gioco pericoloso viene regalato a Nicholas Van Orton (Michael Douglas), un uomo di successo ricco e annoiato, dal fratello: in palio c'è la vita del giocatore. [Eliseo Blu]

THE OGRE. Drammatico. Tratto dal romanzo «Il re degli ontani» di Michel Tournier, il nuovo film di Volker Schlöndorff è [illegible] durante la seconda guerra mondiale e racconta di un uomo che lavora in un castello [illegible] si allevano ragazzi «ariani». [Ambrosio 2]

[illegible] Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse. [Lux]

UN TOPOLINO SOTTO SFRATTO. Comico. Due fratelli (Nathan Lane e Lee Evans) ricevono in eredità una vecchia [illegible] abitata da un topo che non ha nessuna intenzione di andarsene. [Ideal]

UNA [illegible] ESAGERATA. Commedia. Dal regista di «Trainspotting», la storia di [illegible] angeli un po' particolari che hanno il compito di far innamorare due giovani: lui lavora come custode in un'azienda, lei è la viziata figlia del proprietario. [Chaplin 1]

WILL HUNTING - [illegible] Commedia drammatica. [illegible] Hunting (Matt Damon) è un giovane povero che vive in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti di Harvard, risolve problemi matematici: un professore (Robin Williams) vede in lui un genio. [Eliseo Rosso, Nazionale 2]

AL PEREMPRUNER DI GRUGLIASCO

Pitagora & Leopardi magnifica ossessione nel segno di Paolina

In una tappa della tournée italiana, Paola Pitagora porta questa sera al Piccolo Teatro Perempruner di Grugliasco «Leopardi segreto». [illegible] è un anticipo delle celebrazioni che potrebbero invaderci, poiché la Pitag[illegible] lavora a questo suo Leopardi [illegible] anni. Non si trattava di interpretare semplicemente un'antologia di scritti, ma raccontare il poeta attraverso il ricordo della sorella Paolina. Ed è Paolina, che in tunica bianca viene a dirci di quel suo fratello già morto, mentre in una stanza in fondo al corridoio, Adelaide Antici, la mamma, sta per spirare.

La tentazione è di andare ad origliare. In casa si è sempre origliato. La mamma ha persino ascoltato la prima confessione cattolica di Giacomo a Giacomo, [illegible] aveva sette anni, ne aveva sofferto. Com'era allegro Giacomo, quanto [illegible] scherzare con lei, che chiamava Pilla, prima di immergersi nello studio matto e disperatissimo, prima di invocare l'amore di una donna, prima di riceverne rifiuti brucianti, prima di spiccare il volo verso Roma, [illegible] Pisa, [illegible] Napoli, dove troverà amicizia di Antonio Ranieri... Coincidenza conturbante. Anche il fidanzato di Paolina si chiamava Ranieri, ma il matrimonio non fu mai celebrato. Ora lei, sulla soglia dei cinquant'anni, morirà vergine e avrà intorno al capo una corona di biancospino. Anche lei avrebbe voluto evadere. [illegible] quando uscì di casa per la prima volta da sola aveva già quarant'anni: in famiglia [illegible] rimasti tutti impigliati nella gonna di mamma. Solo Giacomo aveva avuto la forza di andarsene, lui che da bambino credeva di vedere «una casa pensile in aria sospesa con funi a una stella». E' toccante la narrazione-interpretazione della Pitagora. Servendosi di lettere e pescando dai «Canti» e dallo «Zibaldone», l'attrice compone un quadro mobile in cui le prudenti invenzioni si amalgamano con una materia intensa, punteggiata dai versi che ciascuno si porta dentro come un sentimento. Accompagnata dal percussionista Fulvio Maras, la Pitagora più che recitare sembra vivere e rivivere. Ricorda, soffre, si esalta, in certi casi [illegible] nella voce un'ombra notturna, in altri recita quasi sulla soglia del rap. L'impresa è seducente e ovunque il pubblico la premia [illegible] un'ovazione.

Osvaldo Guerrieri

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ADUA 200 — c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere**, di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

[illegible] — v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.965. **Sfera**, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone, Samuel Jackson. Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000. Sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **The Ogre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard [illegible]. [illegible] 12.000; cinecard 10.000. ●●●

[illegible] 3 — c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **La maschera di ferro**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard [illegible]. Sera 12.000; cinecard 10.000. ●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller [illegible], tel. 581.71.90. **I miei più cari [illegible]**, con A. Benvenuti, E. Robin's. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.0[illegible]. ●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **[illegible] Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**, regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace [illegible]. ●●●●

C. CHAPLIN 1 — v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Una vita esagerata**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

C. [illegible] 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. [illegible]. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. pom. 7000 [illegible] 11.000. ●●

[illegible] — c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Aprile**, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Pietro Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000. ●●●●

[illegible] — via Goito 5, tel. 650.71.00. [illegible] reg. S. Spielberg con A. Hopkins, M. Freeman, M. McConaughey. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. [illegible] 7000 [illegible]. ●●●

[illegible] — via Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible], cartoni animati, reg. D. Bluth, G. Goldman. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ELISEO GRANDE — p. Sabotino, tel. 447.5241. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Orario: 16; 19; 22. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000. ●●●

ELISEO BLU — p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **The game**, di D. Fincher, con M. Douglas, S. Penn. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ELISEO ROSSO — piazza [illegible], tel. 447.52.41. **Will Hunting - [illegible]** di G. Van Sant. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

EMPIRE — p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Cucciolo**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 6000. ●

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi**. Or.: 20,30, 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

ETOILE — a. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,[illegible] 20,45; 22,40. Ingr. pom. [illegible] 11.000. ●●●●

[illegible] — via Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.

FIAMMA — c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **La maschera di [illegible]**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio. Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. **[illegible] topolino sotto sfratto**, di G. Verbinski, N. Lane, Lee Evans. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

[illegible] — via Po 21, tel. 812.5996. **Anastasia**, regia Don Bluth, Gary Goldman. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 5000. ●●●

[illegible] — via S. Teresa 5, tel. 534.614. [illegible], di L. Mayfield con R. Williams. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 6000. ●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. CHIUSO PER LAVORI.

LUX — Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, tel. 817.1048. Festival Internazionale [illegible] film a [illegible] omosessuali. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, tel. 812.4173. **[illegible] Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Orario: 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will [illegible] genio [illegible]**, di G. Van Sant, con R. Williams. [illegible]: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola [illegible] esiste**, regia M. Calopresti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun**, regia Martin Scorsese. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sfera**, di B. Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon [illegible]. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

[illegible] — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Figli di Annibale**, regia di D. Ferrario. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

LIETTA TORNABUONI consiglia
- ●●●● BELLO
- ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
- ●● MEDIOCRE
- ● BRUTTO

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maschera di ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio, J. Irons. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera [illegible]. ●●

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. PROSSIMA APERTURA.

[illegible] — [illegible]. Subalpina, tel. 562.0145. **S[illegible] e potere**, di B. Levinson, con R. De Niro, D. Hoffman. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

STUDIO RITZ — a. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. [illegible]**, regia C. Hanson, con K. Spacey, K. Basinger. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

VALENTINO 1 — c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **[illegible] e potere**, di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

VITTORIA — via Roma 336, tel. 562.1789. **George [illegible] giungla**, [illegible] Sam Weisman [illegible] Brendan Fraser. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. [illegible] **City** di R. Altman. Ore 21. Circolo Il Raggio verde. 20 film L. 70.000.

CUORE v. Nizza 56, tel. 668.76.88. Cineforum Cral Crt ore 21 **Due nella strada.**

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 433.7474. Sabato domenica **Starship troopers** di Paul Verhoeven. Ingr. 7000.

FREGOLI p.zza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. **Ein [illegible] für verwahrloste Mädchen** di Jutta Bruckner 1977 in lingua tedesca. Or.: 18; 20,30; 22,30.

LANTERI c. G. Cesare 80, t. 284.134. [illegible]

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. [illegible].

MONTEROSA v. Brandizzo 65, telef. 284.028. RIPOSO.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.42.79. RIPOSO.

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18. Tel. 562.1293. Prima visione. **Per tutti i gusti**, con Angelica Bella. Orario: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì [illegible], rid. 7000, anziani 5000.

ARCO [illegible] c. P. Oddone 31. Tel. 484.621. **Quella ninfomane della mia amica. Top shocking 100.** Con Deborah Wells. Orario: feriali ap. 10,30, ult. 22,30; festivi ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106. Tel. 521.23.85. **[illegible] cerca uno stallone**, con Caterina Rinaldi, Yves Baillant. Or.: feriali no stop dalle 10,30, [illegible] 24; [illegible] ap. 14,30, ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Pomeriggio in un casolare**, con Miss Pomodoro. Orario: ap. 14,30; ult. 24. Feriale: 10,30; 24. Spettacoli dal [illegible] con Valenty Demy e le sue ragazze.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 650.5470. **Rossana ancora di più... Bizarre extreme 100**, con Rossana Doll.

REGINA corso Regina Margherita [illegible]. Tel. 436.2092. **Le amichette [illegible]**, con Sharon [illegible] Inyra. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] via San Donato 40. Telefono 487.765. [illegible], con Rocco Siffredi. Orario: [illegible] 15; ultimo: 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.36.17. [illegible] visione. **Quanti maschi per Selen**, con Selen, Robert Malone. [illegible]: ap. 15; ult. 22,30. Da [illegible] a ven. Ingr. 8000; rid. 7000; [illegible] [illegible]00.

ZETA [illegible] MOVIE via Cibrario [illegible]. Tel. 749.2907. **Supermaggiorate molto soddisfatte**, con Sarah Young e Carol Nash. Orario: ap. 15; ult. 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible] via Pomba 23, tel. 562.3313. Ore 18,30 conferenza di A. A. Utinsky.

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] DUE via Montebello 8, tel. 817.1048. Tram 15. Ingr. 7000. **Festival internazionale [illegible] a tematiche omosessuali.**

MASSIMO TRE via Montebello 8, tel. 817.1048. Tram 15. Ingresso L. 7000. **Festival internazionale di film a tematiche omosessuali.**

FUORI CITTA'

A[illegible]
[illegible] 931.2403: [illegible]

[illegible]
SABRINA 0122/89.633: riposo

BUSSOLENO
NARCISO 0122/49.249: riposo

CARMAGNOLA
[illegible]TA DIGITAL 971.6525: **Il testimone dello sposo**

CASCINE [illegible]
D. [illegible] DIGITAL: 959.3437: riposo

CHIERI
SPLENDOR 942.1601: [illegible]
UNIVERSAL 941.1867: **Qualcosa è cambiato**

CHIVASSO
CINECITTA' 911.1586: **Il sapore della ciliegia**
MODERNO 910.9737: **Titanic**
POLITEAMA 910.1433: riposo

[illegible]RIE'
NUOVO 011/920.9984: riposo

[illegible]
PRINCIPE 405.8795: **Titanic**
REGINA 1 781.623: **La maschera di ferro**
REGINA [illegible] Un topolino [illegible] sfratto
[illegible] 789.782: **Full Monty**
STUDIO LUCE 415.3737: **Anastasia**

CONDOVE
CONDOVESE 964.4346: riposo

CUORGNE'
[illegible] riposo
[illegible]ONE Due Città al cinema: **Lezioni di tango**

[illegible]
CINE T. S. LORENZO: [illegible]. Dello-[illegible]

[illegible]RUGLIASCO
ROMA 786.314: **Sfera**

IVREA
ABCINEMA 0125/425.084: **Will Hunting genio ribelle**
POLITEAMA 0125/641.571: **I [illegible] conti del cuscino.** Cineclub

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

[illegible]
K. K. CASTELLO 841.236: **[illegible] Monty**

[illegible]ONE
EDEN 986.4574: riposo

PIANEZZA
LUMIERE 968.2088: **[illegible] Monty**

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121/201.142: **Cucciolo**
RITZ 374.957: **[illegible] Monty**
ITALIA [illegible] 393.905: **Un topolino sotto sfratto**
[illegible] 500: La maschera di ferro

RIVOLI
[illegible] 958.6780: **La canzone di [illegible]**

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122/850.974: riposo

[illegible]
[illegible] 0122/76.338: **Big Fish**

SUSA
CENISIO 0122/622.686: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO 0121/933.096: riposo

VALPERGA
AMBRA 0124/617.122: riposo

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

[illegible]. Ore 20,30 **Ariadne auf Naxos**, opera di Richard Strauss. Turno D. Jeffrey Tate direttore, regia Giorgio Marini. Orchestra del Teatro Regio, con Françoise Pollet, Sumi Jo, Susan Graham, Jon [illegible] Repliche fino al 26/4. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

[illegible] REGIO «L. P[illegible]». Ore 21 **Tu che m'hai preso il cuor...**, serata per i [illegible] anni di Cesare Gallino, con R. Cristiano, F. Crivelli, R. De Vita, L. Fumo, B. Gambarotta, A. Landi, B. Lauzi, C. Pierangeli, M. Scaglione, coro F. Tamagno, Voci di Corridoio e [illegible] amici. Inf.: Uildm, via Canova [illegible] bis, tel. 663.5457.

[illegible] Corso G. Cesare 67. Tel. 248.22.76 - 248.78.71. Il Gruppo della Rocca. Oggi ore 21 presso il cantiere ex cinema Astra, via R. Pilo 6, **[illegible]**, da Beckett. Regia di G. Solari, con O. Corbetta, M. Di Mauro, [illegible]. Piazza, B. Rosso, [illegible]. Gillio, Spett. in abbonam. e abb. Agis. Prenotazioni da lunedì a sabato ore 16-20

[illegible] TEATRO. Via Casalborgone [illegible]. Dal 24 al 26/4 la comp. Alla Folies presenta **Pardon, signora [illegible]**. Operetta di H. Christiné. Prima nazionale. Regia C. Gotti. Per informazioni e prenotazioni tel. 819.35.29.

ALFIERI. P.za Solferino 2, tel. 562.38.00. Da questa sera ore 20,45 sino a domenica Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia con Daniela Giovanetti, Fabio Camilli, Paolo Triestino e Gian (nel ruolo di Bob) in **Irma la dolce**, musical di Breffort, regia Antonio Calenda. Biglietteria [illegible] i giorni. Orario continuato 9-19.

[illegible]. Via Chiomonte 3. Il gioco del [illegible] - Vetrina del teatro ragazzi e giovani. Giovedì 23/4 ore 17,30 Onda Teatro presenta **[illegible]**, venerdì 24/4 ore 11,30 teatro dell'Angolo presenta **Passaggi**. Biglietti L. 6000. Per informazioni tel. 489.676

AUDITORIUM [illegible] AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. [illegible].

AUDITORIUM RAI. P.za Rossaro. Accademia corale Stefano Tempia. Questa sera ore 21 avrà luogo il 9° concerto della stagione 1997-98. In programma: concerto del vincitore del premio Paganini 1997. [illegible] Giovanni Angeleri violino, Micaela Mingardo pianoforte. Biglietto ordinario L. 20.000.

CARIGNANO. P.za Carignano 6. Ore 20,45 il Tst presenta **Scene da un matrimonio**, di Ingmar Bergman, regia G. Lavia, con G. Lavia, Monica Guerritore. Valido anche per [illegible] «Metti una sera a teatro». Biglietteria Tst, via Roma 49, orario 12-18, lunedì riposo. Tel. 517.6246.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 669.80.34. Questa sera ore 21 [illegible] Musical Theatre in **The Rocky horror show.** Informazioni e prevendita biglietti cassa Teatro ore 10-13 e 15-19. Telefono 669.80.34.

[illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Stasera ore 21 [illegible] Danieli in **Ferdinando**, di Annibale Ruccello. Informazioni feriali 9-13 e 17-22, domenica 15-22.

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Proseguono le repliche scolastiche degli spettacoli con la compagnia marionette Lupi. Prenotazione obbligatoria. Per informazioni telefonare ore 9-13 e 14,30-18 feriali, sabato 14-18.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Unione Musicale ore 21 precise l'altro suono Orchestra Barocca Academia Montis Regalis. [illegible] Mangiocavallo direttore, musiche di Cambini e Mozart. Biglietti per non abbonati poltr. platea e gall. L. 25.000, ingressi L. 15.000. Inf. tel. 544.523 - 517.5188.

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. [illegible] 20,45 anteprima nazionale Teatro Dionisio in **Storia di Dora**, di [illegible] Musso, regia Valter Malosti. Posto unico alla prima L. [illegible]. Inf. tel. 532.087. **[illegible] Procope:** ore 22,30 cabaret **Sei personaggi che hanno trovato l'autore**, con Arturo Di Tullio.

FREGOLI. P. S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Giovedì 23 ore 21,15 la compagnia Teatro Fregoli presenta Mario Marchetti e Giuseppina Di Martino in **Proibito è bello**, con il balletto di rivista del teatro Fregoli. Spettacolo [illegible] musicale in due tempi

[illegible] Corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.11. Oggi e domani dalle ore 9,15 convegno Il gioco del teatro - l'animazione trent'anni dopo. [illegible] 25/4 XIV rassegna nazionale Agon vetrina di danza contemporanea con la compagnia di danza Teatro Nuovo.

[illegible]. Via Paolo Sarpi 111, telefono 619.23.51. Mercoledì [illegible] aprile 1998, ore 21,30 nell'ambito della rassegna Il Gioco del Teatro-Vetrina, teatro ragazzi e giovani la comp. Ass. Teatro pres.: **E il matto Hamlet la sortì.** Posto unico L. 6000. Informazioni e prenotazioni telefono (011) 437.62.30 ore 9-13 e 14-18.

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. Piazza Matteotti [illegible], Grugliasco, tel. 401.3328. Ore 21 **Leopardi segreto**, di e con Paola Pitagora, musiche composte e dirette da Fulvio Maras. Ingresso 15.000/10.000. Per inf. e pren. Tel. 401.3328.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Il 23/4 **Francesco Baccini** in concerto. 9/5 unica data Enzo Iacchetti in **Il [illegible]**. Inf. e pren. ore 10-13 e 15-19, tel. 779.5803.

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Prossimamente il 25 e 26/4 la compagnia Zanni Teatro presenta la commedia brillante in tre atti di Adriana Duarante **La Berta an sposa**, regia G. Griglia. Inf. e pren. feriali ore 16-19 [illegible] 257.881.

MONTEROSA. Via Brandizzo [illegible], tel. 284.028. Riposo.

[illegible] Via Garibaldi [illegible], Settimo Torinese. [illegible] Giovedì 23 aprile il gioco del teatro vetrina del teatro ragazzi e giovani. Teatro Settimo presenta **[illegible]**, prog. B. Tarasco, coll. L. Diana e A. Zamboni, con R. Biagianti, L. Mascino, L. Valpacina, A. Violato, M. Violato. Inf. e prenot. tel. (011) 897.1746 - 897.0831.

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, tel. 787.117. [illegible]

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Da sabato 2 a martedì 5 maggio **Il signore del tempo**, con M. Babuin, regia B. Di Mauro. Progetto giovani a cura di Santibriganti [illegible]. Ingresso 20.000, rid. [illegible] Inf. 640.37.00.

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Informazioni a cura della Reg[illegible] 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 889.020). Orario: 10-13; 15-19.
ARCHIVIO DI STATO (piazza [illegible] 209, telefono 540.382): Orario: Lunedì-venerdì 9-18; sabato 9-14. Domenica chiuso.
ARMERIA REALE (tel. 543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, domenica 9-14; lunedì chiuso.
BASILICA DI SUPE[illegible] E [illegible] (telefono 898.0083). [illegible]: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica [illegible].
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.
BORGO MEDIOEVALE (telefono 669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE (562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 [illegible]. Per inf. tel. 459.35.75.
CASTELLO [illegible] (tel. 881.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

COMUNITA' [illegible] (Piazzetta Primo Levi 12): Mostra: «1848, dalla Tolleranza alla Libertà». [illegible] al 30 aprile. Orario: mercoledì 19-21,30; domenica 10-13 e 15-18.
FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 54.65.94). Da martedì a venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19. Lunedì chiuso. Mostra: «Esposizione Internazionale - Torino 1898». Fino al 26 aprile.
GALLERIA [illegible] MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911). Da martedì a domenica dalle ore 9 alle 19. Lunedì chiuso. [illegible] Galleria: «Cinque dipinti di David Treves». Fino al 26 aprile. Sala mostre temporanee: Visite guidate domenica dalle ore 10 alle 11,30: «Undici artisti per il passante ferroviario». Fino al 26 aprile.
[illegible] (via Accademia delle Scienze 6, [illegible] 547.440). [illegible], mercoledì, venerdì, sabato 9-14. Giovedì 10-19. Domenica 10-22. Lunedì chiuso.
GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.
LA CAVALLERIZZA (via [illegible] 9, telefono 8815.246/238) Esposizione «d'Opera - In mostra i segreti del teatro». Orario: tutti i giorni 10-19; ven. e sab. 10-23. Martedì chiuso. Visite guidate - tel. 8815.209. Org. Teatro Regio. Fino al 8/6. Ingresso libero.

[illegible] DI [illegible] ED ETNOGRAFIA (v. Accademia [illegible] 17, tel. 56.212.84. Or.: 16-18, lunedì chiuso. Visite su appuntamento Mostra: «Luci su 6000 anni Uomo - Percorsi sotterranei». Fino al 26/7.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - [illegible] STELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Martedì-venerdì 10-17; sabato domenica 10-19. 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostra: «Carla Accardi. Installazione per i bambini». Fino al 26/4.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [illegible]» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.
MUSEO DI ANTICHITÀ (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.
[illegible] EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, [illegible] 561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; domenica e [illegible] 8,30-20; lunedì chiuso. Mostra: «Viaggio in Egitto - Racconti di donne dell'Ottocento». Fino al 28/6.
MUSEO [illegible] (teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): dal martedì al venerdì 9-13, sabato e domenica 14-18 su prenotazioni.
MUSEO [illegible] (via Giardino [illegible] - via Monte Cappuccini, telefono 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, dalle [illegible] 12,30 e dalle ore 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì dalle ore 8,30 alle 19,15. Mostra: «Fermare le emozioni. L'universo fotografico di Walter Bonatti». Fino al 10 maggio.
MUSEO [illegible] DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris ang. via Cernaia, telefono 562.92.23): [illegible]: 10-20 tutti i giorni, festivi compresi. Mostra: «Venti di guerra» fino al 9/1/'99. Prenotazioni tel. 884.432.
MUSEO NAZIONALE [illegible] RISORGIMENTO (via Carignano, telefono 562.1147). Martedì-sabato 9-18,30; domenica e festivi 9-12,30; lunedì chiuso. [illegible] (ore 10) visita guidata volontari Unitre.
MUSEO NUMISMATICA - [illegible] ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, [illegible] 541.557). Dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.
MUSEO [illegible] (F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal [illegible] a domenica [illegible] 9-19. Lunedì chiuso.
MUSEO STORIA NATURALE DON [illegible] (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle 18,30. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2° domeniche del mese.
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO [illegible] (Stupinigi, telefono 358.1220). Tutti i giorni dalle ore 9 alle 11,50 e dalle ore 14 alle 16,20; lunedì chiuso.

PALAZZO [illegible] (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): Orario: da lunedì a sabato 10-12; e 15-18; domenica 10-13.
[illegible] BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 517.1660). Tutti i giorni dalle ore 10 alle 19; lunedì dalle ore 14 alle 19. Mostra: «Misterium, fascinosum et tremendum». Fino al [illegible] giugno. Per prenotazioni gruppi telefonare al 562.96.04
PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 575.62.05) aperto sabato, [illegible] guidate 9-13.
[illegible] REALE (piazza Castello, telefono 436.1455). Da martedì a domenica dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
PINACOTECA [illegible] ARTI (via Accademia Albertina 8, 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì [illegible].
[illegible] (via Nizza 264), Orario: martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica 10-20; [illegible] 10-22; lunedì chiuso. Mostra: «Tex, 1948-1998, l'evoluzione del mito». Fino al 3 maggio.
PROMOTRICE [illegible] ARTI (via Crivelli 11, telefono 669.25.45). Tutti i giorni 10-12 e 16-19. Festivi chiuso.
[illegible] (via Pietro Micca 18). [illegible] dalle 9,30 alle 19,30 tutti i giorni sabato e domenica compresi. Mostra: «Pop [illegible] Un'esperienza internazionale». Fino al 30 aprile.


Clio

con quelli delle prostitute e dei metronotte. Smentito che l'assassino sia un mancino



«Evitate altro sangue»

I genitori di Maria Angela «Fermate quel vigliacco»



VENTIMIGLIA. «Chi sa qualcosa, lo dica. Collabori alle indagini, senza esitare. [illegible] gli investigatori non lascino nulla [illegible] intentato, perché nessuna altra ragazza faccia la [illegible] fine». E' l'appello lanciato ieri sera dalla famiglia [illegible] Maria Angela Rubino. Sono il papà Benedetto, la mamma Rosa, i fratelli Nino e Sandro, la sorella Donatella, distrutti dal dolore ma decisi [illegible] chiedere e ottenere la verità sulla fine di Maria Angela.

«Una ragazza dolcissima, uccisa senza un perché. Noi non [illegible] ne facciamo [illegible] ragione», racconta lo zio Santo. E il padre, titolare di una officina di autodemolizioni alla periferia di Ventimiglia, dice che «chi ha ucciso è un vigliacco». Nella [illegible] di via Freccero 29 continua il via vai dei parenti [illegible] degli amici [illegible] questa famiglia oppressa da un peso insopportabile: una ragazza di 32 anni uccisa chissà da chi [illegible] chissà perché. Anziani, ma anche amici di Maria Angela, ragazze e ragazzi che la frequentavano in discoteca [illegible] dividevano con lei la passione per il jogging. Vestiti a lutto, [illegible] nel cancello della villetta, escono presto, [illegible] gli occhi gonfi di pianto: «Era [illegible] ragazza normale, [illegible] meritava la fine che ha fatto». **[d. bo.]**

«Ecco cosa so di lei»

Depone l'agente fidanzato Poi ritorna all'obitorio



VENTIMIGLIA. «Voglio dire tutto quello che so di Maria Angela, perché può servire alle indagini». Così ha esordito ieri pomeriggio Giovanni Capaldo, [illegible] anni, l'agente [illegible] polizia di frontiera fidanzato della vittima. «Spontanee dichiarazioni» - dicono i colleghi del commissariato di Ventimiglia che hanno trasmesso agli investigatori un rapporto su [illegible] storia d'amore che avevano visto iniziare un anno fa quando Maria Angela, impiegata in [illegible] ditta di pulizie che aveva [illegible] appalto le caserme del Ponente, aveva conosciuto Giovanni. «Andavano d'accordo, si volevano bene, forse presto [illegible] sarebbero sposati». Nel tardo pomeriggio Giovanni ha lasciato la questura, disperato, ed [illegible] tornato [illegible] una volta all'obitorio dell'ospedale di Sanremo dove c'è la salma della sua fidanzata, in attesa del funerale. In un primo momento sembrava che le esequie potessero essere celebrate già oggi ma, per ulteriori accertamenti disposti dal magistrato Giovanni Maddaleni, soltanto questa mattina [illegible] sarà qual[illegible] per il nulla osta definitivo. Maria Angela non voleva corone listate a lutto, l'aveva confidato tempo fa ad un'amica. **[d. bo.]**

IL CASO

LA STRATEGIA DELLE INDAGINI

Il weekend, prossima tappa della paura

Gli investigatori: nei giorni di festa cresce il rischio



Una giornata di incontri fra gli inquirenti delle varie città «Ma non ci sono supertestimoni» Indagini più accurate sui ferrovieri

Pronti due identikit, uno ricalcherebbe quello tracciato dal viado ferito [illegible] Novi Ligure «Però non ci fidiamo molto»

DAL NOSTRO INVIATO

C'è il funzionario della Questura che alla fine si mette le mani nei capelli. Otto morti, due identikit, ma chissà se c'è una certezza nelle mani di chi insegue. E poi? «Solo questo», sussurra Francesco Colucci, il questore [illegible] Genova. E poi, la nostra paura, [illegible] nostra attesa, il buio. Le inchieste sui serial killer sono fatte [illegible] un romanzo, [illegible] guardano dentro [illegible] un abisso con dolente ossessione, fino al rischio di precipitarci in mezzo, [illegible] [illegible] confessato una volta Ruggero Perugini, l'uomo che scoprì Pacciani: «Per questo ho preferito cambiare aria, andare in America», disse. Ma adesso è di nuovo qui, sull'orlo del vuoto.

Perugini [illegible] il capo della squadra antimostro. E oggi che [illegible] [illegible] giornata dei vertici, [illegible] da un summit all'altro, [illegible] ad Alessandro Panse, il capo dello Sco, Servizio centrale operativo, assieme [illegible] tutti gli altri poliziotti venuti dalla Liguria, da Verona, da Milano, da Roma. Un summit [illegible] Palazzo di Giustizia [illegible] un altro in Questura: «Per uniformare le indagini», spiega Colucci. «Sarà il dottor Chiusolo a tenere i contatti con tutte le forze di polizia». Per [illegible] si comincia organizzando il lavoro. Il mostro, adesso, ha solo il buio attorno, il suo e il nostro mistero. [illegible] poi, la paura, l'attesa. Quel funzionario con le mani nei capelli, la evoca con stanchezza: «Adesso c'è [illegible] [illegible] aprile...». E il killer, l'abbiamo imparato, colpisce proprio nei giorni di festa.

E' in questa tensione fatta come in un romanzo, che cominceranno a guardare l'abisso. Hanno un lavoro che nasce quasi senza niente. Centinaia di testimoni [illegible] chiamano il centralino antimostro, lo 0183/6891, che raccontano solo di aver viaggiato [illegible] volta su quei treni, e si ricordano di [illegible] conosciuto un giorno lontano una [illegible] donne uccise, e ripetono di aver visto tutti una persona diversa che avrebbe potuto, chissà, lei che [illegible] pensa?, è possibile? Eppure, [illegible] tutto, anche questa confusione, perché si comincia così, e Perugini l'ha imparato bene tanti anni fa, quando c'era solo un serial killer in Italia, il mostro di Firenze. Si comincia da niente, da una pagina bianca, da un nemico che all'inizio finiamo sempre per sopravvalutare. Poi la prima luce verrà, il primo segno. Ci sono due identikit. Servono a qualcosa?, chiediamo. «A niente», confessa uno. E Colucci scuote la testa, «io sono poco fiducioso, allo stato attuale non c'è niente [illegible] serio». E anche i carabinieri storcono il naso, il colonnello Marturano e il maggiore Ricciarelli: «Chissà se il viado di Novi dice il vero. Troppo spavento, troppa paura». Julio Castro detto Lorena sarebbe l'unico sopravvissuto alla furia del serial killer. Sarebbe, nel senso che «chissà se il suo assassino era poi lo stesso delle prostitute». Vedete? Oggi, nella giornata dei vertici, [illegible] come se fosse calato un muro. Adesso che le pagine [illegible] bianche, loro, gli inquirenti, smentiscono tutto. Come fa Colucci: «Guardate che non c'è niente di sicuro». Come il maggiore Ricciarelli: «Ci vogliono prove nel nostro lavoro per dire certe cose. Che prove abbiamo? Nessuna». Gaetano Chiusolo, [illegible] capo della Criminalpol di Genova, scappa via: «Calma ragazzi, non c'è niente da dire. Forse non è nemmeno [illegible] stessa mano che colpisce le prostitute e le donne sul treno».

Sanno tutti benissimo che non è vero. Lo dicono, perché l'ordine adesso è di non passare notizie. In realtà, non è così. Le prime certezze non [illegible] no, fa sapere un investigatore da Imperia: «C'è sempre una calibro 38 e c'è sempre una cartuccia scamiciata». Certo, sembra poco, quasi niente. Però, basta per cominciare. E che ci credano o no, l'identikit alla fine lo fanno vedere. Eccolo qui, anche se lo danno come [illegible] fosse carta straccia da buttare. «Non vale quasi niente», sbotta il dirigente della Questura. E' il secondo, l'hanno fatto dopo il delitto sull'Intercity Tigullio. «E' venuta qui una signora che aveva letto un mucchio di giornali [illegible] questa storia, [illegible] troppi giorni dopo l'omicidio». E allora? «Allora, non ci fidiamo molto». Come [illegible] [illegible] bastasse, l'identikit si presenta pure [illegible] una [illegible] comica. Il poliziotto esce dal summit, lo consegna [illegible] una cronista, e lei appena lo vede scoppia a ridere: «Ma sembra lei. E' identico». Lui se lo rigira in mano: «Già, ha pure il setto nasale deviato come il mio». Però il poliziotto [illegible] bruno, con i capelli lunghi. Questo identikit invece traccerebbe il volto [illegible] un signore sui cinquant'anni, capelli biondo cenere, mascelle larghe, occhi gelidi. Cioè, ricalcherebbe in qualche modo proprio il ritratto lasciato da Lorena, il viado scampato a Novi Ligure alla furia dell'assassino.

Nella giornata delle smentite, non restano che queste labili tracce. Due identikit, la certezza che l'assassino sui treni ha sparato tutt'e due le volte in galleria, che quello delle prostitute due volte avrebbe fatto inginocchiare le sue vittime. [illegible] poi? Il treno 2888, dove è morta Angela Rubino, è quello delle lucciole e dei transessuali che partono da Genova e vanno a battere sulle strade del Ponente, da Pietra ad Albenga. Sono le strane coincidenze che vengono fuori. Un giorno verranno fuori anche le battaglie fra procure, le diversità di vedute fra questura [illegible] questura, i piccoli bisticci, e le ripicche che hanno rallentato questa inchiesta. E i colpevoli ritardi: ora rifanno indagini più accurate sui ferrovieri. Solo Filippo Dispenza, il capo della Mobile [illegible] Genova, diceva, dopo la seconda prostituta uccisa, che secondo lui avevano di fronte un serial killer. Ma non gli aveva creduto nessuno. Eppure adesso qualche investigatore lo ammette: «E' un omicidio seriale, con buona pace di chi ha insistito [illegible] una guerra tra bande. Non bisognava essere geni per rendersi conto che la rivalità tra i clan del marciapiede non aveva nulla [illegible] che fare con questa storia, che se volevano combattersi si sarebbero ammazzati fra di loro». Alla fine, nella giornata dei vertici, dell'ufficialità, nella giornata delle smentite, si ritorna da dove si [illegible] partiti, dalla stessa paura, nello [illegible] buio. Siamo [illegible] fronte all'abisso. Cominciate [illegible] vederla una logica precisa, un filo conduttore? I cronisti, in conferenza stampa, insistono. «No». Avete un supertestimone? «No». E' sempre la stessa risposta. E' [illegible] la Uno bianca? «No». [illegible] [illegible]'è secondo voi? «E' un matto. E' una persona sola. Non sappiamo altro».

Pierangelo Sapegno

dalla sessualità dubbia».

E le borsette? Le ha abbandonate [illegible] bella vista.

«E' un gesto volontario, significativo. Volendo, avrebbe potuto buttarle dal finestrino. Potrebbe [illegible] re un messaggio che [illegible] [illegible] uno sberleffo: "Cercate bene. Vi aspettate un [illegible] e [illegible] mi [illegible] da donna". Il travestimento spiegherebbe perché le due vittime non [illegible] sono terrorizzate quando si [illegible] infilato nella toilette. E [illegible] spiegherebbe [illegible] anche perché può muoversi con [illegible] borsetta senza dare nell'occhio. Ma potrebbe esserci un secondo messaggio: che è un individuo [illegible] ha a che fare abitualmente con i treni e che per questo, in un caso, ha abbandonato [illegible] borsetta nello scompartimento dei controllori».

[illegible] viado ferito parla [illegible] un signore [illegible] mezz'età, distinto. [illegible] alcune donne sul [illegible] [illegible] brerebbero aver tracciato un identikit [illegible] molto diverso.

«Credo che il viado sia andato abbastanza vicino alla verità, anche [illegible] certi tratti discordanti negli identikit delle ultime ore non fanno che dimostrare [illegible] [illegible] capacità di truccarsi, di apparire diverso da ciò che è».

Perché usa proiettili scamiciati?

«Vuole [illegible] sicuro di uccidere [illegible] quindi, ha scelto quelli ad alta frammentazione».

Dai saggi [illegible] «Mind Hun[illegible] [illegible] [illegible] come «Millenium», ci siamo abituati all'idea del serial killer metodico. Lei, invece, [illegible] ha descritto un personaggio che incarna il male in modo creativo. E' [illegible] eccezione [illegible] la regola?

«E' la regola. Il modello tipo "Silenzio degli Innocenti" è falso: l'assassino seriale non mette sempre un'unica firma, segue dei cicli. Dobbiamo abituarci: siamo saliti al terzo posto nel mondo, dopo Usa e Giappone, con una cinquantina di individui già identificati, per esempio Chiatti e Stevanin, più de[illegible] di altri che agiscono in un serbatoio non ancora noto».

Gabriele [illegible]

«Così si cattura un mostro»

Su Internet istruzioni in diretta dall'Fbi

[illegible] Come catturare [illegible] serial-killer? Per polizia e carabinieri istruzioni [illegible] diretta dall'Fbi americana, facili e in italiano. Si trova [illegible] Internet il prontuario internazionale che ha permesso ai federali stile di «X-Files» di catturare i più pericolosi assassini. Ventitré paginette per raccogliere tutti i dati relativi [illegible] un'indagine. Mettere a confronto ogni dettaglio di vittima e carnefice perché [illegible] importante sapere tutto, dall'ora del delitto ai tatuaggi, dai denti all'abbigliamento passando attraverso i comportamenti psicologici del killer. Peccato che nelle questure [illegible] nei [illegible] dell'Arma [illegible] Rete non sia [illegible] entrata e che a tradurre il «Vicap» - Violent Criminal Apprehension Program - sia un gruppo di appassionati che si riconosce [illegible] Internet con il sito «Sciosai» e che ha i suoi capisaldi in Piemonte e Liguria.

Il distintivo dell'Fbi domina la pagina Web dedicata ai serial-killer. Foto segnaletiche, rapporti. Le storie, reali, arrivano da ogni parte del mondo e sono il supporto alla validità del «Vicap», un programma di studio che per i federali americani rappresenta il punto di partenza per la collaborazione, la comunicazione [illegible] il coordinamento [illegible] [illegible] forze dell'ordine con l'obiettivo di investigare, indentificare, seguire [illegible] catturare i serial-killers. Non [illegible] stato confermato se polizia [illegible] carabinieri abbiano [illegible] [illegible] applicato il «Vicap» agli omicidi che hanno insanguinato la Liguria. Ma è sufficiente averlo [illegible] le mani per capire che lo strumento è valido.

Ma Internet [illegible] raccoglie [illegible] propone soltanto l'esperienza dell'Fbi [illegible] di altre polizie. Navigando con il computer sui maggiori motori di ricerca, da «Yahoo» ad «Alta Vista», [illegible] oltre mezzo milione [illegible] siti che raccolgono notizie sui serial-killer. «Info-Site», «Into the Minds [illegible] due dei più gettonati che partono da Jack lo Squartatore per arrivare ai giorni nostri. Articoli di giornale, fotografie raccapriccianti, rapporti degli investigatori. Tra legalità e illegalità [illegible] Rete è un nemico giurato dei serial-killer. Questo perché nei «News Group», i gruppi di lavoro, [illegible] [illegible] frenetica attività in ogni [illegible] della giornata. Ieri [illegible] la notizia del serial-killer italiano che uccide sul treno è stato un po' uno choc. Negli Usa non si era mai verificato un [illegible] del genere. In poche ore sono arrivate decine di e-mail, la caccia all'assassino ora interessa il popolo di investigatori che passa la notte davanti allo schermo del computer. Sicuro di poter dare una mano, di riuscire magari a [illegible] l'intuizione giusta, il collegamento per smascherare l'assassino. **[g. ga.]**

Il Presidente e la sua accusatrice alla riunione dei giornalisti della Casa Bianca

Bill e Paula, incontro ravvicinato

Sabato alla stessa cena al Washington Hilton

WASHINGTON
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Come una telenovela infinita, la storia di Bill e Paula si trascina di episodio in episodio senza trovare un epilogo. E quando sembra che l'interminabile saga stia per finire ecco che lo sceneggiatore invisibile s'inventa un'aggiunta al copione.

L'ultima trovata? Bill Clinton e Paula Jones sono stati invitati alla grande cena annuale dei giornalisti accreditati alla Casa Bianca, che si terrà sabato sera qui nella capitale. E naturalmente tutti e due hanno accettato, creando le premesse per [illegible] «retrouvaille» in mondovisione.

Certo, non sarà un incontro ravvicinato come quello che avvenne il 17 gennaio durante la deposizione del Presidente nello studio del suo avvocato, Robert Bennett. Né sarà un tête-à-tête, come quello che la Jones dice di aver avuto con Clinton cinque anni fa all'Hotel Excelsior di Little Rock, in Arkan[illegible]. Ma i due si troveranno di nuovo nella stessa stanza, e con gli occhi di tutti addosso.

Più che una stanza, un salo[illegible]. Alla cena, che si terrà al Washington Hilton, ci saranno 2600 persone. E gli organizzatori vogliono evitare di metterli troppo vicini. Clinton sarà seduto sul palco, dove terrà un discorso. La Jones, ospite di una rivista conservatrice, sarà sistemata in [illegible] angolo, lontano dal Presidente. Ma poco importa: la «coincidenza» della loro presenza al gala, dicono gli esperti, sarà più che sufficiente per rilanciare alla grande il «Bill & Paula Show».



Paula Jones: invitata come il Presidente alla cena dei corrispondenti accreditati alla Casa [illegible]



Clinton: il fantasma della [illegible] accusatrice è tornato nonostante l'archiviazione del caso da parte del giudice

L'archiviazione del caso Jones da parte del giudice Wright Webber, due settimane e mezzo fa, [illegible] stata accolta con tale sollievo dalla Casa Bianca che il Presidente, pensando di essere al riparo dalle telecamere durante una pausa del suo viaggio in Africa, si scatenò in un assolo di bongo. [illegible] per qualche giorno sembrò davvero che la storia infinita fosse finalmente finita.

[illegible] la settimana scorsa, tra lacrime e singhiozzi, la Jones ha annunciato che non si dà per vinta, che farà appello, che l'onore le va restituito. «Non ho fatto tutta questa strada per vedere la giustizia americana rinunciare alle proprie responsabilità», ha detto con [illegible] sfida, fiancheggiata dal marito e dai suoi avvocati. E così la telenovela è stancamente ripartita.

L'apparato di propaganda della Casa Bianca, che sperava di potersi finalmente dedicare alla promozione della legislazione anti-tabacco, del rilancio dell'istruzione negli Stati Uniti, dei negoziati per l'area di libero scambio nelle Americhe - insomma, di tornare a occuparsi di politica - si è improvvisamente bloccato. E gli uomini di Clinton, di nuovo in assetto di guerra, sono tornati [illegible] occupare le trincee del Sexygate.

La possibilità che la Jones vinca in sede di appello è scarsa, dicono gli esperti, ma esiste. La giurisprudenza sulle molestie sessuali è in continua evoluzione. E il Presidente non è affatto al riparo da sorprese. Anche per questo ha ripreso a circolare l'ipotesi di un patteggiamento. L'anno scorso Clinton rifiutò di mettere fine alla vicenda con delle scuse alla Jones e un assegno di 700 mila dollari (nonostante le pressioni di Hillary perché accettasse quella soluzione).

Ora, dopo l'archiviazione del caso in prima istanza, fonti della Casa Bianca insistono che il Presidente è ancora meno propenso di prima a patteggiare. Ma quando i suoi collaboratori hanno visto la lista degli inviti per la cena di sabato sera molti, esasperati, si sono messi le mani nei capelli gridando alla congiura.

Andrea di Robilant

L'unico sopravvissuto all'Alma

Trevor Rees-Jones la guardia del corpo della principessa Diana Sopravvisse all'incidente del tunnel dell'Alma a Parigi ma lo choc ha cancellato buona parte degli eventi di quella [illegible] dalla sua memoria



La guardia di Diana lascia al Fayed

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Trevor Rees-Jones lascia Mohamed Al Fayed. Era la guardia del corpo di Dodi, unico sopravvissuto nel groviglio di lamiere della Mercedes in quella tragica notte nel tunnel dell'Alma: gravemente ferito, sfigurato, ha dovuto ricostruirsi [illegible] sere ricostruito; [illegible] sempre con l'aiuto di Al Fayed, per cui la decisione fatta annunciare ieri dal [illegible] avvocato coglie tutti di sorpresa. Che cosa ha spinto l'ex parà a dimettersi, [illegible]e ne due mesi dopo un ritorno al lavoro - sia pure con mansioni sedentarie - che era apparso miracoloso?

Nessuno dice, né l'interessato né il suo [illegible]cato. Ma c'è chi già sospetta un libro di memorie e la necessità, quindi, di sottrarsi all'obbligo del silenzio cui l'impiego nei grandi magazzini Harrods lo costringerebbe.

> Potrebbe essersi licenziato per scrivere un libro di memorie sulla morte di Lady Di

La breve dichiarazione diffusa ieri precisa che le dimissioni (a fare data dal 19 maggio) rispondono all'esigenza di «tirare avanti» con la [illegible] vita; in altre parole [illegible] voltare pagina. «Per questo motivo - dice Rees-Jones - ho deciso, con dispiacere, di porre fine al mio attuale impiego». Aggiunge l'inevitabile: «Desidero ringraziare i miei datori di lavoro, e Mohamed Al Fayed personalmente, per l'aiuto e il sostegno che mi hanno dato in questi difficili momenti». Ma aggiunge poi, quasi con un pizzico di risentimento, di avere comunicato la sua decisione ad Al Fayed ma di non avere finora ricevuto risposta.

Se i maghi [illegible] dietrologia [illegible] chissà quali attriti e misteri per spiegare la decisione della guardia del corpo, non sarà certo con la collaborazione dei diretti interessati. Un portavoce di Al Fayed, infatti, ha subito parato il colpo, confermando che il miliardario egiziano ha ricevuto la lettera di Rees-Jones e ne è a sua volta addolorato. «Comprendo la posizione di Trevor - afferma Al Fayed - e accolgo [illegible] dispiacere le sue dimissioni». Prosegue il boss di Harrods: «Comprendo che Trevor deve fare tutto il possibile per rimettersi completamente e lasciarsi alle spalle i tragici avvenimenti dello [illegible] agosto. Sono certo che rimarrà in contatto con i suoi numerosi amici e colleghi di Harrods. Il suo posto di lavoro resta a sua disposizione, se vorrà tornare».

Trevor Rees-Jones [illegible] figura più drammatica dell'incidente in cui morì Diana. Unico sopravvissuto, grazie alle cinture di sicurez[illegible] che le guardie del corpo in genere non usano, [illegible] è stato in grado di ricostruire - se non in minima parte - la dinamica dell'incidente. Mentre il mondo si domandava che cosa fosse accaduto, l'unico testimone era in coma. Quattro mesi dopo l'incidente continuava a sostenere di [illegible] ricordare nulla. Ma il tempo rimargina anche le ferite più profonde; e il [illegible] scorso Rees-Jones è tornato dal giudi[illegible] per riferirgli quanto la memoria gli aveva restituito.

Sì, [illegible] stato Dodi a far prendere il volante ad Henri Paul e a chiedergli di accelerare per distanziare i fotografi: «C'era [illegible] una moto e due [illegible] che inseguivano [illegible] Mercedes», disse in un'intervista al «Mirror». Henri Paul ubriaco? «Se lo avessi sospettato [illegible] l'avrei lasciato alla guida». E Diana? «Sentii una voce che invocava Dodi. Poteva essere soltanto lei». Piccole tessere [illegible] un mosaico ancora oscuro. [illegible] chissà: le improvvise dimissioni potrebbero [illegible] conseguenza di un inatteso e abbagliante lampo [illegible] a illuminare i vicoli oscuri della sua memoria.

[illegible]

RUSSIA

Il leader russo aspira alla poltrona di governatore della regione di Krasnoyarsk

Delon, l'arma segreta di Lebed

Voci a Mosca: l'attore in campagna elettorale col generale

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Comizi in Siberia per Alain Delon. Deluso dal cinema, l'attore sessantenne si riciclerebbe come testimonial del gen. Lebed scaldando con il suo charme transalpino le gelide platee asiatiche. Una sfida nuova, e controversa. Dalla Francia con amore, insomma, e nel segno del machismo. Entrambi incarnano un modello maschile vigoroso, autoritario, vincente. E in politica il bell'Alain non ama - è notorio - la Gauche, né il parlamentarismo. Dalle affinità elettive a una campagna elettorale in tandem.

La notizia dell'asse Delon-Lebed - un primo esordio in politica estera - giunge comunque inattesa. A diffonderla è la tv russa «Ntv». La star francese giungerebbe nella capitale russa giovedì, proseguendo il viaggio in direzione Krasnoyarsk ove Lebed già si vede governatore. Delon, per ora, non conferma né smentisce. «E' all'estero» dice il suo staff. In Russia? «No».

Ma che la star e il generale fraternizzino, lo sapevamo. Nel '97 Lebed fece una tournée a Parigi. Semiufficiale, per non irritare troppo Eltsin. E i due si piacquero. Il graduato, che [illegible] ha fama di cinefilo, ignorava chi fosse Godard. Ma Delon in Russia è un mito. Come Lebed. Naturale sbocciasse l'amore.

Nel suo ultimo film - un remake di «Borsalino» da poche settimane sullo schermo ma con incassi non stratosferici - Alain Delon ha la mafia russa alle calcagna. Quella cui Lebed vuole far guerra. Sensibili ambedue al superuomo che fa giustizia con le sue mani, trovano strettina la democrazia occidentale classica. Di Alain Delon si disse che simpatizza[illegible] per Jean-Marie Le Pen. Ma le sue dichiarazioni più recenti attestano semmai una simpatia per il gollismo eroico. Orfano del Generale, il divo [illegible] apprezza i suoi pallidi successori: Chirac, Balladur, Juppé, Séguin. Gli piacerebbe un Lebed francese. E il [illegible] amico d'oltrecortina gioca al de Gaulle russo. La complicità è spontanea. In una Droite che dopo le Amministrative del 15 [illegible] conosce la peggior crisi dal '68, Delon fatica a ritrovarsi. Krasnoyarsk potrebbe offrirgli la revanche.

Eppoi Alain ha un debole per l'Estremo Oriente. E' il [illegible] Aventino. Quando i critici osarono criticarlo per [illegible] rentrée teatrale [illegible] scintillante, abbandonò il palcoscenico senza preavviso per Hong Kong. Dove lo si idolatra più di Bruce Lee. Ne testimonia la [illegible] di sigarette «Delon», invendibile altrove. Può dire, in Asia, «La France c'est moi». Più di B.B. e Catherine Deneuve. Non a caso lo show-business francese lo utilizza parsimoniosamente in patria [illegible] con maxipromozioni oltreconfine. La sua fama è ormai da export.

Invecchia male, nonno Alain, e lo sa. Per strappare titoli e comparsate in tv ricorre al doping. Annunci clamorosi, con smentita successiva. O, più spesso, messaggi ambigui che qualche giornale estrapolerà imperniandovi la copertina. Ad esempio, il «potrei chiudere [illegible] il cinema». E' un ritornello stantio, eppure funziona. Ma te lo ritrovi sul set. Ancora uno, e poi basta. Gli piacerebbe [illegible] in bellezza, cosa non facile. E allora ci riprova, nella spe[illegible] un trionfo eclissi la serie di fiaschi. Analoga filosofia fuori del cinema. Delon cerca la «bella morte» [illegible] dicevano i Romantici. «Meglio uccidersi che la decadenza». Le sue dichiarazioni fecero credere, anni fa, a un prossimo suicidio. Nelle interviste successive corresse tuttavia il tiro, dichiarandosi pago e felice. Sollievo per i fan. E appuntamento allo scoop successivo per un bagno di giovi[illegible] con Lebed in versione gerovital.

> L'amicizia tra i due nata dopo un incontro l'anno scorso a Parigi



Alain Delon. L'attore sarebbe diventato un sostenitore di Lebed

[illegible] Benedetto

ONU

Alla Conferenza sull'Iraq

[illegible]

LONDRA. Secondo la Commis[illegible] europea Emma Bonino le sanzioni imposte dall'Onu all'Iraq vanno riviste, e anzi è necessario «ripensare in termini generali modi e mezzi per la messa in atto delle sanzioni come strumento di politica estera». In un'intervista rilasciata alla Bbc ai margini della Conferenza umanitaria sull'Iraq, che dovrebbe decidere l'aumento della quota di petrolio che Baghdad è autorizzata ad esportare, la Bonino ha detto che «la comunità internazionale sta in qualche modo prendendo atto» dei problemi creati ai cittadini iracheni dalle sanzioni imposte dopo l'invasione del Kuwait nel 1990. «Dopo otto anni c'è spazio per ridiscutere l'embargo a tutto raggio, visto che normalmente non porta niente di buono alla gente». La risoluzione greggio in cambio di cibo «è un modo per aiutare la gente senza aiutare il regime iracheno».

DETROIT

Il pilota agonizzava

Precipita l'aereo [illegible] la droga

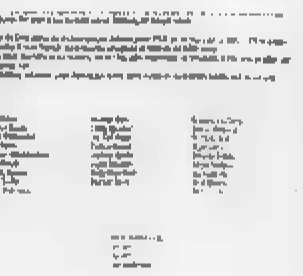
NEW YORK. Dopo [illegible] inseguimento di ore nei cieli d'America un piccolo [illegible] con a bordo una partita di droga è precipitato vicino a Detroit e il suo carico di marijuana è stato saccheggiato da «sciacalli» prima dell'arrivo della polizia.

Il piccolo jet con 150 chilogrammi di stupefacenti a bordo era finito nel mirino delle dogane Usa nei pressi di El Paso in Texas, al confine con il Messico. Dopo la fuga è rimasto a corto di carburante e il pilota è stato costretto a [illegible] l'atterraggio di emergenza su un campo di baseball. «Ho visto l'aereo precipitare. Ho visto gente che correva in aiuto e altri che frugavano nel relitto e scappavano con la droga mentre il pilota era in agonia», ha raccontato [illegible] testimone, Gloria Johnson. Il pilota è morto prima di [illegible] trasportato in ospedale. La polizia ha confer[illegible] il resoconto dei testimoni. [Ansa]

Una lettera (ritenuta autentica dalla polizia) a un'agenzia: è finita una stagione

Requiem senza pentimenti per la Raf

Il gruppo terroristico tedesco annuncia il suo scioglimento





Il simbolo della Rote Armée Fraktion

[illegible]
DAL CORRISPONDENTE

«La Raf nacque quasi 28 anni fa, da una azione armata di liberazione. Oggi quel progetto finisce. La guerriglia [illegible] forma Raf ormai è storia». Comincia così la lettera di 8 cartelle [illegible] la quale i pochi membri ancora in libertà della Rote Armée Fraktion - protagonisti degli anni di piombo tedeschi e responsabili di una trentina di «omicidi politici» - annunciano la «fine [illegible] battaglia». L'autenticità della lettera, recapitata all'agenzia di stampa Reuters a Bonn e marchiata con la stella rossa simbolo dell'organizzazione terroristica, è al vaglio della polizia e sarà confermata soltanto dopodomani. [illegible] secondo il Procuratore generale Kay Nehm l'annuncio [illegible] fine [illegible] è [illegible] sorpresa»: «Già precedenti prese di posizione avevano indicato che la Raf voleva chiudere [illegible] la violenza terroristica». Nel passato recente, inoltre, numerosi [illegible] appartenenti attualmente in carcere avevano chiesto la «fine ufficiale» di un gruppo che da anni dava scarsi segni di vita. Quando, infine, uno dei responsabili dell'omicidio del banchiere Alfred Herrhausen, Christoph Seidler, considerato uno dei cervelli della terza generazione Raf, si era consegnato alla polizia nel [illegible]vembre del '96, gli esperti di terrorismo non [illegible] avuto dubbi: la sua resa era un segnale, un invito a «farla finita».

Nella lettera recapitata alla Reuters, comunque, pur ammettendo di aver [illegible] errori» ed [illegible] stata sconfitta», la Raf non mette in dubbio la correttezza della «scelta di guerriglia urbana»: «Anche se avremmo potuto far meglio molte cose, è [illegible] fondamentalmente giusto sollevarsi contro la situazione della Germania federale, e cercare di contrastare con la violenza la continuità della storia tedesca». Ma da anni ormai - è la giustificazione dell'annunciato scioglimento - mancava l'appoggio della società, per la verità inesistente o quasi anche negli anni di piombo: «La lotta di liberazione, il [illegible] momento centrale è la guerra, ha senso soltanto se c'è una possibilità che le forze sociali sono pronte a continuarla». Questo «salto di qualità» non è avvenuto per un errore di strategia, si ammette: «Aver puntato tutto sulla battaglia armata» senza sviluppare una «organizzazione politica» parallela. Passata la fase calda della battaglia negli anni 70 e 80, dunque, il tentativo di «coinvolgere nuovamente la Raf nella lotta armata» negli anni 90 si è rivelato irrealistico».

La prima «azione» [illegible] stata, nel maggio del '70, la liberazione dal carcere di Andreas Baader da parte di un commando guidato da Ulriche Meinhof, i fondatori: la prima generazione Raf si estingue nel '72 con il loro arresto definitivo e con il loro suicidio nel carcere di massima sicurezza di Stammheim nel '77, una vicenda che molti militanti di estrema sinistra continuano a considerare «un omicidio camuffato». L'ultima «azione» è stata l'omicidio di Detlev Karsten Rohwedder, capo dell'Ente per la privatizzazione dell'industria tedesco-orientale, ucciso a Duesseldorf il giorno di Pasqua del 1991. Nel mezzo, una storia di violenza e di sangue - la «guerra di 6 contro [illegible] milioni», la definì lo scrittore Heinrich Boell - che raggiunse il culmine nel 1977 con una serie di «azioni contro i rappresentanti del si[illegible] imperialistico tedesco»: gli assassinii del procuratore generale Siegfried Buback e del banchiere Juergen Ponto, il rapimento e l'omicidio del presidente degli industriali Hanns Martin Schleyer, il dirottamento di un aereo della Lufthansa a Mogadiscio. «Oggi tutto questo è storia», scrivono gli epigoni di Andreas Baader e Ulrike Meinhof: [illegible] una parola di scusa, senza un segno di pentimento, senza un solo pensiero alle vittime.

[illegible] Novazio

Roma: «Una catena di disfunzioni dietro l'infezione che ha accecato 4 pazienti»

«Un rischio operare al Policlinico»

Il direttore: da rifare metà delle sale



Gianfranco Tarsitani, direttore sanitario, dell'ospedale romano finito nella bufera per un'infezione che ha colpito 4 pazienti

ROMA. «Un vetro rotto la causa dell'infezione? Balle. I problemi della situazione igienica del Policlinico sono ben altri. Delle sessanta sale operatorie non [illegible] c'è una che [illegible] abbia qualche magagna e la metà [illegible] da ricostruire di sana pianta. I chirurghi dovrebbero ribellarsi. Dire basta, dire che in certe condizioni è meglio non operare». Il professor Gaetano Maria Fara, direttore dell'Istituto d'Igiene, è [illegible] dei maggiori epidemiologi italiani. E' un medico all'antica. Baffi e pizzetto grigi, la [illegible] d'oro dell'orologio da taschino agganciata alla prima asola del panciotto. E' perfettamente a [illegible] agio nella sala riunioni della palazzina centrale tutta marmi e parquet del mega-ospedale, sotto i ritratti della regina Margherita e del re Umberto I, al quale il Policlinico è intitolato.

Ma i fasti del passato sono sommersi da una realtà dura da digeri[illegible]. Le indagini seguite all'infezione che [illegible] costata un occhio a quattro pazienti nell'Istituto [illegible] oftalmologia hanno svelato [illegible] catena di disfunzioni. Anche ieri, mentre il professor Fara e il direttore sanitario, professor Gianfranco Tarsitani, facevano il punto sull'inchiesta interna, nelle palazzine che [illegible]pongono [illegible] dedalo del Policlinico si muovevano gli uomini inviati da ben sei autorità inquirenti. C'erano i carabinieri dei Nas - nuclei anti sofisticazioni - mandati dal ministro Rosy Bindi che ha deciso di estendere i controlli a tutti gli ospedali d'Italia. C'era la polizia giudiziaria incaricata dalla Procura, c'erano i Vigili del fuoco, c'erano gli uomini della Prefettura, c'erano i tecnici della Asl e quelli del ministero della Sanità. Tutti a caccia di nuovi guasti.

Risultato. Un'altra sala operatoria chiusa. E' quella del Terzo padiglione, il cosiddetto Dea: Dipartimento emergenza e accettazione. E' lo [illegible] direttore sanitario che lo annuncia. «Per fare fronte alle operazioni, utilizzeremo le unità chirurgiche del Pronto [illegible] in turni pomeridiani», dice il professor Tarsitani. Questo per tre settimane, perché in tre settimane i dirigenti del Policlinico sperano [illegible] poter fare i lavori necessari per riaprire tutte le sale operatorie chiuse che sono già quattro dall'avvio delle indagini. [illegible] i Nas, ieri, hanno fatto anche un'altra scoperta imbarazzante: nel Primo padiglione c'è un complesso di tre blocchi operatori, con relativo reparto di terapia intensiva, inutilizzato perché «quasi finito».

Sono tre anni che queste nuovissime camere operatorie sono abbandonate in una specie di limbo. Il professor Tarsitani, che è direttore sanitario [illegible] Policlinico appena da un mese, adesso è stato «[illegible]monito» dai Nas a completare rapidamente i lavori per mettere a disposizione dell'azienda ospedaliera anche questa struttura. E il professor Tarsitani non ha davvero voglia di nascondere i problemi del Policlinico. Anzi, all'autorità giudiziaria [illegible] consegnato il voluminoso dossier che proprio il professor Fara ha realizzato visitando l'intera struttura ospedaliera romana. E' una radiografia dei mali del Policlinico che [illegible] stata ordinata prima che scoppiasse il caso all'Istituto di Oftalmologia e che, ora, assume [illegible] peso ancora maggiore.

«Noi non cerchiamo le responsabilità. [illegible] il nostro compito. Cerchiamo [illegible] cause per correggerle», dice il professor Tarsitani che parla di «gravissime carenze di procedure indirizzate al controllo delle infezioni» e di «affollamento di interventi chirurgici in poche [illegible] del giorno». «Quando si abbassa la guardia, può andare tutto bene per anni e poi può succedere quello che [illegible] successo il 6 aprile nell'Istituto [illegible] Oftalmologia per colpa di [illegible] batterio banale». Un batterio, il «bacillus cereus», che [illegible] conosciuto anche come il «bacillo del ristorante cinese» perché alligna tra il riso e si sviluppa soprattutto tra il riso cotto e conservato per giorni. Normal[illegible] [illegible] causa di intossicazioni alimentari. Al Policlinico [illegible] finito negli occhi operati [illegible] quattro pazienti.

Come è [illegible] possibile? Questa domanda rimarrà senza risposta, almeno da un punto di vista epidemiologico. Vengono fuori altre [illegible]barazzanti disfunzioni. «Sono stato avvertito in ritardo», dice il professor Tarsitani. Così [illegible] analisi sono state affidate al professor Fara soltanto quattro giorni dopo l'infezione. [illegible] solo. L'inchiesta epidemiologica [illegible] cominciata quando già era stata compiuta una disinfezione nella sale chirurgica e questo ha cancellato tracce importanti. Nonostante tutta questa incredibile serie di «contrattempi», il batterio [illegible] stato individuato nel locale di sterilizzazione adiacente alla camera operatoria.

E' il locale in cui vengono sterilizzati i ferri usati dai chirurghi ed è collegato alla [illegible] operatoria da [illegible] «finestra» con vetro a saliscendi. Proprio questo è il vetro che già dalla prima ispezione dei [illegible] [illegible] risultato rotto. Ma [illegible] professor Fara [illegible] categorico: «Il bacillus cereus viaggia anche nell'aria, certo. Ma [illegible] poteva finire per caso negli occhi di quattro persone e in [illegible]trazioni tali da provocare una [illegible]doftalmite». Quindi, l'ipotesi più verosimile è quella di un ferro chirurgico o di [illegible] liquido per medicazioni infetti. Di più non si saprà mai, forse. Ma le indagini al Policlinico, ormai, hanno superato i confini dell'Istituto di Oftalmologia.

Enrico Singer



Il ministro della Sanità Rosy Bindi



Trovate tracce di benzina. Collegamenti con incendi in altri ospedali lombardi

Il Policlinico Umberto I di Roma: [illegible] sale operatorie e tanti problemi

IL CASO

UN GIALLO NELLA CLINICA DI MILANO

I periti: era doloso il rogo mortale del San Raffaele

MILANO

C'E' voluta l'analisi dei periti, per spiegare l'incendio che lo scorso 17 gennaio ha devastato il reparto pediatria dell'ospedale San Raffaele [illegible] Milano. [illegible] la risposta è di quelle che aprono mille interrogativi: è stato un incendio doloso, [illegible] stata [illegible] [illegible] benzina di cui sono state ritrovate le tracce.

Nell'incendio morì un inserviente, Claudio Lancini, [illegible] anni, dipendete di una delle ditte di pulizie che lavorano nell'ospedale. Una vittima delle fiam[illegible]e e del fumo che in pochi minuti, da quelle [illegible] [illegible] 36 del mattino, invase il reparto dove [illegible] ricoverati 30 bambini.

«Poteva [illegible] una strage», dicevano medici e infermieri, che quella mattina improvvisarono un'evacuazione di bambini, mentre era il reparto era in[illegible] dal fumo. «Potrebbe essere stato un incendio di natura dolosa», scrivono [illegible] i periti chiamati da Giulia Perrotti, il magi[illegible] che si occupa del caso.

L'indagine, ufficialmente, è ancora per omicidio e incendio colposo. Ma i risultati della perizia che sarà depositata [illegible]mana prossima, rischiano di dare [illegible] sterzata alle indagini. I periti, [illegible] possono però accertare chi abbia volontariamente versato benzina nella saletta degli infermieri del reparto, chi abbia innescato l'incendio, chi abbia voluto cercare ad ogni costo [illegible] strage.

Al massimo, i periti possono esternare i loro sospetti. Cerca[illegible] le modalità con altri incendi, con altri ospedali. Come il nosocomio di Bollate, colpito tre volte, il 23 e il 24 gennaio e il 7 aprile, sempre al reparto di medicina maschile. [illegible]'è un nesso, tra gli incendi nei due ospedali?

Tocca al magistrato, [illegible] la risposta, [illegible] non sarà un quesito semplice. Cosa lega, infatti, il più grande ospedale privato di Milano con il nosocomio dell'hinterland? Ci sono gli elementi analizzati dai periti, che collegano i due fatti. [illegible] [illegible] c'è all'apparenza un movente comune, forse nemmeno un mo[illegible] dietro a chi volontariamente ha appiccato il fuoco.

I periti chiamati ad accertare le origini dell'incendio al San Raffaele, hanno raccolto un altro elemento anomalo sulla [illegible]na del reparto dove è stato appiccato il fuoco. [illegible] tratta [illegible] un secchiello [illegible] plastica, di quelli usati dalle imprese [illegible] pulizia al San Raffaele.

Il secchiello, completamente fuso dalle fiamme, è stato trovato in reparto sotto a un cumulo di macerie, molto vicino al luogo dove [illegible] stato appiccato l'incendio. Con ogni probabilità, ma i periti aspettano di concludere il loro lavoro, prima di ave[illegible] la certezza, il secchiello potrebbe [illegible] [illegible] usato per contenere il liquido infiammabile all'origine dell'incendio.

Di più. Secondo alcune infermiere già sentite dal magistrato, quel secchio non aveva alcuna ragione di essere lì. Ma soprattutto, [illegible] di loro ricorda [illegible] averlo visto immediatamente prima che scoppiasse l'incendio.

Secondo i periti, attorno al secchio sono state trovate tracce di sostanze definite tecnicamente «acceleranti», residui combusti di sostanze infiammabili come la benzina. E che all'origine dell'incendio, ci sia stato proprio lo spargimento [illegible] benzina, i periti lo spiegano anche in un altro modo. Solo la benzi[illegible] infiammata, ha provocato il rapido propagarsi dell'incendio in una [illegible] dove non c'erano altre sostanze infiammabili. [r. m.]

Protesta finita

Di Bella Adesso si tratta

ROMA. Il ministero della Sanità farà subito delle verifiche tra i produttori dei farmaci della Multiterapia Di Bella (MDB) per accertare i motivi della loro [illegible] sul mercato e adotterà le iniziative necessarie per rimuovere le cause del fenomeno. Per quanto riguarda la somatostatina, e l'ocreotide, il ministero assicura di aver già percorso tutte le strade per aumentarne la disponibilità: [illegible] carenze oggi [illegible] oggettivamente legate alla capacità produttiva delle aziende. Ma già da maggio-giugno, secondo quanto hanno assicurato le [illegible] farmaceutiche, le quantità di farmaci a prezzo politico aumenteranno.

Il comunicato del ministero della Sanità arriva a tarda sera, alla fine di una nuova giornata di sit-in e proteste, culminata in un incontro tra una delegazione dell'Aian, guidata dalla presidente Patrizia Mizzon e accompagnata dal direttore dell'emittente «Radio radio», Ilario Di Giovambattista, e il sottosegrario alla presidenza del Consiglio, Enrico Micheli. Insomma, alla fine ha prevalso il dialogo. E nel giorno in cui [illegible] Corte Costituzionale [illegible] pronuncerà sul contestato «decreto [illegible] Bella», le acque sembrano placarsi. Anche l'ultimo manipolo di manifestanti che resiste davanti alla galleria Colonna alle dieci di sera decide di sciogliersi: «Smontiamo tutto e torniamo a casa: questa volta i loro impegni [illegible] scritti sulla carta e siamo più tranquilli».

Micheli si è infatti impegnato a favorire un incontro fra i medici che praticano la MDB e ill ministero della Sanità per esaminare i problemi pratici legati all'applicazione del decreto e per cercare di risolvere la questione della carenza di farmaci. «Abbiamo esposto le nostre ragioni, il governo si è impegnato a risolvere il problema della reperibilità dei farmaci», ha spiegato [illegible] Givambattista. Nel pomeriggio la delegazione dell'Aian si [illegible] recata al [illegible] della Sanità a discuterne.

Ce n'è voluto. Ieri mattina il cen[illegible] [illegible] Roma [illegible] rimasto bloccato per la protesta dei malati di [illegible] e dall'Aian che chiedevano «libertà [illegible] cura»: vogliono cioè che tutti i malati possano seguire la Multiterapia Di Bella (MDB) all'interno del cosiddetto «studio osservazionale» previsto dalla sperimentazione, usufruendo della gratuità dei farmaci, che peraltro, sostengono, [illegible] [illegible] rie[illegible] più a trovare in farmacia. E questo era l'altro motivo della protesta.

Una delegazione aveva già incontrato sabato [illegible] il capo della segreteria alla Presidenza, Porpora. Ma senza concludere nulla. «Siamo stufi di incontri interlocutori, vogliamo impegni precisi», sosteneva [illegible] mattinata la presidente Mizzon. Mentre i malati di cancro, incatenati a un cancello, continuavano lo sciopero della sete. [illegible] i manifestanti con la faccia dipinta, cartelli e cappelli tricolori con mani tese di cartapesta bloccavano [illegible] traffico di [illegible] centro storico. Deputati di An [illegible] Domenico Gramazio e Francesco Storace incontravano i manifestanti solidarizzando e accusando il governo: «An ha portato in Parlamento gli emendamenti chiesti da Di Bella ma il governo lo ha blindato». «L'unica risposta è scritta a quella che è ormai legge dello Stato: [illegible] sperimentazione», ripondeva Rosy Bindi. [m. g. b.]

Torino: [illegible] cocaina sarebbe stata offerta al jet set cittadino. Lui: una montatura

«Droga party in casa del principe»

Nei guai Serge di Jugoslavia, figlio di Maria Pia di Savoia

TORINO. Droga-party a casa [illegible] principe. Cocaina offerta agli ospiti: nobili, noti professionisti e rampolli del jet-set cittadino che [illegible] disdicevano qualche sniffata per ravvivare il dopo cena nell'elegante appartamento a due passi dalla Mole. A fare gli onori di casa con la polverina bianca, secondo l'accusa, era il principe Serge di Jugoslavia, 35 anni, figlio di Maria Pia di Savoia e nipote dell'ultimo re d'Italia, Umberto II. L'ultima apparizione del giovane risale a sabato, [illegible] alla zia Marina Doria, alla [illegible] solenne per l'Ostensione della Sindone. «Cessione gratuita e possesso di sostanze stupefacenti», recita il capo d'imputazione che ieri gli [illegible] stato contestato dal pm Enrica Gabetta. Interrogato per circa un'ora dopo la perquisizione del suo alloggio, Serge [illegible] georgevich (assistito dagli avvocati Antonio Forchino e Paolo Davico Bonino) ha respinto con decisione l'accusa. Ha [illegible] di aver conosciuto l'uomo [illegible] lo tira in ballo, ma solo [illegible] occasione di qualche [illegible]: «Non ho mai comprato droga da lui».

Quello di Serge di Jugoslavia è, per ora, l'unico nome che filtra tra le [illegible] maglie del segreto istruttorio. Con lui sarebbero indagati altri personagg[illegible] Torino-bene, un giro che ha il [illegible] fulcro nella collina. Almeno una decina: medici, legali, persone conosciute, anche un truccatore cinematografico [illegible]. L'indagine è alle prime battute, lasciano intuire gli inquirenti, più che mai avari di parole su questa delicata storia. [illegible] si sa che l'inchiesta è partita almeno un paio di mesi fa. Indagini, appostamenti, agendine, intercettazioni dei carabinieri del nucleo operati[illegible] [illegible] Torino e Moncalieri. Poi, venerdì scorso, l'arresto di [illegible] perso[illegible] (e il sequestro [illegible] quasi un chilo di droga). Sono due uomini e una donna, accusati di spaccio. Sono loro i fornitori del principe e degli altri vip. I due uomini hanno finito per ammettere: e [illegible] potevano agire diversamente. Le telefonate intercettate, le fotografie inequivocabili del passaggio [illegible] [illegible] e droga li hanno inchiodati con [illegible] spalle al muro. E così, in un lungo interrogatorio durato fino alle [illegible] del mattino di sabato scorso, lo spacciatore più compromesso [illegible] terzetto (assistito dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi) ha vuotato il sacco. In casa, nel corso di una perquisizione, gli avevano trovato 80 grammi di cocaina e un etto di marijuana. Ha raccontato di aver consegnato negli ultimi due anni, in più riprese, cocaina, hashish e marijuana a diversi personaggi insospettabili. E ne ha elencati una ventina. Tutti nomi che [illegible] sono al vaglio del pm Enri[illegible] Gabetta e dei carabinieri. Che vogliono [illegible] le idee chiare sul ruolo [illegible] pe[illegible] chiamate in [illegible]. Complicità o buona fede? E' quello che vogliono stabilire [illegible] gli interrogatori che proseguono in Procura e in caserma.

E, dopo il primo spacciatore, avrebbe fatto ampie ammissioni anche il secondo, un parente del primo. Che acquistava la [illegible] da lui per passarla poi ai vip. Nei guai [illegible] finita anche la sua convivente, una studentessa universitaria. I due (assistiti dall'avvocato Alberto Piccatti) sono stati sentiti ieri pomariggio. E a sera la studentessa è tornata [illegible], agli arresti domiciliari: il [illegible] ruolo nella vicenda sa[illegible] marginale.

Giacomo Bramardo



Serge di Jugoslavia

Bimbo ucciso da pedofili

«Non è di Silvestro il sangue trovato in casa Allocca»

NAPOLI. Non apparterrebbe a Silvestro Delle Cave il sangue su cui sono stati eseguiti gli accertamenti al Centro Investigazioni Scientifiche dei carabinieri di Roma. E' quanto sarebbe [illegible] dalle perizie medico-legali avviate su disposizione della procura di Nola nell'ambito dell'inchiesta sull'omicidio del bambino, per il quale risultano imputati Gregorio Sommese e Pio Trocchia. Le tracce di sangue rinvenute nell'abitazione di Andrea Allocca (il contadino accusato dell'omicidio e morto per un edema) apparterrebbero allo stesso Allocca e a una donna. I campioni di sostanza organica recuperati sulla Panda di Sommese - adoperata, secondo l'accusa, per il trasporto del cadavere - non sarebbero di [illegible]gue. Anche il frammento osseo, recuperato all'interno [illegible] podere di Allocca, non apparterrebbe a un essere umano bensì a un cane. [m. c.]

L'annuncio a Siena

[illegible]

[illegible]. Entro il '99 l'Arma dei carabinieri dovrà iniziare a organizzare le caserme per far posto al gentil sesso. Sarà un pro[illegible] progressivo, che si completerà prima del Duemila: le donne dopo i concorsi dovranno accontentarsi di iniziare dalla gavetta. Tutto da decidere per numero di posti e assunzioni. Le loro divise saranno di raffinato stile, sicuramente firmate da un famoso stilista. Lo ha affermato il generale Sergio Siracusa, «docente» alla facoltà di Scienze Politiche in una lezione fuori programma. «L'immissione sarà graduale - ha detto -, non possiamo reclutare generali o colonnelli. Sarà un inserimento che avverrà nel tempo: le ragazze nell'Arma inizialmente saranno carabinieri, poi potranno far carriera. L'anno prossimo sarà bandito il primo concorso. E' difficile [illegible] previsioni di quando potranno indossare la divisa, forse tra [illegible] paio d'anni». [a. l.]

Catania, l'ex genero

Uccide la suocera poi simula un incidente

CATANIA. Ha ucciso l'ex suocera, ritenuta la causa [illegible] fine del [illegible] matrimonio, ma ha architettato una [illegible] in scena per farlo sembrare un incidente stradale. Attilio Leone, 49 anni, fioraio ufficial[illegible] disoccupato, [illegible] da ieri in stato di fermo [illegible] l'accusa di omicidio. E' piantonato nel reparto di cardiologia dell'ospedale Cannizzaro dove è stato ricoverato per un malore. Avrebbe ucciso Elena [illegible]lange, 61 anni.

Sabato mattina un furgone Ducato ha travolto la donna, sotto casa, in via Bernini. Sembrava il solito incidente. Ma un figlio della vittima ha detto ai poliziotti: «C'è [illegible]curamente la [illegible] di mio cognato». Così, si è scoperto che il furgone di Leone [illegible] un'ammaccatura sulla parte anteriore e tracce di sangue. Leone per 15 anni è stato sposato con una figlia della vittima [illegible] [illegible] aveva perfino [illegible] [illegible] violenza carnale; lui aveva risposto con decine di lettere di minacce. [f. a.]

Specchio dà molto spazio alla natura.

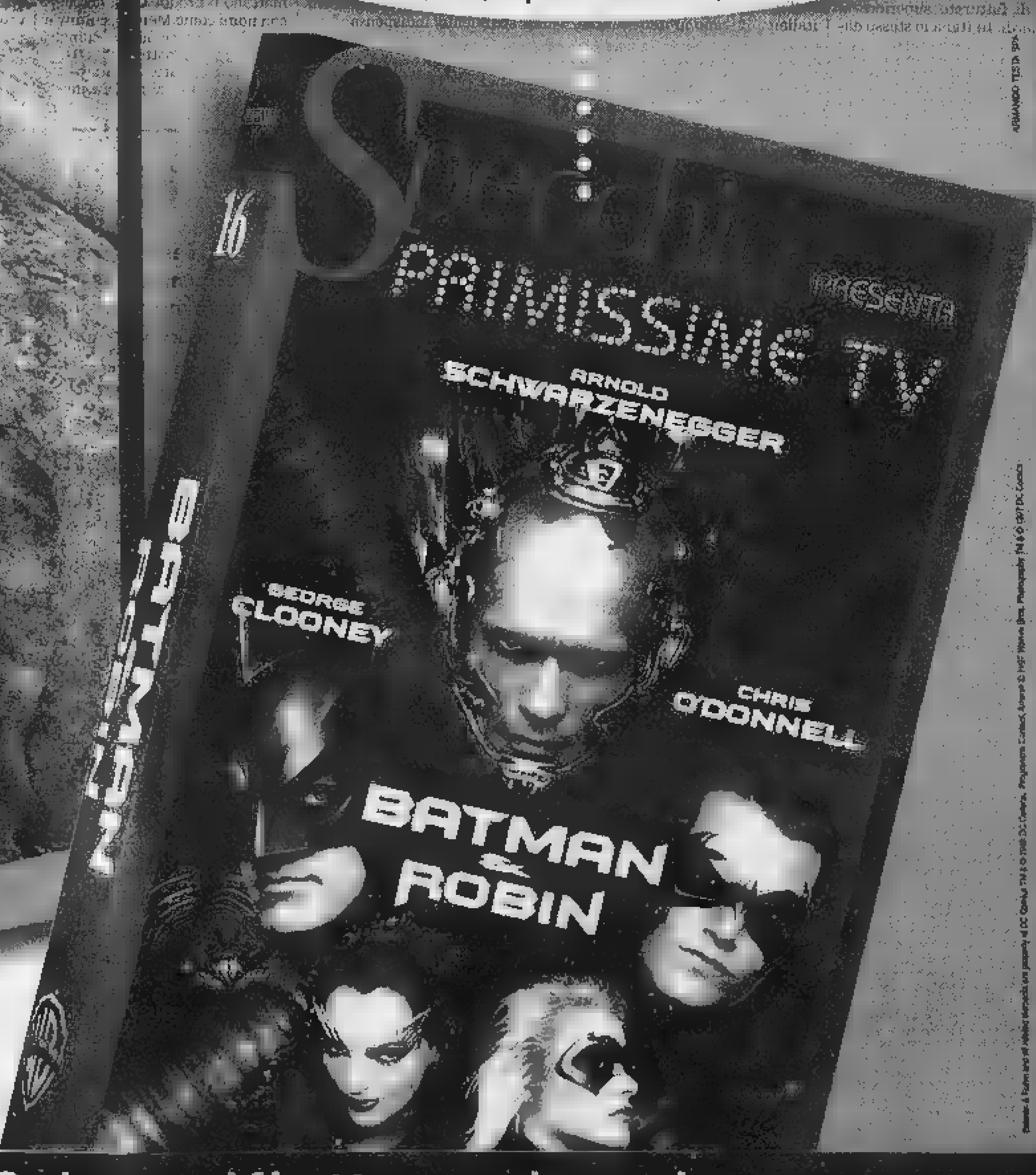


Anche ai pipistrelli.

Ogni settimana Specchio approfondisce grandi temi di attualità e cultura con articoli dei migliori giornalisti italiani e arricchiti da meravigliose fotografie. In più, questo mese, per Primissime TV vi propone **un film spettacolare: Batman & Robin.** Un glaciale **Arnold Schwarzenegger** è Mr Freeze: riuscirà a congelare Gotham City? Una velenosa **Uma Thurman** è Poison Ivy: riuscirà a vendicare il mondo vegetale? Il bel tenebroso **George Clooney**, tormentato Batman, riuscirà a fermarli? Chi è Batgirl? Robin tradirà i suoi compagni? Alle vostre domande risponde Specchio, con **una storia che vi catturerà ed effetti speciali incredibili.**

Da sabato 18 aprile.

Specchio + **LA STAMPA** + videocassetta
a sole 14.900 lire.
(Acquisto facoltativo)



Specchio. Prima riflette, poi parla.

Dopo le proteste dei commercianti del centro e il «boicottaggio» dei cittadini

Sarà anche possibile fare gli abbonamenti mensili a sessantamila lire oppure limitati [illegible] mattino [illegible] pomeriggio



Largo Lequio deserto, dopo che i pinerolesi avevano boicottato la sosta a pagamento nel centro storico

Cambia la sosta a pagamento

Pinerolo, frazionate le tariffe dei parcheggi

PINEROLO. A poche settimane dall'entrata in vigore dei parcheggi a pagamento l'amministrazione rivede il progetto iniziale e da ieri sono [illegible] in vigore delle sostanziali modifiche.

«Accogliendo le richieste dei commercianti abbiamo inserito il frazionamento nelle ore di parcheggio - spiega il sindaco Alberto Barbero - mentre prima si pagava [illegible] lire per un'ora [illegible] sosta indipendentemente dal fatto che l'automobilista sostasse anche solo mezz'ora, adesso abbiamo previsto i 20 minuti di parcheggio a 500 lire. Inoltre sarà [illegible] fare abbonamenti mensili [illegible] mila lire [illegible] frazionati per [illegible] mattino [illegible] il pomeriggio».

Nell'ora di pranzo, dalle 12,30 alle 14,30 il parcheggio è invece gratuito. Nei negozi che vendono i voucher sarà possibile acquistare i blocchetti da dieci buoni a 14 mila lire anziché a 15 mila lire e sono inoltre previsti parcheggi riservati ai motocicli. Ma una delle novità che forse di più si aspetta[illegible] gli automobilisti è quella che quando il parcheggio di piaz[illegible] 3° Alpini, gratuito, è occupato dalla fiera o dalle rassegne, a fine maggio [illegible] aprirà una dedicata al commercio, [illegible] vicino parcheggio di via Clemente Lequio, zona blu, sarà gratuito. E mentre si attende di vedere se i pinerolesi useranno un po' di più le [illegible] a pagamento, sino ad oggi hanno evitato con cura di parcheggiare dentro le famigerate strisce blu, ieri in municipio è stata presentata la prima parte di uno studio sui parcheggi. Un'analisi che dovrà servire all'amministrazione per capire [illegible] in città è necessario costruire nuovi parcheggi, magari sotterranei.

Spiega Leonardo Cavalli, responsabile della progettazione alla Systematica Italia, la società [illegible] sta conducendo l'analisi: «Servirebbero [illegible] posti auto in più, ma al momento è ancora presto per individuare in quale modo recuperare questi parcheggi. Una delle ipotesi alternative al parcheggio [illegible] quella [illegible] reali[illegible] un'area decentrata e collegarla con la città per mezzo di un servizio di navette. L'altra soluzione può essere quella di parcheggi [illegible] centro [illegible] tariffe differenziate con agevolazioni per i residenti». I dati indicano che nei giorni feriali vi [illegible] un'offerta di posti [illegible] contro una domanda di 3331, l'84 per cento del suolo è occupato. [illegible] i dati diventano ben più gravi al sabato dove l'offerta dei posti scende a 3235, la piazza Vittorio Veneto è infatti occupata dalle bancarelle, [illegible] una domanda di 3562 posti il che significa un'occupazione pari al 110 per cento, così si trovano le auto in doppia fila o in divieto di sosta.

Antonio Giaimo

[illegible]

[illegible]	[illegible]	TARIFFA [illegible]	TARIFFA MINIMA
TORINO	V/P	750/1500	500
CHIVASSO	P	[illegible]	100
IVREA	V/P	1000/1500	500
RIVOLI	P	[illegible]	250
MONCALIERI	P	[illegible]	200

LEGENDA: V = VOUCHER - P = PARCHIMETRO



Il sindaco [illegible] Barbero

Brandizzo, traffico [illegible] rilento per ore

Scontro sull'A4 ferite 2 sorelle

[illegible] Due sorelle di Chivasso, Stefania [illegible] Palmira Careggio, di 24 e 35 anni, abitanti in via Chiabotti 64, ieri alle 19 sono rimaste ferite in incidente sulle cor[illegible] per Milano dell'autostrada A4 nei pressi di Brandizzo. Viaggiavano su una Fiat Uno che ha tamponato violentemente un fuoristrada condotto [illegible] Ferruccio Rizzo, 38 anni, residente ad Alice Castello (VC) in piazza Savio 8, che procedeva in seconda corsia. In seguito al violento impatto la Uno si è girata in parte verso Torino ed è stata travolta da una Punto. Al volante Massimo Cuttica, [illegible] anni, di Torrazza Piemonte, via Roma 86.

Il giovane quando si è accorto dell'ostacolo ha frenato, però inutilmente. Le due sorelle sono rimaste incastrate nell'abitacolo accartocciato. Per liberarle è stato ne[illegible] l'intervento [illegible] vigili del fuoco che hanno dovuto tagliare le lamiere. Le loro condizioni [illegible] apparse serie. Stefania e Palmira Careggio dopo le prime cure dell'équipe medica del 118 con le [illegible]bulanze della Croce Rossa [illegible] Brandizzo [illegible] trasportate in ospedale: la prima a Chivasso, l'altra al Giovanni Bosco (dove stata sottoposta [illegible] Tac). I conducenti delle altre due auto sono rimasti illesi. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti il personale dell'autostrada [illegible] la Polstrada di Villarboit. La circolazione [illegible] subito forti rallentamenti. **[d. and.]**

Chivasso, via ai restauri

Dissequestrato il pub [illegible] da [illegible]

CHIVASSO. Il «Roxy Pub», la birreria di via del Collegio 11 nel centro di Chivasso distrutta da un incendio nella notte del 21 novembre [illegible] che provocò danni per diverse centinaia di milioni, è stato dissequestrato dai carabinieri.

Nell'attesa dei risultati delle indagini condotte dalla magistratura torinese, è stato disposto [illegible] via al consolidamento [illegible] alla ristrutturazione dello stabile, di proprietà [illegible] Franco Pedrola di Chivasso.

Quando si verificò l'incendio [illegible] locale era gestito dai coniugi Vincenzo Molinaro [illegible] Alessandra Fimino, residenti in città.

Si salva [illegible] pensionata

[illegible]

RUEGLIO. Scoppia il televisore e la casa [illegible] completamente distrutta dalle fiamme che si propagano nel giro di [illegible] attimo. Negli occhi [illegible] Maria Giovanna Lato, 78 anni, padrona dell'alloggio di Rueglio andato [illegible] fuoco domenica pomeriggio c'è [illegible] disperazione di chi adesso non possiede più nulla. «Sono rovinata, non so più dove andare: il fuoco ha bruciato tutte le mie [illegible] Forse qualche amica la ospiterà in paese, perché lei a Torino dove vivono [illegible] sorelle non [illegible] vuole andare. Nella sfortuna, in fondo, le [illegible] ancora andata bene: poteva ri[illegible] imprigionata tra [illegible] fiam[illegible] i vicini non fossero interve[illegible] tempestivamente portandola in salvo.

PROVINCIA [illegible]

■ [illegible] Alfonso Le Noci, 40 anni, Torino, via Lurisia 7, è ricoverato in ortopedia a Chivas[illegible] per le ferite riportate dopo un investimento. Nell'attraversare a piedi via Chivasso davanti al ristorante «Ca Rossa», frazione Cimena, è stato travolto da una motocicletta Honda 600 condotta da Mauro Bonino, [illegible] anni, Moncalieri, borgata Tagliaferro 7, rimasto ferito e curato al pronto soccorso di Chivasso.

■ [illegible] Per cinque martedì consecutivi, a partire da oggi 21 aprile, presso [illegible] scuola di formazione aziendale dell'Asl 7 di Chivasso si terrà un corso di aggiornamento per infermieri professionali sul settore della sterilizzazione nell'ambito ospedaliero. Oltre al personale dell'Asl 7 e di Torino, parteciperà personale di ospedali del Cuneese, di Carmagnola, Asti [illegible] Genova Nervi.

■ ENTE [illegible] Cambio all'interno della giunta nell'Ente di gestione parchi del Canavese. L'assessore Giovanni Mastracola è stato sostituito [illegible] Alessandro Cirillo, rappresentante del Comune di Lombardore. Non [illegible] stato ancora nominato, invece, il sostituto [illegible] Walter Cavoretto: [illegible] decisione [illegible] stata presa in attesa che venga nominato il rappresentante della riserva naturale speciale Monti Pelati e Torre Cives, da parte dei Comuni che fanno parte [illegible] quell'area.

■ **CHIVASSO, FUNGHI.** Si sono aperte le iscrizioni al corso formativo di preparazione ed [illegible] per il rilascio dell'idoneità alla vendita per gli esercenti il commercio di funghi epigei freschi. L'iniziativa è del Centro di controllo micologico del Servizio di igiene dell'Asl 7. Informazioni entro il 6 maggio presso la Scuola infermieri professionali, via [illegible] Collegio, [illegible] a Chivasso.

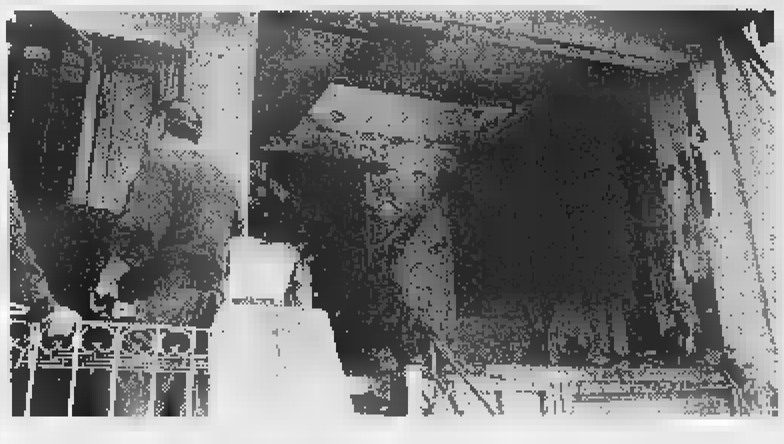
■ [illegible] Gita in Valle Orco, domenica prossima, organizzata dal sodalizio «Ij Canteir» di Pont Cana[illegible]. La meta è il santuario di Sant'Anna dei Meinardi, sopra la frazione locanina di Fey. Informazioni presso Nene Orso Manzonetta (tel. 0124/85132), Bruno Adriano, Betassa Gualtiero, Gallo Alessandro [illegible] Varello Bruno.

Rueglio, la padrona di casa salvata dai vicini e dall'intervento dei vigili del fuoco

Scoppia la tv, alloggio in fiamme

Pensionata rischia di morire

RUEGLIO. Scoppia il televisore e la casa viene completamente distrutta dalle fiamme che si propagano nel giro di un attimo. Negli occhi [illegible] Maria Giovanna Lato, 78 anni, padrona dell'alloggio [illegible] Rueglio andato a fuoco domenica pomeriggio c'è la disperazione [illegible] chi adesso non possiede più nulla. «Sono rovinata, non so più dove andare: il fuoco ha bruciato tutte [illegible]. Forse qualche amica [illegible] ospiterà in paese, perché lei a Torino dove vivono le sorelle [illegible] ci vuole andare. Troppo lontano, troppo diversa la città per lei, abituata a [illegible] in un piccolo paese di montagna. Ma anche se riuscirà a trovare una sistemazione [illegible] Rueglio, per lei la vita [illegible] sarà più la stessa dopo quel pomeriggio da incubo. Nella sfortuna, in fondo, le è ancora andata bene: poteva rimanere imprigionata tra le fiamme [illegible] i vicini [illegible] fossero intervenuti tempestivamente portandola in salvo. «Avrei potuto anche morire, lo so: e per questo devo dire grazie a chi mi ha portato fuori [illegible] tempo», racconta la donna in lacrime ancora sotto choc. Gli abitanti del piccolo paese in Valchiusella ancora ieri erano di fronte alla casa [illegible] Garibaldi 20, dove è avvenuto l'incendio. Molti curiosi, ma soprattutto tanti amici dell'anziana pensionata. Si sa, nei paesi così piccoli tutti [illegible] e un fatto del genere ha destato impressione. Ora le si stringono intorno, mentre ci [illegible] i sopralluoghi per verificare se qualcosa si può ancora recuperare. La donna racconta quegli attimi terribili: «Ero in cucina, guardavo un programma [illegible] televisione, quando all'improvviso ho sentito uno scoppio seguito da una fiammata». Per lei, che vive sola in quella casa, non c'è stato nemmeno il tempo di capire che [illegible] avvenuto: in un attimo le fiamme partite dal televisore hanno invaso [illegible] e poi il piccolo salottino. Ha gridato, chiesto aiuto. Alcuni vicini sono intervenuti portandola fuori e salvandola dal [illegible] che si stava propagando a una velocità impressionante e stava già invadendo il piano superiore dove ci sono altre due [illegible] e la soffitta. Qualcuno [illegible] ha chiamato i vigili del fuoco. Sul posto hanno lavorato per [illegible] le squadre arrivate [illegible] Ivrea e Torino, più altri volontari e i carabinieri della stazione di Vico. Ora l'alloggio su due piani è [illegible] ammasso [illegible] rovine carbonizzate: «Non mi rimane più niente e non ero neppure assicurata: a 78 anni, da sola, [illegible] farò a tirare [illegible]ti?». [gp. mag.]





La casa di Rueglio distrutta dalle fiamme e, a fianco, la pensionata Maria Giovanna Lato, [illegible] 78 anni

Nell'incendio la donna ha perduto tutto
In paese è partita una gara di solidarietà

L'artigiano: «Pensavo a dei petardi. Forse dà fastidio la mia appartenenza ad An»

Il mistero di sei colpi di pistola

Caluso, colpite auto e saracinesca di [illegible] calzolaio

CALUSO. Sei colpi di pistola sono stati esplosi [illegible] ripetizione l'altra [illegible] intorno [illegible] nel [illegible] storico di Caluso contro la saracinesca del piccolo locale di calzolaio di Giuseppe Guarino, 70 anni, via San Calogero 22, e contro [illegible] sua auto, una Ford [illegible] parcheggiata davanti alla bottega. Difficile al momento dare [illegible] spiegazione all'attentato sul quale stanno indagando i carabinieri.

Racconta l'artigiano, originario di Palermo e che da 40 anni vive a Caluso con [illegible] moglie: «Quando ho sentito i colpi stavo riposando nella camera da letto con mia moglie, subito ho pensato fossero petardi. Ho sentito una persona camminare veloce e un'auto partire. Nient'altro. Mi [illegible] alzato per verificare [illegible] fosse successo. Nella bottega c'erano i vetri rotti della porta d'ingresso [illegible] della finestra, [illegible] saracinesche bucate [illegible] proiettili che si [illegible] conficcati in [illegible] mobiletto metallico appeso al muro. Uscito in strada ho notato due fori contro la mia auto».

Continua il calzolaio: [illegible] ho mai fatto del male [illegible] nessuno, come [illegible] ho mai ricevuto intimidazioni e minacce. Chi ha sparato potrebbe [illegible] sbagliato persona, oppure potrebbe aver dato fastidio la mia appartenenza ad Alleanza nazionale [illegible] le prese [illegible] posizione contro gli anarchici». [illegible] and.]



Giuseppe Guarino, [illegible] pensionato di 70 anni al quale hanno danneggiato la saracinesca

Pont Canavese

Il progetto di un centro polifunzionale

PONT. Un [illegible] polifunzionale con biblioteca, più un laboratorio del rame [illegible] spazi per attività turistiche e culturali. E' quanto stanno pensando di realizzare gli amministratori di Pont Canavese in collaborazione con la comunità montana [illegible] Valli Orco e Soana.

Il costo di realizzazione dell'opera si aggira sui 900 milioni (il 70 per cento arriverebbe [illegible] forma di contributi regionali). Sarà poi il Comune a selezionare il soggetto privato che gestirà il centro polifunzionale.

Ma la realizzazione dell'opera è subordinata ad un altro progetto [illegible] cui si attende il finanziamento: il recupero della casa della Meridiana per realizzare un centro servizi, più un itinerario naturalistico.

Rivarolo

Fiera snobbata da Regione e Provincia?

RIVAROLO. Regione e Provincia snobbano la Fiera del Canavese? Sembrerebbe proprio di sì, dato che anche quest'anno, gli organizzatori non sono riusciti a portare alla rassegna che verrà inaugurata venerdì 24 aprile a Rivarolo, i due enti. [illegible] pensare che avremmo offerto loro - assicurano gli organizzatori della Promoter - degli spazi gratuiti: avrebbero così potuto pubblicizzare le loro iniziative [illegible] spendere una lira. Pazienza: sarà per la prossima volta». [illegible] proseguono gli ultimi ritocchi in [illegible] dell'inaugurazione. Qualche problema potrebbe verificarsi per il traffico, soprattutto sabato giorno di mercato, visto che via Rocco Meaglia solitamente utilizzata per evitare il centro cittadino rimarrà chiusa fino al 3 maggio, giorno di chiusura della rassegna. E' consigliato l'utilizzo della circonvallazione.

DOVE & QUANDO

AL [illegible] [illegible]lub propone, alle 17,10, 19,20 e 21,30 al Politeama di via Piave a Ivrea, il film «I racconti [illegible] cuscino» di Peter Greenaway. Per il ciclo «Due città al cinema» viene presentata, alla [illegible] Margherita di Cuorgnè alle 21,15, la pellicola «Lezioni di tango» di Sally Potter: il biglietto costa [illegible] mila lire [illegible] l'abbonamento all'intera [illegible] 30 mila lire. Infine al Cinecittà di Chivasso, alle [illegible], nell'ambito della rassegna di film d'autore, c'è «Il sapore della ciliegia» di Abbas Kiarostami: 8 mila lire l'ingresso.
[illegible] TEATRO. [illegible] 21,15, all'Anfiteatro di Montalto, la compagnia Alpha Teatro porta in scena «La damigella [illegible] Bard» di Salvator Gotta, interprete principale Laura Goitre. Biglietti a 30 mila lire, acquistabili telefonando allo 0125/641161, o direttamente al botteghino del teatro, a partire dalle [illegible].
[illegible] [illegible] [illegible] Birreria My Way [illegible] frazione Spineto 65 a Castellamonte propone, a partire dalle 22, il concerto rock blues della House Band. Al centro commerciale Bennet di Pavone, alle 17,30, è in programma il concerto dall'assieme di ottoni dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte.
PER GENITORI. Si svolge all'Istituto Salesiano Morgando di Cuorgnè un ciclo di incontri per genitori ed educatori. Oggi alle 21 Silvio Venuti relaziona partendo dalla domanda: [illegible] se litighiamo davanti ai figli?».

IN [illegible]

■ **ENTE PARCO CANAVESE.** Cambio all'interno della giunta nell'Ente di gestione parchi del Canavese. L'assessore Giovanni Mastracola è stato sostituito da Alessandro Cirillo, rappresentante del Comune di Lombardore. Non è stato ancora nominato, invece, il sostituto di Walter Cavoretto: la decisione [illegible] stata presa in attesa che venga nominato il rappresentante [illegible] della riserva naturale speciale [illegible] Monti Pelati e Torre Cives, da parte dei Comuni che fanno parte di quell'area.

■ [illegible] [illegible] Un principio di incendio subito domato dai vigili [illegible] fuoco ha messo in apprensione, ieri poco dopo le 13, alcuni insegnanti e i genitori degli studenti della scuola media statale di Banchette. [illegible] fiamme originate nel vano caldaia [illegible] hanno causato danni rilevanti.

■ [illegible] **ROCK.** Inizia venerdì, con i concerti di Hikory Trio, Bajona, E.M.U. e Piccola Orchestra Avion Travel, la nona edizione della rassegna del paese della Valle [illegible] [illegible] I biglietti per i concerti - che proseguiranno fino al 2 maggio - e gli abbonamenti alle [illegible] [illegible] in vendita a Ivrea da Disco International e da Cd Mail, a Pont Saint Martin al centro giovani Calembour, a Castellamonte da Pat Record e a Tavagnasco in municipio e al Bar Sport.

■ **RASSEGNA SOSPESA.** A causa di problemi di carattere organizzativo i promotori della rassegna musicale «Oleo '98 - venti di jazz», si [illegible] visti costretti [illegible] sospendere i concerti.

■ **LI CANTEIR.** Gita in Valle Orco, domenica prossima, organizzata [illegible] sodalizio [illegible] Canteir» di Pont Canavese. La meta è il santuario di Sant'Anna dei Meinardi, sopra la frazione locanina di Fey. Informazioni presso Nene Orso Manzonetta (tel. 0124/85132), Bruno Adriano, [illegible] Gualtiero, Gallo Alessandro e Varello Bruna.

■ [illegible] [illegible] E' stata ritinteggiata [illegible] restaurata la parte terminale dei portici [illegible] via Principe Tommaso ad Agliè. [illegible] tutto senza spendere una lira, con gli operai comunali.

Migliaia di richieste all'unico centro in ortopedia pediatrica

Lista di attesa lunga 6 mesi

L'Infantile è al collasso

Una visita in ortopedia pediatrica? «Appuntamento fra sei mesi, a settembre». Un controllo per [illegible] sospetta scoliosi? «Non [illegible] posti liberi fino al 5 ottobre».

Ospedale Infantile Regina Margherita, il [illegible] riferimento regionale per i bambini. Soffocato da migliaia di richieste, il reparto del dottor Angelo Dettoni rasenta il collasso. Sette medici in tutto e tre giorni di visita a settimana con tre dottori a turno non bastano alle troppe richieste di consulto che arrivano dai medici di famiglia e anche dagli altri ospedali di Torino e della provincia. Nel sistema sanitario regionale, il Regina Margherita si trova a pagare sempre più pesantemente lo scotto di essere l'unico centro specializzato in Piemonte. E la situazione comincia ad avere sul servizio riflessi che stanno scatenando [illegible] proteste di mamme e papà costretti ad aspettare fin dopo l'estate per poter [illegible] pagnare il proprio figlio dal dottore. Al Regina Margherita passano senza aspettare soltanto le urgenze e le visite entro il primo anno di vita, per le quali non s'aspetta oltre dieci giorni. Ma per [illegible] cosiddette «prime visite», i controlli dal dodicesimo mese di vita, il calendario [illegible] zeppo quasi fino a fine anno.

«Incredibile», lamenta lapidario [illegible] dei tanti papà che proprio in questi giorni [illegible] è visto fissare un appuntamento [illegible] 29 settembre. E se, paradossalmente, [illegible] questionario distribuito ai pazienti per sondare la qualità delle prestazioni dice che tra i fiori all'occhiello dell'azienda [illegible]era Sant'Anna-Regina Margherita c'è «la cortesia e disponibilità del personale», si scopre poi che raggiungere un dottore può diventare in alcuni [illegible] un'impresa titanica.

Code interminabili. Colpa di chi? Troppe visite richieste [illegible] medici [illegible] base? O semplicemente [illegible] di strutture? Al Regina Margherita, il dottor Angelo Dettoni spiega: «Gli esami di ortopedia pediatrica sono tra i più richiesti. A volte è il genitore stesso, senza neppure passare attraverso il medico di base, che si rivolge a [illegible] per i piedi piatti, per una schiena un po' curva, per una postura non perfetta». Non esiste praticamente neppure scappatoia nel privato. «Perché quella dell'ortopedia pediatrica - commenta Nico Sciolla, segretario della Federazione italiana medici pediatri - è una specialità strana: i pediatri tendono a dichiararsi non specializzati in ortopedia, e gli ortopedici preferiscono occuparsi degli adulti».

Come risolvere il problema? Al Regina Margherita vedono nero: «Facciamo tutto quello che possiamo. Il problema è altrove. Ad esempio, colpa delle carenze di strutture nel territorio e negli altri ospedali».

Ancora Nico Sciolla, della Federazione medici pediatri: «Siamo onesti. Il collasso è iniziato da quando gli ospedali [illegible] diventati aziende e ogni ricetta [illegible] visita in più corrisponde a ticket in più». «A mio parere - prosegue Sciolla - si danno troppi appuntamenti per controlli: finiscono inevitabilmente [illegible] l'intasare le liste d'attesa delle prime visite». Il dottor Sciolla concorda però [illegible] punto con i colleghi ospedalieri: «I centri [illegible] specialistici tendono troppo a delegare. [illegible] si fanno più visite e si dirottano troppo in fretta i pazienti nella struttura specializzata. Prima di arrivare al Regina Margherita i bambini dovrebbero essere visitati dal medico di famiglia e passare attraverso qualunque ospedale».

Marco Accossato

FORUM SANITA'

Le proposte dei Verdi

Una serie di linee programmatiche per la riorganizzazione della Cardiologia interventistica e della Cardiochirurgia in Piemonte. A proporle il Forum Sanità regionale [illegible] Verdi, organizzatori [illegible] il gruppo democratici della sinistra del convegno svoltosi sabato [illegible]. Tema: «Cardiologia interventistica e cardiochirurgia nel [illegible] sanitario regionale». Ed è proprio [illegible] luce [illegible] considerazioni emerse da quell'incontro, che i Verdi articolano le loro proposte. Fra le altre, un'attenta programmazione sanitaria in base alle esigenze di cittadini e medici; la costante verifica delle prestazioni sanitarie in base alla congru[illegible] [illegible]e indicazioni, qualità e soddisfazione [illegible] pazienti e medici; la sospensione (sino alla revoca) degli accreditamenti pubblici e privati per il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati o per il venir meno di presupposti strutturali o amministrativi.



Il dottor [illegible] della federazione medici pediatri

Al Regina Margherita solo sette medici per 3 giorni di visita

Università

Studenti «passati» ai raggi X

Un monitoraggio sulla vita degli studenti negli ultimi dieci anni. [illegible] poi un cd rom, la creazione di una rete regionale di coordinamento, la determinazione dei «pre-requisiti» per le facoltà. Sono alcune delle iniziative annunciate ieri, all'inaugurazione delle tre Giornate per l'orientamento organizzate dall'ateneo [illegible] via Po per aiutare i ragazzi degli ultimi due anni delle superiori a decidere [illegible] proseguire gli studi, e a quale corso di laurea o di diploma iscriversi. Il via alla «tre giorni» è arrivato nell'aula magna di via Po, con un incontro dedicato [illegible] «Raccordo in rete delle iniziative regionali sull'orientamento». Filo [illegible] della mattinata, una convinzione generale: [illegible] troppi abbandonano l'università, e impiegano troppo a laurearsi, è anche perché non li si è aiutati, prima dell'iscrizione, a scegliere la facoltà giusta. Lorenzo Fischer ha spiegato che la Commissione per l'orientamento (da lui presieduta) ha iniziato [illegible] monitoraggio sulle [illegible] degli studenti degli ultimi dieci anni: verifichiamo gli abbandoni e l'andamento negli studi. I dati [illegible] ranno per l'auto-valutazione delle facoltà: se su [illegible] iscritti [illegible] laureano in 30, e quasi tutti parecchio fuori corso, qualcosa non funziona anche nei carichi [illegible] studio».

Per aiutare a scegliere la facoltà si sta elaborando, per la prima volta, un elenco [illegible] pre-requisiti consigliati per l'iscrizione: ogni corso indicherà le competenze e le capacità indispensabili in partenza, sia per evitare ai ragazzi di andare incontro a [illegible] débacle, sia per orientare sin dalle superiori gli studi, spiegando quali materie studiare di più [illegible] vista dell'università. La Commissione sta anche lavorando alla realizzazione di un cd-rom sull'ateneo. [illegible] Roberta Cacciamani, dirigente [illegible] ministero per l'Università, ha ricordato gli stanziamenti e i decreti che mirano a un maggiore raccordo tra scuola e università. Antonietta Piccitto Pavan, Sovrintendente scolastico del Piemonte, ha spiegato che sta per essere firmata [illegible] «un'intesa [illegible] Università degli Studi, Politecnico, Provveditorati, Anci, Regione, Unione delle Province [illegible] Irsai: oltre ad incontri periodici sull'orientamento, ogni ente dovrà definire concreti impegni (anche finanziari) su questo tema. Occorre uno sforzo anche per la formazione degli insegnanti, che hanno un prezioso ruolo orientativo».

In via Po 17 sono [illegible] allestiti [illegible] stand illustrativi, che resteranno aperti fino a domani sera: ai ragazzi viene anche distribuito un questionario, che sonda conoscenze e aspettative rispetto all'ateneo. Gli altri appuntamenti: oggi alle [illegible] in rettorato incontro su «Studiare in Europa»; dalle 14 (Palazzina Aldo Moro, aula 4) presentazione di Agraria, Biotecnologie, Economia, Scuola di amministrazione aziendale, Scienze politiche. Domani (stessa ora, Palazzo Nuovo, [illegible] 3) Giurisprudenza, Lettere, Scienze della Formazione, Lingue, Psicologia. In mattinata (ore 10, in rettorato) incontro con il Senato Studenti.

Giovanna Favro

IN BREVE — [illegible] LIGURIA VALLE D'[illegible]

[illegible] gratis pretore [illegible] ragione all'Asl



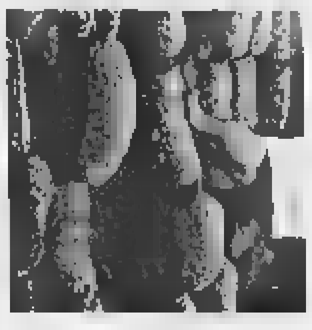
ACQUI TERME. Stop alla somministrazione gratuita di [illegible] a due malate di cancro che seguono il metodo Di Bella (nella foto). L'ordinanza, depositata ieri, è del pretore Antonio Marozzo. Dopo le numerose ordinanze d'urgenza dei [illegible] a favore dei malati, stavolta l'ha spuntata l'Asl: aveva presentato ricorso dopo l'entrata in vigore del decreto Bindi che aveva fissato fra l'altro un prezzo politico (20 mila lire al milligrammo) per la somatostatina. L'Azienda sanitaria ha addi[illegible] chiesto la restituzione dei soldi erogati, ma [illegible] stata concessa. L'avvocato delle due donne (58 e [illegible] anni) presenterà ricorso: «Le mie assistite hanno redditi di poche centinaia di migliaia di lire e dovrebbero spendere 2 milioni e 950 mila [illegible] mese, visto che la somatostatina a prezzo politico è difficile da trovare».

[illegible] detector cerca [illegible]

ASTI. Come trovare traccia di lavori sotterranei eseguiti dieci anni prima e, secondo l'accusa, mai realizzati? Con il metal detector ha pensato la difesa nel processo contro ex amministratori della Soprin, società che doveva gestire l'urbanizzazione della zona industriale di Asti. Lo strumento [illegible] stato [illegible] a [illegible]sposizione dell'esperto del tribunale dalla stessa impresa chiamata in causa. E così i lavori «fantasma» sono stati scovati.

Cassa di Risparmio battaglia sulle [illegible]

GENOVA. S'è fatta dura la «battaglia» per la nomina del consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. Ieri la seduta del consiglio della Fondazione s'è chiusa [illegible] un nulla di fatto. Ma oggi il consiglio si tornerà a riunire e dovrà prendere una decisione. Il presidente della Fondazione, prof. Vincenzo Lorenzelli, in attesa d'una riforma più radicale della gestione della banca, ha proposto di congelare per [illegible] anno il consiglio in carica.



[illegible] della [illegible] con lo stesso [illegible]

CUNEO. Tutti i salami prodotti nella provincia «Granda» avranno in futuro lo stesso marchio. La proposta arriva dall'Associazione produttori suini e dal Consorzio per la tutela e la promozione della salumeria tipica. In [illegible]ltà il «Salame Cuneo» esiste già. E' quello confezionato secondo tradizione nelle centinaia di cascine dalle Langhe alla pianura, ma per inseguire la «dop», il marchio che ne certifica l'origine controllata, è necessario codifi[illegible] [illegible] caratteristiche.

La proposta, seguita dalle [illegible] di categoria e dalla Camera di Commercio, è la prima [illegible] suo genere in Piemonte e la denominazione sarà riservata al salame ottenuto da carni di suino, le cui fasi di produzione e stagionatura completa hanno luogo entro i confini della provincia di Cuneo.

Chiavari, il 25 aprile [illegible] partigiani in piazza

CHIAVARI. Il 25 aprile sarà festeggiato nonostante il sindaco Vittorio Agostino abbia cancellato le manifestazioni pubbliche in quanto ritiene che «i valori e gli ideali della Resistenza siano traditi». A Chiavari convergeranno associazioni e partigiani da tutta la Liguria per un corteo, [illegible] tanto di banda, [illegible] cattedrale al monumento ai caduti e al cimitero urbano per la deposizione [illegible] corone al cippo dei fucilati.

Gualtiero [illegible] ospite all'alberghiero

BIELLA. E' atteso anche Gualtiero Marchesi, oggi all'istituto alberghiero «Zegna»: a Trivero si apre infatti la decima edizione del concorso enogastronomico. La manifestazione, che proseguirà sino a giovedì, ruota su due momenti diversi: una serie di relazioni di tecnici ed esperti di vini e gastronomia e una gara di abilità in cucina tra scuole italiane. Gualtiero Marchesi interverrà nelle vesti di relatore.

[illegible] Romagnano festeggia [illegible]



ROMAGNANO SESIA. Duemila per[illegible] hanno accolto l'altro pomeriggio [illegible] cardinale Lorenzo Antonetti (nella foto), al rientro nel [illegible] paese d'origine. In piazza della Libertà, davanti al palco allestito sotto il Municipio, il cardinale è stato ricevuto dal sindaco Luciano Brugo, dal Prefetto di Novara, dal presidente della Provincia, dall'assessore regionale Masaracchio e dalle autorità civili e militari, oltre che da una ventina di sindaci giunti da tutta la Valsesia.

Al cardinale è stato donato anche un dipinto, opera del nipote, Mario Antonetti, che rappresenta i luoghi più belli di Romagnano. «Il [illegible] - ha detto il presule - a cui [illegible] sempre [illegible] legato, anche nei venticinque anni trascorsi in America, Africa e a Parigi, nelle Nunziature Apostoliche».

Un primo controllo sui negozi: quattro [illegible] sei avevano la sostanza chimica nel retrobottega

Allarme solfiti nella carne in macelleria

Usati per rendere più rosso il colore delle bistecche

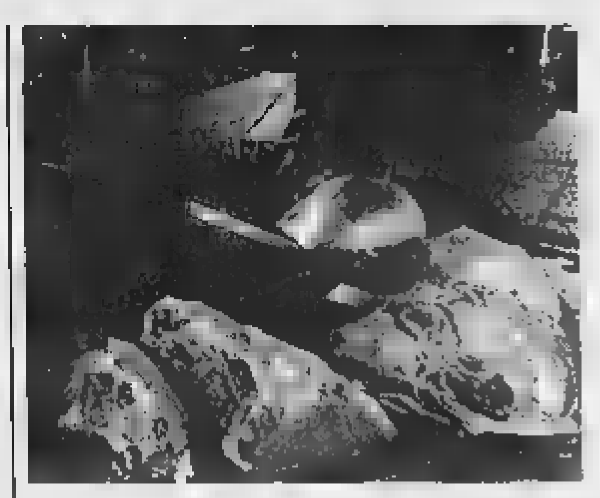
«Abbiamo ricevuto tantissime [illegible]gnalazioni di uso di solfiti nelle macellerie torinesi». Il pm Vincenzo Sparagna lancia l'allarme. [illegible] sulla [illegible] scrivania il primo rapporto del[illegible] sezione di polizia giudiziaria che si occupa di sofisticazione alimentare. Un fascicolo dalla copertina gialla: contiene [illegible] verifica ordinata a Franco Pozzato e ai suoi collaboratori. «Abbiamo deciso di compiere un primo controllo sui macellai [illegible] erano già incorsi nel reato di vendita come genuini di alimenti non genuini. In quattro casi su sei sono saltati fuori i solfiti dal retrobottega». Il segreto istruttorio [illegible] commercianti ed esercizi. «In un caso, il più eclatante, abbiamo ottenuto il sequestro del locale, ma il provvedimento è già stato [illegible] con il [illegible] sostanziale [illegible] gestione» [illegible] tutto quello che si ri[illegible] a strappare al magistrato. L'inchiesta tirerà diritta per la sua strada e si estenderà ad altri macellai. Quel che conta oggi è informare i consumatori. E per questo Sparagna si affida a un tecnico, il dottor Rino Costa, veterinario del dipartimento prevenzione dell'Asl 3.

Il messaggio è preciso: la carne, in particolare quella equina, viene sempre più frequentemente spruzzata [illegible] soluzioni acquose contenenti sali rigeneratori di anidride solforosa, i solfiti, per mascherarne i processi di alterazione. Primo: questa [illegible] chimica [illegible] può [illegible] utilizzata per trattare la carne (lo è invece in proporzioni ridotte [illegible] congelamento dei gamberetti e nella preparazione del vino bianco). Secondo: chi crede di comprare una bistecca rosso sangue di carne equina sappia che ha subito il maquillage a base [illegible] solfiti.

Costa puntualizza: «La carne equina assume rapidamente un colore [illegible] tendente al grigio. E' il colore naturale. Il consumatore storce il naso e preferisce quello rosso vivo, credendo che certifichi la qualità e soprattutto la freschezza del taglio? Ma non è così. E i sofisticatori lo accontentano, approfittandone: i solfiti, oltre che dare un aspetto più invitante alla carne equina, impediscono lo sviluppo di germi e [illegible] muffe alla temperatura del frigorifero».

L'«operazione macellai» [illegible] centra anche sui ritagli di carne che vengono utilizzati per preparare gli insaccati di pronto consumo: gli impasti di carne, sali e spezie che a[illegible] la forma delle salsicce. Il consiglio del veterinario è [illegible] chiedere al macellaio di farsi confezionare la salsiccia sul momento. Il problema vero è che la carne equina si decompone più in fretta, anche quando viene conservata in frigorifero e che l'uso dei solfiti serve [illegible]prattutto a mascherare la fettina scadente che [illegible] meno. I consumatori più toccati, quindi, [illegible] quelli dei quartieri popolari. Il dottor Costa che, con i colleghi delle Asl 1, 3 e [illegible] ha esaminato in laboratorio la carne sequestrata, sottolinea che sono Mirafiori Sud, Porta Palazzo, Le Vallette e Borgo [illegible] Paolo le zone [illegible] città più interessate. «An[illegible] perché il [illegible] di [illegible] equina è un'abitudine alimentare più diffusa fra gli immigrati meridionali».

[al. ga.]



La carne, in particolare quella equina, viene sempre più frequentemente spruzzata [illegible] soluzioni acquose contenenti [illegible] rigeneratori di anidride solforosa

L'amico di Massari accusato delle violenze al cronista

«Con il pestaggio di Brosso non c'entro proprio nulla»

«L'aggressione a Daniele Genco? Io non l'ho neppure sfiorato». Si difende Luca Bertola, 22 anni, l'anarchico [illegible] Pont-St-Martin arrestato mercoledì scorso con l'accusa di essere tra coloro che pestarono il cronista dell'Ansa, durante i funerali [illegible] Edoardo [illegible] a [illegible]. Ieri, per oltre mezz'ora, ha risposto alle domande del gip di Ivrea, Emanuela Gai, e del pm Giorgio Vitari. Trenta minuti in cui ha raccontato la «sua» giornata, quella del 2 aprile, e ha respinto l'imputazione di lesioni gravi in concorso formulata dai magistrati. «Ero andato al funerale di Edo - avrebbe spiegato -. Alcuni ragazzi si sono improvvisamente staccati dal corteo funebre e si sono messi a correre verso la chiesa. Io li ho seguiti». Niente aggressione, nessun calcio o pugno al giornalista steso a terra e ormai privo di sensi. «Quando sono arrivato sul piazzale ho notato soltanto una certa animazione, poi qualcuno portava via Genco. Ma, ripeto, con il pestaggio io non c'entro».

Il suo difensore, l'avv. Novaro, ha subito presentato un'istanza per la scarcerazione o per ottenere, quanto me[illegible] gli [illegible] domiciliari. Il [illegible] ha dato parere favorevole a quest'ultima ipotesi, oggi il gip prenderà una decisione. Intanto [illegible] versione dei fatti fornita da Bertola verrà vagliata dagli inquirenti e confrontata con le altre testimonianze. Dal racconto del giovane anarchico valdostano sembra siano emerse alcune contraddizioni: «Ci sono diversi particolari ancora da chiarire - sono le parole del pm Vitari -, di certo nulla verrà trascurato».

Ad attendere Luca Bertola all'uscita del tribunale di Ivrea c'erano 5 o 6 amici, che hanno alzato il pugno al cielo quando il giovane è salito sul furgone per tornare nel carcere di Aosta. Massiccia la presenza di polizia e carabinieri, sia intorno al palazzo di giustizia che in città; la mattinata, comunque, è trascorsa senza incidenti o tensioni.

Dopo che il sindaco Castellani ha restituito le deleghe ad Alberione

Squatter, bagarre in Sala Rossa

An accusa: «E' stata un'autentica pagliacciata»

La maggioranza si era appena compattata per respingere la richiesta di dimissioni dell'assessore Stefano Alberione, quando la proposta di invitare il ministero della Sanità a promuovere un'indagine per verificare se si sia violata la privacy diffondendo il nome di una prostituta malata di aids (il caso di Ravenna) l'ha di nuovo divisa. Il ppi non ha partecipato al voto sul documento presentato dal verde Silvio Viale. E' mancato il numero legale e la seduta è stata sospesa. Il Consiglio comunale riprenderà i lavori stasera, si deve votare la richiesta di modificare lo statuto per aumentare la giunta da 12 a 14 assessori.

Una polemica dopo l'altra in Sala Rossa. Ieri in seguito alla decisione del sindaco Castellani di ridare incarico e delega (Bilancio) ad Alberione - l'assessore che aveva partecipato al corteo degli squatter e dei centri sociali dopo l'indagine sugli anarchici e il suicidio di Edoardo Massari - in aula è successo di tutto. Il Polo e la Lega Nord hanno criticato duramente la scelta del sindaco, annunciando la mozione di [illegible] e l'intenzione di rivolgersi al Prefetto [illegible] denunciare la situazione determinatasi in [illegible] al governo cittadino. Hanno accusato Castellani di aver fatto finta di condannare Alberione. «Una pagliacciata», hanno detto due consiglieri di Alleanza nazionale, Agostino Ghiglia e Ferdinando Ventriglia, indossando nasone-occhiali-sopracciglia da clown. Il presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino, ha espulso entrambi, respingendo anche il tentativo di Ghiglia di rientrare in aula nelle vesti, questa volta, [illegible] corrispondente [illegible] Secolo d'Italia. «Sono un giornalista, iscritto all'Ordine, ecco il tesserino», inutile.

Il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore, [illegible] preso le distanze da questi ultimi atteggiamenti, [illegible] ha rimarcato la distanza politica dal centrosinistra. «Lei, signor sindaco, ha [illegible] definitivamente [illegible]dibilità facendo retromarcia sulla sua giusta decisione di ritirare il mandato ad Alberione». Altrettanto aveva detto l'on. Raffaele Costa.

[illegible] scelta del rientro [illegible] Alberione in giunta non ha convinto neppure il ppi e Alleanza per Torino («Dove[illegible] chiedere [illegible] chiaramente per aver partecipato al corteo»). [illegible] centrosinistra si è ritrovato nella volontà di rilanciare la città verso lo sviluppo. Contro la mozione del centrodestra hanno votato 27, a favore 18. Il polo e la lega hanno abbandonato l'aula, e di lì a poco li ha seguiti anche il ppi.

[l. bor.]



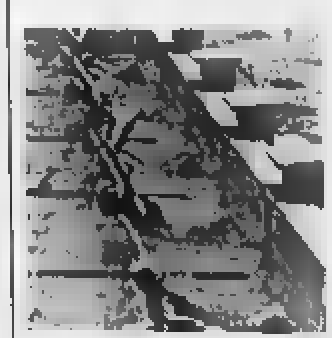
Il sindaco ha ridato l'incarico [illegible] Bilancio a Stefano [illegible]

Emilio Delle Piane trovato morto [illegible] casa

Emilio Delle Piane, 28 anni, amministratore delegato della «Demont» di Millesimo (200 miliardi di fatturato nel '97), figlio dell'ex presidente dell'Assindustriali di Savona, Aldo Delle Piane, è stato trovato morto ieri mattina nella sua casa di Savona, nel centro storico. Il giovane, laureato alla «Bocconi», sarebbe stato stroncato da un ictus o da un infarto. La magistratura ha disposto l'autopsia.

Scialpinismo a coppie bene i valdostani

AOSTA. Un valdostano e un lombardo hanno vinto il titolo italiano di scialpinismo a coppie. Il campionato è stato disputato a Pietraporzio (Cuneo), con il palio il 12° Trofeo Tre Valloni. Il duo della Forestale Leonardo Follis-Fulvio Mazzocchi ha preceduto [illegible] squadre valdostane: Giuseppe Ouvrier e Stefano Chiò, Fabio e Stefano Ghisafi, Nicola Invernizzi e Wolfgang Holzner, Ettore Champretavy e Alberto Colajanni.



[illegible] senza piscine [illegible] certificato incendi

VERCELLI. Il Centro Nuoto, la cooperativa che gestisce le piscine comunali, ha chiuso ieri tutti gli impianti. Motivo: dopo dieci anni, il Comune si è accorto che le [illegible] tre piscine non avevano il certificato [illegible] prevenzione contro gli incendi. Una decisione clamorosa che la Cooperativa Centro Nuoto aveva cercato di scongiurare proponendosi di contattare direttamente un esperto per le perizie e di fare tutti i lavori richiesti dalla commissione di vigilanza. Ma la pratica è rimasta ferma sette mesi negli uffici comunali e adesso c'è il timore che le piscine non possano riaprire nemmeno per l'estate, con problemi per oltre 6 mila utenti vercellesi. Unica soluzione: una licenza temporanea del sindaco. Gli [illegible] chiesto di firmarla subito il primo partito di maggioranza, il pds.

BCS DMB&B

Atlante dei Mondiali 98. Siete pronti per un'emozione mondiale?



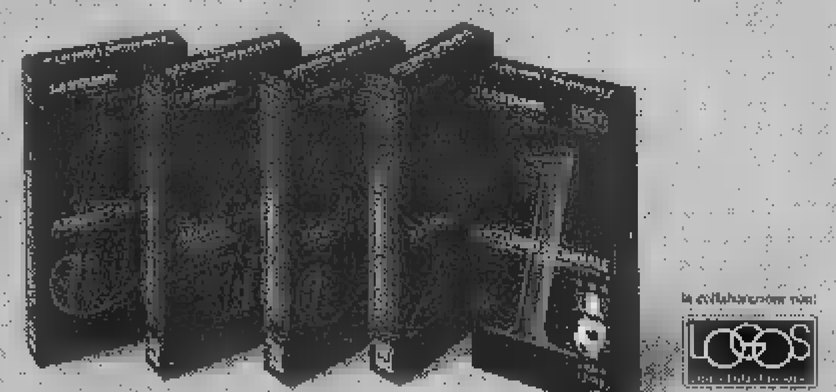
FINO AL 29 MAGGIO, UN REGALO MONDIALE. Il 20 aprile comincia la vostra preparazione in vista dei Mondiali. Con La Stampa scende in campo Atlante dei Mondiali 98, la guida più completa per seguire da esperti i Campionati del Mondo di calcio: le notizie sui protagonisti, le tattiche, le formazioni, la composizione dei gironi e gli incontri da non perdere. Tutto per conoscere da vicino le 32 Nazionali di Francia 98.

256 PAGINE PER UNA GUIDA DA NON PERDERE. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, La Stampa vi regala un fascicolo di Atlante dei Mondiali 98. In tutto 30 fascicoli, per un totale di 256 pagine di puro calcio, in una veste grafica impattante, innovativa e di facile consultazione.

5 VIDEOCASSETTE INEDITE. Per vivere al massimo l'emozione dei prossimi Mondiali, ogni lunedì con La Stampa e Atlante dei Mondiali 98, troverete anche Azzurro Mondiale: 5 videocassette esclusive con le immagini più spettacolari della nostra e delle altre Nazionali. Non solo un'appassionante carrellata sul passato, ma anche una dettagliata presentazione delle 32 squadre e dei protagonisti dei prossimi Mondiali. Una collezione straordinaria per tutti gli estimatori del grande calcio.

UN'OPERA DA RILEGARE. Per non perdere una collezione irripetibile, La Stampa ha realizzato una pratica copertina con cui raccogliere e rilegare i 30 fascicoli di Atlante dei Mondiali 98. Chiedetela in edicola al prezzo speciale di L. 8.000.

Per informazioni chiamare il numero verde: Numero Verde 1670-11959





LA STAMPA

DAL 20 APRILE CON LA STAMPA "ATLANTE DEI MONDIALI 98". DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ UN FASCICOLO IN REGALO. E OGNI LUNEDÌ UNA VIDEOCASSETTA + LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE.

con la collaborazione di:

TIM La vita migliora. — Cuore — TELEPASS 167-296.296

Gli abbonati stanno ricevendo a casa una lettera con tutte le indicazioni per richiedere la raccolta completa dei fascicoli e per poter acquistare le videocassette in edicola. Per recuperare eventuali arretrati basta rivolgersi al proprio edicolante o telefonare al numero verde 1670/11959

Altro summit a Genova: si lavora all'ipotesi del serial killer tra Novi e la Liguria

Due identikit, un solo assassino?

C'è un riscontro su quello fornito dal viado

I carabinieri

«Ma noi seguiamo un'altra pista»

NOVI. «I metronotte [illegible] stati uccisi [illegible] un serial-killer? Forse, ma [illegible] stiamo seguendo un'altra pista [illegible] al momento non ipotizziamo collegamenti [illegible] il delitto di Villa Minerva [illegible] gli omicidi che insanguinano la Liguria».

Alla Compagnia Carabinieri di Novi, le notizie in arrivo da Genova vengono tenute in relativa considerazione, ma l'inchiesta per risalire all'assassino di Candido Randò e [illegible]imino Gualillo prosegue in modo del [illegible] autonomo. D'altra parte, l'unico possibile filo conduttore tra il fatto di sangue del [illegible] marzo e gli omicidi liguri è rappresentato dalla pistola, [illegible] calibro [illegible] [illegible] in tutti i delitti. Le analogie finiscono qui e non è sufficiente che il transessuale venezuelano Julio Castro sia convinto che egli omicidi sono opera della [illegible] mano, cioè quella [illegible] [illegible] pazzo con deviazioni sessuali». Se così fosse, il killer dei vigilantes non avrebbe p[illegible]ato [illegible] l'auto il «viado» all'interno della villa, ma lo avrebbe condotto in una [illegible] isolata, com'è accaduto ad esempio per le lucciole [illegible]zate [illegible] Cogoleto e Pietra Ligure.

Le [illegible] industriali di Novi [illegible] Pozzolo, oppure il Cipian avrebbero costituito un luogo ideale per un eventuale maniaco, che non avrebbe certo rischiato [illegible] farsi sorprendere in [illegible] proprietà privata.

Per gli inquirenti locali, chi ha aperto [illegible] cancello di strada Serravalle ed è entrato nel vialetto sapeva bene che la casa era disabitata. Insomma, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] personaggio del posto, magari di qualcuno che aveva accesso alla villa [illegible] [illegible] riuscito ad avere [illegible] duplicato del telecomando.

A un mese dal delitto, l'assassino non ha però un volto e il la[illegible] degli investigatori [illegible] ha finora portato a risultati concreti. Si spera comunque nell'esito delle perizie: ieri il magistrato inquirente, Andrea Canciani, [illegible] ha ordinata un'altra, [illegible] sulle finalità mantiene il massimo riserbo: «Di questo delitto - dice - s'è parlato anche troppo». [m. d.]

GENOVA. E' stato sentito saba[illegible] [illegible] anche ieri Julio Castro, il viado scampato all'assassino della Barbellotta, che ha ucciso due metronotte il 24 marzo scor[illegible]. Nascosto in una località segreta, protetto [illegible] unico testi[illegible] del duplice delitto, «Lorena», come si [illegible] chiamare il giovane sudamericano, ha fornito un identikit dell'assassino.

[illegible] identikit che somiglia molto a un altro, ricostruito dalla segnalazione [illegible] una [illegible] che, su un treno della [illegible] Genova-Milano, ha notato, nei giorni scorsi, un individuo dai modi «sospetti». Il primo raffigura un bell'uomo intorno ai 60 anni, capelli brizzolati, occhi intensi, il secondo un uomo della stessa età, il setto nasale lievemente deviato, stessi occhi, capelli biondo [illegible]. Il secondo identikit, però, non è stato [illegible] mo[illegible] [illegible] Julio Castro, anche perchè gli inquirenti non danno eccessivo credito alla segnalazione, arrivata dopo una serie di indicazioni già diffuse dai giornali e dalle televisioni.



Francesco Colucci, questore di Genova

Quella del serial killer che ha colpito prima [illegible] prostitute, poi il viado, infine le giovani donne sui treni, [illegible] «solo una delle ipotesi», sottolineano gli inquirenti. Ma da ieri, comunque, tutti gli investigatori e i magistrati che si occupano dei vari omicidi lavorano [illegible] comune. Lo aveva sollecitato, la [illegible] settimana, il questore di Genova, Francesco Colucci, lo aveva ribadito ai suoi, durante un summit [illegible] Palazzo di Giustizia sabato mattina, il procuratore generale Guido Zavanone. Lo hanno deciso, da ieri, la direzione centrale della polizia criminale e il direttore del Servizio centrale operativo, Alessandro Pansa, che ha partecipato alla riunione in questura a Genova con i dirigenti delle Squadre mobili di Genova, Imperia, Savona, Alessandria [illegible] Verona, il dirigente della scientifica di Genova, il vicequestore Cosimo Cavalera, uno dei massimi esperti nazionali, e il dirigente della Unità [illegible] Analisi del crimine violento della Polizia Scientifica di Roma, Ruggero Perugini.

D'ora in avanti sarà il dirigente della Criminalpol ligure Gaetano Chiusolo a coordinare il lavoro di tutte le questure impegnate nelle indagini, compresa quella di Alessandria. Per i carabinieri, la funzione di «raccordo» sarà svolta dal dirigente del nucleo operativo del Comando provinciale di Genova, maggiore Filippo Ricciarelli. Lo ha annunciato ieri, a [illegible] ancora in [illegible] il questore [illegible] Genova, Francesco Colucci.

Ogni Squadra mobile riferirà al magistrato di competenza sull'omicidio avvenuto nel proprio territorio [illegible] contemporaneamente al dirigente della Criminalpol, che trasmetterà i dati agli altri investigatori. Prima del vertice il questore Pansa, con Perugini [illegible] Chiusolo, aveva incontrato il P.g. Zavanone.

Alessandra Pieracci
[illegible] [illegible] [illegible] NAZIONALE

LE HOSTESS DE LA STAMPA



In regalo l'Atlante dei Mondiali di calcio

Oggi in omaggio [illegible] La Stampa il secondo fascicolo dell'Atlante dei Mondiali di calcio. E continua la promozione delle hostess (nella foto Rosanna) presenti [illegible] turno nelle varie edicole. In città sono in piazza Libertà, spalto Rovereto, corso Acqui 26, piazza Mentana e al centro commerciale Bennet; [illegible] Casale in piazza San Francesco e in piazza Mazzini; a Tortona in piazza Tito Speri [illegible] in via Emilia 382; a Novi in corso Marenco 91 e in piazza Venti Settembre. Con i fascicoli [illegible] in vendita (a 12.900 lire) anche la prima delle cinque video cassette «Azzurro mondiale» con le più belle immagini delle partite della Nazionale. [r. al.]

Ieri il rito funebre nella basilica di San Pietro [illegible] Roma. Le commosse parole di Giovanni Paolo II

L'addio del Papa al cardinal Bovone

Oggi la salma [illegible] Frugarolo per le esequie e la sepoltura

L'arrivo in città alle 13, poi sosta in via Faà di Bruno all'istituto Michel



ALESSANDRIA. «Il nostro fratello [illegible] stato un sacerdote [illegible] fede cristallina, alimentata da [illegible] orazione. [illegible] spiritualità robusta, radicata nell'educazione familiare, parrocchiale [illegible] seminaristica lo ha [illegible] nel fedele esercizio del ministe[illegible] sacerdotale, consentendogli [illegible] realizzare [illegible] ammirevole equilibrio fra il lavoro di Curia [illegible] l'attività pastorale».

Così ha detto il Papa nell'omelia pronunciata ieri nella [illegible] di San Pietro durante la [illegible]monia funebre per il Cardinale Alberto Bovone, Prefetto della Congregazione per le cause dei Santi, morto venerdì sera [illegible] Policlinico «Gemelli» dove era ricoverato da alcuni giorni per il riacutizzarsi del male.

«Possano ora in cielo venirgli incontro i beati e i santi che qui sulla terra egli ha contribuito a far riconoscere e lo introducano alla gioia del Paradiso» ha proseguito il Papa [illegible] ha concluso: [illegible] cuore soffre per [illegible] distacco dal nostro venerato fratello che, con grande discrezione, ha edifi[illegible] la Chiesa nei diversi [illegible] chi affidatigli».



Il cardinale Alberto Bovone mentre riceve [illegible] porpora [illegible] Policlinico Gemelli lo [illegible] 21 febbraio. In alto un'altra immagine dell'alto prelato

Con il Pontefice ha celebrato il Cardinale alessandrino Giovanni Canestri, grande amico dello scomparso cui è stato accanto fino all'ultimo. Presenti, con molti prelati, il [illegible] [illegible] Alessandria Fernando Charrier [illegible] i nipoti Raimondo e Alberto Bovone, figli [illegible] fratello Ettore.

La salma del cardinale partirà alle 6 di stamane dalla casa generalizia della Michel di Roma e in città [illegible] attesa per le 13. Il carro funebre sosterà in via Faà di Bruno davanti alla [illegible] madre dell'Istituto Michel, l'istituzione religiosa in favore della quale aveva a lungo operato, [illegible] dove è sepolta la fondatrice, quindi davanti alla Cattedrale in segno di devozione alla Madonna della Salve. Alle 14-14,30 giungerà a Frugarolo, [illegible] paese d'origine, per la cerimonia funebre nella parrocchia di [illegible] Felice. Ad officiare [illegible] l'arcivescovo di Torino, Giovanni Saldarini, mentre l'omelia sarà tenuta dal cardinale Canestri, già arcivescovo di Genova. Ci sarà tutto il clero, i vescovi del Piemonte, le autorità [illegible] provincia e, con i nipoti e gli altri parenti, una folla di fedeli. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.

Emma Camagna

PRIMO PIANO

[illegible]

Un morto sull'A21 e un altro in città

[illegible] gravi incidenti ieri pomeriggio: lo scontro fra due camion [illegible] i caselli di Castelceriolo e San Michele [illegible] fatto [illegible] vittima, un'autista di Salsomaggiore, [illegible] bloccato l'autostrada. Poco dopo in via Giordano Bruno urto tra [illegible] auto: è [illegible] la figlia del cantante lirico Demanuelli.

Pag. 34

Novi Ligure

Accordo di studio S. Giorgio-Bayer

[illegible] Collegio San Giorgio si accorda con il «colosso» tedesco Bayer e promuove per l'anno scolastico '98-99 un corso per periti chimici «al servizio dell'ambiente», con stage nelle fabbriche della multinazionale. Pag. 35

Acqui Terme

Processo compost sfilata di testi

Si è conclusa ieri, [illegible] le 19, la prima udienza del processo contro un gruppo di persone che parteciparono, nel maggio '94, [illegible] manifestazioni [illegible] protesta contro l'impianto Comeco a Cavatore. Pag. [illegible]

Coda polemica all'episodio di domenica [illegible] Prato, con [illegible] «capo ultras» finito in ospedale

«Toccafondi lo denuncio per lesioni»

Ma Melani replica: «Il nostro portiere si è solo difeso»

[illegible] «Denuncerò per lesioni Paolo Toccafondi». Lo promette, dall'ospedale in cui è ricoverato, il capo-ultras del Prato, David Bellandi, colpito domenica [illegible] tempia e al ventre da un calcio e da un pugno sferrati dal portiere dei grigi (e figlio [illegible] presidente del club toscano) [illegible] termine della gara pareggiata 1-1 dai lanieri [illegible] il Lumezzane. [illegible] tifoso attendeva l'uscita dei dirigenti [illegible] [illegible] tribuna centrale per manifestare insoddisfazione per il pari casalingo e per l'ultimo posto in classifica nel campionato di serie C1.

[illegible] clima di contestazione nei confronti della famiglia Toccafondi è pesante e da tempo il «patron» è nel mirino della frangia più esag[illegible] [illegible] pubblico. Così, secondo il racconto di [illegible]landi, sarebbero volate parole grosse all'indirizzo dei dirigenti. «Ho visto davanti [illegible] [illegible] Paolo Toccafondi (che [illegible] l'Alessandria [illegible] giocato in anticipo la partita ad Alzano ed [illegible] andato a visionare il Prato, prossimo avversario dei grigi; ndr) e gli ho gridato che lui e suo padre devono andare fuori dai c... - spiega il ragazzo -. Invece di replicare a parole, il portiere mi ha dato un pugno [illegible] faccia. [illegible] ero a terra, ho ricevuto anche un calcio [illegible] ventre e ho perso conoscenza. C'erano decine di testimoni: tutti mi hanno invitato a sporgere querela».

Toccafondi non ha fornito ai cronisti la versione dei fatti e ieri era irrintracciabile. Il direttore generale dell'Alessandria, Renzo Melani, sostiene però che il numero uno dei grigi «si è difeso da [illegible] [illegible] d'aggressione. Sarà lui [illegible] [illegible] denuncia per comportamento intimidatorio». [illegible] è la prima volta che Toccafondi usa le mani [illegible] per parare. Era accaduto due mesi fa al «Moccagatta» con un tifoso dei grigi. [r. al.]



[illegible] portiere Paolo Toccafondi, figlio del «patron» del Prato

L'Asl aveva fatto ricorso dopo l'entrata in vigore del Decreto Bindi. Il difensore si appellerà

Acqui, stop alla somatostatina gratis

Sospesa dal pretore a due donne che adottano la cura Di Bella

ACQUI TERME. Stop alla [illegible] ministrazione gratuita [illegible] somatostatina per due donne affette da neoplasia. Lo ha stabilito il Pretore di Acqui, Antonio Marozzo, [illegible] un'ordinanza (la prima del genere in provincia [illegible] quanto [illegible] dato sapere) depositata ieri mattina alla cancelleria del[illegible] Pretura.

La vicenda ha preso [illegible] via quando G.B. e C.S., rispettivamente di 58 e 60 anni, assistite dall'avvocato Carlo Chiesa, avevano ottenuto, [illegible] febbraio [illegible] un ricorso al Pretore, un'ordinanza d'urgenza che disponeva la fornitura gratuita di somatostatina, [illegible] parte dell'Azienda sanitaria 22 Novi, Ovada, Acqui.

Con l'entrata in vigore del Decreto Bindi - che oltre a regolamentare la sperimentazione della cura Di Bella esclude an[illegible] l'erogazione gratuita dei farmaci per i quali non è ancora stata conclusa la sperimentazione [illegible] fissando nel contempo il prezzo politico della somatostatina in 20 mila lire al milligrammo - l'Asl 22, ha chie[illegible] la [illegible] dei decreti d'urgenza [illegible] contestualmente, la restituzione dei soldi già erogati oltre alla spese [illegible] agli onorari [illegible] giudizio.

Il dottor Marozzo, che si era riservato di decidere, tenendo [illegible] dalle innovazioni legislative apportate dal decreto legge, ha accolto in parte i ricorsi presentati dall'Asl 22, rappresentata dall'avvocato Rodolfo Pace, revocando i decreti che stabilivano la somministazione gratuita dei farmaci alla base della [illegible] Di Bella, mentre ha respinto le pretese dell'Asl [illegible] per quanto riguarda la restituzione delle somme spese [illegible] ad oggi per fornire la somatostatina alle [illegible] donne.

Ora le pazienti al centro del procedimento - come sottolinea l'avvocato Carlo Chiesa, che si è già detto intenzionato a presen[illegible] [illegible] al tribunale - dovranno affrontare una spesa mensile di circa [illegible] milioni e 950 mila lire, vista anche la difficoltà a reperire la somatostatina a prezzo politico, mentre [illegible] loro reddito [illegible] a poche centinaia di migliaia di lire. [g. l. f.]



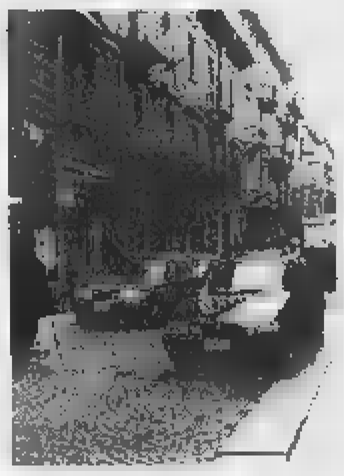
Il professor Luigi Di Bella. La somatostatina è fra i farmaci per la cura da lui ideata

Saranno rifatti pavimentazione e servizi

Oltre quattro miliardi per via Trotti e il corso

Il primo cantiere dopo l'estate l'altro entro la fine di quest'anno

[illegible] Via Trotti, importante asse viario [illegible] il centro storico, e il centralissimo corso Roma, tradizionale «vasca» degli alessandrini, saranno quanto prima ristrutturati. Per le due opere l'amministrazione comunale ha già previsto [illegible] spese che si aggira sui quattro miliardi e [illegible] [illegible] L'assessore ai Lavori pubblici Dario Pavanello, durante un recente incontro con i dirigenti delle due associazioni dei commercianti - la Confcommercio e [illegible] Confesercenti -, ha illustrato i progetti relativi alle due arterie e anticipato i tempi di attuazione delle due opere, sia pure con la possibilità di qualche correzione.



Via Trotti, i lavori già a settembre

La prima opera ad essere iniziata sarà la ristrutturazione di via Trotti, [illegible] [illegible]na spesa prevista di 150 milioni per il progetto e di un miliardo e 350 milioni per l'esecuzione degli interventi. Si tratterà di sistemare i servizi interrati, quindi di ristrutturare tutti i marciapiedi [illegible] di rifare la pavimentazione in cubetti [illegible] porfido.

I lavori, stando alle previsioni, dovrebbero iniziare subito dopo le ferie estive «e, [illegible] seguire - dicono in Comune -, dovrebbe poi es[illegible] aperto il cantiere di corso Roma». Ad inizio del prossimo anno si potrebbe pensare, [illegible] non è escluso che [illegible] un primo tratto l'intervento possa già essere avviato entro la fine di quest'anno.

Anche per corso Roma - costo previsto tre miliardi - si tratterà di sistemare i servizi interrati, quindi ricostruire i marciapiedi e di rifare la pavimentazione in cubetti di porfido. Lo stato delle due arterie, dove da anni non si è più intervenuti, [illegible] [illegible] per riparare danni alle reti di acqua e gas, con ulteriore deterioramento della pavimentazione, [illegible] disastroso per non dire dei marciapiedi che in alcu[illegible] tratti sono dei pericoli per i pedoni. Al momento dell'apertu[illegible] del cantiere non mancheranno, inevitabilmente, i disagi, basti tra l'altro pensare all'importanza di via Trotti.

Franco Marchiaro

Sono stati oltre 300 gli equini esposti, buon giro d'affari



La sfilata delle carrozze, domenica, è stato uno dei momenti più spettacolari della Fiera del Cavallo, storicamente abbinata alla San Giorgio. L'esposizione equina si è conclusa ieri con un buon giro d'affari

Cavalli alla S. Giorgio

E Gallitto è tornato, in carrozza

ALESSANDRIA. La «San Giorgio» era nata, nel 1526, come fiera equina, quando il cavallo era al centro dell'economia come animale da lavoro [illegible] da trasporto. E quest'anno, nell'ambito della San Giorgio zootecnia, all'ex-macello, i cavalli sono tornati ad occupare, domenica e ieri, [illegible] posto importante.

Oltre trecento i capi esposti, [illegible] prevalenza [illegible] sella, da calesse [illegible] [illegible] e da concorso [illegible] anche da tiro pesante, come dimostrato durante [illegible] interessante gara. «La fiera del cavallo - dicono alcuni operatori del settore - [illegible] quest'anno ripreso interesse, [illegible] stati presentati alcuni capi molto validi».

Gli affari non sono stati molti, anche [illegible] qualcuno arrivato per comprare tre capi si è ritrovato a doverne [illegible] sei, con qualche problema [illegible] spazio, comunque una cinquantina le vendite concluse. I prezzi? Dai due milioni [illegible] mezzo ai tre [illegible] mezzo, un bel pony può raggiungere i due milioni e [illegible]

Assieme ai cavalli [illegible] stati esposti anche attacchi [illegible] carrozze, mentre domenica è stato il [illegible] per le carrozze d'epoca: una quarantina hanno sfilato per le vie cittadine. Sfilata aperta dalla carrozza [illegible] prefetto Vincenzo Gallitto che, arriva[illegible] per l'occasione dalla nuova sede di Catanzaro, ha così dimostrato di non [illegible] dimenticato Alessandria. **[f. m.]**

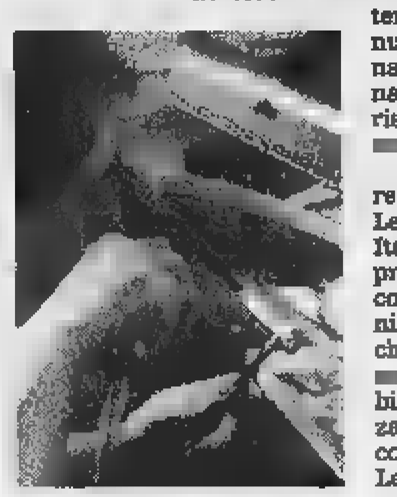
La bozza di [illegible] Prg sulle oreficerie

Valenza, ancora un no ai laboratori in centro

Ma vengono riviste alcune barriere che [illegible] ostacolavano la diffusione

VALENZA. La Giunta ha presentato in Commissione urbanistica [illegible] variazioni alle prescrizioni [illegible] Prg. Rappresentano un passo avanti rispetto alle [illegible] precedenti, ma non concedono la liberalizzazione degli insediamenti produttivi.

Cadono però alcune barriere che ne ostacolavano la diffusione. [illegible] Centro storico [illegible] [illegible]pio, vengono ridimensionati i limiti di superficie e del numero degli addetti. Inoltre, la riattivazione è permessa anche oltre il limite che sinora era fissa[illegible] in due anni, a patto che per detti locali «sia comprovato il loro ultimo utilizzo con destinazione produttiva».



Un orafo valenzano al lavoro

Migliore la situazione nella Zona B, che rappresenta il resto della città. L'articolo 13 ora dice: «Nei [illegible] esistenti alla data di adozione del Progetto preliminare (le villette, ndr), aventi caratteristiche uni-bifamiliari, sono [illegible] anche [illegible] [illegible] esistenti, limitate attività orafe, purchè non a ciclo completo. Sono [illegible] le attività di incassatore, di tagliatore di pietre preziose, di pulitura di oggetti preziosi, di cerista e di inci[illegible] Queste attività dovranno svolgersi ai piani terreni, con un limite massimo [illegible] superficie non superiore a 60 mq e potranno essere realizzate tramite interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonchè [illegible] risanamento [illegible].

Immediate le reazioni della Lega e di Forza Italia, che hanno presentato delle controdeduzioni: «Riconosco che le proposte [illegible] apprezzabili - puntualizza il capogruppo consiliare della Lega Fabio Faccaro - tuttavia, nel Centro storico, suggerirei di individuare le cosiddette "corti produttive"». Per la zona B, la Lega propone di ammettere anche gli insediamenti produttivi a ciclo continuo; per la C [illegible] permettere analoghi insediamenti [illegible] villette [illegible] annesso laboratorio. Fi chiede che l'estensione della superficie dei laboratori della zona B, sia portata [illegible] 90 mq e che la produzione possa [illegible] totale. **[r. c.]**

Oggi a Valenza

Un Consiglio comunale dei bambini

VALENZA. «Bene essere in città. Idee per una città amica [illegible] bambini»: è [illegible] tema del Consiglio comunale aperto che si tiene questa mattina alle 9 a palazzo Pellizzari, con l'intervento delle classi IV [illegible] V delle scuole elementari Don Minzoni e 7 Fratelli Cervi. «Gli alunni hanno aderito al programma promosso dagli assessorati all[illegible] Pubblica istruzione [illegible] all'urbanistica, lavorando alla progettazione di alcuni spazi della città spiega l'assessore Maria Maddalena Griva - il cortile delle scuole Don Minzoni [illegible] Pascoli, piazzetta Largo Anna Frank, i giardini di piazza Martiri [illegible] via Fani».

L'esperienza rientra nel percorso educativo con cui l'assessorato coinvolge i ragazzi: «Si tratta di un confronto tra i bambini [illegible] le istituzioni estremamente importante e delicato - prosegue Griva - un momento di verifica della volontà degli adulti di dare all'infanzia la possibilità di impegnarsi nella vita sociale». Oggi dunque, [illegible] conosce[illegible] le idee degli scolari per abbellire Valenza. **[r. c.]**

Relatore Massobrio

Al Lions Host si parla di dialetti



Il professor Lorenzo Massobrio relatore [illegible] al Lions Club Alessandria Host

ALESSANDRIA. «L'Atlante linguistico italiano, strumento fondamentale per lo studio delle parlate dialettali [illegible] delle culture popolari d'Italia»: è [illegible] tema che tratterà stasera, alla conviviale del Lions Club Alessandria Host, il professor Lorenzo Massobrio, [illegible]se, docente di Geografia Linguistica all'Università di Torino, ricercatore, collaboratore di riviste linguistiche. «Ho scelto quest'argomento - dice il prof. Gian Luigi Ferraris, presidente del Club - per le implicazioni di attualità come la recente discussa proposta di introdurre lo studio del dialetto piemontese nella scuola primaria». **[e. m.]**

In autostrada si urtano camion e Tir, un autista schiacciato. Il traffico bloccato per ore su [illegible] corsia

Due incidenti mortali, sull'«A21» e in città

Scontro in via G. Bruno, vittima la figlia di un cantante lirico

ALESSANDRIA. Spettacolare incidente, ieri pomeriggio, [illegible] i caselli Est (Castelceriolo) ed Ovest (San Michele) dell'A21, il traffico in direzione Torino è ri[illegible] bloccato fino a tarda sera con deviazione sulla Padana Inferiore e rallentamento della circolazione, regolata dai vigili urbani, sulla statale tra Spinetta [illegible] Alessandria. Come conseguenza dell'ingorgo, in via Giordano Bruno, all'uscita dalla città, [illegible] ore dopo due auto si [illegible] scontrate frontalmente: bilancio, una donna [illegible] e due ferito di cui uno grave.

[illegible] morto anche l'autista [illegible] uno dei due mezzi coinvolti nell'incidente in autostrada: Gianfranco Oppici, 59 anni, di Salso[illegible]re, in via Prampolini 12. Illeso l'altro conducente, [illegible] giovane donna austriaca.

Alle 17 circa, poco dopo il casello di Castelceriolo, un auto articolato adibito a trasporti speciali [illegible] ditta Aliani di Fidenza procedeva, a velocità molto moderata, verso Torino. «Improvvisamente - raccontano alcuni automobilisti che viaggiavano nella stesa direzione - è arrivato a forte andatura [illegible] camion ed ha iniziato il sorpasso del Tir».



A sinistra lo scontro in via Giordano Bruno e sopra la scena dell'incidente sull'autostrada Torino-Piacenza

Gli automobilisti, quando il secondo automezzo s'era ormai affiancato al trasporto speciale, hanno visto sollevarsi una nuvola bianca e subito dopo udito un terribile schianto. Il camion, della Linea Trasporte, con targa austriaca, deve avere urtato la fiancata sinistra dell'auto articolato. Il pesante trattore caricato sul pianale [illegible] volato in aria, quindi, ricadendo, ha abbattuto la gru sistemata sulla parte anteriore dell'veicolo che è precipitata sulla cabina [illegible] guida, schiacciando l'autista.

A [illegible] volta la cabina [illegible] [illegible]mion austriaco si è staccata, rimanendo sollevata in aria: [illegible]rata da vigili del fuoco, da agenti della Polstrada [illegible] dai volontari della Croce rossa la giovane guidatrice è risultata illesa, [illegible] sotto choc. I due automezzi hanno ostruito la corsia per Torino: il traffico è stato deviato sulla Padan[illegible] Inferiore per raggiungere il casello di S. Michele.

Poi [illegible] le 19, in via Giordano Bruno, lo scontro frontale, quasi all'altezza della Panelli, tra un «Maggiolino» Volkswagen - su cui erano Maria Vittoria Demanuelli, 56 anni, via Acqui 122 a Cantalupo, [illegible] Benito [illegible]ggio - e la Clio guidata da Carlo Gallinotti, 63 anni, via Palermo 43. La donna (figlia del noto cantante lirico Gian Felice Demanuelli era stata insegnante alla media Gandolfi, ma da poco [illegible] in pensione) [illegible] morta ieri [illegible] verso le 22,45, durante un disperato intervento chirurgico per salvarle la vita. Gallinotti è in rianimazione, in condizioni gravissime: più lievi le condizioni di Poggio, custode [illegible] Villa Demanuelli a Cantalupo.

[illegible] vigili urbani stanno rico[illegible] la dinamica dell'incidente. Anche via Giordano Bruno [illegible] rimasta bloccata a lungo. **[f. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] sessantenni?

Sono un disoccupato [illegible] [illegible] anni, ho sempre lavorato fino [illegible] quattro anni fa, adattandomi a fare qualsiasi tipo di lavoro. Ho fatto domanda per la pensione ma non me l'hanno data. Mia moglie lavorava [illegible] operaia nella zona D3 ma ora è in cassa integrazione. Abitiamo in un alloggio in affitto in corso Marini, ma abbiamo avuto [illegible] sfratto. Il 19 maggio ce ne dobbiamo andare. E qui inizia tutta [illegible] serie di problemi. Innanzitutto non sappiamo «dove» andare, gli affitti [illegible] cari e superano di gran lunga tutte le nostre possibilità. Poi anche [illegible] trovassimo un posto non saprei come fare a pagare qualcuno per il trasloco. Io e mia moglie viviamo questo momento come un incubo. Abbiamo davvero paura di trovarci i mobili in strada. Che fine faranno? Dove ce li porteranno? [illegible] avendo [illegible] tetto sulla testa vorremmo che [illegible] finissero nella discarica.

Poi ci spaventa il freddo. Dove andremo a dormire? Il nostro [illegible] un ciclo chiuso. Non vedo via d'uscita. Ho bussato a tante porte ma le ho trovate tutte chiuse. [illegible] non trovo un lavoretto non [illegible] come pagare un affitto. [illegible] voglio assumere un atteggiamento vittimista, ma «ricominciare» [illegible] 62 anni, non è facile. Nessuno ti ascolta, nessuno ti [illegible] [illegible] e andando avanti sarà sempre peggio. Io accetto qualsiasi [illegible] perchè sono disperato e mai nella vita avrei pensato di dovermi rivolgere a un giornale per ottenere un aiuto, anzi per sopravvivere. E non auguro a nessuno di trovarsi in [illegible] situazione [illegible] genere. Ti senti soffocare, ti [illegible] ti morire.

[illegible] che ad Alessandria ci sono persone di cuore, [illegible] queste mi rivolgo per chiedere un aiuto. Sarò riconoscente.

Lettera firmata
Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire [illegible] redazione de [illegible] Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori [illegible] [illegible] sintetici [illegible] preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico [illegible] [illegible]ranno pubblicate.

NUMERI UTILI

GUARDIA [illegible]

Alessandria: 265.000; **Acqui:** [illegible]775; [illegible] 434.111; [illegible] **B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** [illegible]; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.208; **Serravalle S.:** 6[illegible]129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.[illegible]1.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Bassignana: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 761.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.283.
Murisengo: Croce Verde 893.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.866.
Pozzano: Croce Rossa 827.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
[illegible] Croce Rossa 811.333.
[illegible] Avis [illegible].
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: [illegible] Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, [illegible] farmacia Villosio, v. Mazzini 17 (254.712). D[illegible] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle [illegible] del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Centrale, c. Italia 18 (322.863).
Casale: Cucchiara, c. Manacorda 30 (452.166).
Novi: Cristiani, via IV [illegible] (23.21).
Ovada: Frascara, p. Assunta 18 (80.341).
Tortona: Zerba, v. Emilia 220 (861.636).
[illegible] Bellingeri, corso [illegible] (943.356).

PRONTO SOCCORSO

[illegible] [illegible] Infantile, [illegible] **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; [illegible] 322.211; [illegible] 82.81; **Tortona:** 865.227; [illegible] 959.111.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Mariangela Giglio, Giorgia Arzani, Silvia Bergamin, Letizia [illegible]nati, Umberto Gugliada.

[illegible] Eugenia Acerbi, [illegible] anni 91; Rosina Persano, di 63; Maurizio Cutfaro, [illegible] 94; Angelo Cazzolo, di 68; [illegible] Firpo, [illegible] 90; Adele Bruno, di 68; Domenica D[illegible] Prà, di 94; Giuseppe Colangelo, di [illegible] [illegible] Lavaselli, di 84. **[e. p.]**

[illegible]

[illegible] Comune di Ovada ha disposto per il pagamento della quota consortile per l'anno 1998 al Consorzio per la Cooperazione allo Sviluppo di Alessandria 8 milioni. **[r. bo.]**

● Pierluigi Cavalchini, [illegible] nome [illegible] circolo «I due fiumi», associazione [illegible] della sinistra (aderirà alla Cosa 2) ha inviato al sindaco Francesca Calvo, dopo l'atto teppistico contro la sede della Lega nord, un telegramma di solidarietà stigmatizzando [illegible] [illegible] atto teppistico» e ricordando che il «confronto politico deve essere entro definiti limiti democratici e di qualità amministrativa». **[f. m.]**

● L'associazione Burson Marsteller, ha organizzato [illegible] dibattito su «Il consumo disponibile» tenutosi [illegible] palazzo ducale di Genova. Hanno partecipato scuole medie di [illegible] sandria, Tortona, [illegible] **[r. al.]**

DA NON PERDERE

Ambrosia

I tappeti orientali

[illegible] 17 di oggi nella sede della [illegible]cietà di Storia Arte [illegible] Archeologia di via Cavour [illegible] Alessandria, inizia il corso di introduzione al tappeto orientale organizzato dall[illegible] società Ambrosia. E' strutturato [illegible] sei lezioni (ogni martedì fino al 2 giugno) e chi intende seguirlo può [illegible] iscriversi telefonando allo 0338/7678215. **[e. c.]**

Ascom

Stanziamenti agevolati

«Interventi finanziari agevolati per il commercio, l'artigianato e l'agricoltura»: [illegible] questa l'ini[illegible] dell'Ascom di Novi, che sarà presentata oggi alle 18,30 nella sede di viale Saffi 55. Partecipano gli assessori al Commercio e al Turismo. **[m. d.]**

Lions club

Meeting in Val Cerrina

Questa sera alle 21 meeting del Lions club Val Cerrina in collaborazione con il Leo club, dedicato alle malattie degli occhi ed ai trapianti delle cornee, [illegible] una relazione del dottor Luigi Balbo. **[m. g.]**

[illegible]i Raviolo

Stasera ospiti su Rai Uno

[illegible] delegazione dell'Ordine dei Cavalieri del Raviolo e [illegible] Gavi [illegible] ospite della prima puntata del programma «Il paese delle meraviglie» in onda su Rai 1 alle 20,50 [illegible] condotto da Pippo Franco e Melba Ruffo. **[[illegible] pu.]**

[illegible] [illegible]ale

Un incontro [illegible] Casale

Oggi alle 17 [illegible] Biblioteca [illegible] Casale, Vibian Lamarque parla di «Il bambino che lavava i vetri» e «La bambina che mangiava sempre». E' l'ultimo appuntamento degli incontri sull'educazione multiculturale. **[r. sa.]**

Convegno storico

Si parla [illegible] Costituzione

Questa mattina alle [illegible] nel salo[illegible] [illegible] Bartolomeo, in piazza Baronino, a Casale, inizia il convegno storico «Cinquant'anni di Costituzione. Dalla Democrazia alla democrazia». Continua domani. **[r. sa.]**

Nel centro di Novi Ligure da ieri è cambiata la viabilità

Due nuovi sensi unici

In via Garibaldi e corso Italia

[illegible] Cambia la viabilità nella centralissima via Garibaldi, che da ieri [illegible] diventata a senso unico nel tratto compreso tra i Giardini pubblici e via Trieste.

L'iniziativa del Comune rientra nell'ambito dell'attuazione del piano urbano del traffico, stilato nel '94 dall'ingeguare torinese Mario Villa.

Il progetto prevedeva l'istituzione del [illegible] senso di circolazione in concomitanza con un'analoga misura nel parallelo corso Italia. Invece, in via Garibaldi c'è stato un anticipo sui tempi, necessario per snellire il flusso dei veicoli soprattutto nei giorni [illegible] mercato. «Certo, con il trasferimento in quella zona di una parte della fiera del giovedì e delle bancarelle di frutta [illegible] verdura in altre mattinate - dicono all'Ufficio tecnico -, il traffico è diventato caotico e si sono registrate code [illegible] intasamenti. Con il doppio [illegible] e [illegible] le auto posteggiate su entrambi i lati [illegible] carreggiata, c'erano difficoltà [illegible] transito per tutti i veicoli. Così, abbiamo "accelerato" le procedure per la modifica viabilistica».



Via Garibaldi. Da ieri la centralissima strada novese è a senso unico

Ieri mattina, dunque [illegible] stati collocati i cartelli stradali e [illegible] mezzogiorno il provvedimento era già operativo, con l'ordinanza del sindaco Mario Lovelli e non [illegible] lo stupore di alcuni automobilisti che [illegible] si sono accorti [illegible] segnali e hanno rischiato di procedere contromano.

Con la novità apportata dal Comune, via Garibaldi [illegible] percorribile da via Trieste solo [illegible] i giardini, non in [illegible] contrario. Chi esce dai parcheggi della «zona Elvezia» o dalla stradina adiacente il «palazzo di vetro», deve invece svoltare in via Baiardi. Il primo giorno non è stato «traumatico»: ci sono [illegible] stati problemi solo all'ora dell'uscita da scuola degli studenti dell'elementare «Pascoli», ma gli agenti della Polizia municipale han[illegible] opportunamente favorito il deflusso dei veicoli in via Baiardi, bloccando le poche auto in transito in via Cavallotti. Oggi e giovedì, i tecnici verificheranno l'efficacia del [illegible] unico in concomitanza con [illegible] mercatini alimentari. Intanto, proseguiranno nelle prossime settimane gli interventi viabilistici in quel tratto urbano. Verranno realizzati parcheggi «a lisca di pesce» in corso Italia e si lavorerà per realizzare la mini-rotonda all'incrocio con via Verdi, in prossimità dell'ex caserma Giorgi. Poi, anche corso Italia diventerà [illegible] [illegible] unico, nel tratto dalla scuola Pascoli verso via Verdi.

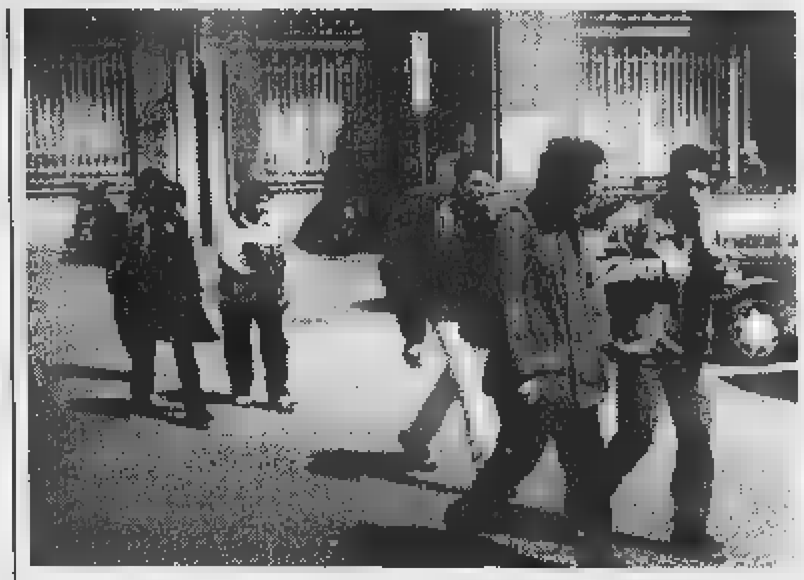
Massimo [illegible]

Novi: parte un corso per periti chimici ambientali

Il collegio San Giorgio si accorda con la Bayer

NOVI. Il Collegio [illegible] Giorgio si accorda [illegible] il «colossso» tede[illegible] della Bayer e promuove per l'anno scolastico '98-99 il corso per periti chimici «al servizio dell'ambiente». Il progetto dell'istituto orionino di Novi è ambizioso e vuole [illegible] la naturale continuazione [illegible] una serie di esperienze già maturate dagli studenti.

«Certo, il primo lavoro è stato un monitoraggio dello Scrivia - sottolineano al San Giorgio -. [illegible] studenti lo hanno [illegible]lizzato con il prezioso supporto della locale azienda consortile. Per [illegible] futuro [illegible] previsti approfondimenti sulle acque reflue e sullo smaltimento dei rifiuti solidi-urbani, in collaborazione con [illegible] Consorzio Ovadese-Valle Scrivia. Ma l'intesa con la Bayer è il nostro "fiore all'occhiello" [illegible] darà lustro ai 5 anni di studio dei giovani che intendono ottenere il diploma da perito chimico». La convenzione [illegible] l'industria farmaceutica si caratterizza per lo «stage» che gli alunni dell'istituto di Novi effettueranno nelle aziende del gruppo. «Gli accordi [illegible] stati siglati anche con altre ditte che operano nel settore ambientale - precisano al San Giorgio -. Ci [illegible] periodi di formazione all'interno delle fabbriche: per gli allievi delle classi 1°, 2°, 3° e 4° la du[illegible] sarà [illegible] 15 giorni all'anno. Gli studenti di 5° faranno un'esperienza trimestrale in azienda e frequenteranno un ulteriore corso biennale [illegible] specializzazione, dopo [illegible] conseguito [illegible] diploma». La preparazione dei ragazzi dovrebbe consentire un immediato inserimento nel mondo del lavoro.



L'uscita degli studenti. Al S. Giorgio corsi per periti chimici in tandem con la Bayer

«In realtà, già da qualche tempo i periti trovano l'occupazione pochi mesi dopo la conclusione del ciclo [illegible] studi, mentre non accade la stessa [illegible] per i nostri geometri - spiegano al San Giorgio -. Ecco perchè stiamo cercando [illegible] "raffinare" anche questo corso, promuovendo iniziative mirate a facilitare il futuro degli alunni».

Il [illegible] di formazione per tecnici ambientali verrà illustrato il [illegible] maggio, alla presenza degli [illegible] regionali Leo [illegible] Cavallera e dell'assessore provinciale Negri. Poi, il preside [illegible] i docenti del San Giorgio cercheranno di stringere rapporti [illegible] altre ditte private e avviare così nuove collaborazioni.

Il binomio scuola-lavoro [illegible] particolarmente sentito nell'istituto [illegible]o: nel '96, ha già dato buoni frutti l'intesa [illegible] il «polo dolciario» novese per il corso da operatore nel settore chimico-alimentare. [m. d.]

IN [illegible]

[illegible]

Casello [illegible] [illegible] festa per l'A26

Gran festa al casello di Ovada dell'A26 per il ventesimo anniversario dell'autostrada Voltri Ovada e della sottosezione della polizia stradale. Alla festa hanno partecipato: il prefetto Federico Quinto, il questore France[illegible] Faggiano, il comandante della Polstrada [illegible] Alessandria, Valerio Patrizi, i sindaci di Belforte, Giovanni Alloisio e [illegible] Ovada, Enzo Robbiano, il comandante della sottosezione, Nicola Di Sette ed il direttore dell'autostrada Nicola Spadavecchia. Distribuiti molti attestati. [r. bo.]

Tortona

Ungherese condannato per atti osceni [illegible] night

Il pretore ha condannato l' ungherese Z. S., 20 anni, residente ad Asti, in [illegible] Alessandria, a 3 [illegible] [illegible] reclusione con i doppi benefici di legge. Era accusata, in [illegible] con un settantenne (che [illegible] patteggiato la condanna in udienza preliminare), di [illegible] compiuto atti osceni nel night club «Queens Club 2000» [illegible] via Matteotti, a Tortona. Furono sorpresi dai carabinieri che erano entrati nel locale per un normale controllo. L'episodio risale a novembre '96. [m. t. m.]

[illegible]

Incidente tra Mercedes [illegible] «Polo» [illegible] feriti

Scontro in via Panza tra la «Mercedes» condotta da Franco Demartini, di [illegible] anni, Vignale e la «Polo» pilotata da Alessandra Stella, 32 anni, Alessadria. Il Demartini ha riportato ferite guaribili in 10 giorni. [r. c.]

[illegible] SCRIVIA

Rito abbreviato

[illegible] processato [illegible]

SERRAVALLE SCRIVIA. Giancarlo Forgia, l'ex operaio in pensione di 67 anni che a settembre ha ucciso la moglie con dieci martellate, sarà processato [illegible] giudizio abbreviato. Il dibattimento davanti al gip in camera di consiglio sarà celebrato all'inizio dell'autunno: ieri il pm Canciani ha dato il nulla osta al rito alternativo.

Forgia (lo difende Enzo Ponassi) è accusato di omicidio volontario: massacrò la moglie Rita Bissari, di 63 anni, malata [illegible] mente da decenni e che gli aveva reso [illegible] vita impossibile, in un momento di depressione.

Forgia non ha mai negato le proprie responsabilità nell'uxoricidio: ha però sostenuto, a sua giustificazione, di aver sopportato angherie [illegible] soprusi, urla [illegible] minacce da parte della consorte che, tuttavia, si [illegible] sempre rifiutato di far ricoverare in un ospedale psichiatrico convinto che l'ambiente familiare potes[illegible] giovarle.

L'uomo, incensurato, stimato da tutti [illegible] stato consigliere comunale e sindacalista), [illegible] stato subito dopo il delitto, ha poi ottenuto di lasciare il [illegible]cere [illegible] [illegible] vive in una casa [illegible] riposo di Serravalle.

La perizia del dottor Ugo Fornari è chiara: il pensionato soffre di depressione cronica, malattia vicina a forme di schizofrenia che portano a sragionare, ma non è pericoloso. [illegible] m.]

[illegible]

Spaccio di eroina

Marocchino arrestato con 50 dosi



Il marocchino Lemhadi Brahim è stato arrestato dai carabinieri In casa aveva eroina e cocaina

CASALE. Ancora [illegible] duro colpo agli spacciatori della [illegible] [illegible] carabinieri del nucleo operativo hanno arrestato un marocchino che aveva una cinquantina di dosi di eroina. Si [illegible] [illegible] Lemhadi Brahim, 37 anni, abitante a Casale, nella frazione Terranova, in strada Mortara 2. E' accusato [illegible] detenzione [illegible] scopo di spaccio e di ricettazione. Da tempo i carabinieri lo [illegible] controllando e, dopo una lunga indagine [illegible] una serie di appostamenti, lo hanno bloccato. Nella [illegible] abitazione hanno trovato 50 dosi [illegible] eroina già pronte per lo spaccio, 5 grammi di cocaina sfusa, 17 grammi di sostanze da taglio [illegible] un bilancino di precisione. Inoltre sono [illegible] sequestrate due autoradio, una carta d'identità, un libretto [illegible] risparmio di una banca spagnola e 101 schede telefoniche, ancora intatte, di sospetta provenienza, del valore [illegible] [illegible] milione [illegible] 140 mila lire. [illegible] marocchino è stato condotto in carcere, dopo la convalida dell'arresto. [r. sa.]

VIGNALE [illegible]

Preso e condannato

[illegible] auto [illegible]

VIGNALE. Prendeva [illegible] mira tutte le auto parcheggiate in prossimità dei cimiteri, [illegible] dopo un inseguimento rocambolesco, è stato arrestato dai carabinieri. Si [illegible] [illegible] Giorgio Pagliarino, [illegible] anni, di Nizza Monferrato (Asti), abitante in via Gozzellini 36.

Processato per direttissima ieri mattina, con l'accusa di furto aggravato, ricettazione e guida senza patente, l'astigiano ha patteggiato un [illegible] due mesi e dieci giorni di reclusione [illegible] 860 mila lire di multa. E'stato condotto in carcere a Vercelli.

Domenica, verso le 14, secondo l'accusa, dopo aver spaccato il vetro di una Peugeot 205 di Roberta Ricaldone a Mirabello, si [illegible] impossessato [illegible] [illegible] telefono cellulare di Pier Paolo Lorenzetti. Quindi, alle 15, [illegible] Fubine, ha spaccato il vetro di una Opel Astra e ha prelevato due borse, contenenti documenti, un libretto d'assegni e 200 mila lire di Cristina Mangherini e Elsa Caccon. Infine alle 15,30 [illegible] Quargnento ha prelevato un telefono cellulare su una Lancia [illegible] Battista Picchio.

Finalmente è stato intercettato dai carabinieri di Vignale, Fubine ed Occimiano, allertati dalla stazione di Casale.

L'astigiano guidava, senza [illegible] in possesso della patente, a bordo di un'auto risultata rubata venerdì [illegible] [illegible] Alessandria. [r. sa.]

[illegible] PICCOLO

Tentato furto in Posta

Un arrestato si cercano due complici



Il torinese Lorenzo Cortinovis arrestato dai carabinieri per il tentato furto alla Posta

ODALENGO PICCOLO. Per un tentativo di furto all'ufficio postale i carabinieri hanno arrestato Lorenzo Cortinovis, 56 anni, originario [illegible] Cuneese, residente [illegible] Torino: ora [illegible] in car[illegible] [illegible] Vercelli [illegible] l'accusa di tentato furto aggravato. Secondo i carabinieri, Cortinovis farebbe parte di una banda [illegible] tre malviventi che la scorsa [illegible]timana ha [illegible] di forzare la cassaforte nella Posta.

Nella notte fra giovedì [illegible] venerdì ignoti, dopo aver divelto una grata [illegible] forzato [illegible] porta, con la fiamma ossidrica e un pistone pneumatico hanno cerca[illegible] di scassinare la cassaforte. Alcuni vicini, insospettiti dai rumori, hanno dato l'allarme: sul posto sono giunti i carabinieri di Murisengo, Cerrina, Pontestura [illegible] Casale.

Nel frattempo i ladri si [illegible] dati alla fuga abbandonando la vettura. I militari si [illegible] appostati e, dopo alcune [illegible] hanno fermato il Cortinovis, tornato per recuperare l'auto. [r. sa.]

Serravalle al voto il 24 maggio. Ecco «L'Unione»

La squadra di Molinari

Manca l'assessore Barbagallo



Il sindaco uscente Antonio Molinari

SERRAVALLE. Molte confer[illegible] qualche [illegible] e alcune novità di spicco, rispetto a 4 anni fa, nella lista «L'Unione per Serravalle» [illegible] ricandida [illegible] sindaco per le elezioni del 24 maggio il primo cittadino uscente, Antonio Molinari.

Tranne Donatella Barbagallo, [illegible] al Turismo, tra i candidati sono presenti tutti gli altri componenti della giunta che ha amministrato il Comune [illegible] gli ultimi quattro anni. «Oltre agli impegni [illegible] lavoro [illegible] agli obblighi di mamma - spiega Donatella Barbagallo -, c'è anche un'altra ragione che mi ha indotto a non ripresentarmi a queste elezioni: è l'attività che intendo svolgere nel comitato di gestione dell'area archeologica di Libarna».

Questi tutti i componenti della lista «L'Unione per Serravalle». Candidato sindaco: Antonio Molinari, 46 anni, impiegato di banca. Candidati consiglieri: Armando Alice, 45 anni, dirigente industriale, [illegible] al Bilancio; Paolino Amelotti, di 57, capotreno Fs in pensione [illegible] presidente Pro loco; Gisella Bagnasco, [illegible] 44, impiegata, consigliere delegata al personale; Claudio Barbieri, di 42, impiegato Enel, dirigente Atletica serravallese; Francesco Bisio, di 23, impiegato, volontario Croce rossa; [illegible]ergio Bosso, di 55, geometra, dirigente Us Libarna; Emilia Carena, [illegible] 31, artigiana; Carlo Confetti, di 44, operaio, consigliere delegato al lavoro; Cristiana Corti, [illegible] 28, insegnante scuola materna e consigliere delegato alla Cultura; Emanuele Dazzi, di 57, commerciante, vice sindaco uscente; Sergio De Angelis, di 25, universitario; Giampiero Gualco, di 55, pensionato; Alessandra Marchioni, di 22, universitaria; Ennio Morgavi, [illegible] 49, insegnante all'Itis Ciampini Novi; Emanuela Parodi, di 43, dipendente Usl e assessore ai Lavori Pubblici; Luigi Traverso, di 49, medico, consigliere delegato ai servizi sociali uscente. [m. pu.]

[illegible]

[illegible]: LE [illegible] LISTE

ROSIGNANO. Due le liste per le prossime elezioni amministrative. «Costruiamo insieme» è il nome di quella che ha come simbolo lo stemma di Rosignano (due mani che si stringono). Candidato alla carica di sindaco [illegible] Franco Pagliano, 59 anni, pensionato.

Lo sostengono: Luigi Arditi, 29 anni, coltivatore diretto; Antonio Bernardini, [illegible] [illegible], farmacista; Guido Bruno, [illegible] anni, pe[illegible]sionato; Stefano Campagnola, [illegible] [illegible] impiegato; Claudio Castagnone, 44 anni, bancario; Enrico Guglielmero, 43 anni, ingegnere meccanico; Andrea Luparia, [illegible] anni, impiegato; Cesare Chiesa, 37 anni, bancario; Graziella Mic[illegible] in Montafia, [illegible] anni, insegnante in pensione; Giuseppe Rosso, 45 anni, fisioterapista; Francesco Soffiantino, 44 anni, cardiologo; Paola Zanello, 26 [illegible]ni, operatrice nel commercio.

Nella lista «Rosignano per tutti», con simbolo la torre civica, è candidata alla [illegible] di sindaco Ada Cotti Coggiola, una casalinga [illegible] 66 anni. La presentano: Silvana Actis Favero, 60 anni, pensionata, ex dipendente dell'Alitalia; Adriano Angeli, [illegible] anni, coltivatore diretto; Filadelfo Aprile, [illegible] anni, pensionato; Mauro Bardella, 45 anni, insegnante; Sandra Menegaldo, 43 anni, agente assicurativo; Emilio Borsoi, [illegible] [illegible] studente; Danilo Caprioglio, 44 anni, fotolitografo; Michele Caprioglio, 35 [illegible]ni, agente [illegible] commercio, Roberto Caprioglio, 29 anni, coltivato[illegible] diretto; Giorgio Degiovanni, 53 anni, pensionato; Riccardo Revello, 36 anni, bancario [illegible] Angiolina Tudisco Cabua, 55 anni, medico ginecologo. [r. sa.]



Interessata la Iar Siltal: «Stiamo trattando col Governo. Già produciamo quelli ecologici»

Rottamazione frigo? Casale ci spera

Un'opportunità di sviluppo per la «città del freddo»

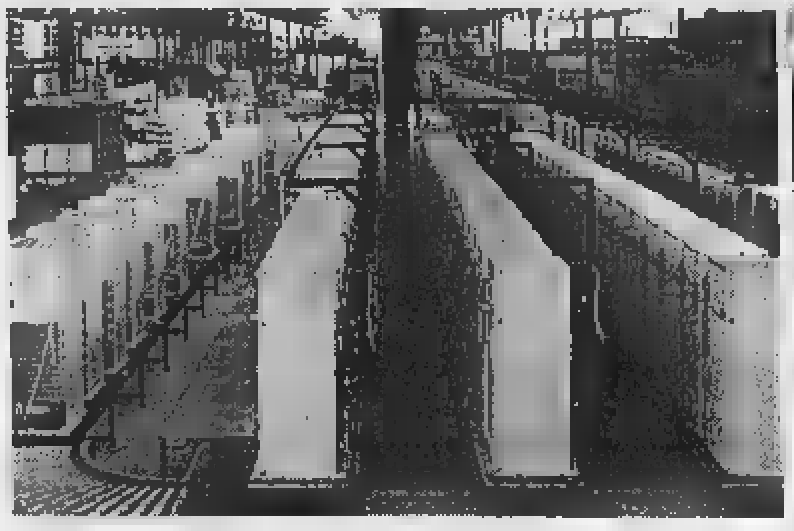
CASALE. Dopo la rottamazione delle auto, è pronta al [illegible] la rottamazione degli elettrodomestici. Il piano è ancora in via [illegible] definizione, ma l'Ania, l'associazione delle imprese elettroniche ed elettroteniche, [illegible] trattando [illegible] il Governo.

Intanto comincia ad annunciare l'operazione il Ministro dell'ambiente Edo Ronchi, a cui interessa soprattutto per il fatto che gli incentivi statali riguarderanno vecchi frigoriferi e lavatrici che saranno sostituiti [illegible] nuovi modelli a contenuto consumo energetico.

A Casale, «capitale del freddo» in Italia, guardano con in[illegible] a questa opportunità: è il gruppo Iar Siltal ad essere in prima linea sull'iniziativa di rottamazione degli elettrodomestici prevista per il 1999.

«Stiamo organizzandoci per incrementare la produzione [illegible] macchine a basso consumo energetico» spiega Teresio Lupano, presidente del consiglio di amministrazione.

Ad esempio, nel nuovo stabilimento attivato [illegible] nel Casertano, a Pignataro Maggiore, «tutta la produzione di frigoriferi e lavatrici, sia con caricamento frontale che dall'alto, è di tipo ecologico», cioè a basso [illegible] energetico. Anche nello stabilimento di Bassano [illegible] Grappa, già funziona una linea che produce elettrodomestici a basso comsuno, affiancata da un'altra tradizionale. Altrettanto avviene in [illegible] dei due stabilimenti spagnoli.



Casale vanta gruppi industriali di frigoriferi e lavatrici di portata internazionale

«Non possiamo passare totalmente al tipo [illegible] produzione ecologica - spiega patron Lupano - perchè il nostro mercato internazionale ha esigenze di[illegible]. Gli elettrodomestici a basso consumo sono richiesti, in particolar modo, dalla Ger[illegible]mia e dai Paesi nordici. Adesso si fanno avanti anche la Francia e l'Italia. [illegible] in altri Stati preferiscono spuntare un prezzo inferiore di acquisto e, invece, [illegible] produzione ecologica costa dal 15 al 20% [illegible] più rispetto a quella normale».

Tuttavia, l'ipotizzato piano di rottamazione non dispiace ai produttori, «anche se - dice Lupano, in linea [illegible] il ministro dell'Industria Pierlugi Bersani - [illegible] ancora stabilire modalità ed entità dei contributi del Governo. L'iniziativa applicata alle vetture [illegible] incentivante, perché i contributi per ogni vettura oscillano su cifre [illegible] alcuni milioni. Nel caso degli elettrodomestici si ipotizzano contributi di alcune decine di migliaia [illegible] lire a pezzo. In questi termini, non è che il gioco valga la candela».

Ma [illegible] presidente della Iar [illegible]tal è comunque fiducioso: «Stiamo lavorando per trovare una soluzione positiva».

Silvana [illegible]

UNA BELLA FETTA DI MERCATO

Il settore del freddo è uno dei fiori all'occhiello dell'industria casalese con una trentina di aziende impegnate, incluse quelle dell'indotto diretto. Una recente analisi di Carlo Beltrame e Giuseppe Monighini per la rivista «Unindustria» dell'Unione Industriale riassume i principali dati economici del settore.

IAR [illegible] Ha sede principale a Occimiano a stabilimenti a Ticineto (congelatori domestici e conservatori per gelati), Bassano [illegible] Grappa (frigoriferi, combinati, congelatori verticali), Abbiategrasso (lavatrici e lavastoviglie), None (asciugatrici), Pignataro Maggiore (frigoriferi a lavatrici) e in Spagna (frigoriferi, congelatori, cucine, forni). Il fatturato del gruppo è di [illegible] miliardi nel '97 (escluso il nuovo stabilimento di Pignataro nel Casertano).

[illegible]. Ha sede a Casale, produce espositori per gelati, surgelati a bevande. Controlla High Tech (16 miliardi nel '97) e Aerking Print (4 miliardi). Il fatturato di Iarp nel '97 è stato di 118 miliardi.

COLD CAR. Ha stabilimento a Occimiano, produce carrozzerie refrigerate (ad esempio per Iveco, Mercedes, Ford, Nissan). Del gruppo fanno parte anche Cold Trade, Simon, Sicar. Il fatturato del '97 è stato di 34 miliardi.

[illegible] Produce vetrine per gelati, prodotti freschi, surgelati a bibite, conservatori e distributori automatici per gelati. Nel '97 ha fatturato circa [illegible] miliardi. Controlla Swisscold (con fatturato nel '96 di 10 miliardi) e Criostar (con fatturato di 2,7 miliardi nel '96).

MONDIAL ELITE. Produce vetrine verticali, armadi frigoriferi, congelatori, conservatori, espositori. Il fatturato negli undici mesi di avvio del 1997 è stato di 21,5 miliardi (per il '98 previsione di crescita fino a 30 miliardi).

[illegible] Ha sede a Occimiano, produce vetrine verticali, armadi per ristorazione, banchi per bibite. [illegible] fatturato nel '97 circa 10 miliardi.

VENDO ITALY. Ha sede a Coniolo, produce distributori automatici per bevande e bottiglie, gelati e pasti caldi. Nel '97 ha fatturato intorno a [illegible] miliardi.

[illegible] [illegible] due unità produttive a Casale e Borgo San Martino, produce furgonature frigorifere per veicoli. Nel '97 il fatturato si è aggirato sui 15 miliardi.

PASTORFRIGOR. Ha sede a San Giorgio, con un recente stabilimento a Terruggia, produce banchi frigoriferi. Il fatturato si aggira sui [illegible] miliardi, più [illegible] della joint venture slovacca Pastor [illegible] e 3 della controllata Casalfrigor di Occimiano. [s. m.]

Il bilancio della rassegna di Verona

Punta in alto la Borsa del vino

VERONA. «Sono cinque giorni davvero impegnativi, non vedo l'ora di [illegible] alle mie vigne [illegible] Costigliole, ma è inutile lamentarsi al Vinitaly bisogna e conviene esserci». Lo dice Mariuccia Borio, presidente della se[illegible] piemontese delle «Donne del vino», [illegible] esprime bene il sentimento medio dei produttori. Ieri sera i 2700 stand del 32° Vinitaly hanno spento i riflettori. Tra oggi e domani il «gran circo enologico» tornerà alle proprie aziende. Ognuno avrà in tasca decine di biglietti da visita di operatori [illegible] tutto il mondo e preziosi contratti firmati.

La Fiera, forse, potrà diventare completamente virtuale (il progetto elettronico [illegible] un Vinitaly permanente è stato presentato: basta cliccare a sullo schermo del computer appaiono gli stand con i [illegible]hi delle aziende, le liste [illegible] vini e i prezzi), [illegible] il momento della degustazione [illegible] ancora decisivo a quindi a Verona per vendere a comperare bisogna andarci. A meno che [illegible] si sia già così «globali» da non [illegible] ormai più bisogno di fiere. Capita alle grandi Case, che non avevano stand gestiti direttamente con i loro marchi (a Verona quest'an[illegible] erano assenti Martini, Cinza[illegible] e anche Gancia, per fare tre esempi importanti) ma tutti hanno mandato loro dirigenti al massimo livello per tessere contatti. E così [illegible] neo presidente del Consorzio dell'Asti, Ottorino Liuzzi, dirigente della Cinzano, dopo aver partecipato al convegno dell'Associazione produttori [illegible] moscato, si è incontrato, nello stand della Casa veneta, [illegible] Gianni Zonin che produce anche un milione di bottiglie l'anno di Asti e ha vigne a Porta[illegible] e Costigliole. Ed Ezio Rivella, presidente [illegible] comitato per le denominazioni di origine, responsabile della Banfi, che ha tenute a Montalcino e Strevi non esclude la possibilità di «mettere un altro piede in Piemonte», magari nelle [illegible] del Barbera.

Questo è l'altro aspetto del Vinitaly, non solo vetrina commerciale, ma anche cartina [illegible] tornasole degli umori dell'intero mercato vitivinicolo. [illegible] in questo senso tra gli stand, piccoli a grandi, si è respirata aria di pacata soddisfazione con qualche punta di euforia (soprattutto tra i produttori [illegible] rossi [illegible] prestigio) per [illegible] richiesta di vino, mentre resta ampiamente insoddisfatta la «fame» di vigneti di qualità. Chi li ha, [illegible] li tiene ben stretti, nonostante le offerte con tanti zeri. Va intesa anche in questo senso la nascita del progetto Hastae che porterà cinque produttori (Chiarlo, Coppo, Braida, Vietti a Prunotto) a [illegible] almeno 100 ettari di Barbera d'Asti da «vincolare» alla produzione del loro vino «allevato» in comune e destinato alla fascia alta del mercato mondiale.

Sergio [illegible]

Casale, provvisorio il recente intervento

Asl 21, otto miliardi per i nuovi impianti

CASALE. «L'intervento all'impianto elettrico è riuscito, ma [illegible] soltanto per l'abilità dei tecnici, ma anche per la disponibilità di tutto il personale, medico e paramedico. Ringrazio tutti, sono stati splendidi». All'indomani del black out pilotato nell'ospedale Santo Spirito, la situazione è tornata alla normalità e il commissario Emilio Zerella, insieme ai dirigenti dell'asl, tira [illegible] sospiro [illegible] sollievo. E' stata riaperta la Rianimazione, [illegible] riattivate le sale operatorie e tutti i reparti sono in condizione di funzionare in un clima di sicu[illegible]a. Spiega Rendo: «Il personale ha dato testimonianza di forte senso del dovere. E' stata organizzata la turnazione feriale anziché festiva, con l'aggiunta di altri 26 infermieri, la presenza di tutte e [illegible] le caposale, gran parte dei primari e il personale medico raddoppiato (39 in più rispetto alle domeniche normali). Inoltre c'era il personale dell'ufficio tecnico e della direzione sanitaria».



Il direttore sanitario Corrado Rendo «L'intervento all'impianto elettrico è riuscito»

Ma l'impianto così sistemato (sotto il coordinamento dell'ingegner Giorgio Corbellini dell'Università di Pavia) pur dando garanzie di sicurezza, non è quello definitivo che, invece, è già stato approvato dalla Regione l'11 giugno [illegible] a sta seguendo l'iter per l'assegnazione dei fondi. Spiega il commissario Emilio Zerella: «Il nuovo impianto elettrico costa 2 miliardi 251 milioni, a cui si aggiunge l'impianto [illegible] condizionamento per 3 miliardi e 207 milioni e quello di cogenerazione per [illegible] miliardi a [illegible] milioni. Devono [illegible] realizzati tutti e tre contestualmente per essere funzionali [illegible] efficaci» afferma il [illegible]missario. [s. m.]

A Casale conferenza di Baima Bollone

Gli aspetti scientifici della sacra Sindone

CASALE. «La Sindone oggi. Aspetti scientifici [illegible] Sindone di Torino» è il tema della conferenza che [illegible] alle 21 si svolge all'auditorium San Filippo, in piazza Statuto. Relatore dell'incontro è [illegible] professor Pierluigi Baima Bollone, direttore dell'Istituto di Medicina Legale all'Università di Torino a direttore del Centro Internazionale di Sindonologia, quindi uno dei massimi esperti [illegible] telo sacro. La serata, che vedrà la proiezione di alcune dispositive, è organizzata dal Meic a dalla Consulta culturale nell'ambito delle iniziative culturali promosse dalla diocesi. Il professor Baima Bollone ha scritto numerose opere quali «Alla ricerca dell'Uomo [illegible] Sindone», «L'impronta di Dio» a «Sindone anno zero». Fra i suoi studi [illegible] noverati alcuni esami scientifici che hanno evidenziato come sul sacro telo, nelle [illegible] ematiche, siano [illegible] trovate tracce di sangue di natura umana, di gruppo sanguigno AB e microtracce di mirra e aloe.



Pierluigi Baima Bollone direttore dell'istituto di Medicina legale [illegible] Torino

La serata nasce nel contesto dell'ostensione della Sacra Sindone che si terrà a Torino fino al 14 giugno. Sabato scorso i vescovi Zaccheo a Cavalla, accompagnati dall'arcivescovo Sokol di Trnava (città gemellata [illegible] Casale) hanno preso par[illegible] alla concelebrazine ufficiale d'apertura dell'ostensione. Da Casale [illegible] centinaia i fedeli che raggiungeranno Torino per l'ostensione. Primo appuntamento domenica 26 con l'Associazione diocesana Peregrinantes, quindi il 16 maggio e il [illegible] giugno con il pellegrinaggio diocesano. Fino al 14 giugno al santuario [illegible] Crea resterà esposta una copia secentesca della Sacra Sindone. [r. sa.]

Casale, parte la trattativa per affidare la gestione del mercato

Il Piccaroli riapre a Natale?

Si offrono «Paniere» e «Pro Monferrato»

[illegible] Sono due i gruppi che si offrono per la gestione del mercato Piccaroli, in pieno centro storico (con ingressi nella via omonima a in via Roma), chiuso da oltre un paio di mesi.

Ieri mattina, in giunta, sono arrivate le proposte avanzate dall'associazione «Il Paniere» (che già si occupa del mercatino biologico, in piazza Mazzini ogni terzo sabato del mese) e dal consituendo consorzio «Pro Monferrato».

Le proposte, in busta chiusa, dovevano essere recapitate in municipio entro il 19 aprile.

L'assessore alle Attività economiche, Vincenzo Ottone, è soddisfatto: «Entrambi gli offerenti rispettano i requisiti richiesti». Il Comune, proprietario del Mercato Piccaroli, impone che il centro diventi un riferimento specifico per prodotti enogastronomici tipici, preveda un punto di ristoro e uno di informazioni turistiche.



Il mercato Piccaroli, nel centro storico casalese, è chiuso da oltre due [illegible] ma ci sono buone prospettive sul suo futuro

La giunta ha nominato una commissione (di cui fanno parte gli [illegible] competenti, il dirigente [illegible] Attività economiche, una delegazione della società consortile per il turismo «Mondo» e il consulente per il piano commerciale) a cui è demandato [illegible] compito di decidere a chi assegnare la gestione del Piccaroli.

Proprio per approfondire le due proposte, la commissione incontrerà, lunedì prossimo, separatamente, i due gruppi offerenti. Soltanto uno ha indicato, per ora, un'ipotesi di affitto.

Commenta Ottone: «Mi pare ci siano le premesse positive perché si possa riaprire il Piccaroli per Natale, restituendo alla città un servizio importante e improntandolo anche verso il turismo». [s. m.]

Le manifestazioni nel '94 contro l'impianto Comeco. Prima udienza: si riprenderà il 5 maggio

Dal giudice per la protesta anti-compost

Ieri davanti al pretore di Acqui la lunga sfilata dei testimoni

ACQUI TERME. Si è conclusa ieri, verso le 19, la prima udien[illegible] del processo contro un gruppo di persone che a vario titolo parteciparono, [illegible] maggio del 1994, a una serie [illegible] manifestazioni [illegible] protesta contro la realizzazione, a cascina Scuti di Cavatore, di un impianto [illegible] compostaggio da parte della società Comeco [illegible] Borgomanero.

L'accusa mossa ai dimostranti, tra i quali figurano anche il sindaco della città termale, Bernardino Bosio, e quello di Cavatore, Carlo Alberto Masoero, è quella di resistenza a pubblico ufficiale e violenza privata, per aver impedito l'effettuazione della presa di possesso da parte dei tecnici della Comeco, dell'area [illegible] quale doveva sorgere tale impianto.

In seguito, la Regione, con [illegible] proprio provvedimento, revocò l'autorizzazione alla Comeco per la costruzione dell'impianto di compostaggio. E ora si è in attesa del pronunciamento [illegible]finitivo [illegible] parte [illegible] Consiglio [illegible] Stato.



I dimostranti sono accusati di resistenza a pubblico ufficiale e violenza privata per aver impedito la presa di possesso dei terreni da parte dei tecnici della Comeco

Ieri davanti al pretore, il dottor Antonio Marozzo (pubblico ministero il dottor Marco Dodero), sono sfilati alcuni [illegible]moni. In particolare alcuni sottufficiali dei carabinieri che erano in servizio il 21 e il 31 maggio 1994, date in cui la Co[illegible] tentò invano [illegible] prendere possesso di Cascina Scuti.

Il 21 maggio, secondo l'accusa, i manifestanti opposero re[illegible] passiva davanti all'ingresso della cascina, mentre il 31 maggio impedirono l'atterraggio di un elicottero [illegible] a bordo i tecnici della ditta novarese, rappresentata ieri dall'avvocato Macchia di Torino.

Prima di entrare nel merito delle due vicende, gli avvocati della difesa, Piroddi e Baldizzone di Acqui Terme, hanno sollevato un'eccezione riguardante la costituzione di parte civile della Comeco, nei confronti [illegible] loro rappresentati.

Il pretore Antonio Marozzo, dopo una breve sospensione, ha ritenuto ammissibile la costituzione di parte civile solo nei confronti degli imputati accusati di violenza privata a non per quelli il cui capo d'imputazione riguarda [illegible] resistenza a pubblico ufficiale.

La prossima udienza [illegible] già [illegible] fissata per il prossimo 5 maggio, alle ore 15.

Gian Luca Ferrise

A Rosignano

Alla «Madonna dell'Assalto» festa da 358 anni

ROSIGNANO. Una tradizione che dura interrottamente dal 1640: oggi pomeriggio, alle 15,45, si svolge, nel [illegible] collinare di Rosignano, la cerimonia che rievoca [illegible] 358° anniversario della «Madonna dell'Assalto». Viene ricordato un fatto storico della metà del 1600, appunto, quando il paese si salvò dal saccheggio delle truppe spagnole esponendo sulle mura la statua della Madonna.

Alle 16 di oggi è in programma la funzione religiosa officiata nella parrocchiale da don Albino Cabiale. Segue la processione [illegible] la statua per le vie del paese e, al ritorno in chiesa, si svolge la celebrazione solenne del «Te deum di ringraziamento». La cerimonia è accompagnata dalla banda musicale «La Bersagliera» di Tonco. Partecipano, con bandiere e gonfaloni, associazioni militari e comunali, di alpini, reduci, circoli ricreativi e sportivi. [r. sa.]

IN BREVE

Casale

Stamane in Duomo i funerali del geometra Jaretti

Funerali, oggi alle 10,30 in Duomo, del geometra Marco Jaretti, 72 anni, stroncato da aneurisma. Molto noto in città, era uno dei più anziani esponenti [illegible] Collegio. Lascia la moglie Marisa, i figli Massimo a Fabrizio. La salma sarà tumulata nella tomba [illegible] famiglia. [r. sa.]

Acqui Terme

Le esequie dell'assicuratore morto in un incidente

Si svolgono oggi alle 15,30 [illegible] Cattedrale, i funerali di Piero Barberis, promotore assicurativo di 42 anni, di Acqui, rimasto vittima [illegible] un incidente stradale l'altro giorno vicino a Cassine. [g. l. f.]

Casale

Appalto bonifica Eternit: per il Tar tutto regolare

Per il Tar Piemonte l'appalto dei lavori di bonifica dell'ex stabilimento Eternit (importo di 6 miliardi a mezzo) aggiudicato alla CMT [illegible] Magenta è regolare. «Il Tribunale ha respinto il ricorso di una ditta concorrente - dice l'assessore Merlo -. Il cantiere sarà aperto a giugno». [s. m.]

[illegible]

In mille a Lourdes, domani parte il pellegrinaggio

Parte domani il pellegrinaggio diocesano che porterà mille fedeli monferrini a Lourdes: in mattinata [illegible] partenza in aereo con 160 fedeli, alle 16,50 quella in treno con oltre 800 pellegrini. [r. sa.]

Scurzolengo

[illegible] abusivo di coltello: 40 giorni d'arresto

Salvatore Standardo, 42 anni, Scurzolengo via Marconi 14, dovrà scontare 40 giorni di arresto per porto abusivo di un coltello. [r. sa.]

In «Tabloid», all'Alessandrino, il comico interpreta Panfilo Maria Lippi

Luttazzi, l'incubo dei censori

«La mia carriera all'insegna dei "tagli"»

[illegible] E' lui [illegible] a definire [illegible] suo umorismo «sgradevole, morboso e indifendibile»: sarà forse per questo che Daniele Luttazzi ha sempre [illegible] qualche problema con la [illegible] televisiva. In realtà, [illegible] lui hanno sempre fatto paura non certo la volgarità, semmai la sfrontatezza, il gusto per l'improvvisazione.

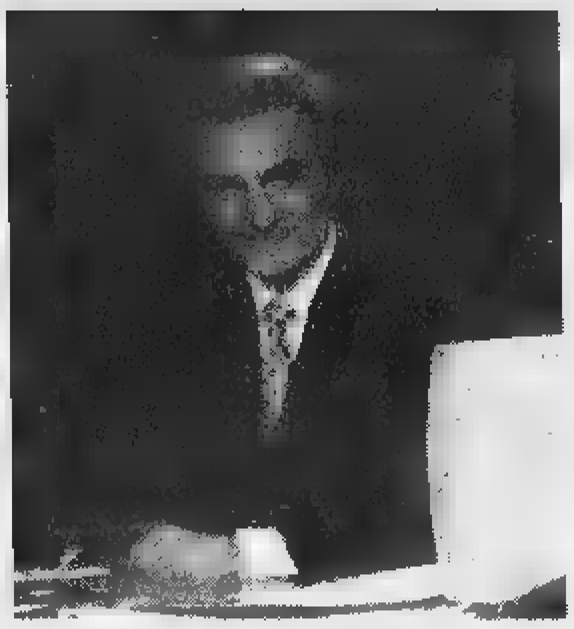
Al suo primo varietà («Fate il vostro gioco», Raidue, '89) le forbici infierirono [illegible] alcune [illegible] battute dedicate ai socialisti. Poi neppure Tmc («Banane», '90) se la sentì di mandare in onda una spietata imitazione di Marzullo che intervista a turno Hitler, Gesù e la morte.

Conseguenza: Luttazzi allestirà in seguito uno spettacolo, intitolato «Adenoidi», con tutte le sue «gag» mai viste in tivù. Un titolo azzeccato: «Le adenoidi - spiega il comico, che tra l'altro ha una laurea in medicina - sono qualcosa che viene asportato [illegible] rimpianti».

Lo spettacolo che Luttazzi porta in giro nei teatri da un po' di tempo si chiama invece «Tabloid», come il [illegible] [illegible] fisso [illegible] «Mai dire gol», d[illegible] interpreta il ruolo [illegible] un [illegible]datissimo anchor-man televisivo. «Se è giusto che il giornalista faccia il comico - afferma Luttazzi -, è altrettanto giusto che il comico decida [illegible] f[illegible] il giornalista». Pensate al Galeazzi di «Domenica In» e provate a dargli torto.

[illegible] questa sera, alle 21, «Tabloid» viene proposto al cineteatro Alessandrino, penultimo appuntamento del Festival di Primavera. I biglietti costano [illegible] mila lire (platea) e [illegible] mila (galleria): se ci sarà l'esaurito, come è avvenuto con lo spettacolo di Paolo Hendel, al botteghino [illegible] messi in vendita posti in piedi, a 15 mila lire.

Brunello Vescovi



Il comico Daniele Luttazzi Nello spettacolo «Tabloid» è un anchor-man televisivo alquanto raccomandato che divulga notizie talora surreali e spesso irriverenti

A Voghera

«Locandiera» a sorpresa

VOGHERA. Cambio [illegible] spettacolo per ragioni di forza maggiore nel cartellone teatrale: questa sera, alle 21, [illegible] posto de «La vendetta di capitan Fracassa» viene rappresentata «La locandiera» di Carlo Goldoni. In scena è sempre la compagnia «La Piccionaia», la regia è di Titino Carrara.

La commedia di Goldoni fu rappresentata la prima volta il 26 dicembre 1752: migliaia le repliche sino ad oggi e anche gli adattamenti cinematografici.

E' la storia di Mirandolina, con corteggiatori sempre in primo piano, in [illegible] di un [illegible] d'assenso. Ma la locandiera non cede alle lusinghe, concentrandosi verso l'unico che non la [illegible]: il cavaliere di Ripafratta. I biglietti costano [illegible] mila lire, 20.000 i ridotti. [d. s.]

[illegible]

Un aprile speciale per Nanni Moretti

A cinque anni di distanza da «Caro Diario», è arrivata sugli schermi [illegible] provincia l'ultima fatica cinematografica [illegible] Nanni Moretti. Di «Aprile» si parlava ormai da molti mesi, [illegible] il riserbo che ha accompagnato la lavorazione e [illegible] la fase di post-produzione ha contribuito a creare un clima di attesa tra gli appassionati e i critici riservato solo ai film-evento.

L'inizio del film coincide con la vittoria della destra alle elezioni politiche. E' il [illegible] marzo del 1994. Da quel giorno si ripercorrono tre [illegible] della vita politica e sociale italiana, passando per [illegible] nascita del figlio Pietro, la vittoria del centro-sinistra alle elezioni dell'aprile 96, il raduno leghista di Venezia del settembre 96 e la primavera del 97, periodo in cui molte navi piene di albanesi sono giunte sulle coste pugliesi.

Ma perchè l'aprile del titolo? La risposta è pressocchè scontata. Nel 1996, il 18 di quel [illegible] [illegible] Pietro, il primogenito [illegible] regista e tre giorni dopo le sinistre vincono le elezioni in Italia. Un mese felice, si presume, per Moretti. E di [illegible] quelle due date simbolo hanno un ruolo importante in questo film costruito senza una [illegible] a propria sceneggiatura e la cui genesi è lunga e singolare. Non è stato girato nei tempi canonici (media-m[illegible] 10 settimane) ma in [illegible]niera frammentaria, nel [illegible] di alcuni anni. Il che lo apparenta alla «leggerezza» di scrittura del lavoro precedente. E il regista ha voluto ripercorrere certe soluzioni espressive nel tentativo di confermare la sua unicità nell'ambito produzione cinematografica italiana. Questo è indubbiamente un punto a suo favore. Anche se in certi frangenti ha finito per non trovare una via d'uscita spontanea, vivace, innovativa e sorprendente.

In «Aprile» le parti che più convincono [illegible] quelle relative alla sfera politica: assolutamente geniali sono, ad esempio, la scena iniziale in cui Moretti racconta, [illegible] [illegible] punto di vista, la vittoria della d[illegible] e quella in cui invita disperatamente, nella solitudine della sua casa, Massimo D'Alema a reagire nei confronti [illegible] un Berlusconi che in tivù espone le [illegible] discutibili idee sulla giustizia. Per il resto non c'è una [illegible] storia e la seconda parte del film, quella della gioia e insieme della disillusione, risulta meno affilata della prima. Infine, l'epilogo dedicato al musical che avrebbe sempre voluto girare e che non è mai riuscito a realizzare, ci regala uno strepitoso Silvio Orlando.

Piero Abrate





Nanni Moretti e Silvio Orlando

APRILE
regia [illegible] Nanni Moretti
[illegible] Nanni Moretti, Pietro Moretti
Silvia Nono, Silvio Orlando
Italia, 1998 - Durata 65'

Secondo appuntamento al Comunale con il «progetto jazz»

Lo swing di Carlo Bagnoli

Un quartetto che riporta a Goodman

ALESSANDRIA. Secondo appuntamento [illegible] il «progetto jazz» al Teatro Comunale: dopo Enrico Intra e la Civica Band di Milano stasera, alle 21,15, tocca a Carlo Bagnoli con il [illegible] Born to Swing Quartet per una serata intitolata «Dal traditional jazz allo swing, sino al main stream». Un'occasione per tornare idealmente a quell'era in cui imperversavano maestri dello swing come Benny Goodman e Teddy Wilson.

Carlo Bagnoli, saxofonista di grande fama [illegible] oltre 3500 concerti alle spalle, si è infatti prefisso un obiettivo al [illegible]mento [illegible] fondare questa nuova formazione: sottolineare come lo swing, definito «straordinaria pulsazione ritmica istintiva», [illegible] l'elemento fondamentale di qualsiasi impianto jazzistico.

Ha così riunito intorno a sé il clarinettista Alfredo Ferrario, il pianista Rossano Sportiello e il batterista Stefano Bagnoli. Il repertorio del Born to Swing Quartet [illegible] particolarmente accattivante e pesca nelle produzioni di Gershwin, Rodgers, Carmichael, Ellington e Bechet.

Carlo Bagnoli, oltre alle tournée tenute in tutto [illegible] mondo al finaco di solisti americani ed europei, ha formato gruppi di successo come la Milan College Jazz Society, il Milan Jazz Quartet, la Duke Ellington Repertory Orchestra, il Saxopho[illegible] Circle e l'Atmosphere Jazz Trio. Il biglietto per [illegible] concerto di questa [illegible] costa 25 mila lire. [b. v.]



Il Born to Swing Quartet del saxofonista Carlo Bagnoli suona al Comunale

GIORNO E NOTTE

TEATRO MUNICIPALE

Casale: arriva «Kataklò»

«Kataklò» della compagnia «Athletic dance group» è lo spettacolo che sostituisce al Municipale di Casale l'annullato «La gabbia» [illegible] Giorgio Albertazzi. Due le date: 28 e [illegible] aprile. [r. sa.]

RECITE

Samuel [illegible] a Ovada

Al Comunale di Ovada si rappresenta alle 21 (replica domani, alle 10, per gli studenti, «Aspettando Godot» di Beckett [illegible] regia di Jurij Ferrini. Per le elementari, Il Ballatoio presenta alle 10 «La regina Pedoca» nella palestra di Felizzano. [r. bo.]

Novi Cineforum

«Marius e Jeannette»

«Marius e Jeannette» di Robert Guédiguian è [illegible] film proiettato alle [illegible] al Moderno, nell'ambito di «Novi cineforum». [m. d.]

[illegible]ca [illegible]ca

Concerto [illegible] «Soliva»

Alle 20,30 all'istituto «Soliva» [illegible] Casale, concerto dei musicisti Matteo Corda, Emmanuel Kiswa e Pierre Mancinelli. [r. sa.]

GIOCHIAMO [illegible] LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	74	36	17	48	14
	92	61	47	46	44
CAG[illegible]	15	28	20	50	42
	73	63	62	[illegible]	[illegible]
FIRENZE	74	81	18	58	66
	105	62	76	71	66
GENOVA	71	59	1	60	25
	90	63	67	[illegible]	54
MI[illegible]	41	9	15	35	50
	87	79	72	68	68
[illegible]	[illegible]	[illegible]	2	39	28
	73	60	[illegible]	[illegible]	45
PALERMO	63	65	19	44	85
	[illegible]	59	[illegible]	[illegible]	[illegible]
ROMA	21	52	58	22	57
	94	84	79	57	55
[illegible]	82	57	55	36	34
	116	73	[illegible]	62	59
VENEZIA	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9
	[illegible]	80	61	51	[illegible]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 36 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	36-33;
[illegible]	36-61	[illegible]	36-15	36-5;
36-75	[illegible]	36-11	36-8	36-10;
36-44	36-16	36-70	36-17	36-90;
36-73	[illegible]	36-18	36-25	36-83;
36-23	[illegible]	[illegible]	[illegible]	36-43.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 40 (1); Cagliari 19 (4); Firenze 13 (4); Genova 89 (5); Milano 75 (4); Napoli 74 (4); Palermo 1 (1); Roma 10 (0); Torino 83 (2); Venezia 78 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

8-10	8-30	8-12	13-20	13-50;
8-71	8-61	8-42	13-51	13-18;
[illegible]	8-40	8-54	13-52	13-60;
8-64	8-48	8-88	13-19	13-58;
8-20	8-50	13-10	13-30	13-12;
8-51	8-18	13-71	13-81	13-42;
8-52	[illegible]	13-22	13-40	13-54;
8-16	8-56	13-84	13-48	13-88.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 8 - 22 - 34 - 40 - 81 - 7 / 12 - 5 - 4 - 28 - 90 - 2 — [illegible] combinazioni

L. [illegible] — 36 - 57 - 88 - 27 - 43 - 81 - 63 — 7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 15 - 28 - 43 - 56
224 combinazioni — varianti = 16 - 32 - 44 - 83 - 22 - 90 - 7 - 18

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Omide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA [illegible]

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. (0131) 252.644. **Ta[illegible]** spettacolo teatrale con Daniele Luttazzi. Or.: 21. Lire 35.000; 25.000; 15.000.

[illegible]. Tel. [illegible] **[illegible] Hunting - [illegible] ribelle**, di G. Van Sant, con R. Williams, M. Damon. Or.: 20; 22,20. [illegible] 10.000; 7000.

[illegible] - [illegible] **Grande.** [illegible] (0131) 234.240. **[illegible]rlo [illegible] The [illegible] To Swing Quartet**, concerto [illegible]. Or.: 21,15. Lire 15.000 (posto unico).

COMUNALE - [illegible] **Ferrero.** Tel. 234.240. **Jackie B[illegible]**, di Q. Tarantino, con P. Grier, [illegible] L. Jackson, R. De Niro, B. Fonda. Orario: 19,15; 22,20. [illegible] 12.000; 9000.

CORSO. Tel. 268.080. **Un topolino [illegible]to stratto** con L. Lane, L. Evans. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film [illegible] ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Titanic**, di J. Cameron, [illegible] [illegible] DiCaprio, K. Winslet, B. Zane. Or.: 21,30. Lire [illegible] (posto unico).

[illegible] Tel. 252.707. **La [illegible] di ferro**, di [illegible]. Wallace, con L. DiCaprio, G. Depardieu, [illegible]. Irons. Or.: 19,45; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

[illegible]

ARISTON. [illegible]. (0144) 322.885. OGGI CHIUSO.

[illegible]. [illegible]. (0144) 322.400. **Il viaggio della sposa** di e con S. Rubini. Or.: 21,30. L. 7000 (posto unico).

[illegible]

ROMA. Tel. (0143) 667.516. OGGI CHIUSO.

[illegible]

[illegible] [illegible] (0141) 824.889. [illegible] CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Tel. (0142) 452.291. **Un topolino [illegible]o stratto**, [illegible] L. Lane, L. Evans. Or.: 20,20; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **George [illegible] jungla**, con B. Fraser. Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. (0142) 452.616. **Anastasia**, cartone animato di D. Bluth e G. Goldman. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

COMUNALE. Tel. [illegible] [illegible] OGGI CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Tel. (0141) 701.459. [illegible]

LUX. Tel. 702.788. OGGI CHIUSO.

SOCIALE. Tel. 701.496. OGGI CHIUSO.

VERDI. [illegible]. 701.459. OGGI CHIUSO.

[illegible]

IRIS. Tel. (0143) 321.472. **Anastasia**, cartone animato di D. Bluth e G. Goldman. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible]. Tel. (0143) 78.290. **Marius e [illegible]** [illegible] R. Guediguian, [illegible] A. Ascaride, G. Meylan. Or.: [illegible]. L. 10.000; 6000.

[illegible]

COMUNALE OTS. [illegible]. (0143) 81.411. Spettacolo teatrale. Or.: 21. Lire 15.000 posto unico.

[illegible]

LARA. Tel. (0143) 82.895. **George re della giungla.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000; 5000.

[illegible]

[illegible] Tel. (0383) 648.124. Spettacolo teatrale. Or.: 21. L. 25.000; 20.000 (posto unico).

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. Chiesa Salute 77, tel. 210.965. **Sfera.** [illegible]: 20; 22,30.
[illegible] [illegible] corso V. E[illegible] II 62, tel. 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [illegible] 2: **The Ogre**, di V. Schlondorff, con J. [illegible]vich, M. Sagebrecht. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **La maschera di ferro**, regia di Randall Walace. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] a. Sommeiller 22, telefono 581.71.90. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Orario: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Una vita esagerata.** Or.: 15,45; [illegible] 20,15; [illegible].
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Grazie di tutto.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.71.00. **Amistad.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, [illegible] [illegible] [illegible]. Orario: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible] piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cucciolo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, [illegible] 3852057. **La [illegible]ra di ferro.** Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. [illegible] Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Flubber.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Festival Internazionale [illegible] film a [illegible] omosessuali.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio [illegible]** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola amore [illegible]** [illegible]: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Sfera.** [illegible]: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Sala 2: **Figli di Annibale.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Sala 3: **La maschera di ferro.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **[illegible] e potere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000; sera 11.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, [illegible] 819.01.50. **L.A. Confidential** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible] **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **George re della giungla.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Ariadne auf Naxos**, opera di Richard Strauss. Turno D. Jeffrey Tate direttore, regia Giorgio Marini. Orchestra del Teatro Regio, con Françoise Pollet, Sumi Jo, Susan Graham, Jon Villars. Repliche fino al 26/4. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,20-20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Accademia corale Stefano Tempia. Questa sera ore 21 avrà luogo il 9° concerto della stagione 1997-98. In programma: Concerto del vincitore del premio Paganini 1997. Solis[illegible] Angeleri violino, M. Mingardo pianoforte. Bigl. ordinario L. 20.000.

Volley: sabato (ore 15,30) Cuneo e Treviso giocano la prima finale scudetto

Alpitour, una sfida mondiale

Il presidente: «E' meglio delle Olimpiadi»

CUNEO. «Il livello [illegible] Alpitour Traco-Sisley è più alto di quello di una finale olimpica». Ezio [illegible]ero, il presidente della società piemontese, è in preda alla tensione e all'entusiasmo per la partita di sabato alle 15,30: nel palasport piemontese la «sua» Alpitour ospiterà il Sisley per la prima finale scudetto del campionato di pallavolo.

Cuneo e Treviso offrono quasi il meglio del volley mondiale. Gli ori di Atlanta, Zwerver e Blangé; gli argenti Papi, Bernardi, Gardini, Gravina; il bronzo Grbic; i due migliori opposti del mondo Pascual e Fomin, gli azzurri Casoli, Giretto e l'intramontabile Galli. [illegible] si deve paragonare l'evento al Palazzetto con qualcosa [illegible] simile che avviene in altri sport, si può pensare solo alla finale del campionato professionistico di basket. Nell'Nba, come nella serie A1 italiana, ci [illegible] tutti i più grandi campioni e le squadre Usa non avrebbero avversarie in una manifestazione internazionale, [illegible] come accade per i club [illegible] nostro Paese in Europa e nel mondo.

Sabato Cuneo vivrà un grande momento di sport. L'Alpitour Traco e il Sisley hanno vinto la Coppa [illegible] Coppe [illegible] Coppa Cev. I veneti so[illegible] favoriti. Hanno eliminato i campioni d'Europa di Modena in tre partite [illegible] dall'arrivo sulla panchina di Daniele Bagnoli, che due mesi fa ha sostituito Kim [illegible] Chul, non hanno più perso.

Ma i piemontesi non si sentono già sconfitti; anzi la grinta che ha permesso loro [illegible] vincere al tiebreak gara 4 sul campo della Lube Macerata ha riacceso il sogno tricolore.

La città [illegible] sta mobilitando per l'evento di sabato. «Abbia[illegible] aumentato un po' il prezzo dei biglietti - dice [illegible] presidente Ezio Barroero -, scegliendo però di favorire gli abbonati. E' giusto offrire [illegible] "pesante" come premio alla fedeltà». Chi ha seguito la squa[illegible] tutta la stagione ha tempo fino a domani per confermare il posto e ottenere lo sconto. Poi anche quei tagliandi [illegible] disponibili in [illegible] le filiali del[illegible] Banca regionale europea e nei tradizionali punti vendita di Cuneo. Chi non ha invece la possibilità di comprare il biglietto direttamente, lo può prenotare agli uffici [illegible] società (0171-699187/697595). I tifosi Alpitour Traco pensano anche al futuro e stanno già organizzando la trasferta a Trevi[illegible] per gara 2 di mercoledì prossimo (telefono 0171-681905).

Luca Ferrua



Rafael Pascual (a sinistra) e Claudio Galli potenza ed esperienza per l'Alpitour che fa sogni di scudetto (BEDINO)

QUANTO COSTA LA FINALE?

	ABBONATI	INTERI
CURVA	25.000 (20.000 Blue brother)	30.000
TRIBUNA	30.000	40.000
NUMERATI – 2° ANELLO	40.000	50.000
LATERALE	45.000	60.000
CENTRALE	50.000	75.000

N.B. Gli abbonati dei posti numerati hanno tempo fino a domani sera per far valere lo sconto e il diritto di prelazione.

Il campione mondiale [illegible] olimpico [illegible] 38 anni lascia lo sci agonistico

Albarello [illegible] del fondo [illegible]

Sarà anche allenatore in seconda dei maschi

COURMAYEUR. [illegible] Albarello, campione olimpico [illegible] mondiale di fondo, ha saltato la barricata. Da atleta [illegible] tecnico. Nella prossima stagione agonistica sarà il secondo allenatore della Nazionale maschile e l'addetto alle pubbliche relazioni della squadra.

Albarello, [illegible], maresciallo degli alpini del Centro Sportivo Esercito di Courmayeur, uno dei migliori interpreti italiani del passo alternato, ha chiuso la sua carriera di atleta [illegible] medaglia d'argento nella staffetta [illegible] Olimpiadi invernali di Nagano [illegible] febbraio. Ora gli [illegible] stati affidati gli incarichi [illegible] tecnico in seconda, a fianco del responsabile Dario D'Incal, e di «pr», in attesa di venire promosso (probabilmente già nella stagione 1999/2000) primo allenatore.

Sarà la prima volta che la Nazionale di fondo potrà contare [illegible] una persona [illegible] il compito di curare [illegible] pubbliche relazioni. «Dovrò occuparmi - spiega Albarello - dei rapporti con i mass media, dei contratti per le gare, degli aspetti legati a pubblicità e sponsor. Tutto questo serve a migliorare l'attività degli atleti e le loro condizioni economiche».

[gio. mac.]



Marco Albarello, una grande carriera

A due giornate dalla fine il Legnano è 2° a nove punti



La rosa del Borgosesia che è stata promossa con due settimane d'anticipo in C2. E' la prima volta che il club valsesiano [illegible] i «prof»

Borgosesia fra i «pro»

Sicura la promozione in C2

La svolta decisiva dieci anni fa col presidentissimo Mario Maiolo

BORGOSESIA. Ci [illegible]ono voluti 73 anni, ma alla fine il Borgosesia ce l'ha fatta. Come nella favola di Hans Cristian Andersen il brutto anatroccolo è diventato [illegible] splendido cigno e da domenica, per la prima volta nella sua storia, fa parte del grande consesso della C2 [illegible] del calcio professionistico.

Eppure dieci anni fa nessuno avrebbe scomme[illegible] un Ecu su questa fantastica escalation del club valsesiano. Il Borgosesia, società nata nel 1925, dopo aver disputato all'inizio degli Anni Cinquanta per tre stagioni l'allora Quarta Serie, [illegible] dal '68-'69 fino al '75-'76 la Serie D (stesso campionato, ma nome diverso), era caduto sempre più in basso fino all'anonimato della Prima Categoria.

Ma proprio nell'aprile [illegible] dieci anni fa [illegible] società vide rientrare nei suoi ranghi Mario Maiolo, quello che è diventato il «presidentissimo». Con lui e il suo vasto seguito prese il via una fantastica risalita. Due anni dopo il Borgosesia era in Promozione, poi [illegible] l'Eccellenza, infine [illegible]lla stagione '94-'95 il ritorno nell'Interregionale (e subito il secondo posto alle spalle del Grosseto).

Adesso la matematica promozione in C2, grazie al sedicesimo gol [illegible] a segno domenica a Meda da Pino Caruso, napoletano verace che fa coppia fissa con il sardo Gianluca Siazzu (solo un centro in meno).

Ma soprattutto il club valsesiano ha stupito tutti, perché nessuno gli aveva pronosticato una stagione tanto esaltante. Costruito fra mille titubanze [illegible] in estate da Paolino Guidetti, l'ex giocatore diven[illegible] prima allenatore degli allievi [illegible] poi nel '90-'9[illegible] direttore sportivo, affidato a Lele Domenicali, mister esordiente e sconosciuto a questi livelli, il Borgo ha via via scacciato ogni perplessità. Oltre al vittorioso campionato con due giornate d'anticipo (il Legnano [illegible] secondo a 9 lunghezze), la squadra ha inanellato una prestigiosa serie di piccoli record, dai gol segnati in casa (41, nessuno nei nove gironi ha fatto meglio), ai punti (71) alla prolificità dell'attacco (60 reti). E allora benvenuto tra i «prof», vecchio Borgo Grandi Imprese.

[r. gyn.]

Serie D. Ai leoncelli non basta un successo: in salvo solo la Valenzana

Ancora in pericolo il Derthona

Mentre il Casale «favorisce» la Fossanese

Il Derthona vince e compie un altro passo verso la salvezza, ma il Casale non l'aiuta, facendosi trafiggere dalla Fossanese. Vittoria col botto per la Valenzana che espugna Cuneo.

Il **Derthona** «autogestito» ha trovato finalmente [illegible] e coraggio, conquistando a Saint Vincent, contro il Valle d'Aosta, la sua quarta vittoria esterna.

Un risultato prezioso, visto che le dirette rivali hanno conquistato i tre punti: un pareggio avrebbe significato retrocessione quasi sicura.

A due gare dal termine del campionato, la situazione è più che mai ingarbugliata. Dando per scontato che Entella e Pinerolo sono ormai spacciate, per gli altri due posti che portano alla serie inferiore ci [illegible] in ballo quattro squadre nel giro di due punti: Derthona e Fossanese (37), Savona (36) e Pietrasanta (35). Come dire che i leoncelli, sia domenica prossima in casa con la capolista Sanremese sia nell'ultimo turno in trasferta a Ivrea, devono vincere.

Che sia un anno disgraziato per il **Casale** lo si sapeva da tempo, ma che invariabilmente debba finire male non sta scritto da nessuna parte: «Eppure a noi succede - sbotta mister Petrucci -. Conduciamo la partita, pressiamo, costruiamo [illegible]ioni su occasioni che regolarmente sbagliamo e alla fine [illegible]iamo puniti. Contro la Fossanese poi è stata una beffa che proprio non meritavamo».

Così, i punti della salvezza matematica non sono stati raggiunti: bisognerà trovarli nella trasferta di domenica a Ponsacco oppure nell'ultima gara casalinga col Castelnuovo.

Passando alla grande a Cuneo, la **Valenzana** ha conseguito un duplice obiettivo: ha raggiunto la salvezza matematica ed è diventata la squadra leader in provincia. [illegible] solo, c'è la possibilità di centrare un altro traguardo: i playoff

«Abbiamo molte squadre davanti e l'eventualità è remota - dice il ds Ezio Maggi -, però possiamo provarci». Occorrono tutti i sei punti in palio, da conquistare contro il pericolante Savona e nella trasferta di Massa. Intanto, la squadra si gode il successo, dovuto ai gol di Perziano e Panizza, ma il tecnico Gianni Bui conferma l'intenzione di lasciare l'attività a fine campionato, per sottoporsi a due interventi chirurgici, a un piede e a un ginocchio.

Rodolfo Castellaro
Ettore Piraccini

SERIE C2

Voghera, addio playoff?

VOGHERA. Si è complicato terribilmente il cammino del Voghera, dopo il pareggio casalingo (2-2) con il Mantova. Il punto smuove la classifica, ma rappresenta anche un'occasione mancata, forse l'ultima, per riacciuffare le prime della classe e quindi la zona playoff. Non a caso il presidente del Voghera, Gastaldi, nel dopo partita, esprime un po' d'amarezza: «Abbiamo buttato via una grossa occasione. Adesso rimane un filo di speranza, ma dobbiamo vincere fuori casa a Solbiate e a Biella. Dal punto di vista della concentrazione e del carattere qualche cosa ci è mancato, e abbiamo preso due gol, uno casuale, l'altro non irresistibile». Archiviato anche il Mantova, il cammino per la squadra di Sala adesso non è tra i più semplici. Mancano quattro partite al termine, tre delle quali in trasferta. Prima la Solbia[illegible], poi lo scontro diretto con la Biellese, quindi il saluto casalingo ai propri tifosi contro il Mestre e l'ultima trasferta con il Sandonà. Nulla è ancora deciso, ma oggi i playoff sono piuttosto lontani. [d. sa.]

Il Monferrato è quarto, inciampa la Fulvius

Solo un pari a Sarezzano in fuga il leader Biella

Sarezzano e Castellazzo pareggiano e il capolista Biella, dopo il successo sul Viverone, mette una seria ipoteca sul campionato di Promozione. Pari anche tra Pontecurone e S. Carlo, nello scontro diretto, mentre il Monferrato vince e sale al 4° posto. Sconfitta a sorpresa per la Fulvius Samp in casa col Trino.

L'atteso scontro di Sarezzano finisce [illegible] vinti né vincitori, lasciando spazio alle ambizioni dei biellesi. La gara è stata combattuta: al rigore di Bianco ha risposto allo scadere Trecate. «Non si poteva fare di più», dice il segretario del Sarezzano, Domenico Manesso. «Il gol del pareggio è stato falsato da un fallo e da [illegible] fuori gioco - dice il trainer del **Castellazzo**, Papalia -. Una disdetta, perché in campo abbiamo dominato».

Pari di rigore tra **Pontecurone** e **San Carlo**: «Forse l'1-1 [illegible] giusto - dice il trainer borghigiano Borello -, [illegible] il loro penalty è un regalo dell'arbitro».

Monferrato in gran spolvero con il Pecetto: 2 gol di Megna spingono in alto i monferrini. Proteste a Valenza per il rigore che, a tempo scaduto, ha per[illegible] al Trino di battere la Fulvius Samp. [r. c.]

Golden Boys

Gran [illegible] per i due Giotta della Novese

All'esordio nel referendum Golden Boys, organizzato da «La Stampa», due giocatori che militano nelle file dell'Us Novese. Samuele Giotta, categoria Juniores, riceve 106 preferenze, mentre Sergio Giotta, Esordienti, è beneficiario di 104 voti. Quest'ultimo nella graduatoria - [illegible] provvisoria, perché non è stato completato lo scrutinio dei tagliandi recapitati negli ultimi giorni - si colloca al diciottesimo posto, a pari punti con Alex Marotta (Leone Dehon di Spinetta Marengo), mentre Samuele Giotta è ottavo fra gli Juniores. [r. g.]

Eccellenza: l'Acqui resta in corsa, delude il Libarna

Impeccabile la Novese la serie D è più vicina



A segno Ruggero Calzati (Novese)

La Novese annienta il Settimo, ma risponde alla grande l'Acqui, espugnando Asti. Vince anche il Chieri, lasciando immutate le posizioni in vetta, mentre il Libarna cade a Piobesi.

La serie D è sempre più vicina per la **Novese**, dopo il 3-0 rifilato al Settimo. Ma il direttore generale Edoardo Gemme invita a mantenere la calma: «Non abbiamo [illegible] fatto nulla, anzi dobbiamo disputare tre autentici "spareggi", prima della fine del campionato - dice -. E' logico che siamo soddisfatti per il comportamento dei giocatori e per la posizione che occupiamo a dispetto delle critiche piovute nell'arco della stagione. Questa Novese è [illegible] e vuole dimostrarlo anche [illegible] La Chivasso, Bra e Acqui».

La gara con il [illegible]imo è stata meno facile di quanto indica il punteggio. La squadra biancoceleste ha attaccato costantemente, ma sullo 0-0 è [illegible] salvata da un palo. «Con le avversarie più deboli il problema è sbloccare il risultato - spiega il dirigente Pierangelo Bianchi -. Dall'1-0 in poi non c'è stata partita, ma prima avevamo corso un paio di brividi».

Il patron dell'**Acqui**, Ortensio Negro, l'aveva assicurato alla vigilia: [illegible] infortuni e le squalifiche non ci fermeranno. Lotteremo sino all'ultimo per conquistare la piazza d'onore che meritiamo ampiamente».

Detto fatto: i termali espugnano Asti, superando la squadra di Franco Della Donna, sinora imbattuta tra le mura di [illegible]. Vanno in vantaggio con Petrini, si fanno raggiungere nella ripresa, sbagliano un rigore con Barletto, appena entrato, ma riaffidano al bomber la pratica del successo definitivo.

«Ora pensiamo al Moncalieri - conclude il presidente -. Anche se è in bassa posizione, non dobbiamo deconcentrarci». Intanto, si spera nel recupero degli infortunati, tra cui l'allenatore Mario Benzi.

Delusione nel **Libarna** per la sconfitta a Piobesi. «L'impegno non è mancato, ma abbiamo fatto un passo indietro sul piano del gioco - dice il ds Luigi Schirra -. Abbiamo sfiorato il gol solo una volta, con Morando. Per il resto, ci siamo adeguati al ritmo dei padroni di casa e abbiamo commesso più di un errore. Dobbiamo ringraziare il portiere Marchesotti che ha evitato un passivo più pesante». La classifica resta anonima, [illegible] è possibile un [illegible] di prestigio col Chieri nel prossimo turno. [r. c. - m. d.]

MARTEDI' 21 APRILE 1998

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a ***La Stampa, via Cavour 5, 15100 Alessandria***

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
[illegible]	società
[illegible]	società

Migliaia di richieste all'unico centro in ortopedia pediatrica

Lista di attesa lunga 6 mesi

L'Infantile è al collasso

Una visita in ortopedia pediatrica? «Appuntamento fra sei mesi». Un controllo per una sospetta scoliosi? «Non ci sono posti liberi fino al 5 ottobre».

Ospedale Infantile Regina Margherita, il centro di riferimento regionale per i bambini. Soffocato da migliaia di richieste, il reparto del dottor Angelo Dettoni rasenta il collasso. Sette medici in tutto e tre giorni di visita a settimana con tre dottori a turno non bastano alle troppe richieste di consulto che arrivano [illegible] medici di famiglia e [illegible] dagli altri ospedali di Torino e della provincia. Nel sistema sanitario regionale, il Regina Margherita si trova a pagare sempre più pesantemente [illegible] l'unico [illegible] specializzato in Piemonte. E la situazione comincia ad avere sul servizio riflessi che stanno scatenando le proteste di mamme e papà costretti ad aspettare fin dopo l'estate per poter accompagnare il proprio figlio dal dottore. Al Regina Margherita passano [illegible] aspettare soltanto le urgenze e le visite entro il primo anno di vita, per le quali non s'aspetta oltre dieci giorni. Ma per le cosiddette «prime visite», i controlli dal dodicesimo mese di vita, il calendario è zeppo quasi fino a fine anno.

«Incredibile», lamenta lapidario uno dei tanti papà che proprio in questi giorni [illegible] fissare un appuntamento il 29 settembre. E se, paradossalmente, un questionario distribuito ai pazienti per sondare la qualità delle prestazioni dice che tra i fiori all'occhiello dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita c'è da cortesia e disponibilità del personale», si scopre poi che raggiungere un dottore può diventare in alcuni casi un'impresa titanica.

Code interminabili. Colpa di chi? Troppe visite richieste [illegible] medici [illegible] base? O semplicemente carenza di strutture? Al Regina Margherita, il dottor Angelo Dettoni spiega: «Gli esami di ortopedia pediatrica sono tra i più richiesti. A volte è il genitore stesso, [illegible] neppure passare attraverso il medico di base, che si rivolge a noi: teme per i piedi piatti, per una schiena un po' curva, per una postura non perfetta». Non [illegible] praticamente nep-pure scappatoia nel privato. «Perché quella dell'ortopedia pediatrica - commenta Nico Sciolla, segretario della Federazione italiana medici pediatri - è una specialità [illegible] i pediatri tendono a dirottare [illegible] specializzati in ortopedia, e gli ortopedici preferiscono occuparsi degli adulti».

Come risolvere il problema? Al Regina Margherita vedono nero: «Facciamo tutto quello che possiamo. Il problema [illegible] altrove. Ad esempio, colpa delle [illegible] di strutture nel territorio [illegible] negli altri ospedali».

Ancora Nico Sciolla, della Federazione medici pediatri: «Siamo onesti. Il collasso è iniziato [illegible] quando gli ospedali sono diventati aziende e ogni ricetta o visita in più corrisponde a ticket in più». «A mio parere - prosegue Sciolla - si danno troppi appuntamenti per controlli: finiscono inevitabilmente [illegible] l'intasare le liste d'attesa delle prime visite». Il dottor Sciolla concorda però su un punto con i colleghi ospedalieri: «I centri non specialistici tendono troppo a delegare. Non si fanno più visite e si dirottano troppo in fretta i pazienti nella struttura specializzata. Prima di arrivare al Regina Margherita i bambini dovrebbero essere visitati dal medico di famiglia e passare attraverso qualunque ospedale».

Marco Accossato

FORUM SANITA'

Le proposte dei Verdi

Una serie di linee programmatiche per la riorganizzazione della Cardiologia interventistica e [illegible] Cardiochirurgia in Piemonte. A proporle il Forum Sanità regionale [illegible] Verdi, organizzatori con il gruppo democratici della sinistra [illegible] convegno svoltosi sabato scorso. Tema: «Cardiologia interventistica e cardiochirurgia nel piano sanitario regionale». Ed è proprio alla luce delle considerazioni emerse da quell'incontro, che i Verdi articolano le loro proposte. Fra le altre, [illegible] programmazione sanitaria in base alle esigenze di cittadini e medici; la costante verifica delle prestazioni sanitarie in base alla congruità delle indicazioni, qualità e soddisfazione di pazienti e medici; [illegible] sospensione (sino alla revoca) degli accreditamenti pubblici e privati per il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati o per il venir meno di presupposti strutturali o amministrativi.



Il dottor Nico Sciolla della federazione medici pediatri

Al Regina Margherita solo sette medici per 3 giorni di visita

Un primo controllo [illegible] negozi: quattro su [illegible] avevano la sostanza chimica nel retrobottega

Allarme solfiti nella carne in macelleria

Usati per rendere più rosso il colore delle bistecche

«Abbiamo ricevuto tantissime segnalazioni di uso di solfiti nelle macellerie torinesi». Il pm Vincenzo Sparagna lancia l'allarme. [illegible] sua scrivania il primo rapporto della sezione di polizia giudiziaria che si occupa di sofisticazione alimentare. Un fascicolo dalla copertina gialla: contiene la verifica ordinata a Franco Pozzato e ai suoi collaboratori. «Abbiamo deciso di compiere un primo controllo sui macellai che erano già incorsi nel reato di vendita come genuini di alimenti non genuini. In quattro casi su sei sono saltati fuori i solfiti dal retrobottega». Il segreto istruttorio copre commerciantì ed esercizi. «In un caso, il più eclatante, abbiamo ottenuto il sequestro del locale, ma il provvedimento è già stato [illegible] con il cambio sostanziale della gestione e tutto quello che si riesce a strappare al magistrato». L'inchiesta tirerà diritta per la [illegible] strada e si estenderà ad altri macellai. Quel che conta oggi è informare i consumatori. E per questo Sparagna si affida a un tecnico, il dottor Rino Costa, veterinario del dipartimento prevenzione dell'Asl 3.

Il messaggio è preciso: la carne, in particolare quella equina, viene sempre più frequentemente spruzzata con soluzioni acquose contenenti sali rigeneratori [illegible] anidride solforosa, i solfiti, per mascherarne i processi di alterazione. Primo: questa sostanza chimica non può essere utilizzata per trattare la carne (lo è invece in proporzioni ridotte [illegible] nel congelamento dei gamberetti e nella preparazione del vino bianco). Secondo: chi crede di comprare [illegible] bistecca [illegible] sangue di carne equina sappia che ha subito il maquillage a base di solfiti.

Costa puntualizza: «La carne equina assume rapidamente un colore scuro, tendente al grigio. E' il colore naturale. Il consumatore storce il naso e preferisce quello [illegible] vivo, credendo che certifichi la qualità e soprattutto la freschezza del taglio? Ma non è così. E i sofisticatori lo accontentano, approfittandone: i solfiti, oltre che dare un aspetto più invitante alla carne equina, impediscono lo sviluppo di germi e di muffe [illegible] temperatura del frigorifero».

L'«operazione macellai» si concentra anche sui ritagli di carne che vengono utilizzati per preparare gli insaccati di pronto consumo: gli impasti di carne, sali e spezie che [illegible] la forma delle salsicce. Il consiglio del veterinario è di chiedere al macellaio di farsi confezionare la salsiccia sul momento. Il problema vero è che la carne equina si decompone più in fretta, anche quando viene conservata in frigorifero e che l'uso dei solfiti serve [illegible] prattutto a mascherare la fettina scadente che [illegible] I consumatori più toccati, quindi, [illegible] quelli dei quartieri popolari. Il dottor Costa che, con i colleghi dell'Asl 1, 3 e 4 ha esaminato in laboratorio la carne sequestrata, sottolinea che sono Mirafiori Sud, Porta Palazzo, Le Vallette e Borgo San Paolo le zone della città più interessate. «Anche perché il consumo di carne equina è un'abitudine alimentare più diffusa fra gli immigrati meridionali».

[al. ga.]



La carne, in particolare quella equina, viene sempre più frequentemente spruzzata con soluzioni acquose contenenti [illegible] rigeneratori di anidride solforosa

Università

Studenti «passati» ai raggi X

Un monitoraggio sulla vita degli studenti negli ultimi dieci anni. E poi un cd rom, la creazione di una rete regionale di coordinamento, la determinazione dei «pre-requisiti» per le facoltà. Sono alcune delle iniziative annunciate ieri, all'inaugurazione delle tre Giornate per l'orientamento organizzate dall'ateneo di via Po per aiutare i ragazzi degli ultimi due anni delle superiori a decidere se proseguire gli studi, e a quale corso di laurea o di diploma iscriversi. Il via alla tre giorni è arrivato nell'aula magna di via Po, con un incontro dedicato al «Raccordo in rete delle iniziative regionali sull'orientamento». Filo [illegible] della mattinata, una convinzione generale: se troppi abbandonano l'università, o impiegano troppo a laurearsi, è anche perché non li si è aiutati, prima dell'iscrizione, a scegliere la facoltà giusta. Lorenzo Fischer ha spiegato che la Commissione per l'orientamento (da lui presieduta) ha iniziato «un monitoraggio sulle carriere degli studenti degli ultimi dieci [illegible] verifichiamo gli abbandoni e l'andamento negli studi. I dati serviranno per l'auto-valutazione delle facoltà»: [illegible] su 100 iscritti si laureano in [illegible], e [illegible] tutti parecchio fuori corso, qualcosa [illegible] funziona anche nei carichi di studio».

Per aiutare a scegliere la facoltà si sta elaborando, per la prima volta, [illegible] elenco di pre-requisiti consigliati per l'iscrizione: ogni [illegible] indicherà le competenze e le capacità indispensabili in partenza, sia per evitare ai ragazzi di andare incontro a vere débâcles, sia per orientare sin dalle superiori gli studi, spiegando quali materie studiare di più in vista dell'università. La Commissione sta anche lavorando alla realizzazione di un cd-rom sull'ateneo. Se Roberta Cacciamani, dirigente [illegible] ministero per l'Università, ha ricordato gli stanziamenti e i decreti che mirano a [illegible] maggiore raccordo tra scuola e università, Antonietta Piccitto Pavan, Sovrintendente scolastico del Piemonte, ha spiegato che sta per [illegible] firmata «un'intesa tra Università degli Studi, Politecnico, Provveditorati, Anci, Regione, Unione delle Province ed Irsai: oltre ad incontri periodici sull'orientamento, ogni [illegible] dovrà definire concreti impegni (anche finanziari) su questo tema. Occorre uno sforzo [illegible] anche per la formazione degli insegnanti, che hanno un prezioso ruolo orientativo».

In via Po 17 [illegible] stati allestiti 20 stand illustrativi, che resteranno aperti fino a domani sera: ai ragazzi viene anche distribuito [illegible] questionario, che sonda [illegible] scenze e aspettative rispetto all'ateneo. Gli altri appuntamenti: oggi alle 10 in rettorato incontro su «Studiare in Europa»; dalle 14 (Palazzina Aldo Moro, aula 4) presentazione di Agraria, Biotecnologie, Economia, Scuola di amministrazione aziendale, Scienze politiche. Domani (stessa ora, Palazzo Nuovo, aula 3) Giurisprudenza, Lettere, Scienze della Formazione, Lingue, Psicologia. In mattinata (ore 10, in rettorato) incontro con il Senato Studenti.

[illegible] Favro

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Niente somatostatina gratis pretore dà ragione all'Asl



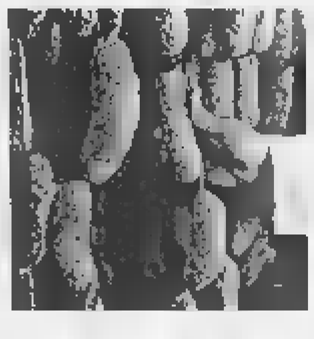
ACQUI TERME. Stop alla somministrazione gratuita [illegible] somatostatina a due malate di cancro che seguono il metodo Di Bella (nella foto). L'ordinanza, depositata ieri, è del pretore Antonio Marozzo. Dopo le numerose ordinanze d'urgenza dei mesi scorsi a favore dei malati, stavolta l'ha spuntata l'Asl: [illegible] presentato ricorso dopo l'entrata in vigore del decreto Bindi che aveva fissato fra l'altro [illegible] prezzo politico (20 mila lire al milligrammo) per la somatostatina. L'Azienda sanitaria ha addirittura chiesto [illegible] restituzione dei soldi erogati, [illegible] non è stata [illegible]. L'avvocato delle due donne (58 e 60 anni) presenterà ricorso: «Le mie assistite hanno redditi di poche centinaia di migliaia di lire e dovrebbero spendere [illegible] milioni a 950 mila al mese, visto che la somatostatina a prezzo politico è difficile da trovare».

[illegible] detector cerca i [illegible] «fantasma»

ASTI. Come trovare traccia di lavori sotterranei eseguiti dieci anni prima e, secondo l'accusa, mai realizzati? Con il metal detector ha pensato la difesa nel processo contro ex amministratori della Soprin, società che doveva gestire l'urbanizzazione [illegible] zona industriale di Asti. Lo strumento è stato messo a disposizione dell'esperto del tribunale dalla stessa impresa chiamata in causa. E così i lavori «fantasma» sono stati scovati.

[illegible] battaglia [illegible]

GENOVA. S'è fatta dura la «battaglia» per la nomina del consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. Ieri la seduta del consiglio della Fondazione s'è chiusa con un nulla di fatto. [illegible] oggi il consiglio si tornerà a riunire e dovrà prendere [illegible] decisione. Il presidente della Fondazione, prof. Vincenzo Lorenzelli, in attesa d'una riforma più radicale della gestione della banca, ha proposto di congelare per un anno il consiglio in carica.



Salame [illegible] [illegible] stesso marchio

CUNEO. Tutti i salami prodotti nella provincia «Granda» avranno in futuro lo stesso marchio. La proposta arriva dall'Associazione produttori suini e dal Consorzio per la tutela e la promozione della salumeria tipica. In realtà il «Salame Cuneo» esiste già. E' quello confezionato secondo tradizione nelle centinaia di cascine dalle Langhe alla pianura, ma per inseguire [illegible] «dop», il marchio che ne certifica l'origine controllata, è necessario codificarne le caratteristiche.

La proposta, seguita dalle associazioni [illegible] categoria e dalla Camera di Commercio, [illegible] la prima del suo genere in Piemonte e la denominazione sarà riservata al salame ottenuto da carni di suino, le cui fasi di produzione e stagionatura completa hanno luogo entro i confini della provincia di Cuneo.

Chiavari, il [illegible] aprile ex partigiani in piazza

CHIAVARI. Il 25 aprile sarà festeggiato nonostante il sindaco Vittorio Agostino abbia cancellato le manifestazioni pubbliche in quanto ritiene che ai valori e gli ideali della Resistenza siano traditi». A Chiavari convergeranno associazioni e partigiani [illegible] tutta la Liguria per un corteo, con tanto di banda, dalla cattedrale al monumento ai caduti e al cimitero urbano per la deposizione di corone al cippo dei fucilati.

[illegible] ospite all'alberghiero

BIELLA. E' atteso anche Gualtiero Marchesi, oggi all'istituto alberghiero «Zegna» a Trivero si apre infatti la decima edizione del concorso enogastronomico. La manifestazione, che proseguirà sino a giovedì, ruota su due momenti diversi: una serie di relazioni di tecnici ed esperti di vini e gastronomia e una gara di abilità in cucina tra scuole italiane. Gualtiero Marchesi interverrà nelle vesti [illegible] relatore.

E Romagnano festeggia il suo [illegible] cardinale



ROMAGNANO SESIA. Duemila persone hanno accolto l'altro pomeriggio il neo cardinale Lorenzo Antonetti (nella foto), al rientro nel suo paese d'origine. In piazza della Libertà, davanti al palco allestito sotto il Municipio, il cardinale è stato ricevuto dal sindaco Luciano Brugo, dal Prefetto di Novara, [illegible] presidente della Provincia, dall'assessore regionale Masaracchio e dalle autorità civili e militari, oltre che da una ventina di sindaci giunti da tutta la Valsesia.

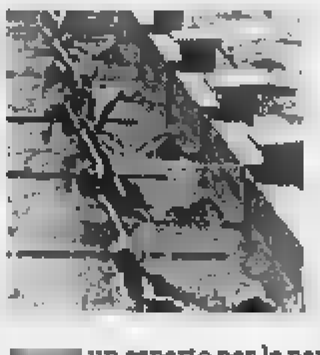
Al cardinale è stato donato anche un dipinto, opera del nipote, Mario Antonetti, che rappresenta i luoghi più belli di Romagnano. «Il paese - ha detto il presule - a cui sono sempre stato legato, anche nei venticinque anni trascorsi in America, Africa e a Parigi, nelle Nunziature Apostoliche».

Emilio Delle Piane trovato morto in casa

Emilio Delle Piane, 28 anni, amministratore delegato della «Demont» di Millesimo (200 miliardi di fatturato nel '97), figlio dell'ex presidente dell'Assindustriali di Savona, Aldo Delle Piane, è stato trovato morto ieri mattina nella [illegible] casa di Savona, nel centro storico. Il giovane, laureato alla «Bocconi», sarebbe stato stroncato da un ictus o da [illegible] infarto. La magistratura ha disposto l'autopsia.

Scialpinismo a coppie bene i valdostani

AOSTA. Un valdostano e un lombardo hanno vinto il titolo italiano di scialpinismo a coppie. Il campionato è stato disputato a Pietraporzio (Cuneo), con il palio il 12° Trofeo Tre Valloni. Il duo della Forestale Leonardo Follis-Fulvio Mazzocchi ha preceduto 4 squadre valdostane: Giuseppe Ouvrier e Stefano Chiò, Fabio e Stefano Ghisafi, Nicola Invernizzi e Wolfgang Holzner, Ettore Champretavy e Alberto Colajanni.



[illegible] senza piscine [illegible] incendi

VERCELLI. Il Centro Nuoto, la cooperativa che gestisce le piscine comunali, ha chiuso ieri tutti gli impianti. Motivo: dopo dieci anni, il Comune si è accorto che le sue tre piscine non avevano il certificato [illegible] prevenzione contro gli incendi. Una decisione clamorosa che la Cooperativa Centro Nuoto aveva cercato [illegible] scongiurare proponendosi di contattare direttamente [illegible] un esperto per le perizie e di fare tutti i lavori richiesti dalla commissione di vigilanza. Ma la pratica è rimasta ferma sette mesi negli uffici comunali e adesso c'è il timore che le piscine [illegible] possano riaprire nemmeno per l'estate, con problemi per oltre 6 mila utenti vercellesi. Unica soluzione: una licenza temporanea del sindaco. Gli ha chiesto di firmarla subito il primo partito [illegible] maggioranza, il pds.

L'amico di Massari accusato delle violenze al cronista

«Con il pestaggio di Brosso non c'entro proprio nulla»

«L'aggressione a Daniele Genco? Io non l'ho neppure sfiorato». Si difende Luca Bertola, 22 anni, l'anarchico di Pont-St-Martin arrestato mercoledì scorso con l'accusa di essere tra coloro che pestarono il cronista dell'Ansa, durante i funerali di Edoardo Massari a Brosso. Ieri, per oltre mezz'ora, ha risposto alle domande del gip di Ivrea, Emanuela Gai, e del pm Giorgio Vitari. Trenta minuti in cui ha raccontato la «sua» giornata, quella del 2 aprile, e ha respinto l'imputazione di lesioni gravi in concorso formulata dai magistrati. «Ero andato al funerale di Edo - avrebbe spiegato -. Alcuni ragazzi si sono improvvisamente staccati dal corteo funebre e si sono messi a correre [illegible] la chiesa. Io li ho seguiti». Niente aggressione, [illegible] calcio o pugno al giornalista steso a terra e ormai privo di sensi. «Quando sono arrivato sul piazzale ho notato soltanto una certa animazione, poi qualcuno [illegible] portava via Genco. Ma, ripeto, il pestaggio [illegible] non c'entro».

Il suo difensore, l'avv. Novaro, ha subito presentato un'istanza per la scarcerazione o per ottenere, quanto meno, gli arresti domiciliari. Il pm ha dato parere favorevole a quest'ultima ipotesi, oggi il gip prenderà una decisione. Intanto la versione del [illegible] fornita da Bertola verrà vagliata dagli inquirenti e confrontata con le altre testimonianze. Dal racconto del giovane anarchico valdostano sembra siano emerse alcune contraddizioni: «Ci [illegible] diversi particolari [illegible] chiarire - sono le parole del pm Vitari -, di certo nulla verrà trascurato».

Ad attendere Luca Bertola all'uscita del tribunale di Ivrea c'erano 5 o 6 amici, che hanno alzato il pugno al cielo quando il giovane è [illegible] lito sul furgone per tornare nel carcere di Aosta. Massiccia la presenza di polizia e carabinieri, sia intorno al palazzo di giustizia che in città; la mattinata, comunque, è trascorsa senza incidenti o tensioni.

Dopo che il sindaco Castellani ha restituito le deleghe ad Alberione

Squatter, bagarre in Sala Rossa

An accusa: «E' stata un'autentica pagliacciata»

La maggioranza si era appena compattata per respingere la richiesta di dimissioni dell'assessore Stefano Alberione, quando la proposta di invitare il ministero della Sanità a promuovere un'indagine per verificare se si sia violata la privacy diffondendo il nome di una prostituta malata di aids [illegible] caso di Ravenna) l'ha di [illegible] divisa. Il ppi non ha partecipato al voto sul documento presentato dal verde Silvio Viale. E' mancato il numero legale e la seduta [illegible] sospesa. Il Consiglio comunale riprenderà i lavori stasera, si deve votare la richiesta di modificare lo statuto per aumentare la giunta da [illegible] a 14 assessori.

Una polemica dopo l'altra in Sala Rossa. Ieri in seguito alla decisione del sindaco Castellani di ridare incarico e delega (Bilancio) ad Alberione - l'assessore che aveva partecipato al corteo degli squatter e dei [illegible] sociali dopo l'indagine sugli anarchici e il suicidio di Edoardo Massari - in aula è successo di tutto. Il Polo e la Lega Nord hanno criticato duramente la scelta del sindaco, annunciando la mozione di sfiducia e l'intenzione di rivolgersi al Prefetto per denunciare la situazione determinatasi in [illegible] al governo [illegible] cittadino. Hanno accusato Castellani di aver fatto finta di condannare Alberione. «Una pagliacciata», hanno detto due consiglieri di Alleanza nazionale, Agostino Ghiglia e Ferdinando Ventriglia, indossando nasone-occhiali-sopracciglia da clown. Il presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino, ha espulso entrambi, respingendo anche il tentativo di Ghiglia di rientrare in aula nelle vesti, questa volta, di corrispondente del Secolo d'Italia. «Sono un giornalista, iscritto all'Ordine, ecco il tesserino», inutile.

Il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore, ha preso le distanze da questi ultimi atteggiamenti, ma ha rimarcato [illegible] distanza politica [illegible] centrosinistra. «Lei, signor sindaco, ha perso definitivamente credibilità facendo retromarcia sulla sua gi[illegible] decisione di ritirare il mandato ad Alberione». Altrettanto aveva detto l'on. Raffaele Costa.

La scelta del rientro di Alberione in giunta [illegible] ha convinto neppure [illegible] ppi e Alleanza per Torino («Doveva chiedere scusa chiaramente per aver partecipato al corteo»). [illegible] centrosinistra si è [illegible] nella volontà di rilanciare la città verso [illegible] sviluppo. Contro la mozione del centrodestra hanno votato 27, a favore [illegible]. Il polo e la lega hanno abbandonato l'aula, e di lì a poco il ha seguiti anche il ppi.

[l. bor.]



Il sindaco ha ridato l'incarico di assessore al Bilancio a Stefano [illegible]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 21 Aprile 1998 REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81

E' stato presentato il progetto per la ristrutturazione dello «Splendor» di Aosta

«Cinema-auditorium entro il 2001»

Nuova petizione contro la mancanza di strutture

AOSTA. Per poter vedere programmata la «Saison Culturelle» nel nuovo teatro cittadino, gli aostani, e con loro i molti valdostani che affollano l'ormai inadeguato Teatro Giacosa, dovranno aspettare il terzo millennio. La «questione è vecchia - è scritto nell'ultima petizione di un folto gruppo di appassionati di teatro e di spettacoli - e, nonostante il governo regionale "avanzi" dall'ultimo consuntivo 262 miliardi, ad Aosta non c'è un teatro degno di questo nome. Non c'è un auditorium». Per i promotori della raccolta di firme a favore di un nuovo teatro «l'"avanzare" non è buona amministrazione, ma ottusa cecità di fronte ai bisogni della popolazione».

Adesso, anche se la vicinanza con l'appuntamento elettorale del 31 maggio per il rinnovo del Consiglio regionale induce a guardare a ogni promessa con una dose di scetticismo, sul problema auditorium sembra aprirsi una prospettiva positiva. «Nei giorni scorsi, in linea con i tempi previsti - dice l'assessore regionale alla Cultura Roberto Louvin -, l'architetto aostano Davide Bionaz, cui la giunta ha affidato la redazione del progetto per la ristrutturazione e meglio, per la riconversione dell'ex cinema Splendor in una moderna struttura destinata a ospitare spettacoli e manifestazioni culturali, ha presentato il progetto definitivo. Ci sono da definire accordi sul Piano urbanistico con il Comune di Aosta, c'è da fare approvare dalla giunta regionale il progetto, poi la ristrutturazione potrà partire».

L'assessore Louvin non si sbilancia sui tempi, anche se ricorda che «per realizzare la trasformazione dell'antico Ospice de Charité in una moderna biblioteca ci sono voluti dieci anni. Ma ne è valsa la pena. Ora con la ristrutturazione dell'ex cinema Splendor si completa lo scenario di un angolo della città a vocazione culturale che ha il fulcro nella biblioteca».

I tempi di attuazione. L'ipotesi è di un lavoro che potrebbe durare un triennio e quindi l'auditorium potrebbe essere «consegnato» agli aostani nell'autunno del 2001, in tempo quindi per il primo spettacolo della «Saison» di quell'anno. Il progetto, che ha stentato a decollare soprattutto perché durante i lavori di sondaggio del terreno sul quale posizionare le fondamenta erano venuti alla luce reperti archeologici che



Per l'ex Splendor è prevista la trasformazione in auditorium e cinema

hanno richiesto tempi lunghi per essere esaminati ed il conseguente blocco dei lavori, prevede la realizzazione di una grande sala capace di ospitare non le 600 persone previste in origine, ma almeno 550-580. Verrà realizzata anche una seconda sala, più piccola, capace comunque di ospitare almeno 150 persone, che dovrebbe essere utilizzata abitualmente come sala cinematografica.

Alessandro Camera

Futuro senza sale?

Il Giacosa e il Corso presto saranno chiusi

AOSTA. Si prospettano tempi duri per gli appassionati aostani di cinema. Con l'apertura dei campionati mondiali di calcio in Francia dalla prima decade di giugno, chiuderà i battenti il Giacosa. «Tenere aperto in quel periodo - dice il gestore Cristiano Guasti - significherebbe avere il locale praticamente vuoto». Il Giacosa rimarrà chiuso fino a metà luglio. Il futuro del cinema aostano rimane comunque incerto. Tra il gestore, titolare della Società Cinematografica Aostana, e il Comune di Aosta, proprietario dell'immobile, resta aperto un contenzioso giudiziario riguardante la durata del contratto d'affitto della sala: per Guasti scade nel febbraio del 2004, per l'amministrazione comunale è scaduto nel febbraio di quest'anno.

La decisione del tribunale è prevista per l'autunno. Da fine maggio, poi, chiuderà anche il cinema Corso. La sala è affittata alla Aostana Cinematografi- fino al 31 maggio, ma è di proprietà della Curia. La società provvederà a giugno a smontare le attrezzature, poi restituirà il locale alla proprietà, che pare intenzionata a gestire direttamente l'attività cinematografica dopo importanti lavori di ristrutturazione. [a. c.]



Il cinema Corso è di proprietà della Curia che forse lo ristrutturerà e lo gestirà direttamente

IN REGIONE

Aosta

Il nuovo piano per la città

E' pronto il Piano regolatore generale della città, completato anche in base alle osservazioni dei cittadini alla variante al precedente piano fatto dall'architetto Alex Fubini.

Cogne

Tre miliardi per le scuole

In autunno cominceranno i lavori per costruire un auditorium per le scuole elementari e medie, aperto a tutti. Il finanziamento è in parte quello del Fospi. PAG. 39

Châtillon

La Pink ipoteca la promozione

La squadra di Tennis tavolo Pink ha vinto la prima sfida dei playout per il passaggio dalla serie A2 alla A1. Le valdostane hanno sconfitto per 5 a 3 le torinesi del Dopolavoro Poste di Torino. Il ritorno è in programma il 10 maggio al palazzetto dello sport di Châtillon. PAG. 41

Giovane operaio di Pinerolo temeva la reazione della moglie

Perde lo stipendio al Casinò e finge una rapina: denunciato

SAINT-VINCENT. Come faccio adesso a dirlo a mia moglie? E' così che C. C., 27 anni, di Pinerolo (Torino), ha pensato di inventare la storia di una rapina nel piazzale del Casinò per nascondere una disfatta ai tavoli verdi della casa da gioco.

Non una gran cifra: soltanto due o forse tre milioni, che per quel giovane operaio sono quasi l'equivalente di un paio di mesi di stipendio. Quella storiella inventata per i militari, però, ha fruttato al giovane soltanto una denuncia per simulazione di reato.

«Mi hanno rapinato, nel piazzale davanti al Casinò» ha detto ai carabinieri di Pinerolo. I militari hanno avvisato subito i colleghi della compagnia di Châtillon/Saint-Vincent. Secondo il racconto dell'operaio, la rapina era avvenuta alle 2 di sabato. Spintonato da un uomo, il giovane era finito a terra; poi, era arrivato anche il complice, armato di pistola e alla guida di un'auto. L'operaio si era spaventato e aveva consegnato la «mazzetta» da 5-6 milioni che gli spuntava da una tasca dei pantaloni.

Tutto falso. E per i carabinieri di Saint-Vincent è stato facile sbugiardare l'operaio. La sera della rapina, nel piazzale c'era una pattuglia dei militari. E non avevano segnalato nessun episodio del genere. Il giovane non se n'era accorto, forse è per questo che ha pensato di inventare quella storia.

Ieri, domenica sera, è «crollato» davanti ai carabinieri delle compagnie adi Châtillon/Saint-Vincent. Ha confessato la bugia, temeva la reazione della moglie per quei due mesi di stipendio «bruciati» ai tavoli verdi. [c. l.]

SULL'AUTOSTRADA

Ritirate 12 patenti

Gli agenti della polizia stradale di Pont-Saint-Martin hanno ritirato 12 patenti nel fine settimana ad automobilisti sulla Torino ad Aosta. E' il risultato di un'operazione e di controlli con l'«Autovelox» che ha consentito di scattare 72 fotografie di auto segnalate per eccesso di velocità. Per 12 guidatori, però, è scattato il ritiro della patente: viaggiavano a una velocità superiore di oltre 40 chilometri l'ora rispetto ai limiti di velocità consentiti. Per questa operazione, sono stati impegnati due pattuglie e 4 agenti: un'auto della polizia era ferma accanto all'«Autovelox», l'altra era poco più avanti per bloccare gli automobilisti «fuorilegge». Le patenti sarebbero state ritirate tutte a turisti di passaggio sull'autostrada e diretti fuori Valle. Molti eccessi di velocità sono stati registrati sulla tangenziale di Aosta, dove il limite è inferirore rispetto al resto dell'autostrada.

Azione di responsabilità per 7 ex amministratori dell'azienda

«Pila» rivuole 4 miliardi

Le operazioni Cariplo e Ventana

AOSTA. La «Pila spa» rivuole 4 miliardi e 750 milioni, «spariti» dopo due operazioni fatte dall'azienda all'epoca de presidente Massimo Pavan. E così, l'assemblea dei soci ha deciso ieri l'azione di responsabilità per alcuni ex amministratori: Pavan, Sergio Vitali e Giorgio Angeletti per l'«Operazione Ventana» (750 milioni alla società di viaggi del gruppo del broker milanese, poi fallita); sempre Pavan, Sergio De Regibus, Paolo Prinzi, Leonardo Sacchi, Vito Napoli e Gianbattista Petrelli per l'«Operazione Cariplo» (3 miliardi dati in garanzia da «Pila spa» per soldi finiti a un'azienda di Pavan). Questa vicenda, poi, è finita anche all'attenzione della magistratura per via di un documento societario fasullo esibito alla banca lombarda per giustificare il mandato di Pavan a trattare l'«affare». Sull'argomento, l'avvocato incaricato dalla «Pila spa» di studiare la questione (Marco Ricolfi, di Torino) dice: «Sono già i fatti che contengono la valutazione dell'operato del presidente della "Pila spa", Massimo Pavan».



Il broker milanese Massimo Pavan

Nelle tre ore di assemblea di ieri, i soci della «Pila spa» hanno anche approvato il bilancio dell'azienda per il '97. Gianni Giuseppe Odisio (eletto presidente al posto di Massimo Pavan), Gianni Frand Genisot (vice presidente) e Aurelio Marguerettaz (amministratore delegato) hanno preparato un documento che espone la perdita di 2 miliardi a mezzo nell'anno appena concluso. Le cause: immobili della conca di Pila venduti sottocosto, il «buco» del prestito da 750 milioni alla «Ventana viaggi» e poco meno di 20 milioni mai restituiti dalla «Valcaps», azienda di Pavan fallita svariati mesi fa.

«L'Operazione Ventana è l'unica di carattere finanziario che abbia approvato - dice l'ex amministratore, Sergio Vitali -. Certo, sono amareggiato per questa azione di responsabilità nei miei confronti. Ma sono tranquillo, non ho commesso nessuna irregolarità».

E aggiunge: «Non mi sono "mangiato" i soldi, non sono mai stato azionista di "Via Holding" né di "Ventana" (aziende di Pavan, ndr). Mi dispiace soltanto che il mio lavoro di 10 anni va a farsi benedire. Comunque, preparerò le controdeduzioni da presentare agli amministratori e ai soci della "Pila spa"». [c. l.]

CON LA STAMPA



La guida ai Mondiali di calcio

ANCHE oggi i lettori de «La Stampa» troveranno nelle edicole del capoluogo regionale (non in tutte, ma a rotazione giorno per giorno) le hostess che spiegheranno loro la nuova iniziativa del giornale: la guida ai Mondiali di calcio. La guida sarà distribuita in fascicoli (in tutto sono 30). I lettori troveranno anche le videocassette «Azzurro mondiale» (in vendita a sole 12.900 lire) con le imprese della nazionale azzurra. In tutto le videocassette sono cinque, la prima è dedicata a Spagna 1982 con il trionfo azzurro.

Scialpinismo, successo di Follis, in coppia con Mazzocchi, nel campionato italiano

I valdostani dominano il «Tre Valloni»

Le altre squadre rossonere si sono piazzate dal 2° al 5° posto





Giuseppe Ouvrier e Stefano Chiò hanno vinto l'argento

AOSTA. Dopo le vittorie tricolori nel «Misérin» del 1996 e nel «Giro del Monviso» dello scorso anno, i forestali Leonardo Follis e Fulvio Mazzocchi hanno conquistato domenica a Pietraporzio (Cn) il loro terzo titolo italiano consecutivo di scialpinismo a squadre, sancendo una volta di più la loro supremazia. Il duo gressonaro-bergamasco, al 5° titolo stagionale, si è laureato campione italiano al termine di una gara disputata al vertice. Alle loro spalle i protagonisti sono state le coppie valdostane che si sono piazzate al 2°, 3°, 4° e 5° posto. A vincere l'argento sono stati Giuseppe Ouvrier e Stefano Chiò del Mont Nery, mentre il bronzo è andato ai compagni di club Fabio e Stefano Ghisafi. Al 4° posto si sono piazzati i rappresentanti del Centro sportivo Esercito Nicola Invernizzi e Wolfgang Holzner e al 5° Ettore Champretavy e Alberto Colajanni.



Il gressonaro della Forestale Leonardo Follis ha vinto con Fulvio Mazzocchi

Così come era accaduto una settimana prima a Planaval per il Tour du Rutor, il percorso della 12ª edizione del Trofeo Tre Valloni è stato modificato e accorciato a causa delle abbondanti nevicate degli ultimi giorni e al conseguente pericolo valanghe. Così, anziché affrontare sui 28 chilometri in programma, le 60 coppie, che hanno preso il via da Argentera, hanno dovuto affrontare due giri di un percorso ridotto che comprendeva due salite di circa 900 metri e successive discese, per un totale di 1875 metri di dislivello.

La nuova situazione non ha impedito alla coppia della Forestale di aggiudicarsi il titolo che è il 10° consecutivo per Mazzocchi e il 3°, sempre consecutivo, per Follis. I due hanno concluso la prova nel tempo di 1 ora 49'42" precedendo Ouvrier e Chiò di 2'54" e i fratelli Ghisafi di 4'55". Hanno deluso gli alpini Invernizzi e Holzner (quest'ultimo medaglia di bronzo negli ultimi due anni) che si sono dovuti accontentare del 4° posto a 6'20" dai vincitori. Al 5° posto Ettore Champrétavy e Alberto Colajanni, staccati di 8'33". Seguono al 7° posto Emanuel Conta e Alessandro Morassi (Cse) a 14'24", al 12° Armando Pession e Carlo Bich (Valtournenche), al 15° Enrico Colajanni e Paolo Rial (Mont Nery), al 18° Vincenzo Barmetto e Rolando Oaaz (Godioz), al 20° Mauro Stévenin e Augusto Vevey (Corpo forestale valdostano) e al 26° Donato Stévenin ed Enrico Jotaz (Mont Nery).

Domenica si conclude la stagione regionale dello scialpinismo con la disputa a Rhêmes-Notre-Dame del Trofeo Rollandoz che assegnerà il titolo regionale a coppie. La gara si disputerà a tecnica libera.

Piercarlo Lunardi

Il lavoro terrà conto anche delle osservazioni fatte dai cittadini

«E' pronto il Piano regolatore»

Votazione in Consiglio comunale a maggio

AOSTA. L'amministrazione comunale ha terminato l'elaborazione del nuovo Piano regolatore [illegible] generale della città, dopo lo studio delle 500 [illegible] presentate dai cittadini alla variante al precedente piano dall'architetto Alex Fubini.

«L'esame globale e accurato [illegible] tutte le opinioni scritte dai residenti - dice l'assessore comunale all'Urbanistica, Guido Piovano - ha trovato, per una buona parte di queste, [illegible] risposta positiva tradotta, poi, nella definizione [illegible] nuovo Piano regolatore che, [illegible] verrà adottato dal Consiglio comunale, a maggio, diventerà operativo soltanto in parte, fino ad approvazione definitiva».

Con questo nuovo piano, che detta le norme urbanistiche prevedendo la divisione del territorio in zone e per ogni [illegible] le possibilità [illegible] di costruzione, è possibile riorganizzare i programmi di riqualificazione [illegible] capoluogo regionale. Quali sono, quindi, le differenze fra il nuovo piano regolatore e la «variante Fubini»? Innanzitutto, la revisione globale della viabilità. «Uno sconvolgimento totale - spiega Piovano - determinato [illegible] in seguito alle osservazioni dei cittadini, sia per le modifiche apportate dal Consiglio comunale dopo l'approva[illegible] del Piano urbano del traffico e del piano decennale [illegible] "Aosta capoluogo"».

Un secondo «capitolo» [illegible] notevole importanza riguarda la collina e le frazioni, dove il nuovo piano ripristina l'edificabilità facendo riferimento ai contenuti della variante 10, adottata dal Consiglio nel 1978 e approvata nel 1984. Continua l'assessore all'Urbanistica: «So[illegible] state rielaborate le norme delle tecniche [illegible] attuazione, semplificandole e rendendole meno vincolistiche - spiega Piovano -. Il nuovo piano prende in considerazione l'accordo di programma stabilito per la riconversione dell'area Cogne [illegible] per la variante definitiva della F8, la "porta Sud" di Aosta».

Quest'ultimo progetto prevede la rivitalizzazione dell'area che dalla via Bramafan porta al piazzale della Cidac, [illegible] l'ipotesi di realizzazione di una galleria interrata o meno (la scelta non è stata fatta) che conduca dal centro storico alla [illegible] di partenza della cabinovia per Pila.

«Con questo piano - commenta Guido Piovano - si avrà, se verrà adottato, uno strumento efficace per recuperare molti ritardi di pianificazione di Aosta, una stretta connessione fra il disegno globale della città, dato dal nuovo piano e i singoli interventi [illegible] opere pubbliche in [illegible] d'opera oppure [illegible] imminente realizzazione, entrambe finalizzate ad uno sviluppo omogeneo dei vari settori della città».

Fra i lavori [illegible] rilievo per una migliore qualità di vita spiccano la rotonda di via Chambéry e l'avvio dei lavori di ristrutturazione dell'area Cogne, la cui inaugurazione [illegible] prevista per giovedì. [s. l.]





A sinistra, [illegible] parcheggio davanti alla Cogne, nella zona «F8» del Piano regolatore. Sopra, l'assessore all'Urbanistica Guido Piovano

Azione cattolica

Il nuovo consiglio diocesano

AOSTA. La decima assemblea dell'Azione cattolica valdostana ha rinnovato domenica il consiglio diocesano. Sono stati eletti Franco Foglia, Piergiorgio Venturella, Manuela Tevari, Sergio Rossi e Rita Dianin per gli adulti. A rappresentare i giovani saranno Massimo Ratto, Stefania Sasso, Alessandro Fusaro, Elena Jacquin e Manuela Licianaz, mentre per i ragazzi [illegible] stati eletti Monica Carradore, Chiara Nicco, Vladimir Sergi, Sabina Vuillermoz e Alessandra Bianquin. Il consiglio è stato completato [illegible] i rappresentanti dei presidenti parrocchiali: Dolores Corbara, Ener Longo Allera, Piera Glassier, Monique Bargellini e Fabrizio Favre. Ai lavori dell'assemblea ha partecipato il consigliere nazionale dell'Azione cattolica Vittorio Rapetti. Le relazioni [illegible] state fatte dai responsabili uscenti di ogni settore. Nel pomeriggio ha presenziato all'assemblea il vescovo della diocesi Giuseppe Anfossi, che sottolineato «l'importanza dell'associarsi per vivere una fede più adulta» [illegible] ha chiesto all'Azione cattolica «un impegno forte per rendere più animata anche l'ordinaria attività di catechesi nelle parrocchie». A conclusione della giornata il vescovo ha presieduto la concelebrazione della messa con gli assistenti dell'Azione cattolica don Albino Linty Blanchet, don Vittorio Lovignana [illegible] don Vittorio Vuyet. [a. c.]

LAVORO & OCCUPAZIONE

Posti nei Comuni e alla Regione

[illegible] pubbli[illegible]

ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
	AOSTA		
Regione	Perito chimico	1	2 mesi
Comune [illegible] Aosta	Assistente domiciliare	1	6 mesi
Comune di Introd	Operaio	[illegible]	10 mesi
	[illegible]		
Comune di Donnas	Operatore computer	1	2 mesi
Comune [illegible] Saint-Vincent	Muratore	1	7 mesi

ASSUNZIONI che vanno dai due ai 10 mesi per chi intende trovare [illegible] impiego in Valle. Sono le proposte che [illegible] assegnate mercoledì dalle sezioni circoscrizionali per l'impiego di Aosta [illegible] Verrès. Per non lasciarsi sfuggire l'occasione bisogna però presentarsi agli sportelli interessati, alle 8,30, [illegible] libretto di lavoro e tesserino di iscrizione nelle liste del collocamento.

Sarà assegnato un posto da perito chimico o, in subordine, si cercherà un laureato in chimica, per il servizio di laboratorio dei Beni Archeologici dell'Assessorato all'Istruzione [illegible] Cultura. L'incarico [illegible] 2 mesi. Il lavoratore [illegible] dovrà sostenere una prova preliminare, scritta e orale di francese.

Il Comune di Aosta cerca un'assistente domiciliare con attestato professionale o certificato del [illegible] per assistenti. L'incarico sarà di 6 mesi. Il lavoratore dovrà sostenere una prova scritta e orale di francese. Il Comune di Introd cerca un operaio [illegible] giugno ad aprile. Ci vuole la patente «C-E» e bisogna essere iscritti nelle liste di mobilità con età superiore ai 40 anni. Ci sarà [illegible] prova scritta e orale di francese.

Stessa sorte per chi intende partecipare all'assegnazione del posto (per 2 mesi prorogabili) [illegible] operatore di computer. Ci vuole il diploma di scuola media superiore. Prova solo orale [illegible] francese orale per chi supererà la selezione per un posto di muratore al Comune di St-Vincent. L'assunzione è per 7 mesi e bisogna [illegible] iscritti al collocamento [illegible] oltre un anno con età superiore ai 32 anni. [e. bl.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	74	36	17	48	14
	92	81	47	46	44
CAGLIARI	15	28	20	50	42
	73	63	82	59	56
[illegible]	74	61	18	58	86
	105	82	78	71	66
[illegible]	71	59	1	69	25
	90	83	87	65	54
[illegible]	41	9	15	35	50
	87	79	72	68	68
NAPOLI	44	89	2	39	28
	73	60	58	50	45
[illegible]	53	65	19	44	85
	84	59	58	56	56
[illegible]	21	52	58	22	57
	94	64	79	67	55
TORINO	62	57	55	36	34
	116	73	63	62	59
[illegible]	11	25	19	42	9
	[illegible]	[illegible]	61	53	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 36 di Cagliari. Ecco le [illegible] coppie [illegible] cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli [illegible] sistemi:

36-20	[illegible]	36-69	36-40	36-33;
36-26	36-61	36-78	36-15	36-5;
36-75	36-76	36-11	36-8	36-10;
36-44	36-16	36-70	36-17	36-90;
36-73	[illegible]	[illegible]	36-25	36-63;
36-23	36-84	36-24	[illegible]	36-43.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 40 (1); Cagliari 19 (4); Firenze 16 (4); Genova 88 (5); Milano 75 (4); Napoli 74 (4); Palermo 1 (1); Roma 10 (0); Torino 83 [illegible] Venezia 78 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

8-10	8-30	8-12	[illegible]	13-50;
8-71	8-81	8-42	13-51	13-18;
8-22	8-40	8-64	13-62	13-60;
8-64	8-48	[illegible]	13-19	13-58;
[illegible]	8-50	13-10	13-30	13-12;
8-51	8-16	13-71	13-81	13-42;
8-52	8-60	13-22	13-40	13-54;
8-18	[illegible]	13-84	13-48	13-88.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	[illegible]	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] Davide e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[illegible] e sistemi integrati

L. 1600	8 - 22 - 34 - 40 - 81 - 7
	12 - 5 - 4 - 28 - 90 - 2
2 combinazioni	
L. 5600	38 - 57 - 88 - 27 - 43 - 81 - 63
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 15 - 28 - 43 - 56
[illegible] combinazioni	- varianti = 16 - 32 - 44 - 83 - 22 - 90 - 7 - 18

In biblioteca le immagini del dramma di Hiroshima

Una mostra per la pace

L'orrore dopo la bomba atomica





Due immagini della [illegible] Hiroshima. A sinistra l'inaugurazione. A destra Giuseppe Calcaterra davanti all'albero della pace [foto Lapo]

AOSTA. E' stata inaugurata in una sala della biblioteca regionale l'esposizione «Hiroshima: messaggio di pace tra i popoli». La mostra presenta [illegible] serie di opere per illustrare gli orrori provocati alla città giapponese [illegible] 6 agosto 1945, giorno in cui venne sganciata [illegible] Hiroshima la bomba atomica, che provocò 140 mila morti tra i 350 mila abitanti della città.

E' possibile vivere la tragedia di Hiroshima attraverso un video, vedere la giacca della divisa indossata da un giovane allievo di un collegio, guardare foto scattate subito dopo l'esplosione per rendersi conto dei danni agli edifici [illegible] delle tremende ferite inferte alla popolazione sopravvissuta, [illegible] rare dipinti di artisti valdostani e i disegni degli «Hibakusha», i sopravvissuti. La [illegible] è stata organizzata per celebrare il 50° anniversario della Dichiarazione universale dei diritti dell'Uomo e nei prossimi giorni continuerà il giro del mondo.

Parallelamente alla mostra [illegible] Hiroshima, il gruppo dei «Nuovi ragazzi [illegible] via Panisperna» ha presentato l'iniziativa dell'«albero della Pace» già consegnato ai «grandi della Terra», e ha deciso di portare avanti l'ipotesi di «cancellare da tutti i calendari del mondo [illegible] agosto [illegible] sostituirlo con il 32 agosto. «L'obiettivo che vogliamo ottenere - dicono Giuseppe Calcaterra, Edi Branzanti e Antonietta Bersani che hanno promosso l'iniziativa - è quello di restituire [illegible] il giorno in più che l'umanità deve [illegible] vittime di Hiroshima». [a. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Le «auto blu» [illegible] Rossa

A seguito della recente pubblicazione su alcuni giornali di articoli concernenti il parco di «auto blu» dei vari enti, ho constatato che alcune persone, tra cui qualcuna in palese malafede, sono insorte alla notizia che la Croce Rossa Italiana sarebbe titolare di 5097 mezzi di tale genere. A prescinde[illegible] dal fatto che nella maggior parte degli articoli tale cifra veniva citata [illegible] «parco veicoli circolanti» [illegible] non come «auto blu», il dato avrebbe già dovuto far pen[illegible] all'inclusione in tale cifra [illegible] tutti i mezzi utilizzati dall'ente. Per evitare che i soliti «sciacalli» «sparino sulla Croce Rossa» e sul lavoro svolto [illegible] oltre 100 mila volontari delle varie componenti, elenco i dati ufficiali: 4717 ambulanze e auto mediche; 352 [illegible] tecnici (autocarri, potabilizzatori, Tir, trasporto containers, autogru, rimorchi, roulottes, ecc.); [illegible] autovetture di rappresentanza dismesse da altri enti (ripartite su 900 sedi!). Sono a disposizione per ulteriori precisazioni.

Paolo Sinisi
Ispettore regionale volontari del [illegible]

[illegible] solidarietà a [illegible] Elio [illegible]

Rispondiamo all'articolo de *La Stampa* [illegible] giovedì 16 aprile. Siamo un gruppo di dipendenti del Rifugio Padre Lorenzo e vogliamo dichiarare la nostra solidarietà verso il responsabile don Elio Vittaz.

Operando giornalmente in questo istituto ci sentiamo in prima persona accusati ingiustamente; infatti l'infelice frase: «Anziani legati ai letti», con tutto il rispetto per le autorità competenti, Nas, militari, eccetera, che debbono fare il loro lavoro, ci sembra distorcere la situazione reale. La condizione dell'anziano [illegible] molto più complessa [illegible] delicata [illegible] chi [illegible] ha un contatto costante con gli assistiti di quanto può sembrare. Ci sembra che tale [illegible] di inadempienze [illegible] gli anziani scaturisca dalla realtà angosciante esi[illegible] a livello nazionale, ma non riguardante l'Istituto Padre Lorenzo.

Lettera firmata, Aosta
Un gruppo di dipendenti

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 6)* [illegible] di turno, con orario 9-22,00 (a porte aperte) e 22-9 [illegible] domani (a porte chiuse) la farmacia [illegible]pone, in [illegible] De Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su [illegible] medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata [illegible] medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata [illegible] ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 [illegible] chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 26 aprile 1998
Aosta: Agip, c. Ivrea; Shell, v. St-Martin de Corléans; Tamoil, c. Ivrea; IP, v. P. S. Bernardo; Esso, v.le F. Chabod; Fina, v. G. S. Bernardo; **Aymavilles:** IP; **Chambave:** Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fenis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (v.le Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

[illegible]

[illegible] Tel. (0165) 35.686. **Titanic**. L. 12.000. Or.: 21.

GIACOSA. T. (0165) 262.220. Ore 18; 20 **Un air de famille.** [illegible] 18; [illegible] **Love Se[illegible]** L. 8000.

DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

[illegible] **CONGRESSI.** Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

SANT'ANNA. Tel. (0125) [illegible]. CHIUSO.

ESPT. [illegible] (0335) 525.86.86. L. 6000. Venerdì, sab. [illegible] dom.: **La maschera di ferro;** [illegible] **ho** [illegible] **il mor[illegible]** [illegible] Pren. (ore 15-18) (0166) 51.23.86.

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. Cineclub. [illegible] **cugino.** Or.: 17,10; 19,30; 21,45.

[illegible] Tel. (0125) 426.084. CHIUSO.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Le charaban n. 30**

France 2

13; 20; 0,15 **Journal**
13,50 **Le renard, série**
14,[illegible] **L'as des privés,** [illegible]
16,05 **La chanse aux** [illegible]
16,50 **Des chiffres et** [illegible] **lettres,** jeu
17,25 **Sauvés par le gong,** série
17,50 **Hartley coeurs à vif,** série
18,45 **Qui est qui?,** jeu
19,20 **1000 enfants vers l'an 2000**
20,55 **J'ai épousé une** [illegible]
22,55 **Enfants de coluche**

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] parte [illegible].

RINGRAZIAMENTI

Nell'impossibilità di farlo personalmente, le famiglie **Malaspina e Letella**, i parenti e gli amici tutti, desiderano ringraziare coloro che hanno partecipato al cordoglio per la scomparsa della cara **FRANCESCA**. Un ringraziamento particolare alla famiglia Seraillier e al personale medico e paramedico del reparto di cardiologia dell'ospedale regionale.
— Sarre, 21 aprile 1998.

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Concerto all'Istituto musicale

La pianistra francese Françoise Bonnet Cavorsin sarà in concerto oggi alle 21, nella sede dell'Istituto musicale della Valle d'Aosta, in via Xavier de Maistre. Durante la serata, l'artista parigina presenterà al pubblico brani di Schumann, Chopin, De bussy e Durilleux. La Cavorsin, che alterna all'attività concertistica l'insegnamento nei conservatori di Fontainebleau [illegible] di Boulogne-sur-Seine, [illegible] ottenuto importanti riconoscimenti internazionale, [illegible] quali il «Premio Viotti» di Vercelli e la medaglia d'oro al concorso «Maria Callas» di Barcellona. [sa. b.]

[illegible]

Conferenza dibattito sulla matematica

«Insegnamento della matematica - Situazioni problematiche: quali prerequisiti, quali prospettive» [illegible] il titolo della conferenza-dib[illegible] che l'associazione Mathesis-Vallée d'Aosta ha in programma per oggi, dalle 17 alle 19, nella sala conferenze della biblioteca regionale di via Torre del Lebbroso. Relatore dell'incontro sarà Fabrio Fagnani, [illegible]e Scuola Normale di Pisa. La partecipazione alla conferenza è riconosciuta nel piano regionale di aggiornamento degli insegnanti. [sa. b.]

Introd

La «Fête des arbres» [illegible] Les Combes

La Comunità montana del Grand Paradis organizza anche per quest'anno la «Fête des arbres», che si svolgerà in località Les Combes. La manifestazione si articolerà in tre momenti. La giornata di oggi è dedicata agli alunni del secondo ciclo [illegible] scuole elementari. Il 12 [illegible] è [illegible] dedicato alla scuole materne. Mentre [illegible] 19 maggio festeggeranno gli studenti delle elementari del primo ciclo. [sa. b.]

I piani di sviluppo del Comune con i finanziamenti europei del Fospi



Per l'anno prossimo è prevista l'apertura del centro congressi nell'ex hotel Grivola di fronte al municipio

A fianco, [illegible] conferenza tenuta da Giancarlo Caselli la [illegible] nella palestra comunale [illegible] Cogne [illegible] conferma della mancanza in [illegible] di un auditorium con spazi adeguati

Cogne, 3 miliardi per la scuola

Il progetto prevede anche un auditorium

AOSTA. Un auditorium con [illegible] posti a sedere, riservato ai bambini delle scuole elementari e medie di Cogne, ma disponibile anche per altri [illegible] qualora lo dovessero chiedere. La sua costruzione, già stabilita [illegible] lato dell'attuale edificio scolastico, verrà finanziata con parte dei tre miliardi erogati dal Fospi all'amministrazione comunale.

«L'intera somma, richiesta all'ex Frio sei anni fa - dice il sindaco di Cogne, Osvaldo Ruffier - sarà impegnata per l'ampliamento [illegible] il ripristino delle scuole di via Bourgeois, realizzate nel 1963. A fine estate indiremo la gara d'appalto [illegible] con il prossimo [illegible] pensiamo di avviare il piano lavori che, [illegible] non interverranno disguidi, dovrebbe terminare alla fine del '99».

Per i 23 alunni delle medie e i 51 delle elementari [illegible] aprono notevoli opportunità di [illegible]tare le attività didattiche [illegible] di laboratorio. Il progetto di ristrutturazione ha previsto anche la sistemazione della refe[illegible] [illegible] della biblioteca. «La volontà di mantenere la scuola [illegible] Cogne - prosegue Ruffier - ha definito l[illegible] scelta di aumentare gli spazi, adeguando così la struttura alle esigenze degli studenti e del corpo insegnanti».

Anche nella frazione Epinel, a tre chilometri dal capoluogo, la scuola elementare continua l'attività con i cinque alunni rimasti; epilogo meno felice per le aule delle frazioni Crétaz, Lillaz, chiuse da anni per man[illegible] [illegible] bambini; l'attività scolastica a Gimillan, invece, si [illegible] interrotta negli ultimi anni e i pochi scolari rimasti [illegible] inseriti [illegible] Cogne.

Con la fine del prossimo anno, in questo Comune nel cuore del Gran Paradiso sarà concluso anche l'intervento di ristrutturazione dell'ex hotel Grivola, nella piazza centrale [illegible] fronte al municipio. In questo immobile è previsto, tra l'altro, il centro congressi, un salone che diventerà il riferimento logistico per [illegible] manifestazioni. [s. l.]

Il programma dei democratici di sinistra per le elezioni

Gauche contro i verdi

Ospedale nuovo e scuola europea

AOSTA. «Partire dai risultati per costruire un nuovo futuro». E' l'obiettivo che emerge dagli orientamenti programmatici dei democratici di sinistra per [illegible] elezioni regionali del 31 maggio. Nella conferenza programmatica [illegible] cui i democratici di sinistra hanno aperto la campagna elettorale, la gauche valdôtaine ha affermato che «è necessario dare un forte impulso al processo di modernizzazione della società valdostana».

In questo processo, il ruolo dei democratici di sinistra «[illegible] stato un elemento di ricchezza, di elaborazione, di stabilità ed equilibrio - dice la gauche in sottile polemica [illegible] i verdi - in ciò differenziandosi da coloro che, all'avvicinarsi [illegible] [illegible]denza elettorale hanno riscoperto una vocazione naturale al ruolo di opposizione». Oltre agli accenni critici ai verdi, i demo[illegible] di sinistra hanno detto un deciso «no» all'ipotesi caldeggiata dagli «autonomisti» di un governo di sole forze locali.

[illegible] hanno detto [illegible] altrettanto deciso «no» ad [illegible] «sorta di Uli[illegible] valdostano la cui [illegible] di influenza [illegible] collocasse in termini di schieramento fra l'Uv e Rifondazione comunista, iniziativa pericolosa - dice la gauche - perchè inserisce forti elementi di rottura nell'attuale alleanza di governo, mettendone in forse la continuità [illegible] dimenticando i positivi risultati raggiunti».

Oggi, dicono i democratici di sinistra «la priorità [illegible] rappresentata dall'impegno di costruzione [illegible] un governo regionale in grado di prefigurare nuove [illegible] migliori prospettive per la nostra gente». Detto per sommi capi, il programma dei democrati[illegible] [illegible] sinistra propone «la semplificazione amministrativa e l'innovazione dell'organizzazione regionale, la lotta alla disoccupazione, il potenziamento della formazione professionale, lo sviluppo [illegible] un turismo globale di offerta alternativa al classico turismo delle regioni dell'arco alpino, un solo, nuovo ospedale fuori Aosta, una scuola pronta al confronto con l'Europa, l[illegible] prosecuzione del d[illegible]entramento di poteri agli enti locali, il ritorno alla gestione privata del Casinò, una più incisiva politica culturale, la valorizzazione del territorio ed una razionalizzazione del sistema dei trasporti». [a. c.]

Il simbolo dei democratici [illegible] sinistra

[illegible] VALLE

[illegible]

«Bocciata» la legge sui segretari comunali

[illegible] presidente della Commissione di coordinamento ha restituito non vistata alla presidenza della giunta la legge sulla regionalizzazione dei segretari comunali. I rilievi si riferiscono essenzialmente a contrasti del provvedimento con le norme della «Bassanini 2». [a. c.]

[illegible]

Quattro miliardi e [illegible] per la Juve in ritiro

E' stata approvata dall'esecutivo regionale la convenzione tra la Regione e la Juventus per la conferma del ritiro pre-campionato della squadra bianconera alla scuola alberghiera di Châtillon. La Juventus [illegible] in Valle per 5 anni. Il costo dell'operazione supera i 4 miliardi. Il ritiro del '98 inizierà il 16 luglio. [a. c.]

Quart

Il «centro colture» all'Eurotravel

Verrà presentato domani, alle 11, nella sede dell'Eurotravel, in località Olleyes, a Quart, «Il centro colture sperimentali Valle d'Aosta». [s. l.]

«Un'aria di famiglia» e «In&Out»

Due commedie per il Cineclub



Kevin Kline

AOSTA. Appuntamento «leggero» per il «Giro del mondo in ottanta ore», tutto dedicato al rapporto fra la routine e l'imprevisto. Ovvero a quel momento della «rivelazione» che prima o poi giunge nella vita di tutti. Questo può [illegible]re un istante, [illegible] pausa all'interno delle vicende vorti[illegible] che mescolano affetti e lavoro, oppure qualcosa di clamoroso che rischia di portare a un cambiamento definitivo. In entrambi i casi tuttavia all'improvviso si vede chiaro. Come accade ai tranquilli borghesi di «Un'aria di famiglia» [illegible] Cédric Klapisch (ore 16 [illegible] [illegible]) oppure all'abitudinario professore di «In&Out» di Frank Oz (18 e 22).

Il primo film in programma è una commedia di boulevard, dialoghi salaci e formidabili interpretazioni attoriali. Al centro della storia una famiglia francese, che si dà appuntamento in un bistrot per un aperitivo, prima [illegible] cenare al ristorante. La matriarca, i figli e i rispettivi consorti si danno a un singolare regolamento di conti, davanti agli occhi del barista. Nella serata vengono declinati tutti gli elementi che costituiscono una relazione familiare: l'amore, l'odio, la gelosia, la delusione, l'incomprensione, la sofferenza.

«In&Out» è invece [illegible] commedia sull'impossibile definizione della sessualità, caratterizzata da [illegible] intreccio godibile [illegible] da una performance molto divertente di Kevin Kline. Protagonista della vicenda uno stimato professore di arte drammatica, la cui vita [illegible] scosse viene sconvolta il giorno in cui [illegible] [illegible] allievo vince l'Oscar [illegible] dichiara che il [illegible] ex-insegnante è gay. [illegible] problema è che lui non sa [illegible] esserlo e, forse, [illegible] alla vigilia del matrimonio. Tutti si metteranno d'impegno per fugargli ogni residuo dubbio.

In programma stasera l'esibizione di due gruppi con molti strumentisti valdostani

Musica jazz all'Ipr di Saint-Vincent

I professionisti sul palco con la band di «dilettanti»



La vocalist Donatella Chiabrera che si esibirà questa [illegible] all'auditorium dell'Ipr di St-Vincent. Sotto il «St-Vincent Jazz Quintet»

SAINT-VINCENT. Prosegue [illegible] [illegible] all'Auditorium dell'Ipr la rassegna «St-Vincent Jazz», organizzata dalla biblioteca comunale. La serata di oggi (ore 21,15) si presenta con [illegible] cartellone «eccezionale». Sul palco si alterneranno due formazioni, composte prevalentemente da musicisti locali.

Il «Donatella Chiabrera Quartet», guidato dalla vocalist Donatella Chiabrera, comprende Marco Lavit alla chitarra, Alberto Faccini al contrabbasso [illegible] Davide Iachi [illegible] batteria. Il gruppo proporrà un repertorio fatto soprattutto di «cover», da quelle di grandi autori americani [illegible] Gershwin [illegible] quelle della [illegible] italiana (brani come «Estate» [illegible] [illegible] se domani»).

Il «St-Vincent Jazz Quintet» è composto da Roberto Mazzanti alle tastiere, Vincenzo Servodidio al sax, Felice Bessolo alla chitarra, Guido Mazzanti al basso e Franco Porté alla batteria. Sono musicisti [illegible] professionisti, che suonano insieme già da alcuni anni. Il loro repertorio si rifà [illegible] jazz elettrico di Miles Davis e al[illegible] fusion, cioè a quel genere musicale che fonde l'aggressività ritmica del rock e la fantasia iconoclasta del jazz. [l. b.]



Al «Granta Parey» di Rhêmes-Notre-Dame

Vittoria dei valdostani nel torneo di bridge

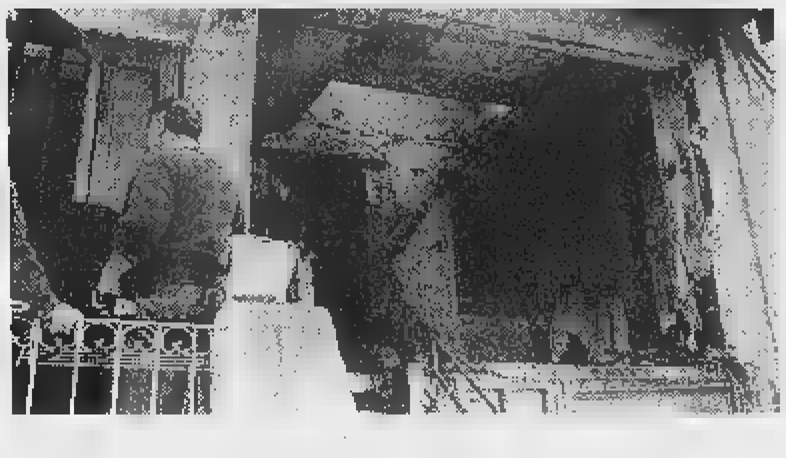
RHEMES-NOTRE-DAME. Vincono i bridgisti del Circolo sportivo [illegible] culturale Cogne. Nel trofeo «Granta Parey», svolto [illegible] giorni scorsi a Rhêmes-Notre-Dame, la coppia Balbis-Peano ha vinto il torneo [illegible] 881 punti, precedendo nella classifica combinata le altre due coppie aostane Pierantoni-Pierantoni e Bearzatto-Pugliese che hanno raggiunto 849 [illegible] 819 punti.

Nel torneo pomeridiano, la coppia locale Campomizzi-Rollandin si è piazzata al 2° posto sulla linea Nord-Sud, alle spalle degli eporediesi Vercellino-Tesi e davanti ai vincitori del trofeo Balbis-Peano. Nel torneo serale ha visto la coppia Bearzatto-Pugliese sulla linea Nord-Sud davanti a Pierantoni-Pierantoni; sulla linea Est-Ovest hanno vinto Balbis-Peano, davanti agli svizz[illegible] Cohen-Durer [illegible] agli aostani Bettini-Battistini. [s. l.]

Rueglio, la padrona di casa salvata dai vicini e dall'intervento dei vigili del fuoco

Scoppia la tv, alloggio in fiamme

Pensionata rischia di morire





La casa di Rueglio distrutta dalle fiamme e, a fianco, la pensionata **Maria Giovanna Lato**, di [illegible] anni

Nell'incendio la donna ha perduto tutto
In paese è partita una gara di solidarietà

RUEGLIO. Scoppia il televisore e la [illegible] [illegible] completamente di[illegible] dalle fiamme che si propagano nel giro [illegible] un attimo. Negli occhi di Maria Giovanna Lato, 78 anni, padrona dell'alloggio di Rueglio andato a fuoco domenica pomeriggio c'è la disperazione di chi adesso [illegible] possiede più nulla. «Sono rovinata, non [illegible] più dove andare: il fuoco ha bruciato tutte le mie [illegible] Forse qualche amica la ospiterà in paese, perché lei a Torino dove vivono le sorelle non ci vuole andare. Troppo lontano, troppo diversa la città per lei, abituata a vivere in un piccolo paese di montagna. Ma anche se riuscirà a trovare una sistemazione a Rueglio, per lei la vita non sarà più la stessa dopo quel pomeriggio da incubo. Nella sfortuna, in fondo, [illegible] è ancora andata bene: poteva rimanere imprigionata tra le fiamme se i vicini non fossero intervenuti tempestivamente portandola [illegible] salvo. «Avrei potuto anche morire, lo so: e per questo devo dire grazie a chi mi ha portato fuori in tempo», [illegible] [illegible] donna in lacrime [illegible] sotto choc. Gli abitanti del piccolo paese in Valchiusella ancora ieri erano di fronte alla casa di via Garibaldi 20, dove è avvenuto l'incendio. Molti curiosi, ma soprattutto tanti amici dell'anziana pensionata. Si sa, nei paesi così piccoli tutti si [illegible] e un fatto del genere ha destato impressione. Ora le si stringono intorno, mentre ci sono i sopralluoghi per verificare se qualcosa si può ancora recuperare. La donna racconta quegli attimi terribili: «Ero in cucina, guardavo un programma in televisione, quando all'improvviso ho sentito uno scoppio seguito da una fiammata». Per lei, che vive sola in quella casa, [illegible] c'è stato nemmeno il tempo [illegible] capire che cosa [illegible] avvenuto: in un attimo le fiamme partite dal televisore hanno invaso la cucina e poi il piccolo salottino. Ha gridato, chiesto aiuto. Alcuni vicini [illegible] intervenuti portandola fuori e salvandola dal fuoco che si stava propagando a una velocità impressionante e stava già invadendo il piano superiore dove ci sono altre due stanze e la soffitta. Qualcuno intanto ha chiamato i vigili del fuoco. Sul posto hanno lavorato per ore le squadre arrivate da Ivrea e Torino, più altri volontari e i carabinieri della stazione [illegible] Vico. Ora l'alloggio [illegible] due piani è un [illegible] masso di rovine carbonizzate: «Non mi rimane più niente e non ero neppure assicurata; a 78 anni, [illegible] sola, come farò a tirare avanti?».

[gp. mag.]

L'artigiano: «Pensavo a dei petardi. Forse dà fastidio la mia appartenenza ad An»

Il mistero di sei colpi di pistola

Caluso, colpite auto e saracinesca di un calzolaio



Giuseppe Guarino, il pensionato di [illegible] anni al quale hanno danneggiato la saracinesca

CALUSO. Sei colpi di pistola [illegible] stati esplosi a ripetizione l'altra notte intorno alle 2 nel centro storico di Caluso contro la saracinesca del piccolo locale di calzolaio di Giuseppe Guarino, 70 anni, via San Calogero 22, e [illegible] la [illegible] auto, [illegible] Ford Fiesta parcheggiata davanti alla bottega. [illegible]le al momento dare [illegible] spiegazione all'attentato sul quale [illegible] indagando i carabinieri.

Racconta l'artigiano, originario di Palermo e che da 40 anni vive a Caluso con la moglie: «Quando ho sentito i colpi stavo riposando nella [illegible] [illegible] letto [illegible] mia moglie, subito ho pensato fossero petardi. Ho sentito una persona camminare veloce e un'auto partire. [illegible] t'altro. Mi sono alzato per verificare [illegible] fosse [illegible]. Nella bottega c'erano i vetri rotti della porta d'ingresso e della finestra, le saracinesche bucate [illegible] proiettili che si sono conficcati in un mobiletto metallico appeso al [illegible] Uscito in strada ho notato due fori contro la mia auto».

Continua il calzolaio: «Non ho mai fatto del male a nessuno, come [illegible] ho mai ricevuto intimidazioni [illegible] Chi ha sparato potrebbe aver sbagliato persona, oppure potrebbe aver dato fastidio la mia appartenenza [illegible] Alleanza nazionale e [illegible] prese [illegible] posizione contro gli anarchici».

[d. and.]

Pont Canavese

Il progetto di un centro polifunzionale

PONT. Un centro polifunzionale con biblioteca, più un laboratorio del rame e spazi per attività turistiche e culturali. E' quanto [illegible] pensando di realizzare gli amministratori di Pont Canavese in collaborazione con la comunità montana Valli Orco e Soana.

Il costo di realizzazione dell'opera si aggira [illegible] [illegible] milioni (il 70 per cento arriverebbe sotto forma [illegible] contributi regionali). Sarà poi il Comune a selezionare il soggetto privato che gestirà il centro polifunzionale.

Ma la realizzazione dell'opera [illegible] subordinata ad un altro progetto di cui si attende il finanziamento: il recupero della casa della Meridiana per realizzare un centro servizi, più un itinerario naturalistico.

Rivarolo

Fiera snobbata da Regione e Provincia?

RIVAROLO. Regione e Provincia snobbano la Fiera del Canavese? Sembrerebbe proprio di sì, dato che anche quest'anno, gli organizzatori non sono riusciti a portare alla rassegna che verrà inaugurata venerdì 24 aprile a Rivarolo, i due enti. «E pensare che avremmo offerto loro - assicurano gli organizzatori della Promoter - degli spazi gratuiti: avrebbero così potuto pubblicizzare le loro iniziative senza spendere una lira. Pazienza: sarà per la prossima volta». Intanto proseguono gli ultimi ritocchi in attesa dell'inaugurazione. Qualche problema potrebbe verificarsi per il traffico, soprattutto sabato giorno di mercato, visto che via Rocco Meaglia solitamente utilizzata per evitare il centro cittadino rimarrà chiusa fino al 3 maggio, giorno di chiusura della rassegna. E' consigliato l'utilizzo della circonvallazione.

DOVE & QUANDO

AL CINEMA. Il cineclub propone, alle 17,10, 19,20 e 21,30 al Politeama di via Piave a Ivrea, il film «I racconti [illegible] cuscino» [illegible] Peter Greenaway. Per il ciclo «Due città al cinema» viene presentata, alla sala Margherita di Cuorgnè alle 21,15, la pellicola «Lezioni di tango» di Sally Potter: il biglietto costa [illegible] mila lire e l'abbonamento all'intera rassegna 30 mila lire. Infine al Cinecittà di Chivasso, alle 21, nell'ambito della rassegna [illegible] film d'autore, c'è «Il sapore della ciliegia» di Abbas Kiarostami: [illegible] mila lire l'ingresso.

A TEATRO. Alle 21,15, all'Anfiteatro [illegible] Montalto, la compagnia Alpha Teatro porta in [illegible] «La damigella di Bard» di Salvator Gotta, interprete principale Laura Goitre. Biglietti a 30 mila lire, acquistabili telefonando allo 0125/641161, o direttamente al botteghino del teatro, a partire dalle 20.

[illegible] [illegible]. La Birreria [illegible]y Way [illegible] frazione Spineto 65 a Castellamonte propone, a partire dalle 22, il concerto rock blues della House Band. Al centro commerciale Bennet [illegible] Pavone, alle 17,30, è in programma il concerto dell'assieme di ottoni dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte.

[illegible] [illegible]. Si svolge all'Istituto Salesiano Morgando di Cuorgnè [illegible] ciclo di incontri per genitori ed educatori. Oggi alle 21 Silvio Venuti relaziona partendo dalla domanda: «E se litighiamo davanti ai figli?».

[illegible]

■ **ENTE PARCO CANAVESE.** Cambio all'interno della giunta nell'Ente di gestione parchi del Canavese. L'assessore Giovanni Mastracola è stato sostituito da Alessandro Cirillo, rappresentante del Comune di Lombardore. [illegible] [illegible] stato ancora nominato, invece, il sostituto di Walter Cavoretto: la decisione è stata presa in attesa che venga nominato il rappresentante della riserva naturale speciale Monti Pelati e Torre Cives, da parte dei Comuni che fanno parte di quell'area.

■ **[illegible], [illegible]** Un principio di incendio subito domato dai vigili del fuoco ha messo in apprensione, ieri poco dopo le 13, alcuni insegnanti e i genitori degli studenti della scuola media statale di Banchette. Le fiamme originate nel vano caldaia non hanno causato danni rilevanti.

■ **[illegible] ROCK.** Inizia venerdì, con i concerti di Hikory Trio, Bajons, E.M.U. e Piccola Orchestra Avion Travel, la nona edizione della rassegna [illegible] paese della Valle Dora canavesana. I biglietti per i concerti - che proseguiranno fino al 2 maggio - e gli abbonamenti alle serate sono in vendita a Ivrea da Disco International e da Cd Mail, a Pont Saint Martin al centro giovani Calembour, a Castellamonte da Pat Record e a Tavagnasco in municipio e al Bar Sport.

■ **RASSEGNA SOSPESA.** A causa di problemi di carattere organizzativo i promotori della rassegna musicale «Oleo '98 - venti di jazz», si [illegible] visti costretti a sospendere i concerti.

■ **[illegible] [illegible]** Gita in Valle Orco, domenica prossima, organizzata dal sodalizio «Ij Canteir» di Pont Canavese. La meta è il santuario di Sant'Anna dei Meinardi, sopra la frazione locanina di Fey. Informazioni presso Nene Orso Manzonetta (tel. 0124/85132), Bruno Adriano, Betassa Gualtiero, Gallo Alessandro e Varello Bruna.

■ **AGLIE', [illegible]** E' stata ritinteggiata e restaurata la parte terminale dei portici di via Principe Tommaso ad Agliè. E tutto senza spendere una lira, con gli operai comunali.


VIVERE NEL VERDE
RIAPRE
A TORINO ESPOSIZIONI
DALL' 8
AL 17
MAGGIO
DOMENICA 10.00-23.00
Expo 2000
ORGANIZZAZIONE GENERALE: Fierimpresa
CON IL PATROCINIO DI:
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
Ambienti e Stili per chi ama la Natura
PER INFORMAZIONI:
UFFICI DI TORINO ESPOSIZIONI
C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15
10126 TORINO
TEL. (011) 66.44.970 - FAX (011) 66.88.598
MOSTRA MERCATO

Volley: sabato (ore 15,30) Cuneo e Treviso giocano la prima finale scudetto

Alpitour, una sfida mondiale

Il presidente: «E' meglio delle Olimpiadi»

CUNEO. «Il livello di Alpitour Traco-Sisley è più alto di quello di una finale olimpica». Ezio Barroero, il presidente della società piemontese, in preda alla tensione e all'entusiasmo per la partita di sabato alle 15,30: nel palasport piemontese la Alpitour ospiterà il Sisley per la prima finale scudetto del campionato di pallavolo.

Cuneo Treviso offrono quasi il meglio del volley mondiale. Gli ori Atlanta, Zwerver e Blangé; gli argenti Papi, Bernardi, Gardini, Gravina; il bronzo Grbic; i due migliori opposti del mondo Pascual Fomin, gli azzurri Casoli, Giretto e l'intramontabile Galli. si deve paragonare l'evento al Palazzetto con qualcosa di simile che avviene in altri sport, si può pensare solo alla finale del campionato professionistico basket. Nell'Nba, come nella serie A1 italiana, ci sono tutti più grandi campioni e le squadre Usa non avrebbero avversarie in una manifestazione internazionale, esattamente come accade per i club del nostro Paese in Europa nel mondo.

Sabato Cuneo vivrà un grande momento di sport. L'Alpitour Traco e il Sisley hanno vinto la Coppa delle Coppe la Coppa Cev. I veneti sono favoriti. Hanno eliminato i campioni d'Europa Modena in tre partite dall'arrivo sulla panchina di Daniele Bagnoli, che due mesi fa ha sostituito Kim Ho Chul, non hanno più perso.

Ma i piemontesi sentono già sconfitti; la grinta che ha permesso loro di vincere al tiebreak gara 4 sul campo della Lube Macerata ha riacceso il sogno tricolore.

La città si sta mobilitando per l'evento di sabato. «Abbia- aumentato un po' il prezzo dei biglietti - dice il presidente Ezio Barroero -, scegliendo però di favorire gli abbonati. E' giusto offrire sconto "pesante" come premio alla fedeltà». Chi ha seguito la squadra tutta la stagione ha tempo fino a domani per confermare posto e ottenere lo sconto. Poi anche quei tagliandi disponibili in tutte le filiali della Banca regionale europea nei tradizionali punti vendita Cuneo. Chi non ha invece la possibilità di comprare il biglietto direttamente, lo può prenotare agli uffici della società (0171-699187/697595). tifosi Alpitour Traco pensano anche al futuro e stanno già organizzando la trasferta a Trevi- per gara di mercoledì pros- (telefono 0171-681905).

Luca Ferrua



Pascual (a sinistra) Claudio Galli potenza ed esperienza per l'Alpitour che fa sogni scudetto

FINALE?

	ABBONATI	INTERI
CURVA	25.000	30.000 (20.000 Blue brother)
TRIBUNA	30.000	40.000
NUMERATI		
2° ANELLO	40.000	50.000
LATERALE	45.000	60.000
CENTRALE	50.000	75.000

N.B. Gli abbonati dei posti numerati hanno tempo fino a domani per far valere lo sconto il diritto di prelazione.

Il campione mondiale e olimpico 38 anni lascia lo sci agonistico

Albarello pr del fondo azzurro

Sarà anche allenatore in seconda dei maschi

COURMAYEUR. Marco Albarello, campione olimpico e mondiale di fondo, ha saltato la barricata. Da atleta a tecnico. Nella prossima stagione agonistica sarà il secondo allenatore della Nazionale maschile e l'addetto alle pubbliche relazioni della squadra.

Albarello, 38 anni, maresciallo degli alpini del Centro Sportivo Esercito di Courmayeur, uno dei migliori interpreti italiani del passo alternato, ha chiuso la sua carriera di atleta con la medaglia d'argento nella staffetta delle Olimpiadi invernali Nagano a febbraio. Ora gli sono stati affidati gli incarichi di tecnico in seconda, a fianco del responsabile Dario D'Incal, di «pr», in attesa di venire promosso (probabilmente già nella stagione 1999/2000) primo allenatore).

Sarà la prima volta che la Nazionale fondo potrà contare su una persona con il compito curare le pubbliche relazioni. «Dovrò occuparmi - spiega Albarello - dei rapporti con i mass media, dei contratti per le gare, degli aspetti legati a pubblicità e sponsor. Tutto questo migliorare l'attività degli atleti e le loro condizioni economiche».

[gio. mac.]



Marco Albarello, grande carriera

A due giornate dalla fine il Legnano è 2° a nove punti



La del Borgosesia che è stata promossa settimane d'anticipo in C2 E' la prima volta che il club valsesiano i «prof»

Borgosesia fra i «pro»

Sicura la promozione in C2

La svolta decisiva dieci anni fa col presidentissimo Mario Maiolo

BORGOSESIA. Ci sono voluti 73 anni, ma alla fine il Borgose- l'ha ta. Come nella favola di Hans Cristian Andersen il brutto anatroccolo è diventato splendido cigno e da domenica, per la prima volta nella sua storia, fa parte del grande della e del calcio professionistico.

Eppure dieci anni fa nessuno avrebbe scommesso un su questa fantastica escalation club valsesiano. Il Borgosesia, società nata nel 1925, dopo disputato all'inizio degli Anni Cinquanta per tre stagioni l'allora Quarta Serie, dal '68-'69 fino al '75-'76 la Serie D (stesso campionato, ma nome diverso), era caduto sempre più in basso fino all'anonimato della Prima Categoria.

proprio nell'aprile di dieci anni fa la società vide rientrare nei suoi ranghi Mario Maiolo, quello che è diventato il «presidentissimo». Con lui e il suo vasto seguito prese il una fantastica risalita. Due anni dopo il Borgosesia in Promozione, poi ecco l'Eccellenza, infine nella stagione '94-'95 ritorno nell'Interregionale (e subito il secondo posto alle spalle del Grosseto).

Adesso la matematica promozione in C2, grazie al sedicesimo gol messo a segno domenica a Meda da Pino Caruso, napoletano che fa coppia fissa con il sardo Gianluca Siazzu (solo un centro in meno).

soprattutto il club valsesiano ha stupito tutti, perché nessuno gli aveva pronosticato una stagione tanto esaltante. Costruito fra mille titubanze esterne in estate da Paolino Guidetti, l'ex giocatore diventato prima allenatore degli allievi e poi nel '90-'91 direttore sportivo, affidato Lele Domenicali, mister esordiente sconosciuto questi livelli, Borgo ha via via scacciato ogni perplessità. Oltre al vittorioso campionato con due giornate d'anticipo (il Legnano è secondo a 9 lunghezze), la squadra ha inanellato una prestigiosa di piccoli record, dai gol segnati in casa (41, nessuno nei nove gironi ha fatto meglio), ai punti (71) alla prolificità dell'attacco (60 reti). E allora benvenuto tra i «prof», vecchio Borgo Grandi Imprese.

[r. cyn.]

Successo nello spareggio d'andata per la promozione

Tennistavolo, il Pink è a un passo dalla A1



[illegible] formazione femminile del Tt Pink Cervino Valle d'Aosta che sta lottando per il passaggio in serie A1

CHATILLON. La formazione del Tennis Tavolo Pink Cervino Valle d'Aosta ha [illegible] seria ipoteca sul passaggio dalla A2 alla A1 femminile. Nel primo incontro dei playout promozione contro il Dopolavoro Poste di Torino (squadra 5ª classificata nel campionato di A1), giocato a casa delle torinesi, la squadra valdostana ha vinto per 5 a [illegible] al termine [illegible] confronto equilibrato.

Convinti che [illegible] ci fosse niente da fare contro la cinese Feng Wei, giocatrice di livello decisamente fuori portata anche rispetto a pongiste forti come le valligiane Xing e Moretti, gli strateghi della squadra valdostana hanno puntato tutto sui confronti contro la polacca Susanna Csiki. E hanno avuto ragione. Sotto di tre punti sicuri, quelli accreditati e ottenuti dalla Feng, le pongiste della Pink hanno tutte superato nettamente la Csiki. Con i conti in pari, sul 3 a 3, ha prevalso la maggiore compattezza della formazione termale. Le due «stelle» della Pink, la cinese Xin Ya «Ping» e la marchigiana Sabrina Moretti hanno superato entrambe Manuela Daniele, numero 2 della formazione torinese. La Moretti, per mettere sotto la Daniele ha dovuto penare ed arrivare allla terza partita, mentre la cinese Xing Ya Ping si [illegible] sbarazzata della torinese in due soli [illegible] nei quali ha lasciato all'avversaria [illegible] di dieci punti.

Battere nuovamente [illegible] Dopolavoro Poste Torino nel ritorno [illegible] sarà comunque [illegible] facile, anche perchè la squadra torinese si presenterà alla partita in Valle forte della presenza della ro[illegible] Franchi, che domenica invece non aveva potuto raggiungere la capitale piemontese.

La partita di ritorno, che può dare il passaporto per la A1 alla Pink, è in programma domenica 10 maggio alle 10,30 al palazzetto dello sport [illegible] Châtillon. Se dovessero prevalere le torinesi, la «bella» verrà giocata mercoledì 13 maggio a Torino. [a. c.]

La squadra, dopo un avvio stentato, è tornata in testa alla classifica

Tsan, i timori dello Châtillon

«Decisivi gli scontri con Verrayes e Nus»

I risultati dei 3 campionati

Nel girone B di fiolet, il Porossan è in fuga con 6 punti di vantaggio

AOSTA. Nello tsan si [illegible] giocate in serie A le partite [illegible] seconda giornata [illegible] ritorno. Nel girone A lo Châtillon ha vinto per 2785-2486 con il St-Christophe; il Nus ha battuto lo Challand per 3725-2364, mentre ha riposato il Verrayes. Lo Châtillon si consolida in testa alla classifica con 10 punti, tallonato dal Nus che ne ha 8 e con il Verrayes più staccato a quota 6; seguono Challand e St-Christophe entrambi con 2 punti. [illegible] girone B sorpresa per il St-Vincent, che ha perso [illegible] il Montjovet per 1971-1395. Negli altri incontri, Brisma batte Emarèse 3106-1892 e Quart batte Pollein per 2592-2000. Il St-Vincent [illegible] sempre in testa con 12 punti, ma adesso è avvicinato da Montjovet e Quart appaiati a 8 punti, [illegible] Pollein e Brisme a 6 ed Emarèse a 0.

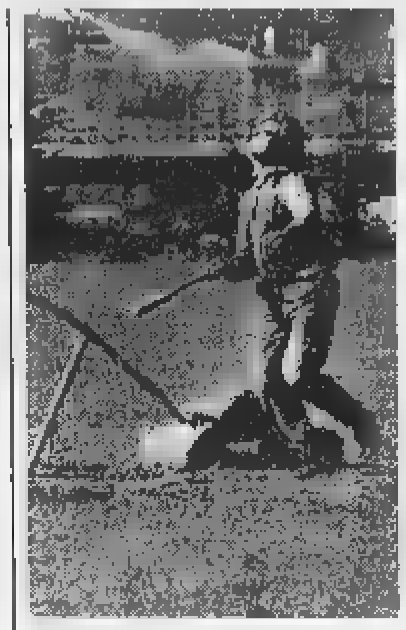
Secondo turno [illegible] ritorno anche nel **fiolet** [illegible] serie A. Nel gi[illegible] A il St-Christophe ha battuto il Valpelline per 1238-1091 e il La Thuile ha sconfitto l'Etroubles per 1251-1170; riposava lo Charvensod. Il La Thuile mantiene il comando con 10 punti, seguito dal St-Christophe con 8, dallo Charvensod con 6, e poi dal Valpelline con 4 e dall'Etroubles ancora a [illegible]. Nel girone B continua la marcia innarestabile del Porossan che ha battuto lo Charvensod per 1258-996; St-Oyen ha battuto Morgex per 1153-1133, [illegible] riposo del Bosses. Porossan staccatissimo in testa con 12 punti, con Morgex a 6, Bosses e St-Oyen a [illegible] e Charvensod a 2.

Nella **rebatta** di 1ª categoria, prima giornata di ritorno. Lo Charvensod è riuscito a imporsi in casa del Valpelline per 1211-1124 e il Gressan ha battuto il Doues per 1292-1274, con riposo del Jovençan. Lo Charvensod mantiene il primo 1° con [illegible] punti, seguito da Gressan con 6, Valpelline e Doues con 4 e Jovençan a [illegible]. In 2ª categoria Gressan batte Cogne 1087-1043, Chevrot batte Ollomont 1123-940 e Pollein batte Jovençan 1061-980. In classifica 1° Chevrot con 10 punti, seguono Gressan e Pollein 8, Ollomont 6, Jovençan 4 e Cogne [illegible]. [b. bas.]

CHATILLON. Roberto Blanchod, capitano dello Châtillon I [illegible] tsan, commenta [illegible] soddisfazione l'andamento del torneo arrivato alla settima giornata con la squadra in testa alla classifica e dopo il [illegible] esterno contro il Saint-Christophe. «Dopo un inizio disastroso, che ci aveva visto battuti dallo Challand-Saint-Anselme - dice Blanchod - la squadra ha cominciato a rendere per quello che vale e [illegible] venuti i risultati. Avevamo esordito forse troppo sicuri della nostra forza ed abbiamo pagato il peccato di presunzione. Quel risultato negativo ci ha fatto capire che anche se sulla carta figuriamo tra i favoriti per la qualificazione alle semifinali, il risultato non [illegible] scontato».

«Ogni domenica - dice Blanchod - dobbiamo aspettarci una battaglia perché gli avversari sono tutti difficili da battere, come ha dimostrato l'ultimo confronto con [illegible] squadra di bassa classifica come il Saint-Christophe che siamo riuscita a vincere con soli 300 metri di vantaggio. Non ci sono squadre materasso. Il campo è l'unico giudice attendibile».

La squadra [illegible] Châtillon guida la graduatoria davanti al Nus e al Verrayes. E' [illegible] queste due squadra, dice Blanchod, «che dovremo combattere fino alla fine per assicurarci uno dei due posti in semifinale. Importanti [illegible] i confronti diretti. [illegible] stiamo alle valutazioni sulla carta, dovremmo farcela, ma non saranno incontri facili e per vincere dovremo giocare al meglio delle nostre possibilità».



Nello tsan è in testa lo Châtillon

Domenica lo Châtillon osserverà il turno di riposo. La domenica successiva la squadra affronterà in [illegible] Verrayes per il primo dei due confronti decisivi. Sette giorni dopo toccherà allo scontro a Nus con i padroni [illegible]. «La qualificazione alle semifinali, [illegible] come primi o come secondi del girone - conclude Blanchod - uscirà da queste due partite». [a. c.]

SPORT FLASH

[illegible]

Vittoria in casa per la Buckler di C2

Successo casalingo per la Buckler nella quarta giornata della fase finale del campionato di C2. Il quintetto di Luigi Frosini ha superato l'Oleggio per 77-69. Miglior realizzatore: Roberto Padovani (21 punti). [[illegible] b.]

Calcio a cinque

Serie B, l'Eurotravel sconfitto dal Cesana

L'Eurotravel ha perso per 8-0 lo scontro al vertice con il Cesana, vedendo così sfumare [illegible] possibilità [illegible] promozione in A1. L'Aymavilles ha invece battuto per 7-4 il Morbegno e il Futsal è stato battuto per 2-5 dai Ronchi Verdi.

Pallamano

Valdostane battute [illegible] torneo [illegible] serie B

Tutte sconfitte le squadre valdostane nei tornei di serie B. In campo femminile il Videoscar Cogne è stato battuto dalla capolista Coccaglio per 18-14; mentre il Mizar ha perso a Pavia contro il San Martino per 23-4. Nel settore maschile il Valle d'Aosta è stato sconfitto dal Torri per 31-30. [s. b.]

Pallavolo

Il Cogne Acciai Speciali superato [illegible] 3-0

Nulla [illegible] fare per il Cogne Acciai Speciali contro la Sanmartinese nel campionato di B2 femminile. Il sestetto di Ettore Periotto è stato superato per [illegible]-0 dalle novaresi. In C2 maschile l'Olimpia ha sconfitto gli astigiani del Mangiabene Team per 3-0. [s. b.]

Calcio, Seconda

L'Issogne [illegible] il derby [illegible] lo Champdepraz

L'Issogne si aggiudica il derby con lo Champdepraz/Montjovet (2-1) e mantiene il comando della classifica. Altri risultati: Vischese-Coumba Freide 1-1, Burolo-Quart 0-1, Pont Donnaz - St-Pierre 1-3, Grand Paradis-Valle [illegible] Lys 2-2, Loranzé-Bollengo 4-2 e Settimo Vittone-Fogizzo 1-0. [s. b.]

Calcio, Terza

Vittorie tennistiche di [illegible] e San Grato

In Terza categoria tennistici 6-[illegible] dell'Hône/Arnad sul Villeneu[illegible] e della capolista San Grato sulla Nitri. Sono state segnate reti a volontà anche nelle altre partite: Lessolo-Anpi Elter 3-0, Chiaverano-Riviera delle Alpi 1-2, Courmayeur-Samone 2-0 e Borgofranco-Chambave 2-2. [s. b.]

CALCIO

Serie D, l'allenatore Rosario Rampanti commenta la sconfitta del Valle d'Aosta

«Troppi errori e scarso rendimento»

E' sempre più lontano il traguardo dei play off

SAINT-VINCENT. Il solito Valle d'Aosta in vena di regali al «Perucca». Per non smentirsi, i blucerchiati hanno deluso le attese dei tifosi e offerto, su un piatto d'argento, la vittoria al Derthona. Dopo l'ottima prestazione di Imperia, i blucerchiati sono caduti nei consueti errori casalinghi, lasciando via libera a [illegible] avversario assetato di punti per la salvezza. E così il traguardo dei play off si è di nuovo allontanato per la compagine [illegible] presidente Grillo.

«Avevo fatto presente più volte in settimana ai ragazzi i rischi che potevamo correre contro il Derthona - sottolinea mister Rosario Rampanti -, ma in campo [illegible] stati [illegible] errori imperdonabili. Abbiamo fatto [illegible] pessima figura. Sono amareggiato per l'atteggiamento della squadra. Diventa difficile spiegare i continui alti e bassi di rendimento».

La partita si [illegible] fatta tutta in discesa per i blucerchiati dopo il gol [illegible] Fermanelli, ma il Derthona ha potuto ribaltare la situazione approfittando delle clamorose ingenuità del pacchetto arretrato. La giornataccia di Lugon (disimpegno errato in occasione dell'1-1 e assist all'attaccante avversario Buzzetti sul gol dell'1-3) e il maldestro rinvio [illegible] Buda (il portiere è uno dei pochi a meritarsi la piena sufficienza nella stagione) sulla rete del 2-1 piemontese sono stati gli episodi negativi più clamorosi nel contesto di un in[illegible]o da dimenticare.



L'attaccante Claudio Fermanelli ha segnato il gol del Valle d'Aosta

Per i blucerchiati si prospetta un finale [illegible] stagione amaro, con dirigenti e tifosi rassegnati ad archiviare una stagione ben al di [illegible] delle aspettative. [s. b.]

Della prova negativa di Lugon alla buona forma di De Tommaso

[illegible] Gioca in [illegible] perfette condizioni fisiche. E' sfortunato nel rinvio che incoccia su Buzzetti e finisce in rete, ma non garantisce comunque la consueta sicurezza. **PEANO 6.** Subentra nella ripresa a Buda. Incolpevole sulle reti alessandrine. [illegible] **LORETO** [illegible] Torna a giostrare sulla fascia destra, non entrando mai nel vivo dell'azione. **LUGON 4.** Commette errori imperdonabili sui gol di Angeretti e Buzzetti, giocando [illegible] eccessiva rilassatezza. **RUBINO 6.** La mobilità di Buzzetti lo costringe a fare ricorso all'esperienza per meritarsi la sufficienza. **VOLPONE 6.5.** E' fra i pochi a non avere colpe da farsi perdonare sul piano caratteriale. Lotta con grande caparbietà per 90'. **FERINA 6.** Non brillante [illegible] in precedenti occasioni, però non ha colpe specifiche sui gol alessandrini. **CELANO 6.** Commette diversi errori in fase di appoggio, ma fornisce una prova encomiabile sul piano dell'impegno. **FERMANELLI s.v..** Toccato duro dopo pochi minuti da Schillacci, riesce ad andare in gol prima di dover abbandonare il campo al 14' per un problema muscolare. [illegible] 6. Sigla un bel gol, però [illegible] entra nel vivo dell'azione. [illegible] 5,5. Suo il colpo di testa che favorisce il gol dell'1-0 di Fermanelli. Qualche spunto interessante, ma anche molte pause. [illegible] 5,5. Alcune buone intuizioni, però manca della giusta continuità. **ASSUMMA 6.** Entra dopo 10' della ripresa al posto [illegible] Calamita, battendosi [illegible] la giusta determinazione. **DE TOMMASO 6,5.** Continue incursioni e [illegible] dalla fascia sinistra a confermare il buono stato di forma. [s. b.]

Vittoria per 11-3 nell'ultima di campionato

I Lions si congedano con una goleada

AOSTA. Sette reti negli ultimi venti minuti della stagione. I Lions CourmAosta hanno battuto [illegible] Renon per 11-3 (parziali 1-1, 3-1, 7-1) nel turno conclu[illegible] del campionato. Una partita senza nulla in palio, visto che i gialloneri avevano già acquisito il primo posto della classifica dei play out [illegible] 9° generale) ed il Renon sarebbe rimasto comunque all'ultimo posto. I Lions (anche se si sono trovati in svantaggio per due volte) si sono imposti con le reti di Barozzino (3), Beaucage (3), Davis (2), Scudier, Olivo e Bortolussi. Impressionante il numero [illegible] tiri in porta, almeno rispetto a quanto visto [illegible] solito durante la stagione: [illegible] quelli dei gialloneri, 54 quelli del Renon.



Il giallonero Marc Beaucage ha realizzato [illegible] contro il Renon

Sulle altre piste, Varese-Val Venosta è finita 3-3 e Feltre-Alleghe 2-4. La classifica finale del girone vede i Lions al primo posto con 24 punti, l'Alleghe [illegible] 17, il Feltre con 15, il Val Vensota con 14, [illegible] Varese con 11 er il Renon con 7.

Retrocedono in serie B le ultime tre classificate: Renon, Varese e Val Venosta. A questo proposito, ieri la Federghiaccio ha ribadito che, come disposto [illegible] una circolare del [illegible] settembre 1997, ci saranno tre retrocessioni. E' una prima certezza sulla prossima stagione, visto che non è ancora stata stabilita la formula del prossimo campionato di serie A.

Domenica pomeriggio i Lions e diversi giocatori del Bolzano hanno disputato ad Aosta una partita in memoria di Igor Loro, lo sfortunato difensore morto in autunno. Era presente anche la madre del giocatore. [gio. mac.]

Il Sarre recrimina

«Negati 2 calci di rigore»

SARRE. Un pareggio che non modifica la classifica e che lascia intatte le speranze di salvezza. Il Sarre chiude sull'1-1 la sfida casalinga [illegible] la Sunese e rimane al quart'ultimo posto. A 3 giornate dalla conclusione i gialloblù, a quota 28, hanno alle spalle il Rivarolo (27 punti), la Castellettese (20) e [illegible] Caltignaga (5). Passata in vantaggio con Lenta nel 1° tempo, la compagine del presidente Sterpone è stata raggiunta nella ripresa dal gol di Carettoni.

«Il risultato non ci rende i giusti meriti - dice l'allenatore Antonio Ferroglio -. Abbiamo avuto diverse occasioni propizie per raddoppiare. Ci [illegible] stati negati due evidenti calci [illegible] rigore. Sul penalty non concesso per un fallo su Pivot c'è [illegible] anche l'espulsione di Lenta a castigarci. Nelle ultime partite siamo stati molto penalizzati dagli arbitri».

Il Sarre ha presentato Casagrande tra i pali, Lessio e Degioz in marcatura, Passafiume libero, Cremonese sulla destra e Sorrenti sulla sinistra, D'Herin, Pivot e [illegible] a centrocampo, Lenta e Miriello in attacco. Il tecnico gialloblù ha giocato [illegible] che le carte Montrosset, Lo Piccolo e Di Vincenzo nel tentativo di centrare il successo.



Giorgio Lenta ha segnato il gol del vantaggio per il Sarre

«Abbiamo provato in tutti i modi a superare [illegible] Sunese - sottolinea Ferroglio -, giocando una buona partita sia sul piano tattico sia dal punto [illegible] vista della determinazione. Domeni[illegible] a Castelletto giocheremo una partita chiave per la salvezza». [[illegible] b.]

Sorriso rossonero

Buon gioco dell'Aosta

AOSTA. Una doppietta [illegible] [illegible]mbon e un gol di Clerino nella ripresa, [illegible] con un 1° tempo di ottima fattura a far tornare il sorriso in casa rossonera. L'Aosta liquida il Bruzolo con un perentorio 3-0 e tiene il p[illegible] della capolista Mathi e del Lucento. A 4 giornate dalla conclusione la lotta per la promozione è sempre più appassionante.

«Al di là della vittoria - sottolinea l'allenatore Piero Ciri - so[illegible] soddisfatto della prestazione fornita dalla squadra. Ho rivisto i ragazzi giocare in allegria, senza patemi d'animo. Il Bruzolo ha dovuto subire la no[illegible] costante pressione, con nu[illegible] occasioni da gol create già nella prima frazione di gioco. A [illegible] della superiorità territoriale che abbiano fatto registrare basta sottolineare che Bellessolo è [illegible] chiamato seriamente in [illegible] una sola volta, mentre il portiere torinese è stato tenuto costantemente sotto pressione».

La [illegible] vincente di Ciri [illegible] stata quella dell'inserimento nella ripresa di Zambon al posto di D'Aprile, [illegible] che si è fatta ancora più intensa. Il Bruzolo ha dovuto limitarsi all'interdizione, [illegible] i rossoneri padroni assoluti della situazione. Domenica, [illegible] calendario propone a Vallet e compagni la trasferta sul campo del Rivara e, 7 giorni dopo, la sfida casalinga [illegible] il Lucento, che potrebbe rivelarsi decisiva per la conquista [illegible]el 2° posto che darà diritto a disputare gli spareggi per la promozione. [s. b.]



Il giocatore dell'Aosta Ivan Clerino ha segnato per i rossoneri

Prezzo comprensivo del contributo statale ai sensi dell'art. 1 legge n. 403 del 27/11/97. http :// www.renault.it

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la finanziaria del Gruppo.

ANCHE NEL BRONX TI SENTI A FORT KNOX.

Rilassa il corpo : carica la videocamera : si parte : sabato sera ad Harlem (***telaio rinforzato a deformazione matriciale,*** **airbag laterali di serie su RXT**) : *rec* : folla a Beirut (*dispositivo di ritenuta bagagli*) : confine dell'Azerbaijan (sistema esclusivo Renault di protezione SRP con airbag ad azione progressiva integrata con i pretensionatori delle cinture) : *rec* : Johannesburg e il Transvaal (**airbag full-size ad alto rendimento di serie su tutti modelli**) : *rec* : fuga da Londonderry (***passo più lungo della categoria per tenuta di strada superiore***) : *pause* : un giorno a San Francisco (***ABS con ripartitore elettronico frenata* di serie su RXT**) : stradine del Nicaragua (*poggiatesta Optimal anti-colpo di frusta su RXE e RXT*) : *rec* : hip-hoppers a Soho (***satellite con comando radio al volante,* disponibile**) : respira : cambia cassetta : si riparte

RT 1.2 1.4	RXE 1.4, 1.6	[illegible]	PROACTIVE 1.6
climatizzatore, servosterzo, airbag conducente full size, sistema [illegible] antiavviamento, chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli elettrici			
	sedili in velluto, computer di bordo, retrovisori elettrici, poggiatesta Optimal, fendinebbia		
		ABS, airbag passeggero, airbag laterali	
			cambio a logica flessibile

(CLIO a partire da *17.200.000*: climatizzatore, servosterzo e airbag conducente di serie*).



Airbag laterali per la sicurezza più avanzata della categoria.

100 Renault. Da cent'anni motore d'idee

CLIO. IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

RENAULT

Migliaia di richieste all'unico centro in ortopedia pediatrica

Lista di attesa lunga 6 mesi

L'Infantile è al collasso

Una visita in ortopedia pediatrica? «Appuntamento fra sei mesi, a settembre». Un controllo per una sospetta scoliosi? «Non [illegible] posti liberi fino [illegible] 5 ottobre».

Ospe[illegible] Infantile Regina Margherita, il centro di riferimento regionale per i bambini. Soffocato da migliaia di richieste, il reparto del dottor Angelo Dettoni rasenta il collasso. Sette [illegible] in tutto e tre giorni di visita a settimana con tre dottori a turno [illegible] bastano [illegible] troppe richieste di consulto che [illegible] rivano dai medici di famiglia e anche dagli altri ospedali di Torino e della provincia. Nel sistema sani[illegible] regionale, il Regina Margherita [illegible] trova a [illegible] più pesantemente lo scotto di essere l'unico centro specializzato in Piemonte. E la situazione comincia ad avere sul servizio riflessi che stan[illegible] scatenando le proteste di mamme e papà costretti ad aspettare fin dopo l'estate per poter [illegible] il proprio figlio [illegible] dottore. Al Regina Margherita passano senza aspettare soltanto le urgenze e le visite entro il primo anno di vita, per le quali non s'aspetta oltre [illegible] giorni. Ma per le cosiddette «prime visite», i controlli dal dodicesimo mese di vita, il calendario è zeppo quasi fino a fine anno.

«Incredibile», lamenta lapidario uno dei tanti papà che proprio in questi giorni si è visto fissare un appuntamento il [illegible] settembre. E se, paradossalmente, [illegible] questionario distribuito ai pazienti per sondare la qualità [illegible] prestazioni dice che tra i fiori all'occhiello dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita c'è da cortesia e disponi[illegible] del personale», si scopre poi che raggiungere un dottore può diventare in alcuni casi un'impresa titanica.

Code interminabili. Colpa [illegible] chi? Troppe visite richieste dai medici di base? [illegible] semplicemente carenza di strutture? Al Regina Margherita, il dottor Angelo Dettoni spiega: «Gli esami di ortopedia pediatrica [illegible] i più richiesti. A volte è il genitore stesso, senza neppure passare attraverso il medico di base, che si rivolge a noi: teme per i piedi piatti, per una schiena un po' curva, per una postura non perfetta». Non esiste praticamente neppure scappatoia nel privato. «Perché quella dell'ortopedia pediatrica - commenta Nico Sciolla, segretario della Federazione italia[illegible] medici pediatri - [illegible] una specia[illegible] i pediatri tendono a dichiararsi non specializzati in ortopedia, e gli ortopedici preferiscono occuparsi degli adulti».

Come risolvere il problema? Al Regina Margherita vedono [illegible] «Facciamo tutto quello che possiamo. Il problema [illegible] altrove. Ad esempio, colpa [illegible] strutture nel territorio e negli altri ospedali».

Ancora Nico Sciolla, della Federazione medici pediatri: «Siamo onesti. Il collasso [illegible] iniziato da quando gli ospedali [illegible] diventati aziende e ogni ricetta o visita in più corrisponde a ticket in più. «A mio parere - prosegue Sciolla - si danno troppi appuntamenti per controlli: finiscono inevitabilmen[illegible] l'intasare le liste d'attesa delle prime visite». Il dottor Sciolla concorda però su [illegible] punto con i colleghi ospedalieri: «I centri [illegible] specialistici tendono troppo a delegare. Non si [illegible] più visite [illegible] rottano troppo in fretta i pazienti nella struttura specializzata. Prima di arrivare al Regina Margherita i bambini dovrebbero essere visitati [illegible] medico di famiglia e passare attraverso qualunque ospedale».

Marco Accossato

[illegible] FORUM SANITA' [illegible]

Le proposte dei Verdi

[illegible] serie di linee programmatiche per la riorganizzazione della Cardiologia interventistica e [illegible] Cardiochirurgia in Piemonte. A proporle il Forum Sanità regionale dei Verdi, organizzatori con il gruppo democratici della sinistra del convegno svoltosi sabato [illegible] Tema: «Cardiologia interventistica e cardiochirurgia nel piano sanitario regionale». [illegible] proprio alla luce delle considerazioni emerse da quell'incontro, che i Verdi articolano le loro proposte. [illegible] le altre, un'attenta programmazione sanitaria in base alle esigenze di cittadini e medici; la costante verifica delle prestazioni sanitarie in base alla congruità delle indicazioni, qualità e soddisfazione di pazienti e medici; la sospensione (sino alla revoca) degli accreditamenti pubblici e privati per il [illegible] raggiungimento degli obiettivi prefissati o per il venir meno [illegible] presupposti strutturali e amministrativi.



Il dottor Nico Sciolla della federazione medici pediatri

Al Regina Margherita solo sette medici per 3 giorni di visita

Università

Studenti «passati» ai raggi X

Un monitoraggio sulla vita degli studenti negli ultimi [illegible] anni. E poi un cd rom, la creazione di [illegible] rete regionale di coordinamento, la determinazione dei «pre-requisiti» per le facoltà. Sono alcune delle iniziative annunciate ieri, all'inaugurazione delle [illegible] Giornate [illegible] l'orientamento organizzate dall'ateneo di via Po per aiutare i ragazzi degli ultimi due anni delle superiori a decidere se proseguire gli studi, e a quale corso di laurea o di diploma iscriversi. Il via alla «tre giorni» è arrivato nell'aula magna di via Po, con un incontro dedi[illegible] al «Raccordo in rete delle iniziative regionali sull'orientamento». Filo [illegible] della mattinata, una convinzione generale: se troppi abbandonano l'università, o impiegano troppo a laurearsi, è anche perché non li si è aiutati, prima dell'iscrizione, a scegliere la facoltà giusta. Loren[illegible] Fischer ha spiegato che la Commissione per l'orientamento (da lui presieduta) ha iniziato [illegible] monitoraggio sulle [illegible] degli studenti degli ultimi dieci anni: verifichiamo gli abbandoni e l'andamento negli studi. I dati servi[illegible] per l'auto-valutazione delle facoltà: se su 100 iscritti si lau[illegible] in 30, e quasi tutti parecchio fuori corso, qualcosa non funziona anche nei carichi di studio».

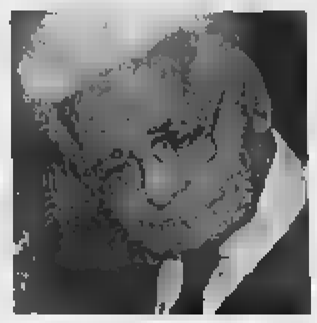
Per aiutare a scegliere la facoltà si [illegible] elaborando, per la prima volta, un elenco di pre-requisiti consigliati per l'iscrizione: ogni [illegible] indicherà le competenze e le capacità indispensabili [illegible] partenza, sia per evitare ai ragazzi di andare incontro a vere débacle, [illegible] per orientare sin dalle superiori gli studi, spiegando quali materie studiare [illegible] più in vista dell'università. La Commissione sta anche lavorando alla realizzazione di un cd-rom sull'ateneo. [illegible] Roberta Cacciamani, dirigente del ministero per l'Università, ha ricordato gli stanziamenti e i decreti che mirano a un maggiore raccordo [illegible] scuola e università. Antonietta Piccitto Pavan, Sovritendente scolastico [illegible] Piemonte, ha spiegato che sta per essere fir[illegible] «un'intesa tra Università degli Studi, Politecnico, Provveditorati, Anci, Regione, Unione delle Province ed Irsai: oltre ad incontri periodici sull'orientamento, ogni [illegible] dovrà definire [illegible]creti impegni (anche finanziari) [illegible] questo tema. Occorre [illegible] sfor[illegible] anche per la formazione degli insegnanti, che hanno [illegible] prezioso ruolo orientativo».

In via Po 17 [illegible] stati allestiti [illegible] stand illustrativi, che reste[illegible] aperti fino a domani sera: ai ragazzi viene anche distribuito un questionario, che sonda cono[illegible] e aspettative rispetto all'ateneo. Gli altri appuntamenti: oggi alle 10 in rettorato [illegible] su «Studiare in Europa»; dalle 14 (Palazzina Aldo Moro, aula 4) presentazione di Agraria, Biotecnologie, Economia, Scuola di amministrazione aziendale, Scienze politiche. Domani (stessa ora, Palazzo Nuovo, aula 3) Giurisprudenza, Lettere, Scienze della Formazione, Lingue, Psicologia. In mattinata (ore 10, in rettorato) incontro con il Senato Studenti.

Giovanna [illegible]

IN BREVE — PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] gratis pretore dà ragione all'Asl



ACQUI TERME. Stop alla somministrazione gratuita di somatostatina a due malate di [illegible] che seguono il metodo Di [illegible] (nella foto). L'ordinanza, depositata ieri, [illegible] pretore Antonio Marozzo. Dopo le numerose ordinanze d'urgenza dei mesi [illegible] a favore dei malati, stavolta l'ha spuntata l'Asl: [illegible] presentato ricorso dopo l'entrata in vigore del decreto Bindi che [illegible] fissato fra l'altro [illegible] prezzo politico (20 mila lire al milligrammo) per la somatostatina. L'Azienda sanitaria ha addirittura chiesto la restituzione dei soldi erogati, ma [illegible] stata concessa. L'avvocato delle due donne (58 e 60 anni) presenterà ricorso: «Le mie assistite hanno redditi di poche centinaia di migliaia di lire e dovrebbero spendere [illegible] milioni e 950 mila al mese, visto che la somatostatina a prezzo politico è difficile da trovare».

[illegible] i lavori [illegible]

ASTI. Come trovare traccia di lavori sotterranei eseguiti dieci anni prima e, secondo l'accusa, mai realizzati? Con [illegible] metal detector ha pensato la difesa nel processo contro [illegible] amministratori [illegible] Soprin, società che do[illegible] gestire l'urbanizzazione della zona industriale di Asti. Lo strumento è stato [illegible] a disposizione dell'esperto del tribunale dalla stessa impresa chiamata in causa. [illegible] così i lavori «fantasma» sono stati scovati.

Cassa di Risparmio battaglia sulle nomine

GENOVA. S'è fatta dura la «battaglia» per la nomina del consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. Ieri la seduta del consiglio della Fondazione s'è chiusa con un nulla [illegible] fatto. Ma oggi il consiglio si tornerà a riunire e dovrà prendere una decisione. Il presidente della Fondazione, prof. Vincenzo Lorenzelli, in attesa d'una riforma più radicale della gestione della banca, ha proposto [illegible] congelare per un anno il consiglio in carica.



[illegible] «Granda» [illegible] lo [illegible] marchio

CUNEO. Tutti i salami prodotti nella provincia «Granda» avranno in futuro lo stesso marchio. La proposta arriva dall'Associazione produttori suini e dal Consorzio per la tutela e la promozione della salumeria tipica. In realtà il «Salame Cuneo» esiste già. E' quello confezionato secondo tradizione nelle centinaia di cascine dalle Langhe alla pianura, ma per inseguire la «dop», il marchio che ne certifica l'origine controllata, è necessario codifi[illegible] le caratteristiche.

La proposta, seguita dalle associazioni di categoria e dalla Camera di Commercio, è la prima del suo genere in Piemonte e la denominazione sarà riservata al salame ottenuto da carni di suino, le cui fasi di produzione e stagionatura completa hanno luogo entro i confini della provincia di Cuneo.

[illegible], il 25 aprile ex partigiani in piazza

[illegible] aprile sarà festeggiato nonostante il sindaco Vittorio Agostino abbia cancellato le manifestazioni pubbliche in quanto ritiene che «i valori e [illegible] ideali della Resistenza [illegible] traditi». A Chiavari convergeranno associazioni e partigiani da tutta la Liguria per un corteo, con tanto di banda, dalla cattedrale al monumento ai caduti e al cimitero urbano per la deposizione [illegible] corone al cippo dei fucilati.

Gualtiero [illegible] ospite all'alberghiero

BIELLA. E' atteso anche Gualtiero Marchesi, oggi all'istituto alberghiero «Zegna»: a Trivero [illegible] apre infatti la decima edizione del [illegible] enogastronomico. La manifestazione, che proseguirà sino a giovedì, ruota su due momenti diversi: una serie di relazioni di tecnici ed esperti di vini e gastronomia e una g[illegible] abilità in cucina tra scuole italiane. Gualtiero Marchesi interverrà nelle vesti di relatore.

[illegible] Romagnano [illegible] il suo [illegible] cardinale



ROMAGNANO SESIA. Duemila per[illegible] hanno accolto l'altro pomeriggio il [illegible] cardinale Lorenzo Antonetti (nella foto), al rientro nel suo paese d'origine. In piazza della Libertà, davanti al palco allestito sotto il Municipio, il cardinale [illegible] stato ricevuto dal sindaco Luciano Brugo, dal Prefetto di Novara, dal presidente della Provincia, dall'assessore regionale Masaracchio e dalle autorità civili e militari, oltre che da [illegible] ventina di sindaci giunti [illegible] la Valsesia.

Al cardinale [illegible] stato donato anche un dipinto, opera del nipote, Mario Antonetti, che rappresenta i luoghi più belli di Romagnano.

«Il paese - ha detto il presule - a cui sono sempre stato legato, anche [illegible] venticinque anni trascorsi in America, Africa e a Parigi, nelle Nunziature Apostoliche».

Un primo controllo sui negozi: quattro su sei avevano la sostanza chimica nel retrobottega

Allarme solfiti nella carne in macelleria

Usati per rendere più rosso il colore delle bistecche



La carne, in particolare quella equina, viene sempre più frequentemente spruzzata con soluzioni acquose contenenti sali rigeneratori [illegible] anidride solforosa

«Abbiamo ricevuto tantissime segnalazioni di [illegible] di [illegible] nelle macellerie torinesi». Il pm Vincenzo Sparagna lancia l'allarme. Ha sulla sua scrivania il primo rapporto della sezione [illegible] polizia giudiziaria che si occupa [illegible] sofisticazione alimen[illegible]. Un fascicolo dalla copertina gialla: [illegible] la verifica ordinata a Franco Pozzato e ai suoi collaboratori. «Abbiamo deciso di compiere un primo controllo sui macellai [illegible] erano già incorsi nel reato di vendita come genuini di alimenti non genuini. In quattro casi su sei sono saltati fuori i solfiti dal retrobottega». Il segreto istruttorio copre commercianti ed esercizi. «In un [illegible], il più eclatante, abbiamo ottenuto il sequestro [illegible] locale, ma il provvedimento è già stato revocato con il cambio sostanziale della gestione» [illegible] tutto quello che si riesce a strappare al magistrato. L'inchiesta tirerà diritta per la [illegible] e si estenderà ad altri macellai. Quel che conta oggi è informare i [illegible]matori. E per questo Sparagna si affida a un tecnico, il dottor Rino Costa, veterinario del dipartimento prevenzione dell'Asl 3.

[illegible] messaggio [illegible] preciso: la carne, in particolare quella equina, viene sempre più frequentemente spruz[illegible] soluzioni acquose contenenti [illegible] rigeneratori [illegible] anidride solforosa, i solfiti, per mascherarne i processi di alterazione. Primo: questa sostanza chimica [illegible] può essere utilizzata per trattare la carne (lo [illegible] invece in proporzioni ridotte nel congelamento dei gamberetti e nella preparazione del vino bianco). Secondo: chi crede di comprare una bistecca rosso sangue [illegible] equina sappia che ha subito [illegible] quillage a base di solfiti.

Costa puntualizza: «La [illegible] equina [illegible] rapidamente un colore [illegible] tendente al grigio. E' il colore naturale. Il consumatore storce [illegible] naso e preferisce quello rosso vivo, credendo che certifichi la qualità e soprattutto la freschezza del taglio? Ma non è così. E i sofisticatori lo accontentano, approfittandone: i solfiti, oltre che dare un aspetto più invitante [illegible] equina, impediscono lo sviluppo di germi e di muffe alla temperatura del frigorifero».

L'«operazione macellai» si concentra anche sui ritagli di carne che vengono utilizzati per preparare gli insaccati di pronto [illegible]: gli impasti [illegible] carne, sali e spezie che assumono la forma delle salsicce. Il consiglio del veterinario [illegible] di chiedere al macellaio [illegible] farsi confezio[illegible] la salsiccia sul momento. Il problema vero è che la carne equina si decompone più in fretta, anche quando viene conservata in frigorifero e che l'uso [illegible] solfiti serve soprattutto a mascherare la fettina scadente che costa meno. I consumatori più toccati, quindi, [illegible] quelli dei quartieri popolari. Il dottor Costa che, con i colleghi delle Asl), 3 e 4 ha esaminato in laboratorio la carne sequestrata, sottolinea che sono Mirafiori Sud, Porta Palazzo, Le Vallette e Borgo San Paolo le zone [illegible] città più interessate. «Anche perché il consumo di carne equina è un'abitudine alimentare più diffusa fra gli immigrati meridionali». [al. ga.]

L'amico di Massari accusato delle violenze al cronista

«Con il pestaggio di Brosso non c'entro proprio nulla»

«L'aggressione a Daniele Genco? Io [illegible] l'ho neppure sfiorato». Si difende Luca Bertola, [illegible] anni, l'anarchico [illegible] Pont-St-Martin arrestato mercoledì scorso con l'accusa di essere tra coloro che pestarono il cronista dell'Ansa, durante i funerali di Edoardo Massari a Brosso. Ieri, per oltre mezz'ora, ha risposto alle domande del gip di [illegible], [illegible] la Gai, e del pm Giorgio Vitari. Trenta minuti in cui ha raccontato la «sua» giornata, quella del 2 aprile, e ha respinto l'imputazione di lesioni gravi in concorso formulata dai magistrati. «Ero andato al funerale di Edo - avrebbe spiegato -. Alcuni ragazzi si sono improvvisamente staccati dal corteo funebre e si sono messi a correre verso la chiesa. Io li ho seguiti». Niente aggressione, nessun calcio o pugno al giornalista steso a terra e ormai privo di sensi. «Quando sono arrivato sul piazzale ho notato soltanto una certa animazione, poi qualcuno portava via Genco. Ma, ripeto, con il pestaggio io non c'entro».

Il suo difensore, l'avv. Novaro, ha subito presentato un'istanza per la scarcerazione o per ottenere, quanto meno, gli arresti domiciliari. Il pm ha dato parere favorevole a quest'ultima ipotesi, oggi il gip prenderà una decisione. Intanto la versione dei fatti fornita da Bertola verrà vagliata dagli inquirenti e confrontata con le altre testimonianze. Dal racconto del giovane anarchico valdostano sembra siano emerse alcune contraddizioni: «Ci sono diversi particolari ancora da chiarire - sono le parole del pm Vitari -, di certo nulla verrà trascurato».

Ad attendere Luca Bertola all'uscita del tribunale di Ivrea c'erano 5 o 6 amici, che hanno alzato il pugno al cielo quando il giovane è salito sul furgone per tornare nel carcere di Aosta. Massiccia la presenza di polizia e carabinieri, sia intorno al palazzo di giustizia che in città; la mattinata, comunque, è trascorsa senza incidenti o tensioni.

Dopo che il sindaco Castellani ha restituito le deleghe ad Alberione

Squatter, bagarre in Sala Rossa

An accusa: «E' stata un'autentica pagliacciata»



Il sindaco ha ridato l'incarico di assessore al Bilancio a Stefano [illegible]

La maggioranza si era appena compattata per respingere la richiesta di dimissioni dell'assessore Stefano Alberione, quando la proposta di invitare il ministero della Sanità a promuovere un'indagine per verificare se si sia violata la privacy diffondendo il nome di una prostituta malata di aids (il caso di Ravenna) l'ha di nuovo divisa. Il ppi non ha partecipato al voto sul documento presentato dal verde Silvio Viale. E' mancato il numero legale e la seduta è stata sospesa. Il Consiglio comunale riprenderà i lavori stasera, si deve votare la richiesta di modificare lo statuto per aumentare la giunta da 12 a 14 assessori.

Una polemica dopo l'altra in Sala Rossa. Ieri in seguito alla decisione del sindaco Castellani di ridare incarico e delega (Bilancio) ad Alberione - l'assessore che aveva partecipato al corteo degli squatter e dei centri sociali dopo l'indagine sugli anarchici e il suicidio di Edoardo Massari - in aula è successo di tutto. Il Polo e la Lega Nord hanno criticato duramente la scelta [illegible] sindaco, annunciando la mozione [illegible] sfiducia e l'intenzione [illegible] rivolgersi al Prefetto [illegible] denunciare la situazione determinatasi in seno [illegible] go[illegible] cittadino. Hanno accusato Castellani di aver fatto finta di condannare Alberione. «Una pagliacciata», hanno detto due consiglieri [illegible] Alleanza nazionale, Agostino Ghiglia e Ferdinando Ventriglia, indossando nasone-occhiali-sopracciglie da clown. Il presidente [illegible] Consiglio comunale, [illegible] Marino, ha espulso entrambi, respingendo anche il tentativo di Ghiglia di rientrare in aula nelle vesti, questa volta, di corrispondente del Secolo d'Italia. «Sono un giornalista, iscritto all'Ordine, ecco il tesserino», inutile.

Il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore, [illegible] preso le distanze da questi ultimi atteggiamenti, [illegible] rimarcato la distanza politica dal centrosinistra. «Lei, signor sindaco, ha perso definitivamente credibilità facendo retromarcia sulla sua giusta decisione di ritirare [illegible] Alberione». Altrettanto aveva detto l'on. Raffaele Costa.

La scelta del [illegible] di Alberione in giunta non ha convinto neppure il ppi e Alleanza per Torino («Doveva chiedere scusa chiaramente per [illegible] partecipato al corteo»). Ma [illegible] centrosinistra si è ritrovato nella volontà [illegible] rilanciare la città verso lo sviluppo. Contro la mozione del centrodestra hanno votato 27, a favore 18. Il polo e la lega hanno abbandonato l'aula, e di lì a poco li ha seguiti anche il ppi. [l. bor.]

Emilio Delle Piane trovato morto in [illegible]

Emilio Delle Piane, 28 anni, amministratore delegato della «Demont» di Millesimo (200 miliardi di fatturato nel '97), figlio dell'ex presidente dell'Asindustriali di Savona, Aldo Delle Piane, è stato trovato morto ieri mattina nella sua casa di Savona, nel centro storico. Il giovane, laureato alla «Bocconi», sarebbe stato stroncato da [illegible] ictus o da un infarto. La magistratura ha disposto l'autopsia.

Scialpinismo a coppie [illegible] i valdostani

AOSTA. Un valdostano e un lombardo hanno vinto il titolo italiano di scialpinismo a coppie. Il campionato è stato disputato a Pietraporzio (Cuneo), [illegible] il palio [illegible] 12° Trofeo Tre Valloni. Il duo della Forestale Leonardo Follis-Fulvio Mazzocchi ha preceduto 4 squadre valdostane: Giuseppe Ouvrier e Stefano Chiò, Fabio e Stefano Ghisafi, Nicola Invernizzi e Wolfgang Holzner, Ettore Champretavy e Alberto Colajanni.



Vercelli [illegible] piscine manca certificato incendi

VERCELLI. Il Centro Nuoto, la coope[illegible] che gestisce le piscine comunali, ha chiuso ieri tutti gli impianti. Motivo: dopo dieci anni, il Comune si [illegible] accorto che le sue tre piscine non avevano il certificato di prevenzione contro gli incendi. Una decisione clamorosa che la Cooperativa Centro Nuoto aveva cercato di scongiurare proponendosi di contattare direttamente un esperto per le perizie e di fare tutti i lavori richiesti dalla commissione di vigilanza. [illegible] la pratica è rimasta ferma sette mesi negli uffici comunali e adesso c'è il timore che le piscine non possano riaprire nemmeno per l'estate, con problemi per oltre 6 mila utenti vercellesi. Unica soluzione: una licenza temporanea del sindaco. Gli ha chiesto [illegible] firmarla subito il primo partito di maggioranza, il pds.

Atlante dei Mondiali 98.
Siete pronti per un'emozione mondiale?



FINO AL 29 MAGGIO, UN REGALO MONDIALE. Il 20 aprile comincia la vostra preparazione in vista dei Mondiali. Con La Stampa scende in campo Atlante dei Mondiali 98, la guida più completa per seguire da esperti i Campionati del Mondo di calcio: le notizie sui protagonisti, le tattiche, le formazioni, la composizione dei gironi e gli incontri da non perdere. Tutto per conoscere da vicino le 32 Nazionali di Francia 98.

256 PAGINE PER UNA GUIDA DA NON PERDERE. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, La Stampa vi regala un fascicolo di Atlante dei Mondiali 98. In tutto 30 fascicoli, per un totale di 256 pagine di puro calcio, in una veste grafica impattante, innovativa e di facile consultazione.

5 VIDEOCASSETTE INEDITE. Per vivere al massimo l'emozione dei prossimi Mondiali, ogni lunedì con La Stampa e Atlante dei Mondiali 98, troverete anche Azzurro Mondiale: 5 videocassette esclusive con le immagini più spettacolari della nostra e delle altre Nazionali. Non solo un'appassionante carrellata sul passato, ma anche una dettagliata presentazione delle 32 squadre e dei protagonisti dei prossimi Mondiali. Una collezione straordinaria per tutti gli estimatori del grande calcio.

UN'OPERA DA RILEGARE. Per non perdere una collezione irripetibile, La Stampa ha realizzato una pratica copertina con cui raccogliere e rilegare i 30 fascicoli di Atlante dei Mondiali 98. Chiedetela in edicola al prezzo speciale di L. 8.000.

Per informazioni chiamate il numero verde: Numero Verde 1670-11959





LA STAMPA

DAL 20 APRILE CON LA STAMPA "ATLANTE DEI MONDIALI 98". DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ UN FASCICOLO IN REGALO. E OGNI LUNEDÌ UNA VIDEOCASSETTA + LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE.

con la collaborazione di:

TIM La vita migliore. — Cuore — TELEPASS

Gli abbonati stanno ricevendo a [illegible] lettera con tutte le indicazioni per richiedere la raccolta completa dei fascicoli e per poter acquistare le videocassette in edicola. Per recuperare eventuali [illegible] basta rivolgersi al proprio edicolante o telefonare al numero verde 1670/11959

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Ultimi giorni per le firme. La Lega presenta una seconda lista: «Asti da vivere»

La calda settimana dei candidati

Florio: «Mai chiesto l'appoggio di Longo»

VERSO IL 24 MAGGIO

E' Marengo il capolista di Forza Italia
Gli orari dei comizi. Pizzinato a Canelli



Tre candidati di Forza Italia.
Da sinistra: **Piero Gallo**, taxista, **Luca Frassetto**, musicista e il capolista **Ferrante Marengo**

E' la settimana della rin... firme (minimo 400). Il termine per la presentazione delle liste scade alle 12 del 25 aprile. All'Urp, nell'androne del municipio, dove si svolgono le operazioni di autenticazione delle firme, l'orario è stato prolungato: sino a giovedì dalle 8,30 alle 20, venerdì 24 dalle 8 alle 20 e il 25 dalle 8 alle 12.

Già ufficializzate quattro candidature a sindaco: Guido Bonino (Lega), Germano Cantarelli (Asti), Antonio Fassone (Ulivo-Rifondazione), Luigi Florio (Polo). Ma nelle ultime ore altri tasselli potrebbero aggiungersi. Una delle novità è la presentazione oggi (ore 18,30) al pub Robin Hood di via Pelletta di una lista autonoma collegata al candidato leghista Bonino. Si chiama «Asti da vivere». Per battezzare l'evento il titolare del locale, Vincenzo Scrima (è anche candidato) ha ideato un cocktail. Anche Angelo Aizzi responsabile provinciale dell'«Ape» (Associazione pensionati europei), sta raccogliendo le firme per la sua lista. Una corsa contro il tempo per la piccola formazione dell'ex presidente socialista Asp. Ad ore verrà resa nota anche la «squadra» di Verdi e Rete denominata «Democratici per l'Ulivo». Appoggerà Fassone.

Ma il primo vero scontro in vista del voto del 24 maggio, coinvolge da una parte il Polo, dall'altra Renato Longo, la sua lista «Asti libera» e il preside Fernanda Marchisio. Quasi un romanzo a puntate. Inizialmente Asti libera era scesa in campo con un proprio candidato (Marchisio appunto); successivamente i pannelliani ... manifestano un improvviso «innamoramento» per Florio, al punto da annunciare l'appoggio all'eurodeputato, rinunciando ad un proprio aspirante sindaco. Disciplinatamente il preside è intervenuto alla presentazione della candidatura Florio, sedendo al tavolo con i segretari del Polo.

Sabato ennesimo giro di valzer: Fernanda Marchisio si è ri... candidato sindaco di «Asti libera». Longo non vuole più avere nulla a che fare con il Polo delle illibertà. Proporremo una lista autonoma e la candidatura dell'unica donna di fede liberale, liberista, libertaria, nel mucchio dei "maschi" della vecchia partitocrazia». Secca la replica del Polo: «Non è stata Asti libera a staccarsi - si legge in una nota - ma sono state tutte le altre liste del Polo a dichiararsi indisponibili all'apparentamento qualora fosse stato candidato Longo. Avuta conferma della presenza, la coalizione ha tratto le conseguenze». Nel documento si precisa inoltre che «il sostegno di "Asti libera" a Florio non era mai stato richiesto».

Franco Cavagnino

I 40 di Forza Italia. Ieri all'hotel Salera, Forza Italia ha presentato i 40 candidati. Erano presenti, tra gli altri, il candidato a sindaco Luigi Florio, il coordinatore provinciale Roberto Marmo, il consigliere regionale Luciano Grasso, il responsabile cittadino del partito Fulvio Brusa. Capolista è l'architetto Ferrante Marengo. Sul simbolo la scritta: «Forza Italia per Florio».

Questa la lista: Ferrante Marengo, 50 anni, architetto, consigliere uscente; Mario Aresca, 62, medico, consigliere uscente; Giovanni Boccia, 39, impiegato Regione, consigliere uscente; Francesco Bonaccorsi, 55, imprenditore, consigliere uscente; Fulvio Brusa, 44, veterinario, consigliere uscente; Salvatore Lioce, 47, medico, consigliere uscente; Enrico Ruiu, 38, assicuratore, consigliere uscente; Alberto Pasta, 38, avvocato; Remo Arione, 68, pensionato; Felice Audisio, 36, commerciante; Fabrizio Bittner, ..., operatore sportivo; Franco Carbone, 46, tecnico Way Assauto; Luigi Cavallotto, 48, agricoltore; Emanuela Cena, 31, impiegata bancaria; Paolo De Bortoli, 49, tipografo; Maria Di Mattia, 35, commerciante; Giovanni Favaro, 44, ferroviere, Giuseppe Finello, 59, comercialista; Valter Fornaca, 41, commerciante; Luca Frassetto, 34, musicista, tecnico del suono; Piero Gallo, 53, taxista; Pier Paolo Gambetta, 56, pensionato Enel; Ettore Ernesto Gonella, 43, architetto; Fabrizio Imerito, 25, imprenditore; Leonardo Paolo Lizzi, 48, preside istituto d'arte; Domenico Lodigiani, 32, imprenditore; Massimo Malfa, 49, architetto; Giuseppe Martinetti, 66, pensionato; Andrea Morando, 35, architetto; Angela Nicastro Scagnetti, 50, commerciante; Pietro Nucci, 43, disoccupato; Salvatore Picciuto, 42, pizzaiolo; Giovanni Principe, 38, autista Croce Verde; Angela Quaglia, 45, insegnante; Sara Rosso, 31, avvocato; Giovanni Rostagno, 51, avvocato; ... Valle, 32, imprenditrice; Giampiero Vangi, 39, segretario comunale; Nicola Varlotta, 48, artigiano; Guido Viotti, 48, agricoltore.

I comizi quando. Il prefetto Carlo Ferrigno ha incontrato rappresentanti dei partiti, delle forze dell'ordine e degli enti pubblici per fare il punto sullo svolgimento della campagna elettorale e sulla modalità di propaganda.

In particolare sono stati fissati gli orari dei comizi all'aperto: nei giorni feriali dalle 17 alle 23, in quelli festivi, prefestivi e nei giorni di mercato dalle 16 alle 23. Dal 19 al ... maggio l'orario sarà prolungato sino alle 24.

Arriva ... Antonio Pizzinato, sottosegretario al ministero del Lavoro, sarà a Canelli venerdì ... aprile. La visita è stata organizzata dal gruppo dell'Ulivo di Canelli, in collaborazione con quelli di Asti e Nizza. Venerdì, dopo aver incontrato un gruppo di imprenditori astigiani, alle 21, alla foresteria Bosca di Canelli, Pizzinato parlerà di lavoro ed occupazione. Tra i temi in agenda quello attualissimo delle 35 ore. [f. c.]

IN OMAGGIO CON LA STAMPA LA GUIDA AI MONDIALI

Dalle hostess i fascicoli sui campionati di calcio



Oggi in omaggio con «La Stampa» i lettori riceveranno il secondo fascicolo dell'Atlante dei Mondiali, la guida per seguire i campionati di Francia. Questa settimana è anche possibile acquistare a 12.900 lire la prima videocassetta con le immagini più entusiasmanti della nazionale azzurra. Inoltre, l'iniziativa viene presentata nelle edicole dalle «hostess» della Stampa (nella foto Chiara Berzano): oggi saranno in piazza del Palio, corso Matteotti, Corso Casale 175, piazza San Secondo e piazza Statuto.

Processo Soprin: a giudizio vi sono cinque tra ex tecnici e amministratori

Metal detector scova i lavori fantasma

E' servito ad un perito per individuare opere sotterranee

ASTI. Tra arbusti e asfalto ... difficile trovare ... di quei lavori. Dieci anni separano la realizzazione della zona industriale del processo agli amministratori Soprin, la società a capitale misto che doveva gestirne l'urbanizzazione: fondata a metà Anni Ottanta era stata messa in liquidazione nel '93. Poi l'inchiesta. Alcune opere secondo l'accusa non sarebbero state eseguite o realizzate malamente. E ... di fronte all'altro due periti che dicono cose diverse. Così per evitare ... quasi alla cieca in cerca di strutture sotterranee si è ricorsi al «metal detector».

E' il curioso retroscena nel complesso dibattimento che vede coinvolti l'ultimo presidente Soprin, il geometra Oscar Gastaudo, il suo vice, il commercialista Corrado Nela oltre ad ... tecnici e dirigenti comunali: l'ingegner Gianfranco Zolla ed il collega Ugo Gamba. Ad ... chiamato in ... anche Luigi Luccotti, ... di fiducia dell'imprenditore Delio Ruscalla a cui era stati affidati i lavori: quest'ultimo aveva in precedenza patteggiato la pena in continuazione con altre inchieste.

Il teorema accusatorio si fonda sulla perizia dell'architetto Angelo Tollemeto, ex ... comunale ai Lavori pubblici. Nella relazione aveva imputato a Ruscalla di aver gonfiato preventivi di spesa: parte delle opere ... sarebbero stati regolari o addirittura eseguite. Tra questi, i pozzetti delle fognature. Di parere opposto il consulente del tribunale, l'ingegnere torinese Lorenzo Buonuomo. L'esperto è stato sentito ieri: a ... avviso ... in regola.

Per ... i «pozzetti» l'esperto si è avvalso del metaldetector (strumento che ... è in dotazione neppure a tutti i comandi delle forze dell'ordine) messo a disposizione dalla stessa impresa Ruscalla.

Per consentire al pm Sebastiano Sorbello di consultare la relazione dell'ing. Buonuomo il processo è stato rinviato al 26 maggio. Poi la parola passerà ad accusa e difesa. [r. gon.]

Sorpresi a rubare un'auto sono inseguiti e arrestati

ASTI. Sono stati sorpresi, domenica notte, mentre rubavano una «Uno» in via Brovardi. I carabinieri del radiomobile hanno intimato l'alt: ma i due ladri sono riusciti a salire in auto e ad ingranare la marcia. Quindi la fuga: i militari si sono lanciati all'inseguimento. Una corsa ad altissima velocità nelle vie del centro, in quel momento semideserte.

Alla fine i due fuggitivi, entrambi albanesi, ... stati bloccati in piazza I Maggio. Ammanettati e portati in caserma, i due sono stati poi identificati per Arben Kresci, 25 anni, e Alban Zilla, 21.

Secondo quanto è emerso i due avevano già cercato di rubare, pochi minuti prima, anche un'altra auto.

I militari hanno arrestato anche un algerino, Tarik Kelwa, 27 anni. L'accusa: spaccio. Il giovane è stato sorpreso alle ... Ferriere Ercole con un paio di dosi di eroina.

E' il quinto arresto dei carabinieri in due giorni. Sabato erano finiti in manette il marocchino Mahsouj Errafidi, ... anni (processato con rito direttissimo l'extracomunitario, assistito dall'avvocato Cristina Coda ha poi patteggiato ... mesi in pretura ed è stato scarcerato) e Fabio Alaimo, 21 anni, di Asti.

Quest'ultimo era stato bloccato in Campo del Palio, mentre rovistava ... alcune auto in sosta. [f. b.]

In 2ª categoria

Arbitro aggredito da calciatore

ASTI. Aggressione all'arbitro e partita sospesa. E' accaduto domenica durante l'incontro di Seconda categoria tra Napoli Club e Nicese, in programma al campo di Praia.

L'episodio al 75' quando, secondo una ricostruzione, la «giacchetta nera» Natalino Mastropolo, della sezione di Casale, espelleva per seconda ammonizione Orlando Seminara. Lo stopper aveva atterrato con un intervento un avversario, Merlino. Quando l'arbitro ha estratto il cartellino ... il difensore gli si è scagliato contro colpendolo con un pugno. I giocatori del Napoli Club sono subito intervenuti per proteggere l'arbitro e cercare di allontanare il compagno di squadra. Mastropolo ha deciso di non proseguire l'incontro. Il punteggio della gara in quel momento era sull' 1-1. Ora si attendono le decisioni del giudice sportivo Gaspare Ingrassia: sicura è la vittoria a tavolino per 2-0 della Nicese. Seminara incorrerà invece in una pesante squalifica. [e. a.]

Un denunciato

Rissa tra bande a Repergo di Isola giovane ferito

ISOLA. Una rissa tra due gruppetti di giovani di Mongardino e Vigliano, si è conclusa con il ferimento di uno dei contendenti e la denuncia del presunto aggressore.

L'episodio dovrà ora ... ricostruito dai carabinieri. Secondo i primi e ancora sommari accertamenti i due opposti schieramenti sarebbero venuti a contatto per ... motivi. Forse qualche apprezzamento di troppo, qualche insulto. Poi pugni e calci. A farne le spese è stato un minorenne di Vigliano: medicato in ospedale, guarirà in una settimana.

Qualche ora dopo la madre del giovane ha sporto querela ... il presunto autore del pestaggio. E' un giovane di Mongardino, 18 anni, accusato di lesioni. I militari stanno indagando per verificare le responsabilità e stabilire come si siano svolti effettivamente i fatti. [r. s.]

Alle 20,50 va in onda «Il paese delle meraviglie»

Tre paesi questa sera cucinano su Raiuno



Pippo Franco condurrà su Raiuno «Il paese delle meraviglie» e **Salvatore Leto**, presidente della Pro loco di Calosso, tra gli autori della trasmissione televisiva



COSTIGLIOLE. Alcune delle specialità tipiche dell'Astigiano (il polentone di Monastero, i ravioli col «plin» di Costigliole, la friciula di Calosso) saranno protagoniste della prima puntata della trasmissione «Il paese delle meraviglie» in onda stasera, alle 20,50, su Rai1. In studio condurranno Pippo Franco e Melba Ruffo; a Costigliole ci sarà Monica Leofreddi, che arriverà nel cortile del castello a cavallo. I cuochi di Monastero cuoceranno il polentone in diretta e lo distribuiranno al pubblico. Si parlerà anche di vini: moscato e barbera soprattutto. Il programma, studiato dalla Rai insieme a Salvatore Leto, presidente della Pro loco di Calosso, prevede anche la partecipazione di un gruppo di figuranti dell'Assedio di Canelli, Fiati pesanti e banda ... zucche di Serravalle, Ordine del raviolo e del Gavi. Le telecamere visiteranno brevemente ... l'Icif, la scuola internazionale di cucina attiva al castello. [l. n.]

PRIMO PIANO

Industria

Ceset, festeggiato il ventennale

L'azienda di Castell'Alfero (500 dipendenti) domenica ha festeggiato 20 anni di attività. La Ceset, leader nei motorini per elettrodomestici produrrà una linea di motori per servosterzo di auto.

Enologia

Il bilancio astigiano al «Vinitaly»

Concluso il Vinitaly, i produttori astigiani commentano i risultati della fiera di Verona con ottimismo e qualche incertezza.

A PAGINA

Sport

Biemmedue vince Asti e Voluntas ko

Nel volley B1 la Bm2 (vittoriosa sul Cus Torino) continua la sua sfida al vertice, mentre la Voluntas cede al Crema, rivale dei «cugini» nella corsa promozione. L'Asti calcio battuto 2-1 in casa dall'Acqui perde le speranze di promozione.

A PAGINA 41

L'azienda di Castell'Alfero (500 dipendenti) domenica ha festeggiato venti anni di attività

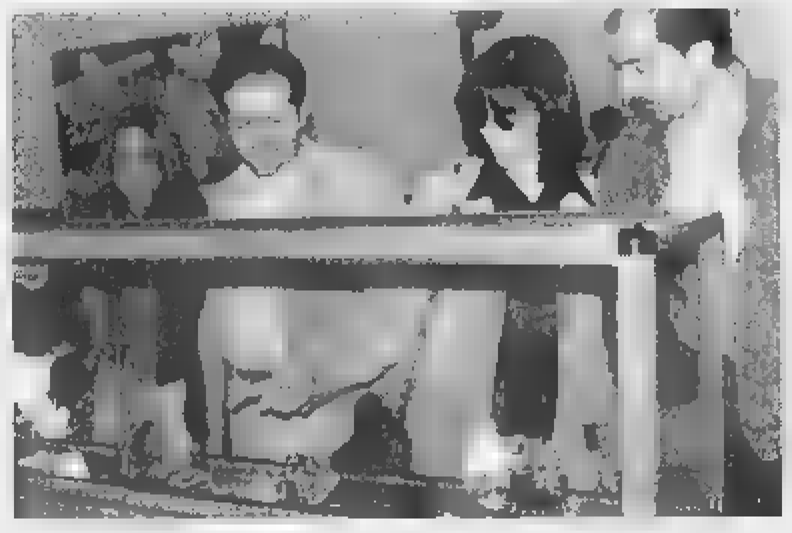
Ceset, dalle lavatrici alle automobili

Produrrà una nuova linea di motori per servosterzo





I 40 dipendenti premiati. Sopra, il fondatore della Ceset, Giuseppe Cottino, [illegible] l'amministratore delegato Walter Valentino (a ds.)





Il direttore generale Tiziano [illegible] e a sinistra dipendenti osservano una teca con i prodotti della Ceset [FOTO MORRA]

CASTELL'ALFERO. «A questa festa all'inizio [illegible] contrario: non volevo che diventasse la solita 'pizza' fatta dal capo. Ma nei vostri occhi leggo che questa è veramente la festa di tutti»: davanti a Walter Valentino, amministratore delegato della Ceset, oltre un migliaio tra lavoratori dell'azienda [illegible] loro parenti, riuniti sotto il tendone allestito nel piazzale.

Domenica, i [illegible] [illegible]ni della ditta [illegible] stati celebrati con tutti gli ingredienti della festa: raduno di auto [illegible] moto storiche, concerto della «Cerot band», la mongolfiera, i pattinatori [illegible]batici, i disegni dei bambini (che [illegible] anche uno spazio loro per giocare), la premiazione dei dipendenti «anziani», il pranzo. Il tutto organizzato dagli stessi dipendenti.

> Dopo quella in Slovacchia sta per aprire una sede [illegible] Shanghai

Qui, nella campagna tra Asti e Moncalvo, lontano dalle grandi [illegible] industriali, c'è la più importante azienda europea per la produzione di motorini per elettrodomestici (lavatrici e lavastoviglie soprattutto). Circa 500 dipendenti, un fatturato che su[illegible] i [illegible] miliardi, [illegible] altro stabilimento in Slovacchia (200 lavoratori) [illegible] da poco anche il controllo della «Plaset» di Moncalieri, tra le più importanti imprese del settore.

Una scommessa nata venti anni fa, e vale la pena ricordare come. Lo fa l'ing. Giuseppe Cottino, fondatore della Ceset (ceduta nel 1990 alla multinazionale americana Emerson), presente domenica a Castell'Alfero. «Avevo lavorato alla Ib-Mei, [illegible] poi avevo avviato altre attività nel Torinese. Ma quando ho saputo che la Ib-Mei andava verso la chiusura, ho sentito il dovere morale di dare una mano a quei lavoratori in difficoltà: ecco perchè è nata, qui a Castell'Alfero, la Ceset».

L'azienda [illegible] in crescita. Dopo lo stabilimento in Slovacchia, trampolino di lancio per l'Est europeo, ora [illegible] sta affacciando in Asia. «Oggi esportiamo il [illegible] della nostra produzione, circa [illegible] mila pezzi, in Corea e Cina» spiega il direttore generale Tiziano Barni. Ma la Ceset punta più in alto: a ottobre entrerà in funzione uno stabilimento a Shanghai: tecnologia Ceset, manodopera locale. «Bisogna giocare d'anticipo - sottolinea l'ing. Valentino - prima che lì arrivino altri, col rischio [illegible] poi puntino all'Europa».

E c'è la nuova sfida: Ceset si appresta [illegible] entrare nel mercato dell'auto. E' iniziata la produzione di motorini per servosterzo: a regime ne usciranno 3 mila al giorno. «Un prodotto - sottolinea l'amministratore delegato - che nasce dalla migliore ricerca Emerson: destinato alla Opel Astra, ha nel risparmio [illegible] carburante la caratteristica innovativa». Sui prossimi incentivi del governo (la cosidetta rottamazione) per gli elettrodomestici, Valentino è cauto: «L'industria potrebbe non essere pronta ad affrontare la maggiore richiesta».

Come spiegare questo miracolo? «Qui si è speso molto in formazione - dichiara l'ing. Valentino - due miliardi per preparare e aggiornare il [illegible] personale. Un investimento necessario, visto che la scuola è slegata dal mondo del lavoro». Una fabbrica che ha quintuplicato in dieci anni i dipendenti, «ma che ha saputo mantenere la cultura della solidarietà [illegible] dell'umano: solo avendo gran rispetto per il [illegible] vicino, si può puntare a quell'alto volume di qualità che Ceset oggi esprime». L'arrivo degli [illegible]cani ha dato la chiave per aprire mercati più grandi, ma il «management» è tutto italiano. «A mio parere - continua Valentino, bisnonni [illegible] Montechiaro e Dusino - le multinazionali oggi devono diventare multilocali. Agli americani abbiamo saputo offrire programmi e risultati, [illegible] oggi Ceset, dopo l'acquisizione [illegible] Plaset, è il più grosso gruppo al mondo per sistemi legati al 'bianco'. E lasciatecelo dire: in Italia non c'è solo il Nord-Est. Anche in questo angolo di Piemonte esistono realtà forti sul mercato mondiale».

Fulvio Lavina

Castelnuovo D.B.

Casa di riposo critiche della Cgil

CASTELNUOVO DON BOSCO. E' scontro tra Cgil e gli amministratori della casa di riposo «San Giuseppe». La segreteria della Funzione pubblica [illegible] critica sulla decisione di appaltare ad una cooperativa parte dell'assistenza agli ospiti [illegible] autosufficienti.

«L'amministrazione si è [illegible] corta solo [illegible] [illegible] sollecitazione dell'Usl - si afferma in un comunicato - [illegible] [illegible] [illegible] persone non autosufficienti».

Secondo il sindacato, il numero di addetti e l'organizzazione del lavoro non sono soddisfacenti. «Intervenendo con notevole ritardo - sostiene la Cgil - l'amministrazione ha così deciso di privatizzare l'assistenza nelle ore notturne [illegible] pomeridiane».

L'incarico è [illegible] affidato alla cooperativa Exeda di Asti. «Non [illegible] può privatizzare proprio l'assistenza per la quale l'istituto è nato e vive» sottolinea la Cgil che chiede l'assunzione di personale specializzato. Nel comunicato si lamenta inoltre il mancato pagamento [illegible] festività e straordinari, oltre cge dei rimborsi sostenuti dai lavoratori per i corsi di riqualificazione professionale». Critiche an[illegible] sulla distribuzione dei carichi di lavoro.

Nella struttura (è una Ipab) sono attualmente ospitati un'ottantina di anziani: vi lavorano complessivamente una trentina di addetti.

[r. gon.]

IN [illegible]

Incidente

Tamponamento [illegible] auto ferita [illegible] donna

Tamponamento in strada Santo Spirito, all'incrocio per viale Don Bianco. Per cause in via [illegible] accertamento da parte della polstrada di Asti, la Punto condotta da Luca Chiarle, 22 anni, frazione Revignano 67, ha urtato la Fiesta di Mauro Defendi, [illegible] anni, strada San Carlo 10, con [illegible] bordo Nadia Stocco, 30 anni, che ha riportato contusioni guaribili in 20 giorni.

Corso Casale

Sempre grave l'anziana investita [illegible] uno scooter

Restano gravi le condizioni della pensionata [illegible] 79 anni investita mentre attraversava [illegible] Casale. Ida Legnaro, via Gastaldi 58, [illegible] stata urtata dallo scooter condotto [illegible] [illegible] studente di sedici anni di Portacomaro Stazione. La pensionata ha riportato fratture alle costole, alle gambe e contusioni, guarirà in 40 giorni. Sulla dinamica indaga la polizia strada[illegible]

Funerali

Ieri le esequie «blindate» [illegible] maga Carmelina

Si [illegible] svolti ieri nella parrocchia [illegible] San Domenico Savio, i funerali della «maga» Carmela Cisterna Ritrovato, 60 anni. Originaria di Caltagirone, ma da tempo residente nell'Astigiano, [illegible] indicata [illegible] polizia [illegible] carabinieri [illegible] la fondatrice di una «holding» [illegible] gestione familiare del crimine nel Basso Monferrato. Ne avrebbero fatto parte anche alcuni figli, attualmente detenuti [illegible] presenti al funerale sotto forte scorta.

Nel convegno Disvi

Bimbi a rischio a confronto Asti e Brasile

ASTI. Il convegno sull'infanzia a rischio, organizzato sabato pomeriggio dal Disvi al Centro giovani, avrà nuovi momenti di approfondimento nelle singole scuole: saranno predisposti percorsi didattici specifici per mettere a confronto i problemi dei minori vissuti nei quartieri «difficili» di Asti [illegible] in alcuni Paesi [illegible] Terzo Mondo.

Una cinquantina gli insegnanti, operatori e volontari che hanno partecipato ai lavori, aperti dal saluto dell'assessore ai Servizi sociali del Comune, Maria Debenedetti.

Particolarmente interessante il confronto tra esperienze differenti maturate tra i bambini di strada del Brasile (città di Recife), in realtà delicate come Palermo e Napoli, nei quartieri di Asti (Praia, corso Alba) dove [illegible] disagio giovanile è evidente.

Contributi sul lavoro svolto in città sono venuti dagli operatori del Comune e della cooperativa Valdocco, impegnata [illegible] alcuni anni nel progetto sull'Educativa territoriale.

[l. n.]

AGENDA

[illegible] Alle 16,30 al Polo per l'Educazione ambientale, via Croce Verde (piazza Amendola), prosegue il [illegible] di aggiornamento per insegnanti «L'elogio della pazzia»: il neuropsichiatra infantile Riccardo Oliva parlerà di «Disturbi psichici dell'età evolutiva».

IGIENE. Alle 21 nel salone della Camera di commercio incontro dell'Unione artigiani-Cna sul decreto legge 155/97 riguardante l'igiene dei prodotti alimentari [illegible] obblighi delle aziende. Relatori Stefano Busi e Carlo Torretta, rispettivamente responsabili regionali Cna dei settori Alimentari e Ambiente-/Sicurezza del lavoro.

[illegible] Alle 15,30 [illegible] palazzo Ottolenghi Mario Pazzaglia, docente all'Università [illegible] Bologna, terrà una conferenza su «Giovanni Pascoli fra San Mauro e Castelvecchio». Organizzano il liceo classico, la Società Dante Alighieri e il Centro studi alfieriani. Ingresso libero.

[illegible] Stasera alle 21, in via Gioberti 38, assemblea annuale dell'Anita, associazione che si occupa di tutela degli animali. Il presidente Daniela Oddone, presenterà la relazione annuale; si discuterà della gestione del canile consortile della Valle Belbo, [illegible] prossima costruzione.

CANELLI. Al ristorante «Piccolo San Remo», via Alba, rassegna gastronomica dedicata alla scaramella [illegible] al Barbera d'Asti. Prenotazioni: 823.944.

[illegible] IN PIAZZA ALFIERI



[illegible] Migliaia i visitatori al maxi-merca[illegible] delle vetture [illegible]

ASTI. Hanno esposto oltre un centinaio [illegible] vetture usate di tutte le marche: e la risposta del pubblico non si è fatta attendere. Sono stati migliaia i visitatori che domenica hanno affollato gli stand di quindici concessionarie d'auto astigiane.

Un maxi-auto salone ospitato in piazza Alfieri: è stata la prima delle [illegible] iniziative avviate dall'associazione di categoria (Aica) in collaborazione con «Albatros [illegible] e [illegible] patrocinio dell'Unione commercianti. Le altre domeniche dedicate alla promozione di questo particolare settore [illegible] in programma rispettivamente il 31 maggio e [illegible] ottobre.

Complessivamente sono state messe in mostra vetture d'occasione per un valore commerciale che sfiora i [illegible] miliardi e mezzo. Soddisfatto il presidente delle concessionarie astigiane, Giacinto Curto: «E' stato un buon avvio e possiamo fare [illegible] meglio.» Nella foto uno scorcio della maxi esposizione.

LETTERE AL GIORNALE

Il vero significato [illegible] [illegible] aprile

In relazione al comunicato di Pier Paolo Gherlone, desidero precisare che il Comune di Asti ha programmato l'anniversario del [illegible] aprile come festa nazionale della libertà, della liberazione [illegible] fascismo [illegible] [illegible] nascita della democrazia, senza condizionamenti da parte delle intenzioni di manifestazione dei singoli partiti. Auspichiamo naturalmente in una grande partecipazione popolare alla festa della Liberazione, così [illegible] è accaduto ad Asti il 25 aprile del 1945, quando le formazioni partigiane garibaldine, autonome, matteottine, gielliste ed i rappresentanti dei partiti antifascisti hanno sfilato per le [illegible] della città fino a piazza san Secondo, dove si sono svolti i discorsi davanti ad una folla entusiasta.

Il 25 aprile è la ricorrenza della sconfitta della dittatura fascista in Italia, voluta dalle forze antifasciste [illegible] questo [illegible] il significato storico, che travalica i confini nazionali. La [illegible]stenza al fascismo ed al nazismo è stata un fenomeno europeo, sostenuto dalle forze Alleate [illegible] dall'Urss, con uno sforzo militare congiunto senza precedenti nell'ambito della Seconda guerra mondiale, sostenuta da Hitler [illegible] divenuta tragica guerra totale degli eserciti e dei popoli.

Queste sono le considerazioni storiche: altre riflessioni, contenute nella lettera, fanno parte del dibattito politico attuale e come tali vanno lette.

Alberto Bianchino
sindaco di Asti

Più multe [illegible]

[illegible] letto la lettera pubblicata sulla «Stampa» del 17 aprile [illegible] concordo con il lettore: è davvero di tutto rispetto la [illegible] che il Comune incamera [illegible] le multe. Essa testimonia le nostre carenze [illegible] automobilisti, e il particolare accanimento che i vigili mostrano per i divieti di sosta e orari non rispettati. Fatto salvo il principio che un'infrazione è [illegible] [illegible] non rispettata penso che in questo campo ci siano delle priorità: è peggio un'auto parcheggiata male o un'auto che sfreccia oltre i limiti? Il buon senso mi suggerisce che sia più pericolosa la seconda ipotesi. Ed allora, visto che le [illegible] automobilistiche continuano a costruire vetture che possono superare i limiti del codice stradale, perchè non aumentare la repressione verso chi non rispetta queste regole? Il costo dell'attrezzatura ([illegible]velox) e di un maggior [illegible] di [illegible]tuglie potrebbe [illegible] inizialmente finanziata dalle multe, e sono certo che in futuro si potrebbero fare interventi anche di manutenzione stradale [illegible] [illegible] costruzione di parcheggi, pagati dagli automobilisti indisciplinati.

Ezio Rolfo

A Canelli manca un vigile urbano?

A Canelli, da quasi [illegible] un mese, non funziona il semaforo all'incrocio tra viale Risorgimento [illegible] via Alfieri. Ne ho viste capitare di tutte i colori: dagli insulti al tamponamento. Ci [illegible] anche problemi tecnici, ma perchè non si fa dirigere il traf[illegible] da un vigile urbano, almeno nei momenti di punta?

Gino B.

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345. **Nizza**: 726.390. **Momberceili**: 955.333. **Montalto**: 987.556. **Montemagno**: 63.886

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.386
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; [illegible]
Costigliole: 966.779
Isola: 958.885
Monale: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.280
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.895
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.565

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti**: sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione la farmacia Torretta, via Corsi 1, tel. 211.363, con orario 8-12,30 e 16-8 del giorno successivo (ore 22-8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Garello**, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 593.481
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cissello.
[illegible] Bianchi, via Parti 1.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: [illegible] [illegible] 928.444. **Canelli**: [illegible] **Castelnuovo D.** [illegible]: 011/987.6458. **Cocconato**: [illegible] **Costigliole**: 961.414. **Monastero Bormida**: 88.048. **Moncalvo**: 917.444. **Montechiaro**: 999.758. **Montemagno**: 63.263. **Nizza**: 7821. **Rocca d'Arazzo**: 408.160. **San Damiano**: 975.910 **Villafranca**: 943.644 **Villanova**: 948.565

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible]: [illegible] [illegible] 0144/8103. [illegible]nelli: 823.663. [illegible] [illegible] 878.161. C[illegible] D. [illegible]: 011/987.6152. **Costigliole**: 966.098. **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: 953.095 **Nizza**: 721.623 **San Damiano**: 975.064. **Villanova**: 948.033

[illegible] **DI FINANZA** 117

[illegible] 593.232-31.743. **Canelli**: [illegible] [illegible]: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible]: **Questura** 418.111. **Stradale Asti**: 212.356. **Nizza**: 721.704. [illegible] [illegible] 0131/361.268

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 530.357, tel 538.200

VITA AMMINISTRATIVA

[illegible] [illegible] Il Consiglio comunale nominerà stasera i componenti al consiglio [illegible] [illegible] biblioteca civica, che [illegible] ripreso l'attività nei mesi scorsi grazie alla presenza dei volontari. La seduta s'inizierà alle 21; tra le altre pratiche in approvazione, la convenzione col Comune [illegible] Vesime per la gestione [illegible] servizio contabile-finanziario e le proposte di modifica [illegible] statuto [illegible] Consorzio acquedotto Valtiglione.

ASTI. La Provincia ha concluso, sulle strade [illegible] propria competenza, i seguenti lavori di manutenzione ordinaria. Primo reparto: preparativi cantiere per costruzione ponticello sulla «provinciale» per Montafia, ripristino sede viaria a Maretto, posa tubazione a [illegible]e, ripristino [illegible]e, banchine e piccoli smottamenti. Secondo reparto: spurgo fossi e sistemazione pozzetti a Cocconato, Montiglio, Calliano, Grana, Castell'Alfero, Frinco, [illegible] [illegible] a Calliano-San Desiderio. Terzo reparto: lavori di finitura ponticello a Mongardino, posa in opera di [illegible] sulla «provinciale» 15 per Asti, rifacimento accesso in località Bazzana di Mombaruzzo, spurgo fossi a Incisa e altre località. Quarto reparto: spurgo fossi, ripristino [illegible]gnaletica e pulizia cunette a Calosso, Costigliole, Ferrere. Quinto reparto: costruzione cunette a Merenzana e Cassinasco, lavori di consolidamen[illegible] terreno presso il campeggio di Roccaverano.

[illegible] [illegible]. La biblioteca civica «Gesualdo Nosengo» ha rinnovato il rapporto associativo (un milione [illegible] quota annuale) [illegible] la biblioteca consorziale Astense [illegible] il '98. [illegible] centro [illegible] lettura, intanto, sono arrivati nuovi volumi: «La battaglia di Q[illegible]» e «La regina di Abu Simbel» del romanzo di «Ramses» [illegible] Christian Jacq, «Il vecchio che leggeva romanzi d'amore» di Luis Sepùlveda, «La [illegible] di Bruno Vespa. Le vetrine [illegible] biblioteca sono state allestite [illegible] giovani [illegible] Centro diurno.

CINAGLIO. Sono in fase di ultimazione i lavori del secondo lotto per la sistemazione [illegible] parco [illegible] Gorghi. L'ultima parte dell'intervento (affidato alla ditta Moviter, che li ha subappaltati) comprende la ripulitura del bosco e la piantumazione di alberi autoctoni. La spesa si aggira sui 250 mi[illegible] (201 di contributi regionali).

NIZZA. Scade il 27 aprile il termine per la presentazione delle offerte alla gara d'appalto per il terzo lotto di interventi alla [illegible] [illegible] Rosignoli. L'importo a base d'asta per la ristrutturazione dell'ala [illegible] del piano terreno è di 41 milioni 545 mila lire. Ulteriori informazioni in municipio (tel. 721.365).



Concluso ieri il 32° Vinitaly: positivo l'andamento del mercato. Resta la «fame» di vigne

La Borsa dell'enologia [illegible] in alto

Il progetto Hastae cerca cento ettari a Barbera



Maria Teresa Armosino [illegible] nel comitato di presidenza di Forza Italia

DAL NOSTRO INVIATO

«Sono cinque giorni davvero impegnativi, non vedo l'ora di tornare alle mie vigne di Costigliole, [illegible] è inutile lamentarsi: al Vinitaly bisogna [illegible] conviene esserci». [illegible] dice Mariuccia Borio, presidente della sezione piemontese [illegible] «Donne del vino», ed esprime il sentimento dei produttori. Ieri sera i 2700 stand del 32° Vinitaly hanno spento i riflettori. Tra oggi e domani il «gran circo enologico» tornerà alle proprie aziende. Ognuno avrà in tasca decine di biglietti da visita di operatori di tutto il mondo [illegible] preziosi contratti firmati. La Borsa enologica punta in alto.

La Fiera, forse, potrà diventare completamente virtuale (il progetto elettronico di un Vinitaly permanente è stato presentato: basta cliccare e sullo schermo del computer appaiono gli [illegible]d [illegible] i marchi delle aziende, le liste dei vini e i prezzi), ma il momento della degustazione è ancora decisivo e quindi a Verona per vendere o compr[illegible] bisogna andarci. A meno che non si sia già così «globali» da non avere [illegible] più bisogno [illegible] fiere. Capite alle grandi Case, che non avevano stand gestiti direttamente con i loro marchi (a Verona quest'anno [illegible] assenti Martini, Cinzano e anche Gancia, per fare tre esempi importanti) ma tutti hanno mandato loro dirigenti [illegible] massimo livello per [illegible] contatti. E [illegible] il neo presidente del Consorzio dell'Asti, Ottorino Liuzzi, dirigente della Cinzano, dopo aver partecipato al convegno dell'Associazione produttori [illegible] moscato, si è incontrato, nello stand della Casa veneta, [illegible] Gianni Zonin che produce anche un milione di bottiglie l'anno di Asti e ha vigne [illegible] Portacomaro [illegible] Costigliole. Ed Ezio Rivella, presidente del comitato per le denominazioni di origine, responsabile della Banfi, che ha tenute [illegible] Montalcino e Strevi e non esclude la possibilità di [illegible]ttere un altro piede in Piemonte», magari nelle zone del Barbera.

Questo è l'altro aspetto del Vinitaly, [illegible] solo vetrina commerciale, ma anche cartina [illegible] tornasole degli umori dell'intero comparto vitivinicolo. E in questo senso [illegible] gli stand, piccoli [illegible] grandi, si è respirata aria [illegible] pacata soddisfazione con qualche punta [illegible] euforia (soprattutto tra i produttori di rossi di prestigio) per le richieste [illegible] vino, mentre resta ampiamente insoddisfatta la «fame» di vigneti di qualità. Chi [illegible] ha, [illegible] li tiene ben stretti, nonostante le offerte [illegible] tanti zeri. Va intesa anche in que[illegible] [illegible] la nascita del progetto Hastae che porterà cinque produttori (Chiarlo, Coppo, Braida, Vietti e Prunotto) a [illegible] almeno [illegible] ettari di Barbera d'Asti da «vincolare» alla produzione del loro vino «allevato» [illegible] comune e destinato alla fascia alta del mercato mondiale.

«Vorremmo garantire ai proprietari coltivatori un reddito ad ettaro non più legato alla quantità, ma solo alla qualità della produ[illegible] di [illegible] conferma Michele Chiarlo. E' una [illegible] di rivoluzione copernicana: produrre meno e guadagnare lo stesso.

Sergio [illegible]



Lo stand della Provincia di Asti che non ha trovato posto nel padiglione Piemonte

VINITALY [illegible] VINITALY NO

OK. La possibilità di incontrare in pochi giorni tutto il mondo enologico, compresi i produttori [illegible] vini [illegible] Paesi [illegible]

[illegible] i costi: [illegible] partecipazione è diventata molto onerosa (tra i 10 e i 20 milioni [illegible] oltre per ogni singolo stand) [illegible] più di 30 mila il biglietto d'ingresso.

OK Il confronto tra produttori che si scambiano idee e progetti

OK. L'aver raggruppato [illegible] maggior parte delle aziende e [illegible] consorzi piemontesi in [illegible] solo grande padiglione. Il 38 [illegible] diventato meta di migliaia di visitatori a spasso tra «Il Piemonte»

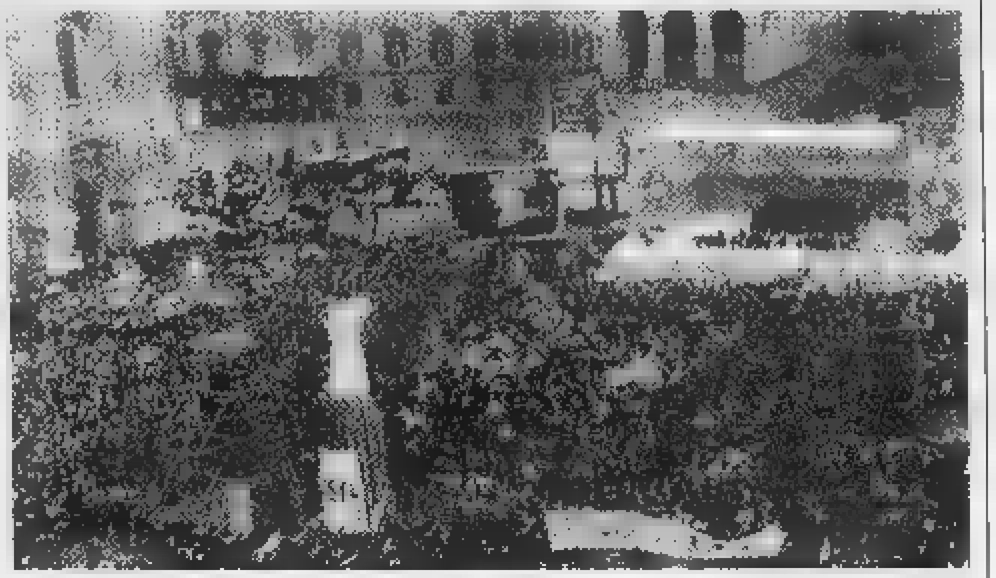
KO. L'esclusione [illegible] [illegible] stand [illegible] Provincia di Asti dall'area Piemonte. I 16 produttori hanno avuto lo stesso molti contatti, ma erano accanto [illegible] yogurteria.

KO. I convegni. Troppi e [illegible] incontemporanea. Quasi sempre l'affluen[illegible] risulta [illegible] e limitata agli addetti [illegible] lavori [illegible] gli organizzatori [illegible] convegno stesso

OK. L'aria di [illegible] che [illegible] respira in molti stand collettivi trasformati in piazze di paese. Conquistati soprattutto i giapponesi

Vino [illegible] politica

Armosino porta in piazza lo spumante elettorale



Il maxi bottiglione [illegible] plastica [illegible] la [illegible] «Asti» portato in piazza del Duomo [illegible] Milano durante la manifestazione di Forza Italia

Tra i dodici «apostoli» del comitato [illegible] presidenza [illegible] Forza Italia, che siederanno [illegible] tavolo [illegible] Silvio Berlusconi, per indicare la linea politica [illegible] movimento c'è lei, unica donna: Maria Teresa Armosino, il deputato nella circoscrizione Asti Sud. E' stata tra i sei eletti dalla «base» con Gianni Pilo, Franco Frattini, [illegible]ppo Cingolani, Maurizio Bernardi e Donato Bruno. Altri sei saranno nominati dal Cavaliere [illegible] i «colonnelli» storici di Forza Italia (si fanno i nomi di Urbani, Tremonti, Marcello Pera, Martino e Filippo Mancuso). Tra gli esclusi dal [illegible] dei 2700 delegati anche volti noti come Tiziana Maiolo [illegible] Livio Caputo.

Maria Teresa Armosino sale così alla ribalta della politica nazionale: 42 anni, sposata, [illegible] un figlio di 17, [illegible] nipote [illegible] quel Giuseppe Armosino, deputato [illegible] San Damiano della destra dc, che nel 1963 venne espulso dallo scudocrociato per aver votato, a Montecitorio, contro la nazionalizzazione delle imprese elettriche.

Eletta nel 1996 con [illegible] mila preferenze, in una [illegible] che comprende gran parte di zo[illegible] viticole, la bionda deputata è stata ispiratrice sabato, nella sventolante, piazza Duomo di un insolito «spot», ripreso da tv e fotografi. Sulla destra del palco, destinato [illegible] vertici di Forza Italia ha fatto montare un bottiglione di plastica alto 12 metri, gonfiato ad elio ed ancorato al suolo da robusti cavi [illegible] acciaio. Quan[illegible] Silvio Berlusconi [illegible] arrivato sulla tribuna, la Armosino ha dato un segnale [illegible] hanno fatto «saltare» il tappo: dal super magnum sono usciti centinaia [illegible] palloncini colorati. «E' un'idea che mi è venuta [illegible] giorni scorsi per ricordare l'Asti spumante, il più rinomato prodotto della terra che mi ha votato», ha spiegato domenica tra gli stand del Vinitaly [illegible] Verona, dove l'iniziativa [illegible] Maria Teresa Armosino veni[illegible] vivacemente commentata. E' dunque nata [illegible] corrente «enologica» all'interno di Forza Italia? [illegible] perché no - ha risposto -. Il vino è un prodotto importante della nostra economia [illegible] va difeso». A Milano dopo l'elezione molti le chiedevano di passare dallo spot ai fatti. «Ma bottiglie vere di spumante non ne avevo, il voto dei delegati mi ha davvero sorpreso. Rimedierò alla pri[illegible] riunione del comitato di presidenza». Pare che a Verona abbia concordato l'acquisto di dodici magnum da un [illegible] produttore di moscato.

Considerata dell'ala dura degli azzurri, la Armosino fa parte della commissione Finanze. Al congresso di Forza Italia pareva dover abbandonare ogni sogno di ascesa, dopo l'intervento del presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo che indicava al voto dei delegati il nome di Frattini. Invece, dopo un intenso lavorio dei [illegible] sponsor, tra i quali il deputato torinese Rosso, è arrivata l'elezione, l'abbraccio a Silvio e l'accenno di lacrime subito ricacciate, per non sbavare il trucco. E ora [illegible] proposito [illegible] bottiglione promette: «Se ad Asti vince Florio lo porterò ad Asti in piazza del municipio». [s. mir.]

Il ministero dell'Ambiente ha inviato il parere tecnico sul progetto richiesto dal Tar

Lapaudin: duello a colpi di relazione

Consorzio e ambientalisti criticano: «Dati poco precisi»

[illegible] Trasmessa [illegible] decine di giorni fa [illegible] Tar, la relazione del ministero dell'Ambiente sul «progetto Lapaudin» è [illegible] nelle mani delle parti avver[illegible] Consorzio rifiuti [illegible] Regione, che difendono il progetto sul [illegible] impianto [illegible] Villanova; fronte antidiscarica (comitati di difesa del territorio, proprietari dei terreni, Comuni di Dusino e Valfenera), che chiede la cancellazione [illegible] piano.

Il Tar, prima di pronunciare la sentenza definitiva su Lapaudin (sì [illegible] [illegible] al progetto), aveva chiesto al ministero, mesi fa, di chiarire: [illegible] sul sito esistano vincoli idrogeologici [illegible] se il piano comprenda una [illegible] geologica di dettaglio; [illegible] [illegible] momento dell'approvazione [illegible] progetto (3 aprile '96) la Regione disponesse di precise conoscenze sulla distanza tra falda e fondo della discarica; [illegible] le modifiche apportate al progetto, dopo la Conferenza dei servizi (29 febbraio '96), tengano [illegible] conto delle indicazioni [illegible] dallo stesso organismo.

Com'era prevedibile, le parti danno una lettura del documento tesa a confermare la bontà delle proprie ragioni. L'unico punto [illegible] cui si trovano d'accordo è che le indicazioni [illegible] non forniscono, [illegible] invece ci si attendeva, risposte definitive. «Il ministero - dice Francesco Tessiore, esponente del Comitato per la difesa del territorio della piana villanovese - ha agito con obiettività. Tuttavia le risposte finiscono per dare un colpo al cerchio e [illegible] alla botte». E [illegible] Consorzio: «Siamo delusi dalla scarsa precisione delle risposte», dice il presidente Silvano Roggero.

Le risposte del ministero indicano che il sito [illegible] Lapaudin non è soggetto a vincoli idrogeologici, che le modifiche apportate al progetto [illegible] in li[illegible] [illegible] le indicazioni della Conferenza, che nella cartografia [illegible] dettaglio mancano alcune sezioni. Sulla questione della falda, punto chiave della vicenda, le parti hanno conclusioni differenti. Gli ambientalisti: «Il ministero - dice Tessiore - [illegible] indicato che i dati [illegible] insufficienti, [illegible] è stato fatto quanto si doveva per raccogliere tutti gli elementi di conoscenza: per noi mancano le garanzie ambientali».

Il Consorzio: «Il ministero ha segnalato - spiega Roggero - che le prescrizioni al progetto, adottate dalla Regione, contengono tutti gli elementi di garanzia per la tutela ambientale. Per noi, comunque, [illegible] esce da questa situazione solo facendo nuovi sondaggi [illegible] Lapaudin». Le parti avranno due mesi di tempo per le controdeduzioni alla relazione ministeriale. Poi il Tar dovrà dire l'ultima parola.

Laura Nosenzo

VILLAFRANCA

Incontro con l'Ecodeco

La giunta ha ricevuto sabato il proprietario della Ecodeco ing. Natta che ha illustrato l'ipotesi di massima per la localizzazione dello stabilimento di produzione di combustibile derivato [illegible] rifiuti assimilabili agli urbani. Era presente anche l'avv. Rizzi amministratore delegato [illegible] Rdb di Piacenza, ditta proprietaria di terreni in paese [illegible] potrebbero [illegible] interessati dalla [illegible] azienda. Contro [illegible] realizzazione dell'attività è [illegible] un Comitato [illegible] abitanti. Il sindaco Giovanni Saracco ha [illegible] i loro timori, emersi durante l'incontro pubblico di giovedì ribadendo parere contrario [illegible] qualsiasi insediamento che [illegible] impatto agricolo e paesistico negativo e [illegible] garantisca la sicurezza di aria, acqua, suolo. Saracco inoltre ha ricordato «che la legge consente ai Comune di scegliere i materiali da trattare: fin [illegible] [illegible] è stato escluso qualsiasi materiale che non sia possibile bruciare [illegible] quindi per esempio pile, batterie, farmaci, solventi, fanghi, oli esausti, terra». [m. t.]

IN [illegible]

[illegible]

Ubriaco [illegible] volante si schianta, [illegible] denunciato

Ha perso il controllo della sua Tempra a [illegible] dell'alcol sulla provinciale verso Ferrere. Al volante un rumeno di [illegible] anni abitante [illegible] San Damiano, rimasto illeso. La polizia stradale di Asti lo ha denunciato e gli ha ritirato la patente.

Palucco

«Uno» sbanda e finisce fuori strada: giovane ferito

Un giovane fiorentino, Davide D'Ambrogio, 27 anni, ha perso il controllo della [illegible] «Uno» che è finita fuori strada al Palucco, sulla statale per Torino. Il giovane ha riportato ferite [illegible] fratture: guarirà in un [illegible]. Sono intervenuti i carabinieri del radiomobile.

[illegible] Scarampi

Deve scontare due [illegible] per infrazioni stradali

Luigi Burgio, 33 anni, abitante a Montaldo Scarampi, è stato arrestato dagli agenti della sezione «catturandi» della Mobile astigiana. Deve scontare due [illegible] per una [illegible] di infrazioni al [illegible] della strada.

Costigliole

Festeggiati i donatori di sangue Fidas

I donatori Fidas hanno festeggiato domenica, [illegible] Costigliole, i trent'anni di attività. Tra i dati sul lavoro svolto finora, quello riguardante la raccolta di 4950 litri di sangue (pari [illegible] 13.718 flaconi) donato. Molto applauditi, al teatro comunale, i soci premiati [illegible] diplomi, medaglie d'oro, argento e bronzo. [l. n.]

[illegible]

La Provincia: «Limitare l'uso di oli combustibili»

La giunta provinciale ha sollecitato la Regione, [illegible] una delibera, ad approvare una proposta di legge per limitare l'uso dell'olio combustibile, ottenuto con gli scarti di lavorazione del petrolio, negli impianti termici. L'iniziativa della Provincia punta [illegible] ridurre l'emissione di agenti inquinanti in atmosfera. [l. n.]



Il settimanale è a lunga conservazione...
...i regali e i premi hanno una data di scadenza.
Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta fra:
un orologio "Immersion Easy"
un dizionario Zingarelli
un dizionario Zingarelli su CD-Rom
E in più, parteciperà all'estrazione** di:
• una Fiat Panda 4x4
• 5 crociere Costa
• 5 ciclomotori Ciao Piaggio
• 5 telefoni cellulari GSM
• 200 segreterie telefoniche
• 400 radiosveglie
L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione). 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa.
Specchio
Mantiene nel tempo la sua freschezza.
INGREDIENTI: Approfondimenti temi attualità e cultura, servizi di utilità pratica, articoli di grandi giornalisti, splendide fotografie e magnifiche illustrazioni, anche in formato "large" grazie alla tipica impaginazione "a fionda".
VALORI MEDI
Foto 224
Immagini "fionda" 1
Servizi speciali 8
Specchio è un settimanale collezione. Da gustare e conservare. A lungo.
Una volta aperto, leggere e riporre in libreria.
amore batte tutti
Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:
• BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.7104 intestato a Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
• BONIFICO : C/C n. 12601 Bancario SAN PAOLO, Sede di P.zza S. Carlo a Torino.
• CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al numero verde.
• UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma Torino Tel. 011/6568334-5. Fax 011/5627958
167-233383
* L'abbonamento dà diritto a numeri Specchio, a partire dal primo ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il maggio, parteciperanno tutti gli . - Offerta non per l'estero. - AUT. MIN. RICH.
Specchio. Prima riflette, poi parla.

Migliaia di visitatori alla fiera. Domenica tocca a Motta

Isola diventa il giardino della «Valle dei fiori»





Sopra, i floricoltori [illegible] e Fiorenzo Paracchino. Accanto produttori e organizzatori della Pro loco di Isola (il secondo da destra è il presidente [illegible] Vastadore); sotto, un gruppo di fioraie

E ora i produttori collaboreranno con l'università

ISOLA. E' diventata grande in fretta, nonostante sia [illegible] appena tre anni fa: nel pan[illegible] dell'Astigiano, «Fiori in fiera» si conferma come una manifestazione in crescita.

Migliaia i visitatori che, domenica per tutto il giorno, si sono aggirati - complice il bel tempo - tra fiori, alberelli, piantine grasse e da orto, erbe aromatiche. Piazza Don Melano e un tratto di via Fogliotti si sono trasformate in un giardino all'aperto, con produttori e consumatori protagonisti: oltre a richieste e consigli sulle varietà migliori per abbellire balconi e giardini, non sono mancate contrattazioni sul prezzo.

I primi contatti avranno probabilmente risvolti futuri: i clienti sono attesi [illegible] serre della Valle Tanaro, delle cui produzioni floroviviaistiche la rassegna, domenica, non [illegible] potuto fornire [illegible] un primo assaggio. «Gli affari non sono comunque mancati», hanno segnalato alcuni produttori.

Una trentina gli espositori (numerosi quelli di Isola e Motta di Costigliole), in aumento rispetto al passato. [illegible]tti gli organizzatori (Provincia, Comune) e i volontari [illegible] Pro loco, indispensabili nella preparazione e [illegible]lgimento del programma. «E' [illegible] una giornata fantastica, ma ce la siamo guadagnata» è stato il commento, a fine giornata, di Piero Vastadore, presidente della Pro loco.

Moltissimi i visitatori (735) che si sono presentati allo stand del gruppo per ritirare gratuitamente, col tagliando pubblicato da «La Stampa», una vasetto di «Impatiens» (beverina), tra i fiori tipici della Valle [illegible] Tanaro. Stesso [illegible]galo per gli oltre [illegible] astigiani che, raccogliendo l'appello della Pro loco, hanno raggiunto Isola col treno.

Ma il successo di «Fiori in fiera» non [illegible] solo nell'affluenza dei partecipanti e nel [illegible] sempre maggiore, di espositori. La rassegna ha aperto [illegible] dialo[illegible] importante tra produttori e università: la conferma è venuta dal convegno «Formazione e ricerca nel [illegible] florovivaistico» che si è tenuto in mattinata nel salone di Santa Caterina (ha avuto relatori di fama internazionale, come Angelo Garibaldi, pro-rettore dell'ateneo torinese). [illegible] progetto - indica Vastadore - è di [illegible] una ricerca di laboratorio [illegible] caratteristiche della terra della Valle Tanaro, in modo da rendere ancora più tipiche le produzioni florovivaistiche».

Intanto [illegible] questo week end l'appuntamento [illegible] fiori e piantine da orto si trasferirà a Motta di Costigliole. La fiera si svolgerà domenica per tutto il giorno (sabato presentazione del [illegible] «Balconi fioriti»). Anche l'appuntamento mottese, come quello isolano, quest'anno viene organizzato a livello pro[illegible]iale sotto il titolo, non solo simbolico, di «La valle dei fiori». [l. n.]



Il raduno dei centauri era stato sospeso

Moto, bici e auto al Colle d. Bosco

CASTELNUOVO DON BOSCO. In mille, nonostante tutto. Tanti sono stati i centauri confluiti domenica [illegible] Colle convinti di poter prendere parte alla tradizionale benedizione dei mezzi organizzati dalla Cedas (Centri attività sociale Fiat).

La manifestazione quest'anno era stata sospesa per motivi di sicurezza: un [illegible] l'arrivo di oltre quattromila motociclisti aveva mandato in tilt la viabilità.

La scorsa settimana si erano susseguiti gli appelli sp[illegible]mente dal Colle affinchè l'informazione raggiungesse i centauri di tutta Italia: «Non venite al Colle», era l'invito.

Ma l'impresa [illegible] complicata. Così le «due ruote» hanno fatto la loro comparsa fin [illegible] [illegible]tino. La giornata però non è stata rovinata da intoppi: «Sono arrivati in gruppi limitati, alla spicciolata durante tutto il giorno - spiega il direttore don Enzo Baccini - Il [illegible] [illegible] di veicoli riuniti è stato di 500 circa, per il resto lo scorrimento è stato fluido».

Il rettore don Emilio Zeni ha benedetto i [illegible] (non è stato effettuato un «censimento» sulla provenienza).

E domenica hanno fatto tappa al Colle anche trecento ciclisti impegnati in una cicloturistica e circa cinquanta auto «2 cavalli» condotti da appassionati, compreso il decano, il novantenne musicista Capranica, già primo violino del Regio che ha improvvisato una breve e suggestiva esibizione all'aperto.



Domenica affollata al Colle don Bosco

Non solo: al Tempio hanno fatto tappa le comitive di ritorno dalla visita a Torino per l'ostensione della Sindone. Gruppi anche dal Veneto e dalla Lombardia: altri duecento visitatori oltre a quanti hanno scelto il Colle per una breve gita. L'impatto complessivo è stato ben assorbito: «Siamo abituati - spiega don Baccini - Basta solo non arrivino in quattromila tutti insieme». [m. t.]

Portacomaro Stazione: disegno degli alunni delle elementari sulla piazza della chiesa

La domenica, bambini «madonnari»

Iniziativa per i piccoli di una scuola in Salvador

ASTI. Per i bambini della scuola elementare di Portacomaro Stazione domenica mattina la sveglia ha suonato alle sette. Senza stropicciarsi gli occhi, si sono alzati con l'entusiasmo [illegible] chi si accinge a un'impresa importante e inconsueta.

Un'ora dopo, una trentina di ragazzini si sono ritrovati sul piazzale [illegible] chiesa p[illegible]chiale, dove ad aspettarli c'erano le loro insegnanti e Nicola Colucciello, restauratore d'arte con una lunga esperienza di madonnaro. A lui si deve l'idea di mobilitare i bambini e guidarli nell'insolita impresa.

Armati di gessetti colorati, i piccoli si [illegible] subito messi al lavoro, alla maniera dei madonnari professionisti, inginocchiati sulla loro opera d'arte. Hanno tradotto in immagini sull'asfalto un «cartone» realiz[illegible] precedentemente, raffigu[illegible] il Cristo che risorge, attorniato [illegible] [illegible] girotondo [illegible] bambini [illegible] tutti i colori, per rappresentare tutte le popolazioni del mondo unite.



L'opera finita misura due metri e mezzo di diametro. All'uscita dalla messa, gli abitanti [illegible] [illegible] hanno trovato il la[illegible] completo: hanno così potuto ammirare l'eccellente effetto cromatico e compositivo.

La fatica degli scolari ha avuto anche uno scopo benefico: [illegible] finalizzata alla raccolta [illegible] fondi da inviare a [illegible] scuola elementare del Salvador, in Centro America.

La collaborazione tra Nicola Colucciello e i ragazzi della scuola elementare di Portaco[illegible] Stazione non finirà [illegible] questa esperienza. E' già in programma la preparazione delle scenografie [illegible] uno spettacolo teatrale, che sarà ispirato alla fiaba [illegible] Biancaneve e sarà [illegible] in scena nel teatro parrocchiale alla fine dell'anno scolastico. [a. b.]



Il pittore e restauratore astigiano Nicola Colucciello, [illegible] passato madonnaro. Domenica mattina, ha guidato gli alunni della scuola elementare di Portacomaro Stazione nella realizzazione di un disegno sulla piazza della chiesa parrocchiale

Stasera ad Asti

Un convegno sul Barocco in Piemonte

ASTI. Alle 21 di stasera alla Biblioteca Consorziale Astense si terrà un incontro [illegible] «Il Barocco in Piemonte». Interverranno Paola Salerno, della Soprintendente ai Beni artistici e storici del Piemonte; Maria Paola Azzario Chiesa, presidente Centro Unesco di Torino; gli architetti Paolo Pissia e Federico Stefanuto; Ivana Bologna, storica dell'arte.

L'iniziativa si inquadra nella manifestazione «Gli spazi del Barocco - Il Barocco minore in Piemonte», organizzata dalla Provincia in collaborazione con la Regione, il Centro Unesco di Torino e la Fiaf (federazione delle associazioni di fotoamatori), che vede allestita, nella ex chiesa della confraternita [illegible] San Michele, in piazza San Martino, una mostra fotografica con testimonianze di monumenti da tutto il Piemonte. Una sezione denuncia lo stato [illegible] degrado [illegible] alcune opere.

Sono anche esposte immagini del Cinefotoclub Way Assauto. La mostra resterà aperta fino al 6 maggio. [a. b.]

Successo dell'iniziativa

Bubbio, in 5 mila per la 79ª sagra del Polentone

BUBBIO. Ludovina Capra, presidente della Pro loco, stima in 5 mila i turisti che domenica hanno affollato la 79ª sagra del «Superpolentone». La festa, [illegible]ganizzata [illegible] Comune e gruppo Alpini, ha dato vita a momenti suggestivi suddivisi tra [illegible] kermesse gastronomica, che ha raggiunto il suo apice con la distribuzione di 600 chili di polenta con il contorno di frittata e salsiccia; e la drammatizzazione dei figuranti che hanno rievocato la leggenda da cui prende origine la sagra. Successo anche per le mostre d'arte e l'esposizione dei lavori dei bambini [illegible] elementari: grazie ad una sottoscrizione i piccoli hanno raccolto mezzo milione in favore di una bambina zairese, «adottata» dalle scuole di Bubbio. Centinaia gli appassionati di filatelia che si sono assicurati l'annullo filatelico disegnato [illegible] canellese Ornella Mondo. [fi. l.]

CALAMANDRANA



Oltre 300 alpini al raduno in paese

CALAMANDRANA. Erano oltre trecento gli alpini che si sono dati appuntamento sabato e domenica, [illegible] il r[illegible] annuale della Valle Belbo, organizzato [illegible] penne nere di Calamandrana. Una festa riuscita, con gruppi arrivati da tutto il Piemonte, Liguria, Lombardia (la sezione [illegible] è gemellata [illegible] quella di Grosio in provincia di Sondrio) e perfino dalla Svizzera. Erano presenti tredici reduci di Russia, tra cui il quasi centenario Secondo Roffinella di Montafia (compirà gli [illegible] il 3 maggio). Emozione per l'incontro tra Santino Diamante di Nizza e l'ex compagno di armi Pietro Rinaldi [illegible] Grosio, che [illegible] sono ritrovati dopo 57 anni. [e. ce.]

NOTIZIE IN BREVE

Asti

Le finaliste del torneo provinciale di scopone

Sono Castell'Alfero, rione Don Bosco, Montechiaro e rione 3 T le quattro finaliste del «campionato provinciale a squadre [illegible] scopone», organizzato da Provincia e Csi, centro sportivo italiano. [illegible] affronteranno, in un girone unico, venerdì sera, al circolo «Nosenzo», via Corridoni. Protagonista dell'ultima giornata, è stato Luigi Carniel, subito soprannominato «Ronaldo» per la sua prestazione, che ha trascinato in finale la [illegible] squadra, il rione Don Bosco, [illegible]cendo tutte e tre [illegible] partite, [illegible] un risultato individuale di 165 punti. [a. b.]

Mombaruzzo

Invasione di camperisti al raduno nel week end

Sono arrivati oltre duecento camper da tutto il Piemonte, a Mombaruzzo nel fine settimana, in occasione del raduno annuale organizzato dalla se[illegible] del Monferrato del club «La Granda». Per due giorni gli equipaggi dei camper hanno visitato cantine, edifici storici e passeggiato sulle colline del paese. Cenando con le specialità della Pro loco di Mombaruzzo e frazioni, e degustando i vini della cantina sociale e gli amaretti dei laboratori dolciari. Apprezzata la mostra [illegible] contadinerie e quella fotografica alla Società operaia agricola. [e. ce.]

Cocconato

[illegible] corso per imparare a intagliare il legno

Sono [illegible]cora aperte [illegible] adesioni per partecipare al corso di scultura del legno che sarà [illegible] a Cocconato [illegible] Flavio Zacco di Gabiano. Gli iscritti finora sono una decina; le lezioni si terranno nel salone comunale. Il costo [illegible] [illegible] [illegible] lire all'ora (legno e attrezzature comprese). [illegible] proseguirà fino a luglio. Informazioni e adesioni [illegible] municipio al 907.007. [m. t.]

Questa sera con il professor Baima Bollone

Il mistero della Sindone una conferenza a Casale

CASALE. «La Sindone oggi. Aspetti scientifici della Sindone di Torino» è il tema della confe[illegible] che stasera alle 21 si svolge all'auditorium San Filippo, in piazza Statuto. Relatore dell'incontro è il professor Pierluigi Baima Bollone, direttore dell'Istituto di Medicina Legale all'Università di Torino e direttore del Centro Internazionale di Sindonologia, uno dei massimi esperti del telo sacro. La serata, che vedrà la proiezione [illegible] alcune diapositive, è organizzata dal Meic e dalla Consulta culturale nell'ambito delle iniziative culturali promosse dalla diocesi. Il professor Baima Bollone ha scritto numerose opere quali [illegible] ricerca dell'Uomo della Sindone», «L'impronta di Dio» e «Sindone anno [illegible] [illegible] i [illegible] studi [illegible] annoverati alcuni esami scientifici che hanno evidenziato come sul sa[illegible] telo, nelle zone ematiche, siano [illegible] trovate tracce [illegible] sangue di natura [illegible] [illegible] gruppo sanguigno AB e microtracce di mirra e aloe.



Il medico legale torinese Pier Luigi [illegible] Bollone, esperto della Sindone

La serata [illegible] nel [illegible] dell'ostensione della [illegible] Sindone che si terrà a Torino [illegible] al 14 giugno. Sabato scorso i [illegible]scovi Zaccheo e Cavalla hanno preso parte alla concelebrazione ufficiale d'apertura dell'ostensione. Fino al 14 giugno al [illegible]tuario di Crea resterà esposta [illegible] copia secentesca [illegible]lla Sacra Sindone. [r. sa.]

Specchio DELLA STAMPA

Nel Club Amici di Specchio, i vantaggi si sono ritagliati un grande spazio.



Grandi sorprese per tutti gli abbonati.

Chi è abbonato a Specchio da oggi entra a far parte del Club Amici di Specchio. Tutti gli abbonati riceveranno la Carta Club personale per accedere alle esclusive sorprese con cui Specchio vuole premiare i suoi lettori più fedeli. Si parte subito con due iniziative eccezionali: la carta di credito Targa Key Client in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di partecipare ai vantaggi del Gruppo Filo diretto.

È l'occasione ideale per abbonarsi, e chi lo farà entro il 31 maggio avrà delle sorprese in più: subito un regalo a scelta fra un orologio Immersion Easy e un dizionario Zingarelli, classico o su CD-Rom; alla fine, l'estrazione fra tutti gli abbonati, di una Panda 4x4 ■ altri fantastici premi (aut.min.ric.). Abbonarsi costa solo 62.000 lire ed è semplicissimo: basta telefonare al Numero Verde 167-233383.

Una carta di credito tagliata per il risparmio.

La Carta è abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto e vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate, ovunque nel mondo. Il bonus può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa e può raggiungere anche alcuni milioni di lire. Il bonus potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo, ■ si aggiungerà ■ tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto*.



Viaggiate di più, tagliando le spese.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati". Grazie alla sua straordinaria banca dati, Filo diretto vi può offrire a prezzi scontati dal 20 al 60% tantissimi viaggi, anche nei periodi di alta stagione. In più, ogni mese, ne proporrà due particolarmente vantaggiosi sulle pagine di Specchio.

Gruppo Filo diretto

* Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98. L'emissione di Targa è soggetta ■ approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

ARMANDO TESTA SPA

IL CARTELLONE DELLA SETTIMANA

Vigliano, liscio doc di Casadei

Festa in stile medioevale a Montemagno







Cristian De Sica (sopra) venerdì sera sarà ospite alla Mediterraneo di Isola. Accanto, da sinistra, il chitarrista **Giovanni Lodigiani**, che venerdì suonerà [illegible] Asti, e **Raoul Casadei**, sabato sera al Symbol di Vigliano

[illegible]

ASTI. Prosegue il ciclo di proiezioni di film «Così lontani, così vicini» organizzato dal Disvi (disarmo & sviluppo) di Asti. Alle 21 in sala Pastrone sarà proposto il film «Au [illegible] du Christ (Nel [illegible] di Cristo» del regista della Costa d'Avorio Roger Gnoan M'Bala. Ingressi 7 mila lire.

[illegible]

[illegible] Cineforum alle 21,15 al Lumière: sarà proiettato «Amistad» di Steven Spielberg. Ingr: [illegible] mila lire. Replica giovedì.
ASTI. Alle 20,30 e alle 22,30 in sala Pastrone sarà proiettato «Regeneration» di George Mackinnon. Ingressi 7 mila lire.
CASTAGNOLE LANZE. Alle 22 al pub «Black Eagle» piano bar con il duo Mignone & Florio.

[illegible]

ASTI. Alle 21 al Politeama serata finale del concorso canoro «Una città per cantare». Ingresso a offerta, a favore di Salvatore Ferlisi. Info: 0338/80.95.354.

VENERDI' 24

ASTI. Alle 16,30 in Biblioteca sarà presentata la Fondazione Eugenio Guglielminetti; alle 18 a palazzo Mazzetti animazione e inaugurazione [illegible] collezione di opere d'arte della Fondazione. Ingresso libero.
ISOLA. Alle [illegible] serata [illegible] festa alla discoteca Mediterraneo; lo staff degli animatori ha invitato l'attore e regista Cristian De Sica. Prenotazioni al 958.821.
ASTI. Alle 21 alla libreria Alphabeta, corso Dante 109, Marco Drago presenterà [illegible] suo libro «L'amico del pazzo» (Feltrinelli). Ingresso libero.
[illegible] Alle 10 al cinema Ritz proiezione del ciclo «In difesa dei diritti civili», per gli studenti (prenotazioni al 530.086). In programma «Benvenuti [illegible] Sarajevo» di Michael Winterbottom. Ingressi: 3 mila lire.
ASTI. Alle 21 al Centro Giovani concerto del chitarrista astigiano Giovanni Lodigiani [illegible] il tastierista Mauro Conti. Ingresso libero.
ISOLA. Alle 21,30 all'Ariston musica con i «Punto interrogativo». Ingresso libero.
ASTI. Alle 22 [illegible] Baretto, [illegible] gli «Insoliti tre». Ingresso libero.
CINAGLIO. Alle 22,30 al Canestrello d'Oro serata di animazione e cabaret [illegible] Corrado, virtuoso delle danze latinoamericane. Durante la serata sarà proposto un piatto di cucina esotica.
CASSINASCO. Alle 22 al Maltese suonano i complessi «Imperial» [illegible] «Saturnio». Ingresso libero.

SABATO 25

VIGLIANO. Al Symbol, sulla Asti-mare, serata di liscio «doc» [illegible] l'orchestra di Raoul Casadei, che festeggia i suoi 70 anni [illegible] attività. Prenotazioni al 952.132.
AGLIANO. «Giornata della barbera»: Dalle [illegible] degustazione vini, alle 20,30 musica con i «Sani e salvi»; alle 21 concerto del coro «Le Chardon».
CASSINASCO. Alle 22 al Maltese concerto rock con «Agenzia tormenti». Ing. libero.
COCCONATO. Alle 22 al Caffè Roma cocktail music con il complesso «Insoliti tre». Ingresso libero.

[illegible]

ASTI. Per tutto il giorno nelle piazze San Secondo e Statuto [illegible] in via Garibaldi, si svolgerà il mercatino dell'antiquariato.
[illegible] Festa [illegible] primavera alla corte del Turco: alle 10,30 rappresentazione con figuranti in costume [illegible] corteo; alle 14,30 scene di vita medievale, mercatino, giochi.
AGLIANO. «Giornata della barbera»: alle 9,30 apertura degli stand, mercatino, specialità gastronomiche, antiquariato enologico. Alle 15 sfilata storica con sbandieratori [illegible] giochi.
CALAMANDRANA. Alla Bottega [illegible] vino (paese alto) dalle 17 [illegible] presentati vini bianchi di produttori della zona con stuzzichini. Ingresso libero.

[illegible] 27

ASTI. Alle 21 al Politeama «Monstrum» da un'idea di Alessio Bertoli, con Mario Nosengo, Alessio Bertoli ed Elena Presti. Ingressi: da [illegible] a 35 mila lire. Informazioni: 31.383.

Allo Juvarra di Torino

[illegible] drammaturga di [illegible]

TORINO. Debutta stasera al teatro Juvarra, in anteprima nazionale, un dramma scritto da Donatella Musso di Castelnuovo Don Bosco. Lo spettacolo s'intitola «Storia di Doro» [illegible] sarà intepretato da Barbara Altissimo, Michela Cescon, Luigi Diberti e Oreste Valente, del Teatro di Dioniso, con la regia di Valter Malosti.

Donatella Musso, laureata in Lingua e letteratura francese e Psicologia, vive a Torino dove lavora come psicoanalista. Nel [illegible] racconta della follia del protagonista, Doro, un giovane contadino, figlio del parroco [illegible] paese. Oltre [illegible] loro in scena ci [illegible] la sorella [illegible] un'amica di Doro, uniti in una storia apparentemente realista, [illegible] che indaga con taglio poetico nella personalità dei personaggi.

Lo spettacolo sarà replicato fino a domenica 26 aprile. S'inizia alle 20,45. Biglietti: 20 mila lire (rid. 15 mila); info: 011/532.087 [illegible] 011/437.25.91.

[c. f. c.]

GIOCHIAMO [illegible]

BARI	74	36	17	48	14
	92	81	47	46	44
CAGLIARI	15	28	20	50	42
	73	63	62	59	56
FIRENZE	74	81	18	58	66
	105	62	76	71	66
GENOVA	71	59	1	60	25
	90	83	67	65	54
MILANO	41	9	15	36	50
	87	79	72	68	68
NAPOLI	48	89	2	38	28
	73	60	58	50	45
[illegible]	53	65	19	44	85
	84	59	58	58	55
ROMA	21	52	58	22	57
	94	84	79	67	55
[illegible]	62	57	55	36	34
	116	73	63	62	59
VENEZIA	11	25	19	42	9
	81	80	61	53	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 36 di Cagliari. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 [illegible] consecutive come gli altri sistemi:

[illegible]	[illegible]	[illegible]	36-40	36-33;
[illegible]	36-61	36-78	36-15	36-5;
36-75	[illegible]	36-11	36-8	36-10;
36-44	36-16	36-70	36-17	36-90;
36-73	36-39	36-18	36-25	36-83;
36-23	36-84	36-24	36-88	36-43.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza [illegible] settimane:
Bari 40 (1); Cagliari 19 (4); Firenze 16 (4); Genova [illegible] (5); Milano 75 (4); Napoli 74 (4); Palermo 1 (1); Roma 10 (0); Torino 83 (2); Venezia 76 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

8-10	8-30	8-12	13-20	13-50;
8-71	8-81	8-42	13-51	13-18;
[illegible]	8-40	8-54	13-52	13-60;
8-84	8-48	8-88	13-19	13-58;
8-20	8-50	13-10	13-30	13-12;
8-51	8-18	13-71	13-81	13-42;
8-52	8-80	13-22	13-40	13-54;
8-18	8-58	13-84	13-48	13-88.

Per decine le lunghette più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

[illegible] a cura della Ricevitoria n° 490 di [illegible] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 8 - 22 - 34 - 40 - 81 - 7 / 12 - 5 - 4 - 28 - 90 - 2
[illegible] combinazioni

L. [illegible] — 36 - 57 - 89 - 27 - 43 - 81 - 63
7 combinazioni

[illegible] sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 15 - 28 - 43 - 56
224 combinazioni — varianti = 16 - 32 - 44 - 83 - 22 - 90 - 7 - 18

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

[illegible] 594.147. [illegible] animato. Or.: 18,30; 20,25; 22,30. [illegible] 10.000; 8000.

[illegible] Tel. [illegible] Or.: 17,20; 19,45; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

RITZ. Tel. 530.086. **Aprile.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. **George re [illegible]** con Brendan Fraser. Or.: 20,30; 22,30. Lire 7000.

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. **Un homme du Christ.** Or.: 21. Lire 7000.

LUMIERE (DON BOSCO). Tel. 410.858. RIPOSO.

SALSO. Tel. 824.889. RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 968.376. RIPOSO.

AURORA. Tel. 701.459. RIPOSO.

LUX. Tel. 702.785. RIPOSO.

[illegible] Tel. 701.496. [illegible].

VERDI. Tel. 701.459. RIPOSO.

[illegible] Tel. 975.124. [illegible].

LUX. Tel. 975.016. RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 982.288. RIPOSO.

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. [illegible].

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. **Il viaggio della sposa.** Or.: 21,30. Lire 7000.

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 20,20; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Cucciolo.** Or.: 20,20; 22,20. Lire 10.000.

MODERNO. Tel. (0142) 452.816. [illegible], cartone animato. Or.: 20,20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[illegible] Tel. (0131) 252.544. Teatro: Daniele Luttazzi in [illegible]. Or.: [illegible]; L. 35.000; 25.000.

[illegible] Tel. (0131) 252.079. **Will Hunting. Genio ribelle,** di G. V. Sant con Robin Williams e Matt [illegible]. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible] Tel. (0131) 234.240. **Carlo Bagnoli & [illegible] born to swing quartett.** Or.: 21,15. L. 25.000.

COMUNALE - SALA [illegible]. Tel. (0131) [illegible]. **Jackie [illegible]** di Q. Tarantino con P. Grier, R. Forster, B. Fonda. Or.: 19,15; 22,20. Lire 12.000, 9000.

CORSO. Tel. (0131) 268.080. **Un topolino sotto sfratto** di G. Verbinski con N. Lane, Ch. Walken, L. Evans. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

CRISTALLO. Tel. (0131) 341.272. **Film a luci rosse.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

GALLERIA. Tel. (0131) 252.112. **Titanic** di James Cameron, [illegible] DiCaprio, Kate Winslet. Or.: 21,30. [illegible] 12.000.

MODERNO. Tel. (0131) 252.707. **La maschera di ferro** di R. Wallace con L. DiCaprio, J. Malkovich, G. Depardieu. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000.

EDEN. Tel. (0173) 363.021. [illegible].

[illegible] Tel (0173) 440.340. RIPOSO.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ADUA 200 — c.so G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Sesso e potere,** [illegible] Levinson con R. De Niro, [illegible] Hoffman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible] 11.000. •••

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

AMBRA — v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.965. **Sfera** di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone, Samuel Jackson. Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••

[illegible] MULTISALA 1 — c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Qualcosa [illegible].** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000. Sera 12.000; cinecard 10.000. •••

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **[illegible] Ogre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard [illegible]. Sera 12.000; cinecard 10.000.

[illegible] MULTISALA 3 — c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **La maschera di ferro.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000. Sera 12.000; cinecard 10.000. ••

[illegible] — corso Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **I miei più cari amici,** con A. Benvenuti, E. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Full Monty,** regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••••

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile,** regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Aiace 6000. ••••

C. CHAPLIN 1 — v. Garibaldi 32/E, [illegible] 436.07.23. **[illegible] esagerata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] pom. [illegible] sera 11.000. •••

[illegible] CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Grazie di [illegible].** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[illegible] — c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Aprile,** [illegible] Nanni [illegible], [illegible] Nanni Moretti, Pietro Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; [illegible]. [illegible] pom. 7000 sera 11.000. ••••

CRISTALLO — via Goito 5, tel. 650.71.00. **Amistad,** reg. [illegible] Spielberg con A. Hopkins, M. Freeman, M. McConaughey. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

[illegible] — via Gramsci 9, tel. 542.422. **Anastasia,** cartoni animati, reg. D. Bluth, G. Goldman. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

[illegible] — p. Sabotino, tel. 447.5241. **[illegible] Brown,** di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Orario: 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

ELISEO BLU — p.za Sabotino, [illegible] 447.52.41. **The game,** di D. Fincher, con M. Douglas, S. Penn. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **[illegible] Hunting - [illegible] ribelle,** di G. Van Sant. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••

EMPIRE — p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Cucciolo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Aiace 6000. ••

[illegible] — c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. [illegible] ••••

[illegible] — v. Buozzi ang. [illegible] Roma, [illegible]. 530.353. **Full Monty,** regia [illegible] Cattaneo, [illegible] R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••••

[illegible] — c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **La maschera di ferro,** regia R. Wallace, con L. DiCaprio. Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. **Un topolino sotto sfratto,** di G. Verbinski, N. Lane, Lee Evans. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••

KING — via Po 21, tel. [illegible]. [illegible], regia Don Bluth, Gary Goldman. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Aiace 6000. •••

KONG — via S. Teresa 5, tel. 534.614. [illegible], L. Mayfield [illegible] Williams. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Aiace 6000. •••

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. CHIUSO PER LAVORI.

LUX — Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic,** regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••••

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, tel. 817.1048. Festival internazionale di film a tematiche omosessuali. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Jackie Brown,** di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Orario: 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, [illegible]. 612.41.73. **Will Hunting genio ribelle,** di G. Van Sant, [illegible] Williams. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 [illegible] 11.000. ••

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible] amore esiste,** regia M. Calopresti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000.

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun,** regia Martin Scorsese. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sfera,** di B. Levinson, [illegible] Hoffman, Sharon Stone. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 [illegible] 11.000. ••

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible],** regia di D. Ferrario. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **La maschera di ferro,** regia R. Wallace, con L. DiCaprio, J. Irons. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ••

[illegible] — Gall. Subalpina, tel. [illegible] **[illegible] e potere,** di B. Levinson, con R. De Niro, D. Hoffman. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential,** regia C. Hanson, con K. Spacey, K. Basinger. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

VALENTINO 1 — c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere,** di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. •••

VITTORIA — via Roma 336, tel. 562.1789. **George re della giungla,** reg. Sam Weisman con Brendan Fraser. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

Volley: sabato (ore 15,30) Cuneo e Treviso giocano la prima finale scudetto

Alpitour, una sfida mondiale

Il presidente: «E' meglio delle Olimpiadi»

CUNEO. «Il livello di Alpitour Traco-Sisley è più alto [illegible] quello di una finale olimpica». Ezio Barroero, il presidente della società piemontese, [illegible] in preda alla tensione e all'entusiasmo per la partita di sabato alle 15,30: nel palasport piemontese la «sua» Alpitour ospiterà il Sisley per la prima finale scudetto del campionato di pallavolo.

Cuneo [illegible] Treviso offrono quasi il meglio del volley mondiale. Gli ori di Atlanta, Zwerver [illegible] Blangé; gli argenti Papi, Bernardi, Gardini, Gravina; il bronzo Grbic; i due migliori opposti del mondo Pascual [illegible] Fomin, gli azzurri Casoli, Giretto e l'intramontabile Galli. Se si deve paragonare l'evento al Palazzetto con qualcosa di simile che avviene [illegible] altri sport, si può pensare solo alla finale del campionato professionistico di basket. Nell'Nba, come nella serie A1 italiana, ci sono tutti i più grandi campioni e le squadre Usa non avrebbero avversarie in una manifestazione internazionale, esattamente co[illegible] accade per i club del nostro Paese in Europa [illegible] nel mondo.

Sabato Cuneo vivrà [illegible] grande momento [illegible] sport. L'Alpitour Traco e il Sisley hanno vinto la Coppa delle Coppe [illegible] la [illegible]oppa Cev. I veneti sono favoriti. Hanno eliminato i campioni d'Europa di Modena in tre partite e dall'arrivo sulla panchina di Daniele Bagnoli, che due mesi fa ha sostituito Kim Ho Chul, non hanno più perso.

Ma i piemontesi non si sento[illegible] già sconfitti; anzi la grinta ch[illegible] ha permesso loro di [illegible] al tiebreak gara 4 sul [illegible] della Lube Macerata ha riacce[illegible] [illegible] sogno tricolore.

La città si [illegible] mobilitando per l'evento di sabato. «Abbiamo aumentato un po' il prezzo dei biglietti - dice il presidente Ezio Barroero -, scegliendo però di favorire gli abbonati. E' giusto offrire uno sconto "pesante" [illegible] premio alla fedeltà». Chi ha seguito la squadra tutta la stagione ha tempo fino [illegible] domani per confermare il posto [illegible] ottenere lo sconto. Poi anche quei tagliandi saranno disponibili in tutte le filiali della Banca regionale europea [illegible] nei tradizionali punti vendita di Cuneo. Chi non ha invece la possibilità [illegible] comprare il biglietto direttamente, lo può prenotare agli uffici della società (0171-699187/697695). I tifosi Alpitour Traco pensano anche al futuro [illegible] [illegible] già organizzando la trasferta a Treviso per gara 2 di mercoledì prossimo (telefono 0171-681905).

Luca [illegible]



[illegible] Pascual (a sinistra) [illegible] Claudio Galli potenza ed esperienza per l'Alpitour che fa sogni di scudetto



N.B. Gli abbonati dei posti numerati hanno tempo fino a domani sera per far valere lo sconto e il diritto di prelazione.

Il campione mondiale [illegible] olimpico [illegible] 38 anni lascia lo sci agonistico

Albarello pr del fondo azzurro

Sarà anche allenatore in seconda dei maschi

[illegible]. Marco Albarello, campione olimpico [illegible] mondiale [illegible] fondo, ha saltato la barricata. Da atleta a tecnico. Nella prossima stagione agonistica sarà il secondo allenatore della Nazionale maschile [illegible] l'addetto alle pubbliche relazioni della squadra.

Albarello, 38 anni, maresciallo degli alpini del Centro Sportivo Esercito di Courmayeur, [illegible] dei migliori interpreti italiani del passo alternato, ha chiuso la sua carriera di atleta con la medaglia d'argento nella staffetta delle Olimpiadi invernali di Nagano [illegible] febbraio. Ora gli sono stati affidati gli incarichi di tecnico in seconda, [illegible] fianco del responsabile Dario D'Incal, e di «pr», in attesa [illegible] venire promosso (probabilmente già nella stagione 1999/2000) primo allenatore).

Sarà la prima volta che la Nazionale di fondo potrà contare [illegible] una persona con il compito di [illegible] le pubbliche relazioni. «Dovrò occuparmi - spiega Albarello - dei rapporti [illegible] i [illegible] media, dei contratti per le gare, degli aspetti legati a pubblicità e sponsor. Tutto questo serve a migliorare l'attività degli atleti e le loro condizioni economiche». [gio. mac.]



Marco Albarello, una grande carriera

A due giornate dalla fine il Legnano è 2° a nove punti



La rosa del Borgosesia che è stata promossa con due settimane d'anticipo in C2 [illegible] la prima volta che il club valsesiano entra tra i «prof»

Borgosesia fra i «pro»

Sicura la promozione in C2

La svolta decisiva dieci anni fa col presidentissimo Mario Maiolo

BORGOSESIA. Ci sono voluti 73 anni, ma alla fine il Borgose[illegible] [illegible] l'ha fatta. Come nella favola di [illegible] Cristian Andersen il brutto anatroccolo è diventato uno splendido ci[illegible] e da domenica, per la prima volta nella sua storia, fa parte del grande [illegible] [illegible]lla C2 e [illegible] calcio professionistico.

Eppure dieci anni fa nessuno avrebbe scommesso un Ecu su questa fantastica escalation del club valsesiano. [illegible] Borgosesia, società nata nel 1925, dopo aver disputato all'inizio degli Anni Cinquanta per tre stagioni l'allora Quarta Serie, e dal '68-'69 fino al '75-'76 la Serie [illegible] (stesso campionato, [illegible] nome diverso), era caduto sempre più in basso fino all'anonimato della Prima Categoria.

Ma proprio nell'aprile di dieci anni fa la società vide rientrare nei suoi ranghi Mario Maiolo, quello che è diventato il «presidentissimo». Con lui e il suo vasto seguito prese il via una fantastica risalita. Due anni dopo il Borgosesia era in Promozione, poi ecco l'Eccellenza, infine nella stagione '94-'95 il ritorno nell'Interregionale (e subito il secondo posto alle spalle del Grosseto).

Adesso la matematica promozione in C2, grazie al sedicesimo gol messo a segno domeni[illegible] a Meda da Pino Caruso, napoletano verace che [illegible] coppia f[illegible] con il sardo Gianluca Siazzu (solo un centro in meno).

Ma soprattutto il club valsesiano ha stupito tutti, perché [illegible] gli [illegible] pronosticato [illegible] stagione tanto esaltante. Costruito fra mille titubanze esterne in estate da Paolino Guidetti, l'ex giocatore diventato prima allenatore degli allievi [illegible] poi nel '90-'91 direttore sportivo, affidato a Lele Domenicali, mister esordiente [illegible] [illegible]nosciuto a questi livelli, il Borgo ha via via scacciato ogni perplessità. Oltre al vittorioso campionato con due giornate d'anticipo [illegible] Legnano è secondo [illegible] [illegible] lunghezze), la squadra ha inanellato una prestigiosa serie di piccoli record, dai gol segnati in [illegible] (41, nessuno nei nove gironi ha fatto meglio), ai punti (71) [illegible] prolificità dell'attacco (60 reti). E allora benvenuto tra i «prof», vecchio Borgo Grandi Imprese. [r. eyn.]

Volley B1: entrambe vittoriose nell'ultimo turno, [illegible] i lombardi sono davanti

Bm2 e Crema, duello infinito

Divise da un set a quattro giornate dalla fine

ASTI. Biemmedue e Crema continuano appaiate la volata a due che le porta [illegible] [illegible] traguardo che assegna la promozione in A2. Mancano solo quattro giornate alla conclusio[illegible] della competizione e l'inezia [illegible] un set separa le due contendenti. In [illegible] campionato dominato dalla matricola astigiana e dall'esperta formazione lombarda, le tabelle assegnano ad entrambe 40 dei 44 punti finora disponibili e 63 set fatti. La differenza [illegible] fa per ora il set in più subito dalla Biemmedue: 19 contro i [illegible] del Crema, per [illegible] quoziente che [illegible] affida ai decimali (3,31 contro 3,5). Nell'ultimo turno le due leader hanno chiuso sul 3-0 i rispettivi impegni. [illegible] Biemmedue ha regolato con parziali di 15-4, 16-14, 15-4, la Kappa Cus Torino, vendicando la sconfitta [illegible] quattro giorni prima in Coppa Italia, mentre il Crema ha avuto ragione, sempre per 3-0, della Voluntas, ormai demotivata per la salvezza raggiunta in anticipo.

La partita con il Cus. Agli occhi di un estraneo diventa difficile capire come la stessa squadra possa perdere malamente 0-3 una partita e dopo soli quattro giorni ribaltare completamente il risultato. Al di là di fantasiose ipotesi di «combine» la spiegazione può [illegible] [illegible] nel livello di motivazione che accompagna i giocatori quando scendono in campo. Nelle teste degli atleti astigiani il traguardo della A2 stimola sicuramente di più di una semifinale di Coppa Italia, mentre per i cugini, ormai tagliati fuori dal discorso promozione, la Coppa diventa l'unico obiettivo stagionale. Le due partite hanno avuto [illegible] andamento simmetrico con dati statistici simili a parti invertite: durata, punti fatti e subiti, prestazioni disastrose delle [illegible] squadre. Nel match di sabato è stato decisivo il secondo set quando la Biemmedue sotto 0-6 e 3-8 è riuscita a rimontare sul 10-10, portarsi sul 14-11, farsi riagguantare sul 14-14 e poi chiudere 16-14 dopo qualche brivido di troppo.

I commenti. «Importante - ha dichiarato il direttore sportivo della Biemmedue Giovanni Filippi - [illegible] conquistare i [illegible] punti senza perdere set e l'obiettivo è stato raggiunto anche se la squadra non ha giocato benissimo. Nella seconda frazione abbiamo rischiato troppo e in alcuni frangenti i giocatori sono parsi insicuri, pieni [illegible] paure». Conclude Filippi: «Non mi è piaciuta la regia di Angesia che è parso [illegible] e ha insistito troppo su Salvi [illegible] serata negativa, alternando poco il gioco».



Il dirigente Bm2 Giovanni Filippi

Prossimo turno. Per la quart'ultima giornata del campionato la Biemmedue gioca sabato, alle 21, sul parquet di Cantù [illegible] la Libertas Cassa Rurale, formazione indiziata per la retrocessione.

Biemmedue: Salvi [illegible] punti+12 cambi palla; Becchio 4+8; Costa 5+3; Angesia 4+1; Glinac 5+13; Rolando 2+10; Aiello 0+0; Casalone, Celardo e Campaner n.e. All. Anghelov.

Classifica. Reima Crema Samgas e Biemmedue 40; Olimpia Sav Bg e Codyeco Lupi Pi 32; Kappa Cus To e Pallavolo Prato 26; Voluntas e Volley Ball Caronno Va 22; Atletica Sestese Fi 20; Lcl L'Oasi [illegible] 16; Admo Volley Lavagna Ge 12; Cassa Rurale Cantù Co e Pallavolo Concorezzo 10; Ruini Fi 0.

Carlo Lisa

La Voluntas non fa regali ai «cugini» astigiani

ASTI. La Voluntas è uscita scon[illegible] per 0-3 (6-15; 6-15; 1-15) [illegible] posticipo [illegible] campionato che l'opponeva, sul parquet di Crema, al Raima Samgas, la formazione lombarda che contende alla Biemmedue la leadership [illegible] girone e la promozione in A2. Gli atleti di Venturini hanno così salvato gli stipendi che, alla vigilia, il presidente minacciava scherzosamente [illegible] tagliare in [illegible] [illegible] fatto un favore agli odiati «cugini» della Biemmedue vincendo anche solo un set. Ma al di là delle frecciate che i due [illegible] cittadini si lanciano, le cause del risultato di Crema vanno ricercate nella differenza di valori in campo e nel[illegible] motivazioni che accompagnano le due squadre in questa fa[illegible] del torneo. Il Crema si sta giocando la promozione in A2 men[illegible] il sestetto allenato da Ferrara ha già conquistato la matematica salvezza che [illegible] l'obiettivo stagionale di minima e gioca con tranquillità e rilassamento un finale di stagione tutto in salita che la vede opposta a squadre che [illegible] precedono in classifica. Gli atleti han[illegible] usufruito [illegible] una lunga vacanza in occasione della sospensione pasquale e si sono presentati a Crema con un approccio più da amichevole che da partita ufficiale.

La formazione. Contro il Reima Crema Samgas il tecnico del[illegible] Voluntas Ernesto Ferrara ha inizialmente mandato in campo il sestetto base composto da: Serafini in palleggio, Oddo opposto, Skiba e Albin ali-ricettori, Boninsegni e Leòn centrali. Sull'1-9 del [illegible] set il giovane torinese Ramida ha sostituito Oddo.

La cronaca. La partita è stata a senso unico ed è durata poco più di un'ora di gioco con gli astigiani che hanno totalizzato appena 13 punti.

«Il [illegible] [illegible] c'è [illegible] niente [illegible] fare - ha dichiarato il dirigente della Voluntas Davide Soderini - loro [illegible] nettamente più forti di noi e lo hanno dimostrato. [illegible] dominato la partita [illegible] già all'andata e ci hanno sovrastato soprattutto nel gioco al centro dove hanno in Egeste e Rota due giocatori di categoria superiore».

Prossimo turno. Sabato la Voluntas ospiterà alle 21 sul parquet del Giobert l'Olimpia Sav Bergamo, terza. [ca. l.]

Calcio. Ko (1-2) con l'Acqui, è a [illegible] punti dalla seconda

L'Asti è ricacciato nel limbo dei delusi



Renato Biasi portiere dell'Asti

ASTI. Promozione addio. Un verdetto già scritto da tempo, ha avuto la conferma assoluta per l'Asti [illegible] la sconfitta al Comunale contro l'Acqui per 2-1. Al Comunale si è disputata una partita vera, combattuta e lottata anche fuori [illegible] terreno [illegible] gioco. La formazione biancorossa è scesa in campo in formazione rimaneggiata, priva degli squalificati Tornari, Pieroni e Porrino, con Daidola inizial[illegible] in panchina e con Biasi e Bergo in campo in condizioni precarie. Eppure il primo tempo è stato tutto [illegible] marca astigiana con occasioni sprecate in serie da Gai, Di Bartolo e Valpreda. Il gol che ha aperto le marcature è stato acquese, favorito dalla disinvolta difesa astigiana, che permetteva a Petrini di realizzare l'1-0 alla mezz'ora.

Nella ripresa Di Bartolo, irresistibile furetto, centrava il palo reggio con un delizioso pallonetto. L'Acqui beneficiava di un rigore provocato da Ardoino ma Barletto, subentrato a Mori, coglieva in pieno il palo. Sull'ennesima svista difensiva i bianconeri realizzavano il 2-1 definitivo [illegible] lo stesso Barletto al 71'. Negli spogliatoi [illegible] volato qualche pugno tra i giocatori delle due squadre: un'animosità che si trascinava dall'andata, quando l'Acqui [illegible] impose al 93' e l'arbitro annullò un gol ritenuto regolare a Daidola.

Si spegne dunque un sogno. A crederci in un clamoroso [illegible]ncio al secondo posto erano rimasti alcuni giocatori e il pubblico, che è intervenuto nume[illegible] domenica allo stadio [illegible] paganti [illegible] oltre duecento). Anche vincendo l'Asti avrebbe avuto sempre cinque punti da recuperare sul Chieri, vittorioso ad Alba per 1-0. E le giornate dal termine sono soltanto più tre. Biasi e compagni sono scivolati in quinta posizione, superati dal Volpiano, che sarà il loro prossimo avversario domeni[illegible] alle 16 al Comunale.

Il tecnico Franco Delladonna, in odor di riconferma, ha visto contro l'Acqui «un buon Asti, che ha sbagliato tanto. Bergo non era in buone condizioni e in fase difensiva non eravamo nel nostro migliore assetto. Adesso bisogna fissare degli obiettivi e far sì che il prossimo anno si possa puntare al salto [illegible] categoria».

Società e tecnico prenderanno [illegible] decisione a fine [illegible]. Delladonna ha ricevuto offerte allettanti da Valenzana e Moncalieri ma attende di sapere i programmi della dirigenza biancorossa per una scelta definitiva.

Asti: Biasi; Bucciol, Bergo; Pavese, Ardoino, Restivo; Valpreda (52' Daidola), Gai, Di Bartolo, Scalzi, Sangilles.

Classifica: Novese 57 punti; Chieri, Acqui 53; Volpiano 47; **Asti**, Albese 45; Bra 42; Piobesi 34; Settimo, Villafranca 30; Libarna, Moncalieri, Saluzzo 29; La Chivasso 25; Nizza Millefonti 21; Giaveno 15.

Enzo Armando

Sorba affonda il Don Bosco

Il San Damiano ringrazia il suo bomber

Promozione. Il Sandamianferrere si aggiudica [illegible] derby fondamentale nella corsa per la salvezza. Nell'anticipo disputato sabato al Comunale, i rossoblù hanno battuto per 2-1 il Don Bosco, ormai retrocesso da tempo. La vittoria è frutto di due «perle» [illegible] calcio di punizione [illegible] parte di Sorba, che hanno trafitto Alessandro Biasi, tornato a difendere i pali dell'undici giallobIù. La rete che accorciava le distanze per la giovane formazione schiera[illegible] da Gian Franco Delledonne portava la firma [illegible] Sorce. Il Canelli ha superato per 3-1 la Cossatese. Le reti al 17' Rossano Delledonne, al 65' Barotta e al 68' Nicolò Pivetta. L'unico gol degli ospiti al 90' su rigore. Canelli: Quaglia, Basso, Luca Fioriello, Giovinazzo (85' Testa), Baldovino, Passera, Gandolfo, Fusco, Delledonne (66' Pivetta), Castiati (53' Silvio Fioriello), Barotta.

Prima. Preziosa vittoria per il Rocchetta, che si è aggiudicato per 1-0 il derby con il Nizza. Il gol della vittoria è arrivato su calcio di rigore a tre minuti dalla fine: l'autore della realizzazione è stato Basso. I tanarini sono sempre ultimi ma a una sola lunghezza dal Carrosio.

Vittoria di misura (1-0) per il Nuova Villanova, che ha fermato il Vinovo secondo in classifica nel girone F di Prima. Il match-winner [illegible] [illegible] Pitzalis. L'undici di Enrico Pasquali si è insediato così in quarta posizione.

In [illegible] Girone O: Napoli Club-Nicese sospesa; Masiese-Quargnento sospesa; Mirabello-Junior Canelli 0-0; Strevi-Junior Serravalle 4-0; Calliano-Luese 2-1; Moncalvese-Mombercelli 3-1; Occimiano-Rocca 1-1. Girone H: Salus-Castelnuovo Don Bosco 4-1. Girone M: Isola-Roretese 2-3; Montatese-Castagnole Lanze 3-1.

In [illegible] Girone A (11ª giornata): Cerro-Montiglio 1-0; Celle/Vaglierano-Milan Club 0-3; Giraudi-Nizza 3-3; New Ingrao-Pro Isola 4-2; Refrancorese-Mazzola 0-0; Virtus Asti-Sport Follie San Damiano 1-6. Guidano [illegible] classifica Milan Club e Refrancorese con 56 punti.

Girone B: Acta Sport Center-Stabile 0-4; Buttiglierese-Montemagno 1-1; Pro Asti-Calamandrana 2-1; Cunico-San Domenico Savio 4-6; Pro Valfenera-Castelnovese 1-5; Villafranca-Vinchio 3-3. La Castelnovese con [illegible] punti [illegible] matematicamente promossa in Seconda. [e. a.]

TAMBURELLO

Torneo di B. Nel «muro» [illegible]per Castell'Alfero

Callianetto e Chiusano tornano alla vittoria

Muro. Il Castell'Alfero [illegible] Natta e il Grazzano di Medesani continuano a offrire gioco e spettacolo nel torneo a muro. In serie A vince il Castelferro, in [illegible] Callianetto e Chiusano a gonfie vele, [illegible] perde colpi il Cunico [illegible] «Cerot».

Una giornata, la quarta di andata, che ha offerto gioco e spettacolo sui campi di tamburello. I risultati.

Serie A1. Solferino-Filago 13-6; Guerra Castellaro-Bassa 13-8; Castelferro-Borgosatollo 13-7; Medole-Cavrianese 13-7; San Paolo d'Argon-Bardolino 13-7; San Paolo d'Argon-Bardolino 2-13; Tuenno-Castiglione Delle Stiviere 13-11.

Classifica: Bardolino, Castelferro, Castellaro e Medole 6 punti; Cavrianese e Tuenno 4; Borgosatollo e Solferino 2; Bassa, Filago, Castiglione delle Stiviere e San Paolo Argone 0.

[illegible] Marne-Cunico 13-9; Cremolino-Curno 12-12; Seriate Bonate Sopra 12-12; Callianetto-Capriatese 13-2; Chiusano-Malpaga 13-8.

Classifica: Cerro [illegible] punti; Callianetto, Cremolino, Curno e Seriate 5; Marne 4: Cunico 3; Chiusano e Malpaga 2; [illegible] 1; Capriatese 0. Capriatese e Seriate [illegible]a partita in meno.

Serie [illegible] Antignano-Basaluzzo 13-6; Mobilificio Pinot Ferrero-Revigliasco 6-13; C.R.O.Ovada-Castelferro 13-4; Vini Dezzani Cocconato-Pol.Monalese 13-7; Settime-Grillano 13-5.

[illegible] B girone 1. Tonco-Rilate Chiusano 12-12; Colrvivo Monale-Settimo 13-1; Castell'Alfero-Termoidraulica Monalese 13-11; Alfiano B-Cameranese 13-8.

[illegible] B girone 2: A.T.S.Torino-Vini Dezzani Cocconato A 5-13; Assano-C.M. Castello [illegible] Cortanze 6-13; Vini Dezzani Cocconato B-Alfiano A 6-13; Mombello T.se-Tecnodelta Tigliole 12-12.

[illegible] B.Tonco C-Mombelle[illegible] B 3-13; Solonghello-Madonnina 9-13; Mombellese A-Gabiano 4-13; Viarigi-Tonco B 13-4.

[illegible] Portacomaro-Rocca d'Arazzo 19-11; Castel-l'Alfero-Moncalvo 19-13; Grazzano B-Grazzano A 15-19; Vignale-Rasero Tende Castell'Alfero 19-9. [f. b.]

In serie D successo della Consulcar sul Leumann

Eurovita ok a Serravalle tenta la fuga nei play off

[illegible] Ha inserito il turbo l'Eurovita, vincente anche sull'insidioso campo del Serravalle Scrivia per 87-73. Sul parquet degli alessandrini nella stagio[illegible] regolare il quintetto astigiano aveva perso. Immediata [illegible] rivincita, a testimonianza di un eccellente [illegible] di forma collettivo. [illegible] partita è sempre stata sotto il controllo degli astigiani, che hanno chiuso il primo tempo avanti di 14: 46-32 il punteggio. [illegible] parziale di 11-0 a inizio ripresa ha messo fine a qualsiasi tentativo di rimonta dei padroni di casa. Il tecnico Romano Tarasco ha dato fiato ai titolari e schierato le seconde linee. A cinque minuti dal termine il pivot Cavalla si è fatto espellere per reciproche scorrettezze con un avversario.

Domenica alle 18,30 l'Eurovita ospiterà nell'ultima d'andata il Fibrac Fossano.

[illegible] Oggero [illegible], Vettorello 10, Grossi 21, Caron 17, Cavalla 2, Bosticco, Vurchio 8, A. Tarasco 5, Vacchina, D. Allara.

Classifica: Eurovita, Castelletto Ticino 6 punti; Verbania, Serravalle Scrivia, Fossano 4; Crocetta 0.

Serie D. Prosegue la rincorsa verso il quarto posto della Consulcar. Il quintetto allenato da Andrea Prediani ha battuto al palazzetto il Leumann Torino per 88-79 (primo tempo: 40-31). E' l'ottavo successo nelle dieci giornate di ritorno sin qui disputate, che ha consentito [illegible] Azzaretti e compagni di portarsi dalla zona sal[illegible]a a ridosso delle prime. A cinque giornate [illegible] conclusione i quattro punti di vantaggio del Pinerolo non spaventano più la Consulcar. Il prossimo turno (sabato) si presenta sulla carta agevole per il quintetto astigiano, che sarà opposto sul parquet all'Ags Torino, impegnato nella lotta per non retrocedere.

Consulcar: Ferraris, Bonino 9, Ponzone 8, S. Allara 15, Avidano, Manina 10, Azzaretti 10, Bosticco 9, Agostinetto 17, Viscardi 10.

Classifica: Kolbe 46 punti; Cuneo 42; Grugliasco 34; Pinerolo 32; Michelin Torino, Susasport 30; **Consulcar Asti** 28; Atlevir 26; Borsi Ceva, Leu[illegible] 24; Alpignano 22; Beinaschese 20; Ags Torino 16; Moretta 12; Safa Chieri 8; Kappadue Torino 0. [e. a.]

Primo successo degli astigiani nel torneo di B

Il Dlf rompe il ghiaccio battuto lo Junior Milano

ASTI. Prima vittoria nel campionato di serie [illegible] per il Dopolavoro ferroviario, che nel quarto [illegible] [illegible] battuto in casa la Junior Milano 6-0. Un successo conquistato grazie al fatto che i milanesi [illegible] sono presentati con soli tre giocatori, di cui due infortunati.

Si è dunque disputato un unico singolare tra Filippo Roggero e il lombardo Innocenti, classifi[illegible] [illegible] B3. Il giocatore astigiano ha vinto con facilità per 6-0, 6-3. Nell'ultima giornata il Dlf affronterà in trasferta lo Sporting Torino, nel derby pie[illegible].

Domenica la formazione tori[illegible] ha perso a Genova con il Tennis Club 5-1. Su quello stesso campo Roggero e compagni avevano ceduto 4-2. L'elemento di punta dello Sporting è Grande, un B1 fratello di Rita, che nel «ranking» femminile [illegible] numero 50 al mondo. Il capitano della squadra del Dlf Franco De Ambrogio è rimasto soddisfatto di quest'esperienza: era infatti la prima volta che una squadra locale partecipava al campionato di serie B: «Pensavo che il tor[illegible] fosse di un [illegible] tecnico più elevato. Invece [illegible] è rivelato più abbordabile del previsto. Ho sottovalutato il valore dei miei giocatori. In tutte le partite abbiamo lottato alla pari con i nostri più blasonati avversari».

Tra l'altro, De Ambrogio è stato [illegible] della Nazionale over 45 per i campionati Europei che si svolgeranno a Barcellona a fine maggio.

Anche Roggero, matricola in questa serie, ha tratto parecchi insegnamenti: «Prendere parte al campionato mi è servito per fare esperienza. Il prossimo anno possiamo pensare a qualificarci per la fase nazionale. Non dimentichiamoci che non avevamo praticamente cambi. Eravamo in quattro a giocare sia i singolari sia i doppi». [e. a.]

Migliaia di richieste all'unico centro in ortopedia pediatrica

Lista di attesa lunga 6 mesi

L'Infantile è al collasso

Una visita in ortopedia pediatrica? «Appuntamento fra sei mesi». Un controllo per una sospetta scoliosi? «Non ci sono posti liberi fino al 6 ottobre».

Ospedale Infantile Regina Margherita, il centro di riferimento regionale per i bambini. Soffocato da migliaia di richieste, il reparto del dottor Angelo Dettoni rasenta il collasso. Sette medici in [illegible] e tre giorni di visita a settimana con tre do[illegible] a turno non bastano alle troppe richieste di consulto che [illegible] dai medici di famiglia e anche dagli altri ospedali di Torino e della provincia. Nel sistema sanitario regionale, il Regina Margherita si trova a pagare [illegible] più pesantemente lo scotto di [illegible] l'unico centro specializzato in Piemonte. E la situazione comincia [illegible] avere sul servizio riflessi che stanno scatenando le proteste di mamme e papà costretti ad aspettare fin dopo l'estate per poter accompagnare il proprio figlio dal dottore. Al Regina Margherita passano [illegible] aspettare soltanto le urgenze e le visite entro il primo anno di vita, per le quali non s'aspetta oltre dieci giorni. Ma per le cosiddette «prime visite», i controlli del dodicesimo mese di vita, il calendario è zeppo quasi fino a fine anno.

«Incredibile», lamenta lapidario [illegible] dei tanti papà che proprio in questi giorni [illegible] è visto fissare un appuntamento il 29 settembre. E [illegible] paradossalmente, un questionario distribuito ai pazienti per sondare la qualità delle prestazioni dice che tra i fiori all'occhiello dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita c'è «la cortesia e disponibilità del personale», si scopre poi che raggiungere un dottore può diventare in alcuni casi un'impresa titanica.

Code interminabili. Colpa di chi? Troppe visite richieste dai medici di base? O semplicemente carenza di strutture? Al Regina Margherita, il dottor Angelo Dettoni spiega: «Gli esami di ortopedia pediatrica [illegible] tra i più richiesti. A volte è il genitore stesso, senza neppure passare attraverso il medico di base, che si rivolge a noi: teme per i piedi piatti, per una schiena un po' [illegible] per una postura non perfetta». Non esiste praticamente neppure scappatoia nel privato. «Perché quella dell'ortopedia pediatrica - commenta Nico Sciolla, segretario della Federazione italiana [illegible] medici pediatri - è una specialità [illegible]: i pediatri tendono a dichiararsi non specializzati in ortopedia, e gli ortopedici preferiscono occuparsi degli adulti».

Come risolvere [illegible] problema? Al Regina Margherita vedono [illegible] «Facciamo tutto quello che possiamo. [illegible] problema [illegible] altrove. [illegible] esempio, colpa delle carenze di strutture nel territorio e negli altri ospedali».

Ancora Nico Sciolla, della Federazione medici pediatri: «Siamo onesti. Il collasso è iniziato da quando gli ospedali sono diventati aziende e ogni ricetta o visita in più corrisponde a ticket in più». «A mio parere - prosegue Sciolla - si danno troppi appuntamenti per controlli: finiscono inevitabilmente [illegible] l'intasare le liste d'attesa delle prime visite». Il dottor Sciolla concorda però su un punto con i colleghi ospedalieri: «I centri non specialistici tendono troppo a delegare. Non si fanno più visite e si dirottano troppo in fretta i pazienti nella strutture specializzata. Prima di arrivare al Regina Margherita i bambini dovrebbero [illegible] visitati dal medico di famiglia e passare attraverso qualunque ospedale».

Marco Accossato

[illegible] SANITA'

Le proposte dei Verdi

Una serie di linee programmatiche per la riorganizzazione della Cardiologia interventistica e della Cardiochirurgia in Piemonte. A proporle il Forum Sanità regionale dei Verdi, organizzatori con il gruppo democratici della sinistra del convegno svoltosi sabato scorso. Tema: «Cardiologia interventistica e cardiochirurgia nel piano sanitario regionale». Ed è proprio alla luce delle considerazioni emerse da quell'incontro, che i Verdi articolano le loro proposte. Fra le altre, un'attenta programmazione sanitaria in base alle esigenze di cittadini e medici; la costante verifica delle prestazioni sanitarie in base alla congruità delle indicazioni, qualità e soddisfazione di pazienti e medici; la sospensione (sino alla revoca) degli accreditamenti pubblici e privati per il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati o per il venir meno di presupposti strutturali o amministrativi.



Il dottor Nico [illegible] della federazione medici pediatri

Al Regina Margherita solo sette medici per 3 giorni di visita

Un primo controllo [illegible] negozi: quattro su sei avevano la sostanza chimica nel retrobottega

Allarme solfiti nella carne in macelleria

Usati per rendere più rosso il colore delle bistecche

«Abbiamo ricevuto tantissime segnalazioni di uso di solfiti nelle macellerie torinesi». Il pm Vincenzo Sparagna lancia l'allarme. [illegible] sulla sua scrivania il primo rapporto della sezione di polizia giudiziaria che si occupa [illegible] sofisticazione alimen[illegible]. Un fascicolo dalla copertina gialla: contiene la verifica ordinata a Franco Pozzato e ai suoi collaboratori. «Abbiamo deciso di compiere un primo controllo sui macellai che erano già incorsi nel reato di vendi[illegible] [illegible] genuini di alimenti non genuini. In quattro casi su sei [illegible] saltati fuori i solfiti dal retrobotte[illegible]. Il segreto istruttorio copre commercianti ed esercizi. «In un caso, il più eclatante, abbiamo ottenuto il sequestro del locale, ma il provvedimento è già stato revocato con il cambio sostanziale della gestione» è tutto quello che si riesce a strappare al magistrato. L'inchiesta tirerà diritta per la [illegible] strada e [illegible] estenderà ad altri macellai. Quel che conta oggi è informare i consumatori. E per questo Sparagna si affida a un tecnico, il dottor Rino Costa, veterinario del dipartimento prevenzione dell'Asl 3.

Il messaggio [illegible] preciso: la carne, in particolare quella equina, viene sempre più frequentemente spruzzata con soluzioni acquose contenenti sali rigeneratori di anidride solforosa, i solfiti, per mascherarne i processi di alterazione. Primo: questa [illegible] chimica non può essere utilizzata per trattare la carne (lo è invece in proporzioni ridotte nel congelamento dei gamberetti e nella preparazione del vino bianco). Secondo: chi crede di comprare una bistecca rosso sangue di carne equina sappia che ha subito [illegible] [illegible]quillage a base di solfiti.

Costa puntualizza: «La carne equina [illegible] rapidamente un [illegible] loro [illegible] tendente al grigio. E' il colore naturale. Il consumatore storce il naso e preferisce quello rosso vivo, credendo che certifichi la qualità e soprattutto la freschezza del taglio? Ma non è così. E i sofisticatori lo accontentano, approfittandone: i solfiti, oltre che dare un aspetto più invitante alla carne equina, impediscono lo sviluppo di germi e di muffe alla temperatura del frigorifero».

L'«operazione macellai» si concentra anche sui ritagli di carne che vengono utilizzati per preparare gli insaccati di pronto consumo: gli impasti di carne, sali e spezie che [illegible] sumono la forma delle salsicce. Il consiglio del veterinario [illegible] di chiedere al macellaio di farsi confezionare la salsiccia sul momento. Il problema vero è che la carne equina si decompone più in fretta, anche quando viene conservata in frigorifero e che l'uso dei solfiti [illegible] soprattutto a mascherare la fettina scadente che costa meno. I consumatori più toccati, quindi, sono quelli dei quartieri popolari. Il dottor Costa che, con i colleghi delle Asl 1, 3 e 4 ha esaminato in laboratorio la carne sequestrata, [illegible] che sono Mirafiori Sud, Porta Palazzo, Le Vallette e Borgo San Paolo le zone [illegible] città più interessate. «Anche perché [illegible] consumo di [illegible] equina è un'abitudine alimentare più diffusa fra gli immigrati meridionali».

[al. ga.]



La carne, in particolare quella equina, viene sempre più frequentemente spruzzata con soluzioni acquose contenenti sali rigeneratori [illegible] anidride solforosa

Università

Studenti «passati» [illegible] raggi X

Un monitoraggio sulla vita degli studenti negli ultimi dieci anni. E poi un cd rom, la creazione di una rete regionale [illegible] coordinamento, la determinazione dei «pre-requisiti» per le facoltà. Sono alcune delle iniziative annunciate ieri, all'inaugurazione delle [illegible] Giornate per l'orientamento organiz[illegible] dall'ateneo di via Po per aiutare i ragazzi degli ultimi due anni delle superiori a decidere se proseguire gli studi, e a quale corso di laurea o di diploma iscriversi. Il via alla «tre giorni» è arrivato nell'aula magna di via Po, [illegible] un incontro dedicato al «Raccordo in rete delle iniziative regionali sull'orientamento». [illegible] rosso della mattinata, [illegible] convinzione generale: se troppi abbandonano l'università, o impiegano troppo a laurearsi, è anche perché non li si [illegible] aiutati, prima dell'iscrizione, a scegliere la facoltà giusta. Lorenzo Fischer ha spiegato che la Commissione per l'orientamento (da lui presieduta) ha iniziato «un monitoraggio sulle carriere degli studenti degli ultimi dieci anni: verifichiamo gli abbandoni e l'andamento negli studi. I dati [illegible]ranno per l'auto-valutazione delle facoltà: se su [illegible] iscritti si laureano in 30, e quasi tutti parecchio fuori corso, qualcosa non funziona anche nei carichi di studio».

Per aiutare a scegliere la facoltà si sta elaborando, per la prima volta, [illegible] elenco di pre-requisiti consigliati per l'iscrizione: ogni corso indicherà le competenze e le capacità indispensabili in partenza, sia per evitare ai ragazzi di andare incontro a vere débâcles, sia per orientare sin dalle superiori gli studi, spiegando quali materie studiare di più in vista dell'università. La Commissione sta anche lavorando alla realizzazione di un cd-rom sull'ateneo. Se Roberta Cacciamani, dirigente del ministero per l'Università, [illegible] ricordato gli stanziamenti e i decreti che mirano a un maggiore raccordo tra scuola e università, Antonietta Piccitto Pavan, Sovritendente scolastico del Piemonte, ha spiegato che sta per essere firmata «un'intesa [illegible] Università degli Studi, Politecnico, Provveditorati, Anci, Regione, Unione delle Province ed Irsai: oltre ad incontri periodici sull'orientamento, ogni ente dovrà definire [illegible] creti impegni (anche finanziari) su questo tema. Occorre uno sfor[illegible] anche per la formazione degli insegnanti, che hanno un prezio[illegible] ruolo orientativo».

In via Po 17 sono stati allestiti 20 stand illustrativi, che resteranno aperti fino a domani sera: ai ragazzi [illegible] anche distribuito [illegible] questionario, che sonda conoscenze e aspettative rispetto all'ateneo. Gli altri appuntamenti: oggi alle 10 in rettorato incontro su «Studiare in Europa»; dalle 14 (Palazzina Aldo Moro, aula 4) presentazione di Agraria, Biotecnologie, Economia, Scuola di amministrazione aziendale, Scienze politiche. Domani (stessa ora, Palazzo Nuovo, aula 3) Giurisprudenza, Lettere, Scienze della Formazione, Lingue, Psicologia. In mattinata (ore 10, in rettorato) incontro [illegible] il Senato Studenti.

[illegible] Favro

IN BREVE
P[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Niente somatostatina gratis pretore dà ragione all'Asl



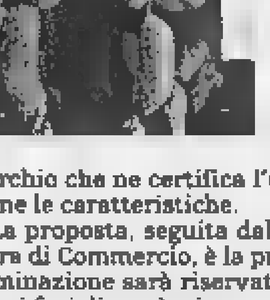
ACQUI TERME. Stop alla somministrazione gratuita di somatostatina a [illegible] malate di [illegible] che seguono il metodo Di Bella (nella foto). L'ordinanza, depositata ieri, [illegible] del pretore Antonio Marozzo. Dopo le [illegible] ordinanze d'urgenza dei mesi scorsi a favore dei malati, stavolta l'ha spun[illegible] l'Asl: aveva presentato ricorso dopo l'entrata in vigore del decreto Bindi che aveva fissato fra l'altro un prezzo politico (20 mila lire [illegible] milligrammo) per la somatostatina. L'Azienda sanitaria ha addirittura chiesto la restituzione dei soldi erogati, ma non è stata [illegible] L'avvocato delle due donne (58 e 60 anni) presenterà ricorso: «Le mie assistite hanno redditi [illegible] poche centinaia di migliaia di lire e dovrebbero spendere 2 milioni e [illegible] mila al mese, visto che la somatostatina a prezzo politico [illegible] difficile da trovare».

[illegible] detector cerca i lavori [illegible]

ASTI. Come trovare traccia di lavori sotterranei eseguiti dieci anni prima e, secondo l'accusa, mai realizzati? Con il metal detector ha pensato la difesa nel processo contro ex amministratori della Soprin, società che doveva gestire l'urbanizzazione della zona industriale di Asti. Lo strumento è [illegible] messo a disposizione dell'esperto del tribunale dalla stessa impresa chiamata [illegible] causa. E così i lavori «fantasma» sono stati scovati.

Cassa di Risparmio battaglia sulle [illegible]

GENOVA. S'è fatta dura la «battaglia» per la nomina del consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. Ieri la seduta del consiglio della Fondazione s'è chiusa con un nulla di fatto. Ma oggi il consiglio si tornerà a riunire e dovrà prendere [illegible] decisione. Il presidente della Fondazione, prof. Vincenzo Lorenzelli, in attesa d'una riforma più radicale della gestione della banca, ha proposto di congelare per un anno il consiglio [illegible] carica.



[illegible] «Granda» con lo stesso marchio

CUNEO. Tutti i salami prodotti nella provincia «Granda» avranno in futuro lo stesso marchio. La proposta arriva dall'Associazione produttori suini e dal Consorzio per la tutela e la promozione della salumeria tipica. In realtà il «Salame Cuneo» esiste già. E' quello confezionato secondo tradizione nelle centinaia di cascine dalle Langhe alla pianura, ma per inseguire la «dop», il marchio che ne certifica l'origine controllata, è necessario codificarne le caratteristiche.

La proposta, seguita dalle associazioni di categoria e dalla Camera di Commercio, è la prima del suo genere in Piemonte e la denominazione sarà riservata al salame ottenuto da carni di suino, le cui fasi di produzione e stagionatura completa hanno luogo entro i confini della provincia di Cuneo.

Chiavari, il [illegible] aprile [illegible] partigiani in [illegible]

CHIAVARI. Il 25 aprile sarà festeggiato nonostante il sindaco Vittorio Agostino abbia cancellato le manifestazioni pubbliche in quanto ritiene che «i valori e gli ideali della Resistenza siano traditi». A Chiavari convergeranno associazioni e partigiani [illegible] tutta la Liguria per un corteo, con tanto [illegible] banda, dalla cattedrale al monumento [illegible] caduti e [illegible] cimitero urbano per la deposizione di [illegible] al cippo dei fucilati.

[illegible] ospite all'alberghiero

BIELLA. E' [illegible] anche Gualtiero Marchesi, oggi all'istituto alberghiero «Zegna»: a Trivero si apre infatti la decima edizione del concorso enogastronomico. La manifestazione, che proseguirà sino a giovedì, ruota su due momenti diversi: una serie di relazioni di tecnici ed esperti di vini e gastronomia e una gara di abilità in cucina tra scuole italiane. Gualtiero Marchesi interverrà nelle vesti di relatore.

E [illegible] festeggia il [illegible]



ROMAGNANO SESIA. Duemila persone hanno accolto l'altro pomeriggio il neo cardinale Lorenzo Antonetti (nella foto), al rientro nel suo paese d'origine. In piazza della Libertà, davanti al palco allestito sotto il Municipio, il cardinale è [illegible] ricevuto [illegible] sindaco Luciano Brugo, dal Prefetto di Novara, dal presidente della Provincia, dall'assessore regionale Masaracchio e dalle autorità civili e militari, oltre che da una ventina di sindaci giunti da tutta la Valsesia.

Al cardinale [illegible] donato anche un dipinto, opera del nipote, Mario Antonetti, che rappresenta i luoghi più belli [illegible] Romagnano.

«Il paese - ha detto il presule - a cui [illegible] sempre stato legato, anche nei venticinque anni trascorsi in America, Africa e a Parigi, nelle Nunziature Apostoliche».

Emilio Delle Piane trovato morto in casa

Emilio Delle Piane, [illegible] anni, amministratore delegato della «Demont» di Millesimo (200 miliardi di fatturato nel '97), figlio dell'ex presidente dell'Assindustriali di Savona, Aldo Delle Piane, [illegible] stato trovato morto ieri mattina nella sua casa di Savona, nel centro storico. Il giovane, laureato alla «Bocconi», sarebbe stato stroncato da un ictus o da un infarto. La magistratura ha disposto l'autopsia.

Scialpinismo a coppie bene i valdostani

AOSTA. Un valdostano e [illegible] lombardo hanno vinto il titolo italiano di scialpinismo a coppie. Il campionato è stato disputato a Pietraporzio (Cuneo), con il palio il 12° Trofeo Tre Valloni. Il duo della Forestale Leonardo Follis-Fulvio Mazzocchi ha preceduto 4 squadre valdostane: Giuseppe Ouvrier e Stefano Chiò, Fabio e Stefano Ghisafi, Nicola Invernizzi e Wolfgang Holzner, Ettore Champretavy e Alberto Colajanni.



Vercelli [illegible] piscine [illegible] incendi

VERCELLI. Il Centro Nuoto, la cooperativa che gestisce le piscine comunali, ha chiuso ieri tutti gli impianti. Motivo: dopo dieci anni, il Comune si è accorto che le sue tre piscine non avevano il certificato di prevenzione contro gli incendi. Una decisione clamorosa che la Cooperativa Centro Nuoto aveva cercato di scongiurare proponendosi di [illegible] direttamente un esperto per le perizie e di fare tutti i lavori richiesti dalla commissione [illegible] vigilanza. Ma la pratica è rimasta ferma sette me[illegible] negli uffici comunali e adesso c'è il timore che le piscine non possano riaprire nemmeno per l'estate, con problemi per oltre 6 mila utenti vercellesi. Unica soluzione: una licenza temporanea del sindaco. Gli ha chiesto [illegible] firmarla subito il primo partito [illegible] maggioranza, il pds.

L'amico di Massari accusato delle violenze al cronista

«Con il pestaggio di Brosso non c'entro proprio nulla»

«L'aggressione a Daniele Genco? Io non l'ho neppure sfiorato». Si di[illegible]de Luca Bertola, 22 anni, l'anarchico di Pont-St-Martin [illegible] mercoledì scorso [illegible] di essere tra coloro che pestarono il cronista dell'Ansa, durante i funerali di Edoardo Massari a Brosso. Ieri, per oltre mezz'ora, ha risposto alle domande del gip di Ivrea, Emanuele Gai, e del pm Giorgio Vitari. Trenta minuti in cui ha raccontato [illegible] «sua» giornata, quella del 2 aprile, e ha respinto l'imputazione di lesioni gravi in concorso formulata dai magistrati. «Ero andato al funerale di Edo - avrebbe spiegato -. Alcuni ragazzi si sono improvvisamente staccati dal corteo funebre e si sono messi a correre verso la chiesa. Io li ho seguiti». Niente aggressione, nessun calcio o pugno al giornalista [illegible] a terra e ormai privo di sensi. «Quando sono arrivato sul piazzale ho notato soltanto una certa animazione, poi qualcuno portava via Genco. Ma, ripeto, con il pestaggio io non c'entro».

Il suo difensore, l'avv. Novaro, ha subito presentato un'istanza per la scarcerazione e per ottenere, quanto meno, gli arresti domiciliari. Il pm ha dato parere favorevole a quest'ultima ipotesi, oggi il gip prenderà una decisione. Intanto la versione dei [illegible]tti fornita da Bertola [illegible]rà vagliata dagli inquirenti e confrontata con le altre testimonianze. Dal racconto del giovane anarchico valdostano sembra siano emerse alcune contraddizioni: «Ci [illegible] diversi particolari ancora da chiarire - sono le parole del pm Vitari -, di certo nulla verrà trascurato».

Ad attendere Luca Bertola all'uscita del tribunale di Ivrea c'erano 5 o 6 amici, che hanno alzato il pugno al cielo quando il giovane è salito sul furgone per tornare nel carcere di Aosta. Massiccia la presenza di polizia e carabinieri, sia intorno al palazzo di giustizia che in città; la mattinata, comunque, è trascorsa senza incidenti o tensioni.

Dopo che [illegible] sindaco Castellani ha restituito le deleghe ad Alberione

Squatter, bagarre in Sala Rossa

An accusa: «E' stata un'autentica pagliacciata»

La maggioranza si era appena compattata per respingere la richiesta di dimissioni dell'assessore Stefano Alberione, quando la proposta di invitare il ministero della Sanità a promuovere un'indagine per verificare se si sia violata la privacy diffondendo il nome di una prostituta malata di aids (il caso di Ravenna) l'ha di nuovo divisa. Il ppi non ha partecipato al voto sul documento presentato dal verde Silvio Viale. E' mancato il numero legale e la seduta è stata sospesa. Il Consiglio comunale riprenderà i lavori stasera, si deve votare la richiesta di modificare lo statuto per [illegible] la giunta da 12 a 14 assessori.

Una polemica dopo l'altra in Sala Rossa. Ieri in seguito alla decisione del sindaco Castellani [illegible] ridare incarico e delega (Bilancio) ad Alberione - l'assessore che aveva partecipato al corteo degli squatter e dei centri sociali dopo l'indagine sugli anarchici e il suicidio di Edoardo Massari - in aula è successo di tut[illegible]. Il Polo e la Lega Nord hanno criticato duramente la scelta del sindaco, annunciando [illegible] mozione di sfiducia e l'intenzione di rivolgersi al Prefetto per denunciare la situazione determinatasi in seno al go[illegible] cittadino. Hanno [illegible] Castellani di aver fatto finta di condannare Alberione. «Una pagliacciata», hanno detto due consiglieri di Alleanza nazionale, Agostino Ghiglia e Ferdinando Ventriglia, indossando nasone-occhiali-sopracciglia da clown. Il presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino, ha espulso entrambi, respingendo [illegible] che il tentativo di Ghiglia di rientrare in aula nelle vesti, questa volta, di corrispondente del Secolo d'Italia. «Sono un giornalista, iscritto all'Ordine, ecco il tesserino», inutile.

Il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore, ha preso le distanze da questi ultimi atteggiamenti, ma ha rimarcato la distanza politica dal centrosinistra. «Lei, signor sindaco, ha perso definitivamente [illegible]dibilità facendo retromarcia sulla sua giusta decisione di ritirare il mandato ad Alberione». Altrettanto aveva detto l'on. Raffaele Costa.

La scelta del rientro di Alberione in giunta non ha convinto [illegible] il ppi e Alleanza per Torino («Doveva chiedere scuse chiaramente per aver partecipato [illegible] corteo»). [illegible] il centrosinistra si è ritrovato nella volontà di rilanciare [illegible] città verso lo sviluppo. Contro la [illegible] del centrodestra hanno votato 27, a favore 18. Il polo e la lega hanno abbandonato l'aula, e di lì a poco li ha seguiti anche il ppi.

[l. bor.]



Il sindaco ha ridato l'incarico di assessore al Bilancio a Stefano Alberione

BCS DMB89

Atlante dei Mondiali 98. Siete pronti per un'emozione mondiale?



[illegible] UN REGALO [illegible]

Il 20 aprile comincia la vostra preparazione in vista dei Mondiali. Con La Stampa scende in campo Atlante dei Mondiali 98, la guida più completa per seguire da esperti i Campionati del Mondo di calcio: le notizie sui protagonisti, le tattiche, le formazioni, la composizione dei gironi e gli incontri da non perdere. Tutto per conoscere da vicino le 32 Nazionali di Francia 98.

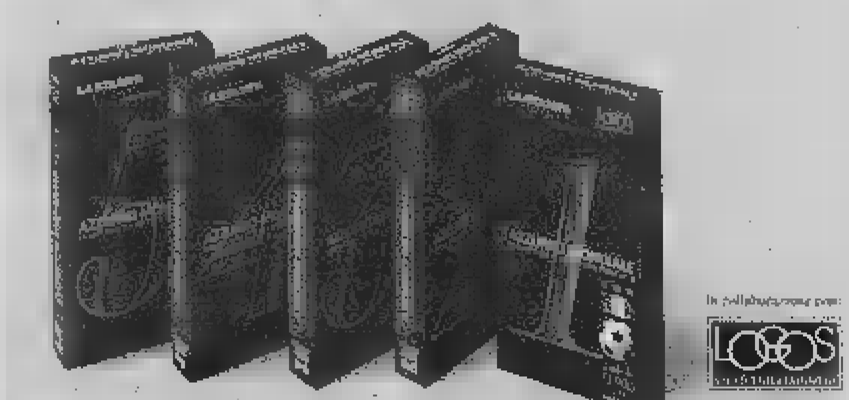
256 PAGINE PER UNA GUIDA DA NON PERDERE.

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, La Stampa vi regala un fascicolo di Atlante dei Mondiali 98. In tutto 30 fascicoli, per un totale di 256 pagine di puro calcio, in una veste grafica impattante, innovativa e di facile consultazione.

[illegible] Per vivere al massimo l'emozione dei prossimi Mondiali, ogni lunedì con La Stampa e Atlante dei Mondiali 98, troverete anche Azzurro Mondiale: 5 videocassette esclusive con le immagini più spettacolari della nostra ■ delle altre Nazionali. Non solo un'appassionante carrellata sul passato, ma anche una dettagliata presentazione delle 32 squadre e dei protagonisti dei prossimi Mondiali. Una collezione straordinaria per tutti gli estimatori del grande calcio.

[illegible] Per non perdere una collezione irripetibile, La Stampa ha realizzato una pratica copertina con cui raccogliere e rilegare i 30 fascicoli di Atlante dei Mondiali 98. Chiedetela in edicola al prezzo speciale di L. 8.000.

Per informazioni chiamare il ■ verde: 1670-11959





LA STAMPA

DAL 20 APRILE CON LA STAMPA "ATLANTE DEI MONDIALI 98". DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ UN FASCICOLO IN REGALO. E OGNI LUNEDÌ UNA VIDEOCASSETTA + LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE.

con la collaborazione di:

TIM La vita migliora. — Cuore — TELEPASS

Gli abbonati ■ ricevendo ■ ■ una lettera con tutte le indicazioni per richiedere ■ raccolta completa dei fascicoli ■ per poter acquistare ■ videocassette in edicola.
Per recuperare eventuali arretrati basta rivolgersi al proprio edicolante o telefonare al numero verde 1670/11959

LA STAMPA

BIELLA E PROVINCIA

Cure anticancro: l'accordo con Vercelli «brucia» il progetto del Fondo

«Acceleratore, una delusione»

Tempia: «L'ospedale poteva averlo da anni»

BIELLA. Dunque c'è l'accordo tra le Asl di Biella e Vercelli per curare [illegible] tumori con l'acceleratore lineare. Una notizia positiva nel panorama un poco turbolento (da Di Bella in poi), delle terapie anticancro. Peccato che, letto [illegible] chiave biellese, quest'accordo abbia il sapore, [illegible] non proprio di una sconfitta, almeno di una beffa. Detta in sintesi la vicenda è questa: il Fondo Tempia parte lancia in resta all'inizio del Novanta per attrezzare il «Degli infermi» [illegible] l'apparecchiatura in grado di combattere diverse forme tumorali. Riesce ad ottenere tre miliardi e mezzo dalla Regione [illegible] si fa carico [illegible] realizzare il bunker per l'acceleratore. Il progetto esecutivo [illegible] pronto, poi anche l'energico e navigato El[illegible] Tempia deve fermarsi davanti alle resistenze interne ed esterne: i tempi non sono ancora maturi, [illegible]he se per i malati, purtroppo, si allontana [illegible] speranza.

«E quando ho letto su La Stampa dell'accordo raggiunto con Vercelli [illegible] rimasto di [illegible] E' [illegible] sensazione sgradevole quella che ho provato: il Fondo è stato il primo in Pie[illegible] [illegible] proporre ad [illegible] struttura pubblica la realizzazione dell'impianto per la [illegible] del cancro [illegible] adesso [illegible] solo rischiamo di non averlo, ma nel frattempo gli altri raggiungono l'obiettivo. Davvero un bel risultato». Elvo Tempia è deluso, ma sulla questione-acceleratore [illegible] pronto a riprendere il discorso: «Incontrerò il manager Zenga domani per esaminare altre questioni [illegible] senz'altro troverò il modo per affrontare anche questa».

Tempia si è battuto per dotare l'ospedale dell'acceleratore essenzialmente per due motivi: il primo sta nell'importanza della terapia, di gran lunga più efficace de[illegible] «cobalto»; il secondo nella necessità [illegible] venire incontro alle esigenze degli ammalati. [illegible] su quest'ultimo punto Tempia è particolarmente [illegible] «Per poter fare una cura utile con l'acceleratore lineare servono circa 40 sedute; andare e venire da Torino, città più vicina dove sottoporsi alla cura, significa sobbarcarsi 180 chilometri ogni volta, con l'accompagnatore. E questo con notevole disagio [illegible] spesa».

Così il Fondo getta le basi per dotare l'ospedale cittadino dell'apparecchiatura, arrivando a sfiorare l'obiettivo. Ma ecco che Biella accarezza l'antico sogno del nuovo ospedale. «Ed è a quel punto - dice [illegible] Elvo Tempia - che il progetto-acceleratore si arresta e prende il sopravvento il fronte degli attendentisti: acceleratore sì, ma soltanto nel nuovo ospedale. La polemica adesso è inutile, ma mi si consenta una considerazione: [illegible] allora ad oggi [illegible] trascorsi almeno quattro anni, altri ne trascorreranno prima che il nuovo ospedale sia pronto. Noi [illegible] offerto subito un servizio importante agli [illegible]malati e nel frattempo i costi sarebbero già stati ammortizzati». [d. ca.]







Da sinistra gli ospedali di Vercelli e di Biella. Qui sopra Elvo Tempia presidente [illegible] Fondo di via Malta

La Regione aveva già stanziato 3 miliardi e mezzo per l'apparecchio

Mondiale rally

Piero Liatti solo 15° in Costa Brava

BIELLA. Non c'è gloria nemmeno [illegible] Spagna per Piero Liatti. Al termine della prima giornata del Rally di Catalunya-Co[illegible] Brava il biellese della Subaru è appena quindicesimo, con un distacco di un paio di minuti dalla Toyota di Didier Auriol. Quasi l'intero «gap» in classifica è stato accusato da Liatti nelle prime due prove speciali, quando si è rotta la fascetta del turbo della sua vettura. Un guaio app[illegible] banale [illegible] inspiegabile, [illegible] accusato da un pilota ufficiale che ha alle spalle una mega struttura [illegible] quella [illegible] in piedi dalla scuderia Subaru. E' probabile che i controlli pre-gara dei meccanici non siano stati puntigliosi.

Il difficile momento della squadra giapponese è confermato dal decimo posto del compagno (e rivale) Colin McRae. Il podio di questa prima giornata del quinto appuntamento del campionato mondiale rally, [illegible] completato dal secondo posto [illegible] Puras, al volante della nuova Citroen Xsara e dal terzo di Thiry, su Ford. [d. p.]

Prima udienza ieri per sei biellesi [illegible] un vercellese. Una teste: «Persi pure la casa»

Usura, artigiani ridotti sul lastrico

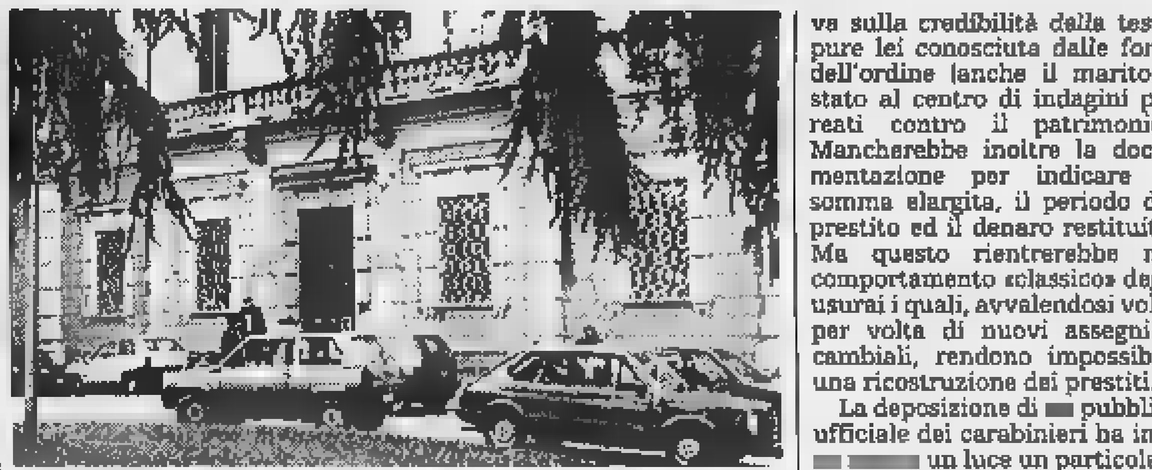
Nel giro dei prestasoldi dieci piccoli imprenditori

[illegible] Prima udienza ieri di [illegible] processo per usura che si prevede lungo e tormentato. Sei biellesi ed [illegible] vercellese [illegible] accusati di [illegible] ridotto sul lastrico una decina [illegible] piccoli imprenditori [illegible] imprenditrici, prestando loro denaro con tassi a volte anche del 150 per cento. La ricostruzione della magistratura indica in Franco Chiappa, 71 anni, [illegible] Vigliano la «mente» del gruppo. L'uomo, già conosciuto dalle forze dell'ordine, [illegible] mai condannato, [illegible] sarebbe avvalso di alcuni prestanome: Giuseppe Sicignano, 36 anni, di Campiglia Cervo; Bruno Zola, 44 anni, di Viverone [illegible] la moglie Fiorella Generali, anche lei di 44 anni; Amelia Caligaris, 46 anni, [illegible] Valdengo, e Rocco Letizia, 71 anni, di Cossato, che gli avrebbero consegnato a blocchetti [illegible] assegni in bianco già firmati. Settimo e ultimo imputato un avvocato di Vercelli, Franco Piletta, che secondo la citazione a giudizio avrebbe scontato per conto di Chiappa 340 milioni di cambiali. Lui si difende: l'avrebbe fatto per rientrare dei soldi a sua volta prestati [illegible] Chiappa. «Inoltre [illegible] conosce[illegible] la provenienza degli effetti», ha aggiunto.

Ieri ha deposto un'artigiana di 64 anni [illegible]d ha raccontato come Chiappa l'avrebbe avvicinata una prima volta nel '92 [illegible] poi obbligata a versargli in conti[illegible] denaro e assegni per contenere debiti sempre maggiori. «Cercai un'attività [illegible] Liguria [illegible] gli chiesi 50 milioni per acquistare una gioielleria - ha detto -. Lui fece firmare ad un mio amico assegni in garanzia per 80 milioni [illegible] me ne diede sol[illegible] 35. Nel giro degli usurai ho perso anche la [illegible].

La difesa ha cercato di far leva sulla credibilità della teste, pure lei conosciuta dalle forze dell'ordine (anche il marito è stato al centro di indagini per reati contro il patrimonio). Mancherebbe inoltre la documentazione per indicare la somma elargita, il periodo del prestito ed il denaro restituito. Ma questo rientrerebbe nel comportamento «classico» degli usurai i quali, avvalendosi volta per volta di nuovi assegni e cambiali, rendono impossibile una ricostruzione dei prestiti.

La deposizione di [illegible] pubblico ufficiale dei carabinieri ha infi[illegible] un luce un particolare a «luci rosse»: una denunciante avrebbe raccontato di essere stata invitata dal Chiappa ad «essere carina» con un [illegible] professionista biellese, in cambio di importanti benefici bancari. La donna avrebbe raccontato di un appuntamento durante il quale, dietro pesanti avances, [illegible] riuscita ad ottenere un [illegible] di sconto bancario più favorevole. Si attende ora la sua deposizione: il 5 maggio la prossima udienza. [d. p.]



Prima udienza ieri in pretura per i sette accusati di usura ai danni di artigiani

PRIMO PIANO

Sindone

La provincia [illegible] da 1500 pellegrini

Pioggia di turisti anche nel Biellese, per l'ostensione della Sindone. Negli alberghi della provincia e a Oropa sono attesi cir[illegible] 1500 pellegrini: la maggior parte di loro troverà alloggio [illegible] Viverone, ma [illegible] state prenotate camere anche negli hotel di Biella [illegible] al santuario. Intanto i primi fedeli biellesi partono alla volta del Duomo [illegible] Torino, per i pellegrinaggi organizzati dalla Diocesi. **Pozzo [illegible]**

Alpini

Un trionfo a metà per la Taurinense

E' stato caloroso ed entusiasta, l'abbraccio dei biellesi alla brigata alpina Taurinense, che domenica a Oropa ha ricevuto gli [illegible] militari. La macchina organizzativa, tuttavia, non sempre ha funzionato bene: sabato sera la fanfara militare ha dato un mezzo forfait, lasciando quasi tutto il concerto allo stadi[illegible] sulle spalle di quella di Pralungo. Problemi anche domenica: molte persone hanno rinunciato a salire a Oropa temendo il «tutto esaurito». **Affini** **A PAG. 35**

[illegible]

Odissea di [illegible] caduto nel pozzo

Ore d'ansia, l'altro giorno a Pettinengo, per un cane finito in un profondo pozzo nei boschi della zona: «Luchi», un bellissimo esemplare di cane da slitta bianco, è stato salvato dai vigili del fuoco, dopo due ore [illegible] mezzo di duro lavoro. L'animale [illegible] uscito incolume, ma l'episodio preoccupa: sulla collina ci sarebbero altre voragini abbandonate [illegible] incustodite. **A PAG. 35**

Spettacoli

Stasera a teatro c'è «Mistero buffo»

«Mistero buffo», uno dei capolavori [illegible] Dario Fo, va in scena questa sera al Sociale: sul palco c'è Mario Pirovano, considerato il migliore allievo del «gran giullare» insignito del premio Nobel. E al Jazz Club del Piazzo suona il quartetto del vibrafonista Andrea Dulbecco. **[illegible] A PAG. 35**

Calcio

Biellese euforica «Lo 0-0 vale oro»

Biellese super-soddisfatta, dopo [illegible] pareggio (0-0) ottenuto in casa del Varese: grazie al punto conquistato, i bianconeri mantengono inalterato il vantaggio sulle rivali dirette ai play-off, ma soprattutto hanno dimostrato di saper lottare alla pari [illegible] la capolista. **Cornella** **A PAG. [illegible]**

La società, [illegible] corto [illegible] soldi, rischia [illegible] rinunciare alla serie A1. Cantone: «Non ce lo meritiamo»

«Salviamo dal naufragio i re delle bocce»

In crisi gli «Amici», freschi trionfatori sui campioni d'Europa

[illegible]. Un protagonista di spicco dello sport biellese rischia di lasciare il palcoscenico nazionale, [illegible] [illegible] sta facendo con grande dignità. Gli Amici chiavazzesi, impegnati quest'anno nel campionato di serie A1 di bocce, potrebbero rivedere e [illegible]dimensionare i loro programmi per la prossima stagione [illegible]onistica. Niente più serie A1, quindi, ma un'attività più ridotta che vedrebbe gli «Amici» impegnati in ambito provinciale o regionale. Malgrado le difficoltà in cui si dibatte la società [illegible] dimissionario presidente Rino Lanza, i giocatori in maglia granata hanno dimostrato ancora una volta di possedere carattere ed orgoglio da vendere.

A farne le spese sono stati nientemeno che i neocampioni d'Europa della Chiavarese, battuti per 11 a 9 sui campi del bocciodromo [illegible] via Brignana, nel match di andata valido per i quarti di finale della poule scudetto. Impresa [illegible] più significative, [illegible] si tiene conto che tra gli [illegible]ci» erano assenti Fabio Pasculli, per squalifica, [illegible] Mauro Rinaudo, per impegni di lavoro. «E' [illegible] grande soddisfazione per tutti - [illegible] Piercarlo Cantone, addetto stampa degli "Amici" -: per i giocatori, che hanno dato prova di grande professionalità, per i dirigenti [illegible] per i molti appassionati di questo sport. Mi auguro che entro fine [illegible] si possa trovare una soluzione ai nostri problemi che sono, in gran parte, di ordine finanziario».

C'è il rischio che la prima prova di Coppa Italia, in program[illegible] a Chiavazza all'inizio [illegible] prossimo mese, sia l'ultima occasione per vedere a Biella i migliori bocciatori d'Italia. «Questa eventualità non è poi così remota - aggiunge Cantone -, anche [illegible] mi auguro che le cose vadano diversamente. [illegible] fossimo costretti a rinunciare alla serie A1 credo che Biella rimarrebbe fuori dai maggiori livelli nazionali almeno per i prossimi dieci anni. Una brutta prospettiva per [illegible] società che, grazie al paziente lavoro di tutti, è salita così in alto e merita di rimanerci». Per il match di ritorno a Chiavari i dirigenti granata non sono pessimisti, poichè il punteggio di 11 a [illegible] potrebbe trasformarsi, grazie a un reclamo per una svista arbitrale, in un ben più prezioso 12 a 8.

Walter De Biasio



Gli Amici Chiavazzesi rischiano di dover rinunciare al campionato di serie A1

Sono 1500 i pellegrini che hanno prenotato posti letto a Viverone, in città e a Oropa

E la Sindone rilancia il turismo nel Biellese

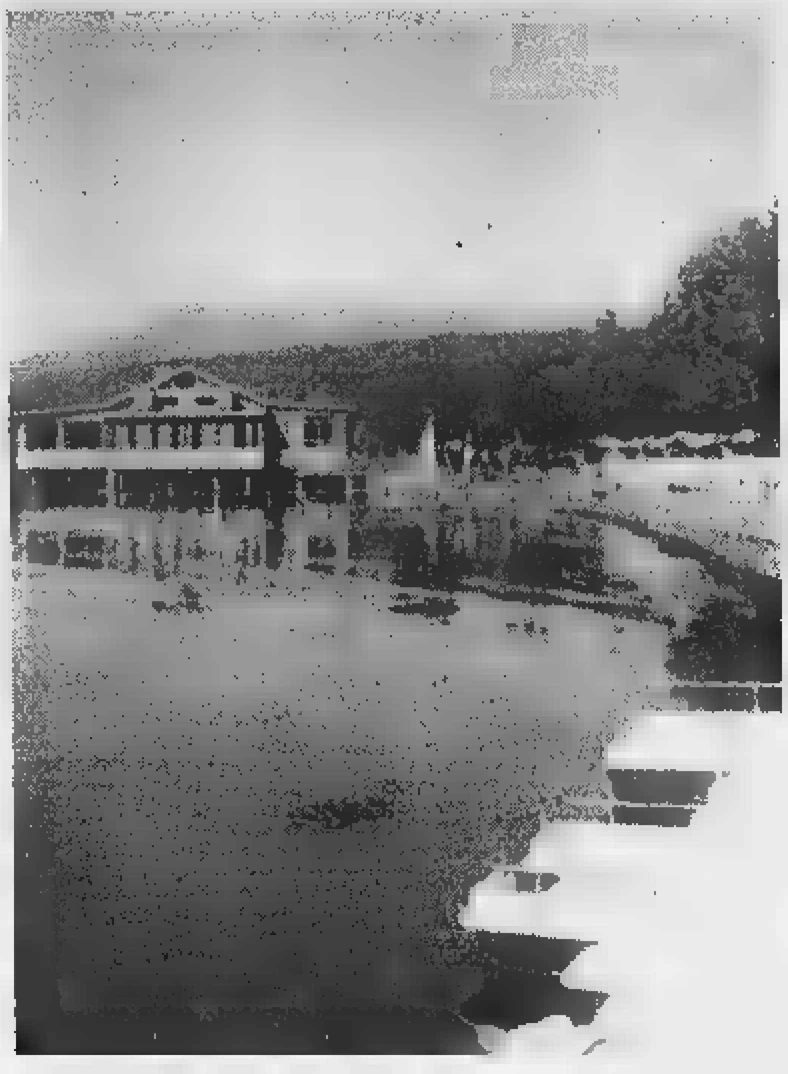
BIELLA. Non sarà proprio un «boom», come qualcuno sognava, ma qualche importante beneficio l'ostensione della Sindone [illegible] Torino lo porterà anche al turismo biellese.

Secondo le prenotazioni raccolte dalle due agenzie di viaggi incaricate dall'Atl di Biella [illegible] organizzare il servizio, saranno circa 1500 i pellegrini che, provenienti da altre regioni d'Italia (soprattutto da Roma e dalle regioni del Sud), pernotteranno nel Biellese.

Il beneficio più consistente ricadrà su Viverone, che è anche la località più attrezzata e più vicina a Torino. Prenotazioni sono già state fatte anche per gli alberghi di Biella e per le camere di Oropa. Il santuario mariano sarà il principale polo di riferimento dell'operazione, in quanto è stato inserito dalle agenzie nell'itinerario turistico dei pellegrini richiamati dalla Sind[illegible]e, oltre [illegible] ospitare i gruppi che hanno prenotato le stanze al suo interno, riceverà anche la visita di quelli che pernotteranno a Biella [illegible] Viverone.



Sono Oropa e Viverone le località turistiche biellesi che riceveranno i maggiori benefici dall'ostensione della Sindone a Torino. Centinaia di pellegrini hanno già prenotato camere nella nostra provincia



Intanto giovedì partirà per Torino la comitiva di fedeli della Diocesi

I primi arrivi a Viverone sono previsti già per [illegible] prossimo fine settimana. «Fino [illegible] metà giugno avremo l'albergo esaurito tutti i week end», conferma Tullio Zola, titolare dell'Hotel Marina [illegible] presidente dell'associazione albergatori della località turistica. Altre prenotazioni [illegible] arrivate negli alberghi del paese. Un buon avvio [illegible] stagione per il lago, che abitualmente «soffre» la primavera e vede concentrarsi le presenze turistiche nel pieno dell'estate.

Per l'Agenzia turistica locale, l'ostensione della Sindone rappresenta una specie di prova generale per il Giubileo. «Abbiamo preso accordi [illegible] le agenzie anche in vista dell'intensa opera [illegible] promozione che abbiamo in programma per i prossimi anni, e che punterà, oltre che su Oropa, sulla Passione di Sordevolo», spiega il presidente Marziano Magliola.

Una prova che, secondo Enrico Scaramuzzi dell'omonima agenzia viaggi, sembra dare buoni frutti, [illegible] perché copre periodi di vuoto nelle strutture alberghiere (a Biella e in parte anche a Viverone gli hotel lavorano durante la settimana e sono vuoti nel week-end), sia perché «la promozione del territorio, mirata ad un pubblico particolare, può rivelarsi molto utile, soprattutto per Oropa».

Sarà proprio [illegible] santuario ad ospitare il gruppo più numeroso, circa 300 giovani che arriveranno a giugno da Roma, accompagnati da un cardinale.

Molto più intenso, [illegible] prevedibile, si annuncia intanto il flusso turistico da Biella verso il Duomo di Torino. Ieri sono partiti i primi pullman parrocchiali; giovedì [illegible] prevista la prima comitiva organizzata dall'ufficio pellegrinaggi della Diocesi: 300 persone, fra cui 120 studenti. Un secondo gruppo sarà formato per il 28 maggio; nel frattempo molte parrocchie della provincia stanno organizzando pellegrinaggi autonomi. [m. p.]

Ma rimane il rischio di valanghe

Una settimana col bel tempo

BIELLA. Più di [illegible] millimetri di pioggia, [illegible] 167 centimetri di [illegible] al suolo: [illegible] i dati del mese [illegible] aprile, raccolti dal meteorologo Orazio Scanzio. Secondo l'esperto, la quantità [illegible] superiore alla media degli [illegible]timi 60 anni: «Ma le precipitazioni sono servite a riequilibrare la siccità dei mesi scorsi».

Il tempo, intanto, sta migliorando, grazie a un'area [illegible] alta pressione sul Mediterraneo, e soprattutto nel week-end ci saranno ampie schiarite [illegible] cielo sereno. Ma vediamo il bollettino della settimana. «Per oggi - dice Scanzio - si prevede nuvolosità variabile, [illegible] possibili brevi [illegible] scarse precipitazioni. Temperature in leggero aumen[illegible] di giorno; domani cielo parzialmente nuvoloso, [illegible] peggioramenti nel corso della giornata». Giovedì, [illegible] condizioni di cielo inizialmente nuvoloso si passerà ad ampie schiarite (le temperature sono stazionarie).

Aggiunge Scanzio: «Venerdì mattina il cielo sarà sereno; nel pomeriggio aumenterà la nuvolosità, con temperature in leggero aumento. Per il fine [illegible]timana le condizioni di variabilità dovrebbero lasciare spazio a schiarite; è previsto un aumento della pressione, per cui si avrà per domenica cielo sere[illegible] o poco nuvoloso. Temperature in lieve aumento».

Intanto l'Atl ha diffuso il bollettino dello sci: [illegible] Bielmonte e a Oropa il manto nevoso oscilla fra il metro e il metro e [illegible] (3 impianti aperti dal lunedì al venerdì [illegible] nei week-end); sopra il santuario le sciovie [illegible] aperte solo il sabato e la domenica.



La Piaro-Bielmonte è ancora chiusa

La Panoramica Zegna [illegible] percorribile dalla parte di Trivero, mentre sul versante della Valle Cervo continua a incombere il pericolo di valanghe. La Piaro-Bocchetto Sessera, chiusa prima di Pasqua dalla Provincia, [illegible] completamente sgombra (molta neve, nei giorni scorsi, era franata sulla carreggiata). I tecnici di via Sella ieri sono saliti a Piaro, [illegible] hanno deciso di mantenere il divieto di transito: «Ci sono ancora troppi rischi». Un nuovo sopralluogo sarà fatto oggi. [r. s.]

LA «STAMPA» E I MONDIALI



[illegible] La guida oggi in regalo [illegible] il giornale

BIELLA. «La Stampa» regala la guida dei Mondiali di Francia. Per [illegible] settimane, dal lunedì al venerdì, i lettori troveranno allegati al giornale i fascicoli con le «rose» delle singole nazionali, mentre nelle edicole le hostess saranno a disposizione per seguirli in questa nuova iniziativa e fornire loro ulteriori informazioni per non perdersi neppure una scheda. Oggi [illegible] nelle edicole di via Galimberti, via Milano 5, via Zara 2, via Italia 25 [illegible] 53° Fanteria. Con «La Stampa» sarà in vendita a sole 12.900 lire anche «Azzurro» mondiale, una serie di cinque videocassette con le immagini delle più significative imprese della nostra nazionale. [r. s.]

Il programma

Ad Andorno feste e gite con la Pro loco

[illegible] MICCA. La Pro loco ha presentato il programma delle manifestazioni in calendario per [illegible] stagione '98.

Le iniziative [illegible] aperte, domenica 26, con una gita a Fenestrelle-Sestriere con visita alla celebre fortezza e alla nota stazione sciistica. Si passa a domenica 17 maggio, con la passeggiata «delle erbette», mentre dal 30 maggio [illegible] 7 giugno verrà riproposta la tradizionale Festa del Borgo Antico.

Da venerdì 10 luglio a lunedì 10 agosto, tornano gli appuntamenti [illegible] Ferragosto andornese; domenica 30 agosto, la Pro loco ha in cantiere una gita a Orta per lo spettacolo dei fuochi d'artificio sul lago; domeni[illegible] 20 settembre, Festa d'Autunno; domenica 4 ottobre, Gardaland; domenica 25 ottobre, castagnata; domenica 8 novembre, passeggiata di San Martino; giovedì 31 dicembre, Festa degli auguri.

Per le passeggiate occorre prenotarsi: le adesioni vengono raccolte da Foto Mantegazza (telefono 473349). [r. mo.]

Il 29 sera all'Iti

L'alpinismo di «Montagna amica»

BIELLA. L'Associazione Montagna amica propone una [illegible]ova edizione del corso di avvicinamento alla montagna (è il sesto), intitolato alla memoria di Paolo Bernascone. L'iniziativa verrà presentata mercoledì 29, alle 21 all'Iti di via Rosselli; durante la serata verrà inoltre proiettato il film [illegible] Gaston Rébuffant «Tra terra e cielo». Il corso si inizierà a maggio, ma le iscrizioni vengono già raccolte, il mercoledì sera, nella sede di via Orfanotrofio (telefono 352245).

Il programma prevede una [illegible] di lezioni teoriche: nozioni basilari sull'alpinismo, sulla sicurezza in montagna e sul pronto soccorso. La parte prati[illegible] comprende sei escursioni sulle Alpi occidentali che si concluderanno [illegible] la salita alla Weissmis, un 4000 nella valle di Saas, in Svizzera.

Il corso costa [illegible] mila lire, comprensivo [illegible] assicurazione e di assistenza di una guida alpina, che coordinerà il lavoro degli istruttori di Montagna Amica. [r. mo.]

Si tiene la decima edizione del concorso enogastronomico

La sfida dei giovani cuochi oggi all'Alberghiero «Zegna»

TRIVERO. Prende [illegible] via oggi la decima edizione del concorso enogastronomico all'istituto alberghiero «Zegna». La manifestazione, che proseguirà sino a giovedì, ruota su due momenti diversi: una serie di relazioni di tecnici ed esperti e una gara di abilità in cucina tra scuole italiane.

La prima giornata, dedicata al [illegible] sarà aperta, dopo i saluti di rito, da Franco Ardizzone, responsabile del settore agricoltura della Regione. Parlerà poi Gualtiero Marchesi, chef enogastronomico di fama internazionale; seguirà la relazione di Carlo Greppi, delegato pie[illegible] all'Accademia italiana della Cucina. Concluderà la mattinata Giuseppe Galassi con «I sei formaggi tipici del Piemonte». Nel pomeriggio il rapporto salute-alimentazione verrà affrontato dai medici.

Il vino sarà il [illegible] di domani, aprirà la serie di interventi Claudio Aquili, presidente provinciale dei Sommeliers sul tema: «I vini rossi biellesi» [illegible] degustazione guidata dall'enotecnico Corrado Masserano. Nel pomeriggio visite in azien[illegible] Gattinata e di Andorno.



Le scuole alberghiere italiane sono in lizza da oggi all'istituto di Trivero

Formazione professionale, culture [illegible] turismo saranno i temi argomento della terza ed ultima giornata. Aprirà i lavori Laura Zegna, responsabile dell'Oasi Zegna, di seguito gli interventi degli assessori regionali Antonio Masaracchio e Giampiero Leo, di Enrico Scaramuzzi per l'Azienda turistica locale [illegible] di Davide Felice Aondio, quest'ultimo esperto di agriturismo. A conclusione della giornata la proclamazione (e la premiazione), dei vincitori del decimo concorso enogastronomico. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

In ospedale ancora utili i distributori di bevande

[illegible] è accaduto di recarmi [illegible] ospedale per far visita ad un ricoverato ed ho visto [illegible] nuovissimo e gradevole bar ivi riaperto dall'amministrazione.

Nulla da eccepire se non alcuni particolari che meritano, forse, considerazione. Credevo [illegible] che l'apertura [illegible] bar potesse coesistere con gli impianti di distribuzione di bevande, [illegible] ciò per almeno due motivi: 1) i prezzi delle bevande erano altamente concorrenziali e quindi consentivano, soprattutto per i meno abbienti, un considerevole risparmio; 2) i degenti che, in ragione delle loro patologie, possono permettersi pochi e faticosi passi potevano comunque [illegible] ad [illegible] forma [illegible] distribuzione, mentre ora [illegible] praticamente impossibile o comunque gravoso.

Ritenevo che la gara per l'assegnazione del servizio potesse contemplare il mantenimento di [illegible] distributiva capillare che, forse, [illegible] appetibile l'affare per il gestore, ma che comunque rendeva servigio a chi, per definizione, è in difficoltà. E' proprio impensabile una rimeditazione da parte dell'amministrazione?

Gianni Bruzzese, Biella

Ma [illegible] l'Europa [illegible] le [illegible] Inps

Siamo entrati in Europa [illegible] l'irresponsabile ilarità del nostro mortadelloso presidente del Consiglio [illegible] incontenibile: ma, dopo esserci entrati, restiamo sempre una repubblica delle banane. La nostra città è in stato [illegible] allarme perché una folta schiera di piccoli imprenditori hanno ricevuto i bollettini Inps per la scadenza del 20 aprile. Come al solito, secondo una tradizione puntualmente rispettata, in questo Stato-Babele è persino [illegible] pagare! Ora sembra che la mortificazione del contribuente, in ansia (altro che popolo [illegible] evasori!) per poter pagare, [illegible] aggravata da un ulteriore adempimento: per fare il proprio dovere, il cittadino deve penosamente recarsi in via Tripoli; pietire un bollettino [illegible] disciplinatamente sottoporsi al taglieggiamento. A parte la barbara follia [illegible] una pretesa [illegible] del genere, è [illegible] che migliaia di cittadini, che da sempre attendono il bollettino per [illegible], finiranno [illegible] subire sanzioni per un ritardo imputabile solo all'Inps!

Questa, signor direttore, è [illegible] vera «semplificazione Bassanini»! Questa è la [illegible] faccia dell'Italia entrata [illegible] Europa! Questa è l'espressione vera del fallimento [illegible] questo governo imbelle ed inefficiente. Serietà vorrebbe che il termine venisse prorogato [illegible] che [illegible] Stato richiedesse il danno conseguente alla società che [illegible] contrattualmente assunto l'onere [illegible] consegnare i [illegible]. Ma [illegible] troppo complicato [illegible] i «manovratori»: è più semplice sanzionare il cittadino, che, come sempre, mugugna e paga!

Forse mi converto al neo-europeismo maastrichtiano: i nostri partners, quando si renderanno [illegible] bella palla al piede che [illegible] presi annoverando l'Italia fra i paesi meritevoli di [illegible] società europea avanzata, ci metteranno in riga, obbligando i nostri governanti a comportarsi da persone serie. Nel frattempo, [illegible] Visco e Bassanini, anziché passare giorno [illegible] notte studiando come complicare la vita agli italiani, trovassero il tempo per aggredire e punire chi [illegible] inadempiente, forse una pagliacciata come quella [illegible] si verificherebbe più. Ma [illegible] pretendere troppo: e se ci organizzassimo in modo serio per schiaffeggiare questo governo?

Sandro Delmastro, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. (0161) 966.066
Cossato: tel. (015) 922.123.

[illegible] SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

[illegible] telefono (015) 20.848/9
Cavaglià: telefono (0161) 96.470
Cossato: telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 26, tel. (015) 26.398.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San [illegible], tel. [illegible] 40.25.52.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3. tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible]: Direzione e Biglietteria: viale [illegible] callé 40, telefono (015) 84.88.411.

INPS

[illegible]: via Tripoli 14, tel. (015) 35.041, fax (015) 35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Rolando* (San Paolo), v. Torino 59, tel [illegible]. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Bioglio: *Dr. Antonio Plantera*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 58.22.003.

Sordevolo: *Dr.ssa Curutti*, via Bona 8, tel. (015) 256.24.73.

Sagliano [illegible] *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. (015) 47.24.80.

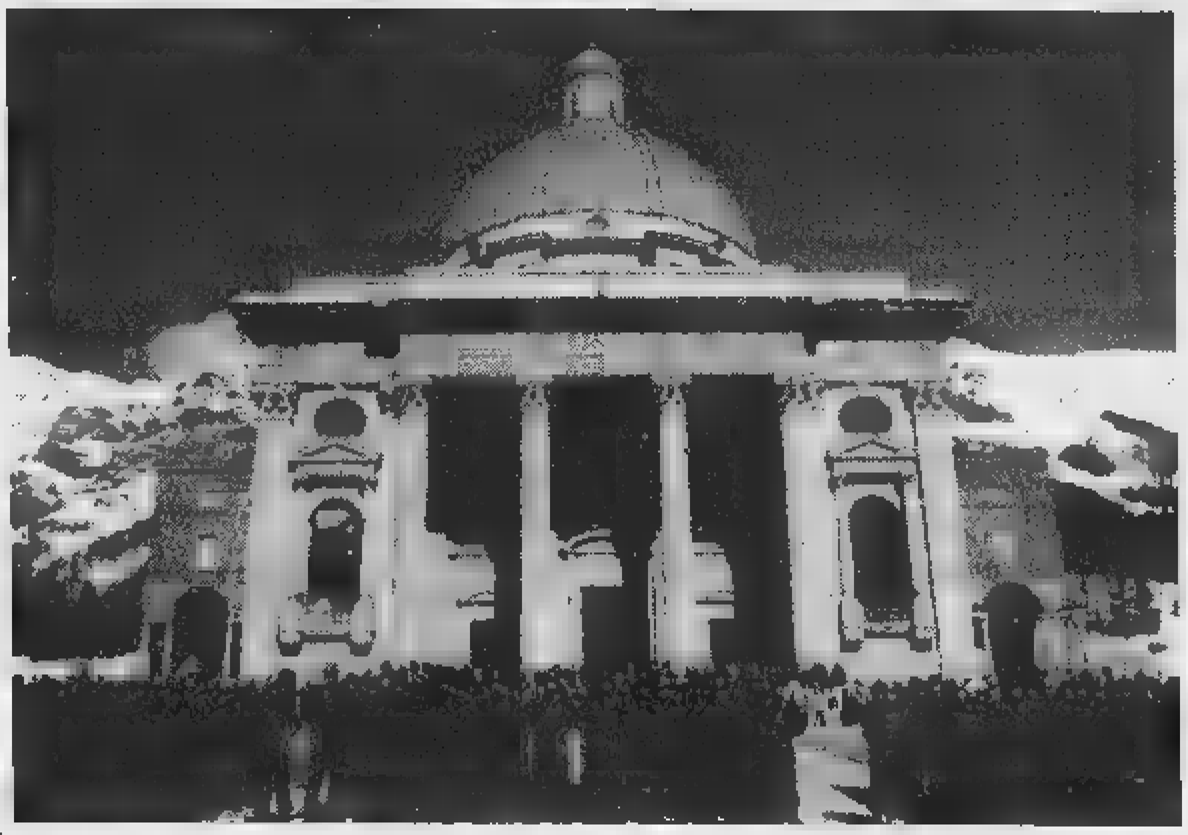
Pettinengo: *Dr. Ferracin*, via Biella 3, tel. 844.40.16.

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 98.13.84.

Entusiasmo [illegible] Oropa per il «grazie» di Biella alla Taurinense, [illegible] per gli operatori non è stato boom

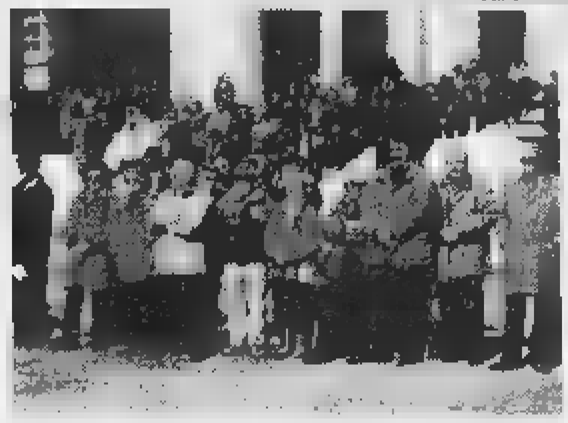
Alpini, successo con polemiche

Bella festa ma l'organizzazione zoppica





L'eccezionale colpo d'occhio degli alpini schierati di fronte [illegible] Chiesa Nuova colto dall'obiettivo [illegible] Micheletti. A destra il medagliere dell'Ana riceve [illegible] onori della Taurinense





A sinistra un'inquadratura del pubblico. A destra il sindaco Susta col presidente Ana Becchia. Sotto il [illegible] di Oropa don [illegible] insieme [illegible] presidente della Provincia Marsoni

BIELLA. I cinquecento alpini schierati nel piazzale della Chiesa Nuova di Oropa offrivano domenica mattina un colpo d'occhio eccezionale. L'anfiteatro delle montagne innevate, [illegible] luce abbagliante, i colori for[illegible] uno scenario ideale all'austera cerimonia militare che ha chiuso due giornate [illegible] grande entusiasmo, [illegible] affetto, di commozione per le «penne nere» della Brigata Taurinense, reduci dalla missione di pace [illegible] Bosnia.

E questo sicuramente è l'elemento caratterizzante della manifestazione caparbiamente voluta dall'Associazione alpini [illegible] Biella e organizzata col determinante apporto del Comu[illegible] Tra gli elementi [illegible] segno più» anche il forte [illegible] lanciato dal presidente dell'Ana, Franco Becchia, ai vertici delle Forze armate [illegible] al governo perchè [illegible] cancellino le «pen[illegible] [illegible] dalla Regione: «Non riesco a immaginare che il Piemonte, alle soglie del 3° Millennio, resti senza truppe alpine».

Il messaggio [illegible] arrivato a destinazione, [illegible] il sottosegretario alla Difesa, Gianni Rivera, ha altrettanto chiaramente illustrato la posizione [illegible] governo che cerca di mediare «le spinte [illegible] chi vuole prosciugare la leva con quelle di chi è favorevole al suo mantenimento, mentre l'Esercito ha sempre più bisogno di professionisti».

[illegible] bilancio della manifestazione è quindi positivo. Ma la macchina organizzativa dell'Ana e del Comune, in altre occasioni impeccabile, questa volta ha lasciato un po' a desiderare. Abbiamo già riferito della gaffe al monumento ai caduti di piaz[illegible] San Giovanni Bosco lasciato ingombro di auto. Sabato sera, poi, le tremila persone accorse allo stadio per assistere al concerto della fanfara della «Taurinense» [illegible] rimaste deluse: decimato [illegible] congedi, il corpo musicale ha aperto [illegible] chiuso [illegible] programma, ma il concerto lo ha [illegible] [illegible] Fanfara alpina della Valle Elvo. Un gruppo formidabile, considerato che ha dovuto improvvisare: il [illegible] forfait della «Taurinense» [illegible] stato comunicato agli organizzatori due giorni prima della manifestazione. Il pubblico, alla fine, ha premiato il «Valle Elvo» con un lungo applauso, ma era venuto, inutile nasconderlo per la «Taurinense».

Un rigoroso piano antitraffico ha frenato l'accesso al santuario suscitando le vivaci proteste dei ristoratori



Il sottosegretario alla Difesa [illegible] Rivera lascia Oropa scortato dal capo delle truppe alpine Pasquale De [illegible] (a destra) e dal comandante della Taurinense generale Armando Novelli

Domenica, poi, qualcosa non ha funzionato per la manifestazione di Oropa. Era stato istituito un posto di blocco al Favaro collegato via radio con i posteggi del Santuario. E da metà mattinata hanno potuto salire soltanto gli automobilisti muniti [illegible] pass perchè a Oropa [illegible] tutto esaurito. E in tanti si sono lamentati per non [illegible] riusciti [illegible] vedere la cerimonia. Il comandante della polizia municipale Rossi respinge le critiche: «Non abbiamo mandato indietro nessuno, avvisavamo solo chi non era munito di pass che i parcheggi erano completi».

Di fatto, però, per la cerimonia militare non si è ripetuto [illegible] bagno di folla di sabato e le Funivie (che avevano organizzato un pranzo per 200 persone), ed i ristoranti della zona hanno lavorato poco. Insomma, l'abbraccio agli alpini [illegible] stato caloroso, ma il risultato avrebbe potuto [illegible] migliore. [m. al.]

[illegible] «interroga» [illegible] [illegible]

L'opposizione in Consiglio si scatena [illegible] gaffe e lacune

BIELLA. An si [illegible] immediatamente impadronita delle polemiche sulla manifestazione per la «Taurinense». E il gruppo consiliare del Comune (Delmastro, Caldesi, Castagnetti, Pietrantonio e Jeantet), ha inviato al sindaco tre interrogazioni. La prima per sapere perchè non [illegible] intervenuto personalmente alla manifestazione di sabato (era invece presente domenica) «per testimoniare l'affetto [illegible] la vicinanza dei cittadini biellesi al Corpo degli alpini». La seconda per l'incidente al cippo eretto in piazza San Cassiano, dove le auto lasciate in sosta hanno reso un po' ridicoli gli onori ai caduti. La terza è per la gente che [illegible] ha potuto salire domenica a Oropa [illegible] [illegible] del posto di blocco istituito al Favaro. An sottolinea però che anche il servizio degli autobus di linea è [illegible] insufficiente e chiede «perchè non è stato istituito [illegible] servizio di navetta, gratuito da Biella a Oropa al fine di consentire a tutti di partecipare alla cerimonia».

Ma anche chi era munito [illegible] pass ha avuto qualche problema: ad esempio non si è più riusciti [illegible] trovare il settore riservato alla [illegible] arancione.

Il senatore di Forza Italia Nicolò Sella di Monteluce invece ha scritto un'infuriata lettera di protesta al prefetto (come rappresentante del governo). Accusa il Comune [illegible] [illegible] [illegible] rispettato di protocollo nel dare ai parlamentari presenti [illegible] in particolare al decano onorevole Lavagnini e all'assessore regionale «la precedenza [illegible] loro spettante»: in altre parole [illegible] era[illegible] al centro del palco riservato alle autorità attorno al sottosegretario della Difesa Gianni Rivera. [m. al.]



IN [illegible]

Occhieppo Superiore

La frazione Galfione chiede una piazza più ampia

Al sindaco Diego Lupino sta per arrivare una petizione dei frazionisti di Galfione affinché l'amministrazione comunale acquisti subito una casa che si trova in piazza Sant'Antonio, in una posizione strategica sia per il traffico che per i posteggi. Scrivono tra l'altro i firmatari, uno per ogni famiglia che aderisca all'iniziativa: [illegible] sottoscritti fanno rilevare che la sosta e lo stesso movimento [illegible] auto e degli autocarri, dovuta alla [illegible] di autorimesse, sono di ostacolo alle stesse attività imprenditoriali e commerciali, ai negozi, ai bar, al campo sportivo ed all'oratorio. I frazionisti sottoscritti chiedono all'amministrazione del Comune di acquistare ora lo stabile in vendita e, quando il bilancio e le eventuali pratiche burocratiche lo permetteranno, [illegible] liberare l'area in questione». Si tratta quindi dell'invito formale (dopo quello [illegible]bale che pare inascoltato) a non lasciare perdere un'occasione per risolvere per il futuro, il problema vario della frazione. Prima che la [illegible] venga acquistata da privato. [d. sa.]

Vigliano

Stasera incontro con i medici sul diabete

L'Associazione Diabetici Biella promuove per stasera alle 21, [illegible] incontro di informazione [illegible] i medici del servizio di diabetologia dell'ospedale, Franco Travaglino, Gabriella Morone e la dietista Daniela Cum, con la misurazione dei valori glicemici (per chi lo desidera). La serata si terrà al salone parrocchiale. [d. sa.]

Cossato

Droga, giovane triverese finisce in cella

I carabinieri hanno [illegible] Gilberto Costenaro, 24 anni, [illegible] Trivero, con l'accusa di detenzione di droga ai fini di spaccio. Il giovane è stato trovato in possesso di tre grammi di cocaina. Il trive[illegible] è [illegible] fermato sabato notte [illegible] bordo della sua auto, dopo un breve inseguimento. Alla vista dei militari che gli intimavano l'alt, il gi[illegible] ha dato gas all'acceleratore tentando di dileguarsi, gettando dal finestrino la droga, poi recuperata. [f. p.]

Sala

Un furto [illegible]li uffici del Comune

Furto nel municipio. Entrati negli uffici dopo [illegible] forzato [illegible] finestra, i ladri hanno rovistato [illegible] [illegible] cassetti, dove hanno trovato 150 mila lire, poi sono fuggiti. [f. p.]

Terrazze

Cede la strada, [illegible] voragine di 7 [illegible]

In via Don Cabrio, all'altezza del numero civico 20, il fondo stradale è improvvisamente ceduto: si è formata così una voragine profonda circa 7 metri che [illegible] messo in evidenz[illegible] cunicolo ora al centro dei controlli. La [illegible] [illegible] è stata isolata. E' probabile che il cedimento sia stato provocato dalle recenti piogge. [d. sa.]

Pettinengo, profondo 10 metri era praticamente invisibile

Cane precipita in un pozzo Salvato dai vigili del fuoco

PETTINENGO. Ore d'ansia domenica mattina in frazione Miniggio per un grosso cane finito in un profondo pozzo incustodito tra i boschi [illegible] [illegible]a. L'animale è stato salvato dai vigili del fuoco ma l'episodio è un preoccupante segnale di allarme: nella fascia collinare sempre più abbandonata ci sarebbero altre voragini.

Protagonista della brutta avventura [illegible] lieto fine «Luchi» (proprio scritto così) un bellissi[illegible] esemplare di Samoiedo, un cane da slitta dal pelo lungo [illegible] folto come un orso, di [illegible] anni, appartente ad una coppia [illegible] sposi abitante nella frazione, Paolo e Francesca Bernardi e ai loro due figli.

«Erano da poco trascorse le 9 quando ho portato il nostro ca[illegible] [illegible] fare [illegible] passeggiata - racconta la signora Francesca titolare di un attività commerciale per il Terzo Mondo in via Trento [illegible] Biella -. [illegible] sono incamminata per la vecchia mulattiera che porta [illegible] Pettinengo. Il cane si è messo [illegible] [illegible] nel bosco e ad un certo punto è sparito. E' un animale molto obbediente, così mi [illegible] preoccupata quando non ha risposto ai miei richiami e [illegible] [illegible] a casa [illegible] chiedere aiuto [illegible] mio marito».

Paolo Bernardi ha percepito quasi subito [illegible] affannoso abbaiare [illegible] guidato dai latrati [illegible] [illegible] fino [illegible] macchia di rovi che nascondeva un'impressionante voragine a filo del [illegible]o: i resti del pozzo di una cascina distrutti dall'alluvione del '68. «Mi è bastata un'occhiata per capire che non potevo fare nulla - racconta l'uomo -. Non riuscivo neppure a vedere il fondo del pozzo. E ho chie[illegible] aiuto ai pompieri».



Francesca Bernardi [illegible] il [illegible] precipitato in un pozzo senza protezioni

Ha avuto inizio così una complessa operazione [illegible] recupero durata due ore e mezza, resa difficile dalle condizioni del pozzo, in terra. Alla fine, uno [illegible] pompieri ha dovuto calarsi nel buco profondo una decina di metri, ha raggiunto «Luchi» che nuotava in quasi tre metri d'acqua, lo ha assicu[illegible] ad [illegible] imbragatura ed è risalito con lui.

«Sul posto sono arrivati anche i carabinieri e il vice sindaco - aggiuge Francesca Bernar[illegible] -, il buco è stato chiuso con delle assi e segnalato. Ma secondo me non basta: può ancora caderci dentro [illegible] bambino. Il Comune dovrebbe sigillarlo e addebitare poi la spesa al proprietario del fondo». [m. al.]

Non è grave

Auto travolge un bimbo [illegible]

VIVERONE. Numerosi incidenti stradali nel fine settimana: coinvolti, fra gli altri, anche cinque [illegible].

L'incidente più grave [illegible] è verificato a Viverone, sul lungo lago, domenica pomeriggio. Un bambino marocchino residente a Santhià, O. R., di sei anni, è stato investito dalla 500 condotta da U. T., [illegible] anni, di Biella. Il piccolo è stato soccorso dalla Cri di Cavaglià e trasferito all'ospedale di Biella, dove [illegible] medici del reparto pediatria lo hanno trattenuto in osservazione riservandosi la prognosi. Pare comunque che le sue condizioni [illegible] siano gravissime.

Per i rilievi del caso è interve[illegible] la Polstrada di Biella che, malgrado la presenza di numerose persone, non [illegible] riuscita a raccogliere nemmeno una testimonianza: «Un comportamento incredibile, infatti [illegible] nostro arrivo si sono allontanati tutti», è stato l'amaro commento all'episodio da parte degli agenti.

Ha [illegible] riportato la frattura [illegible] un femore, da cui guarirà in [illegible] giorni, [illegible] giovane scooterista di Tollegno, L. A., 15 anni, che ieri mattina, all'incrocio tra le vie Paietta e Tripoli, a Biella, si è scontrato [illegible] la Rover condotta da G. M., residente in città. In un altro incidente è rimasta ferita D. C., 17 anni, residente a Candelo, che guarirà in trenta giorni.

Se l'è cavata [illegible] pochi giorni di prognosi A. B., 5 anni, di Borriana, rimasto ferito nello scontro avvenuto a Biella, in via Borriana. [f. p.]

Con 250 iscritti

[illegible]

MOSSO SANTA MARIA. Si è concluso l'anno accademico della sezione di Mosso dell'Unipop che aveva attivato 19 corsi semestrali.

«Il successo costante testimoniato dal numero elevato di iscritti - 250 per questo [illegible] accademico - dimostra l'utilità dell'iniziativa realizzata ormai da quattro anni [illegible] parte di alcuni insegnanti dell'istituto tecnico-commerciale "Motta", sottolineano i propomotori dell'iniziativa. Le lezioni verranno riproposte anche il prossimo anno.

La chiusura dei corsi è inoltre un'occasione di incontro. L'altra sera i corsisti hanno presentato i risultati del loro impegno al pubblico con un'esposizione dei lavori degli iscritti ai corsi di disegno e fotografia, seguita da un'esibizione dei corsisti di danze popolari, con l'accompagnamento musicale alla ghironda del docente Luciano Conforti.

Per quanto riguarda il gruppo del corso di teatro, la loro partecipazione alla serata [illegible] stata marginale, in quanto l'appuntamento è per una serata interamente a loro dedicata; infatti i corsisti, preparati dai docenti Luca Rameletti e Laura Mortara, daranno un saggio conclusivo in «Le etichette delle camice... Tragicommedia [illegible] sole 34 - brevissime - scene».

Il pubblico dell'Università popolare potrà assistere alla rappresentazione venerdì alle 21 al cine-teatro di Mosso Santa Maria. [f. p.]


Il settimanale è a lunga conservazione...
...i regali e i premi hanno una data di scadenza.
Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta fra:
un orologio "Immersion Easy"
un dizionario Zingarelli
un dizionario Zingarelli su CD-Rom
E in più, parteciperà all'estrazione** di:
una Fiat Panda 4x4
5 crociere Costa
5 ciclomotori Ciao Piaggio
5 telefoni cellulari GSM
200 segreterie telefoniche
400 radiosveglie
L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa.
Specchio
Mantiene nel tempo la freschezza.
INGREDIENTI:
Approfondimenti su temi attualità e cultura, servizi utilità pratica, articoli di grandi giornalisti, splendide fotografie e magnifiche illustrazioni, anche in formato "large" grazie alla tipica impaginazione "a fionda".
VALORI
Foto 224
Illustrazioni 18
Immagini "fionda" 1
Servizi speciali 8
Specchio è settimanale collezione.
Da gustare e conservare. A lungo.
Una volta aperto, leggere e riporre in libreria.
amore
batte tutti
Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:
• BOLLETTINO POSTALE: versando la CCP n.7104 a: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco. 32 - Torino.
• BONIFICO BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di P.zza . Carlo a Torino.
• CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al numero verde.
• UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma , Torino Tel. , Fax
Numero Verde 167-233383
* L'abbonamento dà diritto a 52 numeri Specchio. a partire primo numero ricevuto.
** All'estrazione, avverrà dopo il 31 maggio, parteciperanno tutti gli abbonati. - Offerta non valida per l'estero. - AUT. MIN. RICH.
Specchio. Prima riflette. poi parla.

Il sindaco di Olcenengo lancia l'allarme. Giovedì un summit

Torna la scure sulla scuola

«Tagli» per 2 elementari e 3 medie





I sindaci dei piccoli centri (in alto) proporranno una soluzione tampone al provveditore **Settimo Accetta**

VERCELLI. Torna, a due mesi dalla chiusura estiva, il «tormentone» dei tagli alle classi [illegible] scuole del Vercellese e della Valsesia.

A rilanciare l'allarme è il sindaco di Olcenengo, Egidio Archero, che ha convocato per giovedì pomeriggio un summit nella sua sala consiliare. [illegible] invitato sindaci e sindacalisti, insegnanti e rappresentanti del Distretto e del Consiglio scolastico provinciale - elenca - perchè vorrei che fosse chiara fin da subito la posizione di ciascuno di noi».

Quale nuova spada di Damocle pende sulla testa della scuola? «Si stanno delineando - continua il sindaco - in modo ufficioso ma anche netto, tagli che riguardano le elementari e le medie della provincia».

Le voci annunciano la scure su due plessi di scuola elementare: Motta dei Conti e Desana? Olcenengo, Ronsecco e Formigliana? Questi i nomi ricorrenti che nessuno però vuole confermare. E poi si prospettano tre «tagli» nelle medie: in pericolo, si dice, le sedi di Villata, Bianzè, San Germano. Ma anche a Vercelli diminuiranno le classi e tutti i docenti stanno facendo i conti con i posti in diminuzione. Una «patata» bollente che, [illegible] negli anni scorsi, rischia di trascinare il nuovo provveditore Settimo Accetta in una teoria angosciosa di ricorsi al Tar esattamente [illegible] il suo predecessore.

Quale potrebbe essere l'alternativa? Il sindaco Archero [illegible]porrà nella riunione di dopo domani un congelamento delle situazioni attuali. «Dal prossimo 31 ottobre - spiega - saranno gli enti locali, Provincia e Comuni, a decidere piano e criteri di organizzazione della rete scolastica. Tanto varrebbe rinviare ogni decisone di qualche mese».

La preoccupazione dei sindaci dei centri più piccoli, ed Archero se ne fa portavoce, è che anche quest'anno «i tagli riguardino la rete scolastica periferica già pesantemente penalizzata dai tagli precedenti». Si riapre così una vecchia diatriba tra il capoluogo di provincia, ben deciso a difendere le sue scuole, e il Vercellese convinto di essere l'unico penalizzato dell'urgenza di risparmiare.

Donata Belossi

Al «Cavour»

Tre ex allievi in carriera

VERCELLI. Le allieve del Lanino hanno lanciato la moda del «guest star» a scuola.

Così, dopo il «Costa show for Lanino», è arrivata l'ora dell'Istituto per ragionieri e geometri Cavour. Oggi alle 11, è stata organizzata dal prof. Aldo Ferreri e dal preside Roberto Tonani, [illegible] rimpatriata di personaggi «celebri», che oltre ad essere saliti all'onor di cronaca, sono stati in passato allievi dello stesso istituto.

Ecco quindi gli ospiti in palestra. Ancora Marco «Costa» Costantini che è stato quest'anno al Festival di Sanremo e che ha appena concluso il tour italiano come supporter di Joe Ely. Pino Licata dei Licata, duo già presente negli scorsi anni all'Ariston tra le «Nuove proposte». «Non» canterà [illegible] Alessandro Pignatelli, giornalista e vincitore di concorsi di narrativa.

Tema: ex del Cavour che non hanno scelto nè partita doppia nè estimo. Sono riusciti i nostri eroi! [g. bar.]

Vercelli, rinnovati i contratti scaduti nel '97

Cascine municipali raddoppiati gli affitti



Il Comune ora le cascine rendono [illegible] milioni all'anno, 347 in più che nel passato

VERCELLI. Più che raddoppiato - da 242 milioni annui si è passati a oltre [illegible] - il ricavato degli affitti delle cascine che sono di proprietà del Comune. Si sta normalizzando dunque una situazione anomala trascinatasi per anni: accordi regolari, ma assai poco convenienti per le casse municipali.

I rinnovi dei contratti agrari scaduti il 10 novembre scorso ha consentito all'amministrazione di adeguare i canoni a quelli di mercato e di eliminare incredibili discrepanze tra aziende praticamente simili. I rinnovi sono stati per lo più fatti con il metodo dell'asta pubblica, con offerte in aumento partendo da basi calcolate sulle caratteristiche colturali e sulle collocazioni dei terreni.

E, nel quadro delle trattative appena concluse, il Comune ha raggiunto un altro importante traguardo per le proprie finanze: gli affittuari hanno rinunciato a tutte le indennità che sarebbero spettate loro per i miglioramenti apportati a terreni e strutture durante il periodo dell'affittanza scaduta.

Il municipio è proprietario di un piccolo tesoro: tra lasciti e donazioni diretti o indiretti (attraverso le disciolte Ipab) è proprietario di 5200 giornate (una giornata piemontese equivale a 3810 metri quadrati) di terreno che valgono oltre 51 miliardi, secondo una stima '95 dello stesso Comune. E da questo ricco scrigno ricavava la miseria di 242 milioni all'anno.

Una [illegible] teorica perchè da questa cifra si doveva ancora sottrarre il rimborso dei lavori di manutenzione straordinaria che il municipio delegava agli affittuari e che questi scalavano a fine anno dai canoni dovuti (e spesso anche da quelli seguenti quando il credito era superiore al debito). Ora l'introito è salito a 589 milioni (con un incremento di oltre 347, pari al 240 per cento) che però rappresenta pur sempre soltanto una rendita dell'uno per cento del capitale.

Si diceva delle situazioni incrongruenti - e spesso difficili da interpretare - createsi nel [illegible] dei contratti agrari. Prima dei recenti rinnovi (è bene sottolinearlo), il record della cascina meno conveniente era detenuto da un'azienda di [illegible] giornate per la quale il Comune incassava due anni fa poco [illegible] di 7 milioni annui, cioè il corrispettivo di appena un quintale di risone a giornata. All'opposto c'era una tenuta di 28 giornate che rendeva quasi 14 milioni, corrispondenti a ben 6 quintali e mezzo a giornata. [r. v.]

Vercelli, i «metal detector» individuano degli oggetti metallici

Bombe inesplose alla Bargè effettuato il primo sopralluogo

VERCELLI. Proseguiranno forse anche oggi le ricerche di ordigni bellici inesplosi nel cortile della cascina Bargè: il sopralluogo è iniziato ieri mattina, ed è proseguito per l'intero pomeriggio. Sotto la sorveglianza della polizia e seguendo le indicazioni di due tecnici del Genio militare di Torino, un capitano e un maresciallo, un ruspista ha sondato [illegible] delicatezza i vari punti del cortile, per consentire poi il controllo con i «metal detectors» dell'esercito.

Dalle prime sommarie informazioni che sono filtrate, pare che effettivamente oggetti metallici non ancora identificati siano stati localizzati soprattutto nelle adiacenze di un pozzo artesiano, dismesso ormai da diversi anni e riempito di terra.

La possibilità che nel [illegible] e attorno al pozzo siano rimasti inesplosi ordigni bellici [illegible] seconda guerra mondiale era stata segnalata dall'ultimo affittuario del cascinale: al termine del sopralluogo preliminare compiuto dalla polizia, dai vigili del fuoco e dai vigili urbani, si è deciso di coinvolgere nelle ricerche il Genio militare.

Il cortile della cascina Bargè dista in linea d'aria meno di due chilometri dalla stazione ferroviaria, ed appena 800 metri dalla [illegible]. Effettivamente tra il '44 e il '45 l'intera [illegible] ripetutamente bombardata dalle fortezze volanti degli alleati, che miravano a distruggere la stazione ferroviaria, le strutture logistiche nella zona dell'attuale dogana e dall'altra parte, tutta la linea fino al ponte.

Una prima bonifica del terreno risale al '46, quando la famiglia che allora abitava la cascina [illegible] stata provvisoriamente trasferita per consentire lo sminamento; tuttavia secondo le testimonianze dei sopravvissuti nel terreno sarebbero ancora sepolte altre bombe. La bonifica è necessaria perchè il Comune, proprietario del cascinale, intende ristrutturarlo per ospitare un gruppo di ragazzi handicappati: [illegible] previsti sbancamenti, escavazioni e movimenti di terra. [w. ca.]

IN BREVE

Caresanablot

«Vogliazzi» [illegible] riapre dopo il fermo per 24 [illegible]

Riprende oggi l'attività la «Vogliazzi», dopo la chiusura decisa per la giornata di ieri dalla direzione aziendale per consentire l'adeguamento di alcuni reparti alle recenti norme di sicurezza ed igiene. Per recuperare, le maestranze hanno lavorato l'intero week-end. [w. ca.]

Crescentino

L'ex sindaco Bonesso oggi davanti al giudice

Udienza davanti al gup oggi per l'ex sindaco Giovanni Franco Bonesso: la richiesta di rinvio a giudizio ipotizza il reato di concussione. Bonesso, nel '93 assessore all'Urbanistica, avrebbe indotto un privato alla vendita di un terreno al prezzo delle aree economiche popolari, adoperandosi poi perchè l'area cambiasse destinazione d'uso e aumentasse di valore. [r. s.]

[illegible]

Coop. Martina, il 28 l'udienza preliminare

E' fissata al 28 aprile l'udienza preliminare per i fratelli Giovanni e Pier Giuseppe Vercellotti, responsabili della Coop. Martina: l'ipotesi accusatoria è di truffa (ai danni della Regione per l'uso di fondi di promozione lavoro) e reati fiscali. [r. s.]

Torino

Morte nella piena Nuova udienza civile

Nuova udienza, oggi, davanti alla Prima sezione civile del Tribunale di Torino, per la morte delle sorelle crescentinesi Loredana e Maria Teresa Ierinò, uccise nel '94 dalla piena del Po. La famiglia, che chiede il risarcimento di un miliardo, ha citato in giudizio ministero degli Interni e Comando generale dei vigili del fuoco. [r. s.]

Vercelli

Comune, Milena Pizzi aderisce al Psp

Salgono a tre i consiglieri del partito socialista piemontese a Palazzo di città. Ad Apice e Caradonna, si aggiunge Milena Pizzi (ex Forza Italia). [d. b.]

Chiesto un incontro urgente per l'uso di Palazzo Paleologo

Castello, Tricerri all'attacco

Il sindaco di Trino risponde all'Enel

TRINO. Il sindaco Giovanni Tricerri torna all'attacco per la questione di Palazzo Paleologo. Nei giorni scorsi il presidente dell'Enel Chicco Testa, in una missiva al primo cittadino, ha ribadito che l'Ente elettrico non intende più realizzare il Centro informazioni a Trino perchè il progetto non è più strategico per l'azienda. L'Enel è disponibile a recuperare l'immobile ma non è più interessato ad occuparlo: l'utilizzo futuro dell'edificio deve essere oggetto di discussione tra l'azienda elettrica e gli Enti locali.

Tricerri, che lascerà la poltrona di sindaco alla fine di maggio dopo [illegible] legislature, si sta attivando per risolvere il contenzioso prima della conclusione del suo mandato. Ieri ha risposto al presidente dell'Enel, rimarcando ancora una volta che gli impegni presi alla firma [illegible] Convenzione devono essere rispettati e che il restauro di Palazzo Paleologo (il Castello di piazza Garibaldi), prevede anche la gestione [illegible] stabile da parte dell'Ente per 50 anni.

Insieme alla lettera, Tricerri ha allegato alcuni documenti, tra cui l'atto di comodato firmato dall'Enel il 7 marzo '95, con cui l'Ente elettrico prende in consegna Palazzo Paleologo. «Nell'allegato - spiega il sindaco -, è precisato che l'Enel si impegna a ristrutturare l'edificio a proprie spese e che gestirà la struttura, assicurando tutti gli interventi di manutenzione ordinaria che si rendessero [illegible]sari nel periodo contrattuale».

Con la decisione dell'Enel di non fare il Centro informazioni, [illegible] problemi: il primo per la gestione dell'informazione sul territorio prevista dalla Convenzione, il secondo sul futuro del castello. «In occasione della terza conferenza informativa, sulle 12 in programma - continua Tricerri -, attendevamo un progetto [illegible] il programma dei rimanenti incontri, ma [illegible] ci è stato consegnato. Riguardo al Castello, dobbiamo risolvere 3 problemi: ristrutturazione, Centro informazione e manutenzione per il periodo del comodato. Con la [illegible] presidente, abbiamo capito che l'Enel vuole ristrutturare. Rimangono aperti gli altri problemi. Per il secondo attendiamo dall'Enel proposte alternative al Centro: noi abbiamo suggerito l'insediamento del Museo archeologico, [illegible] è solo un'idea».

«Resta infine aperta - conclude Tricerri - la questione della manutenzione ordinaria per 50 anni, che spetta all'Enel dopo la firma del comodato. Per risolvere questo aspetto riteniamo si possano stimare forfettariamente gli interventi di manutenzione e riconoscere il relativo importo al Comune». Con la lettera al presidente dell'Enel, Tricerri chiede un incontro urgente a tutte le parti per cercare un accordo. [r. co.]

Annarita Federico

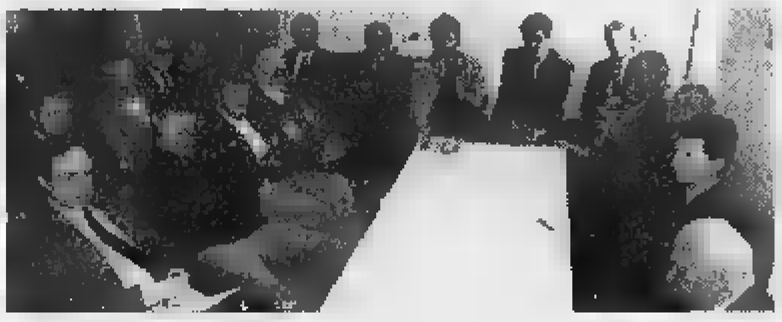
[illegible] in coma trasferita a Novara

VERCELLI. Rimangono gravissime, nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Novara, le condizioni di Annarita Federico, 33 anni, la giovane vercellese rimasta ferita in un incidente stradale sulla statale per Borgovercelli, all'altezza del ristorante dei cacciatori: i medici parlano di [illegible] profondo, ed ovviamente non sono ancora in grado di sciogliere la prognosi.

La giovane donna era stata trasferita sabato sera con l'Elisoccorso dal Sant'Andrea all'ospedale di Novara. L'incidente era avvenuto giovedì pomeriggio: al volante di una «Fiesta» la donna si è scontrata frontalmente [illegible] una «Clio» che viaggiava nella direzione opposta. [w. ca.]

Vercelli, gremita la sede del ppi in via Fratelli Ponti

Tra premi e «amarcord» l'incontro sulla dc del '48



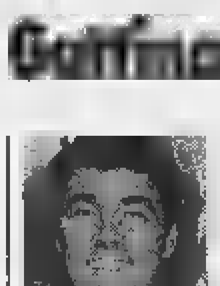
Un momento dell'incontro di ieri, che il ppi ha dedicato alle elezioni del '48

VERCELLI. Per «l'amarcord» dei democristiani vercellesi e valsesiani, che l'altro giorno hanno ricordato la vittoria elettorale del 18 aprile '48, la sede del ppi in via Fratelli Ponti si è rivelata troppo piccola. Moltissime infatti sono state le persone che domenica hanno risposto alla convocazione «straordinaria» del segretario Bizjak, a partire dal vicepresidente della Provincia, Norberto Julini.

A raccontare con lucidità e passione la storia locale del Dopoguerra (fino alla costruzione del Villaggio Concordia con l'ingegner Brunetti) il senatore Ermenegildo Bertola, l'on. [illegible] Franzo, Luigi Corradino e Antonino Villa, che alla fine dell'incontro sono stati premiati, alla presenza dell'ex sottosegretario on. Gianfranco Astori. [d. b.]

Su Raidue dalle 20 alle 20,30 da piazza Italia

Stasera «Il lotto alle otto» in diretta da Gattinara



Massimo [illegible] presenta «Il lotto alle otto» che [illegible] è collegato da Gattinara

GATTINARA. La città di Gattinara torna in vetrina questa sera. «Il lotto alle otto» la trasmissione di Raidue in onda dalle 20 alle 20,30 si collegherà con piazza Italia dove in giornata [illegible] state piazzate le telecamere della tv di Stato. Il «lotto alle otto» è condotto in studio da Massimo Giletti, il presentatore triverese lanciato alla ribalta da Michele Guardì, mentre i collegamenti esterni [illegible] curati dal comico Francesco Salvi.

Durante la mezz'ora di diretta gli spettatori presenti in piazza saranno coinvolti in alcuni giochi [illegible] l'appuntamento servirà soprattutto per promuovere l'immagine della città, proprio nel momento in cui il Comune sta investendo sul turismo enogastronomico.

Per preparare un'accoglienza ottimale alla troupe della Rai si sono mobilitate tutte le associazioni, pro loco in testa.

Per quanto riguarda la viabilità invece in giornata non sarà possibile transitare per il centro: i vigili urbani allestiranno dei percorsi alternativi e dal Comune si sottolinea che si cercherà di limitare al massimo i disagi per la circolazione. Virtualmente sarà presente anche Massimo Giletti; i gattinaresi hanno [illegible] una [illegible] gigantografia in cui è ritratto mentre mostra una famosa lampada, che è stata sostituita con un bicchiere di vino. [i. fo.]

Specchio DELLA STAMPA

Nel Club Amici di Specchio, i vantaggi si sono ritagliati un grande spazio.





Grandi sorprese per tutti gli abbonati.

Chi è abbonato ■ Specchio da oggi entra ■ far parte del Club Amici di Specchio. Tutti gli abbonati riceveranno la Carta Club personale per accedere alle esclusive sorprese con cui Specchio vuole premiare i suoi lettori più fedeli. Si parte subito con due iniziative eccezionali: la carta di credito Targa Key Client in offerta gratuita per il primo anno ■ la possibilità di partecipare ai vantaggi del Gruppo Filo diretto.

È l'occasione ideale per abbonarsi, e chi lo farà entro il 31 maggio avrà delle sorprese in più: subito un regalo a scelta fra un orologio Immersion Easy e un dizionario Zingarelli, classico o su CD-Rom; alla fine, l'estrazione fra tutti gli abbonati, di una Panda 4x4 e altri fantastici premi (aut.min.ric.). Abbonarsi costa solo 62.000 lire ed è semplicissimo: basta telefonare al Numero Verde 167-233383.

Una carta di credito tagliata per il risparmio.

La Carta ■ abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, e vi consente di accumulare ■ bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate, ovunque nel mondo. Il bonus può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa



e può raggiungere anche alcuni milioni di lire. Il bonus potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo, e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto*.

Viaggiate di più, tagliando le spese.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati". Grazie alla sua straordinaria banca dati, Filo diretto vi può offrire a prezzi scontati dal 20

Gruppo Filo diretto

al 60% tantissimi viaggi, anche nei periodi di alta stagione. In più, ogni mese, ■ proporrà due particolarmente vantaggiosi sulle pagine di Specchio.

* Aut. min. in corso n. ■ scad. il 31/12/98. L'emissione di Targa è soggetta ■ approvazione di BankAmericard ■ è riservata esclusivamente a nuovi ■ del Programma Targa.

ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Stasera la Compagnia Belle Epoque nella pièce dell'autore ungherese

Operetta, un sorriso con Lehàr

Varallo, si chiude la stagione al Sottoriva

VARALLO. Si chiude con l'operetta la stagione comunale di teatro che quest'anno, Civico di piazza Vittorio, si è trasferita al cinema Sottoriva di via Don Bosco.

In cartellone, stasera alle 21, ci sarà una pièce che Franz Lehàr scrisse nel 1929: «Das Land del Lachelns», «Il paese del sorriso». A portare sul palco varallese le celebri melodie compositore ungherese (questo lavoro ha colonne portanti la celeberrima «Tu che m'hai preso il cuor»...) sarà la Compagnia «Belle Epoque», un gruppo dei più prestigiosi, tra quelli italiani, specializzati nel genere operettistico, che dal 1982, sotto la guida del Giorgio Tazzari, tiene tournées nei maggiori teatri italiani ed europei, registrando programi alla Rai e partecipando come «guest» a trasmissioni televisive note, dal «Maurizio Costanzo Show», a «Fatti vostri» «Mattina Due».

Dianora Marangoni è la prima soubrette, dalla poliedrica bravura interpretativa nei tanti ruoli dei personaggi che popolano il repertorio classico, da Anna Glavary de «La Vedova allegra», a Silvia Varescu de «La principessa della Czardas». Fino al personaggio principale di questa suggestiva «trama» in scena a Varallo stasera.



Il soprano Dianora Marangoni è la soubrette della Compagnia Epoque», in scena questa sul palco del Sottoriva di Varallo

Questo il cast della «Belle Epoque» sul palcoscenico. Dianora Marangoni (soprano), Franco Fornarelli (tenore), Mimmo Ottonello (brillante), Ingrid Plohnke (soubrette), Vittorio Borani (brillante), Franco Elia (caratterista), Carla Monti (caratterista) ed Maria Grazia Maffia, Carlo Giacchetta, Dino Centonze e Giovanni Caggiano. Corpo di ballo, orchestra e coro della «Belle Epoque», direttore d'orchestra Giorgio Tazzari. Regia di Sergio Fontana Aurora Banfi e Ci- Lombardo.

Informazioni e prevendite oggi all'assessorato Cultura del Comune di Varallo (orario dalle alle 12). Il telefono 0163. 624.96.

Barberis

A Vercelli

Cancellati 4 spettacoli

VERCELLI. Al Civico del capoluogo, la stagione teatrale del Comune avrebbe dovuto chiudersi con una rappresentazione fuori abbonamento programmata oggi e domani in versione matinée per le scuole e per il pubblico la sera.

Questa chiusura, con la proposta de «L'istruttoria» di Peter Weiss, nell'allestimento del Teatro Stabile Parma, doveva far parte dell'iniziativa progettata dal Comune sotto il titolo di «Shoah». C'è stata invece la cancellazione dei quattro spettacoli, perchè la compagnia ha ritenuto opportuno sospendere le recite (che hanno scenografia particolare con il pubblico su palco e non in platea) bloccate già al Teatro Nuovo di Torino, per motivi di sicurezza. [g. bar.]

Questa sera a Biella l'irresistibile allievo di Dario Fo

A teatro il Mistero buffo del gran guitto Pirovano

BIELLA. E' il capolavoro del re dei giullari, incoronato a Stoccolma col premio Nobel: «Mistero buffo», del grande Dario Fo, in scena a Biella, con la voce e la mimica di un allievo del maestro, Mario Pirovano. Definito da alcuni il migliore apostolo di Fo, Pirovano veste da tempo i panni del guitto, e oggi è al teatro Sociale per deliziare il pubblico biellese.

Se il giullare Dario è inimitabile, Pirovano non lo fa rimpiangere troppo, avendo lavorato al suo fianco per molti anni. L'attore dice di aver cominciato la carriera per caso, incontrando Fo e Franca Rame in Inghilterra: al maestro fece una buona impressione, e così cominciò a fare il traduttore simultaneo delle commedie della coppia, e poi a recitare in ruoli sempre più importanti. Ormai maturo per il gran salto, Pirovano ha preso a cimentarsi con alcuni brani del «Mistero buffo», irresistibile cocktail di favole, dissacrazione, racconti popolari e comicità. Dario Fo è l'erede moderno di Ruzante e delle compagnie della commedia dell'arte, il guitto che piace al pubblico perché denuda il re e attacca il potere costituito.



Dario Fo, autore del «Mistero buffo» portato in scena da Mario Pirovano

Nella carriera molto «politica» di Fo, a base di commedie sul malcostume e sui buchi neri della storia della Repubblica (come «Morte accidentale di un anarchico», su Pinelli e piazza Fontana), «Mistero buffo» è l'opera legata alla cronaca. Da essa, Mario Pirovano ha scelto quattro brani famosi: Il miracolo di Lazzaro, La fame dello Zanni, Il primo miracolo di Gesù bambino e Bonifacio VIII. Sono tutte storie o favole (di argomento storico o biblico) popolari fra la povera gente e recitate in una lingua che non esiste, e che nasce dalla mescolanza di dialetti padani e lingue straniere: il famoso «grammelot». La vera sorpresa, con Fo come con Pirovano, è che si capisce tutto, grazie alla mimica sfrenata dei due «giullari»; uno dei quali (primo caso nel 900) ha pure vinto il Nobel, facendo incarognire politici, accademici e poeti laureati. [g. bu.]

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Il Quartetto al Borgogna

Stasera si conclude al Museo Borgogna la rassegna musicale «L'arte del quartetto». Alle 21,15 il Quartetto Elisa eseguirà Schostakovic e Bartok. Il è aperto 20,30.

Varallo

Concerto al Sottoriva

Giovedì alle 21 si terrà un concerto di pianoforte e violoncello con Avi e Shana Downes, al Teatro Sottoriva. La rassegna è organizzata dalla Comunità montana Valsesia, Valsesia Musica e Il Convivio.

Le pellicole al «Lux»

Il prossimo film della rassegna al Lux di via Alberti previsto per le 21,15 di giovedì è «Ritorno a casa Gori».

Crevacuore

Cifarelli al Dragone

Gigi Cifarelli sarà protagonista di un concerto giovedì dopo le 22,30 al Dragon's pub. Con Ernesto Ghezzi alle tastiere, Giorgi batteria e Flavio Scopa al basso.

Biella

Le prevendite per i Csi

Venerdì, al Palasport, arrivano i Csi, uno dei più importanti gruppi rock italiani. Giovanni Lindo Ferretti e compagni Suoneranno affiancati dagli Estasia, una band emergente. I biglietti per il concerto-evento costano 25 mila lire, e si possono acquistare a Biella da Paper Moon e Cigna Dischi; a Vercelli da Master e da Padana Tours. Per informazioni, si può telefonare allo 015-541225.

Tavagnasco

Da Elio al

S'inaugura venerdì l'edizione '98 di Tavagnasco Rock: i primi ospiti sono gli Avion Travel (18 mila il biglietto). La rassegna si chiude il 2 maggio: fra gli altri, sono attesi i Modena City Ramblers (domenica), il Banco del mutuo soccorso (giovedì 30) ed Elio e le Storie Tese (il maggio). Prevendite da Paper Moon, a Biella. Informazioni allo 0125658450. Tavagnasco è in provincia di Torino, a pochi chilometri da Ivrea. I concerti maggiori si tengono in un palatenda da 3500 posti; gli altri (perlopiù band locali) in tre locali da 1500, 300 e 100 posti.

BIELLA

Il concerto alle 21,30

Dulbecco, jazz per vibrafono oggi al Piazzo

BIELLA. Stasera, al Jazz Club, arriva il «Dbta Quartet», una singolare formazione sorretta dal vibrafono di Andrea Dulbecco. Il concerto è alle 21,30, nella sede di palazzo Ferrero, al Piazzo, e secondo Mario Spazzarini, segretario dell'associazione, l'appuntamento è da non perdere. Gli appassionati di jazz, in effetti, potranno assistere a una performance molto insolita: il vibrafono, reso famoso da Lionel Hampton, non è molto usato per questo genere di musica, benché abbia enormi capacità espressive.

Dulbecco vanta un curriculum prestigioso, come del resto gli altri componenti della band. Al sassofono c'è il canadese Robert Bonisolo; al basso Lucio Terzano e alla batteria Tony Arco (pseudonimo di Antonino Arcodia). Tutti hanno studiato con maestri eccellenti (Arco con Tullio De Piscopo, Dulbecco con David Friedman) e (o hanno suonato) con molti nomi famosi del jazz: da Lee Konitz a Franco Ambrosetti, Chet Baker e Gerry Mulligan. [g. bu.]

Giovedì lo spettacolo

Al Beverly si balla con Al Rangone e la sua band

SANTHIA'. Al Beverly Hills è per giovedì serata con il di origine alessandrina Al Rangone. Sarà sul palco con la sua grande orchestra.

Tra le canzoni più «passate» via etere dalle radio specializzate in liscio e dintorni con sonorità «all'italiana», vanno senz'altro ricordate «Suona chitarra» (uno dei 100 brani più eseguiti negli ultimi dieci anni), poi ancora «Momenti», «Quell'uomo son io», «Gilda» e «Preghiera». Rangone ha lavorato parecchio in Spagna, prima del successo italiano.

Il calendario del Beverly Hills prosegue venerdì per una festa benefica con l'orchestra spettacolo di Vanna Isaia, mentre sabato si rispetta l'orario festivo, ballando al pomeriggio ed alla sera con l'orchestra di Gianni Caffarena. Anche domenica le danze saranno in matinée e serali, con Pieralda ed il gruppo dei Cardinal. Nella grande discoteca santhiatese gli orari di apertura sono le 21,30 alla sera e per il pomeriggio le 15. [g. bar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	74	36	17	48	14
	92	81	47	46	44
CAGLIARI	15	29	26	[illegible]	42
	73	[illegible]	62	59	56
[illegible]	74	81	18	58	66
	105	82	78	71	66
GENOVA	71	59	1	60	25
	90	63	67	65	54
[illegible]	41	8	15	35	80
	87	79	72	68	68
NAPOLI	48	69	2	39	28
	73	60	58	50	45
PALERMO	53	66	19	44	46
	84	59	58	56	55
ROMA	21	62	58	22	67
	94	84	79	67	55
TORINO	62	57	55	36	34
	116	73	63	62	59
[illegible]	11	25	19	42	9
	81	80	61	53	46

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 36 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

36-20	36-58	36-69	36-40	36-33;
36-26	36-61	36-78	36-15	36-5;
36-75	36-76	36-11	36-8	36-10;
36-44	36-16	36-70	36-17	36-90;
36-73	36-39	36-19	36-25	36-83;
[illegible]	36-84	36-24	36-88	36-43.

Ambate Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
40 (1); Cagliari 19 (4); (4); Genova (3); 75 (4); Napoli 74 (4); Palermo 1 (1); Roma 10 (0); Torino 83 Venezia (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

8-10	8-30	8-12	13-20	13-50;
8-71	8-81	8-42	13-51	13-18;
8-22	8-40	8-54	13-52	13-60;
8-84	[illegible]	[illegible]	13-19	13-58;
[illegible]	8-50	13-10	13-30	13-12;
8-51	8-18	13-71	13-81	13-42;
8-52	8-60	13-22	13-40	13-54;
8-18	8-58	13-84	13-48	13-88.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	8-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	8 - 22 - 34 - 40 - 81 - 7
	12 - 5 - 4 - 28 - 90 - 2
2 combinazioni	
L. 5600	36 - 57 - 88 - 27 - 43 - 81 - 63
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 15 - 28 - 43 - 56
224 combinazioni	- varianti = 16 - 32 - 44 - 83 - 22 - 90 - 7 - 18

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.738 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.738 - 31.312. di D. Fincher con M. Douglas, S. Penn. L. 12.000/10.000.

. Inf. tel. (015) 22.738 - 31.312. OGGI RIPOSO.

. Inf. tel. (015) 22.738 - 31.312. ore 21 Mario in Dario Fo.

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

. Inf. tel. (015) 253.89.27. **I vitelloni** (Italia 1953) di Federico Fellini con Franco Interlenghi, Rufio, Alberto Sordi. Ore 21,30 (spett. unico). Lire 7000.

SPLENDOR. CHIUSO.

S. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

ITALIA Inf. tel. (0163) 833.109. CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

(0161)

Inf. tel. (0163) 54.265. La Compagnia d'Operetta presenta Il **paese del sorriso** ovvero **Tu che m'hai preso il cuor** di F. Lehar. Ore 21.

ASTRA. Inf. tel 255.045. Informaspettacolo tel. OGGI

ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. di Brian Gilbert. Or.: 21,30. Lire 10.000; 7000; tessera.

. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. di J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. Ore 21,30 (spettacolo unico). Lire 10.000; 8000.

. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 59.633. **Un topolino sotto sfratto** Or.: ap. 21,30. Lire 10.000; 8000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

DURENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.865. **Sfera**. Or.: 20; 22,30.
corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **The Ogre**, di V. Schlondorff, con J. vich, M. Sagebrecht. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **La maschera di ferro**, regia di Randall Walace. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, telefono 581.71.90. **I miei più cari amici**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21;
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. **Una vita esagerata**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. **Grazie di tutto**. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Aprile**. Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Amistad**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Anastasia**. Orario: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown**. Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cascialo**. Or.: 14,30; 16,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47.
v. Buozzi angolo Roma, tel. 530.353. **The Full Monty**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 3852067. **La maschera di ferro**. Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 8, tel. 521.4316. **Un topolino sotto sfratto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono . Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Flubber**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. di film e omosessuali.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown**. Orario: 16; 19; 22.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola amore esiste**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. . **Kundun**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Sala 2: **Figli di Annibale**. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Sala 3: **La maschera di ferro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Sesso e potere**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera .
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere**. Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **George re della giungla**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Ariadne auf Naxos**, opera di Richard Strauss. Turno D. Jeffrey Tate direttore, regia Giorgio Marini. Orchestra del Teatro con Françoise Pollet, Sumi Jo, Graham, Jon Villars. Repliche fino al Biglietteria 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Accademia corale Stefano Tempia. Questa sera ore 21 avrà luogo il 9° concerto della stagione 1997-98. In programma: Concerto del vincitore del premio Paganini 1997. Solisti G. Angeleri violino, M. Mingardo pianoforte. Bigl. ordinario L. 20.000.

Volley: sabato (ore 15,30) Cuneo e Treviso giocano la prima finale scudetto

Alpitour, una sfida mondiale

Il presidente: «E' meglio delle Olimpiadi»

CUNEO. «Il livello di Alpitour Traco-Sisley è più alto di quello di una finale olimpica». Ezio Barroero, il presidente della società piemontese, è in preda alla tensione e all'entusiasmo per la partita [illegible] sabato alle 15,30: nel palasport piemontese la «sua» Alpitour ospiterà il Sisley per la prima finale scudetto del campionato di pallavolo.

Cuneo e Treviso offrono quasi il meglio [illegible] volley mondiale. Gli ori di Atlanta, Zwerver e Blangé; gli argenti Papi, Bernardi, Gardini, Gravina; il bronzo Grbic; i due migliori opposti del mondo Pascual e Fomin, gli azzurri Casoli, Giretto e l'intramontabile Galli. Se si deve paragonare l'evento al Palazzetto con qualcosa di simile che avviene in altri sport, si può pensare solo alla finale del campionato professionistico di basket. Nell'Nba, come nelle serie A1 italiana, ci sono tutti i più grandi campioni e le squadre Usa non avrebbero avversarie in [illegible] manifestazione internazionale, esattamente come accade per i club del nostro Paese in Europa [illegible] nel mondo.

Sabato Cuneo vivrà un grande momento di sport. L'Alpitour Traco e il Sisley hanno vinto la Coppa delle Coppe [illegible] la Coppa Cev. I veneti [illegible] favoriti. Hanno eliminato i campio[illegible] d'Europa [illegible] Modena in tre partite e dall'arrivo sulla panchina di Daniele Bagnoli, [illegible] due mesi fa ha sostituito Kim Ho Chul, non hanno più perso.

[illegible] i piemontesi non [illegible] sentono già sconfitti; anzi la grinta che ha permesso loro di vincere al tiebreak gara [illegible] sul campo della Lube Macerata ha riacceso il sogno tricolore.

La [illegible] si sta mobilitando per l'evento di sabato. «Abbiamo aumentato un po' il prezzo dei biglietti - dice il presidente Ezio Barroero -, scegliendo però di favorire gli abbonati. [illegible] giusto offrire uno sconto "pesante" come premio alla fedeltà». Chi ha seguito la squadra tutta la stagione ha tempo fino a domani per confermare il posto e ottenere lo sconto. Poi anche quei tagliandi saranno disponibili in tutte le filiali della Banca regionale europea e nei tradizionali punti vendita di Cuneo. Chi non ha invece la possibilità [illegible] comprare il biglietto direttamente, lo può prenotare agli uffici della società (0171-699187/697595). I tifosi Alpitour Traco pensano anche al futuro e stanno già organizzando la trasferta a Trevi[illegible] per gara 2 di mercoledì prossimo (telefono 0171-681905).

Luca Ferrua



Rafael Pascual (a sinistra) e Claudio Galli potenza ed esperienza per l'Alpitour che fa sogni di scudetto (BEDINO)

QUANTO COSTA LA FINALE?

	ABBONATI	INTERI
CURVA	25.000	30.000
TRIBUNA	30.000	40.000
NUMERATI – 2° ANELLO	40.000	50.000
LATERALE	[illegible]	60.000
CENTRALE	[illegible]0.000	[illegible]

N.B. Gli abbonati dei posti numerati hanno tempo fino a domani sera per far valere lo sconto e il diritto di prelazione.

Il campione mondiale [illegible] olimpico a 38 anni lascia lo sci agonistico

Albarello pr del fondo azzurro

Sarà anche allenatore in seconda dei maschi

COURMAYEUR. Marco Albarello, campione olimpico e mondiale di fondo, ha saltato la barricata. Da atleta a tecnico. Nella prossima stagione agonistica sarà il secondo allenatore [illegible] Nazionale maschile e l'addetto alle pubbliche relazioni della squadra.

Albarello, [illegible] anni, maresciallo degli alpini del Centro Sportivo Esercito di Courmayeur, uno dei migliori interpreti italiani del passo alternato, ha chiuso la sua carriera di atleta con [illegible] medaglia d'argento nella staffetta delle Olimpiadi invernali di Nagano a febbraio. Ora gli [illegible] stati affidati gli incarichi [illegible] tecnico in seconda, [illegible] fianco del responsabile Dario D'Incal, e [illegible] «pr», in attesa di venire promosso (probabilmente già nella stagione 1999/2000) primo allenatore).

Sarà la prima volta che la Nazionale di fondo potrà contare [illegible] una persona con il compito di curare le pubbliche relazioni. «Dovrò occuparmi - [illegible] Albarello - dei rapporti [illegible] i [illegible] media, dei contratti per le gare, degli aspetti legati [illegible] pubblicità e sponsor. Tutto questo [illegible] a migliorare l'attività degli atleti e le loro condizioni economiche». **[gio. mac.]**



Marco Albarello, una grande carriera

A due giornate dalla fine il Legnano è 2° [illegible] nove punti



La rosa del Borgosesia che è stata promossa con due settimane d'anticipo in C2. E' la prima volta che il club valsesiano entra tra i «prof»

Borgosesia fra i «pro»

Sicura la promozione in C2

La svolta decisiva di[illegible] [illegible] fa col presidentissimo Mario Maiolo

BORGOSESIA. Ci sono voluti 73 anni, [illegible] alla fine il Borgosesia ce l'ha fatta. Come nella favola di Hans Cristian Andersen il brutto anatroccolo è diventato uno splendido cigno e da domenica, per la prima volt[illegible]lla sua storia, fa parte del grande consesso della C2 e del calcio professionistico.

Eppure dieci anni fa nessuno avrebbe scommesso un Ecu su questa fantastica escalation del club valsesiano. Il Borgosesia, società nata nel 1925, dopo aver disputato all'inizio degli Anni Cinquanta per tre stagioni l'allora Quarta Serie, e dal '68-'69 fino al '75-'76 la Serie D (stesso campionato, ma nome diverso), era caduto sempre più in basso fino all'anonimato della Prima Categoria.

Ma proprio nell'aprile di dieci anni fa la società vide rientrare nei suoi ranghi Mario Maiolo, quello che è diventato il «presidentissimo». Con lui e il suo vasto seguito prese [illegible] via una fantastica risalita. Due anni dopo il Borgosesia era in Promozione, poi ecco l'Eccellenza, infine nella stagione '94-'95 il ritorno nell'Interregionale (e subito il secondo posto alle spalle del Grosseto).

Adesso la matematica promozione in C2, grazie al [illegible]dicesimo gol messo a segno domenica a Meda da Pino Caruso, napoletano verace che fa coppia fissa con il sardo Gianluca Siazzu (solo un centro in meno).

Ma soprattutto il club valsesiano ha stupito tutti, perché [illegible] gli aveva pronosticato una stagione tanto esaltante. Costruito fra mille titubanze esterne in estate da Paolino Guidetti, l'ex giocatore diven[illegible] prima allenatore degli allievi [illegible] poi nel '90-'91 direttore sportivo, affidato a Lele Domenicali, mister esordiente e sconosciuto a questi livelli, il Borgo ha via via scacciato ogni perplessità. Oltre al vittorioso campionato con due giornate d'anticipo (il Legnano è secondo a 9 lunghezze), la squadra ha inanellato una prestigiosa serie di piccoli record, dai gol segnati in [illegible] (41, nessuno [illegible]ei [illegible] gironi ha fatto meglio), ai punti (71) alla prolificità dell'attacco (60 reti). E allora benvenuto tra i «prof», vecchio Borgo Grandi Imprese. **[r. eyn.]**

Lo 0-0 di Varese avvicina sempre più i bianconeri agli spareggi del dopo torneo per la C1

Biellese, un balzo verso i play off

Pro, con il Cittadella una partita d'orgoglio

BIELLA

E' ricco e prezioso il bottino [illegible] cui la Biellese [illegible] tornata dalla trasferta di Varese: oltre al punto che ha consentito ai bianconeri di man[illegible] inalterato il vantaggio sulle rivali dirette ai play-off (Mantova [illegible] Albinese restano seste a quattro lunghezze), c'è la consapevolezza di [illegible]re una grande realtà della C2 e di [illegible] lottato alla pari con la capolista.

«Sono soddisfatto p[illegible] tutto - commenta mister Roberto Bacchin -: per la prova dei miei ragazzi, perché abbiamo ottenuto un punto in una partita delicata e perché le concorrenti ai play-[illegible]ff hanno pareggiato tutte. La classifica è rimasta uguale [illegible] alla fine [illegible] campionato manca[illegible] [illegible] minuti in meno: restano da disputare ancora 4 gare. La squadra ha giocato a Varese con personalità e senza timori: nel primo tempo ha [illegible] qualche errore, [illegible] non ha mai subito l'avversario. Nella ripresa è [illegible] in campo meno preoccupata e si è espressa meglio: è stata più brava del Varese. I play-off? Abbiamo fatto un buon passo, ma non possiamo permetterci di sbagliare. La Triestina che ci [illegible] a due punti ha un calendario più favorevole. Noi puntiamo alla quinto posto: ci interessa arrivare agli spareggi promozione, non importa in quale posizione».

Dello stesso parere è il laterale sinistro «Nando» Passariello: «A Varese abbiamo ottenuto un buon risultato, ma se avessimo osato di più [illegible] p[illegible] anche vincere - dice -. Abbiamo [illegible] qualche rischio nel primo tempo, ma è stata la Biellese [illegible] fare la partita, soprattutto nella ripresa. E dopo l'espulsione di Dondo potevamo anche fare meglio. Quindi c'è [illegible] po' di rammarico perchè potevamo anche conquistre i tre punti: per come si è sviluppata la gara credo che alla fine il pareggio abbia accontentato di più il Varese. [illegible]r noi [illegible] comunque un risultato importante che conferma che la Biellese [illegible] una realtà della C2, temuta dagli avversari per il suo bel gioco [illegible] la posizione in classifica (quarta - ndr) di tutto rispetto».

Il feeling tra Biellese e play-off sta crescendo di giornata in giornata. Conclude Passariello. «Siamo consapevoli di avere la grande occasione per centrarli. La [illegible] posizione attuale è molto buona, anche se siamo attesi da un'altra trasferta molto difficile sul terreno di un [illegible]o[illegible] che ha assoluto bisogno di punti. Tra questa gara e quella successiva al "La Marmora" col Voghera può decidersi il nostro ingresso agli spareggi promozione. Abbiamo [illegible] portata di mano un obiettivo importante e faremo di tutto per non lasciarcelo scappare». [r. b.]





Per i bianchi dal pubblico del Piola la spinta verso un prezioso successo anti play out

Sopra, nella foto di Greppi il rigore parato da **Trombini** che ha [illegible] dato avvio al gran [illegible] della Pro. A fianco il bianconero **Passariello**. Per lui i play-off [illegible] alla portata della Biellese [illegible] il pari a Varese rappresenta [illegible] passo importante

VERCELLI

OTTO minuti con l'intero stadio a urlare con tutto [illegible] fiato in gola «Forza Pro» al Piola non li si vivevano dall'ultima epoca d'oro della Pro, quella dei due anni impreziositi da promozione in C2, scudettino [illegible] dilettanti e play off per la C1. Merito dei bianchi, e per assurdo, del Cittadella e del signor Cavuoti, [illegible] arbitro considerato tra i migliori della categoria (anche al direttore di gara può comunque capitare una giornata negativa come quella di domenica).

E proprio per analizzare quanto è accaduto all'ex Robbiano tra la quattordicesima della classe (la Pro) e la seconda (un Cittadella forte di dieci vittorie, di cui sette consecutive, nelle ultime dodici partite) partiamo dalla giacchetta nera. Che con il suo atteggiamento ha ferito nell'orgoglio il popolo bianco al punto di farlo esplodere in un sostegno quale da tempo non si udiva all'ex Robbiano. Affrettata alla mezzora è stata l'espulsione di Argentesi per doppia ammonizione, la seconda inflitta al libero vercellese perchè si era mosso in barriera (anche [illegible] il giocatore ci ha messo del suo con le proteste e il lancio del pallone verso un avversario tra le due decisioni arbitrali) e affrettate sono stati alcune interpretazioni fallose, quasi sempre contro la Pro.

Infine, ciliegina sulla torta, l'allontanamento di D'Alessi. [illegible] modo di agire che alla fine [illegible] [illegible] trasformato in [illegible] molla positiva per la Pro inviperendo i tifosi e dando la scossa ai giocatori.

Poi [illegible] l'atteggiamento [illegible] Cittadella, spocchioso al punto da [illegible] giustamente punito [illegible] la rocambolesca rete di Fabbrini. I patavini probabilmente erano talmente convinti [illegible] far loro il match che hanno continuato a giocare [illegible] lo stessa impostazione tattica (tre uomini in difesa a guardia dell'isolato Fabbrini) e lo stesso ritmo da amichevole sudamericana per l'intera gara. Ben gli sta essersi ritrovati con un pugno di mosche in [illegible].

Infine la Pro. Che se [illegible] dimentica il finale, non ha certo ripetuto le belle prestazioni con le altre grandi. Ma il trovarsi senza il perno della difesa nella giornata in cui Gabasio è dovuto tornare in difesa per le [illegible] di Bertolone e Zeoli, con un Motta (grandioso il [illegible] primo tempo) costretto a uscire [illegible] metà ripresa per crampi, e vedersi annullato [illegible] gol a Cavaliere apparso regolare, poteva stroncare un toro. Invece la musica è cambiata nel finale. Dopo aver rischiato. Ma Trombini si è ripreso i due punti che aveva lasciato a Ospitaletto, compiendo dei capolavori sul tiro di Zirafa da due passi e sul rigore parato [illegible] Brevi. [r. eyn.]

Dopo il pari di domenica ad Alpignano

La Dufour insegue Sunese e sesto posto

VARALLO. E' la Sunese l'obiettivo della Dufour Varallo nelle restanti tre giornate di campionato [illegible] Eccellenza. Il club novarese ha cinque punti di vantaggio rispetto ai valsesiani ed entrambi i team hanno davanti un cammino [illegible] semplice: l'undici di Fornara ad esempio nell'ultimo turno dovrà incontrare la capolista mentre i «lupi» domenica saranno opposti al Borgomanero, ancora in [illegible] per la promozione.



Guido Romei uno dei pilastri della Dufour

E riuscire nell'impresa per la Dufour significherebbe poter tagliare [illegible] ottimo traguardo perchè così si posizionerebbe alle spalle del quintetto che ha dominato il campionato e che [illegible] ancora racchiuso nello spazio [illegible] sette punti, dai [illegible] della Cannobiese ai 51 dell'Oleggio passando per Sangiustese (57), Borgomanero (54) [illegible] Omegna (53).

Sulla carta le prospettive sono dunque ancora buone, ma la partita pareggiata l'altro giorno ad Alpignano non permette troppi sogni. Nonostante la modestia degli avversari [illegible] formazione di Fornara non ha saputo pungere come nei giorni migliori anzi, è stata trafitta nel primo tempo per poi rimediare nella ripresa, infine [illegible] in due occasioni il colpo del probabile ko.

Come ha ammesso l'allenatore [illegible] Fornara «si è trattato del classico incontro di fine stagione, senza tanto ritmo».

Il gol del pareggio per i valsesiani è stato realizzato dall'idolo locale [illegible] Biolcati mentre a mancare in due occasioni il tocco [illegible] che avrebbe potuto consegnare i tre punti è stato Gavinelli nelle fasi finali della disputa. [i. fo.]

IN PROMOZIONE

I rossoverdi si sono riportati a «più sette» sul Sarezzano a quattro turni dalla fine del campionato

Il Villaggio adesso prepara lo champagne

Trino e Valsessera adesso sperano nel miracolo della salvezza

BIELLA. Il Villaggio Lamarmora rispolvera lo champagne accantonato dopo l'avanzata (a tavolino) del Sarezzano. I lanieri liquidano il Viverone e sfruttano il mezzo passo falso degli alessandrini. Morale della favola l'undici di Maruzzo si riporta a «più sette» dalla seconda, a quattro turni dalla fine, ipotecando il passaggio in Eccellenza.

«A questo punto sarà sufficiente non perdere la concentrazione per centrare la promozione - osserva il tecnico dei [illegible] verdi -. Sicuramente il match col Viverone è stato uno dei più difficili del torneo, soprattutto dal punto di vista psicologico. I ragazzi, però, hanno saputo reagire alla grande, conquistando tre punti fondamentali». A regalare al Villaggio il gol che, forse, vale un campionato, Roano: e non poteva [illegible] altrimenti, dal momento che il cannoniere principe dei lanieri ha risolto più d'una sfida.

[illegible] la «domenica del Villaggio» [illegible] [illegible] completata dal pareggio esterno del Castellazzo a Sarezzano: un pareggio 1-1 che ha, forse, tolto definitivamente i padroni di casa dalla lotta al vertice. Se il biglietto per l'Intercity che porta in Eccellenza sembra già [illegible] [illegible] obliterato dall'undici [illegible] Maruzzo il secondo posto sembra [illegible] ad appannaggio del Sarezzano. Ben difficilmente, però, gli alessandrini saranno tra le due migliori seconde che [illegible] l'opportunità di giocarsi in uno spareggio [illegible] salto di categoria. Il Sarezzano si trova a quota 47, lontano però [illegible] Lucento (54) Crevolamasera e Pedona (52).

Il **Trino** [illegible] **e spera**. Un rigore di Gioia al 90' permette agli azzurri di uscire dal tunnel. Il [illegible] colto sul terreno della Fulvius ha permesso ai vercellesi di scavalcare d'un punto il Pecetto. Un'impresa che solo qualche settimana addietro [illegible]va impossibile.

«Dobbiamo crederci sino in fondo - sottolinea il tecnico tri[illegible] - abbiamo dimostrato che, con la squadra [illegible] completo, possiamo giocarci sino in fondo le nostre chances». Tra l'altro nel «giro salvezza» [illegible] Trino (28 punti) ha risucchiato anche Pontecurone, Fulvius, Sandamianferrere (32) e almeno a livello matematico la Cossatese (33), sebbene l'interlocutore principale resta il Pecetto.

Decisivo in quest'ottica [illegible] prossimo turno: il Trino è atteso dalla trasferta contro Castellazzo, formazione che ha lasciato anche le speranze di secondo posto, mentre il Pecetto ospiterà il Canelli che, grazie al successo [illegible] sulla Cossatese si è messa al riparo da sorprese.

Girone A. Mentre la Varalpombiese attende solo l'avallo della matematica, [illegible] Valsessera ha colto contro il Galliate un punto pesante in chiave salvezza. Sotto di una rete i bluazzurri, privi tra l'altro di [illegible] titolari, hanno agguantato il pareggio con Prestini. In coda la Cristine[illegible] (17) sembra spacciata, mentre il Momo (19) vittorioso [illegible] Romentino si è portato [illegible] due sole lunghezze dai valsesserini attesi domenica dal derby con il Val Mos. [p. m. f.]

IN PRIMA

Spolina, soltanto un pari

VERCELLI. Nel girone [illegible] di Prima categoria il Vaprio grazie al 2-2 interno con il Ballinzago ha brindato alla Promozione. Sorride anche il Borgovercelli che ha difeso, grazie al bomber Albieri, il secondo posto dall'assalto del Vespolate.

Nel girone C lo Spolina dovrà invece attendere gli ultimi 180'. La capolista si lascia imporre l'1-1 casalingo dall'Aymavilles. Non è bastato il gol di Paggi in entrata per domare la resistenza dei valdostani che, quasi allo scadere, hanno trovato il pareggio.

Del mezzo passo falso interno dei cossatesi [illegible] ha approfittato il Cavaglià, vittorioso [illegible] misura nel derby [illegible] il Tollegno. Le due squadre sono adesso separate da tre punti. Nel prossimo turno lo Spolina è atteso dalla trasferta di Gressan contro il Saint Cristophe, mentre il Cavaglià sarà impegnato sul «green» dell'ex capolista Vallorco.

Nel girone E campane a martello per il Livorno Ferraris. I granata di Mascari sono stati sconfitti 2-0 dallo Sporting Torino in quello che poteva a ragione ritenersi uno spareggio-salvezza.

A due turni dall'epilogo il Livorno (22) resta in ultima posizione. Decisivo lo scontro diretto di domenica a Caluso, team che, al pari del Pozzomaina sopravanza i vercellesi di due lunghezze. Teoricamente ancora [illegible] rischio» la posizione del Villareggia, attualmente a quota 26. [p. m. f.]

BASKET

Dieci minuti di silenzio, [illegible] Biella, prima del trionfo col Bergamo. La società: proteste assurde

«Sciopero del tifo» per gli ultrà dell'Ing

I supporter contro i giocatori: «Sono stati poco riconoscenti»

BIELLA. E' cominciato [illegible] uno «sciopero del tifo» il match di sabato fra Ing [illegible] Bergamo. Nei primi 10 minuti della partita, i supporter organizzati dei rossoblù hanno contestato la [illegible]cietà e i giocatori lanieri rimanendo [illegible] silenzio. «L'abbiamo fatto perchè, dopo la finale [illegible] Coppa di Lega, gli atleti se ne sono andati senza [illegible] cenno di saluto ai tifosi della curva, che li hanno incoraggiati per [illegible] la gara», dice Daniela Casaccio, portavoce della Tribù rossoblù.

«E' assurdo [illegible] una società che è prima in classifica e che ha sempre avuto un atteggiamento [illegible] grande disponibilità verso i propri sostenitori - controbatte Marco Atripaldi, direttore sportivo dell'Ing -. Ognuno ha il proprio ruolo e de[illegible] rispettare quello degli altri. Abbiamo assistito ad [illegible] comportamento assurdo che [illegible] capisco, non condivido e non approvo. Mi chiedo che cosa succederà se dovessimo perdere alcune partite».

A tener banco, in queste ore, prima della difficile trasferta di domenica a Ragusa, rimane la sofferta quanto meritata vittoria col Bergamo. Uno degli arte[illegible] [illegible] successo è Davide Compagni che, partita dopo partita, ha sfoderato un [illegible]dimento sempre crescente. E stato lui, infatti, a evitare con una spettacolare stoppata il canestro di Buerini che avrebbe rimandato tutti ai supplementari.

«La scorsa stagione [illegible] [illegible] ambientato - dice Compagni, che sabato sera ha dominato sotto [illegible] plance conquistando 11 rimbalzi -: quest'anno, grazie al coach Federico Danna e alla società, sono riuscito ad inserirmi perfettamente negli schemi della squadra. Ho acquistato maggior sicurezza anche in attacco, dove i miei compagni mi cercano con maggior frequenza e precisione». [w. d. b.]



L'Ing Fila, sabato a Biella, ha ottenuto un'importante vittoria col Bergamo

---

[illegible]

Il PalaIsola candidato numero uno a ospitare la fase decisiva di Champions

Final four, Vercelli è in «pole»

La due giorni di Coppa si gioca il 30 e 31 maggio

VERCELLI. Sarà il PalaIsola a ospitare la final four di Champions League? Nei prossimi giorni la Cers deciderà a quale società affidare l'organizzazione dell'atto conclusivo dell'Euroclub. E Vercelli sembra essere in pole position. «Anche se nello sport l'imponderabile è sempre dietro l'angolo - conferma il vice presidente Vittorio Ferraresi - penso che al [illegible] per cento le finali si disputeranno al palahockey di via Restano. Sarà uno sforzo non indifferente, ma credo che la squadra e i tifosi si meritino due intense giornate di hockey».

Insomma il successo contro il Liceo (3-1) e il pareggio (3-3) tra Barcellona [illegible] Porto ha permesso all'Amatori di staccare matematicamente il biglietto per [illegible] final four del [illegible] e 31 maggio. Non solo i gialloverdi si [illegible] portati a una sola lunghezza dal Barça: come dire che il primo posto nel girone si giocherà nello scontro diretto in terra catalana. E chiudere al comando significherebbe evitare la semifinale fratricida con il Novara. Gli azzurri, infatti, dopo il 3-3 [illegible] Barcelos hanno ipotecato la leadership.

«Abbiamo raggiunto un traguardo storico - [illegible] capi[illegible] Mariotti -: adesso, però [illegible] dobbiamo fermarci. Arrivare in finale [illegible] Euroclub ci garantirebbe la qualificazione alla Coppa Intercontinentale [illegible] sicuramente, faremo di tutto per [illegible] anche questo obiettivo».

A completare la magica [illegible]ta di sabato il rientro di Alessandro Bertolucci a un [illegible] e mezzo dal grave infortunio patito a Salerno: «Anche se ho giocato soltanto pochi minuti [illegible] stata un'emozione immensa. Mi hanno [illegible] soprattutto i tifosi che hanno salutato il mio ingresso in pista con un boato». [p. m. f.]



L'Amatori è in finale di Coppa

Migliaia di richieste all'unico centro in ortopedia pediatrica

Lista di attesa lunga 6 mesi

L'Infantile è al collasso

Una visita in ortopedia pediatrica? «Appuntamento fra sei mesi». Un controllo per una sospetta scoliosi? «N[illegible] ci sono posti liberi fino al 5 ottobre».

Ospedale [illegible] Regina Margherita, il centro di riferimento regionale per i bambini. Soffocato da migliaia di richieste, il reparto del dottor Angelo Dettoni rasenta [illegible] collasso. Sette medici in tutto e tre giorni di visita a settimana con tre dottori a turno non bastano alle troppe richieste di consulto che arrivano dai medici di famiglia e [illegible] che dagli [illegible] ospedali di Torino e della provincia. Nel sistema sanitario regionale, [illegible] Regina Margherita si trova a pagare sempre più pesantemente lo scotto di [illegible] l'unico centro specializzato in Piemonte. E la situazione comincia ad avere sul servizio riflessi che stanno scatenando le proteste di mamme e papà costretti ad aspettare fin dopo l'estate per poter accompagnare il proprio figlio dal dotto[illegible] Al Regina Margherita passano senza aspettare soltanto le urgenze e le visite entro il primo anno di vita, per le quali non s'aspetta oltre dieci giorni. Ma per le cosiddette «prime visite», i controlli dal dodicesimo mese di vita, il calendario è zeppo quasi fino a fine anno.

«Incredibile», lamenta lapidario uno dei tanti papà che proprio in questi giorni si [illegible] visto fissare un appuntamento [illegible] settembre. E [illegible] paradossalmente, un questionario distribuito ai pazienti per sondare la qualità delle prestazioni dice che tra i fiori all'occhiello dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita c'è «la cortesia e disponibilità del personale», si scopre poi che raggiungere un dottore può diventare [illegible] alcuni casi un'impresa titanica.

Code interminabili. Colpa di chi? Troppe visite richieste dai medici di base? O semplicemente carenza di strutture? Al Regina Margherita, il dottor Angelo Dettoni spiega: «Gli esami di ortopedia pediatrica sono tra i più richiesti. A volte è il genitore stesso, senza neppure passare attraverso il medico di base, che si rivolge a noi: teme per i piedi piatti, per una schiena un po' curva, per una postura non perfetta. [illegible] esiste praticamente nep[illegible] scappatoia nel privato. «Perché quella dell'ortopedia pediatrica - commenta Nico Sciolla, segretario della Federazione italiana medici pediatri - è una specialità strana: i pediatri tendono a dichiararsi [illegible] specializzati in ortopedia, e gli ortopedici preferiscono occuparsi degli adulti».

Come risolvere il problema? Al Regina Margherita vedono nero: «Facciamo tutto quello che possia[illegible]. Il problema [illegible] altrove. Ad esempio, colpa delle carenze di strutture nel territorio e negli altri ospedali».

Ancora Nico Sciolla, [illegible] Federazione medici pediatri: «Siamo onesti. Il collasso è iniziato da quando gli ospedali [illegible] diventati aziende e ogni ricetta o visita [illegible] più corrisponde a ticket in più». «A mio parere - prosegue Sciolla - si danno troppi appuntamenti per controlli: finiscono inevitabilmente [illegible] l'intasare le liste d'attesa delle prime visite». Il dottor Sciolla concorda però su un punto con i colleghi ospedalieri: «I centri non specialistici tendono troppo a delegare. Non si fanno più visite e si di[illegible] troppo in fretta i pazienti nella struttura specializzata. Prima di arrivare al Regina Margherita i bambini dovrebbero essere visitati dal medico [illegible] famiglia e passare attraverso qualunque ospedale».

Marco Accossato

[illegible] FORUM SANITA' [illegible]

Le proposte dei Verdi

Una serie di linee programmatiche per la riorganizzazione della Cardiologia interventistica e della Cardiochirurgia in Piemonte. A proporle il Forum Sanità regionale dei Verdi, organizzatori con il gruppo democratici [illegible] sinistra del convegno svoltosi sabato [illegible] Tema: «Cardiologia interventistica e cardiochirurgia nel piano sanitario regionale». [illegible] è proprio alla luce delle considerazioni emerse da quell'incontro, che i Verdi articolano le loro proposte. Fra le altre, un'attenta programmazione sanitaria in base alle esigenze di cittadini e medici; la costante verifica delle prestazioni sanitarie in base alla congruità [illegible] indicazioni, qualità e soddisfazione di pazienti e medici; la sospensione (sino alla revoca) degli accreditamenti pubblici e privati per il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati o per il venir meno di presupposti strutturali e amministrativi.



Il dottor [illegible] della federazione medici pediatri

Al Regina Margherita solo sette medici per 3 giorni di visita

---

Un primo controllo sui negozi: quattro [illegible] sei avevano la sostanza chimica nel retrobottega

Allarme solfiti nella carne in macelleria

Usati per rendere più rosso il colore delle bistecche

«Abbiamo ricevuto tantissime segnalazioni di uso di solfiti nelle macellerie torinesi». Il pm Vincenzo Sparagna lancia l'allarme. [illegible] sua scrivania il primo rapporto della sezione di polizia giudiziaria che si occupa [illegible] sofisticazione alimen[illegible] Un fascicolo dalla copertina gialla: contiene la verifica ordinata a Franco Pozzato e ai suoi collaboratori. «Abbiamo deciso di compiere un primo controllo sui macellai che erano già incorsi nel resto di vendi[illegible] come genuini di alimenti non genuini. In quattro casi su sei sono saltati fuori i solfiti [illegible] retrobottega». Il segreto istruttorio copre commercianti ed esercizi. «In un caso, il più eclatante, abbiamo ottenuto il sequestro del locale, ma il provvedimento è già stato revocato con il cambio sostanziale della gestione» è tutto quello che si riesce a strappare al magistrato. L'inchiesta tirerà diritta per la sua strada e si estenderà ad altri macellai. Quel che conta oggi è informare i consumatori. E per questo Sparagna si af[illegible] a un tecnico, il dottor Rino Co[illegible] veterinario del dipartimento prevenzione dell'Asl 3.

Il messaggio è preciso: la carne, in particolare quella equina, viene sempre più frequentemente spruz[illegible] [illegible] soluzioni acquose contenenti sali rigeneratori di anidride solforosa, i solfiti, per mascherarne i processi di alterazione. Primo: questa sostanza chimica non può essere utilizzata per trattare la carne (lo è invece in proporzioni ridotte nel congelamento dei gamberetti e nella preparazione del vino bianco). Secondo: chi crede di comprare [illegible] bistecca [illegible] sangue di carne equina sappia che ha subito il maquillage a base di solfiti.

Costa puntualizza: «La [illegible] equina assume rapidamente un coloro scuro, tendente al grigio. E' il colore naturale. Il [illegible] storce [illegible] e preferisce quello rosso vivo, credendo che certifichi la qualità e soprattutto la freschezza del taglio? Ma non è così. E i sofisticatori lo accontentano, approfittandone: i solfiti, oltre che dare un aspetto [illegible] invitante alla carne equina, impediscono lo sviluppo di germi e di muffe alla temperatura del frigorifero».

L'«operazione macellai» si concentra anche sui ritagli di carne che vengono utilizzati per preparare gli insaccati di pronto consumo: gli impasti di carne, sali e spezie che assumono la forma delle salsicce. Il consiglio [illegible] veterinario [illegible] di chiedere al macellaio di farsi confezionare la salsiccia sul momento. Il problema vero è che la carne equina si decompone più in fretta, anche quando viene conservata in frigorifero e che l'uso [illegible] solfiti serve soprattutto a mascherare la fettina scadente che costa meno. I consumatori più toccati, quindi, sono quelli dei quartieri popolari. Il dottor Costa che, con i colleghi delle Asl 1, 3 e 4 ha esaminato in laboratorio la carne sequestrata, sottolinea che [illegible] Mirafiori Sud, Porta Palazzo, Le Vallette e Borgo San Paolo le zone della città più interessate. «Anche perché il consumo di carne equina [illegible] un'abitudine alimentare più diffusa fra gli immigrati meridionali». [al. ga.]



La carne, in particolare quella equina, viene sempre più frequentemente spruzzata con soluzioni acquose contenenti sali rigeneratori di anidride [illegible]

Università

Studenti «passati» ai raggi X

[illegible] monitoraggio sulla vita degli studenti negli ultimi dieci anni. E poi un cd rom, la creazione di una rete regionale di coordinamento, la determinazione dei «pre-requisiti» per le facoltà. Sono alcune delle iniziative annunciate ieri, all'inaugurazione delle tre Giornate per l'orientamento organizzate dall'ateneo di via Po per aiutare i ragazzi degli ultimi due anni delle superiori a decidere se proseguire gli studi, e a quale corso di laurea o di diploma iscriversi. Il via alla «tre giorni» è arriva[illegible] nell'aula magna [illegible] Po, [illegible] un incontro dedicato al «Raccordo in [illegible] delle iniziative regionali sull'orientamento». Filo rosso della mattinata, una convinzione generale: se troppi abbandonano l'università, o impiegano troppo a laurearsi, è anche perché non li si è aiutati, prima dell'iscrizione, a scegliere la facoltà giusta. Loren[illegible] Fischer ha spiegato che la Commissione per l'orientamento (da lui presieduta) ha inizi[illegible] «un monitoraggio sulle carriere degli studenti degli ultimi dieci anni: verifichiamo gli abbandoni e l'andamento negli studi. I dati servi[illegible] per l'auto-valutazione delle facoltà: se su 100 iscritti si laureano in 30, e quasi tutti parecchio fuori corso, qualcosa non funziona anche nei carichi di studio».

Per aiutare a scegliere la facoltà si [illegible] elaborando, per la prima volta, un elenco di pre-requisiti consigliati per l'iscrizione: ogni corso indicherà le competenze e le capacità indispensabili in partenza, sia per evitare ai ragazzi di andare incontro a vere débâcles, sia per orientare sin dalle superiori gli studi, spiegando quali materie studiare di più in vista dell'università. La Commissione sta anche lavorando alla realizzazione di un cd-rom sull'ateneo. Se Roberta Cacciamani, dirigente del ministero per l'Università, ha ricordato gli stanziamenti e i decreti che mirano a un maggiore raccordo tra scuola e università, Antonietta Piccitto Pavan, Sovrintendente scolastico del Piemonte, ha spiegato che sta per [illegible] firmata «un'intesa tra Università degli Studi, Politecnico, Provveditorati, Anci, Regione, Unione delle Province ed Irsai: oltre ad incontri periodici sull'orientamento, ogni ente dovrà definire concreti impegni (anche finanziari) su questo tema. Occorre [illegible] sforzo anche per la formazione [illegible] insegnanti, che hanno un prezioso ruolo orientativo».

In via Po 17 sono stati allestiti 20 stand illustrativi, che resteranno aperti fino a domani sera: ai ragazzi viene anche distribuito [illegible] questionario, che sonda conoscenze e aspettative rispetto all'ateneo. Gli altri appuntamenti: oggi alle 10 in rettorato incontro su «Studiare in Europa»; dalle 14 (Palazzina Aldo Moro, aula 4) presentazione di Agraria, Biotecnologie, Economia, Scuola di amministrazione aziendale, Scienze politiche. Domani (stessa ora, Palazzo Nuovo, aula 3) Giurisprudenza, Lettere, Scienze della Formazione, Lingue, Psicologia. In mattinata (ore 10, in rettorato) incontro con il Senato Studenti.

Giovanna [illegible]

IN BREVE

PI[illegible] [illegible] VALLE D'AOSTA

Niente somatostatina gratis pretore dà ragione all'Asl



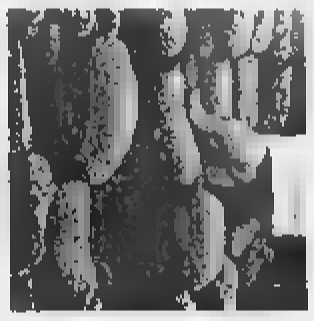
ACQUI TERME. Stop alla somministrazione gratuita di somatostatina a due malate [illegible] cancro che seguono [illegible] metodo Di Bella (nella foto). L'ordinanza, depositata ieri, è del pretore Antonio Marozzo. Dopo le numerose ordinanze d'urgenza dei mesi scorsi a favore dei malati, stavolta l'ha spun[illegible] l'Asl: [illegible] presentato ricorso dopo l'entrata in vigore del decreto Bindi che aveva fissato fra l'altro un prezzo politico (20 mila lire al milligrammo) per la somatostatina. L'Azienda sanitaria ha addirittura chiesto la restituzione dei soldi erogati, ma non [illegible] stata [illegible]. L'avvocato delle due donne [illegible] e 60 anni) presenterà ricorso: «Le mie assistite hanno redditi di poche centinaia di migliaia di lire e dovrebbero spendere [illegible] milioni e 950 mila al mese, visto che la somatostatina a prezzo politico è difficile da trovare».

[illegible] detector [illegible] i [illegible]ri [illegible]

ASTI. Come trovare traccia di lavori sotterranei eseguiti dieci anni prima e, secondo l'accusa, mai realizzati? Con [illegible] metal detector ha pensato la dif[illegible] nel processo contro ex amministratori della Soprin, società che do[illegible] gestire l'urbanizzazione della [illegible] industriale di Asti. Lo strumento è stato [illegible] a disposizione dell'esperto del tribunale dalla stessa impresa chiamata in causa. E così i lavori «fantasma» [illegible] stati scovati.

Cassa [illegible] battaglia sulle nomine

GENOVA. S'è fatta dura la «battaglia» per la nomina del consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. Ieri la seduta del consiglio della Fondazione s'è chiusa con un nulla di fatto. Ma [illegible] il consiglio si tornerà a riunire e dovrà prendere una decisione. Il presidente della Fondazione, prof. Vincenzo Lorenzelli, in attesa d'una riforma più radicale della gestione della banca, ha proposto di congelare per un anno il consiglio in carica.



[illegible] lo stesso marchio

CUNEO. Tutti i salami prodotti nella provincia «Granda» avranno in futuro lo stesso marchio. La proposta arriva dall'Associazione produttori suini e dal Consorzio per la tutela e la promozione della salumeria tipica. In realtà il «Salame Cuneo» esiste già. E' quello confezionato secondo tradizione nelle centinaia [illegible] cascine dalle Langhe alla pianura, ma per inseguire la «dop», il marchio che [illegible] certifica l'origine controllata, è necessario codifi[illegible] le caratteristiche.

La proposta, seguita dalle associazioni di categoria e dalla Camera di Commercio, è la prima del [illegible] genere in Piemonte e la denominazione sarà riservata al salame ottenuto da carni di suino, le cui fasi di produzione e stagionatura completa hanno luogo entro i confini della provincia di Cuneo.

Chiavari, il 25 aprile [illegible] partigiani in piazza

[illegible] Il [illegible] aprile sarà festeggiato nonostante [illegible] sindaco Vittorio Agostino abbia cancellato le manifestazioni pubbliche in quanto ritiene che «i valori e gli ideali della Resistenza [illegible] traditi». A Chiavari convergeranno associazioni e partigiani da tutta la Liguria per un corteo, con tanto di banda, dalla cattedrale al monumento ai caduti e al cimitero urbano per la deposizione di corone al cippo dei fucilati.

[illegible] ospite all'alberghiero

BIELLA. E' atteso anche Gualtiero Marchesi, oggi all'istituto alberghiero «Zegna»: a Trivero si apre infatti la decima edizione del concorso enogastronomico. La manifestazione, che proseguirà sino a giovedì, ruota su due momenti diversi: una serie di relazioni di tecnici ed esperti di vini e gastronomia e una gara di abilità in cucina tra [illegible]le italiane. Gualtiero Marchesi interverrà nelle vesti di relatore.

E Romagnano festeggia il [illegible]



ROMAGNANO SESIA. Duemila persone hanno accolto l'altro pomeriggio il neo cardinale Lorenzo Antonetti (nella foto), al rientro nel [illegible] paese d'origine. In piazza della Libertà, davanti al palco allestito sotto il Municipio, il cardinale è stato ricevuto dal sindaco Luciano Brugo, dal Prefetto di Novara, dal presidente della Provincia, dall'assessore regionale Masaracchio e dalle autorità civili e militari, oltre che da una ventina di sindaci giunti da tutta la Valsesia.

Al cardinale è stato donato anche un dipinto, opera del nipote, Mario Antonetti, che rappresenta i luoghi più belli [illegible] Romagnano.

«Il paese - ha detto il presule - a cui [illegible] sempre stato legato, anche nei venticinque anni trascorsi in America, Africa e a Parigi, nelle Nunziature Apostoliche».

Emilio Delle Piane trovato morto in casa

Emilio Delle Piane, 28 anni, amministratore delegato della «Demont» [illegible] Millesimo (200 miliardi di fatturato nel '97), figlio dell'ex presidente dell'Assindustriali di Savona, Aldo Delle Piane, [illegible] trovato morto ieri mattina nella sua [illegible]sa di Savona, nel centro storico. Il giovane, laureato alla «Bocconi», sarebbe stato stroncato da un ictus e da un infarto. La magistratura ha disposto l'autopsia.

Scialpinismo a coppie bene i valdostani

AOSTA. Un valdostano e un lombardo hanno vinto il titolo italiano di scialpinismo a coppie. Il campionato è stato disputato a Pietraporzio (Cuneo), con il palio il 12° Trofeo Tre Valloni. Il duo della Forestale Leonardo Follis-Fulvio Mazzocchi ha preceduto 4 squadre valdostane: Giuseppe Ouvrier e Stefano Chiò, Fabio e Stefano Ghisafi, Nicola Invernizzi e Wolfgang Holzner, Ettore Champretavy e Alberto Colajanni.



[illegible] piscine manca certificato incendi

VERCELLI. Il Centro Nuoto, la cooperativa che gestisce le piscine comunali, ha chiuso ieri tutti gli impianti. Motivo: dopo dieci anni, il Comune si è accorto che le [illegible] tre piscine non av[illegible] il certificato [illegible] prevenzione contro gli incendi. Una decisione clamorosa che la Cooperativa Centro Nuoto aveva cercato di scongiurare proponendosi di contattare direttamente un esperto per le perizie e di fare tutti i lavori richiesti dalla commissione di vigilanza. Ma la pratica è rimasta ferma sette mesi negli uffici comunali e adesso c'è il timore che le piscine non possano riaprire nemmeno per l'estate, con problemi per oltre 6 mila utenti vercellesi. Unica soluzione: una licenza temporanea del sindaco. Gli ha chiesto di firmarla subito il primo partito di maggioranza, [illegible] pds.

L'amico di Massari accusato delle violenze al cronista

«Con il pestaggio di Brosso non c'entro proprio nulla»

«L'aggressione a Daniele Genco? Io non l'ho neppure sfiorato». Si difende Luca Bertola, 22 anni, l'anarchico di Pont-St-Martin arrestato mercoledì scorso con l'accusa di essere tra coloro che pestarono il cronista dell'Ansa, durante i funerali di Edoardo Massari a Brosso. Ieri, per oltre mezz'ora, ha risposto alle domande del gip di Ivrea, Emanuela Gai, e del pm Giorgio Vitari. Trenta minuti in cui ha raccontato la «sua» giornata, quella del 2 aprile, e ha respinto l'imputazione di lesioni gravi in concorso formulata dai magistrati. «Ero andato al funerale di Edo - avrebbe spiegato -. Alcuni ragazzi si sono improvvisamente staccati dal corteo funebre e si sono messi a correre verso la chiesa. Io li ho seguiti». Niente aggressione, nessun calcio o pugno al giornalista steso a terra e ormai privo di sensi. «Quando sono arrivato sul piazzale ho notato soltanto una certa animazione, poi qualcuno portava via Genco. Ma, ripeto, con il pestaggio io non c'entro».

Il suo difensore, l'avv. Novaro, ha subito presentato un'istanza per la scarcerazione o per ottenere, quanto meno, gli arresti domiciliari. Il pm ha dato parere favorevole a quest'ultima ipotesi, oggi il gip prenderà una decisione. Intanto la versione dei fatti fornita da Bertola verrà vagliata dagli inquirenti e confrontata con le altre testimonianze. Dal racconto del giovane anarchico valdostano sembra siano emerse alcune contraddizioni: «Ci sono diversi particolari ancora da chiarire - sono le parole del pm Vitari -, di certo nulla verrà trascurato».

Ad attendere Luca Bertola all'uscita del tribunale di Ivrea c'erano 5 o 6 amici, che hanno alzato il pugno al cielo quando il giovane è salito sul furgone per tornare nel carcere di Aosta. Massiccia la presenza di polizia e carabinieri, sia intorno al palazzo di giustizia che in città; la mattinata, comunque, è trascorsa senza incidenti o tensioni.

Dopo che il sindaco Castellani ha restituito le deleghe ad Alberione

Squatter, bagarre in Sala Rossa

An accusa: «E' stata un'autentica pagliacciata»

La maggioranza si era appena compattata per respingere la richiesta di dimissioni dell'assessore Stefano Alberione, quando la proposta di invitare il ministero della Sanità a promuovere un'indagine per verificare se si sia violata la privacy diffondendo il nome di una prostituta malata di aids (il caso di Ravenna) l'ha di nuovo divisa. Il ppi non ha partecipato al voto sul documento presentato dal verde Silvio Viale. E' mancato il numero legale e la seduta è stata sospesa. Il Consiglio comunale riprenderà i lavori stasera, si deve votare la richiesta di modificare lo statuto per aumentare la giunta da 12 a 14 assessori.

Una polemica dopo l'altra in Sala Rossa. Ieri in seguito alla decisione del sindaco Castellani di ridare incarico e delega (Bilancio) ad Alberione - l'assessore che aveva partecipato al corteo degli squatter e dei centri sociali dopo l'indagine sugli anarchici e il suicidio di Edoardo Massari - in aula è successo di tutto. Il Polo e la Lega Nord hanno criticato duramente la scelta [illegible] sindaco, annunciando la mozione di sfiducia e l'intenzione di rivolgersi [illegible] Prefetto per denunciare la situazione determinatasi in seno al governo cittadino. Hanno [illegible] Castellani di aver fatto finta di condannare Alberione. «Una pagliacciata», hanno detto due consiglieri di Alleanza nazionale, Agostino Ghiglia e Ferdinando Ventriglia, indossando nasone-occhiali-sopracciglia da clown. Il presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino, ha espulso entrambi, respingendo anche il tentativo di Ghiglia di rientrare in aula nelle vesti, questa volta, di corrispondente del Secolo d'Italia. «Sono un giornalista, iscritto all'Ordine, [illegible] il tesserino», inutile.

Il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore, ha preso le distanze da questi ultimi atteggiamenti, ma ha rimarcato la distanza politica dal centrosinistra. «Lei, signor sindaco, ha perso definitivamente credibilità facendo retromarcia sulla sua giusta decisione di ritirare il mandato ad Alberione». Altrettanto aveva detto l'on. Raffaele Costa.

La scelta del rientro di Alberione in giunta non ha convinto neppure il ppi e Alleanza per Torino («Doveva chiedere scusa chiaramente per aver partecipato al corteo»). Ma il centrosinistra si è ritrovato nella volontà di rilanciare la città verso lo sviluppo. Contro la mozione del centrodestra hanno votato 27, a favore 18. Il polo e la lega hanno abbandonato l'aula, e di lì a poco li ha seguiti anche il ppi. [l. bor.]



Il sindaco ha ridato l'incarico di assessore al Bilancio a Stefano Alberione

Atlante dei Mondiali 98. Siete pronti per un'emozione mondiale?



FINO AL 29 MAGGIO, UN REGALO MONDIALE.

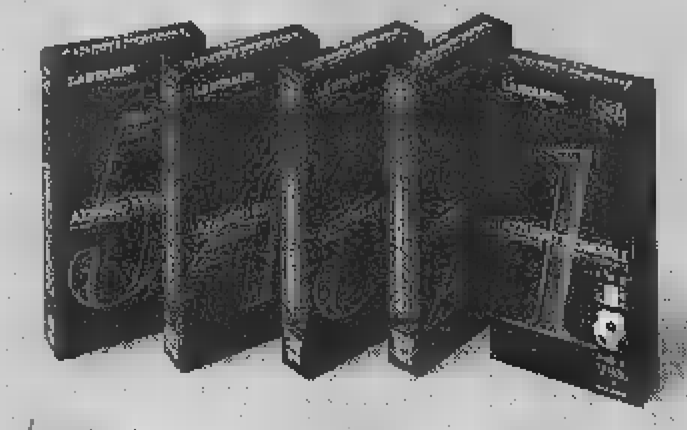
Il 20 aprile comincia la vostra preparazione in vista dei Mondiali. Con La Stampa scende in campo Atlante dei Mondiali 98, la guida più completa per seguire da esperti i Campionati del Mondo di calcio: le notizie sui protagonisti, le tattiche, le formazioni, la composizione dei gironi e gli incontri da non perdere. Tutto per conoscere da vicino le 32 Nazionali di Francia 98.

[illegible] UNA GUIDA DA NON PERDERE. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, La Stampa vi regala un fascicolo di Atlante dei Mondiali 98. In tutto 30 fascicoli, per un totale di 256 pagine di puro calcio, in [illegible] veste grafica impattante, innovativa e di facile consultazione.

[illegible] Per vivere al massimo l'emozione dei prossimi Mondiali, ogni lunedì con La Stampa [illegible] Atlante dei Mondiali 98, troverete anche Azzurro Mondiale: 5 videocassette esclusive con le immagini più spettacolari della nostra e delle altre Nazionali. Non solo un'appassionante carrellata sul passato, ma anche una dettagliata presentazione delle 32 squadre e dei protagonisti dei prossimi Mondiali. Una collezione straordinaria per tutti gli estimatori del grande calcio.

[illegible] Per non perdere una collezione irripetibile, La Stampa ha realizzato una pratica copertina con cui raccogliere e rilegare i 30 fascicoli di Atlante dei Mondiali 98. Chiedetela in edicola al prezzo speciale di L. 8.000.

Per informazioni chiamare il numero verde: Numero Verde [illegible]





LA STAMPA

DAL 20 APRILE CON LA STAMPA "ATLANTE DEI MONDIALI 98". DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ UN FASCICOLO IN REGALO. E OGNI LUNEDÌ UNA VIDEOCASSETTA + LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE.

con la collaborazione di:

TIM La vita migliora. — Cuore — TELEPASS

Gli abbonati stanno ricevendo [illegible] una lettera con tutte le indicazioni per richiedere la raccolta completa dei fascicoli [illegible] per poter acquistare [illegible] videocassette in edicola. Per recuperare eventi[illegible] arretrati basta rivolgersi al proprio edicolante o telefonare al [illegible] verde 1670/11959

Mezzo milione di quintali di carne l'anno

Un marchio per il salame prodotto nel Cuneese

Gli allevatori di suini ora chiedono la denominazione di origine protetta

CUNEO. L'Associazione produttori suini e il Consorzio [illegible] tutela e la promozione della salumeria tipica si sono coalizzati per lanciare sul mercato il «Salame Cuneo», un prodotto che [illegible] livello familiare e artigianale è sempre esistito, ma che [illegible] i due enti intendono rilanciare dandogli un nome, ufficialità e soprattutto un marchio che lo distingua.

Spiega Mauro Marengo, di Vottignasco, presidente dell'Aps: «Insieme alla Camera di Commercio, che ci ha offerto l'indispensabile collaborazione, [illegible] al Consati, di cui è presidente Giovanni Chiapella di Carrù, stiamo preparando la pratica per [illegible] denominazione di origine protetta. Più avanti promuoveremo [illegible] tutela anche degli altri prodotti tipici del maiale, e cioè la pancetta, il lardo, il salame e il prosciutto cotto. Il salame "Cuneo" porterà sicuramente grossi vantaggi agli allevatori, ai macellatori [illegible] dovrebbe potenziare l'industria [illegible] trasformazione oggi ancora carente in provincia».

In Piemonte il salame made in Cuneo è il primo che punta [illegible] ottenere la prestigiosa Dop. Di[illegible] Sara Ferrero, tecnico dell'Aps: «Abbiamo già pronto il disciplinare di produzione e di allevamento dei suini destinati al circuito del consorzio di tutela che i soci sono tenuti a osservare. Sono ammessi gli animali in purezza o derivati dale [illegible] tradizionali "Large White" e "Landrace" iscritte al libro genealogico. Sono anche ammessi gli animali derivati dalla razza "Duroc" e quelli di altre razze, meticci [illegible] ibridi, purché provengano da schemi di selezione [illegible] incrocio. E' esclusa l'utilizzazione [illegible] scrofe e verri. Il "Salame Cuneo" deve essere prodotto [illegible] carni fresche provenienti [illegible] suini in ottimo stato sanitario. Le imprese produttrici sono tenute a consentire ispezioni nei locali di lavorazione nonché controlli, verifiche, [illegible]mi sia delle [illegible] sui metodi di produzione [illegible] stagionatura. La denomazione di "Salame Cuneo" è riservata al salame ottenuto da carni di suino la cui fasi [illegible] produzione, scelta delle carni e stagionatura completa hanno luogo entro i confini amministrativi della provincia di Cuneo».

Nella «Granda» gli allevamenti industriali di suini sono circa [illegible] migliaio; forniscono annualmente il mercato di un milione di capi. Per il «Salame Cuneo» si calcola siano disponibili ogni anno mezzo milione di quintali di carne, che consentono quindi una produzione ragguardevole, in grado di [illegible]ddisfare le richieste del mercato nazionale. Conclude Sara Ferrero: «Il consumatore deve sapere che oggi la carne suina è magra e gustosa perché gli animali sono alimentati con maís, orzo, soia, grano; [illegible] quindi povera di colesterolo, compatabile con la dieta [illegible] pochi grassi».


Mauro Marengo presidente dell' Associazione produttori suini

Gianni De Matteis

Nell'ultimo incidente è deceduto un ventenne di Roccaforte

Dieci morti in dieci anni

Sotto accusa l'incrocio di Peveragno

[illegible] Dieci morti in dieci anni, questo è [illegible] triste bilancio che si deve imputare all'incrocio «maledetto» della Boves-Peveragno; dei feriti, alcuni gravi, si è perso il conto. L'ultimo l'altra notte alle 2, dove è deceduto Fabrizio Basso, 20 anni, parrucchiere di Villanova Mondovì. I funerali si svolgeranno oggi alle 15,30 nella parrocchia di San Maurizio a Roccaforte Mondovì. La circonvallazione [illegible] il ponte al termine del quale è ubicato il quadrivio, [illegible] stati inaugurati nel'87 e già [illegible] quell'epoca il progetto dell'allora ingegnere de[illegible] Provincia Giancarlo Obertino, [illegible] stato oggetto [illegible] aspre critiche.

Nel tentativo di ridurne la pericolosità fu installato un semaforo, voluto dal sindaco Domenico Tassone, entrato in funzione il 26 maggio dell'93.

«L'impianto non è servito [illegible] scongiurare gli incidenti - dice l'attuale primo cittadino Stefano Dho - perchè è l'altimetria dell'opera ad essere sbagliata [illegible] incrocio costruito in cima a una salita».

«Cuello dell'altra [illegible] - aggiunge Dho - ha dimostrato l'assoluta urgenza [illegible] rifare tutto il manufatto sostituendolo con una rotonda; a questo scopo il consigliere provinciale Antonino Pecollo ha presentato, la settimana scorsa, un'interrogazione perchè siano prese decisioni radicali». [b. s.]


Fabrizio [illegible] (20 anni) faceva [illegible] parrucchiere a Villanova Mondovì

Intervenga la Provincia

C'E' qualcosa di incomprensibile nella vicenda dell'incrocio di Peveragno: è pericoloso, costruito in [illegible] a un dosso, teatro di un'incredibile [illegible] di incidenti. Eppure è ancora lì. Undici anni fa, quando venne inaugurato, ci furono proteste, tanto che [illegible] Consiglio provinciale dovette discuterne e, in [illegible] ordine del giorno, rinnovò la piena fiducia al proprio ufficio tecnico che aveva previsto così l'opera. Pochi [illegible] e si verificò il primo incidente mortale. La Provincia intervenne facendo [illegible] alcune «bande rumorose» per invitare gli automobilisti [illegible] rallentare. Non servì [illegible] molto. Ci furono altri incidenti. Una giovane mamma morta e la conseguente petizione spinsero gli amministratori provinciali ad approvare la collocazione di un semaforo. Una scelta politica, visto che l'allora ingegnere capo della Provincia sosteneva di non condividere l'intervento perché, con o senza semaforo, se gli automobilisti non rispettano il codice della strada gli incidenti non si possono evitare. Gli hanno dato [illegible]gione anche giudici e periti sollecitati da alcuni parenti delle vittime. Non rimane che partire da un dato inconfutabile: in quell'incrocio [illegible] continua a morire. E allora la Provincia intervenga nel modo più semplice e più logico, ricostruendolo. [g. mar.]

[illegible] PIANO

Amministrative

Ultimi 4 giorni della raccolta firme

A Cuneo ufficializzate le liste Ccd-cdu, verdi, Nuovo centro e [illegible] Grande Cuneo. I Popolari di Mondovì.

PAG. 34

Saluzzo

Ora il turismo punta sui giovani

Domani a partire dalle 9 nell'ex-caserma Musso convegno «Occuparsi [illegible] turismo, occuparsi nel turismo» che vuole mettere [illegible] confronto le amministrazioni pubbliche e gli operatori privati sul terreno di promozione [illegible] organizzazione ricettiva soprattutto a livello locale.

PAG. 35

[illegible]ba

Giro d'Italia al Teatro Sociale

Stasera, ore 20,30, si presentano le tre tappe delle «Alpi del mare» con cui [illegible] aprirà la corsa rosa: 16 maggio circuito di Nizza; il 17 Nizza-Cuneo; il 18 Alba-Imperia. Al «Sociale» ci [illegible]ranno Chiappucci, Moser [illegible] Saronni.

PAG. 37

[illegible]TLANTE DEI [illegible]



Oggi con «La Stampa» il secondo fascicolo

[illegible] Dopo la parte introduttiva e la prima videocassetta sul trionfo '82 (in vendita), distribuiti ieri, da oggi l'Atlante dei Mondiali '98 entra nel vivo. Durante questa settimana in regalo con «La Stampa» le schede con informazioni sull'Italia; «stelle» attuali, schemi con i giudizi di noti tecnici, storia dei precedenti [illegible]ri, statistiche. Nella Foto [illegible] una delle «hostess» «La Stampa» che illustreranno ai lettori le caratteristiche dell'opera: 256 pagine di puro calcio, in veste grafica innovativa e di facile consultazione.

A Monastero Vasco

Rapinata la filiale della Bre-Cr

MONASTERO VASCO. Una decina [illegible] milioni. E' il bottino della rapina messa [illegible] segno, ieri mattina, ai danni della filiale di Monastero Vasco della banca Regionale Europea-Cassa [illegible] Risparmio di Cuneo.

Poco dopo [illegible] 10, due uomini, armati [illegible] a volto coperto, sono entrati nei locali, intimando agli impiegati di consegnare il denaro custodito. Si tratterebbe [illegible] una decina [illegible] milioni, anche se i controlli da parte degli ispettori e dei funzionari dell'Istituto di credito sono ancora in corso.

I due malviventi, dopo [illegible]si impossessati del bottino, si sono allontanati [illegible] bordo di un'auto, che avevano lasciato posteggiata poco distante e dove forse li attendeva [illegible] altro complice. L'automobile è stata ritrovata poco dopo dai carabinieri della Compagnia [illegible] Mondovì, che hanno fatto scattare il «piano antirapina». Le indagini proseguono, avvolte dalla riservatezza: i militari starebbero già seguendo alcune piste definite «interessanti». [p. s.]

Da due motociclisti

Camionista aggredito a Mondovì

MONDOVI'. Ieri mattina, intorno all 11, nelle vicinanze del casello autostradale si è verificato un episodio sul quale gli inquirenti mantengono uno stretto riserbo. E' stato solo confermato che un autotrasportatore (di cui non sono state rese note nè le generalità nè la provenienza) è rimasto vittima di una rapina, mentre si trovava vicino all'uscita monregalese della A6.

Sembra che l'uomo abbia fermato il mezzo pesante per un guasto: [illegible] dal camion è stato raggiunto da due persone, armate, che lo hanno rapinato. Secondo i primi accertamenti, protagonisti dell'aggressione sarebbero due motociclisti. Gli inquirenti, però, non confermano nè questo nè altri particolari, come [illegible] reazione dell'aggredito che avrebbe colpito [illegible] una chiave inglese i rapinatori.

L'allarme ha fatto intervenire in pochi minuti le pattuglie della Polizia Stradale del distaccamento di Cherasco, competenti nella zona sono state affidate le indagini. [p. s.]

Rotoli da [illegible] aereo al Santuario di Cussanio

Piove carta igienica sul corteo nuziale


Un operatore del Comune impegnato a pulire il piazzale del Santuario di Cussanio

FOSSANO. Di tutto si aspettavano gli sposini, tranne che dal cielo arrivasse la... carta igienica. E' successo a una coppia che domenica ha detto «sì» al Santuario di Cussanio. Usciti sul sagrato i due novelli sposi hanno sentito il rombo [illegible] un aereo che volava a bassa quota. Tutti col naso all'insù, in attesa dei classici petali di rosa o di qualche altra simpatica sorpresa. Dall'aereo sono [illegible] invece più prosaici rotoli di carta igienica che, «liberandosi», hanno «avviluppato» la cupola del Santuario e gli alberi del parco, dove molti turisti si [illegible] preparando a fare pic-nic. Il gesto insolito, che sembra aver divertito gli sposi e i parenti, [illegible] è [illegible] gradito dal Rettore del Santuario, don Piero Ricciardi. «Uno scherzo di gusto un po' decadente - dice - che denota scarso rispetto per il luogo [illegible]. [illegible] lavorato [illegible] il pomeriggio a staccare carta dagli alberi; un eventuale temporale l'avrebbe appallottolata nelle grondaie». [l. a.]

Ultimi quattro giorni per la raccolta delle firme necessarie alla presentazione dei candidati sindaco e delle liste collegate

Ccd-cdu, verdi e Nuovo centro

CUNEO. Unione democratica per Bonino con i simboli di ccd, cdu, nuovo centro e verdi federalisti. E' [illegible] delle tre liste che [illegible] la candidatura a sindaco di Guido Bonino. Le altre sono Alleanza nazionale e Forza Italia-pensionati e Udc.

La compagine [illegible] ccd, cdu, nuovo centro e verdi federalisti vede come teste [illegible] lista Riccardo Cravero, [illegible] anni, impiegato tecnico alla Michelin, consigliere comunale uscente, e Matteo Martini, 57 anni, pensionato scuola, consigliere comunale uscente.

Gli altri nomi: Alberto Coggiola, 35, avvocato; Maria Rita Alicandri Ciufelli, 52, impiegata; Francesco Avagnina, 40, dipendente pubblico; Giovanni Berbotto, 56, pensionato Pt; Manuela Bonetto, 25, impiegata; Stefano Botasso, 25, geometra professionista; Silvano Calcagno, 46, insegnante; Paola Campana, 33, insegnante; Ivano Casetta, 27, studente universitario; Bruno Conte, 30, geometra libero professionista; Salvatore Cottone, 33, artigiano edile; Luca Dolce, 30, ristoratore; Lorenzo Dutto, 54, imprenditore; Vittorio Italo Flandina, 57, pensionato; Carlo Franzino, 41, impiegato Pt; Mario Gallarato, 51, insegnante; Bartolomeo Gastaldi, 51, pensionato comunale; Franco Genesio, 58, pensionato Michelin; Bruno Ghibaudo, 35, collaboratore scolastico; Giovanni Giraudo, 54, artigiano; Rinaldo Giraudo, 58, pensionato Michelin ex funzionario; Sabrina Giraudo, 26, bancaria; Claudio Teresio Guasco, 42, perito industriale, libero professionista; Mario Isoardi, 69, pensionato; Alberto Magnani, 67, pensionato amministrazione provinciale; Roberto Mantelli, 58, imprenditore; Bruno Mellano, 45, avvocato; Paolo Milano, 30, imprenditore; Armanda Molinengo, 45, dirigente amministrativo «San[illegible] Croce e Carle»; Mario Molineris, 56, pensionato; Fabio Guido Musso, 35, dipendente amministrazione provinciale; Ermanno Pavan, 43, medico; Antonio Santullo, 37, sottufficiale della Guardia [illegible] Finanza-Scuola Sottufficiali; Livio Spinelli, 33, geometra; Bruno Tardivo, 43, imprenditore; Fulvia Testi, 48, insegnante, allenatrice di basket; Michele Trapani, 26, agente di commercio; Maria Terzilla Viada, 56, lavoratrice autonoma.

RACCOLTA [illegible] I diversi schieramenti sono al lavoro per raccogliere le 400 firme necessarie per la presentazione di ciascuna lista. Prima a terminare la raccolta [illegible] stata la Lega nord, che [illegible] al lavoro per «Cuneo indipendente».

DIBATTITI. Lunedì 27 in Sala Falco [illegible] dibattito fra tutti i candidati sindaco, promosso da Cuneo Eventi. Si parlerà di turismo. Il 4 maggio (sempre in Sala Falco) dibattito indetto dall'associazione Impegno e partecipazione civile. [g. p. m.]

I quaranta nomi di Grande Cuneo



Cravero (a sin.) e [illegible]

[illegible] E' stata ufficializzata [illegible] la lista «Grande Cuneo» (sosterrà la candidatura a sindaco di Giuseppe Menardi). Capolista è Lorenzo Massa, 44 anni, architetto, cons. com. uscente. Gli altri nomi: Agostino Dotta, 42, veterinario; Natale Taricco, 56, imprenditore, già [illegible] comunale; Vilma Armando, 43, impiegata; Isabella Careddu Civera, 45, commerciante; Rosita Cordero Vezza, 45, impr. Coop. Proposta 80; Gabriella Emanuele Paolino, 43, imprenditrice; [illegible] Fantini, 38, impiegata; Cinzia Angela Giaccone, 31, impiegata; Anna Bruna Levrone, 52, casalinga; Ester Menardo Pasquale, 46, impiegata, [illegible] comitato S. Paolo; Assunta Olivero, 41, casalinga; Maria [illegible] Spirolazzi Giraudo, 52, medico; Aniello Amatruda, 19, studente; Luigi Belluomo, 25, dottore in economia commercio; Giorgio Berti, 51, dirigente comunale; Nimes Giovanni Bocchi, 50, insegnante; Adolfo Bruno, 49, imprenditore; Riccardo Colombari, 54, medico; Gianfranco Demichelis, 28, inf. prof.; Simone Dogliani, 26 ag[illegible] pratiche auto; Filippo Fulcheri, 45, tecnico radiologia; Giuseppe Galfré, 47, operaio; Renato Giraudo, 57, pensionato; Oscar Girello, 27, archit.; Cristiano Luciano, 26, artigiano; Marco Lusso, 46, commerciante; Michele Angelo Manassero, [illegible], farmacista; Giovanni Mandrile, [illegible] pensionato, vicepresidente Comitato San Rocco; Carlo Manuello, 68, pensionato; Aldo Meinero, 50, insegnante; Alfredo Pacifico, [illegible]1, funzionario Inps; Davide Ponzone, 33, geometra; Federico Quaranta, 25, studente univers.; Pierangelo Ravera, 67, funzionario statale in pensione; Flaviano Renaudo, 66, funzionario banca in pensione; Marco Rosa, 40, assicuratore; Giuliano Scarso, 41, dipendente Fs; Roberto Sguazzini, 48, funzionario banca; Alessandro Verra, 35 geometra. [r. s.]

La squadra dei Popolari a sostegno di Marco Botto

MONDOVI'. Si è completato il quadro delle candidature a sindaco alle prossime amministrative: correranno Riccardo Vaschetti della Lega (sostenuto da [illegible] liste), Giacomo Melino della Sinistra (una lista), Stefano Viglione per il Polo (lista del Polo e lista di An) e Marco Botto per il Centro (ppi e due liste civiche).

I popolari hanno affidato a Paolo Gastaldi, 35 anni, assicuratori, capogruppo uscente in Consiglio comunale, il compito di guidare la lista, a sostegno della candidatura di Botto.

Nella squadra che si presenta con lo scudo del ppi ci sono anche Pierina Bonelli, 73 anni, Silvana Bristore in Rinaudo, 44, Tommasina Gasco in Vazio, 39, Lucia Roffinella in Allena (indipendente), 56, Lorenza Salvatico, 41 (assessore uscente), Giuliana Turco, [illegible], Giuseppe Belletrutti, 46, Mario Bernelli (cons. usc.), 36, Paolo Boffano, 32, Claudio Bruno, 43, Giacomo Lisignoli, 57, Piermario Longo, 44, Giuseppe Magnino (cons. usc.), 60, Francesco Mammola (cons. usc.), 42, Pietro Perano, 63, Lorenzo Piovano, 26, Giovanni Sciandra (assessore usc.), 35, Massimo Torello, 30, e Lorenzo Vernetti (cons. usc.), 57. [p. s.]

La compagine di Mario Rosso

[illegible] Mario Rosso, candidato sindaco [illegible] lista civica «Rinascita di Cuneo», ieri pomeriggio ha presentato i candidati ed il programma elettorale.

«Invitiamo i cuneesi a guardare oltre le [illegible] - spiega Mario Rosso -. Si deve cercare di costruire un futuro [illegible] un occhio all'Europa anche per reperire i finanziamenti necessari a realizzare le opere indispensabili alla città. Siamo per uno sviluppo equilibrato, [illegible] [illegible] dialogo aperto [illegible] la cittadinanza e tutte le categorie. Il programma punta a restituire a Cuneo il ruolo di capoluogo».



Sergio Giraudo presidente della Lega tumori è uno dei due capilista a sostegno di Mario [illegible]

Teste di lista di «Rinascita di Cuneo» [illegible] Sergio Giraudo, presidente della lega contro i Tumori, già [illegible] ai Lavori pubblici e Donatella Capra in Martinelli, imprenditrice.

Gli altri candidati: Paolo Albarello, pensionato; Gian Luca Bandiera, impiegato; Gianluigi Bima, impiegato; Nazzareno Bordino, impiegato; Pierino Botanica, procacciatore d'affari; Maria Rosa Carnevale in Giraudo, casalinga; Michelangelo Castellino, operatore tecnico; Fausto Cavallo, geometra; Emanuela Celle vedova Taricco, professoressa; Giovanna Comollo, dirigente; Giovanni Conti, commerciante; Carlo De Filippi, commerciante; Vincenzo De Martino, commerciante; Giuseppe Di Salvo, argigiano; Fran[illegible] Falcone, commerciante; Fabio Falzoi, studente; Guglielmo Fasano, impiegato; Marco Figurelli, imprenditore; Lorena Giordano in Mondino, commerciante; Giovanni Ghibaudo, insegnante; Teresa Ghione in Tosello, commerciante; Cosimo Grande detto Mimmo, geometra imprenditore; Luigi Greco, imprenditore; Domenica Lingua in Vola, casalinga; Lorenzo Lovera, studente; Alberto Lucchini, architetto insegnante; Alberto Mantelli, imprenditore; Giuseppe Morello, impiegato; Ines [illegible]to, studentessa; Carlo Pallavicini, pubblicitario; Valter Paoletti, funzionario regionale; Bruno Peano, pensionato; Enrico Platano, promotore finanziario; Antonino Ricco, collaboratore scolastico; Agostino Rinaudo, commerciante; Vincenzo Rosso, spedizioniere; Giuseppe Zambito, studente; Fulvio Zandrino, medico chirurgo.

Oggi raccolta firme dalle 14,30 alle [illegible] in corso Nizza angolo corso Dante e dalle 21 alle 22,30 alla sede della lista in via Coppino. [g. p. m.]

Iniziate le riprese

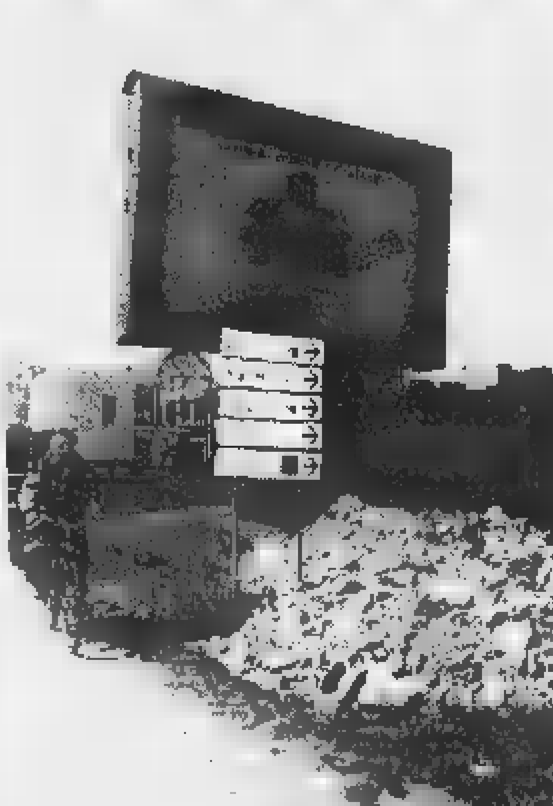
Tv francese [illegible] in Val Maira

DRONERO. La Valle Maira, ad inizio maggio, per una settimana, sarà al centro di una serie di trasmissioni della «Fr3», la rete televisiva regionale transalpina. Ieri la troupe di tecnici e giornalisti è giunta a Dronero. La base operativa è all'albergo «Cavallo Bianco». Sono previsti anche due collegamenti in diretta. «E' stato elaborato un piano di riprese - spiega Ines Cavalcanti - che coinvolgerà tutti i paesi della valle. La trasmissione, visibile in una vasta area del Sud della Francia, sarà articolata in puntate tematiche. Sono previste interviste e filmati su specifici temi».

Nel 1987 una simile trasmissione era stata condotta prendendo in considerazione la Valle Po.

«Si tratta di un'iniziativa molto positiva - spiega Mariano Allocco, presidente della Comunità montana Valle Maira -. Un importante spazio televisivo che ci permette di far conoscere anche gli aspetti più particolari dell'economia e del turismo locali». [c. g.]

CORSO NIZZA



Mattoni, pietre e detriti provenienti da cantieri edili. Da alcuni giorni in corso Nizza, quasi all'altezza della rotonda di piazza d'Armi, vicino ad un enorme pannello pubblicitario è comparso un cumulo di calcinacci, che progressivamente sta crescendo. I detriti lambiscono la corsia riservata [illegible] pedoni e alle biciclette. A protestare [illegible] soprattutto gli abitanti dei palazzi vicini

Rubati tappeti per 40 milioni

Furto al Golf club durante l'asta

BOVES. Furto di tappeti l'altra sera al «Golf Club Cuneo», in frazione Mellana, nel corso di una vendita all'asta di pezzi pregiati. L'incanto era [illegible] organizzato dalla «Casa d'Arte Internazionale» di Luigi Borghese (marito dell'attrice Barbara Bouchet). Mentre nel ristorante si stava svolgendo la vendita di tappeti moderni e antichi, provenienti da Iran, Armenia, Afganistan e Cina, sconosciuti hanno «ripulito» il camion dell'organizzazione: sono fuggiti portando via alcuni pezzi rimasti nel [illegible] da dove venivano presi, di volta in volta, nel [illegible] della serata, secondo i desideri del pubblico. Il veicolo [illegible] [illegible] parcheggiato all'interno della struttura sportiva, a poca distanza dal salone-ristorante. Verso mezzanotte, terminate le vendite e dopo l'uscita di tutti i clienti, gli aiutanti di Luigi Borghese, dopo avere raccolto all'interno la merce rimasta, [illegible] usciti per caricarla e si [illegible] accorti che gli sportelli del camion erano aperti. Al mattino gli addetti ai campi da golf hanno notato tracce di pneumatici, provenienti da un cancello secondario, che è risultato [illegible] [illegible] forzato. Le tracce attraversavano il green, portando in direzione del ristorante.

Dalle dimensioni dei solchi gli inquirenti ipotizzano appartengano ad un furgone tipo «Fiorino». I carabinieri di Borgo San Dalmazzo, ai quali è stato denunciato il furto, hanno iniziato le indagini. Il valore dei tappeti rubati si aggirerebbe sui quaranta milioni. [b. s.]

Contestati posti letto non autorizzati e locali non a norma

A Limonetto albergo e residence chiusi dopo un sopralluogo Usl

LIMONE. Interruzione forzata dell'attività per l'albergo «Porta [illegible] Neve» e l'annessa casa di vacanze-residence, a Limonetto. Il provvedimento, firmato con un'ordinanza dal sindaco Piergiorgio Chiera, è stato disposto dopo un sopralluogo dei tecnici del servizio Igiene e [illegible] ni[illegible] pubblica dell'Usl 15.

Nell'ispezione sono state riscontrare irregolarità per quanto riguarda la capienza ed il numero di posti letto. L'albergo è autorizzato per [illegible] camere, [illegible] letti e [illegible] bagni. I tecnici hanno accertato che i responsabili della struttura utilizzavano (senza autorizzazione) a fini ricettivi un piano interrato per un totale di 12 camere ed altrettanti bagni. Nelle camere del terzo piano sono stati riscontrati 40 posti letto; in un'altra ala [illegible] stati accertati 76 posti, ottenuti utilizzando letti a castello.

In base alle licenze è risultato che la casa per vacanze [illegible]idance Porta [illegible] neve» è autorizzata per 22 appartamenti [illegible] [illegible] posti letto, mentre durante il sopralluogo [illegible] stati conteggiati 67 posti.



Il provvedimento di «sospensione» a tempo indeterminato delle due [illegible] è stato disposto dal sindaco di Limone Piergiorgio Chiera

Oltre alla capienza le contestazioni riguardano la mancanza [illegible] dotazioni ed arredi minimi, la scarsa manutenzione con [illegible] ritinteggiatura di alcune stanze. Per poter riaprire, i responsabili delle due strutture dovranno adeguare i locali alla normativa.

«Nella relazione - dice il sindaco - l'Usl ha contestato irregolarità e mancato rispetto delle disposizioni. Oggi peraltro la normativa europea è particolarmente rigida. Nelle Regioni autonome e soltanto al di là delle Alpi esistono forme di agevolazione, aiuti e incentivi da parte dell'ente pubblico, senza le quali è difficile continuare a mantenere gli stessi livelli d'accoglienza dei turisti». [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] contro piccioni Errato forzare la [illegible]

In relazione all'articolo apparso l'11 aprile, relativo alla proposta di introdurre una coppia di falco pellegrino a Fossano con lo scopo di ridurre l'attuale popolazione inurbata di piccioni, mi pare opportuno fare alcune considerazioni.

Tale operazione non è una reintroduzione, quindi biologi[illegible] accettabile, in quanto non esistono prove storiche relative alla presenza della specie, [illegible] nidificante, in tutta la pianura cuneese, [illegible] [illegible] una introduzione (rilascio di [illegible] specie estranea in un ecosistema), criticabile per numerosi fattori negativi.

Tutte le introduzioni, da scoraggiare sia dal punto di vista sanitario, per la possibile immissione di nuovi agenti patogeni, [illegible] per le possibili alterazioni genetiche causate a popolazioni naturali, dovute al rilascio di animali fondatori appartenenti a sottospecie differenti, [illegible] inoltre soggette ad autorizzazione [illegible] Giunta Regionale, concessa solo in base a comprovate ragioni [illegible] ordine biogenetico.

La formazione di una popolazione di falchi pellegrini vitale implica, inoltre, uno sforzo economico notevole, considera[illegible] il fatto che negli Stati Uniti per ottenere una popolazione di circa [illegible] coppie sono stati rilasciati approssimativamente 1.250 pellegrini. Sarebbe quindi più opportuno, e più economico, attendere al massimo una naturale installazione della specie, vista la notevole dinamicità della popolazione italiana di falchi pellegrini, dimostrata negli ultimi anni, [illegible] ha portato alla spontanea colonizzazione di alcune città da parte di questo falconide. Una futura nidificazione naturale della specie nell'area attorno a Fossano [illegible] è da escludere a priori visto [illegible] numerose osservazioni, effettuate lungo il fiume Stura, di alcuni individui immaturi ed adulti. In questo modo si eviterebbero forzature biologiche, che spesso provocano più danni che benefici.

Si ricorda, infine, che la pre[illegible] di questo rapace [illegible] comporta un automatico e sperato controllo delle popolazioni [illegible] piccioni. Studi condotti a Roma, sulla coppia di falchi pellegrini nidificante in città, hanno dimostrato che il piccione viene predato in maniera modesta (33% delle prede) mentre risultano catturati con una frequenza maggiore storni e rondoni, specie presenti in buon numero anche in Fossano. Si può stimare che, considerando il fabbisogno alimentare giornaliero di una coppia di pellegrini in circa 250 grammi e con un regime alimentare simile a quello osservato a Roma, in un anno si può arrivare ad una predazione massima di circa 100-130 piccioni, valore questo sicuramente non in grado di ridurre la popolazione di questo columbide.

Sarebbe meglio sia dal punto di vista biologico[illegible] per quanto riguarda risultati concreti, investire in altri sistemi di [illegible]trollo dei piccioni iniziando [illegible] un nuovo censimento di questa popolazione e da un [illegible] monitoraggio sanitario.

Roberto Toffoli, ornitologo
Consulente faunistico
Borgo [illegible] Dalmazzo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444; Alba: 316.313; Cri 441.744; [illegible] Terme: 520.144; Bagnolo: 392.836; Barge: 346.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370, 42.01; Busca: 945.658; 945.455; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 918.333; Fossano: 699.111; Garessio: 81.063; La Morra: 50.116; Limone: 929.113; Mondovì: 652.256; Montà d'Alba: 787.313; [illegible]cello: 64.319; Moretta: 911.010; Morozzo: 772.555; Neive: 677.407; Nizza Belbo: 796.388; Paesana: 94.254; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.866; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano: 719.111; Vinadio: 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Centrale, via Roma 39, tel. 692.347. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: *Duomo, piazza Risorgimento 5,* tel. 440.024

Bra: Comunale, via Bridio 23, tel. 412.419.

Fossano: *Barocco, viale Regina Elena 15,* tel. 69.50.97.

[illegible] *Carassone,* [illegible] tel. 42.743

Saluzzo: *Rabo, corso Italia 105,* tel. 42.267

Savigliano: *Albertini, piazza Santarosa* [illegible] tel. 712.272.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 260013
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269632 oppure 260013
Usl di Fossano 147817817
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 147817817verde
Usl di Savigliano 147817817.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 71.003; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 85.333; Saluzzo: 46.444; Savigliano: 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 693.222; Ceva: 71.182; Saluzzo: 42.118; TO-SV (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. 696.246.

GRANDE [illegible]

Conferenze

Quali azioni verso una città sostenibile

L'associazione Impegno e partecipazione civile organizza giovedì, alle 21, nel salone di via senator Toselli 6, un incontro su «quali azioni verso una città sostenibile». [r. s.]

Telefono donna

Come affrontare la menopausa

[illegible] sede di Telefono donna, via Carlo Emanuele 34, domani alle 21, incontro su «Come affrontare la menopausa: percorsi alternativi». Interviene Gabriella Bottazzi, insegnante di yoga. [v. p.]

[illegible]

Lavoro minorile e il mercato equo solidale

«Sfruttamento del lavoro minorile e il mercato equo solidale» è il dibattito previsto giovedì, alle 21, al centro giovanile «La pulce d'acqua» nell'ex caserma Leutrum. Interverrà Carlo Daghino, esperto di problemi internazionali Iscos-Cisl di Torino. [r. s.]

[illegible]ientifico

Un [illegible] in preparazione alla maturità

Prende il via domani, alle 15, nella sala dello Scientifico, il corso in preparazione all'esame di maturità, promosso dall'associazione «Diesse» e dalla «Dante Alighieri». Per informazioni 0171/692052.

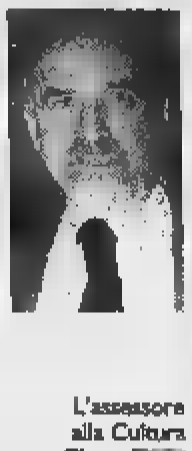
[illegible]

Il popolo della foresta

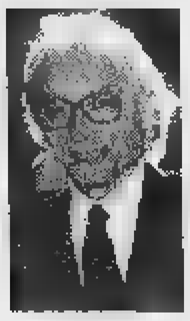
Stasera, alle 21, nel salone dei Tomasini, in via Bersezio 2, Claudio Tomatis parlerà su «Il popolo della foresta. Incontro con i pigmei Bambuti, ultimi uomini del cuore verde dell'Africa». [r. s.]

Domani convegno nell'ex caserma

Saluzzo, il turismo punta sui giovani



Il sindaco di Saluzzo Giovanni Greco



L'assessore alla Cultura Piero

SALUZZO. «Occuparsi turismo, occuparsi nel turismo» è il tema del convegno in programma, domani, nell'ex-caserma Musso. L'iniziativa è organizzata dall'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici «Silvio Pellico», con il patrocinio di Comune, Ente turismo del Saluzzese e delle Valli Maira, Po-Bronda-Infernotto, Varaita, Cassa di risparmio di Saluzzo, Consorzio Imprenditori turistici «Monviso», periodici «Corriere di Saluzzo» e «La Pagina».

Il convegno vuole confronto le amministrazioni pubbliche e gli operatori privati sul terreno della promozione e dell'organizzazione turistica, soprattutto a livello locale.

«Il Saluzzese - sostengono gli ideatori del convegno - si presenta come un'area estremamente ricca di risorse naturalistiche, artistiche, culturali, che ben si presterebbero uno sfruttamento dal punto di vista turistico».

Sono stati invitati gli studenti delle classi quinte del «Pellico», dell'Istituto d'Arte «Bertoni», dell'Istituto alberghiero di Dronero e dell'Istituto professionale agrario di Verzuolo.

I lavori s'inizieranno alle 9, con i saluti preside del «Pellico», Delfino Turco, del sindaco, Giovanni Greco. Farà seguito la relazione di Angelo Soria, del Settore Comunicazione della Regione, su «Che cos'è il turismo di qualità e che ruolo può giocare nel panorama economico del Piemonte».

Quindi si terrà una tavola rotonda l'intervento dell'assessore alla Cultura, Piero Bolla, del vice-presidente dell'Ente turismo del Saluzzese, Walter Rosso, dei rappresentanti delle Comunità montane, Mariano Allocco (Maira), Silvano Dovetta (Varaita), Marco Bovero (Po) e Bruna Peyrot (Pellice). Quindi verrà illustrato il sostegno finanziario della Cr Saluzzo ai giovani che intendono operare in campo turistico.

Dopo il buffet, curato dalla Chambra d'Oc, alle 14, il Cilo-Informagiovani spiegherà il ruolo della consulenza nella ricerca del lavoro. Saranno messe a confronto esperienze maturate nel settore dell'economia turistica. [g. ne.]

Abitanti di via Marene contro titolare della discoteca

Si litiga sui parcheggi

A Fossano infuria la polemica



I lucchetti che chiudono il parcheggio privato della discoteca fossanese

FOSSANO. «In via Marene non ci sono parcheggi; gli unici posti disponibili sono quelli della discoteca "Il tunnel" che però sono stati chiusi col catenaccio. Ha senso che chi di notte invade la strada con le auto dei clienti, impedendo agli stessi abitanti di raggiungere le loro case, di giorno ci impedisca di utilizzare i posti-auto liberi?».

I dipendenti ditte che si affacciano su via Marene sono esasperati: le aziende in cui lavorano non hanno cortili sufficienti; finora avevano parcheggiato nello spazio dei clienti della discoteca. Da un po' di tempo il titolare ha chiuso il parcheggio privato (un'area ricavata sul lato opposto strada) con il lucchetto, e ha impedito l'accesso al parcheggio di fronte al locale delimitando lo spazio con «ingombranti».

«Perché l'ho fatto? Non c'è stata gratitudine per la disponibilità - dice il titolare sala -. Per anni ho lasciato che usassero il posteggio privato, e come ricompensa ho ricevuto accuse di ogni genere; secondo gli abitanti della zona la discoteca problemi insormontabili. Apriamo due sere la settimana; la nostra clientela è sulla quarantina, non va in giro a imbrattare strade e posteggiare l'auto dove può, questo sì. Ma adesso, per evitare che mi trovino da ridire, ho ingaggiato due guardanotte che indirizzano le auto dei clienti, controllando che non parcheggino nei cortili privati. A questo punto però tutelo anche il mio cortile, fanno gli altri».

Le proteste contro la discoteca sono sorte alcuni mesi fa. I residenti scrissero al sindaco, chiedendo di impedire il parcheggio selvaggio delle auto dei clienti. Il sindaco convocò il titolare, concordando misure «tampone» e valutando il trasferimento. [l. a.]

LAVORI

Rete contro allagamenti

Sono cominciati i lavori di sistemazione di via Emanuele Filiberto, il corso che collega la stazione col centro cittadino. Oltre alla riasfaltatura della strada e alla sistemazione dei marciapiedi, è prevista anche la realizzazione di una rete di drenaggio delle acque piovane, che dovrebbe risolvere l'annoso problema dell'allagamento delle cantine in caso di piogge consistenti. I tratti di marciapiede rovinati saranno sostituiti con nuove lastre in pietra di luserna. Nel tratto in cui gli più arretrati, si aggiungerà una fascia in porfido. Per consentire lo svolgimento dei lavori il traffico è stato deviato sul controviale e su via Cottolengo. [l. a.]

GUIDA AI COGNOMI

Quando gli Zavattero erano venditori di scarpe

Proseguiamo la pubblicazione chiarimenti chiesti dai lettori de «La Stampa» al docente dell'Università di Torino che ha curato per il giornale la «Guida ai cognomi» della provincia di Cuneo. Molti abitanti della «Granda» hanno avanzato anche in questi ultimi dieci giorni, seguiti all'uscita dell'ultimo tagliando, ulteriori richieste informazione sulle radici dei propri nomi: non appena sarà possibile forniremo anche le indicazioni sulle nuove domande.

Il signor **Ceste** di Cuneo fa notare la rarità del suo cognome in ambito cuneese, ed in effetti il reperimento di documentazione d'archivio non è facile. Si può ipotizzare un rapporto fra il cognome e la località di Moncestino (in provincia di Alessandria), che riporterebbe l'origine al botanico del Cistus Latifolius, detto appunto Cisto.

Le signore **Dogliani** sollevano un interrogativo di grande interesse, relativo all'insorgenza cognomi dei nomi locali. Le lettrici si chiedono perché mai esiste un cognome Dogliani proprio nella località di tale nome, mentre sarebbe accettabile e più conseguente la presenza di Dogliani altrove, a seguito di migrazione.

Anzitutto, va precisato che il quadro di riferimento attuale può rispecchiare la situazione passato. Ma se «il cognome Dogliani non si trova negli archivi comunali, nella storia locale, anche se andiamo indietro di alcune centinaia di anni» non è detto che gli odierni Dogliani provengano da fuori.

D'altra parte l'origine etimologica del cognome non lascia adito a dubbi di sorta, al di là delle vicende genealogiche dei singoli casati.

Per quanto riguarda le motivazioni, si deve riconoscere che sebbene la matrice dei cognomi etnici sia molto spesso la provenienza da determinato luogo, esistono tantissimi anche molti antichi (indagati da studiosi come G.D. Serra) di nomi personali ricavati dalla denominazione della propria città, per orgogliosa affermazione delle proprie radici, che hanno un parallelo nella tradizione di imporre il nome del patrono municipale.

Così è insorta la saga dei vari Vercellinus a Vercelli e degli Astesianus ad Asti. Nulla vieta di riconoscere in Dogliani un'analoga motivazione. Naturalmente la proposta rimane per ora nel limbo delle probabilità, in attesa delle conferme archivistiche sulle quali stanno lavorando anche le gentili lettrici.

Arbinolo (di Peveragno) ha questa stabile forma almeno da tre secoli. Sembra però derivare dalla rotacizzazione di Albinolo, e quindi riprendere il latino Albinus, personale che in antico si riferiva alla chiarezza della pelle e dei capelli, in seguito ha acquisito la notorietà e la diffusione dei nomi alla moda, non necessariamnte legati alla motivazione semantica originaria.

Circa l'origine di **Cacciolatto**, di cui un lettore di Sanfront fornisce vari dati, si può pensare alla cacciola, una diffusa in varie regioni italiane, con il significato di «berretto» e al corrispondente piemontese «caciot»: un probabile nomignolo insorto nell'ambito del commercio di tale capo d'abbigliamento.

Corretto l'accostamento «vino Bonarda» cognome **Bonardo** (segnalazione da Mondovì). Esempi del genere sono frequenti anche nel campo delle applicazioni scientifiche. L'origine di Bonardo è sicuramente medioevale, trattandosi di un personale di tradizione francone, ibridamente composto da Bon + il germanico «vald» (regnare), da cui Bonwald, ulteriore sostituzione del suffisso -ald in ard.

Baricalla (di Alba) forse trae origine dalle voci piemontesi: «barico» (strabico), «baricola» (occhiale), termini trasmessi dal francese beriele, che hanno origine dal latino «beryllus» (berillo, pietra preziosa) (di qui anche il tedesco «brille», occhiali).

Il rapporto fra gemma e imperfezione della vista nasce probabilmente dalla nozione della pupilla.

Balangero (di Saluzzo) alterna con la variante sincopata Blangero. Entrambe richiamano il toponimo Balangero, nei pressi di Ivrea (provincia di Torino), che riprende una variante del personale Berengario, nome appunto del casato dei marchesi d'Ivrea.

Allisio (oggi di Rivoli, ma proveniente da Oncino) è la riduzione di Aloisio, cognome di larga diffusione che riprende il francese Louis, dall'apocoristico Clovis, con il quale si usava accorciare Chlodovius (Clodoveo).

Con **Pavesio** (segnalto da più parti e da più lettori) torniamo al settore geografico, quello dei cosiddetti etnici. Pavesio risale evidentemente a Pavia, la nota e vicina città lombarda a lungo legata alle vicende del Piemonte.

Zavattero: antico soprannome di mestiere (Zavatarius, Rca, n. anno 1216) del fabbricante e rivenditore di «ciabatte» (Dei 271), voce orientale attribuita al turco (c'abata, Rew 2448). Savattero (29 in 190 centri) è più a Revello (6=0,5%).

La variante Zavatteri (19 in 9 centri) a Carrù (9=0,6); Zavattaro col suffisso italiano (13 in 4 centri) a Cuneo (6). Nell'arma degli Zavatteri di Cherasco viene effigiato il motivo dell'aquila di nero (Di Crollalanza III 121).

Zucco, insieme alle varianti Zucchi, Zucchetti (Zoco, Zocho, Rca n. 140 anno 1263) si rifà alla voce piemontese such «ceppo da ardere» ovvero l'italiano ciocco, di matrice non bene accertata (Deli 240, Gribaudo 874).

Per diffusione Zucco (44 in 16 centri) prevale a Mondovì (12); Zucchi (26 in 8 Comuni) a Magliano Alpi (11=1,7%); Zucchetti (7 in 3 centri) è disperso.

Dario Soranzo

DALLA GRANDA

[illegible]

Scontro all'uscita dalla galleria: feriti

All'uscita della galleria sulla «28» l'auto degli extracomunitari Hassan Naboussi, 34 anni, e Hamed Lahlou, 33, s'è scontrata col furgone di Silvestro Romano, 57, di Mondovì. I tre guariranno in 15 giorni. [p. s.]

Ceva

Incidente a un incrocio coinvolto ottantenne

In un incidente sono rimaste coinvolte la «Fiesta» di Giovanni Rolfo, 82 anni, e la «Punto» di Marina Canavese, 34, entrambi abitanti in via Battifollo. Prognosi rispettivamente di 10 e 20 giorni. [p. s.]

[illegible]

Alpino disperso in Russia Oggi onori alle spoglie

Oggi, alle 10, resi gli onori alle spoglie dell'alpino Antonio Beltramo disperso in Russia. [g. d. m.]

Caraglio

«Quale democrazia?» Interviene Bodrato

Stasera, alle 21, al teatro civico Guido Bodrato, direttore de «Il Popolo» terrà una conferenza su: «Quale democrazia?». [c. g.]

Giovedì la riunione

Nuovo direttivo per la Pro loco di Briaglia

BRIAGLIA. Dopo l'appello del sindaco Evasio Cuniberti, gli abitanti del paese si sono fatti avanti, per costituire il nuovo direttivo della Pro loco. Un passo ritenuto «importante» per la promozione e il rilancio turistico e culturale di Briaglia.

Dieci i consiglieri eletti: Giuseppe Mancardi, che è stato designato presidente, Marco Man, vicepresidente, Renata Clevni, segretaria, Angelo Chiapello, tesoriere, quindi Bruno Baudissone, Ermithio Meroni, Olimpia Sevega, Daniele Tomatis, Paolo Tonelli e Consuelo Vitali, indicata rappresentante del Comune, in seno al nuovo organismo.

Un'altra decina di briagliesi, pur non entrando in modo ufficiale nella Pro loco, ha comunque dato la propria disponibilità a collaborare con l'associazione nell'organizzazione varie feste e manifestazioni.

La prima riunione del neo-eletto direttivo è già stata convocata: si svolgerà giovedì e si discuterà del calendario delle iniziative da programmare. [p. s.]

Comune di Fossano

Tasse e tributi Si è dimesso il presidente



Emilio Rinero presiede la Commissione «tasse e tributi» istituita dal Comune

FOSSANO. Emilio Rinero, presidente della Commissione «tasse e tributi» istituita dal Comune (organismo di partecipazione e decisioni sulle tariffe), ha rassegnato le dimissioni lettera sottoscritta dalla quasi totalità dei componenti. «La decisione - ha scritto Rinero al sindaco Beppe Manfredi - è conseguenza della sordità dell'Amministrazione alle domande di documentazione e delle risposte motivate».

Presentate interpellanza del consigliere Roberto Giobergia (Ccd) e interrogazione di Giorgio Sanmorì (Popolari). [l. a.]

Torinese di 32 anni

Girava nudo sulla To-Sv Denunciato

CEVA. Passeggiava nudo nell'area del casello autostradale e nei prati vicini. Un uomo di anni, D.V.M., di Torino, è stato denunciato dai carabinieri per «atti osceni in luogo pubblico» e accompagnato al reparto di Psichiatria di Mondovì.

A segnalare la sua presenza fuori della «porta» della To-Sv erano state, poco prima delle 13 di domenica, decine di telefonate alla stazione dei carabinieri e al distaccamento della Polizia stradale di Ceva.

Una pattuglia dei militari ha raggiunto regione San Bernardino, individuando subito il giovane che, dopo aver posteggiato la «Volvo» nel piazzale, girava nelle vicinanza svestito. Gli abiti non sarebbero stati trovati neppure in auto.

E' poi risultato che D.V.M. era già stato segnalato, al mattino presto, perché visto girare nudo in altre aree di servizio lungo la A6 tra Torino e Ceva: dopo le telefonate degli automobilisti, la Polizia stradale in servizio sull'autostrada lo stava cercando. [p. s.]

Iniziativa a Mondovì

Questionario per migliorare la città

MONDOVI'. Come vorreste che fosse la città? Considerate soddisfacenti i servizi che offre? Le attività culturali e le manifestazioni? E' comodo raggiungerla? Quali suggerimenti d per migliorare la vivibilità?

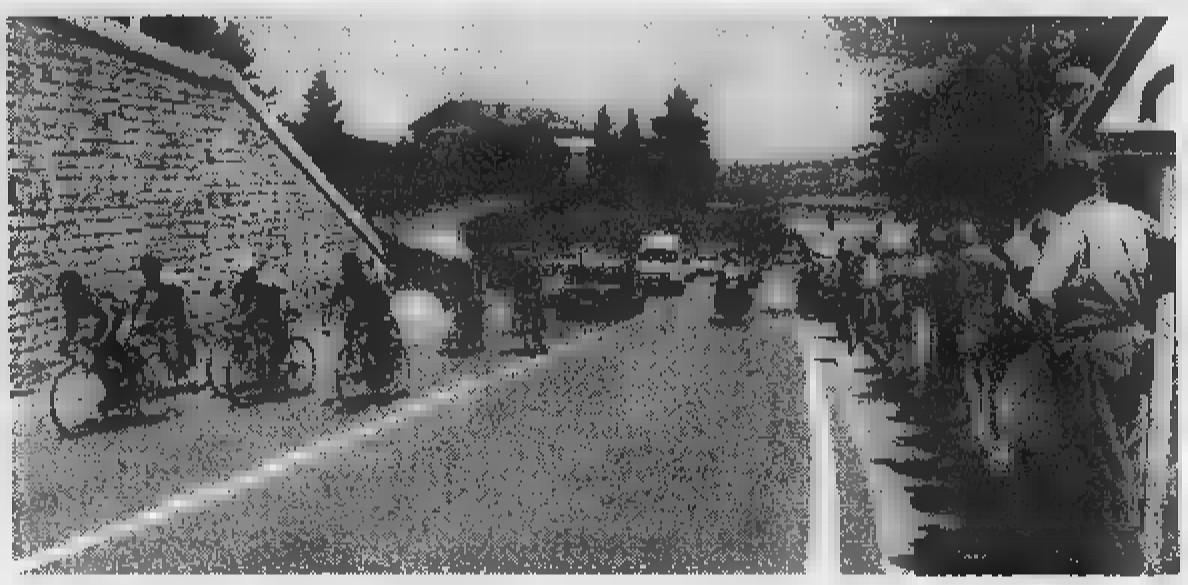
Sono solo alcune delle domande contenute nel questionario che è in distribuzione, da alcuni giorni, negli uffici pubblici, nelle parrocchie e allo «Sportello del cittadino» di Mondovì. Il documento è stato elaborato dalle cinque commissioni, formate da una cinquantina di monregalesi, che da oltre un anno stanno lavorando a una «proposta di programma per il rilancio socioeconomico di Mondovì, attraverso il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale».

Il progetto, seguito dal dottor François Bojczuk, punta a individuare alcune iniziative per lo sviluppo della città nel suo complesso, ma soprattutto del «microcosmo» Piazza. Gli interventi verranno poi elaborati così da renderli compatibili con i requisiti richiesti dall'Unione Europea per il finanziamento. [p. s.]

Le «Alpi del [illegible]» protagoniste con la Nizza-Cuneo e la Alba-Imperia

Stasera in scena il Giro d'Italia

Anche Moser e Saronni al Teatro Sociale



ALBA. Sul palco [illegible] Sociale va in scena il Giro d'Italia. Stasera, [illegible] 20,30, [illegible] presentate le tre tappe delle «Alpi del mare» con cui scatterà la corsa rosa [illegible] 81. Un evento nell'evento, [illegible] trascinerà sulle poltroncine [illegible] folle di appassionati, sensibili al richiamo che gli organizzatori del «Col» hanno preparato per [illegible]

A celebrare il ritorno della maglia rosa ad Alba (mancava [illegible] '68, s'impose [illegible] belga Reybrouck; il Giro andò a Merckx) ci saranno campioni di oggi e di ieri, da Claudio Chiappucci, Enrico Zaina, Wladislaw Bobrik, Sergio Barbero a Francesco Moser, Giuseppe Saronni, Davide Cassani, Emanuele Bombini [illegible] Dino Zandegù. La serata è fitta e promette sorprese.

Ma la sorpresa più grande - e anche più gradita - la riserverà la [illegible]rovana sul percorso del Giro. Il via sarà sabato 16 maggio da Nizza, [illegible] circuito-passerella in centro. Per l'occasione, Ferruccio Dardanello, presidente del «Col» (l'Ente responsabile della corsa nel Cuneese) inaugurerà [illegible] premio giornalistico internazionale [illegible] premi prestigiosi.

Il giorno dopo, sabato 17 maggio, la Nizza-Cuneo, una tappa nervosa lungo la Valle Roja [illegible] il valico del Tenda. [illegible] capoluogo della «Granda» sarà allestito un «villaggio-arrivo» libero a tutti; e in attesa dei corridori [illegible] esibiranno gruppi di clown. Alba sarà protagonista lunedì 18 maggio, con la partenza davanti allo stabili[illegible] «Ferrero» (l'azienda dolciaria è sp[illegible] ufficiale del Giro e della maglia rosa). Attraversando [illegible], [illegible] Langa, San Michele Mondovì, Lesegno, Ceva, Nucetto, Bagnasco, Priola, Garessio e il Colle San Bernardino, si raggiungerà Imperia.



A lato, da sinistra (FOTO [illegible]) Ferruccio Dardanello al microfono con Sergio Lavico e Guido Campana nella conferenza del Panathlon Club Cuneo sul Giro l'altra sera a Boves. Sopra (FOTO [illegible]) il transito della corsa rosa in Alta Langa nel '97

[illegible] consecutivo con il Giro d'Italia per noi ha un significato del tutto parti[illegible] - ha detto Ferruccio Dardanello a una serata sulla corsa organizzata a Boves [illegible] Panathlon Cuneo del presidente Sergio Levico -. Le Alpi del mare sono protagoniste, una realtà da lanciare». Al «Sociale» siederanno pure Guido Campana (giornalista, relatore con Dardanello alla conferenza Panathlon) e Lorenzo Tealdi (direttore operati[illegible] del Col): «Ci apprestiamo [illegible] vivere intense emozioni».

Lorenzo Tanaceto

Ad Alba grazie ai fondi dei Lions Clubs International

Casa di riposo Ottolenghi Inaugurati i nuovi locali



La cerimonia di domenica scorsa all'Ottolenghi: a sin. il sindaco **Enzo Demaria**

ALBA. La notte tra il [illegible] il 6 novembre '94, la casa di riposo «Ottolenghi» venne invasa da metri di acqua e fango: l'alluvione, oltre a ingentissimi danni, causò anche due vittime fra i ricoverati. Nella gara di solidarietà che seguì, l'istituto [illegible] fra i principali destinatari degli aiuti giunti [illegible] tutte [illegible] parti. A tre anni e mezzo dal disastro, domenica [illegible] sono stati inaugurati alcuni locali ristrutturati con il contributo dei Lions Clubs International (613 milioni). Sono [illegible] realizzate una sala riabilitazione per gli anziani nel seminterrato, un soggiorno [illegible] bar e uffici al pian terreno. Una targa scoperta nell'ingresso ricorderà la donazione.

Alla cerimonia erano presenti i soci del Lions club di St. Laurent du Var (Francia), gemellati [illegible] il club Alba-Langhe, che hanno aderito alla sottoscrizione. I terribili giorni dell'alluvione [illegible] stati ricordati [illegible]ai presidenti dell'Ottolenghi Olindo Cervella, del Lions club Alba Langhe Ennio Chiavolini e dal sindaco Enzo Demaria. Tra gli intervenuti Franco Verna, che all'epoca dei fatti era governatore del distretto Lions Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

All'Ottolenghi [illegible] stati appaltati altri lavori di ristrutturazione e ampliamento per 8 miliardi, ma non [illegible] ancora stati avviati a causa di [illegible] modifica al progetto, che è in atte[illegible] di approvazione dalla Regio[illegible] Al finanziamento hanno contribuito la Regione (4 miliardi e mezzo), il Comune, la Fondazione Crc, industriali, organizzazioni sindacali e altri enti.

Saranno ricavati 60 nuovi posti per persone non autosufficienti, che andranno ad aggiungersi ai [illegible] già disponibili. Per scongiurare il pericolo di inondazioni, sono pure stati appaltati i lavori di costruzione di un canale scolmatore, che scorrerà parallelo al torrente Riddone e che accoglierà l'acqua in caso di piena, riversandola direttamente nel Tanaro (6 miliardi). L'opera servirà anche a mettere in sicurezza la frazione Mussotto dalle alluvioni. [g. f.]

DONAZIONI

Ambulanza e auto alla Cri

Si è svolta sabato, nel cortile del palazzo della Maddalena, la cerimonia di consegna, alla Croce rossa, di un'ambulanza donata dalla Cassa di risparmio di Torino e [illegible] un'auto regalata dall'associazione «Serenità via [illegible]. A fare gli onori di casa c'erano il presidente [illegible] Cri albese, Pier Giorgio Verri, e numerosi volontari. L'inaugurazione è stata preceduta da [illegible] convegno sul diritto umanitario internazionale di cui è stato relatore [illegible] dott. Franco Fava. Poi è stata inaugurata la mostra «Storia della Croce rossa e della pubblica assistenza» nel [illegible] della Maddalena, che rimarrà aperta fino [illegible] aprile (orario: 10-12; 16-19). E' [illegible] lanciato un appello alla cittadinanza e alle istituzioni: le infermiere volontarie sono alla ricerca di locali nel centro storico per aprire un ambulatorio. Lo scopo è di fornire gratis prestazioni assistenziali e sanitarie a persone bisognose e indigenti. L'associazione «Serenità via cavo», [illegible] cui è presidente Eugenio Bruni gestisce, attraverso la Cri, un servizio di telesoccorso in funzione 24 ore [illegible] 24. [g. f.]

Davanti al pretore

Smaltimento dei rifiuti Tre a giudizio

ALBA. Tre persone sono state citate a giudizio davanti al pretore di Bra dal sostituto procuratore della Repubblica, Riccardo Ghio, per presunte violazioni in materia di smaltimento rifiuti. Sono Giuseppe Porello, 39 anni, residente ad Alba, in frazione Mussotto; Sergio Tolfa (51) e Teresina Cananzi (41), entrambi abitanti a Novello.

Le contestazioni si riferiscono a fatti che sarebbero [illegible]duti nel territorio dei Comuni [illegible] Verduno e Cherasco. Le ac[illegible] sono rivolte alla Cananzi in qualità di amministratrice e legale rappresentante della società «Trans Langhe Express» sas di «Cananzi Teresina & C», al Tolfa e al Porello come amministratori di fatto della stessa società, nonché [illegible] Porello in quanto titolare dell'omonima impresa individuale [illegible] [illegible]vi e movimentazione terra.

I tre, nelle loro rispettive funzioni, [illegible] accusati di avere svolto attività di smaltimento rifiuti tossico-nocivi (polveri di abbattimento fumi di acciaierie) a Verduno, senza le prescritte autorizzazioni (febbraio-maggio '96).

Tutti sono citati a giudizio anche per un altro episodio riguardante il territorio di Cherasco: anche qui, nei mesi di maggio e giugno '96, avrebbero svolto attività [illegible] smaltimento rifiuti tossico-nocivi [illegible] necessarie autorizzazioni.

Infine, ai tre viene contestato, nelle loro rispettive funzioni, di avere svolto attività di raccolta e intermediazione di rifiuti [illegible] pericolosi, ancora senza permesso, a Verduno e Cherasco. Oltre [illegible] stoccagio dei [illegible] in questione, senza autorizzazione avrebbero anche raccolto residui di depurazione acque dalla lavorazione del cuoio (maggio-giugno '96).

Infine, non avrebbero osservato le disposizioni degli amministratori dei due Comuni che imponevano di provvedere alla rimozione e smaltimeto dei rifiuti abusivamente depositati.

[illegible] Porello è assistito dall'avvocato Ronazza, il Tolfa e la Cananzi dagli avvocati Servetto e Campagna. [g. f.]

IN BREVE

Pozzolo Valle Uzzone

Svaligiata la [illegible] di [illegible] svizzero

I ladri hanno svaligiato la [illegible] svizzero [illegible] Hansli, di Ber[illegible], in località Todocco. Approfittando dell'assenza del proprietario, hanno portato [illegible] cucina a sei fuochi, pentole e boiler. Il danno ammonta a oltre [illegible] milioni. [g. f.]

[illegible]

S'inaugura a Beinette filiale del Credito cooperativo

Sarà inaugurata il [illegible] aprile prossimo la [illegible] di Beinette della Banca di credito cooperativo [illegible] Carrù e del Monregalese. Gli sportelli troveranno sede in locali funzionali al civico 13 di via [illegible] Maggio. Responsabile della filiale sarà Ester Gastaldi, vice Roberto Dardanello. Per la banca [illegible] quella [illegible] Beinette sarà la sedicesima filiale. [r. s.]

Bra

Stasera i formaggi [illegible] i vini

Organizzato dell'Onaf si svolge stasera, alle 21, alla «Cantinetta» di piazza Caduti della Libertà, l'incontro con i formaggi «Roccave[illegible] «Mascarpone» e «Seirass» dell'azienda Raso di Cavallermaggiore. Sono abbinati ai vini della tenuta Carretta di Piobesi d'Alba. Costo 20 mila per i non soci Onaf. [g. d. m.]

[illegible]

Conferenza sui vulcani [illegible] sala Fenoglio

[illegible]ggi pomeriggio (sala Fenoglio, [illegible] 15,30) si terrà [illegible] conferenza sul tema «Vulcani: fuoco interno della terra». Relatore il prof. Sanino. [g. f.]

Grinzane Cavour

Rubati anelli, spille e catenine d'oro

Oggetti d'oro (catenine, anelli, spille) e un milione sono stati rubati dall'abitazione di Maggiolino Boggione, in via Cavour. Il danno ammonta a 4 milioni. I ladri sono entrati forzando la porta. [g. f.]

Alba

Marocchino patteggia in pretura per furto

Il pretore ha applicato al marocchino Ben Ahmed (31 anni), residente a Torino, la pena patteggiata di sei mesi con la condizionale per furto. Entrato nel cortile di un'abitazione a Sommariva Bosco, aveva rubato una «Mercedes». [g. f.]

Bra

Il Comune rinnova l'autoparco

Sarà coperta con un mutuo di 140 milioni, stipulato con la Cassa depositi e prestiti, [illegible] spesa necessaria a [illegible]re l'autoparco del Comune. I mezzi [illegible] trasporto [illegible] destinati alle ripartizioni Lavori pubblici, Cultura e Polizia municipale. [g. n.]

Bra

[illegible] di vicolo Fossaretto

La Giunta comunale ha approvato il progetto di sistemazione dell'edificio di vicolo Fossaretto, già sede del Liceo «Giolitti», che verrà affittato ad associazioni culturali e ricreative. Il progetto, dell'importo di 73 milioni, è [illegible] redatto dal geometra Giuseppe Talarico [illegible] ripartizione Lavori pubblici. [g. n.]

Cervere

«Sparite» duecento carte d'identità in bianco

Furto negli uffici comunali, al castello. I ladri hanno sfondato una finestra, due porte e scassinato la cassaforte: hanno portato via 200 carte d'identità in bianco, 800 mila e una pistola senza caricatore in dotazione ai vigili urbani. [g. f.]

[illegible] E NOTTE

Centallo

L'India per immagini

Al cinema Lux fa tappa stasera (ore 21) il Festival «India per immagini» curato da «Ipotesi Cinema Cuneo» che presenta documentari e «corti» in occasione delle celebrazioni del cinquantenario dell'indipendenza indiana. Saranno proiettati: «Timeless India», «100 anni di cinema indiano», «arte contemporanea in India», «Vibrazioni dal palco», «Musica pop in India» (con sottotitoli in italiano) e alcuni documentari artistici in lingua inglese. L'ingresso è libero.

Genola

Musica [illegible] vivo

Al «Barcelona disco» stasera torna «Bailavivo», grande appuntamento con [illegible] musica dal [illegible]. Seguirà la musica del [illegible] Silvio Cira.

Alba

E' attesa per Cecilia Gayle

Al Caffè latino dell'«XL disco» il 28 aprile si balla [illegible] Cecilia Gayle, autrice del ballo estivo «El Pam Pam».

Cuneo

Disegni dell'inverno

La sala C del Centro Incontri della Provincia ospita fino al 25 aprile la mostra dei lavori degli alunni di Materne, Elementari [illegible] Medie di Cuneo e dintorni che partecipano alla terza edizione del premio «Disegna l'inverno», promosso da Radio Alba e patrocinato da «La Stampa». La rassegna che riunisce oltre 5 mila elaborati, è aperta dalle 15 alle 19.

Alba

Prevendite per Toquinho

Continua la prevendita dei biglietti per il concerto del cantautore brasiliano Toquinho, in programma lunedì 27 aprile, ore 21, al Teatro Sociale che per l'occasione aprirà entrambe le sale. Il posto in Sala Nuova costa 40 mila lire (platea), 30 mila (galleria); nella Sala Storica, 30 mila (platea [illegible] palchi centrali), 20 mila (loggione e palchi laterali). Rivolgersi al botteghino del teatro (ore 17-19,30) o da Magic Bus e Discolandia. Per ulteriori informazioni allo 0173/35189.

Saluzzo

Cambia la commedia

E' stata sospesa, per impegni cinematografici dell'attore Alessandro Gassman, la rappresentazione de «Il canotto», ultimo appuntamento della rassegna di prosa al Politeama civico. Lo spettacolo sarà sostituito da «Le allegre comari di Windsor» di Shakespeare, con Bianca Toccafondi, lunedì 27 aprile, alle 21. Informazioni e prenotazioni da S.G. Palcoscenico, corso Piemonte 17, tel. 0175/46820.

Il Gruppo corale domani sera (ore 21) terrà un concerto al «Fiamma»

«La Baita» ricorda l'assedio

In omaggio agli Ottocento anni di Cuneo

CUNEO. «Ho scritto una lettera al principe dei Conti/ per fargli sapere com'è la situazione a Cuneo:/ è una roccaforte che resisterà a lungo,/ essendo il [illegible] fedele governatore un valoroso combattente».

E' la prima strofa del canto «Le siège de Coni» scelto da il Gruppo Corale «La Baita» per gli Ottocento anni della città e che domani [illegible] verrà proposto nel concerto al cinema teatro Fiamma (inizio ore 21). Un testo poco conosciuto, in lingua francese, che parla dell'assedio del 1744 quando il difensore della città era il Barone Leutrum (baron Litron).

Accanto [illegible] questa «chicca» «La Baita», diretta dal maestro Modesto Cometto, eseguirà alcuni brani del collaudato repertorio: «Baratieri», «Aquelos Mountanhos», «La bela passa l'aiga», «Magalì», «Barbo Batisto», «Baron Litron» [illegible] «La canson busiarda», mai musicata fino a [illegible].

Canti popolari registrati dalla viva voce dei valligiani cuneesi, poi armonizzati nel rispetto di quella originalità che a volte il tempo ha cancellato o modificato. Squarci di vita che raccontano le vicende della gente di montagna. Canti suggestivi che sono stati raccolti in un cd, in vendita in questi giorni da «Muzak» [illegible] che domani sera il gruppo corale presenterà ai cuneesi. Quest'ultima fatica va ad aggiungersi [illegible] 4 dischi [illegible] una cassetta.



Il Gruppo Corale **La Baita** (nata nel 1950) vanta esibizioni in Italia e all'estero. E' diretta [illegible] maestro Modesto Cometto

«La Baita», attiva dal 1950, vanta esibizioni in Italia e all'estero, in particolare in Francia e Svizzera. Anche la divisa del coro, in velluto, rientra nella tradizione: così infatti vestivano i carrettieri della Valle Vermenagna che facevano il servizio di trasporto [illegible] la Francia.

L'ingresso gratuito al concerto è a invito: i biglietti sono in distribuzione alla sede Cai (tutti i pomeriggi) e alla profumeria LB, corso Nizza 14. [a. f.]

EDITORIA

La storia della Sindone raccontata con i fumetti

LA storia della Sindone raccontata [illegible] fumetti. L'iniziativa è dell'editore «Lo Scarabeo» che si avvale della collaborazione del giornalista cuneese Alberto Gedda. Il quaderno (formato 29 centimetri per 21) è in vendita in [illegible] principali librerie [illegible] Piemonte a 8.500 lire.

«Che [illegible] dire di un fumetto della Sindone?» si domanda retoricamente monsignor Oreste Favaro, vicario Episcopale dell'Arcidiocesi [illegible] Torino. «Lasciamo [illegible] risposta all'esame del fumetto che è stato realizzato, con un po' di incoscienza, probabilmente necessaria, da parte degli artisti che lo hanno delineato [illegible] di chi si è presa la responsabilità [illegible] una consulenza», ovvero lo stesso monsignor Favaro.

Il fumetto, che propone tavole di Alessandrini, Capitanio, [illegible] Angelis [illegible] Manfredi, «parla della Sindone, illustrando la sua vicenda storica, senza avere la pretesa di dire che cosa tale icona veramente sia [illegible] di spiegarne il significato».

In apertura al fumetto c'è [illegible] pagina [illegible] riflessione proposta [illegible] Graziano Lingua, cuneese anche lui, ricercatore all'Università di Torino. Scrive tra l'altro «la forza [illegible] questa insolita reliquia, prima [illegible] al [illegible] là della sua autenticità, sta nella capacità tipica delle immagini di comunicare qualcosa che le parole non riescono [illegible] dire compiutamente [....]. Fatte le dovute proporzioni anche il fumetto ha in sé un germe di questa forza significante dell'immagine. E' tenendo presente tale particolarità che si giustifica questa [illegible] in immagini della Sindone».



Un linguaggio semplice, immagini curate ed essenziali, ricostruzioni di ambienti [illegible] costumi attente: insomma [illegible] strumento alla portata di tutti per avvicinarsi al mistero della Sindone.

[illegible] Martini

Domani trasferta oltreatlantico per Rizza, Amadesi e Fiamingo

La musica piemontese volerà a San Francisco con tre artisti

FOSSANO. Trasferta oltreoceano domani per tre musicisti, il torinese Carlo Amadesi, e i fossanesi Paolo Fiamingo ed Ernesto Rizza che voleranno [illegible] San Francisco, ospiti del dipartimento di Musica dell'Università di Stato. Amadesi, (docente del Conservatorio di Torino) [illegible] Paolo Fiamingo (insegnante in quello di Milano) presenteranno in due recital pianistici la musica italiana contemporanea, e [illegible] particolare quella piemontese, mentre il compositore Ernesto Rizza (fondatore e direttore dell'orchestra Ghedini [illegible] docente al Conservatorio torinese) presenterà in un ciclo [illegible] conferenze la [illegible] opera sugli ultimi giorni di Aldo Moro, ispirata dal tragico sequestro del leader politico avvenuto vent'anni fa.

«I contatti con l'università statunitense intercorrono da tempo - spiega Rizza -. Ho pensato di approfittare dell'invito che mi [illegible] stato rivolto per coinvolgere due altri musicisti [illegible] l'intento di mostrare quanto si [illegible] facendo in campo musicale in Italia». Aggiungono Amadesi [illegible] Fiamingo: «Siamo molto interessati al confronto con la realtà universitaria statunitense, ma anche dalla risposta che ci verrà dal pubblico». Durante la permanenza che durerà fino al 1° maggio, Fiamingo e Amadesi terranno due concerti: il primo alla Knuth Hall dell'Università di San Francisco e il secondo all'Istituto italiano [illegible] Cultura [illegible] Los Angeles. [v. p.]



Da sin: i musicisti **Ernesto Rizza, Paolo Fiamingo** [illegible] **Carlo Amadesi**

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[illegible]	74	36	17	48	14
	92	81	47	46	44
CAGLIARI	15	28	26	50	42
	73	63	62	59	56
FIRENZE	74	81	16	58	65
	105	82	76	71	66
GENOVA	71	58	1	60	25
	90	83	67	65	54
MILANO	41	9	15	35	50
	87	79	72	68	68
NAPOLI	48	89	2	39	28
	73	60	58	50	45
PALERMO	53	65	18	44	85
	84	59	58	58	55
ROMA	21	52	58	22	57
	94	84	79	67	55
TORINO	62	57	55	38	34
	116	73	83	62	59
VENEZIA	11	25	19	42	9
	81	80	61	53	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 36 [illegible] Cagliari. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco [illegible] programmato [illegible] almeno 4 settimane [illegible] come gli altri sistemi:

36-20 36-58 36-69 36-40 36-33; 36-28 36-61 36-78 36-15 36-5; 36-75 36-76 36-11 36-8 36-10; 36-44 36-16 36-70 36-17 36-90; 36-73 36-39 [illegible] 36-25 36-63; 36-23 36-84 [illegible] 36-88 36-43.

[illegible] **mature.** Sono [illegible] in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:

Bari 40 (1); Cagliari 19 (4); Firenze 16 (4); Genova 88 (5); Milano 75 (4); Napoli 74 (4); Palermo 1 (1); Roma 10 (0); Torino 83 (2); Venezia 78 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 [illegible] in frequenza sulla ruota di Roma:

8-10 8-30 8-12 13-20 13-50; 8-71 8-81 8-42 13-51 13-18; 8-22 8-40 8-54 13-52 13-60; 8-84 8-48 [illegible] 13-19 13-58; 8-20 8-50 13-10 [illegible] 13-12; 8-51 8-18 13-71 13-81 13-42; [illegible] 8-60 13-22 13-40 13-54; 8-18 8-58 13-84 13-48 13-88.

Per decine [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

1-2-3 3-6-7 5-2-3; 1-4-5 3-8-9 6-7-8; 1-6-7 3-10-1 6-9-10; 1-8-9 4-5-6 6-1-2; 1-9-10 4-7-8 6-3-4; 2-3-4 4-9-10 7-8-9; 2-5-6 4-1-2 7-10-1; 2-7-8 5-6-7 7-2-3; 2-9-10 5-8-9 7-4-5; 3-4-5 5-10-1 8-9-10.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[illegible] normali e [illegible] integrati

L. 1600 — 8 - 22 - 34 - 40 - 81 - 7; 12 - 5 - 4 - 26 - 90 - 2
2 combinazioni

L. 5600 — 36 - 57 - 88 - 27 - 43 - 81 - 63
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 15 - 28 - 43 - 66
224 combinazioni — varianti = 16 - 32 - 44 - 83 - 22 - 90 - 7 - 18

Statistiche [illegible] cura [illegible] Ricevitoria n° [illegible] Davide e Liliana Miola, [illegible] 27, Candelo.

STASERA AL [illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. 693.554. **Il genio ribelle.** Or.: 17; 19,30; 22.

CORSO. Tel. 692.936. **La maschera di ferro**. Or.: 17; 19,30; 22.

[illegible] T. 692.951. **George [illegible] giungla**. Or.: 18; 20; 22; sab/dom 16; 18; 20; 22.

[illegible]. Tel. 631.771. **L'ottavo giorno**. Ingresso con tessera.

DON [illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 363.021. **Black Out.** [illegible] festivo 15; 19; 22. L. 10.000/7.000.

MORETTA. OGGI RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 346.901. **Qualcosa è cambiato**. Ore 21,15.

MODERNO. Tel. 282.211. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 412.317. **George re della [illegible]**. [illegible] e sab. 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22.

VITTORIA. Tel. 412.771. **Il genio ribelle.** Fer. 19,30; 22. Fest. 17; 19,30; 22.

LUX. Tel. 944.231. OGGI RIPOSO.

[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 619.131. OGGI RIPOSO.

NUOVO LUX. [illegible] 211.726. **India per immagini** (ingresso gratuito). Or.: 21. Domenica 15; 17; 20; 22.

GALATERI. Tel. 488.324. [illegible]

[illegible]. [illegible] 916.393. OGGI RIPOSO.

NUOVO [illegible] Tel. 62.407. OGGI RIPOSO.

[illegible] RIPOSO.

LUX. Tel. 927.534. RIPOSO.

BERTOLA SALA 1. Tel. [illegible]. **Il collezionista.**

BERTOLA SALA 2. La maschera di ferro.

ARISTON. Tel. 391.31. OGGI RIPOSO.

COMUNALE. OGGI RIPOSO.

ROBT. [illegible] **Signora Tatcher.** [illegible] 21.

CIVICO. [illegible]. 43.756. **Grazie signora Tatcher**. Ore 16; 18; 20, 22.

ITALIA. Tel. 42.606. **Con air.** Or.: 20; [illegible]. Sabato e festivo 16; 18; 20; 22.

ROBURENT. RIPOSO.

[illegible] Tel. 712.957. OGGI RIPOSO.

[illegible]. [illegible]. 712.477. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **sa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. [illegible] Or.: 20; 22,30.

AMBROSIO MULTIS. corso V. Emanuele II 52, [illegible] 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **The Ogre**, di V. Schlondorff, con J. Malkovich, M. Sagebrecht. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **La maschera di ferro**, regia di Randall Walace. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, telefono 581.71.90. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [illegible] **vita esagerata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible].

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Grazie di tutto.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

CRISTALLO via Goito 6, tel. 650.71.00. **Amistad.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Anastasia.** Orario: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** [illegible] 16; 19; 22.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. [illegible]. **Cucciolo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a** [illegible]. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 3852057. **La maschera di ferro.** Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30.

IDEAL c. [illegible] 4, tel. 521.4316. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.59.96. [illegible] Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. [illegible] Teresa 5, t. 534.614. **Flubber.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.

[illegible] **UNO** [illegible] Montebello 8, t. 817.10.46. **Festival internazionale di film a tematiche omosessuali.**

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **Hunting genio** [illegible]. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. [illegible]. **La parola amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Sfera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Sala 2: **Figli di Annibale** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Sala 3: **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gal. Subalpina, t. 562.01.45. **Sesso e potere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] **RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.

VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. [illegible]. **George re della giungla.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Ariadne auf Naxos**, opera di Richard Strauss. Turno D. Jeffrey Tate direttore, regia Giorgio Marini. Orchestra del Teatro Regio, con Françoise Pollet, Sumi Jo, Susan Graham, Jon Villars. Repliche fino al 26/4. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 6815.241/242.

AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Accademia corale Stefano Tempia. Questa sera ore 21 avrà luogo il 9° concerto della stagione 1997-98. In programma: Concerto del vincitore del premio Paganini 1997. Solisti G. Angeleri violino, M. Mingardo pianoforte. Bigl. ordinario L. 20.000.

ASSELLE





CUCINA "ARTE POVERA NOCE" - Composizione tipo. Completa di elettrodomestici
Disponibile a misura.
Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo.



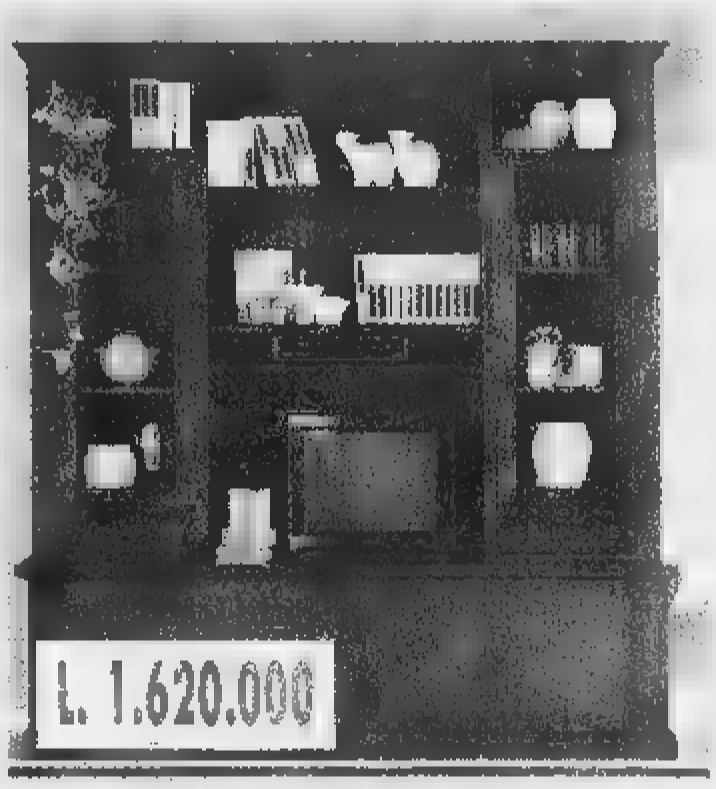
CAMERA "ARTE POVERA"
Completa come foto.
Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo.



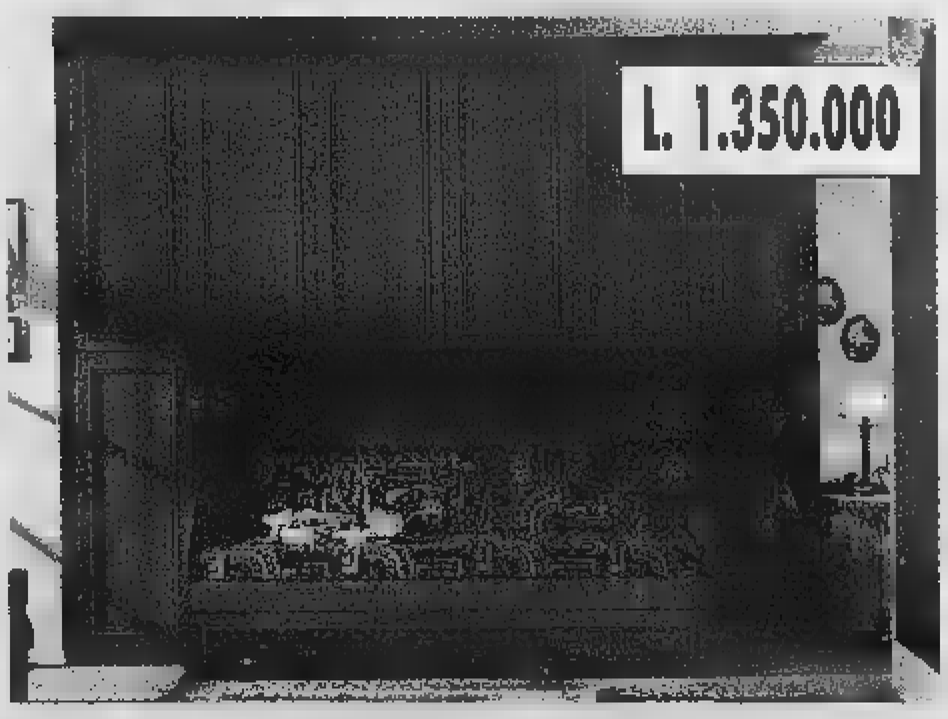
CREDENZONE IN LEGNO VECCHIO C/VETRI PIOMBATI L. 195.
Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo.



SALOTTO ANGOLARE - CAT. A - Completamente sfoderabile
Disponibile altri colori.



PARETE SOGGIORNO "ARTE POVERA"
Come foto.
Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo.



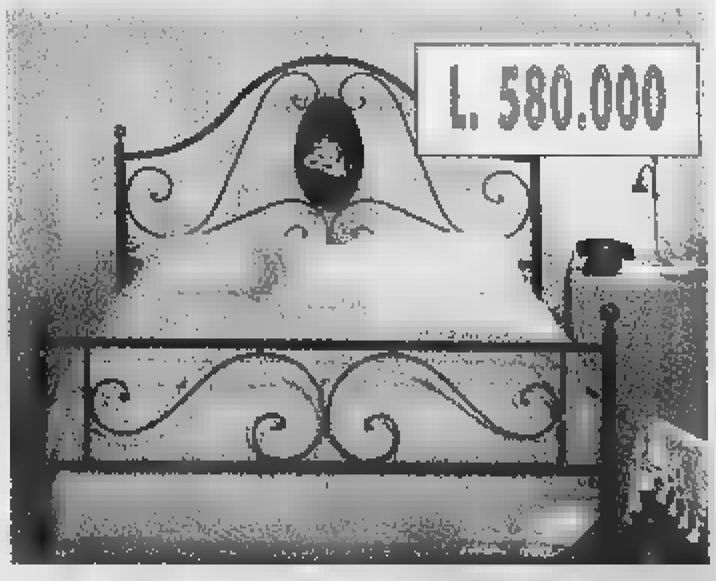
PONTE CLASSICO COMPLETO - Come foto - L. 295.
Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo.

Strada Bra-Fossano

CERVERE

Telefono 6 linee

0172/474646



LETTO "MATRIMONIALE FERRO BATTUTO C/MEDAGLIONE"- Disponibile altri colori.
Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo.

PAGAMENTI RATEALI FINO A 5 ANNI SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

Volley: sabato (ore 15,30) Cuneo e Treviso giocano la prima finale scudetto

Alpitour, [illegible] sfida mondiale

Il presidente: «E' meglio delle Olimpiadi»

CUNEO. «Il livello di Alpitour Traco-Sisley è più alto di quello di una finale olimpica». Ezio Barroero, il presidente della società piemontese, è in preda alla tensione [illegible] all'entusiasmo per la part[illegible] di sabato alle 15,30: nel palasport piemontese la «sua» Alpitour ospiterà il Sisley per la prima finale scudetto del campionato di pallavolo.

Cuneo e Treviso offrono quasi il meglio del volley mondiale. Gli ori di Atlanta, Zwerver e Blangé; [illegible]li argenti Papi, Bernardi, Gardini, Gravina; il bronzo Grbic; i due migliori opposti [illegible] mondo Pascual e Fomin, gli azzurri Casoli, Giretto e l'intramontabile Galli. Se [illegible] deve paragonare l'evento al Palazzetto con qualcosa di simile che avviene in altri sport, si può pensare solo alla finale del campionato professionistico di basket. Nell'Nba, come nella serie A1 italiana, ci sono tutti i più grandi campioni [illegible] squadre Usa non avrebbero avversarie in [illegible] manifestazione internazionale, esattamente co[illegible] accade per i club del nostro Paese in Europa e nel mondo.

Sabato Cuneo vivrà [illegible] grande momento di sport. L'Alpitour Traco e il Sisley hanno vinto la Coppa delle Coppe e la Coppa Cev. I veneti sono favoriti. Hanno eliminato i campioni d'Europa [illegible] Modena in tre partite [illegible] dall'arrivo sulla panchina [illegible] Daniele Bagnoli, che due mesi fa [illegible] sostituito Kim Ho Chul, [illegible] hanno più perso.

Ma i piemontesi [illegible] sentono già sconfitti; anzi la grinta che ha permesso loro di vincere al tiebreak gara 4 sul campo della Lube Macerata ha ri[illegible]so il sogno tricolore.

La città si sta mobilitando per l'evento di sabato. «Abbia[illegible] aumentato un po' il prezzo dei biglietti - dice il presidente Ezio Barroero -, scegliendo però di favorire gli abbonati. E' giusto offrire uno sconto "pesante" come premio alla fedeltà». Chi ha seguito la squadra tutta la stagione ha tempo fino a domani per confermare il posto e [illegible] lo sconto. Poi anche quei tagliandi saranno disponibili in tutte le filiali della Banca regionale europea e nei tradizionali punti vendita [illegible] Cuneo. Chi non ha invece la possibilità di comprare il biglietto direttamente, lo può prenotare agli uffici [illegible] società (0171-699187/697595). I tifosi Alpitour Traco pensano anche al futuro e stanno già organizzando la trasferta a Treviso per gara [illegible] di mercoledì prossimo (telefono 0171-681905).

Luca Ferrua



Rafael Pascual (a sinistra) e Claudio Galli potenza ed esperienza per l'Alpitour che fa sogni di scudetto [BEDINO]

QUANTO COSTA LA FINALE?

	ABBONATI	INTERI
CURVA	25.000	30.000
	(20.000 Blue brother)	
TRIBUNA	30.000	40.000
NUMERATI		
2° ANELLO	40.000	50.000
LATERALE	45.000	60.000
CENTRALE	50.000	75.000

N.B. Gli abbonati dei posti numerati hanno tempo fino a domani sera per far valere lo sconto e il diritto di prelazione.

Il campione mondiale [illegible] olimpico [illegible] 38 anni lascia lo sci agonistico

Albarello pr del fondo azzurro

Sarà anche allenatore in seconda dei maschi

COURMAYEUR. [illegible] Albarello, campione olimpico [illegible] mondiale di fondo, ha saltato la barricata. Da atleta a tecnico. Nella prossima stagione agonistica sarà il secondo allenatore della Nazionale maschile e l'addetto alle pubbliche relazioni della squadra.

Albarello, 38 anni, maresciallo degli alpini del Centro Sportivo Esercito di Courmayeur, uno dei migliori interpreti italiani [illegible] passo alternato, ha chiuso la [illegible] carriera di atleta con la medaglia d'argento nella staffetta delle Olimpiadi invernali di Nagano a febbraio. Ora gli sono stati affidati gli incarichi di tecnico in seconda, a fianco [illegible] responsabile Dario D'Incal, [illegible] di «pr», in atte[illegible] di venire promosso (probabilmente già nella stagione 1999/2000) primo allenatore).

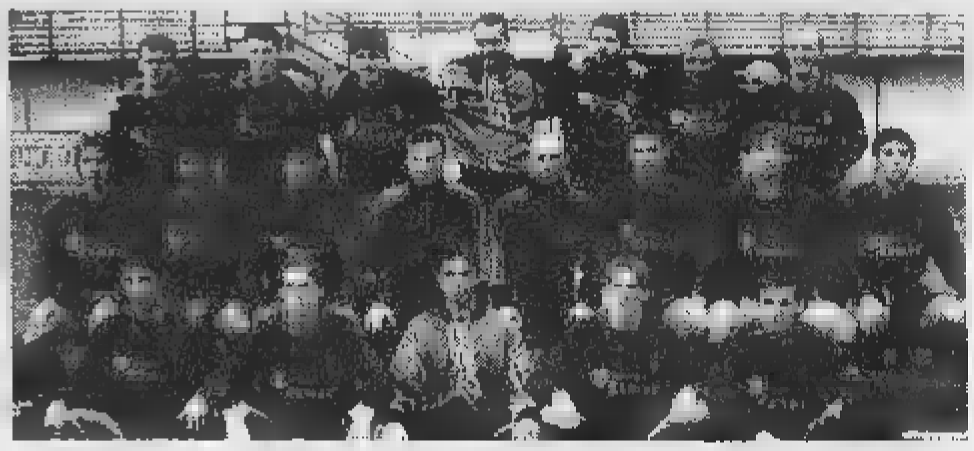
Sarà la prima volta che la Nazionale di fondo potrà contare [illegible] una persona [illegible] il compito di curare le pubbliche relazioni. «Dovrò occuparmi - spiega Albarello - [illegible] rapporti [illegible] i [illegible] dia, dei contratti per le gare, degli aspetti legati a pubblicità e sponsor. Tutto questo serve a migliorare l'attività degli atleti e le loro condizioni economiche». [gio. mac.]



Marco Albarello, una grande carriera

A due giornate dalla fine il Legnano è 2° a nove punti

La rosa del Borgosesia che è stata promossa con due settimane d'anticipo in C2. E' la prima volta che il club valsesiano entra tra i «prof»



Borgosesia fra i «pro»

Sicura la promozione in C2

La svolta decisiva dieci [illegible] fa col presidentissimo Mario Maiolo

BORGOSESIA. Ci so[illegible] voluti 73 anni, ma alla fine il Borgosesi[illegible] l'ha fatta. Come nella favola di [illegible] Cristian Andersen il brutto anatroccolo è diventato uno splendido cigno e da domenica, per la prima volta nella [illegible] storia, fa parte del grande consesso della C2 [illegible] del calcio professionistico.

Eppure dieci anni [illegible] nessuno avrebbe [illegible] un Ecu su questa fantastica escalation del club valsesiano. Il Borgosesia, società [illegible] nel 1925, dopo aver disputato all'inizio degli Anni Cinquanta per tre stagioni l'allora Quarta Serie, e dal '68-'69 fino al '75-'76 [illegible] Serie D (stesso campionato, ma nome diverso), [illegible] caduto sempre più in basso fino all'anonimato della Prima Categoria.

[illegible] proprio nell'aprile di dieci anni fa la società vide rientrare nei suoi ranghi Mario Maiolo, quello che è diventato il «presidentissimo». Con lui e il [illegible] vasto seguito prese il via una fantastica risalita. Due anni dopo il Borgosesia era in Promozione, poi [illegible] l'Eccellenza, infine nella stagione '94-'95 il ritorno nell'Interregionale (e subito il secondo posto alle spalle del Grosseto).

Adesso la matematica promozione in C2, grazie al sedicesimo gol [illegible] a segno domenica a Meda da Pino Caruso, napoletano verace che fa coppia fissa con il sardo Gianluca Siazzu (solo un centro in meno).

[illegible] soprattutto il club valsesiano ha stupito tutti, perché [illegible] gli aveva pronosticato una stagione [illegible] esaltante. Costruito fra mille titubanze esterne in estate da Paolino Guidetti, l'ex giocatore diventato prima allenatore degli allievi e poi nel '90-'91 direttore sportivo, affidato a Lele Domenicali, mister esordiente e sconosciuto a questi livelli, il Borgo ha via via scacciato ogni perplessità. Oltre al vittorioso campionato con due giornate d'anticipo (il Legnano è secondo a 9 lunghezze), la squadra ha inanellato una prestigiosa serie di piccoli record, dai gol segnati in casa (41, [illegible] nei nove gironi ha fatto meglio), ai punti (71) alla prolificità dell'attacco (60 reti). E allora benvenuto tra i «prof», vecchio Borgo Grandi Imprese. [r. syn.]

Calcio Cnd: il successo di Casale ricarica gli azzurri

Fossanese, 3 punti d'oro dopo due mesi di digiuno

FOSSANO. Dopo una serie «nera» di cinque sconfitte consecutive, che hanno reso affannoso il finale di stagione, gli azzurri del presidente Gino Bordone - [illegible] digiuno di successi da oltre due mesi - hanno espugnato il campo del Casale con un gol al 90' di Marco Ferri.

Tre punti «pesanti», perché domenica scorsa hanno vinto tutte le ultime sei [illegible] classifica, compreso l'ormai spacciato Pinerolo: un'altra battuta d'arresto e anche il pareggio avrebbero quindi spinto la Fossanese in piena zona-retrocessione.

«Abbiamo avuto quel pizzico di fortuna che c'era mancato nelle ultime partite, soprattutto nel match casalingo contro il Pietrasanta - ammette l'allenatore Bruno Cavallo -. E' [illegible] successo fondamentale per la classifica, [illegible] anche per il morale, un po' in ribasso negli ultimi tempi».

Fuori gli squalificati Dalmazzo e Mendola, «mister» Cavallo ha potuto contare sul rientro di Danilo Bianco, schierato come libero nel reparto difensivo in cui hanno giocato anche il portiere Mulato (in una sola occasione impegnato seriamente [illegible] nerostellati) e i marcatori Ambrosino e De Santis.

Cristino (che nell'ultimo quarto d'ora ha ceduto il posto [illegible] Dominici) [illegible] giostrato al centrocampo, con De Marco, Gianoglio, Pieri [illegible] Bochicchio: il reparto centrale azzurro ha [illegible] tenuto bene le iniziative dei padroni di casa, ma ha creato poche opportunità per le «punte» Ferri [illegible] Labrozzo.

Negli ultimi dieci minuti del match, D'Errico ha sostituito Labrozzo [illegible] proprio su un tiro di «Re leone» è arrivata la «zampata» vincente di Ferri - al nono «centro» stagionale - che ha risolto il derby [illegible] Casale in piena «zona Cesarini».

Bruno Cavallo tira, finalmente, un sospiro di sollievo e punta tutto sul match casalingo [illegible] domenica [illegible] il Valle d'Aosta. «Prima pensiamo a fare i tre punti, poi, [illegible] sarà il caso, daremo anche un'occhiata ai risultati delle altre pericolanti - dice [illegible] tecnico -; negli ultimi 180' può accadere di tutto: anche [illegible] Ponsacco e lo stesso Casale potrebbero [illegible] risucchiati nell'area retrocessione».

La Fossanese ha 37 punti, come il Derthona; [illegible] quota 36 c'è il Savona, poi Pietrasanta (35) ed Entella (32). Ponsacco e Casale, che si affronteranno domenica sul campo dei toscani, hanno rispettivamente 40 e 41 punti e quindi non possono ancora considerarsi completamente al sicuro.

Renato Arduino



Il «bomber» Ferri (a destra nella [illegible] Bedino) ha segnato il nono gol stagionale

Il presidente biancorosso: «Prossime gare da vincere»

Cuneo spreca l'occasione

Frenata nella corsa ai play-off

CUNEO. Il passo falso casalingo della Cuneo sportiva nel derby regionale contro la Valenzana è un'occasione persa per proseguire la corsa play-off. Domenica contro gli orafi di Gianni Bui mister Sergio Ederini ha schierato [illegible] formazione rimaneggiata per le [illegible] dello squalificato Marchisio (un «vuoto» pesante) e degli infortunati Rovera e Magliano.

Per la verità ben più gravi le [illegible] tra le file della Valenzana, priva degli squalificati Bellatorre, Conti e Peretto oltre agli infortunati Battistini e Saglierno. La gara è [illegible] intensa [illegible] agonisticamente valida per tutti [illegible] 90' minuti, l'arbitro Romano [illegible] Bergamo ha dovuto faticare per tenerla in pugno.

Alla fine le squadre hanno chiuso in dieci [illegible] causa dell'espulsione del biancorosso Marrazza, 27' del primo tempo, [illegible] del rossoblù Bello, allontanato dal terreno di gioco al 67'.

L'espulsione del centrale biancorosso ha creato problemi al tecnico Eberini che ha dovuto rinunciare alla spinta di Bertino, costretto a giocare centrale a fianco [illegible] capitan Caridi con il conseguente arretramento sulla lin[illegible] difensiva di Lenzi.

I biancorossi hanno avuto una buona partenza che li ha portati all'effimero vantaggio iniziale di Moschetti siglato su rigore per fallo di Tomero su Varano. Poi [illegible] biancorossi, forse arrugginiti dalla sosta pasquale, sono calati. Gli orafi ne hanno subito approfittato raggiungendo [illegible] pari grazie a Terziano.

L'esclusione di Marrazza ha reso ancora più difficile il compito ai biancorossi che [illegible] come un sussulto a inizio ripresa quando fallivano alcune nitide occasioni da rete. Su colossale ingenuità collettiva della retroguardia biancorossa, è giunta la rete decisiva siglata [illegible] capitan Panizza sugli sviluppi [illegible] un calcio d'angolo.

«Patron» Franco Arese, che ha solo seguito il secondo tempo (prima ha assistito in diretta tv al trionfo di Bartoli - uomo [illegible] punta del suo «Asics team» - alla Liegi-Bastogne-Liegi ciclistica - dichiara: «E' stata una brutta partita, la Valenzana ha spezzettato [illegible] gioco. Peccato perché era una partita importante in chiave play-off. Sicuramente [illegible] livello atletico non ho visto la squadra [illegible] le altre volte, anche se la Valenzana non ha fatto assolutamente niente per vincere. Forse la sosta pasquale s'è fatta sentire». Il presidente Riccardo Mucciarelli afferma: «Abbiamo patito le assenze di Rovera e Marchisio [illegible] adesso dobbia[illegible] solo puntare a vincere le altre due gare che ci rimangono».

[g. p. c.]



Un'azione della sfida persa dalla Cuneo sportiva con la Valenzana (BEDINO)

GRANDA SPORT

Di Centa [illegible] Messina protagonisti [illegible] Alba

Venerdì alle 21 nell'Auditorium della Fondazione Ferrero ad Alba, conferenza-dibettito «Una vita per lo sport: due grandi protagonisti». Saranno presenti Manuela Di Centa, campiones[illegible] olimpica [illegible] mondiale di sci [illegible] fondo, ed Ettore Messina, allenatore [illegible] basket della Kinder Bologna, [illegible] coach della Nazionale. Verranno intervistati da Candido Cannavò, direttore della «Gazzetta dello Sport». I biglietti d'ingresso gratuiti si ritirano ad Alba alla Fondazione Ferrero, all'Enolibreria Marchisio e alla Biblioteca civica; [illegible] Bra alla Cartolibreria Mellano. [a. s.]

Bocce

L'Auxilium Saluzzo si arrende agli astigiani

Nell'andata dei quarti del Tricolore, l'Auxilium Cassa risparmio Saluzzo [illegible] stato superato in casa 13-7 dai campioni d'Italia della Tubosider Asti. Sfida di ritorno sabato; chi passa accede alla fase finale per il titolo, [illegible] maggio in Sardegna. [r. a.]

Golf

I risultati della gara alla «Mellana» [illegible] Boves

Giacomo Melano (39 punti), Umberto Lamberti (32) [illegible] Gian Luigi Bossi (39), hanno vinto il primo premio netto nella Prima, Seconda [illegible] Terza Categoria al Golf Club Cuneo alla Mellana di Boves. Secondo netto per Armando Civera, Mario Rabino [illegible] Fernanda Caetani. Primo lordo, Antonio Gerbaudo. Premi speciali [illegible] Laura Fontana e Valenti[illegible] Rovere. [b. s.]

Clamorose ingenuità sul campo del Volpiano: il Saluzzo è nei guai in classifica

Bra segna quattro gol al Villafranca

L'Albese cade col Chieri e dà l'addio agli spareggi

[illegible] L'Albese, sconfitta in [illegible] dal Chieri nella dodicesima di ritorno del campionato Eccellenza di calcio, ha dato l'addio alla possibilità di conquistare il secondo posto finale [illegible] partecipare agli spareggi-promozione. Il Bra invece vince [illegible] largo margine il confronto esterno col Villafranca, il Saluzzo incassa quattro gol [illegible] Volpiano e scivola sempre più in basso in classifica. Per Villafranca e Saluzzo la situazione non è [illegible] promessa, [illegible] certo le due compagini non possono più concedersi ulteriori passi falsi.

Al «San Cassiano» l'Albese affrontava il Chieri [illegible] intenti battaglieri, [illegible] gli azzurri hanno pagato a caro prezzo una colossale ingenuità difensiva [illegible] primissimi minuti [illegible] non [illegible] più stati in gra[illegible] di rimontare. Dopo il gol, il Chieri, che [illegible] iniziato con grande decisione, [illegible] è ritirato nella sua metà campo, lasciando l'iniziativa ai rivali. Si è giocato p[illegible] lunghi tratti [illegible] una porta sola, [illegible] l'Albese non è riuscita a passare. Le speranze [illegible] si sono definitivamente infrante nei minuti di recupero quando [illegible] punizione di Schiavone, meno brillante del solito nei calci piazzati, si [illegible] stampata contro l'incrocio dei pali. L'Albese ha reclamato [illegible] rigore per atterramento di Gillio in area; nel finale espulsi l'allenatore Lombardi ed il presidente Gambino.

Larga vittoria, passato a Villafranca [illegible] piglio autorevole. «Da quando non abbiamo più avuto particolari stimoli di classifica - ha detto il direttore sportivo Pietro Sartori - abbiamo cominciato a giocare bene. Lo spogliatoi [illegible] unito; probabil[illegible] siamo andati in forma proprio in questo periodo. Paradossalmente è [illegible] proprio il Bra, assolutamente tranquillo ad apparire più motivato».

I gol braidesi sono stati realizzati da Enrico Ballario, Sidoli, Fava e Moncada. Quello del Villafranca, su rigore, da Ced[illegible] quando il punteggio [illegible] già [illegible] 3-0. Amari i commenti del Villafranca: «Ci [illegible] venendo a mancare - dice l'addetto stampa Ivo Groppo - proprio l'apporto dei "piedi buoni", i giocatori da cui ci aspettavamo di più [illegible] che invece [illegible] deludendo sul piano dell'impegno».

Acque agitate anche a Saluzzo dopo il 2-4 di Volpiano. «Non riusciamo a uscire dalla situazione difficile - dicono i dirigenti -; la squadra va sempre in svantaggio alla prima occasione favorevole per gli avvers[illegible] e commette clamorose ingenuità. A Volpiano [illegible] riusciti a recuperare lo [illegible]taggio iniziale poi siamo crollati. Adesso dobbiamo battere [illegible] tutti costi l'Albese domenica e sperare nelle sconfitte altrui».

Aldo Scaviso

La capolista bloccata 5-5

Tornando sui livelli tecnici della scorsa stagione, il Dlf Magniflex nel campionato provinciale di calcio a 5 sui campi «Verdesport» [illegible] Cuneo (serie A) ha fermato sul pareggio, 5-5, la capolista Cabiria Cuneo, che a sette giornate dal termine mantiene 21 punti di vantaggio sulla Cevitou Monterosso Grana. In classifica, l'[illegible] agenzia immobiliare [illegible] superato l'Oggettistica Fantasia. Nella poule promozione [illegible] leader l'Ovb vetri bar Roma Boves che ha battuto la Fiat Vetta approfittando del «ko» del Bar Bur Bar Bernezzo. Nei play-center è al comando [illegible] Ristorante Cavallo Rosso, la Rosi marmi ha ceduto col Cavallo sport Borgo S. Dalmazzo. Prosegue la marcia dell'Intercontinentale Winterthur, che è in testa ai play-out seguita dal Colorificio Athena. Ai numeri telefonici 0171-693370 [illegible] 0335-6355737 si ricevono le adesioni per il mini torneo [illegible] 10 maggio, dalle 14,30 alle 17,30. [r. s.]

CUNEO. Ultime 3 settimane per scegliere i «Golden boys-La Stampa» del Cuneese. Guidano calciatori del S. Paolo Cuneo: Ettore Longo (Primi calci, 6911 voti); Simone La Dolcetta (Pulcini, 8708); Gabriella Triolo (Esordienti, 9959); Davide Dottore (Giovanissimi, 7582); Alberto Mellano (Allievi, 7745); Francesco Melis (Junior, 7944). Finora sono arrivati 48226 tagliandi, 182695 voti. [r. s.]

PROMOZIONE

Testa [illegible] testa alle spalle della capolista Cumiana

Pedona-Sommariva Perno verso la piazza d'onore

[illegible] PERNO. Mentre il Cumiana si prepara a festeggiare anticipatamente il passaggio in Eccellenza al termine [illegible] una splendida volata che lo vede guidare la graduatoria c[illegible] 11 punti sulla prima inseguitri[illegible] (19 vittorie, 6 pareggi, [illegible] sola sconfitta, + 11 in media inglese), si fa interessante [illegible] «bagarre» per la conquista della piazza d'onore che dovrebbe portare agli spareggi per consentire [illegible] passaggio di categoria a [illegible] due formazioni: [illegible] dipenderà dal numero di piemontesi retrocesse dal campionato Interregionale.

La Pedona, che alcune setti[illegible]ne fa sembrava [illegible] in pugno il secondo posto, è insidiata dal Sommariva Perno [illegible] nelle ultime tre giornate ha [illegible]icchiato ai borgarini 5 lunghezze.

«Ritengo che la mi[illegible] squadra - commenta il mister [illegible] sommarivesi, Delvecchio - abbia reso in modo superiore alle aspettative, dopo il ridimensionamento d'inizio stagione con la vendita di molti "pezzi pregiati". Adesso faremo di tutto per non lasciarci sfuggire l'occasione, mantenendo però concentrazione [illegible] umiltà. Scenderemo in campo, [illegible] sempre, per cercare di imporre la nostra manovra. Poi si vedrà».

Non si sbilancia il mister, ma [illegible] chiaro che nel «rush» finale la formazione dei Roeri appare favorita, anche [illegible] calendario delle ultime quattro giornate non si presenta tutto in discesa. Il Sommariva Perno ha trovato un buon assetto tattico e appare in crescendo nel gioco [illegible] nel morale, mentre la diretta avversaria ha perso smalto: dopo le sconfitte [illegible] Cumiana e Sommarivese [illegible] di misura sul Cavallermaggiore, la Pedona ha centrato soltanto un pareggio domenica scorsa in [illegible] del fanalino di coda Tre Valli. [e. c.]



Migliaia di richieste all'unico centro in ortopedia pediatrica

Lista di attesa lunga 6 mesi

L'Infantile è al collasso

Una visita in ortopedia pediatrica? «Appuntamento fra sei mesi, a settembre». Un controllo per [illegible] sospetta scoliosi? «Non ci sono posti liberi fino al 5 ottobre».

Ospedale Infantile Regina Margherita, il centro di riferimento regionale per i bambini. Soffocato [illegible] migliaia [illegible] richieste, il reparto del dottor Angelo Dettoni rasenta il collasso. Sette medici in tutto e tre giorni di visita a settimana con tre dottori a turno non bastano alle troppe richieste di consulto che arrivano dai medici di famiglia e anche dagli altri ospedali di Torino e della provincia. Nel sistema sanitario regionale, il Regina Margherita si trova a pagare sempre più pesantemente lo scotto di [illegible] l'unico [illegible] specializzato in Piemonte. E la situazione comincia ad avere sul servizio riflessi che stanno scatenando le proteste di mamme e papà costretti ad aspettare fin dopo l'estate per poter accompagnare il proprio figlio dal dottore. Al Regina Margherita passano [illegible] aspettare soltanto le urgenze e le visite [illegible] il primo anno di vita, per le quali non s'aspetta oltre dieci giorni. Ma per le cosiddette «prime visite», i controlli del dodicesimo mese di vita, il calendario è zeppo quasi fino a fine anno.

«Incredibile», lamenta lapidario [illegible] dei [illegible] papà che proprio in questi giorni si è visto fissare un appuntamento il 29 settembre. E se, paradossalmente, un questionario distribuito ai pazienti per sondare la qualità delle prestazioni dice che tra i fiori all'occhiello dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita c'è «la cortesia e disponibilità del personale», si scopre poi che raggiungere un dottore può diventare in alcuni casi un'impresa titanica.

Code interminabili. Colpa di chi? Troppe visite richieste dai medici di base? O semplicemente carenza di strutture? Al Regina Margherita, il dottor Angelo Dettoni spiega: «Gli esami di ortopedia pediatrica sono tra i più richiesti. A volte è il genitore stesso, senza neppure passare attraverso il medico di base, che si rivolge a noi: [illegible] per i piedi piatti, per una schiena un po' curva, per una postura non perfetta. [illegible] [illegible] praticamente neppure scappatoia nel privato. «Perché quella dell'ortopedia pediatrica - commenta Nico Sciolla, segretario della Federazione italiana medici pediatri - è una specialità strana: i pediatri tendono a dichiararsi non specializzati in ortopedia, e gli ortopedici preferiscono occuparsi degli adulti».

Come risolvere il problema? Al Regina Margherita vedono nero: «Facciamo [illegible] quello che possiamo. Il problema è altrove. Ad esempio, colpa delle [illegible] [illegible] strutture nel territorio e negli altri ospedali».

Ancora Nico Sciolla, della Federazione medici pediatri: «Siamo onesti. Il collasso è iniziato da quando gli ospedali sono diventati aziende e ogni ricetta o visita in più corrisponde a ticket in più». «A [illegible] parere - prosegue Sciolla - si danno troppi appuntamenti per controlli: finiscono inevitabilmente con l'intasare le liste d'attesa delle prime visite». Il dottor Sciolla concorda però su un punto con i colleghi ospedalieri: «I centri [illegible] specialistici tendono troppo a delegare. Non si fanno più visite e si dirottano troppo in fretta i pazienti nella struttura specializzata. Prima di arrivare al Regina Margherita i bambini dovrebbero essere visitati dal medico di famiglia e passare attraverso qualunque ospedale».

Marco Accossato

FORUM SANITA'

Le proposte dei Verdi

[illegible] [illegible] di linee programmatiche per la riorganizzazione della Cardiologia interventistica e della Cardiochirurgia in Piemonte. A proporle il Forum Sanità regionale dei Verdi, organizzatori con il gruppo democratici della sinistra del convegno svoltosi sabato scorso. Tema: «Cardiologia interventistica e cardiochirurgia nel piano sanitario regionale». Ed è proprio alla luce delle considerazioni emerse da quell'incontro, che i Verdi articolano le loro proposte. Fra le altre, un'attenta programmazione sanitaria in base alle esigenze di cittadini e medici; la costante verifica delle prestazioni [illegible]e in base alla congruità delle indicazioni, qualità e soddisfazione di pazienti e medici; la sospensione (sino alla revoca) degli accreditamenti pubblici e privati per il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati o per il venir meno [illegible] presupposti strutturali o amministrativi.



Il dottor Nico Sciolla della federazione medici pediatri

Al Regina Margherita solo sette medici per 3 giorni di visita

Università

Studenti «passati» ai raggi X

Un monitoraggio sulla vita degli studenti negli ultimi dieci anni. E poi un cd rom, la creazione di una rete regionale [illegible] coordinamento, la determinazione dei «pre-requisiti» per le facoltà. Sono alcune delle iniziative annunciate ieri, all'inaugurazione delle tre Giornate per l'orientamento organizzate dall'ateneo [illegible] via Po per aiutare i ragazzi degli ultimi due anni delle superiori a decidere se proseguire gli studi, e a quale corso di laurea o di diploma iscriversi. Il via alla «tre giorni» è arrivato nell'aula magna di via Po, con un incontro dedicato al «Raccordo in rete delle iniziative regionali sull'orientamento». [illegible]lo rosso della mattinata, una convinzione generale: se troppi abbandonano l'università, o impiegano troppo a laurearsi, è anche perché non li si è aiutati, prima dell'iscrizione, a scegliere la facoltà giusta. Lorenzo Fischer ha spiegato che la Commissione per l'orientamento (da lui presieduta) ha iniziato «un monitoraggio sulle carriere degli studenti degli ultimi dieci anni: verifichiamo gli abbandoni e l'andamento negli studi. I dati serviranno per l'auto-valutazione delle facoltà: se su 100 iscritti si laureano in 30, e quasi tutti parecchio fuori corso, qualcosa [illegible] funziona anche [illegible] carichi di studio».

Per aiutare a scegliere la facoltà si sta elaborando, per la prima volta, un elenco di pre-requisiti consigliati per l'iscrizione: ogni corso indicherà le competenze e le capacità indispensabili in partenza, sia per evitare ai ragazzi di andare incontro a vere débacle, sia per orientare sin dalle superiori gli studi, spiegando quali materie studiare di più in vista dell'università. La Commissione sta anche lavorando alla realizzazione di un cd-rom sull'ateneo. Se Roberta Cacciamani, dirigente del ministero per l'Università, ha ricordato gli stanziamenti e i decreti che mirano a un maggiore raccordo tra scuola e università, Antonietta Piccitto Pavan, Sovritendente scolastico del Piemonte, ha spiegato che sta per essere firmata «un'intesa tra Università degli Studi, Politecnico, Provveditorati, Anci, Regione, Unione delle Province ed Irsai: oltre [illegible] incontri periodici sull'orientamento, ogni ente dovrà definire concreti impegni (anche finanziari) su questo tema. Occorre uno sforzo anche per la formazione degli insegnanti, che hanno un prezioso ruolo orientativo».

In via Po 17 [illegible] stati allestiti 20 stand illustrativi, che resteranno aperti fino a domani sera: ai ragazzi viene anche distribuito un questionario, che sonda cono[illegible] e aspettative rispetto all'ateneo. Gli altri appuntamenti: [illegible] alle 10 in rettorato incontro [illegible] «Studiare in Europa»; dalle 14 (Palazzina Aldo Moro, aula 4) presentazione di Agraria, Biotecnologie, Economia, Scuola di amministrazione aziendale, Scienze politiche. Domani (stessa [illegible] Palazzo Nuovo, aula 3) Giurisprudenza, Lettere, Scienze della Formazione, Lingue, Psicologia. In mattinata (ore 10, in rettorato) incontro [illegible] il Senato Studenti.

Giovanna Favro

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Niente somatostatina gratis pretore dà ragione all'Asl



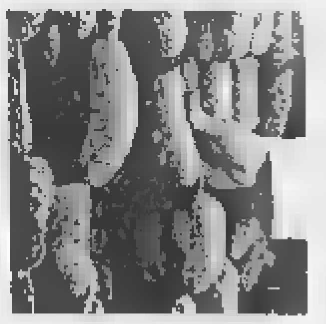
ACQUI TERME. Stop alla somministrazione gratuita di somatostatina a due malate di cancro che seguono il metodo Di Bella (nella foto). L'ordinanza, depositata ieri, è del pretore Antonio Marozzo. Dopo le numerose ordinanze d'urgenza dei mesi scorsi a favore dei malati, stavolta l'ha spuntata l'Asl: aveva presentato ricorso dopo l'entrata in vigore del decreto Bindi che [illegible] fissato fra l'altro un prezzo politico (20 mila lire al milligrammo) per la somatostatina. L'Azienda sanitaria ha addirittura chiesto la restituzione dei soldi erogati, ma non è stata concessa. L'avvocato delle due donne (58 e [illegible] anni) presenterà ricorso: «Le mie assistite hanno redditi di poche centinaia di migliaia di lire e dovrebbero spendere [illegible] milioni e [illegible] mila al mese, visto che la somatostatina a prezzo politico è difficile da trovare».

[illegible] detector [illegible] i [illegible] «fantasma»

ASTI. Come trovare traccia [illegible] lavori sotterranei eseguiti dieci anni prima e, secondo l'accusa, [illegible] realizzati? Con il metal detector ha pensato la difesa nel processo contro ex amministratori della Soprin, società che doveva gestire l'urbanizzazione della zona industriale di Asti. Lo strumento è stato [illegible] a disposizione dell'esperto del tribunale dalla stessa impresa chiamata in causa. E così i lavori «fantasma» sono stati scovati.

Cassa di [illegible] battaglia sulle nomine

GENOVA. S'è fatta dura la «battaglia» per la nomina del consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. Ieri la seduta del consiglio della Fondazione s'è chiusa [illegible] un nulla di fatto. Ma oggi il consiglio si tornerà a riunire e dovrà prendere [illegible] decisione. Il presidente della Fondazione, prof. Vincenzo Lorenzelli, in attesa d'una riforma più radicale della gestione della banca, ha proposto di congelare per un anno il consiglio in carica.



[illegible] [illegible] «Granda» con lo stesso marchio

CUNEO. Tutti i salami prodotti nella provincia «Granda» avranno in futuro lo stesso marchio. La proposta arriva dall'Associazione produttori suini e dal Consorzio per la tutela e la promozione della salumeria tipica. In realtà il «Salame Cuneo» esiste già. E' quello confezionato secondo tradizione nelle centinaia di cascine dalle Langhe alla pianura, [illegible] per inseguire la «dop», il marchio che ne certifica l'origine controllata, è necessario codificarne le caratteristiche.

La proposta, seguita dalle associazioni [illegible] categoria e dalla Camera di Commercio, è la prima del suo genere in Piemonte e la denominazione sarà riservata al salame ottenuto da carni di suino, le cui fasi di produzione e stagionatura completa hanno luogo entro i confini della provincia di Cuneo.

Chiavari, il 25 aprile ex partigiani in piazza

CHIAVARI. Il [illegible] aprile sarà festeggiato nonostante il sindaco Vittorio Agostino abbia cancellato le manifestazioni pubbliche in quanto ritiene che [illegible] valori e gli ideali della Resistenza siano traditi». A Chiavari convergeranno associazioni e partigiani da tutta la Liguria per un corteo, con tanto di banda, dalla cattedrale al monumento ai caduti e al cimitero urbano per la deposizione di corone al cippo dei fucilati.

[illegible] Marchesi ospite all'alberghiero

BIELLA. E' atteso anche Gualtiero Marchesi, oggi all'istituto alberghiero «Zegna»: a Trivero si apre infatti la decima edizione del concorso enogastronomico. La manifestazione, che proseguirà sino a giovedì, ruota su due momenti diversi: una [illegible] di relazioni [illegible] tecnici ed esperti [illegible] vini e gastronomia e [illegible] gara di abilità in cucina tra scuole italiane. Gualtiero Marchesi interverrà nelle vesti di relatore.

E Romagnano festeggia il suo primo cardinale



ROMAGNANO SESIA. Duemila persone hanno accolto l'altro pomeriggio il [illegible] cardinale Lorenzo Antonetti (nella foto), al rientro nel suo paese d'origine. In piazza della Libertà, davanti al palco allestito sotto il Municipio, il cardinale è stato ricevuto dal sindaco Luciano Brugo, dal Prefetto di Novara, dal presidente della Provincia, dall'assessore regionale Masaracchio e dalle autorità civili e militari, oltre che da una ventina di sindaci giunti da tutta la Valsesia

Al cardinale è stato donato anche un dipinto, opera del nipote, Mario Antonetti, che rappresenta i luoghi più belli di Romagnano.

«Il paese - ha detto il presule - a cui sono sempre stato legato, anche nei venticinque anni trascorsi in America, Africa e a Parigi, nelle Nunziature Apostoliche».

Un primo controllo sui negozi: quattro [illegible] sei avevano la sostanza chimica nel retrobottega

Allarme solfiti nella carne in macelleria

Usati per rendere più rosso il colore delle bistecche

«Abbiamo ricevuto tantissime segnalazioni di uso di solfiti nelle macellerie torinesi». Il pm Vincenzo Sparagna lancia l'allarme. Ha sulla sua scrivania il primo rapporto della sezione di polizia giudiziaria che si occupa di sofisticazione alimentare. Un fascicolo [illegible] copertina gialla: contiene la verifica ordinata a Franco Pozzato e ai suoi collaboratori. «Abbiamo deciso di compiere un primo controllo sui macellai che erano già incorsi nel reato di vendita come genuini di alimenti non genuini. In quattro casi su sei sono sono saltati fuori i solfiti dal retrobottega». Il segreto istruttorio copre commercianti ed esercizi. «In un caso, il più eclatante, abbiamo ottenuto il sequestro del locale, ma il provvedimento è già stato revocato con il cambio sostanziale della gestione» è tutto quello che si riesce a strappare al magistrato. L'inchiesta tirerà diritta per la sua strada e si estenderà ad altri macellai. Quel che conta oggi è informare i consumatori. E per questo Sparagna si affida a un tecnico, il dottor Rino Costa, veterinario del dipartimento prevenzione dell'Asl 3.

Il messaggio è preciso: la carne, in particolare quella equina, viene sempre più frequentamente spruzzata con soluzioni acquose contenenti sali rigeneratori di andidride solforosa, i solfiti, per mascherarne i processi di alterazione. Primo: questa [illegible] chimica non può essere utilizzata per trattare la carne (lo è invece in proporzioni ridotte nel congelamento dei gamberetti e nella preparazione del vino bianco). Secondo: chi crede di comprare una bistecca [illegible] sangue di carne equina sappia che ha subito il maquillage a base di solfiti.

Costa puntualizza: «La carne equina assume rapidamente un coloro scuro, tendente al grigio. E' il colore naturale. Il [illegible] storce il naso e preferisce quello [illegible] vivo, credendo che certifichi la qualità e soprattutto la freschezza del taglio? [illegible] non è così. E i sofisticatori lo accontentano, approfittandone: i solfiti, oltre che dare un aspetto più [illegible] alla carne equina, impediscono lo sviluppo di germi e di muffe alla temperatura del frigorifero».

L'«operazione macellai» si concentra anche sui ritagli di carne che vengono utilizzati per preparare gli insaccati di pronto consumo: gli impasti di carne, sali e spezie che assumono la forma delle salsicce. Il consiglio [illegible] veterinario è di chiedere al macellaio di farsi confezionare la salsiccia sul momento. Il problema vero è che la carne equina si decompone più in fretta, anche quando viene conservata in frigorifero e che l'uso dei solfiti [illegible] soprattutto a mascherare la fettina scadente che costa meno. I consumatori più toccati, quindi, sono quelli dei quartieri popolari. Il dottor Costa che, con i colleghi delle Asl 1, 3 e 4 ha esaminato in laboratorio la carne sequestrata, sottolinea che sono Mirafiori Sud, Porta Palazzo, Le Vallette e Borgo San Paolo le zone della città più interessate. «Anche perché il consumo di carne equina è un'abitudine alimentare più diffusa fra gli immigrati meridionali».

[al. ga.]



La carne, in particolare quella equina, viene sempre più frequentemente spruzzata [illegible] soluzioni acquose [illegible] sali rigeneratori di anidride solforosa

L'amico di Massari accusato delle violenze al cronista

«Con il pestaggio di Brosso non c'entro proprio nulla»

«L'aggressione a Daniele Genco? Io non l'ho neppure sfiorato». Si difende Luca Bertola, 22 anni, l'anarchico di Pont-St-Martin arrestato mercoledì scorso con l'accuse di essere tra coloro che pestarono il cronista dell'Ansa, durante i funerali di Edoardo Massari a Brosso. Ieri, per oltre mezz'ora, ha risposto alle domande del gip di Ivrea, Emanuela Gai, e del pm Giorgio Vitari. Trenta minuti in cui ha raccontato la «sua» giornata, quella del 2 aprile, e ha respinto l'imputazione di lesioni gravi in concorso formulata dai magistrati. «Ero andato al funerale di Edo - avrebbe spiegato -. Alcuni [illegible] si sono improvvisamente staccati dal corteo funebre e si sono messi a [illegible] [illegible] la chiesa. Io li ho seguiti». Niente aggressione, nessun calcio o pugno al giornalista [illegible] a terra e ormai privo di sensi. «Quando sono arrivato sul piazzale ho notato soltanto una certa animazione, poi qualcuno portava via Genco. Ma, ripeto, con il pestaggio io non c'entro».

Il suo difensore, l'avv. Novaro, ha subito presentato un'istanza per la scarcerazione o per ottenere, quanto meno, gli arresti domiciliari. Il pm ha dato parere favorevole a quest'ultima ipotesi, oggi il gip prenderà una decisione. Intanto la versione dei fatti fornita da Bertola verrà vagliata dagli inquirenti e confrontata [illegible] le altre testimonianze. Dal racconto del giovane anarchico valdostano sembra siano emerse alcune contraddizioni: «Ci sono diversi particolari ancora da chiarire - sono le parole del pm Vitari -, di certo nulla verrà trascurato».

Ad attendere Luca Bertola all'uscita del tribunale di Ivrea c'erano 5 o 6 amici, che hanno alzato il pugno al cielo quando il giovane è salito sul furgone per tornare nel carcere di Aosta. Massiccia la presenza di polizia e carabinieri, sia intorno al palazzo di giustizia che in città; la mattinata, comunque, è trascorsa senza incidenti o tensioni.

Dopo che il sindaco Castellani ha restituito le deleghe ad Alberione

Squatter, bagarre in Sala Rossa

An accusa: «E' stata un'autentica pagliacciata»

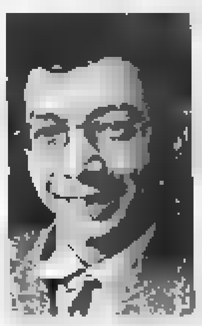
La maggioranza si era appena compattata per respingere la richiesta di dimissioni dell'assessore Stefano Alberione, quando la proposta di invitare il ministero della Sanità a promuovere un'indagine per verificare se si sia violata la privacy diffondendo il [illegible] di una prostituta malata di aids (il caso di Ravenna) l'ha di nuovo divisa. Il ppi non ha partecipato al voto sul documento presentato dal verde Silvio Viale. E' mancato il numero legale e la seduta è stata sospesa. Il Consiglio comunale riprenderà i lavori stasera, si deve votare la richiesta di modificare lo [illegible] per aumentare la giunta da 12 a 14 assessori.

Una polemica dopo l'altra in Sala [illegible]. Ieri in seguito alla decisione del sindaco Castellani di ridare incarico e delega (Bilancio) ad Alberione - l'assessore che aveva partecipato al corteo degli squatter e dei [illegible] sociali dopo l'indagine sugli anarchici e il suicidio di Edoardo Massari - in aula è successo di tutto. Il Polo e la Lega Nord hanno criticato duramente la scelta del sindaco, annunciando la mozione di sfiducia e l'intenzione di rivolgersi al Prefetto per denunciare la situazione determinatasi in seno al go[illegible] cittadino. Hanno accusato Castellani di aver fatto finta di condannare Alberione. «Una pagliacciata», hanno detto due consiglieri di Alleanza nazionale, Agostino Ghiglia e Ferdinando Ventriglia, indossando nasone-occhiali-sopracciglie da clown. Il presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino, ha espulso entrambi, respingendo anche il tentativo di Ghiglia di rientrare in aula nelle vesti, questa volta, di corrispondente del Secolo d'Italia. «Sono un giornalista, iscritto all'Ordine, [illegible] il tesserino», inutile.

Il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore, ha preso le distanze da questi ultimi atteggiamenti, [illegible] ha rimarcato la distanza politica dal centrosinistra. «Lei, signor sindaco, ha perso definitivamente credibilità facendo retromarcia sulla sua giusta decisione di ritirare il [illegible]dato ad Alberione». Altrettanto [illegible] detto l'on. Raffaele Costa.

La scelta del rientro di Alberione in giunta non ha convinto [illegible] il ppi e Alleanza per Torino («Doveva chiedere scusa chiaramente per [illegible] partecipato al corteo»). Ma il centrosinistra si è ritrovato nella volontà di rilanciare la città verso lo sviluppo. Contro la mozione del centrodestra hanno votato 27, a favore 18. Il polo e la lega hanno abbandonato l'aula, e di lì a poco li ha seguiti anche il ppi.

[l. bor.]



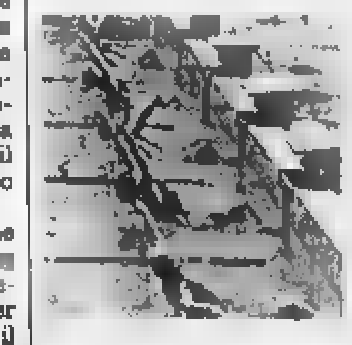
Il sindaco ha ridato l'incarico di [illegible] al Bilancio a Stefano Alberione

Emilio Delle Piane trovato morto in casa

Emilio Delle Piane, 28 anni, amministratore delegato della «Demont» di Millesimo (200 miliardi di fatturato nel '97), figlio dell'ex presidente dell'Assindustriali di Savona, Aldo Delle Piane, è stato trovato morto ieri mattina nella sua casa di Savona, nel centro storico. Il giovane, laureato alla «Bocconi», sarebbe stato stroncato da un ictus e da un infarto. La magistratura ha disposto l'autopsia.

Scialpinismo a coppie bene i valdostani

AOSTA. Un valdostano e un lombardo hanno vinto il titolo italiano di scialpinismo a coppie. Il campionato è stato disputato a Pietraporzio (Cuneo), con il palio il 12° Trofeo Tre Valloni. Il duo della Forestale Leonardo Follis-Fulvio Mazzocchi ha preceduto 4 squadre valdostane: Giuseppe Ouvrier e Stefano Chiò, Fabio e Stefano Ghisafi, Nicola Invernizzi e Wolfgang Holzner, Ettore Champretavy e Alberto Colajanni.



Vercelli [illegible] piscine [illegible] certificato [illegible]

VERCELLI. Il Centro Nuoto, la cooperativa che gestisce le piscine comunali, ha chiuso ieri tutti gli impianti. Motivo: dopo dieci anni, il Comune si è accorto che le sue tre piscine non [illegible] il certificato di prevenzione contro gli incendi. Una decisione cla[illegible] che la Cooperativa Centro Nuoto [illegible] cercato di scongiurare proponendosi di contattare direttamente un esperto per le perizie e di fare tutti i lavori richiesti dalla commissione di vigilanza. Ma la pratica è rimasta ferma sette mesi negli uffici comunali e adesso c'è il timore che le piscine non possano riaprire nemmeno per l'estate, con problemi per oltre 6 mila utenti vercellesi. Unica soluzione: una licenza temporanea del sindaco. [illegible] ha chiesto di firmarla subito il primo partito di maggioranza, il pds.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 21 Aprile 1998 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Primi risultati delle perizie e un fatto inquietante: l'omicida ha avuto rapporti sessuali almeno con una vittima

C'è un identikit, forse il killer ha un volto

Una pista unica per i delitti di Novi Ligure e della Riviera

SAVONA. Dal buio totale in cui sembrano finiti gli investigatori comincia a emergere qualche spiraglio di luce. [illegible] infatti dal vertice di ieri a Genova arriva un minimo di ottimismo. Che [illegible] basa [illegible] alcuni fatti: la mano che ha ucciso i due metronotte [illegible] Novi potrebbe [illegible] dello stesso killer che ha freddato la prostituta nigeriana di Cogoleto; è stato [illegible] a punto un identikit che si basa sullo sparatore di Novi, ma anche sulle indicazioni fornite dalle colleghe di alcune delle prostitute ammazzate; in alcuni casi, e anche questa [illegible] una sorpresa, l'omicida avrebbe avuto rapporti sessuali con le vittime; le perizie balistiche avrebbero fornito una più precisa descrizione delle esecuzioni.

«Attenzione, [illegible] indizi ancora labili», si affrettano a di[illegible] gli inqurenti. Ma intanto c'è qualcosa da consegnare alle volanti e alle gazzelle dei carabinieri, alcuni dati su cui lavorare. E la squadra anti-mostro è all'opera. La pista del serial killer [illegible] ovviamente quella che adesso viene battuta [illegible] più insistenza, alla ricerca dei particolare in [illegible] fra tutti i delitti. Ma per le prostitute non si abbandona l'ipotesi del racket, e infine quella di episodi e assassini che si rincorrono [illegible] si intrecciano. Ma bisogna lavorare presto e bene: la paura serpeggia, le donne sole hanno paura persino a girare di notte.

L'IDENTIKIT. La «38» che ha ucci[illegible] [illegible] Novi [illegible] la stessa che ha sparato [illegible] Cogoleto, [illegible] che ha fulminato la prostituta nigeriana «Tessy» Adodo. L'assassino di Novi è stato descritto dal viado sopravvissuto: un uomo alto circa 1,80, capelli corti, scuri [illegible] brizzolati, robusto, età tra i [illegible] [illegible] i 55 anni, vestito in modo elegante. [illegible] una Mercedes, forse il porto d'armi. E a questo punto si aggiungono gli altri elementi raccolti dagli investigatori: residenza tra Genova e Savona, ed [illegible] per questo che conoscerebbe minuziosamente la rete stradale della Riviera. E' addentro ai segreti del mondo di notte, forse è qualcosa di più di un cliente abituale di prostitute. Conosce a fondo gli equilibri del racket [illegible] i meccanismi di controllo delle forze dell'ordine. Spara con grande precisione (i fori d'uscita dei proiettili lo confermano). Colpisce di norma nei giorni festivi o subito dopo, e l'intervallo [illegible] un delitto e l'altro [illegible] diminuendo. Potrebbe [illegible] abbandonato [illegible] marciapiedi, non più sicuri per i controlli, - [illegible] la pista del serial killer fosse quella giusta - per i treni. E ora potrebbe cambiare di nuovo scenario.

«TECNICA» DEI DELITTI. Alcune delle vittime della «38», caricata [illegible] proiettili a piombo dolce (rendendo così estremamente difficile l'identificazione dell'arma), sono state trovate in ginocchio, come se il killer mettesse in atto una sorta di rito. In realtà l'assassino, con tutta probabilità, spara [illegible] bruciapelo, alle spalle, sotto l'orecchio sinistro, quando la vittima è in piedi. La traiettoria dei fori d'uscita, in quattro dei casi in esame (sotto l'occhio, fronte [illegible] zigomo), [illegible] lascerebbe dubbi. Se la ricostruzione dei periti trovasse ulteriori conferme, cadrebbe il teorema dell'omicidio rituale.

[illegible] Gli esiti delle prime perizie «smontano» anche quella che sembrava una certezza: il killer, prima [illegible] uccidere, potrebbe aver avuto



Angela Maria Rubino, la vittima

rapporti sessuali con le vittime. Sul corpo di [illegible] delle prostitu[illegible] [illegible] sono state infatti trovate [illegible] di sperma, che risalirebbero allo scenario [illegible] delitto [illegible] non prima. [illegible] tre delle ragazze [illegible] state trovate nude. Gli inquirenti hanno riaperto un fascicolo quasi dimenticato, quello della morte della prostituta Silvana Bazzoni, massacrata di botte sull'autostrada tra Varazze ed Arenzano.

PORTO [illegible]. Il pool di investigatori, composto da carabinieri e polizia, che segue le tracce del killer, non esclude che l'assas[illegible] abbia un regolare porto d'armi [illegible] una denuncia [illegible] pos[illegible]. Il revolver «38» è però una tra le pistole più diffuse, sia nel modello classico «Smith [illegible] Wesson», sia nel modello «Colt», «Gamba» e «Astra». Co[illegible] medio 800 mila lire, un'arma molto diffusa. Sul porto d'armi vengono anche segnati gli acquisti di munizioni. Le schede verranno perciò controllate.

LE [illegible] Inchiesta [illegible] tutto campo, [illegible] sposare teoremi, neppure dopo i due delitti [illegible] treni. Unico obiettivo, raccogliere tutti gli indizi e poi trarre un primo bilancio. Sarà il dirigente della Criminalpol ligure Gaetano Chiusolo a coordinare il lavoro di tutte le questure impegnate nelle indagini sui delitti dei treni [illegible] delle prostitute. Lo ha annunciato ieri pomeriggio il questore di Genova Francesco Colucci. Il capo della polizia genovese ha anche [illegible] noto che il lavoro [illegible] coordinamento delle inchieste per i carabinieri sarà affidato al maggiore Filippo Ricciarelli, comandante del nucleo operativo di Genova. Restano [illegible] campo tre filoni d'indagini: una guerra di racket sfuggita di mano agli stessi sfruttatori o un serial killer molto attento agli «equilibri» dei marciapiedi, ormai [illegible] preda alla «frenesia del sangue».

Massimo [illegible]
[illegible] SERVIZI IN [illegible]
[illegible] ALLE [illegible] E 35



Il treno della morte fermo sul [illegible] binario alla stazione [illegible] Ventimiglia

---

Ultimi giorni di trattativa per la convenzione con la Regione

Medicina premia la ricerca

Università: ieri all'ex Saiwa [illegible] convegno per fare il punto della situazione
Nel '97 i lavori scientifici sono stati 1444, un po' meglio della media italiana

GENOVA. Qual è [illegible] ruolo della Facoltà di medicina nel contesto di Genova e della Liguria? Per darne una illustrazione tecnica, ma anche distesa sul piano informativo la facoltà stessa ha organizzato al Polo Didattico (ex stabilimento Saiwa) il 1° convegno (c'è il progetto [illegible] ripetere l'iniziativa ogni anno) sulla Ricerca Scientifica: una sorta [illegible] «passerella» illustrativa dell'attività di docenti, ricercatori e laureati specializzandi nelle giornate di ieri e [illegible] oggi.

Di per sè l'iniziativa potrebbe passare tra quelle di «routine», ma la Facoltà di Medicina - nota all'interno dell'Università come quella più numerosa per insegnanti [illegible] «potente», insieme [illegible] quella di Ingegneria storicamente determinante per l'elezione del Rettore - in questo momento è alla stretta finale per chiudere la convenzione [illegible] la Regione, una trattativa assai faticosa che si sta concludendo in questi giorni (toccherà comunque al Consiglio Regionale nelle prossime settimane la ratifica definitiva con votazione in aula), con qualche alto e basso.

Il preside, prof. Umberto Marinari, [illegible] più ottimista: la Facoltà, sul piano della ricerca, ha prodotto l'anno scorso 1444 lavori. L'indice di produzione [illegible] dell'0,7%, con riferimento [illegible] ogni addetto. Un po' più della media italiana che è sullo 0,5%. Inoltre, spiega ancora Marinari, i lavori dei ricercatori e degli studiosi genovesi sono presenti in tutti i centri più prestigiosi di ricerca dati e di informazioni scientifiche dell'Occidente. Il prof. Giacomo Deferrari, direttore del Dimi, il dipartimento [illegible] medicina Interna, corregge il tiro: «Tutto può essere migliorato, anche perchè [illegible] la media italiana è dello 0,5%, quella europea è dell'1,5%, con punte del 2%. Inoltre, non [illegible] dimenticato che anche nella nostra Facoltà ci [illegible] settori che producono ricerca con intensità e [illegible] risultati più che apprezzabili, mentre ci [illegible] settori che non forniscono alcun contributo».

«Media» il Rettore Sandro Pontremoli, rifacendosi invece ai problemi dell'ammodernamento della ricerca. Il discorso torna comunque sulla [illegible] facile trattativa con la Regione. Pontremoli si lascia scappare - forse per esigenze diplomatiche - che «le linee di politica sanitaria espresse dal presidente della Regione, Giancarlo Mori, sono molto serie [illegible] apprezzabili». Che non sia un tentativo per «recuperare» con il Presidente, quello che è più arduo (per non dire spinoso) da ottenere dall'asses[illegible] Franco Bertolani, in genere poco simpatizzante per il mondo universitario?

Il tema del contendere si capirà più chiaramente soltanto al momento della discussione sulla convenzione in sede di consiglio regionale. La questione, in parole povere, sarà tutta relativa ai tagli e alle soppressioni, ma i medici universitari ricordano [illegible] ruolo delicato dell'assistenza. Chiude il rettore, perfido: «Io in certi casi sopprimerei certi ospedali e comprerei elicotteri».

[illegible] Lingua

Lorenzelli: tutto fermo per un anno. Cuocolo: voglio 3 anni

Fondazione Carige, fumata nera E' scontro sul nuovo mandato

GENOVA. Fumata [illegible] alla Fondazione Carige per la nomina del presidente, vicepresidente [illegible] consiglio d'amministrazione che dovrà reggere l'istitituto di credito più importante, per giro d'affari, della Liguria. E' esploso in serata un fortissimo scontro tra i consiglieri che fanno quadrato attorno al presidente della Fondazione, prof. Vincenzo Lorenzelli (e, per conseguenza, anche vicini alle posizioni del sindaco di Genova, Giuseppe Pericu) e quella parte, folta soprattutto tra i designati dlel'area [illegible] Imperia, che [illegible] stringe attorno al presidente della Carige uscente, prof. Fausto Cuocolo. Il vicepresidente Giorgio Giorgetti, [illegible] quanto si dice, sarebbe in rotta con Cuocolo e si sarebbe avvicinato alle posizioni del sindaco.

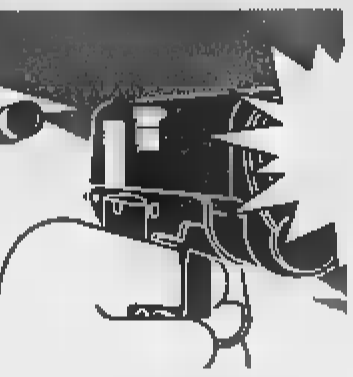
Comunque, nella giornata di ieri, le due parti in causa non hanno raggiunto un accordo. La seduta è stata aggiornata [illegible] oggi: sarà lo show down definitivo, o quasi, perchè, comunque si chiuda la partita, il discorso potrebbe comunque essere ripreso e modificato a giugno, quando il sindaco, nominando i [illegible] quattro consiglieri di sua spettanza, ribalterà a proprio vantaggio la maggioranza del consiglio della Fondazione.



Il presidente Carige, Fausto Cuocolo

E veniamo, per chiarire le posizioni, ai fatti concreti: il sindaco di Genova, d'accordo [illegible] il prof. Lorenzelli, intende giungere [illegible] una profonda riforma della gestione della Carige. Punta alla gestione futura in mano a banchieri veri e propri, a tecnici lontani dai partiti e dalla politica spicciola. Per questo, per preparare soprattutto la riforma, il tandem Pericu-Lorenzelli, [illegible] occasione delle nomine (la gestione attuale è scaduta) che sono [illegible] atto dovuto, avrebbe deciso di «bloccare» l'attuale consiglio d'amministrazione della Carige per un anno. Questa tesi è contrastata dal prof. Cuocolo [illegible] quale punta, invece, a [illegible] riconferma per tre anni, secondo lo Statuto. Lorenzelli, [illegible]ri pomeriggio, ha affermato, pareri legali alla mano, che l'accorciamento del mandato è perfettamente legittimo. Cuocolo s'è opposto. Anche se in serata, dopo una giornata serrata di discussione, non si è andati al voto. Il prof. Cuocolo, sia pure di misura, avrebbe ancora la maggioranza. Potrebbe spuntarla, salvo che a giugno, con l'immissione dei «nuovi», non finisca sfiduciato.

[p. l.]



Forse lo scenario del delitto è il tunnel «Mattone rosso» tra Ospedaletti e Bordighera

L'assassino [illegible] colpito [illegible] galleria

Metà linea nel ventre delle montagne
Buio [illegible] rumore, ambiente «perfetto»

VENTIMIGLIA
DAL NOSTRO INVIATO

La morte si nasconde in galleria. In [illegible] delle 55 gallerie della linea Genova-Ventimiglia. Centosessanta chilometri di binari, quasi la metà nel ventre delle montagne. Buio sul treno, rumore assordante quando si [illegible] la turbolenza fra il convoglio e le pareti scavate nella roccia. Un colpo di pistola può non essere sentito. Facile scambiarlo per un leggero scarto delle ruote sui binari, e il killer ha quasi la certezza di agire indisturbato.

Maria Angela [illegible] stata uccisa mentre [illegible] 2888 Genova Brignole-Ventimiglia, partito sabato [illegible] alle 19, attraversava una di queste gallerie. Gli inquirenti ormai non hanno più dubbi.

Per esclusione, avrebbero addirittura individuato la galleria della morte. Ha un nome: Mattone rosso. E' lunga 1134 metri e unisce Ospedaletti a Bordighe[illegible] E' l'ultima galleria della Genova-Ventimiglia. Il [illegible] transitato alle 22.15 in perfetto orario.

Quando pochi minuti dopo, alle 22,18, il convoglio si è fer[illegible] a Bordighera, [illegible] serial killer aveva già colpito a morte. Maria Angela era distesa a terra, nella piccola e maleodorante toeletta del secondo vagone. Con il cranio fracassato da [illegible] pallottola calibro 38. Piombo «dolce». Micidiale, devastante, e che lascia poche tracce.

Dopo Bordighera il «Regionale», non si è più fermato fino a Ventimiglia. Sesto binario. Erano [illegible] 22,25. La toeletta [illegible] secondo vagone di testa, una prima classe declassata, è rimasta chiusa. Nessuno ha notato la serratura con la barretta color rosso e la scritta «occupato». O forse l'hanno notata, ma hanno pensato ad un ritardatario. O, ancora più probabilmente, data l'ora, [illegible] dei passeggeri ha pensato a dare l'allarme. Via in fretta dal treno, dal penultimo binario passeggeri. Via dalla stazione, semibuia, dove di [illegible] bivaccano extracomunitari, clandestini, «passeur». Tutta gente da evitare.

Genova-Ventimiglia, centosessanta chilometri, 55 gallerie, alcune lunghissime, e 41 convogli al giorno, fra andata e ritorno. Più di due ogni ora, con una breve pausa nella notte, quando i treni passeggeri si fermano per lasciare il posto ai convogli merci e [illegible] treni «speciali» che portano avanti e indietro i pellegrini di Lourdes.

Tanti treni, tante gallerie. Una linea ideale per un serial killer che sceglie a caso le sue vittime. Che deve cogliere l'attimo per attuare i [illegible] folli propositi di morte. Punta le sue vittime. Donne, belle donne, giovani, eleganti. Aspetta che vadano al bagno. In un caso su due in quel momento il treno [illegible] in galleria. Se i tempi non corrispondono, riprova e aspetta un'altra galleria.





La polizia, a sinistra, presidia il vagone con il corpo senza vita di Maria Angela Rubino e la galleria «Mattone Rosso», fra Ospedaletti e Bordighera, dove la giovane sarebbe stata uccisa

E' un'ipotesi, ma in Questura, dove in questi giorni di emergenza non trascurano nulla, la tengono in grande considerazione. La galleria Mattone rosso è in cima ai sospetti. Ma c'è anche il tunnel di Capo Nero (1731 metri fra Sanremo e Ospedaletti) fra quelle che potrebbero aver fatto da teatro al delitto. La più lunga della tratta è fra Spotorno e Noli. Sono 6514 metri.

Un buco nero che non finisce mai. Ma quando sabato scorso il «Regionale 2888» Genova Brignole-Ventimiglia l'ha attraversata Maria Angela non [illegible] ra salita sul treno della morte.

Gian Piero [illegible]

La strategi[illegible] del kill[illegible]

Agisce a cavallo delle festività
Un problema anche per il turismo

SAVONA. Il killer conosce le abitudini [illegible] i movimenti del mondo di notte e ama colpire quasi sempre a cavallo delle festività. Un altro particolare che preoccupa non poco le forze di polizia e persino gli operatori del turismo. La scansione dei delitti sembra seguire infatti un ritmo preciso: Silvana Bazzoni, lunedì notte; Stela Truya, notte di domenica; Liudmjla, notte di mercoledì 18 marzo, festa patronale di Savona.

Solamente nel caso di Novi Ligure la «38» ha sparato sei volte la notte di un anonimo [illegible] ledì. Ma Tessy, pochi giorni dopo, è uccisa tra sabato [illegible] domenica; Kristina la notte [illegible] Pasquetta ed Elisabetta, sull'Intercity, sabato notte. Così come l'ultima vittima, Maria Angela, uccisa ancora di sabato sul treno Genova-Ventimiglia.

Difficile trovare una spiegazione razionale: nel caso delle prostitute potrebbe essere solo una misura per colpire indisturbato, nel [illegible] dei giorni festivi. Ragionamento capovolto nei [illegible]si avvenuti in treno: il killer ha approfittato soprattutto degli scompartimenti pressoché deserti nelle [illegible] notturne per poter colpire del tutto indisturbato.

E ora [illegible] avvicinano i ponti del 25 aprile [illegible] del primo maggio, [illegible] crescono quindi i timori di un altro delitto. **[m. nu.]**

Dieci vittime

Ci sono anche 5 prostitute

Dieci morti ammazzati in poco più di dodici mesi. La scia di sangue s'inizia ad Albenga, nel febbraio '97, con l'esecuzione della prostituta **Donika Hoxhollhari**, 21 anni, uccisa il [illegible] febbraio '97 con due colpi di pistola calibro 32 (corrisponde al 7,65) alla schiena e alla testa. Le indagini della squadra mobile del vicequestore Alessandra Usai, coordinate dal pm Landolfi, sono a una svolta: i killer sarebbero stati individuati e sarebbero già pronti gli ordini di custodia cautelare. I proiettili recuperati dalla Scientifica sono ora nelle mani dei tecnici del[illegible] Scuola centrale [illegible] polizia [illegible] Roma, che sta effettuando le perizie balistiche sulla catena di delitti.



Stela Truya
25 anni
albanese

[illegible] 3 febbraio '98 viene trovata uccisa, in un fossato ai bordi dell'autostrada Savona-Genova, **Silvana Bazzoni**, [illegible] anni, di Verona, ultima residenza a Milano, tossicomane e prostituta. E' stata uccisa a calci e pugni ed è stata abbondonata agonizzante.



Kristina Kwalla
21 anni
macedone

Poi, in rapi[illegible] sequenza, vengono uccise, con un colpo di pistola calibro 38 alla testa, **Stela Truya**, 25 anni, prostituta albanese di Genova (3 [illegible] trovata su una scogliera di Varazze); **Liudmjla Zubkova**, 24 anni, ucraina, residente ad Albenga («giustiziata» a Pietra Ligure [illegible] 18 marzo); il [illegible] marzo vengono massacrati a colpi [illegible] «38», a Novi, i metronotte [illegible]simino Gualillo e Candido Randò; poi i delitti [illegible] **Evelyn Edoye Tessy Hodgaye**, 27 anni, nigeriana, di Genova (uccisa a Cogoleto il 29 marzo) e **Mema Valbona, alias Kristina Kwalla**, 21 anni, macedone, residente a [illegible]ghetto (uccisa a Ranzi, frazione [illegible] Pietra il 14 aprile).



Tessy Adodo
27 anni
nigeriana

Ma la calibro 38 potrebbe avere ucciso anche le due donne sul treno (**Elisabetta Zoppetti**, 32 anni, il 18 aprile, e **Maria Angela Rubino**, 29 anni, il 19 aprile). **[m. nu.]**

REPORTAGE

[illegible]





Il [illegible] in stazione ad Albenga e il posto di polizia ferroviaria

Tra nervosismo e polemiche anche la protesta dei viaggiatori «Dov'è la polizia?»

Sull'accelerato della morte

Da Albenga [illegible] Ventimiglia, 24 ore dopo

ALBENGA. Arranca sui binari il vecchio locomotore che trascina le sei carrozze del Regionale 2888, da sabato sera ribattezzato il «treno della morte», quello dove il serial killer ha freddato Maria Angela Rubino. Albenga è al crepuscolo. Sono le 20,46 di domenica. Ventiquattro [illegible] fa la ragazza di Ventimiglia si trovava sul marciapiede del terzo binario.

Il treno arriva puntuale come sempre. Ad aspettarlo due soli passeggeri, qualche cronista. L'«accelerato del delitto» si ferma con un rumore di ferraglia e rivela le forme stanche, squallide, [illegible] carrozze vecchie, «tatuate» da graffiti metropolitani, tutto il contrario della pubblicità che la gente vede in tv.

Prima di partire, al buffet di Albenga, tante facce anonime tra la cordialità dei gestori che fanno capire di essere degli osservatori ma di non aver notato quella ragazza.

Il Regionale 2888 riparte. Sulla [illegible] di testa, prima classe, lo scompartimento dei ferrovieri. Parla Marino Pellegrini, capotreno di Ventimiglia: «Questa tratta ci capita ogni due o tre mesi. E' un treno poco frequentato. Ferma in tutte le stazioni. Pieno fino [illegible] Savona, poi vuoto ad esaurimento. In tutto [illegible] vagoni e un locomotore». E i controlli? «Con [illegible] contagocce - si lascia sfuggire - e del resto questo treno non lo prendono [illegible] le prostitute». Sono passate ventiquattro [illegible] da quando Maria Angela Rubi[illegible] si trovava qui. Ancora viva prima [illegible] entrare nella prima galleria e finire nell'incubo.

Risalendo il convoglio fino [illegible] quando dietro all'ultimo vetro i binari [illegible] incontrano con l'infinito i passeggeri sono appena [illegible] trentina. Sarà paradossale, ma sul «treno [illegible] maniaco» sono quasi tutte donne. Barbara e Monica, sorelle di Savona, lavorano all'ospedale di Imperia: «Ci [illegible] vicino al controllore, non si sa mai - dicono - e comunque al bagno non ci siamo ancora andate». Il nervosi[illegible] fa apparire sorrisi sulle labbra ma si capisce che c'è po[illegible] da ridere.

Qualche scompartimento più in [illegible] una studentessa sonnecchia. L'accompagna [illegible] bionda «manageriale» che sbotta inacidita: «E' già la seconda carrozza che cambio, il terzo scompartimento. Ogni volta che mi siedo qualcuno scende e da sola non mi sento sicura. [illegible] stupisco che non ci sia qualcuno della polizia. Insomma, quello là ha ucciso soltanto ieri sera».

E le stazioni passano. Alassio. Laigueglia. Andora. Cervo. Diano Marina. Imperia. Il viaggio [illegible] lento, monotono e i [illegible]doi deserti mentre [illegible] [illegible]ero dei passeggeri diminuisce. Ad Arma rimangono sul treno appena dieci persone. Nel secondo vagone, quello dove sabato c'era seduta Maria Angela, c'è una ragazza di colore. Abbassa gli occhi, [illegible] una prostituta che va a Sanremo: «Vengo dal Ghana, nella borsa c'è il coltello». Sono le poche parole che si capiscono. Ma gli occhi raccontano [illegible] la grande paura che ha dentro.

Sanremo. Scendono quasi tutti. Carmine De Salvo, controllore da trent'anni: «Siamo soli su questi treni, l'unico conforto per il viaggiatore». Sferragliando il Regionale [illegible] supe[illegible] Bordighera e arriva a Ventimiglia dove, ferrovieri e cronista a parte, scende un solo passeggero. Una ragazza con i capelli rossi. Il fidanzato l'abbraccia, la bacia.

Sembra incredibile ma ventiquattro ore fa, in una toilette, c'era il corpo insanguinato [illegible] Maria Angela Rubino. Un'innocente uccisa dal serial killer. Tutto si è compiuto in 67 km, 99 minuti, 15 stazioni passate come un lampo.

Giulio Gavino

IL CASO IN TV

La protesta di Pietra

Non ci saranno stasera le telecamere di «Chi l'ha visto?» in diretta da Pietra Ligure per il caso del presunto serial killer. La decisione è stata comunicata ieri dalla Rai al sindaco, Giacomo Accame, che per altro aveva già dato la [illegible] autorizzazione. «Preferisco così», ha [illegible] il primo cittadino. Pietra è da [illegible] settimana protagonista dei servizi televisivi e fra le località più citate nei servizi dei giornali nazionali. Il [illegible] delle prostitute uccise è diventato [illegible] evento di valenza nazionale soprattutto dopo l'ultimo cadavere trovato a Ranzi. Da allora si [illegible] parlato del serial killer. Le immagini della stradina [illegible] Pietra dov'è stato [illegible] l'ultimo omicidio [illegible] p[illegible] decine di volte in tutti i tg nazionali. Dalla piazza principale di Pietra si è svolta, in diretta, una parte della trasmissione «Verissimo» (Canale 5). Molti pietresi hanno lamentato questo interesse [illegible] mass media per la loro città. **[a. r.]**

Le [illegible] [illegible] un [illegible]

Ma per ora nessuno si è fatto vivo

SANREMO. Il telefono per smascherare l'assassino, il telefono per coordinare le indagini, il telefono [illegible] insomma il protagonista delle [illegible] di incertezza legate al serial killer. Corre sul filo [illegible] speranza di smascherare l'assassino prima che possa ritornare a colpire su uno dei treni in partenza dalla Liguria. In procura [illegible] Sanremo il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni [illegible] coordina costantemente con gli altri magistrati responsabili delle indagini sui delitti che hanno insanguinato la Riviera, la [illegible] [illegible] Genova, Novi Ligure.

Le novità, sempre troppo poche (e non solo per i giornalisti), arrivano dopo uno squillo uguale a tanti altri. Uguale a quello, soprattutto, che si vorrebbe sentire in Questura a Imperia dove nessuno ha ancora chiamato per [illegible] che sabato sera era [illegible] bordo del treno regionale [illegible] dove è stata uccisa Maria Angela Rubino. Allo 0183/68.91 c'è sempre [illegible] operatore pronto a rispondere. La polizia garantisce anche l'anonimato di chi chiama. Tutto, pur [illegible] riuscire ad avere una traccia, un indizio su cui inizia[illegible] a lavorare. [illegible] il telefono ta[illegible] E [illegible] fa, evidentemente, anche la coscienza di chi non si vuole esporre, di chi preferisce il silenzio ad una collaborazione che potrebbe invece [illegible] molto importante in queste ore in cui si vive l'incubo che arrivi un altro treno con un nuovo carico di morte.

A Sanremo da ieri è [illegible] in campo anche il procuratore Mariano Gagliano. Ufficialmente affianca il sostituto Giovanni Maddaleni. Un'inchiesta e due magistrati, quindi, [illegible]pre all'insegna di un maggiore coordinamento. Questo genere di «affiancamento» è una novità assoluta per la procura e ha destato anche qualche lieve imbarazzo. Il vertice di ieri a palazzo di Giustizia ha soltanto permesso di fare il punto della situazio[illegible] La parola adesso [illegible] passata agli esperti, ai super-poliziotti.

E la domanda più frequente è sempre la stessa: [illegible] vero che la pallottola che ha ucciso sul Regionale [illegible] è di piombo «dolce», dello stesso tipo utilizzato per uccidere l'infermiera di Mi[illegible] sull'Intercity La Spezia-Genova-Milano-Venezia e le prostitute [illegible] l'albenganese e Varazze-Cogoleto? [illegible] ancora, per quale motivo lo sdoppiamento tra polizia e carabinieri nelle perizie balistiche? Il pm Maddaleni ha le idee chiare in proposito: «Il coordinamento con i colleghi delle altre procure è costante. Ricordiamoci che abbiamo a che fare con [illegible] scien[illegible] [illegible] non con la fantascienza. Non importa chi sia ad effettuare gli esami. [illegible] tratta comunque di professionisti e quando gli atti saranno confrontati tireremo le somme».

Ma il riserbo degli inquirenti, legato anche all'impossibilità di dare risposte, si scontra con l'apprensione della gente che [illegible] prende più il treno, [illegible] le donne che non vanno alla toilette nei vagoni, con chi pretende una maggiore presenza [illegible] forze dell'ordine. Il serial killer è una «questione d'ordine pubblico» che per il momento non è [illegible] affrontata. «E non spetta [illegible] magistratura - spiega Maddaleni -, il nostro compito è di indagare, di assicurare [illegible] giustizia quest'assassino». E questo, al di là di ogni sterile polemiche, è sicuramente quello che tutti si aspettano. Ma per [illegible] il [illegible] rimane senza un volto. **[g. ga.]**



Il sostituto Giovanni Maddaleni

«[illegible] ho [illegible] lo [illegible]»

La testimonianza del «predicatore»

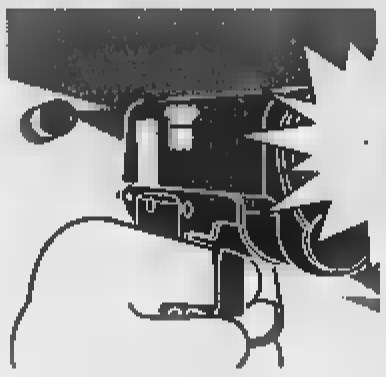
SANREMO. «Sabato notte [illegible] sul treno dove [illegible] stata uccisa quella ragazza e ricordo solo una cosa, non era mai stato così vuoto». Parla Vincenzo Robbi, falegname sanremese in pensione, «predicatore [illegible] [illegible] violenza» in una Riviera che, per lui, «sente ma non ascolta». L'altra sera era sul Diretto 2888 Genova Brignole-Ventimiglia, come sempre. In tasca il biglietto Alassio-Sanremo e nello scompartimento la [illegible] fedele valigia dove ha il banchetto per le [illegible] prediche, i pezzi di gior[illegible] che r[illegible] la sua storia, tutto il necessario per viaggiare tra le province [illegible] Imperia e Savona. Robbi è il primo testimone ad uscire allo scoperto, intercettato quasi per caso [illegible] 24 [illegible] dal delitto sullo stesso [illegible]voglio dove si [illegible] consumato il dramma di Maria Angela Rubino. Parla tranquillo al cronista che con il taccuino in [illegible] si aspetta di sentirsi dire che ha visto proprio l'assassino.

Ma lui [illegible] si sbilancia e racconta, puntiglioso [illegible] preciso: «Sono salito sul penultimo vagone, era tutto vuoto. Nessuno neppure in quello di coda. Così mi sono sistemato nel terzo, partendo dalla [illegible] del convoglio. C'era solo un uomo sulla cinquantina, distinto, in giacca e cravatta, con una borsa di pelle. Ho notato che [illegible] mettendo a posto delle carte sparse sul sedile». E aggiunge: «Non l'ho visto bene in volto ma ricordo che [illegible] sceso sicuramente ad Arma di Taggia, la fermata prima della mia».

E la ragazza? «Non sono andato avanti, nelle altre [illegible]ze. Non l'ho vista». E lo sparo? «Non ho sentito nulla che sovrastasse il frastuono del treno». Una sola cosa [illegible] certa. Vincenzo Robbi, il «predicatore», si trovava su quel treno, a poche decine di metri di distanza da quella toilette dove l'assassino ha messo fine alla vita della bella rag[illegible] che stava tornado a casa da Albenga. Ma il serial-killer? Il «predicatore» entra nella sua parte: «Non predico la non violenza ma la non difesa. Senza difesa non ha ragione l'offesa, l'attacco». Ma è [illegible] messaggio [illegible] [illegible] suo «compagno di viaggio» su quel treno maledetto sicuramente [illegible] condivide. **[g. ga.]**



Vincenzo Robbi viaggiava sul «2888»



Molte donne chiedono consiglio alla «polfer», tutte si domandano: colpirà ancora?

Paura e psicosi per chi viaggia da sola

«Queste storie si vedevano solo nei film americani»

SAVONA. «Senta, io devo anda[illegible] a Ventimiglia. Ma dopo quello che è successo, sono terroriz[illegible] C'è da fidarsi a salire sul treno? Avere predisposto dei controlli?». E' una donna [illegible] 40 anni con la preoccupazione dipinta in volto. Il serial killer, che uccide le vittime con un colpo di pistola, fa paura. La donna chiede [illegible] agli agenti della polfer di Savona, ma non è la sola.

Domenica [illegible] almeno una decina si sono rivolte ai poliziotti. Donne sole. Donne giovani, donne di mezza età. Costrette a viaggiare sul treno, chi per lavoro, chi per andare a trovare un amico, un parente. Tutte preoccupate. E tutte assillate da un unico timore: «Colpirà ancora?» [illegible] tutte a chiedere consigli: «Che si fa, [illegible] ci si tro[illegible] [illegible] sole a dividere lo scompartimento con uno [illegible]to? E se fosse lui l'assassino?»

E' scoppiata la psicosi del serial killer. La psicosi del misterioso assassino che uccide sui treni, trascina la vittima nel bagno [illegible] poi la finisce con un colpo di pistola. Un killer dai nervi d'acciaio, che [illegible] tradisce emozioni. [illegible] ucciso sul locale Genova-Ventimiglia: un delitto fotocopia di quello [illegible]venuto sette giorni prima [illegible] Lombardia. Le donne hanno paura. Non parlano d'altro, sotto le pensiline della stazione Mongrifone. «E' giovane? E' di mezza età? - chiede un'impiegata che preferisce [illegible] l'anonimato -. Forse è un tipo che ispira fiducia. Uno che non diresti mai un assassino. E' terribile. Spaventoso. Queste storie finora si vedevano solo al cinema, nei thrillers americani. E invece sono una terribile realtà, proprio qui da noi».

Quali consigli? Che fare se ci ci trova a viaggiare da soli? Ec[illegible] il suggerimento deli agenti [illegible] polfer [illegible] Savona, che [illegible] tempo hanno intensificato i controlli soprattutto sui treni a lunga percorrenza. «E' bene dividere lo scompartimento [illegible] più viaggiatori. E [illegible] si rimane soli, [illegible] consigliabile spostarsi in quello più vicino dove [illegible] solito mettersi il capotreno, proprio dietro il macchinista, [illegible] carrozza di testa».

Ieri ha preso posizione anche l'Ente Ferrovie. Non [illegible] certo un bel momento per l'immagine dell'azienda ferroviaria: prima gli incidenti, [illegible] il serial-killer. Dice un portavoce: «Tutto questo clima di terrore, proprio non lo avverto. Insomma non è il [illegible] [illegible] [illegible] allarmismo, anche se il problema esiste, ed è un problema di pubblica sicurezza che investe gli enti preposti. Il nostro personale deve garantire l'assistenza ai viaggiatori prima, durante [illegible] dopo il viaggio, ma dal punto di vista [illegible]della qualità del servizio. E non ha nulla [illegible] vedere con i controlli che spettano alla polizia giudiziaria».

Il serial killer si muove con facilità, ha persino la chiave tripla, [illegible] sorta di passepartout che apre la porta delle toilette. «E' una chiave - dicono ancora alle Ferrovie - che [illegible] esiste in commercio, ma che si può facilmente costruire».

E divampano le polemiche. L'emergenza criminalità viene sollevata dal parlamentare di Forza Italia, Enrico Nan, che ha più volte sollecitato [illegible] ministero degli Interni a potenziare gli organici delle forze di polizia per fronteggiare la situazione. A quanto pare [illegible] successo. «In un'interrogazione presentata il 26 febbraio '97 - spiega il deputato [illegible] - denunciavo un generalizzato aumento della criminalità con conseguenti preoccupazioni e disagi da parte dei cittadini. Ma il 7 maggio dello stesso anno, il Governo rispondeva che l'organi[illegible] delle forze dell'ordine [illegible] adeguato». «La recente sequenza di omicidi - conclude Enrico Nan - dimostra come occorra un potenziamento del controllo del territorio».

Claudio Vimercati



Il corpo senza vita di Maria Angela Rubino viene rimosso dal treno e trasferito all'obitorio

La gente in lacrime per Maria Angela

Una città provata alla vigilia delle elezioni

VENTIMIGLIA. Maria Angela è la terza vittima [illegible] Ventimiglia freddata [illegible] un killer. Anche se non ci sono per ora elementi che possano collegare l'assassinio della ragazza agli omicidi dei due cambiavalute Luciano Marro, ucciso a novembre, ed Enzo Gorni, freddato un [illegible] fa, questo ennesimo fatto di sangue ha ulteriormente sconvolto una città già provata.

Tre omicidi nel giro di 6 [illegible]si: [illegible] record negativo per Ventimiglia, che si veste ancora una volta a lutto. «Ma la morte [illegible] [illegible] Angela, legata alla pazzia [illegible] qualcuno che, forse, prima di lei aveva già ucciso altre persone, è [illegible] più agghiacciante di quella dei due agenti di cambio, perchè è senza apparente motivo - [illegible] [illegible] il consigliere Franco Molinari. In questo ultimo caso non [illegible] un problema di sicurezza che riguardi la sola città di Ventimiglia: il presunto serial-killer sta portando il terrore in tutta la Liguria».

E' però il nome di Ventimiglia che in questi giorni sta facendo [illegible] giro dell'Italia, e non soltanto, [illegible] «capoluogo» della criminalità: mai come in questi ultimi mesi, infatti, la città di frontiera [illegible] balzata agli onori della cronaca nazionale per episodi di grave violenza che si susseguono con preoccupante frequenza.

«Lavoriamo per migliorare l'immagine della città con tante iniziative promozionali che alla fine potrebbero risultare vane, dalla Battaglia dei Fiori [illegible] prima tappa [illegible] Giro d'Italia, e poi il suo nome [illegible] sulle prime pagine dei giornali per fatti di sangue - osserva il sindaco Claudio Berlengiero. Ovviamente, l'uccisione di tre perso[illegible] [illegible] la cosa più grave, [illegible] [illegible] anche vero che Ventimiglia viene legata ad episodi negativi».

Continua: «Per il caso [illegible] Maria Angela, siamo sgomenti: il presunto serial-killer sta infatti colpendo in tutta la regione, [illegible] non sappiamo dove, esattamente, abbia ucciso Maria Angela. E' [illegible] il treno [illegible] poi a riportarla nella [illegible] città, ormai priva [illegible] vita».

Questo terzo lutto [illegible] capitato proprio in campagna elettorale, quando Ventimiglia si sta preparando [illegible] elezioni per il rinnovo del governo di una città che chiede più sicurezza. Il sindaco, però, esclude che [illegible] tragedia di Maria Angela possa avere [illegible] ripercussioni in campo elettorale: «Penso che gli abitanti non cambino idea politica in base alla ferocia di un criminale». Anche il leader dell'opposizione, il consigliere di Forza Italia Gaetano Scullino, non crede che i fatti di sangue pos[illegible] «giocare» a favore della destra più intransigente: «Non bisogna speculare [illegible] queste disgrazie: possiamo solo fare le condoglianze alla famiglia della povera ragazza».





Il sopralluogo della polizia sul treno della morte e a destra [illegible] sindaco [illegible] Ventimiglia Claudio Berlengiero

Uno choc dopo l'omicidio dei due cambiavalute. Un appello del sindaco «Se qualcuno sa, parli»

Ammette, però, che l'immagine turistica possa risentirne in qualche [illegible] e che questi episodi possano avvalorare la richiesta della destra di una «maggiore fermezza [illegible] un minore lassismo» da parte del gover[illegible]

Il sindaco aggiunge: «A Ventimiglia stanno proseguendo le indagini per i precedenti omicidi ai cambiavalute: c'è una particolare attenzione da parte della Procura di Sanremo, che ha chiesto più agenti in questa zona "a rischio", che dalla frontiera arriva fino alla città dei fiori. Le istituzioni fanno sentire la loro presenza».

Berlengiero rinnova l'appello del questore Nicola Cavaliere a tutti coloro che erano su quel treno maledetto, o che, comunque, sanno qualcosa che potrebbe servire alle indagini: «Invito tutti i cittadini - dice [illegible] tono accorato [illegible] sindaco - a rivolgersi alle forze dell'ordine: chi ha ucciso Maria Angela potrebbe infatti essere tra di noi».

[illegible] Borghi

I mitomani scatenati

Centinaia di chiamate, da tutta Italia, si sono riversate nelle ultime ore nei centralini [illegible] questure coinvolte nelle indagini sui delitti. Poche, purtroppo, le segnalazioni utili alle indagini. C'è chi crede [illegible] aver individuato il killer nel vicino di casa, o chi segnala le auto [illegible] clienti abituali di prostitute. Altre comunicazioni, invece, sono frutto di follia o [illegible] opera [illegible] mitomani. Nelle ultime ore, dopo i delitti sui treni, sono poi arrivate le telefonate di persone preoccupate per i familiari in viaggio sui treni della Liguria. Tra i molti falsi allarmi, anche qualche segnalazione giudicata interessante dagli inquirenti che, dal canto loro, non trascurano nessun indizio. Tra i «clienti» controllati nelle ultime ore anche un uomo che, in cambio di [illegible] mila lire, chiedeva alle prostitute di seguirlo in camera. Per qualche ora l'uomo è finito nel mirino degli investigatori, poi la sua posizi[illegible] si [illegible] chiarita. [m. [illegible]]

Albenga, regna l'angoscia

Tra le studentesse alla stazione «In compagnia per non rischiare»

ALBENGA. «Si è piazzato nel corridoio in corrispondenza di un finestrino e mi fissava insistentemente. Dallo scompartimento, ho continuato a leggere [illegible] giornale per interminabili minu[illegible]. Tremavo. Ad un certo punto si è spostato verso il portellone di discesa e non l'ho più visto. E' [illegible] [illegible] vero sollievo». Un uomo senz'altro sfacciato, pedante, magari libidinoso, ma non serial killer. Eppure la paura del maniaco che uccide «in punta [illegible] piedi», forse beffandosi di chi sta disperatamente tendando di fermarlo, è più che palpabile. In molti continuano a dubitare del vicino di posto, del viaggiatore [illegible] poche parole, dello sconosciuto incontrato nel proprio vago[illegible]. Il mostro per antonomasia, si sa, è di sesso maschile, e la diffidenza nei confronti [illegible] uomini visti per la prima volta è massima.

Al vertice di questa piramide di p[illegible] ci [illegible] quindi le donne. Giovani studentesse, lavoratrici che hanno necessità [illegible] viaggiare in treno, ora vogliono colleghe, amiche, il partner o genitori al seguito. Partenza ed arrivo in comitiva, scortate. [illegible] un atti[illegible] da sole. [illegible]gli scompartimenti si assiste a dialoghi monotematici e a qualche battuta. Per sdrammatizzare un po'. Poi lunghi silenzi, che purtroppo non fanno che accentuare la tensione. I problemi di lavoro, il tempo (che migliorerà [illegible] peggiorerà) sono argomenti che passano in subordine di fronte al continuo battage di giornali, televisione [illegible] radio che ricordano di un [illegible]sino ancora in libertà.

La poca gente di passaggio alla stazione [illegible] Albenga, all'indomani dell'uccisione di Maria Angela Rubino è agitata, confusa, frettolosa. «Frequento la facoltà [illegible] Giurisprudenza ad Imperia ma per il momento ho chiuso con il treno. Mi sposterò in auto», ha spiegato Roberta De Andreis, ventenne universitaria. «Sul treno ma in gruppo», invece, è la teoria di Margherita Larovere, 28 anni di Albissola. «Tutti i giorni percorro per lavoro la tratta Savona-Albenga e vi[illegible] Vinco la paura solo in compagnia delle [illegible] colleghe. E' un momento di particolare tensione per tutte», ha proseguito.





Qui sopra Margherita Larovere, 28 anni, [illegible] Albisola e, a sinistra, la ventenne albenganese Roberta De Andreis





Qui [illegible] destra Rosanna Varella di 25 anni, [illegible] Albenga [illegible] [illegible] Katia Colombo, [illegible] anni, entrambe studentesse universitarie

La sala d'attesa è vuota. Il sottopasso di accesso ai binari e le banchine ben poco frequentati. Non c'è coda alla biglietteria ed anche il giornalaio lavora con moderazione. «Ci siamo [illegible] d'accordo per salire sul treno in coppia. Dobbiamo andare a Genova all'Università. Ma perché [illegible] girano più controllori?», si lamentano Laura Ballesi [illegible] Rosanna Varella, studentesse albenganesi rispettivamente di 23 e 25 anni.

«Anch'io mi sono data appuntamento con le mie amiche universitarie per essere tutte sullo [illegible] treno. Più si parla di serial killer [illegible] peggio [illegible]. Prima nel mirino c'erano solo le prostitute ora la paura è diffusa», ha detto Katia Colombo, 24 anni, di Albenga.

Gli agenti della Polfer sono nell'ufficio, al lavoro. Al Buffet della stazione, la titolare, Angela Visca ricorda: «Sabato [illegible] alle 20,45 nel tratto di binario che vediamo dalla nostra finestra, c'era solo una coppia di mezza età. Habitué già notati in precedenza che sono saliti in prima classe all'arrivo puntuale del treno. Alle 20,45».

Massimo Boero

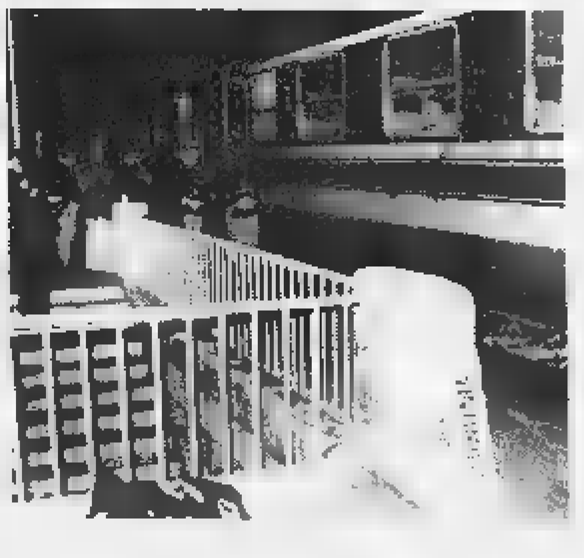
Pensavano al matrimonio

Baby sitter e poliziotto, tragico destino

VENTIMIGLIA. Pensavano già al matrimonio Maria Angela e Giovanni, [illegible] forse sarebbero riusciti a [illegible] il sogno di un'esistenza [illegible] se la vita della giovane non fosse [illegible] spezzata dal killer del treno. Sia la giovane baby sitter, sia il poliziotto di Caserta, che aveva conosciuto un anno fa quando era impiegata in un'impresa di pulizie che lavorava nelle caser[illegible] del Ventimigliese, speravano [illegible] [illegible] trovato l'anima gemella, la persona giusta per convolare a nozze.

In comune, avevano anche delusioni [illegible] da dimenticare, o comunque superare. Lei, anni fa [illegible] cercato di costruire una relazione [illegible] un dipendente della Cooperativa portabagagli di Ventimiglia, Massimo, un collega dei due dipendenti che l'hanno trovata, senza vita, nel bagno del treno [illegible] da Genova Brignole. A storia finita, aveva riprovato a frequentare un carabiniere.

[illegible] [illegible] [illegible] p[illegible] giusta non è facile, e alla soglia dei 30 [illegible] Maria Angela si era ritrovata da sola. Voleva prendersi una pausa, dedicarsi alle amiche, ascoltare la musica che più le piaceva, dalle canzoni di Zucchero ai successi dei Queen, curare il proprio corpo in palestra. Quando, circa un anno fa, si è accorta di un poliziotto originario del Sud, Giovanni Capaldo, come la sua famiglia.



Il treno fermo sul sesto binario in [illegible] dell'arrivo degli [illegible] della Scientifica per i primi rilievi nel vagone del delitto

Lei faceva le pulizie nella caserma di Ponte San Luigi, alla frontiera, quando era ancora base degli agenti per i controlli di confine. Dal semplice saluto i due coetanei sono passati a qualche sguardo più intenso, fino ai primi appuntamenti. «Lui [illegible] un ragazzo dolce, lei una bella ragazza, gentile e riservata. Erano [illegible] bella coppia», dice un collega di Giovanni.

L'incontro [illegible] Maria Angela gli ha consentito di superare una delusione di amore. Come era successo a lei. «Aveva una fidanzata spagnola, sembrava una cosa seria - racconta un conoscente -. Giovanni, grande appassionato e conoscitore della Spagna, che raggiungeva appena aveva una licenza, ad [illegible] certo punto sembrava deciso [illegible] lasciare la divisa per trasferirsi [illegible] e aprire un'attività commerciale, un negozio [illegible] un ristorante».

Poi, però, ha cambiato idea. Non ha più lasciato il suo alloggio [illegible] Mentone, vicino alla [illegible]serma [illegible] Ponte San Luigi dove [illegible] dislocato fino a poche settimane fa. La relazione con Maria Angela, discreta e silenziosa, tanto che alcuni dei suoi colleghi non ne erano addirittura a conoscenza, aveva fatto diradare i suoi viaggi in un Paese che comunque la affascinava da sempre. [d. bo.]

Forza Italia all'attacco sull'Urbanistica: Ca' de Pitta, Carmine, Fiumara

Acciaierie, discariche in regola

Tursi precisa: niente sostanze tossiche

GENOVA. Le discariche delle Acciaierie di Cornigliano non hanno mai contenuto residui di sostanze tossiche o comunque nocive all'ambiente o sopratutto all'uomo. La precisazione è stata fatta ieri pomeriggio in Consiglio comunale dall'assessore all'ambiente la «verde» Chiara Malagoli, rispondendo a [illegible] interrogazioni sia della maggioranza, sia dell'opposizione. Chiara Malagoli ha precisato che in passato erano state riscontrate irregolarità d'altro genere: abusivismi, mancanza di permessi e [illegible] controlli e così via, ma si debbono escludere, comunque, le sostanze tossiche.

Prima dell'approvazione di pratiche di ordinaria amministrazione, in Consiglio, alla ripresa post-pasquale, erano fioccati gli interventi sui temi dell'ambiente, ma sopratutto sulle prospettive della «zona franca», del porto, sulla situazione dello scalo petrolifero di Multedo, sull'utilizzo delle aree demaniali del Ponente genovese, dell'utilizzo degli spazi e territori dell'ambito portuale.

Molti degli interroganti e degli interpellanti hanno insistito affinchè il sindaco rispondesse [illegible] maniera «globale» su questi temi, ma Giuseppe Pericu ha declinato l'invito, perchè sul tema «ha già parlato troppo e fin troppo chiaramente».

Così i lavori del Consiglio si sono conclusi poi rapidamente con l'approvazione [illegible] pratiche che non prevedevano grossi contrasti.

Ma [illegible] mancheranno riprese di discussione a proposito delle prospettive urbanistiche. Un consigliere di Forza Italia annuncia, con [illegible] lungo documento, sfracelli sul macello comunale di Ca' de Pitta di recente ristrutturazione. Per Camisetti, Ca' de Pitta [illegible] costata troppo e non svolge la funzione prevista per il territorio.

Inoltre, sempre da parte [illegible] Forza Italia, con la regia dell'infaticabile Alberto Gagliardi reduce dai fastigi [illegible] congresso [illegible] Assago, arriva una manifesto polemico proprio contro il sindaco: [illegible] di colore scarlatto e parla esplicitamente [illegible] «cemento rosso» a tutto beneficio delle Coop.

Si va dal Carmine alla Fiumara, vecchi oggetti del contendere. Ma è, evidentemente, l'inizio d'una bagarre che non cesserà tanto facilmente. Si parla infatti, per le prossime settimane, d'un summit urbanistico della maggioranza per mettere a fuoco la situazione. [p. l.]

CERIMONIA CON VISCO



Nuova vedetta per la Finanza

La Fincantieri ha consegnato ieri alla Guardia di Finanza [illegible] nuovo pattugliatore. Costruito al Muggiano, è lungo complessivamente [illegible] metri, ha un dislocamento a pieno carico di 320 tonnellate ed è in grado di operare anche in alto mare. Alla cerimonia di consegna, svoltasi nel porto antico di Genova, hanno preso parte il ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, il Generale Rolando Mosca Moschini, comandante generale della Guardia di Finanza e il presidente della Fincantieri Corrado Antonini. Madrina della nave [illegible] stata Maria Denaro, figlia [illegible] Giovanni Denaro, il finanziere, caduto in Jugoslavia nel 1943 e decorato di medaglia d'oro al valor militare, a cui è intitolata l'unità. [r. s.]

Un'avvocatessa è accusata di spaccio in carcere

Chiesti 4 anni e mezzo per la droga in cella

GENOVA. Una condanna a quattro anni e mezzo di reclusione è stata chiesta ieri mattina dal pubblico ministero [illegible] Canepa al processo in cui l'avvocato Raffaella Multedo, 39 anni, è imputata di aver consegnato droga in carcere e a palazzo di giustizia ai suoi clienti detenuti. Accusa che la penalista ha [illegible]pre respinto con forza fin dal momento del suo arresto avvenuto nel giugno [illegible] '95. «Il tribunale dovrà spiegarmi perché tutte le dichiarazioni dei collaboratori di giustizia [illegible] confluite sull'avvocato Multedo» ha affermato il pm. E i difensori in risposta: «Solo per ottenere il beneficio di uscire o di non andare in galera». [illegible] replicato [illegible] Anna Canepa: «Sono tutte persone che hanno precedenti penali che sembrano enciclopedie. Sono assassini, spacciatori, infedeli servitori dello Stato, tossicomani, ma nessuna considerazione morale o moralistica può far venire [illegible] le circostanze accertate nei confronti dell'imputata».

Le due tesi a confronto, dell'accusa e della difesa, possono riassumersi, dunque, in queste parole. Da un lato [illegible] pubblico ministero, pur ricordando che [illegible] dichiarazioni contro la penalista giungono da persone «squalificate», sostiene che sono concordanti, precise e veritiere. Dall'altro gli avvocati Ro[illegible] Ramondo ed Enrico Franchini ribattono duramente che [illegible] imputazioni [illegible] incredibili e soltanto frutto della fantasia dei pentiti. Raccontate per [illegible] personale.

Il pm Anna Canepa che con grande professionalità e chiarezza sostiene l'accusa in un procedimento di [illegible] facile let[illegible] sia per la qualifica professionale dell'imputata sia per le testimonianze, ha svolto una requisitoria di indubbio rigore tecnico e di forte impatto. I difensori Franchini e Raimondo, a loro volta, hanno analizzato a una a una, tutte le dichiarazioni dei pentiti, per arrivare a scardinare con argomenti altrettanto validi il teorema della pubblica accusa. Molte delle imputazioni rivolte alla Multedo derivano solo da «voci» raccolte dai pentiti. Ma anche in questo caso, ha ricordato il pm, non vi sono discordanze. Un pentito, ad esempio, Francesco Martino, aveva raccontato come la droga a Marassi arrivava da un agente di custodia («Claudio») e che giravano «voci» sulla Multedo. Paolo Bonicelli è stato l'unico in questo procedimento a dire [illegible] avuto l'esperien[illegible] diretta [illegible] quanto afferma. Ha sostenuto in udienza che alcune volte portava cocaina nello studio della penalista e che «se la tiravano» [illegible] Aggiungendo che, quando era a Marassi, lei gli portava della droga. Il dibattimento - iniziato nel febbraio del '97 davanti ai giudici della seconda sezione del tribunale penale - giungerà a sentenza il 26 maggio. [a. l.]



L'avvocato Raffaella Multedo

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Alvigini*, via Petrarca 14; *Brignole*, via Gropallo 2; *S. Giacomo*, via Nino Bixio 5a; *Santas*, corso Firenze 11r; *Ponte Pila*, via B. Bisagno 28; *Martelli*, via Albaro 95.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Scanavino*, corso Sardegna 223. [illegible] **8,30-13/15-19,30:** *Liguro*, via [illegible] 300; *Salus*, via Daneo 224.

[illegible] **Borgoratti, Sturla, [illegible]to, Quinto, Nervi orario 8,30-20:** *Quarto dei Mille*, viale Pio VII; *Amoretti*, via Gianelli 53. [illegible] **8,30-12,30/15,30-19,30:** *Cadighiara*, via Posalunga.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *De Ferrari*, via Terpi 41a.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Mauro*, via Fillak 16; *Gioberti*, via Gioberti 63.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *S. Giacomo*, via Cornigliano 97; *Comunale*, via S. G. Battista 42.

Val Polcevera 8,30-21,30: *S. Rocco*, via Celesia [illegible]. **Orario 8,30-12,30/ 15,30-[illegible]** *Centrale*, via Pastorino 82; *Sartori*, piazza Pontedecimo [illegible].

Pegli-Prà-Voltri 8,30-21,30: *S. Pietro*, via Airaghi 38. **Or.: 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Bocchiotti*, via Pegli 58.

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632.

RECCO
Berni, p.le Europa 1. tel. 84.015.

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.069.

SANTA MARGHERITA
Internazionale, p.zza Martiri 2, tel. 287.189.

RAPALLO
Internazionale, p.zza Pastene 1, tel. 231.083.

[illegible]
Valere, p. [illegible] Dicembre 8, tel. 259.041.

CHIAVARI
Dei Frati, p.zza Cavour 3. tel. 309.819.

SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, tel. 41.131.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232.

[illegible]

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel. 651.12.36. **Camogli:** tel. 770.205. **Ruta:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** t. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.368. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.778. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. [illegible] Lavagna, [illegible]pallo. Sori. [illegible] v. Isonzo, [illegible] Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. [illegible] v. del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.zza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - [illegible] - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

[illegible]

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21.
Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 75.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.[illegible] **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.706.

[illegible]

Genova [illegible]: telefono [illegible] Recco: telefono 74032; Camogli: telefono 771.143; Portofino: telefono 269.285; S. Margherita Ligure: telefono [illegible] - [illegible] Rapallo: telefono [illegible], 54.474, 50.049, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: telefono 259.385; Chiavari: telefono 308.284, 305.522; Lavagna: telefono 392.[illegible], 393.16.22; Sestri Levante: telefono 41.277, 41.278; Sori: tel. 700 396.

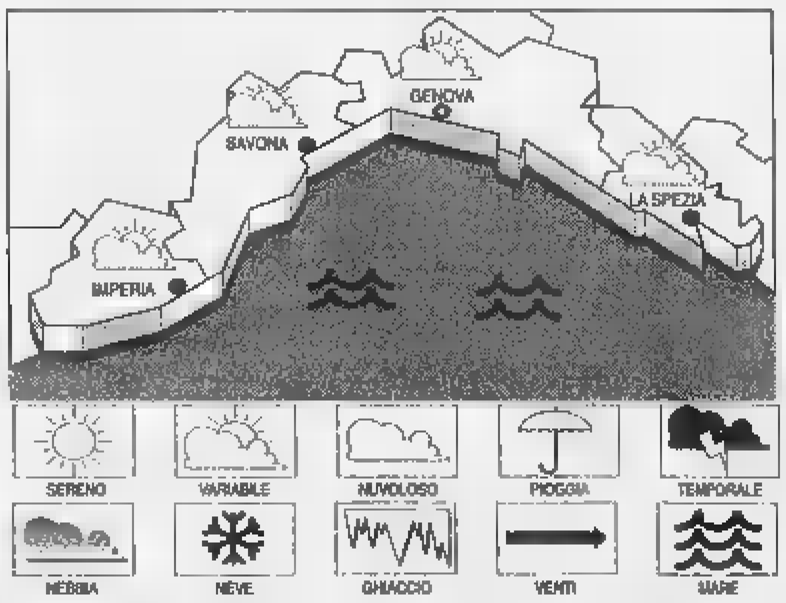
CAPITANERIE DI [illegible]

Genova: telefono 267.451;
Santa Margherita: telefono 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 588.553. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.005. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. [illegible] **d'Aveto:** telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Passaggi nuvolosi alternati a schiarite prevalenti durante il pomeriggio. Vento moderato, mare mosso-localmente molto mosso, temperatura nella norma stagionale. **Tempo previsto per** [illegible] instabilità con cielo irregolarmente nuvoloso, venti moderato con rinforzi, mare mosso, temp. stazionaria.

RILEVAZIONI DI [illegible] Temp. mare 15 °C; umidità relativa 80%; pioggia 0 mm; vento tra Est-Sud Est, velocità 12-15 km/h. Cielo: poco nuvoloso-velato; mare mosso; pressione barometrica 1017 mb (tendenza: aumento).

[illegible] DI IERI

Genova	max 16	min 11
Savona	max 16	min [illegible]
Imperia	max 16	min 11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **19**; min: **14**; temp. mare **16 °C**

Il [illegible] sorge [illegible] 6,35 e tramonta [illegible] 20,18. La [illegible] si leva alle 3,41 e [illegible] 14,17 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[illegible] A GENOVA

CINEMA

AMERICA - [illegible] A. Telefono 595.9146. **Qualcosa [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 595.9146. **La parola amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.

ARISTON 1. Tel. 208.549. **Una vita esagerata**, regia D. Boyle con E. McGregor, C. Diaz. Or.: 15,30; 18; 20,45; 22,45.

[illegible] **2.** Tel. 208.549. [illegible] **topolino** [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.

[illegible]. Tel. 556.810. **Titanic**, con L. DiCaprio, M. Winslet. Or.: 16; 21.

CINEPLEX PORTO [illegible] - Sala 1. Tel. 254.18.20. **La maschera di [illegible]**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio, I. Irons, J. [illegible]. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

CINEPLEX PORTO [illegible] - Sala 2. Tel. 25.41.820. **Titanic.** Or.: 14,15; 18; 21,45.

CINEPLEX PORTO [illegible] - Sala 3. Tel. 25.41.820. **Un topolino sotto sfratto**, regia G. Verbinski con N. Lane, L. Evans. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] **- [illegible] 4.** Tel. 25.41.820. **Anastasia**, [illegible]. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] **- Sala [illegible]** 25.41.820. **George [illegible] giungla**, di W. Disney con B. Fraser. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX [illegible] - [illegible] 25.41.820. **Full Monty** regia P. [illegible] con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] **P[illegible] ANTICO - Sala [illegible].** Tel. 25.41.820. [illegible] **potere**, regia B. Levinson, con D. Hoffman, R. De Niro. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO [illegible] - [illegible] Maestrale. Tel. 275.8930. [illegible] **Hunting - [illegible] ribelle**, regia G. Van Sant con R. Williams, M. Damon. Or.: 15,45; 18,45; 21,45.

[illegible] **ANTICO - [illegible] Brecale.** Tel. 275.8930. CHIUSO PER CONCERTO. Da domani **Jackie Brown**, regia Q. Tarantino con P. Grier, R. Foster, B. Fonda. Or.: 18; 22.

CORALLO 1. Tel. 586.419. [illegible] **to**, regia L. Manfredi, con M. Ghini, [illegible] N. Manfredi. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Aprile**, regia N. Moretti con [illegible] Orlando, N. Moretti. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

EUROPA. Tel. 377.95.35. **Aprile**, regia N. Moretti con V. Orlando, [illegible]. Or.: 21; 22,30. Fest., pref. e mercol. 15; 16,30, 18; 19,30; 21; 22,30.

LUX. Tel. 561.691. **Jackie Br[illegible]**, regia di Q. Tarantino, con P. Grier, R. Forster, [illegible] Fonda. Or.: 16; 19; 22.

[illegible]. Tel. 352.82.88. **George re della giungla**, di W. Disney con B. Fraser. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **I [illegible] più [illegible] amici**, regia A. Benvenuti, con E. Robin's, [illegible] Gassman, A. Conci. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 564.849. [illegible] **e potere**, regia B. Levinson, con D. Hoffman, R. De Niro. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

RITZ [illegible] Tel. 314.141. **L.A. Confidential.** Or.: 16; 19; 21,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 582.461. **La maschera di [illegible]** con L. DiCaprio, J. Irons, J. Malkovich. Or.: 17,10; 19,[illegible] 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Full Monty, regia P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Or.: 17; 21; 23.

UNI[illegible] - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]. Tel. 562.137. **Sfera** con D. Hoffman, [illegible] Stone, S. Jackson. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

LUCI ROSSE. ABC tel. 413.836; **ALCIONE** tel. 814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 580.380; [illegible] tel. 261.566; **CRISTALLO** tel. 299.967; [illegible] tel. 645.7943; **SME-RALDO** tel. 201.919.

[illegible]

[illegible] **DEL CINEMA** Tel. 413.836. **Titanic**, regia J. Cameron con L. DiCaprio, W. Winslet. Or.: 21. L. 10.000; 8000.

CARIGNANO [illegible] Tel. 570.23.48. [illegible]SO.

FRITZ LANG. Tel. 219.768, [illegible].

[illegible] Tel. 505.936. **L'ultima [illegible] che mi [illegible]**, regia S. Kay [illegible] K. Reeves, T. Jane. Or.: 20,15; 22,30.

NICKELODEON. Tel. 589.640. RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Tel. 698.12.00. RIPOSO.

[illegible]
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. RIPOSO.

[illegible]
S. SIRO. Tel. 320.2564. **La maschera di ferro**, regia R. Wallace con L. DiCaprio, I. Irons, J. Malkovich. Or.: 20,15; 22,30; sab.-dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible]
AMBROSIANO. Tel. 613.61.38. [illegible]

[illegible]
[illegible] Tel. 286.033. **Titanic**, regia J. Cameron con L. DiCaprio, W. Winslet. Or.: 15,15; 18,35; 22.

[illegible]
AUGUSTUS. Tel. 61.951. [illegible].

GRIFONE. Tel. 50.781. **La [illegible] di ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio, I. Irons, J. Malkovich. Or.: 15,30; 17,45; [illegible] 22,20.

[illegible]
[illegible]. Tel. 383.274. Fiorella [illegible] in concerto. Or.: 21. L.: 60.000; 50.000; 40.000.

[illegible]. Tel. 309.694. **Non ne va più**, regia C. Chabrol con I. Huppert, M. Serrault. Or.: 15,30; 21,20.

[illegible]
[illegible] Tel. 41.505. **Anastasia**, cartoni animati. Or.: 20,35; 22,20; sab.-dom. 15,50; 17,25; 19; 20,35; 22,20.

TEATRI

CARLO FELICE. T. 589.329 - 591.697. **Macbeth** melodramma in 4 atti di G. Verdi. Con P. Gavanelli, S. Valayre, G. Surian, C. Hernandez. Or.: 20,30. Platea: 115/85/50.000; galleria: 65/35.000; ingr.: 35.000.

TEATRO [illegible] - [illegible] Corte Tel. 534.22.00. **Farafina**, musiche e danze dell'Africa occidentale. Or.: 20,30. L. 43.000; 30.000.

TEATRO STABILE - [illegible] Duse. [illegible] **regina di [illegible]** di M. McDonagh [illegible] Giordano, G. Piaz, [illegible] Romano. Or.: 20,30. L. 43.000; 30.000.

POLIT. GENOVESE. Tel. 839.589. G. Gaber in [illegible] **97/98 Un'idiozia conquistata a fatica**, di Gaber e S. Luporini. Mar.-merc.-giov.: 38.000; 30.400; 28.000; [illegible]. Ven.-sab.-dom.: 42.000; 33.600; 32.000; 25.800.

[illegible] **- [illegible] Trionfo.** Tel. 247.0793. RIPOSO. Prenotazioni per **Una noce poco fa**, direzione di Denis Gaita in [illegible] giovedì 23 [illegible] 18,30. Prezzo unico 12.000.

TEATRO TOSSE - Sala D. Campana. Tel. 247.0793. [illegible] **(King [illegible] tossiche)** di G. [illegible]. Or.: 21. Lire 20.000; soci e giovani 12.000.

TEATRO TOSSE - Sala Agorà. Tel. 247.0793. RIPOSO.

[illegible] **(Sampierdarena).** [illegible] 247.4188. RIPOSO.

TEATRO GARAGE - Sala Diana. T. 510.731. RIPOSO. Martedì 28 Compagnia Gran Bal **Quality** di e con Isabella Magnin. L. 22.000; 18.000.

A SAVONA

[illegible]
[illegible] OGGI [illegible].

ASTOR. Tel. 854.627. **Sesso e potere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Anastasia.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

DIANA 2. Tel. 825.714. **Aprile.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

[illegible] **3.** Tel. 825.714. [illegible] Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

ELDORADO. Tel. 825.714. **La [illegible] di ferro.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible] Tel. 838.63.22. **L'ospite d'inverno.** [illegible]: 15,30; 20,30; 22,30. Lire [illegible] 7000; 5000.

[illegible] OGGI [illegible]

[illegible]
COLOMBO. Tel. [illegible]. [illegible] Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; [illegible].

RITZ. Tel. 640.427. **The boxer.** Or.: 20,20; 22,30. [illegible] 10.000; 6000; 5000.

[illegible]
AMBRA. Tel. 51.419. **La maschera di ferro.** Ore 20,15; 22,30. (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 15,45; 18). L. 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Anastasia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

A IMPERIA

[illegible]
CAVOUR. Tel. 61.976. [illegible].

CENTRALE. Tel. 63.871. **Aprile.** Or.: 20,30; 22,30. L. 7000.

DANTE. Tel. 293.620. [illegible] **e potere.** Or.: 20,30; 22,30. L. 7000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **George re della giungla** Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]
[illegible]. Tel. 506.050. Preparazione [illegible] colo Rai.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **La [illegible] di ferro.** Or.: Inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Ja[illegible]** Or.: Inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; 7000.

ARISTON [illegible] - [illegible] 2. Tel. 506.060. **Anastasia.** Or.: Inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **George [illegible] giungla...?** Or.: Inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; 7000.

CE[illegible] Tel. 507.070. **Sesso e pote-re - [illegible] the dog.** Or.: Inizio 15,30 ultimo 22,30. L. 12.000; 7000.

[illegible] Tel. 507.070. **Un topolino sotto sfratto.** Orario: Inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; 7000.

[illegible] 507.070. **Sfera.** Or. Inizio 15,30; ult. 22,30. [illegible] 12.000; [illegible]

ORFEO. Telefono 862.333. **Titanic.** Orario: 15; 18,15; 21,45. L. 12.000; 7000.

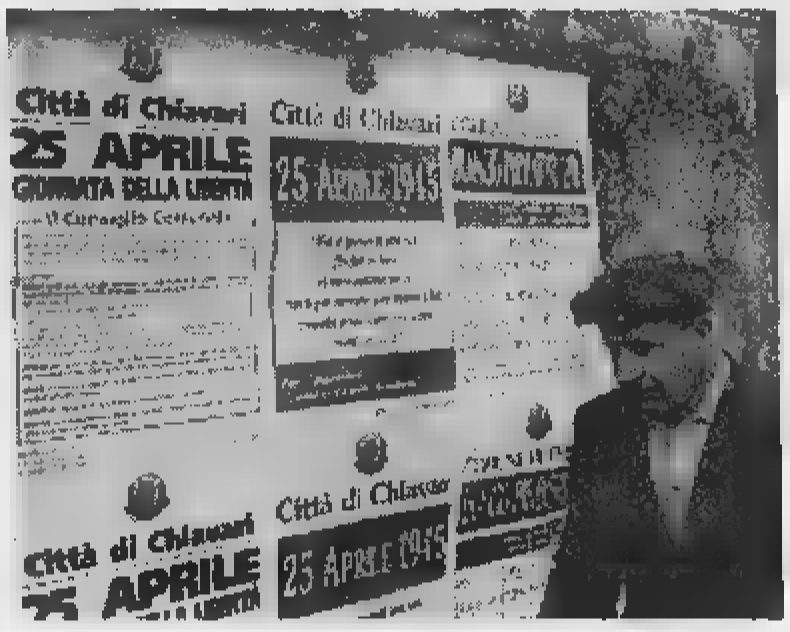
Fanno discutere anche i manifesti fatti affiggere dall'amministrazione comunale

25 Aprile, Chiavari si mobilita

Grande manifestazione dopo il no del sindaco

CHIAVARI. La decisione del sindaco Vittorio Agostino di eliminare le manifestazioni pub[illegible] per il 25 aprile, decisione ufficializzata poi dal Consiglio comunale, non [illegible] passata [illegible] lasciare segni, [illegible] invece lo spostamento del monumento a Vittorio Emanuele II.

Sono argomenti che hanno fatto discutere appena Agostino li ha resi noti e adesso appartengono al passato. [illegible]r il [illegible] aprile c'è [illegible] La manifestazioni pubbliche [illegible] faranno e saranno forse [illegible] livello provinciale, se non regionale. Anche per i manifesti che l'amministrazione ha fatto affiggere ci [illegible] polemiche. Quello che riporta [illegible] deliberazione del Consiglio comunale, in cui [illegible] legge che i valori della Resistenza sono stati traditi, definisce il 25 aprile «Giornata della libertà» e non della liberazione. In un secondo manifesto alcuni versi di Calamandrei.



Molti a Chiavari [illegible] fermano a leggere i manifesti sulla ricorrenza del 25 Aprile

L'argomento non poteva quindi passare sotto silenzio considerate le dure prese [illegible] posizione [illegible] parte di partiti, [illegible]vimenti, associazioni, ex consiglieri comunali. «Sarà una festa più che una ricorrenza - dice l'ex consigliere Anna Gori. Chiavari deve festeggiare come fece quel [illegible] aprile del '45». Per Dantino Stagnaro, segretario del Pds Tigullio, «questo sindaco non è solo autoritario e sprezzante, la [illegible] più grave è che è privo [illegible] sentimenti [illegible] [illegible] cultura». Il capogruppo dei liberaldemocratici, Roberto Levaggi, dice: «Non vedo come il sindaco di un Comune come Chiavari, per quanto sforzi faccia per apparire sui giornali, possa modificare i sentimenti di tante persone». I democratici di sinistra: «Approviamo le iniziative che si [illegible] mettendo in atto per celebrare il 25 aprile con maggior forza dopo che [illegible] sciagurata maggioranza che go[illegible] Chiavari ha rinnegato quei valori approvando un ordine del giorno offensivo per i caduti chiavaresi».

I parlamentari dell'Ulivo, senatori Carlo Rognoni [illegible] Maria Grazia Daniele, gli onorevoli Alessandro Repetto, Roberto Di Rosa, Grazia Labate, Marida Bolognesi sostengono: «Le motivazioni addotte per abolire le celebrazioni sarebbero risibili se non muovessero l'indignazione di tutti coloro che hanno creduto e combattuto durante la Resistenza». Vittorio Chiesa ex consigliere comunal . «Il sindaco non doveva permettersi di affiancare al manifesto della delibera consiliare, le parole [illegible] Calamandrei che era un personaggio puro. Agostino prenda in giro quel 56% che lo ha votato, non gli altri chiavaresi che [illegible] apprezzano le sceneggiate sul Po, [illegible] rispetti una data sacra».

Ivana Rocca, figlia del partigiano «Mirko», colei che ha scritto una lettera ad Agostino letta da un consigliere [illegible] minoranza: «Quando [illegible] di ritenere che tutti i valori della Resistenza siano stati traditi, in nome di chi parli? Da chi sei consigliato? Penso che con questo atteggiamento cerchi [illegible] dare un colpo di grazia a[illegible] un pezzo della nostra storia che, non so perchè, sembra darti fastidio».

Giuliano Vignolo

Corteo dalle 10,30

Le associazione combattentistiche, l'Anpi, associazioni stanno mettendo a punto il programma della manifestazione [illegible] [illegible] aprile a Chiavari dove è stata assicurata la presenza di partecipanti da Genova e al[illegible] centri della Liguria. Definiti invece i programmi di Lavagna e Cicagna. A Chiavari I partecipanti si troveranno in piazza N.S. dell'Orto [illegible] alle 9,30 sarà celebrata la [illegible] nella cattedrale. Alle 10,30 è previsto un corteo che [illegible] cattedrale sfilerà per le strade del centro storico, probabilmente addobbate con bandiere, fino [illegible] monumento ai Caduti in piazza Roma. Saranno deposte corone al monumento [illegible] commemorazione del segretario nazionale dell'Anpi Roberto Bonfiglioli. Il corteo con banda e le insegne delle associazioni, proseguirà poi per il cimitero urbano per la deposizione [illegible] corone. A Lavagna la ricorrenza [illegible] svolgerà invece la [illegible] del 24 aprile, giorno in cui la cittadina è stata liberata: alle 21 partenza della fiaccolata da piazza della Libertà per la deposizione [illegible] [illegible] al monumento al partigiano in piazza Innocenzo IV e al monumento ai Caduti in piazza Vittorio Veneto. A Cicagna il 25 aprile raduno alle 9 presso il municipio, quindi formazione [illegible] corteo e deposizione [illegible] [illegible] al monumento ai Caduti. Una rappresentanza andrà al cimitero per la deposizione [illegible] corone. [g. vi.]

Rischio chiusura

Sabotatori al museo di Casarza

CASARZA LIGURE. Per visitare il museo di minerali «Parma gemma» del prossimo mese, ol[illegible] alla prenotazione, sarà ne[illegible]rio presentare all'ingresso un documento di riconoscimento. «Il provvedimento [illegible] [illegible] [illegible] necessario - spiega [illegible] proprietario del museo, Angelo Stagnaro - perché in questi ultimi mesi [illegible] sono verificati diversi danneggiamenti che non possono [illegible]re attribuiti a vandali che lo fanno per divertirsi. A mio avvi[illegible] gli scopi sono assai diversi e chi li provoca è gente bene organizzata».

Secondo Stagnaro qualcuno tenta di creare una situazione insostenibile da parte di Stagnaro, costringendolo alla chiusura. «Ho la certezza che non avrò altra scelta - continua Stagnaro. Prima o poi dovrò chiudere definitivamente e cessare anche l'attività culturale svolta da cir[illegible] vent'anni per le scuole». Stagnaro [illegible] passato nonostante rotture [illegible] vetri, lampade, danneggiamenti all'impianto elettrico, furti nella sua abitazione, non si [illegible] mai rivolto [illegible] carabinieri. Lo ha fatto [illegible] il 24 marzo scorso denunciando [illegible] furti e i danneggiamenti che lo avevano costretto a chiudere il museo per oltre due mesi. «Se in breve tempo [illegible] riuscirò a mettere la situazione [illegible] controllo e [illegible] risolvere alcuni problemi ormai diventati impellenti - [illegible]clude Stagnaro - [illegible] museo verrà [illegible] definitivamente e mai più riaperto». [g. vi.]

I finanziamenti

Ecco l'accordo per il recupero di S. Fruttuoso

CAMOGLI. Ieri a Camogli è stata firmata la convenzione tra l'amministrazione comunale [illegible] lo Iacp per il recupero di San Fruttuoso: l'accordo consente [illegible] dare il via ai lavori di sistemazione del borgo che comportano un investimento di otto miliardi. [illegible] piano prevede l'impegno [illegible] Regione, che stanzia 4 miliardi e 500 milioni, dell'Ente Parco di Portofino, 1 miliardo e 100 milioni, della Provincia, 700 milioni, del Comune di Camogli, 186 milioni e di privati che contribuiranno con 527 milioni.

Come primo passo lo Iacp acquisirà gli immobili del borgo e la Provincia seguirà i lavori per la rete fognaria. «Dal punto di vista formale - ha detto ieri il sindaco di Camogli Giuseppe Passalacqua - sono stati compiuti tutti i passi. Ora attendiamo l'inizio dei lavori per recuperare la nostra perla». Alla firma della convenzione [illegible] presente l'assessore regionale alla difesa del suolo, Romolo Benvenuto: «L'obiettivo [illegible] quello di riportare all'antica bellezza il borgo che attualmente si trova in [illegible] di degrado - ha detto l'assessore. L'accordo tra i diversi enti è importante perchè permette di coordinare gli interventi seguendo [illegible] unico progetto di recupero». Il progetto riguarda la sistemazione delle case del paese, la ricollocazione dei ristoranti, la realizzazione della rete fognaria, il miglioramento dell'approdo. [g. vi.]

GENOVA
Inseguimento [illegible] sparatoria per due slavi [illegible]

Arrestati dai carabinieri, dopo un inseguimento e alcuni colpi sparati in aria, due slavi che, su una Croma risultata rubata, si aggiravano l'altra notte in via Casaregis alla ricerca di un'altra vettura e poi hanno [illegible] di portarsi via un furgone. Avvistati da un'auto civetta alle 22,30 di domenica sera, i due, Zoran Plavjanic di 21 anni e Tumislav Vrazic di 22, sono stati poi bloccati da una Radiomobile, fatta intervenire dai colleghi. [a.p.]

SANTA [illegible]
[illegible] miliardo per potenziare l'illuminazione

La giunta ha deciso l'impegno finanziario di oltre un miliardo per la sistemazione e l'ampliamento degli impianti [illegible] illuminazione pubblica. Il progetto, approvato dal Consiglio comunale, prevede la realizzazione di un impianto con caratteristiche e tipologia più consona alla valorizzazione dell'ambiente cittadino. [g. vi.]

GENOVA
Alcolisti anonimi: risultati positivi in 3 casi su [illegible]

I risultati positivi, tra gli alcoolisti che seguono fedelmente il metodo del professor Hudolin applicato nei vari Club anonimi della regione, [illegible] dell'ordine del 75 per cento, con ricadute positive non solo sulle famiglie dell'interessato, ma anche sul Servizio Sanitario pubblico, che risparmia miliardi in mancati ricoveri. Un soddisfacente bilancio di attività [illegible] stato tracciato all'Istituto Arecco in occasione del Congresso regionale delle famiglie dei Club degli alcoolisti in trattamento. che si tiene in aprile per rispettare [illegible] scadenza ormai abituale dall'inizio dell'applicazione dei programmi di recupero in Liguria, nell'86. [a.p.]

[illegible]
Seminari sull'ambiente per gli insegnanti

L'ente parco di Portofino ha organizzato seminari per l'educazio[illegible] ambientale rivolti agli insegnanti. Geografi, storici del paesaggio ligure, esperti di educazione ambientale so[illegible] impegnati per illustrare i modelli culturali e [illegible] forme di fruizione della natura, nell'epoca della comunicazione totale. [g. vi.]

[illegible]
Gareggia [illegible] semaforo con un'auto rubata: arrestato

Arrestato dai poliziotti del commissariato di Sestri Ponente un ladro [illegible]e, su Un'auto rubata, [illegible] pensato bene di mettersi [illegible] gareggiare nelle partenze ai semafori, noncurante di una «volante» accodata subito dietro [illegible] lui. L'episodio è accaduto venerdì sera in via Siffredi. L'arrestato [illegible] Riccardo Cirronis, 21 anni, pregiudicato, che [illegible] a bordo di un'«Alfa 33» quando si è messo a inseguire [illegible] Peugeot partita col rosso. Cirronis aveva addosso 40 chiavi d'auto, ma aveva la patente. [a.p.]

[illegible]
[illegible] [illegible] dell'Enel alle Grazie

L'Enel per organizzare meglio il servizio, nel rispetto ambientale, esegue interventi a Le Grazie per circa 1 miliardo. Verranno demoliti e sostituiti tratti di linea [illegible] in media e bassa tensione, con tratti di linea interrata. Verrà anche eliminato un vecchio posto di trasformazione «a palo», una cabina che alimenta le pompe dell'acquedotto [illegible] Chiavari e 22 tralicci nell'area [illegible] [illegible] d[illegible] parco di Portofino. [g. vi.]

[illegible]
La convivente lo lascia, lui s'infila nel [illegible] [illegible]

Un marocchino [illegible] 23 anni che non accettava l'abbandono [illegible] parte della convivente, domenica sera alle 19 [illegible]a rotto il vetro di una finestra di casa di lei, in via Vesuvio, e le si è infilato nel letto dicendo che da lì non si sarebbe più mosso. L'ha portato via la polizia, con una denuncia per violazione di domicilio. [a.p.]

[illegible]
Un pranzo sociale per gli [illegible]

L'amministrazione comunale ha organizzato il pranzo sociale per anziani residenti nel Comune: l'iniziativa, che vuole essere un momento di aggregazione e socialità, è fissata per domani a mezzogiorno presso l'albergo Arco del Sole di Cavi. Le prenotazioni vengono ricevute all'ufficio dei servizi sociali. I numeri: 387.240 - 367.239. [g. vi.]

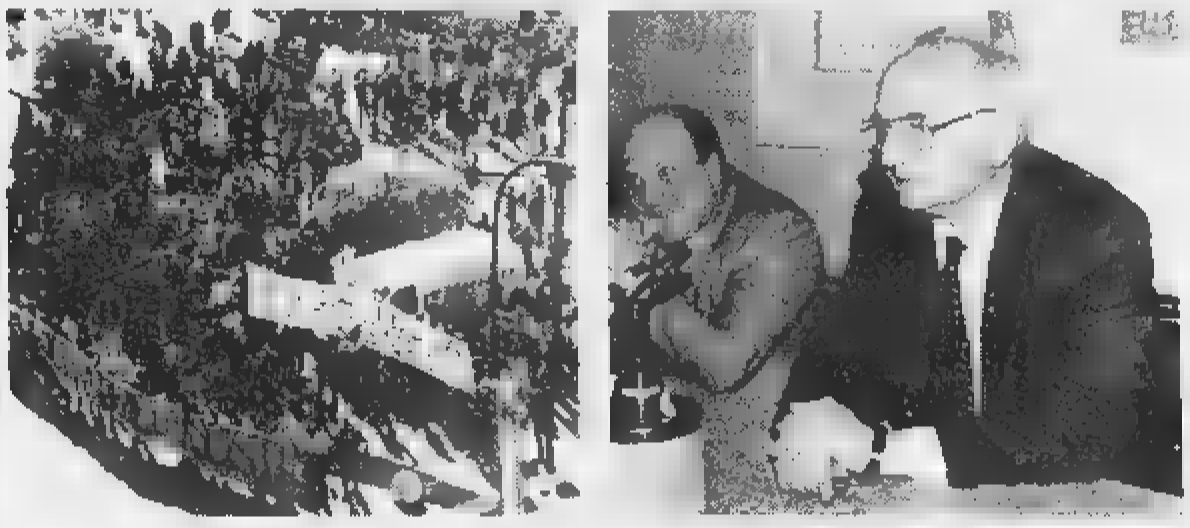
I commercianti del centro, per prudenza, hanno abbassato le saracinesche al passaggio del corteo

Dibattito sul '68, tensione ma nessuno scontro

Ieri si è svolto senza incidenti il convegno all'hotel Bristol

GENOVA. La «tempesta in [illegible] bicchier d'acqua», ovvero il temuto scontro tra giovani [illegible] meno giovani aderenti o simpatizzanti ad An e giovani (e qualche meno giovane) vicino ai centri sociali, ai socialisti rivoluzionari e a Rifondazione Comunista, non c'è stato. I precedenti - di pochi giorni [illegible] - non erano poi così vistosi (qualche ragazzo dei «centri sociali» e qualche agente di polizia contuso nel mini-tafferuglio dopo la [illegible]resentazione d'un libro organizzato all'Università [illegible] An), ma c'era il rischio della montatura, legata alla celebrazione del cosiddetto Sessantotto e alle ricorrenze della Liberazione.

Per la verità, i partiti, i movimenti e le associazioni della democrazia storica (dalla sinistra ai moderati) non sono caduti nella trappola dell'esasperazione dei temi e del recupero del clima [illegible] contrapposizione a te[illegible] bassa. Poi, la prevenzione [illegible] l'hanno messa carabinieri [illegible] polizia che, in qualche centinaio, hanno presidiato tutta la zona di Piccapietra, Piazza De Ferrari, via Petrarca, via [illegible] Settembre.



Gli «zapatisti» radunati in piazza De Ferrari. A destra, Gennaro Malgieri e Marco Boato al dibattito sul '68 promosso da An

All'hotel Bristol c'erano oltre un centinaio tra giovani, curiosi, simpatizzanti che hanno assistito alla discussione [illegible] al [illegible]battito sul Sessantotto [illegible] il di[illegible] del «Secolo d'Italia» Gennaro Malgeri, l'on. Paolo Armaroli e il deputato Verde Marco Boato, che nel Sessantotto era un dirigente di Lotta Continua. In piazza De Ferrari, attorno alla corona circolare di porfido della fontana, erano dislocati, con cartelli e striscioni, grossomodo duecento giovani, rinforzati da un po' di attivisti di Rifondazione, oltre che da inviati di don Andrea Gallo della comunità di San Benedetto.

In piazza [illegible] s[illegible] sgolati per un po' a scandire slogan. Poi c'è stato un breve corteo che però s'è [illegible] nella direzione opposta all'ubicazione del dibattito. In serata la situazione era tranquilla e i danni al traffico sono stati limitati.

Marco Boato ha detto che [illegible] sempre stato [illegible] costume «accettare [illegible] dibattito con avversari, com'è il [illegible] dell'on. Armaroli, perchè questa è la regola della democrazia». Boato ha anche aggiunto d'essere disponibili a discutere anche con i giovani dei centro sociali [illegible] lo vorranno. La tensione di questi giorni, sempre secondo Boato, sarebbe «artificiale, artificiosa e sbagliata», perchè alla «vigilia del terzo millennio» una radicalizzazione ideologica non ha ragione di sussistere. La giornata, dopo tanta tensione (molti commercianti per prudenza hanno abbassato le saracinesche quando è passato il corteo), s'è chiusa senza incidenti salvo una baruffa in mattinata a Lettere: tre giovani di destra hanno dichiarato di essere stati stati circondati [illegible] una quindicina di «avversari» e allontanati in malo modo dalla Facoltà. [p. l.]

Gli unici elementi per l'identificazione sono soltanto una catenina d'oro e un costume da bagno

Cadavere senza nome, ricerche in Francia

Ancora mistero sul corpo di donna ripescato in mare a Priaruggia

GENOVA. Non ha ancora un nome la donna ripescata sabato sera nel tratto di mare di fronte alla spiaggia di Priaruggia, nel Levante cittadino. I carabinieri hanno [illegible]argato le verifiche delle [illegible]gnalazioni di donne scomparse al resto d'Italia e alla Francia. Non è escluso, infatti, che il corpo provenisse dalla Costa Azzurra, spinto dalle correnti e [illegible] venti.

Il cadavere [illegible] offre possibilità di riconoscimento, affidate soltanto a [illegible] catenina d'oro con [illegible] medaglietta ancora allacciata, a un ponte all'arcata dentale e a quel costume da bagno intero che, [illegible] [illegible] fantasia a fiori dorati sul fondo rosso, lascia supporre il gusto un po' più appariscente di una donna ancora giovane.



La collana e la marca del costume da bagno: gli unici elementi rinvenuti sul cadavere

La morte, a un primo esame, risalirebbe ad alcuni mesi fa e il corpo potrebbe essere rimasto impigliato per qualche tempo sotto le [illegible] della zona [illegible] Quarto, liberato e riportato a galla dalla mareggiata di sabato.

Ancora impossibile stabilire le cause della morte: il corpo era senza braccia, il volto ridotto pressochè al teschio, senza più i capelli.

Le ipotesi sono tutte valide: il malore in mare, la caduta [illegible] rocce, [illegible] caduta [illegible] [illegible] barca, un naufragio. Il costume da bagno farebbe [illegible] soltanto il suicidio. Gli accertamenti in corso potranno stabilire se in passato siano stati recuperati altri corpi o natanti nelle acque francesi. A Genova [illegible] ci sono state segnalazioni di scomparsa che possano corrispondere in qualche modo alla donna senza nome.

Il corpo [illegible] stato avvistato intorno alle 18,30 da parecchie persone, passanti, automobilisti [illegible] abitanti delle case che si affacciano sulla spiaggia di Priaruggia. Le segnalazioni al «112» avevano fatto intervenire i carabinieri e poi i sommozzatori dei vigili del fuoco che [illegible] recuperato il cadavere con difficoltà, per le condizioni del [illegible] issandolo finalmente intorno alle 20 [illegible] una motovedetta della Capitaneria di Porto, per il trasporto a Ponte dei Mille, non potendo sbarcare sulla spiaggetta flagellata dalle onde. [a.p.]

«Difendo i boschi»

Sorpreso al Peralto [illegible] King Kong

GENOVA. Si era autoproclamato difensore dei boschi e per fa[illegible] la guardia come uniforme aveva indossato una maschera da scimmione calzata sul capo, novello King Kong, armandosi [illegible] un machete.

Ma [illegible] le intenzioni dichiarate [illegible] buone, [illegible] suo dire intendeva sorprendere i piromani, l'attuazione [illegible] risultata quanto meno discutibile e così un uomo [illegible] [illegible] anni, Vito, è stato denunciato dagli agenti [illegible] una volante per porto abusivo [illegible] coltello [illegible] riconsegnato ai familiari con l'invito [illegible] una maggiore sorveglianza, nonché forse una visita medica.

L'episodio è accaduto domenica mattina alle 8,30 nella zona del parco [illegible] Peralto dove una persona impegnata nello jogging lungo il percorso ginnico tra il verde ha notato lo strano individuo travestito [illegible] gorilla, con il machete, e [illegible] chiamato il «113». [a. p.]

Specchio
DELLA STAMPA

Nel Club Amici di Specchio, i vantaggi si sono ritagliati un grande spazio.



Grandi sorprese per tutti gli abbonati.

Chi è abbonato a Specchio da oggi entra a far parte del Club Amici di Specchio. Tutti gli abbonati riceveranno la Carta Club personale per accedere alle esclusive sorprese con cui Specchio vuole premiare i suoi lettori più fedeli. Si parte subito con due iniziative eccezionali: la carta di credito Targa Key Client in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di partecipare ai vantaggi del Gruppo Filo diretto. È l'occasione ideale per abbonarsi, e chi lo farà entro il 31 maggio avrà delle sorprese in più: subito un regalo a scelta fra un orologio Immersion Easy e un dizionario Zingarelli, classico o su CD-Rom; alla fine, l'estrazione fra tutti gli abbonati, di una Panda 4x4 e altri fantastici premi (aut.min.ric.). Abbonarsi costa solo 62.000 lire ed è semplicissimo: basta telefonare al Numero Verde 167-233383.

Una carta di credito tagliata per il risparmio.

La Carta è abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, e vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate, ovunque nel mondo. Il bonus può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa e può raggiungere anche alcuni milioni di lire. Il bonus potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo, e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto*.

Viaggiate di più, tagliando le spese.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati". Grazie alla sua straordinaria banca dati, Filo diretto vi può offrire a prezzi scontati dal 20 al 60% tantissimi viaggi, anche nei periodi di alta stagione. In più, ogni mese, ne proporrà due particolarmente vantaggiosi sulle pagine di Specchio.

Gruppo Filo diretto

* Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98. L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

ARMANDO TESTA SPA

Tra gli appuntamenti di oggi il recital di poesie a Palazzo Ducale

Fiorella Mannoia canta a Chiavari

E al Carlo Felice ritorna il «Macbeth»

Il ritorno del «Macbeth» al Teatro Carlo Felice, le poesie «irregolari» dei pazienti di Quarto e Cogoleto lette da Carla Peirolero ed Enrico Campanati a Palazzo Ducale, il ritorno di Fiorella Mannoia in concerto al «Cante[illegible] di Chiavari, fra i principali appuntamenti di oggi.

GENOVA. Nel Salone del Minor Consiglio di Palazzo Ducale, nell'ambito della mostra «Figure dell'anima», dedicata all'arte irregolare in Europa, oggi alle 18, «Parola smarrita, parola ritrovata», un recital di poesie scritte dai pazienti degli ospedali psichiatrici di Quarto e Cogoleto con gli attori Carla Peirolero, Enrico Campanati, Massi[illegible] Mesciulam e la cantante Lilia Gamberini.

Al Teatro Carlo Felice, alle 20,30, torna in scena l'opera lirica di Giuseppe Verdi «Macbeth». Direttore Bruno Bartoletti, regia di Henning Brockhaus, con Carlo Guelfi, Sylvie Valeyre, Giorgio Surian, Cèsar Hernandez, Roberto Julino, Marcello Polidori, Armando Caforio, Cesare Luna, Paolo Maria Orecchia. Allestimento del Teatro dell'Opera di Roma, Orchestra e Coro [illegible] Teatro Carlo Felice, maestro del coro Fulvio Angius.

Nel foyer del teatro Gustavo Modena, [illegible] Sampierdarena, prosegue fino a domani la mostra «Writing-I linguaggi dell'hip-hop [illegible] Genova», organizzata dal Teatro dell'Archivolto in collaborazione [illegible] la rivista Aelle.



Fiorella Mannoia si esibisce questa sera al Teatro Cantero di Chiavari

Nel foyer del Politeama Geno[illegible] è aperta la mostra «De Antonis, un fotografo a teatro», in contemporanea con la Galleria [illegible] Segno di Roma e la Pinacote[illegible] Civica [illegible] Teramo. Fotografo di fiducia di Luchino Visconti, De Antonis ha fotografato [illegible] teatro italiano dal dopoguerra alla metà degli anni Sessanta. Orario 16-18, ingresso libero.

Al Cineclub Lumière, in via Vitale, a San Fruttuoso, alle 20,30, speciale proiezione del film «Marius et Guédiguian», pellicola vincitrice della [illegible] «Quinzaine du jeune cinéma francais», dedicata al cinema d'Oltralpe e promossa con grande successo con [illegible] centro culturale Franco Italiano Galliera di Genova. Nel corso della serata [illegible] estratti i premi fra tutti i partecipanti al referendum sul miglior film del ciclo. Al Teatro della Corte, ore 20,30, debutto di «Farafina», musiche e danze del Burghina-Faso.

Al Fitzcarraldo, in Piazza Cavour, [illegible] appuntamento con la sfida musicale fra band underground cittadine «Versus». Sul palco i gruppi Black Heart, Zella Funky Nostos, Stone Immaculate, Sulphur Heaven.

Alla discoteca Vanilla di Sturla, alle 22, [illegible] latino-[illegible] degli anni '70 e '80 [illegible] gli animatori e gli insegnanti di ballo cubani.

Al Cafè Teatro La Madeleine, in via della Maddalena, questa [illegible] alle 22, nuovo appuntamento [illegible] rassegna musicale e d'arte varia dedicata agli artisti emergenti.

CHIAVARI. Al Teatro Cantero, alle 21,30, Fiorella Mannoia torna in concerto, dopo l'applauditissima esibizione, il mese scorso, al Politeama Genovese. Accompagnano la cantante in questo [illegible] appuntamento del tour «Belle speranze» (dal titolo del suo nuovo album) i musicisti Danilo [illegible] al pianoforte, Piero Fabrizi alle chitarre, Elio Rivagli alla batteria, Giovanni Boscariol alle tastiere, Claudio Pascoli al sax, flauto [illegible] tastiere, Pier Michelatti al basso [illegible] Lucio Bardi alle tastiere. Biglietti [illegible] lire 60 mila in poltrona, [illegible] mila in platea, 40 mila in galleria. Prevendite aperte ai botteghino del teatro chiavarese in piazza Matteotti, Orlandini Dischi nel Sottopasso Cadorna a Genova e presso la Pro loco di Recco, in Piazza Nicoloso.

[m. b.]

«Un'idiozia conquistata a fatica»: pubblicità e coscienze

Gaber torna al Genovese

Tre ore di musica e parole

GENOVA. Debutta questa [illegible] al Politeama Genovese, alle 21, il [illegible] spettacolo di teatro-[illegible] di Giorgio Gaber «Un'idiozia conquistata [illegible] fatica», tre ore di monologhi [illegible] canzoni che il musicista [illegible] cantante milane[illegible] ha scritto come sempre a quattro [illegible]ni [illegible] Sandro Luporini. Tema di questo nuovo recital sarà il rapporto fra causa-effetto che c'è fra il mercato e il diffuso scadimento delle coscienze ormai assuefatte ai consumi. Argomenti che Gaber e Luporini affrontarono già negli anni '70 e che oggi vengono ripresi [illegible] loro scottante attualità. Come dire: allora il pericolo era paventato, dietro l'angolo, come diceva Maurizio Costanzo in «Bontà loro», oggi [illegible] una realtà. Una realtà, manda a dire Gaber, che non mostra vie d'uscita e obbliga tutti noi a mantenere un precario equilibrio che possa dare un senso a ciò che facciamo ogni giorno.



Giorgio Gaber torna a Genova con [illegible] spettacolo scritto come sempre [illegible] a Sandro Luporini «Un'idiozia conquistata a fatica» Tre ore di canzoni [illegible] monologhi

D'altronde, se [illegible] vero che l'antagonismo decisivo è quello tra la coscienza e il mercato [illegible] possibile che da questa contrapposizione, da questa presunta complementarietà, l'uomo pos[illegible] rinascere «di dentro» e pen[illegible] a una vita diversa.

Ovviamente, Giorgio Gaber ne approfitterà per tornare anche [illegible] altri temi [illegible] luoghi comuni della coppia, della politica. Impensabile che in questa «Idiozia conquistata a fatica» non salti fuori qualche frecciatina avvelenata [illegible] partiti, all'eterno dilemma fra «destra e sinistra», al quale Gaber dedicò una gustosissima ballata riproposta anche nello show dello scorso [illegible] [illegible] pensare che c'era il pensiero».

Anche questa volta, finita la rappresentazione, Giorgio Gaber non rinuncerà [illegible] un fuori-programma in cui inviterà il pubblico a intonare le ballate di una volta, da «Barbera [illegible] champagne», [illegible] Porta Romana. Due anni fa, al Teatro della Corte, si andò avanti fino alle [illegible] piccole. Gli darà manforte, come sempre, l'ottima band che lo accompagna in questa nuova tournée teatrale formata da Luigi Campoccia alle tastiere, Claudio De Mattei al basso, Gianni Martini alle chitarre, Luca Ravagni alle tastiere e ai fiati ed Enrico Spigno alla batteria. Lo spettacolo resterà in cartellone al Politeama Genovese fino a domenica prossima. «Un'idiozia conquistata a fatica» andrà in scena tutte le sere, fino a sabato, alle 21 e domanica alle 17.

[m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	74	36	17	48	14
	92	81	47	[illegible]	44
CAGLIARI	16	28	20	69	42
	73	63	62	[illegible]	56
FIRENZE	74	61	16	38	65
	106	82	78	71	66
GENOVA	71	58	1	[illegible]	[illegible]
	90	83	67	[illegible]	54
MILANO	41	9	15	35	50
	87	79	72	68	68
NAPOLI	48	86	2	39	28
	73	60	58	50	45
PALERMO	53	[illegible]	19	[illegible]	[illegible]
	84	59	[illegible]	58	55
ROMA	21	52	58	22	57
	94	64	79	67	55
TORINO	62	57	55	36	34
	116	73	83	62	[illegible]
VENEZIA	11	25	19	42	8
	81	80	81	53	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] Ambi centrati sul n. [illegible] di Cagliari. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

[illegible]	[illegible]	36-69	[illegible]	36-33;
[illegible]	36-81	36-78	36-16	36-5;
[illegible]	36-76	36-11	36-8	36-10;
36-44	36-15	36-70	36-17	36-90;
36-73	36-39	[illegible]	[illegible]	36-83;
[illegible]	36-84	[illegible]	36-68	36-43.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indi[illegible] la presunta [illegible] in [illegible]ine:

Bari 40 (1); Cagliari 19 (4); Firenze 16 (4); Genova 88 (5); Milano 75 (4); Napoli 74 (4); Palermo 1 (1); Roma 10 (0); Torino 63 [illegible]; Venezia 78 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

8-10	8-30	8-12	13-20	13-50;
8-71	8-61	8-42	13-51	13-18;
[illegible]	8-40	[illegible]	13-52	[illegible];
[illegible]	8-48	8-88	13-19	13-58;
[illegible]	[illegible]	13-10	[illegible]	13-12;
8-51	8-18	13-71	13-81	13-42;
[illegible]	[illegible]	13-22	13-40	13-54;
8-18	8-58	13-84	13-48	[illegible]

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viassa 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	8 - 22 - 34 - 40 - 81 - 7
	12 - 5 - 4 - 28 - 90 - 2
2 combinazioni	
L. 5600	36 - 57 - 88 - 27 - 43 - 81 - 63
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche [illegible]

L. 176.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 15 - 28 - 43 - 56
[illegible] combinazioni	- varianti = 16 - 32 - 44 - 63 - 22 - 90 - 7 - [illegible]

Ecco alcuni nomi tecnici usati [illegible] tabelle. [illegible] numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie [illegible] numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la [illegible] cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti [illegible] cifre che, sommate, danno [illegible] risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne [illegible] di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) [illegible] le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), [illegible] (Decina 2) ecc., [illegible] serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

I comici Tony Severo e Paolo Cavallone dal vivo dopo il grande successo alla radio

Ecco i due del Tredicesimo Distretto

Venerdì sera al Verdi, uno sconto con «La Stampa»

GENOVA. Da tre anni, ogni mattina, tengono incollati a Radio Network 105 centinaia di migliaia di fans con la trasmissione «I due del Tredicesimo Distretto». Sono gli scatenati DDT, come ormai sono conosciuti [illegible] grande pubblico radiofonico, i comici Tony Severo e Paolo Cavallone. Venerdì [illegible]ra, alle 21, i due protagonisti del fortunato programma radiofonico di 105 abbandoneranno l'appartamento del tredicesimo piano di via Turati, a Milano, per tasferire armi e bagagli sul palcoscenico del Teatro Verdi, in via XX Settembre dove terranno il loro spettacolo davanti [illegible] un pubblico vero, seduto in poltrona.

Anche nel «Tredicesimo Distretto» genovese, [illegible] negli studi [illegible] Radio 105, ne accadranno di tutti i colori, con Tony e Paolo assediati da uno strampalato manipolo [illegible] vicini e conoscenti che ogni giorno [illegible] tempestano di battute e sconvolgenti racconti di vita vissuta. Gente che suona alla porta, che si attacca ai citofoni, che telefona in continuazione.

Protagonisti delle gags de «I due del Tredicesimo Distretto», saranno, fra gli altri, Setolina, l'attrice Hard Polacca, Scalfi, il benzinaio sui pattini in linea, l'eterno arrabbiato che vive in un armadio, il [illegible] Giostra, animatore dell'autoscontro, il critico cinematografico Grezzi, Moira, la domatrice di animali surreali, il reporter in bicicletta Vito Magliarosa, l'amatore Vannucci, discendente di Casanova [illegible] molti altri incredibili personaggi noti dalla fantasia dei due comici.

Saranno, insomma, tanti i motivi per ridere, venerdì sera, grazie a questi due comici che, [illegible] grandissima richiesta, hanno trasformato il loro show radiofonico [illegible] uno spettacolo teatrale all'insegna del cabaret.

I lettori de La Stampa potranno usufruire di uno sconto [illegible] 5 mila lire sul prezzo del biglietto (30 mila, più tremila lire di diritti di prevendita già aperta ai botteghini del Verdi) utilizzando il coupon pubblicato accanto.

[m. b.]

Un recital teatrale di Giampiero e Roberta Alloisio: racconti di vita e di morte nella casbah dei vicoli

«Malavitaeterna» e il dramma della droga

Da ieri sera in scena alla Tosse «King e altre storie tossiche»

GENOVA. Teatro-canzone anche in Sant'Agostino, con lo spettacolo del cantautore Giampiero Alloisio, questa sera [illegible] 21, alla Tosse. In compagnia della sua inseparabile chitarra e della sorella Roberta, Giampiero Alloisio presenta il recital «Malavitaeterna». Sottotitolo: «King e altre storie tossiche», tanto per far capire subito che, ancora una volta, questo bravissimo artista genovese, autore, nella [illegible] carriera anche di splendide [illegible]ni scritte per Francesco Guccini, Giorgio Gaber, Eugenio Finardi, affronta [illegible] modo suo, in [illegible] particolarissima chiave, ironica, comica e poetica, [illegible] tema della tossicodipendenza, già affrontato [illegible] coraggioso impegno in altri recital alla Tosse e in altre sale della regione.

«Malavitaeterna», che ha debuttato ieri sera e che verrà replicato fino a venerdì, viene annunciato come un viaggio di prosa e canzoni nei luoghi del [illegible] dello spaccio, popolato di tanti personaggi. Una varia umanità fatta di transessuali, farmacisti, assistenti sociali, ricchi borghesi e poveri barboni, spacciatori arabi, prostitute albanesi, poliziotti, carabinieri e bravi ragazzi. Tra storie narrate e cantate, sempre molto crude, le voci di Giampiero e Roberta Alloisio raccontano, insomma, come sempre, quell'infernale girone dantesco che è il disagio giovanile nel capoluogo ligure, il rovescio della medaglia della Genova per bene che [illegible] si buca e mai dovesse succedere fa in modo che non si sappia in giro.



Giampiero e Roberta Alloisio: un momento dello spettacolo «Malavitaeterna»

«Malavitaeterna» è tornato [illegible] Teatro della Tosse che l'ha prodotto, dopo una tournée nelle scuole e nelle carceri dell'Imperiese, promossa dal Provveditorato agli Studi del capoluogo dell'estremo ponente ligure e dal locale Sert. Il successo che l'iniziativa ha riscontrato ha convinto il Teatro della Tosse [illegible] Giampiero [illegible] Roberta Alloisèo a proporlo anche al pubblico genovese. L'ingresso al Teatro della Tosse costa 20 mila lire, 12 mila lire per i giovani sotto i 25 anni.

[m. b.]

C'erano in palio esotici viaggi alle isole Maldive e alle Mauritius

Innamorati a Camogli, i premi

Donne favorite nelle estrazioni: ben sei su nove

[illegible] Conclusa la distribuzione di premi per l'iniziativa dei commercianti di Camogli dal titolo «San Valentino, innamorati a Camogli». Dopo le premiazioni per le più belle frasi d'amore lasciate sulle piastrelle di «Revello dolce e salato», adesso la parola è passata alla dea Fortuna che ha avuto [illegible] occhio di riguardo, anche se dicono sia bendata, [illegible] le donne. Su nove premi messi a disposizione dagli organizzatori, sei sono donne.

Nel periodo di San Valentino chi acquistava nei negozi di Camogli riceveva una cartolina che doveva soltanto imbucare [illegible] il proprio nome. Queste le estrazioni del concorso a premi.

Adriano Barberio, abitante in via Aurelia a Camogli, ha vinto un viaggio per due p[illegible] di [illegible] giorni e 7 notti [illegible] Maldive, atollo di Ari, villaggio dell'isola di Maafushivaru. La cartolina, prima estratta, era [illegible] imbucata alla Cooperativa dei pescatori di Camogli. Al secondo estratto, vincitore Patrizia Peragallo di Ruta di Camogli, un viaggio per 2 persone per [illegible] giorni [illegible] 78 notti con destinazione Mauritius: la cartolina [illegible] stata compilata ed imbucata al bar Nico di Ruta di Camogli.

Al terzo estratto va un gioiello composto da un ciondolo [illegible] cuore con catena [illegible] oro giallo e rosa, lavorato a traforo: il vincitore è Clotilde Stefanini di Camogli che ha imbucato la cartolina al Bar Primula.

Quarto estratto: un gioiello composto da un cuore [illegible] catena in oro giallo e rosa lavorato a traforo. Vincitrice Roberta Chiesi di Camogli che ha imbucato la cartolina al bar Primula di Ruta di Camogli. Quinto estratto: centodue bottiglie di vini «Banfi» assortiti, vincitrice Pasqualina Dersirello di Serravalle Scrivia che ha compilato e imbucato la cartolina presso «Revello dolce salato» di Camogli. Al sesto estratto sempre centodue bottiglia di [illegible] «Banfi»: vincitrice Gianna Pisoni di Camogli che ha compilato e imbucato la cartolina al bar Primuna.

Per il settimo estratto un certificato per sei bottiglie «Brunello Banfi»: vincitore Edoardo Ghidini di Milano che ha [illegible]pilato [illegible] imbucato la cartolina presso la macelleria Cervetto [illegible] Camogli.

Ottavo: sei bottiglie «Brunello Banfi»; vincitore Carlo Caorsi di Sori, cartolina p[illegible] Ghisoli articoli [illegible] regalo di Camogli. Infine [illegible] nono [illegible] an[illegible] sei bottiglie «Banfi», il vincitore è Nicoletta Peirano [illegible] Recco che ha imbucato la cartolina al supermercato Vittorio Picasso [illegible] Camogli. Visti i premi per chi ha trascorso qualche [illegible] [illegible] giornata a Camogli, il prossimo a[illegible] ci si sentirà più innamorati.

[g. vi.]

Napoli generosa coi blucerchiati: battendo la Fiorentina si può rientrare nel giro-Uefa

Laigle rimette le ali alla Sampdoria

Preziosissima la doppietta del francese al San Paolo

GENOVA. La Samp non brilla ma vince e tanto basta per passare, complici le contemporanee sconfitte di Fiorentina [illegible] Milan, dalle speranze di Intertoto [illegible] quelle, più nobili, [illegible] Uefa. A questo punto diventa fondamentale lo spare[illegible] europeo di domenica, quando a Marassi arriveranno proprio Batistuta e compagni che comunque, nonostante il passo falso [illegible] Bergamo, mantengono sempre un consistente vantaggio (cinque punti) sui blucerchiati.

Boskov. E' su di giri il tecnico serbo. «L'avevo detto che fino all'ultima giornata tutto sarebbe stato possibile. A Napoli siamo mancati sotto il profilo del gioco collettivo, ma [illegible] importante conquistare i [illegible] punti. Adesso il morale è di nuovo alto, i giocatori sono concentrati [illegible] grintosi. Contro la Fiorentina [illegible] possiamo più sbagliare, lo abbiamo già fatto troppo negli ultimi tempi». L'allenatore blucerchiato è disturbato dalle convocazioni in nazionale [illegible] Veron, Boghossian, Laigle e Mihajlovic. «Questi viaggi finiscono con lo stancare i calciatori - ha detto - [illegible] con il distrarli, perchè con [illegible] testa sono già proiettati [illegible] il Mondiale [illegible] magari [illegible] dimenticano che c'è un campionato da finire e onorare. Le amichevoli internazionali di questa settimana sono un problema per noi, potrebbero condizionarci». Ve[illegible] mercoledì giocherà a Dublino, Mihajlovic a Belgrado, i due francesi [illegible] Solna, in Svezia. Tutti rientreranno [illegible] tempo per domenica.

Laigle. Il centrocampista sta attraversando [illegible] ottimo periodo di forma: «Impiegato nel mio ruolo, [illegible] mezzo al campo, mi trovo meglio - ha spiegato - e, gol a parte, mi sento molto bene. Il ritorno in nazionale mi ha reso felice [illegible] adesso farò [illegible] tutto per raggiungere un doppio obiettivo: l'Europa con la Samp e il Mondiale con la Francia».

Fiorentina. I blucerchiati riprenderanno oggi la preparazione. Con i recuperi di Franceschetti (che ha smaltito la distorsione al ginocchio sinistro) e di Mihajlovic (che ha scontato il turno di squalifica), Boskov avrà a disposizione l'intera rosa (eccetto Signori e, forse, Biyik). Problemi grossi invece per il tecnico della Fiorentina, Malesani, che dovrà rinunciare a Edmundo, Cois e Padalino, che saranno tutti fermati per un turno dal Giudice sportivo.

Damiano Basso


Laigle ha firmato la doppietta vincente

«Albenga, piedi per terra»

Promozione: il prudente Barlassina frena gli entusiasmi bianconeri

«Sarebbe un [illegible] pensare che il campionato sia archiviato: le ultime due domeniche infatti, possono riservare ancora sorprese». E' prudente Lorenzo Barlassina il giorno dopo la vittoria dell'Albenga sulla Bolzanetese che ha permesso agli ingauni di riconquistare la vetta del gir[illegible] A. Tre punti importanti ma [illegible] fondamentali perché per festeggiare il ritorno nel calcio che conta, occorre superare un paio [illegible] ostacoli.

Domenica l'Albenga farà visita al Molassana (che è in posizione tranquilla) per chiudere poi in [illegible] [illegible] l'Arenzano (che potrebbe [illegible] bisogno [illegible] punti-salvezza). La Bolzanetese invece riceve la Sampierdarenese e chiude sul campo [illegible] Portovado, team che anche dalla matematica è condannato. Conclude Barlassina: «Le ultime due partite andranno affrontate con la stessa grinta che ci ha permes[illegible] di battere domenica la Bolzanetese. Una partita che ha dimostrato come l'Albenga meriti davvero il salto di categoria. Ma, ripeto: per festeggiare sarà necessario attendere il [illegible] maggio». [g. o.]

[illegible]

Per elencare ogni possibile conclusione del girone B ci vorrebbe una pagina. Quattro squadre [illegible] un punto, e 180' da giocare. La vincitrice (che salirà direttamente in Eccellenza) e la seconda (che spareggerà con la pari grado del girone A) si conosceranno solo al fischio di chiusura dell'ultima giornata. E' probabile ci vogliano [illegible] [illegible] non due pre-spareggi, per sceglierle. Il Ligorna (p. 53) deve incontrare il Ceparana (casa) e il Riva (fuori). Il Bogliasco (53) la Casellese (fuori) e il Sesta (casa). La Fezzanese (53) la Corte (casa) e il Vezzano (fuori). La Folbas (52) il Riva (casa) e l'Albaro (fuori).

Per farsi un'idea in caso di possibili arrivi ex aequo ecco la classifica avulsa [illegible] le quattro: Fazzanese p. 10; Bogliasco 9; Ligorna 8; Folbas 7. Nel [illegible] [illegible] due squadre alla pari, prespareggio diretto, nel caso [illegible] tre squadre la peggio piazzata in classifica è esclusa e le altre due si incontrano. [d. s.]

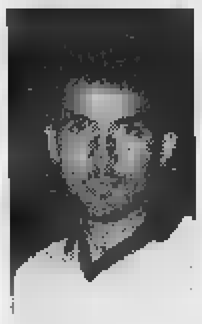
Il Ventimiglia è ancora vivo

Preziosa vittoria dei giallorossi e in Eccellenza la coda «brucia»

E' il gol che autorizza a sperare. L'ha firmato Davide Russo contro la Migliarinese. Gli spezzini sono ultimi in classifica, ma [illegible] questi tempi una vittoria (1-0), a Ventimiglia fa sensazione. Perché erano tre mesi esatti - dal [illegible] gennaio scorso (4-0 al Baiardo) - che non vinceva. [illegible] allora solo guai: 8 sconfitte, 3 pareggi, caduta verticale in classifica, infortuni, squalifiche, errori arbitrali, un allenatore (Raffa) che ha pagato per tutti.

Domenica sulla panchina giallorossa ha esordito Francesco Lapa, chiamato a tentare una salvezza sulla carta disperata: «E' [illegible] una sofferenza, [illegible] [illegible] di dover soffrire. Purtroppo i ragazzi sentono il peso di questa situazione. Dobbiamo credere nella salvezza», [illegible] detto [illegible] tecnico. Anche perché Pegliese [illegible] Sammargheritese, le due squadre che precedevano i giallorossi, hanno perso. Domenica il Ventimiglia andrà a far visita proprio alla Pegliese, scavalcata in classifica. Vittoria d'obbligo, è chiaro. Sperando che i «cugini» dell'Argentina facciano altrettanto sul campo della Sammargheritese.

«L'Argentina è arbitra del nostro campionato», dice mister Lapa. Domenica però i rossoneri non [illegible] andati oltre al pareggio (2-2) col Pontedecimo. Un risultato che non piace al Ventimiglia. Mister Bencardino, dopo essersela [illegible] [illegible] l'arbitro per il rigore del pareggio genovese («Vergognoso», l'ha definito), non ha risparmiato critiche ai suoi: «Siamo mancati sul piano della grinta e della voglia di lottare. Forse qualcuno ha già la testa altrove», ha detto. Se Bencardino come pare verrà confermato, nell'organico rossonero si annuncia un «terremoto». [b. m.]


L'esperto Sergio Soncin è tra gli elementi più importanti di un Ventimiglia che resta in corsa

Samm nei guai

Agli arancione servono 3 punti

Un'autorete [illegible] un rigore [illegible] dir poco dubbio condannano la Samm alla sconfitta a Cairo, ed a dover ancora soffrire negli ultimi 180'. Trenta punti dovrebbero [illegible] bastare, visti gli impegni delle dirette rivali Ventimiglia (27) [illegible] Pegliese (26). Dicono nel clan del presidente Gianni Fossati: «A Cairo abbiamo subi[illegible] un'ingiustizia, avremmo meritato almeno il punto. Ora dobbiamo vincere al Broccardi con l'Argentina e chiudere il discorso, [illegible] attendere gli ultimi 90' a Loano». Trenta più tre, uguale [illegible]3: quota rassicurante, irraggiungibile per la Pegliese. [illegible] il Ventimiglia dovrebbe [illegible]piere una doppia impresa per arrivare allo spareggio [illegible] gli arancione. [illegible] frattempo, Pegliese e Ventimiglia si affronteranno a Cogoleto, e [illegible] chiusura prevede Busalla-Pegliese e Ventimiglia-Vado. [g. s.]

[illegible]

Ecco le ricette giuste per la pallanuoto-baby



Pavle Vicevic e Claudio Mistrangelo durante il convegno su pallanuoto e giovani

SAVONA. Alto interesse e suc[illegible] per il convegno la «Pallanuoto e i giovani» tenuto domenica al Motel Mirò e organizzato dall'Athena. Alla quarta edizione hanno dato il loro contributo il responsabile delle giovanili del Savona, Claudio Mistrangelo, l'allenatore dei giovani del Recco, Piero Ivaldi, Pavle Vicevic padre dei due giocatori della Rari ed [illegible] allenatore della Giovanile della Jugoslavia. [illegible] ancora: Paolo Malara tecnico dell'Olympique Nizza, l'allenatore dell'Italia giovanile Alessandro Campagna, [illegible] Ratko Rudic C.t. della [illegible]zion[illegible] A.

I lavori s[illegible] stati aperti [illegible] Claudio Mistrangelo che ha sottolineato la carenza di talenti naturali nella pallanuoto e dati alla mano ha evidenziato che ai massimi livelli è elevato il numero di giocatori «anziani». Mistrangelo: «Bisognerebbe organizzare un [illegible] per dirigenti perché, come ho detto più volte, nella pallanuoto manca questa importante figura. Le società so[illegible] carenti, hanno bisogno di crescere. Ci vogliono dirigenti [illegible] credano nei giovani, ed un reclutamento mirato. Molti dei nostri baby arrivano dal nuoto e tanti di loro non hanno i fondamentali per emergere nella pallanuoto. C'è da porsi una domanda: vogliamo [illegible] pallanuotisti o dei "pallanuotatori"?».

Ivaldi nella sua relazione ha toccato tre punti principali: il reclutamento, la programmazione e soprattutto il divertimento: «Sappiamo che qu[illegible] nostra disciplina è assai faticosa, e mandiamo in vasca i ragaz[illegible] con l'obiettivo di far risultato. Ma [illegible] di noi credo abbia chiesto a un ragazzo se si è divertito, oltre ad aver vinto... Questo fattore è importante, [illegible]prattutto per i giovani. La linea programmatica dovrebbe toccare questi anni: dai 4 ai 6 scuola nuoto, dai 6 in avanti pallanuo[illegible] per aver ragazzi validi, e [illegible] le nostre mentalità».

Tutti aspettavano le relazioni dei tecnici [illegible] Nazionale: Campagna [illegible] Rudic. Campagna ha parlato [illegible] programmazione della Nazionale giovanile, serbatoio per la «A», mentre Rudic ha concluso gli interventi mettendo il dito nella piaga: «Siamo alla ricerca di nuovi talenti e per raggiungere l'obiettivo dobbiamo fare molti sacrifici. Soprattutto le società, che devono andare [illegible] cercare i giovani nelle scuole. N[illegible] è possibile aver ragazzi che praticano più sport. La pallanuoto, anche a livello giovanile, si pratica per dieci mesi l'anno. I giovani devono lavorare di più, e soprattutto giocare di più. Ci vuole per questo una buona organizzazione, di Fin e società». [r. p.]

Chiome tinte per il derby con l'Imperia, aspettando Calleri

Sanremese, già nel futuro i maghi dai capelli azzurri





L'attimo del gol di Sbravati, con cui l'Imperia ha raggiunto il momentaneo 1-1

[illegible] Arrivederci in C2. Nel fair play del dopoderby (nulla a che vedere [illegible] gli incidenti che hanno preceduto il match) era sottinteso anche questo: la Sanremese in C2 è già arrivata; ora tocca all'Imperia.

[illegible] l'ultimo derby ha detto che i biancazzurri di Cichero, per ora, hanno [illegible] marcia in più. Il derby poteva finire con qualunque risultato, ma la ma[illegible] della Sanremese è apparsa più fluida, la qualità di gioco superiore e anche la voglia di far risultato. Sarà stata l'aria del derby, ma la Sanremese [illegible] parsa per nulla appagata della promozione già conquistata: «Il campionato vogliamo onorarlo fino in fondo», dice l'allenatore biancazzurro Luigi Cichero.

Siciliano, la sorpresa. Il mister matuziano aveva offerto una sorpresa. Dopo aver esclu[illegible] in settimana il possibile innesto del giovane Siciliano, lo ha mandato in [illegible]po dal primo minuto lasciando in panchina Spatari. Siciliano, che aveva giocato [illegible] 14 minuti contro il Camaiore, lo ha ripagato con il gol vincente, proprio mentre il tecnico stava per provvedere alla sua sostituzione. «Era un cambio programmato - ha spiegato Cichero - e poi è arrivato il gol che Siciliano si merita per tutta l'attesa che ha fatto». L'attimo di ritardo con cui l'arbitro si è accorto della richiesta di sostituzione è stato, insom[illegible] fatale all'Imperia. Siciliano ha segnato: «E' stata un'emozione bellissima, di cui non mi rendo ancora conto. Ringrazio l'allenatore e i compagni», ha detto il diciannovenne attaccante. Compagni che [illegible] lui, per il derby, [illegible] dipinti i capelli [illegible] Un singolarissimo effetto cromatico.

Il campo. Perfetto il tappeto erboso del Comunale. [illegible] quando c'è il campo bello la Sanremese gioca bene. Vengono esaltati i valori tecnici. Abbiamo bisogno di giocar sempre su un campo così. E' un appello che faccio alla società e agli amministratori», ha detto Cichero.

Futuro. E' già cominciato, alla Sanremese. Quello immediato sarà la poule-scudetto per i dilettanti. Inizierà quindici giorni dopo l'ultima di campionato. [illegible] la formula non è stata ancora annunciata. Poi il futuro societario, legato al nuovo presidente. Chi sarà? «Ci sono molti contatti, ma non abbiamo fretta. Vogliamo fare una scelta oculata perché dovremo convi[illegible] lungo con lui. Le nostre [illegible] richieste pesanti, ma abbiamo programmi ambiziosi. La C1 e più in là, perché no, la serie B», dice Renato Andriettl, attuale numero uno, rilanciando sogni da far tremare i polsi.

Calleri. Tra i possibili presidenti si è fatto il nome di Gian Marco Calleri, ex Torino e Lazio. «E' uno dei tanti. Si vedrà», ha detto Andrietti. Ma domenica Calleri era al Comunale. Difficile pensare che fosse lì solo [illegible] semplice spettatore...

Bruno [illegible]

Ferraro: delusione misurata

«Il pareggio [illegible] avrebbe stonato» La via per i playoff resta aperta

[illegible] Alla fine è caduta in piedi, ma l'Imperia ha registrato nel derby [illegible] pagina negativa, che avrebbe potuto riservare brutte sorprese nella lotta per i playoff. Le contemporanee sconfitte di Cuneo, Camaiore e Ivrea hanno invece lasciato aperta la speranza [illegible] accedere alla seconda fase del campionato, contribuendo a lenire l'amarezza per l'ennesimo ko in un derby di campionato.

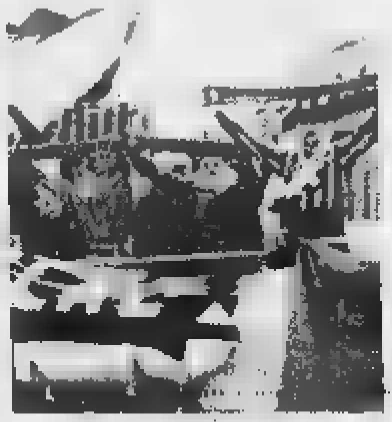
Flavio Ferraro fa buon viso a cattivo gioco, anche se non [illegible]sconde un po' di delusione per una partita che da 21 anni non consente all'Imperia di gioire a Sanremo: «Abbiamo perso contro una Sanremese tecnicamente superiore, che merita ampiamente la C2, ma il pareggio non sarebbe stato un furto. Non è certamente un momento fortunato, basti pensare all'infortunio occorso a Viviani nella mattinata di domenica (sospetta lesione di un legamento del ginocchio, il portiere rischia una lunga sosta), al problema all'inguine che ha costretto Trasatti a dare forfait in una fase importantissima della gara, e soprat[illegible] al [illegible] di Siciliano, realizzato quando già l'altoparlante aveva annunciato [illegible] sostituzione del giocatore».

[illegible] tecnico imperiese [illegible] impostato la squadra [illegible] una difesa particolarmente arcigna: «Avevo optato per un reparto arretrato di esperienza e peso fisico, per contrastare il temibile gioco [illegible] della Sanremese. In effetti, la tattica aveva dato buoni frutti, ma l'uscita di Trasatti mi ha costretto a mescolare le carte e la Sanremese ha siglato [illegible] gol-partita».

A due giornate dalla fine della regular season, la situazione in zona playoff [illegible]ora molto fluida e coinvolge una decina di squadre. Aggiunge Ferraro: «Siamo in corsa. Nella terzulti[illegible] di campionato [illegible] il compito più difficile. La sconfitta ci ha fermato, ma alle nostre dirette avversarie non è andata meglio e, di fatto, la classifica [illegible] invariata. Domenica al «Ciccione» arriverà l'Ivrea, che in classifica ci pre[illegible] di d[illegible] lunghezze, e per noi sarà la partita della vita».

All'andata i piemontesi si imposero 3-1 e l'allenatore ha voglia di riscatto: «Se abbiamo rispetto della maglia nerazzurra, se abbiamo rispetto per il no[illegible] pubblico, dobbiamo assolutamente vincere. A Ivrea gli avversari oltre a batterci ci derisero; [illegible] venuto il momento di far vedere quanto vale la nostra squadra e di ottenere tre punti fondamentali. Chi andrà in campo dovrà dare il massimo».

Luca Amoretti



Un'immagine dei tifosi sul traghetto







Immagini dal derby: in alto a destra il «traghetto nerazzurro» organizzato dagli Ultras Samurai. A fianco il giovane match-winner, Siciliano, e qui sopra altri due protagonisti biancazzurri: Calabria contrastato dagli avversari e Grillo in azione

[illegible]TRO PIEDE

Fino all'ultimo respiro

PROMOSSA in C2 dopo 11 anni, appena reduce da un derby vittorioso, pronta a rituffarsi nel calcio che conta. Eppure i compiti della Sanreme[illegible] in questa stagione non [illegible] ancora finiti. Un calendario che non concede tregua le impone infatti, nelle ultime due giorna[illegible], la trasferta di Tortona e il match casalingo con la Fossanese. Due pericolanti sull'orlo della zona retrocessione, per di più rivali direttissime del Savona (che le segue ad un solo punto, e che oggi sarebbe retrocesso) e in subordine della disperata Entella. Ovvio che il clan biancoblù speri che i biancazzurri mantengano la concentrazione, e non facciano sconti, proprio [illegible] non li hanno fatti (giustamente) alle altre liguri. Conoscendo la serietà di Cichero e dei suoi, peraltro, non ci sono dubbi: faranno il loro dovere. [r. bg.]

I biancoblù sulla corda per la salvezza

Savona a muso duro «Risultati strani»

SAVONA. Risultati imprevedibili e lassismo di fine stagione complicano la ricerca di una travagliata salvezza per il Savona. Francesco Di Pasquale, di[illegible] davanti alla porta dello spogliatoio, domenica sera beveva profondamente - esausto - da una bottiglia di minerale: «Tanta fatica per nulla, è mai possibile che improvvisamente tutte le squadre che sono in corsa per la salvezza siano diventate [illegible]sì brave?».

E per la verità il suo pensiero è di tutti i tifosi, che commentano vittoria e vittorie altrui nell'avanstadio. E' un interrogativo unico, a cui si uniscono i fratelli Maurizio e Gianfranco Montali. Ci [illegible] però segnali che non vanno dimenticati. Primo, in settimana la Lega ha corretto, dopo insistenze della Valenzana, il risultato della gara della quinta di campionato (29 settembre '97) contro il Derthona. Fu un 1-1 all'inizio erroneamente ufficializzato sul 2-3 con relativi punti in più al Derthona sulle classifiche «federali».

Secondo, il [illegible] marzo '98: partita Val d'Aosta-Camaiore, vincono i primi con gol nel finale. Tutto normale senonché la Rai, nel [illegible] [illegible] servizio [illegible] calcio dilettanti su Rai Tre presenta la partita con tafferugli finali fra i giocatori delle due squadre e questo commento: «Gli ospiti protestano con [illegible] aostani per non essersi attenuti a un presunto 'patto per il pari' concordato in precedenza». Capito? E su Rai Tre... Lo hanno sentito in tutta Italia, dirigenti dell'ufficio inchieste compresi, ma non si è proceduto a nulla, neanche ad una smentita. Che dire?

Certo il Savona non ha avuto attenzioni, la sua classifica gronda fatica e sudore... Le ultime due partite - da vincere - impongono la trasferta a Valenza (che ha vinto a Cuneo e si è matematicamente salvata) e la conclusiva al «Bacigalupo» con l'ormai retrocesso Pinerolo. Centottanta minuti [illegible] fuoco, guardando anche a cosa succederà a Tor[illegible] dove gioca la Sanremese. [n. d. m.]

L'Entella

Una speranza quasi spenta

CHIAVARI. Domenica, stadio di Chiavari, ore 18. Il presiden[illegible] dell'Entella, Bovone, e i suoi più stretti collaboratori stanno attendendo notizie dagli altri campi, notizie che alimentino le pallide speranze di salvezza. La vittoria sul Castelnuovo Garfagnana, ottenuta in estrema scioltezza, [illegible] la prima condizione, i risultati negativi delle concorrenti la seconda. Necessaria.

Man mano che giungono le conferme dei successi di Fossanese, Derthona, Pietrasanta e Savona, si fa strada la dura realtà. Per arrivare almeno a uno spareggio, l'Entella nelle due conclusive giornate dovrà fare tutti e 6 i punti, Savona e Pietrasanta meno di 3, Fossanese e Derthona [illegible] più di uno. Il presidente e gli altri dirigenti ammutoliscono, l'euforia per il 2-0 appena conquistato svanisce nel nulla.

Gianni Comini, che nel calcio [illegible] ha viste tante, è il meno disilluso: «Siamo in chiusura [illegible] stagione, molte squadre [illegible] demotivate, [illegible] inevitabile che le pericolanti finissero per andare a trovare punti un po' dappertutto. Noi comunque abbiamo la consapevolezza e l'orgoglio di avere fatto sino in fondo il nostro dovere. La matematica ancora non ci condanna, domenica con la Pavullese seconda in classifica proveremo a vincere per restare in corsa, e poi andremo a Pietrasanta per un teorico scontro diretto, senza alcuna paura».

Senza Ghiorzo e Mariano, però: gli unici due diffidati dell'Entella che, guarda la sfortuna, [illegible] stati anche gli unici due ammoniti nel corso del match tutt'altro che rovente con il Castelnuovo. [d. s.]

I genovesi hanno [illegible] calendario tremendo, i valligiani [illegible] giocano tutto domenica, la banda-Torrini a un passo [illegible] traguardo

Camogli, Calvarese e Casarza: la paura fa 270 minuti

Lotta per la salvezza, ultimi tre turni decisivi per alcune formazioni del levante

L'interesse del calcio minore dilettantistico levantino è rivolto soprattutto alla Prima categoria, con nessuna della [illegible] impegnata nella lotta per il primato, tre a rischiare seriamente la discesa in Seconda categoria. Mancano tre giornate al termine: questa la situazione punti, partite ed altro delle pericolanti Camogli (girone B), Calvarese (C) e Casarza Ligure (D).

Camogli. Aritmeticamente [illegible] le squadre a rischio, in effetti le vere pericolanti possono ridursi al numero di sei (il Castagna è già retrocesso): dai 33 punti [illegible]lla Goliardica ai [illegible] di Cogoleto e Prato, passando attraverso i 30 di Camogli e Varazze, i 32 del Sant'Olcese.

Camogli che sulla carta ha il calendario più difficile, [illegible] due impegni in trasferta (a Cogoleto sabato prossimo, match di vitale importanza, e contro il Don Bosco come chiusura) e soltanto uno al San Rocco (contro la Praese). «I calcoli inizieremo a farli soltanto dopo la trasferta di Cogoleto: quella sarà la vera partita-chiave», afferma il dirigente camoglino Gennaro Co[illegible]

Calvarese. Quattro a correre per due posti salvezza e [illegible] retrocessioni (Ravecca già aritmeticamente giù). La Calvarese, a [illegible] alla pari con il Quintese, [illegible] è proprio [illegible] bene; leggermente migliore la situazione del Borgoratti (26), ed un [illegible] dalla salvezza la Rossiglionese (29).

Calvarese con due impegni casalinghi (domenica il San Michele, chiusura contro il Riviera Fazzioli) ed unica trasferta sul terreno della Crevarese. Dica il tecnico valligiano Delio Lagomarsino: «Anche per noi decideranno i prossimi novanta [illegible]: soltanto conquistando i tre punti contro il San Michele potremmo rimanere in [illegible] per raggiungere la quart'ultima posizione».

Casarza Ligure. [illegible] lotta per una retrocessione, con Ameglia e Ceula da mesi in Seconda. Sette squadre in corsa, [illegible] Nuova Beverino a 37, Borghetto e Santo Stefano Magra a 36, che partono in vantaggio. Zona pericolo che comprende soprattutto Don Bosco a 34, Casarza Ligure e Ponzanese a 33, Mazzetta a 31. I casarzesi di Wildon Torrini [illegible] attesi [illegible] Marola e Brugnato sul [illegible]po amico, più il Santo Stefano Magra in trasferta. [g. s.]

GIOVANILI

Allievi, le [illegible] del Camogli sul titolo

Tra una raffica [illegible] tornei pasquali e l'altra (25 aprile e 1° maggio) proseguono le finali giovanili.

Allievi. Nei playoff per il titolo, il Camogli allunga. Il 2° [illegible] Samm-Camogli 1-2; Villaggio-Calvarese 1-0. Cl.: Camogli p. 6; [illegible] e Villaggio 3; Calvarese 0. Previste [illegible] 4 giornate: i playoff hanno andata e ritorno. I playout valgono [illegible] consolazione con partite di sola andata, con 5 squadre: il Sori si è ritirato. La 2a giornata: Riva-Sestri 0-1; Arsenal-Caper. 2-1; rip. Casarza. Cl.: Sestri, Casarza, Caperanese e Arsenal p. 3; Riva [illegible]. Sestri e Casarza una gara in meno.

Esordienti. La 2a giornata: Calvar. A-Entella A 0-2; Sestri A-Rapallo A 1-2; rip. Villaggio A. Cl.: Entella A p. 6; Rapallo A 3; Calvar. A 1; Sestri A e Villaggio A 0. Sestri e Vill. una gara in meno. Girone B (consol. '85). 2a giornata: Recco-Camogli 3-1; Lavagnese-Samm A 2-1; rip. Riva A. Cl.: Recco p. 6; Riva e Lavagn. 3; Camogli e Samm A 0. Lavagnese e Riva una gara in meno. Girone C (eccell. '86). 2a giornata: Villaggio B-Sestri B 1-2; Samm B-Rapallo C 1-2; rip. Entella B. Cl.: Sestri B p. 4; Villaggio B e Rapallo C 3; Entella B 1; Samm B 0. Samm e Entella [illegible] gara in meno. Girone D (consol. '86). [illegible] giornata: Calvarese B-Riva B 0-2; Rapallo B-Villaggio C 0-3; rip. Casarza. Cl.: Riva e Villaggio p. 6; Calvar., Casarza e e Rapallo B 0; Rapallo e Casarza una gara in meno.

Migliaia di richieste all'unico centro in ortopedia pediatrica

Lista di attesa lunga 6 mesi

L'Infantile è al collasso

Una visita in ortopedia pediatrica? «Appuntamento fra sei mesi, a [illegible]tembre». Un controllo per una sospetta scoliosi? «Non ci sono posti liberi fino al 5 ottobre».

Ospedale Infantile Regina Margherita, il centro di riferimento regionale per i bambini. Soffocato da migliaia di richieste, il reparto del [illegible] Angelo Dettoni rasenta il collasso. Sette medici in tutto e tre giorni di visita a settimana con tre dottori a turno non bastano alle troppe richieste di consulto che arrivano dai medici di famiglia e anche dagli altri ospedali di Torino e della provincia. Nel sistema sanitario regionale, il Regina Margherita si trova a pagare sempre più pesantemente lo scotto di essere l'unico [illegible] specializzato in Pie[illegible]. E la situazione comincia ad avere sul servizio riflessi che [illegible]no scatenando le proteste di mamme e papà costretti ad aspettare fin dopo l'estate per poter accompagnare il proprio figlio dal dottore. Al Regina Margherita passano [illegible] aspettare [illegible] le urgenze e le visite [illegible] il primo anno di vita, per le quali non s'aspetta oltre dieci giorni. Ma per le cosiddette «prime visite», i controlli dal dodicesimo mese di vita, il calendario è zeppo quasi fino a fine anno.

«Incredibile», lamenta lapidario [illegible] dei tanti papà che proprio in questi giorni [illegible] visto fissare un appuntamento il 29 settembre. E se, paradossalmente, un questio[illegible] distribuito ai pazienti per sondare la qualità delle prestazioni dice che tra i fiori all'occhiello dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita c'è «la cortesia e disponibilità del personale», si scopre poi che raggiungere un dottore può diventare in alcuni casi un'impresa titanica.

Code interminabili. Colpa di chi? Troppe visite richieste dai medici di base? [illegible] semplicemente carenza di strutture? [illegible] Regina Margherita, il dottor Angelo Dettoni spiega: «Gli esami di ortopedia pediatrica sono tra i più richiesti. A volte è il genitore stesso, senza neppure passare attraverso il medico di base, che si rivolge a noi: [illegible] per i piedi piatti, per una schiena un po' curva, per una postura non perfetta. Non esiste praticamente neppure scappatoia nel privato. «Perché quella dell'ortopedia pediatrica - commenta Nico Sciolla, segretario della Federazione italiana medici pediatri - è una specialità [illegible] i pediatri tendono a dichiararsi [illegible] specializzati in ortopedia, e gli ortopedici preferiscono occuparsi degli adulti».

Come risolvere il problema? Al Regina Margherita vedono nero: «Facciamo tutto quello che possiamo. Il problema è altrove. Ad esempio, colpa [illegible] carenze [illegible] strutture nel territorio e negli altri ospedali».

Ancora Nico Sciolla, della Federazione medici pediatri: «Siamo onesti. Il collasso è iniziato [illegible] quando gli ospedali sono diventati aziende e ogni ricetta o visita in più corrisponde a ticket in più». «A mio parere - prosegue Sciolla - si danno troppi appuntamenti per controlli: finiscono inevitabilmente [illegible] l'intasare le liste d'attesa delle prime visite». Il dottor Sciolla concorda però [illegible] un punto con i colleghi ospedalieri: [illegible] centri non specialistici tendono troppo a delegare. Non si fanno più visite e si dirottano troppo in fretta i pazienti nella struttura specializzata. Prima di arrivare al Regina Margherita i bambini dovrebbero essere visitati dal medico di famiglia e passare attraverso qualunque ospedale».

Marco Accossato

FORUM SANITA'

Le proposte dei Verdi

Una serie di linee programmatiche per la riorganizzazione della Cardiologia interventistica e [illegible] Cardiochirurgia in Piemonte. A proporle il Forum Sanità regionale dei Verdi, organizzatori con il gruppo democratici [illegible]a sinistra del convegno svoltosi sabato [illegible]. Tema: «Cardiologia interventistica e cardiochirurgia nel piano sanitario regionale». Ed è proprio alla luce delle considerazioni emerse da quell'incontro, che i Verdi articolano le loro proposte. Fra le altre, un'attenta programmazione sanitaria in base alle esigenze di cittadini e medici; la costante verifica delle prestazioni sanitarie in base alla congrui[illegible] [illegible]e indicazioni, qualità e soddisfazione di pazienti e medici; la sospensione (sino [illegible] revoca) degli accreditamenti pubblici e privati per il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati o per il venir meno di presupposti strutturali o amministrativi.


Il dottor [illegible] Sciolla della federazione medici pediatri

Al Regina Margherita solo sette medici per 3 giorni di visita

Università

Studenti «passati» ai raggi X

Un monitoraggio sulla vita degli studenti negli ultimi dieci anni. E poi un cd rom, la creazione di una rete regionale di coordinamento, la determinazione [illegible] «pre-requisiti» per le facoltà. Sono alcune delle iniziative annunciate ieri, all'inaugurazione delle tre Giornate per l'orientamento organizzate dall'ateneo di via Po per aiutare i ragazzi degli ultimi due anni delle superiori a decidere se proseguire gli studi, e a quale corso di laurea o di diploma iscriversi. Il via alla «tre giorni» è arrivato nell'aula magna di via Po, con un incontro dedicato al «Raccordo in rete delle iniziative regionali sull'orientamento». Filo rosso della mattinata, una convinzione generale: se troppi abbandonano l'università, o impiegano troppo a laurearsi, è anche perché non li si è aiutati, prima dell'iscrizione, a scegliere la facoltà giusta. Lorenzo Fischer ha spiegato che la Commissione per l'orientamento (da lui presieduta) ha iniziato un monitoraggio sulle carriere degli studenti degli ultimi dieci [illegible]: verifichiamo gli abbandoni e l'andamento negli studi. I dati serviranno per l'auto-valutazione delle facoltà: [illegible] su 100 iscritti si laureano in 30, e quasi tutti parecchio fuori corso, qualcosa non funziona anche nei carichi di studio».

Per aiutare a scegliere la facoltà si sta elaborando, per la prima volta, un elenco di pre-requisiti consigliati per l'iscrizione: ogni [illegible] indicherà le competenze e le capacità indispensabili in partenza, sia per [illegible] ai ragazzi di andare incontro a vere débacle, sia per orientare [illegible] dalle superiori gli studi, spiegando quali materie studiare di più in vista dell'università. La Commissione sta anche lavorando alla realizzazione di un cd-rom sull'ateneo. [illegible] Roberta Cacciamani, dirigente del ministero per l'Università, ha ricordato gli stanziamenti e i decreti che mirano a [illegible] maggiore raccordo [illegible] scuola e università, Antonietta Piccitto Pavan, Sovritendente scolastico [illegible] Piemonte, ha spiegato che sta per essere fir[illegible] «un'intesa tra Università degli Studi, Politecnico, Provveditorati, Anci, Regione, Unione delle Province ed Irsai: oltre [illegible] incontri periodici sull'orientamento, ogni ente dovrà definire concreti impegni (anche finanziari) su questo tema. Occorre uno sforzo anche per la formazione degli insegnanti, che hanno un prezioso ruolo orientativo».

In via Po 17 sono [illegible] allestiti 20 stand illustrativi, che resteranno aperti fino a domani [illegible] ai ragazzi viene anche distribuito un questionario, che sonda conoscenze e aspettative rispetto all'ateneo. Gli altri appuntamenti: oggi alle 10 in rettorato incontro su «Studiare in Europa»; dalle 14 (Palazzina Aldo Moro, aula 4) presentazione di Agraria, Biotecnologie, Economia, Scuola di amministrazione aziendale, Scienze politiche. Domani (stessa ora, Palazzo Nuovo, aula 3) Giurisprudenza, Lettere, Scienze della Formazione, Lingue, Psicologia. In mattinata (ore 10, in rettorato) incontro con il Senato Studenti.

Giovanna [illegible]

Un primo controllo sui negozi: quattro su sei avevano la sostanza chimica nel retrobottega

Allarme solfiti nella carne in macelleria

Usati per rendere più rosso il colore delle bistecche

«Abbiamo ricevuto tantissime segnalazioni di uso di solfiti nelle macellerie torinesi». Il pm Vincenzo Sparagna lancia l'allarme. Ha sulla sua scrivania il primo rapporto della sezione di polizia giudiziaria che si occupa di sofisticazione alimentare. Un fascicolo dalla copertina gialla: contiene la verifica ordinata a Franco Pozzato e ai suoi collaboratori. «Abbiamo deciso di compiere un primo controllo sui macellai che erano già incorsi [illegible] di vendita come genuini di alimenti non genuini. In quattro casi su sei sono sono saltati fuori i solfiti dal retrobottega». Il segreto istruttorio copre commercianti ed esercizi. «In un caso, il più eclatante, [illegible] ottenuto il sequestro del locale, ma il provvedimento è già stato revocato con il cambio sostanziale della gestione» è tutto quello che si riesce a strappare al magistrato. L'inchiesta tirerà diritta per la sua strada e si estenderà [illegible] altri macellai. Quel che conta oggi è informare i consumatori. E per questo Sparagna si affida a un tecnico, il dottor Rino Costa, veterinario del dipartimento prevenzione dell'Asl 3.

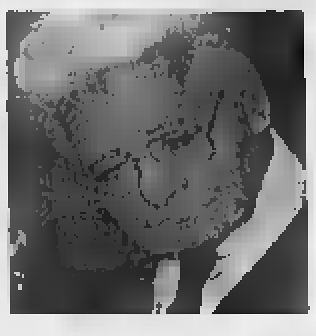
Il messaggio è preciso: la carne, in particolare quella equina, viene sempre più frequentemente spruzzata con soluzioni acquose contenenti [illegible] rigeneratori di [illegible] solforosa, i solfiti, per mascherarne i processi di alterazione. Primo: questa sostanza chimica [illegible] può essere utilizzata per trattare [illegible] (lo è invece in proporzioni ridotte nel congelamento dei gamberetti e nella preparazione del vino bianco). Secondo: chi crede di comprare una bistecca rosso sangue di carne equina sappia che ha subito il maquillage a base di solfiti.

Costa puntualizza: «La [illegible] equina assume rapidamente un colore scuro, tendente al grigio. E' il colore naturale. Il consumatore storce il naso e preferisce quello [illegible] vivo, credendo che certifichi la qualità e soprattutto la freschezza del taglio? Ma non è così. E i sofisticatori lo accontentano, approfittandone: i solfiti, oltre che dare un aspetto più invitante alla [illegible] equina, impediscono lo sviluppo di germi e di muffe alla temperatura del frigorifero».

L'«operazione macellai» si concentra anche sui ritagli di carne che vengono utilizzati per preparare gli insaccati di pronto [illegible]: gli impasti di carne, sali e spezie [illegible] assumono la forma delle salsicce. Il consiglio del veterinario è di chiedere al macellaio di farsi confezionare la salsiccia sul [illegible]. Il problema vero è che la carne equina si decompone più in fretta, anche quando viene conservata in frigorifero e che l'uso dei solfiti [illegible] soprattutto a mascherare la fettina scadente che costa meno. I consumatori più toccati, quindi, sono quelli dei quartieri popolari. Il dottor Costa che, con i colleghi della Asl 1, 3 e 4 ha esaminato in laboratorio la carne sequestrata, sottolinea [illegible] sono Mirafiori Sud, Porta Palazzo, le Vallette e Borgo San Paolo le zone della città più interessate. «Anche perché il [illegible] di carne equina è un'abitudine alimentare più diffusa fra gli immigrati meridionali». [al. ga.]


La [illegible] in particolare quella equina, viene sempre più frequentemente spruzzata con soluzioni acquose contenenti [illegible] rigeneratori di anidride solforosa

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



Niente somatostatina gratis pretore dà ragione all'Asl

ACQUI TERME. Stop alla somministrazione gratuita di somatostatina a due malate di cancro che seguono il metodo Di Bella (nella foto). L'ordinanza, depositata ieri, è del pretore Antonio Marozzo. Dopo le numerose ordinanze d'urgenza dei mesi scorsi a favore dei malati, stavolta l'ha spuntata l'Asl: aveva presentato ricorso dopo l'entrata in vigore del decreto Bindi che aveva fissato fra l'altro un prezzo politico (20 mila lire al milligrammo) per la somatostatina. L'Azienda sanitaria ha addirittura chiesto la restituzione dei soldi erogati, ma non è stata [illegible]. L'avvocato delle due donne (58 e [illegible] anni) presenterà ricorso: «Le mie assistite hanno redditi di poche centinaia di migliaia di lire e dovrebbero spendere 2 milioni e 950 mila al mese, visto che la somatostatina a prezzo politico è difficile da trovare».

[illegible] detector cerca i lavori [illegible]

ASTI. Come trovare traccia di lavori sotterranei eseguiti dieci anni prima e, secondo l'accusa, mai realizzati? Con il metal detector ha pensato la difesa nel processo contro ex amministratori della Soprin, società che do[illegible] gestire l'urbanizzazione della [illegible] industriale di Asti. Lo strumento è stato [illegible] a disposizione dell'esperto del tribunale dalla stessa impresa chiamata in causa. E così i lavori «fantasma» sono stati scovati.

[illegible] Risparmio battaglia [illegible]

GENOVA. S'è fatta dura la «battaglia» per la nomina del consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. Ieri la seduta del consiglio della Fondazione s'è chiusa [illegible] un nulla di fatto. Ma oggi il consiglio si tornerà a riunire e dovrà prendere una decisione. Il presidente della Fondazione, prof. Vincenzo Lorenzelli, in attesa d'una riforma più radicale della gestione della banca, ha proposto di congelare per un anno il consiglio in carica.



[illegible] «Granda» con lo stesso marchio

CUNEO. Tutti i salami prodotti nella provincia «Granda» avranno in futuro lo stesso marchio. La proposta arriva dall'Associazione produttori suini e del Consorzio per la tutela e la promozione della salumeria tipica. In realtà il «Salame Cuneo» esiste già. E' quello confezionato secondo tradizione nelle centinaia di cascine dalle Langhe alla pianura, ma per inseguire la «dop», il marchio che ne certifica l'origine controllata, è necessario codifi[illegible] le caratteristiche.

La proposta, seguita dalle associazioni di categoria e dalla Camera di Commercio, è la prima del [illegible] genere in Piemonte e la denominazione sarà riservata al salame ottenuto da carni di suino, le cui fasi di produzione e stagionatura completa hanno luogo entro i confini della provincia di Cuneo.

[illegible], il 25 aprile ex partigiani in piazza

CHIAVARI. Il 25 aprile sarà festeggiato nonostante il sindaco Vittorio Agostino abbia cancellato le manifestazioni pubbliche in quanto ritiene che «i valori e gli ideali della Resistenza siano traditi». A Chiavari convergeranno associazioni e partigiani da tutta la Liguria per un corteo, con tanto di banda, dalla cattedrale al [illegible] ai caduti e al cimitero urbano per la deposizione di [illegible] al cippo dei fucilati.

Gualtiero [illegible] ospite all'alberghiero

BIELLA. E' atteso anche Gualtiero Marchesi, oggi all'istituto alberghiero «Zegna»: a Trivero si apre infatti la decima edizione del concorso enogastronomico. La manifestazione, che proseguirà sino a giovedì, ruota su due momenti diversi: una serie di relazioni di tecnici ed esperti di vini e gastronomia e una gara di abilità in cucina tra [illegible] italiane. Gualtiero Marchesi interverrà nelle vesti di relatore.

Romagnano [illegible] il [illegible] primo cardinale



ROMAGNANO SESIA. Duemila persone hanno accolto l'altro pomeriggio il neo cardinale Lorenzo Antonetti (nella foto), al rientro nel [illegible] paese d'origine. In piazza della Libertà, davanti al palco allestito sotto il Municipio, il cardinale è stato ricevuto dal sindaco Luciano Brugo, dal Prefetto di Novara, dal presidente della Provincia, dall'assessore regionale Masaracchio e dalle autorità civili e militari, oltre che da una ventina di sindaci giunti da tutta la Valsesia.

Al cardinale è [illegible] donato anche un dipinto, opera del nipote, Mario Antonetti, che rappresenta i luoghi più belli di Romagnano.

«Il paese - ha detto il presule - a cui sono sempre stato legato, anche nei venticinque anni trascorsi in America, Africa e a Parigi, nelle Nunziature Apostoliche».

L'amico [illegible] Massari accusato delle violenze al cronista

«Con il pestaggio di Brosso non c'entro proprio nulla»

«L'aggressione a Daniele Genco? Io non l'ho neppure sfiorato». Si difende Luca Bertola, [illegible] anni, l'anarchico di Pont-St-Martin [illegible] mercoledì scorso con l'accusa di essere tra coloro che pestarono il cronista dell'Ansa, durante i funerali di Edoardo Massari a Brosso. Ieri, per oltre mezz'ora, ha risposto alle domande del gip di Ivrea, Emanuela Gai, e del pm Giorgio Vitari. Trenta minuti in cui ha raccontato la «sua» giornata, quella del 2 aprile, e ha respinto l'imputazione di lesioni gravi in concorso formulata dai magistrati. «[illegible] andato al funerale di Edo - avrebbe spiegato -. Alcuni ragazzi si [illegible] improvvisamente staccati [illegible] corteo funebre e si sono messi a correre verso la chiesa. Io li ho seguiti». Niente aggressione, nessun calcio o pugno al giornalista steso a terra e ormai privo di sensi. «Quando sono arrivato sul piazzale ho notato soltanto una certa animazione, poi qualcuno portava via Genco. Ma, ripeto, con il pestaggio io non c'entro».

Il suo difensore, l'avv. Novaro, ha subito presentato un'istanza per la scarcerazione o per ottenere, quanto meno, gli arresti domiciliari. Il pm ha dato parere favorevole a quest'ultima ipotesi, oggi il gip prenderà [illegible] decisione. Intanto la versione dei fatti fornita da Bertola verrà vagliata dagli inquirenti e confrontata con le altre testimonianze. Dal racconto del giovane anarchico valdostano sembra siano emerse alcune contraddizioni: «Ci sono diversi particolari ancora da chiarire - sono le parole del pm Vitari -, di certo nulla verrà trascurato».

Ad attendere Luca Bertola all'uscita del tribunale di Ivrea c'erano 5 o 6 amici, che hanno alzato il pugno al cielo quando il giovane è salito sul furgone per tornare nel carcere di Aosta. Massiccia la presenza di polizia e carabinieri, sia intorno al palazzo di giustizia che in città; la mattinata, comunque, è trascorsa senza incidenti o tensioni.

Dopo che il sindaco Castellani ha restituito le deleghe ad Alberione

Squatter, bagarre in Sala Rossa

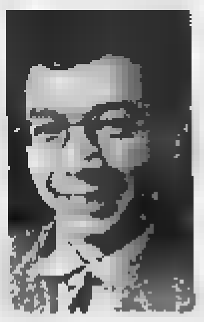
An accusa: «E' stata un'autentica pagliacciata»

La maggioranza si era appena compattata per respingere la richiesta di dimissioni dell'assessore Stefano Alberione, quando la proposta di invitare il ministero della Sanità a promuovere un'indagine per verificare se si sia violata la privacy dif[illegible] il nome di una prostituta malata di aids (il [illegible] di Ravenna) l'ha di nuovo divisa. Il ppi non ha partecipato al voto sul documento presentato dal verde Silvio Viale. E' mancato il numero legale e la seduta è stata sospesa. Il Consiglio comunale riprenderà i lavori stasera, si deve votare la richiesta di modificare lo statuto per aumentare la giunta da 12 a 14 assessori.

Una polemica dopo l'altra in Sala Rossa. Ieri in seguito alla decisione del sindaco Castellani di ridare incarico e delega (Bilancio) ad Alberione - l'assessore che aveva partecipato al corteo degli squatter e dei centri [illegible] dopo l'indagine sugli [illegible] e il suicidio di Edoardo [illegible] - in aula è successo di tutto. Il Polo e la Lega Nord hanno criticato duramente la scelta del sindaco, annunciando la mozione di sfiducia e l'intenzione di rivolgersi al Prefetto per denunciare la situazione determinatasi in seno al go[illegible] cittadino. Hanno accusato Castellani di aver fatto finta di condannare Alberione. «Una pagliacciata», hanno detto [illegible] consiglieri di Alleanza nazionale, Agostino Ghiglia e Ferdinando Ventriglia, indossando nasone-occhiali-sopracciglia da clown. Il presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino, [illegible] espulso entrambi, respingendo [illegible] che il tentativo di Ghiglia di rientrare in aula nelle vesti, questa volta, di corrispondente del Secolo d'Italia. «Sono un giornalista, iscritto all'Ordine, ecco il tesserino», inutile.

Il capogruppo di [illegible] Italia, Daniele Cantore, ha preso le distanze da questi ultimi atteggiamenti, ma ha rimarcato la distanza politica dal centrosinistra. «Lei, signor sindaco, ha perso definitivamente cre[illegible] facendo retromarcia sulla sua giusta decisione di ritirare il mandato ad Alberione». Altrettanto aveva detto l'on. [illegible] Costa.

La scelta del rientro di Alberione in giunta non ha convinto neppure il ppi e Alleanza per Torino («Doveva chiedere scusa chiaramente [illegible] aver partecipato al corteo»). Ma il [illegible] si è ritrovato nella volontà di rilanciare la città verso lo sviluppo. [illegible] la mozione del centrodestra [illegible] votato 27, a fa[illegible] 18. Il polo e la lega hanno abbandonato l'aula, e di lì a poco li ha seguiti anche il ppi. [L. bor.]


Il sindaco [illegible] ridato l'incarico di [illegible] al Bilancio a Stefano [illegible]

Emilio Delle Piane [illegible] in casa

Emilio Delle Piane, [illegible] anni, amministratore delegato della «Demont» di Millesimo (200 miliardi di fatturato nel '97), figlio dell'ex presidente dell'Assindustriali di Savona, Aldo Delle Piane, è stato trovato morto ieri mattina nella [illegible] casa di Savona, nel centro storico. Il giovane, laureato alla «Bocconi», sarebbe stato stroncato da un ictus o da un infarto. La magistratura ha disposto l'autopsia.

Scialpinismo a coppie [illegible]

AOSTA. Un valdostano e un lombardo hanno vinto il titolo italiano di scialpinismo a coppie. Il campionato è stato disputato a Pietraporzio (Cuneo), con il palio il 12° Trofeo Tre Valloni. Il duo della Forestale Leonardo Follis-Fulvio Mazzocchi ha preceduto le squadre valdostane: Giuseppe Ouvrier e Stefano Chiò, Fabio e Stefano Ghisafi, Nicola Invernizzi e Wolfgang Holzner, Ettore Champretavy e Alberto Colajanni.



[illegible] piscine manca certificato incendi

[illegible] Il Centro Nuoto, la cooperativa che gestisce le piscine comunali, ha chiuso ieri [illegible] gli impianti. Motivo: dopo dieci anni, il Comune si è accorto che le sue tre piscine non [illegible] il certificato di prevenzione [illegible] gli incendi. Una decisione clamorosa che la Cooperativa Centro Nuoto [illegible] cercato di scongiurare proponendosi di contattare direttamente un esperto per le perizie e di fare tutti i lavori richiesti dalla commissione di vigilanza. Ma la pratica è rimasta ferma sette mesi negli uffici comunali e adesso c'è il timore che le piscine non possano riaprire nemmeno per l'estate, [illegible] problemi per oltre 6 mila utenti vercellesi. Unica soluzione: una licenza temporanea [illegible] sindaco. Gli ha chiesto di firmarla subito il primo partito di maggioranza, il pds.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Martedì 21 Aprile 1998 [illegible] 33

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Primi risultati delle perizie e un fatto inquietante: l'omicida ha avuto rapporti sessuali almeno con una vittima

C'è un identikit, forse il killer ha un volto

Una pista unica per i delitti di Novi Ligure e della Riviera

SAVONA. Dal buio totale in cui sembrano finiti gli investigatori comincia a emergere qualche spiraglio di luce. E infatti dal vertice [illegible] ieri [illegible] Genova arriva un minimo di ottimismo. Che si basa [illegible] alcuni fatti: la mano che ha ucciso i due metronotte a [illegible]vi potrebbe essere dello stesso killer che ha freddato la prostituta nigeriana di Cogoleto; [illegible] stato messo a punto un identikit che si basa sullo sparatore di Novi, ma anche sulle indicazioni fornite dalle colleghe [illegible] alcune delle prostitute ammazzate; in alcuni casi, e anche questa è una sorpresa, l'omicida avrebbe avuto rapporti sessuali con le vittime; le perizie balistiche avrebbero fornito una più precisa descri[illegible] delle esecuzioni.

«Attenzione, [illegible] indizi ancora labili», si affrettano [illegible] dire gli inquirenti. Ma intanto c'è qualcosa da consegnare alle volanti e alle gazzelle dei carabinieri, alcuni dati su cui lavorare. E [illegible] squadra anti-mostro è all'opera. La pista del serial killer è ovviamente quella che adesso viene battuta [illegible] più insistenza, alla ricerca del particolare in comune fra tutti i delitti. Ma per le prostitute non si abbandona l'ipotesi del racket, e infine quella di episodi e assassini che si rincorrono [illegible] si intrecciano. Ma bisogna lavorare presto e bene: la paura [illegible] peggia, le donne sole hanno paura persino a girare di notte.

L'IDENTIKIT. La «38» che ha ucciso [illegible] Novi è la [illegible] che ha sparato a Cogoleto, e che ha fulminato la prostituta nigeriana «Tessy» Adodo. L'assassino di Novi [illegible] stato descritto dal viado sopravvissuto: un uomo alto circa 1,80, capelli corti, scuri [illegible] brizzolati, robusto, età tra i 45 e i 55 anni, vestito in modo elegante. Ha una Mercedes, forse il porto d'armi. [illegible] [illegible] questo punto [illegible] aggiungono gli altri elementi raccolti dagli investigatori: residenza tra Genova e Savona, ed è per questo che conoscerebbe minuziosamente la rete stradale della Riviera. E' addentro ai segreti del mondo di notte, forse è qualcosa di più di un cliente abituale di prosti[illegible]. Conosce a fondo gli equilibri del racket e i meccanismi di controllo delle forze dell'ordine. Spara con grande precisione (i fori d'uscita dei proiettili lo confermano). Colpisce [illegible] norma nei giorni festivi [illegible] subito dopo, e l'intervallo tra un [illegible]litto e l'altro sta diminuendo. Potrebbe aver abbandonato i marciapiedi, non più sicuri per i controlli, - se la pista del serial killer fosse quella giusta - per i treni. E ora potrebbe cambiare di [illegible] scenario.

[illegible] DEI DELITTI. Alcune delle vittime della «38», caricata [illegible] proiettili [illegible] piombo dolce (rendendo così estremamente difficile l'identificazione dell'arma), [illegible] state trovate in ginocchio, [illegible] se il killer mettesse in atto una sorta [illegible] rito. [illegible] realtà l'assassino, con tutta probabilità, spara [illegible] bruciapelo, alle spalle, sotto l'orecchio sinistro, quando la vittima è in piedi. La traiettoria dei fori d'uscita, in quattro dei casi in esame (sotto l'occhio, fronte e zigomo), non lascerebbe [illegible]. Se la ricostruzione dei periti trovasse ulteriori conferme, cadrebbe il teorema dell'omicidio rituale.

[illegible] Gli esiti delle prime perizie «smontano» anche quella che sembrava una certezza: il killer, prima [illegible] uccidere, potrebbe aver avuto


Maria Angela Rubino, la vittima

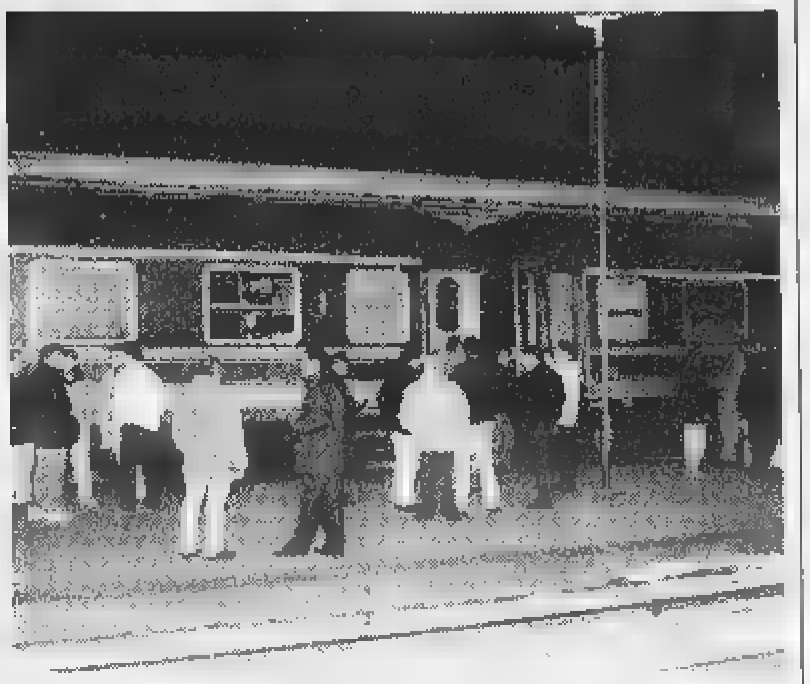
rapporti sessuali [illegible] le vittime. Sul corpo di una delle prostitute uccise sono state infatti tro[illegible] tracce di sperma, che risalirebbero allo scenario del delitto e non prima. E tre delle ragazze [illegible] [illegible] trovate nude. Gli inquirenti hanno riaperto un fascicolo quasi dimenticato, quello della morte della prostituta Silvana Bazzoni, massacrata di botte sull'autostrada tra Varazze ed Arenzano.

PORTO D'ARMI. Il pool [illegible] investigatori, composto da carabinieri e polizia, che segue le tracce del killer, non esclude che l'assassino abbia un regolare porto d'armi o una denuncia di possesso. Il revolver «38» [illegible] però [illegible] tra le pistole più diffuse, sia nel modello classico «Smith & Wesson», sia nel modello «Colt», «Gamba» e «Astra». Costo medio 800 mila lire, un'ar[illegible] molto diffusa. Sul porto d'armi vengono anche segnati gli acquisti di munizioni. Le schede verranno perciò controllate.

LE INDAGINI. Inchiesta a tutto campo, senza sposare teoremi, neppure dopo i due delitti sui treni. Unico obiettivo, raccogliere tutti gli indizi [illegible] poi trarre un primo bilancio. Sarà il dirigente della Criminalpol ligure Gaetano Chiusolo a coordinare il lavoro [illegible] tutte le questure impegnate nelle indagini sui delitti dei treni [illegible] delle prostitute. Lo ha annunciato ieri pomeriggio il questore di Genova Francesco Colucci. Il capo della polizia genovese ha anche reso noto che il lavoro di coordinamento delle inchieste per i carabinieri sarà affidato al maggiore Filippo Ricciarelli, comandante del nucleo operativo di Genova. Restano sul campo tre filoni d'indagini: una guerra di racket sfuggita di mano agli stessi sfruttatori o un serial killer molto attento agli «equilibri» dei marciapiedi, ormai in preda alla «frenesia del sangue».

Massimo Numa

ALTRI SERVIZI IN NAZIONALE
[illegible] 34 E [illegible]


Il treno della morte fermo sul sesto binario alla stazione di Ventimiglia

Ieri dal gip la direttrice Flavia Pignanelli

Carcere a luci rosse sentenza attesa il 28

[illegible] Tutto rinviato a martedì 28. Sarà quello, per l'ex direttrice del carcere d'Imperia, Flavia Pignanelli, il giorno della verità: [illegible] gip Laura Russo deciderà [illegible] rinviarla a giudizio [illegible] dunque farla processare, [illegible] se proscioglierla. Ieri mattina, l'udienza davanti al gip [illegible] servita alla difesa per contestare punto per punto i capi d'accusa: atti osceni, concussione, falso e intercettazioni telefoniche.

Episodi che risalgono al periodo in cui, prima di essere arrestata, nel settembre dello scorso anno, era stata ala guida della direzione del penitenziario imperiese. Poi, dopo le tesi sostenute dai difensori Mario Leone e Carla Garofalo, è toccato al pm Luigi Carli la controrepli[illegible].

Secondo le accuse, la Pignanelli avrebbe avuto incontri a luci rosse, in carcere, [illegible] un paio [illegible] detenuti. A questi sarebbe stato riservato un trattamento di riguardo: più telefonate a casa, più permessi. I [illegible] di concussione riguardano due regali che i reclusi avrebbero fatto al piccolo della Pignanelli: un triciclo e [illegible] cassetta della Disney. Inoltre, [illegible] [illegible] carico, ci sarebbe un rapporto interno «modificato» e l'intercettazione delle telefonate del comandante della polizia penitenziaria.

Con lei sono indagati i detenuti Donato Pighetti, il pentito che ha puntato l'indice contro la Pignanelli, Mirco Carminati [illegible] Antonio Curcas. Questi sarebbero gli «intercettatori» che, truccando una radio transistor, avrebbero trasformato la cella in una saletta intercettazioni. All'udienza preliminare è stato chiamato [illegible] difendersi anche un altro recluso, Giuseppe Iaria, di Ventimiglia, assistito dall'avvocato Alessandro Mager, sospettato di aver approfittato del suo ruolo di «fattorino», per introdurre nelle celle cocaina [illegible] hashish. Anche due agenti penitenzieri devono rispondere di concussione: si sarebbero fatti pagare 200 mila una bottiglia di whisky chiesta da Pighetti. Per tutti, decisione rinviata [illegible] martedì 28.

[m. v.]

In tribunale la sentenza: sedici anni di carcere per Marco Rigo [illegible] Alfiero Anzoletti

Sanremo, condannati i pedofili

Ai bimbi mezzo miliardo di risarcimento danni

SANREMO. Sedici anni di car[illegible] per abusi sessuali [illegible] quattro bambini. Ieri sera, dopo tre ore di camera di consiglio, il tribunale di Sanremo ha condannato a 10 anni di reclusione Marco Rigo e a sei anni Alfiero Anzoletti, entrambi sanremesi, finiti nel mirino della magistratura nella primavera scorsa per [illegible] primo, eclatante, caso di pedofilia [illegible] Sanremo. La corte ha inoltre previsto nel dispositivo di sentenza un risarcimento danni di 250 milioni di lire ciascuno per due delle giovani vittime che si erano costituite par[illegible] civile. Quella del tribunale è una sentenza «pesante» che [illegible] da una parte ridimensiona le richieste del pubblico ministero Giovanni Maddaleni (venti anni complessivi, 12 per Rigo e 8 per Anzoletti), dall'altra dà ragione al quadro probatorio costruito sulle dichiarazioni [illegible] ragazzini costretti ad [illegible] rapporti omosessuali in un alloggio del centro storico. Marco Rigo è stato invece assolto dalle accuse relative agli abusi sessuali su un bimbo di appena


Marco Rigo all'arrivo in tribunale

venti mesi, figlio di una [illegible] convivente. Già, perchè l'intero procedimento penale [illegible] ruotato proprio intorno alla «mania» dell'ex portiere di notte di incontrarsi e vivere con ragazze madri [illegible] donne separate con figli a [illegible].

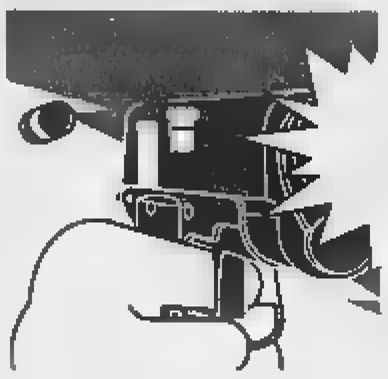
Più di dieci udienze, decine di testimoni, l'«audizione protetta» dei minorenni avvenuta nel commissariato di polizia. Questi i numeri [illegible] un processo che Sanremo vuole dimenticare, mettersi alle spalle come [illegible] brutto sogno. Ma se è vero che la città ha reagito con sdegno alla notizia degli abusi [illegible] minori [illegible] anche vero che gli episodi hanno interessato un ambiente socialmente degradato dove quei sistemi [illegible] prevenzione [illegible]me l'assistenza sociale, la scuola e il coordinamento sanitario hanno purtroppo fallito. Non ha fallito, invece, l'ufficio minori della Questura di Imperia che per primo si era messo ad indagare sui casi di pedofilia dopo la trasmissione degli attu [illegible] Sanremo da parte del Tribunale dei Minori di Genova.

Il collegio difensivo, compo[illegible] dagli avvocati Bruno Di Giovanni ed Evelina Cristel, si è battuto per supportare le proclamazioni [illegible] innocenza dei due imputati che fin dal primo momento avevano respinto decisamente ogni addebito. I legali hanno dato battaglia sull'«audizione protetta» dei bambini, quella avvenuta in commissariato, che non aveva convinto [illegible] che non aveva portato ad [illegible] contraddittorio articolato. Sono stati inoltre espressi dubbi sulle circostanze degli incontri a sfondo sessuale troppo generalizzati con «il gioco del dottore» e su altri stereotipi intorno ai quali si sarebbe svolto il dibattimento, anche ieri rigorosamente [illegible] porte chiuse per tutelare i minori.

A dar man forte alla pubblica accusa è stata la parte civile, rappresentata dagli avvocati Luigi Patrone e Francesco Viale, che ha rimarcato la gravità degli episodi, gli abusi sessuali, e il ruolo drammaticamente passivo dei bimbi circuiti dalla coppia di pedofili.

Marco Rigo e Alfiero Anzoletti rimangono in carcere, p[illegible] precauzione isolati dagli altri detenuti. Le ultime speranze sono legate al processo d'appello. La condanna del tribunale di Sanremo pesa come un macigno sul loro futuro.

[g. ga.]



Forse lo scenario del delitto è il tunnel «Mattone rosso» tra Ospedaletti e Bordighera

L'assassino ha colpito in galleria

Metà linea nel ventre delle montagne
Buio e rumore, ambiente «perfetto»

DAL NOSTRO INVIATO

La morte si nasconde in galleria. In una delle 55 gallerie della linea Genova-Ventimiglia. Centosessanta chilometri di binari, quasi la metà nel ventre delle montagne. Buio sul treno, rumore assordante quando si crea la turbolenza fra il convoglio e le pareti scavate nella roccia. Un colpo di pistola può non essere sentito. Facile scambiarlo per un leggero [illegible] delle ruote sui binari, e il killer ha quasi la certezza di agire indisturbato.

Maria Angela è stata uccisa mentre il treno 2888 Genova Brignole-Ventimiglia, partito sabato [illegible] alle 19, attraversava una di queste gallerie. Gli inquirenti ormai non hanno più dubbi.

Per esclusione, avrebbero addirittura individuato la galleria della morte. [illegible] un nome: Mattone rosso. E' lunga 1134 metri e unisce Ospedaletti [illegible] Bordighera. E' l'ultima galleria della Genova-Ventimiglia. Il «2888» è transitato alle 22.15 in perfetto orario.

Quando pochi minuti dopo, alle 22,18, il convoglio si è fermato [illegible] Bordighera, il serial killer aveva già colpito a morte. Maria Angela era distesa a terra, nella piccola e maleodorante toeletta del secondo vagone. Con [illegible] cranio fracassato da una pallottola calibro [illegible]8. Piombo «dolce». Micidiale, devastante, e che lascia poche tracce.

Dopo Bordighera il «Regionale», non si è più fermato fino [illegible] Ventimiglia. Sesto binario. Erano le 22,25. La toeletta del secondo vagone di testa, una prima classe declassata, è rimasta chiusa. Nessuno ha notato la serratura con la barretta color rosso e la scritta «occupato». O forse l'hanno notata, [illegible] hanno pensato a[illegible] un ritardatario. O, ancora più probabilmente, data l'ora, [illegible] dei passeggeri ha pensato a dare l'allarme. Via in fretta dal treno, dal penultimo binario passeggeri. Via dalla stazione, semibuia, dove di sera bivaccano extracomunitari, clandestini, «passeur». Tutta gente da evitare.

Genova-Ventimiglia, centosessanta chilometri, 55 gallerie, alcune lunghissime, [illegible] 41 convogli al giorno, fra andata e ritorno. [illegible]ù di due ogni ora, con una breve pausa nella notte, quando i treni passeggeri si fermano per lasciare il posto ai convogli merci e ai treni «speciali» che portano avanti e indietro i pellegrini di Lourdes.

Tanti treni, tante gallerie. Una linea ideale per un serial killer che sceglie a caso le sue vittime. Che deve cogliere l'attimo per attuare i suoi folli propositi di [illegible]. Punta le sue vittime. Donne, belle donne, giovani, eleganti. Aspetta che vadano al bagno. In un [illegible] su due in quel momento il treno entra in galleria. Se i tempi [illegible] corrispondono, riprova [illegible] aspetta un'altra galleria.





La polizia, a sinistra, presidia il vagone con il corpo senza vita di Maria Angela Rubino e la galleria «Mattone Rosso», fra Ospedaletti e Bordighera, dove la giovane sarebbe stata uccisa

E' un'ipotesi, ma in Questura, dove in questi giorni di emergenza non trascurano nulla, la tengono in grande considerazio[illegible]. La galleria Mattone rosso è in cima ai sospetti. Ma c'è anche il tunnel di Capo Nero (1731 metri fra Sanremo e Ospedaletti) fra quelle che potrebbero aver fatto da teatro al delitto. La più lunga [illegible] tratta è fra Spotorno e Noli. Sono 5514 metri.

Un buco nero che [illegible]n finisce mai. Ma quando sabato scorso il «Regionale 2888» Genova Brignole-Ventimiglia l'ha attraversata Maria Angela non era ancora salita sul treno della morte.

Gian Piero Moretti

La strategia del killer

Agisce a cavallo delle festività
Un problema anche per il turismo

SAVONA. Il killer conosce le abitudini e i movimenti del mondo di notte e ama colpire quasi sempre a cavallo delle festività. Un altro particolare che preoccupa non poco le forze di polizia e persino gli operatori del turismo. La scansione dei delitti sembra seguire infatti [illegible] ritmo preciso: Silvana Bazzoni, lunedì notte; Stela Truya, notte di domenica; Liudmjla, notte di mercoledì [illegible] marzo, festa patronale di Savona.

Solamente nel caso di Novi Ligure la «38» ha sparato [illegible] volte la notte [illegible] un anonimo [illegible]ledì. Ma Tessy, pochi giorni dopo, [illegible] uccisa tra sabato e domenica; Kristina la notte di Pasquetta ed Elisabetta, sull'Intercity, sabato notte. Così come l'ultima vittima, Maria Angela, uccisa ancora di sabato sul treno Genova-Ventimiglia.

Difficile trovare una spiegazione razionale: nel caso delle prostitute potrebbe essere solo una misura per colpire indisturbato, nel caos dei giorni festivi. Ragionamento capovolto nei ca[illegible] avvenuti in treno: il killer ha approfittato soprattutto degli scompartimenti pressochè deserti nelle ore notturne per poter colpire del tutto indisturbato.

E ora si avvicinano i ponti del 25 aprile e del primo maggio, e crescono quindi i timori di un altro delitto. **[m. nu.]**

Dieci vittime

Ci sono anche 5 prostitute

Dieci morti ammazzati in poco più di dodici mesi. La scia di sangue s'inizia ad Albenga, nel febbraio '97, [illegible] l'esecuzione della prostituta **Donika Hoxhollhari**, 21 anni, uccisa il 6 febbraio '97 con due colpi [illegible] pistola calibro 32 (corrisponde al 7,65) alla schiena e alla testa. Le indagini della squadra mobile del vicequestore Alessandra Usai, coordinate dal pm Landolfi, sono [illegible] una svolta: i killer sarebbero stati individuati e sarebbero già pronti gli ordini di custodia cautela[illegible]. I proiettili recuperati dalla Scientifica [illegible] ora nelle mani dei tecnici della Scuola centrale [illegible] polizia di Roma, che sta effettuando le perizie balistiche sulla catena di delitti.



Stela Truya 25 [illegible] albanese

Il [illegible] febbraio '98 viene trovata uccisa, in un fossato ai bordi dell'autostrada Savona-Genova, **Silvana Bazzoni**, [illegible] anni, [illegible] Verona, ultima residenza a Milano, tossicoma[illegible] [illegible] prostituta. E' stata uccisa a calci e pugni ed è stata abbandonata agonizzante.



Kristina Kwalla 21 anni macedone

Poi, in rapida sequenza, vengono uccise, [illegible] un colpo di pistola calibro 38 alla testa, **Stela Truya**, 25 anni, prostituta albanese di Genova (3 marzo, trovata [illegible] una scogliera [illegible] Varazze); **Liudmjla Zubkova**, [illegible] [illegible] ucraina, residente ad Albenga («giustiziata» [illegible] Pietra Ligure il 18 marzo); il [illegible] [illegible] vengo[illegible] massacrati [illegible] colpi di «38», a Novi, i metronotte **Massimino Gualillo e Candido Randò**; poi i delitti di **Evelyn Edoye Tessy Hodgaye**, 27 anni, nigeriana, di Genova (uccisa a Cogoleto il 29 marzo) e **Mema Valbona, alias Kristina Kwalla**, 21 anni, macedone, residente a Borghetto (uccisa a Ranzi, frazione di Pietra il 14 aprile).



Tessy Adodo 27 anni nigeriana

Ma la calibro 38 potrebbe avere ucciso anche le due donne sul treno (**Elisabetta Zoppetti**, 32 anni, il 18 aprile, e **Maria Angela Rubino**, 29 anni, il 19 aprile). **[m. nu.]**

REPORTAGE

[illegible]





Il treno «[illegible]» in stazione ad Albenga e il posto di polizia ferroviaria

Sull'accelerato della morte

Da Albenga a Ventimiglia, 24 ore dopo

Tra nervosismo e polemiche anche la protesta dei viaggiatori «Dov'è la polizia?»

ALBENGA. Arranca sui binari [illegible] vecchio locomotore che trascina le sei carrozze del Regionale 2888, da sabato sera ribattezzato il «treno della morte», quello dove il serial killer ha freddato Maria Angela Rubino. Albenga è al crepuscolo. Sono le 20,46 di domenica. Ventiquattro [illegible] fa la ragazza di Ventimiglia [illegible] trovava sul marciapiede del terzo binario.

Il treno arriva puntuale come sempre. Ad aspettarlo due soli passeggeri, qualche cronista. L'«accelerato del delitto» si ferma [illegible] un rumore di ferraglia e rivela le forme stanche, squallide, [illegible] carrozze vecchie, «tatuate» da graffiti metropolitani, tutto il contrario della pubblicità che la gente vede in tv.

Prima di partire, [illegible] buffet di Albenga, tante facce anonime tra la cordialità dei gestori che fanno capire di essere degli osservatori ma [illegible] non aver notato quella ragazza.

[illegible] Regionale [illegible] riparte. Sulla carrozza di testa, prima classe, lo scompartimento dei ferrovieri. Parla Marino Pellegrini, capotreno di Ventimiglia: «Questa tratta ci capita ogni due o tre mesi. E' un treno poco frequentato. Ferma in tutte le stazioni. Pieno fino a Savona, poi vuoto ad esaurimento. In tutto sei vagoni e un locomotore». E i controlli? «Con il contagocce - si lascia sfuggire - e del resto questo treno non lo prendono nemmeno le prostitute». Sono passate ventiquattro [illegible] da quando Maria Angela Rubi[illegible] si trovava qui. Ancora viva prima di entrare nella prima galleria [illegible] finire nell'incubo.

Risalendo il convoglio fino a quando dietro all'ultimo vetro i binari [illegible] incontrano [illegible] l'infinito i passeggeri sono appena una trentina. Sarà paradossale, ma sul «treno del maniaco» [illegible]no quasi tutte donne. Barbara e Monica, sorelle di Savona, lavorano all'ospedale di Imperia: «Ci siamo [illegible] vicino al controllore, non si sa mai - dicono - e comunque al bagno non ci siamo ancora andate». Il nervosi[illegible] fa apparire sorrisi sulle labbra ma si capisce che c'è poco da ridere.

Qualche scompartimento più in là una studentessa sonnecchia. L'accompagna una bionda «manageriale» che sbotta inacidita: «E' già la seconda carroz[illegible] che cambio, il [illegible] scompartimento. Ogni volta che mi siedo qualcuno scende e da sola [illegible] mi se[illegible] sicura. Mi stupisco che non ci sia qualcuno della polizia. Insomma, quello là ha ucciso soltanto ieri sera».

E le stazioni passano. Alassio. Laigueglia. Andora. Cervo. Diano Marina, Imperia. Il viaggio [illegible] lento, monotono e i corridoi deserti mentre il [illegible] dei passeggeri diminuisce. Ad Arma rimangono sul treno [illegible]pena dieci persone. Nel secondo vagone, quello dove sabato c'era seduta Maria Angela, c'è una ragazza di colore. Abbassa gli occhi, [illegible] una prostituta che va [illegible] Sanremo: «Vengo dal Ghana, nella borsa c'è il coltello». Sono le poche parole che si capiscono. Ma gli occhi raccontano la grande paura che ha dentro.

Sanremo. Scendono quasi tutti. Carmine De Salvo, controllore [illegible] trent'anni: «Siamo soli [illegible] questi treni, l'unico [illegible]forto per il viaggiatore». Sferragliando il Regionale [illegible] supera Bordighera e arriva a V[illegible]timiglia dove, ferrovieri [illegible] croni[illegible] [illegible] parte, scende un solo passeggero. Una ragazza con i capelli rossi. Il fidanzato l'abbraccia, la bacia.

Sembra incredibile [illegible] ventiquattro ore fa, in una toilette, [illegible] il corpo insanguinato di Maria Angela Rubino. Un'innocente [illegible] [illegible] serial killer. Tutto si [illegible] compiuto in 67 km, [illegible] minuti, 15 stazioni passate come un lampo.

Giulio Gavino

IL CASO IN TV

La protesta di Pietra

[illegible] ci [illegible] [illegible] le telecamere di «Chi l'ha visto?» in diretta da Pietra Ligure per [illegible] caso [illegible] presunto serial killer. La decisione [illegible] stata comunicata [illegible] dalla Rai al sindaco, Giacomo Accame, che per altro aveva già dato la sua autorizzazione. «Preferisco così», ha commentato il primo cittadino. Pietra [illegible] da una settimana protagonista dei servizi televisivi e fra le località più citate nei servizi dei giornali nazionali. Il [illegible] delle prostitute uccise è diventato un evento di valenza nazionale soprattutto dopo l'ultimo cadavere trovato a Ranzi. Da allora si è parlato del serial killer. Le immagini della stradina di Pietra dov'è [illegible] commesso l'ultimo omicidio sono pass[illegible] decine di volte in tutti i tg nazionali. Dalla piazza principale di Pietra si è svolta, in diretta, una parte della trasmissione «Verissimo» (Canale 5). Molti pietresi hanno lamentato questo interesse dei mass media per la loro città. **[a. r.]**

Le speranze da un telefono

Ma per ora nessuno si è fatto vivo

SANREMO. Il telefono per smascherare l'assassino, il [illegible]lefono per coordinare le indagini, il telefono è insomma il protagonista delle ore di incertezza legate al serial killer. Corre sul filo la speranza di smascherare l'assassino prima che possa ritornare [illegible] colpire [illegible] [illegible] dei treni in partenza [illegible] Liguria. In procura a Sanremo il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni si coordina costantemente [illegible] gli altri magistrati responsabili delle indagini sui delitti [illegible] hanno insanguinato la Riviera, la zona [illegible] Genova, Novi Ligure.

Le novità, sempre troppo poche (e non solo per i giornalisti), arrivano dopo [illegible] squillo uguale a tanti altri. Uguale [illegible] quello, soprattutto, che si vorrebbe sentire in Questura [illegible] Imperia dove [illegible] ha [illegible] chiamato per dire che sabato sera era [illegible] bordo del treno regionale 2888 dove è stata uccisa Maria Angela Rubino. Allo 0183/68.91 c'è sempre un operatore pronto a rispondere. La polizia garantisce anche l'anonimato di chi chiama. Tutto, pur di riuscire ad avere una traccia, un indizio su cui iniziare a lavorare. Ma il telefono ta[illegible] [illegible] [illegible] fa, evidentemente, anche la [illegible] di chi non si vuole esporre, di chi preferisce il silenzio ad una collaborazione che potrebbe invece [illegible] molto importante in queste ore in cui si vive l'incubo che arrivi un altro treno con un nuovo carico di morte.

A Sanremo da ieri è sceso in campo anche il procuratore Mariano Gagliano. Ufficialmente affianca il sostituto Giovanni Maddaleni. Un'inchiesta e due magistrati, quindi, sempre all'insegna di un maggiore coordinamento. Questo genere di «affiancamento» è una novità assoluta per la procura e ha destato anche qualche lieve imbarazzo. Il vertice di ieri a palazzo di Giustizia ha soltanto permesso di fare il pun[illegible] della situazione. La parola adesso [illegible] passata agli esperti, ai super-poliziotti.

E la domanda più frequente è sempre la stessa: [illegible] vero che la pallottola che ha ucciso sul Regionale [illegible] è di piombo «dolce», dello stesso tipo utilizzato per uccidere l'infermiera di Milano sull'Intercity La Spezia-Genova-Milano-Venezia e le prostitute tra l'albenganese [illegible] Varazze-Cogoleto? E [illegible], [illegible] quale motivo lo sdoppiamento tra polizia [illegible] carabinieri nelle perizie balistiche? Il pm Maddaleni ha le idee chiare in proposito: «Il coordinamento con i colleghi delle altre procure [illegible] costante. Ricordiamoci che abbiamo a che fare con la [illegible] [illegible] e non con la fantascienza. Non importa chi sia ad effettuare gli esami. Si tratta comunque di professionisti e quando gli atti saranno confrontati tireremo le somme».

Ma il riserbo degli inquirenti, legato anche all'impossibilità di dare risposte, [illegible] [illegible] con l'apprensione della gente che non prende più [illegible] treno, [illegible] [illegible] donne che non vanno alla toilette nei vagoni, con chi pretende [illegible] maggiore presenza delle forze dell'ordine. Il serial killer [illegible] [illegible] «questione d'ordine pubblico» che per il momento non è stata ancora affrontata. «E non spetta alla magistratura - spiega Maddaleni -, il nostro compito è di indagare, di assicurare alla giustizia quest'assassino». E questo, al di là di ogni sterile polemiche, è sicuramente quello che tutti si aspettano. Ma p[illegible] [illegible] il killer rimane [illegible] un volto. **[g. ga.]**



Il sostituto Giovanni Maddaleni

«Non ho sentito lo sparo»

La testimonianza del «predicatore»

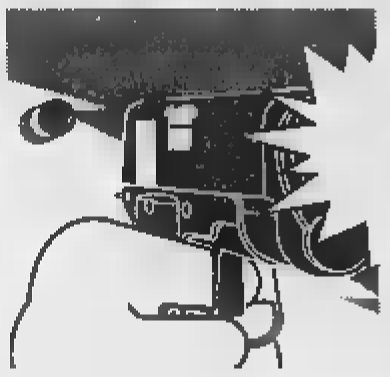
SANREMO. «Sabato notte ero sul treno dove è stata uccisa quella ragazza e ricordo solo una cosa, no[illegible] mai stato così vuoto». Parla Vincenzo Robbi, falegname sanremese in pensione, «predicatore della non violenza» in una Riviera che, per lui, «sente ma non ascolta». L'altra sera era sul Diretto 2888 Genova Brignole-Ventimiglia, [illegible] sempre. In tasca il bigliet[illegible] Alassio-Sanremo e nello scompartimento la sua fedele valigia dove ha il banchetto per le sue prediche, i pezzi di giornale che raccontano la sua storia, tutto il necessario per viaggiare tra le province di Imperia e Savona. Robbi è il primo testimone ad uscire all[illegible] scoperto, intercettato quasi per [illegible] a 24 [illegible] dal delitto sullo [illegible] [illegible] voglio dove si è [illegible] il dramma di Maria Angel[illegible] Rubi[illegible]. Parla tranquillo al cronista [illegible] [illegible] il taccuino in mano si aspetta di sentirsi dire [illegible] ha visto proprio l'assassino.

Ma lui non si sbilancia e racconta, puntiglioso e preciso: «Sono salito sul penultimo vagone, era tutto vuoto. Nessuno neppure in quello di coda. Così mi sono sistemato nel terzo, partendo [illegible] fine del [illegible]glio. C'era solo un [illegible] sulla cinquantina, distinto, in giacca e cravatta, [illegible] [illegible] borsa [illegible] pelle. Ho notato che stava mettendo a posto delle carte sparse sul sedile». E aggiunge: [illegible] l'ho visto bene in volto ma ricordo che [illegible] sceso sicuramente ad Arma di Taggia, la fermata prima della mia».

E la ragazza? «Non sono [illegible] dato avanti, [illegible] altre carrozze. Non l'ho vista». E lo sparo? «Non ho sentito nulla che sovrastasse il frastuono del treno». Una sola cosa è certa. Vin[illegible] Robbi, il «predicatore», si trovava [illegible] quel treno, a poche decine [illegible] metri di distanza da quella toilette dove l'assassino ha messo fine alla vita della bella ragazza che stava tornado [illegible] [illegible] da [illegible]enga. Ma il serial-killer? Il «predicatore» [illegible] nella sua parte: «Non predico la non violenza ma la [illegible] difesa. Senza difesa non ha ragione l'offesa, l'[illegible]. Ma è [illegible] messaggio che il suo «compagno di viaggio» su quel treno maledetto sicuramente non condivide. **[g. ga.]**



Vincenzo Robbi viaggiava sul «2888»



Molte donne chiedono consiglio alla «polfer», tutte si domandano: colpirà ancora?

Paura e psicosi per [illegible] viaggia [illegible] sola

«Queste storie si vedevano solo nei film americani»

SAVONA. «Senta, io devo andare a Ventimiglia. [illegible] dopo quello che è successo, sono terrorizzata. C'è da fidarsi a salire sul treno? Avere predisposto dei controlli?». E' una donna di 40 anni [illegible] la preoccupazione dipinta in volto. Il serial killer, che uccide le vittime con un colpo [illegible] pistola, fa paura. La donna chiede aiuto agli agenti della polfer di Savona, ma non è la sola.

Domenica scorsa, almeno [illegible] decina si sono rivolte ai poliziotti. Donne sole. Donne giovani, donne [illegible] mezza età. Costrette a viaggiare sul treno, chi per lavoro, chi per andare a trovare un amico, un parente. Tutte preoccupate. [illegible] tutte assillate [illegible] un unico timore: «Colpirà ancora?» E tutte a chiedere consigli: «Che si fa, se ci [illegible] trova da sole a dividere lo scompartimento con uno [illegible]to? E se fosse lui l'assassino?»

E' scoppiata [illegible] psicosi [illegible] [illegible]rial killer. La psicosi del misterioso assassino che uccide sui treni, trascina la vittima nel bagno e poi la finisce con un colpo di pistola. Un killer [illegible] nervi d'acciaio, che non tradisce emozioni. Ha ucciso sul locale Genova-Ventimiglia: un delitto fotocopia di quello avvenuto sette giorni prima in Lombardia. Le donne hanno paura. Non parlano d'altro, sotto le pensiline [illegible] stazione Mongrifone. «E' giovane? E' [illegible] [illegible] età? - chiede un'impiegata che preferisce mantenere l'anonimato -. Forse [illegible] un tipo che ispira fiducia. Uno che non diresti mai un assassino. E' terribile. Spaventoso. Queste [illegible]rie finora si vedevano solo al cinema, [illegible] thrillers americani. E invece sono una terribile realtà, proprio qui da noi».

Quali consigli? Che fare [illegible] ci ci trova a viaggiare da soli? Ecco il suggerimento deli agenti della polfer [illegible] Savona, che da tempo hanno intensificato i controlli soprattutto sui treni a lunga percorrenza. «E' bene dividere lo scompartimento con più viaggiatori. E se si rimane soli, [illegible] consigliabile spostarsi in quello più vicino dove è solito mettersi il capotreno, proprio dietro il macchinista, [illegible]lla carrozza di testa».

Ieri ha preso posizione anche l'Ente Ferrovie. Non è certo un [illegible] [illegible] per l'immagine dell'azienda ferroviaria: prima gli incidenti, ora il serial-killer. Dice un portavoce: «Tutto que[illegible] clima di terrore, proprio non lo avverto. Insomma non è il caso di [illegible] allarmismo, anche se il problema esiste, ed [illegible] un problema di pubblica sicurezza che investa gli enti preposti. Il [illegible] personale deve garantire l'assistenza ai viaggiatori prima, durante e dopo il viaggio, ma dal punto di vista [illegible]lla qualità del servizio. E non ha nulla a vedere con i controlli che spettano alla polizia giudiziaria».

Il serial killer si muove con facilità, ha persino la chiave tripla, una sorta di passepartout che apre la porta delle toilette. «E' una chiave - dicono ancora alle Ferrovie - che [illegible] esiste in commercio, ma che si può facilmente costruire».

E divampano le polemiche. L'emergenza criminalità viene sollevata dal parlamentare di Forza Italia, Enrico Nan, che ha più volte sollecitato il ministero degli Interni a potenziare gli organici delle forze di polizia per fronteggiare la situazione. A quanto pare senza successo. «In un'interrogazione presentata il [illegible] febbraio '97 - spiega il deputato savonese - denunciavo un generalizzato aumento della criminalità con conseguenti preoccupazioni e disagi da parte dei cittadini. Ma il 7 maggio dello stesso [illegible] il Governo rispondeva che l'organico delle forze dell'ordine era adeguato». «La recente sequen[illegible] di omicidi - conclude Enrico Nan - dimostra come occorra un potenziamento del controllo del territorio».

Claudio Vimercati



Il corpo senza vita di Maria Angela Rubino viene rimosso dal treno e trasferito all'obitorio

[illegible], regna l'angoscia

Tra le studentesse alla stazione «In compagnia per non rischiare»

[illegible] «Si [illegible] piazzato nel corridoio in corrispondenza di un finestrino e mi fissava insistentemente. Dallo scompartimento, ho continuato a leggere il giornale per interminabili minuti. Tremavo. Ad un certo punto [illegible] è spostato verso il portellone di discesa e non l'ho più visto. E' stato un vero sollievo». Un uomo senz'altro sfacciato, pedante, magari libidinoso, ma non serial killer. Eppure la paura del maniaco che uccide «in punta di piedi», forse beffandosi di chi sta disperatamente tendando di fermarlo, è più che palpabile. In molti continuano a dubitare [illegible] vicino di posto, del viaggiatore di poche parole, dello sconosciuto incontrato nel proprio vagone. Il mostro per antonomasia, si sa, è di sesso maschile, e la diffidenza nei confronti di uomini visti per la prima volta è massima.

Al vertice [illegible] questa piramide di paura ci [illegible] quindi le donne. Giovani studentesse, lavoratrici che hanno necessità di viaggiare in treno, ora vogliono colleghe, amiche, il partner [illegible] genitori al seguito. Partenza [illegible] arrivo in comitiva, scortate. [illegible] [illegible] attimo [illegible] sole. [illegible]egli scompartimenti si assiste a dialoghi monotematici e [illegible] qualche battuta. Per sdrammatizzare un po'. Poi lunghi silenzi, che purtroppo non fanno che accentuare la tensio[illegible]. I problemi [illegible] lavoro, il tempo (che migliorerà o peggiorerà) sono argomenti che passano in subordine di fronte al continuo battage di giornali, televisione e radio che ricordano [illegible] [illegible] assassino ancora in libertà.

La poca gente di passaggio alla stazione di Albenga, all'indomani dell'uccisione di Maria Angela Rubino è agitata, confusa, frettolosa. «Frequento la facoltà di Giurisprudenza ad Imperia ma per il momento ho chiuso con il treno. Mi sposterò [illegible] auto», ha spiegato Roberta [illegible] Andreis, ventenne universitaria. «Sul treno ma in gruppo», invece, è la teoria di Margherita Larovere, 28 anni [illegible] Albissola. «Tutti i giorni percorro per lavoro la tratta Savona-Albenga e viceversa. Vinco la paura solo in compagnia delle mie colleghe. E' un momento [illegible] particolare tensione per tutte», ha proseguito.





Qui sopra Margherita Larovere, 28 anni, [illegible] Albisola e, a sinistra, la [illegible] albenganese Roberta De Andreis





Qui a destra Rosanna Varella di 25 anni, [illegible] Albenga e sotto Katia Colombo, 24 anni, entrambe studentesse universitarie

La sala d'attesa è vuota. Il sottopasso di [illegible] [illegible] binari e le banchine ben poco frequentati. Non c'è coda alla biglietteria ed anche il giornalaio lavora con moderazione. «Ci siamo [illegible] d'accordo p[illegible] salire sul treno in coppia. Dobbiamo andare a Genova all'Università. Ma perché non girano più controllori?», si lamentano Laura Ballesi e Ro[illegible] Varella, studentesse albenganesi rispettivamente di 23 e 25 anni.

«Anch'io mi [illegible] data appuntamento con le mie amiche universitarie per [illegible] tutte sullo stesso treno. Più si parla di serial killer e peggio è. Prima nel mirino c'erano solo [illegible] prostitute [illegible] la paura è diffusa», ha detto Katia Colombo, 24 anni, di Albenga.

Gli agenti della Polfer [illegible] nell'ufficio, al lavoro. Al Buffet della stazione, la titolare, Angela Visca ricorda: «Sabato sera alle 20,45 nel tratto di binario che vediamo dalla [illegible] finestra, c'era solo [illegible] coppia di mezza età. Habitué già notati [illegible] precedenza che sono saliti [illegible] prima classe all'arrivo puntuale del treno. Alle 20,45».

[illegible] Boero

La gente in [illegible] per [illegible] Angela

Una città provata alla vigilia delle elezioni

VENTIMIGLIA. Maria Angela è la terza vittima [illegible] Ventimiglia freddata [illegible] un killer. Anche se non ci sono per ora elementi che possano collegare l'assassinio della ragazza agli omicidi dei due cambiavalute Luciano Marro, ucciso a novembre, ed Enzo Gorni, freddato un [illegible] fa, questo ennesimo fatto [illegible] sangue ha ulteriormente sconvolto una città già provata.

Tre omicidi nel giro di 6 mesi: un record negativo per Ventimiglia, che [illegible] veste [illegible] una volta [illegible] lutto. «Ma la morte di Maria Angela, legata alla pazzia di qualcuno che, forse, prima di lei [illegible] già ucciso altre persone, è [illegible] più agghiacciante di quelle dei due agenti di cambio, perchè è senza apparente motivo - commenta il consigliere Franco Molinari. In questo ultimo caso non è un problema di sicurezza che riguardi la sola città di Ventimiglia: il presunto serial-killer sta portando il terrore in tutta la Liguria».

E' però [illegible] [illegible] di Ventimiglia che in questi giorni sta facendo il giro dell'Italia, e non soltanto, [illegible] «capoluogo» della criminalità: mai [illegible] in questi ultimi [illegible] infatti, la città di frontiera è balzata agli onori della [illegible] nazionale per episodi di grave violenza che si susseguono [illegible] preoccupante frequenza.

«Lavoriamo per migliorare l'immagine della città con tante iniziative promozionali che alla fine potrebbero risultare [illegible] dalla Battaglia dei Fiori alla prima tappa del Giro d'Italia, e poi il suo nome va sulle prime pagine dei giornali per fatti di sangue - osserva il sindaco Claudio Berlengiero. Ovviamente, l'uccisione di tre persone è la cosa più grave, ma è anche vero che Ventimiglia viene legata ad episodi negativi».

Continua: «Per il caso di Ma[illegible] Angela, siamo sgomenti: il presunto serial-killer sta infatti colpendo in tutta la regione, e non sappiamo dove, esattamente, abbia ucciso [illegible]a Angela. E' stato il treno a poi a riportarla nella sua città, ormai priva di vita».

Questo terzo lutto è capitato proprio in campagna elettorale, quando Ventimiglia si sta preparando alle elezioni per il [illegible]novo [illegible] governo di una città che chiede più sicurezza. Il sindaco, però, esclude che la trage[illegible]a di Maria Angela possa avere [illegible] ripercussioni in campo elettorale: [illegible] che gli abitanti non cambino idea politica in base alla ferocia di un criminale». Anche [illegible] leader dell'opposizione, il consigliere di Forza Italia Gaetano Scullino, [illegible] crede che i fatti di sangue p[illegible] [illegible] «giocare» a favore della destra più intransigente: «Non bisogna speculare su queste disgrazie: possiamo solo fare le condoglianze alla famiglia della povera ragazza».





Il sopralluogo della polizia sul treno della [illegible] e a destra il sindaco [illegible] Ventimiglia Claudio Berlengiero

Uno choc dopo l'omicidio dei due cambiavalute. Un appello del sindaco «Se qualcuno sa, parli»

Ammetta, però, che l'immagine turistica possa risentirne in qualche modo, e che questi episodi possano avvalorare la richiesta della destra di una «maggiore fermezza [illegible] un minore lassismo» da parte del governo.

Il sindaco aggiunge: «A Ventimiglia stanno proseguendo le indagini per i precedenti omicidi ai cambiavalute: c'è [illegible] particolare attenzione da parte della Procura di Sanremo, che ha chiesto più agenti in questa zona "a rischio", che dalla frontiera arriva fino alla città dei fiori. Le istituzioni fanno sentire la l[illegible] presenza».

Berlengiero rinnova l'appello del questore Nicola Cavaliere [illegible] tutti coloro che erano [illegible] quel treno maledetto, [illegible] che, [illegible]que, [illegible] qualcosa che potrebbe servire alle indagini: «Invito tutti i cittadini - [illegible] con tono accorato il sindaco - [illegible] rivolgersi alle forze dell'ordine: chi ha ucciso Maria Angela potrebbe infatti essere tra di noi».

[illegible] Borghi

[illegible]

I mitomani scatenati

Centinaia di chiamate, [illegible] tutta Italia, si [illegible] riversate nelle ulti[illegible] ore nei centralini delle questure coinvolte nelle indagini sui delitti. Poche, purtroppo, le segnalazioni utili alle indagini. C'è chi crede di aver individuato il killer nel vicino di casa, [illegible] chi segnala le auto di clienti abituali di prostitute. Altre comunicazioni, invece, sono frutto di follia [illegible] [illegible] opera [illegible] mitomani. Nelle ultime ore, dopo i delitti sui treni, [illegible] poi arrivate le telefonate [illegible] persone preoccupate per i familiari in viaggio sui treni [illegible] Liguria. Tra i molti falsi allarmi, anche qualche segnalazione giudicata interessante dagli inquirenti che, dal canto loro, non trascurano [illegible] indizio. Tra i «clienti» controllati nelle ultime ore anche un uomo che, in cambio di 500 mila lire, chiedeva alle prostitute di seguirlo in [illegible] Per qualche ora l'uomo [illegible] finito nel mirino degli investigatori, poi la [illegible] posizione si è chiarita. [m. nu.]

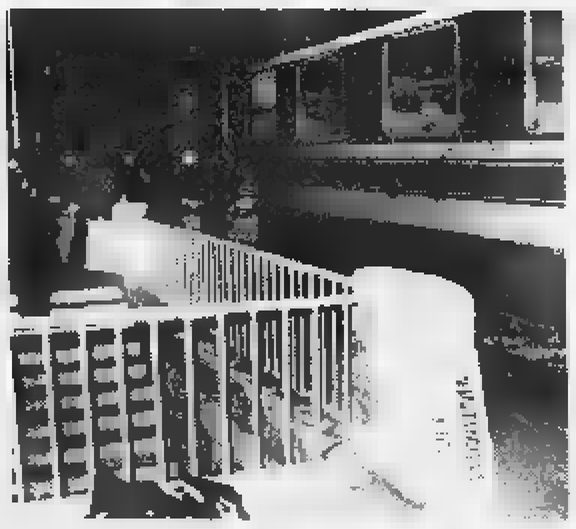
Pensavano al [illegible]

Baby sitter e poliziotto, tragico destino

VENTIMIGLIA. Pensavano già al matrimonio Maria Angela e Giovanni, e for[illegible] sarebbero riusciti a coronare il sogno di un'esistenza comune, [illegible] la vita della giovane non fosse stata spez[illegible] dal killer del treno. Sia la giovane baby sitter, sia il poliziotto di Caserta, che aveva conosciuto un anno fa quando era impiegata in un'impresa di pulizie che lavorava nelle caserme del Ventimigliese, speravano di aver trovato l'anima gemella, la persona giusta per convolare [illegible] [illegible]

In comune, avevano anche delusioni amorose da dimenticare, o comunque superare. Lei, anni fa aveva cercato di [illegible]struire una relazione con [illegible] dipendente della Cooperativa portabagagli [illegible] Ventimiglia, Massimo, un collega dei due dipendenti che l'hanno trovata, [illegible] vita, nel bagno del treno [illegible] da Genova Brignole. A storia finita, aveva riprovato a frequentare un carabiniere.

Ma trovare una persona giu[illegible] non [illegible] facile, e alla soglia dei 30 anni [illegible] Angela si[illegible] ritrovata da sola. Voleva prendersi [illegible] pausa, dedicarsi alle amiche, ascoltare la musica che più le piaceva, dalle canzoni di Zucchero ai successi dei Queen, curare il proprio corpo in palestra. Quando, circa un anno fa, si [illegible] accorta di un poliziotto [illegible]ginario del Sud, Giovanni Capaldo, come la sua famiglia.



Il treno fermo sul sesto binario in attesa dell'arrivo degli uomini della Scientifica per i primi rilievi nel vagone del delitto

Lei faceva le pulizie nella caserma di Ponte San Luigi, alla frontiera, quando [illegible] ancora base degli agenti per i controlli di confine. Dal semplice saluto i due coetanei sono passati [illegible] qualche sguardo più intenso, fino ai primi appuntamenti. «Lui è un ragazzo dolce, lei una bella ragazza, gentile e riservata. Erano una bella coppia», dice un collega di Giovanni.

L'incontro con Maria Angela gli ha consentito di superare [illegible] delusione di amore. Come era successo a lei. «Aveva [illegible] fidanzata spagnola, sembrava una cosa seria - racconta un conoscente -. Giovanni, grande appassionato e conoscitore della Spagna, che raggiungeva appena [illegible] una licenza, ad un certo punto sembrava deciso a lasciare la divisa per trasferirsi là e aprire un'attività [illegible]ciale, [illegible] negozio o un ristorante».

Poi, però, ha cambiato idea. Non ha più lasciato il suo alloggio [illegible] Mentone, vicino [illegible] caserma di Ponte San Luigi dove era dislocato fino a poche setti[illegible] fa. La relazione [illegible] [illegible]ria Angela, discreta e silenziosa, tanto che alcuni dei suoi colleghi non ne erano addirittura a conoscenza, [illegible] fatto diradare i suoi viaggi in un Paese che comunque lo affascinava da sempre. [d. bo.]

Le proposte prima di affrontare la verifica con i partiti alleati dell'Ulivo

Berio studia la terapia anticrisi

Dal sindaco le «correzioni» al bilancio

[illegible] il destino della legislatura, il Comune di Imperia, è affidato allo «spessore» delle proposte programmatiche e politiche che il sindaco, Davide Berio, sta mettendo a punto in questi giorni e che sottoporrà ad alleati di governo e possibili nuovi «rincalzi». Se saranno giudicate meritevoli, la crisi dovrebbe essere in qualche modo scongiurata. Ma, per evitare il [illegible] del Comune, rimane comunque da superare la pregiudiziale dell'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario '98, un documento imprescindibile per proseguire il cammino amministrativo sino alla scadenza naturale del mandato, fissata per il [illegible] di aprile '99. E tale approvazione, ormai, dipende [illegible] dagli organi di controllo.

Ieri Berio è stato impegnato tutta la giornata con i suoi più stretti collaboratori per mettere a punto una terapia anti crisi basata su interventi e programmi riequilibratori di una situazione fortemente deficitaria.

Con le proposte in [illegible] Berio, nei prossimi giorni, andrà alla verifica politica [illegible] Progetto città, Rifondazione Comunista, Laburisti e, naturalmente [illegible] il Pds, asse portante [illegible] coalizione. Dagli incontri dovrebbe scaturire la decisione se e come andare avanti nella legislatura.

Intanto, si attende dal Coreco la lettera ufficiale con le richieste precise [illegible] chiarificazione sul Bilancio, annunciate venerdì scorso con un telegramma molto sintetico.

Dice l'assessore Carla Nattero: «Il testo [illegible] appunto molto succinto. C'era scritto soltanto che il Bilancio era da ritenersi sospeso in attesa di chiarificazioni. Dovrebbe giungere da una momento all'altro [illegible] lettera con le indicazioni precise di quanto l'organo di controllo vuole sapere. Per ora, tra l'altro su tali richieste, sono circolate solo supposizioni. Con la lettera in mano forniremo tutte le chiarificazioni del caso». [a. b.]


Davide Berio, il sindaco di Imperia

Scajola, «re» del congresso

Forza Italia, patto con Savona Boscetto e Bottini tra i dirigenti

IMPERIA. Per Claudio Scajola il primo congresso nazionale di Forza Italia [illegible] un [illegible] trionfo. Secondo i presenti, la macchina organizzativa, pilo[illegible] dal parlamentare imperiese, «non ha avuto lacune, [illegible] si è inceppata mai, e si è rivelata il massimo dell'efficienza».

Ieri Scajola è tornato dalla trasferta milanese giusto per cercare un attimo di relax in famiglia, [illegible] oggi è già di nuovo in viaggio per Roma. Ecco un suo telegrafico commento sulla manifestazione: «Il bilancio lo definirei splendido. Superiore a ogni più ottimistica previsione. Come ha detto Berlusconi, il nostro obiettivo futuro è quello del raggiungimento del [illegible] per cento dei [illegible] degli italiani, già prima delle Europee del prossimo anno».

Altrettanto compiaciuto il coordinatore provinciale del partito, Gabriele Saldo: «Il congresso è stato un trionfo per l'onorevole Scajola, ma è stato anche un [illegible] per tutta la Riviera dei Fiori e per la Liguria. Abbiamo portato in corteo uno stendardo quadrato di 2 metri e mezzo di lato, fatto interamente di [illegible]ri. Per la precisione, sono stati utilizzati 6 mila garofani, in una vera opera d'arte. Quando passavamo per le vie di Milano, gli applausi dei partecipanti e del pubblico sistemato ai lati della strada, sono stati scroscianti».

Da Sanremo, è giunto sul [illegible]volo di Berlusconi anche un grandioso mazzo di rose bianche e rosse. Lo ha portato sul palco di piazza Duomo Rosalba [illegible]si, uno dei volti di Forza Italia più noti in provincia.

Poi Saldo svela alcuni retroscena interessanti: «Oltre alla presenza di Claudio Scajola nel consiglio di presidenza, avremo nel direttivo nazionale il sottoscritto, i parlamentari, Gabriele Boscetto e il sindaco di Sanremo. Lino Bottini, membri di diritto, e anche Silvano Montalto, sindaco di Laigueglia, l'unico ligure eletto nell'organismo centrale grazie a un accordo tra i delegati di Imperia e Savona, che hanno messo fuori gioco i genovesi». [a. b.]

Lo spazio accoglie una raffineria con più di 20 addetti

L'area Sairo all'asta prezzo base 3 miliardi

[illegible] L'area della Sairo è in vendita: l'asta si terrà il 25 giugno. Anche se finora non sono arrivate richieste per l'acquisto (l'importo base si aggira intorno a 3 miliardi e 800 milioni), l'avvenimento è destinato a far discutere per le sue possibili ripercussioni. Lo sp[illegible] di via San Lazzaro, a ridosso della Marina di Porto Maurizio, accoglie infatti un'azienda olearia ben radicata nel [illegible] cittadino, che dà lavoro a 24 addetti. Quale sarà il [illegible] destino, una volta venduta l'area? L'attenzione delle forze politiche e sociali è grande, visto il recente caso della Sasso, un'altra industria-simbolo che è scomparsa di recente, piegandosi alle logiche delle multinazionali. In questo periodo così difficile, è vitale per la città mantenere le sue radici economiche.

La [illegible] è [illegible] sdemanializzata di recente, ma è rimasta sempre proprietà dello Stato. L'anno scorso, la direzione della raffineria [illegible] dovuto partecipare a un'asta per stabilire il contratto d'affitto della struttura. Ora, si profila la vendita all'incanto dell'area.

Gli amministratori della Sairo (la sigla significa Società Anonima Italiana Raffinazione Olii) preferiscono evitare qualsiasi commento. Nel frattempo, l'azienda prosegue [illegible] sempre la propria attività: il fatturato del '97 ammonta a 200 miliardi, e indica che si tratta di un'industria in buona salute.



L'azienda olearia Sairo di via San Lazzaro, vicino alla Marina di Porto Maurizio

Grazie anche [illegible] posizione, costituisce un punto di riferimento anche per i movimenti portuali.

La nascita della Sairo risale al 1912: è stata una delle prime raffinerie d'Italia, se non del mondo intero. Il [illegible] esempio è stato seguito dopo poco tempo da altre realtà locali, che ave[illegible] intuito l'importanza di questo passo, una svolta fondamentale per l'economia, in grado di [illegible] prospettive.

Intanto, anche i rappresentanti di categoria si stanno occupando della vicenda. Osserva Marco Pianetti, della Cisl Industria: «Attendo di avere qualche informazione in più. Per ora so soltanto che si terrà l'asta, ma [illegible] posso ipotizzarne le conseguenze».

L'intenzione è comunque quella di vigilare affinchè non si ripetano altre situazioni come quella della Sasso, «sfrattata» da [illegible] Garessio per scelte di mercato. Lo stabilimento [illegible] chiuso alla fine del '97, con il trasferimento della produzione alla Oleifici Mediterranei di Voghera e del reparto lattine all'Italgraf di Chiusanico.

[illegible]

DALLA CITTA'

TELEFONINI

Gli abbonati di [illegible] collegati alla nuova centrale

Da ieri gli abbonati al telefono di Borghetto d'Arroscia e di Vessalico (numerazioni comprese tra 31.000 e 31.399) sono stati collegati agli apparati di centrale in «tecnica elettronico-numerica». Tutti, comunque, [illegible] la vecchia numerazione. Lo rende noto la Telecom Italia.

[a. b.]

SCUOLE

S'inaugura oggi [illegible] scolastica di Caramagna

Oggi alle ore 12.30 sarà inaugurata, alla presenza del Provveditore agli studi, della Diretrice didattica e dell'assessore comunale alla Pubblica Istruzione, la nuova cucina della Scuola di Caramagna. Il nuovo impianto è stato allestito per preparare i pasti per gli alunni delle scuole elementari e materne.

[a. b.]

[illegible]

Falsi vigili del fuoco in [illegible] a Imperia

Il Comando dei Vigili del Fuoco di Imperia invita i cittadini a diffidare di chiunque si presenti come appartenente al Corpo dei vigili del fuoco allo scopo di vendere prodotti o riviste. La precisazione a seguito di alcune segnalazioni secondo le quali qualcuno ha ten[illegible] truffe con questi disonesti sistemi.

[a. b.]

[illegible]

Il Fondo «Leone» approva il bilancio '97

Soddisfacente bilancio del '97 per il Fondo di Solidarietà «Daniele Leone» di Imperia. Durnate l'anno, infatti, sono stati fatti sette interventi per una erogazione complessiva di [illegible] milioni e 470 mila lire. Dalla costituzione del fondo [illegible] stati erogati ai bisognosi oltre 220 milioni. Dicono i componenti del Consiglio direttivo: «Altri interventi [illegible] già in programma. Invitiamo quindi coloro che volessero contribuire a telefonare al numero 274144».

[a. b.]

Ennesimo inconveniente per le Ferrovie dello Stato: le proteste

Locomotiva si guasta a Diano i passeggeri proseguono in taxi

DIANO MARINA. Ancora disfunzioni per le Ferrovie dello Stato. Sabato [illegible] un treno regionale partito da Ventiglia e diretto a Savona ha dovuto fare tappa forzata a Diano Marina a [illegible] della locomotiva andata in panne. Decine di passeggieri hanno dovuto proseguire il loro viaggio [illegible] taxi e mezzi di fortuna. Numerose le proteste dei viaggiatori che non potranno neppure richiedere il rimborso del biglietto. Il treno che normalmente arriva a Diano alle 21,16 aveva già una quindicina di minuti di ritardo proprio perchè la locomotiva non era al massimo della sua efficienza. Giunto in stazione il convoglio non è più ripartito, i motori del locomotore si sono spenti. Il personale viaggiante ha subito informato i passeggeri dell'inconveniente. I più hanno preferito proseguire il viaggio in taxi o in pullman. Qualcuno, invece, è rimasto a bordo confidando in eventuali ripieghi promossi dall'azienda.


Ancora disagi per i passeggeri delle Ferrovie dello Stato Nella foto la stazione di Diano Marina

Il «regionale» è rimasto nella stazione dianese per più di un'ora in attesa di essere raggiunto da un altro locomotore richiesto al deposito. Poi, però, grazie alla competenza e alla buona volontà dei [illegible]chinisti, il guasto, in qualche modo, è stato riparato e il treno ha ripreso la [illegible] corsa.

Dicono i componenti di una famiglia costretti a proseguire in auto per Loano: «Abbiamo dovuto sborsare una bella cifra per poter arrivare puntuali ad un appuntamento. Abbiamo dovuto prendere a [illegible] taxi, l'ultimo che abbiamo trovato in piazza della stazione. Tutti gli altri erano già stati prenotati dalle decine di persone costrette a lasciare il treno rotto. Chi ci rifonderà i danni?». [a. b.]

Dissidi a Genova

Fumata nera per le nomine alla Carige

[illegible] Fumata nera alla Fondazione Carige [illegible] la nomina del presidente, vicepresidente e consiglio d'amministrazione che dovrà reggere l'istitu[illegible] di credito più importante, per giro d'affari, della Liguria. E' esploso in [illegible] un fortissimo scontro tra i consiglieri che fanno quadrato attorno al presidente della Fondazione, prof. Vincenzo Lorenzelli (e, per conseguenza, anche vicini alle posizioni del sindaco di Genova, Giuseppe Pericu) e quella parte, folta soprattutto tra i designati dell'area di Imperia, che si stringe a[illegible] al presidente della Carige uscente, prof. Fau[illegible] Cuocolo. Il vicepresidente Giorgio Giorgetti, a quanto si dice, sarebbe in rotta con Cuocolo e si sarebbe avvicinato alle posizioni del sindaco.

Nella giornata di ieri, le due parti in [illegible] non hanno raggiunto un accordo. La seduta è stata aggiornata a oggi: sarà lo show down definitivo, o quasi, perchè, comunque si chiuda la partita, il discorso potrebbe essere ripreso a giugno. [p. l.]

Datore di lavoro

Modello 101 «modificato». A giudizio

[illegible] La pretura lo [illegible] condannato - gli [illegible] stata inflitta una pena pecuniaria - perchè aveva fatto lavorare in [illegible] un extracomunitario. E oggi sarà processato in Tribunale per anomalie fiscali nel modello 101 che avrebbe presentato, nel maggio '97, l'ex «dipendente», il nordafricano Eljaz Idrizi.

L'imprenditore Angelo Bencardino, 32 anni, Cervo via Solitario delle Alpi, [illegible] cercando [illegible] di dimostrare, attraverso il difensore, Carlo Fossati, la contraddizione che sarebbe alla base del capo d'imputazione che lo riguarda: «Se ha fatto lavorare in nero l'operaio, come può avergli rilasciato il modello 101?», si chiede il legale.

La [illegible] domanda era stata posta al gip, ma, [illegible] presunta incongruenza tra un episodio e l'altro, il giudice ave[illegible] ugualmente optato per il rinvio a giudizio dell'indagato. La difesa ha chiamato a testimoniare oggi alcuni funzionari dell'Ispettorato del lavoro. A denunciare Bencardino [illegible] stata la Finanza. [m. v.]

[illegible] AL [illegible]

[illegible] il più trascura la «questione morale»?

La [illegible] con cui il pds locale si è scagliato, attraverso un manifesto, contro le minoranze, ree di aver sollevato la «questione morale», da adito a diverse valutazioni.

Va ricordato che al momento del documento sulla questione morale, firmato [illegible] l'altro an[illegible] [illegible] forze politiche che hanno partecipato con il pds alla campagna per le amministrative, il segretario pdiessino [illegible] stato contattato dai firmatari ed adotto sul contenuto del documento [illegible]

Nessuno ha mai preteso che il pds si uniformasse alle valutazioni degli altri soggetti politici, nè [illegible] che [illegible]ciasse agli ideali programmatici che lo legano, pare indissolubilmente, alla Giunta Guglieri: infatti, nella «questione morale» [illegible] si fa alcun cenno alla posizione di questo partito, nè al suo diniego all'iniziativa, nè tantomeno al suo dibattito in[illegible]

Che cosa allora ha fatto scattare la molla per cui i dirigenti del pds si siano sentiti autorizzati a sostituirsi alla Giunta e replicare in maniera così eclatante, è veramente un mistero.

Si possono soltanto fare delle supposizioni, la più credibile è forse quella legata al fatto che una grossa fetta dell'elettorato di sinistra non condivida affatto la scelta dei dirigenti pdiessini di sorvolare sulla «questione morale» per di mantenere i privilegi di un'alleanza con il gruppo di maggioranza e quindi il manifesto diventa un'autodifesa e nel contempo una giustificazione, peraltro non richieste dalle minoranze.

Un'altra ipotesi è quella che la difesa della maggioranza a oltranza presagisca [illegible] [illegible]isizione di posizioni più vantaggiose, magari con qualche assessorato, o addirittura [illegible] la garanzia da parte del gruppo Guglieri di una candidatura a sindaco per le prossime amministrative, riservata al pds.

Qualunque sia la ragione per cui è stato scritto quel manifesto, una cosa è chiara: il pds ha perso una grossa occasione per tacere e avrebbe evitato di [illegible]cordare ancora una volta che, sulla questione morale, questo partito è disposto a sorvolare, pur di mantenere e magari aumentare i propri privilegi, [illegible]turalmente per il bene esclusivo di Diano Marina.

I promotori [illegible] «questione morale», Diano Marina

Una [illegible] gratis per gli anziani a [illegible]

Quello che vorrei esporre è un problema che forse potrà far sorridere qualcuno, però sicuramente interessa molto le persone anziane, con problemi alla prostata.

Trascorro parte [illegible] giornata con altri coetanei sulla panchine e nei giardini di piazza Colombo e, quando ho bisogno della «toilette», scendo al piano [illegible] dell'ex mercato dei fiori, dove la tariffa è di 500 li[illegible] E' un'esigenza [illegible] si ripete più volte al giorno. Alla fine, insomma, è un costo.

Chiedo quindi, anche a nome di altri pensionati: perchè il Comune non attrezza un «w.c.» pubblico e gratuito in questa zona centrale della città?

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di San[illegible] via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva Ligure:** 485.754. **Santo Stefano al Mare:** [illegible] 505.050. **Arma di Taggia:** 41.444. V[illegible] (anche ambulanza [illegible]

ASSISTENZA

Telefono Amico: [illegible] (0183) 290.450. Ore [illegible].

Emergenza [illegible] telefono 1674.81.814. Ore 16-22.

[illegible] D[illegible]

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61.584; *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 293.688.

Sanremo: *San Martino*, corso Cavallotti 175, tel. 509.376.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Colonnello Aprosio 163, tel. 294.319.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 288.191.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Guglielmi*, corso Roma 83, tel. 495.095.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Maroc*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 42, telefono 43.058.

[illegible]miglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. [illegible]

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, [illegible]remo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** t. 7941. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.624.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) t. 167-554.400. **Guardia medica montana:** t. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, t. (0183) [illegible].

VIGILI DEL FUOCO

[illegible]occorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

[illegible]

La «nascita» di Ennepilibri

Venerdì alle 21, nel Centro Sociale Incontro, prima uscita ufficiale di «Ennepilibri», nuova [illegible]sa editrice di Imperia. Nell'occasione l'attore Renzo Amato leggerà brani di «...Non soldi ma cioccolato», il nuovo libro di Stefano Delfino, che inaugura la collana «I romanzi della memoria». [a. b.]

IMPERIA

Lezione di kung-fu col mº Shin

Stage di kung-fu col maestro Shin Dae Woung, giovedì 23 alla palestra del Liceo Classico, a Oneglia (via Agnesi, di fronte al negozio di [illegible]). L'appuntamento è alle 19,30, l'ingresso è aperto a tutti. Shin è stato campione mondiale. Insegna gli stili Shaolin e Pa-kwa. [a. b.]

MONACO

I bronzi di Marco Farotto

Marco Farotto, scultore di Bordighera, espone [illegible] suoi bronzi recenti alla galleria Les amis de l'art, in boulevard des Moulins, nel centro di Montecarlo. [illegible]rotto [illegible] preparando una mo[illegible] personale, sempre nella galleria del Principato di Monaco. [d. bo.]

[illegible]

Educazione fisica all'Unitre

Oggi alle 17, nella sede dell'Unitre in piazza Calvi a Oneglia, l'insegnante Semeria Ferro terrà una lezione di educazione fisica. [a. b.]

IMPERIA

Immagini [illegible]a pesca

Domani alle 21, al Circolo Manuel Belgrano di Costa d'Oneglia, saranno proiettate diapositive sulla pesca al merluzzo. Il servizio è [illegible] da Gianni Langusco. [a. b.]

IMPERIA

I quadri di Serenella

I quadri di Serenella Sossi sono in esposizione al ristorante «Da Chicco», in borgo Foce. Sono soggetti in prevalenza marinari con una predilezione di scorci di Porto, interpretati con lo stile pittorico «in verticale» dell'artista. [b. v.]

Denuncia al magistrato e partite vietate ai supporters di Sanremese e Imperia

Scatta il divieto d'accesso allo stadio per dieci tifosi scatenati al derby





L'inizio degli scontri davanti allo stadio e il commissario di polizia Mario Viola [GATTI]

[illegible] Per dieci tifosi troppo violenti, il campionato [illegible]lle squadre [illegible] cuore è finito [illegible] anticipo. Domenica hanno provocato i disordini che hanno minacciato di rovinare il derby, 24 ore più tardi la polizia li ha denunciati alla magistratura e, dalla Questura è già partita l'inibizione: non potranno assistere alle partite del campiona[illegible] [illegible]e sta per finire e, con ogni probabilità, [illegible] a quelle della prossima stagione in C2 [illegible] nell'Interregionale.

I dieci facinorosi [illegible] stati fotografati e filmati durante gli scontri che hanno preceduto Sanremese-Imperia, la prima partita disputata in casa dai biancoazzurri di Cichero dopo la promozione in C2. Doveva essere una grande festa ma l'antica rivalità fra le opposte fazioni, ha rischiato di rovinare tutto.

I tifosi di casa hanno accolto i rivali a sassate. Pietre, qualche monetina sono piovute sulla te[illegible] dell'avanguardia del gruppone di 150 supporters nerazzurri. La reazione è stata immediata e violenta con il tentativo di assaltare la gradinata nord, solida roccaforte del cuore biancoazzurro. Per evitare lo scontro diretto le forze dell'ordine [illegible] sono frapposte fra i due schieramenti [illegible] hanno fatto da cuscinetto. C'è [illegible] qualche colpo proibito all'indirizzo delle forze dell'ordine. [illegible] riuscendo a riportare la calma con le buone, è [illegible] fatto ricorso agli uomini del battaglione mobile della questura di Genova che hanno caricato. Bilancio: due feriti all'ospedale - Davide Cerlienco e Luca Spadaccini, [illegible] anni, entrambi [illegible] Imperia [illegible] ferite e contusioni al capo - e [illegible] decina di contusi fra i quali anche un funzionario del commissariato di Sanremo, il dottor Lo Calzo colpito al volto da un tifoso durante i tafferugli.

Il «cuscinetto», in ogni caso, ha funzionato e non c'è stato il temuto contatto diretto fra le due tifoserie. Ai tifosi dell'Imperia [illegible] state sequestrate [illegible]glie, pietre, bastoni; a quelli della Sanremese i fumogeni (acquistati con una colletta) con i quali avrebbero voluto festeggiare la promozione.

A fine partita, per evitare altri possibili incidenti, il questo[illegible] Nicola Cavaliere ha disposto l'abbandono dello stadio in tempi diversi per i supporters delle due squadre: prima i nerazzurri, che erano stati confinati nella curva Nord, poi i tifosi di casa.

Ma prima i più facinorosi, immortalati dalle telecamere della Digos, sono stati isolati. Poi accompagnati in commissariato dove sono stati fotosegnalati e denunciati all'autorità giudiziaria. L'accusa [illegible] di danneggiamenti, rissa, lesioni, istigazione alla disobbedienza agli ordini dell'autorità. Quanto basta per dover andare davanti al pretore. Alla denuncia è [illegible] aggiunta una sanzione accesso[illegible], il divieto di accesso allo stadio: il «Comunale» per i violenti di fede biancoazzurra; il «Ciccione» per quelli [illegible] capoluogo.

Ma i fotogrammi della videocassetta della polizia, hanno evidenziato altri episodi di violenza, da entrambe le parti. La Digos sta cercando i responsabili. Anche per loro denuncia stadio «off limits».

Poteva andare peggio. «Se avessimo fermato subito i più violenti, probabilmente avremmo scatenato una reazione forse incontrollabile» afferma il commissario Mario Viola che spiega: «Isolandoli alla fine dell'incontro, abbiamo evitato di creare dei 'martiri'. E soprattutto gli altri tifosi non si [illegible] quasi resi conto di quanto stava accadendo e [illegible] hanno reagito».

[illegible] Piero Moretti





In alto l'intervento delle forze dell'ordine e, sotto, unità cinofile della polizia

[illegible] DALLA CITTA'

SANREMO

In pullman a Torino per visitare la [illegible] Sindone

I «Martedì letterari» di Sanremo si trasferiscono oggi a Torino, per visitare la Sacra Sindone. Gli organizzatori hanno informato che sono stati prenotati due pullman. La partenza è prevista alle 8 dal piazzale del casinò. La casa da gioco ha riservato anche un altro momento all'avvenimento storico. Il 28 aprile, infatti, il teatro del casinò ospiterà il convegno Il mistero della Sindone. Partecipano don Antonio Tarzia, Marinelli e Roncalli. [m. c.]

LATTE

Cambia look la Chiappori, oggi l'inaugurazione

La casa di riposo «Chiappori» di Latte ha cambiato look. E' stata ultimata una serie [illegible] lavori che ha rimesso a [illegible] la camera da pranzo, la chiesa, il corridoio, le sale della televisione e il giardino. L'inaugurazione della struttura rinnovata è prevista oggi, alle 16. La superiora, suor Lucia, ha voluto questi interventi, che hanno reso la [illegible] di riposo più accogliente e funzionale. [d.bo.]

BORDIGHERA

Al Centro solidarietà il Macbeth [illegible] Giuseppe Verdi

Oggi, alle 16, al Centro solidarietà anziani di via Noaro 14, a Bordighera, il presidente degli Amici della Musica Pietro Raneri parla del Macbeth di Giuseppe Verdi, con ascolto dell'opera recitata dalla soprano Patané e dal baritono Bruson. [d.bo.]

SANREMO

Giovane donna si getta dal [illegible] piano, è grave

Dramma della solitudine in via Zeffiro Massa. Una donna di 38 anni, in preda forse a crisi depressiva, ha tentato il suicidio gettandosi dalla finestra del suo appartamento, situato al terzo piano di un palazzo. E' caduta [illegible] alcuni motorini in sosta che, in parte, hanno attutito il colpo. Subito soccorsa è stata trasportata all'ospedale dove si trova ricoverata in rianimazione. Le sue condizioni sono gravi. [m. c.]

[illegible]

Spaventata dai tuoni, cagnetta [illegible]: [illegible] appello

Terrorizzata dai tuoni [illegible] [illegible] settimana, un cagnetta di 7 anni, pastore tedesco di media taglia, Laika, ha scavalcato il muro di recinzione della casa dove viveva, in via Tremola, vicino a Porra di Ventimiglia, ed è scappata. Assomiglia a Rin Tin Tin e non ha tatuaggi. Ora la cercano i padroni. Chi avesse notizie può telefonare allo 0184-33634. [d.bo.]

[illegible]

La vicenda [illegible]'ex cinema approda in Consiglio

Il Consiglio comunale convocato per il [illegible] aprile, oltre a interpellanze e interrogazioni, prevederà anche la discussione del regolamento del «Servizio ecologia» e il servizio delle fognature comunali. Per il settore Patrimonio si discuterà la pratica relativa alla sdemanializzazione di tratti di marciapiedi di via Roma e, soprattutto, della «Cessione alla società Astra Due» dell'immobile dell'ex cinema di via Matteotti. [m. c.]

[illegible]

Corteo e corone di fiori [illegible] [illegible] ai [illegible]

Sabato, in occasione del 53° anniversario della Liberazione, il Comune di Bordighera terrà un corteo, con partenza dal Palazzo del parco, alle 10; alle 10,15 deposizione di fiori e corone di alloro al Monumento ai Caduti. Alle 11 messa alla chiesa della città alta, alle 16,30 concerto della banda di Borghetto e della corale del Monte Caggio, nel Palazzo del parco. [d.bo.]

CAMPOROSSO

Fotografia e dialetti nel concorso L'Oleandro

[illegible] Comune di Camporosso, con il patrocinio della Regione, organizza il 7° premio «L'Oleandro», intitolato «Carrugi, viottoli e sentieri di Liguria». Il concorso è diviso in due sezioni: quello dedicato alla poesia dialettale ligure, con termine [illegible] presentazione il [illegible] maggio, e quello fotografico, che [illegible] [illegible] 30 maggio. L'esposizione delle opere [illegible] previsto dal 18 al 20 giugno, all'Oratorio dei Neri, e domenica 21 giugno, in piazza Bosio Adorni. [d.bo.]

Dopo aver messo a segno un borseggio in via Anselmi è stato bloccato dai carabinieri

Arrestato lo «scippatore ombra»

Sarebbe lui l'autore di altre decine di colpi in città

[illegible] Lo «scippatore ombra» è stato arrestato. A tradirlo, domenica pomeriggio, è stato l'ennesimo colpo, portato a [illegible]gno in via Anselmi, di fronte al Palazzo [illegible] Giustizia. [illegible] sua strada il malvivente ha infatti trovato una pattuglia del Nucleo Operativo dei carabinieri di [illegible] che lo ha intercettato dopo [illegible] breve e concitato inseguimento culminato [illegible] una colluttazione. Quando sono scattate le manette stringeva [illegible] in mano la b[illegible] appena strappata ad una turista piemontese. Era [illegible] sella [illegible] uno scooter risultato rubato, nella tasca del giubotto aveva un libretto degli assegni anch'esso provento di furto.

Si tratta di Pierluigi Rivello, 33 anni, di origini novaresi, residente a Vado Ligure in via Aurelia [illegible] domiciliato da qualche mese nella città dei fiori. Alle sue spalle storie di tossicopendenza e di emarginazione. Secondo i carabinieri Rivello risponde all'identikit dello scippatore che per settimane le forze dell'ordine hanno cercato inutilmente di intercettare. Un dispendio di energie, uomini e mezzi, che [illegible] è andato sprecato, che ha trovato la sua giustificazione nel blitz che ha avuto luogo, paradossalmente, di fronte [illegible] Palazzo di Giustizia.

L'arresto di domenica vede contestato a Rivello soltanto lo scippo in via Anselmi ma i sottufficiali dell'Arma sono alle prese con un corposo fascicolo che dovrebbe finire tra pochi giorni all'attenzione dell'autorità giudiziaria. Contiene la ricostruzione di decine di scippi avvenuti alla Foce, in corso Inglesi, in via Asquasciati, e, soprattutto, le testimonianze delle vittime. Non [illegible] escluso che per ottenere conferme in relazione al [illegible] riconoscimento si possa arrivare ad un confronto all'americana.

Ieri mattina, comunque, Pierluigi Rivello [illegible] stato condotto a Palazzo di Giustizia dai carabinieri per la direttissima in pretura. Ad assisterlo, davanti [illegible] giudice Vittorio Spirito, è stato l'avvocato Paola Moroni. Per lo scippo di domenica ha patteggiato una condanna a otto [illegible] di reclusione senza beneficiare della sospensione condizionale della pena. Ora si trova nel carcere «Nuovo» di Valle Armea ma le sue condizioni di salute [illegible]rebbero precarie.

I carabinieri, per il momento, hanno deciso di non commentare l'arresto dell'«uomo ombra», d[illegible] scippatore che ha terrorizzato la città in questo periodo. Un malvivente che in alcuni casi ha costretto addirittura le sue vittime a dover ricorrere alle cure del pronto [illegible]o, che si è impossessato di svariati milioni «strappandoli alle donne» e che per troppo tempo era [illegible]cito a farla franca. [g. ga.]

[illegible] CUOCO UCCISO [illegible]

Ieri via agli interrogatori

Interrogatori a Palazzo di Giustizia per l'omicidio di Monte Bignone. Nell'ufficio del procuratore Mariano Gagliano sono stati ascol[illegible] ieri mattina amici e conoscenti [illegible] Salvatore Cartisano, [illegible] anni, il cuoco di Imperia trovato freddato da tre colpi alla testa lo scorso 4 aprile nell'entroterra di Sanremo. Gli inquirenti, dopo l'autopsia, le perizie balistiche e le perquisizioni, stanno conce[illegible]trando quindi la loro attenzione sulla vita privata della vittima. Il riserbo è assoluto, polizia e carabinieri confermano che al momento non ci [illegible] indagati ma soltanto persone ascoltate perchè «informate sui fatti». Dal passato di Cartisano sono emersi tanti episodi inquietanti: il coinvolgimento in un omicidio avvenuto in Calabria negli anni Ottanta, episodi legati al traffico di droga, [illegible] trasti nell'ambiente di lavoro. E proprio dal passato dell'ex [illegible] si spera di riuscire a trovare nuovi indizi. [g. ga.]

No agli stagionali

Il 1° maggio scioperano i netturbini

VENTIMIGLIA. Sciopero dei netturbini, venerdì 1° maggio, in occasione della Festa dei lavoratori [illegible] anche del mercato settimanale nella città di frontiera.

Lo hanno dichiarato i sindacalisti della Cgil, Cisl e Uil a seguito di «inadempienze in merito all'organico» con una lettera al sindaco Claudio Berlengiero e al dirigente Paolo Regolini.

I dipendenti della nettezza urbana si asterranno dal lavoro un giorno per protestare contro l'assunzione di personale a tempo indeterminato.

«Le segreterie provinciali, considerato il mancato rispetto degli accordi da parte dell'Amministrazione, che prevedevano per la gestione temporanea del cantiere la sostituzione del turn over, chiedono un incontro urgente per definire gli aspetti contrattuali della mancata copertura dell'organico - si legge nel documento - Anticipiamo il parere negativo all'assunzione di dipendenti stagionali chiamati a coprire posti [illegible] organico vacanti». [d. bo.]

Per la Lega nord a Bordighera si candida a sindaco Renato Falco

Elezioni, ecco tutti gli «azzurri»

Il capolista a Ventimiglia è Gaetano Scullino

[illegible] Elezioni amministrative a Ventimiglia: anche Forza Italia ha presentato la sua lista, che sostiene il candidato sindaco Giorgio Valfrè, 40 anni, avvocato. E' guidata dal capolista Gaetano Scullino, 51 anni, imprendito[illegible]: «Rappresenta tutte le categorie ventimigliesi, [illegible] formata da p[illegible] conosciute, molte delle quali [illegible] prima esperienza politica». E' composta inoltre da: Daniele Ventura, 29 anni, geometra; Roberto Anfossi, 66, pensionato, ex comandante polizia municipale; Paolo Barabaschi, 40, geometra; Francesco Baccianelli, 54, imprenditore, titolare autoscuola; Enzo Castrogiovanni, 56, albergatore; Mara Cilli, 48, professoressa; Fiorella Cotugno in De Santis, 54, casalinga; Antonino Falzone, 50, dottore commercialista; Antonio Lorenzi, 69, floricoltore; Guido Maccario, 54, impiegato, presidente dei Sestieri; Clau[illegible] Olivieri, 37, albergatore; Alessandro Paoletti, 30, geometra; Salvatore Russo, 45, pensionato; Sandro Sansò, 41, pittore edile; Fortunato «Fru» Scordo, 45, impresario teatrale; Gustavo Siamondini, 50, imprenditore floricolo; Salvatore Spinella, 65, pensionato frontaliere; Claudio Tonet, 52, ingegnere; Franco Ventrella, 42, commerciante.

A Bordighera, dopo quella dei progressisti che appoggiano Franco Biamonti, la lista civica di Emilio Rossi, Verso il terzo millennio, e quella [illegible] Polo, guidata da Alvaro Vigna[illegible], è stata pubblicata la lista della Lega nord che candida a sindaco l'artigiano Renato Falco, 50 anni: «Insieme ci impegneremo per il miglioramento della qualità della vita nella cittadina [illegible] palme. Sono rappresentate le diverse realtà socio-economiche della Riviera di Ponente». La quarta, e probabilmente ultima lista che si presenta alle elezioni comunali del '98 è formata da: Mauro Passini, [illegible] anni, architetto; Paolo Bianchi, 68, pensionato; Cristiano Borin, 40, artigiano; Alessandro Cassini, 26, geometra; Nicola Cillario, 59, operaio; Lorena Covezzi, 47, impiegata; Rosalba Curti, 53, coltivatrice; Patrizia Fazio, 37, casalinga; Giovanni Ferrigno, 48, coltivatore; Vittorio Fiorini, 49, commerciante; Mario Fullone, 63, artigiano; Gianfranco Gazzera, 49, artigiano; Pierluigi «Pierino» Marin, 63, artigiano; Fabio Meggetto, 25, operaio; Marco Perussetto, 26, ristoratore; Giovanna Raffa, 52, commerciante; Mario «Mari[illegible] Rota, 51, impiegato; Gino Tedeschi, 46, artigiano; Sergio Tinelli-Carera, 69, pensionato; Luciana Veziano, 73, p[illegible]sionata. [d. bo.]

L'idea è del presidente della Confesercenti

«Val Nervia più servita dai pullman della Rt»

BORDIGHERA. La valle Nervia più vicina a Bordighera con un servizio bus che colleghi direttamente la cittadina delle palme con i paesini della vallata. E' l'idea del presidente della Confesercenti, Franco Gastoni: «Il collegamento con i mezzi della Riviera Trasporti potrebbe avvenire anche soltanto due volte alla settimana. Il nuovo servizio avrebbe una doppia funzionalità, commerciale e turistica: innanzitutto porterebbe direttamente la gente della val Nervia, da Camporosso a Buggio, e poi potrebbe servire anche agli alberghi e ai turisti, che potrebbero partire da Bordighera e scoprire l'entroterra alle spalle di Camporosso Mare. I villeggianti che [illegible] hanno l'auto, infatti, hanno difficoltà a spostarsi nei paesi sulle colline».

I rappresentanti dei commercianti hanno già parlato di questo progetto con la Riviera Trasporti, che aveva dato la sua disponibilità [illegible] massima. «Ora si tratta soltanto di mettersi d'accordo con l'Amministrazione per trovare un finanziamento per questa iniziativa - continua Gastoni - Soltanto il ricavato dalla vendita dei biglietti, infatti, non sarebbe sufficiente per coprire le spese dell'Rt. Il Comune, quindi, dovrebbe impegnarsi con alcuni milioni all'anno per fare questo intervento. D'altronde, varrebbe la pena investirne una parte in un progetto interessante e utile».

Attualmente non ci sono collegamenti diretti tra i Comuni della valle Nervia e Bordighera: [illegible] corriere dell'Rt che arrivano dalla vallata si dirigono a Ventimiglia. Chi da Camporosso, Dolceacqua, Isolabona, Pigna, Castelvittorio e Buggio vuole andare nella cittadina [illegible] palme, oggi deve infatti [illegible]dere alla fermata [illegible] Nervia, e poi cambiare pullman. [d. bo.]

Il «Don Pasquale» di Donizetti in scena domani e giovedì sera al teatro del casinò

L'opera lirica torna a Sanremo

E' una produzione dell'Orchestra Sinfonica

SANREMO. Sarà [illegible] «Don Pasquale» [illegible] Gaetano Donizetti [illegible] riproporre l'opera lirica a Sanremo. Il dramma buffo in [illegible] atti [illegible] compositore bergamasco - forse, tra i protagonisti del grande melodramma ottocentesco, quello che ha conosciuto negli ultimi anni [illegible] maggior rivalutazione - andrà in scene domani [illegible] giovedì sera, alle 21, al teatro dell'opera del casinò municipale.

L'allestimento è una produzione dell'Orchestra Sinfonica [illegible] Sanremo che sarà direttamente protagonista dell'opera diretta dal maestro Fabiano Monica, direttore artistico [illegible] principale [illegible] stesso complesso orchestrale [illegible] che fungerà da maestro concertatore. Il maestro Monica ha accentuato, rispetto al passato, la presenza dell'orchestra sanremese nel campo della lirica con le produzioni, nel 1997, dei «Carmina [illegible]» di Orff e [illegible] «Barbiere di Siviglia» di Rossini. Un impegno che continua con questo «Il Don Pasquale». Parteciperà il [illegible] «Il diletto lirico» di Parma diretto [illegible] Adolfo Tanzi che si [illegible] già esibito [illegible] Sanremo nello [illegible] mese [illegible] novembre nello stesso «Barbiere». La regia teatrale sarà di Vincenzo Grisostomi Travaglini già collaboratore di Gian Carlo Menotti, Luchino Visconti e Franco Zeffirelli (con cui sta lavorando nella produzione dell'«Aida» che verrà rappre[illegible] nella prossima stagione per l'inaugurazione del New National Theatre [illegible] Tokyo). I costumi saranno di Otello Camponeschi e Fabrizio Onali, gli effetti luce di Stefano Pirandello, mentre Paolo Maluberti sarà [illegible] direttore di palcoscenico.



L'orchestra matuziana sarà diretta, tutte e due le sere, dal maestro Fabiano Monica

Il «Don Pasquale», la cui vicenda [illegible] ambientata nella Roma all'inizio del 1800, fu rappresentato, la prima volta, il 3 gennaio 1843 [illegible] Theatre des Italiens [illegible] Parigi. Non senza polemiche perchè uno dei librettisti, Giovanni Ruffini, il patriota taggese, [illegible] del celeberrimo romanzo «Il dottor Antonio», [illegible] volle figurare, in polemica con lo stesso Donizetti che, secondo lui, [illegible] apportato eccessive modifiche al testo. Si dice che Donizetti abbia composto il «Don Pasquale» in soli undici giorni. E' considerato tra le opere più riuscite [illegible] popolari del compositore bergamasco, sicuramente [illegible] migliore tra quelle comiche, anche [illegible] le [illegible] rappresentazioni sono avvenute in numero assai minori rispetto ad altre opere del grande repertorio lirico.

Protagonisti, nei ruoli principali, [illegible] il basso-baritono Valter Carignano nella parte di «Don Pasquale» il protagonista, ricco [illegible] vecchio scapolo; il bari[illegible] Franco Vassallo in quello del «Dottor Malatesta» medico [illegible] amico di Don Pasquale; il tenore Guillermo Dominguez nelle vesti di «Ernesto» il nipote; il soprano Gabriella Costa che interpreterà Norina, la giovane vedova che Ernesto vorrebbe sposare suscitando, però, le ire dello zio. Carignano, formatosi al conservatorio di Cuneo, è un cantante che ha alternato, finora, la sua carriera tra il repertorio lirico-sinfonico e quello del repertorio tradizionale con molta attenzione anche alle opere più moderne (ha partecipato alla prima esecuzione italiana di «Blue Monday» di Gershwin); Vassallo, vincitore di numerosi [illegible] [illegible] è reduce [illegible] «La Gazza ladra» rappresentata al Palafenice [illegible] Venezia; Dominguez, venezuelano, ma di formazione musicale italiana (prima nei conservatori di Roma e Torino e poi all'Accademia verdiana di Busseto diretta da Carlo Bergonzi) ha ma[illegible] [illegible] grossa esperienza in tutta Europa. Anche Gabriella Costa si [illegible] perfezionata all'Accademia verdiana, imponendosi in alcuni concorsi.

Prezzi per le due rappresentazioni: 35.000 lire in platea, 25.000 in galleria.

[illegible] Monticone

Fra le proposte anche la dance al Sortilegio [illegible] Diano

Monaco, tennis e blues con le «Wild Women»

Ecco le idee per uscire e trascorrere al meglio la giornata e la [illegible] tra i locali della Riviera e le attrazioni della Costa Azzurra. Gli Open di tennis [illegible] Montecarlo continuano ad attirare tanti appassionati, tra i quali molti italiani: alle 21, allo Sporting, Grande Notte del Tennis con un trio blues tutto al femminile.

DIANO [illegible] Musica di sottofondo [illegible] Candle Light di via Agnese e al Valerie Club. Dance al Sortilegio di via Mortula, in compagnia del dj Human, [illegible] protagonista delle serate nei locali dell'Albenganese, che selezionerà brani di musica commerciale e undreground.

IMPERIA Nuovo look e nuovo no[illegible] per l'ex The Voice di via Caboto: [illegible] pub pizzeria ha cambiato gestione ed è stato ribattezzato «Controsenso». La principale attrattiva resta sempre il karaoke.

[illegible] Al J.J.Smith's, pub irlandese dei giardini Vittorio Veneto, tante birre fino alle 3.

[illegible] I giardini Hanbury di Capo Mortola sono aperti dalle 10 alle 16: visitandoli, si possono scoprire fiori e piante di ogni tipo, distribuiti su un'a[illegible] di 18 ettari. Biglietti a 8 mi[illegible] [illegible] 500 lire.

[illegible] Visita gidata al giardino di Maria Serena: rendez-vous alle 10 in promenade Reine Astrid. Per visitare la città vecchia, invece, appuntamento alle 14,30 sul sagrato di Saint Michel.



Montecarlo, tributo a Ella Fitzgerald

[illegible] I campi del Montecarlo Country Club ospitano tutta la giornata le sfide sotto il sole di fuoriclasse come Goran Ivanisevic e Pete Sampras (biglietti da 130 a 220 franchi). Alle 21 gli Open propongono la Grande Notte del Tennis allo Sporting Club, alla presenza dei giocatori del torneo: saranno consegnati i trofei Atp ai campioni del '97. Show [illegible] le Wild Women Blues, Linda Hopkins, Maxine Weldon e Peggy Blu, la versione blues [illegible] femminile dei «tre tenori», voci uniche che interpretano brani blues, soul, jazz, country e gospel: hanno [illegible] con B.B. King, Sammy Davis Junior, Little Richard, Barbra Streisand [illegible] Bob Dylan. Faranno rivivere le loro mitiche ispiratrici, da [illegible] Fitzgerald a Billie Hollyday (cena e spettacolo a 890 franchi, informazioni allo 0033493.417200). Per la rassegna «Printemps des Arts de Montecarlo», allo Sporting d'Hiver c'è la mostra di icone postbizantine, aperta dalle 15 alle 19. Entrata gratuita.

NIZZA All'Astrorama della Trinité, alle 17,30, osservazione del cielo e animazioni. Entrata a 40 franchi. Al Parc Auvare c'è invece il 1° Salone di animali viventi in miniatura: cavalli alti meno di un metro, montoni e capre alte 40 centimetri e tanti altri animali piccolissimi. Orario dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 14,30 alle 19,30. Ingresso [illegible] [illegible] franchi, 25 per i bambini.

ANTIBES E' aperto tutti i giorni, e [illegible] raggiunge facilmente, dopo circa mezz'ora di viaggio dal confine, l'unico parco del mare d'Europa con le orche: Marineland. Spettacoli con delfini, foche, mega acquario con gli squali e il Giardino delle farfalle, con i coccodrilli e gli insetti più curiosi da tutto il mondo. La novità dell'anno è lo spettacolo «L'odissea delle meduse». Si possono inoltre accarezzare le razze e dar loro da mangiare. Biglietti da 78 a 165 franchi.

[d. bo.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	74	36	17	48	14
	92	81	47	46	44
CAGLIARI	15	29	20	50	42
	73	63	62	59	58
[illegible]	74	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	105	[illegible]	[illegible]	71	66
[illegible]	71	[illegible]	1	60	25
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	54
[illegible]	41	9	[illegible]	35	50
	67	79	72	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	49	2	31	28
	73	60	[illegible]	50	[illegible]
[illegible]	53	45	19	44	85
	[illegible]	59	58	58	[illegible]
ROMA	21	52	50	22	57
	94	[illegible]	79	67	55
[illegible]	[illegible]	57	55	36	[illegible]
	116	73	63	62	59
[illegible]	11	26	19	42	9
	81	80	[illegible]	[illegible]	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. [illegible] di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

[illegible]	36-58	36-69	36-40	36-65;
36-26	[illegible]	[illegible]	[illegible]	36-5;
36-75	36-76	36-11	36-6	36-10;
[illegible]	[illegible]	36-70	36-17	36-90;
36-73	36-39	36-18	[illegible]	36-83;
36-23	36-84	36-24	36-88	36-43.

Ambate mature. Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 40 (1); Cagliari 19 (4); Firenze 16 (4); Genova 88 (5); Milano 75 (4); Napoli 74 (4); Palermo 1 (1); Roma 10 (0); Torino 63 (2); Venezia 78 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

[illegible]	8-30	8-12	13-20	13-50;
8-71	8-81	8-42	13-61	13-18;
8-22	8-40	8-54	13-52	13-60;
8-84	[illegible]	[illegible]	13-19	13-58;
8-20	8-50	13-10	13-30	13-12;
8-51	[illegible]	13-71	[illegible]	13-42;
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	13-54;
8-18	[illegible]	13-84	13-48	13-88.

[illegible] decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-[illegible]	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	8 - 22 - 34 - 40 - 81 - 7
	12 - 5 - 4 - 28 - 90 - 2
[illegible] combinazioni	
L. 5600	36 - 57 - 69 - 27 - 43 - 61 - 63
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 15 - 28 - 43 - 56
224 combinazioni	- varianti = 16 - 32 - 44 - 83 - 22 - 90 - 7 - 18

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri [illegible] cifre "invertite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti [illegible] [illegible] che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., [illegible] 27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono [illegible] due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con [illegible] sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al [illegible] con il [illegible] (Decina 0).

Nella stagione musicale del Comune anche concerti di musica classica al Ridotto

Imperia, brillano le stelle del jazz

Rava, Moroni e Bonaccorso giovedì al Teatro Cavour

[illegible] Le «star» del jazz nostrano approdano a Imperia e nobilitano la stagione dei concerti, che [illegible] Comune ha imbastito da giovedì prossimo al 4 maggio un po' al teatro Cavour e [illegible] po' al Ridotto, in collaborazione [illegible] l'Associazione Pànta Musicà: sono i nomi più illustri [illegible] genere, dalla tromba di Enrico Rava al pianoforte [illegible] Dado Moroni e di Luigi Bonafede, dal contrabbasso di Rosario Bonaccorso [illegible] batteria di Giampiero Prina. Ma c'è anche qualche appuntamento dedicato alla musica [illegible] camera, [illegible] il duo Maffizzoni-Rebaudengo, o al tango, con il Progetto Piazzolla.

Spiega Carla Nattero, assessore alla Cultura: «Oltre alla prosa era giusto offrire al pubblico anche la musica. Ed è stato possibile, in quest'anno di transizione, grazie all'impegno di Pànta Musicà, che ha coinvolto anche gli Amici della Musica e l'Icit, l'istituto culturale italo-tedesco. Con il jazz e la musica da [illegible] [illegible] completa così il programma iniziato con la Sinfonica e proseguito con la musica popolare dell'Associazione Corelli. E' una stagione di tutto rispetto, spero che la si possa ripetere in futuro in modo più articolato [illegible] [illegible] improvvisato che quest'anno».



La tromba di Enrico Rava protagonista alla stagione dei concerti jazz di Imperia

Lo stesso Rosario Bonaccorso e Giovanni Sardo, [illegible] Pànta Musicà, hanno lavorato sodo per preparare il cartellone, con le esigue risorse a disposizione (e il prezioso contributo degli sponsor: Ambrovenato, Lo Scrigno, Lepre, Renault, Hotel Corallo e Latte Alberti): «Abbiamo voluto dividere la breve stagione in due sedi e due serate diverse: giovedì al Cavour, lunedì al Ridotto. E' un primo passo, e contiamo [illegible] ripeterlo l'anno prossimo». I biglietti hanno prezzi contenuti: 12 mila lire [illegible] [illegible] mila (per la riduzione). Informazioni e prenotazioni al botteghino del Cavour (te. 61.978), in orario 9,30-12,30 e 16,30-19.

Il programma si apre dopodomani alle 21 con una serata articolata in due parti: nella prima, [illegible] il quintetto [illegible] docenti [illegible] Pànta Musicà (Maurizio Lavarello [illegible] piano, Rosario Bonaccorso al contrabbasso, Roberto Paglieri alla batteria, Mauro Vero alla chitarra e Livio Zanellato al sax); nella [illegible]conda [illegible] quartetto dei «big», formato da Rava, Moroni, Bonaccorso e Prina. Il 27, al Ridotto, concerto del duo Stefano Maffezzoni, primo flauto dell'Orchestra di Verona, e Andrea Rebaudengo, allievo del pianista Lazar Berman. [illegible] 30, musiche argentino [illegible] Progetto Piazzolla e il 4 maggio, chiusura con il recital di pianoforte di Luigi Bonafede.

[s. d.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
CAVOUR. Tel. 61.978. OGGI [illegible].

CENTRALE. Tel. 63.871. **Aprile.** [illegible]: 20,30; 22,30. L. 7000.

DANTE. Tel. 293.620. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30. L. 7000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **George re della giungla** Or.: 15,30; [illegible]. L. 10.000; [illegible].

[illegible]
CAPITOL. Tel. (0184)43.440. OGGI RIPOSO.

[illegible]
OLIMPIA. Tel. 261.955. Cineforum: **La seconda guerra civile americana.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]
DON BOSCO. Tel. 254.898. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] Tel. 206.049. OGGI [illegible].

[illegible]
DIANESE. Tel. [illegible] Nuova programmazione.

[illegible]
ARISTON. Tel. 506.060. Preparazione spettacolo Rai.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **[illegible] re di ferro.** Or.: [illegible] 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Jackie Brown.** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; 7000.

[illegible] [illegible] - [illegible] Tel. 506.060. **[illegible].** Or.: inizio [illegible],30; ultimo 22,30. L. 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **George re della giungla...?** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Sesso e potere - Wag the dog.** Or.: inizio 15,30 ultimo 22,30. L. 12.000; [illegible].

[illegible] Tel. 507.070. **Un topolino sotto sfratto.** [illegible]: [illegible] 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; 7000.

[illegible] Tel. 507.070. [illegible]. Or. inizio: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ORFEO. Telefono 662.333. **Titanic.** Orario: 15; 18,15; 21,45. L. 12.000; 7000.

SAVONA

[illegible]
[illegible] Tel. 840.263. **Sfera.** [illegible]: 20,30; 22,30 (nel [illegible] e prefestivi anche spettacoli alle 16; 18,10). Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. Tel. 840.427. **The [illegible].** Or.: 20,20; 22,50. Lire 10.000; 6000; [illegible].

[illegible]
[illegible] Tel. 51.419. **[illegible] maschera di ferro.** Ore 20,15; 22,30. (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 15,45; 18). L. 10.000; [illegible].

ASTOR. Tel. 50.997. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000; 5000.

[illegible]
ABBA. Film a luci rosse. Lire 6000; 6000.

[illegible]
ODEIRA. Tel. 692.910. **Porzus.** Ore 21. Lire 4000.

[illegible]
LOANESE. Tel. 669.961. **The Jackal.** Ore 18,30; 21. L. 5000.

Gli studenti magiari impareranno l'italiano sulle pubblicazioni liguri

I libri di Imperia in Ungheria

All'Università di Szeged volumi sulla Riviera

IMPERIA. Nasce un ponte culturale, [illegible] il Danubio e la Riviera dei Fiori. Ne [illegible] artefice un pensionato imperiese, Giovanni Claudio Lanteri, che spesso, per ragioni di famiglia, [illegible] [illegible] [illegible] Ungheria: quando all'Università di Szeged, la quarta città di quel Paese (ha 182 mila abitanti), è stata istituita la cattedra di italianistica, ha scoperto che la biblioteca era pressochè sfornita di libri scritti nella nostra lingua [illegible] allora ha pensato di avviare una raccolta di volumi nella sua provincia di origine. E' stato un [illegible] hanno risp[illegible] in tanti (enti, aziende, privati cittadini) e decine e decine di pubblicazioni sono state da lui recapitate personalmente al Magnifico Rettore.

«E, per Imperia [illegible] il suo territorio, è stata un'eccellente occasione promozionale, che apre interessanti prospettive anche sotto il profilo turistico [illegible] eco[illegible] la regione [illegible] Szeged, infatti, è tra le più ricche dell'Ungheria, e il fatto di imparare l'italiano su libri o riviste che parlano dell'Imperiese potrebbe giovare molto alla creazione [illegible] un canale privilegiato», sottolinea soddisfatto Lanteri, che di recente è ritornato con le lettere di ringraziamento delle autorità magiare. A catalogare i libri ricevuti in dono dagli imperiesi è stata la professoressa Klara Madarasz: «E' un piacere consultare libri, messaggeri di un'altra civiltà, nella più grande Biblioteca della Regione», ha scritto al sindaco Davide [illegible]o.

Szeged ha sorprendenti [illegible]nità [illegible] Imperia: è chiamata la «città del [illegible]», perchè è situata a sud e la [illegible] economia si [illegible] soprattutto sull'industria alimentare (conserve, salami, paprika). L'italiano, però, per adesso si insegna solo in due delle 70 scuole, oltre all'Istituto Universitario per gli studi pedagogici «Gyula Juhasz»: e in [illegible] di esse, la «Dosza Gyorgy», da oltre quindici anni è la seconda lingua straniera, sin dalle prime classi elementari. Far conoscere ai ragazzi il Ponente ligure attraverso i libri [illegible] lettura, insomma, «diventa un'utile forma di pubblicità».

Imperia sempre più capitale culturale della Riviera, quindi. E' stata un successo la presentazione del libro curato da Luisella Battaglia, svolta nel ridotto del Cavour, [illegible] cura dell'assessore all'Ambiente e ai Diritti degli animali Gabriella Badano, che ha introdotto l'incontro, del Circolo Rosselli e dell'Istituto nazionale di Bioetica, rappresentati dal professor Franco Manti. Il volume, che si intitola «Le creature dimenticate», approfondisce il rapporto nei secoli, molto carente, tra il Cristianesimo e la tutela degli animali, esclusi da ogni considerazione morale e ritenuti per questo senz'anima.

[s. d.]

Napoli generosa coi blucerchiati: battendo la Fiorentina si può rientrare nel giro-Uefa

Laigle rimette le ali alla Sampdoria

Preziosissima la doppietta del francese al San Paolo

GENOVA. La Samp non brilla [illegible] vince e [illegible] basta per passare, complici le contemporanee sconfitte [illegible] Fiorentina [illegible] Milan, dalle speranze di Intertoto a quelle, più nobili, di Uefa. A questo punto diventa fondamentale l[illegible] spareggio europeo di domenica, quando a Marassi arriveranno proprio Batistuta [illegible] compagni che comunque, nonostante il passo falso di Bergamo, mantengono sempre un consistente vantaggio (cinque punti) sui blucerchiati.

Boskov. E' su di giri il tecnico serbo. «L'avevo detto che fino all'ultima giornata tutto sarebbe stato pos[illegible] A Napoli sia[illegible] mancati sotto il profilo del gioco collettivo, ma era importante conquistare i tre punti. Adesso il morale è [illegible] alto, i giocatori [illegible] concentrati e grintosi. Contro la Fiorentina [illegible] possiamo più sbagliare, lo abbiamo già fatto troppo negli ultimi tempi». L'allenatore blucerchiato è disturbato dalle convocazioni in nazionale di Veron, Boghossian, Laigle [illegible] Mihajlovic. «Questi viaggi finiscono con lo stancare i calciatori - ha detto - e [illegible] il distrarli, perchè con la testa [illegible] già proiettati verso il Mondiale e magari si dimenticano che c'è un campionato da finire e [illegible]. Le amichevoli internazionali [illegible] questa settimana sono un problema per noi, potrebbero condizionarci». Veron mercoledì giocherà a Dublino, Mihajlovic a Belgrado, i due francesi a Solna, in Svezia. Tutti rientreranno in tempo per domenica.

Laigle. [illegible] centrocampista [illegible] attraversando un ottimo periodo di forma. «Impiegato nel mio ruolo, in mezzo al campo, mi trovo meglio - ha spiegato - e, gol a parte, mi sento molto bene. Il ritorno in nazionale mi ha re[illegible] [illegible] adesso farò di tutto per raggiungere un doppio obiettivo: l'Europa con la Samp e il Mondiale con la Francia».

Fiorentina. I blucerchiati riprenderanno oggi la preparazione. Con i recuperi di Franceschetti (che ha smaltito la distorsione al ginocchio sinistro) e di Mihajlovic (che ha scontato il turno di squalifica), Boskov avrà a disposizione l'intera rosa (eccetto Signori e, forse, Biyik). Problemi grossi invece per il tecnico della Fiorentina, Malesani, che dovrà [illegible] a Edmundo, Cois [illegible] Padalino, che saranno tutti fermati per un turno dal Giudice sportivo.

Damiano Basso



Laigle ha firmato la doppietta vincente

«Albenga, piedi per terra»

Promozione: il prudente Barlassina frena gli entusiasmi bianconeri

«Sarebbe un errore pensare che il campionato sia archiviato: le ultime due domeniche infatti, possono riservare ancora sorprese». E' prudente Lorenzo Barlassina il giorno dopo la vittoria dell'Albenga sulla Bolzanetese che ha permesso agli ingauni [illegible] riconquistare la vetta del girone A. Tre punti importanti ma non fondamentali perché per festeggiare il ritorno nel calcio che conta, occorre superare un paio di ostacoli.

Domenica l'Albenga farà visita al Molassana (che è in posizione tranquilla) per chiudere poi in [illegible]sa con l'Arenzano (che potrebbe aver bisogno di punti-salvezza). La Bolzanetese invece riceve la Sampierdarenese [illegible] chiude sul campo del Portovado, team che anche dalla matematica è condannato. Conclude Barlassina: «Le ultime due partite andranno affrontate [illegible] la stessa grinta che ci ha permesso di battere domenica la Bol[illegible]. Una partita che ha dimostrato come l'Albenga meriti davvero il salto di categoria. Ma, ripeto: per festeggiare sarà necessario attendere il [illegible] maggio». [g. o.]

IL [illegible]

Per elencare ogni possibile conclusione del girone B ci vorrebbe una pagina. Quattro squadre in un punto, [illegible] 180' da giocare. La vincitrice (che salirà diretta[illegible] in Eccellenza) e la seconda (che spareggerà [illegible] la pari grado [illegible] girone A) [illegible] conosceranno solo [illegible] fischio di chiusura dell'ultima giornata. E' probabile ci vogliano uno se non due pre-spareggi, per sceglierle. Il Ligorna (p. 53) deve incontrare il Ceparana (casa) e il Riva (fuori). Il Bogliasco (53) la Casellese (fuori) e il Sesta (casa). La Fezzanese (53) la Corte (casa) e il Vezzano (fuori). La Folbas (52) il Riva (casa) e l'Albaro (fuori).

Per farsi un'idea in caso di [illegible]ibili arrivi ex aequo ecco la classifica avulsa tra le quattro: Fezzanese p. 10; Bogliasco 9; Ligorna 8; Folbas 7. Nel [illegible] d[illegible] squadre alla pari, prespareggio diretto, nel caso di tre squadre la peggio piazzata in classifica è esclusa e le altre due si incontrano. [d. s.]

Il Ventimiglia è ancora vivo

Preziosa vittoria dei giallorossi e in Eccellenza la coda «brucia»

E' il gol che autorizza a sperare. L'ha firmato Davide Russo contro la Migliarinese. [illegible] spezzini [illegible] ultimi in classifica, ma di questi tempi una vittoria (1-0), [illegible] Ventimiglia fa sensazione. Perché erano tre mesi esatti - dal 18 gennaio scorso (4-0 al Baiardo) - che non vinceva. Da allora solo guai: [illegible] sconfitte, [illegible] pareggi, caduta verticale in classifica, infortuni, squalifiche, errori arbitrali, un allenatore (Raffa) che h[illegible] pagato per tutti.

Domenica sulla panchina giallorossa ha esordito Francesco Lapa, chiamato [illegible] tentare una salvezza sulla [illegible] disperata: «E' stata una sofferenza, [illegible] sapevamo di dover soffrire. Purtroppo i ragazzi sentono il peso di questa situazione. Dobbiamo credere nella salvezza», ha detto il tecnico. Anche perché Pegliese [illegible] Sammargheritese, le d[illegible] squadre che precedevano i giallorossi, hanno perso. Domenica il Ventimiglia andrà a far visita proprio alla Pegliese, scavalcata in classifica. Vittoria d'obbligo, è chiaro. Sperando che i «cugini» dell'Argentina facciano altrettanto sul campo della Sammargheritese.

«L'Argentina è arbitra del nostro campionato», dice mister Lapa. Domenica però i rossoneri non [illegible] andati oltre al pareggio (2-2) col Pontedecimo. Un risultato che non piace al Ventimiglia. Mister Bencardino, dopo essersela presa con l'arbitro per il rigore del pareggio genovese («Vergognoso», l'ha definito), non ha risparmiato critiche ai suoi: «Siamo mancati sul piano della grinta e [illegible] voglia [illegible] lottare. Forse qualcuno ha già la testa altrove», ha detto. Se Bencardino come pare verrà confermato, nell'organico [illegible] si annuncia un «terremoto». [b. m.]



L'esperto Sergio Soncin è tra gli elementi più importanti di un Ventimiglia che resta in corsa

Sa[illegible]

Agli arancione servono 3 punti

Un'autorete [illegible] un rigore a dir poco dubbio condannano la Samm alla sconfitta a Cairo, ed a dover ancora soffrire negli ultimi 180'. Trenta punti dovrebbero non bastare, visti gli impegni delle dirette rivali Ventimiglia (27) [illegible] Pegliese (26). Dicono nel clan del presidente Gianni Fossati: «A Cairo abbiamo subito un'ingiustizia, avremmo meritato almeno il punto. Ora dobbiamo vincere al Broccardi con l'Argentina e chiudere il discorso, senza attendere gli ultimi 90' a Loano». Trenta più tre, uguale 33: quota rassicurante, irraggiungibile per la Pegliese. [illegible] il Ventimiglia dovrebbe compiere una doppia impresa per arrivare allo spareggio con gli arancione. Nel frattempo, Pegliese e Ventimiglia si affronte[illegible] [illegible] Cogoleto, [illegible] la chiusura prevede Busalla-Pegliese e Ventimiglia-Vado. [g. s.]

CONVEGNO ATHENA

Ecco le ricette giuste per la pallanuoto-baby



Pavle Vicevic e Claudio Mistrangelo durante il convegno su pallanuoto e giovani

SAVONA. Alto interesse [illegible] successo per il convegno la «Pallanuoto e i giovani» tenuto domenica al Motel Mirò e organizzato dall'Athena. Alla quarta edizio[illegible] hanno dato il loro contributo il responsabile [illegible] giovanili del Savona, Claudio Mistrangelo, l'allenatore dei giovani del Recco, Piero Ivaldi, Pavle Vicevic padre dei due giocatori [illegible] Rari ed ex allenatore della Giovanile della Jugoslavia. E ancora: Paolo Malara tecnico dell'Olympique Nizza, l'allenatore dell'Italia giovanile Alessandro Campagna, [illegible] Ratko Rudic C.t. della Nazionale A.

I lavori [illegible] stati aperti da Claudio Mistrangelo che ha sottolineato la carenza di talenti naturali nella pallanuoto e dati alla mano ha evidenziato che ai massimi livelli [illegible] elevato il numero di giocatori «anziani». Mistrangelo: «Bisognerebbe organizzare un corso per dirigenti perché, come ho detto più volte, nella pallanuoto manca questa importante figura. Le società sono carenti, hanno bisogno di crescere. Ci vogliono dirigenti che credano nei giovani, [illegible] un reclutamento mirato. Molti dei nostri baby arrivano dal nuoto e tanti di loro non hanno i fondamentali per emergere nella pallanuoto. C'è [illegible] porsi una domanda: vogliamo dei pallanuotisti o dei "pallanuotatori"?».

Ivaldi nella [illegible] relazione ha toccato tre punti principali: [illegible] reclutamento, la programmazione e soprattutto il diverti[illegible] «Sappiamo che questa nostra disciplina è assai faticosa, e mandiamo in vasca i ragazzi con l'obiettivo di far risultato. Ma nessuno di [illegible] credo abbia chiesto [illegible] un ragazzo se si [illegible] divertito, oltre ad aver vinto... Questo fattore [illegible] importante, soprattutto per i giovani. La linea programmatica dovrebbe toccare questi anni: dai 4 ai [illegible] scuola nuoto, [illegible] [illegible] in avanti pallanuoto per aver ragazzi validi, [illegible] con le nostre mentalità».

Tutti aspettavano le relazioni dei tecnici della Nazionale: Campagna e Rudic. Campagna ha parlato di programmazione della Nazionale giovanile, serbatoio per la «A», mentre Rudic ha concluso gli interventi mettendo il dito nella piaga: «Siamo alla ricerca di nuovi talenti e per raggiungere l'obiettivo dobbia[illegible] fare molti sacrifici. Soprattutto le società, che devono [illegible] dare a cercare i giovani nelle scuole. Non è possibile aver ragazzi che praticano più sport. La pallanuoto, anche a livello giovanile, si pratica per dieci mesi l'anno. I giovani devono lavorare di più, e soprattutto giocare di più. Ci vuole per questo una buona organizzazione, di Fin e società». [r. p.]

Chiome tinte per il derby con l'Imperia, aspettando Calleri

Sanremese, già nel futuro i maghi dai capelli azzurri





L'attimo del gol di Sbravati, con cui l'Imperia ha raggiunto il momentaneo 1-1

SANREMO. Arrivederci in C2. Nel fair play del dopoderby (nulla a che vedere [illegible] gli incidenti che hanno preceduto il match) [illegible] sottinteso anche questo: la Sanremese in C2 è già arrivata; ora tocca all'Imperia.

Ma l'ultimo derby ha detto che i biancazzurri di Cichero, per ora, hanno [illegible] marcia in più. Il derby poteva finire con qualunque risultato, ma la manovra della Sanremese [illegible] apparsa più fluida, la qualità di g[illegible] superiore [illegible] anche la voglia di far risultato. Sarà stata l'aria [illegible] derby, ma la Sanremese [illegible] [illegible] parsa per nulla appagata della promozione già conquistata: «Il campionato vogliamo onorarlo fino in fondo», dice l'allenatore biancazzurro Luigi Cichero.

Siciliano, la sorpresa. Il mister matuziano aveva offerto una sorpresa. Dopo aver escluso in settimana il possibile innesto del giovane Siciliano, lo ha mandato in campo dal primo minuto lasciando in panchina Spatari. Siciliano, che aveva giocato solo 14 minuti contro il Camaiore, lo ha ripagato con il gol vincente, proprio mentre il tecnico stava per provvedere alla [illegible] sostituzione. «Era un cambio programmato - ha spiegato Ciche[illegible] - [illegible] poi [illegible] arrivato [illegible] gol che Siciliano si merita per tutta l'attesa che ha fatto». L'attimo [illegible] ritardo con cui l'arbitro si è accorto della richiesta [illegible] sostituzione è stato, insomma, fatale all'Imperia. Siciliano ha segnato: «E' stata un'emozione bellissima, di cui non mi rendo [illegible] conto. Ringrazio l'allenatore e i compagni», ha detto il diciannovenne attac[illegible]. Compagni che come lui, per il derby, si erano dipinti i capelli di azzurro. Un singolarissimo effetto cromatico.

Il [illegible] Perfetto il tappeto erboso del Comunale. «E quando c'è il campo bello la Sanre[illegible] gioca bene. Vengono esaltati i valori tecnici. Abbiamo bisogno di giocar sempre su [illegible] campo così. E' un appello che faccio [illegible] società [illegible] agli amministratori», ha detto Cichero.

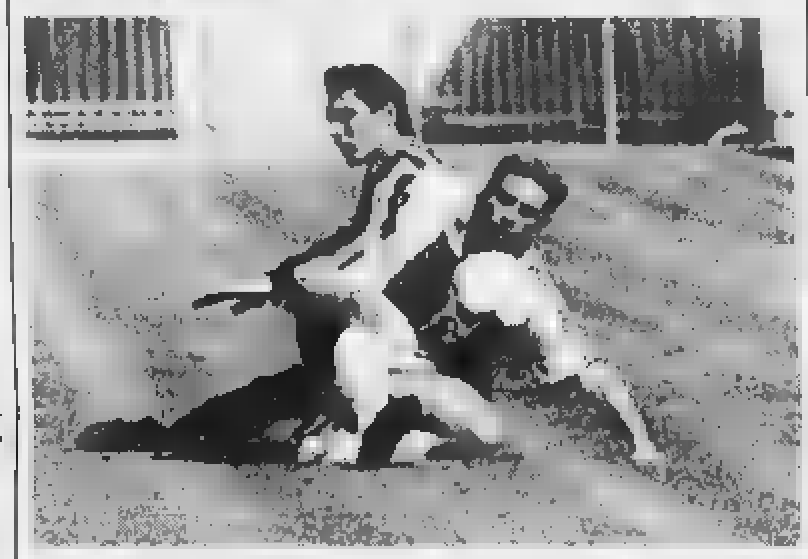
Futuro. E' già cominciato, alla Sanremese. Quello immediato sarà [illegible] poule-scudetto per i dilettanti. Inizierà quindici giorni dopo l'ultima di campionato. [illegible] la formula non è stata ancora annunciata. Poi il futu[illegible] societario, legato al nuovo presidente. Chi sarà? «Ci sono molti contatti, ma non abbiamo fretta. Vogliamo fare [illegible] scelta oculata perché dovremo convi[illegible] a lungo [illegible] lui. Le nostre sono richieste pesanti, ma abbiamo programmi ambiziosi. La C1 e più in là, perché no, la serie B», dice Renato Andriatti, attuale numero uno, rilanciando sogni da far tremare i polsi.

Calleri. Tra i possibili presidenti si è fatto il nome di Gian Marco Calleri, ex Torino [illegible] Lazio. «E' uno dei tanti. Si vedrà», ha detto Andriatti. Ma domenica Calleri era [illegible] Comunale. Difficile pensare che fosse lì solo come semplice spettatore...

[illegible]







Immagini dal derby: in alto a destra il «traghetto nerazzurro» organizzato dagli Ultras Samurai. [illegible] fianco il giovane match-winner, Siciliano, e qui sopra altri due protagonisti biancazzurri: Calabria [illegible] dagli [illegible] e Grillo in azione

Ferraro: delusione misurata

«Il pareggio non avrebbe stonato» La via per i playoff resta aperta

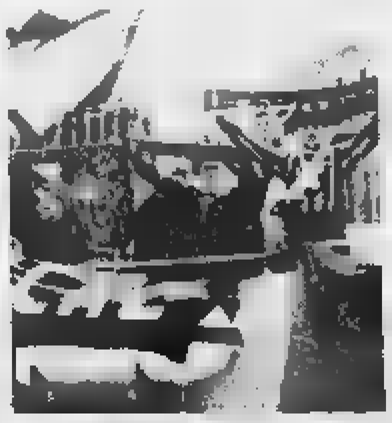
IMPERIA. Alla fine è caduta in piedi, ma l'Imperia ha registrato [illegible] derby [illegible] pagina negativa, che avrebbe potuto riservar[illegible] brutte sorprese nella lotta per i playoff. Le contemporanee sconfitte di Cuneo, Camaiore e Ivrea hanno invece lasciato aperta la speranza di accedere alla seconda [illegible] del campionato, contribuendo a lenire l'ama[illegible] per l'ennesimo ko in un derby di campionato.

Flavio Ferraro fa buon viso a cattivo gioco, anche se non nasconde un po' di delusione per una partita che da 21 anni non consente all'Imperia di gioire a Sanremo: «Abbiamo perso contro una Sanremese [illegible] [illegible] superiore, che merita ampiamente la C2, ma il pareggio non sarebbe stato un furto. Non [illegible] certamente un momento fortunato, basti pensare all'infortunio occorso a Viviani nella mattinata di domenica (sospetta lesione [illegible] un legamento del ginocchio, [illegible] portiere rischia una lunga sosta), al problema all'inguine che ha costretto Trasatti a dare forfait in una fase importantissima della gara, [illegible] soprattutto al gol di Siciliano, realiz[illegible] quando già l'altoparlante [illegible] annunciato la sostituzione del giocatore».

Il tecnico imperiese [illegible] impostato [illegible] squadra [illegible] una difesa particolarmente arcigna: «Avevo optato per un reparto arretrato di esperienza [illegible] peso fisico, per contrastare il temibi[illegible] gioco [illegible] della Sanremese. In effetti, la tattica [illegible] dato buoni frutti, ma l'uscita di Trasatti mi ha costretto [illegible] mescolare le carte e la Sanremese ha siglato il gol-partita».

A due giornate dalla fine della regular season, la situazione in [illegible] playoff è ancora molto fluida [illegible] coinvolge una decina di squadre. Aggiunge Ferraro: «Siamo in corsa. Nella terzulti[illegible] di campionato [illegible] il compito più difficile. La [illegible] fitta ci [illegible] fermato, [illegible] alle nostre dirette avversarie non [illegible] andata meglio e, di fatto, la classifica rimane invariata. Domenica al «Ciccione» arriverà l'Ivrea, che in classifica ci precede di due lunghezze, e per noi sarà la partita della vita».

All'andata i piemontesi si imposero 3-1 e l'allenatore ha [illegible]glia di riscatto: «Se abbiamo rispetto della maglia nerazzurra, se abbiamo rispetto per il nostro pubblico, dobbiamo [illegible]lutamente vincere. A Ivrea gli avversari oltre a batterci ci derisero; [illegible] venuto [illegible] momento di far vedere quanto vale la nostra squadra e di ottenere tre punti fondamentali. Chi andrà in campo dovrà dare il massimo».



Un'immagine dei tifosi sul traghetto

Luca Amoretti

I biancoblù sulla corda per la salvezza

Savona a muso duro «Risultati strani»

SAVONA. Risultati imprevedibili [illegible] lassismo di fine stagione complicano la ricerca di una travagliata salvezza per il Savona. Francesco Di Pasquale, disteso davanti alla porta dello spogliatoio, domenica sera beveva profondamente - esausto - da una bottiglia di minerale: «Tanta fatica per nulla, è mai possibile che improvvisamente [illegible] [illegible] squadre che sono in corsa per la salvezza siano diventate così brave?».

E per la verità il [illegible] pensiero è [illegible] tutti i tifosi, che commentano vittoria e vittorie altrui nell'avanstadio. E' un interrogativo unico, a cui si uniscono i fratelli Maurizio e Gianfranco Montali. Ci [illegible] però segnali che non [illegible] dimenticati. Primo, in settimana la Lega ha corretto, dopo insistenze della Valenzana, il risultato della gara della quinta di campionato (29 settembre '97) contro il Dertho[illegible] [illegible] [illegible] 1-1 all'inizio erroneamente ufficializzato sul 2-3 [illegible] relativi punti [illegible] più al Derthona sulle classifiche «federali».

Secondo, il 15 marzo '98: partita Val d'Aosta-Camaiore, vincono i primi con gol nel finale. Tutto normale senonché la Rai, nel [illegible] [illegible] servizio di calcio dilettanti su Rai Tre presenta la partita con tafferugli finali fra i giocatori delle due squadre [illegible] questo commento: «Gli ospiti protestano con gli aostani per non essersi attenuti a un presunto 'patto per il pari' concordato in precedenza». Capito? E su Rai Tre... Lo hanno sentito in tutta Italia, dirigenti dell'ufficio inchieste compresi, [illegible] non si [illegible] proceduto [illegible] nulla, neanche ad una smentita. Che dire?

Certo il Savona non ha avuto attenzioni, la sua classifica gronda fatica [illegible] sudore... Le ultime due partite - da vincere - impongono [illegible] trasferta a Valenza (che ha vinto [illegible] Cuneo e si è matematicamente salvata) e la conclusiva al «Bacigalupo» [illegible] l'ormai retrocesso Pinerolo. Centottanta minuti di fuoco, guardando anche a cosa succederà a Tortona dove gioca la Sanremese. [n. d. m.]

L'Entella

Una speranza quasi spenta

CHIAVARI. Domenica, stadio di Chiavari, [illegible] 18. Il presidente dell'Entella, Bovone, e i suoi più stretti collaboratori [illegible] attendendo notizie dagli altri campi, notizie che alimentino le pallide speranze di salvezza. La vittoria sul Castelnuovo Garfagnana, ottenuta in estrema scioltezza, [illegible] la prima condizione, i risultati negativi delle concorrenti la seconda. Necessaria.

Man mano che giungono le conferme dei successi di Fossanese, Derthona, Pietrasanta e Savona, si fa strada la dura realtà. Per arrivare almeno [illegible] uno spareggio, l'Entella nelle due conclusive giornate dovrà fare tutti e [illegible] i punti, Savona [illegible] Pietrasanta meno di 3, Fossa[illegible] [illegible] Derthona non più di [illegible]. Il presidente e gli altri dirigenti ammutoliscono, l'euforia per il 2-0 appena conquistato svani[illegible] nel nulla.

Gianni Comini, che nel calcio ne ha viste tante, è il meno disilluso: «Siamo in chiusura [illegible] stagione, molte squadre [illegible] demotivate, era inevitabile che [illegible] pericolanti finissero per andare [illegible] trovare punti un po' dappertutto. Noi comunque abbiamo la consapevolezza e l'orgoglio di avere fatto sino in fondo il nostro dovere. La matematica [illegible] [illegible] ci condanna, domenica [illegible] la Pavullese seconda in classifica proveremo [illegible] vincere per restare in corsa, [illegible] poi andremo a Pietrasanta per un teorico scontro diretto, senza alcuna paura».

Senza Ghiorzo [illegible] Mariano, però: gli unici due diffidati dell'Entella che, guarda la sfortuna, sono stati anche gli unici due ammoniti nel corso del match tutt'altro che rovente con il Castelnuovo. [d. s.]

CONTRO PIEDE

Fino all'ultimo respiro

PROMOSSA in C2 dopo 11 anni, appena reduce da [illegible] derby vittorioso, pronta a rituffarsi nel calcio che conta. Eppure i compiti [illegible] Sanreme[illegible] in questa stagione non sono ancora finiti. Un calendario che non concede tregua le impone infatti, nelle ultime due giornate, la trasferta [illegible] Tortona e il match casalingo con la Fossanese. Due pericolanti sull'orlo della [illegible] retrocessione, per [illegible] più rivali direttissime del Savona (che le segue [illegible] un solo punto, [illegible] che oggi sarebbe retrocesso) [illegible] in [illegible] bordine [illegible] disperata Entella. Ovvio che [illegible] clan biancoblù speri che i biancazzurri mantengano la concentrazione, e non facciano sconti, proprio [illegible] [illegible] li hanno fatti (giustamente) alle altre liguri. Conoscendo la serietà [illegible] Cichero e dei suoi, peraltro, [illegible] ci [illegible] dubbi: faranno il loro dovere. [r. bg.]

I giallorossi hanno respinto fino all'ultimo l'insidia della Riviera Fiori, Imperia ad un passo dal successo nei Giovanissimi

A Don Bosco e Ventimiglia i titoli Juniores e Allievi

La compagine di Vallecrosia ha chiuso con una vittoria ai danni dell'Intemelia

IMPERIA. Cala il sipario sui tornei Juniores e Allievi, al termine [illegible] una stagione interessante, che ha messo in mostra squadre di ottimo livello.

Juniores. Con una vittoria di misura sull'Intemelia, sua diretta avversaria per il primato, il Don Bosco Vallecrosia si è aggiudicato [illegible] titolo provinciale Juniores. Nei playout ha invece primeggiato il Borghetto, che nell'ultimo turno ha liquidato la Dianese. Playoff: Andora-Auxilium Alassio 9-2; Don Bosco-Intemelia 1-0. Classifica: Don Bosco p. 14; Intemelia 11; Andora 6; Alassio 0. Playout: Borghetto-Dianese 3-2; S. Filippo-Bordighera 3-3; rip. Carlin's. Classifica: Borghetto p. 12; S. Filippo 9; Carlin's 5; Dianese 3; Bordighera 2.

[illegible] Nessun colpo [illegible] [illegible]na nell'ultimo impegno stagionale. Il Ventimiglia, che si è aggiudicato il derby, ha infatti trionfato nei playoff ed è il nuo[illegible] campione provinciale di categoria. Nel girone [illegible] consolazione è festa per il Don Bosco, incontenibile [illegible] contro il Bordighera. Playoff: S. Stefano-Riviera dei Fiori 2-3; Ventimiglia-Intemelia 3-2. Classifica: Ventimiglia p. 13; Ri[illegible] 11; Intemelia 7; S. Stefano 3. Playoff: Bordighera-Don Bosco 1-8; Carlin's Boys-S. Ampelio 5-0; rip. Argentina. Classifica: Don Bosco p. 13; Carlin's Boys 10; Arg[illegible] 9; S. Ampelio 3; Bordighera 0.

Giovanissimi. Ancora un punto e l'Imperia sarà matematicamente campione provinciale. A due giornate dalla fine, infatti, i nerazzurri hanno sei lunghezze [illegible] vantaggio sull'Intemelia. Argentina-Carlin's Boys 5-0; Bordighera-Camporosso 9-3; Don Bosco-Taggese 2-2; Imperia-Riviera dei Fiori 4-0; Ospedaletti-Dianese 1-1; Ventimiglia-Intemelia 0-4. Classifica: Imperia p. 57; Intemelia [illegible]1; Argentina 49; Taggese 41; Ospedaletti 37; Ventimiglia 34; Dianese 32; Carlin's Boys 20; Riviera dei Fiori 15; Bordighera 13; [illegible] Bosco 12; Camporosso 3.

Esordienti. Argentina-Carlin's Boys 0-2; Bordighera-Ospedaletti C 0-1; Don Bosco-Taggese 1-2; Imperia-Riviera 0-3; Ventimiglia-Intemelia 1-2; rip. Ospedaletti [illegible]. Classifica: Riviera dei Fiori p. 55; Carlin's 54; Ospedaletti [illegible] 33; Taggese [illegible] Argentina 31; Don Bosco 25; Intemelia 23; Ospedaletti C 16; Ventimiglia B 14; Imperia [illegible] e Bordighera 11. [l. a.]

CAMPIONATI MINORI

In Prima, Carlin's vittima dei nervi

Lo Zinola macina senza cenni di cedimento gli avversari e nell'inseguitrice Carlin's comincia ad affiorare [illegible] certo nervosismo, culminato domenica [illegible] incredibili espulsioni [illegible] Gatti [illegible] Barbruni, protagonisti di [illegible]a lite sorprendente. [illegible] 27ª giornata del torneo [illegible] Prima [illegible] è rivelata importante in coda, dove il [illegible]. Stefano ricomincia [illegible] sperare nella salvezza, mentre la Taggese trema.

Seconda. Torna a sorridere il Bordighera, che [illegible] vinto [illegible] Calice superando un periodo-no. I biancazzurri sono a [illegible] punti dal Celle e il dirigente Maurizio Bolla suona la carica: «Dobbiamo crederci fino in fondo, anche se il Celle [illegible] [illegible] rullo compressore». E' intanto allarme per il Pontedassio, terzultimo davanti a Sanremo Pog[illegible]se e Riva, altre candidate alla retrocessione.

Terza. Per poche ore il S. Biagio ha gustato il primato. I gialloneri hanno infatti battuto il quotato Pontelungo con doppietta di Fissore e, fino al [illegible] del posticipo Pontevecchio-Priamar, si sono trovati in vetta al campionato. Poi la notizia [illegible] successo di misura del Pontevecchio ha raffreddato gli entusiasmi, anche se Ottavio Fassola, tecnico del S. Biagio, è soddisfatto: «Siamo a due punti dal Pontevecchio e tutto è [illegible] possibile. [illegible] questo momento [illegible] importante continuare a vincere, soprattutto contro altre formazioni di vertice come il Pontelungo». [l. a.]

*Prezzo comprensivo del contributo statale ai sensi dell'art. 1 legge n. 480 del 27/11/97. | http :// www.renault.it

ANCHE NEL **BRONX** TI SENTI

A FORT KNOX.

Rilassa il corpo : carico la videocamera : si parte : sabato sera ad Harlem (***telaio rinforzato a deformazione matriciale,*** **airbag laterali di serie su RXT**) : *rec* : folle a Beirut (*dispositivo di ritenuta bagagli*) : confine dell'Azerbaijan (sistema esclusivo Renault di protezione SRP con airbag ad azione progressiva integrata con i pretensionatori delle cinture) : *rec* : Johannesburg e il Transvaal (airbag full-size ad alto rendimento di serie su tutti modelli) : *rec* : fuga da Londonderry (*passo più lungo della categoria per tenuta di strada superiore*) : *pause* : un giorno a San Francisco (***ABS con ripartitore elettronico frenata*** **di serie su RXT**) : stradine del Nicaragua (*poggiatesta Optimat anti-colpo di frusta su RXE e RXT*) : *rec* : hip-hoppers a Soho (***satellite con comando radio al volante,*** **disponibile**) : respira : cambia cassetta : si riparte

RT 1.2, 1.4	RXE 1.4, 1.6	RXT 1.6	PROACTIVE 1.6
climatizzatore, servosterzo, airbag conducente full size, sistema SRP, antiavviamento, chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli elettrici			
	sedili in velluto, computer di bordo, retrovisori elettrici, poggiatesta Optimat, fendinebbia		
		ABS, airbag passeggero, airbag laterali	
			[illegible]

(CLIO a partire da ***17.200.000***: climatizzatore, servosterzo e airbag conducente di serie*).



{ *Airbag laterali per la sicurezza più avanzata della categoria.* }

100

Renault. Da cent'anni motore d'idee

RENAULT

LE AUTO [illegible]

CLIO. IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. | FinRenault è la finanziaria del Gruppo.

Migliaia di richieste all'unico centro in ortopedia pediatrica

Lista di attesa lunga 6 mesi

L'Infantile è al collasso

Una visita in ortopedia pediatrica? «Appuntamento fra sei mesi, a settembre». Un controllo per [illegible] sospetta scoliosi? [illegible] ci [illegible] posti liberi fino al 5 ottobre».

Ospedale Infantile Regina Margherita, il [illegible] riferimento regionale per i bambini. Soffocato da migliaia [illegible] richieste, il reparto del dottor Angelo Dettoni rasenta il collasso. Sette medici in [illegible] giorni di visita a settimana [illegible] tre dottori a turno non bastano alle troppe richieste di consulto che arrivano dai medici di famiglia e anche dagli altri ospedali di Torino e della provincia. Nel sistema sanitario regionale, il Regina Margherita [illegible] a pagare sempre più pesan[illegible] di essere l'unico centro specializzato in Pie[illegible]. E la situazione comincia [illegible] sul servizio riflessi che stanno scatenando le proteste di mamme e papà costretti ad aspettare fin dopo l'estate per poter [illegible]pagnare il proprio figlio dal dottore. Al Regina Margherita passano senza aspettare soltanto le urgenze e le visite entro il primo anno di vita, per le quali [illegible] s'aspetta oltre dieci giorni. Ma per le cosiddette «prime visite», i controlli dal dodicesimo [illegible] di vita, il calendario è zeppo quasi fino a fine anno.

«Incredibile», lamenta lapidario uno dei tanti papà che proprio in questi giorni si è visto fissare [illegible] appuntamento il 29 settembre. [illegible] se, paradossalmente, un questionario distribuito ai pazienti per sondare la qualità delle prestazioni dice che tra i fiori all'occhiello dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita c'è «la cortesia e disponibilità del personale», si scopre poi che raggiungere un dottore può diventare in alcuni [illegible] un'impresa [illegible].

Code interminabili. Colpa di chi? Troppe visite richieste [illegible] medici di base? O semplicemente [illegible] di strutture? Al Regina Margherita, il dottor Angelo Dettoni spiega: «Gli [illegible] di ortopedia pediatrica sono tra i più richiesti. A volte è il genitore stesso, senza neppure passare [illegible] medico [illegible] base, che si rivolge a noi: [illegible] per i piedi piatti, per una schiena un po' curva, per [illegible] postura non perfet[illegible]. Non esiste praticamente neppure scappatoia nel privato. «Perché quella dell'ortopedia pediatrica - commenta Nico Sciolla, segretario della Federazione italiana medici pediatri - è una specialità strana: i pediatri tendono a dichiararsi non specializzati in ortopedia, e gli ortopedici preferiscono occuparsi degli adulti».

Come risolvere il problema? [illegible] Regina Margherita vedono nero: «Facciamo tutto quello che possiamo. Il problema [illegible] altrove. Ad esempio, colpa delle [illegible] di [illegible] nel territorio e negli altri ospedali».

Ancora Nico Sciolla, della Federazione medici pediatri: «Siamo onesti. Il collasso è iniziato da quando gli ospedali sono diventati aziende e ogni ricetta o visita in più corrisponde a ticket in più». «A mio parere - prosegue Sciolla - si danno troppi appuntamenti per controlli: finiscono inevitabilmen[illegible] l'intasare le liste d'attesa delle prime visite». Il dottor Sciolla concorda però su un punto con i colleghi ospedalieri: «I centri non specialistici tendono troppo a delegare. Non si fanno più visite e si di[illegible] troppo in fretta i pazienti nella struttura specializzata. Prima di arrivare al Regina Margheri[illegible] i bambini dovrebbero essere visitati dal medico di famiglia e passare attraverso qualunque ospeda[illegible].

Marco Accossato

[illegible] FORUM SANITA' [illegible]

Le proposte dei Verdi

Una serie di linee programmatiche per la riorganizzazione della Cardiologia interventistica e della Cardiochirurgia in Piemonte. A proporle il Forum Sanità regionale dei Verdi, organizzatori con il gruppo democratici della sinistra del convegno svoltosi sabato scorso. Tema: «Cardiologia interventistica e cardiochirurgia nel piano sanitario regionale». Ed è proprio alla luce delle considerazioni emerse [illegible] quell'incontro, che i Verdi articolano le loro proposte. Fra le altre, un'attenta programmazione sanitaria in base alle esigenze di cittadini e medici; la costante verifica delle prestazioni sanitarie in base alla congruità delle indicazioni, qualità e soddisfazione di pazienti e medici; la sospensione (sino alla revoca) degli accreditamenti pubblici e privati per il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati o per il venir meno di presupposti strutturali o [illegible].



Il dottor [illegible] federazione medici pediatri

Al Regina Margherita solo sette medici per 3 giorni di visita

Università

Studenti «passati» ai raggi X

Un monitoraggio sulla vita degli studenti negli ultimi dieci anni. E poi un cd rom, la creazione di una [illegible] regionale di coordinamento, la determinazione dei «pre-requisiti» per le facoltà. [illegible] alcune delle iniziative annunciate ieri, all'inaugurazione delle tre Giornate per l'orientamento organiz[illegible] dall'ateneo di via Po per aiu[illegible] i ragazzi degli ultimi due anni delle superiori a decidere se proseguire gli studi, e a quale corso di laurea o di diploma iscriversi. Il via alla «tre giorni» è arrivato nell'aula magna di via Po, con [illegible] incontro dedicato al «Raccordo in rete delle iniziative regionali sull'orientamento». Filo rosso della mattinata, una convinzione generale: [illegible] troppi abbandonano l'università, e impiegano troppo a laure[illegible] è anche perché non li si è aiutati, prima dell'iscrizione, a scegliere la facoltà giusta. Lorenzo Fischer ha spiegato che la Commissione per l'orientamento (da lui presieduta) ha iniziato [illegible] monitoraggio sulle [illegible] degli studenti degli ultimi dieci anni: verifichiamo gli abbandoni e l'andamento negli studi. I dati serviranno per l'auto-valutazione della facoltà: se su 100 iscritti si laureano in 30, e quasi tutti parecchio fuori corso, qualcosa [illegible] funziona anche nei carichi di studio».

Per aiutare a scegliere la facoltà si sta elaborando, per la prima volta, un elenco di pre-requisiti consigliati per l'iscrizione: ogni corso indicherà le competenze e le capacità indispensabili in partenza, [illegible] per evitare ai ragazzi di andare incontro a vere débacle, sia per orientare sin dalle superiori gli studi, spiegando quali materie studiare di più in vista dell'università. La Commissione sta anche lavorando alla realizzazione di un cd-rom sull'ateneo. [illegible] Roberta Cacciamani, dirigente del ministero per l'Università, ha ricordato gli stanziamenti e i decreti che mirano a [illegible] maggiore raccordo tra scuola e università, Antonietta Piccitto Pavan, Sovrintendente scolastico del Piemonte, ha spiegato che sta per [illegible] firmata «un'intesa tra Università degli Studi, Politecnico, Provveditorati, Anci, Regione, Unione delle Province ed Irsai: oltre ad incontri periodici sull'orientamento, ogni ente dovrà definire concreti impegni (anche finanziari) su questo tema. Occorre [illegible] sfor[illegible] anche per la formazione degli insegnanti, che hanno un prezio[illegible] ruolo orientativo».

In via Po 17 sono stati allestiti 20 stand illustrativi, che resteranno aperti fino a domani sera: ai [illegible] anche distribuito un questionario, che sonda [illegible] scenze e aspettative rispetto all'ateneo. [illegible] altri appuntamenti: oggi alle 10 in rettorato incontro su «Studiare in Europa»; dalle 14 (Palazzina Aldo Moro, aula 4) presentazione [illegible] Agraria, Biotecnologie, Economia, Scuola [illegible] amministrazione aziendale, Scienze politiche. Domani (stessa ora, Palazzo Nuovo, aula 3) Giurisprudenza, Lettere, Scienze della Formazione, Lingue, Psicologia. In [illegible]nata (ore 10, [illegible] rettorato) incontro [illegible] il Senato Studenti.

Giovanna Favro

Un primo controllo sui negozi: quattro su sei avevano la sostanza chimica nel retrobottega

Allarme solfiti nella carne in macelleria

Usati per rendere più rosso il colore delle bistecche

«Abbiamo ricevuto tantissime segnalazioni di [illegible] solfiti nelle macellerie torinesi». Il pm Vincenzo Sparagna lancia l'allarme. [illegible] sulla sua scrivania il primo rapporto della sezione di polizia giudiziaria che si occupa di sofisticazione alimentare. Un fascicolo dalla copertina gialla: contiene la verifica ordinata a Franco Pozzato e ai suoi collaboratori. «Abbiamo deciso di compiere un primo controllo sui macellai che erano già incorsi nel reato di vendita come genuini di alimenti non genuini. In quattro casi su sei sono sono saltati fuori i solfiti dal retrobottega». Il segreto istruttorio copre commercianti ed esercizi. «In [illegible] caso, il più eclatante, abbiamo ottenuto il sequestro del locale, ma il provvedimento è già stato revocato con il cambio sostanziale della gestione» è tutto quello che si riesce a strappare al magistrato. L'inchiesta tirerà diritta per la sua strada e si estenderà ad altri macellai. Quel che [illegible] oggi è informare i consumatori. E per questo Sparagna si affida a un tecnico, il dottor Rino Costa, veterinario [illegible] dipartimento prevenzione dell'Asl 3.

Il messaggio è preciso: la [illegible] in particolare quella equina, [illegible] sempre più frequentamente spruz[illegible] soluzioni acquose contenenti [illegible] rigeneratori di andidride solforosa, i solfiti, per mascherarne i processi di alterazione. Primo: questa sostanza chimica non può essere utilizzata per trattare la [illegible]ne (lo è invece in proporzioni ridotte nel congelamento dei gamberetti e nella preparazione del [illegible] bianco). Secondo: chi crede di comprare una bistecca rosso sangue di carne equina sappia che ha subito il maquillage a base di solfiti.

Costa puntualizza: «La carne equina assume rapidamente un colore scuro, tendente al grigio. E' il colore naturale. Il consumatore storce il [illegible] e preferisce quello [illegible] vivo, credendo che certifichi la qualità e soprattutto la freschezza del taglio? [illegible] non è così. E i sofisticatori [illegible] accontentano, approfittandone: i solfiti, oltre che dare un aspetto più invitante alla [illegible] equina, impediscono lo sviluppo di germi e di muffe [illegible] temperatura del frigorifero».

L'«operazione macellai» si concentra anche sui ritagli di carne che vengono utilizzati per preparare gli insaccati di pronto consumo: gli impasti di carne, sali e spezie che assumono la forma delle salsiccia. Il consiglio del veterinario è di chiedere al macellaio di farsi confezionare la salsiccia sul momento. Il problema vero è che la carne equina si decompone più in fretta, anche quando viene conservata in frigorifero e che l'uso dei solfiti serve soprattutto a mascherare la fettina scadente che costa [illegible] I [illegible]matori più toccati, quindi, sono quelli dei quartieri popolari. Il dottor Costa che, con i colleghi delle Asl 1, 3 e 4 ha esaminato in laboratorio la carne sequestrata, sottolinea che sono Mirafiori Sud, Porta Palazzo, Le Vallette e Borgo San Paolo le zone della città più interessate. «Anche perché [illegible] equina è un'abitudine alimentare più diffusa fra gli immigrati meridionali».

[al. ga.]



La carne, in particolare quella equina, viene sempre più frequentemente spruzzata con soluzioni acquose contenenti sali rigeneratori di anidride solforosa

[illegible] gratis pretore [illegible] ragione all'Asl



ACQUI TERME. Stop alla somministrazione gratuita di somatostatina a due malate di cancro che seguono il metodo Di Bella (nella foto). L'ordinanza, depositata ieri, è del pretore Antonio Marozzo. Dopo le [illegible] ordinanze d'urgenza dei mesi scorsi a favore dei malati, stavolta l'ha spuntata l'Asl: aveva presentato [illegible] dopo l'entrata in vigore del decreto Bindi che [illegible] fissato fra l'altro un prezzo politico (20 mila lire al milligrammo) per la somatostatina. L'Azienda sanitaria ha addirittura chiesto la restituzione dei soldi erogati, ma [illegible] è stata concessa. L'avvocato delle due donne (58 e [illegible] anni) presenterà ricorso: «Le mie assistite hanno redditi [illegible] poche centinaia di migliaia di lire e dovrebbero spendere [illegible] milioni e 950 mila al mese, visto che la somatostatina a prezzo politico è difficile da trovare».

[illegible] detector [illegible] i lavori «fantasma»

ASTI. Come trovare traccia di l[illegible]ri sotterranei eseguiti dieci anni prima e, secondo l'accusa, mai realizzati? Con il metal detector ha pensato la difesa nel processo contro ex amministratori della Soprin, società che doveva gestire l'urbanizzazione della zona industriale di Asti. Lo strumento è stato [illegible] a disposizione dell'esperto del tribunale dalla stessa impresa chiamata in causa. E così i lavori «fantasma» [illegible] stati scovati.

Cassa di Risparmio battaglia sulle nomine

GENOVA. S'è fatta dura la «battaglia» per [illegible] del consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. Ieri la seduta del consiglio della Fondazione s'è chiusa con un nulla di fatto. Ma oggi il consiglio si tornerà a riunire e dovrà prendere una decisione. Il presidente della Fondazione, prof. Vincenzo Lorenzelli, in attesa d'una riforma più radicale della gestione della banca, ha proposto di congelare per un anno il consiglio in [illegible].



[illegible] della «Granda» con lo stesso marchio

CUNEO. Tutti i salami prodotti nella provincia «Granda» avranno in futuro lo [illegible] marchio. La proposta arriva dall'Associazione produttori suini e dal Consorzio per la tutela e la promozione della salumeria tipica. In realtà il «Salame Cuneo» esiste già. E' quello confezionato secondo tradizione nelle centinaia di cascine dalle Langhe alla pianura, ma per inseguire la «dop», il marchio che ne certifica l'origine controllata, è necessario codificarne le caratteristiche.

La proposta, seguita dalle associazioni di categoria e dalla Ca[illegible] Commercio, è la prima del suo genere in Piemonte e la denominazione sarà riservata al salame ottenuto da carni di suino, le cui fasi di produzione e stagionatura completa hanno luogo entro i confini della provincia di Cuneo.

Chiavari, il 25 aprile ex partigiani in piazza

CHIAVARI. Il 25 aprile sarà festeggiato [illegible] il sindaco Vittorio Agostino abbia cancellato le manifestazioni pubbliche in quanto ritiene che «i valori e gli ideali della Resistenza siano traditi». A Chiavari convergeranno associazioni e partigiani da tutta la Liguria per [illegible] corteo, con tanto di banda, dalla cattedrale al monumento ai caduti e al cimitero urbano per la deposizione di [illegible] al cippo dei fucilati.

Gualtiero Marchesi [illegible] all'alberghiero

BIELLA. E' atteso anche Gualtiero Marchesi, oggi all'istituto alberghiero «Zegna» a Trivero si apre infatti la decima edizione del concorso enogastronomico. La manifestazione, che proseguirà [illegible] a giovedì, ruota su due momenti diversi: una serie di relazioni di tecnici ed esperti di vini e gastronomia e una gara di abilità in [illegible] tra scuole italiane. Gualtiero Marchesi interverrà nelle vesti di relatore.

[illegible] Romagnano [illegible] il [illegible] cardinale



ROMAGNANO SESIA. Duemila persone hanno accolto l'altro pomeriggio il neo cardinale Lorenzo Antonetti (nella foto), al rientro nel suo paese d'origine. In piazza della Libertà, davanti al palco allestito sotto il Municipio, il cardinale è stato ricevuto dal sindaco Luciano Brugo, dal Prefetto di Novara, dal presidente della Provincia, dall'assessore regionale Masaracchio e dalle autorità civili e militari, oltre che da una ventina di sindaci giunti da tutta la Valsesia.

Al cardinale è stato donato anche un dipinto, opera del nipote, Mario Antonetti, che rappresenta i luoghi più belli di Romagnano.

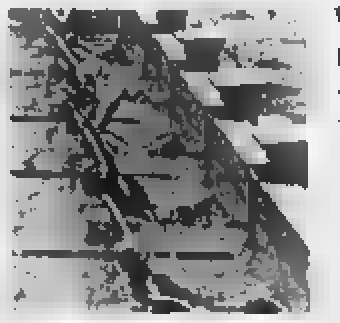
«Il paese - ha detto il presule - a cui sono sempre stato legato, anche nei venticinque anni trascorsi in America, Africa e a Parigi, nelle Nunziature Apostoliche».

Emilio Delle [illegible] [illegible] in casa

Emilio Delle Piane, [illegible] anni, amministratore delegato della «Demont» di Millesimo (200 miliardi di fatturato nel '97), figlio dell'ex presidente dell'Assindustriali di Savona, Aldo Delle Piane, è stato trovato morto ieri mattina nella sua casa di Savona, nel [illegible] storico. Il giovane, laureato alla «Bocconi», sarebbe stato stroncato da un ictus o da un infarto. La magistratura ha disposto l'autopsia.

Scialpinismo a coppie bene i valdostani

AOSTA. Un valdostano e un lombardo hanno vinto il titolo italiano di scialpinismo a coppie. Il campionato è stato disputato a Pietraporzio (Cuneo), con il palio il 12° Trofeo Tre Valloni. Il duo della Forestale Leonardo Follis-Fulvio Mazzocchi ha preceduto 4 squadre valdostane: Giuseppe Ouvrier e Stefano Chiò, Fabio e Stefano Ghisafi, Nicola Invernizzi e Wolfgang Holzner, Ettore Champretavy e Alberto Colajanni.



Vercelli senza piscine manca certificato incendi

VERCELLI. Il Centro Nuoto, la cooperativa che gestisce le piscine comunali, ha chiuso ieri tutti gli impianti. Motivo: dopo dieci anni, il Comune si è accorto che [illegible] tre piscine non avevano il certificato di prevenzione contro gli incendi. Una decisione cla[illegible] che la Cooperativa Centro Nuoto aveva cercato di scongiurare proponendosi di contattare direttamente un esperto per le perizie e di fare tutti i lavori richiesti dalla commissione di vigilanza. Ma la pratica è rimasta ferma sette mesi negli uffici comunali e adesso c'è il timore che le piscine non possano riaprire [illegible] per l'estate, [illegible] problemi per oltre 6 mila utenti vercellesi. Unica soluzione: una licenza temporanea del sindaco. Gli ha chiesto di firmarla subito il primo partito di maggioranza, il pds.

L'amico di Massari accusato delle violenze al cronista

«Con il pestaggio di [illegible] non c'entro proprio [illegible]»

«L'aggressione a Daniele Genco? Io non l'ho neppure sfiorato». Si difende Luca Bertola, [illegible] anni, l'anarchico di Pont-St-Martin [illegible] mercoledì scorso con l'accusa di essere tra coloro che pestarono il cronista dell'Ansa, durante i funerali di Edoardo Massari a [illegible]. Ieri, per oltre mezz'ora, ha risposto [illegible] domande del gip di Ivrea, Emanuela Gai, e del pm Giorgio Vitari. Trenta minuti in cui ha raccontato la «sua» giornata, quella del 2 aprile, e ha respinto l'imputazione di lesioni gravi in concorso formulata dai magistrati. «Ero andato al funerale di Edo - avrebbe spiegato -. Alcuni ragazzi si sono improvvisamente staccati dal corteo funebre e si sono messi a correre verso la chiesa. Io li ho seguiti. Niente aggressione, nessun calcio o pugno al giornalista steso a terra e ormai privo di sensi. «Quando sono arrivato sul piazzale ho notato soltanto una certa animazione, poi qualcuno portava via Genco. Ma, ripeto, con il pestaggio io non c'entro».

Il suo difensore, l'avv. Novaro, ha subito presentato un'istanza per la scarcerazione o per ottenere, quanto meno, gli arresti domiciliari. Il pm ha dato parere favorevole a quest'ultima ipotesi, oggi il gip prenderà una decisione. Intanto la versione dei fatti fornita da Bertola verrà vagliata dagli inquirenti e confrontata con le altre testimonianze. [illegible] racconto del giovane anarchico valdostano sembra siano emerse alcune contraddizioni: «Ci sono diversi particolari ancora da chiarire - sono le parole del pm Vitari -, di certo nulla verrà trascurato».

Ad attendere Luca Bertola all'uscita del tribunale di Ivrea c'erano 5 o 6 amici, che hanno alzato il pugno al cielo quando il giovane è salito sul furgone per tornare nel carcere di Aosta. Massiccia la presenza di polizia e carabinieri, sia intorno al palazzo di giustizia che in città; la mattinata, comunque, è trascorsa senza incidenti o tensioni.

Dopo che il sindaco Castellani ha restituito le deleghe ad Alberione

Squatter, bagarre [illegible] Sala Rossa

An accusa: «E' stata un'autentica pagliacciata»

La maggioranza si era appena compattata per respingere la richiesta di dimissioni dell'assessore Stefano Alberione, quando la proposta di invitare il ministero della Sanità a promuovere un'indagine per verificare se si sia violata la privacy diffondendo il nome di una prostituta malata di aids (il caso di Ravenna) l'ha di nuovo divisa. Il ppi non ha partecipato [illegible] sul documento presentato dal verde Silvio Viale. E' mancato il numero legale e la seduta è stata sospesa. Il Consiglio comunale riprenderà i lavori stasera, si deve votare la richiesta di modificare lo statuto per aumentare la giunta da 12 a 14 assessori.

Una polemica dopo l'altra in Sala Rossa. Ieri in seguito alla decisione del sindaco Castellani di ridare incarico e delega (Bilancio) ad Alberione - l'assessore che aveva partecipato al corteo degli squatter e dei centri sociali dopo l'indagine sugli anarchici e il suicidio di Edoardo Massari - in aula è successo di tutto. Il Polo e la Lega Nord hanno criticato duramente la scelta del sindaco, annunciando la mozione di sfiducia e l'intenzione di rivolgersi al Prefetto per denunciare la situazione determinatasi in seno al governo cittadino. Hanno accusato Castellani di aver fatto finta di condannare Alberione. [illegible] pagliacciata», hanno detto due consiglieri di Alleanza nazionale, Agostino Ghiglia e Ferdinando Ventriglia, indossando nasone-occhiali-sopracciglie da clown. Il presidente del Consiglio comunale, [illegible] Marino, [illegible] espulso entrambi, respingendo anche il tentativo di Ghiglia di rientrare in aula nelle vesti, questa volta, di corrispondente del [illegible] d'Italia. «Sono un giornalista, iscritto all'Ordine, [illegible] il tesserino», inutile.

Il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore, ha preso le distanze da questi ultimi atteggiamenti, ma ha rimarcato la distanza politica [illegible] centrosinistra. «Lei, signor [illegible]daco, ha perso definitivamente cre[illegible]tà facendo retromarcia sulla [illegible] giusta decisione di ritirare il mandato ad Alberione». Altrettanto aveva detto l'on. Raffaele Costa.

La scelta del rientro di Alberione in giunta non ha convinto neppure il ppi e Alleanza per Torino («Doveva chiedere [illegible] chiaramente per aver partecipato al corteo»). [illegible] centrosinistra si è ritrovato [illegible] volontà di rilanciare la città [illegible] lo sviluppo. Contro la mozione del centrodestra hanno votato 27, a favore 18. Il polo e la lega hanno abbandonato l'aula, e [illegible] a poco lì ha seguiti anche il ppi.

[l. hor.]



Il sindaco ha ridato l'incarico [illegible] Bilancio a Stefano Alberione

Atlante dei Mondiali 98. Siete pronti per un'emozione mondiale?



FINO AL 29 MAGGIO, UN REGALO MONDIALE.

Il 20 aprile comincia la vostra preparazione in vista dei Mondiali. Con La Stampa scende in campo Atlante dei Mondiali 98, la guida più completa per seguire da esperti i Campionati del Mondo di calcio: le notizie sui protagonisti, le tattiche, le formazioni, la composizione dei gironi e gli incontri da non perdere. Tutto per conoscere da vicino le 32 Nazionali di Francia 98.

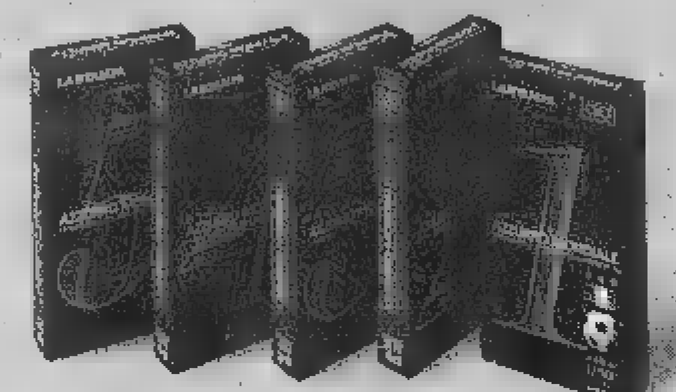
256 PAGINE PER UNA GUIDA DA NON PERDERE.

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, La Stampa vi regala un fascicolo di Atlante dei Mondiali 98. In tutto 30 fascicoli, per un totale di 256 pagine di puro calcio, in una veste grafica impattante, innovativa e di facile consultazione.

[illegible] Per vivere al massimo l'emozione dei prossimi Mondiali, ogni lunedì con La Stampa e Atlante dei Mondiali 98, troverete anche Azzurro Mondiale: 5 videocassette esclusive con le immagini più spettacolari della nostra [illegible] delle altre Nazionali. Non solo un'appassionante carrellata sul passato, ma anche una dettagliata presentazione delle 32 squadre e dei protagonisti dei prossimi Mondiali. Una collezione straordinaria per tutti gli estimatori del grande calcio.

[illegible] Per non perdere una collezione irripetibile, La Stampa ha realizzato una pratica copertina con cui raccogliere e rilegare i 30 fascicoli di Atlante dei Mondiali 98. Chiedetela in edicola al prezzo speciale di L. 8.000.

Per informazioni chiamare il numero verde: Numero Verde 1670-11959



In collaborazione con: LOGOS



LA STAMPA

DAL 20 APRILE CON LA STAMPA "ATLANTE DEI MONDIALI 98". DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ UN FASCICOLO IN REGALO. E OGNI LUNEDÌ UNA VIDEOCASSETTA + LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE.

con la collaborazione di: TIM La vita migliore. — Cuore — TELEPASS Family 167-269.269

Gli abbonati stanno ricevendo a [illegible] una lettera con tutte le indicazioni per richiedere la raccolta completa dei fascicoli e per poter acquistare le videocassette in edicola.
Per recuperare eventuali arretrati basta rivolgersi al proprio edicolante o telefonare al numero verde 1670/11959

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 21 Aprile 1998 — 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Primi risultati delle perizie e un fatto inquietante: l'omicida ha avuto rapporti sessuali almeno con una vittima

C'è un identikit, forse il killer ha un volto

Una pista unica per i delitti di Novi Ligure e della Riviera

[illegible] Dal buio totale in cui sembrano finiti gli investigatori comincia a emergere qualche spiraglio di luce. E infatti dal vertice di ieri a Genova arriva un minimo di ottimismo. Che si basa su alcuni fatti: la mano che ha ucciso i due metronotte a Novi potrebbe essere dello stesso killer che ha freddato la prostituta nigeriana di Cogoleto; [illegible] stato messo [illegible] punto un identikit che si basa sullo sparatore di Novi, ma anche sulle indicazioni fornite dalle colleghe di alcune delle prostitute ammazzate; in alcuni casi, [illegible] anche questa è una sorpresa, l'omicida avrebbe [illegible] rapporti sessuali con le vittime; le perizie balistiche avrebbero fornito una più precisa descrizione delle esecuzioni.

«Attenzione, [illegible] indizi ancora labili», si affrettano [illegible] dire gli inqurenti. [illegible] intanto c'è qualcosa da consegnare alle volanti e alle gazzelle dei carabinieri, alcuni dati su cui lavorare. E la squadra anti-mostro [illegible] all'opera. La pista del serial killer è ovviamente quella che adesso viene battuta con più insistenza, alla ricerca del particolare in comune fra tutti i delitti. [illegible] per [illegible] prostitute non si abbandona l'ipotesi del racket, e infine quella di episodi [illegible] assassini che si rincorrono e si intrecciano. Ma bisogna lavorare presto [illegible] bene: la paura serpeggia, [illegible] donne sole hanno paura persino a girare di notte.

L'IDENTIKIT. La [illegible] che ha ucciso a Novi è la stessa che ha sparato a Cogoleto, [illegible] che ha fulminato [illegible] prostitute nigeriana «Tessy» Adodo. L'assassino di Novi è stato descritto dal viado sopravvissuto: un uomo alto circa 1,80, capelli corti, scuri [illegible] brizzolati, robusto, età tra i 45 [illegible] i 55 anni, vestito in modo elegante. Ha una Mercedes, forse il porto d'armi. E [illegible] questo punto si aggiungono [illegible] altri elementi raccolti dag[illegible] investigatori: residenza tra Genova e Savona, ed è per questo che conoscerebbe minuziosamente la rete stradale della Riviera. E' addentro ai segreti [illegible] mondo di notte, forse è qualcosa [illegible] più di un cliente abituale di prostitute. Conosce a fondo gli [illegible]quilibri del racket e i meccanismi di controllo delle forze dell'ordine. Spara con grande precisione (i fori d'uscita dei proiettili lo confermano). Colpisce di [illegible] nei giorni festivi o subito dopo, e l'intervallo tra [illegible] delitto e l'altro sta diminuendo. Potrebbe aver abbandonato i marciapiedi, non più sicuri per i controlli, - [illegible] la pista del serial killer fosse quella giusta - per i treni. [illegible] potrebbe cambi[illegible] di nuovo scenario.

«TECNICA» [illegible] DELITTI. Alcune delle vittime della «38», caricata con proiettili a piombo dolce (rendendo così [illegible] difficile l'identificazione dell'arma), [illegible] state trovate in ginocchio, [illegible] il killer mettesse in atto una sorta [illegible] rito. In realtà l'assassino, con tutta probabilità, spara a bruciapelo, alle spalle, sotto l'orecchio sinistro, quando [illegible] vittima è in piedi. La traiettoria dei fori d'uscita, in quattro dei casi in esame (sotto l'occhio, fronte [illegible] zigomo), non lascerebbe dubbi. Se la ricostruzione dei periti trovasse ulteriori conferme, cadrebbe il [illegible] dell'omicidio rituale.

[illegible] SESSUALI. [illegible] esiti delle prime perizie «smontano» anche quella che sembrava una certezza: il killer, prima di uccidere, potrebbe aver avuto rapporti sessuali con le vittime. Sul corpo [illegible] una delle prostitute uccise sono state infatti trovate tracce di sperma, che risalirebbero allo scenario del delitto [illegible] non prima. E tre [illegible] ragazze sono state trovate nude. Gli inquirenti hanno riaperto [illegible] fascicolo quasi dimenticato, quello della [illegible] prostituta Silvana Bazzoni, [illegible] crata di botte sull'autostrada tra Varazze ed Arenzano.



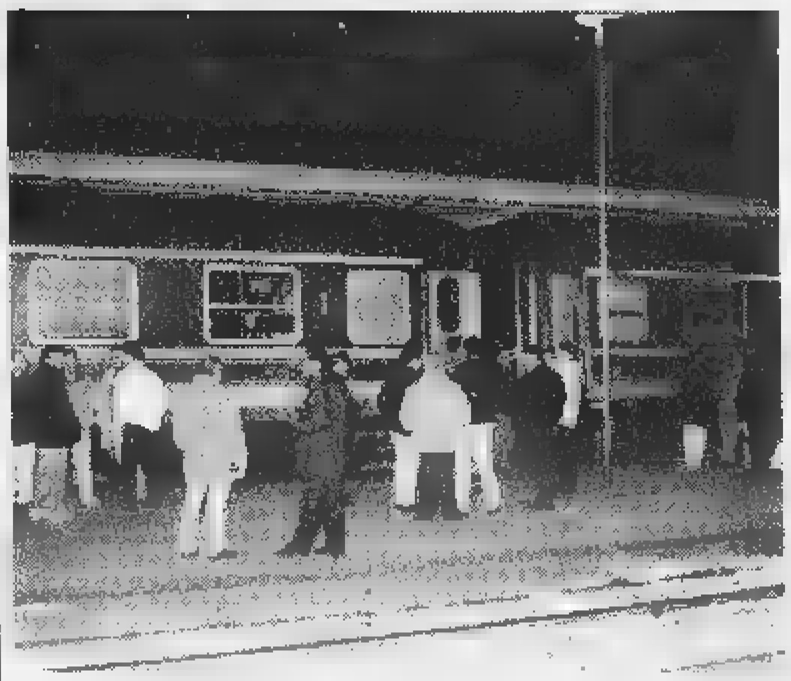
Angela Maria Rubino, 29 anni

[illegible] Il pool [illegible] investigatori, composto da carabinieri [illegible] polizia, che segue le tracce dei killer, non esclude che l'assassino abbia un regolare porto d'armi o [illegible] denuncia di possesso. Il revolver «38» [illegible] però una tra le pistole più diffuse, sia nel modello classico «Smith & Wesson», sia nel modello «Colt», «Gamba» [illegible] «Astra». Costo medio [illegible] mila lire, un'arma molto diffusa. Sul porto d'armi vengono anche segnati gli acquisti di munizioni. Le schede verranno perciò controllate.

[illegible] Inchiesta a tutto campo, senza sposare teoremi, neppure dopo i due delitti sui treni. Unico obiettivo, raccogliere tutti gli [illegible]dizi e poi trarre [illegible] primo bilancio. Sarà il dirigente della Criminalpol ligure Gaetano Chiusolo [illegible] coordinare il lavoro [illegible] tutte le questure impegnate nelle indagini sui delitti dei treni e delle prostitute. Lo ha annunciato ieri pomeriggio il questore di Genova Francesco Colucci. Il capo della polizia genovese ha anche reso noto che il lavoro di coordinamento delle inchieste per i carabinieri sarà affidato al maggiore Filippo Ricciarelli, comandante del nucleo operativo di Genova. Restano sul campo tre filoni d'indagini: una guerra [illegible] racket sfuggita di mano agli stessi sfruttatori o un serial killer molto attento agli «equilibri» dei marciapiedi, ormai in preda alla «frenesia del sangue».

Massimo Numa

ALTRI [illegible] NAZIONALE [illegible] ALLE [illegible] 34 E 35



Il treno della morte fermo sul [illegible] binario alla stazione di Ventimiglia

LUTTO

[illegible]

Ieri mattina nella sua casa di via Vacciuoli, sgomento a Savona e in Val Bormida

Emilio Delle Piane morto a 28 anni

Il giovane manager stroncato da ictus o infarto



Emilio Delle Piane, [illegible] anni

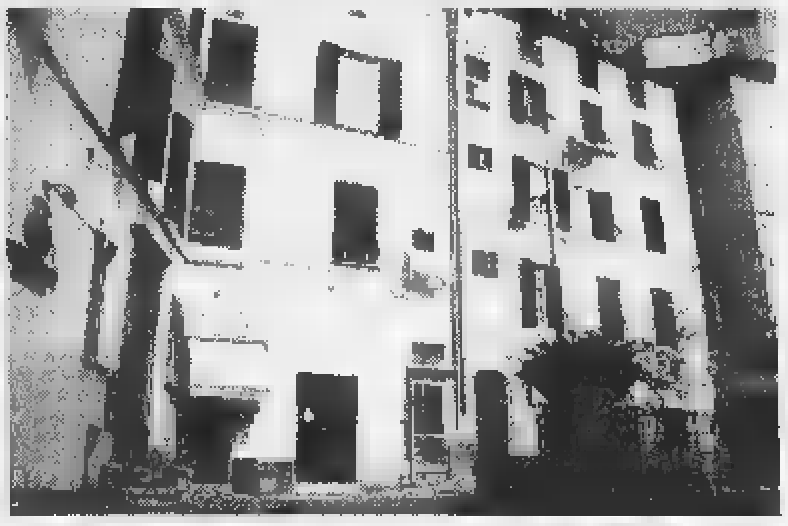
SAVONA. L'hanno trovato senza vita nel suo letto, stroncato da un ictus o da un infarto. Emilio Delle Piane, [illegible] anni, giovane e promettente manager, si è sentito male in bagno ed è riuscito solo [illegible] raggiungere la camera da letto, [illegible] suo appartamento del centro storico, in via Vacciuoli 2, ma [illegible] poter a chiedere aiuto.

L'allarme è stato dato dai suoi collaboratori, in apprensione perchè Delle Piane [illegible] si era presentato a lavorare, lui che in fabbrica [illegible] solito tra[illegible] anche 14 [illegible] al giorno. Il [illegible] cellulare squillava [illegible] vuoto.

Emilio, un ragazzo alto e robusto, avrebbe compiuto 28 anni il 19 maggio prossimo. Dopo la laurea in economia [illegible] commercio alla «Bocconi» di Milano [illegible] uno stage di lavoro [illegible] New York, da alcuni anni rivestiva la carica di amministratore del gruppo «Demont», fondato alla fine degli Anni Sessanta dal padre Aldo, [illegible] presidente dell'Unione industriali di Savona. Una fra le più importanti [illegible] solide realtà industriali della Val Bormida (200 miliardi di fatturato nel '97, si occupa di impianti industriali), cui fanno capo innumerevoli ditte satellite sparse per l'Italia. Era vicepresidente del gruppo Giovani industriali di Savona. Unica passione, l'amore per i motori, per le [illegible] sportive.

Nell'appartamento di via Vacciuoli viveva [illegible] la fidanzata Giovanna, che ieri mattina se n'è andata [illegible] lavorare [illegible] Geno[illegible] prima che Emilio si sentisse male. Il solito saluto prima di partire e, alle 12,30, una telefonata degli amici [illegible] Savona: «Rientra subito, Emilio non sta bene»: [illegible] giovane manager era già morto. La salma [illegible] stata trasferita all'obitorio di Valloria, a disposizione dell'autorità giudiziaria che ha disposto l'autopsia. I funerali non sono ancora stati fissati. Il padre Aldo, che si trovava a Trieste per lavoro, [illegible] stato subito avvisato ed è immediatamente rientrato in Liguria. Nel pomeriggio ha raggiunto l'obitorio, distrutto da un dolore non descrivibile.

Emilio, il primogenito, avrebbe dovuto prendere [illegible] tutto in mano le redini della società. Ieri mattina, come ogni giorno, avrebbe dovuto recarsi nella sede del guppo in via Trento Trieste, a Millesimo, paese di origine della famiglia [illegible] dove ha voluto mantenere la residenza nonostante da anni abitasse [illegible] Savona, nel cuore [illegible] centro storico, in uno degli angoli più tranquilli [illegible] suggestivi.

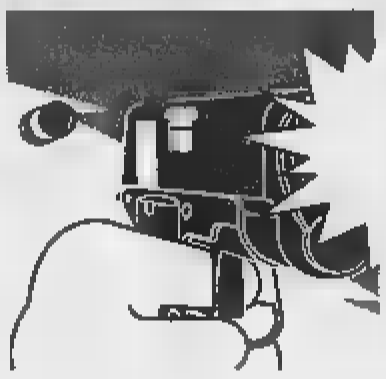


La casa di via Vacciuoli 3 [illegible] centro storico dove è morto Emilio Delle Piane

Il giovane imprenditore trascorreva comunque molto tempo in casa con il padre, la [illegible]dre Irma Moretto e le due [illegible]relle minori, Lorenza e Valeria, entrambe studentesse. Un'esistenza, la sua, divis[illegible] prima fra lo studio, la famiglia [illegible] gli amici, e, dopo aver brillantemente conseguito la laurea nella prestigiosa Università milanese, quasi completamente assorbita dall'importante incarico all'interno del gruppo metalmeccanico. Stava muovendo i primi passi in quella che, una volta andato in pensione il padre, con ogni probabilità, sarebbe diventata la [illegible] ditta, ma un ineluttabile destino ha cancellato per sempre i suoi sogni, le [illegible] aspirazioni.

Ora [illegible] rimane che la disperazione dei familiari, degli amici e di quanti lavorano all'interno [illegible] gruppo che, ieri, alla notizia della morte di Emilio, si sono chiusi nel dolore.

Commosso il direttore dell'Unione Industriali, Luciano Pasquale, che ieri mattina ha raggiunto tra i primi la casa di via Vacciuoli. «Emilio - dice - [illegible] dei manager più promettenti. Un ragazzo serio, motivato, che aveva già portato contributi importanti all'azienda. Il papà stravedeva per lui, per lui era tutto...». [m. nu.]



Forse lo scenario del delitto è il tunnel «Mattone rosso» tra Ospedaletti e Bordighera

L'assassino ha colpito in galleria

Metà linea nel ventre delle montagne
Buio e rumore, ambiente «perfetto»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La morte si nasconde in galleria. In una delle 55 gallerie della linea Genova-Ventimiglia. Centosessanta chilometri [illegible] binari, quasi la metà nel ventre delle montagne. Buio sul treno, rumore assordante quando si crea la turbolenza fra il convoglio e le pareti scavate nella roccia. Un colpo di pistola può non essere sentito. Facile scambiarlo per un leggero scarto [illegible] ruote sui binari, e il killer ha quasi la certezza [illegible] agire indisturbato.

Maria Angela [illegible] stata uccisa mentre il treno 2888 Genova Brignole-Ventimiglia, partito sabato sera alle 19, att[illegible]ra[illegible] una [illegible] queste gallerie. Gli inquirenti ormai non hanno più dubbi.

Per esclusione, avrebbero addirittura individuato la galleria della morte. Ha un nome: Mattone rosso. E' lunga 1134 metri e unisce Ospedaletti a Bordighera. E' l'ultima galleria [illegible] Genova-Ventimiglia. Il «2888» [illegible] transitato alle 22.15 in perfetto orario.

Quando pochi minuti dopo, alle 22,18, il convoglio [illegible] fermato a Bordighera, [illegible] serial killer aveva già colpito a morte. Maria Angela [illegible]ra distesa [illegible] terra, nella piccola e maleodorante toeletta del secondo vagone. Con il cranio fracassato da una pallottola calibro 38. Piombo «dolce». Micidiale, devastante, [illegible] che lascia poche tracce.

Dopo Bordighera il «Regionale», non si è più fermato fino a Ventimiglia. Sesto binario. Era[illegible] le 22,25. La toeletta [illegible] secondo vagone di testa, una prima classe declassata, è rimasta chiusa. Nessuno ha notato la serratura con la barretta color rosso e la scritta «occupato». O forse l'hanno notata, ma hanno pensato ad [illegible] ritardatario. O, ancora più probabilmente, data l'ora, [illegible] passeggeri ha pensato a dare l'allarme. Via in fretta [illegible] treno, dal penultimo binario passeggeri. Via dalla stazione, semibuia, dove di [illegible] bivaccano extracomunitari, clandestini, «passeur». Tutta gente [illegible] evitare.

Genova-Ventimiglia, centosessanta chilometri, [illegible] gallerie, alcune lunghissime, [illegible] 41 [illegible]gli al giorno, fra andata e ritor[illegible] Più di due ogni ora, con una breve pausa nella notte, quando i treni passeggeri si fermano per lasciare [illegible] posto ai convogli merci [illegible] ai treni «speciali» che portano avanti e indietro i pellegrini di Lourdes.

Tanti treni, [illegible] gallerie. Una linea ideale per un serial killer che sceglie [illegible] caso le sue vittime. Che deve cogliere l'attimo per attuare i suoi folli propositi [illegible] morte. Punta le sue vittime. Donne, belle donne, giovani, eleganti. Aspetta che vadano al bagno. In un caso su due in quel momento il treno entra in galleria. [illegible] i tempi non corrispondono, riprova [illegible] aspetta un'altra galleria.





La polizia, a sinistra, presidia il vagone con il corpo senza vita di Maria Angela Rubino e la galleria «Mattone Rosso», fra Ospedaletti e Bordighera, dove la giovane sarebbe stata uccisa

E' un'ipotesi, ma in Questura, dove in questi giorni di emergenza non trascurano nulla, la tengono in grande considerazione. La galleria Mattone rosso è in cima ai sospetti. Ma c'è anche il tunnel [illegible] Capo Nero (1731 metri fra Sanremo e Ospedaletti) fra quelle che potrebbero [illegible] fatto da teatro al delitto. La più lunga della [illegible] è fra Spotorno [illegible] Noli. Sono 5514 metri.

Un buco nero che non finisce mai. Ma quando sabato scorso il «Regionale 2888» Genova Brignole-Ventimiglia l'ha attraversata Maria Angela non era ancora salita sul treno della morte.

Gian Piero Moretti

La strategia del killer

Agisce [illegible] cavallo delle festività
Un problema anche per il turismo

SAVONA. Il killer conosce le abitudini e i movimenti del mondo di notte e ama colpire quasi sempre a cavallo [illegible] festività. Un altro particolare [illegible] preoccupa [illegible] poco [illegible] forze [illegible] polizia e persino gli operatori del turismo. La scansione dei delitti sembra seguire infatti un ritmo preciso: Silvana Bazzoni, lunedì notte; Stela Truya, [illegible] di domenica; Liudmjla, notte di [illegible]coledì 18 marzo, festa patronale di Savona.

Solamente nel [illegible] di Novi Ligure la «38» [illegible] sparato sei volte la notte di un anonimo mercoledì. Ma Tessy, pochi giorni dopo, è uccisa tra sabato e domenica; Kristina la notte di Pasquetta ed Elisabetta, sull'Intercity, sabato notte. Così come l'ultima vittima, Maria Angela, uccisa ancora di sabato sul treno Genova-Ventimiglia.

Difficile trovare una spiegazione razionale: nel caso delle prostitute potrebbe essere solo [illegible] misura per colpire indisturbato, nel [illegible] giorni festivi. Ragionamento capovolto nei casi avvenuti in treno: il killer ha approfittato soprattutto degli scompartimenti pressochè deserti [illegible] ore notturne per poter colpire del tutto indisturbato.

E [illegible] avvicinno i ponti del 25 aprile e del primo maggio, [illegible] crescono quindi i timori di un altro delitto. [m. nu.]

[illegible]

Dieci vittime

Ci sono anche 5 prostitute

Dieci morti ammazzati in poco più di dodici mesi. La scia di sangue s'inizia ad Albenga, nel febbraio '97, [illegible] l'esecuzione [illegible] prostituta **Donika Hoxhollhari**, [illegible] anni, uccisa il [illegible] febbraio '97 con due colpi di pistola calibro 32 (corrisponde al 7,65) alla schiena [illegible] testa. [illegible] indagini della squadra mobile del vicequestore Alessandra Usai, coordinate dal pm Landolfi, sono a una svolta: i killer sarebbero stati individuati e sarebbero già pronti gli ordini di custodia cautelare. I proiettili recuperati dalla Scientifica [illegible] nelle mani dei tecnici della Scuola centrale [illegible] polizia di Roma, che sta effettuando [illegible] perizie balistiche sulla catena [illegible] delitti.



Stela Truya
25 anni
albanese

Il 3 febbraio '98 viene trovata uccisa, [illegible] un fossato ai bordi dell'autostrada Savona-Genova, Silvana Bazzoni, [illegible] anni, [illegible] Verona, ultima residenza a Milano, tossicomane [illegible] e prostituta. E' [illegible] uccisa a calci [illegible] pugni ed è stata abbondonata agonizzante.



Kristina Kwalla
21 anni
macedone

Poi, in rapide [illegible] vengono uccise, con un colpo di pistola calibro 38 alla testa, **Stela Truya**, 25 anni, prostituta albanese di Genova (3 marzo, trovata su una scogliera di Varazze); **Liudmjla Zubkova**, 24 anni, ucraina, residente ad Albenga («giustiziata» a Pietra Ligure il 18 marzo); il 25 marzo vengono massacrati [illegible] colpi [illegible] «38», [illegible] Novi, i metronotte **Massimino Gua[illegible]** [illegible] **Candido Randò**; poi i delitti di **Evelyn Edoye Tessy Hodgaye**, 27 anni, nigeriana, di Genova (uccisa a Cogoleto il 29 marzo) e **Mema Valbona**, [illegible] **Kristina Kwalla**, 21 [illegible] macedone, residente [illegible] Borghetto (uccisa a Ranzi, frazione [illegible] Pietra il 14 aprile).



Tessy Adodo
27 anni
nigeriana

Ma la calibro 38 potrebbe avere ucciso anche le due donne sul treno (**Elisabetta Zoppetti**, 32 anni, il [illegible] aprile, e **Maria Angela Rubino**, 29 anni, il 19 aprile). [m. nu.]

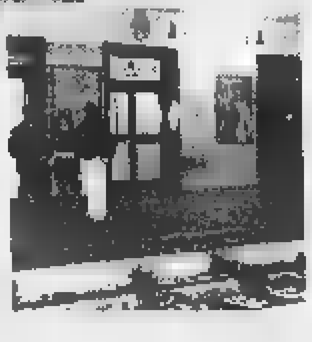
REPORTAGE

[illegible]



Sull'accelerato della morte

Da Albenga a Ventimiglia, 24 ore dopo



Il [illegible] in stazione ad Albenga e il posto di polizia ferroviaria

Tra nervosismo [illegible] polemiche anche la protesta dei viaggiatori «Dov'è la polizia?»

ALBENGA. Arranca sui binari il vecchio locomotore che trascina le sei [illegible] del [illegible]egionale 2888, da sabato sera ribattezzato il «treno della morte», quello dove il serial killer ha freddato Maria Angela Rubino. Albenga è al crepuscolo. Sono le 20,46 di domenica. Ventiquattro ore fa la ragazza di Ventimiglia si trovava sul marciapiede del terzo binario.

Il treno [illegible] puntuale come sempre. Ad aspettarlo due soli passeggeri, qualche cronista. L'«accelerato del delitto» [illegible] ferma con un rumore [illegible] ferraglia e rivela le forme stanche, squallide, di carrozze vecchie, «tatuate» [illegible] graffiti metropolitani, tutto il contrario della pubblicità che la gente vede in tv.

Prima di partire, [illegible] buffet di Albenga, tante facce anonime tra la cordialità dei gestori che fanno capire di ess[illegible] degli osservatori ma di non aver notato quella [illegible].

Il Regionale 2888 riparte. Sulla [illegible] [illegible] testa, prima classe, lo scompartimento dei ferrovieri. Parla Marino Pellegrini, capotreno [illegible] Ventimiglia: «Questa tratta ci capita ogni due o tre mesi. E' un treno poco frequentato. Ferma in tutte le stazioni. Pieno fino a Savona, poi vuoto ad esaurimento. In tutto sei vagoni e un locomoto[illegible]. E i controlli? «Con il contagocce - si lascia sfuggire - e del resto questo treno [illegible] lo prendono nemmeno le prostitute». Sono passate ventiquattro [illegible] da quando Maria Angela Rubino [illegible] trovava qui. Ancora viva prima di entrare nella prima galleria e finire nell'incubo.

Risalendo il convoglio fino a quando dietro all'ultimo vetro i binari si incontrano [illegible] l'infinito i passeggeri sono appena una trentina. Sarà paradossale, ma sul [illegible] del maniaco» [illegible]no quasi tutte donne. Barbera [illegible] Monica, sorelle di Savona, lavorano all'ospedale di Imperia: «Ci siamo [illegible] vicino al controllore, non [illegible] sa mai - dicono - e comunque [illegible] bagno [illegible] ci siamo ancora andate». Il nervosi[illegible] fa apparire sorrisi sulle labbra [illegible] si capisce che c'è po[illegible] da ridere.

Qualche scompartimento più in là una studentessa [illegible]chia. L'accompagna [illegible] bionda «manageriale» che sbotta inacidita: «E' già la seconda carrozz[illegible] che cambio, il terzo scompartimento. Ogni volta che mi siedo qualcuno scende [illegible] da sola non mi sento sicura. Mi stupisco che non ci sia qualcuno della polizia. Insomma, quello là ha ucciso soltanto [illegible] sera».

E le stazioni passano. Alassio. Laigueglia. Andora. Cervo. Diano Marina, Imperia. Il viaggio è lento, monotono e i corridoi deserti [illegible] il numero dei passeggeri diminuisce. Ad Arma rimangono sul treno appena dieci persone. [illegible] secondo vagone, quello dove sabato c'era seduta Maria Angela, c'è una ragazza di colore. Abbassa gli occhi, è una prostituta che va [illegible] Sanremo: «Vengo dal Ghana, nella borsa c'è il coltello». Sono le poche parole che [illegible] capiscono. Ma gli occhi raccontano la grande paura che ha dentro.

Sanremo. Scendono quasi tutti. Carmine De Salvo, controllore [illegible] trent'anni: «Siamo soli [illegible] questi treni, l'unico conforto per il viaggiatore». Sferragliando il Regionale 2888 supera Bordighera e arriva a Ventimiglia dove, ferrovieri e cronista a parte, scende un solo passeggero. Una rag[illegible] con i capelli rossi. Il fidanzato l'abbraccia, la bacia.

Sembra incredibile ma ventiquattro ore fa, in una toilette, [illegible] il [illegible]rpo insanguinato di Maria Angela Rubino. Un'innocente uccisa dal serial killer. Tutto si [illegible] compiuto in 67 km, [illegible] minuti, 15 stazioni passate come un lampo.

Giulio Gavino

IL CASO [illegible] TV

La protesta di Pietra

Non ci saranno stasera le telecamere di «Chi l'ha visto?» in diretta da Pietra Ligure per il caso del presunto serial killer. La decisione è stata comunicata ieri [illegible]a Rai al sindaco, Giacomo Accame, che per altro aveva già dato la [illegible] autorizzazione. «Preferisco così», ha commentato il primo cittadino. Pietra è da [illegible] settimana protagonista [illegible] televisivi e fra le località più citate nei servizi dei giornali nazionali. Il caso delle prostitute uccise è diventato [illegible] evento di valenza nazionale soprattutto dopo l'ultimo cadavere trovato a Ranzi. Da allora si [illegible] parlato del serial killer. Le immagini della stradina di Pietra dov'è stato [illegible] l'ultimo omicidio sono passate decine di volte in tutti i tg nazionali. Dalla piazza principale di Pietra si è svolta, in diretta, una parte della trasmissione «Verissimo» (Canale [illegible]. Molti pietresi hanno lamentato questo interesse dei [illegible] media per la loro città. [a. r.]

Le speranze da un telefono

Ma per ora nessuno si è fatto vivo

SANREMO. Il telefono per smascherare l'assassino, il telefono per coordinare le indagini, [illegible] telefono è insomma il protagonista delle [illegible] [illegible] incertezza legate al serial killer. Corre sul filo la speranza di smascherare l'assassino prima che possa ritornare a colpire su [illegible] dei treni in partenza dalla Liguria. In procura [illegible] Sanremo il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni si coordina costantemente con gli altri magistrati responsabili delle indagini sui delitti che hanno insanguinato la Riviera, la zona di Genova, Novi Ligure.

Le novità, sempre troppo poche (e non solo per i giornalisti), arrivano dopo uno squillo uguale a tanti altri. Uguale a quello, soprattutto, che si vorrebbe sentire in Questura a Imperia dove nessuno ha [illegible] chiamato per dire che sabato sera era a bordo del treno regionale 2888 dove è [illegible] uccisa Maria Angela Rubino. Allo 0183/66.91 c'è sempre [illegible] operatore pronto a rispondere. La polizia garantisce anche l'anonimato di chi chiama. Tutto, pur di riuscire ad avere una traccia, un indizio su cui iniziare a lavorare. Ma il telefono tace. E lo fa, evidentemente, anche la [illegible] [illegible] chi non si vuole esporre, di chi preferisce il silenzio ad una collaborazione che potrebbe invece essere molto importante in queste ore in cui si vive l'incubo che arrivi un altro treno [illegible] un nuovo carico di morte.

A Sanremo da ieri [illegible] [illegible] in campo anche il procuratore Mariano Gagliano. Ufficialmente affianca il sostituto Giovanni Maddaleni. Un'inchiesta e due magistrati, quindi, [illegible]pre all'insegna [illegible] un maggiore coordinamento. Questo genere di «affiancamento» [illegible] una novità assoluta pe[illegible] [illegible] p[illegible] e [illegible] destato anche qualche lieve imba[illegible] Il vertice di ieri a palazzo [illegible] Giustizia ha soltanto permesso di fare il punto della situazione. La parola adesso è passata agli esperti, [illegible] super-poliziotti.

E la domanda più frequente [illegible] sempre la stessa: [illegible] [illegible] che la pallottola che ha ucciso sul Regionale [illegible] è di piombo «dolce», dello [illegible] tipo utilizzato p[illegible] uccidere l'infermiera di Mi[illegible] sull'Intercity La Spezia-Genova-Milano-Venezia e le prostitute tra l'albenganese e Varazze-Cogoleto? E ancora, per quale motivo lo sdoppiamento tra polizia e carabinieri nelle perizie balistiche? Il pm Maddaleni ha le idee chiare in proposito: «Il coordinamento [illegible] i colleghi delle altre procura è costante. Ricordiamoci che abbiamo a che fare con la scien[illegible] e [illegible] [illegible] la fantascienza. Non importa chi sia [illegible] effettuare gli esami. Si tratta comunque [illegible] professionisti [illegible] quando gli atti [illegible] confrontati tireremo le [illegible].

Ma il riserbo degli inquirenti, legato anche all'impossibilità [illegible] dare risposte, si scontra con l'apprensione della gente che non prende più il treno, con le donne che non vanno alla toilette [illegible] vagoni, con chi pretende una maggiore presenza delle forze dell'ordine. [illegible] serial [illegible] [illegible] una «questione d'ordine pubblico» che per il momento non [illegible] [illegible] ancora affrontata. «E non spetta [illegible] magistratura - spiega Maddaleni -, il nostro compito [illegible] [illegible] indagare, di assicurare alla giustizia quest'assassino». E questo, al [illegible] là [illegible] ogni sterile polemiche, è sicuramente quel[illegible] che tutti si aspettano. [illegible] per ora il killer rimane [illegible] un volto. [g. ga.]



Il sostituto Giovanni Maddaleni

«Non ho sentito lo sparo»

La testimonianza del «predicatore»

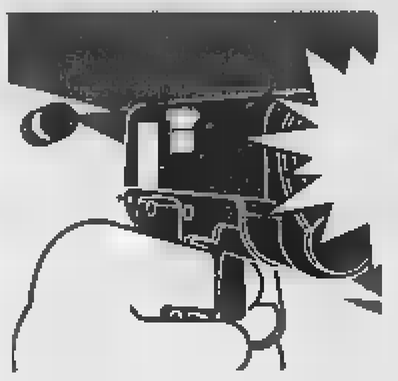
SANREMO. «Sabato notte ero sul treno dove è [illegible] uccisa quella ragazza e ricordo solo una cosa, non era mai stato così vuoto». Parla Vincenzo Robbi, falegname sanremese in pen[illegible]e, «predicatore della [illegible] violenza» in [illegible] Riviera che, per lui, «sente [illegible] non ascolta». L'altra sera era sul Diretto 2888 Genova Brignole-Ventimiglia, come sempre. In tasca il biglietto Alassio-Sanremo [illegible] nello scompartimento la [illegible] [illegible] valigia dove ha il banchetto per le sue prediche, i pezzi [illegible] giornale che raccontano la sua storia, tutto il necessario per viaggiare tra le province di Imperia e Savona. Robbi è il primo testi[illegible] a[illegible] uscire allo scoperto, intercettato quasi per caso a [illegible] ore dal delitto sullo [illegible] [illegible] voglio dove si è consumato il dramma di Maria Angela Rubino. Parla tranquillo al cronista che con il taccuino in mano si aspetta di sentirsi dire [illegible] ha visto proprio l'assassino.

Ma lui non [illegible] sbilancia e racconta, puntiglioso e preciso: «Sono salito sul penultimo vagone, era tutto vuoto. Nessuno neppure in quello [illegible] coda. Così mi sono sistemato nel terzo, partendo dalla fine del convoglio. C'era solo un uomo sulla cinquantina, distinto, in giacca [illegible] cravatta, con una borsa di pelle. [illegible] notato che stava mettendo a posto delle carte sparse sul sedile». [illegible] aggiunge: «Non l'ho visto bene in volto [illegible] ricordo che è sceso sicuramente ad Arma di Taggia, la fermata prima della mia».



Vincenzo Robbi viaggiava sul «2888»

E la ragazza? «Non [illegible] [illegible] dato avanti, nelle altre carrozze. [illegible] l'ho vista». E lo sparo? «Non ho sentito nulla che [illegible] vrastasse il frastuono del treno». Una sola cosa è certa. Vincenzo Robbi, il «predicatore», si trovava su quel treno, a poche decine di metri [illegible] distanza da quella toilette dove l'assassino ha [illegible] fine alla vita della bella ragazza che stava tornado [illegible] da Albenga. Ma il serial-killer? [illegible] «predicatore» entra nella sua parte: «Non predico la non violenza [illegible] la non difesa. Senza [illegible] non ha ragione l'offesa, l'attacco». Ma è [illegible] messaggio che il [illegible] «compagno di viaggio» [illegible] quel treno maledetto sicuramente [illegible] condivide. [g. ga.]



Molte donne chiedono consiglio alla «polfer», tutte si domandano: colpirà ancora?

Paura e psicosi per chi viaggia da sola

«Queste storie si vedevano solo nei film americani»

SAVONA. «Senta, io devo andare a Ventimiglia. Ma dopo quello che [illegible] successo, sono terrorizzata. C'è da fidarsi a salire sul treno? Avete predisposto dei controlli?». E' una donna di 40 anni con la preoccupazione dipinta in volto. Il serial killer, che uccide le vittime con [illegible] colpo di pistola, fa paura. La donna chiede aiuto agli agenti della polfer di Savona, ma non è la sola.

Domenica scorsa, almeno una decina si sono rivolte ai poliziotti. Donne sole. Donne giovani, donne di mezza età. Costrette a viaggiare sul treno, chi per lavoro, chi per andare a trovare un amico, un parente. Tutte preoccupate. [illegible] tutte assillate da un unico timore: «Colpirà ancora?» E tutte a chiedere consigli: «Che si [illegible], se ci si trova da sole a dividere lo scompartimento con uno sconosciuto? E [illegible] fosse lui l'assassino?»

E' scoppiata la psicosi del [illegible]rial killer. La psicosi del misterioso assassino che uccide sui treni, trascina la vittima nel bagno e poi la finisce con un colpo di pistola. Un killer dai nervi d'acciaio, che non tradisce emozioni. Ha ucciso sul locale Genova-Ventimiglia: un delitto fotocopia di quello avvenuto sette giorni prima in Lombardia. Le donne hanno paura. Non parlano d'altro, sotto le pensiline della stazione Mongrifone. «E' giovane? E' di mezza età? - chiede un'impiegata che preferisce [illegible]nere l'anonimato -. Forse è un tipo che ispira fiducia. Uno che non diresti mai un assassino. E' terribile. Spaventoso. Queste storie finora si vedevano solo al cinema, nei thrillers americani. E invece [illegible] una terribile realtà, proprio qui da noi».

Quali consigli? Che fare se ci ci trova a viaggiare da soli? Ec[illegible] il suggerimento deli agenti della polfer di Savona, che da tempo hanno intensificato i controlli soprattutto sui treni [illegible] lunga percorrenza. «E' bene dividere lo scompartimento con più viaggiatori. [illegible] se si rimane soli, è consigliabile spostarsi in quello più vicino dove è solito mettersi il capotreno, proprio dietro il macchinista, nella carrozza di testa».

Ieri ha preso posizione anche l'Ente Ferrovie. Non è certo un bel momento per l'immagine dell'azienda ferroviaria: prima gli incidenti, [illegible] il serial-killer. Dice un portavoce: «Tutto questo clima di terrore, proprio [illegible] lo avverto. Insomma non [illegible] il [illegible]o di [illegible] allarmismo, anche se il problema esiste, ed è un problema di pubblica sicurezza che investe gli enti preposti. Il nostro personale deve garantire l'assistenza ai viaggiatori prima, durante e dopo il viaggio, ma dal punto di vista della qualità del servizio. E non ha nulla a vedere con i controlli che spettano alla polizia giudiziaria».

Il serial killer si [illegible] con facilità, ha persino la chiave tripla, una su[illegible] [illegible] passepartout che apre la porta delle toilette. «E' una chiave - dicono ancora alle Ferrovie - che non esiste in commercio, ma che si può facilmente costruire».

E divampano le polemiche. L'emergenza criminalità viene sollevata dal parlamentare di Forza Italia, Enrico Nan, che ha più volte sollecitato il ministero degli Interni a potenziare gli organici delle forze di polizia per fronteggiare la situazione. A quanto pare senza successo. «In un'interrogazione presentata il 26 febbraio '97 - spiega il deputato [illegible] - denunciavo un generalizzato aumento della criminalità con [illegible]guenti preoccupazioni e disagi da parte dei cittadini. Ma il 7 maggio dello stesso anno, il Governo rispondeva che l'organico delle forze dell'ordine [illegible] [illegible] «La [illegible] sequen[illegible] [illegible] omicidi - conclude Enrico Nan - dimostra come occorra un potenziamento del controllo del territorio».

[illegible] Vimercati



Il corpo senza vita [illegible] Maria Angela Rubino viene rimosso dal treno e trasferito all'obitorio

Albenga, regna l'angoscia

Tra le studentesse alla stazione «In compagnia per non rischiare»





Qui sopra Margherita Larovere, 28 anni, [illegible] Albisola e, a sinistra, la ventenne albenganese Roberta De Andreis





Qui a destra Rosanna Varella di 25 anni, di Albenga [illegible] sotto Katia Colombo, 24 anni, entrambe studentesse universitarie

ALBENGA. «Si [illegible] piazzato nel corridoio in corrispondenza di un finestrino [illegible] mi fissava insistentemente. Dallo scompartimento, ho continuato a leggere il giornale per interminabili minuti. Tremavo. Ad un certo punto si è spostato verso il portellone di discesa [illegible] non l'ho più visto. E' stato un vero sollievo». Un uomo senz'altro sfacciato, pedante, magari libidinoso, ma non serial killer. Eppure la paura del maniaco che uccide «in punta di piedi», forse beffandosi di chi sta disperatamente tendando di fermarlo, [illegible] più che palpabile. In molti continuano [illegible] dubitare del vicino di posto, del viaggiatore di poche parole, dello sconosciuto incontrato nel proprio vagone. Il mostro per antonomasia, si sa, è di sesso maschile, e la diffidenza nei confronti di uomini visti per la prima volta [illegible] massima.

Al vertice di questa piramide di paura ci [illegible] quindi le donne. Giovani studentesse, lavoratrici che hanno necessità di viaggiare in treno, [illegible] vogliono colleghe, amiche, il partner o genitori al seguito. Partenza ed arrivo in comitiva, scortate. Mai un attimo da sole. Negli scompartimenti si assiste a dialoghi [illegible]tematici e a qualche battuta. Per sdrammatizzare un po'. Poi lunghi silenzi, che purtroppo non fanno che accentuare la tensione. I problemi di lavoro, il tempo (che migliorerà [illegible] peggiorerà) sono argomenti che passano in subordine di fronte [illegible] continuo battage [illegible] giornali, televisione [illegible] radio che ricordano di un assassino ancora in libertà.

La poca gente di [illegible] alla stazione di Albenga, all'indomani dell'uccisione di Maria Angela Rubino [illegible] agitata, confusa, frettolosa. «Frequento la facoltà di Giurisprudenza ad Imperia [illegible] per il momento ho chiuso [illegible] il treno. Mi sposterò in [illegible]to», ha spiegato Roberta De Andreis, ventenne universitaria. «Sul treno ma in gruppo», invece, è la teoria di Margherita Larovere, [illegible] anni di Albissola. «Tutti i giorni percorro per lavoro la tratta Savona-Albenga e viceversa. Vinco la paura solo in compagnia delle mie colleghe. E' un momento di particolare tensione per tutte», ha proseguito.

La sala d'attesa è vuota. Il sottopasso di accesso ai binari [illegible] le banchine ben poco frequentati. Non c'è coda alla biglietteria ed anche il giornalaio lavora [illegible] moderazione. «Ci siamo messe d'accordo per salire sul treno in coppia. Dobbiamo andare a Genova all'Università. Ma perché non girano più controllori?», si lamentano Laura Ballesi [illegible] Rosanna Varella, studentesse albenganesi rispettivamente di 23 e 25 anni.

«Anch'io mi sono data appuntamento [illegible] le mie amiche universitarie per essere tutte sullo stesso treno. Più si parla [illegible] serial killer e peggio è. Prima nel mirino c'erano solo le prostitute ora la paura [illegible] diffusa», ha detto Katia Colombo, 24 anni, di Albenga.

Gli agenti della Polfer [illegible] nell'ufficio, al lavoro. Al Buffet della stazione, la titolare, Angela Visca ricorda: «Sabato sera alle 20,45 nel tratto di binario che vediamo dalla nostra finestra, c'era solo una coppia di mezza età. Habitué già notati [illegible] precedenza che [illegible] saliti [illegible] prima classe all'arrivo puntuale del treno. Alle 20,45».

Massimo Boero

La gente in lacrime per Maria Angela

Una città provata alla vigilia delle elezioni





Il sopralluogo della polizia sul treno della morte e a destra il sindaco di Ventimiglia Claudio Berlengiero

Uno choc dopo l'omicidio dei due cambiavalute. Un appello del sindaco «Se qualcuno sa, parli»

VENTIMIGLIA. Maria Angela è la terza vittima di Ventimiglia freddata da un killer. Anche [illegible] [illegible] ci sono per ora elementi che possano collegare l'assassinio della ragazza agli omicidi dei due cambiavalute Luciano Marro, ucciso [illegible] novembre, ed Enzo Gorni, freddato un mese fa, questo ennesimo fatto [illegible] sangue [illegible] ulteriormente sconvolto [illegible] città già provata.

Tre omicidi nel giro di 6 mesi: un record negativo per Ventimiglia, che [illegible] veste [illegible] una volta [illegible] lutto. [illegible] la morte di Maria Angela, legata alla pazzia di qualcuno che, forse, prima di lei aveva già ucciso altre persone, è ancora più agghiacciante di quella dei due agenti di cambio, perchè è sen[illegible] apparente motivo - commenta il consigliere Franco Molinari. [illegible] questo ultimo caso non [illegible] un problema [illegible] sicurezza che riguardi la sola città di Ventimiglia: il presunto serial-killer sta portando il terrore [illegible] tutta la Liguria».

E' però [illegible] nome di Ventimiglia che in questi giorni sta facendo [illegible] giro dell'Italia, [illegible] [illegible] soltanto, [illegible] «capoluogo» della criminalità: mai [illegible] in questi ultimi mesi, infatti, la città [illegible] frontiera [illegible] balzata agli onori della cronaca nazionale per episodi di grave violenza che si susseguono [illegible] preoccupante frequenza.

«Lavoriamo per migliorare l'immagine della città con tante iniziative promozionali che [illegible] fine potrebbero risultare vane, dalla Battaglia dei Fiori alla prima tappa [illegible] Giro d'Italia, e poi il suo nome [illegible] sulle prime pagine dei giornali per fatti di sangue - osserva il sindaco Claudio Berlengiero. Ovviamente, l'uccisione di [illegible] persone è la cosa più grave, ma è anche vero [illegible] Ventimiglia viene legata [illegible] episodi negativi».

Continua: «Per il [illegible] [illegible] Maria Angela, siamo sgomenti: il presunto serial-killer sta infatti colpendo in tutta la regione, e non sappiamo dove, esattamente, ab[illegible] ucciso [illegible]aria Angela. E' stato [illegible] treno a poi [illegible]portarla nella sua città, [illegible] priva di vita».

Questo terzo lutto è capitato proprio in campagna elettorale, quando Ventimiglia si sta preparando alle elezioni per [illegible] rinnovo del governo di [illegible] città che chiede più sicurezza. Il sindaco, però, esclude che la trage[illegible] di Maria Angela possa [illegible] [illegible] ripercussioni in campo elettorale: «Penso che gli abitanti non cambino idea politica in base alla ferocia di [illegible] criminale». Anche il leader dell'opposizione, il consigliere di For[illegible] Italia Gaetano Scullino, non crede [illegible] i fatti [illegible] sangue possano «giocare» [illegible] favore della destra più intransigente: «Non bisogna speculare [illegible] queste disgrazie: possiamo solo fare le condoglianze alla famiglia [illegible] povera ragazza».

Ammette, però, che l'immagine turistica possa risentirne [illegible] qualche modo, [illegible] che questi episodi possano avvalorare la richiesta della destra di [illegible] «maggiore fermezza [illegible] un minore lassismo» da parte del governo.

Il sindaco aggiunge: «A Ventimiglia stanno proseguendo l[illegible] indagini per i precedenti omicidi ai cambiavalute: c'è una particolare attenzione da parte della Procura di Sanremo, che ha chiesto più agenti in questa [illegible] "a rischio", che [illegible] frontiera arriva fino alla città dei fiori. Le istituzioni fanno sentire la loro presenza».

Berlengiero rinnova l'appello del questore Nicola Cavaliere a tutti coloro che erano su quel treno maledetto, [illegible] che, comunque, [illegible] qualcosa che potrebbe servire alle indagini: «Invito tutti i cittadini - dice con tono accorato il sindaco - a rivolgersi alle forze dell'ordine: chi ha ucciso Maria Angela potrebbe infatti essere [illegible] di noi».

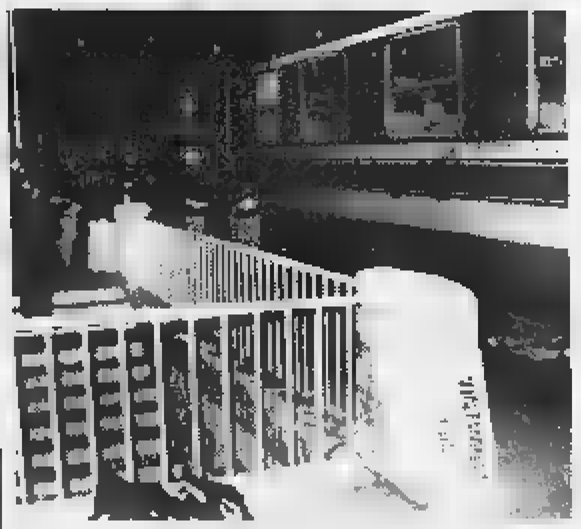
Daniela Borghi

I mitomani scatenati

Centinaia di chiamate, da tutta Italia, si [illegible] riversate nelle ultime ore nei centralini [illegible] questure coinvolte nelle indagini sui delitti. Poche, purtroppo, le segnalazioni utili alle indagini. C'è chi crede [illegible] aver individuato il kill[illegible] nel vicino [illegible] casa, [illegible] chi segnala le auto di clienti abituali di prostitute. Altre comunicazioni, invece, sono frutto di follia o sono opera di mitomani. Nelle ultime ore, dopo i delitti sui treni, sono poi arrivate le telefonate di persone preoccupate per i familiari in viaggio sui treni della Liguria. Tra i nolti falsi allarmi, anche qualche segnalazione giudicata interessante dag[illegible] inquirenti che, dal canto loro, [illegible] trascurano nessun indizio. Tra i «clienti» controllati nelle ultime ore anche un uomo che, in cambio di [illegible] mila lire, chiedeva alle prostitute di seguirlo in camera. Per qualche [illegible] l'uomo [illegible] finito [illegible] mirino degli investigatori, poi la [illegible] posizione [illegible] è chiarita. [m. nu.]

Pensavano al matrimonio

Baby sitter e poliziotto, tragico destino



Il [illegible] fermo sul sesto binario in attesa dell'arrivo degli uomini della Scientifica per i primi rilievi nel vagone del delitto

VENTIMIGLIA. Pensavano già al matrimonio Maria Angela [illegible] Giovanni, [illegible] forse sarebbero riusciti a coronare il sogno di un'esistenza [illegible] [illegible] la vita della giovane non fosse stata spezzata dal killer del treno. Sia la giovane baby sitter, sia il poliziotto di Caserta, che aveva conosciuto [illegible] anno fa quando era impiegata in un'impresa di pulizie [illegible] lavorava nelle caserme del Ventimigliese, speravano di aver trovato l'anima gemella, la persona giusta per convolare a nozze.

In comune, avevano anche delusioni [illegible] da dimenticare, [illegible] comunque superare. Lei, anni fa aveva cercato [illegible] costruire una relazione [illegible] un dipendente della Cooperativa portabagagli di Ventimiglia, Massimo, un collega dei due dipendenti che l'hanno trovata, [illegible] vita, nel bagno [illegible] treno 2888 da Genova Brignole. A storia finita, aveva riprovato [illegible] frequentare un carabiniere.

[illegible] trovare una persona giusta non è facile, e alla soglia [illegible] [illegible] anni Maria Angela si [illegible] ritrovata [illegible] sola. Voleva prendersi una pausa, dedicarsi alle amiche, ascoltare la musica che più le piaceva, dalle canzoni di Zucchero ai successi dei Queen, [illegible] il proprio corpo in pale[illegible]. Quando, circa un anno fa, si è accorta di un poliziotto originario [illegible] Sud, Giovanni Capaldo, come la sua famiglia.

Lei faceva le pulizie nella caserma di Ponte San Luigi, alla frontiera, quando era ancora base degli agenti per [illegible] controlli di confine. Dal semplice saluto i due coetanei [illegible] passati [illegible] qualche sguardo più intenso, [illegible]-[illegible] ai primi appuntamenti. «Lui [illegible] un ragazzo dolce, lei una bella ragazza, gentile e riservata. Erano una bella coppia», dice un collega [illegible] Giovanni.

L'incontro [illegible] Maria Angela gli ha consentito di superare una delusione di amore. Come era [illegible] a lei. «Aveva [illegible] fidanzata spagnola, sembrava una cosa seria - racconta un co[illegible] -. Giovanni, grande appassionato [illegible] conoscitore della Spagna, che raggiungeva appena aveva una licenza, ad un certo punto sembrava deciso [illegible] lasciare la divisa per trasferirsi là e aprire un'attività [illegible]ciale, un negozio o [illegible] ristorante».

Poi, però, ha cambiato idea. [illegible] ha più lasciato il [illegible] alloggio [illegible] Mentone, vicino alla caserma di Ponte San Luigi dove era dislocato fino a poche settimane fa. La relazione [illegible] Maria Angela, discreta e silenziosa, tanto che alcuni dei suoi colleghi [illegible] [illegible] [illegible] addirittura a conoscenza, aveva fatto diradare i suoi viaggi in un Paese che comunque l[illegible] affascinava [illegible] sempre. (d. bo.)

Rinnovamento italiano spiega le ragioni del divorzio dall'Ulivo di Ruggeri

I candidati di Verdi, pri e Cdu

Si completano le «squadre» per le Comunali

SAVONA. Repubblicani, Verdi e Cdu si gettano nella mischia. I primi due schieramenti andranno in appoggio al candidato del centro-sinistra Carlo Ruggeri mentre i cristiano democratici uniti [illegible] al fianco del sindaco uscente Gervasio.

[illegible] Questi i nomi scelti dal pri per la competizione elettorale del 24 maggio: Pasquale Agresta, Luisella Aprile, Fabrizio Brichese, Domenico Buscaglia, Santino Camunita, Edgardo Carella, Adriana Castagna, Silvia Chiappelli, Antonio Cintura, Romano Cipolli, Battistina Delfino, Elmo Fanciulli, Rosina Fodde, Giambattista Ghersi, Giovanni Gherzi, Silvia Gugliotta, Sergio Ischiale, Giovanni Labarile, Francesco Lanza, Elvio Lavagna, Mauro Mariotti, Gianfranco Mezzadra, Dante Mollica, Paolo Nicodemi, Cesare Occhi, Giacomo Oliveri, Luisa Parisella, Bruno Pirastu, Carlo Pisanu, Armando Pizzorno, Daniela Pongiglione, Riccarda Pranzini, Amelia Revello, Piervincenzo Rolla, Mario Rossello, Giovanni Servidei, Sergio Ternavasio, Fabio Voarino.

VERDI. Questi i [illegible] nomi dei Verdi per le Comunali: Giovanna Oliveri, Luca Mignanti, Gualtiero Boccia, Gabriele Santoleri, Stefano Arnaldo, Marina Barberis, Cristina Morelli, Marco Marcello, Manuel Palermo,



[illegible] accende la corsa a Palazzo Sisto

Laura Stellino, Roberta Pezzarossa, Rinaldo Agostinone, Maurizio Oniceto, Ezio Salvetto, Renato Tarditi, Paola Nazari, Sabrina Bertolucci, Susanna Biffi, Domenico Cappilluto, Italino Giglioli, Filippo Spoto, Valentina Verga, Gabriele Landi, Cinzia Scala, Paolo Cadamuro, Alexandro Carangelo, Simonetta Galeazzi, Margherita Leonelli, Federico Antonelli, Rubens Nesi, Gemma Martini, Patrizia Bazzano, Roberta Morena, Giorgio Grimaldi, Giuliana Imperiale, Mauro Salvarezza, Elisa Detti, Aurelia Bertolucci, Elisabetta Remotti, Elio Volpone.

[illegible] Solo trenta nomi, rigorosamente in ordine alfabetico, per il Cdu: Mario Biagini, Sveva Brandolin, Paolo Bruno, Giancarlo Cauda, Vincenza Cavalli, Fabio Cecchini, Salvatore Di Caro, Mario [illegible] Murro, Roberto Fabbri, Marco Galleano, Giovanni Genta, Elio Giuria, Francesco Lirosi, Petra Kramer, Cesare Magnano, Carlo Pastorino, Pietro Poggi, Raffaele Politano, Ernestina Raffaelli, Gianfranco Risso, Valentina Ristori, Claudio Rossi, Paolo Rottigni, Pietro Santi, Anna Speranza, Giordano Trisciani, Lino Truffelli, Luigi Zino, Elsa Zunino, Gianfranco Barcella.

[illegible] Precisiamo i [illegible] mi di due candidati [illegible] Rifondazione comunista: Pasquale Saccone e Pasquale Salvati.

RINNOVAMENTO. Esordio [illegible] campagna elettorale anche per Rinnovamento Italiano e Italia federale. Il sottosegretario alle Finanze Gianno Marongiu ha presentato la lista [illegible] il candidato-sindaco Rosario Tuvè. Il rappresentante della Lista Dini spiega le motivazioni del divorzio dall'Ulivo: «Ci teniamo alla nostra indipendenza e non [illegible] piacciono i condizionamenti. E' chiaro che il nostro [illegible] non batte a destra ma al tempo stesso non potevamo accettare Rifondazione».

Ermanno [illegible]

Colpi [illegible] fra Polo e Ulivo

I forzisti attaccano Carlo Ruggeri
Esposto al prefetto contro Gervasio

SAVONA. Nan [illegible] la «sinistra immobilista» mentre [illegible] Cia ha presentato un esposto al prefetto perché Gervasio inaugura le opere pubbliche. Ghione invece [illegible] la prende con Rino Canavese.

[illegible] «La sinistra si presenta alle elezioni [illegible] un candidato della vecchia nomenclatura del partito - sostiene il coordinatore regionale di Forza Italia Enrico Nan -. Dopo [illegible] fatto la gavetta nel partito, Ruggeri è diventato presidente delle Cooperative. Malgrado ciò, [illegible] ha avuto esitazioni ad allearsi con la lista di Canavese. Credo che gli elettori [illegible] di [illegible] queste contraddizioni che renderebbero la città ingovernabile». Nan ha chiarito le strategie del Polo: [illegible] sinistra non vince al primo turno non vince più perchè al ballottaggio intendiamo presentarci uniti con tutte le forze del centro-destra».

[illegible] Il leader di Forza Italia [illegible] congresso ha incontrato una delegazione di donne forziste savonesi, promettendo un comizio in città in vista delle Comunali.

[illegible] CIA. Il segretario dei Democratici di sinistra Roberto De Cia si è rivolto al prefetto per impedire al sindaco [illegible] inaugurare le opere pubbliche: «Abbiamo inviato un esposto al prefetto per presunte violazioni della legge sulla campagna elettorale. Si tratta [illegible] un'iniziativa forte contro il proliferare di inaugurazioni virtuali e presentazioni progettuali che come chairisce la legge non sono ammissibili. Per curiose coincidenze Gervasio ha realizzato e inaugurato queste opere negli ultimi due mesi. Impediremo che avvenga tutto questo».

[illegible] Il candidato di Rota Saonse Ugo Ghione [illegible] tappezzato [illegible] città [illegible] manifesti contro Canavese: «Un anno fa Canavese affermava che non avrebbe mai fatto politica mentre [illegible] ha consegnato una lista di 40 nomi [illegible] sinistra». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

INCIDENTE

Tir senza freni abbatte lampione e muro di un'azienda

Un tir senza controllo ha abbattuto un lampione e sfondato [illegible] muro di recinzione di un'azienda ieri mattina in via Schiantapetto nel quartiere [illegible] Rusca. L'autoarticolato, condotto da un albanese di [illegible] anni, Nevit Kopaci, probabilmente per un guasto ai freni, si è schiantato contro un palo [illegible] luce alla fine della ripida discesa, poi [illegible] sfondato [illegible] muro di un'azienda di falegnameria. Il conducente se l'è cavata con lievi ferite guaribili in 10 giorni. L'incidente ha causato anche una perdita di gasolio che si è rovesciato in un tombino della rete fognaria ma senza conseguenze. [p. p.]

[illegible]

[illegible] Virginia, presidente nei guai per inquinamento

Il pretore ha condannato ieri mattina a 12 milioni di ammenda Vladimiro Luciano, 55 anni, [illegible] Sassello, presidente della ditta «Amaretti Virginia», una delle più [illegible] dell'entroterra. La condanna si riferisce [illegible] tre [illegible] di inquinamento avvenuti tra il '94 e il '96 dovuti agli scarichi dell'azienda [illegible] conformi [illegible] legge. [p. p.]

[illegible]

Paga gioielli [illegible] cheque scoperti, condannato

Aveva pagato 8 milioni di gioielli [illegible] eurocheque scoperti. Per questo ieri mattina Marco Vigoni, 64 anni, di Campione d'Italia, è stato condannato [illegible] mesi di reclusione e 900 mila lire [illegible] multa. La truffa era avvenuta nel 1994 ai danni della gioielleria Delfino di via Luigi Corsi. L'uomo aveva acquistato [illegible] bracciali in oro, un anello e [illegible] collana pagando con eurocheque di una banca svizzera risultati poi scoperti. [p. p.]

[illegible]

Inaugurata la passerella [illegible] foce del Letimbro



Inaugurato il nuovo ponte alla foce del Letimbro intitolato al senatore Giancarlo Ruffino. La cerimonia si è svolta domenica mattina alle 11 alla presenza del sindaco Gervasio, degli assessori e delle autorità cittadine. Al taglio del nastro hanno assistito alcune centinaia di persone. [e. b.]

[illegible] L.

Gru si rovescia, ferito [illegible] il [illegible]

Incidente ieri pomeriggio in uno dei cantieri per la ristrutturazione della centrale Enel di Vado Ligure. Una gru si è rovesciata: il manovratore, Enrico Accinelli, 35 anni, [illegible] Savona, dipendente della Cormin, ha riportato lievi ferite ed è stato medicato al pronto soccorso. Guarirà in pochi giorni. [p. p.]

[illegible]

[illegible] nello scantinato del pub «Mister Drake»

Incendio [illegible] bar paninoteca «Mister Drake» di via XXV maggio [illegible] Varazze nella notte [illegible] sabato e domenica. Le fiamme si sono sviluppate in uno scantinato attiguo al locale [illegible] sono state causate [illegible] un corto circuito. Lo scantinato [illegible] stato completamente distrutto. Il fumo ha danneggiato anche le pareti del locale. Alcuni clienti sono stati fatti allontanare [illegible] scopo precauzionale. [p. p.]

[illegible]

I privati gestiranno l'ex fortezza per l'estate

[illegible] Priamar quest'estate verrà affidato ai privati. La giunta comunale intende effettuare la gara d'appalto nelle prossime settimane, la programmazione delle manifestazioni estive quasi esclusi[illegible] ad imprese che operano nel settore dello spettacolo. Il Comune garantirà una stagione estiva di concerti con la collaborazione dell'Orchestra sinfonica di Savona. [e. b.]

[illegible] L.

Scippatore [illegible] dai carabinieri a Sanremo

Pierluigi Rivello, 33 anni, di origini novaresi, residente a Vado Ligure in via Aurelia ma domiciliato da qualche mese a Sanremo [illegible] stato arrestato domenica pomeriggio [illegible] termine [illegible] un inseguimento [illegible] carabinieri dopo uno scippo. Era in sella ad [illegible] scooter risultato rubato, nella tasca del giubotto aveva un libretto degli assegni anch'esso provento di furto. Ieri ha patteggiato 8 mesi [illegible] reclusione senza condizionale. [g. ga.]

Nella «lista nera» non c'è il S. Corona

Asl, [illegible] i piani [illegible] per il Savonese

SAVONA. Organici, ottimizzazione dei servizi, accorpamenti [illegible] reparti. Ecco i punti che la Regione contesta alle Asl liguri. Ieri le indiscrezioni sulla bocciatura dei piani sanitari delle aziende sanitarie sono state confermate. E' ufficiale. Solo il S. Corona, la cui documentazione è stata approvata nei [illegible] scorsi, e l'Asl 4 di Chiavari (la pianta organica non è stata an[illegible] valutata) non figurano nella lista nera della Regione.

Ieri [illegible] un comunicato Via Fieschi ha ufficializzato quanto era già [illegible] da alcuni giorni. Vale a dire la bocciatura dei piani sanitari delle Asl. Una decisione che la giunta regionale ha preso su proposta dell'assessore Franco Bertolani. La Regione ha richiesto formalmente una serie di chiarimenti [illegible] organici e i piani attuativi delle direttive regionale per il triennio da qui al [illegible] alle Asl liguri 1 Imperiese, Asl [illegible] Savonese, Asl 3 Genova e Asl 5 dello Spezzino. Alla ristrutturazione [illegible] alla riorganizzazione dei servizi sono interessate, fra le altre, aziende ospedaliere genovesi come [illegible] Gaslini, l'ospedale Galliera, il San Martino, Sampierdarena. L'elenco delle Asl che dovranno fornire i chiarimenti richiesti dalla Regione Liguria non [illegible] prende l'ospedale Santa Corona [illegible] l'Asl 4 Chiavarese.

Resta da stabilire l'entità dei chiarimenti richiesti all'Asl [illegible] anche se per quanto riguarda Savona il recente cambio della guardia alla guida dell'azienda potrebbe dilatare i tempi più che in altre Asl.

Il piano sanitario [illegible] riorganizzazione ospedaliera [illegible] la pianta organica [illegible] stati pensati [illegible] elaborati da Roberto Cuneo e ora il nuovo direttore generale Davide Amodeo, che da pochi giorni ha preso contat[illegible] con l'azienda, sarà costretto [illegible] mettere le mani e modificare un documento complesso.

Lo stop alle piante organiche ha provocato anche preoccupazione tra i sindacati che denunciano da tempo [illegible] abuso di [illegible]sunzioni a termine, il blocco dei pensionamenti e reparti [illegible] rischio di chiusura. [p. p.]

Presidenza Carige

[illegible] accordo fra Cuocolo e Lorenzelli

GENOVA. Fumata nera alla Fondazione Carige per la nomina di presidente, vicepresidente e consiglio d'amministrazione. E' esploso in serata un fortissimo scontro tra i consiglieri che fanno quadrato attorno al presidente della Fondazione, prof. Vincenzo Lorenzelli (e quindi anche vicini alle posizioni del sindaco di Genova, Giuseppe Pericu) e quella parte, folta sopratutto tra i designati dell'area di Imperia, che si stringe attorno al presidente della Carige uscente, prof. Fausto Cuocolo. Il vicepresidente Giorgio Giorgetti, a quanto si dice, sarebbe in rotta con Cuocolo e si sarebbe avvicinato alle posizioni del sindaco. Comunque, nella giornata di ieri, le due parti in causa non hanno raggiunto un accordo. Oggi nuova seduta. Il discorso potrebbe essere riporeso e modifi[illegible] a giugno, quando il sindaco, nominando i nuovi quattro consiglieri di [illegible] spettanza, ribalterà a proprio vantaggio la maggioranza del consiglio della Fondazione. [p.l.]

Bottino: 400 mila lire

Due rapinatori [illegible] una tabaccheria

SAVONA. Denaro per 400 mila lire, due anelli e altrettanti braccialetti in oro [illegible] il bottino di una rapina avvenuta ieri pomeriggio in una tabaccheria di via Scotti, nel quartiere Oltreletimbro.

Erano da poco passate le 15,30 quando due uomini con il volto nascosto da calze di nylon sono entrati nella tabaccheria di via Scotti, [illegible] poche decine di metri dal centro commerciale «Gabbiano». Uno dei due era armato di coltello.

I banditi hanno agito in pochi minuti. Hanno minacciato la titolare della tabaccheria, Emilia Tacchini, [illegible] anni, che in quel momento [illegible] da sola nel negozio [illegible] sono fatti consegnate il contenuto della cassa, circa 400 mila lire. Prima [illegible] fuggire hanno preso anche gli [illegible] e i braccialetti [illegible] si sono allontanati a piedi.

La polizia ha iniziato le ricerche proprio all'interno del cen[illegible] commerciale, estendendole poi al quartiere [illegible] Villapiana ma la caccia [illegible] ha dato alcun effetto. [c. v.]

Si vota il presidente

Urne aperte per 2 giorni fra i portuali

SAVONA. Nei locali della compagnia portuali «Pippo Rebagliati» oggi [illegible] domani seggi aperti per l'elezione del [illegible] presidente in seguito alle dimissioni di Alessandro Nofroni, che ha ritenuto di non restare più ai vertici dei «camalli» savonesi dopo alcuni contrasti emersi in assemblea sulle scelte programmatiche.

L'altra settimana, tra [illegible] tinaio di soci superstiti della «Rebagliati» dopo [illegible] rivoluzione del lavoro in banchina, effetto dei decreti Prandini, si sono svolte le «primarie» e i due principali candidati, Adriano Bocca, della Uil, [illegible] Giancarlo Porretti, della Cgil, hanno ottenuto entrambi [illegible] voti. Piuttosto distanziato Lino Ferrari, che è socio della «Rebagliati» ma anche sindaco [illegible] Albissola Marina.

[illegible] probabile che, tenuto conto dell'evidente situazione di equilibrio ed essendo richiesta [illegible] maggioranza assoluta al primo turno, si debba ricorrere un'altra volta alle urne per il ballottaggio. [i. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Animali protetti e la vivisezione

Mi chiedo perché ci si debba dispiacere per la morte di un animale solo se la sua specie è a rischio di estinzione.

La nostra televisione, commentando lo schiacciamento di un serpente cobra da parte di [illegible] corridore motociclista impegnato in [illegible] circuito in Malesia, ha messo in risalto che la specie cui apparteneva il povero animale è protetta.

Ma questo che vuol dire? Che quando una macchina non esita [illegible] mettere sotto [illegible] [illegible] gatto non è neanche il caso di parlarne perché la loro specie non è protetta? Mi rendo conto che, giornalisticamente, la notizia va diffusa solo quando un uomo morde un cane e [illegible] viceversa; non fanno notizia perciò: l'asino bastonato [illegible] carrettiere perché [illegible] ce la fa a portare il carico, il cane lasciato in autostrada perché impedisce di andare in va[illegible] spensierati o il gatto messo sotto deliberatamente dall'automobile in cui quattro o cinque «viveurs» tornano all'alba dalla discoteca.

Queste notizie non passano dal crivello delle redazioni perché i caporedattori dicono che non interessano nessuno. Il brutto [illegible] che probabilmente è vero!

Solo che in tal modo contribuiamo anche noi a indurire il cuore degli uomini; e [illegible] ci possiamo stupire poi delle violenze ai minori, delle uccisioni in serie, della indifferenza alle disgrazie, dell'ostilità a malapena repressa contro qualsiasi «diverso» che ha il torto [illegible] appartenere alla nostra pregiata [illegible] ariana?

L'uomo [illegible] tanto il [illegible] prossimo da sperare che [illegible] scienza progrediasca [illegible] salvi vi[illegible] Non importa [illegible] per questo vengono vivisezionati milioni [illegible] animali innocenti. Il fine giustifica i mezzi, diceva il Principe [illegible] Machiavelli. Tanti ancora oggi sostengono che se una guerra è «giusta» bisogna farla; figuriamoci poi se è «santa».

Speriamo che Dio ci illumini la mente.

Lettera firmata, Savona

Poste [illegible] per stampe in [illegible]

A dicembre dello scorso [illegible] mi sono abbonato ad una rivi[illegible] settimanale a cui [illegible] particolarmente affezionato («Il mucchio selvaggio»).

Pensavo di riceverla comodamente a casa, [illegible] doverla cercare continuamente nelle varie edicole della Valbormida. Dopo i primi mesi in cui la ricevevo [illegible] una media di 12-15 giorni di ritardo, al 18 aprile scorso [illegible] ancora aspettando [illegible] numero del 24 marzo.

Da buon [illegible] postale mi [illegible] rivolto nella loro sede sia di Millesimo che di Savona. Mi hanno comunque consigliato di fare reclamo alla sede centrale [illegible] Roma.

Ho deciso di non fare reclamo ma ringraziare di cuore le Poste italiane che fanno [illegible] che io sia privato di questa piccola ma per [illegible] indispensabile comodità, leggere quasi puntualmente «Il mucchio» a casa mia.

Gino Mantero, Millesimo

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona.
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono num. verde 167.556.688 (da Noli [illegible]).
Distretto di Albenga: telefono num. verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefono num. verde 167.[illegible]

FARMACIE DI TURNO

[illegible]

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:

Moderna, [illegible] 103, [illegible] 829.662.
Riccardi, via Piave 38, tel. 850.802.
Valerai, via Quiliano 4, tel. 881.158.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, c. Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:

[illegible]
Sant'Ambrogio, via Vinci 66, tel. 845.164.
ALBENGA
Comunale, via Doniscla, tel. 51.701.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglati 24, tel. 481.816.
ALBISSOLA SUPERIORE
Albi 3, Luceto, via Gestione, tel. 489.242.
BORGHETTO S. [illegible]
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manzelli, via Roma 75, tel. 503.855.
CERIALE
Nan, via Libertà 3, tel. 990.092.
FINALE LIGURE
Aselroli, via Fiume 2, tel. 690.623.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
[illegible]
Ciglioli, piazza Italia, tel. 684.017.
SPOTORNO
Citrinti, piazza Colombo 1, tel. 745.242.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 626.021.
Firedri, piazza della Basilica, tel. 626.036, garantisce anche il servizio notturno.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 880.281.
VARAZZE
Gallo, piazza Malopello 36, tel. 97280.

STATO CIVILE

[illegible] 20 APRILE

NATI. Francesco Garassino. Edoardo Ghiso.

[illegible] Nessuno.

[illegible] Gerolamo Roba, 73 anni, Savona, via Bricchetti. Trasporto diretto questa mattina [illegible] Maria Antonietta Lovera ved. Arduino, [illegible] anni, Vado Ligure, via San Bernardo. Trasporto diretto questa mattina alle 11. Dino Varnero 78 anni, Savona, via Briganti. Trasporto diretto. Iolan[illegible] Ferrando ved. Magliolo, [illegible] anni, Quiliano, via [illegible]. Trasporto [illegible] retto questa mattina alle 10. Iolanda Carzana, 79 anni, Savona, via Istria. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Alda Casabona, 80 anni, Savona, via Incisa. I funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 11 nella chiesa di Sant'Andrea. Angelo Porrega, [illegible] anni, Savona, via Vanini. I funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 9 nella chiesa di San Lorenzo. Tiziano Lacota, [illegible] anni, Cengio. I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Francesco.

[illegible] [illegible]INISTRATIVA

Al Collocamento [illegible] Savona verrà effettuata la chiamata di due operatori socio-assistenziali che [illegible] impiegati per due mesi [illegible] Comune di Savona negli asili nido.

DA NON PERDERE

QUILIANO

Incontro [illegible] il presidente Auser

Gabriele Penzo, presidente regionale dell'Auser, interverrà domani alle 17 al Centro sociale polivalente di piazza Partigiani a Quiliano interverrà [illegible] conferenza sul tema [illegible] volontariato Auser, [illegible] e comportamenti. [p. p.]

ALBENGA

Una conferenza dell'Arpat

«Segreti [illegible] famiglia: le emozioni proibite». E' il tema dell'incontro in programma alle 17,30 presso la sede di piazza del Popolo ad Albenga dell'associa[illegible] Arpat. Relazione di Lo[illegible] Quagliotti. [a. r.]

SAVONA

U[illegible] nel Medioevo

Oggi alle 17 nell'Aula Magna della scuola media «Pertini» di via Verzellino lo storico sa[illegible] Gibl Nicolò Besio terrà una conferenza sul tema «La tutela del territorio e la regolamentazione urbanistica [illegible] Comune nel Medioevo». [p. p.]

Polemica tra albergatori per l'ipotesi di riproporre la tassa di soggiorno

Seconde case, le prime multe

A Loano verbali da un milione e mezzo

Seconde case nel mirino. Dopo tante polemiche sulla legge regionale, in vigore da 4 anni di fatto applicata, che regolamenta gli alloggi in affitto, scattano i primi controlli con relativi verbali. Polemiche dagli albergatori finalesi per l'ipotesi di introdurre nuo- la tassa di soggiorno.

SECONDE CASE. I primi v- (da un milione e 600 mila lire), sono stati fatti in questi giorni dalla polizia municipale di Loano. La legge prevede, fra l'altro, l'obbligo per chi gestisce più di tre alloggi di iscriversi all'apposito registro delle imprese turistiche in Camera di commercio (ci sono voci di una sua soppressione) e di richiedere l'autorizzazione al Comune.

Apparentemente due formalità burocratiche che obbligherebbero molti (privati ed agenzie) ad uscire allo scoperto. Secondo alcune interpretazioni sarebbe incompatibile l'attività di compra-vendita alloggi (intermediazione) quella della gestione degli affitti. Ce n'è abbastanza per mettere in subbuglio l'intero mondo delle seconde L'Amministrazione comunale di Loano aveva tentato di applicare la legge poi il tentativo stato stoppato. A Borghetto l'assessore al Turismo, Angelo Parodi, aveva tentato renderla operativa. In attesa di una modifica nessuno, o quasi, sembra tener conto delle norme. L'assessore regionale al Turismo Paola Profumo ribadito che questa legge «si può applicare». In gioco ci sono interesse per miliardi. Tanti soldi che passano, soprattutto fra privati, senza nessun riscontro e un'alta percentuale di evasione. Anche tanti soldi «persi» dai Comuni.

TASSA DI SOGGIORNO. Contro l'ipotesi di riproporre la tassa sui turisti si schierano gli albergatori di Finale e Varigotti. In un lungo intervento Angelo Berlangieri Gianni Argento spiegano: si venga dire che i nostri cugini francesi applicano la tassa. In Francia gli operatori godono di ben altre agevolazioni e di un'offerta fatta dagli enti locali ben più forte della nostra investimenti notevoli proporzioni».

Augusto



In Riviera seconde case nel mirino

S. Corona infermieri

Ostetricia, la protesta di Albenga approda in Consiglio regionale

Da ieri 500 aspiranti infermieri hanno iniziato Santa Corona gli orali le pratiche per il concorso che dal 1° luglio dovrebbe portare all'assunzione, in pianta stabile, di una quarantina di infermieri. Intanto è ancora polemica per la chiusura di Ostetricia-ginecologia ad Albenga. La questione anche politica. La Regione infine conferma la pianta organica del Santa Corona, l'unica approvata nel Ponente, ma non il reparto di reumatologia.

Dei mille iscritti rimasti in 550 ad aver superato lo scritto per il concorso da infermieri. Le prove orali si concluderanno entro aprile. Dal secondo semestre ci le nuove assunzioni con la copertura di posti vacanti o affidati a precari. Il Santa Corona spera di risolvere molti problemi di organico in molti reparti e servizi. Approvata la Pianta organica resta da definire la riorganizzazione ospedaliera. La Regione conferma la richiesta di chiarimenti, discussione per il nosocomio di Pietra il futuro del reparto di reumatologia: l'azienda lo ha previsto la Regione vuole chiuderlo.

Sulla chiusura del reparto di ostetricia-ginecologia ad Albenga continua a suscitare polemiche. Dopo la presa di posizione del sindaco sospeso di Albenga, Angelo Viveri l'incontro del commissario prefettizio il direttore generale dell'Asl Davide Amodeo, l'ultima presa di posizione Forza Italia. Il consigliere regionale Franco Orsi ha presentato ieri una interrogazione al presidente del Consiglio. «La chiusura del reparto di Albenga - sostiene Orsi - non incide in modo vistoso sulla spesa sanitaria ligure crea solo notevoli disagi alla popolazione».

E ancora: «La riduzione del debito sanità ligure deve ricercarsi in migliore programmazione non in tagli e accorpamenti. E poi dove verranno destinati i dipendenti del reparto soppresso?». Intanto da metà aprile i ricoveri, sia per ginecologia che per le partorienti, concentrati tutti nel reparto del Santa Corona.

Sei persone curate al Santa Corona

Intossicati in treno è mistero a Loano

LOANO. Sei persone rimaste intossicate, in modo non grave, nel pomeriggio di ieri sul treno Ventimiglia-Milano.

L'episodio è per certi aspetti misterioso. Fra le cause possibili dell'intossicazione ci potrebbe essere dell'acido solforico, forse fuoriuscito da alcune batterie del treno. Il fatto sarebbe avvenuto all'altezza della stazione di Arma ma i sei passeggeri sono poi scesi alla stazione di Loano. Sono stati tutti trasportati al Pronto soccorso Santa Corona da 3 ambulanze della Croce Rossa. Spiegano i militi: «Due trasportati erano anziani. Tutti lamentavano disturbi di respirazione. I sintomi erano quelli dell'intossicazione per via aerea».

Il treno ha proseguito regolarmente per Milano. Commentano al Pronto soccorso: «Si è trattato di un fatto troppo passeggero per poter far pensare ad un vero guasto interno al treno. I sintomi sarebbero dovuti perdurare. Sono state escluse altre origini questa intossicazione». La Polfer sta indagando. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

Si denuda «Sv-To» e finisce a Psichiatria

E' stato ricoverato nel reparto psichiatrico dell'ospedale di Mondovì un torinese di 32 anni che, ieri pomeriggio, si aggirava nudo tra le auto ferme nei piazzali dell'autostrada Torino-Savona. La sua prima esibizione è avvenuta in un'area di servizio tra Fossano Mondovì, poi è ricomparso al casello di Ceva. I carabinieri l'hanno bloccato. [m. ca.]

Scuola media in lutto E' morta un'insegnante

E' morta a Savona Anna Maria Staricco, 54 anni, insegnante delle scuole medie di Borghetto. Domani alle ci sarà una messa di suffragio in San Fran- Savona. Anche le medie di Borghetto annunciano una cerimonia di suffragio. [a. r.]

Salvato Polmare su gommone in avaria

Un torinese è stato soccorso ieri al largo della Gallinara dalla polimare e trainato in porto. Era bordo di un gommone il motore in avaria. [m. br.]

CARCARE

La qualità dell'aria risulta ora migliorata

In questi giorni la qualità dell'aria a Carcare e Cengio è sensibilmente migliorata. La conferma dai dati rilevati dal Nucleo operativo provinciale. [l. b.]

Un colpo pistola un furgone

Uno sparo nella notte contro un furgone regolarmente parcheggiato. Divertimento» o minaccia? Finora, però, nessuna ipotesi trova risposta. M.S., 47 anni, agente di commercio che la- per la ditta «Dolmr» Ci- accorto del foro di entrata del proiettile nel paraurti nella carrozzeria del furgone ieri mattina e ha presentato denuncia. [m. br.]

Di scena la difesa al processo per il bimbo ucciso Millesimo

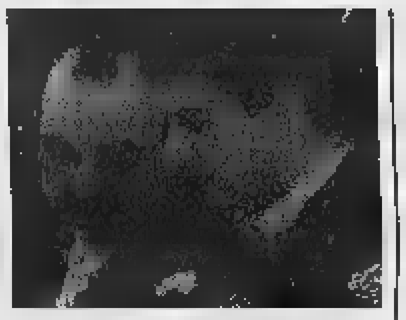
«Sconvolto dall'epilessia»

I genitori dell'infanticida ai giudici

SAVONA. problemi figlio incominciarono quando aveva 16 anni e si ammalò di epilessia. Divenne aggressivo. Non poteva più lavorare, non riusciva più un impiego. Milano, stava sempre in casa».

Nella terza udienza del processo a Euro Claudio Nobile, il «mago» di Millesimo accusato ucciso il figlio Damiano, parlano i genitori dell'imputato, Umberto Nobile e Anna Cocco. E nell'aula giudiziaria momento di tensione. Sulle prime, la coppia vuole rinunciare a testimoniare. «Siamo stati minacciati. Abbiamo paura» - dice madre dell'imputato presidente della corte, ma poi accetta di rispondere alle domande difensore Dominique Bonagura.

E ricorda la malattia del figlio e di come, a suo dire, lo cambiò. aggressivo -. Una volta mi tirò contro scarpa, senza un motivo». E i rapporti con la moglie? «I problemi iniziarono dopo il viaggio di nozze, tuttavia ho mai sentito che la picchiasse». Anche Umberto Nobile, parla della malattia figlio: «L'epilessia lo rendeva nervoso, per un nonnulla. Tutte quelle medicine che gli facevano prendere, influivano sui suoi comportamenti». E il povero Damiano? nonni, mia moglie. Stravedeva per noi. Il bambino incominciò a soffrire quando lo affidarono al Comune». Il carattere di Euro Claudio Nobile. altri testimoni aggressività. Un esempio? Non voleva che il proprietario affittasse l'alloggio soprastante il suo «per potersene stare tranquillo». Racconta Adriano Rebuffo: «Io interessato all'acquisto dell'appartamento andai a vederlo. Uscendo dalla casa minacciò di spararmi se fossi andato ad abitare là». Il processo proseguirà questa mattina. [c. v.]



Euro Claudio Nobile, l'infanticida

L'incidente ieri pomeriggio a Bormida

In auto nel burrone grave al San Martino

BORMIDA. Grave incidente stradale, di ieri, lungo la provinciale che collega Carcare a Bormida, nei pressi di località Fornelli. Aberto Rossi, 31 anni, residente Albisola Superiore, a bordo di una Peugeot «205», di proprietà di cugino, stava viaggiando in direzione di Bormida, quando, per cause in corso d'accertamento, è uscito di strada ed è andata a finire in una scarpata. Immediati sono scattati i soccorsi, coordinati dal «118», con l'intervento della Polstrada di Carcare, i militi della pubblica assistenza i vigili del fuoco. I pompieri, l'autogru, hanno rimuosso l'auto e liberato il giovane dall'abitacolo. Trasportato Pronto soccorso di Cairo Montenotte, i medici, viste le gravi condizioni del giovane, hanno disposto l'immediato trasferimento al San Martino. Per accelerare le operazioni di soccorso è intevenuto il nucleo elicotteristico dei vigili del fuoco di Genova. L'elicottero è sul campo sportivo alle 19,45. volo l'ospedale del capoluogo ligure. Alberto Rossi ha riportato un trauma cranico e fratture su varie parti del corpo. La provinciale era già stata teatro di gravi incidenti. Gli abitanti hanno ripetutamente sollecitato inteventi per la in sicurezza del tracciato. Altri incidenti Savona. In via Nazionale Piemonte, ieri pomeriggio, Pietro Delfino, anni, abitante in largo Folconi, è caduto dalla bicicletta. lo hanno precazionalmente ricoverato al San Paolo. E' di cinque feriti, il bilancio di uno scontro fra auto, avvenuto domenica notte all'incrocio tra Mazzini e via Giacchero. Le prognosi variano otto trenta giorni. [l. b.]

Tra le rarità una Rolls appartenuta a John Lennon e un sidecar unico al mondo

Pietra, 120 gioielli in rassegna

Auto e moto d'epoca, premiati i collezionisti

L. Circa 120 mezzi hanno partecipato domenica al «Meeting Città di Pietra Ligure» di auto e d'epoca. La manifestazione ha richiamato il grande pubblico non solo di appassionati.

Interesse particolare per la Rolls-Royce Silvercloud 1 (sei cilindri d 1957) che ha avuto, come secondo proprietario, il mitico Beatle John Lennon. La moto più ammirata è stato il sidecar Boomerland 500 cecoslovacco (unico modello esistente) del 1928 tanto di cerchi ruote in lega leggera doppio albero camme.

Il mezzo guidato da Ernesto Mela che ha ricevuto un premio per essere in sella al mezzo più vecchio presente al meeting.

Le auto alla manifestazione, esclusa una potente Ferrari 208 Gts 2000 del 1988, immatricolate prima del 1960, le moto erano anteriori al 1955. Il meeting, pre da Marco Mazzucchelli, dopo il ritrovo piazza XX Settembre ha previsto la sfilata dei mezzi sul lungomare Bado e a Borgio (sino a via Trento e Trieste). Per l'ora di pranzo c'è stato il trasferimento a Ranzi, da via della Cornice, al ristorante «Il Capanno» dove c'è stato il pranzo offerto dall'organizzazione. Nel pomeriggio il ritorno in piazza XX Settembre per le premiazioni.





La splendida Rolls-Royce Silvercloud, appartenuta all'indimenticato John Lennon, autentica star tra le decine di auto e moto d'epoca presentate al meeting di Pietra Ligure

Premi speciali andati a Adolfo Verbene per l'auto più vecchia. Si presentato a Pietra con una Fiat 501 Torpedo, prima serie, di 1460 di cilindrata, la targa più vecchia esistente. Angelo Galleano anni), a bordo di una Balilla Borsani del 1935 fuori serie, è stato premiato perchè l'autista più anziano. Bernardo Delfino (71 ni), a bordo di Guzzi 500 Gtv del 1934, ha ricevuto l'analogo premio quanto il motociclista più anziano. A Tarcisio Pirelli e Anna Calcagno il premio per i partecipanti arrivati da più lontano.

Premio per l'originalità all'equipaggio dei Ar 51 militare di 1100 cc (immatricolata nel 1952), che erano perfettamente vestiti in tema con il mezzo. L'auto «sogno di tutti gli automobilisti» e quindi la più quotata una Bugatti spider, tipo 40, del 1928. A Pietra hanno sfilato anche Alfa Romeo, Lancia, Triumph e Ford, Fiat Balilla, tipo presidenziale, Lancia Augusta, un camioncino Fiat 508 di t'anni fa, numerose Topolino e anche Fiat di 40 anni fa (la nuova seicento Fiat è uscita da pochi giorni).

Fra le moto Guzzi, Benelli, Harley, Gilera, Ariel, Innocenti, Triumph, Piaggio, Mv Agusta, Lambretta, Aermacchi, Morini, Mondial, Motom, Mival. Il meeting era organizzato dalle associazioni dei bagni marini, albergatori, commercianti pietresi con il patrocinio di Comune, La Stampa, Auto d'Epoca, Radio Onda Ligure e Radio Lattemiele. [a. r.]

Guida agli appuntamenti della serata

Una «noche» latina fa ballare la Riviera

Bajao al Bit-Below, jazz al Pilade Loano e Finale puntano sui film

Jam session jazz da Pilade a Finale Ligure, appuntamento latino al Bit Below e al Ciak di Andora, Cineclub al Loanese di Loano e all'Ondina di Finalmarina. Questi gli appuntamenti.

S. Ritrovi in settimana al Med Cafè, alla Dolce Vita e al Pilar.

Musica al Flamenco al Tuttifrutti.

Dancing Le Chat. Ritrovi al Pirata, al Tnt, al bar Senzanome e alla Boutique della birra.

MILLESIMO. Ritrovo giovane al Nico's con maxischermo.

M. Spazio al Bee Pub e al bar Lunico.

CARCARE. Ritrovo Green Pub in via Castellani.

FINALE L. Jam session jazz live alla maxipaninoteca Pilade. Nuovo pub St. Patrick Inn. «Porzus» è il film drammatico proposto da «Al cinema Insieme» la rassegna del martedì del cinema Ondina (unico spettacolo alle 21).

L. Messaggerie, anche la possibilità di fare karaoke via Internet, al Dolphin's sul lungo- Bado. Pomeriggio danzante al Batida. Nuovo «La Sosta Pub».

Karaoke e ritrovo al Poseidon. Dancing, anche al pomeriggio con Cristian, al Saitta. Messaggeria al bar Olanda. Slot machine a premi al Cristal Pala- sul lungomare. Nuova birreria Calderone del Dagda sotto al ristorante Campione (Palasport). «The Jackal» è il film in visione al «Cineclub del martedì» del Loanese, spettacoli 16,30 e alle 21.



Richard Gere, nel di «The Jackal»

ALBENGA. Ritrovi in settimana al Jammin' discopub e al John Smith Pub. Nuovo Banck Rock Caffè in Genova.

ALASSIO. Musica al bar Vittoria. Ritrovi in settimana al Clapsi, al Gallo George, al Caos, al Mozart, al Irish Pub, allo Zanzibar e Gabbiano.

Al Timone liscio-revival con orchestra. Tony Bajao e Barbara, la «nina» della salsa Tiziana, al Bit Below: scuola di danze caraibiche e spettacolo latino. Ritrovo alla Casa del Priore. Musica latino-americana e bal- anni '60 e '70 al Ciak. [a. r.]

GIOCHIAMO

MASSIMI RITARDI

BARI	[illegible]	[illegible]	17	48	14
	[illegible]	81	47	[illegible]	[illegible]
[illegible]	15	[illegible]	29	50	[illegible]
	73	63	62	59	56
[illegible]	[illegible]	[illegible]	18	[illegible]	[illegible]
	105	82	78	71	66
GENOVA	[illegible]	59	1	[illegible]	[illegible]
	90	83	67	[illegible]	54
MILANO	41	9	15	36	90
	87	79	72	68	[illegible]
[illegible]	48	69	2	39	28
	73	60	58	50	45
PALERMO	53	85	19	44	85
	84	59	58	[illegible]	55
ROMA	21	52	58	22	57
	94	[illegible]	79	[illegible]	55
[illegible]	62	57	[illegible]	[illegible]	34
	116	73	[illegible]	[illegible]	[illegible]
VENEZIA	11	25	19	42	9
	81	[illegible]	61	53	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 36 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

36-20	36-68	36-69	[illegible]	36-33;
36-26	36-81	36-78	36-15	36-5;
[illegible]	36-76	36-11	36-8	36-10;
36-44	36-16	36-70	36-17	36-90;
36-73	36-39	36-18	36-25	36-63;
36-23	36-84	36-24	36-88	36-43.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza settimane:
Bari 40 (1); Cagliari 19 (4); Firenze 16 (4); Genova 88 (5); Milano 75 (4); Napoli 74 (4); Palermo 1 (1); Roma 10 (0); Torino 83 (2); Venezia 78 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

8-10	8-30	8-12	13-20	13-50;
8-71	8-81	8-42	13-61	13-18;
8-22	8-40	8-54	13-52	13-60;
8-84	8-48	8-88	13-19	13-58;
8-20	8-60	13-10	[illegible]	13-12;
8-61	8-18	13-71	13-81	13-42;
8-52	8-60	13-22	13-40	13-54;
8-16	8-58	13-84	13-48	13-88.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

1-2-3	3-8-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-6-8	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

SUPER ENALOTTO - CACCIA

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	8 - 22 - 34 - 40 - 61 - 7 12 - 5 - 4 - 28 - 80 - 2
2 combinazioni	
L. 5600	36 - 57 - 88 - 27 - 43 - 61 - 63
7 combinazioni	
L.	- basi fisse prese 1 a 1 = 15 - 28 - 43 - 56
combinazioni	- varianti = 18 - 32 - 44 - 63 - 22 - 90 - 7 - 18

a cura della Ricevitoria n° di e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. : numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); Vertibili: coppie numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); Cadenze: finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); Figure: numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); Decine: ve di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., alla dall'1 9 il 90 (Decina 0).

Studenti, professori ed allievi dell'istituto hanno gremito il teatro comunale

Al Chiabrera la festa dello Scientifico

Convegno sull'astrofisica per il cinquantenario

SAVONA. Chiabrera in festa per il cinquantesimo anniversario dello scientifico «Grassi». In un gremito studenti, professori allievi, hanno tenuto banco i grandi temi dell'astrofisica. La mattinata stata dedicata soprattutto alla celebrazione della scuola, il primo scientifico statale autonomo della provincia. Nel pomeriggio si è aperta una tavola rotonda impegnativa, che ha visto la partecipazione di esperti di valore internazionale.

Il tema del convegno era difficile ma anche stimolante: «Astronomia fra passato e presente: dalla disputa sulle comete al telescopio di Hubble». L'abilità dei relatori ha coinvolto anche i meno esperti. Il professor Alessandro Manara dell'Osservatorio di Brera ha introdotto la complessa discussione. L'ast Mario Di Martino dell'Osservatorio di Torino ha spiegato agli studenti il fenomeno degli asteroidi, i rischi di impatto con la e la possibilità di deviare la traiettoria dei corpi celesti si avvicinano in modo pericoloso verso la terra. Piero Bianucci, responsabile «Tuttoscienze» de La Stampa, ha illustrato le potenzialità dei nuovi telescopi spaziali. Bianucci ha inoltre proiettato diapositive inedite sui satelliti di Giove e sull'esplosione di una supernova.

Al professor Renzo Morchio del dipartimento di Fisica dell'Università Genova è toccato il compito di indagare sulle forme di vita in altre galassie. La tavola rotonda era coordinata dalla professoressa dello Scientifico Anna Menichini Balestri. [e. b.]



Studenti dello Scientifico «Orazio Grassi» Savona in platea per seguire convegno sull'Astrofisica per il Cinquantenario

CHIABRERA. OGGI .

Tel. 854.627. OGGI RIPOSO.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Anastasia.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **Aprile.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

3. Tel. 825.714. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

Tel. 825.714. **La di ferro.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15.

Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 6000.

FILMSTUDIO. Tel. 830.63.22. **L'ospite d'inverno.** Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

OGGI RIPOSO.

Tel. 840.263. Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 840.427. **The boxer.** Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

Tel. 51.419. **La di** Ore 20,15; 22,30. (nei festivi e prefestivi spettacoli alle 15,45; 18). L. 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 50.997. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000; 5000.

TEATRO OGGI RIPOSO.

Lire 8000;

ODDINA. Tel. 692.910. Ore 21. Lire

LOANESE. Tel. 669.961. **The** 16,30; 21. L. 5

LUX. OGGI RIPOSO.

TEATRO SASSELLO. RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 97.249. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 20,45; 22,35. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Il collezionista.** Or.: 20,30; 22,35. Lire 12.000; 8000.

CAVOUR. Tel. . RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 83.871. **Aprile.** Or.: 20,30; 22,30. L. 7000.

DANTE. Tel. 293.620. **e potere.** Or.: 20,30; 22,30. L. 7000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **George re della giungla** Or.: 16,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. RIPOSO.

Tel. . Nuova programmazione.

Carlo Felice, tel. 589.329 - 591.697. Macbeth melodramma in 4 atti di G. Verdi. Int.: P. Gavanelli, S. Valayre, G. Surian, C. Hernandez. Ore 20,30. Ingresso 35.000.
Teatro Stabile - Teatro della Corte, tel. 534.22.00: Faralina, musiche e danze dell'Africa Occidentale. Ore 20,30. Lire 43.000; 30.000.
Teatro Stabile - Sala Duse, tel. 534.22.00: La bella regina di Leenane, di M. McDonagh. L. 43.000; 30.000. Ore 20,30.
Politeama Genovese, t. 8393.589. Giorgio Gaber in Gaber 97/98 - Un'idiozia conquistata a fatica. Canzoni e monologhi di Gaber e S. Luporini. Ore 21.
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo, tel. 247.07.93. Riposo. Pr oni per Una noce poco fa, in scena giovedì 23, ore 16,30. Prezzo unico 12.000.
Teatro della Tosse - Sala Dino Campana, tel. 247.07.93. Malavitaeterna (King e le altre storie tossiche), di Giampiero Alloisio. Ore 21. Intero 20.000, soci e giovani 12.000.
della Tosse - Sala Agorà, tel. 247.07.93. Riposo.
Modena - Sampierdarena, tel. 24.74.168: Riposo.
Teatro Garage - Sala Diana, tel. 51.07.31: Riposo. Martedì 28 Compagnia Gran Bal «Guilty» di Isabelle Magnin. .000; 16.000

America 1: Qualcosa è cambiato; America 2: La parola amore esiste; Ariston 1: Una vita esagerata; Ariston 2: Un topolino sotto sfratto; Augustus: Titanic; Cinepl.: sala 1: La maschera di ferro; Sala 2: Titanic; Sala 3: Un topolino sotto sfratto; Sala 4: Anastasia; Sala 5: George re della giungla; Sala 6: Full Monty; Sala 7: Sesso & potere; Maestrale: Will Hunting; Grecale: Jackie Brown; Corallo sala 1: Grazie di tutto; Corallo sala 2: Aprile; Europa: Aprile; Lux: Jackie Brown; Odeon: George re della giungla; Olimpia: I miei più cari amici; Orfeo: Sesso e potere; Ritz: L.A. Confidential; Universale 1: La maschera di ferro; Universale 2: Full Monty; Universale 3: Anastasia; Verdi: Sfera; CINECLUB - Amici del cinema: Titanic; Cartgusmo d'essai: riposo; Fritz Lang: riposo; Lumière: L'ultima volta che mi sono suicidato. Nickelodeon: riposo.

Presenterà il critico Silo

BORGHETTO. Secondo trofeo internazionale d'arte «Città di Borghetto» il 18 maggio prossi-. Ad organizzarlo il Petit Hotel, il Comune, assessorato al turismo, l'associazione U Carruggiu di Pietra Ligure.

Il bando del concorso, tema libero, prevede le tre sezioni per pittura, scultura e poesia. Tutte le opere selezionate saranno esposte il 12 il 13 maggio all'hotel Petit in via Michelangelo Borghetto.

La manifestazione sarà presentata dal critico d'arte Ferdinando Silo: premiazioni in calendario alle del 18 maggio prossimo.

Sono in le iscrizioni al . Le opere vengono raccolte a Borghetto e a Pietra, presso U Carruggiu di via libertà (informazioni ai numero 0182/940629 019/624156). La quota di adesione varia fra le 20 (poesia) 40 mila lire (scultura e pittura). [a. r.]

SAVONA

Oggi la presentazione

libro raccoglie

. Scrittrici inedite e professioniste oggi a Palazzo Nervi sotto l'egida «Voci di donne», l'ormai affermato concorso nazionale di narrativa. Oggi alle 16,30 presentazione volume «Il sorriso delle se», edito dalla Provincia di Sa- per raccogliere i racconti delle vincitrice delle finaliste del concorso «Voci di donne» premiate l'8 marzo 1997. volume si avvale delle illustrazioni della copertina realizzate dall'artista Delia Zucchi. Alla presentazione interverranno le autrici dei racconti selezionati nella raccolta.

E' in programma nella stessa occasione anche la presentazione di «Buio in sala» (edizioni Giunti Firenze), l'ultimo ro- Camilla Salvago Raggi, presidente della giuria del concorso. Sarà presente anche l'autrice. L'incontro sarà dotto dal prof. Francesco Gallea. [p. p.]

Napoli generosa coi blucerchiati: battendo la Fiorentina si può rientrare nel giro-Uefa

Laigle rimette le ali alla Sampdoria

Preziosissima la doppietta del francese al San Paolo

GENOVA. La Samp non brilla ma vince e tanto basta per passare, complici le contemporanee sconfitte di Fiorentina e Milan, dalle speranze di Intertoto a quelle, più nobili, di Uefa. A questo punto diventa fondamentale lo spareggio europeo di domenica, quando a Marassi arriveranno proprio Batistuta e compagni che comunque, nonostante il passo falso di Bergamo, mantengono sempre un consistente vantaggio (cinque punti) sui blucerchiati.

Boskov. E' su di giri il tecnico serbo. «L'avevo detto che fino all'ultima giornata tutto sarebbe stato possibile. A Napoli siamo mancati sotto il profilo del gioco collettivo, ma era importante conquistare i tre punti. Adesso il morale è di nuovo alto, i giocatori sono concentrati e grintosi. Contro la Fiorentina non possiamo più sbagliare, lo abbiamo già fatto troppo negli ultimi tempi». L'allenatore blucerchiato è disturbato dalle convocazioni in nazionale di Veron, Boghossian, Laigle e Mihajlovic. «Questi viaggi finiscono per stancare i calciatori - ha detto - e con il distrarli, perchè con la testa sono già proiettati verso il Mondiale e magari si dimenticano che c'è un campionato da finire e onorare. Le amichevoli internazionali di questa settimana sono un problema per noi, potrebbero condizionarci». Veron mercoledì giocherà a Dublino, Mihajlovic a Belgrado, i due francesi a Solna, in Svezia. Tutti rientreranno in tempo per domenica.

Laigle. Il centrocampista sta attraversando un ottimo periodo di forma. «Impiegato nel mio ruolo, in mezzo al campo, mi trovo meglio - ha spiegato - e, gol a parte, mi sento molto bene. Il ritorno in nazionale mi ha reso felice e adesso farò di tutto per raggiungere un doppio obiettivo: l'Europa con la Samp e il Mondiale con la Francia».

Fiorentina. I blucerchiati riprenderanno oggi la preparazione. Con i recuperi di Franceschetti (che ha smaltito la distorsione al ginocchio sinistro) e di Mihajlovic (che ha scontato il turno di squalifica), Boskov avrà a disposizione l'intera rosa (eccetto Signori e, forse, Biyik). Problemi grossi invece per il tecnico della Fiorentina, Malesani, che dovrà rinunciare a Edmundo, Cois e Padalino, che saranno tutti fermati per un turno dal Giudice sportivo.

Damiano Basso



Laigle ha firmato la doppietta vincente

«Albenga, piedi per terra»

Promozione: il prudente Barlassina frena gli entusiasmi bianconeri

«Sarebbe un errore pensare che il campionato sia archiviato: le ultime due domeniche infatti, possono riservare ancora sorprese». E' prudente Lorenzo Barlassina il giorno dopo la vittoria dell'Albenga sulla Bolzanetese che ha permesso agli ingauni di riconquistare la vetta del girone A. Tre punti importanti ma non fondamentali perché per festeggiare il ritorno nel calcio che conta, occorre superare un paio di ostacoli.

Domenica l'Albenga farà visita al Molassana (che è in posizione tranquilla) per chiudere poi in casa con l'Arenzano (che potrebbe aver bisogno di punti-salvezza). La Bolzanetese invece riceve la Sampierdarenese e chiude sul campo del Portovado, team che anche dalla matematica è condannato. Conclude Barlassina: «Le ultime due partite andranno affrontate con la stessa grinta che ci ha permesso di battere domenica la Bolzanetese. Una partita che ha dimostrato come l'Albenga meriti davvero il salto di categoria. Ma, ripeto: per festeggiare sarà necessario attendere il 3 maggio». **[g. o.]**

IL [illegible] B

Per elencare ogni possibile conclusione del girone B ci vorrebbe una pagina. Quattro squadre in un punto, e 180' da giocare. La vincitrice (che salirà direttamente in Eccellenza) e la seconda (che spareggerà con la pari grado del girone A) si conosceranno solo al fischio di chiusura dell'ultima giornata. E' probabile che vogliano uno se non due pre-spareggi, per sceglierle. Il Ligorna (p. 53) deve incontrare il Ceparana (casa) e il Riva (fuori). Il Bogliasco (53) il Casellese (fuori) e il Sesta (casa). La Fezzanese (53) la Corte (casa) e il Vezzano (fuori). La Folbas (52) il Riva (casa) e l'Albaro (fuori).

Per farsi un'idea in caso di possibili arrivi ex aequo ecco la classifica avulsa tra le quattro: Fezzanese p. 10; Bogliasco 9; Ligorna 8; Folbas 7. Nel caso di due squadre alla pari, prespareggio diretto, nel caso di tre squadre la peggio piazzata in classifica è esclusa e le altre due si incontrano. **[d. s.]**

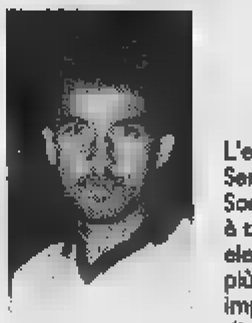
Il Ventimiglia è ancora vivo

Preziosa vittoria dei giallorossi e in Eccellenza la coda «brucia»

E' il gol che autorizza a sperare. L'ha firmato Davide Russo contro la Migliarinese. Gli spezzini sono ultimi in classifica, ma di questi tempi una vittoria (1-0), a Ventimiglia fa sensazione. Perché erano tre mesi esatti - dal 18 gennaio scorso (4-0 al Baiardo) - che non [illegible]. Da allora solo guai: 8 sconfitte, 3 pareggi, caduta verticale in classifica, infortuni, squalifiche, errori arbitrali, un allenatore (Raffa) che ha pagato per tutti.

Domenica sulla panchina giallorossa ha esordito Francesco Lapa, chiamato a tentare una salvezza sulla carta disperata: «E' stata una sofferenza, ma sapevamo di dover soffrire. Purtroppo i ragazzi [illegible] il peso di questa situazione. Dobbiamo credere nella salvezza», ha detto il tecnico. Anche perché Pegliese e Sammargheritese, le due squadre che precedevano i giallorossi, hanno perso. Domenica il Ventimiglia andrà a far visita proprio alla Pegliese, scavalcata in classifica. Vittoria d'obbligo, è chiaro. Sperando che i «cugini» dell'Argentina facciano altrettanto sul campo della Sammargheritese.

«L'Argentina è arbitra del nostro campionato», dice mister Lapa. Domenica però i rossoneri non sono andati oltre al pareggio (2-2) col Pontedecimo. Un risultato che non piace al Ventimiglia. Mister Bencardino, dopo essersela presa con l'arbitro per il rigore del pareggio genovese («Vergognoso», l'ha definito), non ha risparmiato critiche ai suoi: «Siamo mancati sul piano della grinta e della voglia di lottare. Forse qualcuno ha già la testa altrove», ha detto. Se Bencardino come pare verrà confermato, nell'organico rossonero si annuncia un «terremoto». **[b. m.]**



L'esperto Sergio Soncin è tra gli elementi più importanti di un Ventimiglia che resta in [illegible]

Samm nei guai

Agli arancione servono 3 punti

Un'autorete e un rigore a dir poco dubbio condannano la Samm alla sconfitta a Cairo, ed a dover ancora soffrire negli ultimi 180'. Trenta punti dovrebbero non bastare, visti gli impegni delle dirette rivali Ventimiglia (27) e Pegliese (26). Dicono nel clan del presidente Gianni Fossati: «A Cairo abbiamo subito un'ingiustizia, avremmo meritato almeno il punto. Ora dobbiamo [illegible] ai Broccardi con l'Argentina e chiudere il discorso, senza attendere gli ultimi 90' a Loano». Trenta più tre, uguale 33: quota rassicurante, irraggiungibile per la Pegliese. E il Ventimiglia dovrebbe compiere una doppia impresa per arrivare allo spareggio con gli arancione. Nel frattempo, Pegliese e Ventimiglia si affronteranno a Cogoleto, e la chiusura prevede Busalla-Pegliese e Ventimiglia-Vado. **[g. s.]**

CONVEGNO ATHENA

Ecco le ricette giuste per la pallanuoto-baby



Pavle Vicevic e Claudio Mistrangelo durante il convegno su pallanuoto e giovani

SAVONA. Alto interesse e successo per il convegno la «Pallanuoto e i giovani» tenuto domenica al Motel Mirò e organizzato dall'Athena. Alla quarta edizione hanno dato il loro contributo il responsabile delle giovanili del Savona, Claudio Mistrangelo, l'allenatore dei giovani del Recco, Piero Ivaldi, Pavle Vicevic padre dei due giocatori della Rari [illegible] allenatore della Giovanile della Jugoslavia. E ancora Paolo Malera tecnico dell'Olympique Nizza, l'allenatore dell'Italia giovanile Alessandro Campagna, e Ratko Rudic C.t. della Nazionale A.

I lavori sono stati aperti da Claudio Mistrangelo che ha sottolineato la carenza di talenti naturali nella pallanuoto e dati alla mano ha evidenziato che ai massimi livelli è elevato il numero di giocatori «anziani». Mistrangelo: «Bisognerebbe organizzare un corso per dirigenti perché, come ho detto più volte, nella pallanuoto manca questa importante figura. Le società sono carenti, hanno bisogno di crescere. Ci vogliono dirigenti che credano nei giovani, ed un reclutamento mirato. Molti dei nostri baby arrivano dal nuoto e tanti di loro non hanno i fondamentali per emergere nella pallanuoto. C'è da porsi una domanda: vogliamo dei pallanuotisti o dei "pallanuotatori"?».

Ivaldi nella sua relazione ha toccato tre punti principali: il reclutamento, la programmazione e soprattutto il divertimento. «Sappiamo che questa nostra disciplina è assai faticosa, e mandiamo in vasca i ragazzi con l'obiettivo di far risultato. [illegible] nessuno [illegible] credo abbia chiesto a un ragazzo se si è divertito, oltre ad aver vinto... Questo fattore è importante, soprattutto per i giovani. La linea programmatica dovrebbe toccare questi anni: dai 4 ai 6 scuola nuoto, dai 6 in avanti pallanuoto per aver ragazzi validi, e con le [illegible] mentalità».

Tutti aspettavano le relazioni dei tecnici della Nazionale: Campagna e Rudic. Campagna ha parlato di programmazione della Nazionale giovanile, serbatoio per la «A», mentre Rudic ha concluso gli interventi mettendo il dito nella piaga: «Siamo alla ricerca di nuovi talenti e per raggiungere l'obiettivo dobbiamo fare molti sacrifici. Soprattutto le società, che devono andare a cercare i giovani nelle scuole. Non è possibile aver ragazzi che praticano più sport. La pallanuoto, anche a livello giovanile, si pratica per dieci mesi l'anno. I giovani devono lavorare di più, e soprattutto giocare di più. Ci vuole per questo una buona organizzazione, di Fin e società». **[r. p.]**

Chiome tinte per il derby con l'Imperia, aspettando Calleri

Sanremese, già nel futuro i maghi dai capelli azzurri



L'attimo del gol di Sbravati, con cui l'Imperia ha raggiunto il momentaneo 1-1

SANREMO. Arrivederci in C2. Nel fair play del dopoderby (nulla [illegible] che vedere [illegible] gli incidenti [illegible] hanno preceduto [illegible] match) era sottinteso anche questo: la Sanremese in C2 è già arrivata; [illegible] tocca all'Imperia.

Ma l'ultimo derby ha detto che i biancazzurri di Cichero, per ora, hanno una marcia in più. Il derby poteva finire con qualunque risultato, ma la manovra della Sanremese è appar[illegible] più fluida, la qualità di gioco superiore [illegible] anche la voglia [illegible] far risultato. Sarà stata l'aria del derby, ma la Sanremese non è parsa per nulla appagata della promozione già conquistata: «Il campionato vogliamo onorarlo fino in fondo», dice l'allenatore biancazzurro Luigi Cichero.

Siciliano, la sorpresa. Il mi[illegible] matuziano aveva offerto una sorpresa. Dopo aver esclu[illegible] in settimana il possibile innesto del giovane Siciliano, lo ha mandato in campo dal primo minuto lasciando in panchina Spatari. Siciliano, che aveva giocato solo 14 minuti contro il Camaiore, lo ha ripagato con [illegible] gol vincente, proprio mentre il tecnico [illegible] per provvedere alla sua sostituzione. «Era un cambio programmato - ha spiegato Cichero - [illegible] poi è arrivato il gol che Siciliano si merita per tutta l'attesa che ha fatto». L'attimo [illegible] ritardo con cui l'arbitro si è accorto della richiesta di sostituzione è stato, insomma, fatale all'Imperia. Siciliano ha segnato: «E' stata un'emozione bellissima, [illegible] cui non mi rendo [illegible] conto. Ringrazio l'allenatore e i compagni», ha detto il diciannovenne attaccante. Compagni che come lui, per il derby, si erano dipinti i capelli di azzurro. Un singolarissimo effetto cromatico.

Il campo. Perfetto il tappeto erboso del Comunale. [illegible] quando c'è il campo bello la Sanre[illegible] gioca bene. Vengono esaltati i valori tecnici. Abbiamo bisogno [illegible] giocar sempre [illegible] un campo così. E' un appello che faccio alla società e agli amministratori», ha detto Cichero.

Futuro. E' già cominciato, alla Sanremese. Quello imme[illegible] sarà la poule-scudetto per i dilettanti. Inizierà quindici giorni dopo l'ultima di campionato. Ma la formula [illegible]n è stata ancora annunciata. Poi il futu[illegible] societario, legato al nuovo presidente. Chi sarà? «Ci [illegible] molti contatti, ma non abbiamo fretta. Vogliamo fare una scelta oculata perché dovremo convivere a lungo [illegible] lui. Le nostre sono richieste pesanti, ma abbiamo programmi ambiziosi. La C1 e più in là, perché no, la serie B», dice Renato Andrietti, attuale numero uno, rilancian[illegible] [illegible]gni da far tremare i polsi.

Calleri. Tra i possibili presidenti si è fatto il nome di Gian Marco Calleri, ex Torino e Lazio. «E' uno dei [illegible]ti. Si vedrà», ha detto Andrietti. Ma domenica Calleri [illegible] al Comunale. Difficile pensare che fosse lì solo [illegible] semplice spettatore...

Bruno Monticone









Immagini dal derby: [illegible] alto a destra il «traghetto [illegible] organizzato dagli Ultras Samurai. A fianco il giovane match-winner, Siciliano, e qui sopra altri due protagonisti biancazzurri: Calabria [illegible] dagli [illegible] e Grillo in azione

Ferraro: delusione misurata

«Il pareggio non avrebbe stonato» La via per i playoff resta aperta



Un'immagine dei tifosi sul traghetto

[illegible]. Alla fine è caduta in piedi, ma l'Imperia ha registrato nel derby una pagina negativa, che avrebbe potuto riservar[illegible] brutte sorprese nella lotta per i playoff. Le contemporanee sconfitte [illegible] Cuneo, Camaiore [illegible] Ivrea hanno invece lasciato aperta la speranza [illegible] accedere alla seconda fase del campionato, contribuendo a lenire l'ama[illegible] per l'ennesimo ko in [illegible] derby [illegible] campionato.

Flavio Ferraro fa buon viso a cattivo gioco, anche se [illegible] nasconde un po' di delusione per [illegible] partita che da 21 anni [illegible] consente all'Imperia di gioire a Sanremo: «Abbiamo perso [illegible]tro una Sanremese tecnicamente superiore, che merita ampiamente la C2, ma il pareggio non sarebbe stato un furto. Non è certamente un momento fortunato, basti pensare all'infortunio [illegible] a Viviani nella mattinata [illegible] domenica (sospetta lesione di un legamento del ginocchio, il portiere rischia una lunga sosta), al problema all'inguine che ha costretto Trasatti a dare forfait in [illegible] fase importantissima [illegible] gara, e soprattutto al gol [illegible] Siciliano, [illegible]lizzato quando già l'altoparlante aveva annunciato la sostituzione del giocatore».

Il tecnico imperiese [illegible] impostato la squadra su una difesa particolarmente arcigna: «Avevo optato per un reparto arretrato [illegible] esperienza e peso fisico, per contrastare il temibi[illegible] gioco aereo della Sanremese. In effetti, la tattica aveva dato buoni frutti, ma l'uscita di Trasatti mi ha costretto a mescolare le carte e la Sanremese ha siglato il gol-partita».

A due giornate dalla fine della regular season, la situazione in zona playoff è ancora molto fluida e coinvolge una decina di squadre. Aggiunge Ferraro: «Siamo in [illegible] Nella terzulti[illegible] di campionato avevamo il compito più difficile. La sconfitta ci ha fermato, ma alle nostre dirette avversarie [illegible] è andata meglio e, [illegible] fatto, la classifica rimane invariata. Domenica al «Ciccione» arriverà l'Ivrea, che in classifica ci precede di due lungh[illegible]e, e per noi sarà la partita della vita».

All'andata i piemontesi si imposero 3-1 e l'allenatore ha voglia di riscatto: «Se abbiamo rispetto della maglia nerazzurra, [illegible] abbiamo rispetto per il nostro pubblico, dobbiamo assolutamente vincere. A Ivrea gli avversari oltre a batterci ci derisero; è [illegible] il momento di far vedere qu[illegible] vale la nostra squadra e di ottenere [illegible] punti fondamentali. Chi andrà in campo dovrà dare il massimo».

Luca Amoretti

I biancoblù sulla corda per la salvezza

Savona a muso duro «Risultati strani»

SAVONA. Risultati imprevedibili e lassismo di fine stagione complicano la ricerca di una travagliata salvezza per il Savona. Francesco Di Pasquale, disteso davanti alla porta dello spogliatoio, domenica sera beveva profondamente - esausto - da una bottiglia di minerale: «Tanta fatica per nulla, è mai possibile che improvvisamente tutte le squadre che sono in corsa per la salvezza [illegible] diventate così brave?».

E per la verità [illegible] suo pensiero [illegible] di tutti i tifosi, che commenta[illegible] vittoria e vittorie altrui [illegible]l'avanstadio. E' un interrogativo unico, [illegible] cui [illegible] [illegible] i fratelli Maurizio e Gianfranco Montali. Ci sono però segnali che non vanno dimenticati. Primo, in settimana la Lega ha corretto, dopo insistenze della Valenzana, il risultato della [illegible] della quinta di campionato (29 settembre '97) contro il Derthona. Fu un 1-1 all'inizio erronea[illegible] ufficializzato sul 2-3 [illegible] relativi punti in più al Derthona sulle classifiche «federali».

Secondo, il 15 marzo '98: partita Val d'Aosta-Camaiore, vincono i primi con gol nel finale. Tutto normale senonché la Rai, nel corso del servizio [illegible] calcio dilettanti su Rai Tre presenta la partita con tafferugli finali fra i giocatori delle due squadre e questo commento: «Gli ospiti protestano con gli aostani per non essersi attenuti a un presunto 'patto per il pari' concordato in precedenza». Capito? [illegible] su Rai Tre... Lo hanno sentito in tutta Italia, dirigenti dell'ufficio inchieste compresi, ma non si è proceduto a nulla, neanche ad una smentita. Che dire?

Certo [illegible] Savona non ha avuto attenzioni, la sua classifica gronda fatica e sudore... Le ulti[illegible] due partite - da vincere - impongono la trasferta a Valenza (che ha vinto a Cuneo e si è matematicamente salvata) e la conclusiva al «Bacigalupo» con l'ormai retrocesso Pinerolo. Centottanta minuti di fuoco, guardando anche a cosa succederà a Tortona dove gioca la Sanremese. [n. d. m.]

L'Entella

Una speranza quasi spenta

CHIAVARI. Domenica, stadio di Chiavari, ore 18. Il presidente dell'Entella, Bovone, e i suoi più stretti collaboratori stanno attendendo notizie dagli altri campi, notizie che alimentino le pallide speranze di salvezza. La vittoria sul Castelnuovo Garfagnana, ottenuta in estrema scioltezza, era la prima condizione, i risultati negativi delle concorrenti la seconda. Necessaria.

Man [illegible] che giungono le conferme dei successi di Fossanese, Derthona, Pietrasanta e Savona, si fa strada la dura realtà. Per arrivare almeno a [illegible] spareggio, l'Entella nelle due conclusive giornate dovrà fare tutti e 6 i punti, Savona e Pietrasanta meno di 3, Fossanese e Derthona non più [illegible] uno. Il presidente e gli altri dirigenti ammutoliscono, l'euforia per il 2-0 appena conquistato svani[illegible] nel nulla.

Gianni Comini, che nel calcio ne ha viste tante, è il meno disilluso: «Siamo in chiusura di stagione, molte squadre sono demotivate, era inevitabile che le pericolanti finissero per [illegible]dare a trovare punti un po' dappertutto. Noi comunque abbiamo la consapevolezza e l'orgoglio di avere fatto sino in fondo il nostro dovere. La matematica [illegible] non ci condanna, domenica con la Pavullese seconda in classifica proveremo a vincere per restare in corsa, e poi andremo a Pietrasanta per un teorico scontro diretto, senza alcu[illegible] paura».

Senza Ghiorzo e Mariano, però: gli unici due diffidati dell'Entella che, guarda la sfortuna, sono stati anche gli unici due ammoniti nel corso del match tutt'altro che rovente [illegible] il Castelnuovo. [d. s.]

CONTRO PIEDE

Fino all'ultimo respiro

PROMOSSA in [illegible] dopo 11 anni, appena reduce da un derby vittorioso, pronta a rituffarsi nel calcio che conta. Eppure i compiti della Sanremese [illegible] questa stagione non [illegible] ancora finiti. Un calendario che non concede tregua le impone infatti, nelle ultime due giornate, [illegible] trasferta di Tortona e il match casalingo con la Fossanese. Due pericolanti sull'orlo della zona retrocessione, per di più rivali direttissime [illegible] Savona (che le segue ad un solo punto, e che oggi sarebbe retrocesso) e in subordine della disperata Entella. Ovvio che il clan biancoblù speri che i biancazzurri mantengano la concentrazione, e non facciano sconti, proprio come non li hanno fatti (giustamente) [illegible] altre liguri. Conoscendo la serietà di Cichero e dei suoi, peraltro, non ci sono dubbi: faranno il loro dovere. [r. bg.]

MARTEDÌ 21 APRILE 1998

14ª TAPPA

SAVONA GOAL '98

Gran Premio «SOTTOZ[illegible]»

domenica 26 aprile '98

1	VALENZANA - SAVONA	
2	[illegible] - [illegible]	
3	[illegible] - VAL [illegible]	
4	SESTRI LEVANTE - CAIRESE	
5	VADO - LOANESI	
6	MOLASSANA - ALBENGA	

«LA MISS DELLO SPORT È» ....

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Nazionale Dilettanti ....
Eccellenza ....
Promozione ....
Prima Cat. ....
Seconda Cat. ....
Terza Cat. ....

Nome .... Cognome ....
Indirizzo ....
[illegible] e TEAM ....
Il miglior settore giovanile e "Non solo calcio" è:
....

CALCIO BABY

Anche Varazze e Speranza centrano la qualificazione tra i Giovanissimi

E' tempo [illegible] verdetti per i campionati riservati ai baby. I riflettori nell'ultimo weekend erano soprattutto puntati sui Giovanissimi, dove si è ormai quasi completato il quadro delle squadre ammesse alle finali.

Savona da battere?

Le attenzioni erano puntate sul secondo girone, in cui erano in programma sfide decisi[illegible] per l'ammissione [illegible]a seconda fase. A centrare l'obiettivo è stato il Varazze che nella penultima giornata si è imposto [illegible] campo della Carcarese per 2-1. La compagine di Perrone ha realizzato con Santi e Lo Russo, che han[illegible] confermato le ottime doti emerse durante il torneo. Il gol dei locali porta invece la firma di Galliano. Anche lo Speranza ha ottenuto il [illegible] grazie alla vittoria sul campo del Luceto (3-1). Protagonista Fasoli, autore di [illegible] doppietta. Tra gli altri risultati della giornata la vittoria [illegible] Legino A (1-0) sull'Aurora con gol decisivo di Corona e la netta affermazione della Cameranese (4-0) sulla Santa Cecilia. Da ricordare che nel girone A [illegible] state ammesse alle [illegible]ll Alassio e Pietra: sabato le «vespe» han[illegible] pareggiato sul [illegible] del Cisano (2-2) mentre il Pietra è stato battuto dalla S. Filippo, in gol con Greco. E' da segnalare infine che nell'ultimo gruppo ha dominato il Savona, che ha riportato l'ennesimo successo superando il Legino per 3-0.

[illegible] REGIONALI

Legino, addio sogni

[illegible] da fare per il Legino nella seconda giornata dei playoff. La compagine del presidente Carella è stata seccamente battuta dal Ligorna (4-0), rimanendo così con solo [illegible] punto. Carella: «Comunque vadano a finire le cose bisogna fare i complimenti all'intera truppa visto l'andamento della stagione».

JUNIOR [illegible]

L'Andora firma 9 gol

[illegible] sono conclusi i playoff del girone imperiese che coinvol[illegible] club savonesi. Il titolo è andato al Vallecrosia, che ha concluso [illegible] 14 punti. L'Andora invece ha terminato [illegible] fatiche con [illegible] punti imponendosi, nella giornata di commiato, sull'Alassio per 9-2. Questi gli autori dei gol [illegible] una partita a senso unico: Risso (2), Trevia, Ventre, Fonnesu, Torregrossa, Petitti, Bogliolo, Mazzoni, Garau e Bonocore. [g. o.]


VAI SUL SICURO, SCEGLI...
USATO D'OC
L'USATO GARANTITO ED ANCHE ASSICURATO*
anno 1994 climatizzatore
anno 1995 antifurto
anno 1991 con autoradio
anno 1995 climatizzatore
anno 1996 full optional
anno 1996 full optional
anno 1991 hand top
anno 1993 tetto apribile
CABRIO anno 1994 autoradio
FIAT anno 1996 antifurto
MERCEDES anno 1991 climatizz. ABS
VOLVO anno 1995 full optional
anno 1993 climatizzatore
anno 1994
anno 1997 climatizzatore
anno 1994 climatizzatore
anno 1994 full optional
Ampia selezione di autovetture d'occasione tutte controllate e dotate di certificato di collaudo che ne garantisce lo stato di efficienza.
Pagamenti rateali personalizzati con finanziamenti a tassi agevolati.
* Per le autovetture contrassegnate dal simbolo la garanzia comprende anche:
ASSICURAZIONE COMPLETA
Comprendente RC Auto - Furto - Incendio
TAGLIANDO GRATUITO
Ai 20.000 km di percorrenza (lubrificanti esclusi)
SODDISFATTI O RIMBORSATI
Entro 3 mesi puoi cambiare la vettura pagando solo il chilometraggio
VETTURA SOSTITUTIVA
Gratuita se con fermo macchina oltre le 16 ore lavorative
Ulteriori informazioni circa le modalità di applicazione della garanzia sono a disposizione presso la sede della concessionaria.
Autonova
CERMET
UNI EN ISO 9002 - 474
NOVARA - CAMERI - S.S. SEMPIONE 32
TELEFONO 0321/622211
ROVER
LAND ROVER
MG
MINI
CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.
ROVER

Migliaia di richieste all'unico centro in ortopedia pediatrica

Lista di attesa lunga 6 mesi

L'Infantile è al collasso

Una visita in ortopedia pediatrica? «Appuntamento fra sei mesi, a settembre». Un controllo per [illegible] sospetta scoliosi? [illegible] ci sono posti liberi [illegible] [illegible] 5 ottobre».

Ospedale Infantile Regina Margherita, il centro di riferimento regionale per i bambini. Soffocato da migliaia di richieste, [illegible] reparto del dottor Angelo Dettoni [illegible] [illegible] collasso. Sette medici in tutto e tre giorni di visita a settimana con tre dottori a turno non bastano alle troppe richieste [illegible] consulto che arrivano dai medici di famiglia [illegible] anche dagli altri ospedali di Torino e della provincia. Nel sistema [illegible]tario regionale, [illegible] Regina Margherita si trova a pagare sempre più pesantemente lo scotto [illegible] [illegible] l'unico centro specializzato [illegible] Piemonte. E la situazione comincia ad avere sul servizio riflessi che stan[illegible] scatenando [illegible] proteste di [illegible]me [illegible] papà costretti ad aspettare fin dopo l'estate per poter accompagnare il proprio figlio [illegible] dottore. Al Regina Margherita passano senza aspettare soltanto le urgenze e le visite entro il primo anno di vita, per le quali [illegible] s'aspetta oltre dieci giorni. Ma per le cosiddette «prime visite», i controlli dal dodicesimo mese [illegible] vita, il calendario è zeppo quasi fino a fine anno.

«Incredibile», lamenta lapidario [illegible] dei tanti papà che proprio in questi giorni si è visto fissare un appuntamento il 29 settembre. E se, paradossalmente, un questionario distribuito ai pazienti per sondare [illegible] qualità delle prestazioni dice che tra i fiori all'occhiello dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita c'è «la cortesia e disponibilità del personale», si scopre poi che raggiungere un dot[illegible] può diventare in alcuni casi un'impresa titanica.

Code interminabili. Colpa [illegible] chi? Troppe visite richieste dai medici di base? [illegible] semplicemente [illegible] di strutture? Al Regina Margherita, il dottor Angelo Dettoni spiega: «Gli esami [illegible] ortopedia pediatrica sono tra i più richiesti. A volte è il genitore stesso, senza neppure passare attraverso il medico di base, che si rivolge [illegible] noi: teme per i piedi piatti, per una schiena [illegible] po' curva, [illegible] una postura non perfetta». Non esiste praticamente neppure scappatoia nel privato. «Perché quella dell'ortopedia pediatrica - commenta Nico Sciolla, segretario della Federazione italiana medici pediatri - [illegible] una specialità strana: i pediatri tendono a dichiararsi non specializzati in ortopedia, e gli ortopedici preferiscono occuparsi degli adulti».

[illegible] risolvere il problema? Al Regina Margherita vedono nero: «Facciamo tutto quello che possiamo. Il problema è altrove. Ad esempio, colpa delle [illegible] [illegible] strutture nel territorio e negli altri ospedali».

Ancora Nico Sciolla, della Federazione medici pediatri: «Siamo onesti. Il collasso è iniziato [illegible] quando gli ospedali [illegible] diventati aziende [illegible] ogni ricetta o [illegible] in più corrisponde [illegible] ticket in più». «A mio parere - prosegue Sciolla - si danno troppi appuntamenti per controlli: finiscono inevitabilmente con l'intasare le liste d'attesa delle prime visite». Il dottor Sciolla concorda però su un punto con i colleghi ospedalieri: «I centri non specialistici tendono troppo a delegare. [illegible] si fanno più visite [illegible] si dirottano troppo in fretta i pazienti nella struttura specializzata. Prima di arrivare al Regina Margherita i bambini dovrebbero essere visitati dal medico di famiglia e passare attraverso qualunque ospedale».

Marco Accossato

[illegible] SANITA'

Le proposte dei Verdi

Una serie di linee programmatiche per la riorganizzazione della Cardiologia interventistica e della Cardiochirurgia in Piemonte. A proporle il Forum Sanità regionale dei Verdi, organizzatori [illegible] il gruppo democratici [illegible] sinistra del convegno svoltosi sabato scorso. Tema: «Cardiologia interventistica e cardiochirurgia nel piano sanitario regionale». Ed è proprio alla luce delle considerazioni emerse da quell'incontro, che i Verdi articolano [illegible] loro proposte. Fra le altre, un'attenta programmazione sanitaria in base alle esigenze di cittadini e medici; la costante verifica delle prestazioni sanitarie in base alla congruità delle indicazioni, qualità e soddisfazione [illegible] pazienti e medici; [illegible] sospensione (sino [illegible] revoca) degli accreditamenti pubblici e privati per il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati o per il venir meno [illegible] presupposti strutturali [illegible] amministrativi.



Il dottor Nico Sciolla della federazione [illegible] pediatri

Al Regina Margherita solo sette medici per 3 giorni di visita

---

Università

[illegible] «passati» [illegible] raggi X

Un monitoraggio sulla vita degli studenti negli ultimi dieci anni. E poi un cd rom, la creazione di [illegible] rete regionale di coordinamento, [illegible] determinazione dei «pre-requisiti» per le facoltà. Sono alcune delle iniziative annunciate ieri, all'inaugurazione delle tre Giornate per l'orientamento organizzate dall'ateneo di via Po per aiutare i ragazzi degli ultimi due anni delle superiori a decidere se proseguire gli studi, e a quale corso di laurea o di diploma iscriversi. Il via alle [illegible] giorni» è arrivato nell'aula magna di via Po, con un incontro dedicato al «Raccordo in rete delle iniziative regionali sull'orientamento». Filo rosso della mattinata, [illegible] convinzione generale: se troppi abbandonano l'università, [illegible] impiegano troppo a laurearsi, è anche perché non li si è aiutati, prima dell'iscrizione, [illegible] scegliere la facoltà giusta. Lorenzo Fischer [illegible] spiegato che [illegible] Commissione per l'orientamento (da lui presieduta) ha iniziato «un monitoraggio sulle carriere degli studenti degli ultimi dieci anni: verifichiamo gli abbandoni e l'andamento negli studi. I dati servi[illegible] per l'auto-valutazione delle facoltà: [illegible] su 100 iscritti si laureano in 30, [illegible] quasi tutti parecchio fuori corso, qualcosa non funziona anche nei carichi di studio».

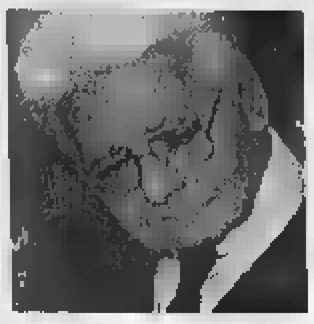
Per aiutare a scegliere la facoltà si sta elaborando, per [illegible] prima volta, un elenco di pre-requisiti consigliati per l'iscrizione: ogni [illegible] indicherà le competenze e le capacità indispensabili in partenza, sia per evitare ai ragazzi di andare incontro a vere dèbacle, sia per orientare sin dalle superiori gli studi, spiegando quali materie studiare di più in vista dell'università. La Commissione sta anche lavorando alla realizzazione di un cd-rom sull'ateneo. Se Roberta Cacciamani, dirigente [illegible] ministero per l'Università, ha ricordato gli stanziamenti e i decreti che mirano a un maggiore raccordo tra scuola [illegible] università, Antonietta Piccitto Pavan, Sovritendente scolastico [illegible] Piemonte, ha spiegato che [illegible] per essere firmata «un'intesa [illegible] Università degli Studi, Politecnico, Provveditorati, Anci, Regione, Unione delle Province ed Irsai: oltre ad incontri periodici sull'orientamento, ogni ente dovrà definire concreti impegni (anche finanziari) [illegible] questo tema. Occorre uno sforzo anche per la formazione degli insegnanti, che hanno [illegible] prezioso ruolo orientativo».

In [illegible] Po 17 [illegible] stati allestiti 20 stand illustrativi, che resteranno aperti fino a domani sera: ai ragazzi viene anche distribuito un questionario, che sonda [illegible]oscenze e aspettative rispetto all'ateneo. Gli altri appuntamenti: oggi alle 10 in rettorato incontro [illegible] «Studiare [illegible] Europa»; dalle 14 (Palazzina Aldo Moro, aula 4) presentazione di Agraria, Biotecnologie, Economia, Scuola di amministrazione aziendale, Scienze politiche. Domani (stessa ora, Palazzo Nuovo, aula 3) Giurisprudenza, Lettere, Scienze della Formazione, Lingue, Psicologia. In mattinata (ore 10, in rettorato) incontro [illegible] il Senato Studenti.

Giovanna Favro

IN BREVE
[illegible] VALLE [illegible]

Niente somatostatina gratis pretore [illegible] ragione all'Asl



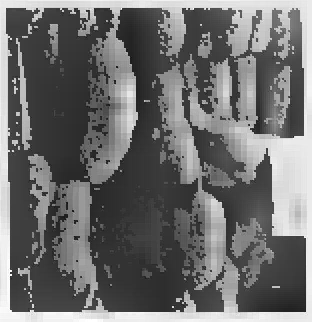
ACQUI TERME. Stop alla somministrazione gratuita di somatostatina [illegible] due malate di cancro che seguono il metodo Di Bella (nella foto). L'ordinanza, depositata ieri, [illegible] del pretore Antonio Marozzo. Dopo le [illegible] ordinanze d'urgenza [illegible] mesi scorsi a favore dei malati, stavolta l'ha spuntata l'Asl: aveva presentato ricorso dopo l'entrata in vigore del decreto Bindi che aveva fissato fra l'altro un prezzo politico (20 mila lire al milligrammo) per la somatostatina. L'Azienda sanitaria ha addirittura chiesto la restituzione dei soldi erogati, ma non è stata [illegible] L'avvocato delle due donne (58 [illegible] [illegible] anni) presenterà ricorso: «Le mie assistite hanno redditi di poche centinaia di migliaia di lire [illegible] dovrebbero spendere 2 milioni e [illegible] mila al mese, visto che la somatostatina a prezzo politico è difficile da trovare».

Metal [illegible] I lavori «fantasma»

ASTI. Come trovare traccia di lavori sotterranei eseguiti dieci anni prima e, secondo l'accusa, mai realizzati? Con il metal detector ha pensato la difesa nel processo contro ex amministratori della Soprin, società [illegible] doveva gestire l'urbanizzazione della zona industriale di Asti. Lo strumento [illegible] stato messo a disposizione dell'esperto del tribunale dalla stessa im[illegible] chiamata in causa. E così i lavori «fantasma» [illegible] stati scovati.

[illegible]

GENOVA. S'è fatta dura la «battaglia» per la nomina del consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio di Genova [illegible] Imperia. Ieri la seduta del consiglio della Fondazione s'è chiusa [illegible] un nulla di fatto. Ma oggi il consiglio si tornerà a riunire e dovrà prendere una decisione. Il presidente [illegible] Fondazione, prof. Vincenzo Lorenzelli, in attesa d'una riforma più radicale della gestione della banca, ha proposto di congelare per un anno il consiglio in carica.



Salame della [illegible] con lo stesso marchio

CUNEO. Tutti i salami prodotti nella provincia «Granda» avranno in futuro lo stesso marchio. La proposta arriva dall'Associazione produttori suini [illegible] del Consorzio per la tutela e la promo[illegible] della salumeria tipica. In realtà il «Salame Cuneo» esiste già. E' quello confezionato secondo tradizione nelle centinaia di cascine dalle Langhe alla pianura, ma per inseguire la «dop», il marchio che ne certifica l'origine controllata, è necessario codifi[illegible] le caratteristiche.

La proposta, seguita dalle associazioni di categoria e dalla Camera di Commercio, è la prima del [illegible] genere in Piemonte e la denominazione sarà riservata al salame ottenuto da carni di suino, le cui fasi di produzione e stagionatura completa hanno luogo entro i confini della provincia [illegible] Cuneo.

Chiavari, il [illegible] aprile [illegible] partigiani in piazza

CHIAVARI. Il 25 aprile sarà festeggiato nonostante il sindaco Vittorio Agostino abbia cancellato le manifestazioni pubbliche in quanto ritiene che «i valori e gli ideali della Resistenza siano traditi». A Chiavari convergeranno associazioni e partigiani da tutta la Liguria per un corteo, [illegible] tanto [illegible] banda, dalla cattedrale al monumento ai caduti [illegible] al cimitero urbano per la deposizione di corone al cippo dei fucilati.

[illegible] ospite all'alberghiero

BIELLA. E' atteso anche Gualtiero Marchesi, oggi all'istituto alberghiero «Zegna»: a Trivero si apre infatti la decima edizione del [illegible] enogastronomico. La manifestazione, che proseguirà sino a giovedì, ruota [illegible] due momenti diversi: una [illegible] di relazioni di tecnici ed esperti di vini [illegible] gastronomia e una g[illegible] [illegible] abilità in cucina tra scuole italiane. Gualtiero Marchesi interverrà nelle vesti [illegible] relatore.

[illegible] Romagnano festeggia [illegible] suo primo cardinale



ROMAGNANO SESIA. Duemila per[illegible] hanno accolto l'altro pomeriggio il [illegible] cardinale Lorenzo Antonetti (nella foto), al rientro nel suo paese d'origine. In piazza [illegible] Libertà, davanti al palco allestito sotto il Municipio, il cardinale è stato ricevuto dal sindaco Luciano Brugo, dal Prefetto di Novara, dal presidente della Provincia, dall'assessore regionale Masaracchio [illegible] dalle autorità civili [illegible] militari, oltre che da una ventina di sindaci giunti da tutta la Valsesia.

Al cardinale è stato donato anche un dipinto, opera del nipote, Mario Antonetti, che rappresenta i luoghi più belli di Romagnano.

«Il paese - ha detto il presule - a cui sono sempre stato legato, anche nei venticinque anni trascorsi in America, Africa [illegible] a Parigi, nelle Nunziature Apostoliche».

Un primo controllo sui negozi: quattro [illegible] sei avevano la sostanza chimica nel retrobottega

Allarme solfiti nella carne in macelleria

Usati per rendere più rosso il colore delle bistecche

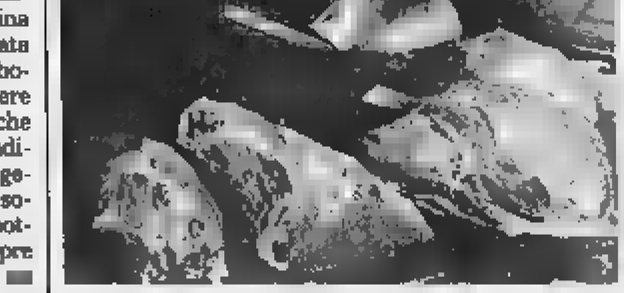
«Abbiamo ricevuto tantissime segnalazioni di uso di solfiti nelle macellerie torinesi». Il pm Vincenzo Sparagna lancia l'allarme. Ha sulla sua scrivania il primo rapporto della sezione di polizia giudiziaria che [illegible] occupa di sofisticazione alimentare. Un fascicolo dalla copertina gialla: contiene la verifica ordinata a Franco Pozzato [illegible] ai suoi collaboratori. «Abbiamo deciso [illegible] compiere un primo controllo [illegible] macellai che [illegible] già incorsi nel reato [illegible] vendita [illegible] genuini di alimenti non genuini. In quattro casi su sei sono saltati fuori i solfiti dal retrobottega». Il segreto istruttorio copre commercianti ed esercizi. «In [illegible] caso, il più eclatante, abbiamo ottenuto il sequestro [illegible] locale, ma [illegible] provvedimento è già stato revocato con il cambio sostanziale della gestione» [illegible] tutto quello che si riesce a strappare al magistrato. L'inchiesta tirerà diritta per la [illegible] strada [illegible] si estenderà ad altri macellai. Quel che conta oggi è informare i consumatori. E per questo Sparagna si affida a un tecnico, il dottor Rino Costa, veterinario del dipartimento prevenzione dell'Asl [illegible].

Il messaggio è preciso: la carne, in particolare quella equina, viene sempre più frequentemente spruz[illegible] con soluzioni acquose contenenti sali rigeneratori [illegible] anidride solforosa, i solfiti, per mascherarne i processi [illegible] alterazione. Primo: questa sostanza chimica non [illegible] [illegible] utilizzata per [illegible] la car[illegible] (lo è invece in proporzioni ridotte nel congelamento dei gamberetti e nella preparazione del vino bianco). Secondo: chi crede di comprare [illegible] bistecca rosso sangue di carne equina sappia che ha subito il maquillage a base di solfiti.

Costa puntualizza: «La carne equina [illegible] rapidamente un coloro scuro, tendente al grigio. E' il colore naturale. [illegible] [illegible] storce [illegible] naso e preferisce quello rosso vivo, credendo che certifichi la qualità e soprattutto la freschezza del taglio? Ma non è così. E i sofisticatori lo accontentano, approfittandone: i solfiti, oltre che dare [illegible] aspetto più invitante alla carne equina, impediscono lo sviluppo [illegible] germi e di muffe alla temperatura del frigorifero».

L'«operazione macellai» si concentra anche sui ritagli di carne che vengono utilizzati per preparare gli insaccati di pronto consumo: gli impasti di carne, sali e spezie che as[illegible] la forma delle salsicce. [illegible] consiglio del veterinario è di chiedere al macellaio di farsi confezionare la salsiccia sul momento. Il problema vero è che la carne equina si decompone più in fretta, anche quando viene conservata in frigorifero e che l'uso dei solfiti serve soprattutto [illegible] mascherare la fettina scadente che costa meno. [illegible] [illegible]matori più toccati, quindi, [illegible] quelli dei quartieri popolari. Il dottor Costa che, con i colleghi delle Asl 1, 3 e 4 ha esaminato in laboratorio la carne sequestrata, sottolinea che [illegible] Mirafiori Sud, Porta Palazzo, Le Vallette [illegible] Borgo San Paolo le zo[illegible] della città più interessate. «Anche perché il [illegible] [illegible] carne equina è un'abitudine alimentare più diffusa fra gli immigrati meridionali».

[al. ga.]



La carne, in particolare quella equina, viene sempre più frequentemente spruzzata con soluzioni acquose contenenti sali rigeneratori di anidride solforosa

---

L'amico di Massari accusato delle violenze al cronista

[illegible] il pestaggio [illegible] [illegible] c'entro [illegible]

«L'aggressione a Daniele Genco? [illegible] [illegible] l'ho neppure sfiorato». Si difende Luca Bertola, 22 anni, l'anarchico di Pont-St-Martin arrestato mercoledì [illegible] con l'accusa di [illegible]sere tra coloro che pestarono il cronista dell'Ansa, durante i funerali di Edoardo Massari a Brosso. Ieri, per oltre mezz'ora, ha risposto alle domande del gip di Ivrea, Emanue[illegible] Gai, e del pm Giorgio Vitari. Trenta minuti [illegible] cui ha [illegible] la [illegible] giornata, quella del [illegible] aprile, e ha respinto l'imputazione di lesioni gravi in concorso formulata dai magistrati. «Ero andato al funerale di [illegible] - avrebbe spiegato -. Alcuni ragazzi si sono improvvisamente staccati dal corteo funebre e si sono messi [illegible] correre verso la chiesa. Io [illegible] ho seguiti». Niente aggressione, nessun calcio o pugno al giornalista [illegible] [illegible] terra e ormai privo di sensi. «Quando sono arrivato sul piazzale ho notato soltanto una [illegible] animazione, poi qualcu[illegible] portava via [illegible]. Ma, ripeto, con il pestaggio io [illegible] c'entro».

Il suo difensore, l'avv. Novaro, ha subito presentato un'istanza per la scarcerazione [illegible] per ottenere, quanto meno, gli arresti domiciliari. Il pm ha dato parere favorevole a quest'ultima ipotesi, oggi il gip prenderà una decisione. Intanto la versione dei fatti fornita da Bertola verrà vagliata dagli inquirenti e confrontata con [illegible] altre testimonianze. Dal racconto del giovane anarchico valdostano sembra siano [illegible] alcune contraddizioni: «Ci [illegible] diversi particolari ancora [illegible] chiarire - [illegible]o le parole del pm Vitari -, di certo nulla verrà trascurato».

Ad attendere Luca Bertola all'uscita del tribunale di Ivrea c'erano 5 o 6 amici, che hanno alzato il pugno al cielo quando il giovane è salito sul furgone per tornare nel carcere di Aosta. Massiccia la presenza di polizia e carabinieri, sia intorno al palazzo [illegible] giustizia che in città; la mattinata, comunque, è trascorsa senza incidenti o tensioni.

Dopo che il sindaco Castellani ha restituito le deleghe ad Alberione

Squatter, bagarre [illegible]

An accusa: «E' stata un'autentica pagliacciata»

La maggioranza si era appena compattata per respingere [illegible] richiesta di dimissioni dell'assessore Stefano Alberione, quando la proposta di invitare [illegible] ministero della Sanità a promuovere un'indagine per verificare se si sia violata la privacy diffondendo il nome di una prostituta malata di aids (il caso di Ravenna) l'ha di nuovo divisa. Il ppi non ha partecipato al voto sul documento presentato dal verde Silvio Viale. E' mancato il numero legale e la sedu[illegible] è stata sospesa. Il Consiglio comunale riprenderà i lavori stasera, si deve votare la richiesta di modifi[illegible] lo statuto [illegible] aumentare [illegible] giunta da 12 [illegible] 14 assessori.

Una polemica dopo l'altra [illegible] Sala Rossa. Ieri in seguito alla decisione del sindaco Castellani di ridare incarico [illegible] delega (Bilancio) ad Alberione - l'assessore che aveva partecipato al corteo degli squatter e dei centri sociali dopo l'indagine sugli anarchici e il suicidio di Edoardo Massari - in aula è successo di tutto. Il Polo e la Lega Nord hanno criticato duramente la scelta del sindaco, annunciando la mozione di sfiducia e l'intenzione di rivolgersi al Prefetto per denunciare la situazione determinatasi in seno al go[illegible] cittadino. Hanno accusato Castellani di aver fatto finta di condannare Alberione. «Una pagliacciata», hanno detto due consiglieri di Alleanza nazionale, Agostino Ghiglia e Ferdinando Ventriglia, indossando nasone-occhiali-sopracciglie [illegible] clown. Il presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino, ha espulso entrambi, respingendo [illegible] che il tentativo [illegible] Ghiglia di rientrare in aula nelle vesti, questa volta, di corrispondente del Secolo d'Italia. «Sono un giornalista, iscritto all'Ordine, [illegible] il tesserino», inutile.

[illegible] capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore, ha preso le distanze da questi ultimi atteggiamenti, [illegible] ha rimarcato la distanza politica dal centrosinistra. «Lei, signor sindaco, ha perso definitivamente credibilità facendo retromarcia sulla sua giusta decisione di ritirare [illegible] mandato ad Alberione». Altrettanto aveva detto l'on. Raffaele Costa.

La scelta del rientro di Alberione in giunta non ha [illegible] neppure il ppi e Alleanza per Torino («Doveva chiedere [illegible] chiaramente per aver partecipato al corteo»). [illegible] il centrosinistra si è ritrovato nella volontà di rilanciare la città verso lo sviluppo. Contro la mozione del [illegible]trodestra hanno votato 27, a fa[illegible] 18. Il polo e la lega hanno abbandonato l'aula, e di lì a poco li ha seguiti anche il ppi.

[l. bor.]



Il sindaco ha ridato l'incarico di assessore al Bilancio a Stefano Alberione

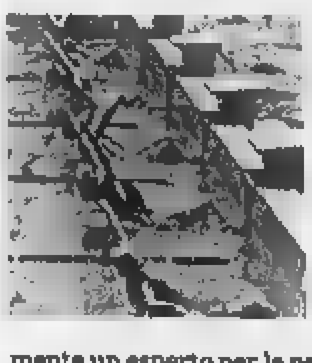
---

[illegible] Delle Piane trovato morto in [illegible]

Emilio Delle Piane, [illegible] anni, amministratore delegato della «Demont» [illegible] Millesimo (200 miliardi di fatturato nel '97), figlio dell'ex presidente dell'Assindustriali di Savona, Aldo Delle Piane, è stato trovato morto ieri mattina nella sua casa di Savona, nel centro storico. Il giovane, laureato alla «Bocconi», sarebbe stato [illegible] da un ictus [illegible] da un infarto. La magistratura ha disposto l'autopsia.

Scialpinismo a coppie bene i valdostani

AOSTA. Un valdostano e un lombardo hanno vinto il titolo italiano di scialpinismo a coppie. Il campionato è [illegible] disputato [illegible] Pietraporzio (Cuneo), con il palio il 12° Trofeo Tre Valloni. Il duo della Forestale Leonardo Follis-Fulvio Mazzocchi ha preceduto 4 squadre valdostane: Giuseppe Ouvrier e Stefano Chiò, Fabio e Stefano Ghisafi, Nicola Invernizzi [illegible] Wolfgang Holzner, Ettore Champretavy [illegible] Alberto Colajanni.



[illegible] piscine [illegible] certificato incendi

VERCELLI. Il Centro Nuoto, la cooperativa che gestisce le piscine comunali, ha chiuso ieri tutti gli impianti. Motivo: dopo dieci anni, il Comune si è accorto che le sue tre piscine non avevano il certificato di prevenzione contro gli incendi. Una decisione clamorosa che la Cooperativa Centro Nuoto aveva cercato [illegible] scongiurare proponendosi [illegible] contattare direttamente un esperto per le perizie e [illegible] fare tutti i lavori richiesti dalla commissione di vigilanza. Ma la pratica è rimasta ferma sette mesi negli uffici comunali e adesso c'è il timore che le piscine non possano [illegible] nemmeno per l'estate, con problemi per oltre 6 mila utenti vercellesi. Unica soluzione: una licenza temporanea del sindaco. Gli [illegible] chiesto di firmarla subito il primo partito di maggioranza, il pds.

OSSOLA SHOPPING

Voglia di arredare



centro arredamento
IL quadrifoglio s.r.l.

PIEDIMULERA (VB) Via Braille, 12 · Tel. (0324) 83.334

---

il Fai da te

Centro del Bricolage

Falegnameria
Legno al taglio
Scale
Porte
Mobili
Cucine

GIOIELLERIA
F.lli IARIA
DOMODOSSOLA
VIA MARCONI 24

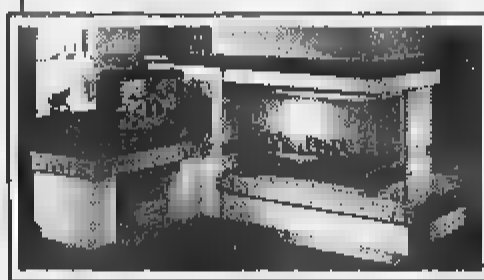
Concessionario Esclusivo

Damiani

CAMINETTI MONTEGRAPPA ®

Rivenditore autorizzato

TORI ELIO
VILLADOSSOLA
Via Bianchi Novello, 226 - Tel. 0324/53715



MASSIMA ASSISTENZA PER LA MESSA IN OPERA

Assortimento di inserti per camini già esistenti

SUPER · STAR KAMIN · CAMINETTI MONTEGRAPPA

LUCCHINI VIDEO FOTO HI-FI TV

DOMODOSSOLA - Via Galletti, 8
Tel. (0324) 240256 - Fax (0324) 249067 omni

TELEFONI CELLULARI GSM

HI-FI/TV
Sony - Philips - Jbl - Panasonic - Kenwood
B e W - Techincs - Rotel - Aura - Copland

FOTOGRAFIA
Canon - Nikon - Minolta - Olympus - Yashica
Rollei - Hassembland - Contax - Pentax - Sigma

BINOCOLI
Zeiss - Swarovsky - Docter - Nikon - Leica
Steiner - Antares - Bushnell - Exacta

Nikon DIGITAL IMAGE CENTER

NUOVA SALA D'ASCOLTO SPECIALIZZATA AUDIO VIDEO

NOTIZIE DALLE AZIENDE

F.lli IARIA gioiellieri in Domodossola

Nel centralissimo negozio di Via Marconi, 24 a Domodossola si possono trovare [illegible] vasta selezione di oggetti preziosi scelti [illegible] [illegible] ed attenzione tra [illegible] meglio della produzione attuale del settore.
L'esperienza di 50 anni [illegible] attività Vi guiderà all'acquisto dell'oggetto più indicato alle Vostre esigenze, un regalo che esprima personalità e che duri nel tempo.
Cosa dire, per lei, [illegible] [illegible] anello o di un collier [illegible] diamanti firmati dal prestigioso marchio Damiani, simbolo di classe ed eleganza a livello internazionale.
Ma il classico, intramontabile regalo per ogni occasione è la perla attraverso il giovane mondo di Yukiko o per chi volesse qualcosa [illegible] più attraverso il sofisticato marchio Asayo di Casa Damiani.
Proposte interessanti per l'uomo moderno vengono da Montblanc con le [illegible] prestigiose penne, l'elegante pelletteria [illegible] l'accattivante orologeria.
Tante altre proposte Vi attendono nel bel negozio di Via Marconi: mille idee per creare una preziosa occasione.

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

La drammatica notte dei due anziani coniugi di Novara aggrediti nella loro abitazione

Picchiati e rapinati in casa «Ora vogliamo dimenticare»

NOVARA. «Andate via, siamo stanchi, non vogliamo più parlare di questa storia». Spaventata, sofferente, umiliata, Giovanna Borrini, 68 anni, al citofono si trincera nel silenzio, rifiutando di tornare sull'aggressione subita sabato notte. Aggressione vile, perchè diretta ad anziani e quindi deboli. [illegible] non [illegible] una novità per il Novarese. Ci [illegible] dolorosi precedenti. Ma il fatto nuovo è che questa spirale di violenza comincia [illegible] interessare anche la città. In via Marconi, due passi dal centro. E, come al solito, nessuno ha visto, [illegible] ha sentito.

L'aggressione è avvenuta verso mezzanotte. Giovanna Borrini stava aspettando il marito Renzo, 73 anni, che era sce[illegible] per accompagnare il [illegible] ai giardini. Una consuetudine di ogni sera ed evidentemente notata dai banditi.

Al momento di rientrare, Borrini ha citofonato. Sul pianerottolo sono sbucati i tre banditi e quando la donna ha aperto la porta hanno fatto irruzione nell'appartamento.

Uno dei tre, col volto nascosto da una calzamaglia, era armato di pistola. I due complici hanno agito [illegible] visto scoperto. Quando si sono aperte l[illegible] porte dell'ascensore, Renzo Borrini ha visto la moglie con una pistola puntata alla tempia. E' stato costretto a entrare a suon di schiaffi e calci. Un altro bandito intanto, [illegible] occupava della moglie, tenendole la testa schiacciata sul pavimento. Poi hanno cominciato a frugare dappertutto alla ricerca di denaro. L'hanno trovato, circa 500 mila lire in contanti. Non soddisfatti, si sono pure impossessati di alcuni monili in oro.

Prima di andarsene, hanno imbavagliato i coniugi con al[illegible] cravatte e li hanno legati alle sedie [illegible] le cinture che avevano prelevato dai cassetti.



Il palazzo di via Marconi [illegible] teatro dell'aggressione [illegible] due anziani avvenuta sabato [illegible] Due coniugi sono stati picchiati e rapinati per 500 mila lire in contanti e qualche oggetto in oro

Dopo un pò Renzo Borrini [illegible] è liberato ed ha telefonato ai carabinieri. Quindi marito [illegible] moglie [illegible] stati accompagnati [illegible] pronto [illegible] dell'ospedale Maggiore dove [illegible] stati medicati. Prognosi lievi, per fortuna (5 giorni per Renzo, 2 per la moglie), ma resta l'assoluta gravità di quanto accaduto.

Sull'episodio stanno indagando i carabinieri [illegible] Novara che lavorano anche sulle descrizioni dei banditi. «Non era[illegible] stranieri - avrebbe detto il Borrini agli investigatori - la loro parlata era novarese, [illegible] alcune inflessioni dialettali».

Marco Piatti

I precedenti rimasti insoluti

Dai pensionati di Agrate Conturbia al maestro elementare di via Grado

[illegible] Una lunga scia [illegible] sangue e terrore caratterizza i tanti, troppi, precedenti di violenze contro anziani novaresi. Ci sono casi ancora irrisolti, come quello dei coniugi Giacomo e Barbara Provezza, 84 anni, massacrati per alcuni milioni da un gruppo [illegible] delinquenti che aspetta ancora di avere un'identità.

E' l'episodio più eclatante e che ancor oggi fa rabbrividire. Accadde [illegible] 14 gennaio '92, nella cascina di [illegible] CONTURBIA. Agirono in sei, picchiando e seviziando con brutalità inaudita i due vecchietti. Un'ora [illegible] violenza bestiale. Giacomo non ce la fece [illegible] spirò per i colpi ricevuti in più parti del corpo. [illegible]bara, che vegliò due giorni [illegible] [illegible] notti il marito disteso al suolo, fu ricoverata all'ospedale di Arona, per poi morire otto giorni dopo.

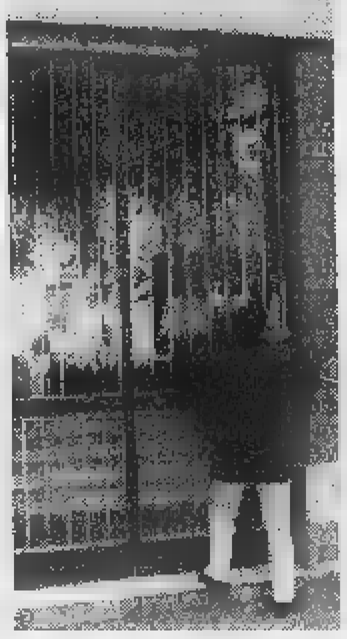
A fine febbraio, ma a SUNO, era toccato a Emilio [illegible] Carolina Ravizzotti, 76 e 69 anni. Ancora sei banditi, [illegible] due anziani riempiti di botte e insulti. [illegible] salvarono consegnando due milioni, perchè sapevano del sanguinoso fatto della «Montina» e non opposero resistenza.

La catena del terrore era ripresa quindi a VARALLO POMBIA, il 21 gennaio del '93. Un pensionato di [illegible] anni, Antonio Ticozzelli, [illegible] trovato semidecapitato nella [illegible] abitazione di via Toti [illegible] dove viveva solo. Buono, gentile [illegible] educato, soleva ricevere ed ospitare persone bisognose, anche extracomunitari.

[illegible] suo appartamento [illegible] [illegible] soqquadro, f[illegible] per depistare le indagini. Anche questo un giallo rimasto insoluto.

Sola, nella cascina di via Monte Fenera a Santa Rita, alla periferia di NOVARA, viveva anche Noemi Mottini, 84 anni. Il suo cadavere, [illegible] [illegible] vasta ferita alla testa, fu rinvenuto il 13 febbraio del '94 nella [illegible] abitazione [illegible] sottosopra.

Tra tanti misteri, [illegible] [illegible] risolto, quello [illegible] delitto del 12 agosto '96 a GALLIATE. Vincenzo Venezia, 30 anni, reo confesso, uccise con trenta coltellate [illegible] pensionata di 65 anni Emma Crippa. Il giova[illegible] voleva del denaro per comprarsi la droga, ma la povera donna si rifiutò, scatenando la sua reazione. Il delitto si concluse con una rapina: bottino, un televisore, soldi, gioielli.



Il portone della casa di via Marconi

E siamo al 19 aprile del '97, [illegible] a CONTURBIA. Questa volta nel mirino dei banditi finirono Amedeo Leonardi, 92 anni, [illegible] la moglie Teresa Mariuccia Platini, [illegible] Venti minuti di percosse e insulti, al termine dei quali i malviventi uscirono dalla palazzina con una bottino di alcune centomila lire e una catenina d'oro.

Il 24 ottobre '97 [illegible] VISCONTI, Alto Vergante, [illegible] la volta di Pietro Ragazzoni, 67 anni, muratore in pensione. Lo trova la sorella, col cranio fracassato [illegible] una ventina di coltellate. Nessun testimone oculare, movente sconosciuto, forse una rapina.

Infine, ed è storia di ieri, il 16 febbraio viene rinvenuto cadavere il maestro elementare Antonino Marchese, nell'abitazio[illegible] di via Grado. E' stato picchiato a sangue e soffocato [illegible] un sacchetto in testa. **[m. p.]**

L'incidente ieri intorno alle 14 sulla strada per la Valsesia, all'altezza dell'Agogna

Camion si ribalta, chiusa la statale

Novara, il Tir ha perso quintali di ossido di titanio

NOVARA. Un Tir carico di ossido di titanio si [illegible] ribaltato bloccando la statale [illegible] Valsesia per tutto il pomeriggio. L'incidente [illegible] avvenuto ieri poco dopo le 14 in vicinanza del ponte sull'Agogna, appena fuori città. Sono finite sulla strada decine di quintali di polvere granulosa. Le operazioni [illegible] sgombero [illegible] proseguite per circa sette ore: il traffico è ripreso intorno alle 21.

Ha fatto tutto da solo l'autista della ditta Corbuzzi di Reggio Emilia che trasportava quattrocento quintali di ossido di titanio. Arrivato in prossimità del ponte sul torrente Agogna, dove c'è [illegible] doppia curva in fondo a via Valsesia, il camionista ha p[illegible] il controllo [illegible] Tir che si è ribaltato occupando la carreggiata. [illegible] conducente non ha riportato ferite, è stato trasportato in ospedale per controlli essendo entrato in contatto con la polvere.

La statale, però, [illegible] rimasta impraticabile per ore. La viabilità, in ingresso [illegible] in uscita da Novara, è stata dirottata su altre strade: il controllo del traffico era garantito da pattuglie della polizia municipale novarese verso la città e dai carabinieri vicino al casello autostradale di Agognate.



Traffico bloccato fino a sera ieri sulla statale della Valsesia Un Tir carico di ossido di titanio (nella foto) si è ribaltato rovesciando il materiale chimico sulla strada

Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia stradale e i [illegible] dei vigili del fuoco per recuperare il camion e liberare la strada. I tecnici dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale hanno analizzato la sostanza chimica rovesciata e controllato le operazioni di recupero e pulitura della carreggiata eseguite da [illegible] ditta specializzata. **[b. c.]**

PRIMO PIANO

Novara

Pool di esperti per i consumatori

Apre l'Osservatorio permanente sui problemi del consumatore. E' lo strumento di consulenza creato dall'Utc: [illegible] campo d'a[illegible] è ampio e va dai disservizi alla tutela della salute. [illegible] 34

Borgomanero

Interrotta la linea Santhià-Arona

Sarà interrotta per quattro giorni la linea ferroviaria Santhià-Arona per consentire l'abbattimento del sovrappasso. L'impresa ha completato la demolizione delle «spalle» dell'opera. PAG. 35

Romagnano [illegible]

Duemila in festa per il cardinale

Più di duemila persone hanno accolto ieri, fra gli applausi, il cardinale Lorenzo Antonetti, al [illegible] rientro nel paese d'origine dopo la nomina da parte di Papa Woytila avvenuta lo scorso gennaio. PAG. 35

[illegible]omodossola

«Fermate i lavori per la rotatoria»

Con una lettera inviata al sindaco Cattrini, tre consiglieri di Forza hanno chiesto la sospensione dei lavori per la nuova rotatoria fra via Gentinetta [illegible] la tangenziale Carlo Alberto Dalla Chiesa. PAG. 36

Verbania

«Colpo» da Bennet le indagini

Proseguono anche oltre i confini del Vco le indagini per risalire ai tre scassinatori che sabato, dopo aver divelto con una [illegible] di esplosivo la cassa continua del supermercato Bennet, hanno trafugato quasi un centinaio di milioni in lire [illegible] valuta estera. PAG. 37

[illegible]o

Azzurri sconfitti per 2-1 a Sandonà

E' durata lo spazio di una settimana l'illusione degli azzurri di essersi tirati fuori dalla zona a rischio. Per Sandonà, Consonni e compagni una sconfitta evitabile. PAG. 41

Spettacoli

Amore e musica Zarrillo [illegible] Verbania

Michele Zarrillo si racconta prima del concerto di stasera [illegible] Verbania. Ricordi, note [illegible] le emozioni del cd «L'amore vuole amore». [illegible]

Suor Giovanna Saporiti, presidentessa del volley Trecate, è stata ospite a «Quelli che il calcio...»

«Scudetto alla Juve? Meglio [illegible] A2 dell'Agil»

La religiosa trecatese parla della sua esperienza televisiva

NOVARA. «Divertita, sì, ma penso proprio che questa mia apparizione di domenica in tv [illegible] destinata a restare tale. Ho tante altre [illegible] a cui pensare e [illegible] queste al primo posto c'è l'Agil». No, suor Giovanna Saporiti [illegible] cade in tentazioni e resta fedelissima alla sua creatura, la squadra di volley femminile di Trecate che sta viaggiando verso la promozione in A2, seppur con qualche incidente di percorso, come quello di sabato sera nel derby con l'Eme Omegna.

[illegible] religiosa [illegible] [illegible] stata protagonista domenica pomeriggio a «Quelli che il calcio...», la p[illegible]pol[illegible] trasmissione condotta da Fabio Fazio e diretta dal [illegible] Paolo Beldì. Accompagnata dall'addetto stampa Agil, Enrico Marchioni, si [illegible] sistemata [illegible] fianco [illegible] Orietta [illegible], aspettando spe[illegible] un golletto sul monitor che trasmetteva la Juventus nella trasferta di Empoli. Eh sì, perchè oltre all'Agil c'è pure la squadra bianconera nel cuore di suor Giovanna da Trecate: «Il primo amore non si scorda mai, ma se dovessi scegliere tra lo scudetto della Juventus e la promozione in A2 dell'Agil, non avrei dubbi. E poi la Juve ne ha vinti tanti di scudetti...».



Suor Giovanna Saporiti domenica pomeriggio è stata ospite a «Quelli che il calcio...»

Come è stata l'accoglienza in «casa Fazio»? «Ottima direi, sono stati tutti molto ospitali. [illegible] vede che sono abituati alle suore! Idris? Simpatico, ma fa così [illegible] tutti, è il suo mestiere». Ma insomma, neppure un brivido, un pizzico di emozione per trovarsi nello studio di una [illegible] trasmissioni più viste dagli italiani? [illegible] luci della ribalta non fanno per me, proprio no. Non [illegible] una persona che si esalta per queste cose. Io la tv la vedo, sì, ma seguo soprattutto [illegible] sport; il calcio».

Più che della simpatica esperienza [illegible] RaiTre, suor Giovanna parla abbacchiata dalla sconfitta di sabato sera «che potrebbe complicarci le cose. Abbiamo l'infermeria piena e una trasferta difficile a Pisa. Nella promozione ci crediamo, sì, ma non era mai stata nei programmi. La nostra squadra è nata per aggregare un gruppo di ragazze, p[illegible] [illegible] lo sport, e in questo caso il volley, a livello giovanile». **[m. p.]**

L'Unione tutela apre uno sportello di consulenza [illegible] problemi tecnici

Pool di esperti per i consumatori

Nasce in città un «Osservatorio permanente»

NOVARA. Non sai che tipo di cellulare acquistare oppure temi la tossicità di qualche prodotto e alimento oppure l'inquinamento [illegible] onde elettromagnetiche? Un «Osservatorio permanente sui problemi del consumatore» ti risponderà. L'Utc raddoppia e affianca allo «Sportello contestazioni», al lavoro da 5 anni, un nuovo strumento al servizio del cittadino.

La sede dell'Unione tutela consumatori e del nuovo osservatorio è [illegible] quartiere Centro, in corso Italia 48. Qui, ogni martedì e mercoledì dalle 18,15 alle 20,15, un'equipe di esperti sarà [illegible] disposizione dei novaresi per sciogliere dubbi o dare consulenza in ambiti specifici.

I professionisti, tutti volontari, sono il medico, l'avvocato, l'ingegnere, il [illegible] di telefonia, il funzionario [illegible] banca e altri ancora, [illegible] secondo delle richieste. Che potranno abbracciare vari campi: dal consumo di materiali [illegible] di cibi, ai disservizi [illegible] enti pubblici, alla tutela della salute.

«Di solito i cittadini vengono da noi quando hanno una difficoltà concreta - commenta Maria Giovanna Fantoli, dell'Unione -, noi vorremmo sollevare la questione in termini generali [illegible] teorici proprio per evitare che diventi un problema. Le richieste costituiranno un bagaglio d'informazioni disponibili a tutti immediatamente oppure traducibili in incontri e seminari di approfondimento».



Qual è la qualità degli alimenti? Per il consumatore nasce un pool di esperti

Particolare attenzione sarà dedicata all'Euro. Una volontaria dell'Utc, l'avvocato Simona Bezzi, [illegible] parte del Comitato provinciale istituito in prefettura: «Siamo in grado di dare ai cittadini tutti i ragguagli sulle tappe di diffusione della moneta unica». Sono in calendario anche incontri specifici.

L'esordio del nuovo osservatorio sarà in Fiera: l'Unione ha uno stand che sarà [illegible] primo punto di contatto [illegible] i cittadini per avviare il dialogo. Il servizio diventerà operativo [illegible] maggio. Sempre alla Campionaria sarà in distribuzione il [illegible] volantino con tutti i recapiti dell'Utc [illegible] un po' di storia: l'associazione nata nell'87 dall'iniziativa di venti soci, oggi conta un migliaio di iscritti. «In questi anni si [illegible] ampliata la definizione di consumatore - concludono Bezzi, Fantoli e la segretaria Ingrid Marangon -: non solo colui che utilizza cose fisiche ma anche servizi, forniti da soggetti pubblici e privati».

Barbara Cottavoz

IN BREVE

Novara

Bicocca, sì condizionato su accorpamento scuole

«Sì» condizionato dal quartiere all'accorpamento delle scuole elementari Rodari [illegible] Aporti, alla Bicocca. La circoscrizione accetta il progetto della Giunta se verrà prevista [illegible] bilancio la costruzione della nuova ala nella Rodari e se le opere per accogliere i bimbi dell'Aporti saranno solo temporanei. [b. c.]

Galliate

Proseguono i lavori al giardino del nido

[illegible] concluderanno a maggio i lavori di sistemazione dell'area verde a ridosso dell'asilo nido. Il giardino potrà accogliere un servizio [illegible] «nido aperto» con la presenza di [illegible] educatore dopo l'orario di chiusura. I lavori costano 80 milioni (30 finanziati dalla Regione). [b. c.]

Grignasco

[illegible] tra i vigili di tre Comuni

Patto tra i vigili urbani di Grignasco, Quarona e Serravalle: in occasione di avvenimenti i Comuni potranno chiedere l'intervento degli agenti della località vicina. [r. l.]

Il convegno

Le risorse del Cim per la città



Il segretario della Cgil Bruno Lattanzi presiede il dibattito di domani sul Cim

NOVARA. Il Centro intermodale merci è una risorsa vera e concreta per Novara? Vuole dare una risposta all'interrogativo il convegno promosso dalla Camera [illegible] lavoro per domani alle 15,30 all'albergo Italia di via Solaroli 4. Si confrontano Mario Castaldo, direttore del bacino logistico Nord Ovest Fs-Asa Area strategica affari logistica integrata di Milano, Domenico Ierace, [illegible] al Commercio del Comune, Paolo Picazzo, direttore commerciale Cemat e presidente delle società intermodali europee, Raffaele Vinco, direttore del consorzio Zai, quadrante Europa Verona.

[illegible] convegno [illegible] presieduto dal segretario generale della Cgil Bruno Lattanzi: «Vogliamo riflettere sulle potenzialità del Cim anche alla luce delle dinamiche che Malpensa Duemila e l'Alta capacità comporteranno per l'occupazione e il territorio della provincia». [b. c.]

Novaresi al Vinitaly ma in ordine sparso

GRANDE Vinitaly, quello che si è chiuso ieri sera [illegible] Verona. Oltre 2500 gli espositori arrivati da tutto il mondo e, fra questi, inseriti a pieno titolo, anche i produttori novaresi che da anni rivendicano - malgrado l'esiguità della produzione rispetto alla superficie viticola italiana - una loro peculiarità nel panorama nazionale. Obiettivo centrato, grazie anche [illegible] ultimi risultati conseguiti: il riconoscimento di una doc (Colline Novaresi) [illegible] la docg (denominazione d'origine controllata e garantita) Ghemme. Attestati per un'attività che ha raggiunto livelli qualitativi di prim'ordine. Riconosciuti anche nella massima vetrina internaizonale dedicata al vino, dove operatori [illegible] esperti qualificatissimi hanno levato i calici con rigore ma anche con competenza. Promossi a pieni voti, dunque, i vini novaresi, [illegible] un'ombra di [illegible]: la collocazione nello stand del Piemonte. E' sulla visibilità che non pochi visitatori si sono soffermati: i prodotti delle colline novaresi sono stati presentati dall'enoteca della Serra (castello di Roppolo) che raggruppa anche altri vini (come l'Erbaluce di Caluso). Il tutto sotto l'egida delle due Province, Novara [illegible] Biella. [illegible] altri produttori singoli (novaresi in particolare) hanno preferito percorrere un'altra strada per ottenere una «visibilità» personalizzata. Insomma, nel grande stand del Piemonte i novaresi hanno perso l'occasione per presentarsi tutti insieme, come una piccola ma qualificata corazzata. Un'opportunità che [illegible] riconsiderata per la prossima edizione.

[illegible] Vogliono contare di più e partecipare (come singoli collegi), attraverso propri rappresentanti, alla stesura dei piani regolatori generali [illegible] Comuni. E' l'esigenza [illegible] durante l'assemblea dei collegio dei periti agrari di Novarese e Verbano Cusio Ossola. Il presidnete, Emilio Perucca: «I piani regolatori inve[illegible] la destinazione e l'utilizzo dei terreni agricoli e non solo, ma anche del verde pubblico [illegible] privato, [illegible] non [illegible] tengono in considerazione l'aspetto ecologico».

Altri temi affrontati: [illegible] livello previdenziale il presidente ha informato che manca solo la firma del ministro Ciampi per l'istituzione della cassa previdenza per periti agrari.

Inoltre, l'esigenza di [illegible] uniformità di comportamenti e progettualità a livello di comprensori omogenei: il problema è stato affrontato a livello regionale, tanto che il Piemonte è una delle prime regioni d'Italia ad aver istituito un ufficio [illegible] coordinamento fra i vari collegi. E' [illegible] anche programmato un incontro con i colleghi francesi della Borgogna, dopo la visita guidata da Stefano Vercellone e il gemellaggio che [illegible] era seguito. Il convegno si svolgerà a No[illegible] la collaborazione dell'Istituto tecnico agrario Bonfantini. [g. f. q.]

Dalla Camera di Commercio per enti, imprese e consumatori

Nel labirinto della burocrazia l'aiuto in più è una nuova guida

NOVARA. Procedure facili e chiare per chiunque lavori in un'impresa: le [illegible] la guida appena pubblicata dalla Camera [illegible] Commercio, stampata in duemila copie, che verrà distribuita a Enti locali, associazioni di categoria, ordini professionali, organizzazioni sindacali [illegible] di tutela dei consumatori.

«La guida - dice il presidente della Camera di Commercio, Alberto Macchi - [illegible] nata dalla volontà [illegible] compiere un passo in avanti nel processo, avviato ormai da tempo, di semplificazione e [illegible] sburocratizzazione dei rapporti tra la Camera di Commercio e i propri utenti».

L'ente camerale ha introdotto da tempo servizi innovativi per la semplificazione delle pratiche, a cominciare da «Easy Cam», la «Camera facile», un servizio attraverso il quale, telefonando al centralino della Camera [illegible] Commercio, è possibile ottenere 24 ore su 24, in ogni giorno della settimana, visure, certificati e informazioni di diverso tipo.

L'ente [illegible] inoltre completando un'importante indagine sulla qualità dei servizi offerti dalla Camera [illegible] Commercio: i risultati della ricerca [illegible] in fase di elaborazione e verranno presto [illegible] pubblici.

«La guida che abbiamo predisposto - osserva Macchi - è stata realizzata completamente dai dipendenti dell'ente, ed anche questo è un fatto importante. Ci [illegible] esperienza [illegible] conoscenze consolidate. E' il primo passo per ulteriori pubblicazioni: abbiamo intenzioni di pubblicare periodicamente gli aggiornamenti, in modo particolare per quanto riguarda il Registro degli esercenti del commercio [illegible] le licenze». [m. g.]

DIBATTITO

Inquinamento da traffico

Organizzato dal Comitato per la tutela del centro storico della città di Novara [illegible] in programma per le 21 di domani alla Barriera Albertina il dibattito «Salute ed Ambiente, inquinamento da traffico nel centro città». Numerosi gli interventi in scaletta. Esordirà Lucio Palin del Dipartimento di scienze di Torino che tratterà di «Monitoraggio degli inquinanti da traffico». Passerà la parola [illegible] Enrico Pira, docente di Medicina del Lavoro che esporrà il trattato «Combustione idrocarburi, considerazioni [illegible] sanitarie». L'intervento dell'epidemiologo Dario Miedico sarà dedicato alle «Emissioni e intossicazioni da piombo». «L'inquinamento acustico nella città» sarà invece l'argomento trattato da Fabrizio Meliga mentre concluderà i lavori Aurelio Prino, primario di radioterapia del Maggiore con le «Le valutazioni epidemiologiche delle malattie tumorali». Presiederà i lavori Luciano Lombardi. [r. l.]

[illegible] CON [illegible]



[illegible] E' in edicola il calcio più bello dell'anno

Prosegue la [illegible] «mondiale» [illegible] «La Stampa». Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con il quotidiano viene dato in omaggio un fascicolo dell'Atlante dei campionati Francia '98: tutto [illegible] protagonisti e sui segreti del pallone più infuocato dell'anno. La raccolta conta 30 fascicoli, 256 pagine [illegible] videocassette [illegible] puro calcio. Per informazioni rivolgersi al numero verde: 1670-11959. [b. c.]

Con «Idee di futuro»

Sotto esame le delibere del Comune

NOVARA. Le delibere della Giunta e del Consiglio comunale passeranno sotto la lente d'ingrandimento. Lo garantis[illegible] il Centro di ricerche e di [illegible]tiva politica «Idee di futuro» che ha costituito un gruppo di lavoro dedicato proprio all'analisi del lavoro dell'amministrazione municipale. Gli incontri [illegible] ogni venerdì alle 15,30 nella sede di corso Risorgimento 100 (telefono: 471888).

«Idee [illegible] futuro», sodalizio coordinato da Alberto Pacelli, ha poi costituito un'altra commissione sui problemi [illegible] al trasporto delle merci [illegible] delle persone su rotaia e gomma. Un settore strategico vista la pre[illegible] Novara [illegible] Cim e, forse, anche dei binari dell'Alta capacità. Questo gruppo si riunisce sempre il venerdì dalle 21.

Chi è interessato a partecipare [illegible] può rivolgersi alla sede del centro nei giorni e [illegible] d'incontro delle due commissioni. Da ieri, inoltre, «Idee di futuro» [illegible] aperto dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 15,30 alle 18. [b. c.]

Opuscolo dell'Asl

Come cresce la psiche dei bambini

NOVARA. Come crescono i bambini e che [illegible] può turbarli nel momento difficile della pubertà: lo si può scoprire con «Lo sviluppo mentale nell'infanzia e nell'adolescenza», il nuovo opuscolo di Informazione sanitaria pubblicato dall'Asl 13. [illegible] sono state stampate 20 mila copie, in distribuzione gratuita.

Il fascicolo, il [illegible] 18 della [illegible] ideata da Roberto Rossi, offre cenni sull'evoluzione psichica del bambino e del ragazzo [illegible] sulle sue eventuali anomalie. Quindi fornisce un utilissimo specchietto sui servizi di neuropsichiatria infantile attivati dall'Asl. Dove, cioè, si può chiedere aiuto in caso [illegible] necessità. Gli autori sono Fulvio Guccione, neuropsichiatra, [illegible] Diana Sorrentino, psicologa. Hanno collaborato un altro neuropsichiatra infantile, Maurizio Stangalino, la psicomotricista Gemma Ribechini, l'assistente sociale Paola Sacco e la docente d'italiano all'estero Anna Rizzoli. L'opuscolo è stato realizzato con il contributo del Comune di Arona. [b. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Il presidente interviene sul piano [illegible]

Ho letto la notizia che a molti amministratori locali non piacerebbe il piano dei rifiuti che la giunta ha semplicemente «assunto» cioè ricevuto dal suo redattore ingegner Terrugi [illegible] che potrà essere adottato, semmai, solo dopo il compimento dell'iter di raccolta di osservazioni, proposte di eventuali emendamenti e loro, altrettanto eventuale, accoglimento. Esaminando partitamente le censure rivolte al piano secondo l'ordine con cui sono state riferite, osservo che il signor Burba, assessore di Omegna, sicuramente il piano [illegible] l'ha letto [illegible] ha potuto affermare, per esempio, che esso si propone l'utilizzo di Thermoselect, impianto che invece non solo non [illegible] mai nominato ma di cui è addirittura ignorata, [illegible] quindi non considerata, di proposito, e com'era giusto e fatale, l'esistenza. Altrettanto dicasi circa la raccolta differenziata il cui problema è stato minuziosamente esaminato [illegible] documentato, il che ha significato smitizzarne - doverosamente - la risolutività così enfatizzata dagli orecchianti alla moda. Quanto alla signora Alberti l'affermazione che il piano, una volta approvato dal Consiglio, non lascerà spazio ad alternative è affermazione degna di monsieur [illegible] La Palisse che alla battaglia di Pavia cinque minuti prima di essere accoppato era ancora vivo. Forse interesserà sapere che i criteri [illegible] metodi adottati dall'ingegner Terrugi coincidono esattamente con quelli scelti dai tecnici, nominati [illegible] altre province, da lei applauditi forse perché della sua stessa estrazione ideologica. I risultati dell'ing. Terruggi sono, caso mai, più esaustivamente argomentati.

Infine il sindaco [illegible] Gravellona Porini è distratto quando afferma di aver inutilmente chiesto alla Provincia un incontro formale sul problema dei rifiuti. I sindaci li abbiamo tutti convocati, e tutti all'incontro sono intervenuti. Ne è mancato uno solo: proprio il signor Porini di Gravellona.

Giuseppe Ravasio
presidente Provincia
Verbano Cusio Ossola

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** t. (0322) 84.81; [illegible] tel. (0324) 46.600; [illegible]: tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. [illegible] 61.900 - 63.669; **G[illegible] Toce:** tel. (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** [illegible] 0323/33.360; **Trec[illegible]** tel. 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e [illegible] (0163) 418.817; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; [illegible] (0324) 63.188; Volontari del P.A. Gres [illegible] (0321) 820560

[illegible] MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** telef. (0322) 81.[illegible] **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** telef. 98.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **[illegible]sa:** tel. (0323) 31.644; **Verbania (Pal[illegible]):** tel. (0323) 541.318

FARMACIE

A NOVARA: [illegible] *Pellegrino*, c.so Vercelli, [illegible] tel. 45.27.61 (apertura dalle 8,[illegible] alle 20,15 continuato; [illegible] 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Omeopatica Chiabrera*, lg. Cavour, [illegible] tel. [illegible] (apert. [illegible] orario notturno dalle 8,45 alle [illegible] del giorno seguente; [illegible] 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione [illegible] mediche urgenti.

Casalino (Cameriano): *Rinaldi*, [illegible] Matteotti, [illegible] 87.91.75.

[illegible]: *Valli*, via Gramsci, [illegible] tel. 72.82.60.

Oleggio [illegible] *Romerio Bonazzi*, [illegible] Veneto, tel. (0322) 53.130.

Marano Ticino: *Fatgato*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. [illegible].

[illegible] d'Agogna: *Colombini*, via 25 aprile, 31 tel. (0322) 89.144.

Briga [illegible] *Camuti*, [illegible] Matteotti, tel. (0322) 94.667.

Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, tel. (0323) [illegible]

[illegible] *Emer*, c.so Garibaldi, 47 [illegible] (0323)92.50.94.

Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. (0323)60.132.

[illegible] *Nobili*, via Galletti, 3 tel. (0324) 24.22.18.

[illegible] Vergonte: *Giusti*, via Cicoletti, 13 tel. (0324)86.690.

Vanzone: *Fabris*, via Protasio, 1 [illegible] (0324) 89.178.

Serravalle Sesia: *Passerini*, c.so Matteotti, 217 tel. (0163) 45.97.01.

DA NON PERDERE

Fotografia

Mostra sulla Resistenza

«Quattrocento immagini della resistenza» è il tema della mostra fotografica allestita nella sala consiliare di Carpignano Sesia in collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza. L'iniziativa rientra [illegible] le manifestazioni organizzate per commemorare la festa della Liberazione. [r. l.]

Commercio

Il progetto [illegible] San Martino

[illegible] progetto [illegible] centro commerciale di San Martino [illegible] Novara si discute stasera [illegible] quartiere di Santa Rita, [illegible] cui territorio dovrebbe sorgere l'ipermercato Coop. Il consiglio è alle ore 21 [illegible] via Roggia Ceresa 29. [b. c.]

Scuola

Incontro con la scrittrice

La [illegible] Anna Lavatelli sarà ospite questa mattina alle 10 della biblioteca comunale di Fontaneto d'Agogna, dove incontrerà gli studenti delle medie, e parlerà [illegible] dell'importanza della lettura per gli adolescenti. [m. g.]

Quartieri

Centro, c'è consiglio

Stasera il quartiere Centro di [illegible]ra elegge il suo vicepresidente: la carica è vacante dopo le dimissioni di Fabrizio Poggi. Sarà anche esaminata la procedura per far decadere i consiglieri troppo spesso assenti [illegible] giustificazione. Il consiglio è convocato alle 21,15 [illegible] Italia 48. [b. c.]

[illegible]

A Minoprio con l'Uniter

L'Università per la Terza Età di Borgomanero organizza per il 13 maggio una gita culturale al Centro Lombardo per l'incremento [illegible] florofrutticoltura, a Minoprio, sul lago di Como. La partenza avverrà alle 7,30 dalla Bocciofila. [m. g.]

[illegible]

Ricerca a Verbania

La scuola di formazione politica del Centro Natale [illegible] presenterà in una serie di incontri lo studio-ricerca realizzato [illegible] gruppo Polis relativ[illegible] a Sanità, Trasporti, Enti locali [illegible] popolazione giovanile nella provincia del Vco. Una tavola rotonda introduttiva sull'intero studio è in programma stasera [illegible] 21 nel salone di Villa Giulia a Pallanza. [e. r.]

[illegible]

Cancro, borsa di studio

La sezione [illegible] Novara della Lega italiana per [illegible] contro i tumori in [illegible] del dottor Mario Zaccala bandisce una borsa di studio [illegible] milioni per un laureato in medicina e chirurgia e in scienze biologiche, impegnato nella ricerca oncologica. Termine ultimo per inoltrare [illegible] domande alla sede di [illegible] al 31 [illegible] la fine di maggio. [r. t.]

Conferenze

La storia dei Giubilei

La storia dei Giubilei fino all'Otto[illegible] è l'argomento di cui si parlerà oggi pomeriggio, alle 15,30, a [illegible] a Borgomanero. Relatrice [illegible] professoressa Maria José [illegible] [m. g.]

L'interruzione scatta lunedì prossimo

Stop di quattro giorni sulla Santhià-Arona

La linea ferroviaria verrà bloccata per demolire il sovrappasso di Borgo



E' già stata demolita la spalletta [illegible] cavalcavia di Borgomanero (nella foto)

BORGOMANERO. Verrà interrotta per quattro giorni la linea ferroviaria Santhià-Arona per consentire l'abbattimento del sovrappasso. L'impresa De Giuliani ha già completato la demolizione delle «spalle» dell'opera.

Procedono senza interruzioni i lavori sul cavalcavia di via Arona: il momento cruciale sarà la prossima settimana, quando da lunedì a giovedì compreso, la linea ferroviaria verso Arona sarà interrotta [illegible] verrà demolita la parte [illegible] manufatto che adesso sovrasta i binari.

Dal 27 al 30 aprile i treni tra Arona e Borgomanero saranno sostituiti con pullman; verranno anche parzialmente tolti i binari, [illegible] eccezione della parte di linea dov'è collocata la segnaletica e i cavi per la sicurezza. L'impresa De Giuliani ha già abbattuto una parte del sovrappasso, le «spalle» [illegible] lato della ferrovia.

Dopo [illegible] demolizione del ponte [illegible] si procederà agli scavi per le fondamenta, poi alla gettata [illegible] cemento armato. «A quel punto - dice il tecnico della De Giuliani, Agnellini - occorrerà fare [illegible] cemento armato: la legge prevede una sosta [illegible] ventotto giorni per il consolidamento del materiale, che deve perdere il [illegible] per cento dell'umidità, prima di potere [illegible] caricato».

Seguirà la posa del ponte e la costruzione dei muri d'ala; le grandi travi sono già disponibili e saranno collocate insieme ad [illegible] nuova soletta. All'impresa De Giuliani spiegano che il lavoro dovrebbe [illegible] concluso [illegible] settembre, compreso il collaudo: l'unico interrogativo è legato al tempo. Se dovesse piovere, bisognerebbe interrompere i lavori.

[illegible]

Duemila persone in piazza per festeggiare il ritorno del presule Antonetti

Cardinale del mondo con il paese nel cuore

ROMAGNANO SESIA. Più di duemila persone hanno accolto ieri, fra gli applausi, il cardinale Lorenzo Antonetti, al [illegible] rientro nel paese d'origine dopo la nomina da parte di Papa Wojtyla avvenuta lo scorso gennaio.

In piazza [illegible] Libertà, davanti al palazzo del Municipio, [illegible] stato allestito un palco dove il cardinale ha ricevuto dal sindaco Luciano Brugo il dono della comunità, un dipinto che raffigura i luoghi più significativi del paese, opera del nipote del cardinale, Mario Antonetti.

Il presule è giunto in piazza accolto dagli applausi della folla [illegible] dalle note dell'Inno alla gioia di Beethoven, suonato dalla banda municipale: davanti al palco c'erano il parroco don Federico Ponti, i sindaci [illegible] tutti i paesi della Valsesia, da Ghemme ad Alagna, il prefetto di Novara, il presidente della Provincia, le autorità civili e militari e l'ex ministro alla Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi.

«Sono certo - ha detto il sindaco nel saluto che ha rivolto al cardinale - che in tutte le sue missioni all'estero ha sempre avuto un ricordo per [illegible] suo paese, a cui è rimasto legato da grande affetto, e sono sicuro che quando in Africa [illegible] in America ha incontrato [illegible] romagnanese ne ha approfittato per rivolgersi a lui nel dialetto materno».

Il cardinale ha ricordato di [illegible] vissuto ai primi venticinque anni a Romagnano, i secondi venticinque [illegible] Roma e gli ultimi all'estero, tra Europa, Africa ed America», ed ha fatto il confronto tra questa domenica di sole e quella di pioggia del 12 maggio del '68: allora monsignor Antonetti [illegible] appena stato nominato vescovo, [illegible] per la cerimonia era stato invitato a Romagnano il cardinale Cicognani, segretario di Stato.

«Sono commosso per l'accoglienza [illegible] oggi - ha detto il cardinale - che conferma l'entusiasmo [illegible] di questa cittadina [illegible] cui [illegible] legato [illegible] un affetto profondo. Ha ragione il sindaco, quando dice che ho sempre Romagnano nel mio cuore».

Il cardinale ha ricordato un episodio che considera esemplare del legame stretto che esiste [illegible] lui ed i romagnanesi: «Nel dicembre del '72 a Managua, dove mi trovavo, ci fu un terremoto terribile: mi salvai soltanto perché ero in visita ad alcuni sacerdoti lontano dalla capitale. Ebbene, ricordo la generosità dei romagnanesi [illegible] hanno raccolto un'offerta importante [illegible] la popolazione, che ho poi consegnato personalmente al vescovo di Managua; ancora oggi le autorità del Nicaragua ricordano con rico[illegible] il gesto del [illegible] paese». [m. g.]



Il cardinale Lorenzo Antonetti durante i festeggiamenti a Romagnano Sesia

Soggiorno lampo della coppia reale sul Cusio, superprotetta con il massimo riserbo

Alberto e Paola del Belgio a Orta

In piazza tante foto e visita all'Isola di San Giulio



Re Alberto e la regina Paola erano diretti a Nizza, per una vacanza in Costa Azzurra

ORTA. [illegible] Alberto [illegible] Belgio [illegible] la regina Paola [illegible] stati sul Lago d'Orta e, conquistati dal suo fa[illegible] romantico, come ogni coppia d'innamorati si [illegible] concessi [illegible] breve sosta nella piazzetta [illegible] hanno raggiunto [illegible] il motoscafo l'isola di San Giulio. Il soggiorno, durato appena qualche ora, è avvenuto giovedì scorso, all'insegna [illegible] massimo riserbo tanto che solo pochissime persone hanno saputo della loro presenza.

Proveniente dalla vicina Svizzera e diretta a Nizza per una breve vacanza sulla Costa Azzurra, la coppia reale [illegible] arrivata a Orta con l'auto. Annunciata dall'entourage diplomatico come «gruppo di persone molto vicine alla famiglia reale belga», ha soggiornato all'Hotel San Rocco, dove si è fermata per il pranzo, [illegible] ha espresso [illegible] desiderio di visitare l'Isola [illegible] San Giulio. Sono stati subito accontentati, coperti da un'impenetrabile cortina a tutela della sicurezza e della loro privacy. Co[illegible] accompagnatore di Alberto [illegible] Paola del Belgio è stato incaricato Luigi Alberti, esperto di arte e di storia del Cusio.

Il soggiorno ha suscitato un notevole interesse nei due ospiti: lo prova il fatto che hanno scattato centinaia di fotografie, assicurando che ritorneranno presto. [t. v.]

Svendono purosangue pagati con assegni rubati, nei guai [illegible] novaresi

«Bidone» ai maneggi, 5 denunce

Truffato allevatore di Vercelli, cavalli già in Francia

VERCELLI. Due assegni rubati, 18 milioni che non arriveranno mai, quattro cavalli di razza che in poche ore superano il confine. E' un «bidone» nel mondo dei maneggi [illegible] portare i carabinieri sulle [illegible] del terzetto (un novarese e due lombardi) che sarebbe riuscito a truffare un allevatore di Vercelli [illegible] a trasportare in poco tempo 4 purosangue in Francia.

I tre [illegible] stati denunciati (per ricettazione, truffa e falso in titoli di credito), insieme ad altri due novaresi: un camionista [illegible] il titolare di un [illegible]ggio. E i carabinieri non escludono che le menti del «bidone» siano esperte in operazioni simili.

La ricostruzione dei militari [illegible] Vercelli parte a fine marzo. Un allevatore della zona vende quattro cavalli di razza ad un acquirente che non conosce [illegible] persona, [illegible] gli è stato presentato da un intermediario. L'acquirente sceglie i purosangue, li paga 18 milioni con due assegni (la firma leggibile in calce tranquillizza il venditore) e [illegible] ne [illegible]. Il mattino dopo, quando l'allevatore si presenta in banca, scopre che gli assegni sono stati rubati tre anni prima a Brescia e la firma [illegible] falsa.

L'uomo si rivolge allora all'intermediario, che però dice di conoscere solo di vista l'acquirente [illegible] [illegible] non saperlo rintracciare, [illegible] poi ai carabinieri. Che partono appunto dall'intermediario, un macellaio di 38 anni di Oleggio, per ricostruire l'intera vicenda. I militari scoprono che il macellaio [illegible]rebbe invece molto bene l'acquirente [illegible] cavalli, un milanese di 42 anni, [illegible] d'accordo [illegible] i due ci sarebbe una terza persona, un comasco di 45 anni che [illegible] proprietario di un maneggio.

Gli esperti [illegible] «bidone» sarebbero proprio il macellaio ed il comasco, che avrebbero piazzato i cavalli, vendendoli sotto costo, per 10 milioni e mezzo, al titolare di un maneggio a Borgomanero (un [illegible] di [illegible] anni, di Carpignano, denunciato per l'acquisto di cose di provenien[illegible] sospetta). La denuncia, per favoreggiamento, scatta anche per [illegible] autotrasportatore di 71 anni, [illegible] Momo: del «bidone» non [illegible] nulla, ma non vuole svelare dove, con il suo carro, ha portato i cavalli. Che già nella notte, da Borgomanero, avrebbero superato il confine, venduti [illegible] un acquirente francese e poi ad uno belga. [r. m.]

BORGOMANERO [illegible]

Parte Riso [illegible] Lago

[illegible] al Pinocchio con il [illegible]

BORGOMANERO. S'inizia la serie degli appuntamenti conviviali della rassegna gastronomica «Riso [illegible] Lago», questa sera alle 20, al ristorante Pinocchio [illegible] Borgomanero con [illegible] eccellente menù che comprende, quale piatto in tema, [illegible] risotto Carnaroli al crescione con ragù di rane.

La manifestazione di «Riso [illegible] Lago», giunta alla dodicesima edizione, continuerà venerdì 24 aprile al Ristorante Da Maria a Vigevano. La quota di partecipazione di 60 mila lire, fissa per tutte le serate, vini compresi, ha finalità promozionali. E' consigliabile prenotare telefonando direttamente ai ristoranti.

La rassegna proseguirà anche in maggio, osserverà una sosta in estate e riprenderà in autonno.

Sono coinvolti locali del Novarese, [illegible] Vercellese e della Lomellina. [r. b.]

[illegible]

Licheni in primo piano

[illegible] Lago Maggiore

ARONA. I licheni, bioindicatori della qualità dell'aria. E' il primo dei temi proposti dall'Ente di gestione dei parchi e [illegible] ri[illegible] naturali d[illegible] Lago Maggiore per una serie [illegible] incontri e visite guidate. Da ieri e fino a venerdì 24 aprile, alla sede del Parco, è aperta una mostra realizzata dalle sezioni del Wwf di Novara [illegible] di Legambiente di Galliate. Gli orari: [illegible] 9 [illegible] 12 e [illegible] 14 alle 17. Per [illegible] proficua partecipazione alle visite guidate si è stabilito di co[illegible] gruppi [illegible] di venti partecipanti. Per le adesioni [illegible] contattare [illegible] sedi di Mercurago di Arona in via Gattico 6 (0322/240239). Ai partecipanti verrà anche consegnata una copia della pubblicazione «Bioindicazione della qualità della vita», realizzata dalle province di Novara e Varese. Nei prossimi mesi [illegible]no organizzati altri incontri [illegible] visite guidate a tema. [s. bot.]

[illegible]

Con la biblioteca

[illegible] e fumetti: i [illegible]

OLEGGIO. I serial-killer nei romanzi, i fumetti più amati, la carriera di un disegnatore: tante domande, prove sul campo [illegible] un pubblico d'ogni età, domenica, all'incontro con lo scrittore Carlo Lucarelli, lo sceneggiatore [illegible] redattore Stefano Renzi e il disegnatore Matteo Resinanti della casa editrice Bonelli. Organizzava la Biblioteca Julitta nell'ambito della mostra dedicata a Dick Fulmine. Prossimo appuntamento promosso dalla biblioteca [illegible] il Comune e il coordinamento Ex Jugoslavia è l'incontro [illegible] 12 maggio dalle 21 alla sala Enaip con Luigi Lusenti, che ha scritto «La soglia di Gorizia. Storia di un italiano nell'Istria della guerra fredda», [illegible] con Giacomo Scotti, autore di libri sull'ex Jugoslavia. Partecipano Nicola Fonzo, [illegible] coordinamento, il presidente della biblioteca Fabrizio Merletti e la giornalista di «La Stampa» Maria Paola Arbeia. [r. s.]

Lettera al sindaco dei consiglieri azzurri: si rischia il blocco della viabilità

«Fermate i lavori della rotonda»

Domo, contestato il cantiere di via Gentinetta

[illegible] Con una lettera [illegible] sindaco, i consiglieri di Forza Italia Pierangelo Bianconi, Franco Falciola [illegible] Orna Sestito hanno chiesto la sospensione dei lavori per la nuova rotatoria fra via Gentinetta e la tangenziale Carlo Alberto Dalla Chiesa. I tre esponenti della minoranza hanno manifestato forti perplessità sulle dimensioni del [illegible] libro stradale e del diametro della rotatoria [illegible] propria, la prima che [illegible] fa [illegible] Domo. Hanno anche rilevato che la segnaletica per indicare i lavori in [illegible] è carente e il cantiere non è protetto in modo adeguato.

«Abbiamo la netta [illegible] che anzichè rendere più scorrevole il traffico in un punto nevralgico della viabilità cittadina quest'opera finisca col peggiorare le [illegible] provocando notevoli intasamenti - spiega Pierangelo Bianconi -, sarebbe deleterio do[illegible] apportare correttivi [illegible] lavori terminati. Il [illegible] di Verbania insegna. Ci rendiamo conto che l'opera [illegible] ancora in fase iniziale e lo stanziamento è molto limitato. Ma proprio per questo abbia[illegible] suggerito una pausa di verifica tecnica sulla correttezza della soluzione prescelta».

«La rotatoria è infatti un efficiente sistema [illegible] smaltimento del traffico solo se possono circolare più vetture - sostengono i [illegible] consiglieri [illegible] -, altrimenti rischia di generare confusione e pericolo per il mancato rispetto delle precedenze. Abbiamo riscontrato che con la [illegible] luzione che [illegible] delineando potrebbero invece transitare poche auto con [illegible] rischio che si formino lunghe code sia da Nosere sia da via Galletti. A nostro giudizio, i flussi [illegible] traffico in uscita dalla città sarebbero da considerare prioritari rispetto al congiungimento da sud [illegible] la tangenziale Dalla Chiesa».





Mariano Cattrini è il sindaco [illegible] Domodossola



Il consigliere [illegible] minoranza Pierangelo Bianconi (Forza Italia)

Un'altra rotatoria è in progetto allo svincolo della superstrada

L'amministrazione è però decisa a portare a compimento i lavori avviati. «Sappiamo bene che gli spazi sono limitati - ha dichiarato il sindaco Cattrini - ma siamo certi che dopo un comprensibile smarrimento iniziale la viabilità cittadina [illegible] trarrà sicuri vantaggi. Secondo i dati tecnici in nostro possesso, che sono stati comunicati anche ai consiglieri di Forza Italia, la nuova rotatoria dovrebbe funzionare. Abbiamo comunque accolto le osservazioni degli esponenti di minoranza sull'esigenza di migliorare le indicazioni per gli automobilisti».

Nei programmi dell'amministrazione domese, c'è un'altra rotonda, di dimensioni ben maggiori, in località Nosere, in corrispondenza dello svincolo della superstrada da [illegible] per la Svizzera che dovrà essere raddoppiato. Per realizzare questa seconda rotatoria, saranno utilizzati i proventi degli oneri di urbanizzazione derivanti dal raddoppio del supermercato Gs, circa cinquecento milioni che entreranno nelle [illegible] comunali.

Adriano Velli

Villadossola, promosso dalla Provincia

Debutta alla «Fabbrica» il Salone del libro del Vco

In mostra dal 24 aprile oltre 700 opere dell'editoria locale fra incontri e show

VILLADOSSOLA. Settecento, ottocento [illegible] forse più. Tante saranno le pubblicazioni in mo[illegible] da [illegible] 24 aprile al Centro Culturale «La Fabbrica» di Villadossola che per dieci giorni ospiterà il primo salone del libro del Verbano, Cusio, Ossola.

«Un'idea maturata dopo la partecipazione al Salone del libro [illegible] Torino - rimarca Angelo Marenzana, assessore provinciale [illegible] Cultura -. La produzione libraria nel Vco è un [illegible] patrimonio [illegible] conferma che la nostra provincia, tra tutte quelle del Piemonte, [illegible] quella che ha una maggior predisposi[illegible] libraria».

Agli organizzatori [illegible] già pervenute circa 500 pubblicazioni che saranno messe in mostra [illegible] «La Fabbrica» dove sino al 3 maggio. Il tempo per la consegna dei libri [illegible]de domani.

La manifestazione è organiz[illegible] [illegible] Provincia del Vco in collaborazione con i Comuni di Villadossola e Domodossola, la Biblioteca Civica di Verbania, la Comunità montana Valle Ossola, la Pro loco [illegible] Villa, l'Arci provinciale, il liceo artistico statale di Omegna e l'Istituto tecnico «Franzosini» di Verbania. Il Salone avrà un ricco contorno di iniziative. Tutte le sere, alle 18, sono previsti incontri con autori ed editori. In programma anche concerti classici, spettacoli teatrali, conferenze e dibattiti. [re. ba.]

IN [illegible]

[illegible]anco

Interrotta da una frana [illegible] strada per Moraso

Una frana [illegible] caduta ieri sulla strada comunale [illegible] sale alle frazioni di Moraso e San Giuseppe, abitate da una ventina di famiglie. Sono intervenute alcune squadre dei vigili del fuoco di Domodossola che in serata erano ancora impegnate a rimuovere il materiale per ripristinare i collegamenti. [a. v.]

Montescheno

Riuniti quattro Consigli sul piano intercomunale

I quattro Consigli comunali della valle Antrona (Seppiana, Montescheno, Viganella [illegible] Antrona) si sono riuniti per approvare le controdeduzioni al piano regolatore generale intercomunale che interessa tutti i quattro paesi. [re. ba.]

[illegible]

Ollio succede a Palamara nel gruppo di minoranza

E' Domenico Ollio il nuovo consigliere di maggioranza subentrato nell'ultim[illegible] Consiglio comunale al dimissionario Bruno Palamara. [re. ba.]

[illegible]



Rievocata nel Borgo la Passione di Gesù

VOGOGNA. Centinaia di persone hanno affollato l'altra sera il centro storico di Vogogna, l'antica capitale dell'Ossola Inferiore, per assistere alla rappresentazione itinerante della tradizionale Via Crucis, maestoso allestimento «sons et lumière» con [illegible] novantina di figuranti in costume che si ripete da anni coinvolgendo l'intero paese. La rappresentazione era fissata per il [illegible] aprile, ma il maltempo ha indotto gli organizzatori [illegible] rinviarla a sabato [illegible] Così la zona attorno a palazzo pretorio e alla chiesa parrocchiale si è trasformata [illegible] un percorso che ha visto rievocare la Passione di Gesù. La manifestazione vogognese (nella foto [illegible] Falciola uno dei momenti) è l'unica a prevedere [illegible] quadro della Resurrezione, realizzato in chiesa con una suggestiva soluzione scenica. [re. ba.]

Dal convegno di Villa sui sentieri alpini la conferma di una grande risorsa

Il turismo «gioca» al rilancio

Trekking di natura e vie storiche nelle vallate

VILLADOSSOLA. Vie storiche, sentieri naturalistici, trekking per tutti. Il Verbano-Cusio-Ossola è [illegible] delle aree alpine più ricche di offerte per il turismo legato alla natura, un'attività in continua crescita anche in Italia. La conferma [illegible] venuta dal convegno organizzato sabato a Villadossola dalle sezioni del Cai, con la presenza di oltre trecento persone.

La scelta di Villa non è stata casuale: grazie alla collaborazione fra [illegible] locale [illegible] del Cai, la Comunità montana dell'Antrona e il Comune è stata sistemata la rete dei sentieri con il recupero della «via Antronesca» che arriva fino a [illegible] Almagell, in Svizzera. Il tutto [illegible] ora documentato [illegible] una nuova gui[illegible] turistico-culturale ma l'intento [illegible] soprattutto quello di favorire la conoscenza [illegible] territorio nell'ambito delle scuole.

Il convegno ha permesso di conoscere «de visu» la dotazione degli itinerari ossolani grazie alle relazioni e alle proiezioni di diapositive di Renato Boschi, Enrico Rizzi, Alessandro Pirocchi, Paolo Crosa Lenz, e Teresio Valsesia, che ha illu[illegible] anche le opportunità culturali ed economiche del turismo escursionistico.

Un tempo molto frequentate, poi finite nel dimenticatoio, le «vie storiche» trasfrontaliere stanno ritornando d'attualità. Enrico Rizzi ha comunicato che la Camera [illegible] commercio di Milano, [illegible] Regione Lombardia e l'Istituto italiano delle vie storiche organizzeranno, nei prossimi [illegible] [illegible] grande mostra dedicata proprio all'antico collegamento Berna-Milano attraverso il Passo di Gries.

Come corredo al convegno è stata aperta un'esposizione sulla [illegible] dei sentieri, sugli interventi [illegible] recupero e sulla segnaletica. L'opera [illegible] sistemazione dei percorsi pedonali trova anche il concreto appoggio della Provincia che, come ha confermato l'assessore al turi[illegible] Mauro Bardaglio, ha dato avvio a una stretta collaborazione con [illegible] Cai. [r. s.]



Pubblico in platea a «La Fabbrica» di Villa per il convegno Cai sui sentieri storici del Vco





L'esplosione alla Bennet di Verbania, il bottino è di 100 milioni

Caccia alla banda del tritolo
Una pista porta anche a Como

[illegible]. Proseguono senza sosta anche oltre i confini del Verbano Cusio Ossola le indagini degli agenti di squadra mobile e volante impegnati nel risalire all'identità dei tre scassinatori che sabato scorso, poco dopo le 22, dopo aver divelto con una carica di esplosivo il portellone esterno della [illegible] continua del supermercato Bennet, in via Guido Rossa a Pallanza, hanno trafugato poco meno [illegible] un centinaio di milioni in contanti in valuta nazionale ed estera.

La deflagrazione ha scagliato il portellone - [illegible] parallelepipedo in ferro, pesantissimo - a circa 15 metri di distanza dal punto in cui è ubicata la cassa [illegible] tinua, all'esterno del supermercato, sulla parete sottostante la rampa che porta ai parcheggi «a tetto» dell'edificio.

Gli «scassinatori al tritolo» (sull'esatta natura dell'esplosivo sono [illegible] [illegible] gli accertamenti della sezione di polizia scientifica) hanno quindi arraffato a piene mani il denaro contante che sarebbe stato prelevato circa mezz'ora dopo dagli addetti alla vigilanza. Molte banconote sono però state bruciate dalle fiamme del sviluppate in seguito all'esplosione il cui boato è stato avvertito fin nel centro di Intra, a circa due chilometri di distanza.

Le indagini degli investigatori sarebbero attualmente orien[illegible] all'individuazione di tutti i possibili specialisti in esplosivi vicini ad organizzazioni malvitose e criminose, soprattutto nel Milanese e dintorni.

Secondo quanto affermato infatti dai dirigenti della Bennet di Lecco, un furto con le medesime caratteristiche era già stato messo in atto da ignoti nei mesi scorsi a Como ai danni di un supermercato appartenente alla medesima catena commerciale.

Anche allora [illegible] [illegible] impiegato esplosivo [illegible] [illegible] si era concluso in pochi secondi proprio come l'altra sera a Verbania.

Similitudine questa che ha indotto [illegible] vicequestore vicario [illegible] Verbania, Francesco Cipriano, a coinvolgere nelle indagini anche la squadra mobile [illegible] Como. Intanto - sulla base di alcune testimonianze [illegible] alle forze dell'ordine da diversi abitanti di via Guido Rossa - gli specialisti della polizia scientifica avrebbero redatto un primo identikit di uno dei tre scassinatori.

Tutti e tre i malviventi avrebbero avuto le mani protette da guanti da lavoro ed il capo da elmetti tipo metalmeccanico.

In un primo tempo alcuni abitanti [illegible] dichiarato [illegible] averli visti salire [illegible] una Panda di colore bianco, tutti [illegible] viso scoperto. Un paio di poliziotti, pistola in pugno e correndo a perdifiato lungo un viottolo semibuio, si erano precipitati nei pressi di una «Panda» che [illegible] per partire da una parcheggio. Falso allarme: si trattava di un giovanotto che non c'entrava nulla. Poi erano scattati i rilievi della sezione di polizia scientifica mentre vigili del fuoco e dirigenti del supermarket lavoravano alacremente tutta la notte per riparare i danni prodotti dall'esplosivo.

[illegible] Ronzoni







Alcune immagini [illegible] subito dopo l'esplosione [illegible] sabato [illegible] alla Bennet di Verbania. Un «colpo» analogo [illegible] compiuto nel Comasco in un supermercato della medesima catena FOTO DI [illegible]

IN BREVE

Cannobio

La [illegible] del Verbano per i Tg Rai è lombarda

Piemonte o Lombardia? La Rai ha già fatto la sua scelta. La sponda piemontese del Lago Maggiore è...lombarda. Da giorni [illegible] [illegible] dal video le due edizioni del telegiornale del Piemonte, sostituito [illegible] quello della Lombardia. In realtà i telespettatori non hanno perso molto in fatto di interesse informativo poiché - [illegible] noto - il notiziario [illegible] molto circoscritto [illegible] Torino mentre le aree periferiche del Piemonte, soprattutto il Vco, risultano pressoché dimenticate. [t. v.]

Verbania

Vigili del fuoco, in sede i moduli per il [illegible]

Nelle sedi di Verbania e Domodossola dei vigili del fuoco è possibile ottenere il modulo per la presentazione delle domande di ammissione ad [illegible] concorso pubblico indetto dal Ministero dell'Interno per la copertura di 184 posti di vigili del fuoco. Le domande vanno inoltrate entro il 27 aprile. [s. r.]

Omegna

Asl 14, Sanità in diretta [illegible] Radio Spazio 3

Si chiama «Linea Città». E' la [illegible] trasmissione in diretta che Radio Spazio 3 manda in onda ogni martedì alle 11 ed in replica al venerdì alle 18. Affronta il tema della Sanità ed a condurre la trasmissione [illegible] Massimo Nobili che si avvale della collaborazione, in studio, di medici e specialisti dell'Asl 14. I radioascoltatori possono partecipare telefonando allo 0323-642148. [v. a.]

Non si trova più il farmaco, un avvocato verbanese interviene

Appello per i 37 malati nel Vco «La somatostatina dall'estero»

VERBANIA. I trentasette malati di tumore che nel Verbano Cusio Ossola chiedono invano di potersi sottoporre alla cura Di [illegible] attendono [illegible] ansia che, in qualche modo, la somatostatina torni presto nelle farmacie. Un primo allarme per la mancata disponibilità del farmaco è stato lanciato nei giorni scorsi dall'avvocato verbanese Piero Oldrini. Aveva già inol[illegible] al pretore Massimo Terzi l'istanza per chiedere la somministrazione gratuita della cura, da parte della Asl 14, ad alcuni malati. Il pretore, com'è noto, aveva poi ingiunto all'Azienda sanitaria di provvedere all'erogazione dell'assistenza del caso. Ma da qualche giorno l'Asl 14 ha esaurito le riserve di somatostatina.

«Ho segnalato alla direzione dell'Asl il nominativo di una ditta tedesca che produce il farmaco - precisa l'avvocato - invitando nel frattempo i vertici [illegible] Sanità del Vco a sensibilizzare in tal senso il Ministero». Oldrini ha inoltre indiriz[illegible] un appello al consigliere provinciale Carlo Garlassi il quale ha chiesto al presidente della Giunta, Giuseppe Ravasio, di intervenire sul dottor Marco Ronco, commissario dell'Asl, affinchè si adoperi con tutti i mezzi possibili.

«Abbiamo esaurito la disponibilità di somatostatina - interviene il dottor Marco Ronco - e gli ordini d'acquisto inviati alle ditte [illegible] tuttora inevasi. Lo abbiamo segnalato anche al pretore la cui ordinanza siamo tenuti ad osservare. D'altro canto le leggi vigenti ci consentono di acquistare all'estero limitatamente [illegible] trenta giorni e su prescrizioni mediche personalizzate, farmaci che non risultino inseriti nei prontuari farmaceutici nazionali».

Sul problema interviene anche il parlamentare Marco Zacchera. Ha chiesto al ministro Bindi di autorizzare l'acquisto all'estero: «Non entro nel merito della cura Di Bella ma ricordo che soprattutto dal Vco sarebbe facilissimo acquistare il farmaco nella vicina Svizzera e in Germania». [a. r.]





Da sinistra l'avvocato verbanese **Piero Oldrini** e il commissario dell'Asl 14 **Marco Ronco**

Delitto di Torino

Nato a Verbania [illegible]

[illegible]. In città sembra proprio che [illegible] ricordi Arturo Caielli, 59 anni, originario di Verbania, che l'altro ieri ha ucciso una donna a Torino. «Il cognome non mi [illegible] - si sforza di fare mente locale [illegible] anziano verbanese - ma anche dopo aver visto la sua foto sul giornale non ricordo di averlo mai visto».

Non è escluso che nelle prossime [illegible] sia possibile saperne di più anche in seguito alle probabili indagini che le forze dell'ordine locali potrebbero eseguire [illegible] richiesta degli investigatori torinesi.

Sono in molti però ad ipotizzare che Arturo Caielli, allora poco più che adolescente, possa essersi trasferito a Torino con i familiari agli inizi degli anni Cinquanta.

E' in quel periodo, infatti, che parecchie famiglie verbanesi avevano scelto il capoluo[illegible] piemontese quale nuova mèta in cui [illegible] un miglioramento economico trovando occupazione nell'indotto della grande industria. [a. r.]

Ieri convegno promosso dagli Industriali del Vco

«Con il lavoro interinale più posti anche in provincia»

[illegible]. Il lavoro interinale: che cos'è, che [illegible] dice la legge. Ieri al tema è stato dedicato un convegno a Villa Pariani dalla Unione Industriali e dal Gruppo giovani imprenditori. Gli scopi del confronto sul principale strumento di [illegible] [illegible] mercato [illegible] lavoro [illegible] stati chiariti da Carlo Grezio: «Valutiamo positivamente - ha detto il presidente dell'Unione - la nuova modalità di utilizzo delle risorse umane, che potrà avere importanti riflessi anche nella nostra zona. Essa impone comunque conoscenze tempestive e adeguate sul modo in cui le imprese possono attivare tale tipo di contratto e per questo abbiamo promosso un incontro sull'argomento».

Operatori economici, sindacalisti, esperti hanno svolto relazioni e presentato testimonianze dirette. Il responsabile del servizio relazioni industriali di Confindustria, Giorgio Usai, ha sottolineato il rilievo di poter disporre finalmente di uno strumento analogo a quello dei concorrenti europei, ma ha lamentato una normativa [illegible]cessivamente rigorosa e vincolante, a causa della eccessiva cautela con cui si considera ogni forma [illegible] lavoro non [illegible]rispondente a quello [illegible]ente tradizionale.

«Confindustria - ha detto Usai - non è d'accordo sulla creazione di eccessivi ostacoli alla elasticità dello strumento, poichè esso introduce condizioni [illegible] flessibilità indispensabili [illegible] contribuire [illegible] risolvere i problemi del lavoro». Gli effetti della legge 196-97 sul lavoro interinale si sono già avvertiti nel Vco [illegible] la recente apertura in corso Cobianchi, 60 a Verbania di una filiale della Tempor, competente anche per le province di Novara e Varese [illegible] società di fornitura di lavoro temporaneo. [s. r.]

Omegna, questa [illegible] arriva il leader il Carroccio

Bossi apre al palasport la campagna della Lega

OMEGNA. Sarà Umberto Bossi, segretario federale della Lega Nord, ad aprire questa sera la campagna elettorale per le amministrative omegnesi. Il leader del Carroccio terrà comizio alle 21 al Palasport [illegible] Bagnella [illegible] presenterà il candidato a sindaco del capoluogo cusiano, Aldo Maffezzoli. Sia Bossi che il segretario [illegible] Lega nel Vco, Walter Spirito, presenteranno la lista che appoggia la candidatura di Maffezzoli ed illu[illegible] il programma per la città. Nel contempo i leghisti omegnesi sfrutteranno l'occasione per raccogliere ulteriori firme per la presentazioni della lista. La Lega infatti ha deciso [illegible] [illegible] da sola rifiutando qualsiasi imparentamento.

C'è molta attesa, non solo nel Cusio, ma in tutto il Vco, per l'arrivo [illegible] Bossi che nell'Alto Novarese è quasi [illegible] [illegible] avendo frequentato all'inizio [illegible] sua carriera politica il territorio [illegible] nuova provincia e gli ambienti dell'Uopa. D'altra parte Bossi ha più volte ricordato che le radici della Lega sono nel Vco. Come [illegible] consueto il segretario della Lega [illegible] entrerà nel tema specifico delle amministrative locali e tratterà dei problemi di politica nazionale. Al termine Umberto Bossi e gli altri esponenti della Lega, compresi simpatizzanti, ceneranno al ristorante «La Cominiera». [v. a.]



Umberto Bossi oggi alle 21 terrà comizio al centro sportivo di Bagnella e presenterà il candidato sindaco della Lega Nord Aldo Maffezzoli

SE NON VIENI NON CREDI!

ULTIMI GIORNI

LA PELLICCERIA GARINO DI BORGOMANERO CHIUDE E LIQUIDA TUTTO*

CON SCONTI REALI FINO AL 50%

Visoni scanbrown	da £. 8.200.000	ceduti a £. 4.800.000
Visoni mantello	da £. 9.600.000	ceduti a £. 5.800.000
Visoni femmine	da £. 5.800.000	ceduti a £. 2.800.000
Volpi argentate	da £. 6.500.000	cedute a £. 3.200.000
Volpi Groenlandia	da £. 3.800.000	cedute a £. 1.800.000
Mantelli Rat Mosquet	da £. 3.600.000	ceduti a £. 1.800.000
Petigris	da £. 5.400.000	ceduti a £. 3.200.000
Intarsi di Visone	da £. 3.900.000	ceduti a £. 2.100.000
Castorini lontrati	da £. 2.500.000	ceduti a £. 1.500.000
Persiani grigi	da £. 4.500.000	ceduti a £. 2.500.000
Persiani neri	da £. 4.500.000	ceduti a £. 2.400.000
Giacche Persiani	da £. 3.800.000	ceduti a £. 1.300.000
Persiani Vichinghi	da £. 1.800.000	ceduti a £. 500.000
Montoni spagnoli Shearling collo e polsi volpe	da £. 2.800.000	ceduti a £. 1.600.000
Montoni uomo	da £. 1.950.000	ceduti a £. 1.100.000
Colli a scialle Volpe colori vari	da £. 350.000	ceduti a £. 160.000
Cappelli	da £. 350.000	ceduti a £. 150.000
Giacche Renna e giubbotti mod.Polo uomo	da £. 550.000	ceduti a £. 320.000
Giacche Renna donna vari modelli	da £. 420.000	cedute a £. 120.000
Giacche Pecary vari modelli	da £. 650.000	cedute a £. 270.000
Impermeabili cotone e gabardine interno Lapin staccabile	da £. 1.650.000	ceduti a £. 820.000
Cappotti lana e cachemire con collo visone	da £. 2.200.000	ceduti a £. 1.100.000
Giacconi lana e cachemire	da £. 990.000	ceduti a £. 480.000
Cappotti tessuto double in lana merinos collo pelliccia	da £. 950.000	ceduti a £. 510.000
Tailleur in pura lana	da £. 560.000	ceduti a £. 330.000

*Fino ad esaurimento scorte

COMUNICAZIONE AL COMUNE N° 7878 DEL 27/02/98

La prestigiosa collezione Garino '98 a prezzi che nessuno ha mai osato prima!

- GARANZIA DI CERTIFICAZIONE DELL'ORIGINE DELLE PELLI
- FINANZIAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO CONTANTE

Pellicceria Garino ▪ Via Novara, 39 ▪ Borgomanero (NO)

La scenografia ideata dal cantante con i musicisti e una lunga scaletta con tutti i successi

Amore e note, da Zarrillo con sincerità

Stasera concerto nel «salotto» sul palcoscenico del Vip

VERBANIA. Michele Zarrillo lo ricorda bene quel pomeriggio d'estate, [illegible] Novara, una manciata d'anni fa. Trenta gradi all'ombra. L'asfalto [illegible] [illegible] piazza Martiri ribolle. I tecnici rischiano svenimenti da colpo di calore. Il concerto, offerto dal Comune, era [illegible] anticipa[illegible] al pomeriggio per evitare la concomitanza con qualche importantissima e serale partita di calcio. La piazza si affolla. Zarrillo e compagni, stoici, danno l'anima per più di due ore.

A Intra questa [illegible]ra l'atmosfera e il clima saranno assai diversi. L'organizzazione si deve all'assessorato comunale alla Cultura con l'agenzia Vizi d'Arte di Torino. I biglietti sono in vendita [illegible] 27 mila e 35 mila lire per due differenti settori della platea. S'inizia alle ventuno.

Michele Zarrillo è personaggio simpatico. Umile [illegible] sincero. Ama la musica [illegible] quand'è giovanissimo. Adora l'atmosfera del tour. E' affiatato con «gli amici musicisti» della band. [illegible] ama raccontare tutto questo. Intervistarlo dà soddisfazione. Anzi, quasi fa tutto da solo.

Il tour che sta portando nei teatri e negli auditorium s'intitola «L'amore vuole [illegible] come l'ultimo album che raccoglie i più noti successi, oltre dieci anni di carriera.

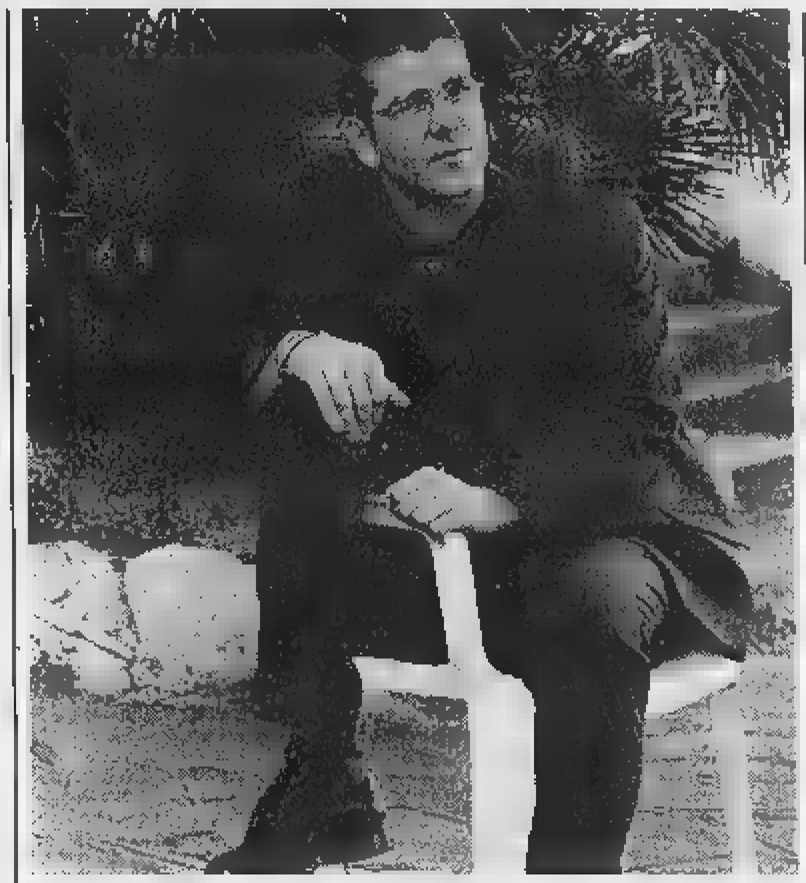
Il disco ha conquistato ottime posizioni in classifica. Ai concerti la platea è generalmente ben assortita [illegible] affollata. Meglio le vendite dell'album oppure l'applauso del pubblico?

Meglio tutt'e due, ci mancherebbe. [illegible]a la dimensione live è impagabile. Il contatto con il pubblico è la [illegible] conferma: significa che stai affrontando con impegno una nuova avventura [illegible] soltanto musicale, e chi ti segue lo ha capito [illegible] te ne dà atto. Oggi si può diventare famosi in un niente. Ci sono ragazzi che cantano senza saper mettere [illegible] [illegible] due note. Oppure vendono un po' di dischi ma dopo sei mesi non si sa più chi [illegible] Io ho percorso un'altra strada e cerco conferme sera per sera.

Che tipo di concerto è allestito per presentare «L'amore vuole amore»?

La regia, innanzitutto, è firmata da un'equipe: le idee mie, dei musicisti, dei vari collaboratori sono [illegible] dosate e il risultato, modestamente, ci sembra [illegible] qualità. Siamo in una specie [illegible] salotto, la scenografia è stata disegnata da David Pieralisi che nello spettacolo è alle chitarre. Ci siamo divertiti molto [illegible] scambiarci le idee, a [illegible] lo spazio. Lavoriamo insieme da tempo. L'affiatamento è preziosissimo.

Qualche anticipazione sulla scaletta. Racconterà [illegible] tappe della tua carriera...



Michele Zarrillo proporrà i brani della raccolta «L'amore vuole amore»

Ci sono tutte le canzoni che amo [illegible] più. Sono messe in fila per atmosfere e per le emozioni che suscitano. Ci sono momenti più dinamici, 'tirati'. Poi altri più raccolti. L'amore in tutte le [illegible] sfumature è comune denominatore. Propongo anche gli inediti compresi nella raccolta.

Da Sanremo '87, [illegible] [illegible] vittoria nelle nuove proposte, a oggi sono passati undici anni, incontri fortunati e diversi album altrettanto azzeccati. A quali brani sei più legato?

In questo tour, [illegible] è solo un esempio, mi piace un sacco riproporre «Una [illegible] blu» e «Su [illegible]l pianeta libero» [illegible] [illegible]giamenti nuovi. [illegible] le [illegible] cucite addosso e [illegible]ggi le interpreto con sensazioni [illegible] non immaginavo di poter provare.

I fans e le ammiratrici: che platea ha Michele Zarrillo?

C'è di tutto, dalla ragazzina al trentenne. E mi piace così, vuol dire che canto [illegible] racconto emozioni che superano le barriere delle età. Ho l'ambizione di parlare al cuore di chi mi ascolta. Lo faccio, almeno provo, con l'umiltà di chi lavora contando soprattutto sulle proprie forze, sul proprio talento, insieme ai musicisti». Sul palco con Zarrillo sono: Lorenzo Maffia alle tastiere, Adriano Lo Giudice al basso, David Pieralisi alle chitarre, Anna De Fran[illegible] [illegible] e percussioni, Pino Bono al violino elettrico.

Maria Paola Arbeia

GIORNO E [illegible]

Verbania
Pianobar sul lago

Pianobar con Renato dalle 22 al «Pigalle» di piazza Garibaldi a Verbania. L'artista proporrà il meglio [illegible] musica italiana e internazionale. [r. l.]

[illegible]
Campane al Marcus

Come ogni martedì, tornano stasera al «Marcus Club» di Alzate il karaoke e «Occhio al tocco di campana». Consumazioni a prezzi scontati quando [illegible] la campana. [r. l.]

[illegible]ilano
Kindala a «Scimmie»

La samba più scatenata per la serata delle «Scimmie» [illegible] [illegible] Sforza a Milano. Di scena i «Kindala», quattro carioca veraci capitanati dalla vocalist Ana Flora. [m. p.]

Milano
Special Bob Marley

Special Bob Marley e i «Wailers» a «Sound of '70» in via Ciaia a Milano. Dalle 22,30 saranno riproposte tutte le più grandi canzoni [illegible] mitico profeta del reggae. [m. p.]

Milano
The Job al Blueshouse

I «The Job», band capitanata da Bruno Sartori, suona dalle 22 al «Blueshouse» [illegible] via Sant'Uguzzone [illegible] Milano. Propongono un repertorio tratto dai classici del blues [illegible] frequenti puntate sul rock and roll e rhythm and blues. [m. p.]

Vedano Olona
Occhio ai «Fichi»

I «Fichi d'India» tornano a esibirsi stasera nel locale «Arlecchino» di Vedano Olona. Proporranno una carrellata di gags che li hanno resi irresistibili al grande pubblico. [m. p.]

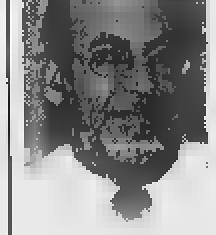
[illegible]

«Fantasmi in Ossola» tra passato e presente

IL fascino, in fondo, sta tutto lì. [illegible] quella frase che è ormai un luogo comune: a volte ritornano. Oppure non [illegible] ne sono mai andati. Non del tutto, almeno. Chi può dirlo? Di sicuro stanno attorno e dentro di noi. Come cultura collettiva, sentimenti, emozioni e ricordi. Non si possono ignorare. Qualcuno li chiama fantasmi, altri compagni di vita. Dipende a quale punto si pone il confine tra realtà [illegible] fantasia, tra scienza e superstizione. Ma è innegabile che spesso, da sempre, ci si trova di fronte a fenomeni inspiegabili con la sola ragione. Dopo tutto, [illegible] pizzico di «mistero» non guasta. Specie se i fantasmi affiorano dal passato «per mettere le cose a posto», richiamando alla loro essenza valori [illegible] amore, solidarietà, fratellanza [illegible] rispetto [illegible] prossimo, vivo [illegible] morto che sia.

Michele Viggiani, avvocato originario di Pisticci, [illegible] direttore tributario alla dogana di Domodossola [illegible] la passione della letteratura, già autore [illegible] poesie, racconti, romanzi [illegible] testi per il teatro, tutti pubblicati, con «Fantasmi in Ossola» consegna un'opera che [illegible] anche un nuovo atto d'amore [illegible] la valle dove vive e lavora da trent'anni. I suoi spettri sono pretesti per raccontare memorie popolari, storie di Resistenza e [illegible] immigrazione in una terra di confine, evocando luoghi, personaggi reali, [illegible] il «Lalo» di Preglia o immaginari, come «Faustino il partigiano», [illegible] un gioco [illegible] straordinaria suggestione che conquista pagina dopo pagina per poi rimanere nel cuore.

[p. ben.]



Michele Viggiani, [illegible] anni, avvocato e instancabile animatore culturale [illegible] il circolo «La zattera», vanta una ricca produzione letteraria

FANTASMI IN OSSOLA
«La lettera» e altri racconti
[illegible] Michele Viggiani
Edizioni Casa Rosa, Domodossola
Pagine 112
Prezzo: [illegible] mila lire

[illegible]

Stasera cabaret

«Appendini» di Sinacori al Flight Café

GALLIATE. Nuovo appuntamento [illegible] la [illegible] di cabaret al «Flight Cafè», che sta riscuotendo il gradimento del pubblico. Sono in tanti a trovarsi ogni martedì nel locale di piazza Tricolore ad assistere alle esibizioni dei cabarettisti più noti. Dopo l'esibizione di Carletto Bianchessi una settimana fa, stasera è la volta di Renzo Sinacori, giovane artista uscito dalla scuola del «mitico» Derby Club di Milano, autentico tempio del cabaret prima dell'avvento dello Zelig.

Sinacori proporrà il [illegible] ultimo spettacolo intitolato «Dagli Appendini alle ante». Il comico ha al suo attivo un'edizione del Festival nazionale del cabaret, vinta [illegible] Torino. [illegible] più attenti lo ricorderanno attore a «Ultimo minuto» su RaiTre e [illegible] Canale [illegible] su «Scherzi a parte», in particolare negli scherzi tirati a Brigitte Nielsen e al portiere Taglialatela. [m. p.]

BORGOMANERO [illegible]

Stasera al Rosmini

Guido Tonetti inaugura Calendimaggio



Guido Tonetti, attore [illegible] direttore artistico di «Calendimaggio» riporta in scena «Partitura sconclusionata per interprete solista»

BORGOMANERO. Inizia stasera alle 21, al teatro Rosmini di via Fornari, la rassegna «Calendimaggio».

In [illegible] ci sarà Guido Tonetti, autore ed interprete [illegible] «Partitura sconclusionata per interprete solista». «E' la storia di un attore che ha perso i propri personaggi, finiti sulla luna: in questa condizione, l'attore rievoca i personaggi più belli che ha interpretato, da Rostand, Molière, Shakespeare, finchè tornano e recupera la propria serenità artistica». [m.g.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[illegible]	74	36	17	[illegible]	14
	92	81	47	46	44
CAGLIARI	15	28	29	50	42
	73	63	62	59	56
FIRENZE	74	61	18	68	65
	105	82	78	71	66
GENOVA	71	59	1	60	25
	90	83	57	65	54
[illegible]	41	9	15	35	56
	87	79	72	58	68
[illegible]	48	88	2	39	28
	73	60	58	50	45
PALERMO	53	65	19	44	85
	84	59	58	58	55
ROMA	21	82	58	22	57
	84	84	79	87	55
[illegible]	62	57	65	36	34
	116	73	63	62	59
VENEZIA	11	25	19	42	9
	81	80	61	53	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] centrati. Ambi centrati sul n. 36 di Cagliari. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

36-20 36-58 36-69 36-40 36-33; 36-26 36-61 36-78 36-15 36-5; 36-75 36-76 36-11 36-8 36-10; 36-44 36-16 36-70 36-17 36-90; 36-73 36-39 36-18 36-25 36-83; 36-23 36-84 36-24 36-88 36-43.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 40 (1); Cagliari 19 (4); Firenze 16 (4); Genova [illegible] [illegible] Milano 75 (4); Napoli 74 (4); Palermo 1 (1); Roma 10 (0); Torino 83 (2); Venezia 78 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

8-10 8-30 8-12 13-20 13-50; 8-71 8-81 8-42 13-51 13-18; 8-22 8-40 8-54 13-52 13-60; [illegible] 8-48 8-88 13-19 13-58; 8-20 8-50 13-10 13-30 13-12; 8-51 8-16 13-71 13-81 13-42; 8-52 8-60 13-22 13-40 13-54; 8-18 8-58 13-84 13-48 13-88.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

1-2-3 3-6-7 5-2-3; 1-4-5 3-8-9 6-7-8; 1-6-7 3-10-1 6-9-10; 1-8-9 4-5-6 6-1-2; 1-9-10 4-7-8 6-3-4; 2-3-4 4-9-10 7-8-9; 2-5-6 4-1-2 7-10-1; 2-7-8 5-6-7 7-2-3; 2-9-10 5-8-9 7-4-5; 3-4-5 5-10-1 8-9-10.

SUPER ENALO[illegible]CIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	6 - 22 - 34 - 40 - 81 - 7
	12 - 5 - 4 - 28 - 90 - 2
2 combinazioni	
L. 5600	36 - 57 - 88 - 27 - 43 - 81 - 63
7 combinazioni	

[illegible]e sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 15 - 28 - 43 - 56
224 combinazioni	- varianti = 16 - 32 - 44 - 83 - 22 - 90 - 7 - 18

[illegible] a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, [illegible] Viasa 27, Candelo.

STAS[illegible] AL CINEMA

[illegible]
[illegible] Tel. [illegible]. [illegible]e, cartoni animati. [illegible]: 20,30; 22,30. Lire 12.000; fer. 10.000; mer. fer. 8000; 5000; sab. pom. 7000; 5000.

ARALDO. Tel. 474.625. [illegible] (cineclub Lumière). [illegible] 21,15. Lire 12.000; [illegible] 10.000; lun. fer. 8000; 5000.

[illegible] [illegible]. 627.675. [illegible] **maschera di ferro**, con Leonardo DiCaprio. Or.: 19,55; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000; mart. fer. 8000; 5000; [illegible]. pom. 7000; 5000.

ELDORADO. [illegible]. 624.156. **Jackie Brown**, con Robert De Niro. Or.: 19; 22. Fest. e prefest. 12.000; fer.: 10.000; sab. pom. 7000; 5000.

VITTORIA. Tel. 623.395. **Titanic**, con Leonardo DiCaprio. Ore 21,30. Or.: festivi e prefestivi 12.000; [illegible] 10.000.

[illegible]. [illegible] Tel. [illegible] **Qualcosa [illegible] cambiato.** Or.: 19,45; 22,30.

[illegible]
S. ANDREA. **Sostu il piccolo straniero** (Cineforum). L. 9000; 5000.

[illegible]
SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 24.05.66. **Titanic**, con L. DiCaprio. Ore 21. Lire 10.000; 8000; lun. 8000; 6000.

[illegible]
VARZONI. Riposo.

[illegible]
MODERNO. Tel. 82.151. **Il cucciolo**, con [illegible]. Boldi. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000, 7000; mercoledì fer. 7000, 5000.

NUOVO. [illegible]. 817.41. **Mosche da bar** (Cineforum). Or.: 21,15. [illegible] 10.000; m[illegible] [illegible].

[illegible] Tel. 81.741. [illegible] [illegible] **ferro**, [illegible] Leonardo DiCaprio. Or.: 19,50; 22,15. L. 10.000; 7000; merc. 7000.

[illegible]
[illegible] Tel. (0348) 51.06.629. [illegible]

[illegible]
CORSO - Sala Corso. Informazioni su segreteria telefonica al 240.853. [illegible] **topolino** [illegible] **sfratto**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

CORSO - Sala Cerbino. Informazioni su segr. telef. al n. 240.853. **La maschera di** [illegible], con L. DiCaprio. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 242.048. Inf. su segr. telefonica. **Titanic**, con Leonardo DiCaprio. Ore 21. Lire 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 2. Tel. [illegible]. Inf. su segr. telefonica. **Anastasia**, di Walt Disney. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible]

[illegible]
ITALIA. Tel. (0163) 840.201. RIPOSO.

[illegible]
CINE TEATRO. Tel. 91.183. RIPOSO.

[illegible]
[illegible] [illegible] Tel. 61.459. RIPOSO.

ORATORIO. [illegible].

[illegible]
S. PELLICO. Inf. prezzi 777.122. RIPOSO.

[illegible]
ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 401.940. [illegible]

VIP. 401.940. Inf. e prezzi spett. [illegible] num. 40.19.40. **Concerto** [illegible] [illegible] **Zarrillo.** Or.: 21.

SOCIALE (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli al numero 40.19.40. [illegible] [illegible] [illegible] (Rassegna). Ore 21.

[illegible] [illegible]. Tel. 501.964. [illegible]zioni e orari su segreteria telefonica. [illegible] **topolino sotto** [illegible]

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Sesso e potere**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, [illegible] 858.521. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA c. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Sfera**. Or.: 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **The Ogre**, di V. Schlondorff, con J. Malkovich, M. Sagebrecht. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **La maschera di ferro**, regia di Randall Wallace. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22, telefono 581.71.80. **I miei più cari amici**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. [illegible]. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. [illegible] [illegible] **esagerata**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Grazie di tutto**. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Aprile**. Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. [illegible]. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. [illegible] [illegible] Orario: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Jackie Brown**. Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cucciolo**. Or.: 14,30; 16,30; [illegible]30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.363. **The Full Monty**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 3852057. **La maschera di ferro**. Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Un topolino sotto sfratto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. [illegible] Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Flubber**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San [illegible], tel. 541.283. [illegible]. Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.[illegible]. [illegible] **stival internazionale [illegible] film a [illegible] omosessuali**.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie** [illegible]. Orario: 16; 19; 22.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio** [illegible]. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola amore esiste**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Sfera**. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Sala 2: **Figli di Annibale**. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Sala 3: **La maschera di ferro**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, t. 562.01.45. **Sesso e potere**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere**. Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **George re della giungla**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Arianna sul Nasso**, opera di Richard Strauss. Turno D. Jeffrey Tate direttore, regia Giorgio Marini. Orchestra del Teatro Regio, con Françoise Pollet, Sumi Jo, Susan Graham, Jon Villars. Repliche fino al 29/4. Biglietteria ore 10,30-18 [illegible] [illegible]. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Accademia co[illegible] Stefano Tempia. [illegible] [illegible] ore [illegible] avrà luogo il 9° concerto della stagione 1997-98. In programma: Concerto del vincitore del premio Paganini 1997. Solisti G. Angeleri violino, M. Mingardo pianoforte. Bigl. ordinario L. 20.000.

LE TRAME DEI [illegible]

ANASTASIA. Cartoni animati. Il lungometraggio a cartoni animati prodotto dalla Fox [illegible] [illegible] melodramma romantico ambientato tra San Pietroburgo e Parigi dopo la caduta degli zar e narra la leggenda della Gran Du[illegible] Anastasia.
UN TOPOLINO SOTTO SFRATTO. Comico. Due [illegible] ricevono in eredità una vecchia [illegible] abitata da un topo che [illegible] [illegible] nessuna [illegible] di andarsene.
TITANIC. Drammatico. Il kolossal di Ja[illegible] Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato [illegible] film più costoso della storia [illegible] cinema, ricostruisce il naufragio [illegible] celeberrimo Titanic e narra [illegible] storia d'amore [illegible] due giovani di classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo [illegible] Caprio) e [illegible] ricca borghese Rose (Kate Winslet).
FULL MONTY. [illegible] [illegible]**ZATI.** Commedia. [illegible] fenomeno, [illegible] di un [illegible] [illegible] disoccupati di Sheffield che, [illegible] sbarcare il lunario, decidono di dar vita [illegible] uno spettacolo [illegible] spogliarello.
[illegible] [illegible] [illegible] **FERRO.** Avventuroso. L'esordio alla regia dello sceneggiatore di «Braveheart» Randall Wallace narra le ge[illegible] della misteriosa maschera di [illegible] scritte da Dumas. [illegible] protagonista, in un doppio ruolo, [illegible] Leonardo Di Caprio.
ALIEN - LA CLONAZIONE. Fantascienza. Nel quarto episodio Ripley (Sigourney Weaver) ritorna in vita dopo [illegible] esperimento di clonazione.
SESSO E POTERE. Commedia. Accusato [illegible] molestie sessuali [illegible] prima delle elezioni, il presidente degli Stati Uniti si affida a un suo consigliere (Robert De Niro) per distogliere l'attenzione [illegible] gente. Quest[illegible] «inventa» con l'aiuto [illegible] un produttore cinematografico (Dustin Hoffman) una finta guerra all'Albania.
JACKIE BROWN. Drammatico. Di Tarantino. Bloccata da agenti Fbi con soldi e dro[illegible], l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare con la giustizia. Almeno in apparenza.
CUCCIOLO. Comico. Massimo Boldi è un quarantacinquenne con la sindrome [illegible] Pe[illegible] Pan [illegible] continua a frequentare la terza media.
AMISTAD. Drammatico. Un fatto realmente accaduto per il nuovo lavoro di Steven Spielberg: [illegible] storia dell'ammutinamento di un gruppo di schiavi neri che [illegible] 1839 pre[illegible] possesso [illegible] nave che li stava [illegible]sportando dalla Sierra Leone [illegible] piantagioni dell'America.
[illegible] **E' CAMBIATO.** Commedia. Nicholson scrittore scontroso [illegible] maniacale, ha tremendi rapporti con il prossimo. Ma [illegible] incontro, con un cane, gli cambia la vita.
[illegible] **E** [illegible] Sentimentale. Gu[illegible]édiguian narra con allegria e leggerezza l'atipico amore fra una cassiera e il guar[illegible]diano d'una fabbrica, in un quartiere prole[illegible]tario [illegible] Marsiglia dove si vive di poco ma con passione e altruismo.
[illegible] **E** [illegible] Commedia. Scritto dai Vanzina, il film di De Sica descrive i frequentatori [illegible] un circolo romano. Italiani, brava gente.
[illegible] Fantascienza. Tratto dal best seller di Michael Crichton, il nuovo film di Barry Levinson racconta di un gruppo di ricercatori che rinviene [illegible] fondo dell'Oceano Pacifico [illegible] strana sfera.

Volley: sabato (ore 15,30) Cuneo e Treviso giocano la prima finale scudetto

Alpitour, una sfida mondiale

Il presidente: «E' meglio delle Olimpiadi»



[illegible] Pascual (a sinistra) e Claudio Galli potenza ed esperienza per l'Alpitour che fa sogni di scudetto [BEOMO]

QUANTO COSTA LA FINALE?

	ABBONATI	INTERI
CURVA	[illegible]	[illegible]
TRIBUNA	[illegible]	[illegible]
NUMERATI		
2° ANELLO	40.000	50.000
LATERALE	45.000	60.000
CENTRALE	50.000	75.000

N.B. Gli abbonati dei posti numerati hanno tempo fino a domani sera per far valere lo sconto e il diritto di prelazione.

CUNEO. «Il livello di Alpitour Traco-Sisley è più alto di quello di una finale olimpica». Ezio Barroero, il presidente della società piemontese, è in preda alla tensione e all'entusiasmo per la partita di sabato alle 15,30: nel palasport piemontese la [illegible] Alpitour ospiterà il Sisley per la prima finale scudetto del campionato di pallavolo.

Cuneo e Treviso offrono quasi il meglio del volley mondiale. Gli ori di Atlanta, Zwerver e Blangé; gli argenti Papi, Bernardi, Gardini, Gravina; [illegible] bronzo Grbic; i due migliori opposti del mondo Pascual [illegible] Fomin, gli azzurri Casoli, Giretto e l'intramontabile Galli. Se si deve paragonare l'evento al Palazzetto [illegible] qualcosa di simile che avviene in altri sport, si può pensare solo alla finale del campionato professionistico di basket. Nell'Nba, come nella serie A1 italiana, ci so[illegible] tutti i più grandi campioni e le squadre Usa non avrebbero avversarie in una manifestazione internazionale, esattamente come accade per i club del nostro Paese in Europa e nel mondo.

Sabato Cu[illegible] vivrà un grande momento di sport. L'Alpitour Traco e il Sisley hanno vinto la Coppa delle Coppe e la Coppa Cev. I veneti sono favoriti. Hanno eliminato i campioni d'Europa di Modena in tre partite e dall'arrivo sulla panchina di Daniele Bagnoli, che due mesi fa ha sostituito Kim Ho Chul, non hanno più perso.

Ma i piemontesi non si sentono già sconfitti; anzi la grinta che ha permesso loro [illegible] vincere al tiebreak gara 4 sul campo della Lube Macerata ha riacceso il sogno tricolore.

La città si sta mobilitando per l'evento di sabato. «Abbia[illegible] aumentato un po' il prezzo dei biglietti - dice il presidente Ezio Barroero -, scegliendo però di favorire gli abbonati. E' giusto offrire uno sconto "pesante" come premio alla fedeltà». Chi ha seguito la squadra tutta la stagione ha tempo fino a domani per confermare il posto [illegible] lo sconto. Poi anche quei tagliandi [illegible] disponibili in tutte le filiali della Banca regionale europea e nei tradizionali punti vendita di Cuneo. Chi non ha [illegible] la possibilità [illegible] comprare il biglietto direttamente, lo può prenotare agli uffici della società (0171-699187/697595). I tifosi Alpitour Traco pensano anche al futuro e stanno già organizzando la trasferta a Treviso per gara [illegible] mercoledì prossimo (telefono 0171-681905).

Luca Ferrua

Il campione mondiale e olimpico a 38 anni lascia lo sci agonistico

Albarello pr[illegible] del fondo azzurro

Sarà anche allenatore [illegible] seconda dei maschi

COURMAYEUR. Marco Albarello, campione olimpico e mondiale di fondo, ha saltato la barricata. Da atleta a tecnico. Nella prossima stagione agonistica sarà il secondo allenatore della Nazionale maschile e l'addetto alle pubbliche relazioni della squadra.

Albarello, [illegible] anni, maresciallo degli alpini del Centro Sportivo Esercito di Courmayeur, uno dei migliori interpreti italiani del passo alternato, ha chiuso la sua carriera di atleta [illegible] la medaglia d'argento nella staffetta delle Olimpiadi invernali di Nagano a febbraio. Ora gli [illegible] stati affidati gli incarichi di tecnico in seconda, a fianco del responsabile Dario D'Incal, e di «pr», in attesa [illegible] venire promosso (probabilmente già nella stagione 1999/2000) primo allenatore).

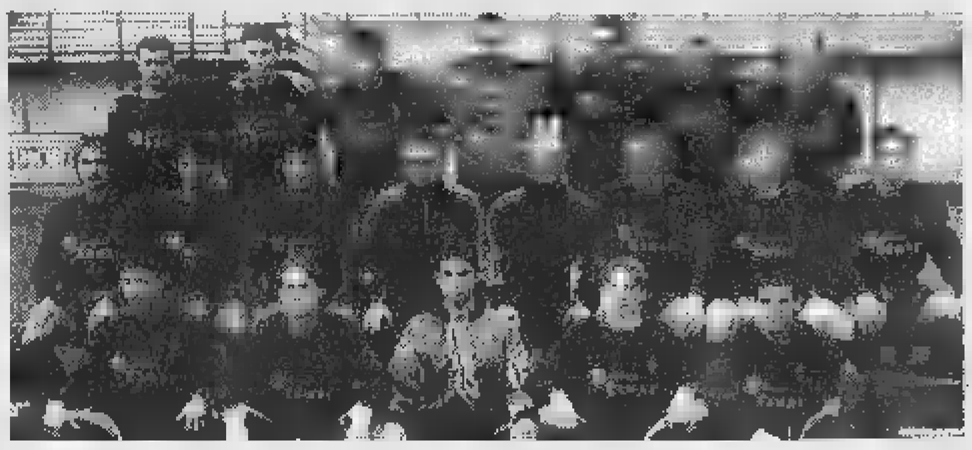
Sarà la prima volta che la Nazionale di fondo potrà contare su una persona [illegible] il compito di curare le pubbliche relazioni. «Dovrò occuparmi - spiega Albarello - dei rapporti con i mass media, dei contratti per le gare, degli aspetti legati a pubblicità e sponsor. Tutto questo serve [illegible] migliorare l'attività degli atleti e le loro condizioni economiche».

[gio. mac.]



Marco Albarello, una grande carriera

A due giornate dalla fine il Legnano è 2° a nove punti



La rosa del Borgosesia che è stata promossa con due settimane d'anticipo in C2. E' la prima volta che il club valsesiano entra tra i «prof»

Borgosesia fra i «pro»

Sicura la promozione in C2

La svolta decisiva dieci anni fa col presidentissimo Mario Maiolo

[illegible]ORGOS[illegible] Ci [illegible] voluti 73 anni, ma alla fine il Borgosesia ce l'ha fatta. Come nella favola di Hans Cristian Andersen il brutto anatroccolo è diventato uno splendido cigno e da domenica, per la prima volta nella [illegible], [illegible] parte del grande consesso della C2 e del calcio professionistico.

Eppure dieci anni fa nessuno avrebbe scommesso un Ecu su qu[illegible] fantastica escalation del club valsesiano. [illegible] Borgosesia, società nata nel 1925, dopo aver disputato all'inizio degli Anni Cinquanta per tre stagioni l'allora Quarta Serie, [illegible] dal '68-'69 fino al '75-'76 la Serie [illegible] (stesso campionato, ma nome diverso), era caduto sempre più in basso fino all'anonimato della Prima Categoria.

[illegible] proprio nell'aprile di dieci anni fa la società vide [illegible]ntrare nei suoi ranghi Mario Maiolo, quello che è diventato il «presidentissimo». Con lui e il [illegible] seguito p[illegible] il via una fantastica risalita. Due anni dopo il Borgosesia era in Promozione, poi ecco l'Eccellenza, infine nella stagione '94-'95 il ritorno nell'Interregionale (e subito [illegible] secondo posto alle spalle [illegible] Grosseto).

Adesso la matematica promozione in C2, grazie al sedicesimo gol messo a segno domenica a Meda da Pino Caruso, napoletano verace che fa coppia fissa con il sardo Gianluca Siazzu (solo un centro in meno).

[illegible] soprattutto il club valsesiano ha stupito tutti, perché nessuno gli aveva pronosticato una stagione tanto esaltante. Costruito fra mille titubanze esterne in estate da Paolino Guidetti, l'ex giocatore diventato prima allenatore degli allievi e poi nel '90-'91 direttore sportivo, affidato a Lele Domenicali, mister esordiente e sconosciuto a questi livelli, il Borgo ha via via scacciato ogni perplessità. Oltre al vittorioso campionato [illegible] due giornate d'anticipo (il Legnano è secondo a 9 lunghezze), la squadra ha inanellato una prestigiosa serie di piccoli record, dai gol segnati in casa (41, nessuno nei nove gironi ha fatto meglio), ai punti (71) alla prolificità dell'attacco (60 reti). [illegible] allora benvenuto tra i «prof», vecchio Borgo Grandi Imprese.

[r. eyn.]

Un altro passo falso degli azzurri, sconfitti 2-1 a San Donà. Espulso Corti

Novara, si torna a soffrire

E rischia di perdere Giordano per infortunio

NOVARA. E' durata lo spazio di una settimana l'illusione degli azzurri di essersi ormai tirati fuori dalla zona a rischio della classifica. A Sandonà, Consonni [illegible] compagni hanno rimediato una sconfitta evitabile, con un pizzico di attenzione in più, e così sono rimpiombati nella bagarre. Questo anche perchè delle rivali dirette solamente la Solbiatese [illegible] rimasta a bocca asciutta, sconfitta nel derby con la Pro Patria. Le altre, Ospitaletto, Leffe e Cremapergo hanno tutte pareggiato incamerando un punticino [illegible] accorciando la classifica. [illegible] Pro Vercelli poi è stata addirittura protagonista di una vittoria interna clamorosa contro un Cittadella lanciatissimo nella rincorsa al Varese capolista bloccato in [illegible] da [illegible] Biellese corsara. Biellese che domenica sarà in viale Kennedy per un confronto che si preannuncia quanto mai combattuto per tutta una serie di interessi che è in grado di sollecitare. Da quelli reciproci di classifica ai desideri di rivincita degli [illegible] in maglia bianconera (Bacchin, Giannini, Mascheroni).

[illegible] prima [illegible] guardare avanti, può risultare utile fermarsi [illegible] riflettere un attimo sulla prestazione di domenica. Sconcertante dopo quella convincente alla vigilia di Pasqua. Gli azzurri hanno incassato due reti nel primo tempo, [illegible] la complicità del portiere Gizzardi (almeno la prima), quando hanno subito l'iniziativa dei padroni di casa i quali avrebbero addirittura potuto incrementare il bottino. Nella ripresa poi, dopo aver rischia[illegible] [illegible] incassare il terzo gol, hanno perso Giordano per infortunio. Si sospetta una distorsione dei legamenti al ginocchio destro. Dimezzato lo svantaggio con Saviozzi, tra i migliori, sono stati protagonisti [illegible] un finale in crescendo fino a mettere in seria difficoltà la squadra di [illegible] A fine gara, il presidente Baraggioli [illegible] l'allenatore Vallongo hanno dichiarato che la squadra avrebbe anche meritato [illegible] pareggio, [illegible] non altro per la grinta [illegible] la reazione sfoggiati nella ripresa. Vien da chiedersi allora come mai questa reazione non sia venuta già nel primo tem[illegible] ovvero dopo aver incassato le due reti. Quella di [illegible] squadra che si ritrova solamente quando il risultato è ormai compromesso [illegible] una storia che si ripete in questa stagione [illegible] nessuno sa fornire una spiegazione logica. Inutile [illegible] risposte fra giocatori che si sono dati la consegna del silenzio stampa. Fanno bene. I tifosi si augurano che, da qui alla fine, si sappiano esprimere almeno in campo. [r.amb.]



Saviozzi (a sinistra) [illegible] Corti (sotto) due [illegible] protagonisti domenica a San Donà Il primo è andato in gol [illegible] secondo ha rimediato l'espulsione



Hockey ormai in finale, ma rischia di essere «scippato»

Le due società si contendono l'organizzazione della final four



Enrico Bernardini e Massimo Cunegatti. Il capitano azzurro e il «portierone» [illegible] stati ancora una volta protagonisti in Euroleague

E' un derby a oltranza

Vercelli vuole la Champions League

NOVARA. «E adesso penso proprio che questa Coppa la porteremo a Vercelli». L'ha detto sabato sera Lorenzo Piccioni, presidente dell'Amatori Vercelli, in diretta ai microfoni di Radio City, le cui frequenze varcano il Sesia e si captano anche [illegible] Novara. L'uscita, vuoi dettata anche da una comprensibile euforia dopo che i gialloverdi ave[illegible] battuto il Liceo, non [illegible] sfuggita [illegible] qualche novarese attento. Ed è rimbalzata anche alle orecchie del presidente Luciano Ubezio. [illegible] come, dopo averle fatto il filo per mesi, aver presentato un'offerta coi fiocchi, adesso l'organizzazione della final four di Champions League rischia [illegible] finire a Vercelli? «Spero proprio di no - commenta il presidente dell'Hockey Novara - anche perchè noi ci siamo mossi per tempo. [illegible] mesi abbiamo fatto la nostra proposta, e se ora salta fuori il Vercelli che offre mille lire in più, mi sembra quantomeno scorretto». Il derby continua, insomma, dentro e fuori dalla pista. Oltretutto proprio oggi [illegible] riunisce il consiglio federale per esaminare il controricorso del Novara sul caso-Roldan: «Sono proprio curioso di vedere che accade - dice Ubezio -. La ripetizione del derby d'andata? E' quello che ci spetta. Siamo stati danneggiati dal provvedimento di fermare Roldan due giorni prima di quella partita. I quattro punti [illegible] ci accontentano affatto». Tornando alla Champions League, messo al corrente delle avances vercellesi, l'assessore allo Sport Alberto Fortina [illegible] caduto dalle nuvole: «Dev'essere una candidatura dell'ultimo momento, perchè prima c'era solo la nostra offerta. Io stesso mi ero impegnato a portare avanti il discorso. Non vorrei che fosse [illegible] delle solite prevaricazioni del Vercelli, alle quali siamo ormai abituati». [m. p.]

SPORT FLASH

Volley

L'Agil «incerottato» cede all'Omegna nel derby

Brutta battuta d'arresto per l'Agil Trecate «incerottata». La capolista della B1 femminile [illegible] stata superata dall'Eme Omegna nel derby per 3-1. In B2 maschile, il Novara espugna Cremona (3-1) e il Pavic Cavanna regola il Brescia per [illegible]-1. Doppietta anche in [illegible] femminile, col [illegible] della Sanmartinese sull'Aosta (3-0) e del Pavic a Racconigi (3-1). [m. p.]

Podismo

Gamba d'oro, Roncalli vince [illegible] Dormelletto

Sono stati 603 a Dormelletto i partecipanti al Giro podistico dei Lagoni. [illegible] è imposto Davide Roncalli, 28 anni, sergente dell'Aeronautica, originario di Somma Lombardo ma residente [illegible] Baceno. Alle sue spalle il varesino Virginio Boin e l'aronese Stefano Vercelli. Tra le donne Moira Fagotto (GM Arona) ha preceduto Mara Dellavecchia (GP 76 Oleggio) e Doris Berardino (Vigili Gozzano). [s. b.]

[illegible]

Trofeo Cardano [illegible] Galliate Piccoli stacca tutti

Una ottantina di concorrenti al Trofeo Cardano di Galliate riservato a Esordienti. [illegible] corsa degli '84 il piacentino Piccoli (Caffè Jesi) ha staccato tutti ed [illegible] giunto solo al traguardo, mentre tra gli '85 il galliatese Gennaro Castelluzzo ha battuto allo sprint Cristian Velati (Invoriese) ed altri cinque. [s. b.]

Calcio

[illegible] «farese» [illegible] Baccin in gol con il Chievo

Il rientro in campo dopo 4 mesi di pausa [illegible] causa [illegible] un infortunio è stato festeggiato da Dario Baccin con un gol di sinistro al 24' dell'incontro di serie B tra Chievo Verona-Lucchese. Il calciatore [illegible] Fara Novarese ha trafitto l'estre[illegible] difensore ossolano Lorenzo Squizzi che difendeva la porta della Lucchese. La partita si [illegible] conclusa [illegible] a 1 per i padroni di casa. [r. l.]

Baseball

Novara [illegible]ia» in B Softball [illegible] Torino

Un altro «spareggio» per il Baseball Novara in serie B. Nella terza d'andata gli azzurri hanno vinto la prima partita per 8-6, cedendo [illegible] Cairese la seconda, 11-16. Nel prossimo turno i novaresi si recheranno sul campo della capolista Fossano. In serie B di softball, il Novara [illegible] stato battuto per due volte (5-4 e 15-11) [illegible] Torino dal forte La Loggia. [m. p.]

SERIE D

«Tiene» la classifica dei lacuali, nonostante la dura sconfitta casalinga col Cantalupo

Verbania al tappeto ma ancora terzo

Pedretti se la prende anche con i tifosi: troppo pochi

[illegible] Un forte tiro [illegible] Sghingo prima del riposo che sorprende nettamente Bacchini. Appena il tempo il tempo di riprendersi [illegible] di abbozzare una reazione, [illegible] dopo cinque minuti dall'avvio della ripresa Zagati raddoppia su punizione. Partita finita, [illegible] al 76' Mussolin rende ancora più amara la domenica del Verbania deponendo in [illegible] di testa un tiro respinto dal portiere. Questa in sintesi la [illegible] della inattesa debacle casalinga del Verbania.

Unica consolazione il vantaggio inalterato sul Mariano per il terzo posto in classifica, [illegible] ciò [illegible] toglie che contro il Cantalupo i biancocerchiati abbiano disputato la peggior partita della stagione allo Stadio dei Pini.

Una certa [illegible] della squadra c'è stata, qualche occasione Pingitore e soci sono riusciti [illegible] crearla: ma resta il fatto che la compagine [illegible] appar[illegible] troppo distratta e si è [illegible] con troppa facilità ad un'avversaria non certo irresistibile che comunque ha fatto in pieno la sua parte.

Difficile per Giampiero Erbetta commentare [illegible] simile prova: «E' [illegible] una gara di fine stagione - dichiara - in cui troppe cose sono andate storte. Nel primo tempo non si è combinato molto, nella ripresa la squadra ha reagito, ma purtroppo [illegible] stati severamente puniti». A fine partita Luigi Pedretti ha convocato i giornalisti per rilasciare alcune brevi dichiarazioni ispirate da profonda amarezza. «Nulla da dire sul confronto odierno - dichiara il presidente -. Voglio però aggiungere che, se dovessi essere in condizioni di [illegible] di nuovo questo incarico presidenziale, non rifarei due cose [illegible] cioè una squadra così competitiva [illegible] abbonamenti a tariffe così basse. Verbania non merita simili sforzi». Esplicito il riferimento all'appello fatto dalla società alla sensibilità dei sostenitori, escludendo la partita di domenica dall'abbonamento.

L'auspicio [illegible] che anche in questa occasione i tifosi [illegible] facessero mancare il loro incitamento alla squadra, ma l'appello [illegible] caduto praticamente nel vuoto poichè il risultato è stato di circa 200 spettatori paganti! Il Verbania calcio annuncia intanto per il prossimo 2 maggio la disputa del Trofeo Città [illegible] Verbania per la categoria Giovanissimi.

Ad affrontarsi nel corso dell'intera giornata saranno, [illegible]vise in due gironi, le compagini giovanili della società organizzatrice, di Intra, Juve Domo, Ramate, Cireggio e Virtus Villa. [s. r.]

[illegible]

Retrocessione vicina

Disco [illegible] anche a [illegible] Paolo d'Argon, piccolo paese dell'hinterland bergamasco, [illegible] la Sparta che incappa [illegible] una sconfitta che proprio non ci voleva. E così i novaresi, a 180 minuti dalla fine del campionato, piomba[illegible] in ultima posizione, a tre punti dalla zona salvezza. Un brutto passo falso per i ragazzi del duo Villa-Vicenzi nel delicato confronto diretto. Agli orobici è b[illegible] golletto di Marchese segnato dopo venti minuti. E nella ripresa [illegible] pure arrivate due espulsioni (Campese e Maccagnola) [illegible] tarpare [illegible] possibile abbozzo di rimonta. Ora per sperare nella sal[illegible] si dovrà necessariamente conquistare la partita di sabato prossimo in anticipo (domenica gli azzurri del Novara sfidano la Biellese al Comunale) contro il Pavia. Se dovesse fallire anche questa impresa, allora la retrocessione sarebbe praticamente acquisita. A complicare le cose sono arrivati i risultati delle dirette concorrenti: lo stesso Pavia, che ha battuto il Corbetta, e il Calangianus che ha superato nel derby l'Atletico Sirio. D'altra parte da questa situazione [illegible] doveva [illegible] si poteva tirarsi fuori con le proprie forze, [illegible] si può sempre sperare nelle disgrazie altrui. (m. p.)

[illegible]

Giornata di transizione, vincono le prime cinque

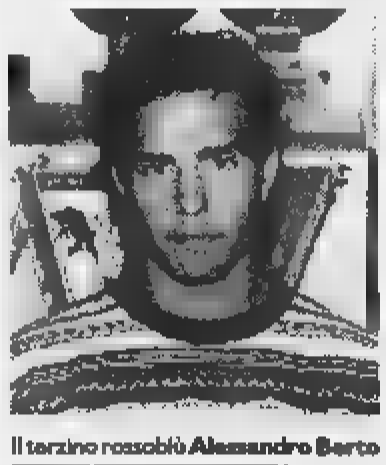
La Cannobiese respinge l'attacco delle inseguitrici

NOVARA. Cannobiese, Sangiustese, Borgomanero, Omegna ed Oleggio: tutte vittoriose, domenica, [illegible] prime cinque in classifica. [illegible] così per la capolista Cannobiese un altro turno è andato in archivio senza danni.

Il derby [illegible] il Gravellona non ha tradito le attese. Ricordando l'incidente di percorso dell'andata, i verbanesi [illegible] si [illegible] concessi distrazioni e, una volta passati in vantaggio [illegible] una combinazione Vicenzino-Roveda conclusa da quest'ultimo alle spalle di Ragazzoni, hanno controllato bene il resto della partita. Il Gravellona [illegible] Rinaldo Piraccini [illegible] ormai in [illegible] botte di ferro essendo riuscito (con le tre ultime vittorie) a lasciare ad altri (Rivarolese, Sarre ed Alpignano) la preoccupazione per quel terz'ultimo posto [illegible] potrebbe ancora significare spareggio con la terz'ultima dell'altro girone nel caso dovessero retrocedere tre piemontesi dal campionato superiore.

La Cannobiese è già proiettata ai prossimi impegni: due trasferte consecutive a Castella[illegible] [illegible] Borgomanero, quindi la chiusura casalinga con la Dufour Varallo. A Cannobio c'è molto entusiasmo. Proprio domenica scorsa si [illegible] ufficialmente costituito il «Club dei fedelissimi», che fa capo al commerciante [illegible] pasticcini) Ottavio Scheber. Pullman speciale domenica per Castellamonte. L'allenatore Paris [illegible] preoccupato per l'ammonizione di Sena, che sarà squalificato. Per fortuna, ci sarà il recupero di Vernoli. Intanto si lavora anche per la ristrutturazione del settore giovanile, per il quale - la conferma [illegible] [illegible] da Danilo Giusti - [illegible] [illegible] Egidio Calloni, ex mito della [illegible] laghi.

Le inseguitrici della Cannobiese non mollano. La Sangiustese [illegible] Gianni Frara ha vinto anche a Pianezza contro [illegible] Lascaris, mentre Borgomanero e Omegna hanno fatto polpette di Caltignaga [illegible] Rivoli. Da registrare tra i rossoblù di Arrondini il gradito ritorno del difensore Alessandro Berto (ex Dufour): fuori da tre mesi per infortunio, è tornato per [illegible] gran finale [illegible] domenica ha [illegible] realizzato il primo gol del Borgomanero. [illegible] anche l'Omegna, [illegible] gol di Massara e 1 del cannoniere Tummolo. Così domeni[illegible] Castellamonte-Cannobiese, Sangiustese-Oleggio, Sunese-Borgomanero e Gravellona-Omegna. [s. bot.]



Il terzino rossoblù Alessandro Berto

[illegible]

Nella «poule» di C2

Verbania sconfitta ad Alessandria [illegible]

[illegible] La «Reale Mutua» Verbania Rugby è tornata [illegible] fitta per 10 a 5 dalla difficile trasferta di Alessandria, valevole per la prima giornata di ritorno della poule promozione del campionato di serie C2 [illegible] rugby.

Il risultato, [illegible] al termine di una partita piacevole [illegible] equilibrata, non compromette comunque le ambizioni dei verbanesi, in quanto saranno le prime due classificate ad essere promosse alla categoria superiore.

La graduatoria vede [illegible] l'Alessandria in testa a [illegible] punti, seguita da Cus Torino a 6, Verbania e Novara a 4. Decisivo sarà domenica prossima il derby delle province di Novara e del Vco, [illegible] programma sul campo [illegible] Sant'Anna, mentre il primo maggio il Verbania disputerà, ancora sul terreno [illegible] l'incontro di recupero [illegible] il Cus Torino. [s. r.]

Migliaia di richieste all'unico centro in ortopedia pediatrica

Lista di attesa lunga 6 mesi

L'Infantile è al collasso

Una visita in ortopedia pediatrica? «Appuntamento fra sei mesi, a settembre». Un controllo per [illegible] sospetta scoliosi? «Non ci sono posti liberi fino al 5 ottobre».

Ospedale Infantile Regina Margherita, il centro di riferimento regionale per i bambini. Soffocato da migliaia [illegible] richieste, [illegible] reparto del dottor Angelo Dettoni rasenta il collasso. Sette medici in tutto e tre giorni di visita a settimana [illegible] tre dottori a turno non bastano alle troppe richieste di consulto che arrivano dai medici di famiglia [illegible] che dagli altri ospedali di Torino e della provincia. Nel sistema sanitario regionale, [illegible] Regina Margherita [illegible] trova a pagare sempre più pesantemente lo scotto di essere l'unico [illegible] specializzato in Piemonte. E la situazione comincia ad avere sul servizio riflessi che stanno scatenando le proteste di mamme [illegible] papà costretti ad aspettare fin dopo l'estate per poter [illegible] pagnare il proprio figlio [illegible] dottore. [illegible] Regina Margherita passano [illegible] aspettare soltanto le urgen[illegible] e le visite entro il primo anno di vita, per le quali non s'aspetta oltre dieci giorni. Ma per le cosiddette «prime visite», i controlli dal dodicesimo mese di vita, il calendario è zeppo quasi fino a fine anno.

«Incredibile», lamenta lapidario uno dei tanti papà che proprio in questi giorni si è visto fissare un appuntamento il 29 settembre. E se, paradossalmente, un questionario distribuito ai pazienti per sondare [illegible] qualità dell[illegible] dice che tra i fiori all'occhiello dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita c'è «la cortesia [illegible] dispon[illegible] [illegible] personale», si scopre poi che raggiungere un dottore può diventare in alcuni casi un'impresa titanica.

Code interminabili. Colpa di chi? Troppe visite richieste dai medici di base? O semplicemente [illegible] di strutture? Al Regina Margherita, il dottor Angelo Dettoni spiega: «Gli esami di ortopedia pediatrica sono tra i più richiesti. A volte è il genitore stesso, senza neppure passare attraverso il medico di base, che si rivolge a noi: teme per i piedi piatti, per una schiena un po' curva, per una postura non perfetta». Non esiste praticamente neppure scappatoia nel privato. «Perché quella dell'ortopedia pediatrica - commenta Nico Sciolla, segretario della Federazione italiana medici pediatri - è una specialità strana: i pediatri tendono a dichiararsi non specializzati in ortopedia, e gli ortopedici preferiscono occuparsi degli adulti».

Come risolvere il problema? Al Regina Margherita vedono nero: «Facciamo tutto quello che possiamo. Il problema è altrove. Ad esempio, colpa delle carenze di strutture nel territorio e negli altri ospedali».

Ancora Nico Sciolla, della Fede[illegible] medici pediatri: «Siamo onesti. Il collasso è iniziato da quando gli ospedali [illegible] diventati aziende [illegible] ogni ricetta o visita in più corrisponde a ticket in più». «A mio parere - prosegue Sciolla - si danno troppi appuntamenti per controlli: finiscono inevitabilmente [illegible] l'intasare le liste d'attesa delle prime visite». Il dottor Sciolla concorda però su [illegible] punto con i colleghi ospedalieri: «I centri non specialistici tendono troppo a delegare. Non si fanno più visite e si dirottano troppo in fretta i pazienti nella struttura specializzata. Prima di arrivare al Regina Margherita i bambini dovrebbero essere visitati dal medico di famiglia e passare attraverso qualunque ospedale».

Marco Accossato



Il dottor Nico Sciolla della federazione medici pediatri

Al Regina Margherita solo sette medici per 3 giorni di visita

FORUM SANITÀ

Le proposte dei Verdi

Una serie di linee programmatiche per la riorganizzazione della Cardiologia interventistica e della Cardiochirurgia in Piemonte. A proporle il Forum Sanità regionale dei Verdi, organizzatori con il gruppo democratici della sinistra del convegno svoltosi sabato [illegible] Tema: «Cardiologia interventistica e cardiochirurgia nel piano sanitario regionale». Ed è proprio alla luce delle considerazioni emerse [illegible] quell'incontro, che i Verdi articolano le loro proposte. Fra le altre, un'attenta programmazione sanitaria in base alle esigenze di cittadini e medici; la costante verifica delle prestazioni sanitarie in base alla congruità delle indicazioni, qualità e soddisfazione [illegible] pazienti [illegible] medici; la sospensione (sino alla revoca) degli accreditamenti pubblici e privati per il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati o per il venir [illegible] di presupposti strutturali o amministrativi.

Università

Studenti «passati» ai raggi X

Un monitoraggio sulla vita degli studenti negli ultimi dieci anni. E poi un cd rom, la creazione di una rete regionale di coordinamento, la determinazione dei «pre-requisiti» [illegible] le facoltà. [illegible]o alcune delle iniziative annunciate ieri, all'inaugurazione delle tre Giornate per l'orientamento organizzate dall'ateneo di via Po per aiutare i ragazzi degli ultimi due anni delle superiori [illegible] decidere se proseguire gli studi, [illegible] a quale corso di laurea [illegible] di diploma iscriversi. Il via alle «tre giorni» è arrivato nell'aula magna di via Po, con un incontro dedicato al «Raccordo in rete delle iniziative regionali sull'orientamento». Filo [illegible] della mattinata, una convinzione generale: se troppi abbandonano l'università, o impiegano troppo a laurearsi, è anche perché non li si è aiutati, prima dell'iscrizione, [illegible] scegliere la facoltà giusta. Lorenzo Fischer ha spiegato che la Commissione per l'orientamento (da lui presieduta) ha iniziato «un monitoraggio sulle carriere degli studenti degli ultimi dieci anni: verifichiamo gli abbandoni e l'andamento negli studi. I dati serviranno per l'auto-valutazione delle facoltà: se su 100 iscritti [illegible] laureano in 30, e quasi tutti parecchio fuori corso, qualcosa non funziona anche nei carichi [illegible] studio».

Per aiutare a scegliere la facoltà si sta elaborando, per la prima volta, [illegible] elenco [illegible] pre-requisiti consigliati per l'iscrizione; ogni [illegible] indicherà le competenze [illegible] le capacità indispensabili in partenza, sia per evitare ai ragazzi di andare [illegible] a vere débacle, sia per orientare sin dalle superiori gli studi, spiegando quali materie studiare di più in vista dell'università. [illegible] Commissione sta anche lavorando alla realizzazione di un cd-rom sull'ateneo. Se Roberta Cacciamani, dirigente del ministero per l'Università, ha ricordato gli stanziamenti e i decre[illegible] che mirano a un maggiore raccordo tra scuola e università, Antonietta Piccitto Pavan, Sovrintendente scolastico del Piemonte, ha spiegato che sta per essere firmata «un'intesa tra Università degli Studi, Politecnico, Provveditorati, Anci, Regione, Unione delle Province ed Irsai: oltre ad incontri periodici sull'orientamento, [illegible] ente dovrà definire concreti impegni (anche finanziari) [illegible] questo tema. Occorre uno sforzo anche per la formazione degli insegnanti, che hanno un prezioso ruolo orientativo».

In via Po 17 sono stati allestiti 20 stand illustrativi, che resteranno aperti fino a domani sera: [illegible] ragazzi [illegible] [illegible] distribuito un questionario, che sonda [illegible] scenze e aspettative rispetto all'ateneo. Gli altri appuntamenti: oggi alle 10 in rettorato incontro su «Studiare in Europa»; dalle 14 (Palazzine Aldo Moro, aula 4) presentazione di Agraria, Biotecnologie, Economia, Scuola di amministrazione aziendale, Scienze politiche. Domani (stessa ora, Palazzo Nuovo, aula 3) Giurisprudenza, Lettere, Scienze della Formazione, Lingue, Psicologia. In mattin[illegible] (ore 10, in rettorato) incontro con il Senato Studenti.

Giovanna Favro

IN BREVE

[illegible]MONTE LI[illegible]

Niente somatostatina gratis pretore dà ragione all'Asl



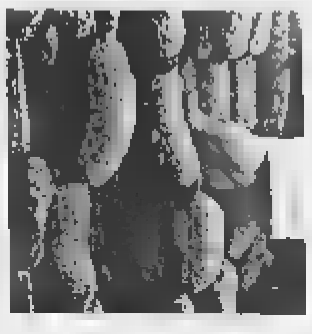
ACQUI TERME. Stop alla somministrazione gratuita di somatostatina a due malate di [illegible] che seguono il metodo Di Bella (nella foto). L'ordinanza, depositata ieri, [illegible] del pretore Antonio Marozzo. Dopo le numerose ordinanze d'urgenza dei mesi scorsi a favore dei malati, stavolta l'ha spuntata l'Asl: aveva presentato ricorso dopo l'entrata in vigore del decreto Bindi che aveva fissato fra l'altro un prezzo politico (20 mila lire al milligrammo) per la somatostatina. L'Azienda sanitaria ha addirittura chiesto la restituzione dei soldi erogati, ma non è stata concessa. L'avvocato delle due donne (58 e 60 anni) presenterà ricorso: «Le mie assistite hanno redditi di poche centinaia di migliaia [illegible] lire [illegible] dovrebbero spendere 2 milioni e 950 mila al mese, visto che la somatostatina a prezzo politico [illegible] difficile [illegible] trovare».

[illegible] cerca i lavori «fantasma»

ASTI. Come trovare traccia di lavori sotterranei eseguiti dieci anni prima e, secondo l'accusa, mai realizzati? Con il metal detector ha pensato la difesa nel processo contro ex amministratori della Soprin, società che doveva gestire l'urbanizzazione della [illegible] industriale di Asti. Lo strumento [illegible] stato messo [illegible] disposizione dell'esperto del tribunale dalla stessa impresa chiamata in causa. E così i lavori «fantasma» sono stati scovati.

[illegible] Risparmio battaglia sulle [illegible]

GENOVA. S'è fatta dura la «battaglia» per la [illegible] del consiglio d'amministrazione della Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Genova e Imperia. Ieri la seduta del consiglio della Fondazione s'è chiusa [illegible] [illegible] nulla di fatto. [illegible] oggi il consiglio si tornerà [illegible] riunire [illegible] dovrà prendere una decisione. Il presidente della Fondazione, prof. Vincenzo Lorenzelli, in attesa d'una riforma più radicale della gestione della banca, ha proposto di congelare per un anno il consiglio in [illegible].



[illegible] della «Granda» con lo [illegible] [illegible]hio

CUNEO. Tutti i salami prodotti nella provincia «Granda» avranno in futuro [illegible] stesso marchio. La proposta arriva dall'Associazione produttori suini e dal Consorzio per la tutela [illegible] la promozione della salumeria tipica. In realtà [illegible] «Salame Cuneo» esiste già. E' quello confezionato secondo tradizione nelle centinaia [illegible] cascine dalle Langhe alla pianura, ma per inseguire la «dop», il marchio che ne certifica l'origine controllata, è necessario codificarne le caratteristiche.

La proposta, seguita dalle associazioni di categoria [illegible] dalla Camera di Commercio, è [illegible] prima del suo genere in Piemonte [illegible] la denominazione sarà riservata al salame ottenuto da carni di suino, le cui fasi di produzione e stagionatura completa hanno luogo entro i confini della provincia di Cuneo.

Chiavari, il 25 aprile ex partigiani in piazza

CHIAVARI. Il 25 aprile sarà festeggiato nonostante il sindaco Vittorio Agostino abbia cancellato le manifestazioni pubbliche in quanto ritiene che [illegible] valori e gli ideali della Resistenza siano traditi». A Chiavari convergeranno associazioni [illegible] partigiani da tutta la Liguria per un corteo, con tanto di banda, dalla cattedrale al monumento ai caduti e al cimitero urbano per la deposizione di corone al cippo dei fucilati.

[illegible] ospite all'alberghiero

BIELLA. E' atteso anche Gualtiero Marchesi, [illegible] all'istituto alberghiero «Zegna»: a Trivero si apre infatti la decima edizione del concorso enogastronomico. La manifestazione, che proseguirà sino a giovedì, ruota su due momenti diversi: una serie di relazioni [illegible] tecnici ed esperti di vini e gastronomia e una gara di abilità in cucina tra scuole italiane. Gualtiero Marchesi interverrà nelle vesti di relatore.

E Romagnano festeggia [illegible] suo [illegible] cardinale



ROMAGNANO SESIA. Duemila persone hanno accolto l'altro pomeriggio il neo cardinale Lorenzo Antonetti (nella foto), al rientro nel suo paese d'origine. In piazza della Libertà, davanti al palco allestito sotto il Municipio, il cardinale è stato ricevuto dal sindaco Luciano Brugo, dal Prefetto di Novara, dal presidente della Provincia, dall'assessore regionale Masaracchio e dalle autorità civili e militari, oltre che da una ventina di sindaci giunti da tutta la Valsesia.

Al cardinale è stato donato anche un dipinto, opera del nipote, Mario Antonetti, che rappresenta i luoghi più belli di Romagnano.

«Il paese - ha detto il presule - a [illegible] [illegible] sempre stato legato, anche nei venticinque anni trascorsi in America, Africa e a Parigi, nelle Nunziature Apostoliche».

Un primo controllo sui negozi: quattro [illegible] sei avevano la sostanza chimica nel retrobottega

Allarme solfiti nella carne in macelleria

Usati per rendere più rosso il colore delle bistecche

«Abbiamo ricevuto tantissime segnalazioni di uso di solfiti nelle macellerie torinesi». [illegible] pm Vincenzo Sparagna lancia l'allarme. [illegible] sulla sua scrivania il primo rapporto della sezione di polizia giudiziaria che si occupa [illegible] sofisticazione alimen[illegible]. Un fascicolo dalla copertina gialla: contiene la verifica ordinata a Franco Pozzato e ai suoi collaboratori. «Abbiamo deciso di compiere un primo controllo [illegible] macellai che erano già incorsi nel reato di vendita come genuini di alimenti non genuini. In quattro casi su sei sono saltati fuori i solfiti dal retrobottega». Il segreto istruttorio copre commercianti ed esercizi. «In un caso, il più eclatante, abbiamo ottenuto il sequestro del locale, ma il provvedimento è già stato revocato con il cambio sostanziale della gestione» è tutto quello che si riesce a strappare al magistrato. L'inchiesta tirerà diritta per [illegible] sua strada e si estenderà ad altri macellai. Quel che conta oggi è informare i consu[illegible]matori. E per questo Sparagna si affida a un tecnico, il dottor Rino Costa, veterinario del dipartimento prevenzione dell'Asl 3.

Il messaggio [illegible] preciso: la [illegible] in particolare quella equina, viene sempre più frequentemente spruz[illegible] [illegible] soluzioni acquose contenenti sali rigeneratori di anidride solforosa, i solfiti, per mascherarne i processi di alterazione. Primo: questa sostanza chimica non può essere utilizzata per trattare la carne (lo [illegible] invece in proporzioni ridotte nel congelamento dei gamberetti e nella preparazione del vino bianco). Secondo: chi crede di comprare [illegible] bistecca rosso sangue di carne equina sappia che ha subito il [illegible] quillage a base di solfiti.

Costa puntualizza: «La [illegible] equina [illegible] rapidamente un coloro scuro, tendente al grigio. E' [illegible] colore naturale. [illegible] consumatore storce [illegible] naso [illegible] preferisce quello rosso vivo, credendo che certifichi la qualità e soprattutto la freschezza del taglio? Ma non è così. E i sofisticatori lo accontentano, approfittandone: i solfiti, oltre che dare un aspetto più invitante alla carne equina, impediscono [illegible] sviluppo di germi e di muffe alla temperatura del frigorifero».

L'«operazione macellai» si concentra anche sui ritagli di carne che vengono utilizzati per preparare gli insaccati di pronto consumo: gli impasti [illegible] carne, sali e spezie che [illegible] la forma delle salsicce. Il consiglio [illegible] veterinario è di chiedere al macellaio di farsi confezionare la salsiccia sul momento. Il problema vero è che la carne equina si decompone più in fretta, anche quando viene conservata in frigorifero e che l'uso dei solfiti serve soprattutto a mascherare la fettina scadente che costa meno. I consumatori più toccati, quindi, sono quelli dei quartieri popolari. Il dottor Costa che, con i colleghi delle Asl 1, 3 e 4 ha esaminato in laboratorio la carne sequestrata, sottolinea che [illegible] Mirafiori Sud, Porta Palazzo, Le Vallette e Borgo San Paolo le zone della città più interessate. «Anche perché il consumo di c[illegible] equina [illegible] un'abitudine alimentare più diffusa fra gli immigrati meridionali».

[al. ga.]



La carne, in particolare quella equina, viene sempre più frequentemente spruzzata [illegible] soluzioni acquose contenenti sali rigeneratori di anidride solforosa

L'amico di Massari accusato delle violenze al cronista

«Con il pestaggio di Brosso non c'entro proprio nulla»

«L'aggressione a Daniele Genco? [illegible] non l'ho neppure sfiorato». Si difende Luca Bertola, 22 anni, l'anarchico di Pont-St-Martin arrestato mercoledì scorso con l'accusa di essere tra coloro che pestarono [illegible] cronista dell'Ansa, durante i funerali di Edoardo Massari a Brosso. Ieri, per oltre mezz'ora, ha risposto alle domande del gip di Ivrea, Emanuela Gai, [illegible] del pm Giorgio Vitari. Trenta minuti in [illegible] ha raccontato la [illegible] giornata, quella del 2 aprile, e ha respinto l'imputazione di lesioni gravi in concorso formulata dai magistrati. «[illegible] andato al funerale di Edo - avrebbe spiegato -. Alcuni ragazzi si sono improvvisamente staccati dal corteo funebre e [illegible] [illegible] messi a correre verso la chiesa. Io li ho seguiti». Niente aggressione, nessun calcio o pugno al giornalista steso [illegible] terra [illegible] ormai privo di sensi. «Quando [illegible] arrivato sul piazzale ho notato soltanto una certa animazione, poi qualcuno portava via Genco. Ma, ripeto, con il pestaggio io non c'entro».

Il suo difensore, l'avv. Novaro, ha subito presentato un'istanza per la scarcerazione o per ottenere, quanto meno, gli arresti domiciliari. Il pm ha dato parere favorevole a quest'ultima ipotesi, oggi [illegible] gip prenderà una decisione. Intanto la versione dei fatti fornita da Bertola verrà vagliata dagli inquirenti e confrontata con le altre testimonianze. Dal racconto [illegible] giovane anarchico valdostano sembra siano emerse alcune contraddizioni: «Ci sono diversi particolari ancora da chiarire - sono le parole del pm Vitari -, di certo [illegible] verrà trascurato».

Ad attendere Luca Bertola all'uscita del tribunale di Ivrea c'erano 5 o 6 amici, che hanno alzato il pugno al cielo quando il giovane è salito sul furgone per tornare nel carcere di Aosta. Massiccia la presenza di polizia e carabinieri, sia intorno al palazzo di giustizia che in città; la mattinata, comunque, è trascorsa senza incidenti [illegible] tensioni.

Dopo che il sindaco Castellani ha restituito le deleghe ad Alberione

Squatter, baruffe in Sala Rossa

An accusa: «E' stata un'autentica pagliacciata»

La maggioranza si era appena compattata per respingere la richiesta di dimissioni dell'assessore Stefano Alberione, quando la proposta di invitare [illegible] ministero della Sanità a promuovere un'indagine per verificare se si sia violata la privacy diffondendo il nome di una prostituta malata di aids (il caso di Ravenna) l'ha di nuovo divisa. Il ppi non ha partecipato al voto sul documento presentato dal verde Silvio Viale. E' [illegible] il numero legale e la seduta [illegible] stata sospesa. Il Consiglio comunale riprenderà i lavori stasera, si deve votare la richiesta di modifi[illegible] lo statuto per aumentare [illegible] giunta da 12 a 14 assessori.

Una polemica dopo l'altra in Sala Rossa. Ieri in seguito alla decisione del sindaco Castellani di ridare incarico e delega (Bilancio) ad Alberione - l'assessore che aveva partecipato al corteo degli squatter e dei centri sociali dopo l'indagine sugli anarchici e il suicidio di Edoardo Massari - in aula è successo di tutto. Il Polo e la Lega Nord hanno criticato duramente [illegible] scelta del sindaco, annunciando la mozione di sfiducia [illegible] l'intenzione di rivolgersi al Prefetto per denunciare la situazione determinatasi [illegible] seno al go[illegible] cittadino. Hanno accusato Castellani di aver fatto finta di condannare Alberione. «Una pagliacciata», hanno detto [illegible] consiglieri di Alleanza nazionale, Agostino Ghiglia e Ferdinando Ventriglia, indossando nasone-occhiali-sopracciglie da clown. Il presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino, ha espulso entrambi, respingendo anche il tentativo di Ghiglia di rientrare in aula nelle vesti, questa volta, [illegible] corrispondente [illegible] Secolo d'Italia. «Sono un giornalista, iscritto all'Ordine, ecco il tesserino», inutile.

Il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore, ha preso le distanze da questi ultimi atteggiamenti, ma ha rimarcato [illegible] distanza politica dal centrosinistra. «Lei, signor sindaco, ha perso definitivamente credibilità facendo retromarcia sulla [illegible] giusta decisione di ritirare il mandato ad Alberione». Altrettanto aveva detto l'on. Raffaele Costa.

La scelta del rientro di Alberione in giunta [illegible] [illegible] convinto neppure il ppi e Alleanza per Torino («Doveva chiedere scusa chiaramente per aver partecipato al corteo»). [illegible] il centrosinistra si [illegible] ritrovato [illegible] volontà di rilanciare la città [illegible] lo sviluppo. Contro la mozione del centrodestra hanno votato 27, a favore 18. Il polo e la lega hanno abbandonato l'aula, e di lì a poco li ha seguiti anche il ppi.

[l. bor.]



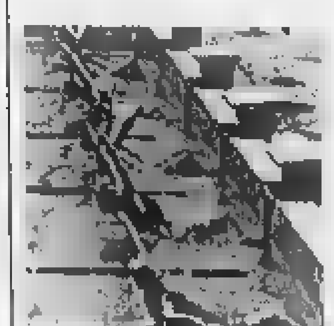
Il sindaco ha ridato l'incarico [illegible] assessore al Bilancio a Stefano Alberione

Emilio Delle Piane trovato morto in casa

Emilio Delle Piane, [illegible] anni, amministratore delegato della «Demont» di Millesimo (200 miliardi di fatturato nel '97), figlio dell'ex presidente dell'Assindustriali di Savona, Aldo Delle Piane, [illegible] stato trovato morto ieri mattina nella sua casa di Savona, nel centro storico. Il giovane, laureato alla «Bocconi», sarebbe [illegible] stroncato da un ictus o da un infarto. La magistratura ha disposto l'autopsia.

Scialpinismo a coppie bene i valdostani

AOSTA. Un valdostano e un lombardo hanno vinto il titolo italiano di scialpinismo a coppia. Il campionato è stato disputato a Pietraporzio (Cuneo), con il palio il 12° Trofeo Tre Valloni. Il duo della Forestale Leonardo Follis-Fulvio Mazzocchi ha preceduto 4 squadre valdostane: Giuseppe Ouvrier [illegible] Stefano Chiò, Fabio [illegible] Stefano Ghisafi, Nicola Invernizzi e Wolfgang Holzner, Ettore Champretavy [illegible] Alberto Colajanni.



[illegible]i senza piscine manca certificato incendi

VERCELLI. Il Centro Nuoto, [illegible] cooperativa che gestisce le piscine comunali, ha chiuso ieri tutti gli impianti. Motivo: dopo dieci anni, il Comune si è accorto che [illegible] sue tre piscine non avevano il certificato [illegible] prevenzione contro gli incendi. Una decisione clamorosa che la Cooperativa Centro Nuoto aveva cercato [illegible] scongiurare proponendosi di contattare direttamente un esperto per le perizie e di fare tutti i lavori richiesti dalla commissione di vigilanza. Ma la pratica è rimasta ferma sette [illegible]si negli uffici comunali e adesso c'è il timore che le piscine non possano riaprire nemmeno per l'estate, con problemi per oltre 6 mila utenti vercellesi. Unica soluzione: [illegible] licenza temporanea del sindaco. Gli ha chiesto di firmarla subito il primo partito di maggioranza, il pds.

Il Comune scopre che i propri impianti non hanno il certificato anti-incendi

Vercelli, chiuse tutte le piscine

Il pds: «Deve intervenire subito il sindaco»



Il segretario della Quercia Silvio Rocca chiede l'intervento del sindaco

VERCELLI. Ieri mattina, il Centro nuoto ha chiuso tutte [illegible] piscine comunali che aveva in gestione ormai da dieci anni: l'impianto di via Baratto (il più grande della città), l'ex Enal [illegible] piazza Cesare Battisti e la [illegible] per le scuole di via Prati. Solo una licenza temporanea con[illegible] dal sindaco Bagnasco potrà consentire la riapertura almeno delle vasche [illegible] del Centro nuoto, evitando così il rischio che, quest'estate, i vercellesi non abbiano una piscina pubblica in cui nuotare. E' stato calcolato che gli utenti potenziali della struttura del Villaggio Concordia siano almeno [illegible] mila.

Ma perchè si è arrivati alla clamorosa decisione presa ieri mattina dai responsabili del Centro nuoto? La spiegazione è incredibile: dopo di[illegible] anni, il Comune si [illegible] accorto che le [illegible] piscine non avevano il certificato di prevenzione incendi.

Raccontiamo la vicenda basandoci [illegible] documenti agli atti del Comune. Da dieci anni, l'impianto del Concordia e le altre piscine comunali funzionano grazie ad una convenzione che il Comune ha firmato con la Cooperativa che ha sede in piazza Pajetta. Ogni anno, i responsabili del Centro Nuoto chiedono la licenza di esercizio [illegible] la ottengono sempre, a 60 giorni dalla domanda, con la formula del «silenzio assenso».

Ma il 2 settembre del '97, al Centro Nuoto arriva una segnalazione dal Comune: si comunica che non esistono i certificati di prevenzione incendi (quelli richiesti dalla famosa legge-Statuto): per il Centro Nuoto mancano gli atti del rinnovo, per le altre due piscine (ex Enal e via Prati) non ci sono mai stati. La situazione [illegible] esplosiva, che fare?

Gli uffici comunali suggeri[illegible] al presidente del Centro



Il Centro Nuoto di via Baratto rischia di non poter riaprire per l'estate

Nuoto Guido Gabotto [illegible] ricorrere, con urgenza, ad un professionista in grado di fare una perizia da presentare subito alle autorità di controllo (prefettura, vigili del fuoco), surrogando in tal modo il Comune. Gabotto [illegible] dichiara disposto ad anticipare i costi della perizia (24 milioni) [illegible] anche ad eseguire «tutte le opere giudicate di straordinaria manutenzione», ovviamente sempre al posto del Comune. Gabotto manda la richiesta al sindaco Bagnasco e al dirigente del settore manutenzioni il 2 settembre stesso, chiedendo che gli venga data una risposta «entro il 22 settembre». Non arriva [illegible] risposta.

Due mesi dopo, il Centro Nuoto richiede la solita licenza di esercizio e, nei canonici 60 giorni che separano la domanda dal «silenzio assenso», non riceve nessun'altra comunicazione del Comune. I responsabili della Cooperativa ritengono che l'amministrazione abbia provveduto autonomamente a risol[illegible] il problema. Si arriva così al 14 aprile quando, per fax, giunge al Centro Noto il testo della delibera comunale (presa il 31 marzo), [illegible] quale la giunta aderisce alla sua richiesta del 2 settembre (che [illegible] stata protocollata il 10). Nella delibera si specifica che «la rinnovazione della suddetta certificazione...è requisito essenziale [illegible] indifferibile per consentire il prosieguo dell'attività degli impianti».

[illegible] quel punto, la Cooperativa apprende che [illegible] è stato fatto nulla in sette mesi e si informa dal perito che [illegible] scelto: impossibile arrivare in tempo per l'apertura estiva. Non solo: sulla delibera - atto ufficiale - c'è scritto quando basta per impedirgli di tenere aperte (a questo punto abusivamente) le piscine. [illegible] ieri Gabotto, dopo aver chiuso gli impianti, ha mandato una lettera a tutti i 500 iscritti ai nuovi corsi [illegible] Nuoto, comunicando la decisione [illegible] impegnandosi a rimborsare le quote già versate.

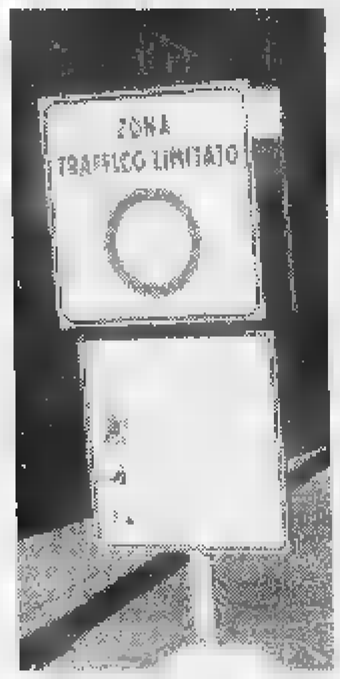
Il «caso» è subito stato affrontato dal pds. Ieri mattina, appresa la chiusura delle piscine, il segretario provinciale Silvio Rocca ha detto che sia la segreteria di Federazione sia il gruppo comunale faranno un intervento «molto forte» sul sindaco.

[illegible] De[illegible]

ULTIMISSIME

[illegible]

Presto le multe ai trasgressori



Dopo una prima settimana «di cortesia» scatteranno multe pesanti per chi entrerà, anche di sera, nella Ztl. Parola del vicesindaco Mottola.

SERVIZI A PAG. [illegible]

[illegible]



Nelle [illegible]icole le hostess de «La Stampa»

VERCELLI. «La Stampa» regala la guida per seguire i Mondiali di Francia. Per sei settimane, dal lunedì al venerdì, i lettori troveran[illegible] allegati al giornale i fascicoli con le «rose» delle singole Nazionali, la storia dei mondiali e le imprese delgi azzurri. Oggi nelle edicole Comoglio (via Galileo Ferraris), Carenzo [illegible] Avignone Droetti (entrambe [illegible] piazza Cavour) [illegible] Gaviglio (corso Libertà) le hostess saranno [illegible] disposizione dei lettori per seguirli in questa nuova iniziativa e fornire loro ulteriori informazioni. Con «La Stampa» [illegible] in vendita [illegible] 12.900 lire la prima delle cinque videocassette. Nella foto di Greppi una hostess ieri all'edicola Conti. [p. m. f.]

Vercelli, chiese in uniforme i dati anagrafici del militare-rivale

Dal gup il vigile innamorato

Domani udienza preliminare per abuso

VERCELLI. Non si può dire che sia una love story [illegible] lieto fine. Anche perchè a raccontarla [illegible] sono le cronache rosa (privacy permettendo), ma quelle giudiziarie. I protagonisti so[illegible] un vigile urbano innamorato [illegible] un po' sopra le righe, un carabiniere-rivale, un'impiegata comunale [illegible] (domani mattina) anche [illegible] giudice per l'udien[illegible] preliminare. Che dovrà stabilire se mandare a processo, con l'accusa di abuso d'ufficio, il civich vercellese.

La storia d'amore e di veleni arriva in [illegible] circa due anni fa. Il vigile V. [illegible]., che corteggia da qualche tempo l'impiegata, non gradisce la comparsa all'orizzonte del rivale. Così, sostiene l'accusa, si presenta all'Ufficio Anagrafe chiedendo alcuni certificati per «fare accertamenti». Tutto bene, se tra i documenti non ci fosse anche quello con i dati del carabiniere, che da allora viene tempe[illegible] [illegible] telefonate poco amichevoli. V. F. potrebbe ottenere comunque quel certificato, pagando una somma modica allo sportello, ma accampa motivi di lavoro. E per il pm Grandolfo è abuso, anche nella nuova formulazione del reato: il vigile ha violato norme e procurato un danno alla pubblica amministrazione.

E' invece caduta l'ipotesi di falso, legata ad una lettera-esposto arrivata al Comando dei carabinieri. Su carta intestata del Comune, [illegible] con (falsa) firma autorevole, diceva che il carabiniere in questione importunava e distraeva l'impiegata. [illegible] una perizia sulla macchina per scrivere dell'ufficio dei civich ed altri accertamenti in casa dell'uomo hanno escluso che il vigile potesse esserne l'autore. [r. m.]

BANDA DEI [illegible]

Un incidente probatorio

VERCELLI. «Le rapine ai giocatori? Le abbiamo fatte insieme». Negli interrogatori di Matteo Ragonese, casertano di [illegible] anni, e Massimo Mastrogirolamo, 41 anni, di Roma, i due arrestati della gang [illegible] Casinò, [illegible] quadra però il numero dei colpi messi a segno poco lontano dalle sale da gioco di Saint Vincent, Sanremo e Venezia: maggiore per il romano, detenuto in carcere a Vercelli, minore per il complice che è a «Regina Coeli». Il magistrato che coordina le indagini, il sostituto Marco Grandolfo, ha così chiesto al gip [illegible] incidente probatorio (il solo momento delle indagini preliminari che consente di acquisire prove) per fare chiarezza e contestare i colpi (11 secondo la polizia) ai due rapinatori. Non sarebbero invece [illegible] elementi su altre persone coinvolte nelle rapine compiute dalla banda: specializzata nel prendere di mira, [illegible] dopo la vincita, i giocatori più fortunati di roulette e slot-machine.

In Comune, caso segnalato da un lettore

Sosta privilegiata aperta un'inchiesta

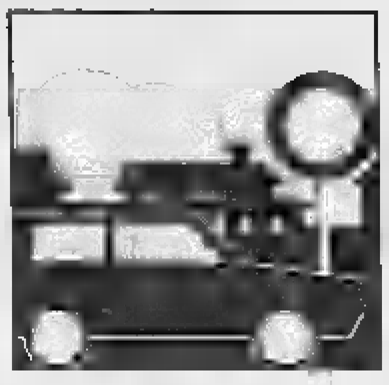
VERCELLI. Potrebbe avere anche uno strascico giudiziario la vicenda della signora che, pur [illegible] essendo autorizzata, ha parcheggiato la propria vettura all'interno del cortile dell'ex Aci (riservato ai dipendenti comunali) e, alle rimostranze di [illegible] impiegato che le faceva notare l'irregolarità, ha fatto intervenire un funzionario «di alto lignaggio».

L'altra mattina un sottufficiale della polizia giudiziaria, su delega della procura, ha svolto una discreta indagine fra le persone coinvolte interrogando, primo fra tutti, Secondo Sarasso, l'impiegato comunale che con una lettera inviata a «La Stampa» aveva denunciato pubblicamente la vicenda, e successivamente identificando i testimoni e i due vigili urbani che erano intervenuti in seguito alla segnalazione di Sarasso.

Secondo la lettera inviata al giornale, l'impiegato aveva trovato la propria vettura bloccata da una «Mini Austin» la cui proprietaria era arrivata poco dopo carica di borse della spesa. «Sono la moglie di un amministratore comunale», aveva risposto la signora all'impiegato che le chiedeva come mai avesse a disposizione il «pass» per aprire il cancello.

Poco soddisfatto per la risposta, Sarasso aveva chiesto l'intervento dei vigili urbani, ma contemporaneamente la donna si era messa a telefonare con il cellulare; poco dopo i vigili erano sul posto, ma era anche arrivato un «funzionario comunale di alto lignaggio», [illegible] lo aveva descritto l'impiegato, che aveva chiesto scusa alla donna [illegible] detto che tutto era regolare.

Della vicenda i vigili avrebbero redatto un verbale, e anche di questo si starebbe occupando la polizia giudiziaria. Dagli uffici del «Beato Amedeo» non filtrano indiscrezioni: l'inchiesta [illegible] in corso e solo quando sarà conclusa se ne potranno conoscere altri dettagli. Della vicenda si parlerà anche in Consiglio comunale, per rispondere all'interrogazione dei consiglieri di An Franco Bramante [illegible] Bruno Aquilini. [w. ca.]



Tanti gli abusivi in auto e moto. Ma domenica piazza Cavour è diventata un'isola felice

Nella Ztl di notte regna l'anarchia

L'assessore Mottola: via ai controlli

VERCELLI. Bilancio sostanzialmente in pareggio dopo il primo week end della zona a traffico limitato. All'evidente soddisfazione dei molti vercellesi che, grazie anche al tempo splendido, a piedi o in bicicletta hanno occupato piazza Cavour si contrappone il malumore di residenti e commercianti per i raid notturni.

E' [illegible] infatti che sabato sera (e in misura minore anche domenica) la Ztl sia naufragata per mancanza di controlli. Dal momento in cui i vigili urbani hanno terminato il servizio [illegible] fino [illegible] notte fonda, auto [illegible] motorini [illegible] tornati padroni della [illegible] teoricamente vietata.

In via Gioberti le zone gialle (quelle riservate ai residenti) sono state occupate abusivamente. Poi la sosta si è trasferita sul lato opposto (già vietato anche all'epoca del transito libero) da piazza D'Azeglio fin quasi a piazza Cavour. In via Leone addirittura le auto [illegible] posteggiate in doppia fila.

E che dire di piazza D'Azeglio? Qui il Comune ha messo numerosi cartelli volanti [illegible] l'indicazione del divieto di sosta, puntualmente disattesi da decine [illegible] automobilisti indisciplinati che per fare spazio alle auto addirittura li hanno spostati.

L'anarchia notturna [illegible] un'autentica beffa per i commercianti. Di giorno, a negozi aperti, non [illegible] mancati i controlli dei vigili urbani e la Ztl è [illegible] davvero off limits. Appena [illegible] serrande si [illegible] abbassate (e i flic si [illegible] allontanati) le auto hanno ripreso [illegible] transitare e a posteggiare come [illegible] i divieti non esistessero più. «Il sindaco ha voluto la Ztl - dicono i negozianti - [illegible] adesso deve farla rispettare, anche di [illegible] Se non lo farà sarà l'ennesima presa in giro nei nostri confronti».

La replica [illegible] Maria Rita Mottola, vicesindaco e assessore alla Polizia municipale, [illegible] precisa: «I commercianti hanno ragione, la Ztl deve essere fatta rispettare». Poi annuncia: «I controlli serali partiranno entro la settimana». Trovato l'accordo con i sindacati, il Comando vigili urbani è [illegible] in grado di [illegible] i promessi controlli notturni. Inizialmente saranno una sera [illegible] sorpresa [illegible] settimana (scontato che sia [illegible] week end) dalle 19 all'una. Ma le ronde potrebbero diventare due e l'orario essere spostato avanti [illegible] un'ora.

E per gli indisciplinati i tempi diventeranno duri. [illegible] per tutta questa settimana - dice il vice sindaco - i vigili non daranno multe. Ma dalla prossima ogni giorno potrebbe [illegible] il primo in cui i trasgressori saranno puniti». E [illegible] multe [illegible] salate: per il transito 117.500 lire, per [illegible] sosta 58.750 (alla quale però si deve aggiungere anche quella per il transito, in totale 175.250) [illegible] in più le spese per la rimozione forzata che superano abbondantemente le 100 mila lire.

Una stangata che scoraggerà ogni tentativo di blitz, restituendo così alla Ztl l'aspetto che in molti si augurano. Se [illegible] bato mattina c'era solo pochi curiosi, dal pomeriggio piazza Cavour [illegible] diventata davvero un'isola felice e affollatissima. I più entusiasti [illegible] i bambini, lontani dalle polemiche e liberi di giocare [illegible] rischi.

Via le auto, il «salotto buono» della città ha rivelato però tutte le sue magagne: selciato a pezzi, asfalto tra l'acciottolato, erbacce e graffiti sul monumento, totale assenza di arredo urbano. E non [illegible] caso anche i più accesi fan di Bagnasco sollecitano il Comune a lanciare al più presto un serio programma di lavori. Perchè piazza Cavour così brutta rischia di vanificare l'intera Ztl.

[illegible]



Di giorno è impossibile entrare nella Ztl senza pass. Mancando i controlli la situazione cambia di sera quando auto e moto tornano padroni della zona [illegible]

Ambulanti, slitta il trasloco?

Forse a maggio il trasferimento sul viale

VERCELLI. Ultima novità per [illegible] mercato: potrebbe slittare [illegible] trasloco sul viale. Fissato in [illegible] indicativa per venerdì 24 aprile, il trasferimento delle bancarelle forse sarà rinviato al [illegible] di maggio. Così la pensano i rappresentanti sindacali di [illegible]tegoria, che nella giornata di ieri si [illegible] mobilitati per avere chiarimenti sull'imminente (e discusso) spostamento degli ambulanti di piazza Cavour [illegible] dintorni.

Concetto Cortesi (presidente Anva) [illegible] Vincenzo Tripodi (presidente Fiva) ammettono di [illegible] ancora la data ufficiale del loro arrivo in viale Garibaldi. Di certo si sa solo che questa mattina verrà consegnata, [illegible] chi fa mercato, la graduatoria relativa ai posti che gli ambulanti dovranno occupare nella nuova sede. La stessa cosa è prevista per venerdì prossimo. Spiega Cortesi: «Sarà ne[illegible]o, quindi, attendere ancora qualche giorno per conoscere le risposte dei nostri associati, legate al gradimento della postazione. Solo allora [illegible] tornerà [illegible] parlare di trasferimento». Trasferimento che, [illegible] questo punto, potrebbe avvenire martedì 7 maggio oppure venerdì 10.

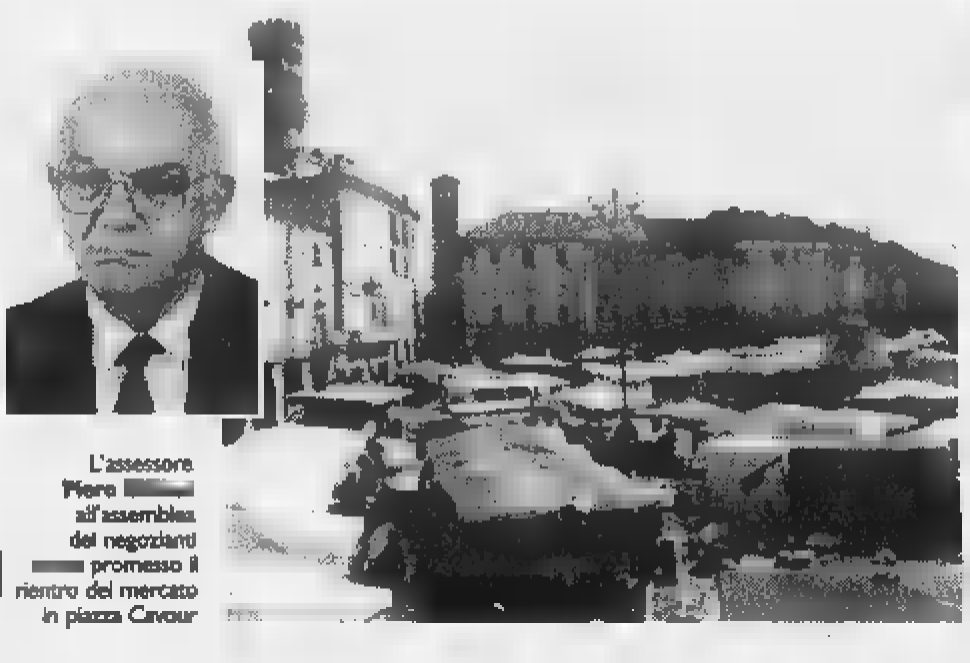
Tripodi e Cortesi, però, non nascondono la delusione [illegible] aver saputo più nulla circa il futuro [illegible] mercato, dopo la conferenza-stampa che si era tenuta in Comune qualche setti[illegible] fa. Ricordiamo che duran[illegible] il summit il sindaco Bagnasco aveva assicurato che, al termine dei lavori nel centro storico, le bancarelle sarebbero rientrate nella loro sede d'origine (i tempi fra scavi e nuova pavimentazione dovrebbero durare cinque mesi). Il primo cittadino, poco dopo l'incontro di venerdì con i commercianti, non ha, però, escluso l'ipotesi [illegible] un trasloco futuro, con una [illegible] decisa da una commissione di lavoro, «in [illegible] sede anche diversa [illegible] piazza Cavour» (magari il cortile della caserma Garrone?).

Dal canto [illegible] l'assessore al Commercio Piero Odone ha promesso ai negozianti, riuniti [illegible] assemblea al Modo hotel, che gli ambulanti torneranno a vendere i loro prodotti nel salotto buono della città.

«Le sorti delle nostre aziende [illegible] molto importanti e chi amministra questa città deve tenerlo sempre ben presente», ribadiscono con piglio deciso i rappresentanti di categoria.

E Concetto Cortesi annuncia [illegible] una volta: [illegible] non avre[illegible] risposte soddisfacenti da parte del Comune, occuperemo ad oltranza piazza del Municipio con i nostri furgoni. Ribadisco: chiediamo il ritorno in piazza Cavour, perchè il mercato è nato lì, in pieno centro storico, e quella deve restare la sua sede naturale».

Giancarla Moreo



L'assessore Piero [illegible] all'assemblea dei negozianti [illegible] promesso il rientro del mercato in piazza Cavour



Vincenzo Tripodi (a sin.) e Concetto Cortesi non conoscono [illegible] la data ufficiale dello spostamento delle bancarelle da piazza Cavour. Cortesi dice: «Se [illegible] risposte soddisfacenti da parte del sindaco occuperemo con i nostri furgoni piazza del Municipio»

I sindacati di categoria pretendono dal sindaco garanzie sul ritorno nella sede d'origine

Diviso il popolo dei fax

Tante approvazioni entusiastiche ma i negozianti insistono sul no

VERCELLI. L'incitamento del dottor Ezio Conti, che [illegible] giorni scorsi ha chiesto ai favorevoli della Ztl di far sentire [illegible] propria voce non [illegible] andato perduto. Tra ieri e oggi sono decine le telefonate [illegible] i fax giunti in redazione per applaudire al nuovo [illegible] chiuso al traffico. Pubblichia[illegible] di seguito la lettera firmata da un aiuto primario di Medicina e da un professore distacca[illegible] in Provveditorato per [illegible] parsi dei giovani.

«Oggi abbiamo visto dei bambini giocare [illegible] triciclo in piazza Cavour. Si parla spesso dei giovani marcando, senza generosità, la loro condizione privilegiata rispetto alle generazioni precedenti. Si elencano le cose che hanno e che non sarebbero da loro apprezzate [illegible] ci si dimentica ciò che hanno perduto. Nell'infanzia [illegible] nell'adolescenza di tutti gli adulti c'è [illegible] piazza, [illegible] strada, un cortile [illegible] cui, fatti i compiti, si [illegible] deva liberamente a giocare. Lì si stabilivano amicizie e ci si misurava in conflitti. Si era in un ambiente formativo complementare a quello scolastico. Ora tutti questi luoghi [illegible] pieni [illegible] automobili, anche il tempo libero dei bambini deve [illegible] organizzato dagli adulti perché non vi sono più spazi in cui possano muoversi senza pericoli. Non stupiamoci quindi che i nostri giovani siano fragili, insicuri, disorientati: abbiamo tolto loro l'ambiente naturale in cui confrontarsi e rafforzarsi. Ben venga quindi la "liberazione" dalle automobili [illegible] almeno una piazza. Che possa diventare luogo di gioco per bambini [illegible] di incontro per giovani e adulti. Vale la fatica [illegible] fare qualche passo [illegible] più, parcheggiare poco lontano o «addirittura» di usare la bicicletta che, come noto, combatte l'arteriosclerosi. Firmato Dott. [illegible] **Emilia Bogni Prof. Adalberto Codotta Raiteri**

E poi ancora a favore si [illegible] dichiarati: **Barbara Sanna, Giorgio Azis, Ermanno Vietti, Fiorella Locatelli, Roberta Gialdi, Ezio Candellone, Alberto Portalupi, Gianna Baucero, Mariangela Bossola. Cesarina Coggiola e Luigi Serasini** rilanciano e chiedono «la zona a traffico limitato estesa a tutto il giro dei viali».

E contro? A tener viva la fiammella degli irriducibili sono i commercianti. **Stefano Giunta** (Gran bar di piazza D'Azeglio) [illegible] «La Ztl per noi [illegible] una vera sciagura. Ormai [illegible] zona è deserta [illegible] la poca gente che passeggia non appartiene alla categoria dei consumatori che potrebbero garantire un futuro alle mie aziende». **Anna Colli** (commerciante di piazza dei Pesci): «Alcuni dei miei clienti mi hanno detto sabato che non torneranno più. La Ztl [illegible] troppo estesa. Abbiamo il morale [illegible] terra». **Cosimo Gobbato** (bar Cavour): «Due anni fa eravamo favorevoli, abbiamo anche firmato la petizione pro Ztl. Oggi a queste condizioni non ci stiamo più: la Ztl è troppo estesa e non ci voleva lo sposta[illegible] concomitante del mercato».

Pensiamo che tutto questo possa darci un bel danno». **Santina Panella** (negozio Shop [illegible] via Cavour, residente nella Ztl): «I nostri clienti [illegible] sono contenti perchè non sanno dove parcheggiare». (d. b.)

Prime iniziative di richiamo

Nel weekend lo show con i burattini

VERCELLI. Ed alla [illegible] [illegible] Camillo Benso (del suo monumento intendiamo) ci saranno i burattini in cartellone negli spazi sconfinati di questo secondo fi[illegible] settimana targato Ztl...

L'organizzazione è dell'assessorato alle Politiche sociali, ci sarà l'ingresso libero [illegible] verranno accettate offerte per il «Progetto Cernobil-Vercelli», che serve a finanziare le vacanze [illegible] un [illegible] in città per [illegible] decina di bambini bielorussi. Bambini che vivono in [illegible] dove c'è [illegible] l'ondata nucleare [illegible] che [illegible] ospitati da famiglie vercellesi, [illegible] negli anni scorsi, durante l'estate.

Teatro dei burattini, per una serie [illegible] spettacoli «per giovani da 3 [illegible] [illegible] anni» come [illegible] una suggestiva locandina stampata per l'occasione alla maniera di quelle d'antan, in cui campeg[illegible] Gianduja, epico eroe di commedie e drammi [illegible] scène.

Una serie di show, in questo caso regalati alla città da Eliseo Bruno, ultimo capocomico della dinastia [illegible] dei Niemen.

La mini rassegna comprende alcuni classici canovacci messi in scena da cinque generazioni di questa famiglia di burattinai che ha conservato preziosi fondali [illegible] costumi, alcuni dei quali sono fabbricati da altri clan della leggenda del teatro di figura: dai Colla e dai Concordia...

Oltre a Gianduja, gli eroi [illegible] vicende come «L'acqua miracolosa», «La storia della Vaca Ru[illegible] saranno Brighella, Tartaglia, Colombina [illegible] Testafina. Belle storie e, per gran finale, coreografie danzate dai burattini. «L'ultima rappresentazio[illegible] sarà riservata agli adulti - spiega Eliseo Bruno Niemen -. E' il dramma "L'albergo del delitto", ispirato alla verdiana "La forza del destino"».

Orari: alle 21 di venerdì, alle 17 e alle 21 di sabato e di domenica. [illegible] [illegible] di cattivo tempo, gli spettacoli saranno rinviati [illegible] data da destinarsi. (g. bar.)



Arriva il teatro dei burattini

LETTERE AL GIORNALE

«Riciclare la [illegible]? Meglio bruciarla»

Apprezzo gli sforzi dell'Amnu per lanciare finalmente un serio programma di raccolta dei rifiuti. Però non capisco perché, alla luce di autorevoli studi internazionale, si punti ancora molto sul recupero della carta.

In Inghilterra hanno ormai dimostrato - dati alla mano - che è più ecologico bruciare i due terzi della carta [illegible] sotterrare il resto. Ciò per una lunga serie di motivi: la carta è prodotta da alberi coltivati appositamente in Paesi super industrializzati (quindi non è vero che riciclare significa salvare le foreste), le fasi del riciclo comportano notevoli consumi elettrici (e l'energia in qualche modo deve essere prodotta!) e di acqua e determina grandi quantitativi di scorie difficili da smaltire (pensiamo ai solventi usati per separare la carta dall'inchiostro).

Naturalmente questo è un elenco sintetico perchè ci [illegible] altri problemi (per esempio l'inquinamento prodotto dagli automezzi che portano la carta agli impianti di riciclaggio) che sommati [illegible] quelli hanno dimostrato - [illegible] parere [illegible] importanti scienziati in tutto il mondo - che bruciare la carta di scarto sia più rispettoso dell'ambiente rispetto al riciclo.

Lo so, è il crollo di un mito internazionale. [illegible] se gli ecologisti hanno davvero rispetto per l'ambiente a questo punto dovrebbero esaminare a fondo i risultati dello studio inglese. Ed eventualmente rivedere le loro posizioni oppure contestare (se sono in grado) lo studio pubblicato sulla rivista «New Scientist» e ripreso recentemente dai maggiori organi d'informazione italiani. E credo che anche l'Amnu debba muoversi subito per capire gli esatti termini della questione ed evitare [illegible] per[illegible] una strada che potrebbe [illegible] sbagliata (e, per assurdo, inquinante).

C. B., Vercelli

«Quelle scritte [illegible] Ventennio»

Riteniamo doveroso sottoporre all'attenzione delle autorità competenti un problema di degrado storico e culturale che ha già suscitato appassionate discussioni: si tratta delle scritte murali del ventennio fascista.

La provincia vercellese, come molte altre, vede sul proprio territorio, ancora oggi, un certo numero di massime e motti che si impongono all'attenzione dando comunque argomenti [illegible] riflessione [illegible] quelle pagine [illegible] storia.

Particolarmente visibili la lunga scritta di Cascine di Strà («Il destino dei popoli che si sono inurbati [illegible] hanno abbandonato la terra è storicamente segnato: è la decadenza che li attende»), ed il profilo mussoliniano che sovrasta un cubitale «Saluto al Duce» a Sali, testimonianze di un'epoca che, ad esempio in Germania, non trova analoghi reperti. Chiediamo quindi il restauro e la tutela di quei frammenti di storia: restauro perchè possano diventare spunto di riflessione per tutti e tutela per evitare rimozione di pagine di [illegible]ria italiana.

Lodovico Ellena
commissione
per i Beni culturali
Regione Piemonte,
Alice Castello

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; **Gattinara:** telefono (0163) 832.600; **Santhià:** telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso** [illegible] telefono (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; [illegible]ara: telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[illegible]

Vercelli: [illegible] (0161) [illegible]; **Ar**[illegible]: telefono (0161) 86.384; [illegible]**gosesia:** telefono (0163) 25.510; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; [illegible]: telefono (0163) 835.411; [illegible] telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [illegible]29.585.

[illegible] TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 [illegible] battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 [illegible] battenti chiusi [illegible] chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Dr. Franco Revera*, [illegible] Libertà 178, telefono 250.672/254.047.

[illegible] *Dr. Angelo Abbagnano*, corso XXV Luglio 27, telefono (0163) 86.106.

Bianzè: *Dr. Giancarlo Costanzo*, piazza Libertà 4, telefono 49.837.

Serravalle [illegible] *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, telefono (0163) 459.701.

Cellio: *Dr. Martino* [illegible]cco, via Vittorio Emanuele 5, telefono (0163) 49.333.

[illegible] PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 258.792; [illegible]: telefono (0161) 929.218; [illegible] telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) [illegible] 929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) [illegible]

[illegible] VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.498; [illegible] telefono (0163) [illegible].

DA NON PERDERE

Pittura

Espone Ludovico

Prosegue la mostra personale di pittura [illegible] Leonardo Ludovico nelle sale della Famija Varaleisa di via Vallotti 32 a Vercelli. Orari di apertura tutti i giorni dalle 16 alle 19. Fino al 29 di aprile.

Pell[illegible]

[illegible] Viaggi a Lourdes

La Stat Viaggi ha programmato un pellegrinaggio a Lourdes in pullman dall'8 al 12 maggio con mete intermedie Avignone [illegible] Montpellier. Per informazioni si può chiamare lo 0161-217.711. Partenze da Vercelli [illegible] dalle maggiori località della provincia.

[illegible]rafia

A Controluce

Domani nelle sale del circolo cinefotografico Controluce di palazzo ex Enal in piazza Battisti a Vercelli, si inaugura alle 21 [illegible] personale di Alberto De Rossi d[illegible] titolo chilometrico «Mila[illegible]... piazza Duomo, [illegible] pomeriggio qualsiasi, tanti sbiaditi ricordi di momenti che non ri[illegible] più».

Turismo

Gli orari nei festivi

L'Agenzia Turistica Locale della Valsesia aprirà gli uffici di [illegible] Roma [illegible] a Varallo, anche nelle giornate festive [illegible] sabato [illegible] aprile, primo maggio [illegible] domenica [illegible] maggio. Orari dalle [illegible] alle 13 e dalle 15 alle 19.

[illegible]

Critica al microfono

Ogni venerdì alle 11 sulle frequenze di Radio City Vercelli il critico d'arte Francesco Leale propone la rubrica «Arte, artisti [illegible] dintorni». Commenti, attualità, mostre e protagonisti al microfono.

Video

Ambiente [illegible] salvare

Alle 10 di domenica alla sede del Bosco della Partecipanza [illegible] Trino (nella sede [illegible] via Vercelli 3) verrà presentato il video dal titolo «Il Parco naturale del bosco delle sorti della partecipanza». (g. bar.)

Il sindaco di Olcenengo lancia l'allarme. Giovedì un summit

Torna la scure sulla scuola

«Tagli» per 2 elementari e 3 medie



VERCELLI. Torna, [illegible] due mesi dalla chiusura estiva, il «tormentone» dei tagli alle classi delle scuole del Vercellese e della Valsesia.

A rilanciare l'allarme è il sindaco di Olcenengo, Egidio Archero, che ha convocato per giovedì pomeriggio un summit nella sua sala consiliare. «Ho invitato sindaci [illegible] sindacalisti, insegnanti e rappresentanti del Distretto [illegible] del Consiglio scolastico provinciale - elenca - perchè vorrei che fosse chiara fin da subito la posizione di cia[illegible] di noi».

Quale [illegible] spada di Damocle pende sulla testa della scuola? «Si stanno delineando - continua il sindaco - in modo ufficioso ma anche netto, tagli che riguardano le elementari e le medie della provincia».

Le voci annunciano la scure su due plessi di scuola elementare: Motta dei Conti o Desana? Olcenengo, Ronsecco o Formigliana? Questi I [illegible] ricorrenti che nessuno però vuole confermare. E poi si prospettano tre «tagli» nelle medie: in pericolo, si dice, le sedi di Villata, Bianzè, San Germano. Ma anche a Vercelli diminuiranno le classi e tutti i docenti stanno facendo i conti con i posti in diminuzione. Una «patata» bollente che, come negli anni scorsi, rischia di trascinare il [illegible] provveditore Settimo Accetta in una teoria angosciosa di ricorsi al Tar esattamente come il suo predecessore.



I sindaci [illegible] piccoli centri (in alto) proporranno una soluzione tampone [illegible] provveditore Settimo Accetta

Quale potrebbe essere l'alternativa? Il sindaco Archero proporrà nella riunione di dopo domani un congelamento delle situazioni attuali. «Dal prossimo 31 ottobre - spiega - saranno gli enti locali, Provincia [illegible] Comuni, [illegible] decidere piano e criteri di [illegible]ganizzazione della rete scolastica. Tanto varrebbe rinviare ogni decisone [illegible] qualche mese».

La preoccupazione dei sindaci dei centri più piccoli, ed Archero se ne [illegible] portavoce, [illegible] che anche quest'anno «i tagli riguardino la rete scolastica periferica già pesantemente penalizzata dai tagli precedenti». Si riapre così una vecchia diatriba tra il capoluogo di provincia, ben deciso a difendere le [illegible] scuole, e il Vercellese convinto [illegible] [illegible] l'unico penalizzato dall'urgenza di risparmiare.

Donata Belossi

Al «Cavour»

Tre ex allievi in carriera

VERCELLI. Le allieve del Lanino hanno lanciato la moda [illegible] «guest star» a scuola.

Così, dopo il «Costa show for Lanino», è arrivata l'ora dell'Istituto per ragionieri [illegible] geometri Cavour. Oggi alle 11, è stata organizzata dal prof. Aldo Ferreri e dal preside Roberto Tonani, una rimpatriata [illegible] personaggi «celebri», che oltre ad essere saliti all'onor [illegible] cronaca, sono stati in passato allievi dello stesso istituto.

Ecco quindi gli ospiti in palestra. Ancora Marco «Costa» Costantini che è stato quest'anno al Festival di Sanremo e che ha appena concluso il tour italiano come supporter di Joe Ely. Pino Licata dei Licata, duo già presente negli scorsi anni all'Ariston tra le «Nuove proposte». «Non» canterà invece Alessandro Pignatelli, giornalista e vincitore di concorsi di narrativa.

Tema: ex del Cavour che non hanno scelto nè partita doppia nè estimo. Sono riusciti i nostri eroi! [g. bar.]

Vercelli, rinnovati i contratti scaduti nel '97

Cascine municipali raddoppiati gli affitti

VERCELLI. Più che raddoppiati - da 242 milioni annui si è passati a oltre 589 - il ricavato degli affitti delle cascine che sono [illegible] proprietà del Comune. Si va normalizzando dunque una situazione anomala trascinatasi per anni: accordi regolari, ma assai poco convenienti per le [illegible] municipali.

I rinnovi dei contratti agrari scaduti il 10 novembre scorso ha consentito all'amministrazione di adeguare i canoni a quelli di mercato [illegible] di eliminare incredibili discrepanze tra aziende praticamente simili. I rinnovi sono stati per lo più fatti con il metodo dell'asta pubblica, [illegible] offerte in aumento partendo da basi calcolate sulle caratteristiche colturali e sulle collocazioni dei terreni.

E, nel quadro delle trattative appena concluse, il Comune ha raggiunto un altro importante traguardo per le proprie finanze: gli affittuari hanno rinunciato a tutte le indennità che sarebbero spettate loro per i miglioramenti apportati a terreni [illegible] strutture durante il periodo dell'affittanza scaduta.

Il municipio è proprietario di un piccolo tesoro: tra lasciti e donazioni diretti o indiretti (attraverso le disciolte Ipab) è proprietario di 5200 giornate (una giornata piemontese equivale [illegible] 3810 metri quadrati) di terreno che valgono oltre 51 miliardi, secondo una stima '95 dello stesso Comune. [illegible] da questo ricco scrigno ricavava la miseria [illegible] [illegible] milioni all'anno.



Al Comune ora le cascine rendono 589 milioni all'anno, 347 in più che nel passato

Una somma teorica perchè da questa cifra si doveva ancora sottrarre il rimborso dei lavori di manutenzione straordinaria che il municipio delegava agli affittuari e che questi scalavano [illegible] fine [illegible] dai canoni dovuti (e spesso anche da quelli seguenti quando il credito era superiore al debito). Ora l'introito è salito [illegible] [illegible] milioni (con un incremento [illegible] oltre 347, pari al 240 per cento) che però rappresenta pur sempre soltanto una rendita dell'uno per cento del capitale.

Si diceva delle situazioni incongruenti - e [illegible] difficili da interpretare - createsi nel mondo dei contratti agrari. Prima dei recenti rinnovi (è bene sottolinearlo), il record della [illegible] [illegible] conveniente [illegible] detenuto da un'azienda di 89 giornate per la quale [illegible] Comune incassava due anni fa poco meno [illegible] 7 milioni annui, cioè il corrispettivo di appena un quintale di risone a giornata. All'opposto c'era una tenuta [illegible] 28 giornate che rendeva quasi 14 milioni, corrispondenti a ben 6 quintali e mezzo a giornata. [r. v.]

Vercelli, I «metal detector» individuano degli oggetti metallici

Bombe inesplose alla Bargè effettuato il primo sopralluogo

VERCELLI. Proseguiranno forse anche oggi le ricerche di ordigni bellici inesplosi nel cortile della cascina Bargè: il sopralluogo è iniziato ieri mattina, ed [illegible] proseguito per l'intero pomeriggio. Sotto la sorveglianza della polizia e seguendo le indicazioni di due tecnici del Genio militare di Torino, un capitano e un maresciallo, [illegible] ruspista ha sondato con delicatezza i vari punti del cortile, per consentire poi il controllo [illegible] i «metal detectors» dell'esercito.

Dalle prime sommarie informazioni che sono filtrate, pare che effettivamente oggetti metallici non ancora identificati siano stati localizzati soprattutto nelle adiacenze di un pozzo artesiano, dismesso ormai da diversi anni e riempito [illegible] terra.

La possibilità che nel terreno [illegible] attorno al pozzo [illegible] rimasti inesplosi ordigni bellici della seconda guerra mondiale [illegible] stata segnalata dall'ultimo affittuario del cascinale: al termine del sopralluogo preliminare compiuto dalla polizia, dai vigili del fuoco e dai vigili urbani, si [illegible] deciso di coinvolgere nella ricerche il Genio militare.

Il cortile della cascina Bargè dista in linea d'aria meno di due chilometri dalla stazione ferroviaria, ed appena [illegible] metri dalla ferrovia Torino-Milano. Effettivamente tra il '44 e il '45 l'intera zona era stata ripetutamente bombardata dalle fortezze volanti degli alleati, che miravano a distruggere la stazione ferroviaria, le strutture logistiche nella zona dell'attuale dogana e, dall'altra parte, tutta la linea fino al ponte.

Una prima bonifica del terreno risale al '46, quando la famiglia che allora abitava la cascina era stata provvisoriamente trasferita per consentire lo sminamento; tuttavia secondo le testimonianze dei sopravvissuti nel [illegible] sarebbero ancora sepolte altre bombe. La bonifica è necessaria perchè il Comune, proprietario del cascinale, intende ristrutturarlo per ospitare un gruppo [illegible] ragazzi handicappati; sono previsti sbancamenti, escavazioni [illegible] movimenti di terra. [w. ca.]

IN BREVE

Crescentino [illegible]

«Vogliazzi» oggi riapre dopo il fermo per [illegible] [illegible]

Riprende oggi l'attività la «Vogliazzi», dopo [illegible] chiusura decisa per la giornata di ieri dalla direzione aziendale per consentire l'adeguamento di alcuni reparti alle recenti norme di sicu[illegible] ed igiene. Per recuperare, le maestranze hanno lavorato l'intero week-end. [w. ca.]

Crescentino

L'ex sindaco Bonesso oggi davanti al giudice

Udienza davanti al gup oggi per l'ex sindaco Giovanni Franco Bonesso: la richiesta di rinvio a giudizio ipotizza il reato di concussione. Bonesso, nel '93 as[illegible] all'Urbanistica, avreb[illegible] indotto un privato alla vendita [illegible] un terreno al prezzo delle aree economiche popolari, adoperandosi poi perchè l'area cambiasse destinazione d'uso e aumentasse di valore. [r. s.]

Vercelli

Coop. Martina, il 28 l'udienza preliminare

E' fissata al 28 aprile l'udienza preliminare per i fratelli Giovanni [illegible] Pier Giuseppe Vercellotti, responsabili della Coop. Martina: l'ipotesi accusatoria [illegible] di truffa (ai danni della Regione per l'uso di fondi di promozione lavoro) e reati fiscali. [r. s.]

Torino

Morte nella [illegible] Nuova udienza civile

Nuova udienza, oggi, davanti alla Prima sezione civile del Tribunale di Torino, per la mor[illegible] delle sorelle crescentinesi Loredana e Maria Teresa Ierinò, uccise nel '94 dalla piena del Po. La famiglia, che chiede il risarcimento di un miliardo, ha citato in giudizio ministero degli Interni [illegible] Comando generale dei vigili [illegible] fuoco. [r. s.]

Vercelli

Comune, Milena Pizzi aderisce al Psp

Salgono a tre i consiglieri del partito socialista piemontese a Palazzo di città. Ad Apice [illegible] Caradonna, si aggiunge Milena Pizzi (ex Forza Italia). [d. b.]

Chiesto un incontro urgente per l'uso di Palazzo Paleologo

Castello, Tricerri all'attacco

Il sindaco di Trino risponde all'Enel

TRINO. Il sindaco Giovanni Tricerri torna all'attacco per [illegible] questione di Palazzo Paleologo. Nei giorni scorsi il presidente dell'Enel Chicco Testa, in una missiva al primo cittadino, ha ribadito che l'Ente elettrico non intende più realizzare il Centro informazioni a Trino perchè il progetto non è più strategico per l'azienda. L'Enel è disponibile a recuperare l'immobile ma non è più interessato ad occuparlo: l'utilizzo futuro dell'edificio deve essere oggetto di discussione tra l'azienda elettrica e gli Enti locali.

Tricerri, che lascerà la poltrona [illegible] sindaco alla fine di maggio dopo 3 legislature, si sta attivando per risolvere il contenzioso prima della conclusione del [illegible] mandato. Ieri ha risposto al presidente dell'Enel, rimarcando ancora una volta che gli impegni presi alla firma della Convenzione devono essere rispettati e che il restauro di Palazzo Paleologo (il Castello di piazza Garibaldi), prevede anche la gestione dello stabile da parte dell'Ente per 50 anni.

Insieme alla lettera, Tricerri ha allegato alcuni documenti, tra cui l'atto di comodato firmato dall'Enel il 7 [illegible] '95, [illegible] cui l'Ente elettrico prende in consegna Palazzo Paleologo. «Nell'allegato - spiega il sindaco -, è precisato che l'Enel si impegna a ristrutturare l'edificio [illegible] proprie spese e che gestirà la struttura, assicurando tutti gli interventi di manutenzione ordinaria che si rendessero necessari nel periodo contrattuale».

Con la decisione dell'Enel di non fare il Centro informazioni, nascono [illegible] problemi: il primo per la gestione dell'informazione sul territorio prevista dalla Convenzione, il secondo sul futuro del castello. «In occasione della terza conferenza informativa, sulle 12 in programma - continua Tricerri -, attendeva[illegible] un progetto con [illegible] programma [illegible] rimanenti incontri, ma [illegible] ci è stato consegnato. Riguardo al Castello, dobbiamo risolvere [illegible] problemi: ristrutturazione, Centro informazione [illegible] manutenzione per il periodo del comodato. Con la lettera del presidente, abbiamo capito che l'Enel vuole ristrutturare. Rimangono aperti gli altri problemi. Per il secondo attendiamo dall'Enel proposte alternative al Centro: noi abbiamo suggerito l'insediamento del Museo archeologico, ma [illegible] solo un'idea».

«Resta infine aperta - conclu[illegible] Tricerri - la questione della manutenzione ordinaria p[illegible] [illegible] anni, che spetta all'Enel dopo la firma del comodato. Per risolvere questo aspetto riteniamo si possano stimare forfettariamente gli interventi di manutenzione e riconoscere il relativo importo al Comune». Con la lettera al presidente dell'Enel, Tricerri chiede un incontro urgente di tutte le parti per cercare un accordo. [r. co.]

Annarita Federico

Donna in [illegible] trasferita a Novara

VERCELLI. Rimangono gravis[illegible]e, nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Novara, le condizioni di Annarita Federico, 33 anni, la giovane vercelle[illegible] rimasta ferita in un incidente stradale sulla statale per Borgovercelli, all'altezza del ristorante dei cacciatori: i medici parlano di coma profondo, ed ovviamente non [illegible] ancora in grado di sciogliere la prognosi.

La giovane donna [illegible] stata trasferita sabato sera [illegible] l'Elisoccorso dal Sant'Andrea all'ospedale di Novara. L'incidente era avvenuto giovedì pomeriggio: al volante di una «Fiesta» la donna si [illegible] scontrata frontalmente [illegible] una «Clio» che viaggiava nella direzione opposta. [w. ca.]

Vercelli, gremita la sede del ppi in via Fratelli Ponti

Tra premi e «amarcord» l'incontro sulla dc del '48



Un momento dell'incontro di ieri, che il ppi ha dedicato alle elezioni del '48

VERCELLI. Per «l'amarcord» [illegible] democristiani vercellesi e valsesiani, che l'altro giorno hanno ricordato la vittoria elettorale del [illegible] aprile '48, la sede del ppi in via Fratelli Ponti si è rivelata troppo piccola. Moltissime infatti sono state le persone che domenica han[illegible] risposto alla convocazione «straordinaria» del segretario Bizjak, a partire dal vicepresidente della Provincia, Norberto Julini.

A raccontare con lucidità e passione la storia locale del Dopoguerra (fino [illegible] [illegible] [illegible] Villaggio Concordia [illegible] l'ingegner Brunetti) [illegible] senatore Ermenegildo Bertola, l'on. Renzo Franzo, Luigi Corradino e Antonino Villa, che alla fine dell'incontro sono stati premiati, alla presenza dell'ex sottosegretario [illegible] Gianfranco Astori. [d. b.]

Su Raidue dalle 20 alle 20,30 da piazza Italia

Stasera «Il lotto alle otto» in diretta da Gattinara

GATTINARA. La città di Gattinara torna in vetrina questa sera. «Il lotto alle otto» la trasmissione [illegible] Raidue in onda [illegible] [illegible] alle 20,30 si collegherà con piaz[illegible] Italia dove in giornata [illegible] state piazzate le telecamere della tv di Stato. Il «lotto alle otto» è condotto in studio da Massimo Giletti, il presentatore triverese lanciato alla ribalta da Michele Guardì, mentre i collegamenti esterni sono curati dal comico Francesco Salvi.

Durante la mezz'ora di diretta gli spettatori presenti in piazza [illegible] coinvolti in alcuni giochi ma l'appuntamento servirà soprattutto per promuovere l'immagine della città, proprio nel momento in cui il Comune sta investendo sul turismo enogastronomico.

Per preparare un'accoglienza ottimale alla troupe della Rai si [illegible] mobilitate tutte le associazioni, pro loco in testa.



Massimo Giletti presenta [illegible] lotto alle otto» che [illegible] è collegato da Gattinara

Per quanto riguarda la viabilità invece in giornata non sarà possibile transitare per il centro: i vigili urbani allestiranno dei percorsi alternativi e dal Comune si sottolinea che si cercherà di limitare al massimo i disagi per la circolazione. Virtualmente sarà presente anche Massimo Giletti; i gattinaresi hanno scovato una sua gigantografia in cui è ritratto mentre mostra una famosa lampada, che è stata sostituita con un bicchiere [illegible] vino. [i. fo.]


Il settimanale
è a lunga
conservazione...
...i regali e i premi
hanno una data
di scadenza.
Chi si abbona* entro
il 31 maggio avrà
un regalo a scelta fra:
un orologio
"Immersion Easy"
un dizionario
Zingarelli
un dizionario
Zingarelli
su CD-Rom
E in più, parteciperà
all'estrazione**di:
una Fiat Panda 4x4
5 crociere Costa
5 ciclomotori Ciao Piaggio
5 telefoni cellulari GSM
200 segreterie telefoniche
400 radiosveglie
L'abbonamento costa solo 62.000 lire
(comprese spese di spedizione),
47.000 lire per chi è già abbonato
a La Stampa.
Specchio
RAOUL
BOVA
l'uomo
italiano in
amore
batte tutti
Mantiene nel tempo
la sua freschezza.
INGREDIENTI:
Approfondimenti su temi di attualità e cultura, servizi di utilità pratica, articoli di giornalisti, splendide fotografie e magnifiche illustrazioni, anche in formato "large" grazie alla tipica impaginazione "a fionda".
VALORI MEDI
Foto
Illustrazioni
Immagini "fionda" 1
Servizi speciali
Specchio è un settimanale da collezione.
Da gustare e conservare.
A lungo.
Una volta aperto,
leggere e riporre
in libreria.
8 009610 00275258
lo ZINGARELLI minore
ZANICHELLI
ZINGARELLI 1998 IN CD-ROM
ZANICHELLI
Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:
• BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.7104 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
• BONIFICO BANCARIO: C/C n. Istituto Bancario PAOLO. P.zza Carlo a Torino.
• CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al verde.
• UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino Tel. Fax 011/5627958
167-233383
* L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio, a partire dal primo numero ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà il 31 maggio, parteciperanno tutti gli abbonati. - Offerta non valida per l'estero. - AUT. MIN. RICH.
Specchio. Prima riflette, poi parla.

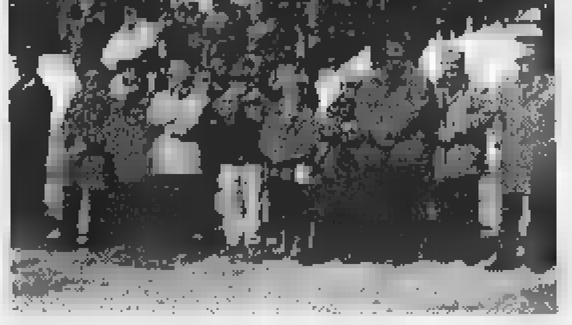
Entusiasmo a Oropa per il «grazie» di Biella alla Taurinense, ma per gli operatori non è stato boom

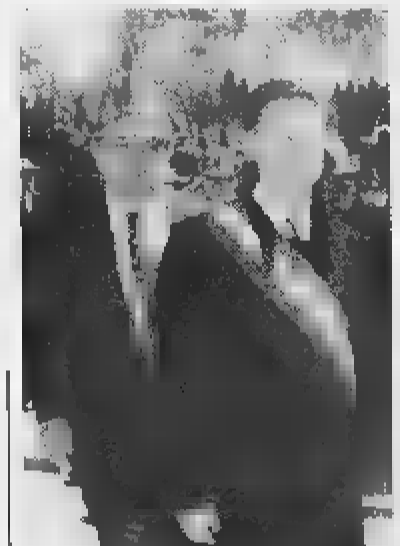
Alpini, successo con polemiche

Bella festa ma l'organizzazione zoppica



L'eccezionale colpo d'occhio degli alpini schierati [illegible] fronte alla Chiesa Nuova colto dall'obiettivo di Micheletti. A destra il medagliere dell'Ana riceve gli onori della Taurinense





A sinistra un'inquadratura del pubblico. A destra il sindaco Susta col presidente Ana Becchia. Sotto il rettore di Oropa don Ravinale insieme alla presidente della Provincia Marsoni



BIELLA. I cinquecento alpini schierati nel piazzale della Chiesa Nuova di Oropa offrivano [illegible] domenica mattina [illegible] colpo d'occhio eccezionale. L'anfiteatro delle montagne innevate, la luce abbagliante, i colori formavano uno [illegible] ideale all'austera cerimonia militare che ha chiuso due giornate di grande entusiasmo, [illegible] affetto, di commozione per le «penne [illegible]» della Brigata Taurinense, reduci dalle missione di pace in Bosnia.

E questo sicuramente [illegible] l'elemento caratterizzante della manifestazione caparbiamente voluta dall'Associazione alpini di Biella e organizzata col determinante apporto del Comune. Tra gli elementi «di segno più» [illegible] il forte messaggio lanciato dal presidente dell'Ana, Franco Becchia, ai vertici delle Forze armate e al g[illegible] perchè [illegible] cancellino le «penne nere» dalla Regione: «Non riesco a immaginare che il Piemonte, alle soglie [illegible] 3° Millennio, resti senza truppe alpine».

Il messaggio è arrivato a destinazione, ma il sottosegretario alla Difesa, Gianni Rivera, ha altrettanto chiaramente illustrato la posizione del governo che [illegible] di mediare «le spinte di chi vuole prosciugare la leva con quelle di chi è favorevole al suo mantenimento, mentre l'Esercito ha sempre più bisogno di professionisti».

Il bilancio della manifestazione [illegible] quindi positivo. Ma la macchina organizzativa dell'Ana e del Comune, in altre occasioni impeccabile, questa [illegible] ha lasciato un po' a desiderare. Abbiamo già riferito della gaffe al monumento ai caduti di piazza San Giovanni Bosco lasciato ingombro di [illegible]. Sabato sera, poi, [illegible] tremila persone [illegible] allo stadio per assistere al concerto della fanfara della «Taurinense» sono rimaste deluse: decimato dai congedi, il corpo musicale [illegible] aperto [illegible] chiuso il programma, [illegible] il concerto lo ha sostenuto la Fanfara alpina della Valle Elvo. Un gruppo formidabile, considerato che ha dovuto improvvisare: il mezzo forfait della «Taurinense» è stato comunicato agli organizzatori due giorni prima della manifestazione. Il pubblico, alla fine, ha premiato il «Valle Elvo» con un lungo applauso, [illegible] venuto, inutile nasconderlo per [illegible] «Taurinense».

Un rigoroso piano antitraffico ha frenato l'accesso al santuario suscitando le vivaci proteste dei ristoratori



Il sottosegretario alla Difesa Gianni Rivera lascia Oropa scortato dal capo delle truppe alpine Pasquale De [illegible] (a destra) e dal comandante della Taurinense generale Armando [illegible]

Domenica, poi, qualcosa non ha funzionato per la manifestazione di Oropa. Era stato istituito un posto [illegible] blocco [illegible] Favaro collegato via radio con i posteggi del Santuario. [illegible] da metà mattinata hanno potuto salire soltanto gli automobilisti muniti [illegible] pass perchè [illegible] Oropa era tutto esaurito. E in tanti si sono lamentati per non essere riusciti a vedere la cerimonia. Il comandante della polizia municipale Rossi respinge le critiche: «Non abbiamo mandato indietro nessuno, avvisavamo solo chi non era munito di pass che i parcheggi erano completi».

[illegible] fatto, però, per la cerimonia militare non si è ripetuto il bagno di folla di sabato [illegible] le Funivie (che [illegible] organizzato un pranzo per 200 persone), ed i ristoranti della [illegible] hanno lavorato poco. Insomma, l'abbraccio agli alpini è stato caloroso, ma il risultato avrebbe potuto essere migliore. [m. al.]

An «interroga» il sindaco

L'opposizione in Consiglio si scatena su gaffe e lacune

BIELLA. An si [illegible] immediatamente impadronita delle polemiche [illegible] alla manifestazione per la «Taurinense». E il gruppo consiliare del Comune (Delmastro, Caldesi, Castagnetti, Pietrantonio [illegible] Jeantet), ha inviato al sindaco tre interrogazioni. La prima per sapere perchè non [illegible] intervenuto personalmente alla manifestazione di sabato (era invece presente domenica) «per testimoniare l'affetto [illegible] vicinanza dei cittadini biellesi al Corpo degli alpini». La [illegible] da per l'incidente al cippo eretto in piazza San Cassiano, dove [illegible] auto lasciate in sosta hanno reso un po' ridicoli gli onori ai caduti. La terza è per la gente che non ha potuto salire domenica [illegible] Oropa a causa del posto di blocco istituito al Favaro. An sottolinea però che anche il servizio degli autobus di linea è stato insufficiente e chiede «perchè non è stato istituito un servizio di navetta, gratuito da Biella a Oropa al fine di consentire a tutti di partecipare alla cerimonia».

Ma anche chi era munito di pass ha avuto qualche problema: ad esempio non si è più riusciti a trovare il settore riservato alla tessere arancione.

Il senatore di Forza Italia Nicolò Sella di Monteluce invece ha scritto un'infuriata lettera di protesta al prefetto (come rappresentante del governo). Accusa il Comune di [illegible] aver rispettato [illegible] protocollo nel dare [illegible] parlamentari presenti e in particolare al decano onorevole Lavagnini e all'assessore regionale «la precedenza [illegible] loro spettante»: in altre parole non [illegible]no al centro del palco riservato alle autorità attorno al sottosegretario della Difesa Gianni Rivera. [m. al.]



IN BREVE

[illegible] Superiore

La frazione Galfione chiede [illegible] piazza più [illegible]

Al sindaco Diego Lupino [illegible] per arrivare una petizione dei frazionisti di Galfione affinché l'amministrazione comunale acquisti subito una casa che si trova in piazza Sant'Antonio, in una posizione strategica sia per il traffico che per i posteggi. Scrivono tra l'altro i firmatari, uno per ogni famiglia che aderisca all'iniziativa: «I sottoscritti fanno rilevare che la sosta e lo stesso movimento delle auto e degli autocarri, dovuta alla carenza [illegible] autorimesse, sono [illegible] ostacolo alle stesse attività imprenditoriali [illegible] commerciali, ai negozi, ai bar, al campo sportivo ed all'oratorio. I frazionisti sottoscritti chiedono all'amministrazione del Comune di acquistare [illegible] lo stabile in vendita e, quando il bilancio e le eventuali pratiche burocratiche lo permetteranno, di liberare l'area in questione». Si tratta quindi dell'invito formale (dopo quello verbale che pare inascoltato) a non lasciare perdere un'occasione per risolvere per il futuro, il problema vario della frazione. Prima che la casa venga acquistata da privato. (d. sa.)

Vigliano

Stasera incontro con i medici sul diabete

L'Associazione Diabetici Biella promuove per stasera alle 21, un incontro di informazione con i medici del servizio di diabetologia dell'ospedale, Franco Travaglino, Gabriella Morone e la dietista Daniela Cum, [illegible] la misurazione dei valori glicemici (per chi lo desidera). La serata si terrà [illegible] salone parrocchiale. (d. sa.)

Cossato

Droga, [illegible] triverese finisce in cella

I carabinieri hanno [illegible] Gilberto Costenaro, 24 anni, [illegible] Trivero, [illegible] l'accusa di detenzione [illegible] droga ai [illegible] di spaccio. Il giovane [illegible] stato trovato in possesso di tre grammi di cocaina. Il triverese è stato fermato sab[illegible] notte a bordo della [illegible] auto, dopo un breve inseguimento. [illegible] vista dei militari che gli intimavano l'alt, [illegible] giovane ha dato gas all'acceleratore tentando di dileguarsi, gettando dal finestrino la droga, poi recuperata. (f. p.)

Sala

Un furto negli uffici del Comune

Furto nel municipio. Entrati negli [illegible] dopo avere forzato una finestra, i ladri hanno rovistato armadi [illegible] cassetti, dove hanno tro[illegible] 150 mila lire, poi [illegible] fuggiti. (f. p.)

Ternengo

[illegible] la strada, una voragine di 7 metri

In via [illegible] Cabrio, all'altezza del numero civico 20, il fondo stradale è improvvisamente ceduto: si è formata così una voragine profonda circa 7 metri che ha messo in evidenza un cunicolo ora al centro dei controlli. La [illegible] ora è [illegible] isolata. E' probabile che il cedimento sia [illegible] provocato dalle recenti piogge. (d. sa.)

Pettinengo, profondo 10 metri era praticamente invisibile

Cane precipita in un pozzo Salvato dai vigili del fuoco

PETTINENGO. Ore d'ansia domenica mattina in frazione Miniggio per un grosso cane finito in un profondo pozzo incustodito [illegible] i boschi della zona. L'animale è stato salvato dai vigili del fuoco ma l'episodio è un preoccupante segnale di allarme: [illegible] fascia collinare sempre più abbandonata ci sarebbero altre voragini.

Protagonista della brutta avventura a lieto fine «Luchi» (proprio scritto così) un bellissimo esemplare di Samoiedo, un cane da slitta dal pelo lungo [illegible] folto [illegible] un orso, di 4 anni, appartente ad una coppia di sposi abitante nella frazione, Paolo [illegible] Francesca Bernardi e [illegible] loro due figli.

«Erano da poco trascorse le 9 quando ho portato il nostro cane [illegible] fare una passeggiata - racconta la signora Francesca titolare di un attività commerciale per il Terzo Mondo in [illegible] Trento [illegible] Biella -. Mi [illegible] incamminata per la vecchia mulattiera che porta a Pettinengo. Il cane si [illegible] messo a correre nel bosco [illegible] ad un certo punto [illegible] sparito. E' un animale molto obbediente, così mi sono preoccupata quando non ha risposto ai miei richiami e sono tornata [illegible] a chiedere aiuto a mio marito».

Paolo Bernardi ha percepito quasi subito un affannoso abbaiare e guidato dai latrati è arrivato fino [illegible] una macchia [illegible] rovi che nascondeva un'impressionante voragine [illegible] filo del terreno: i resti del pozzo di una [illegible] distrutti dall'alluvione del '68. [illegible] è bastata un'occhiata per capire che non potevo fare nulla - racconta l'uomo -. [illegible] riuscivo neppure a vedere il fondo del pozzo. E ho chiesto aiuto ai pompieri».

Ha avuto inizio così una [illegible] operazione di recupero durata due ore [illegible], resa difficile dalle condizioni del pozzo, in terra. Alla fine, [illegible] dei pompieri [illegible] dovuto calarsi nel buco profondo una decina [illegible] metri, ha raggiunto «Luchi» che nuotava in quasi tre metri d'acqua, lo ha assicu[illegible] una imbragatura ed [illegible] risalito con lui.

«Sul posto sono arrivati anche i carabinieri e il vice sindaco - aggiunge Francesca Bernardi -, il [illegible] è stato chiuso con delle assi e segnalato. Ma secondo me non basta: può ancora caderci dentro un bambino. Il Comune dovrebbe sigillarlo [illegible] addebitare poi [illegible] spesa al proprietario del fondo». [m. al.]



Francesca Bernardi con il cane precipitato in un pozzo senza protezioni

---

Non è grave

Auto travolge un bimbo marocchino

VIVERONE. Numerosi incidenti stradali nel fine settimana: coinvolti, fra gli altri, anche cin[illegible] minori.

L'incidente più grave [illegible] verificato a Viverone, sul lungo lago, domenica pomeriggio. [illegible] bambino marocchino residente a Santhià, O. R., di sei anni, [illegible] stato investito dalla 500 condotta da U. T., 56 anni, di Biella. Il piccolo è stato soccorso dalla Cri di Cavaglià e trasferito all'ospedale di Biella, dove i medici del reparto pediatria lo hanno trattenuto in osservazione riservandosi la prognosi. Pare comunque che le sue condizioni [illegible] siano gravissime.

Per i rilievi del caso è intervenuta la Polstrada di Biella che, malgrado la presenza di numerose persone, non è riuscita a raccogliere nemmeno una testimonianza: «Un [illegible] incredibile, infatti al nostro arrivo si sono allontanati tutti», è stato l'amaro commento all'episodio da parte degli agenti.

Ha [illegible] riportato la frattura di un femore, da cui guarirà in [illegible] giorni, un giovane scooterista di Tollegno, L. A., 15 anni, che ieri mattina, all'incrocio tra le vie Paietta e Tripoli, a Biella, [illegible] scontrato con la Rover condotta da G. M., residente in città. In un altro incidente [illegible] rimasta ferita D. C., 17 anni, resid[illegible] a Candelo, che guarirà in trenta giorni.

Se l'è cavata [illegible] pochi giorni [illegible] prognosi A. B., 5 anni, di Borriana, rimasto ferito nello [illegible]tro avvenuto a Biella, in via Borriana. [f. p.]

Con 250 iscritti

Mosso S. Maria chiusi i corsi dell'Unipop

MOSSO SANTA MARIA. Si è concluso l'anno accademico della sezione di Mosso dell'Unipop che [illegible] attivato 19 corsi semestrali.

«Il successo costante testimoniato dal numero elevato di iscritti - 250 per questo anno accademico - dimostra l'utilità dell'iniziativa realizzata ormai da quattro anni da parte [illegible] alcuni insegnanti dell'istituto tecnico-commerciale "Motta"», sottolineano i propomotori dell'iniziativa. Le lezioni verranno riproposte anche il prossimo anno.

La chiusura dei corsi è inoltre un'occasione di incontro. L'altra sera i corsisti hanno presentato i risultati del loro impegno al pubblico [illegible] un'esposizione dei lavori degli iscritti ai corsi di disegno e fotografia, seguita da un'esibizione dei [illegible] di danze popolari, con l'accompagnamento musicale alla ghironda del docente Luciano Conforti.

Per quanto riguarda il gruppo del [illegible] di teatro, la loro partecipazione alla serata è stata marginale, in quanto l'appuntamento è per una serata interamente a loro dedicata; infatti i corsisti, preparati dai docenti Luca Rameletti e Laura Mortara, daranno un saggio conclusivo [illegible] etichetta dalle camice... Tragicommedia in sole 34 - brevissime - scene».

Il pubblico dell'Università popolare potrà assistere alla rappresentazione venerdì alle 21 [illegible] cine-teatro [illegible] Mosso Santa Maria. [f. p.]

Stasera la Compagnia Belle Epoque nella pièce dell'autore ungherese

Operetta, un sorriso con Lehàr

Varallo, si chiude la stagione al Sottoriva

VARALLO. Si chiude con l'operetta la stagione comunale di teatro che quest'anno, causa i restauri al Civico di piazza Vittorio, si è trasferita al cinema Sottoriva di via Don Bosco.

In cartellone, stasera alle 21, ci sarà una pièce che Franz Lehàr scrisse nel 1929: «Das Land del Lachelns», «Il paese del sorriso». A portare sul palco varallese le celebri melodie del compositore ungherese (questo lavoro ha come colonna portante la celeberrima «Tu che m'hai preso il cuor»...) sarà la Compagnia «Belle Epoque», un gruppo dei più prestigiosi, tra quelli italiani, specializzati nel genere operettistico, che dal 1982, sotto la guida del maestro Giorgio Tazzari, tiene tournées nei maggiori teatri italiani ed europei, registrando programi alla Rai e partecipando come «guest» a trasmissioni televisive note, dal «Maurizio Costanzo Show», a «Fatti vostri» e «Mattina Due».

Dianora Marangoni è la prima soubrette, dalla poliedrica bravura interpretativa nei tanti ruoli dei personaggi che popolano il repertorio classico, da Anna Glavary de «La Vedova allegra», a Silvia Varescu de «La principessa della Czardas». Fino al personaggio principale di questa suggestiva «trama» in scena a Varallo stasera.



Il soprano Dianora Marangoni è la soubrette della Compagnia «Belle Epoque», in scena questa sera sul palco del Sottoriva di Varallo

Questo è il cast della «Belle Epoque» sul palcoscenico. Dianora Marangoni (soprano), Franco Fornarelli (tenore), Mimmo Ottonello (brillante), Ingrid Plohnke (soubrette), Vittorio Borani (brillante), Franco Elia (caratterista), Carla Monti (caratterista) ed ancora Maria Grazia Maffia, Carlo Giacchetta, Dino Centonze e Giovanni Caggiano. Corpo di ballo, orchestra e coro della «Belle Epoque», direttore d'orchestra Giorgio Tazzari. Regia di Sergio Fontana con Aurora Banfi e Cico Lombardo.

Informazioni e prevendite oggi all'assessorato Cultura del Comune di Varallo (orario dalle 9 alle 12). Il telefono 0163.524.96.

Giovanni Barberis

A Vercelli

Cancellati 4 spettacoli

VERCELLI. Al Civico del capoluogo, la stagione teatrale del Comune avrebbe dovuto chiudersi con una rappresentazione fuori abbonamento programmata oggi e domani in versione matinée per le scuole e per il pubblico la sera.

Questa chiusura, con la proposta di «L'istruttoria» di Peter Weiss, nell'allestimento del Teatro Stabile di Parma, doveva far parte dell'iniziativa progettata dal Comune sotto il titolo di «Shoah». C'è stata invece la cancellazione dei quattro spettacoli, perchè la compagnia ha ritenuto opportuno sospendere le recite (che hanno una scenografia particolare con il pubblico su palco e non in platea) bloccate già al Teatro Nuovo di Torino, per motivi di sicurezza. [g. bar.]

Questa sera a Biella l'irresistibile allievo di Dario Fo

A teatro il Mistero buffo del gran guitto Pirovano

BIELLA. E' il capolavoro del re dei giullari, incoronato a Stoccolma col premio Nobel: «Mistero buffo», del grande Dario Fo, va in scena stasera a Biella, con la voce e la mimica di un allievo del maestro, Mario Pirovano. Definito da alcuni il migliore apostolo di Fo, Pirovano veste da tempo i panni del guitto, e oggi è al teatro Sociale per deliziare il pubblico biellese.

Se il giullare Dario è inimitabile, Pirovano non lo fa rimpiangere troppo, avendo lavorato al suo fianco per molti anni. L'attore dice di aver cominciato la carriera per caso, incontrando Fo e Franca Rame in Inghilterra: al maestro fece una buona impressione, e così cominciò a fare il traduttore simultaneo delle commedie della coppia, e poi a recitare in ruoli sempre più importanti. Ormai maturo per il gran salto, Pirovano ha preso a cimentarsi con alcuni brani del «Mistero buffo», irresistibile cocktail di favole, dissacrazione, racconti popolari e comicità. Dario Fo è l'erede moderno di Ruzante e delle compagnie della commedia dell'arte, il guitto che piace al pubblico perché denuda il re e attacca il potere costituito.



Dario Fo, autore del «Mistero buffo» portato in scena da Mario Pirovano

Nella carriera molto «politica» di Fo, a base di commedie sul malcostume e sui buchi neri della storia della Repubblica (come «Morte accidentale di un anarchico», su Pinelli e piazza Fontana), «Mistero buffo» è l'opera meno legata alla cronaca. Da essa, Mario Pirovano ha scelto quattro brani famosi: Il miracolo di Lazzaro, La fame dello Zanni, Il primo miracolo di Gesù bambino e Bonifacio VIII. Sono tutte storie o favole (di argomento storico e biblico) popolari fra la povera gente e recitate in una lingua che non esiste, e che nasce dalla mescolanza di dialetti padani e lingue straniere: il famoso «grammelot». La vera sorpresa, con Fo come con Pirovano, è che si capisce tutto, grazie alla mimica sfrenata dei due «giullari»: uno dei quali (primo caso nel 900) ha pure vinto il Nobel, facendo incarognire politici, accademici e poeti laureati. [g. bu.]

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Il Quartetto al Borgogna

Stasera si conclude al Museo Borgogna la rassegna musicale «L'arte del quartetto». Alle 21,15 il Quartetto Elisa eseguirà Schostakovic e Bartok. Il museo è aperto dalle 20,30.

Varallo

Concerto al Sottoriva

Giovedì alle 21 si terrà un concerto di pianoforte e violoncello con Avi e Shana Downes, al Teatro Sottoriva. La rassegna è organizzata dalla Comunità montana Valsesia, Valsesia Musica e Il Convivio.

Vercelli

Le pellicole al «Lux»

Il prossimo film della rassegna al Lux di via Alberti previsto per le 21,15 di giovedì è «Ritorno a casa Gori».

Crevacuore

Cifarelli al Dragone

Gigi Cifarelli sarà protagonista di un concerto giovedì dopo le 22,30 al Dragon's pub. Con Ernesto Ghezzi alle tastiere, Giovanni Giorgi alla batteria e Flavio Scopa al basso.

Biella

Le prevendite per i Csi

Venerdì, al Palasport, arrivano i Csi, uno dei più importanti gruppi rock italiani. Giovanni Lindo Ferretti e compagni Suoneranno affiancati dagli Estasia, una band emergente. I biglietti per il concerto-evento costano 25 mila lire, e si possono acquistare a Biella da Paper Moon e da Cigna Dischi; a Vercelli da Master e da Padana Tours. Per informazioni, si può telefonare allo 015-541225.

Tavagnasco

Da Elio al «Banco»

S'inaugura venerdì l'edizione '98 di Tavagnasco Rock: i primi ospiti sono gli Avion Travel (18 mila il biglietto). La rassegna si chiude il 2 maggio: fra gli altri, sono attesi i Modena City Ramblers (domenica), il Banco del mutuo soccorso (giovedì 30) ed Elio e le Storie Tese (il 2 maggio). Prevendite da Paper Moon, a Biella. Informazioni allo 0125658450. Tavagnasco è in provincia di Torino, a pochi chilometri da Ivrea. I concerti maggiori si tengono in un palatenda da 3500 posti; gli altri (perlopiù di band locali) in tre locali da 1500, 300 e 100 posti.

BIELLA

Il concerto alle 21,30

Dulbecco, jazz per vibrafono oggi al Piazzo

BIELLA. Stasera, al Jazz Club, arriva il «Dbta Quartet», una singolare formazione sorretta dal vibrafono di Andrea Dulbecco. Il concerto è alle 21,30, nella sede di palazzo Ferrero, al Piazzo, e secondo Mario Spazzarini, segretario dell'associazione, l'appuntamento è da non perdere. Gli appassionati di jazz, in effetti, potranno assistere a una performance molto insolita: Il vibrafono, reso famoso da Lionel Hampton, non è molto usato per questo genere di musica, benché abbia enormi capacità espressive.

Dulbecco vanta un curriculum prestigioso, come del resto gli altri componenti della band. Al sassofono c'è il canadese Robert Bonisolo; al basso Lucio Terzano e alla batteria Tony Arco (pseudonimo di Antonino Arcodia). Tutti hanno studiato con maestri eccellenti (Arco con Tullio De Piscopo, Dulbecco con David Friedman) e suonano (o hanno suonato) con molti nomi famosi del jazz: da Lee Konitz a Franco Ambrosetti, Chet Baker e Gerry Mulligan. [g. bu.]

SANTHIA'

Giovedì lo spettacolo

Al Beverly si balla con Al Rangone e la sua band

SANTHIA'. Al Beverly Hills è per giovedì una serata con il cantante di origine alessandrina Al Rangone. Sarà sul palco con la sua grande orchestra.

Tra le sue canzoni più «passate» via etere dalle radio specializzate in liscio e dintorni con sonorità «all'italiana», vanno senz'altro ricordate «Suona chitarra» (uno dei 100 brani più eseguiti negli ultimi dieci anni), poi ancora «Momenti», «Quell'uomo son io», «Gilda» e «Preghiera». Rangone ha lavorato parecchio in Spagna, prima del successo italiano.

Il calendario del Beverly Hills prosegue venerdì per una festa benefica con l'orchestra spettacolo di Vanna Isaia, mentre sabato si rispetta l'orario festivo, ballando al pomeriggio ed alla sera con l'orchestra di Gianni Caffarena. Anche domenica le danze saranno in matinée e serali, con Pieralda ed il gruppo dei Cardinal. Nella grande discoteca santhiatese gli orari di apertura sono le 21,30 alla sera e per il pomeriggio le 15. [g. bar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	74	36	17	48	14
	92	81	47	46	44
CAGLIARI	15	28	20	50	42
	73	63	62	59	56
FIRENZE	74	81	18	58	66
	105	82	78	71	68
GENOVA	71	59	1	60	25
	90	83	67	65	54
MILANO	41	9	15	35	50
	87	79	72	68	68
NAPOLI	48	69	2	39	28
	73	60	58	50	45
PALERMO	53	65	19	44	65
	84	59	58	58	55
ROMA	21	52	58	22	57
	94	84	79	67	55
TORINO	62	57	55	26	34
	116	73	63	62	59
VENEZIA	11	25	19	42	9
	81	80	61	53	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 36 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 8 settimane consecutive come gli altri sistemi:

36-20 36-58 36-69 36-40 36-33; 36-26 36-61 36-76 36-15 36-5; 36-75 36-76 36-11 36-8 36-10; 36-44 36-16 36-70 36-17 36-90; 36-73 36-39 36-18 36-25 36-83; 36-23 36-64 36-24 36-88 36-43.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 40 (1); Cagliari 19 (4); Firenze 16 (4); Genova 88 (5); Milano 75 (4); Napoli 74 (4); Palermo 1 (1); Roma 10 (0); Torino 63 (2); Venezia 78 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

8-10 8-30 8-12 13-20 13-50; 8-71 8-61 8-42 13-51 13-18; 8-22 8-40 8-54 13-52 13-60; 8-84 8-48 8-88 13-19 13-58; 8-20 8-50 13-10 13-30 13-12; 8-51 8-18 13-71 13-81 13-42; 8-52 8-60 13-22 13-40 13-54; 8-18 8-58 13-84 13-48 13-88.

Per decine di lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

1-2-3 3-6-7 5-2-3; 1-4-5 3-8-9 6-7-8; 1-6-7 3-10-1 6-9-10; 1-8-9 4-5-6 6-1-2; 1-9-10 4-7-8 6-3-4; 2-3-4 4-9-10 7-8-9; 2-5-6 4-1-2 7-10-1; 2-7-8 5-6-7 7-2-3; 2-9-10 5-8-9 7-4-5; 3-4-5 5-10-1 8-9-10.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 8 - 22 - 34 - 40 - 81 - 7 / 12 - 5 - 4 - 28 - 90 - 2
2 combinazioni

L. 5600 — 36 - 57 - 88 - 27 - 43 - 81 - 63
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 15 - 28 - 43 - 56
224 combinazioni - varianti = 16 - 32 - 44 - 83 - 22 - 90 - 7 - 18

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **The Game** di D. Fincher con M. Douglas, S. Penn. L. 12.000/10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Alle ore 21 Mario Pirovano in **Mistero Buffo** Dario Fo.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **I vitelloni** (Italia 1953) di Federico Fellini con Franco Interlenghi, Leonora Ruffo, Alberto Sordi. Ore 21,30 (spett. unico). Lire 9000; 7000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

CRESCENTINO

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORBA. Tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. La Compagnia d'Operetta presenta **Il paese del sorriso** ovvero **Tu che m'hai preso il cuor** di F. Lehar. Ore 21.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Wilde** di Brian Gilbert. Or.: 21,30. Lire 10.000; 7000; tessera.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Titanic** di J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. Ore 21,30 (spettacolo unico). Lire 10.000; 8000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 258.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: sp. 21,30. Lire 10.000; 8000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

BORGOVERCELLI

SUBENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.965. **Mimic.** Or.: 20; 22,30.
AMBROSIO MULTIS. corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato,** di J. L Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **The Ogre,** di V. Schlondorff, con J. Malkovich, M. Sagebrecht. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **La maschera di ferro,** regia di Randall Walace. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, telefono 581.71.90. **I miei più cari amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Una vita esagerata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Grazie di tutto.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Amistad.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Anastasia.** Orario: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cucciolo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [illegible]. **La maschera di ferro.** Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Anastasia.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Flubber.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **Festival Internazionale di film a tematiche omosessuali.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Stars.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Sala 2: **Figli di Annibale.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Sala 3: **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Sesso e potere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **George re della giungla.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Arianna a Naxos**, opera di Richard Strauss. Turno D. Jeffrey Tate direttore, regia Giorgio Marini. Orchestra del Teatro Regio, con Françoise Pollet, Sumi Jo, Susan Graham, Jon Villars. Repliche fino al 26/4. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Accademia corale Stefano Tempia. Questa sera ore 21 avrà luogo il 9° concerto della stagione 1997-98. In programma: Concerto del vincitore del premio Paganini 1997. Solisti G. Angeleri violino, M. Mingardo pianoforte. Bigl. ordinario L. 20.000.

Volley: sabato (ore 15,30) Cuneo e Treviso giocano la prima finale scudetto

Alpitour, una sfida mondiale

Il presidente: «E' meglio delle Olimpiadi»

CUNEO. «Il livello di Alpitour Traco-Sisley è più alto di quello di una finale olimpica». Ezio Barroero, il presidente della società piemontese, è in preda alla tensione e all'entusiasmo per la partita di sabato alle 15,30: nel palasport piemontese la [illegible] Alpitour ospiterà il Sisley per la prima finale scudetto del campionato di pallavolo.

Cuneo e Treviso offrono quasi il meglio del volley mondiale. Gli ori di Atlanta, Zwerver e Blangé; gli argenti Papi, Bernardi, Gardini, Gravina; il bronzo Grbic; i due migliori opposti del mondo Pascual e Fomin, gli azzurri Casoli, Giretto e l'intramontabile Galli. Se si deve paragonare l'evento al Palazzetto con qualcosa di simile che avviene in altri sport, si può pensare solo alla finale del campionato professionistico di basket. Nell'Nba, come nella serie A1 italiana, ci sono tutti i più grandi campioni e le squadre Usa non avrebbero avversarie in una manifestazione internazionale, esattamente come accade per i club del nostro Paese in Europa e nel mondo.

Sabato Cuneo vivrà un grande momento di sport. L'Alpitour Traco e il Sisley hanno vinto la Coppa delle Coppe e la Coppa Cev. I veneti sono favoriti. Hanno eliminato i campioni d'Europa di Modena in tre partite e dall'arrivo sulla panchina di Daniele Bagnoli, che due mesi fa ha sostituito Kim Ho Chul, non hanno più perso.

Ma i piemontesi non si sentono già sconfitti; anzi la grinta che ha permesso loro di vincere al tiebreak gara 4 sul campo della Lube Macerata ha riacceso il sogno tricolore.

La città, si sta mobilitando per l'evento di sabato. «Abbiamo aumentato un po' il prezzo dei biglietti - dice il presidente Ezio Barroero -, scegliendo però di favorire gli abbonati. E' giusto offrire uno sconto "pesante" come premio alla fedeltà». Chi ha seguito la squadra tutta la stagione ha tempo fino a domani per confermare il posto e ottenere lo sconto. Poi anche quei tagliandi saranno disponibili in tutte le filiali della Banca regionale europea e nei tradizionali punti vendita di Cuneo. Chi non ha invece la possibilità di comprare il biglietto direttamente, lo può prenotare agli uffici della società (0171-699187/697595). I tifosi Alpitour Traco pensano anche al futuro e stanno già organizzando la trasferta a Treviso per gara 2 di mercoledì prossimo (telefono 0171-681905).

Luca Ferrua



Rafael Pascual (a sinistra) e Claudio Galli potenza ed esperienza per l'Alpitour che fa sogni di scudetto [BEDINO]

QUANTO COSTA LA FINALE?

	ABBONATI	INTERI
CURVA	25.000 (20.000 [illegible])	30.000
TRIBUNA	30.000	40.000
NUMERATI – 2° ANELLO	40.000	50.000
NUMERATI – LATERALE	45.000	60.000
NUMERATI – CENTRALE	50.000	75.000

N.B. Gli abbonati dei posti numerati hanno tempo fino a domani sera per far valere lo sconto e il diritto di prelazione.

Il campione mondiale e olimpico a 38 anni lascia lo sci agonistico

Albarello pr del fondo azzurro

Sarà anche allenatore in seconda dei maschi

COURMAYEUR. Marco Albarello, campione olimpico e mondiale di fondo, ha saltato la barricata. Da atleta a tecnico. Nella prossima stagione agonistica sarà il secondo allenatore della Nazionale maschile e l'addetto alle pubbliche relazioni della squadra.

Albarello, 38 anni, maresciallo degli alpini del Centro Sportivo Esercito di Courmayeur, uno dei migliori interpreti italiani del passo alternato, ha chiuso la sua carriera di atleta con la medaglia d'argento nella staffetta delle Olimpiadi invernali di Nagano a febbraio. Ora gli sono stati affidati gli incarichi di tecnico in seconda, a fianco del responsabile Dario D'Incal, e di «pr», in attesa di venire promosso (probabilmente già nella stagione 1999/2000) primo allenatore).

Sarà la prima volta che la Nazionale di fondo potrà contare su una persona con il compito di curare le pubbliche relazioni. «Dovrò occuparmi - spiega Albarello - dei rapporti con i mass media, dei contratti per le gare, degli aspetti legati a pubblicità e sponsor. Tutto questo serve a migliorare l'attività degli atleti e le loro condizioni economiche». **[gio. mac.]**



Marco Albarello, una grande carriera

A due giornate dalla fine il Legnano è 2° a nove punti



La rosa del Borgosesia, che è stata promossa con due settimane d'anticipo in C2. E' la prima volta che il club valsesiano entra tra i «prof»

Borgosesia fra i «pro»

Sicura la promozione in C2

La svolta decisiva dieci anni fa col presidentissimo Mario Maiolo

BORGOSESIA. Ci sono voluti 73 anni, ma alla fine il Borgosesia ce l'ha fatta. Come nella favola di Hans Cristian Andersen il brutto anatroccolo è diventato uno splendido cigno e da domenica, per la prima volta nella sua storia, fa parte del grande consesso della C2 e del calcio professionistico.

Eppure dieci anni fa nessuno avrebbe scommesso un Ecu su questa fantastica escalation del club valsesiano. Il Borgosesia, società nata nel 1925, dopo aver disputato all'inizio degli Anni Cinquanta per tre stagioni l'allora Quarta Serie, e dal '68-'69 fino al '75-'76 la Serie D (stesso campionato, ma nome diverso), era caduto sempre più in basso fino all'anonimato della Prima Categoria.

Ma proprio nell'aprile di dieci anni fa la società vide rientrare nei suoi ranghi Mario Maiolo, quello che è diventato il «presidentissimo». Con lui e il suo vasto seguito prese il via una fantastica risalita. Due anni dopo il Borgosesia era in Promozione, poi ecco l'Eccellenza, infine nella stagione '94-'95 il ritorno nell'Interregionale (e subito il secondo posto alle spalle del Grosseto).

Adesso la matematica promozione in C2, grazie al sedicesimo gol messo a segno domenica a Meda da Pino Caruso, napoletano verace che fa coppia fissa con il sardo Gianluca Siazzu (solo un centro in meno).

Ma soprattutto il club valsesiano ha stupito tutti, perché nessuno gli aveva pronosticato una stagione tanto esaltante. Costruito fra mille titubanze esterne in estate da Paolino Guidetti, l'ex giocatore diventato prima allenatore degli allievi e poi nel '90-'91 direttore sportivo, affidato a Lele Domenicali, mister esordiente e sconosciuto a questi livelli, il Borgo ha via via scacciato ogni perplessità. Oltre al vittorioso campionato con due giornate d'anticipo (il Legnano è secondo a 9 lunghezze), la squadra ha inanellato una prestigiosa serie di piccoli record, dai gol segnati in casa (4), [illegible] nei nove gironi ha fatto meglio), ai punti (71) alla prolificità dell'attacco (60 reti). E allora benvenuto tra i «prof», vecchio Borgo Grandi Imprese. **[r. eyn.]**

Lo 0-0 di Varese avvicina sempre più i bianconeri agli spareggi del dopo torneo per la C1

Biellese, un balzo verso i play off

Pro, con il Cittadella una partita d'orgoglio

BIELLA

E' ricco e prezioso il bottino con cui la Biellese è tornata dalla trasferta di Varese: oltre al punto che ha consentito ai bianconeri di mantenere inalterato il vantaggio sulle rivali dirette ai play-off (Mantova e Albinese restano seste a quattro lunghezze), c'è la consapevolezza di essere una grande realtà della C2 e di aver lottato alla pari con la capolista.

«Sono soddisfatto per tutto - commenta mister Roberto Bacchin -: per la prova dei miei ragazzi, perché abbiamo ottenuto un punto in una partita delicata e perché le concorrenti ai play-off hanno pareggiato tutte. La classifica è rimasta uguale e alla fine del campionato mancano 90 minuti in meno: restano da disputare ancora 4 gare. La squadra ha giocato a Varese con personalità e senza timori: nel primo tempo ha commesso qualche errore, ma non ha mai subito l'avversario. Nella ripresa è scesa in campo meno preoccupata e si è espressa meglio: è stata più brava del Varese. I play-off? Abbiamo fatto un buon passo, ma non possiamo permetterci di sbagliare. La Triestina che ci segue a due punti ha un calendario più favorevole. Noi puntiamo alla quinto posto: ci interessa arrivare agli spareggi promozione, non importa in quale posizione».

Dello stesso parere è il laterale sinistro «Nando» Passariello: «A Varese abbiamo ottenuto un buon risultato, ma se avessimo osato di più avremmo potuto anche vincere - dice -. Abbiamo corso qualche rischio nel primo tempo, ma è stata la Biellese a fare la partita, soprattutto nella ripresa. E dopo l'espulsione di Dondo potevamo anche fare meglio. Quindi c'è un po' di rammarico perchè potevamo anche conquistre i tre punti: per come si è sviluppata la gara credo che alla fine il pareggio abbia accontentato di più il Varese. Per noi è comunque un risultato importante che conferma che la Biellese è una realtà della C2, temuta dagli avversari per il suo bel gioco e la posizione in classifica (quarta - ndr) di tutto rispetto».

Il feeling tra Biellese e play-off sta crescendo di giornata in giornata. Conclude Passariello. «Siamo consapevoli di avere la grande occasione per centrarli. La nostra posizione attuale è molto buona, anche se siamo attesi da un'altra trasferta molto difficile sul terreno di un Novara che ha assoluto bisogno di punti. Tra questa gara e quella successiva al "La Marmora" col Voghera può decidersi il nostro ingresso agli spareggi promozione. Abbiamo a portata di mano un obiettivo importante e faremo di tutto per non lasciarcelo scappare». [r. b.]





Per i bianchi dal pubblico del Piola la spinta verso un prezioso successo anti play out

Sopra, nella foto di Greppi il rigore parato da **Trombini** che ha poi dato avvio al gran finale della Pro
A fianco il bianconero **Passariello** Per lui i play-off sono alla portata della Biellese e il pari a Varese rappresenta un passo importante

VERCELLI

OTTO minuti con l'intero stadio a urlare con tutto il fiato in gola «Forza Pro» al Piola non li si vivevano dall'ultima epoca d'oro della Pro, quella dei due anni impreziositi da promozione in C2, scudettino dei dilettanti e play off per la C1. Merito dei bianchi, e per assurdo, del Cittadella e del signor Cavuoti, un arbitro considerato tra i migliori della categoria (anche al direttore di gara può comunque capitare una giornata negativa come quella di domenica).

E proprio per analizzare quanto è accaduto all'ex Robbiano tra la quattordicesima della classe (la Pro) e la seconda (un Cittadella forte di dieci vittorie, di cui sette consecutive, nelle ultime dodici partite) partiamo dalla giacchetta nera. Che con il suo atteggiamento ha ferito nell'orgoglio il popolo bianco al punto di farlo esplodere in un sostegno quale da tempo non si udiva all'ex Robbiano. Affrettata alla mezzora è stata l'espulsione di Argentesi per doppia ammonizione, la seconda inflitta al libero vercellese perchè si era mosso in barriera (anche se il giocatore ci ha messo del suo con le proteste e il lancio del pallone verso un avversario tra le due decisioni arbitrali) e affrettate sono stati alcune interpretazioni fallose, quasi sempre contro la Pro.

Infine, ciliegina sulla torta, l'allontanamento di D'Alessi. Un modo di agire che alla fine si è trasformato in una molla positiva per la Pro inviperendo i tifosi e dando la scossa ai giocatori.

Poi ecco l'atteggiamento del Cittadella, spocchioso al punto da essere giustamente punito con la rocambolesca rete di Fabbrini. I patavini probabilmente erano talmente convinti di far loro il match che hanno continuato a giocare con lo stessa impostazione tattica (tre uomini in difesa a guardia dell'isolato Fabbrini) e lo stesso ritmo da amichevole sudamericana per l'intera gara. Ben gli sta essersi ritrovati con un pugno di mosche in mano.

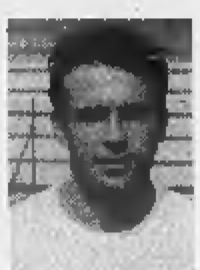
Infine la Pro. Che se si dimentica il finale, non ha certo ripetuto le belle prestazioni con le altre grandi. Ma il trovarsi senza il perno della difesa nella giornata in cui Gabasio è dovuto tornare in difesa per le assenze di Bertolone e Zeoli, con un Motta (grandioso il suo primo tempo) costretto a uscire a metà ripresa per crampi, e vedersi annullato un gol a Cavaliere apparso regolare, poteva stroncare un toro. Invece la musica è cambiata nel finale. Dopo aver rischiato. Ma Trombini si è ripreso i due punti che aveva lasciato a Ospitaletto, compiendo dei capolavori sul tiro di Zirafa da due passi e sul rigore parato a Brevi. [r. eyn.]

IN ECCELLENZA

Dopo il pari di domenica ad Alpignano

La Dufour insegue Sunese e sesto posto

VARALLO. E' la Sunese l'obiettivo della Dufour Varallo nelle restanti tre giornate di campionato di Eccellenza. Il club novarese ha cinque punti di vantaggio rispetto ai valsesiani ed entrambi i team hanno davanti un cammino non semplice: l'undici di Fornara ad esempio nell'ultimo turno dovrà incontrare la capolista mentre i «lupi» domenica saranno opposti al Borgomanero, ancora in corsa per la promozione.



Guido Romei uno dei pilastri della Dufour

E riuscire nell'impresa per la Dufour significherebbe poter tagliare un ottimo traguardo perchè così si posizionerebbe alle spalle del quintetto che ha dominato il campionato e che è ancora racchiuso nello spazio di sette punti, dai 58 della Cannobiese ai 51 dell'Oleggio passando per Sangiustese (57), Borgomanero (54) e Omegna (53).

Sulla carta le prospettive sono dunque ancora buone, ma la partita pareggiata l'altro giorno ad Alpignano non permette troppi sogni. Nonostante la modestia degli avversari la formazione di Fornara non ha saputo pungere come nei giorni migliori anzi, è stata trafitta nel primo tempo per poi rimediare nella ripresa, infine mancare in due occasioni il colpo del probabile ko.

Come ha ammesso l'allenatore Fornara «si è trattato del classico incontro di fine stagione, senza tanto ritmo».

Il gol del pareggio per i valsesiani è stato realizzato dall'idolo locale Michele Biolcati mentre a mancare in due occasioni il tocco che avrebbe potuto consegnare i tre punti è stato Gavinelli nelle fasi finali della disputa. [l. fo.]

IN PROMOZIONE

I rossoverdi si sono riportati a «più sette» sul Sarezzano a quattro turni dalla fine del campionato

Il Villaggio adesso prepara lo champagne

Trino e Valsessera adesso sperano nel miracolo della salvezza

BIELLA. Il Villaggio Lamarmora rispolvera lo champagne accantonato dopo l'avanzata (a tavolino) del Sarezzano. I lanieri liquidano il Viverone e sfruttano il mezzo passo falso degli alessandrini. Morale della favola l'undici di Maruzzo si riporta a «più sette» dalla seconda, a quattro turni dalla fine, ipotecando il passaggio in Eccellenza.

«A questo punto sarà sufficiente non perdere la concentrazione per centrare la promozione - osserva il tecnico dei rossoverdi -. Sicuramente il match col Viverone è stato uno dei più difficili del torneo, soprattutto dal punto di vista psicologico. I ragazzi, però, hanno saputo reagire alla grande, conquistando tre punti fondamentali». A regalare al Villaggio il gol che, forse, vale un campionato, Roano: e non poteva essere altrimenti, dal momento che il cannoniere principe dei lanieri ha risolto più d'una sfida.

E la «domenica del Villaggio» è stata completata dal pareggio esterno del Castellazzo a Sarezzano: un pareggio 1-1 che ha, forse, tolto definitivamente i padroni di casa dalla lotta al vertice. Se il biglietto per l'Intercity che porta in Eccellenza sembra già essere stato obliterato dall'undici di Maruzzo il secondo posto sembra essere ad appannaggio del Sarezzano. Ben difficilmente, però, gli alessandrini saranno tra le due migliori seconde che avranno l'opportunità di giocarsi in uno spareggio il salto di categoria. Il Sarezzano si trova a quota 47, lontano però da Lucento (54) Crevolamassera e Pedona (52).

Il Trino vince e spera. Un rigore di Gioia al 90' permette agli azzurri di uscire dal tunnel. Il successo colto sul terreno della Fulvius ha permesso ai vercellesi di scavalcare d'un punto il Pecetto. Un'impresa che solo qualche settimana addietro sembrava impossibile.

«Dobbiamo crederci sino in fondo - sottolinea il tecnico trinese - abbiamo dimostrato che, con la squadra al completo, possiamo giocarci sino in fondo le nostre chances». Tra l'altro nel «giro salvezza» il Trino (28 punti) ha risucchiato anche Pontecurone, Fulvius, Sandamianferrera (32) e almeno a livello matematico la Cossatese (33), sebbene l'interlocutore principale resta il Pecetto.

Decisivo in quest'ottica il prossimo turno: il Trino è atteso dalla trasferta contro Castellazzo, formazione che ha lasciato anche le speranze di secondo posto, mentre il Pecetto ospiterà il Canelli che, grazie al successo con sulla Cossatese si è messo al riparo da sorprese.

Girone A. Mentre la Varalpombiese attende solo l'avallo della matematica, il Valsessera ha colto contro il Galliate un punto pesante in chiave salvezza. Sotto di una rete i bluazzurri, privi tra l'altro di sei titolari, hanno agguantato il pareggio con Prestini. In coda la Cristinese (17) sembra spacciata, mentre il Momo (19) vittorioso a Romentino si è portato a due sole lunghezze dai valsesserini attesi domenica dal derby con il Val Mos. [p. m. f.]

IN PRIMA

Spolina, soltanto un pari

VERCELLI. Nel **girone B** di Prima categoria il Vaprio grazie al 2-2 interno con il Bellinzago ha brindato alla Promozione. Sorride anche il Borgovercelli che ha difeso, grazie al bomber Albieri, il secondo posto dall'assalto del Vespolate.

Nel **girone C** lo Spolina dovrà invece attendere gli ultimi 180'. La capolista si lascia imporre l'1-1 casalingo dall'Aymavilles. Non è bastato il gol di Paggi in entrata per domare la resistenza dei valdostani che, quasi allo scadere, hanno trovato il pareggio.

Del mezzo passo falso interno dei cossatesi ne ha approfittato il Cavaglià, vittorioso di misura nel derby con il Tollegno. Le due squadre sono adesso separate da tre punti. Nel prossimo turno lo Spolina è atteso dalla trasferta di Gressan contro il Saint Cristophe, mentre il Cavaglià sarà impegnato sul «green» dell'ex capolista Vallorco.

Nel **girone E** campane a martello per il Livorno Ferraris. I granata di Mascari sono stati sconfitti 2-0 dallo Sporting Torino in quello che poteva a ragione ritenersi uno spareggio-salvezza.

A due turni dall'epilogo il Livorno (22) resta in ultima posizione. Decisivo lo scontro diretto di domenica a Caluso, team che, al pari del Pozzomaina sopravanza i vercellesi di due lunghezze. Teoricamente ancora «a rischio» la posizione del Villareggia, attualmente a quota 26. [p. m. f.]

BASKET

Dieci minuti di silenzio, a Biella, prima del trionfo col Bergamo. La società: proteste assurde

«Sciopero del tifo» per gli ultrà dell'Ing

I supporter contro i giocatori: «Sono stati poco riconoscenti»

BIELLA. E' cominciato con uno «sciopero del tifo» il match di sabato fra Ing e Bergamo. Nei primi 10 minuti della partita, i supporter organizzati dei rossoblù hanno contestato la società e i giocatori lanieri rimanendo in silenzio. «L'abbiamo fatto perchè, dopo la finale di Coppa di Lega, gli atleti se ne sono andati senza un cenno di saluto ai tifosi della curva, che li hanno incoraggiati per tutta la gara», dice Daniela Casaccio, portavoce della Tribù rossoblù.

«E' assurdo contestare una società che è prima in classifica e che ha sempre avuto un atteggiamento di grande disponibilità verso i propri sostenitori - controbatte Marco Atripaldi, direttore sportivo dell'Ing -. Ognuno ha il proprio ruolo e deve rispettare quello degli altri. Abbiamo assistito ad un comportamento assurdo che non capisco, non condivido e non approvo. Mi chiedo che cosa succederà se dovessimo perdere alcune partite».

A tener banco, in queste ore, prima della difficile trasferta di domenica a Ragusa, rimane la sofferta quanto meritata vittoria col Bergamo. Uno degli artefici del successo è Davide Compagni che, partita dopo partita, ha sfoderato un rendimento sempre crescente. E stato lui, infatti, a evitare con una spettacolare stoppata il canestro di Buerini che avrebbe rimandato tutti ai supplementari.

«La scorsa stagione mi sono ambientato - dice Compagni, che sabato sera ha dominato sotto le plance conquistando 11 rimbalzi -: quest'anno, grazie al coach Federico Danna e alla società, sono riuscito ad inserirmi perfettamente negli schemi della squadra. Ho acquistato maggior sicurezza anche in attacco, dove i miei compagni mi cercano con maggior frequenza e precisione». [w. d. b.]



L'Ing Fila, sabato a Biella, ha ottenuto un'importante vittoria col Bergamo (PECHIUTTI)

HOCKEY

Il PalaIsola candidato numero uno a ospitare la fase decisiva di Champions

Final four, Vercelli è in «pole»

La due giorni di Coppa si gioca il 30 e 31 maggio

VERCELLI. Sarà il PalaIsola a ospitare la final four di Champions League? Nei prossimi giorni la Cers deciderà a quale società affidare l'organizzazione dell'atto conclusivo dell'Euroclub. E Vercelli sembra essere in pole position. «Anche se nello sport l'imponderabile è sempre dietro l'angolo - conferma il vice presidente Vittorio Ferraresi - penso che al 99 per cento le finali si disputeranno al palahockey di via Restano. Sarà uno sforzo non indifferente, ma credo che la squadra e i tifosi si meritino due intense giornate di hockey».

Insomma il successo contro il Liceo (3-1) e il pareggio (3-3) tra Barcellona e Porto ha permesso all'Amatori di staccare, matematicamente il biglietto per la final four del 30 e 31 maggio. Non solo i giallovêrdi si sono portati a una sola lunghezza dal Barça: come dire che il primo posto nel girone si giocherà nello scontro diretto in terra catalana. Il chiudere al comando significherebbe evitare la semifinale fratricida con il Novara. Gli azzurri, infatti, dopo il 3-3 di Barçelos hanno ipotecato la leadership.

«Abbiamo raggiunto un traguardo storico - osserva capitan Mariotti -: adesso, però non dobbiamo fermarci. Arrivare in finale di Euroclub ci garantirebbe la qualificazione alla Coppa Intercontinentale e, sicuramente, faremo di tutto per centrare anche questo obiettivo».

A completare la magica serata di sabato il rientro di Alessandro Bertolucci a un mese e mezzo dal grave infortunio patito a Salerno: «Anche se ho giocato soltanto pochi minuti è stata un'emozione immensa. Mi hanno commosso soprattutto i tifosi che hanno salutato il mio ingresso in pista con un boato». [p. m. f.]



L'Amatori è in finale di Coppa

*prezzo comprensivo del contributo statale ai sensi dell'art. 1 legge n. 403 del 27/11/97. http :// www.renault.it

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la finanziaria del Gruppo.

ANCHE NEL BRONX TI SENTI A FORT KNOX.

Rilassa il corpo : carico la videocamera : si parte : sabato sera ad Harlem (***telaio rinforzato a deformazione matriciale,*** airbag laterali di serie su RXT) : *rec* : folla a Beirut (*dispositivo di ritenuta bagagli*) : confine dell'Azerbaijan (sistema esclusivo Renault di protezione SRP con airbag ad azione progressiva integrata con i pretensionatori delle cinture) : *rec* : Johannesburg e il Transvaal (**airbag full-size ad alto rendimento di serie su tutti modelli**) : *rec* : fuga da Londonderry (*passo più lungo della categoria per tenuta di strada superiore*) : *pause* : un giorno a San Francisco (***ABS con ripartitore elettronico frenata* di serie su RXT**) : stradine del Nicaragua (*poggiatesta Optimat anti-colpo di frusta su RXE e RXT*) : *rec* : hip-hoppers a Soho (***satellite con comando radio al volante*, disponibile**) : respira : cambia cassetta : si riparte

RT 1.2, 1.4	RXE 1.4, 1.6	RXT 1.6	PROACTIVE 1.6
climatizzatore, servosterzo, airbag conducente full size, sistema SRP, antiavviamento, chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli elettrici			
	sedili in velluto, computer di bordo, retrovisori elettrici, poggiatesta Optimat, fendinebbia		
		ABS, airbag passeggero, airbag laterali	
			cambio a logica flessibile

(CLIO a partire da ***17.200.000:*** climatizzatore, servosterzo e airbag conducente di serie*).



Airbag laterali per la sicurezza più avanzata della categoria.

100 Renault. Da cent'anni motore d'idee

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

CLIO. IL MONDO E' LA SUA CITTA'.